FRILIVER Energy

LA STAMPA

FRILIVER Energy

MERCOLEDI' 18 AGOSTO 1999. ANNO 133. N. 224. L. 1.500 (*) / € 0,77. L. 2.500 (**) CON SPECCHIO • [illegible] POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

LA RIPRESA D'AUTUNNO

ECONOMIA DOLCE VITA AGRA

Mario Deaglio

L'ECONOMIA andrà meglio, ma la vita in Italia potrebbe diventare più difficile: ripartirà - salvo imprevisti - la produzione ma questo riavvio sarà accompagnato da preoccupanti sintomi di sfaldamento nella solidarietà e nella coesione sociale. E' questo, in estrema sintesi, il «panorama di mezzo agosto» che emerge dall'omonimo incontro promosso dalla Fondazione Courmayeur, il quadro di ciò che ci aspetta al rientro, ormai imminente, dalle ferie.

E' un giudizio agrodolce, forse un po' più agro che dolce. Confrontata con il resto d'Europa, infatti, l'Italia presenta una crescita relativamente bassa e un disagio sociale relativamente elevato e soprattutto una forte difficoltà a venire a patti con i moderni meccanismi di mercato. Forse perché, nella nuova economia globale, il mercato fa cose meravigliose ma non crea un buonumore diffuso, determina una società più dura, più precaria, più diseguale, genera costanti tensioni. La competizione smuove le montagne ma fa aumentare il pericolo di frane.

Sarebbe un errore, però, evitare di muoversi per paura delle frane, ancorarsi su posizioni di semplice rifiuto del mercato, come avvenne un anno fa con il progetto dell'orario di 35 ore. Occorre invece svecchiare, aprire, sperimentare, riesaminare meccanismi che in passato hanno creato uguaglianza ma ora generano solo privilegi.

In questa difficile partita, il governo ha una carta in più: l'inaspettato e non piccolo «dividendo fiscale», e cioè il gettito delle imposte superiore al previsto che ora si trova tra le mani. Sarà saggio se ne restituirà gran parte, con sgravi e altre modalità da determinare, invece di spenderlo direttamente, magari secondo i vecchi canali che in un passato recente hanno generato scarsa crescita e forse anche contribuito alle tensioni sociali. Sarebbe un atto di coraggio, così come è stato coraggioso puntare sull'Europa. Nell'intricato panorama di mezzo agosto, è proprio di un po' di coraggio che abbiamo bisogno.

BANCA EUROPEA

«La crescita sta arrivando attenzione ai prezzi»

SERVIZIO A PAGINA 18

Caos nei soccorsi, si mobilitano gli aiuti internazionali. Nessun italiano fra le vittime

Un minuto di apocalisse in Turchia

Oltre 2000 i morti nel terremoto, metà Paese al buio e senz'acqua

A mani nude fra le macerie «E' la più grave catastrofe naturale cui abbia mai assistito»: è chiusa nelle parole del premier Bulent Ecevit la tragedia che ha colpito ieri la Turchia. Una scossa di terremoto violentissima (magnitudo di oltre 7 gradi sulla scala Richter), seguita da altre 250 di assestamento, ha messo in ginocchio metà del Paese. Migliaia di morti e feriti in un bilancio purtroppo ancora provvisorio. La zona più disastrata è quella fra Izmit e Yalova, sul Mar di Marmara, ma gravissimi sono i danni anche a Istanbul e Ankara. Le notizie che giungono sono terribili: persone disperate che vagano fra le rovine cercando un familiare o un amico, appelli di aiuto da sotto le macerie (nella foto i soccorsi a due persone salvate a Istanbul), feriti ammassati dove capita, edifici appiattiti dal sisma. E la gente che fugge dalle città per timore di altre scosse.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

DALL'INVIATA A ISTANBUL

Scomparsi nella polvere

Brunella Giovara

SULLA tangenziale buia che attraversa il quartiere di Avcilar c'è un ragazzino di dieci anni. I fari lo illuminano, le ambulanze lo scansano mentre corrono nella notte di Istanbul a cercare i morti e i feriti. Lui trascina un carretto pieno di focacce appena sfornate, va a venderle vicino alle rovine dei palazzi crollati la notte scorsa. Si guadagna la vita così, tra le donne stremate che aspettano che gli portino i cadaveri di figli scomparsi in una nuvola di polvere, tra gli uomini che hanno mani insanguinate, e che hanno già passato una notte a spostare pezzi di ferro e mattoni rotti, in cerca di una moglie, una madre troppo anziana per essere riuscita a scappare.

In cima a un cumulo di detriti alto dieci metri svetta ancora un'antenna satellitare. Un uomo forte l'ha riconosciuta come sua, quella che gli permetteva di vedere i programmi della televisione tedesca, o italiana, la stessa che vedono i parenti emigrati. Cerca di cavarla dal balcone che l'ha accartocciata, scende dalla collina che fino alla notte scorsa era il suo condominio. Sotto lo aspetta un uomo più vecchio. Non si abbracciano, uno se ne va verso il piccolo bar che ha l'insegna a pezzi miracolosamente accesa. L'altro si siede su una trapunta sporca, e aspetta. Un soldato in mimetica riemerge da un cunicolo scavato sotto un balcone, crollato assieme a tutti gli altri. E' sporco e sfinito. Mezz'ora fa da quella tana hanno riportato su una donna viva. Ma non sanno nemmeno dove ricoverarla. Gli ospedali di Istanbul sono pieni, la gente la mettono nei giardini, sotto il cielo, assieme ai cani randagi.

Forse vittima di un caso di «nonnismo»

Parà trovato morto in caserma: è giallo

PISA. E' sempre più fitto il giallo della morte del giovane parà siciliano il cui corpo senza vita è stato trovato, nel pomeriggio di lunedì, all'interno della caserma Gamerra di Pisa che ospita il Centro addestramento paracadutisti. E si allunga l'ombra del «nonnismo», il sospetto di uno di quei giochi violenti, cui sono sottoposte le reclute, che potrebbe essere finito tragicamente. Il mistero inizia il giorno stesso in cui Manuele Sceri, 26 anni, siracusano, neolaureato in giurisprudenza, ha messo piede per la prima volta nella caserma. Era arrivato nel pomeriggio di venerdì 13, proveniva da un periodo di addestramento in un altro centro militare vicino a Firenze. La sera è scomparso dopo aver fatto una telefonata rassicurante alla madre. Il suo corpo è stato ritrovato soltanto tre giorni dopo in una zona isolata all'interno del cortile della struttura militare, nei pressi di un deposito di rottami e di una torretta dove vengono «asciugati» i paracadute. Una caduta accidentale? Ma che cosa ci faceva Manuele Sceri in una zona tanto fuori mano, soprattutto per un neo arrivato? I vertici militari della caserma affermano di poter escludere episodi di nonnismo ma i dubbi rimangono. Le prime risposte dovranno venire dalla autopsia, che è in programma per i prossimi giorni.

Caranini A PAG. 14

Il leader di Forza Italia: niente riforme con questa par condicio

«Fermeremo il divieto di spot»

Berlusconi: no all'amnistia per Tangentopoli

TREU: CORSI PER CHI GUIDA DA 20 ANNI

«PATENTE, NUOVI TEST PER GLI AUTOMOBILISTI»

Secondo il ministro la responsabilità dell'indisciplina sulle strade e degli incidenti non è soltanto dei giovani «Servono lezioni sulle nuove norme»

A PAGINA 12

Il ministro Tiziano Treu

ROMA. Il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, rientrato dalle vacanze, ha pronunciato due «no» dai microfoni del Tg3 che peseranno sul dibattito politico. «Niente riforme con questa par condicio. Fermeremo con tutti i mezzi il divieto di spot. E se sarà il caso chiederemo anche l'aiuto dell'opinione pubblica». Un preannuncio di ostruzionismo che potrebbe avere contraccolpi anche su altri provvedimenti.

Il secondo no di Berlusconi è sull'amnistia per Tangentopoli: «Non sono d'accordo perché credo che chi è stato accusato ingiustamente ha il diritto di vedere riconosciuta la propria innocenza attraverso un processo giusto».

SERVIZIO A PAG. 8

ALL'INTERNO

GLI ASTROLOGI: OGGI CONGIUNZIONE INFAUSTA

Lo Zodiaco forma una grande croce in cielo e gli astronomi scoprono una luce misteriosa

Beccaria e Bianucci A PAGINA 11

BARALDINI: POLEMICA DOPO L'ARTICOLO DI MAN

Consensi ma anche dubbi e dissensi sulla scelta di non pentirsi Parlano Baget Bozzo Lucio Manisco e Marcello Veneziani

Battista A PAGINA 9

AIUTI ALLA BOSNIA RUBATI 2000 MILIARDI

Rapporto dell'Onu accusa anche il figlio del presidente Izetbegovic «Sistemi stile mazzette»

Maurizio Molinari A PAGINA 6

Aboca informa:
I GRASSI NEL SANGUE: UN PROBLEMA PER OLTRE 15 MILIONI DI ITALIANI

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *solo sostanze naturali*
I componenti naturali in sinergia tra di loro garantiscono un valido aiuto per un' assunzione prolungata.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *trattamento differenziato*
La specificità di azione dei due prodotti consente un utilizzo mirato.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *formulazione innovativa*
L'olio di Pesce (che fornisce **1g al giorno di EPA + DHA**) viene arricchito con l'olio di Lino biologico (ad alto titolo di **omega 3**) e di estratti di piante medicinali.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL
L'integrazione dietetica contro colesterolo e trigliceridi ad un costo di sole
1500 lire al giorno.

Erbe e Salute

In Farmacia ed Erboristeria

Incidente anche sull'Ortles. Chiudere le cime? Divisi gli appassionati

Uccisi dal freddo sul Gran Paradiso

Sorpresi dalla bufera, due alpinisti assiderati

Ancora vittime sulle Alpi. Il freddo ha ucciso due scalatori che si erano rifugiati in un crepaccio sul Gran Paradiso. Originari della Repubblica Ceca, avevano tentato l'arrampicata con un'attrezzatura insufficiente. Salvi quattro loro connazionali e due italiani. In Alto Adige, tre olandesi che stavano scalando il massiccio dell'Ortles sono stati salvati nella notte dalle squadre di soccorso, mentre altri due olandesi e due belgi sono stati guidati via telefonino fino a un rifugio.

Martinet A PAG. 13

LE REGOLE IN MONTAGNA

NON SERVONO

Alberto Papuzzi

IL rischio è una componente fondamentale della cultura alpinistica. Il piacere dell'alpinista non è conquistare la vetta ma padroneggiare i pericoli. Recintare la montagna corrisponde solo all'illusione di una società dove tutto è ordinato e protetto.

A PAG. 13

SERVONO

Tony Valeruz

E' difficile regolamentare la montagna. Un fatto è certo: troppa gente la frequenta senza preparazione e senza rispetto perché vige solo la legge del denaro. L'unica soluzione è la scuola: insegnare ai ragazzi norme di cultura e sentimento.

A PAG. 13

ITALGEST GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE
LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
CAP MARTIN
FRONTE MARE, PISCINA, TENNIS
ULTIMI APPARTAMENTI 168.000.000
CAP D'AIL
VISTA MARE DA SOGNO
SPLENDIDI APPARTAMENTI IN VILLA
BEAULIEU CAP FERRAT
IN VILLA DELL'OTTOCENTO
RARE PRESTIGIOSE RESIDENZE
NIZZA
IL GRAND LARGE - LUNGOMARE [illegible]
CANNES-MANDELIEU
APPARTAMENTI SUL PORTO DA 56.000.000
800-274.274
CHIAMATA GRATUITA
TEL. 0184 44 90 72 (20 LINEE)

9 771122 176003 90818

(*) PREZZO «TANDEM»: L. 1.800 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA»; SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.800 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»; SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CORRIERE DI CASERTA» (**) CON SPECCHIO, AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. [illegible] AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA P 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 70; BRASILE [illegible]; CANADA $ C. 5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO L.E. [illegible]; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 17; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Con. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; C. TICINO 2.50; UNGHERIA HUF 750; USA $ 2.50

Basili, responsabile della Rete di sorveglianza nazionale: ma non c'è alcun rischio di scosse anche in Italia

QUESTI I PIÙ GRAVI TERREMOTI DEL SECOLO.

Località	Data	Gradi Richter	Vittime
TANGSHAN (Cina)	28/7/1976	7,8 - 8,2	240.000
YOKOHAMA (Giappone)	1/9/1923	8,3	200.000
MESSINA (Italia)	28/12/1908	-	150.000
GANSU (Cina)	16/12/1920	8,6	100.000
PERU' Settentrionale	31/5/1970	7,7	70.000
IRAN Nord-Occidentale	21/6/1990	7,3 - 7,7	50.000
TURCHIA Orientale	26/12/1939	7,9	33.000
CHILLAN (Cile)	24/1/1939	8,3	28.000
IRAN Nord-Orientale	16/9/1978	7,7	25.000
ARMENIA Nord-Occidentale	7/12/1988	6,9	25.000
GUATEMALA	4/2/1976	7,5	22.778
VALPARAISO (Cile)	16/8/1906	8,6	20.000
MESSICO Centrale	19/9/1985	8,1	più di 9.500
KOBE (Giappone)	17/1/1995	7,2	più di 6.000
IRPINIA (Italia)	23/11/80	10° Mercalli	6.000
AFGHANISTAN Nord-Orientale	4/2/1998	6,1	5.000
IRAN Settentrionale	10/5/1997	7,1	1.500
COLOMBIA Occidentale	25/1/1999	6	1.171
FRIULI (Italia)	6/5/1976	10° Mercalli	1.000
BELICE (Italia)	14/1/1968	-	300

LA SCALA RICHTER

Nel 1935 C. F. Richter, del Seismological Laboratory di Pasadena (Usa) suggerì un procedimento che risolse l'esigenza della misurazione dei terremoti.
Egli propose di misurare l'energia di un terremoto attraverso la conoscenza della sua magnitudine.

Il sisma che ha colpito la Turchia, ha sottolineato il responsabile della rete sismica nazionale dell'Istituto nazionale di geofisica Alberto Basili, ha toccato i 7,8 gradi della scala Richter (calcolati sulle onde di superficie) come confermato anche dal Servizio geologico Usa. La scala Richter, ha spiegato Basili, misura la forza di un terremoto ed è collegabile all'energia prodotta dal terremoto stesso. Tale valore si calcola sulla base della registrazione delle onde superficiali prodotte dal sisma e rilevate dai sismografi. La Scala Mercalli riguarda invece gli effetti prodotti dal sisma. Si tratta cioè di una scala dell'intensità del fenomeno in funzione del danneggiamento.

ORA PER ORA

ORE 3,07 L'agenzia «Ansa» lancia in Italia la prima notizia del terremoto. Vi si spiega che «una forte scossa ha fatto tremare la terra provocando panico e danni in una vasta regione del Paese, comprese la capitale Ankara e Istanbul». Non si parla ancora di eventuali vittime.

ORE 5,15 Il primo bilancio provvisorio parla di «almeno otto morti e centocinquanta feriti». La notizia riporta che il numero delle vittime potrebbe salire perché «non si hanno notizie certe da Izmit, epicentro del sisma, a causa dell'interruzione delle telecomunicazioni».

ORE 8,15 Tre ore dopo il bilancio sale ad «almeno 162 morti e oltre un migliaio di feriti». Il terremoto «ha devastato un'ampia area nella Turchia occidentale, investendo in particolare Smirne, Istanbul e altre quattro grandi città».

ORE 11 Arriva la notizia che i crolli hanno coinvolto anche una base navale a Golcuk: sono deceduti una ventina di marittimi e altri 250 sono dati per dispersi. Il bilancio complessivo sale a «almeno 286 morti accertati e un minimo di 2500 feriti».

ORE 12,43 Dopo mezzogiorno le informazioni ancora ufficiose parlando di «500 forse 600 morti e migliaia i feriti». Il bilancio non considera circa un centinaio di vittime civili a Golcuk dove 248 militari sono «ancora sepolti sotto le macerie della base della marina».

ORE 17,35 Secondo fonti ufficiali, il numero dei morti ha già raggiunto quota 1200 con quasi 8000 feriti, senza considerare le molte persone che sono ancora sotto le macerie a Golcuk, Yalova, Adapazari e Izmit.

ORE 22,15 Il centro di crisi di Ankara in serata comunica che il bilancio delle vittime è ormai di 2003 morti e oltre 11.000 feriti. Testimoni oculari ad Adapazari, Izmit, Yalova e Golcuk, segnalano «grida da sotto le macerie» lamentando che «la mancanza di mezzi idonei impedisce di intervenire efficacemente»

«Nel Mediterraneo urto tra continenti»

Il sismologo: una faglia corre dalle Azzorre al Caucaso

ROMA

«Un terremoto in Italia in conseguenza a quello turco? E' da escludere, non esistono prove che un terremoto ne possa provocare un altro a tale distanza, e per averle, le prove, bisognerebbe disporre di rilievi statistici assai più frequenti, che non abbiamo». Alberto Basili, responsabile della rete sismica *nazionale e del Servizio di sorveglianza sismica* presso l'Istituto nazionale di geofisica a Roma, accetta con pazienza di rispondere in modo didascalico alle nostre domande.

Dunque non c'è pericolo che, dopo il terremoto in Turchia, se ne scateni tra poco uno anche nel nostro Paese?

«Guardi, per capire la faccenda occorre spiegare il fenomeno. La crosta terrestre è suddivisa in una dozzina di placche. Due di esse, enormi, comprendono il continente africano e quello eurasiatico. Queste due placche si scontrano in una zona di collisione, una fascia larga qualche centinaio di chilometri, che inizia nelle Azzorre, attraversa il Mediterraneo e finisce nel Caucaso. Lungo questa fascia, il meccanismo è unico: ci sono due continenti che si muovono, ma questo movimento provoca strutture sismogenetiche diverse».

Cosa significa?

«Partiamo dal terremoto verificatosi in Turchia: si è trattato di un sisma lungo la faglia anatolica, una fascia che si estende per 1500 chilometri dall'Egeo al Caucaso. In questa struttura, l'accumulo delle tensioni è tale da comportare terremoti frequenti e forti, come fu nel 1939 ad Erzinkan, con magnitudo 7,9 della scala Richter. Il tratto interessato l'altra notte, invece, era silente da molti decenni, e la probabilità di un sisma era quindi più alta che non nelle altre zone della stessa fascia. Il terremoto, cioè, ha colmato quella che noi chiamiamo una "lacuna sismica"».

E in Italia, invece?

«Ci stavo appunto arrivando. L'accumulo delle tensioni, in Italia, è assai più lento che non in quella zona. Tra l'altro la soglia massima d'intensità, in Turchia è di 8 gradi Richter, mentre in Italia è di 7 gradi. Il terremoto in Irpinia, con i suoi 6,9 gradi, è stato uno dei più forti, mentre quello di Messina, nel 1908, ebbe un'intensità di 7,2 gradi: fu cioè uno dei più forti mai registrati nel nostro Paese».

Vi sono altre differenze tra le due zone?

«Sì, in Turchia i terremoti sono essenzialmente a meccanismo trascorrente: le faglie scorrono l'una lungo l'altra, come due mattoni paralleli. In Italia invece, i terremoti appenninici hanno invece un meccanismo detto "a faglie dirette"; i "mattoni", cioè, tendono ad allontanarsi l'uno dall'altro».

Scusi ma, per tornare alla mia domanda iniziale, lei si sente di escludere un rapporto di causa ed effetto tra terremoti in zone diverse? Eppure lo stesso ricordo di terremoti in Iran, ad esempio, cui ne sono seguiti in Grecia e, infine, in Italia...

«E' vero, ma è probabile che si tratti di una sequenzialità casuale. *Non ci sono prove a* riguardo. Si è tentato di fare delle statistiche, ma sono talmente povere che non è stato possibile stabilire alcun nesso».

Perché parla di «statistiche povere»?

«Perché per fortuna i terremoti forti sono pochi. Per poter verificare un rapporto di causa ed effetto tra terremoti, bisognerebbe avere tanti dati da poter parlare di certezza statistica».

Questo però vuol dire che non se ne sa nulla. In teoria, dunque, il terremoto in Turchia potrebbe scatenarne uno anche in Italia?

«No guardi, non esiste la possibilità di un trasferimento di sforzi *della Turchia fino all'Italia*. Ciò può forse accadere in strutture sismogenetiche adiacenti, e che magari stanno già per entrare in attività per conto loro. Ma non certo a migliaia di chilometri di distanza».

[f. sq.]

I soccorritori tentano di liberare una donna rimasta sepolta dalle macerie a Izmit, la città più colpita dal terremoto

Paura nel carcere di Ocalan

Il Pkk chiede informazioni su di lui e invita i curdi ad aiutare i soccorsi

ANKARA

Non lontano dall'epicentro del terremoto si trova l'isola-fortezza di Imrali, nel Mar di Marmara, il cui unico detenuto è Abdullah Ocalan, leader del Partito dei lavoratori curdi (Pkk) già condannato a morte. In una dichiarazione diffusa in Europa, il Pkk ha chiesto informazioni sulle condizioni di Ocalan, esprimendo però condoglianze per le vittime del terremoto, e invitando i curdi a dare tutto il loro sostegno alle operazioni di soccorso. Preoccupazione Ocalan è stata espressa a nome dell'associazione filo-curda «Azad» anche da Dino Frisullo e Angela Bellei, che hanno poi ricordato i «tre-quattro milioni di profughi curdi che affollano le catapecchie in affitto dei quartieri Avcilar e Kartal». Denunciando il «surreale silenzio del governo» a questo proposito, i due hanno sottolineato che i due quartieri sono fra i più colpiti dal sisma. «Ignoti all'anagrafe in vita, temiamo che non saranno né assistiti né censiti, neanche da morti».

[Ansa]

«Quei 45 eterni secondi»

La testimonianza dei turisti italiani

Irene Cabiati

ROMA

«Mi ha svegliato una violenta vibrazione: come se qualcuno scuotesse il letto per farmi sloggiare. Ho aperto gli occhi e ho avuto l'impressione che l'albergo oscillasse. Qualcuno, fuori, nei corridoi urlava. Ho capito che non era un incubo. Dicono che sia durato 45 secondi, a me è sembrata un'eternità. Ero andato a vedere l'eclissi, torno salvo dopo un terremoto. Certo ho avuto più di quanto ho pagato». E' uno dei tanti racconti dei turisti di ritorno dalla Turchia a Fiumicino, alla Malpensa, a Genova e Torino davanti agli occhi stralunati dei parenti per i quali l'ansia è finita soltanto adesso, nell'abbraccio delle persone care ritrovate.

«Abbiamo avuto davvero paura - dice Ciro Preziuso, di La Spezia -. Ho dovuto scappare per strada in pigiama. Senza prendere l'ascensore, sono sceso con mia moglie.

I tour operator ricevono disdette a pioggia. Ma sono molti coloro che partono ugualmente

Abbiamo passato la notte in piazza».

«Per fortuna, è successo tutto alla fine del nostro viaggio - commenta Alfredina Manzo -. Durante il tragitto per l'aeroporto di Istanbul ho visto molte famiglie della periferia della città accampate nei parchi».

Davide Bartolini, studente di Forlì avrebbe dovuto rientrare oggi. «Visto quel che è successo ho chiesto al mio tour operator di aiutarmi a trovare un posto sull'aereo - racconta -. I miei genitori non sanno ancora del mio rientro anticipato, ora li chiamo».

«Per fortuna, l'albergo di Istanbul in cui alloggiavo è stato costruito con criteri antisismici, altrimenti, credo proprio che sarebbe caduto giù - aggiunge Francesco Sorci - anche se l'edificio ha ballato e gli intonaci sono caduti, la struttura è rimasta intatta. Penso con tristezza a tutta quella povera gente che ha perso la casa e, nel peggiore dei casi, anche la vita».

I tour operator italiani stanno ricevendo disdette a pioggia al termine di una stagione sfortunata perchè già da qualche mese la Turchia non primeggia nelle scelte degli italiani. Un anno fa invece il flusso di italiani in Turchia era aumentato del 31 per cento con oltre duecentomila presenze. Qualche gruppo di turisti però, ieri, è partito ugualmente: non si perderà l'occasione di assistere ad un evento straordinario e terribile con il brivido di un finale a sorpesa.

Crolla un tetto alla Pirelli

Nessun danno alla Fiat e alla Merloni

ROMA

Nessuno dei tremila italiani che lavorano in Turchia è rimasto ferito. Lievi le conseguenze alle strutture delle nostre aziende attive nel Paese, a parte la Pirelli che ha due stabilimenti a Izmit in cui si sono registrati un morto e alcuni feriti.

Nessun danno alla fabbrica della Fiat a Bursa e alla società di costruzioni Astaldi a Bolu; nessun italiano è rimasto ferito alla Merloni Elettrodomestici che ha uno stabilimento a Manisa, a Nord di Smirne, a circa 350 chilometri da Istanbul.

La zona in cui si è registrato l'epicentro del sisma è stata Izmit, 80 chilometri a Est di Istanbul, dove la Pirelli ha due stabilimenti. La scossa ha fatto cedere il tetto della mensa e ventidue persone, non italiane, sono rimaste ferite, una in modo grave. E' morto un lavoratore edile dipendente di un'azienda fornitrice

Nello stabilimento dell'azienda milanese muore un operaio turco, alcuni feriti. Illesi i nostri connazionali

della Pirelli e che al momento del sisma si trovava vicino allo stabilimento.

Nelle fabbriche della Pirelli a Izmit lavorano 1500 operai, in prevalenza turchi. Nel primo stabilimento si fabbricano fibre d'acciaio per i copertoni. Nel secondo, il più grande, di 250 mila metri quadrati, 1200 operai partecipano alla produzione di pneumatici per autovetture e camion. Questo edificio è stato parzialmente danneggiato, mentre la mensa è andata completamente distrutta.

Come ha confermato il direttore della Pirelli a Izmit, «ci sono stati feriti, due sono piuttosto gravi, purtoppo. E un uomo che lavorava come terzista all'ampliamento della fabbrica è morto».

Izmit è una delle città turche in cui si concentra maggiormente la produzione industriale: è densamente popolata e conta oltre 250 mila abitanti. Il porto, che si affaccia sul Mar di Marmara, è uno dei più attivi del Paese per il commercio di prodotti chimici, derivati delle raffinerie di petrolio, carta, tabacco e cemento.

I rapporti economici fra Italia e Turchia sono progressivamente cresciuti nel tempo; dopo la Germania il nostro Paese è il partner europeo più attivo. In Turchia esportiamo macchine agricole e prodotti petrolchimici, e importiamo conserve, ghisa e prodotti di maglieria.

[i.c.]

DISTRUZIONI, MORTI, CAOS E TERRORE: UN PAESE IN GINOCCHIO

A Golkuk 250 marinai sono rimasti sepolti nella caserma
A Izmit si è incendiata la grande raffineria di petrolio
Il premier Ecevit: Allah aiutaci

Gli effetti devastanti della prima scossa in un palazzo al centro di Istanbul. Nella foto più piccola, un gruppo di persone rimaste senza casa accampate davanti alla «Moschea blu»

In Turchia la lunga notte dell'apocalisse

Si scava a mani nude tra le macerie dei palazzi crollati

reportage

Brunella Giovara

inviata a ISTANBUL

Edurato quarantacinque secondi. Un tempo infinito, raccontano i sopravvissuti che hanno sentito il pavimento sprofondare sotto i piedi, e si sono trovati in una nuvola di polvere, nel caos, nel buio totale in cui l'altra notte è sprofondata una metropoli come Instanbul, colpita da un terremoto che ha fatto oltre 2000 morti e migliaia di feriti in tutta la Turchia nordoccidentale.

L'epicentro del sisma è stato registrato a un centinaio di chilometri dalla capitale, a Izmit, nella provincia di Kocaeli. Una zona industriale affacciata sul mar di Marmara dove la scossa - di magnitudo 7,8 della scala Richter - ha distrutto fabbriche, case, ponti, strade, centrali termoelettriche, una raffineria di petrolio che si è incendiata.

E dove i soccorsi sono arrivati tardi, e inadeguati: in molte zone della città a scavare tra le macerie sono i sopravvissuti, perché mancano i mezzi dell'esercito sono ancora riusciti a raggiungerli, e la disperazione è al massimo.

Dalle rovine di condomini alti dieci piani arrivano ancora i lamenti dei feriti, ma nessuno sa come spostare travi spezzate, pareti abbattute una sull'altra, e balconi, rottami di mobili, i resti delle abitazioni di migliaia di famiglie che alle tre di notte hanno provato sulla propria pelle la forza di un terremoto come questo.

A Golcuk la principale base della marina turca è stata annientata dalla scossa: 248 militari sono sepolti sotto le macerie. Ieri sera si continuava a scavare alla luce delle fotoelettriche, ma a quasi venti ore dal terremoto, le speranze di trovarli vivi erano poche. Non ci sono vittime tra i turisti, nessun italiano è registrato tra i feriti: i turisti vivono nei grandi alberghi, che hanno tremato a lungo, la notte scorsa, ma hanno resistito bene alla violenza del sisma.

Il governo turco ha proclamato lo stato di emergenza, il premier Bulent Ecevit in un messaggio alla nazione ha invocato «Allah, perché ci aiuti e ci preservi da nuovi disastri. Ieri mattina ha visitato alcune delle zone più pesantemente colpite, ha invitato la popolazione a essere solidale, ad aiutare chi ha perso tutto.

«Stiamo mandando squadre specializzate nelle aree più colpite», ha detto il premier. Molti Paesi, primi fra tutti la Grecia e la Germania, hanno già inviato aerei speciali carichi di medicinali e di staff medici addestrati ad intervenire in zone colpite da terremoti. Centinaia di equipaggi della «Mezzaluna rossa» sono partiti subito per le zone disastrate.

Ma il grosso dei soccorsi è tuttora affidato ai militari, che hanno acceso i generatori e cominciato a scavare con le pale e con le mani nude, e solo ore dopo la scossa hanno visto arrivare le prime macchine scavatici.

Un disastro. Il terrore. Bill Richardson, il ministro americano dell'Energia, l'altra notte era ad Istanbul in visita ufficiale: «La terra ha tremato. Poi la città è piombata nel buio. Dalla finestra del mio albergo ho sentito le urla della gente che scappava in strada».

Ieri pomeriggio il centro della città era vuoto. Ma le periferie, e soprattutto la zona del porto, erano piene di famiglie accampate alla meglio nei giardini pubblici e nelle aiuole spartitraffico della tangenziale che dall'areoporto Ataturk porta verso la zona storica.

Donne disperate e sporche con sacchetti di plastica in mano, bambini sotto choc, uomini che cercavano di costruire ripari per la notte appoggiando lenzuola e coperte alle siepi di oleandri che fiancheggiano il lungomare.

E i primi fuochi accesi per cucinare qualcosa, mentre migliaia di auto sfrecciavano via, fuori dalla città, cariche di tutte le ricchezze che una macchina può contenere, in una fuga verso le zone più lontane dai quartieri colpiti.

La paura di tutti è che il terremoto ritorni, e sorprenda di nuovo tutti in casa, mentre si dorme, come è successo la notte scorsa.

Nessuno vuole restare a Baagcilar, a Bayrampasa, a Esenyurt, a Catalca, Kartal, Buyucekmece, quartieri di palazzoni moderni che si sono afflosciati a decine, per un sisma che ha colpito capricciosamente, lasciando in piedi condomini interi e abbattendone altri vicini.

Nel buio di questi quartieri quasi abbandonati a se stessi la gente piange e urla nomi di mariti, figli, neonati rimasti sepolti che nessuno riuscirà ad estrarre prima di altre ventiquattro ore.

Sullo sfondo le moschee illuminate dal tramonto, i minareti della città dei turisti, che non osano uscire dagli alberghi e dalle finestre guardano le strade principali, riconoscibili dalla poca luce che le illumina, e intere zone completamente buie: le zone più povere, dove sono rimaste accese solo le insegne dei Burger King e quelle dei distributori di benzina.

Loro hanno i generatori, possono continuare a lavorare.

Nel quartiere di Avcilar, tagliato in due dalla superstrada E5, le fotoelettriche illuminano le rovine dei palazzi crollati. Sui bordi della strada soldati distrutti dalla fatica mangiano il rancio e aspettano di dare il cambio alla truppe impegnate nei soccorsi.

I fari della auto e delle ambulanze svelano un cartello «Welcome in Avcilar», ma qui i benvenuti non sono più i turisti alla ricerca della vera Istanbul. Sono le organizzazioni di volontari, sono i giovani della «Turkish Search and Rescue Society», che sono accorsi a centinaia con le loro borse di pronto soccorso, le attrezzature da speleologo.

Sono ragazzi che si calano nelle fessure tra le macerie con il casco e l'imbragatura, e corde che sperano possano servire a «portare su il figlio di quella donna sdraiata laggiù».

Una donna di trent'anni, con l'abito lungo bianco sporco di terra, e un velo in testa macchiato di sangue. Urla un nome, o forse urla solo perché è disperata e nessuno sa quando tireranno fuori il suo bambino di tre anni.

Un agente della «Polis» cerca di chiamare la centrale con il suo cellulare. Ma le linee sono quasi inesistenti. Molti ponti sono caduti, e i pochi rimasti sono intasati: migliaia di emigrati turchi cercano di chiamare i loro parenti dalla Germania, intasano le linee dei centralini internazionali che altro non possono rispondere se non che «ci sono dei problemi».

Quante le vittime? L'agente è riuscito a trovare la linea, i colleghi gli dicono che «siamo arrivati a 1136, anzi 1137...». Le cifre si aggiornano di minuto in minuto, dai sobborghi di Istanbul e dalle altre zone colpite arrivano numeri di morti e dispersi.

«Ritengo che la perdita di vite umane sarà pesante, ma se Allah lo vorrà non ci ritroveremo a far fronte a un quadro tremendo come invece s'era temuto». Se Allah lo vorrà.

ANCHE DALLA RIVALE GRECIA

Corsa agli aiuti da tutto il mondo

ROMA. La comunità internazionale si è già mobilitata per prestare assistenza alle popolazioni turche colpite dal devastante terremoto di stamane. Il Dipartimento della protezione civile italiano ha disposto un ponte aereo per l'invio di aiuti a favore della popolazione. Tra le offerte di aiuto anche quella giunta dalla Grecia, tradizionale rivale della Turchia: il capo del governo di Atene, Costas Simitis, ha messo in stato d'allerta i servizi d'emergenza ed è già stato approntato un primo volo carico di apparecchiature per il soccorso e altri materiali. Il governo tedesco ha disposto aiuti urgenti per mezzo milione di marchi (quasi 500 milioni di lire), mentre quello francese ha organizzato l'invio di squadre di soccorso e di 15 tonnellate di apparecchiature di vario genere. Per quanto riguarda l'iniziativa della Grecia, il segretario generale della Protezione civile, Dimitri Katrivanos, è partito per Istanbul a bordo di uno dei tre aerei militari da carico C-130 con le prime forniture d'emergenza. Sono partiti inoltre due squadre di 11 medici e 25 specialisti del soccorso, con cani addestrati e apparecchiature per localizzare supersiti sotto le macerie. Il segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha assicurato che il Palazzo di vetro farà il possibile per assistere la Turchia. E aiuti sono stati promessi anche dagli Bill Clinton.[Agi-Ansa]

«Ho visto macerie per 400 chilometri»

Viaggio da Istanbul ad Ankara tra paesi annientati

testimonianza

Stefano Semeraro

ISTANBUL

Una botta improvvisa, una mano che ti prende, afferra la camera, i muri, tutto, e inizia a scuotere. Cinque secondi per capire che non è un sogno, altri cinque per scendere dal letto, altri quindici, venti forse, un'eternità, per capire che all'1,15 del mattino è un terremoto, uno grosso, quello che ti ha dato la sveglia. Quando la centrifuga finisce, scompare la luce e si accende lo stupore, la paura fra i clienti dell'Holiday Inn di Istanbul. Nella hall arrivano alla spicciolata inglesi tremanti, tedeschi indispettiti. Tutti fuori, poi, nel parcheggio per vedere se i muri sono ancora tutti lì.

Un anno dopo la tragedia che colpì la parte sudorientale del Paese, eccone un'altra. Dopo mezz'ora di sguardi e sorrisi timidi scambiati con i compagni di terrore decido di tornare in camera, di provare a dormire; ma ogni venti, trenta minuti il tremito riparte, meno violento ma avvertibilissimo, alternando strappi forti a carezze ruvide. Alle 8 c'è il tempo di dare un'occhiata ai telegiornali turchi, che mostrano macerie e confusione, pianti, e alla Cnn, che calcola i primi morti: 300 forse. Poi sparisce ancora l'energia elettrica e decido di salire in macchina e puntare su Izmit, l'epicentro del disastro. Sulla Kennedy Caddasi e poi sul ponte di Galata la giornata è soffocante ma luminosissima, Istanbul sembra quasi illesa, ma sui marciapiedi e sul salvagente ai bordi della strada si affolla già un popolo sparuto armato di tende, bottiglie d'acqua minerale, materassini. Donne con il velo e ragazze in minigonna, uomini in canottiera, bimbi assonnati.

I minareti della Moschea Blu restano alle spalle e imbocco l'autostrada per Ankara, trafficatissima ma che scorre via abbastanza veloce per i primi chilometri; poi, in corrispondenza di Izmit, lo stop. «Autoroute, problem», dice il poliziotto indicando la prima di una serie infinita di deviazioni.

Sulla statale 100 il traffico è lentissimo e in pochi chilometri diventa un inferno. Si avanza a singulti nella polvere, dietro carovane di camion, e chi va in direzione di Ankara presto perde il controllo. La colonna invade anche la carreggiata opposta con una carica scomposta e cieca. E' il blocco totale. Centinaia di macchine si addensano senza riuscire a manovrare, in un caldo torrido. Ci vogliono due ore e mezzo di pazienza, fra gente stipata persino nel bagagliaio e un sole che blocca il respiro, prima che, lentamente, ci si inizi a muovere a passo d'uomo. E lungo la strada compaiono le prime case inginocchiate, sventrate, stirate; le frane, i pezzi d'asfalto tagliati dalla scossa. A destra un secondo piano pencola sul primo, spezzato in due; a sinistra, poco sotto la sede stradale, quattro piani sono sepolti l'uno sotto l'altro. C'è ancora gente all'interno, donne in nero piangono stremate davanti a quello che era l'ingresso. Sempre più polvere, caldo e uomini in borghese che si sbracciano, ambulanze che risalgono urlando la fila. A quindici chilometri da Adapazar, l'ennesimo «detour» ci spedisce sulle colline, per un lungo giro fra catapecchie semidistrutte e contadini choccati. Poi giù, a piombo verso Adapazar. Il tempo di imboccare il vialone d'ingresso e mi accorgo che il paese è stato scempiato. Case accasciate ovunque, alcune rovesciate e incastrate fra altre che, beffardamente, sono rimaste intatte.

Davanti a me è crollato un intero isolato, una gru sta artigliando calcinacci e resti di quelli che erano bagni, cucine, salotti. Due sedie damascate pendono come soprabiti da un cornicione, qualche militare vanga stancamente tra le macerie. Ci sono morti, sotto, forse feriti, e sul marciapiede opposto i parenti spalmati nella polvere, affranti, abbracciati da chi li conosce o semplicemente passa di lì. Le donne si lamentano in maniera straziante fra il sudore degli abbracci. Giriamo in Adapazar ed è una scenografia continua di devastazione. Mi fermo davanti a una casetta grottescamente inclinata a 45 gradi che sporge sulla strada esibendo le sue interiora: tendine blu, una lavatrice, mobilia assortita. Due persone, un uomo sui 35 anni e un ragazzo, sorridono guardando me che guardo quello spettacolo assurdo. L'uomo porta il braccio al petto per dire: la mia, era mia. Non ha più niente, tranne la fortuna di esser vivo. Non so cosa dirgli, lui sorride ancora, fa un gesto di saluto, come sollevato, e torna a fissare uno stendipanni vomitato sul cemento. Qui la mano non ha soltanto scosso, ha stritolato, maciullato anime e destini.

Disperazione e sfinimento di gente che ha perso i parenti e la casa in seguito al terremoto

Usciamo a fatica dal paese, sempre incolonnati, mettendo le ruote su frantumi e schegge di vetro. La statale verso Ankara è più libera, imbocchiamo dopo poco l'autostrada passando il casello deserto. Due addetti però ci fermano: «Ankara?», chiedono, e poi fanno cenno che sì, si può proseguire, ma piano. Capisco subito perché: dopo un chilometro la strada è sollevata in una piega di almeno 40 centimetri. Si va avanti così per una ventina di chilometri fra accelerate e inchiodate, cercando di evitare le cicatrici angosciantì che il terremoto s'è lasciato dietro. Poi la strada si fa liscia, scorre via fra le curve disegnate nel giallo e nel verde bruciato. Dopo undici ore di viaggio impiegate per percorrere poco meno di 400 chilometri, Ankara mi accoglie già buia e cupa di smog, ma apparentemente incolume.

JWT Roma

L'ESERCIZIO QUOTIDIANO DELL'ESTATE

Gratta e Vinci

Le Città delle Vacanze
GRATTA
GRATTA QUI
L. 2000
100-000000-000

Per fare delle vacanze in splendida forma bisogna allenarsi. Il metodo "Gratta e Vinci" è tra i più qualificati per dare risultati immediati perché è l'unica ginnastica che può essere praticata tutti i giorni, a tutte le ore, dovunque: al bar, in edicola, in tabaccheria o in autogrill. Per il massimo profitto segui gli esercizi qui illustrati.

❶ Allenati ad incrociare le dita. Durante l'esercizio chiudi bene gli occhi ed esprimi un desiderio.
❷ Indice e pollice a pinzetta. Afferra il biglietto ben determinato a vincere.
❸ Fai oscillare la mano da destra verso sinistra con moto uniforme e velocità costante.
❹ Distendi l'indice e il medio verso l'alto. Tieni questa posizione quanto più possibile. Ogni cinque secondi grida: "Vittoria!"

Lotteria istantanea Gratta e Vinci "Le città delle vacanze": non c'è palestra migliore per l'estate. È il biglietto ideale per dare alla vacanza un'emozione in più.

LOTTERIE NAZIONALI

FATTI DARE UNA MANO DALLA FORTUNA

Il presidente ceceno Maskhadov accusa: truppe corazzate di Mosca hanno violato il confine

In Daghestan si inceppa il blitz russo

Eltsin ammette: per battere i ribelli ci vorrà tempo

Anna Zafesova
MOSCA

Doveva essere un'operazione lampo, ma ormai è evidente che la Russia in Daghestan sta sprofondando in un altro conflitto lungo e doloroso. Ieri lo ha ammesso indirettamente anche Boris Eltsin. Il Presidente nei giorni scorsi si era mostrato estremamente ottimista riguardo al nuovo conflitto nel Caucaso parlandone come di una questione di pochi giorni, se non addirittura ore. Ieri invece ha annunciato di non porre più ai militari nessuna scadenza per cacciare i guerriglieri fondamentalisti dal Daghestan: «Opereranno nei tempi che saranno necessari».

Il 9 agosto scorso il neopremier Vladimir Putin, appena nominato, aveva promesso di fare piazza pulita degli invasori ceceni in 10 giorni, «due settimane al massimo». I 10 giorni stanno per scadere, ma i guerriglieri di Shamil Bassaev sono sempre asserragliati nelle montagne del Caucaso. E così ieri Putin ha chiesto al capo di Stato di dargli altro tempo, facendo cautamente capire che forse non era più il caso di dare scadenze precise.

Nella valle di Botlikh infatti ieri la situazione è rimasta esattamente identica ai giorni precedenti. I fondamentalisti sono stati costretti a ritirarsi da alcuni villaggi, ma hanno conservato il controllo sui paesini di Rakhata e Ansalta (secondo altre fonti, anche su altre due località) e su alcune alture strategiche. I russi rimangono sul fondo della valle, a Botlikh, sparando ogni tanto colpi di artiglieria verso la montagna. L'aviazione viene usata con molta cautela per evitare di colpire i civili. E poi a Botlikh circola voce che Bassaev abbia a disposizione modernissimi missili terra-aria «Stinger-2».

Tutti si rendono conto che lo scontro faccia a faccia è inevitabile. Nella zona continuano ad arrivare reparti speciali di polizia e di fanteria. Ma i militari russi hanno paura, una paura che ieri è stata formulata senza veli dall'ex premier Serghej Stepashin: «Il Paese tremerà quando arriveranno le prime bare».

Per il momento invece le perdite dei russi sono state molto ridotte, almeno stando alle fonti ufficiali: 19 morti e 8 dispersi. Il comando di Mosca parla di danni enormi ai guerriglieri, che avrebbero perso un mezzo migliaio di uomini, praticamente la metà delle loro forze, di cui 147 solo negli ultimi tre giorni. Ma questa è una cifra alla quale non crede nessuno né nel Caucaso, né a Mosca.

I russi comunque si preparano a una lunga guerra. E la vogliono vincere. Ieri Putin ha convinto il Presidente ad aumentare a mille dollari la paga ai soldati russi nel Daghestan: la stessa cifra che ricevono i militari del contingente russo nel Kossovo.

I comunicati del comando di Mosca non parlano più di «svolta decisiva» nella battaglia, ma promettono più cautamente di liquidare i guerriglieri «nei prossimi giorni». L'obiettivo è infatti quello di annientare i fondamentalisti, impedendo loro di rifugiarsi in Cecenia. Ma, anche se la valle al confine è stata messa sotto il controllo dei russi, i militari ammettono che la caccia ai guerriglieri in montagna sarà lunga.

Mosca comunque è intenzionata stavolta a inseguirli dovunque. Ieri il presidente ceceno Aslan Maskhadov ha protestato contro una violazione della frontiera compiuta da una colonna di carri armati russi. Ma il fatto è stato subito smentito dai militari russi, ed altri esponenti ceceni hanno definito la denuncia di Maskhadov «una provocazione».

Un soldato dei corpi speciali russi stremato in una pausa dei duri combattimenti contro i miliziani islamici sulle aspre montagne del Daghestan. La guerra lampo sta diventando una lunga guerra di posizione

Primakov

Guiderà il partito «dei governatori»

MOSCA. L'ex primo ministro russo Evghenij Primakov è sceso in campo accanto al sindaco di Mosca Jurij Luzhkov, nella guida di una formazione che ha tutte le carte per vincere le elezioni parlamentari di dicembre e por fine al dominio comunista nella Duma. Primakov ha accettato il posto di coordinatore - e capolista alle elezioni - della nuova e potente alleanza appena stipulata tra il partito «Otecestvo» (Patria) di Luzhkov e «Tutta la Russia», il movimento che unisce alcuni tra i più influenti governatori regionali del Paese. Indicato dai sondaggi come il politico più popolare di tutta la Russia, Primakov dovrebbe poter garantire il successo elettorale al nuovo blocco politico, cui si appresta ad aderire anche il Partito agrario, finora alleato dei comunisti. Sarà poi da vedere, alle presidenziali del luglio 2000, come si divideranno i compiti le due «prime donne». Tanto Primakov quanto Luzhkov sono candidati naturali alla successione di Eltsin. Forse proprio per questo il primo ha proposto ieri il progressivo passaggio dal regime presidenziale a quello parlamentare. [Ansa]

IL GRANDE GIOCO NELL'ASIA CENTRALE

«Attenti al Far West del petrolio»

Il politologo Kaplan: il Caucaso è strategico

analisi

Robert D. Kaplan

STOCKBRIDGE (Massachusetts)

«La posta in palio nella regione è il greggio del Caspio Quattro milioni di barili al giorno entro dieci anni»

Per Mosca la catena montuosa è un muro difensivo ma anche un punto per tener d'occhio la Turchia e l'Iran

L'ATTACCO russo contro i ribelli ceceni e daghestani nella repubblica meridionale del Daghestan, non è che l'ultimo capitolo della lunga, sanguinosa storia del Caucaso e del Mar Caspio. E mentre i russi rilanciano la loro secolare battaglia contro i guerrieri musulmani nel Caucaso del Nord, molti nella regione sono convinti del fatto che essi stiano tentando di destabilizzare la Georgia e l'Azerbaigian: due Stati ex sovietici nel Caucaso meridionale. Si tratta di Paesi strategicamente importanti, attraverso cui passeranno in futuro grandi quantità di petrolio dal Mar Caspio. I loro regimi sono abbastanza instabili da poter essere facilmente rovesciati, soprattutto se l'Occidente non vi presterà sufficiente attenzione.

Il Caucaso è il Far West della Russia. I russi hanno combattuto contro i musulmani del Caucaso fin da quando, nel XVI secolo, i cosacchi penetrarono nella regione del fiume Terek, lungo il confine ceceno-daghestano. Per i russi il Caucaso, confinante con la Turchia e l'Iran, è sia un muro difensivo, sia un «posto d'ascolto» da mantenere a tutti i costi.

Dal 1994 al 1996 i russi bombardarono a tappeto la Cecenia, la repubblica confinante con il Daghestan, entrambe parte della Federazione russa, per schiacciarvi la ribellione. Ma i guerriglieri ceceni, combattendo con tanta abilità e ferocia quanto i vietcong, umiliarono l'esercito russo e ne misero in evidenza i molti punti deboli.

La posta in gioco nella regione è alta a causa del boom petrolifero nel Caspio. Il Daghestan condivide una lunga frontiera con l'Azerbaigian, che sta emergendo come lo snodo di una rete di oleodotti e gasdotti che, un giorno, si estenderanno dal Caspio verso Occidente, attraverso la Georgia e la Turchia fino al Mediterraneo, e verso Sud, attraverso l'Iran fino al Golfo Persico. Da qui a dieci anni le compagnie petrolifere occidentali potrebbero estrarre la bellezza di quattro milioni di barili di petrolio al giorno dal Caspio, il che ne farebbe una fonte energetica quasi pari al Mare del Nord. Se i russi perdessero il Daghestan, ciò danneggerebbe significativamente la loro presa sulla Georgia e l'Azerbaigian.

La Russia, tuttavia, ha ancora basi militari in Armenia, nemico storico dell'Azerbaigian. Ed ha anche diverse vie per influenzare la Georgia e l'Azerbaigian, politicamente ed economicamente. Ad esempio, la Russia appoggia l'Abkhazia, una provincia georgiana separatista, mentre merci di contrabbando, non tassate, inondano la Georgia attraverso l'Ossetia meridionale, un'altra sua provincia ribelle.

Dal 1992 sono stati scoperti 19 complotti contro il Presidente georgiano Eduard Shevardnadze, ed almeno due attentati alla sua vita: un attacco con mitra e granate e un'auto-bomba. Molti pensano che dietro questi tentativi, almeno indirettamente, vi fossero i russi.

Shevardnadze ha salvato la Georgia dalla guerra civile e dall'anarchia che imperversavano nei primi anni Novanta. Il suo benevolo dispotismo ha dato alla Georgia una parvenza di democrazia, con un Parlamento che ha poteri effettivi. Eppure aldilà di Tbilisi, la capitale, la Georgia è tutta una massa di signori della guerra e di disordinate postazioni di milizie, mentre la corruzione rappresenta il sistema di sostegno vitale della sua economia.

I tentativi di assassinare Shevardnadze vengono considerati come flagranti tentativi di scardinare una democrazia nascente. La battaglia continua: Shevardnadze riuscirà a sopravvivere fino a quando le istituzioni democratiche non saranno consolidate ed il petrolio del Caspio non inizierà a fluire in massa attraverso la Georgia verso il Mar Nero?

Rispetto all'Azerbaigian, la Georgia è un modello di stabilità. Se Shevardnadze era membro del Politburo del Pcus ai tempi di Gorbaciov, il leader azero Gheidar Aliev è un uomo dell'epoca di Brezhnev, e la differenza si vede. Alla metà degli anni Novanta Aliev tirò fuori l'Azerbaigian dalla sua disastrosa guerra contro l'Armenia, e ridiede un minimo di stabilità al Paese, dopo il caso di una breve stagione democratica. A differenza di Shevardnadze, però, Aliev non ha fatto alcun tentativo di ristabilire la democrazia, e presiede una cleptocrazia che sta distruggendo il Paese. Anche se alberghi di lusso, bei negozi e ristoranti alla moda son sorti come funghi a Bakù, la capitale, per servire i tecnici delle compagnie petrolifere straniere, la maggior parte della popolazione azera è disperatamente povera.

Il culto della personalità di Aliev impera. Il vecchio leader (76 anni), in cattive condizioni dopo un intervento al cuore, sta tentando di trasferire il potere al suo incapace figlio, Ilham. Ma l'opposizione democratica non è meglio, e si lascia andare ad una irresponsabile retorica circa la liberazione di milioni di azeri che vivono aldilà della frontiera meridionale, in Iran.

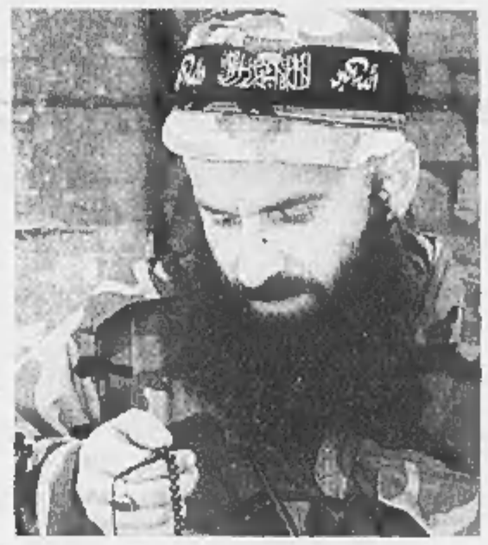
Con un'opposizione inefficiente, un regime decadente e la mancanza di istituzioni civili, l'Azerbaigian patisce un vuoto di potere. I russi, con la loro capacità di creare disordine, hanno recentemente spostato nelle loro basi in Armenia moderni cacciabombardieri e missili anti-aerei. A contrastare i russi ci sono i turchi, che hanno una crescente influenza sui militari azeri, grazie ai programmi di addestramento e di scambio di ufficiali.

Anche l'influenza iraniana sta crescendo. Le moschee che Teheran ha costruito nelle campagne azere sono i veri centri delle comunità, e spesso sono i soli segni di sviluppo.

Malgrado l'instabilità della regione e le ricchezze petrolifere del Caspio, il Caucaso non attira abbastanza l'attenzione dell'Occidente. Dall'inizio alla metà degli anni Novanta l'Occidente si è concentrato sulla situazione dei musulmani di Bosnia, prestando scarsa attenzione alla simultanea violenta cacciata di almeno un milione tra azeri (dall'enclave armena del Nagorno-Karabakh) e georgiani (dall'Abkhazia separatista e dall'Ossetia meridionale).

Con ciò non voglio dire che l'Occidente deve prestare al Caucaso la stessa attenzione data ai Balcani. Unità delle forze speciali per proteggere i leader locali, maggiore cooperazione con i militari turchi, relazioni normalizzate con l'Iran e impegno costante con l'Armenia, in modo da aiutarla a sganciarsi dal sostegno militare russo, sono alcune delle cose che possono proiettare la potenza occidentale senza spargere sangue.

L'Occidente ha praticamente ignorato i Balcani fino allo scoppio della guerra, nel 1991. Ora è arrivato il momento di pensare al futuro del Caucaso e del Mar Caspio.



Il leader guerrigliero ceceno Shamil Bassaev dando filo da torcere ai militari russi in Daghestan

Nizza

Vicinanza mare e Promenade: bilocali e trilocali in palazzi "Belle Epoque". Per abitazione o investimento reddito 5%. Prezzo Interessante. Mutui a tasso 3,25% fino al 70%.

IN COSTA AZZURRA

una casa in piena luce

- Nessuna commissione d'acquisto.
- Garanzia bancaria di consegna.
- Rogito notai francesi e traduttori del Tribunale.
- Mutui in collaborazione con "Banque La Henin".
- Assistenza pre e post vendita.
- Invio dossier.

PTL COSTRUZIONI Cote D'Azur

www.indigoweb.it/ptl

Tante tipologie per soddisfare qualsiasi esigenza: dal piccolo appartamento di 40mq. alla villa di 350 mq. Direttamente dal costruttore, selezionate da professionisti del settore e del territorio.

Cannes e Antibes

In luoghi prestigiosi proponiamo lussuose residenze e varie tipologie di appartamenti. In una atmosfera di pace e tranquillità, prossimi alla spiaggia, negozi e boutiques nelle immediate vicinanze.

SERVIZIO CORTESIA (TUTTI I GIORNI, FESTIVI COMPRESI) TEL. 0335/390447 - SERVIZIO CLIENTI TEL. 0523/712540 ca. - FAX 0523/712539 - PTL - VIA CAMPO SPORTIVO 6/A - 29100 PIACENZA

Un quinto dei finanziamenti internazionali: il rapporto accusa anche il figlio del presidente Izetbegovic

Bosnia, la grande abbuffata sugli aiuti

L'Onu: rubati duemila miliardi da funzionari corrotti

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Duemila miliardi di lire di aiuti internazionali destinati alla Bosnia-Erzegovina sono finiti nelle tasche di alti funzionari corrotti musulmani, serbi e croati del Paese. A documentarlo è un dettagliato rapporto di 4000 pagine redatto dall'unità speciale anti-frode dell'Alto Rappresentante dell'Onu per la Bosnia, i cui contenuti sono stati pubblicati ieri dal «New York Times».

Al termine di mesi di indagini, raccolta di dati e testimonianze gli uomini della task force anti-frode, guidati da un americano, descrivono la corruzione come un fenomeno «consolidato e di vaste proporzioni» presente sin nella Republika Srpska, sia nella Confederazione croato-musulmana in cui venne divisa la Bosnia-Erzegovina dopo gli accordi di pace di Dayton del 1995.

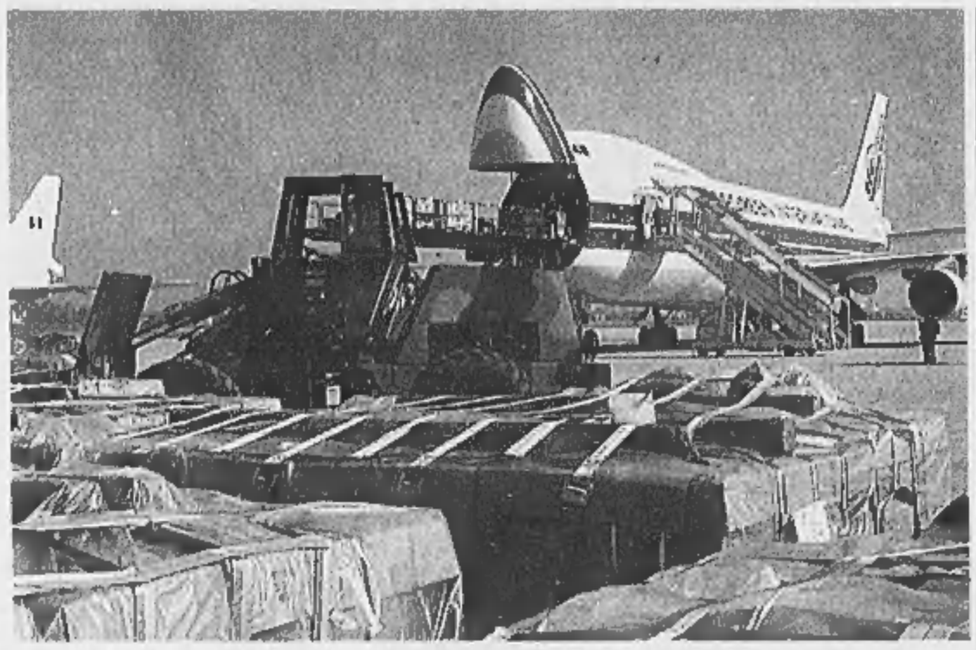
I casi di frode e corruzione documentati sono 220, e 15 funzionari dell'Onu sono già stati allontanati. I particolari dello scandalo balcanico non hanno nulla da invidiare ai verbali di Tangentopoli. Nella città musulmana di Tuzla lo scorso anno il Comune ha fatto ridipingere tutte le scuole per ben quattro volte sebbene fossero state appena costruite e imbiancate con gli aiuti internazionali. Funzionari del Comune pagarono due o tre volte il prezzo di mercato per questi lavori di pittura per poi rivendere barattoli di vernice al mercato cittadino. Ma nelle scuole mancano ancora i termosifoni.

Nella città di Sanski Most gli aiuti per la ricostruzione sono serviti per una singolare «emergenza»: edificare un ippodromo per corse di cavalli. Al sindaco, Mehmed Alagic, vengono adesso contestate 358 imputazioni: la più spettacolare è di aver riscosso un assegno di aiuti dall'Arabia Saudita per 900 milioni di lire. Era destinato all'acquisto di prodotti per rilanciare l'agricoltura ma lui lo «girò» al fratello, che ci aprì la sua banca.

Il caso più grave - e forse quello che ha portato all'apertura dell'indagine rimasta a lungo riservata - riguarda la Banca della Bosnia-Erzegovina di Sarajevo. Dopo aver ricevuto decine di milioni di dollari in deposito da agenzie internazionali e da dieci ambasciate straniere, usò questa montagna di danaro per concedere prestiti a società fittizie e a due amici personali dei proprietari, per poi fallire.

La corruzione dilagante, secondo il rapporto, ha portato alla fuga dalla Bosnia di numerose aziende europee (anche italiane), e la Volkswagen sta considerando la ritirata dopo essere stata costretta a citare in giudizio il governo bosniaco per non aver ottemperato agli impegni assunti. Nella Tangentopoli bosniaca è coinvolto anche Baskir Izetbegovic, il figlio del Presidente. La sua società controlla 80 mila appartamenti, abbandonati da serbi o croati, che assegna però solo ai membri del partito al governo. Chiunque altro per avere la casa deve versare 3,6 milioni di lire nelle tasche del figlio del capo dello Stato, che gestisce pure un racket cittadino. Sebbene il presidente Izetbegovic e i leader bosniaci abbiano negato ogni addebito («Menzogne tramate per infangare il governo bosniaco»), il rapporto lamenta una complicità delle istituzioni: la legge per tassare benzina e gas importati dalla Croazia venne pubblicata senza gli articoli decisivi.

I funzionari dell'Onu hanno tentato di tenere segreto il rapporto nel timore che pregiudicasse la continuazione della politica di aiuti internazionali che hanno finora portato nelle casse bosniache oltre 6 mila miliardi di lire. Ma ieri hanno ammesso che «la situazione reale assomiglia molto a quella descritta». E' un imprevisto anche per il presidente Clinton, che ha appena chiesto al Congresso di aumentare l'aiuto economico destinato all'estero.



Un carico di aiuti internazionali destinati alla Bosnia e nella foto in alto il leader della opposizione serba Draskovic

Buone notizie per Milosevic

Annunciate due defezioni illustri al corteo anti-regime di domani

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Rischia di essere un mezzo fallimento la grande manifestazione contro Milosevic convocata per domani a Belgrado dal cartello delle opposizioni. Ieri il capo del Partito del rinnovamento serbo, Vuk Draskovic, ha annunciato che non parlerà al comizio previsto davanti al Parlamento jugoslavo. Al suo posto ci sarà Spasoje Krunic, membro della presidenza del partito, che spiegherà ai cittadini le posizioni della sua formazione politica. Draskovic non parteciperà nemmeno al raduno. La sua assenza rischia di dimezzare il numero dei manifestanti, perché il Partito del rinnovamento serbo rimane tuttora il più forte dell'opposizione. Un'altra defezione annunciata è quella dell'ex capo di Stato Maggiore, generale Momcilo Perisic, che dopo essere stato silurato da Milosevic ha costituito il «Movimento per la Serbia democratica». L'ex alto ufficiale, che gode dell'appoggio di un numero sempre più grande di sostenitori, non sarà presente davanti al Parlamento.

Davanti alla sede del suo partito la polizia ha arrestato ieri Bogoljub Arsenijevic, noto pittore serbo, che ha organizzato i primi raduni di protesta a Valjevo, dove la polizia si è scontrata con i manifestanti. Secondo testimoni oculari l'uomo è stato brutalmente picchiato da quattro agenti che l'aspettavano sotto casa.

Malgrado gli appelli all'unità della Chiesa ortodossa serba e i proclami di lotta comune per rovesciare Milosevic, alla vigilia della più importante scadenza la fragile opposizione serba rischia ancora una volta di spaccarsi. «Ci sono due strategie diverse», ha ammesso ieri il capo del Partito democratico serbo, Zoran Djindjic, spiegando che la sua formazione vuole rimuovere Milosevic dal potere con la mobilitazione delle piazze. Draskovic invece sostiene che il processo di democratizzazione deve essere avviato in accordo con il regime. Le stesse dimissioni di Milosevic e la costituzione di un governo di transizione devono essere approvate dalla maggioranza dei parlamentari jugoslavi, compresi quelli che fanno capo all'attuale Presidente. «Concederemo a Draskovic una dilazione fino al primo settembre per giungere a un tale accordo - ha detto Djindjic, che non ha nascosto di dubitare della vera volontà di Draskovic di abbattere il regime - Intanto noi continueremo a girare tutta la Serbia per spiegare alla gente che la sua forza è l'unica vera via di uscita», ha concluso Djindjic.

Nel Kosovo continuano le violenze. Una ragazza serba quattordicenne e un ragazzo sedicenne sono stati uccisi da colpi di mortaio lanciati la scorsa sul villaggio di Klokot, nel settore orientale della regione controllata dalle truppe americane della Kfor. Altri cinque feriti sono stati trasportati nella base Usa di Bondsteel. I colpi sparati su Klokot, dove vivono alcune centinaia di serbi, provenivano dalla direzione del vicino paese di Zetinje, abitato in maggioranza da albanesi.

Ma la decisione finale sull'eventuale rinvio a giudizio spetta ora al giudice istruttore

Diana, scagionati tutti i paparazzi

La Procura parigina: l'autista unico responsabile

PARIGI

La Procura di Parigi ha chiesto il non luogo a procedere per i nove fotografi e il motociclista che inseguirono Diana e Dodi al-Fayed prima del fatale incidente di due anni fa sotto il tunnel dell'Alma. La tormentata vicenda giudiziaria, però, è ancora lungi dall'essere conclusa e il processo potrebbe comunque essere celebrato. Da parte dei fotografi, intanto, è giunto un primo sospiro di sollievo, in attesa delle decisioni del giudice istruttore.

La lunga inchiesta francese, come ampiamente previsto, non ha rilevato, a carico dei fotografi che davano la caccia alla principessa e al suo compagno nella notte fra il 30 e il 31 agosto 1997, alcuna colpa, né l'omicidio colposo, né la mancata assistenza a persona in pericolo.

Dal fascicolo si desume che unico responsabile dell'incidente della Mercedes fu Henri Paul, l'autista che morì sul colpo e che, oltre a non essere abilitato alla guida di quel tipo di auto blindate, aveva un tasso di alcol nel sangue pari a tre volte quello consentito.

Se il giudice istruttore - Hervé Stephan - dovesse accogliere la richiesta della Procura, il processo francese per la morte della principessa Diana («un banale incidente» ha sostenuto ieri uno dei legali dei fotografi) potrebbe non essere mai celebrato. Il giudice, però, non è tenuto a seguire le indicazioni della Procura.

Stephan, che il primo settembre passerà a nuovo incarico, si pronuncerà probabilmente qualche ora prima, proprio in concomitanza con l'anniversario dei due anni dalla morte di Diana e Dodi. Fonti ben informate e vicine all'inchiesta sostengono che il magistrato vorrebbe rinviare a giudizio almeno qualcuno dei paparazzi, con l'accusa di mancata assistenza.

Il magistrato, pur in assenza di qualsiasi prova di complotto e di «agguato» da parte dei fotografi - tesi sostenuta da Mohamed al-Fayed, padre di Dodi - considererebbe quantomeno «ambiguo» l'atteggiamento di alcuni paparazzi che hanno continuato a fotografare i cadaveri agonizzanti nella Mercedes senza prima preoccuparsi di chiamare i soccorsi. Questa è anche la tesi di uno dei due testimoni oculari, Jacques M., un comune passante, che in diverse interviste ha dichiarato di aver visto i fotografi spostare i cadaveri per inquadrare meglio. Resta, inoltre, il mistero della fantomatica «Fiat Uno bianca», vista sul luogo dell'incidente e mai ritrovata nonostante le lunghe ricerche. [Ansa]

Un'immagine del tunnel dell'Alma dove due anni fa avvenne l'incidente

Il parere della Corte nonostante un testimone oculare affermi di aver visto «i fotografi spostare i cadaveri per ottenere immagini più ad effetto»

Dopo l'attentato a un suo leader in Libano

Il responsabile militare sciita, Ali Hassan Salameh, ucciso nell'attentato di lunedì

Hezbollah si vendica Tre israeliani uccisi

Alda Baquis
TEL AVIV

All'indomani dell'uccisione di un responsabile militare sciita, Ali Hassan Salameh, i guerriglieri Hezbollah hanno scatenato ieri una vasta offensiva nel Libano del Sud provocando la morte - secondo un comunicato diffuso a Beirut dalla Resistenza islamica - di tre militari israeliani e il ferimento di altri sei. I combattimenti sono infuriati per dodici ore.

«Il suo martirio sarà una catastrofe per Israele - ha previsto minacciosamente durante i funerali del comandante militare degli Hezbollah nella zona di Sidone un dirigente dei guerriglieri, secondo il quale sono stati appunto agenti israeliani a deporre ai bordi di una strada i due ordigni che hanno fatto saltare in aria la Bmw di Salameh.

Un artificiere degli Hezbollah che ha esaminato il relitto ha poi scoperto notevoli somiglianze con la tecnica usata da Israele a Kfour, nel Libano meridionale, nel 1997, quando cinque guerriglieri furono uccisi dall'esplosione di tre ordigni deposti sul ciglio di una strada mediante impulsi lanciati da un aereo senza pilota che sorvolava la zona.

In Libano la caccia agli agenti di Israele ha subito, in seguito all'attentato, un nuovo immediato impulso. In serata si è appreso che anche una guardia del corpo del leader sciita Nabih Berri è stata arrestata perché sospettata di essere al soldo dello Stato ebraico.

Israele si è guardata bene dall'assumersi la responsabilità della uccisione di Salameh. Il capo di Stato Maggiore, generale Shaul Mofaz, ha insinuato il dubbio che egli sia stato piuttosto «vittima di faide fra organizzazioni terroristiche di vario genere».

Nato con l'identità di Ali Dib, il guerrigliero aveva aggiunto al suo nome quello di Hassan Salameh, in ricordo del terrorista palestinese di Settembre Nero responsabile della strage degli atleti israeliani a Monaco e ucciso a Beirut da un'autobomba israeliana. Nel 1982 - si legge in una sua succinta biografia pubblicata dalla «Resistenza Islamica» - Dib-Salameh aveva lasciato Al Fatah per entrare fra gli Hezbollah «allo scopo di dedicarsi alla Jihad (guerra santa) e al martirio».

E' questo il periodo più turbolento della sua vita. Secondo fonti israeliane, nel 1983 fu coinvolto nell'esplosione dell'ambasciata statunitense a Beirut, e due anni dopo il suo nome tornò a galla durante il rapimento, nella capitale libanese, di alcuni diplomatici russi. Negli ultimi anni coordinava le attività militari della guerriglia sciita nel Libano meridionale.

«Chiunque lo abbia ucciso, è probabile che gli Hezbollah cercheranno di vendicarsi contro di noi non solo in Libano o in Galilea, ma anche all'estero», ha previsto il viceministro israeliano della difesa Efraim Sneh. «Gli Hezbollah sono un' impresa terroristica con filiali in tutto il mondo». Secondo Sneh i guerriglieri filo-iraniani sono animati non solo «da un'ideologia folle», ma anche dalla «preoccupazione» che i negoziati di pace israelo-siriani riprendano quota. «E' chiaro che in un clima di trattative la guerriglia in Libano deve cessare». E che quindi, è il corollario, personaggi come Salameh diventano scomodi e ingombranti.

I sequestratori chiedono la consegna di un narcotrafficante arrestato

Si tratta per l'italiano rapito

Le autorità iraniane: rilascio imminente

ROMA

Potrebbe risolversi a breve la vicenda dell'ingegnere italiano Massimo Cattabriga, 39 anni, sequestrato cinque giorni fa in Iran insieme a tre spagnoli - due religiosi e un tecnico informatico - e la loro guida iraniana.

Le autorità locali, si apprende alla Farnesina, hanno avviato contatti con i rapitori. «In queste ore è in corso uno stretto dialogo con intermediari - si aggiunge - e gli ostaggi potrebbero essere presto rilasciati». Secondo quanto si è appreso i sequestrati stanno bene e non sono stati maltrattati.

Ieri le forze di sicurezza hanno localizzato il luogo in cui vengono trattenuti i quattro occidentali rapiti con la loro guida. Gli ostaggi, ha riferito un responsabile delle Forze di sicurezza all'agenzia Irna «sono tenuti in una regione situata tra le province di Kerman e del Sistan-Beluchistan», nel Sud-Est del Paese.

Il rapimento è avvenuto sabato sera in un albergo di Kerman, nel Sud del Paese, ed è stato compiuto da tre uomini e due donne armate.

L'allarme era stato dato subito e la polizia si era lanciata immediatamente sulle tracce dei rapitori. Il vice governatore della provincia di Krmnan lunedì aveva riferito che gli agenti avevano raggiunto i rapitori quasi subito preferendo tuttavia non intervenire per non mettere in pericolo la vita degli ostaggi. E così il gruppo era riuscito a far perdere le tracce.

L'incaricato d'affari spagnolo a Teheran, Juan Carlos Gafo, ha fatto sapere che le autorità iraniane avevano costituito un'unità di crisi che sta vagliando le richieste dei sequestratori.

Dell'organismo fanno parte rappresentanti dei ministeri dell'Interno, della Sicurezza e degli Esteri.

Secondo il quotidiano Jomhuri Eslami, i narcotrafficanti che hanno rapito i quattro turisti sono capeggiati da Nazar Shah Bakhsh, che in cambio della liberazione degli ostaggi pretende il rilascio del fratello Ghader, arrestato giovedì durante un'operazione della polizia contro una banda di spacciatori. [Ansa-Agi]

La corte: Robison è schizofrenico, non può capire la pena

Il Papa blocca l'esecuzione

Condanna capitale rinviata nel Texas

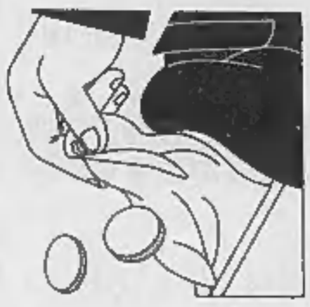
WASHINGTON

La Corte d'appello del Texas ha bloccato l'esecuzione del condannato a morte schizofrenico per il quale il Papa aveva chiesto la grazia. Un portavoce del tribunale ha detto ieri che il caso di Larry Robison deve tornare alla corte di Fort Worth per stabilire se il condannato sia in grado o meno di comprendere la punizione. La Corte suprema degli Stati Uniti, infatti, ha sancito che i malati di mente devono essere in grado di capire la pena, altrimenti non possono essere giustiziati.

Dimostrando di non comprendere quel che stava per capitargli, Robison aveva detto: «Sono davvero contento, sono felice di andarmene da qui». La decisione della corte d'appello è giunta mentre il governatore del Texas, George Bush jr., stava per decidere sulla richiesta di grazia «umanitaria» inviatagli da papa Giovanni Paolo II. Ma anche se l'avesse accolta, non avrebbe potuto far altro che rimandare l'appuntamento con il boia di 30 giorni.

La famiglia di Robison e le organizzazioni contro la pena capitale affermano che è assurdo giustiziare una persona che era già malata di schizofrenia quando uccise cinque persone, e che non comprende la punizione che gli viene inflitta. Il 10 agosto 1982 egli uccise in un cottage a Lake Worth, Kansas, i 4 membri della famiglia Gardner sparando, pugnalando e mutilando. In una casetta accanto la polizia trovò i resti dell'amante omosessuale di Robison, Rickey Lee Bryant: gli aveva sparato due volte in testa, lo aveva accoltellato, decapitato ed infine gli aveva strappato i genitali. Robison, arrestato il giorno dopo, era stato condannato per omicidio di primo grado.

All'epoca della strage però, l'uomo era già stato dichiarato paranoide e schizofrenico, anche se non pericoloso, ed era stato dimesso da diversi ospedali. Esauriti tutti i gradi d'appello, la commissione che poteva raccomandare a Bush la conversione della pena di morte in ergastolo si era detta . Bush, candidato alla presidenza Usa, è un deciso sostenitore della pena capitale, e non ha mai concesso un rinvio nei cinque anni passati alla guida del Texas. Difficilmente avrebbe accolto la preghiera del Papa, ma la decisione della corte d'appello dà ora agli avvocati tempo e modo di riprendere la battaglia. [Ansa]



Allarme del presidente del Censis: potremmo ridiventare 57 milioni di granelli di sabbia

«Italia al bivio: corre il rischio di disgregarsi»

De Rita: in 7 anni abbiamo avuto governatori, non governanti

Claudio Altarocca
inviato a COURMAYEUR

E' stato De Rita a lanciare l'allarme. Le decisioni che incombono da settembre sulle pensioni, sull'occupazione, sul Mezzogiorno, sul ripensamento insomma di tutto il nostro Welfare, vanno ben al di là della semplice emergenza, del piccolo cabotaggio politico: impongono e presuppongono anzi una scelta radicale, di fondo. Attenti - avverte De Rita - l'Italia è al bivio: o manteniamo un po' di quel che abbiamo costruito dal dopoguerra, oppure ci spariamo nella logica occidentale e allora balleremo di brutto.

Doveva essere un tranquillo incontro sugli scenari del dopo-vacanze, un appuntamento ormai tradizionale qui a Courmayeur subito dopo Ferragosto, una scelta di tempo che prende in contropiede, anticipa la sfilata settembrina di vip dell'economia e della politica a Cernobbio, a Villa d'Este. Là, un conclave, porte chiuse; qui, tutti in piazza, in dibattito pubblico. Oltre al sociologo-antropologo-ermeneuta Giuseppe De Rita, presidente del Censis e dal Cnel, ospiti fissi sono il magistrato Livia Pomodoro, segretario generale del Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale nonché presidente del Tribunale dei minori a Milano, e l'economista Mario Deaglio, direttore a Torino del Centro Einaudi. Una triangolazione accorta, per la regia della Fondazione Courmayeur presieduta da Lodovico Passerin d'Entrèves.

Invece del tranquillo incontro, ecco dunque De Rita che esclama: «Io non sono un cinico uomo di Palazzo, io ho paura». Paura di che? Che si smantelli il modello di società, il bell'equilibrio che ci ha fatto crescere. Finora siamo andati avanti perché il nostro tradizionale individualismo s'è sposato con partiti, sindacati, associazioni professionali e di volontariato: sono stati proprio questi cosiddetti corpi intermedi fra individuo e Stato che ci hanno dato un'identità collettiva. Molti padri costituenti non volevano neanche confezionarcela, la Costituzione: gli italiani per loro erano «sabbia, tanti milioni di granelli sparsi». Alla sabbia non si dà una Costituzione. Quel pessimismo è stato smentito, «un italiano oggi è un italiano perché ha fatto gli ultimi 50 anni». Ma se adesso togliamo di mezzo tutto ciò che ci ha unito, torniamo granelli, atomi e molecole, «57 milioni di singoli, di separati in casa».

> Più positivo l'economista Deaglio «Abbiamo fatto la nostra brava cura disintossicante e adesso ci stiamo formando una nuova identità nazionale. Non abbiamo certezze, ma almeno proviamoci»

De Rita è stato per decenni il cantore dello «sviluppo di popolo», della crescita spontanea, del piccolo miracolo diffuso: non può opporsi all'attuale vento liberistico e individualistico, però questa società che s'annuncia la sente «inerte», pericolosa: «Non abbiamo la cultura, l'identità nazionale che hanno gli inglesi e i tedeschi. Ci disgregheremo. Questa è la vera posta in gioco. E poi chi ci governa? Nella follia di questi sette anni di transizione, abbiamo avuto qualche governatore, non governanti».

La Pomodoro non solo condivide, ma aggiunge aceto sulle ferite, sui dubbi di De Rita: lei guarda ai costi umani di una minore coesione sociale, alle solitudini tremende e alle fragilità dei deboli, agli scontri fra generazioni, alla famiglia insidiata da troppe categorie (una politica per i giovani, un'altra per le donne, ecc.), e guarda al crescente lavoro minorile, agli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali, alla dilagante insicurezza. Un paesaggio di competizioni, affanni, conflitti. «Mi auguro solo che chi ci governa sia consapevole».

L'economista Deaglio fa invece il controcanto, scorge segnali incoraggianti nei dati concreti: esportazioni e consumi aumenteranno e il governo incassa a sorpresa più denari dalle imposte, e poi c'è un'intera costellazione positiva: Malpensa 2000 alla fin fine è lì, è un pasticcio ma va, e la Ferrari è un importante fatto tecnologico, tutta Genova s'è reinventata, le imprese italiane fanno shopping all'estero, lo stesso Mezzogiorno s'è desto o almeno così pare. L'economia mondiale ci impone insomma di cambiare: il nostro modello di ieri sarà pure stato bello, ma ci ha rifilato un debito pubblico immane. «Non tutto era oro, caro De Rita. Abbiamo fatto la nostra brava cura disintossicante e adesso ci stiamo formando una nuova identità nazionale. Non abbiamo certezze, ma almeno proviamoci».

IL LEADER DELLA CISL «GRAZIE A D'ALEMA IL SINDACATO E' DI NUOVO UNITO»

«Vogliono tagliare le pensioni... degli altri»

D'Antoni: il cambiamento deve toccare tutti o nessuno

intervista
Antonella Rampino

ROMA

Le pensioni? Guai a chiedere al segretario della Cisl: «Ma davvero crede che in autunno il governo farà la riforma? Perché per ora Amato fa capire che forse se ne parlerà, Bassanini un giorno le dà per fatte e il giorno dopo cambia idea, Salvi dice che non se ne farà niente, ma lui è il ministro del Lavoro, e tutti poi alla fine ti fanno sapere che tanto decide D'Alema. Siccome D'Alema ancora non ha parlato, aspettiamo il verbo...». E comunque, «se in autunno D'Alema persisterà nel suo intento di rimettere mano alla riforma delle pensioni, lo farà senza Cisl Cgil e Uil al tavolo della concertazione. Perché una cosa al governo è riuscita: far ritrovare al sindacato italiano la sua unità».

> *La spesa sociale italiana è già tre punti sotto quella inglese che ha subito la mannaia della Thatcher: non possiamo accettare nuove riduzioni*

Il ministro del Tesoro dice che si tratta di una via obbligata dagli alti tassi di interesse sul deficit pubblico, tra i più elevati d'Europa...

«Vuol sapere una cosa? Si parla tanto di queste ipotetiche riforme dello Stato sociale, che non si capisce poi cosa siano, è come una macchina distribuire il reddito in maniera iniqua, in questo Paese, e scaricare sempre tutto sui lavoratori. Perché vuol fare Amato? Spiegare a noi che dal 1992 abbiamo fatto virtù della politica di controllo della spesa pubblica? Questo, in realtà, è il motivo per il quale accettiamo una cosa che sennò non ci sarebbe neanche passata per la testa: ovvero, che la spesa sociale italiana sia tre punti sotto quella del Paese che ha subito la mannaia della Thatcher. Sono liberisti di maniera: noi spendiamo già il 24,3 a fronte del 27,6 dell'Inghilterra, proprio perché abbiamo il debito. Per questo non accettiamo ulteriori tagli».

E la proposta del presidente dell'Inps, tornare al cosiddetto «pro rata», cioè calcolare la pensione non sulla base degli stipendi, ma dei contributi versati?

«Il presidente Paci ha assicurato che i conti dell'Inps sono in ordine, e questo è importante: noi è tanto tempo che lo andiamo dicendo. Ma fa un errore: lui dice che il pro rata è più equo. Non è così, perché chi è giovane può ancora farsi una pensione integrativa, chi sta per smettere di lavorare questo tempo non ce l'ha più, ci vogliono 15-20 anni per farsela. E non gli si può abbassare la pensione: questo è il ragionamento che facemmo nel '95. Vuol sapere qual è la verità?»

Dica.

«Si discute tanto di pensioni perché quelli che propongono queste riforme campate in aria non verranno toccati da quello che vanno architettando. Ha mai trovato uno che parli della sua, di pensione?»

Si riferisce alle cifre a sette zeri dei pensionati eccellenti, tra cui pure un paio di ministri? E' un buon argomento, ma un po' semplicistico, non trova?

«Non stavo facendo del moralismo. Quel che voglio dire è molto più banale: la riforma non riguarda tutto il Paese, ma solo i lavoratori. E tutti quelli che non vengono toccati dal problema dicono: bisogna rivedere le pensioni. Insomma, il cambiamento o riguarda tutti, o non è vero cambiamento».

E lei dice che invece la prima urgenza è il lavoro, la flessibilità, il colmare il divario tra Nord e Sud. Questo lo sostengono anche gli altri, no?

«No. Noi invitiamo a una presa di coscienza. Il vero problema è lo squilibrio tra Nord e Sud. Ma il Mezzogiorno non è solo una zona geografica del Paese, c'è un Sud anche dentro il Nord. Perché l'industria che è forte diventa sempre più forte, e quella debole radica la propria debolezza. Anche in Piemonte, per dire, ci sono fasce sottosviluppate. E questi squilibri sono una caratteristica della globalizzazione. E' così anche in Europa: c'è differenza tra Germania e Portogallo, ma anche tra zone interne alla stessa Germania. Le statistiche europee dicono che le 10 regioni più forti d'Europa, anche Lombardia e Veneto, dieci anni fa avevano la disoccupazione al 10 per cento, e oggi al 4,5. Nelle 10 più deboli, dal 17 per cento si è passati al 22».

E allora?

«Bisogna adattare le politiche a punti così differenziati. Per esempio, avere politiche fiscali uniformi in una situazione così difforme è un errore. E dobbiamo farlo ora che abbiamo Monti e Prodi in Europa, perché l'Unione permette politiche di vantaggi fiscali agli Stati, come l'Irlanda che infatti è oggi il Paese che attrae maggiori investimenti stranieri, ma non a una regione, come la Sicilia o la Campania. E poi c'è il salario. La contrattazione nazionale va rivista, è inadeguata alla situazione. Il salario va legato alla produttività, e al territorio, area per area, azienda per azienda. Sbaglia la Confindustria, e sbaglia anche il sindacato a rimanere affezionato alla contrattazione nazionale».

IL «CARO-PENSIONI» IN ITALIA

	Pensione annuale pro-capite	Totale pensionati sulla popolazione
LIGURIA	6.952.000	33,86%
VALLE D'AOSTA	6.426.000	30,50%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	6.354.000	36,13%
EMILIA ROMAGNA	6.308.000	34,94%
PIEMONTE	6.104.000	33,03%
TOSCANA	5.799.000	30,85%
LOMBARDIA	5.736.000	29,00%
UMBRIA	5.708.000	33,01%
MARCHE	5.246.000	34,23%
TRENTINO-ALTO ADIGE	5.054.000	26,68%
LAZIO	4.999.000	20,62%
VENETO	4.841.000	27,02%
ABRUZZO	4.532.000	28,96%
MOLISE	4.278.000	33,09%
SARDEGNA	4.053.000	28,59%
PUGLIA	3.929.000	22,94%
BASILICATA	3.896.000	26,59%
CALABRIA	3.796.000	23,75%
SICILIA	3.705.000	20,80%
CAMPANIA	3.372.000	18,04%

Questa la classifica stilata da Eurispes sulla base di dati Inps, partendo dalle regioni dove si sono percepiti redditi da pensione più alti nel '98. Accanto, l'incidenza delle pensioni erogate nelle regioni rispetto al totale, che rende evidente come in alcune regioni, a fronte di una minore quantità di pensioni, vi è una maggiore spesa contributiva dello Stato.

Il leader della Cisl D'Antoni. A sinistra il ministro Amato

> *La contrattazione nazionale va rivista e il salario va legato alla produttività e al territorio, azienda per azienda*

Welfare

Il governo punta sulla legge delega?

ROMA

Il paradosso è che, con tutto questo gran parlare di riforma delle pensioni, alla fine non si farà nulla. Perlomeno, non nella prossima legge finanziaria, quella serve a far quadrare i conti dello Stato.

Giuliano Amato, nell'intervista di ieri alla *Stampa*, l'aveva lasciato intendere: l'economia va bene, se occorre intervenire sulla previdenza non è per far cassa (dunque non nella Finanziaria). La conferma è arrivata apertis verbis con le parole di Raffaele Morese, sottosegretario al Lavoro: «Eventuali interventi di riforma del sistema previdenziale», ha dichiarato il viceministro, «dipendono dal presidente del Consiglio, ma escludo che saranno previsti in questa Finanziaria».

Questo significa che D'Alema ha riposto in un cassetto i suoi ambiziosi propositi di riforma del Welfare? No, nessun passo indietro. Semplicemente, cambiano gli strumenti. Negli ambienti governativi, infatti, si fa strada l'idea di puntare su una legge delega. Verrebbe messa a punto entro novembre sotto forma di «collegato fuori sessione» della Finanziaria. In altre parole, farebbe parte dell'architettura complessiva del bilancio definita dal governo, ma non dovrebbe essere approvata entro la data-limite del 31 dicembre. In questo modo, ci sarebbe più tempo per superare le resistenze sindacali che, finora, hanno respinto l'idea stessa di affrontare la materia prima del 2001, quando è prevista una prima verifica della legge Dini.

In ogni caso, il discorso di Amato e le affermazioni di Morese hanno suscitato una catena di reazioni: è stata, insomma, l'occasione per le varie parti interessate - politici e sindacalisti - di ribadire e sottolineare le rispettive posizioni. Confindustria si ritiene «delusa» del probabile slittamento ma è pronta a sedersi al tavolo se il tempo in più a disposizione servirà ad «attuare gli interventi che realmente servono». Gli autonomi mostrano invece più cautela e aspettano di conoscere il «merito» del confronto con il governo piuttosto che il metodo.

Marco Rizzo, coordinatore dei Comunisti italiani, risponde al ministro del Tesoro che «i dati reali ci dicono che la spesa sociale italiana è tra le più basse d'Europa e che i conti dell'Inps sono a posto». «A settembre - conclude - bisogna mettersi intorno ad un tavolo per ragionare a partire da questo».

Infine scende in campo anche l'*Osservatore Romano* per bacchettare un po' tutti. Riferendosi anche all'allarme lanciato dalla Corte dei Conti, secondo la quale il pagamento delle pensioni potrebbe essere a rischio a causa della spesa crescente, e alla successiva smentita dal sottosegretario Giarda, il quotidiano della Santa Sede afferma: «Le pensioni continuano ad essere terreno di scontro non solo tra i partiti politici e tra i sindacati e il governo, ma anche tra le stesse istituzioni dello Stato, contribuendo così ad aumentare l'incertezza in una opinione pubblica che, su questo argomento, non sa più chi ascoltare». (r.i.)

Il legale: entro lunedì

Processo Sofri la decisione sul ricorso slitta

BOLOGNA. Dovrebbe riunirsi entro lunedì la camera di consiglio della IV sezione della Corte d'Appello veneziana per decidere sull'ammissione del processo ad Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani per l'omicidio del commissario Calabresi.

Lo ha annunciato il difensore di Sofri, l'avvocato bolognese Alessandro Gamberini: «La data (che inizialmente era prevista per oggi) è stata posticipata, almeno stando a quello che mi ha detto il relatore. Comunque la decisione dovrebbe essere presa entro il 23 agosto».

Lo scorso 29 luglio il sostituto procuratore generale veneto Gabriele Ferrari aveva comunque dato parere favorevole sull'ammissibilità della revisione. Secondo la procedura, se il ricorso fosse ammesso, il processo dovrebbe svolgersi davanti alla stessa quarta sezione penale della corte veneziana. (r.i.)

Per una decina di giorni

Ciampi da oggi in vacanza all'Alpe di Siusi

BOLZANO. Carlo Azeglio Ciampi arriva oggi a Siusi, in Alto Adige, dove trascorrerà una decina di giorni di vacanza. Il Presidente della Repubblica, assieme alla moglie Franca, sarà ospite di Villa Ausserer, una struttura del comando delle truppe alpine. Nessun impegno ufficiale è previsto, il 25 agosto il Capo dello Stato dovrebbe assistere ad un'esercitazione di soccorso in montagna degli alpini a Passo Falzarego.

Villa Ausserer, normalmente destinata a soggiorno montano per gli ufficiali, costruita nel 1892 dallo storico Karl Ausserer di Vienna, sorge all'interno di un bosco di abeti e larici sovrastato dalle rocce dello Sciliar in località Razzes, a Siusi nel Comune di Castelrotto. L'edificio, tre piani con la facciata dipinta di bianco con decorazioni color ocra, sulla facciata principale ha ampie terrazze in legno intarsiato.

Alla Regione Lombardia

Formentini: sì alla candidatura di Martinazzoli

ROMA. Marco Formentini apre a Mino Martinazzoli: l'esponente dell'ala moderata della Lega, in una intervista all'Unità, ripete di essere favorevole alle alleanze con il centrosinistra e giudica in termini positivi la candidatura di Mino Martinazzoli alla presidenza della Regione Lombardia.

«Quella di Martinazzoli - dice - mi sembra una proposta più che legittima. Del resto, lui è stato il primo a fare l'esperimento di unire il centrosinistra a Brescia. E con un successo notevole. Mi sembra corretto che pensi di riprovarci in Lombardia. Di sicuro, è un personaggio di tutto rispetto, con cui quand'ero sindaco di Milano, e lui lo era di Brescia, ho sempre lavorato bene, senza alcun problema». «Io caldeggio le alleanze con lo schieramento del centrosinistra - dice ancora - certo non con Berlusconi e soci. Con loro non è proprio possibile alcuna alleanza». (Ansa)

Dal Cermis a Ilaria Alpi

Commissioni parlamentari Le proposte sono 93

ROMA. Sono novantatré le proposte di legge per l'istituzione di commissioni parlamentari di inchiesta presentate dall'inizio della legislatura all'esame di Camera e Senato: cinquantacinque a Montecitorio e trentotto a Palazzo Madama.

I casi sono i più diversi. Si va dalla tragedia del Cermis all'omicidio di Ilaria Alpi, vicenda, quest'ultima, che si vuole legare ad un'indagine sui traffici internazionali di armi nei porti e nei mari italiani, con riferimento anche al disastro della Moby Prince.

Ci sono poi questioni sollevate più volte, come la crisi del Banco di Napoli, la Sicilcassa, le perdite nelle banche a partecipazione pubblica, le quote latte, l'Aima, la liquidazione dell'Efim, l'ex Agensud, l'Acna, i fondi dell'ex Gescal. (Adnkronos)

«Lavoro bene con lui»

Bonino: non sciolgo il tandem con Marco Pannella

ROMA. «Mi spiace, lo scioglimento del tandem Bonino-Pannella, invocato spesso con malanimo e un pregiudizio maschilista che fanno rizzare i capelli, non è all'ordine del giorno». Emma Bonino, in un articolo per il «Corriere della Sera» replica a tutti coloro che le hanno consigliato di abbandonare il suo «padre politico» e di mettersi in proprio. «Continueremo a lavorare insieme, ognuno a modo suo: Marco con il suo stile così poco disciplinato (irruento e con una inesauribile capacità di indignarsi), e io con il mio, ancorato alle abitudini, allo studio delle carte, alla fissazione di fare e dire cose che capisca la mia vecchia mamma». La Bonino riconosce le differenze di carattere con Pannella: «Marco e io non potremmo, umanamente, essere più diversi». Ma tutto questo non ha impedito ai due compagni di partito di «lavorare e lottare insieme, di vivere una grande affinità ideale». (Ansa)

Un quinto dei finanziamenti internazionali: il rapporto accusa anche il figlio del presidente Izetbegovic

Bosnia, la grande abbuffata sugli aiuti

L'Onu: rubati duemila miliardi da funzionari corrotti

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Duemila miliardi di lire di aiuti internazionali destinati alla Bosnia-Erzegovina sono finiti nelle tasche di alti funzionari corrotti musulmani, serbi e croati del Paese. A documentarlo è un dettagliato rapporto di 4000 pagine redatto dall'unità speciale anti-frode dell'Alto Rappresentante dell'Onu per la Bosnia, i cui contenuti sono stati pubblicati ieri dal «New York Times».

Al termine di mesi di indagini, raccolta di dati e testimonianze gli uomini della task force anti-frode, guidati da un americano, descrivono la corruzione come un fenomeno «consolidato e di vaste proporzioni» presente sia nella Republika Srpska, sia nella Confederazione croato-musulmana in cui venne divisa la Bosnia-Erzegovina dopo gli accordi di pace di Dayton del 1995.

I casi di frode e corruzione documentati sono 220, e 15 funzionari dell'Onu sono già stati allontanati. I particolari dello scandalo balcanico non hanno nulla da invidiare ai verbali di Tangentopoli. Nella città musulmana di Tuzla lo scorso anno il Comune ha fatto ridipingere tutte le scuole per ben quattro volte sebbene fossero state appena costruite e imbiancate con gli aiuti internazionali. Funzionari del Comune pagarono due o tre volte il prezzo di mercato per questi lavori di pittura per poi rivendere barattoli di vernice al mercato cittadino. Ma nelle scuole mancano ancora i termosifoni.

Nella città di Sanski Most gli aiuti per la ricostruzione sono serviti per una singolare «emergenza»: edificare un ippodromo per corse di cavalli. Al sindaco, Mehmed Alagic, vengono adesso contestate 358 imputazioni: la più spettacolare è di aver riscosso un assegno di aiuti dall'Arabia Saudita per 900 milioni di lire. Era destinato all'acquisto di prodotti per rilanciare l'agricoltura ma lui lo «girò» al fratello, che ci aprì la sua banca.

Il caso più grave - e forse quello che ha portato all'apertura dell'indagine rimasto a lungo riservato - riguarda la Banca della Bosnia-Erzegovina di Sarajevo. Dopo aver ricevuto decine di milioni di dollari in deposito da agenzie internazionali e da dieci ambasciate straniere, usò questa montagna di danaro per concedere prestiti a società fittizie e a due amici personali dei proprietari, per poi fallire.

La corruzione dilagante, secondo il rapporto, ha portato alla fuga dalla Bosnia di numerose aziende europee (anche italiane), e la Volkswagen sta considerando la ritirata dopo essere stata costretta a citare in giudizio il governo bosniaco per non aver ottemperato agli impegni assunti. Nella Tangentopoli bosniaca è coinvolto anche Baskir Izetbegovic, il figlio del Presidente. La sua società controlla 80 mila appartamenti, abbandonati da serbi o croati, che assegna però solo ai membri del partito al governo. Chiunque altro per avere la casa deve versare 3,6 milioni di lire nelle tasche del figlio del capo dello Stato, che gestisce pure un racket cittadino. Sebbene il presidente Izetbegovic e i leader bosniaci abbiano negato ogni addebito («Menzogne tramate per infangare il governo bosniaco»), il rapporto lamenta una complicità delle istituzioni: la legge per tassare benzina e gas importati dalla Croazia venne pubblicata senza gli articoli decisivi.

I funzionari dell'Onu hanno tentato di tenere segreto il rapporto nel timore che pregiudicasse la continuazione della politica di aiuti internazionali che hanno finora portato nelle casse bosniache oltre 9 mila miliardi di lire. Ma ieri hanno ammesso che «la situazione reale assomiglia molto a quella descritta». E' un imprevisto anche per il presidente Clinton, che ha appena chiesto al Congresso di aumentare l'aiuto economico destinato all'estero.

Un carico di aiuti internazionali destinati alla Bosnia e nella foto in alto il leader della opposizione serba Draskovic

Buone notizie per Milosevic

Annunciate due defezioni illustri al corteo anti-regime di domani

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Rischia di essere un mezzo fallimento la grande manifestazione contro Milosevic convocata per domani a Belgrado dal cartello delle opposizioni. Ieri il capo del Partito del rinnovamento serbo, Vuk Draskovic, ha annunciato che non parlerà al comizio previsto davanti al Parlamento jugoslavo. Al suo posto ci sarà Spasoje Krunic, membro della presidenza del partito, che spiegherà ai cittadini le posizioni della sua formazione politica. Draskovic non parteciperà nemmeno al raduno. La sua assenza rischia di dimezzare il numero dei manifestanti, perché il Partito del rinnovamento serbo rimane tuttora il più forte dell'opposizione. Un'altra defezione annunciata è quella dell'ex capo di Stato Maggiore, generale Momcilo Perisic, che dopo essere stato silurato da Milosevic ha costituito il «Movimento per la Serbia democratica». L'ex alto ufficiale, che gode dell'appoggio di un numero sempre più grande di sostenitori, non sarà presente davanti al Parlamento.

Davanti alla sede del suo partito la polizia ha arrestato ieri Bogoljub Arsenijevic, noto pittore serbo, che ha organizzato i primi raduni di protesta a Valjevo, dove la polizia si è scontrata con i manifestanti. Secondo testimoni oculari l'uomo è stato brutalmente picchiato da quattro agenti che l'aspettavano sotto casa.

Malgrado gli appelli all'unità della Chiesa ortodossa serba e i proclami di lotta comune per rovesciare Milosevic, alla vigilia della più importante scadenza la fragile opposizione serba rischia ancora una volta di spaccarsi. «Ci sono due strategie diverse», ha ammesso ieri il capo del Partito democratico serbo, Zoran Djindjic, spiegando che la sua formazione vuole rimuovere Milosevic dal potere con la mobilitazione delle piazze. Draskovic invece sostiene che il processo di democratizzazione deve essere avviato in accordo con il regime. Le stesse dimissioni di Milosevic e la costituzione di un governo di transizione devono essere approvate dalla maggioranza dei parlamentari jugoslavi, compresi quelli che fanno capo all'attuale Presidente. «Concederemo a Draskovic una dilazione fino al primo settembre per giungere a un tale accordo - ha detto Djindjic, che non ha nascosto di dubitare della vera volontà di Draskovic di abbattere il regime - Intanto noi continueremo a girare tutta la Serbia per spiegare alla gente che la nostra forza è l'unica vera via di uscita», ha concluso Djindjic.

Nel Kosovo continuano le violenze. Una ragazza serba quattordicenne e un ragazzo sedicenne sono stati uccisi da colpi di mortaio lanciati la notte scorsa sul villaggio di Klokot, nel settore orientale della regione controllata dalle truppe americane della Kfor. Altri cinque feriti sono stati trasportati nella base Usa di Bondsteel. I colpi sparati su Klokot, dove vivono alcune centinaia di serbi, provenivano dalla direzione del vicino paese di Zetinje, abitato in maggioranza da albanesi.

Ma la decisione finale sull'eventuale rinvio a giudizio spetta ora al giudice istruttore

Diana, scagionati tutti i paparazzi

La Procura parigina: l'autista unico responsabile

PARIGI

La Procura di Parigi ha chiesto il non luogo a procedere per i nove fotografi e il motociclista che inseguirono Diana e Dodi al-Fayed prima del fatale incidente di due anni fa sotto il tunnel dell'Alma. La tormentata vicenda giudiziaria, però, è ancora lungi dall'essere conclusa e il processo potrebbe comunque essere celebrato. Da parte dei fotografi, intanto, è giunto un primo sospiro di sollievo, in attesa delle decisioni del giudice istruttore.

La lunga inchiesta francese, come ampiamente previsto, non ha rilevato, a carico dei fotografi che davano la caccia alla principessa e al suo compagno nella notte fra il 30 e il 31 agosto 1997, alcuna colpa, né l'omicidio colposo, né la mancata assistenza a persona in pericolo.

Dal fascicolo si desume che unico responsabile dell'incidente della Mercedes fu Henri Paul, l'autista che morì sul colpo e che, oltre a non essere abilitato alla guida di quel tipo di auto blindate, aveva un tasso di alcol nel sangue pari a tre volte quello consentito.

Se il giudice istruttore - Hervè Stephan - dovesse accogliere la richiesta della Procura, il processo francese per la morte della principessa Diana («un banale incidente» ha sostenuto ieri uno dei legali dei fotografi) potrebbe non essere mai celebrato. Il giudice, però, non è tenuto a seguire le indicazioni della Procura.

Stephan, che il primo settembre passerà a nuovo incarico, si pronuncerà probabilmente qualche ora prima, proprio in concomitanza con l'anniversario dei due anni dalla morte di Diana e Dodi. Fonti ben informate e vicine all'inchiesta sostengono che il magistrato vorrebbe rinviare a giudizio almeno qualcuno dei paparazzi, con l'accusa di mancata assistenza.

Il magistrato, pur in assenza di qualsiasi prova di complotto o di «agguato» da parte dei fotografi - tesi sostenuta da Mohamed al-Fayed, padre di Dodi - considererebbe quantomeno «ambiguo» l'atteggiamento di alcuni paparazzi che hanno continuato a fotografare i cadaveri agonizzanti nella Mercedes senza prima preoccuparsi di chiamare i soccorsi. Questa è anche la tesi di uno dei due testimoni oculari, Jacques M., un commune passante, che in diverse interviste ha dichiarato di aver visto i fotografi spostare i cadaveri per inquadrare meglio. Resta, inoltre, il mistero della fantomatica «Fiat Uno bianca», vista sul luogo dell'incidente e mai ritrovata nonostante le lunghe ricerche. [Ansa]

Un'immagine del tunnel dell'Alma dove due anni fa avvenne l'incidente

Il parere della Corte nonostante un testimone oculare affermi di aver visto «i fotografi spostare i cadaveri per ottenere immagini più ad effetto»

Dopo l'attentato a un suo leader in Libano

Il responsabile militare sciita, Ali Hassan Salameh, ucciso nell'attentato di lunedì

Hezbollah si vendica Tre israeliani uccisi

Aldo Baquis
TEL AVIV

All'indomani dell'uccisione di un responsabile militare sciita, Ali Hassan Salameh, i guerriglieri Hezbollah hanno scatenato ieri una vasta offensiva nel Libano del Sud provocando la morte - secondo un comunicato diffuso a Beirut dalla Resistenza islamica - di tre militari israeliani e il ferimento di altri sei. I combattimenti sono infuriati per dodici ore.

«Il suo martirio sarà una catastrofe per Israele - ha previsto minacciosamente durante i funerali del comandante militare degli Hezbollah nella zona di Sidone un dirigente dei guerriglieri, secondo il quale sono stati appunto agenti israeliani a deporre ai bordi di una strada i due ordigni che hanno fatto saltare in aria la Bmw di Salameh.

Un artificiere degli Hezbollah che ha esaminato il relitto ha poi scoperto notevoli somiglianze con la tecnica usata da Israele a Kfour, nel Libano meridionale, nel 1997, quando cinque guerriglieri furono uccisi dall'esplosione di tre ordigni deposti sul ciglio di una strada mediante impulsi lanciati da un aereo senza pilota che sorvolava la zona.

In Libano la caccia agli agenti di Israele ha subito, in seguito all'attentato, un nuovo immediato impulso. In serata si è appreso che anche una guardia del corpo del leader sciita Nabih Berri è stata arrestata perché sospettata di essere al soldo dello Stato ebraico.

Israele si è guardata bene dall'assumersi la responsabilità della uccisione di Salameh. Il capo di Stato Maggiore, generale Shaul Mofaz, ha insinuato il dubbio che egli sia stato piuttosto «vittima di faide fra organizzazioni terroristiche di vario genere».

Nato con l'identità di Ali Dib, il guerrigliero aveva aggiunto al suo nome quello di Hassan Salameh, in ricordo del terrorista palestinese di Settembre Nero responsabile della strage degli atleti israeliani a Monaco e ucciso a Beirut da un'autobomba israeliana. Nel 1982 - si legge in una sua succinta biografia pubblicata dalla «Resistenza islamica» - Dib-Salameh aveva lasciato Al Fatah per entrare fra gli Hezbollah «allo scopo di dedicarsi alla Jihad (guerra santa) e al martirio».

E' questo il periodo più turbolento della sua vita. Secondo fonti israeliane, nel 1983 fu coinvolto nell'esplosione dell'ambasciata statunitense a Beirut, e due anni dopo il suo nome tornò a galla durante il rapimento, nella capitale libanese, di alcuni diplomatici russi. Negli ultimi anni coordinava le attività militari della guerriglia sciita nel Libano meridionale.

«Chiunque lo abbia ucciso, è probabile che gli Hezbollah cercheranno di vendicarsi contro di noi non solo in Libano o in Galilea, ma anche all'estero», ha previsto il viceministro israeliano della difesa Efraim Sneh. «Gli Hezbollah sono un' impresa terroristica con filiali in tutto il mondo». Secondo Sneh i guerriglieri filo-iraniani sono animati non solo «da un'ideologia folle», ma anche dalla «preoccupazione» che i negoziati di pace israelo-siriani riprendano quota. «E' chiaro che in un clima di trattative la guerriglia in Libano deve cessare». E che quindi, è il corollario, personaggi come Salameh diventano scomodi e ingombranti.

I sequestratori chiedono la consegna di un narcotrafficante arrestato

Si tratta per l'italiano rapito

Le autorità iraniane: rilascio imminente

ROMA

Potrebbe risolversi a breve la vicenda dell'ingegnere italiano Massimo Cattabriga, 39 anni, sequestrato cinque giorni fa in Iran insieme a tre spagnoli - due religiosi e un tecnico informatico - e la loro guida iraniana.

Le autorità locali, si apprende alla Farnesina, hanno avviato contatti con i rapitori. «In queste ore è in corso uno stretto dialogo con intermediari - si aggiunge - e gli ostaggi potrebbero essere presto rilasciati». Secondo quanto si è appreso i sequestrati stanno bene e non sono stati maltrattati.

Ieri le forze di sicurezza hanno localizzato il luogo in cui vengono trattenuti i quattro occidentali rapiti con la loro guida. Gli ostaggi, ha riferito un responsabile delle Forze di sicurezza all'agenzia Irna «sono tenuti in una regione situata tra le province di Kerman e del Sistan-Beluchistan», nel Sud-Est del Paese.

Il rapimento è avvenuto sabato sera in un albergo di Kerman, nel Sud del Paese, ed è stato compiuto da tre uomini e due donne armate.

L'allarme era stato dato subito e la polizia si era lanciata immediatamente sulle tracce dei rapitori. Il vice governatore della provincia di Krmnan lunedì aveva riferito che gli agenti avevano raggiunto i rapitori quasi subito preferendo tuttavia non intervenire per non mettere in pericolo la vita degli ostaggi. E così il gruppo era riuscito a far perdere le tracce.

L'incaricato d'affari spagnolo a Teheran, Juan Carlos Gafo, ha fatto sapere che le autorità iraniane avevano costituito un'unità di crisi che sta vagliando le richieste dei sequestratori.

Dell'organismo fanno parte rappresentanti dei ministeri dell'Interno, della Sicurezza e degli Esteri.

Secondo il quotidiano Jomhuri Eslami, i narcotrafficanti che hanno rapito i quattro turisti sono capeggiati da Nazar Shah Bakhsh, che in cambio della liberazione degli ostaggi pretende il rilascio del fratello Ghader, arrestato giovedì durante un'operazione della polizia contro una banda di spacciatori. [Ansa-Agi]

La corte: Robison è schizofrenico, non può capire la pena

Il Papa blocca l'esecuzione

Condanna capitale rinviata nel Texas

WASHINGTON

La Corte d'appello del Texas ha bloccato l'esecuzione del condannato a morte schizofrenico per il quale il Papa aveva chiesto la grazia. Un portavoce del tribunale ha detto ieri che il caso di Larry Robison deve tornare alla corte di Fort Worth per stabilire se il condannato sia in grado o meno di comprendere la punizione. La Corte suprema degli Stati Uniti, infatti, ha sancito che i malati di mente devono essere in grado di capire la pena, altrimenti non possono essere giustiziati.

Dimostrando di non comprendere quel che stava per capitargli, Robison aveva detto: «Sono davvero contento, sono felice di andarmene da qui». La decisione della corte d'appello è giunta mentre il governatore del Texas, George Bush jr., stava per decidere sulla richiesta di grazia «umanitaria» inviatagli da papa Giovanni Paolo II. Ma anche se l'avesse accolta, non avrebbe potuto far altro che rimandare l'appuntamento con il boia di 30 giorni.

La famiglia di Robison e le organizzazioni contro la pena capitale affermano che è assurdo giustiziare una persona che era già malata di schizofrenia quando uccise cinque persone, e che non comprende la punizione che gli viene inflitta. Il 10 agosto 1982 egli uccise in un cottage a Lake Worth, Kansas, i 4 membri della famiglia Gardner sparando, pugnalando e mutilando. In una casetta accanto la polizia trovò i resti dell'amante omosessuale di Robison, Rickey Lee Bryant: gli aveva sparato due volte in testa, lo aveva accoltellato, decapitato ed infine gli aveva strappato i genitali. Robison, arrestato il giorno dopo, era stato condannato per omicidio di primo grado.

All'epoca della strage però, l'uomo era già stato dichiarato paranoide e schizofrenico, anche se non pericoloso, ed era stato dimesso da diversi ospedali. Esauriti tutti i gradi d'appello, la commissione che poteva raccomandare a Bush la conversione della pena di morte in ergastolo si era detta . Bush, candidato alla presidenza Usa, è un deciso sostenitore della pena capitale, e non ha mai concesso un rinvio nei cinque anni passati alla guida del Texas. Difficilmente avrebbe accolto la preghiera del Papa, ma la decisione della corte d'appello dà ora agli avvocati tempo e modo di riprendere la battaglia. [Ansa]

Allarme del presidente del Censis: potremmo ridiventare 57 milioni di granelli di sabbia

«Italia al bivio: corre il rischio di disgregarsi»

De Rita: in 7 anni abbiamo avuto governatori, non governanti

Claudio Altarocca
Inviato a COURMAYEUR

E' stato De Rita a lanciare l'allarme. Le decisioni che incombono da settembre sulle pensioni, sull'occupazione, sul Mezzogiorno, sul ripensamento insomma di tutto il nostro Welfare, vanno ben al di là della semplice emergenza, del piccolo cabotaggio politico: impongono e presuppongono anzi una scelta radicale, di fondo. Attenti - avverte De Rita - l'Italia è al bivio: o manteniamo un po' di quel che abbiamo costruito dal dopoguerra, oppure ci spariamo nella logica occidentale e allora balleremo di brutto.

Doveva essere un tranquillo incontro sugli scenari del dopo-vacanze, un appuntamento ormai tradizionale qui a Courmayeur subito dopo Ferragosto, una scelta di tempo che prende in contropiede, anticipa la sfilata settembrina di vip dell'economia e della politica a Cernobbio, a Villa d'Este. Là, un conclave, porte chiuse; qui, tutti in piazza, in dibattito pubblico. Oltre al sociologo-antropologo-ermeneuta Giuseppe De Rita, presidente del Censis e del Cnel, ospiti fissi sono il magistrato Livia Pomodoro, segretario generale del Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale nonché presidente del Tribunale dei minori a Milano, e l'economista Mario Deaglio, direttore a Torino del Centro Einaudi. Una triangolazione accorta, per la regia della Fondazione Courmayeur presieduta da Lodovico Passerin d'Entrèves.

Invece del tranquillo incontro, ecco dunque De Rita che esclama: «Io non sono un cinico uomo di Palazzo, io ho paura». Paura di che? Che si smantelli il modello di società, il bell'equilibrio che ci ha fatto crescere. Finora siamo andati avanti perché il nostro tradizionale individualismo s'è sposato con partiti, sindacati, associazioni professionali e di volontariato: sono stati proprio questi cosiddetti corpi intermedi fra individuo e Stato che ci hanno dato un'identità collettiva. Molti padri costituenti non volevano neanche confezionarcela, la Costituzione: gli italiani per loro erano «sabbia, tanti milioni di granelli sparsi». Alla sabbia non si dà una Costituzione. Quel pessimismo è stato smentito, «un italiano oggi è un italiano perché ha fatto gli ultimi 50 anni». Ma se adesso togliamo di mezzo tutto ciò che ci ha unito, torniamo granelli, atomi e molecole, «57 milioni di singoli, di separati in casa».

Più positivo l'economista Deaglio «Abbiamo fatto la nostra brava cura disintossicante e adesso ci stiamo formando una nuova identità nazionale. Non abbiamo certezze,ma almeno proviamoci»

De Rita è stato per decenni il cantore dello «sviluppo di popolo», della crescita spontanea, del piccolo miracolo diffuso: non può opporsi all'attuale vento liberistico e individualistico, però questa società che s'annuncia la sente «inerte», pericolosa: «Non abbiamo la cultura, l'identità nazionale che hanno gli inglesi e i tedeschi. Ci disgregheremo. Questa è la vera posta in gioco. E poi chi ci governa? Nella follia di questi sette anni di transizione, abbiamo avuto qualche governatore, non governanti».

La Pomodoro non solo condivide, ma aggiunge aceto sulle ferite, sui dubbi di De Rita: lei guarda ai costi umani di una minore coesione sociale, alle solitudini tremende e alle fragilità dei deboli, agli scontri fra generazioni, alla famiglia insidiata da troppe categorie (una politica per i giovani, un'altra per le donne, ecc.), e guarda al crescente lavoro minorile, agli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali, alla dilagante insicurezza. Un paesaggio di competizioni, affanni, conflitti. «Mi auguro solo che chi ci governa sia consapevole».

L'economista Deaglio fa invece il controcanto, scorge segnali incoraggianti nei dati concreti: esportazioni e consumi aumenteranno e il governo incassa a sorpresa più denari dalle imposte, e poi c'è un'intera costellazione positiva: Malpensa 2000 alla fin fine è lì, è un pasticcio ma va, e la Ferrari è un importante fatto tecnologico, tutta Genova s'è reinventata, le imprese italiane fanno shopping all'estero, lo stesso Mezzogiorno s'è desto o almeno così pare. L'economia mondiale ci impone insomma di cambiare: il nostro modello di ieri sarà pure stato bello, ma ci ha rifilato un debito pubblico immane. «Non tutto era oro, caro De Rita. Abbiamo fatto la nostra brava cura disintossicante e adesso ci stiamo formando una nuova identità nazionale. Non abbiamo certezze, ma almeno proviamoci».

IL LEADER DELLA CISL «GRAZIE A D'ALEMA IL SINDACATO E' DI NUOVO UNITO»

«Vogliono tagliare le pensioni... degli altri»

D'Antoni: il cambiamento deve toccare tutti o nessuno

intervista
Antonella Rampino

ROMA

Le pensioni? Guai a chiedere al segretario della Cisl: «Ma davvero crede che in autunno il governo farà la riforma? Perché per ora Amato fa capire che forse se ne parlerà. Bassanini un giorno le dà per fatte e il giorno dopo cambia idea, Salvi dice che non se ne farà niente, ma lui è il ministro del Lavoro, e tutti poi alla fine ti fanno sapere che tanto decide D'Alema. Siccome D'Alema ancora non ha parlato, aspettiamo il verbo...». E comunque, «se in autunno D'Alema persisterà nel suo intento di rimettere mano alla riforma delle pensioni, lo farà senza Cisl Cgil e Uil al tavolo della concertazione. Perché una cosa al governo è riuscita: far ritrovare al sindacato italiano la sua unità».

«La spesa sociale italiana è già tre punti sotto quella inglese che ha subito la mannaia della Thatcher: non possiamo accettare nuove riduzioni»

Il ministro del Tesoro dice che si tratta di una via obbligata dagli alti tassi di interesse sul deficit pubblico, tra i più elevati d'Europa...

«Vuol sapere una cosa? Si parla tanto di queste ipotetiche riforme dello Stato sociale, che non si capisce poi cosa siano, è come una monomania: distribuire il reddito in maniera iniqua, in questo Paese, o scaricare sempre tutto sui lavoratori. Perché cosa vuol fare Amato? Spiegare a noi che dal 1992 abbiamo fatto virtù della politica di controllo della spesa pubblica? Questo, in realtà, è il motivo per il quale accettiamo una cosa che sennò non ci sarebbe neanche passata per la testa: ovvero, che la spesa sociale italiana sia tre punti sotto quella del Paese che ha subito la mannaia della Thatcher. Sono liberisti di maniera: noi spendiamo già il 24,3 a fronte del 27,6 dell'Inghilterra, proprio perché abbiamo il debito. Per questo non accettiamo ulteriori tagli».

E la proposta del presidente dell'Inps, tornare al cosiddetto «pro rata», cioè calcolare la pensione non sulla base degli stipendi, ma dei contributi versati?

«Il presidente Paci ha assicurato che i conti dell'Inps sono in ordine, e questo è importante: noi è tanto tempo che lo andiamo dicendo. Ma fa un errore: lui dice che il pro rata è più equo. Non è così, perché chi è giovane può ancora farsi una pensione integrativa, chi sta per smettere di lavorare questo tempo non ce l'ha più, ci vogliono 15-20 anni per farsela. E non gli si può abbassare la pensione: questo è il ragionamento che facemmo nel '95. Vuol sapere qual è la verità?»

Dica.

«Si discute tanto di pensioni perché quelli che propongono queste riforme campate in aria non verranno toccati da quello che vanno architettando. Ha mai trovato uno che parli della sua, di pensione?»

Si riferisce alle cifre a sette zeri dei pensionati eccellenti, tra cui pure un paio di ministri? E' un buon argomento, ma un po' semplicistico, non trova?

«Non stavo facendo del moralismo. Quel che voglio dire è molto più banale: la riforma non riguarda tutto il Paese, ma solo i lavoratori. E tutti quelli che non vengono toccati dal problema dicono: bisogna rivedere le pensioni. Insomma, il cambiamento o riguarda tutti, o non è vero cambiamento».

E lei dice che invece la prima urgenza è il lavoro, la flessibilità, il colmare il divario tra Nord e Sud. Questo lo sostengono anche gli altri, no?

«No. Noi invitiamo a una presa di coscienza. Il vero problema è lo squilibrio tra Nord e Sud. Ma il Mezzogiorno non è solo una zona geografica del Paese, c'è un Sud anche dentro il Nord. Perché l'industria che è forte diventa sempre più forte, e quella debole radica la propria debolezza. Anche in Piemonte, per dire, ci sono fasce sottosviluppate. E questi squilibri sono una caratteristica della globalizzazione. E' così anche in Europa: c'è differenza tra Germania e Portogallo, ma anche tra zone interne alla stessa Germania. Le statistiche europee dicono che le 10 regioni più forti d'Europa, anche Lombardia e Veneto, dieci anni fa avevano la disoccupazione al 10 per cento, e oggi al 4,5. Nelle 10 più deboli, dal 17 per cento si è passati al 22».

E allora?

«Bisogna adattare le politiche a punti così differenziati. Per esempio, avere politiche fiscali uniformi in una situazione così difforme è un errore. E dobbiamo farlo ora che abbiamo Monti e Prodi in Europa, perché l'Unione permette politiche di vantaggi fiscali agli Stati, come l'Irlanda che infatti è oggi il Paese che attrae maggiori investimenti stranieri, ma non a una regione, come la Sicilia o la Campania. E poi c'è il salario. La contrattazione nazionale va rivista, è inadeguata alla situazione. Il salario va legato alla produttività, e al territorio, area per area, azienda per azienda. Sbaglia la Confindustria, e sbaglia anche il sindacato a rimanere affezionato alla contrattazione nazionale».

IL «CARO-PENSIONI» IN ITALIA

	Pensione annuale pro-capite	Totale pensionati sulla popolazione
LIGURIA	6.952.000	32,86%
VALLE D'AOSTA	6.426.000	30,50%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	6.354.000	36,13%
EMILIA ROMAGNA	6.308.000	34,94%
PIEMONTE	6.104.000	33,02%
TOSCANA	5.799.000	30,85%
LOMBARDIA	5.736.000	29,00%
UMBRIA	5.708.000	33,01%
MARCHE	5.246.000	34,23%
TRENTINO-ALTO ADIGE	5.054.000	26,68%
LAZIO	4.999.000	29,62%
VENETO	4.841.000	27,02%
ABRUZZO	4.532.000	28,96%
MOLISE	4.276.000	33,09%
SARDEGNA	4.053.000	29,59%
PUGLIA	3.929.000	29,94%
BASILICATA	3.896.000	26,59%
CALABRIA	3.796.000	23,75%
SICILIA	3.705.000	29,80%
CAMPANIA	3.372.000	19,04%

Questa la classifica stilata da Eurispes sulla base di dati Inps, partendo dalle regioni dove si sono percepiti redditi da pensione più alti nel '98. Accanto, l'incidenza delle pensioni erogate nelle regioni rispetto al totale, che rende evidente come in alcune regioni, a fronte di una minore quantità di pensioni, vi è una maggiore spesa contributiva dello Stato

Il leader della Cisl D'Antoni. A sinistra il ministro Amato

«La contrattazione nazionale va rivista e il salario va legato alla produttività e al territorio, azienda per azienda»

Welfare

Il governo punta sulla legge delega?

ROMA

Il paradosso è che, con tutto questo gran parlare di riforma delle pensioni, alla fine non si farà nulla. Perlomeno, non nella prossima legge finanziaria, quella serve a far quadrare i conti dello Stato.

Giuliano Amato, nell'intervista di ieri alla *Stampa*, l'aveva lasciato intendere: l'economia va bene, se occorre intervenire sulla previdenza non è per far cassa (dunque non nella Finanziaria). La conferma è arrivata apertis verbis dalle parole di Raffaele Morese, sottosegretario al Lavoro: «Eventuali interventi di riforma del sistema previdenziale», ha dichiarato il viceministro, «dipendono dal presidente del Consiglio, ma escludo che saranno previsti in questa Finanziaria».

Questo significa che D'Alema ha riposto in un cassetto i suoi ambiziosi propositi di riforma del Welfare? No, nessun passo indietro. Semplicemente, cambiano gli strumenti. Negli ambienti governativi, infatti, si fa strada l'idea di puntare su una legge delega. Verrebbe messa a punto entro novembre sotto forma di «collegato fuori sessione» della Finanziaria. In altre parole, farebbe parte dell'architettura complessiva di bilancio definita dal governo, ma non dovrebbe essere approvata entro la data-limite del 31 dicembre. In questo modo, ci sarebbe più tempo per superare le resistenze sindacali che, finora, hanno respinto l'idea stessa di affrontare la materia prima del 2001, quando è prevista una prima verifica della legge Dini.

In ogni caso, il discorso di Amato e le affermazioni di Morese hanno suscitato una catena di reazioni: è stata, insomma, l'occasione per le varie parti interessate - politici e sindacalisti - di ribadire e sottolineare le rispettive posizioni. Confindustria si ritiene «delusa» del probabile slittamento ma è pronta a sedersi al tavolo se il tempo in più a disposizione servirà ad «attuare gli interventi che realmente servono». Gli autonomi mostrano invece più cautela e aspettano di conoscere il «merito» del confronto con il governo piuttosto che il metodo.

Marco Rizzo, coordinatore dei Comunisti italiani, risponde al ministro del Tesoro che «i dati reali ci dicono che la spesa sociale italiana è tra le più basse d'Europa e che i conti dell'Inps sono a posto». «A settembre - conclude - bisogna mettersi intorno ad un tavolo per ragionare a partire da questo».

Infine scende in campo anche l'*Osservatore Romano* per bacchettare un po' tutti. Riferendosi anche all'allarme lanciato dalla Corte dei Conti, secondo la quale il pagamento delle pensioni potrebbe essere a rischio a causa della spesa crescente, e alla successiva smentita dal sottosegretario Giarda, il quotidiano della Santa Sede afferma: «Le pensioni continuano ad essere terreno di scontro non solo tra i partiti politici e tra i sindacati e il governo, ma anche tra le stesse istituzioni dello Stato, contribuendo così ad aumentare l'incertezza in una opinione pubblica che, su questo argomento, non sa più chi ascoltare». [r.i.]

Il legale: entro lunedì

Processo Sofri la decisione sul ricorso slitta

BOLOGNA. Dovrebbe riunirsi entro lunedì la camera di consiglio della IV sezione della Corte d'Appello veneziana per decidere sull'ammissione del processo ad Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani per l'omicidio del commissario Calabresi.

Lo ha annunciato il difensore di Sofri, l'avvocato bolognese Alessandro Gamberini: «La data (che inizialmente era prevista per oggi) è stata posticipata, almeno stando a quello che mi ha detto il relatore. Comunque la decisione dovrebbe essere presa entro il 23 agosto».

Lo scorso 29 luglio il sostituto procuratore generale veneto Gabriele Ferrari aveva comunque dato parere favorevole sull'ammissibilità della revisione. Secondo la procedura, se il ricorso fosse ammesso, il processo dovrebbe svolgersi davanti alla stessa quarta sezione penale della corte veneziana.

Per una decina di giorni

Ciampi da oggi in vacanza all'Alpe di Siusi

BOLZANO. Carlo Azeglio Ciampi arriva oggi a Siusi, in Alto Adige, dove trascorrerà una decina di giorni di vacanza. Il Presidente della Repubblica, assieme alla moglie Franca, sarà ospite di Villa Ausserer, una struttura del comando delle truppe alpine. Nessun impegno ufficiale è previsto, il 25 agosto il Capo dello Stato dovrebbe assistere ad un'esercitazione di soccorso in montagna degli alpini a Passo Falzarego.

Villa Ausserer, normalmente destinata a soggiorno montano per gli ufficiali, costruita nel 1892 dallo storico Karl Ausserer di Vienna, sorge all'interno di un bosco di abeti e larici sovrastato dalle rocce dello Schlier in località Razzes, a Siusi nel Comune di Castelrotto. L'edificio, tre piani con la facciata dipinta di bianco con decorazioni color ocra, sulla facciata principale ha ampie terrazze in legno intarsiato.

Alla Regione Lombardia

Formentini: sì alla candidatura di Martinazzoli

ROMA. Marco Formentini apre a Mino Martinazzoli: l'esponente dell'ala moderata della Lega, in una intervista all'Unità, ripete di essere favorevole alle alleanze con il centrosinistra e giudica in termini positivi la candidatura di Mino Martinazzoli alla presidenza della Regione Lombardia.

«Quella di Martinazzoli - dice - mi sembra una proposta più che legittima. Del resto, lui è stato il primo a fare l'esperimento di unire il centrosinistra a Brescia. E con un successo notevole. Mi sembra corretto che pensi di riprovarci in Lombardia. Di sicuro, è un personaggio di tutto rispetto, con cui quand'ero sindaco di Milano, e lui lo era di Brescia, ho sempre lavorato bene, senza alcun problema». «Io caldeggio le alleanze con lo schieramento del centrosinistra - dice ancora - certo non con Berlusconi e soci. Con loro non è proprio possibile alcuna alleanza».

[Ansa]

Dal Cermis a Ilaria Alpi

Commissioni parlamentari Le proposte sono 93

ROMA. Sono novantatré le proposte di legge per l'istituzione di commissioni parlamentari di inchiesta presentate dall'inizio della legislatura all'esame di Camera e Senato: cinquantacinque a Montecitorio e trentotto a Palazzo Madama.

I casi sono i più diversi. Si va dalla tragedia del Cermis all'omicidio di Ilaria Alpi, vicenda, quest'ultima, che si vuole legare ad un'indagine sui traffici internazionali di armi nei porti e nei mari italiani, con riferimento anche al disastro della Moby Prince.

Ci sono poi questioni sollevate più volte, come la crisi del Banco di Napoli, la Sicilcassa, le perdite nelle banche a partecipazione pubblica, le quote latte, l'Aima, la liquidazione dell'Efim, l'ex Agensud, l'Acna, i fondi dell'ex Gescal).

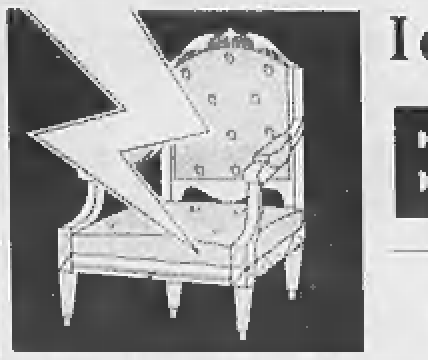
[Adnkronos]

«Lavoro bene con lui»

Bonino: non sciolgo il tandem con Marco Pannella

ROMA. «Mi spiace, lo scioglimento del tandem Bonino-Pannella, invocato spesso con malanimo e un pregiudizio maschilista che fanno rizzare i capelli, non è all'ordine del giorno». Emma Bonino, in un articolo per il «Corriere della Sera» replica a tutti coloro che le hanno consigliato di abbandonare il suo «padre politico» e di mettersi in proprio. «Continueremo a lavorare insieme, ognuno a modo suo: Marco con il suo stile così poco disciplinato (irruento e con una inesauribile capacità di indignarsi), e io con il mio, ancorato alle abitudini, allo studio delle carte, alla fissazione di fare e dire cose che capisca la mia vecchia mamma». La Bonino riconosce le differenze di carattere con Pannella: «Marco e io non potremmo, umanamente, essere più diversi». Ma tutto questo non ha impedito ai due compagni di partito di «lavorare e lottare insieme, di vivere una grande affinità ideale».

[Ansa]



I due «no» del Cavaliere al rientro dalle ferie: ne impediremo il varo con ogni mezzo possibile

Berlusconi: niente riforme con questa par condicio

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

«Non credo che la gente permetterà che si provochi una ferita così grave alla democrazia del nostro Paese»

ROMA
dalla redazione

Si è dato giusto il tempo di assorbire i fusi orari e di sfogliare la mazzetta dei giornali italiani, Silvio Berlusconi. Rientrato la mattina di Ferragosto dalle vacanze alle Bermude, il Cavaliere ha scelto i microfoni del *Tg3* per pronunciare subito due «no» grandi come una casa, che peseranno sul dibattito politico dei prossimi mesi.

Il primo «no», più scontato, riguarda la «par condicio». Contro la proposta del governo, varata mentre lui si trovava al di là dell'Oceano, il leader del Polo conferma che l'opposizione in Parlamento sarà totale. «Mi auguro», dice Berlusconi, «che il disegno di legge del governo sugli spot non sia approvato così come proposto. Anzi saremo noi ad impedirlo con tutti i mezzi che i regolamenti di Camera e Senato ci mettono a disposizione». «E se sarà il caso - ha aggiunto più tardi a San Siro dove assisteva a Milan-Juventus - chiederemo anche aiuto all'opinione pubblica». E' un preannuncio di ostruzionismo in piena regola, che potrebbe avere pesanti contraccolpi anche sull'approvazione di altri provvedimenti, a cominciare dalla legge Finanziaria. Ma il centro-destra ne farà terreno di scontro anche sulle piazze. «La gente», avverte Berlusconi, «non credo che permetterà che si provochi una ferita così grave alla democrazia del nostro Paese», tanto più che «la materia è iper-regolamentata».

Non finisce qui. Contro la proposta daleniana di abolire gli spot politici in televisione durante le campagne elettorali, Berlusconi minaccia di usare l'atomica: «Il vulnus», dice, «la ferita alla libertà che comporterebbe una tesi di questo tipo, impedirebbe a noi qualunque dialogo con una maggioranza che dovesse insistere su un atteggiamento così insensato, irragionevole ed anche incostituzionale come questo». In altre parole: se D'Alema insiste con la par condicio, riforme addio. Quindi niente più dialogo sulla giustizia e sulle regole del gioco, legge elettorale compresa. E' un messaggio che il presidente di Forza Italia invia al governo, ma anche un segnale poco tranquillizzante per Carlo Azeglio Ciampi: il presidente della Repubblica (che Berlusconi ha brevemente incontrato domenica in aeroporto a Olbia) è un fervente sostenitore del dialogo istituzionale finalizzato proprio alle riforme.

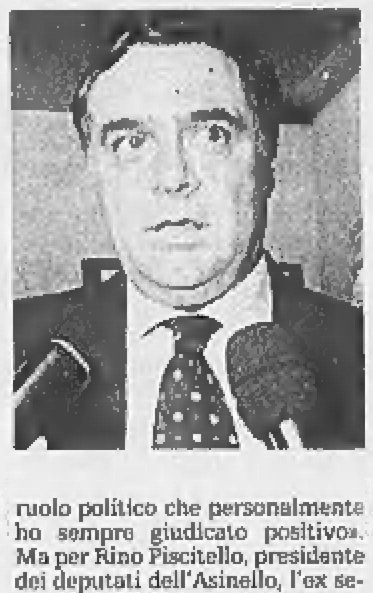
«Tangentopoli, niente amnistia»

«Chi ha ricevuto una condanna ingiusta ha diritto ad essere dichiarato innocente in un giusto processo»

L'altro «no» pronunciato da Berlusconi riguarda invece l'amnistia per i reati di Tangentopoli di cui si è ripreso a parlare, anche con riferimento alla possibilità che Bettino Craxi faccia rientro in Italia. In passato qualcuno, maliziosamente, aveva insinuato che pure il Cavaliere volesse un provvedimento di clemenza, capace di azzerare tutte le numerose inchieste giudiziarie sul suo conto. Invece, un po' a sorpresa, Berlusconi spiazza i suoi denigratori. «Io con l'amnistia non sono d'accordo», spiega sempre nell'intervista al *Tg3*, «per una ragione diversa da quelle portate avanti da alcuni esponenti della sinistra. Credo infatti che chi è stato accusato ingiustamente abbia il diritto di vedere riconosciuta la propria innocenza attraverso un processo giusto». Con questa espressione non è chiaro se Berlusconi si riferisca al tema più ampio del cosiddetto «giusto processo», da sempre cavallo di battaglia di Forza Italia e in generale del movimento garantista, oppure alla persecuzione giudiziaria che il Cavaliere è convinto di aver subito da parte delle procure iperpoliticizzate. Le sue dichiarazioni di ieri non aiutano a chiarire il dubbio. Dice infatti il leader del Polo che è «necessario garantire a tutti i cittadini di trovarsi di fronte a dei giudici terzi, imparziali, che non facessero della politica un'arma per ribaltare lo Stato e la giustizia borghesi». E che questo diritto «deve essere garantito a tutti, se vogliamo essere uno Stato di diritto e una democrazia». Di sicuro, Berlusconi fa capire che un'amnistia non è sufficiente a risolvere la vicenda di Tangentopoli, e che tutta quella storia deve essere riscritta. Nei libri di storia e nelle aule giudiziarie.

«Craxi ritorni» e si riapre il caso

Pds, Democratici e Ppi contrari al provvedimento



A sinistra l'ex premier Bettino Craxi, qui accanto Clemente Mastella

ROMA

«Craxi è l'unico uomo politico italiano che si trova fuori dal nostro Paese per problemi legati a Tangentopoli. Non vedrei niente di male se tornasse, naturalmente risolvendo i problemi alle stesse condizioni che hanno avuto gli altri politici inquisiti», afferma Clemente Mastella, leader dell'Udeur, paragonando l'ex segretario socialista, nel suo stato di esule, ai Savoia. Una risposta agli interrogativi sollevati dall'ex condirettore dell'«Unità», Piero Sansonetti, in un articolo pubblicato a Ferragosto in cui ha provato a «ripensare a Tangentopoli». «Craxi - ha scritto Sansonetti - è stato tra i 5-6 personaggi che hanno fatto la storia d'Italia dal dopoguerra agli Anni 90. E' stato uno statista. Poi si vedrà se è stato un buono statista, ma la sua biografia non può esaurirsi con la storia delle tangenti».

La «provocazione» dell'Unità ha riportato così di nuovo in primo piano il «caso Craxi» dividendo il mondo politico. Da Botteghe Oscure la reazione è di Antonio Soda membro della Commissione Affari costituzionali della Camera. «Io all'amnistia per i reati di Tangentopoli ero, sono e resto contrario: quanto poi ad un'aministia "ad personam", cioè nel caso specifico in favore di Craxi questo sarebbe contrario alla ratio e allo spirito stesso della Costituzione italiana». Sulla stessa posizione è il capogruppo del Ppi alla Camera, Antonello Soro. Il presidente del Ppi Gerardo Bianco è, come Mastella, convinto, invece, che «bisogna consentire un ritorno di Craxi senza il timore delle manette»: «Dobbiamo facilitare l'accertamento delle specifiche e personali responsabilità di fatti delittuosi di cui è imputato Craxi garantendogli la possibilità di difendersi e distinguendo il suo ruolo politico che personalmente ho sempre giudicato positivo». Ma per Rino Piscitello, presidente dei deputati dell'Asinello, l'ex segretario del Psi «non è un caso politico: Craxi non è imputato per ragioni politiche, ma per reati che definirei comuni. In un Paese civile - continua - non deve esistere una doppia morale: una per gli statisti e un'altra per la gente comune. Non c'è nessuna volontà di vendetta». Secondo il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi (Fi) il caso Craxi presenta due problemi «uno tecnico-giuridico, l'altro politico istituzionale». «Certo - aggiunge Biondi - provvedimenti di amnistia sono sempre difficilmente giustificabili e non giovano alla certezza del diritto».

[r.i.]

Diffuso il calendario, anche per le vacanze di Natale

Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer

Scuola, si ritorna in classe tra il 13 e il 21 settembre

ROMA. Saranno i ragazzi dell'Emilia Romagna, delle Marche, dell'Abruzzo i primi a tornare fra i banchi di scuola, lunedì 13 settembre prossimo, con la riapertura delle scuole di ogni ordine e grado.

Nella provincia autonoma di Trento, sempre il 13, riapriranno solo le secondarie superiori. Nei giorni successivi - in maniera scaglionata perché la decisione spetta alle singole Sovrintendenze scolastiche - riprenderanno le lezioni a seconda delle altre regioni italiane. Martedì 14 sarà la volta della Provincia autonoma di Bolzano.

Mercoledì 15 settembre toccherà alla stragrande maggioranza degli studenti: quel giorno riapriranno infatti i battenti le scuole del Piemonte, della Valle d'Aosta, della Lombardia, del Friuli Venezia Giulia, della Toscana, dell'Umbria, del Lazio (solo elementari e medie). Giovedì 16 riprenderanno le lezioni in Veneto, nel Molise e nella Campania. Sempre il 16 sarà la volta delle elementari e medie della provincia di Trento e delle secondarie superiori del Lazio. Lunedì 20 settembre scuole aperte in Liguria, nelle Puglie, in Basilicata, in Calabria e in Sardegna. Infine, martedì 21 ricominceranno le lezioni in Sicilia, fanalino di coda in questa singolare graduatoria.

Il ministero della Pubblica Istruzione ha reso noto ieri anche il calendario delle vacanze, anch'esso deciso autonomamente dalle Sovrintendenze regionali.

Nel prossimo dicembre, le vacanze natalizie cominceranno mercoledì 22 per gli alunni e gli studenti dell'Umbria e del Molise; giovedì 23, antivigilia di Natale, per Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna; venerdì 24 per le Province autonome di Trento e Bolzano, la Liguria, le Marche, l'Abruzzo e la Basilicata.

Il rientro dalle vacanze di fine anno è previsto, in tutte le regioni, per venerdì 7 gennaio, tranne che in Molise, in Abruzzo e in Basilicata (dove la ripresa è programmata per l'8).

Le vacanze pasquali, infine, cominceranno per tutti il 20 aprile e finiranno tra il 22 ed il 26.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 13 AGOSTO 1999

Americo Patrizio; **Anglieri** Elia; **Aramu** Germano; **Aurilio** Chiara; **Benvenuti** Simona; **Bonioli** Sarah; **Bullis** Kerry; **Costantino** Marta; **Frisina** Laura; **Gallian** Alessandra; **Gobbi** Melissa; **Granato** Federica; **Guerra** Letizia; **Inglima** Cristian Filippo; **Jadresko** Giorgia; **Ludovico** Giorgia; **Mangiapane** Elisa; **Marcianò** Gabriele; **Nigro** Nicolas; **Nosenzo** Alessandro; **Pardo** Mirko; **Perino** Guglielmo; **Pierangeli** Elena; **Pirrello** Valentina; **Profili** Gianluca; **Proko** Rinas; **Regaldo** Federico; **Ribecco** Gabriele; **Somma** Federico; **Terranova** Martina; **Tuttolomondo** Mattia; **Zhuka** Serena

MORTI DENUNCIATI IL 13 AGOSTO 1999

Negli Ospedali: **Sala** Romana in **Ferrero**, anni 75, Martini, nata ad Alessandria; **Stoico** Loredana ved. **Pietrosanto**, a. 52, Maria Vittoria, nata a S. Donà di Piave (VE); **Bagnato** Maria ved. **Bianchi**, a. 75, Molinette, nata a Torino; **Gozzi** Carmelo, a. 54, Molinette, nato a Cosenza; **De Cecco** Maria, a. 80, Mauriziano, nata a Torino; **Guddemi** Vita ved. **Chirco**, a. 68, Cottolengo, nata a Marsala (TP); **Fignoli** Albino, a. 84, Martini, nato a Villavecla (VT); **Fontanella** Maria Luisa, a. 35, Molinette, nata a Torino; **Obakpolor** Tessy, a. 25 Amedeo di Savoia, nata a Benin City (Nigeria); **Mastrovalerio** Mario, a. 59, Giovanni Bosco, nato a Sannicandro Garganico (FG); **Pettenuzzo** Mario, a. 65, Cto, nato a Montegaldella (VI); **Viola** Enea, a. 71, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Bertaglia** Nadir, a. 53, Amedeo di Savoia, nato a Ceregnano (RO); **Macaluso** Angela in **Anzalone**, a. 71, Martini, nata a Mezzojuso (PA); **Corradi** Giuseppina, a. 79, Cottolengo, nata a Pieve di Teco (IM); **Aclis Grosso** Carlo, a. 79, Molinette, nato a Caluso (TO); **Fasoglio** Stefano, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Danna** Giuseppina ved. **Omali**, a. 82, Molinette, nata a Torino; **Marsaglia** Orsola ved. **Battaglio**, a. 68, Gradenigo, nata a Castellinaldo (CN); **Martorana** Marianna ved. **Ferrara**, a. 84, Martini, nata a Racalmuto (AG); **Sgarlon** Irma ved. **Catalano**, a. 85, Mauriziano, nata a Motta di Livenza (TV); **Angeli** Ernesto, a. 87, San Vito, nato a Schaffhausen (Svizzera); **Marchiaio** Carlo, a. 72, Martini, nato ad Asti; **Giuliano** Veronica, a. 12, Sant'Anna, nata a Palermo; **Pregnolato** Almerino, a. 82, San Vito, nato a Porto Tolle (RO).

Presso residenza: **Bianco** Luigi detto Michele, anni 96, via Camandona 22, nato a Torino; **Caridi** Antonino, a. 89, corso Mediterraneo 110, nato a Laganadi (RC); **Villa** Temistocle, a. 77, via S. Fiola 4, nato a Roma; **Loso** Teresa Giovanna ved. **Ramat**, a. 77, via Capua 17, nata a Torino; **Bordoni** Cesare, a. 85, via S. Donato 57, nato a Torino; **Boccasio** Domenico, a. 65, via Cuneo 6, nato a Genzano di Lucania (PZ).

Presso case di cura, di riposo o istituti religiosi: **Colella** Raffaella, anni 94, casa di riposo «Casa Serena», c.so Lombardia 115, nata a Trani (BA).

Presso Medicina Legale: **[illegible]** Andrea, anni 32, nato a Corleone (PA); **Galleano** Fabio Chiaffredo, a. 27, nato a Torino.

Nati 32 - Morti 34

NATI REGISTRATI IL 14 AGOSTO 1999

Arce Rodriguez Matthew Alessandro; **Bajona** Alessandro; **Bucci** Martino; **Castagneri** Alberto; **Del Piccolo** Stefano; **Ferraro** Vittorio; **Grimaldi** Lorenzo; **Guindani** Nicoletta; **Marangi** Sara; **Pignatta** Gigliola; **Provvisionato** Andrea; **Rossetti** Simone; **Tripodi** Serena

MORTI DENUNCIATI IL 14 AGOSTO 1999

Presso case di cura, di riposo o istituti religiosi: **Mino Vercellio** Vanda ved. **Revel**, a. 92, Carlo Alberto, nata a Camandona (VC); **Podio** Vittoria ved. **Corona**, a. 80, Villa Daily, Comunità per la Terza Età, nata a Torino; **Scaglia** Teresio, a. 73, V. S. Marino 10, nato a Capriglio (AT).

Presso Ospedali: **Delsanto** Maria, a. 79, Cottolengo, nata a Castellinaldo (CN); **Gravinese** Savino, a. 65, Mauriziano Umberto I, nato a Minervino Murge (BA); **Ottoborgo** Teresa ved. **Tomada**, a. 97, Martini, nata a Cosseano (UD); **Ghibaudo** Michele Giovanni, a. 52, San Vito, nato a Roaschia (CN); **Cavallo** Francesco, a. 89, Molinette, nato a Colcavagno (AT); **Colonna** Domenico, a. 74, Molinette, nato a Lavello (PZ); **Soncin** Rosina ved. **Cassol**, a. 78, Martini, nata a Cavarzere (VE); **Iovine** Anna Maria in **Gallo**, a. 63, Molinette, nata a Pontecagnano Faiano (SA); **Dumitru** Auras, mesi 4, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Tandarei; **Piperno** Anna in **Stagliano**, a. 59, Molinette, nata a Vibo Valentia (VV); **Nobile** Bruno, a. 76, Molinette, nato a Cavarzere (VE); **Foscaro** Paolo, a. 45, Maria Vittoria, nato a Torino; **Francesetti** Maria Teresa in **Poeslo**, a. 47, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Ceres (TO); **Bonanno** Rosa, a. 72, Giovanni Bosco, nata a Catania.

Presso residenza: **Soardo** Luigia ved. **Benadello**, a. 82, strada del Villaretto 216, [illegible] a Torino; **Ramella** Italia, a. 84, via Tripoli 26, nata a Torino; **Amisano** Maria Angiolina ved. **Buzio**, a. 88, via Gubbio 42, nata a Rosignano Monferrato (AL); **Mussetto** Giampiero, a. 63, piazza G. Perotti 8, nato a Torino; **Olmi** Maria ved. **Vaschetto**, a. 75, via C. Bossoli 65, nata a Racconigi (CN).

Nati 13 - Morti 22

Guido Rostan

tu vivrai sempre nel nostro cuore. [illegible], Marco, Paolo, Stefano.
— Torino, 17 agosto 1999.

Gli amici e colleghi della Unità Operativa di Ortopedia dell'ospedale Evangelico Valdese partecipano con affetto al grande dolore di Franco Rostan e della sua famiglia.

La C.I.O.V., la Direzione Generale, i Direttori Sanitari, Amministrativi e tutto il personale degli Ospedali Valdesi partecipano con fraterna solidarietà al lutto che ha colpito il dott. Franco Rostan per la perdita del figlio GUIDO.

Caro Franco, i tuoi colleghi ed amici ti sono vicini nel tuo immenso dolore. Conta sul nostro sostegno sincero e quotidiano. Andrea, Carlo, Donatella, Felice, Gianni, Luigi, Monica, Pigi, Roberto, Ugo.

I colleghi anestesisti dell'Ospedale Valdese di Torino partecipano al dolore.

Il servizio di Radiologia Osp. Evangelico Valdese si stringe affettuosamente al dott. Rostan per la perdita del figlio GUIDO.

Presidente, Vice Presidente, Consigliere Delegato, Consiglieri, Presidente Collegio Sindacale, Sindaci, Direttore Generale e personale tutto della S.A.T.A.P. S.p.A. partecipano al lutto del rag. Roberto Spadoni per il decesso del papà

Giuseppe Spadoni
— Torino, 17 agosto 1999.

Eraldo, Tullia, Marco e Paolo piangono desolati il cugino ma soprattutto l'amico di una vita

dott. Gianni Pagella
— Torino, 17 agosto 1999.

Gli amici della Lammi sono vicini a Rosanna per la perdita della cara mamma,

prof.ssa Matilde Fiorentino
— Torino, 18 agosto 1999.

Giandomenico, Alessandra, Giovanni e Paola [illegible] partecipano al dolore di Rosanna per la perdita della cara MAMMA.

Gli amici:
Franco Allegri
Arturo Arduino
Massimo Baruffaldi
Giampiero Bedrone
Giuseppe Boklasso
Luca Cancellara
Ugo Cora
Roberto De Leo
Enrico Maccario
Eugenio Pozzetti
Luigi Spina
sono vicini al dolore di Rosanna per la perdita della cara MAMMA.

Santa, Paola ed Alessandro abbracciano fraternamente Rosanna, Nino e tutta la famiglia.

E' serenamente mancato
Silvio Ruffinatto
L'annunciano con dolore i figli Marisa e Carlo con Ottavio e Silvia. I nipoti Federico, Silvio, Jolanda con Carol, Giuliana e Carlo. Gli adorati pronipoti Federico e Francesco. Un particolare ringraziamento a Duccio ed Anna Fornaseri ed alla fedele Alessia per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo in Piossasco, nella chiesa parrocchiale San Francesco, giovedì 19 agosto alle 14,30.
— Limone Piemonte, 18 agosto 1999.

La Beloncar S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la perdita del signor
Silvio Ruffinatto
fondatore della Società
— Torino, 18 agosto 1999.

Zia Vittorina, Luigi, Aldo e famiglie piangono l'amato zio SILVIO.
— Piossasco, 18 agosto 1999.

Renzo e Marisa Coltazuol sono, con affetto, vicini a Carlo e Silvia ed alla famiglia per la perdita di
Silvio Ruffinatto
— Torino, 18 agosto 1999.

Sono affettuosamente vicini a Marisa ed Ottavio:
Rinuccia e Beppe Appendino,
Marisa e Sergio Barberò,
Mirella e Piero Chiarlone,
Liliana e Pino Devincenzi,
Adriana e Mario Galdano,
Lalla e Carluccio Musso,
Francesca e Carlo Musso,
Floria e Brunello Olivero,
Mabi Olivero,
Marisa e Carlo Semeria,
Laura e Gianni Sonza.

Gianni e Luisa Raffalino partecipano al dolore di Marisa e famiglia.

Anna e Duccio Fornaseri sono affettuosamente vicini a Marisa.

Visse libero come un gabbiano. E' [illegible] all'affetto dei suoi cari
Walter Borghi
Lo annunciano con infinita tristezza la mamma, la moglie Maria Teresa, i figli Alessandro con Gloria e Giulio, Fernando con Marina e Marco. Il funerale si svolgerà giovedì 19 agosto alle ore 11,45, parrocchia Maria Ausiliatrice. Il feretro partirà dall'ospedale di Rivoli.
— Torino, 18 agosto 1999.

I consuoceri Verano e Volia Vaggelli, Pinuccia Tassan e i parenti tutti partecipano con dolore alla scomparsa del caro WALTER.

I cognati Roberto, Bruno, Piergiorgio, Natalo e Speranza con le rispettive famiglie partecipano con affetto al dolore.

Grazie WALTER per l'amicizia che ci hai dato, Aldo e Anna Pastorelli.

Famiglie Borgogno e Baccega partecipano.

Mariena e Melita sono vicine a [illegible].

Cristianamente è mancato
Lino Zannirato
anni 61
L'annunciano: la moglie Luigina Alessa; i figli: Patrizia e Mauro con rispettive famiglie; papà, fratello, parenti tutti. Funerali giovedì 19 corr. alle ore 15,30 chiesa parrocchiale di S. Carlo Canavese.
— Ciriè, 16 agosto 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Giraudo
Lo annunciano addolorati la mamma Rosa con Michele, Angela, Sabrina, Claudia e parenti tutti.
— Torino, 18 agosto 1999.

Condomini, inquilini, amministratore, portinai, via Colombo 2 bis si uniscono al dolore della famiglia.

E' mancato
Giuseppe Savarino
ex giornalaio
anni 68
Addolorati lo annunciano la moglie Caterina Pezzia, il figlio Osvaldo con Ornella e Giorgio, sorella, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 10 parrocchia S. Massimo.
— Collegno, 18 agosto 1999.

Gli amici: Vittorio, Giorgio, Gigi, Francesco, Nino, Giulio, Zaverio, Filippo, Mario, Fiorenzo, Domenico partecipano al dolore di Pietro per la scomparsa del papà
Eugenio Cereser
— San Mauro T.se, 17 agosto 1999.

Condomini, Amministratore via Filadelfia 135, via Tripoli 122 partecipano al dolore della famiglia di
Giovanni Mazzi
— Torino, 17 agosto 1999.

Con dolore e rimpianto Angela Colombo, Francesca, Giuseppe, Enrico Leopardo.

E' mancato il
MAESTRO
Antonio Grosso
Caro ANTONIO, compagno sensibile e leale di tanti anni di lavoro. Grazie della tua preziosa amicizia e generosa disponibilità. Gli amici del 4° e 2° circolo di Settimo Torinese.
— Settimo, 18 agosto 1999.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e tutte le risorse umane del Gruppo Basic, anche a nome di tutti i collaboratori del Maglificio Calzificio Torinese, piangono la scomparsa del carissimo
dott. Giuseppe Lattes
presidente
il cui ricordo in azienda rimarrà [illegible] sempre forte e indelebile.
— Torino, 17 agosto 1999.

Caro dottor LATTES, la ricorderemo sempre. Non dimenticheremo mai l'affetto, la stima e la fiducia professionale e umana che ci ha regalato da quando eravamo solo dei ragazzi pieni di sogni. Un bacio. Marco e Daniela Boglione con Lorenzo e Alessandro.

E' mancato
Giovanni Negro
di anni 59
L'annunciano la moglie, figlia, genero, sorella, cognati, suocera, cugini, nipoti, parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Canale giovedì 19 c.m. alle ore 16 partendo dall'abitazione, via dei Pini 4. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Canale d'Alba, 17 agosto 1999.

E' mancato ai suoi cari
Aldo Sparti
A funerali avvenuti addolorati lo annunciano la moglie Uccia, la figlia Paola e Marilena con Andrea, i nipoti Giorgia e Stefano con Laura, il consuocero Rino e parenti tutti.
— Torino, 15 agosto 1999.

Serenamente è mancata
Marcella Pecchenino ved. Lisa
Addolorati l'annunciano il figlio Renato con Luciana e Stefano. Funerali giovedì parrocchia S. Pellegrino per orario tel. 011 4375455.
— Torino, 17 agosto 1999.

Improvvisamente è mancato
Michelangelo Vaira
anni 43
Lo annunciano tutti i suoi cari. Funerali in Favria C.se giovedì 19 agosto ore 14,45 chiesa parrocchiale.
— Torino, 15 agosto 1999.

E' mancato
Guido Castello
Lo annunciano la moglie Grazia, il figlio Nicolò, la sorella Laura, i parenti e amici tutti. I funerali, si svolgeranno in Limone P.te, giovedì 19 agosto alle ore 11,00. La cara salma verrà poi tumulata nel cimitero di Poirino.
— Limone P.te, 17 agosto 1999.

Il Consiglio di Amministrazione, Sindaci e Soci della Cooperativa To 82, partecipano commossi e riconoscenti al dolore della famiglia per la scomparsa del Presidente
Guido Castello
— Moncalieri, 17 agosto 1999.

Roberto e Grazia Meliano, Paolo e Cinzia Viberti, partecipano commossi.

Elena e Roberto, Emanuela e Gianni con Enrico, Roberto e Barbara partecipano al grande dolore di Grazia, Nicolò e Laura.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia sentitamente ringrazia per l'affetto dimostrato al caro
Stefano Fasoglio
— Torino, 18 agosto 1999.

ANNIVERSARI

1978 1999
dott. Pericle Lavazza
1996 1999
Marina Operti ved. Lavazza
Vivete sempre con noi. Elena e Alberto.

1988 1999
Marcella Gai nata Marchetti
Nel pensiero di ogni giorno l'affetto di sempre. Messa martedì 7 settembre 1999 ore 18,30 Ss. Madonna di Pompei, via S. Secondo 90.

1994 1999
Gino Rossi
Come sempre. Mariateresa.

«Ti esalterò, o Re, mio Dio; benedirò il tuo nome in eterno e per sempre».
(Sl. 145, 1)

[illegible] 18 AGOSTO 1999
dott. Libero Strocco
Sempre uniti in Cristo [illegible] con infinito amore. La tua Rita.

Giovanni Bertolino
Sempre vivo nel ricordo dei tuoi cari. Fam. Bertolino.
— Rivoli, 18 agosto 1999.

Orario accettazione necrologie
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Per attingere ai dati personali dei protagonisti dei grandi avvenimenti bisognerà attendere fino a 70 anni

La privacy chiude gli archivi

Nuove regole, gli storici in rivolta

Francesco Grignetti
ROMA

Cambiano le leggi che regolano gli archivi. Gli storici, come già è accaduto ai giornalisti, da oggi dovranno fare i conti con la legge sulla Privacy. Sulla Gazzetta Ufficiale sono uscite le nuove «Disposizioni». In estrema sintesi, si può dire che, senza alcuna distinzione tra capi di stato e privati cittadini, le notizie riguardanti salute, sesso e vita famigliare saranno riservate per anni. Le informazioni «sensibili», ossia quelle attinenti a «origine razziale e etnica, le convinzioni religiose, filosofiche e di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati e associazioni» saranno accessibili dopo 40 anni. Questa la legge generale; sono previste deroghe in speciali casi di studio.

Viene annunciato anche un Codice deontologico che storici e archivisti dovranno rispettare. Ma è subito polemica. Rosario Villari si dice «preoccupato, perché molti dati personali aiutano a capire la storia. Penso alle nuove ricerce su Hitler, e a muoverlo sia stata una vera follia: in questo modo sono utili tutti i documenti sul suo stato di salute. Lo stesso per Stalin. Limiti drastici alle ricerche, come l'estensione del periodo di tutela, potrebbero avere un'influenza molto negativa sulla comprensione della storia. Settanta anni da aspettare sono davvero tanti». Anche Massimo Salvadori è contrariato: «Premesso che i 70 anni per gli aspetti di vita sessuale e sanitaria mi sembrano accettabili, e sugli aspetti storico-politici che il limite di 40 anni mi pare eccessivo. Se applicati alla lettera, come faremo la storia dei partiti dal 1948 al 1958? Un limite di 15-20 anni mi sembrerebbe un buon compromesso. Ma poi, mi domando, può esistere una Privacy delle istituzioni e dei partiti? Capisco quella delle persone. Ma di chi ha fatto una scelta di vita pubblica? Ho l'impressione che con l'ossessione della Privacy, e giustamente tutela il presente, si finisca per ostacolare la conoscenza del passato».

Lo storico Rosario Villari: i dati personali aiutano a capire la storia

Il garante Stefano Rodotà: pronti ad accogliere suggerimenti

In verità la comunità dei ricercatori contemporaneisti era da tempo in agitazione. Un anno fa Claudio Pavone, autore di importanti studi della Resistenza, si fece promotore di un appello per la «riapertura» degli archivi. Era capitato infatti che la neonata legge sulla Privacy aveva ottenuto il paradossale effetto di sbarrare le porte a ogni ricerca. Ora viene questo decreto legislativo - che ha avuto una lunga gestazione tra governo, Parlamento e Garante per la Privacy - e dovrebbe riportare una relativa calma nell'ambiente.

Sfumata è la posizione di Giovanni Sabbatucci: «Io capisco che tutelare la Privacy sia importante. Non è il caso di andare a raccontare certi fatti accaduti a persone ancora in vita. Se mi si permette una battuta, dico che è anche giusto lasciare qualcosa alle generazioni future di storici. Attenzione, però. De Felice nel volume 'Lo Stato totalitario' non avrebbe mai potuto pubblicare in nota la scheda sanitaria di Mussolini. Anche certi problemi di ulcera sono storia. Comunque un regolamento è sempre meglio della chiusura secca che era piombata sugli archivi due anni fa. Era sembrato di tornare agli anni bui quando i contemporaneisti potevano frequentare gli archivi che erano invece il regno dei modernisti, intenti allo studio dei secoli passati».

Paola Carucci, direttrice dell'Archivio di Stato, ha un compito istituzionale molto delicato. Sarà lei, secondo la legge, a farsi promotrice delle richieste di deroga avanzate dagli studiosi. Sempre lei è una delle cinque persone che siede in una speciale Commissione consultiva presso il ministero dell'Interno con il compito di vagliare i documenti che vengono concessi in visione. Senza che sia intesa come un'offesa, si può dire che la professoressa Carucci è addetta alla Grande Censura. «Il mio è un ruolo scomodo - racconta - perché mi trovo nel mezzo di due esigenze molto diverse». Come avviene il suo lavoro? «Prendiamo in esame i fascicoli che stanno per essere distribuiti e togliamo i documenti che portano i dati 'tutelati'. Apriamo un fascicolo nuovo e il documento 'riservato' resta lì in attesa di essere reincorporato. Un lavoro immenso. Ma accade anche negli Stati dove sembra che si declassifichi tutto: qualcosa viene sempre coperta».

Sul decreto legislativo la professoressa non vuole esprimersi. «Prendo atto che ci sono alcune restrizioni in più in tema di opinioni politiche e religiose; ma questo prevede la legge sulla Privacy. C'è da tenere conto di una mutata sensibilità sul tema». Però si lascia andare, la direttrice dell'archivio, a un piccolo sfogo sul conto dei ricercatori: «Normalmente non conoscono la normativa che regola gli accessi all'archivio. Se ne infischiano. Preferirebbero tutti un trattamento personalizzato».

Infine il professor Stefano Rodotà, il Garante. Dice: «Se ci saranno proteste, non è legittimo, ma anche opportuno. Tutta questa materia della tutela della Privacy è un lavoro 'in progress'. Lo strumento di autoregolamentazione serve appunto a prendere atto delle difficoltà e velocemente risolverle».

Come è accaduto già in diverse categorie interessate, però, c'è chi protesta perché avverte la Privacy come una limitazione indebita. «Ho letto - risponde Rodotà - che qualcuno porta la Finlandia come modello. Lì il ricercatore avrebbe accesso a ogni archivio e senza limitazione alcuna. Questa è una solenne sciocchezza. Esiste al riguardo una severa direttiva europea. I Paesi europei stanno adeguando la propria legislazione. Non è una iniziativa isolata dell'Italia. Ma penso che il decreto abbia un grande pregio: finisce la discrezionalità nel concedere gli accessi. E' stato un problema per tanti anni. Il decreto esplicitamente dice, parlando di deroghe per motivi di studio, che l'autorizzazione è rilasciata, a parità di condizioni, a ogni altro richiedente'. Certi uffici avevano fatto della discrezionalità un potere».

Josif Stalin

Salvadori: così si finirà per ostacolare la conoscenza del passato

LA SCELTA DI UNA NON PENTITA. DOPO L'ARTICOLO DI MAN SUL VALORE DI UNA PRESA DI POSIZIONE

Divisi sul coraggio della Baraldini

Consensi e distinguo sull'elogio della coerenza

Silvia Baraldini. Tornerà in Italia la prossima settimana dopo 17 trascorsi in un carcere americano. Finirà di scontare la pena nella prigione di Rebibbia

dibattito

Pierluigi Battista
ROMA

Ha scritto Igor Man ieri sulla *Stampa*, salutando il ritorno in Italia di Silvia Baraldini previsto per il prossimo 25 agosto: «Al contrario di non pochi 'rivoluzionari', anche italiani, lei ha tradito i suoi amici (o compagni). Non ha fatto i nomi di coloro che l'hanno trascinata in un'avventura assurda, sicuramente illegale». Se avesse fatto quei «nomi», la Baraldini avrebbe compiuto una scelta «conveniente», le sue vicissitudini sarebbero diventate meno aspre, i tempi per una soluzione al suo «caso» sarebbero certamente stati più brevi. Ma Silvia Baraldini, che tra pochi giorni farà il suo ingresso nel carcere italiano di Rebibbia dove certo non incontrerà il paradiso almeno sarà una «Persona» e non un «numero», «non è un'infame», annota ancora Man riportando un giudizio molto diffuso nei confronti di chi «fa i nomi» degli «amici (o compagni». La Baraldini ha indossato il comodo abito del «pentimento» interessato. E di ciò lo va dato atto, anche tessendo pubblicamente un elogio della coerenza.

In passato il caso Baraldini ha già diviso gli animi, in Italia. Ed è inevitabile che l'elogio della coerenza vergato da Igor Man possa suscitare, accanto ai consensi, dubbi e dissensi. E nutrire interrogativi di questo tenore: ma la «coerenza» non è forse un valore astratto che prescinde dalle conseguenze negative e addirittura malvage di un gesto magari compiuto nella più assoluta buona fede? E per la soluzione dell'emergenza terroristica che tanti lutti ha seminato in Italia (ma anche per quella mafiosa) non è stato forse utile e necessario metter mano a legislazione «premiale» per i cosiddetti pentiti, incentivando con una legge dello Stato la «collaborazione» fattiva di chi si dissociava dalle scelte del passato? Un intellettuale di destra come Marcello Veneziani, per esempio, contesta alla radice l'argomento di Igor Man ed oltre ad avanzare il sospetto che «il rientro in Italia della Baraldini sia già il frutto di un sotterraneo baratto con gli americani per mettere senza proteste ufficiali una pietra sopra l'impunità dei piloti Usa per la strage del Cermis», si chiede se «il sacrosanto elogio della coerenza non possa includere il rispetto per chi fa professione di coerenza sulla pelle degli altri». Ma Lucio Manisco, il corrispondente della Rai che ha seguito più passione il caso della Baraldini proseguendo il suo impegno anche adesso che è esponente di spicco dei Comunisti italiani di Cossutta, insorge contro questa interpretazione e fa notare che la Baraldini si è macchiata di fatti di sangue e che la sua esemplare coerenza giustamente elogiata da Igor Man è soltanto il frutto di una forza d'animo, di una tempra, di una saldezza di carattere davvero ammirevoli».

E' lo stesso Manisco a maneggiare l'impegnativo paragone storico con molta cautela e con un'inevitabile dose di prudenza storiografica. «Il comportamento della Baraldini, «vessata per anni in lager e carceri durissime dove la reclusa, peraltro gravemente malata, è stata sottoposta a ogni genere di crudele tortura psico-fisica» sembra nelle sue parole alludere più che alle vicende del terrorismo italiano al martirio che «vide protagonisti Silvio Pellico e Antonio Gramsci»: anche loro avrebbero potuto «tradire» ma non lo fecero, al prezzo dell'estremo sacrificio. Una dimensione di tragedia che insapettamente non dispiace a Gianni Baget Bozzo, pur lontanissimo dalle posizioni politiche della Baraldini, eppure propenso a vedere nella «coerenza» dell'italiana che tornerà tra pochi giorni un'analogia con il «senso cristiano della coscienza che è appunto», sostiene Baget, «è l'impedirsi di fare le cose utili per sé nel nome di un principio pensato come assoluto». Perciò Baget Bozzo ritiene che in Italia sia stata micidiale la «confusione tra il 'pentimento', che è una categoria morale, e la politica duttile nei confronti di chi si dissocia, che appartiene alla sfera delle istituzioni e dello Stato». E' infatti possibile nutrire, come sostiene Veneziani, la massima «repulsione morale per chi si vende i compagni del passato con la realistica condivisione degli obiettivi politici che una legislazione 'premiale' intende ottenere». Ma anche, tornando al caso sollevato da Igor Man, è possibile conservare un legittimo distacco ideologico dalle posizioni della Baraldini dal «rispetto dei custodi e dei custoditi» che secondo Igor Man costituisce il vero «premio» alla «coerenza» di Silvia Baraldini. E per questo è giusto, come auspica Igor Man, «lasciarla in pace».

Veneziani: «Coerente sulla pelle altrui» Manisco: «Una grande forza d'animo» Baget Bozzo:«C'è il senso cristiano della coscienza in quella sua scelta»

Ancora polemiche sui detenuti agli arresti domiciliari, Forza Italia invoca una maggior cautela nella concessione

«Uno scherzo dare il braccialetto»

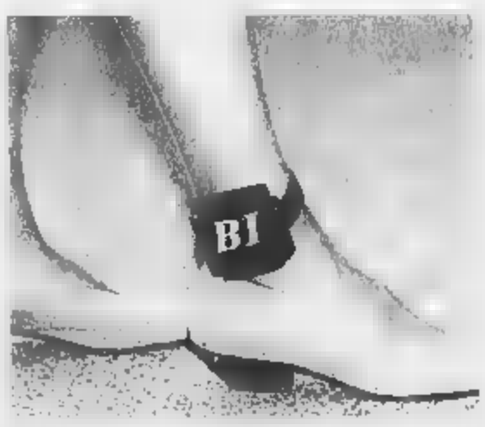
D'Ambrosio ne è convinto: «Non servirà a nulla»

Daniela Dani
ROMA

E' la volta dei . A qualcuno l'idea del braccialetto antifuga per i detenuti agli arresti domiciliari piace per niente. E, tra una battuta e l'altra, c'è chi smonta l'elettronica al servizio del sistema giudiziario. «Con i mezzi di cui dispone, oggi, chi delinque - osserva, serafico, il procuratore di Milano, Gerardo D'Ambrosio - sono certo che clonare anche i braccialetti elettronici sarebbe uno scherzo». Che fare, allora, per porre un argine al fenomeno delle malefatte messe in atto da alcuni detenuti che ottenuto pene alternative al carcere? D'Ambrosio non ha dubbi: «La vera risposta sta nelle misure deterrenti. Anche con il braccialetto al polso, se uno violasse continuamente gli obblighi degli arresti domiciliari, le norme attuali, che cosa rischierebbe? Un lieve aumento della pena, che poi sconterebbe».

Si arrabbia Michele Saponara, deputato di Forza Italia, che accusa D'Ambrosio di essere «il solito Bastian Contrario». E replica che quella del braccialetto non è una battuta estiva, ma proposta seria, anche se non risolve certo tutti i problemi. Divergenze d'opinione anche al ministero della Giustizia. L'altro ieri, il sottosegretario Giuseppe Ayala (indipendente), si diceva favorevolissimo, e da parecchio tempo, all'adozione della misura; ieri, il sottosegretario Franco Corleone (verdi), pur ammettendo che si potrebbe tentare un periodo di per il braccialetto anti fuga, invita tutti «a un dibattito un po' più sulle carceri» che riguardi, in particolare, la tossicodipendenza, dal momento che la metà dei carcerati è, per l'appunto, tossicodipendente.

anche nel Polo non tutti cantano in coro. Mentre Alfredo Mantovano (An) approva l'uso di mezzi elettronici, Maurizio Gasparri, vicepresidente del gruppo An alla Camera, dichiara: «Pensare di risolvere così l'emergenza criminalità è assurdo», e immagina un futuro da sala di videogiochi per caserme di carabinieri e poliziotti, impegnati in una sorta di continua caccia al ladro. E Enrico La Loggia (Forza Italia) è ben disposto verso un periodo di prova per questa moderna palla al piede del detenuto, Alfredo Biondi, suo collega di partito, ironizza: «Non che il braccialetto elettronico avesse lo stesso effetto della medioevale cintura di castità, aprisse, cioè, la strada a soluzioni "diverse". Poco conformi, oggi, alla sicurezza, come ieri alla castità...». Anche Domenico Contestabile, vicepresidente del Senato e membro dell'ufficio di presidenza di Forza Italia, ritiene più importante maggior cautela nel concedere arresti domiciliari che l'affidarsi a segnalatori elettronici. Quindi accusa chi ha sollevato questa ennesima polemica estiva di aver creato, più che altro, una gran confusione. «Un conto - spiega - è prevenire l'evasione di chi sta agli arresti domiciliari, e un conto è impedire ai detenuti in semilibertà di delinquere nuovamente». C'è poi Tiziana Maiolo che, dal versante ultragarantista, ipotizza che ci siano precisi interessi, «da parte di qualcuno», nell'aggiudicarsi cospicue commesse di braccialetti. «Quando ero presidente della commissione Giustizia - dichiara -, subii discrete, ma costanti pressioni a favore dell'introduzione di questo strumento, non solo dalle imprese fornitrici, ma anche da politici e amministratori».



Continua il dibattito sul braccialetto elettronico per i detenuti agli arresti domiciliari. Al partito degli scettici si è iscritto il procuratore di Milano, D'Ambrosio.

Allarme della Confesercenti: ci strangolano

Il racket e le rapine «costano» 31 mila miliardi al commercio

ROMA

Ogni anno i commercianti saldano un «debito» di 31 mila miliardi con la criminalità. Ammonta a tanto il bottino che con l'usura, il racket, le rapine, i furti, le truffe e il contrabbando, la criminalità si accaparra ai danni dei commercianti, «il doppio della prossima Finanziaria», dichiara Marco Venturi, il presidente della Confesercenti che lancia l'allarme. Il calcolo di questo «prelievo forzoso» risulta, secondo l'associazione, dalla somma di: 15 mila miliardi «devoluti» ogni anno agli usurai; mila miliardi al racket, 4.200 miliardi tra furti e rapine; miliardi per truffe e 900 miliardi per il contrabbando. «Una vera e propria tassazione aggiuntiva - dichiara Venturi - che ha portato, negli anni '90, oltre 380 mila commercianti a chiudere i battenti e ridotto vistosamente la loro capacità di risparmio: nel '90 il 36,7% degli esercenti non era in grado di risparmiare, e del 51% nel».

E l'usura, secondo la Confesercenti, la «piaga» più grave che affligge il commercio: almeno 120 mila sono le vittime, per oltre 245 mila posizioni debitorie. Il giro d'affari è di oltre 15 mila miliardi gestito direttamente da circa 25 mila strozzini professionisti. La Sicilia e il Lazio sono le regioni più colpite, mentre Roma è la città con la più alta concentrazione di denunce ed arresti. Il racket, per la Confesercenti, colpisce oltre 140 mila commercianti che ogni sborsano almeno 8 mila miliardi. Il costo medio mensile del «pizzo» è di di due milioni e mezzo, a cui vanno aggiunti i pagamenti una tantum che raggiungono anche i 100 milioni. In molte del Paese la stragrande maggioranza dei negozi paga il «pizzo»: l'80% a Catania e Palermo, il 70% a Reggio Calabria, il 50% a Napoli e Bari con punte del

Domenica all'una si azzera l'orologio dei satelliti, i sistemi di navigazione potrebbero andare in tilt

Virus d'agosto minaccia i computer

Barche e aerei rischiano di perdere il Gps

Stefano Mancini

I PERICOLI IN CIELO, MARE E TERRA

Non dovremo aspettare la mezzanotte del 31 dicembre per vedere qualche computer in tilt, incapace di riconoscere un semplice cambio di data. Il primo «millennium bug» è atteso per domenica prossima, 13 secondi esatti prima dell'una (ora italiana): sono a rischio tutti gli apparecchi che fanno capo al Gps, sistema di posizionamento globale «made in Usa» che indica dove ci si trova in qualunque momento e in qualunque luogo di cielo, mare o terra. Può un congegno tanto sofisticato arrendersi di fronte a un semplice «22 agosto» (non cambiano mese, luna, stagione, anno, né tanto meno secolo o millennio)? Certo che può. Se di mezzo ci sono degli esperti, la probabilità di evitare tanti piccoli errori e di puntare dritto al disastro è altissima, avverte un ironico saggio. Alcuni tecnici hanno realizzato orologi che misurano il tempo in settimane e li hanno messi sui satelliti Gps. Non contenti, hanno stabilito che il calendario si azzerasse dopo 1024 settimane, come il contachilometri di un'auto che ha raggiunto i 100 mila chilometri. Il Gps è nato ufficialmente negli Usa il 6 gennaio del 1980 e dunque la scadenza è vicina. Altri esperti hanno invece realizzato apparecchi ricevitori che non sono in grado di capire che cos'è la settimana zero. Altri esperti ancora hanno progettato ricevitori in grado di superare lo choc del cambio di data, ma non sanno prevedere esattamente che cosa succederà agli apparecchi di più vecchia generazione.

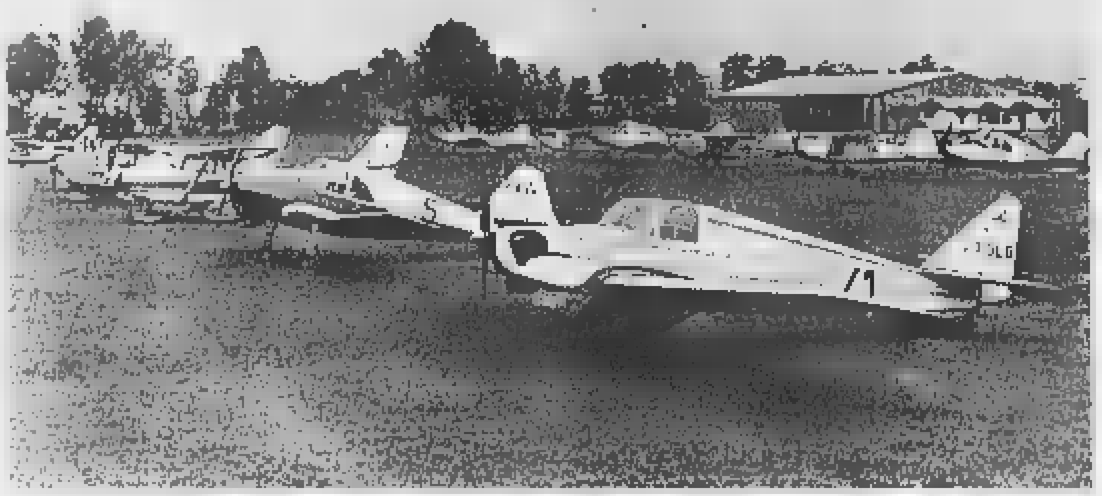
Il Gps, o global positioning system, è montato su aerei, imbarcazioni, auto e viene usato da esploratori, escursionisti e alpinisti, oltre che dalle Forze armate. E' un apparecchio poco più grosso di un telefono cellulare e oggi altrettanto economico (dalle 200 mila lire in su). Riceve il segnale da una rete di 24 satelliti, in orbita intorno alla Terra a un'altitudine di 19 mila metri. Gli apparecchi portatili ricevono in ogni momento il segnale di almeno quattro satelliti e sono così in grado di stabilire la propria posizione con un'approssimazione di cento metri. Un Gps più preciso è in dotazione all'esercito degli Stati Uniti, ma non è disponibile per usi civili.

L'Ente nazionale di assistenza al volo smorza l'allarme per quanto riguarda gli aerei: «Il Gps non è autorizzato come sistema di navigazione neanche su velivoli da turismo. Può essere usato, ma sempre in abbinamento a strumenti più sofisticati e precisi. E' significativo che neanche l'ente federale americano per la sicurezza in volo abbia dato l'allarme». L'Enav garantisce che tutti i sistemi radar italiani sono a prova di «millennium bug» e supereranno indenni il prossimo Capodanno.

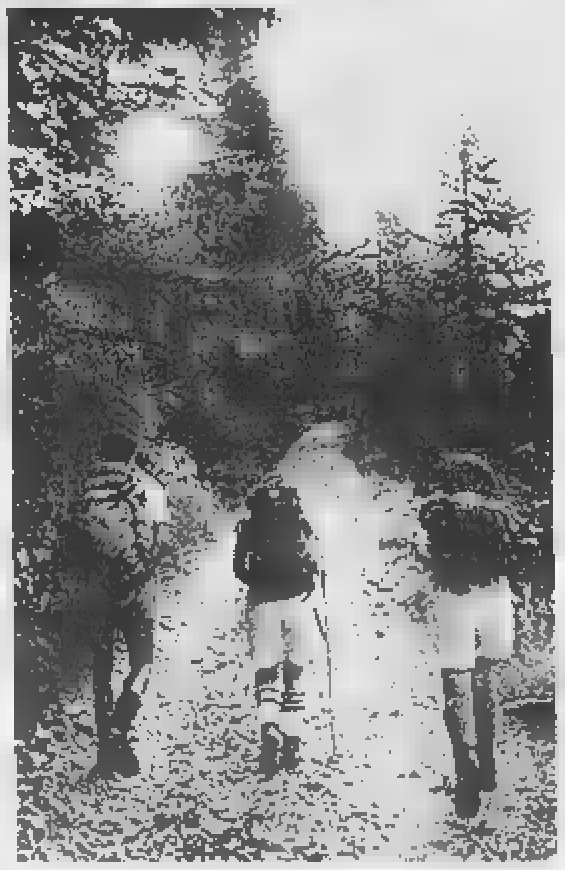
E' ottimista anche l'ammiraglio Eugenio Sicurezza, comandante di tutte le Capitanerie di porto liguri. «Sono convinto che le attuali tecnologie satellitari sono in grado di evitare una crisi - dice -. E se anche il sistema Gps andasse in tilt, si potrà continuare a navigare con metodi tradizionali. Le grosse navi hanno apparecchiature molto precise, ma anche i diportisti per legge devono tenere a bordo carte nautiche e strumenti per il calcolo della posizione. Il 22 agosto, chi naviga continuerà a stare a galla». E' dello stesso avviso il vicepresidente di Assonautica, Maurizio Maresca: «Chi si spinge in mare aperto è sempre capace di navigare anche senza Gps, gli altri possono procedere tranquillamente a vista. Questo allarme mi sembra una montatura».

Sulle auto non dovrebbero esserci grossi problemi. I sistemi Gps funzionano come una cartina stradale parlante oppure consentono di ritrovare la macchina rubata, sono di recente installazione e dovrebbero essere tutti a prova di millennium bug. Più serio il discorso per chi al ricevitore satellitare affida la propria sicurezza. L'escursionista in mezzo al deserto, su una montagna o nella giungla rischia di trovarsi all'improvviso senza le coordinate geografiche o, peggio, con indicazioni sbagliate. Non saprebbe segnalare la propria posizione esatta in caso di pericolo né tornare alla base. John Lovel, dirigente di un'azienda leader nel settore dei Gps, la Trimble Navigation Ltd, in un'intervista al «Daily Telegraph» ammette che «la probabilità di errori è molto bassa, ma [redacted] pari a zero». E consiglia: «Chiedete al produttore per essere sicuri». Gli apparecchi a rischio, secondo alcuni esperti, sono quelli più vecchi di cinque anni, ma altri non garantiscono il buon funzionamento neppure di quelli del '96. Informazioni dettagliate sono disponibili sul sito Internet www. Navcen. Uscg. Mil/ gps.

Se usciremo indenni da questa crisi dei computer, ben presto - molto prima di Capodanno - avremo [redacted] che fare [redacted] altri problemi. Il 9 settembre, cioè il 9-9-99, il p[redacted]l di casa come quello dell'ospedale o dell'ufficio anagrafe potrebbero fermarsi. Il motivo? La sequenza di quattro «9» viene usata dagli informatici come «limite del run» (cioè limite di operatività) di un programma. Ovviamente, per sapere quello che accadrà, dovremo aspettare lo scadere della mezzanotte.



A sinistra, un'imbarcazione da diporto. A bordo è obbligatorio tenere carte nautiche e gli strumenti tradizionali per la navigazione



A fianco, alcuni escursionisti: se il Gps è fondamentale per la sicurezza in viaggio, prima di domenica è necessario verificare col produttore le caratteristiche del proprio apparecchio. In alto, aerei da [redacted]: il Gps non è autorizzato come strumento di navigazione e può essere usato soltanto in abbinamento a sistemi più affidabili

Allarme anche per esploratori ed escursionisti L'esperto: «Prima di partire consultate il produttore» E il 9 settembre arriva un altro «baco»

Gli apparecchi con più di 5 anni non garantiranno più il calcolo esatto della posizione. Ma l'Enav e le Capitanerie di porto rassicurano «In volo e in mare sono obbligatori altri strumenti più affidabili»

IL GLOBAL POSITIONING SYSTEM (GPS)

COME FUNZIONA
Gps [redacted] una rete di [redacted] satelliti. [redacted] ogni momento, qualunque punto della Terra è coperto da almeno 4 satelliti. Ogni satellite trasmette un segnale radio con i propri dati su posizione e ora esatta. Il ricevitore Gps sfrutta il segnale di almeno 3 satelliti per calcolare la propria posizione.

IL PROBLEMA
L'orologio atomico dei satelliti misura il tempo in settimane e può arrivare fino a 1023 (circa 20 anni), poi [redacted] azzera. Questo avverrà 13 secondi prima dell'una di domenica (ora italiana). I ricevitori più vecchi [redacted] anni potrebbero non riconoscere [redacted] la «settimana zero» e quindi non funzionare.

CHI [redacted]
Diportisti, esploratori, escursionisti, automobilisti e chiunque usi il sistema Gps per conoscere la propria posizione dall'una di domenica [redacted] potrà fare affidamento sull'apparecchiatura, soprattutto [redacted] più vecchio di 5 anni.

CHI NON RISCHIA
Aerei e navi (il Gps non può essere l'unico o principale sistema di navigazione), chi ha ricevitori Gps garantiti contro il «millennium bug»

SOLUZIONE
Avere altri sistemi di navigazione o orientamento; consultare il produttore del proprio apparecchio.

Reportage del giornale tedesco sul centro laziale: a tavola niente sale e grassi

«Ecco il paese dell'eterna giovinezza»

Bild: a Capodimele tutti centenari grazie a una dieta

Emanuele Novazio
corrispondente da Berlino

Giuseppe 100 anni, Gerardo 104, Quirino 91, Andrea 92, «tutti sani e felici perché mangiano diverso». «Anche noi potremmo diventare vecchi come loro?» La «Bild», ieri mattina, lo domandava in prima pagina ai suoi cinque milioni di lettori, lanciando un reportage del suo corrispondente in Italia Andreas English da Campodimele, 140 chilometri da Roma: «Il paese dell'eterna giovinezza», «il paese con il maggior numero di centenari in Europa», «il Paese dove si vive da venti a trent'anni in più che altrove e non si conoscono gravi malattie», dove non ci sono farmacie né medici e dove «in quasi ogni famiglia convivono cinque generazioni: bisnonni, nonni, padri, madri, figli, nipoti».

Il segreto? Una dieta priva di sale e grassi animali ma ricchissima d'olio d'oliva, rivela il quotidiano di Amburgo: ogni abitante di Campodimele, secondo dati confermati dall'Organizzazione mondiale della sanità, ne consuma almeno un bicchiere al giorno, ancora un record. Senza contare le virtù dello scalogno, protagonista della seconda puntata dell'inchiesta annunciata per stamane.

A far da guida all'ospite tedesco è Andrea Pecchia, 92 anni e come i suoi compaesani ultranovantenni di aspetto ultragiovanile, a giudicare dalle foto della «Bild». Due [redacted] di marcia per sentieri di montagna non riescono a stancarlo, anche perché la metà è ghiotta: [redacted] convento dei benedettini abbandonato (la Wehrmacht lo utilizzò come ospedale durante la Seconda guerra mondiale) dove un vecchio quadro è la conferma delle virtù alimentari dei centenari di Campodimele. I monaci dipinti cinquecento anni fa da un anonimo pittore mentre sono riuniti in refettorio hanno sul tavolo una caraffa: piena d'olio d'oliva, per l'appunto. In quel convento, [redacted] appurato l'inviato della «Bild», l'età media dei frati era di 80-90 anni, in un'epoca nella quale l'attesa di vita non superava i 35 anni.

Andrea Pecchia concede ai lettori della «Bild» un paio di ricette di Campodimele. Antipasto: mezza forma di pane bianco non salato, tagliato a fette spesse, abbrustolito, bagnato d'olio, con quattro pomodori a fette e qualche foglia di basilico. Piatto unico: spaghetti con salsa di carote, cipolle, pomodori, un cucchiaio d'olio (ma niente sale) rosolata e arricchita dopo una decina di minuti di un po' di pesce, non importa quale purché sia di mare e tagliato a pezzettini. Per gli spaghetti, il consiglio è di farseli da sé, con farina integrale, niente uova e naturalmente senza sale. Ultima raccomandazione, il vino: non più di mezzo litro a persona.

[redacted] DEI GIOCHI

SOLUZIONE SCACCHI
La posizione si è verificata nel Torneo open di St-Quentin lo scorso maggio.
La partita è continuata con 1) Ad7!, e il Nero si è arreso. Dopo 1) ... T:d7; c'è matto con Tb8 (l'Ac8 è «inchiodato» dalla Donna bianca!).
E dopo 1. ...R:d7; c'è matto in due mosse

SOLUZIONE DAMA
Partita giocata a Livorno nel 1979. Il Bianco pareggiò con il seguito 1) 29-25!, 22x29; 2) 13-18, 17x26; 3) 18-21, 2-6; 4) 9-5, 6-10; 5) 5-2, e la partita è pari.

SOLUZIONE MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: G R N R.

SOLUZIONE [redacted]US (5, 1, 9): E' sul lido L, Tre - Mare = ESULI D'OLTREMARE.

SOLUZIONE DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Bandiera (8 punti), Binocoli ([redacted] punti); Baldoria (8 punti). Bigodino (8 punti); Borotalco (9 punti); Briciola (8 punti); Borsetta (8 punti); Biennale (8 punti); Biscotti (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna. Bastione [redacted] punti); Blindato (8 punti); Biancore (8 punti); Boscaiolo [redacted] punti); Bottiglia (9 punti); Balneare [redacted] punti); Barbieri [redacted] punti); Bilancio (8 punti); Bagliore (8 punti). Totale = 147.

SOLUZIONE SESTO ACUTO
Sì, ero in grado di dire che quel foglio era stato scritto in luglio.
Prima di tutto bisogna trovare il minimo comune multiplo tra 7 e 8 per vedere dopo quanti giorni il nonno e il presiden[redacted] sarebbero ritrovati alla Pro Loco: 56. Sommando ai 6 giorni già trascorsi del primo mese i 56 del secondo incontro si ottiene 62. questa è la somma dei giorni del mese in questione e del successivo, entrambi dello stesso anno. L'unico caso che soddisfa questa ipotesi è che il primo [redacted] sia luglio e il successivo agosto.

SOLUZIONI NUOVO PAROLIERE
Schema a destra 13 lettere: pernottamenti; 12 lettere: prenotazione; 11 lettere: prestazione; 10 lettere: pensamenti, pensamento, pestamenti, pestamento; 9 lettere: notazione; 8 lettere: esazione, stazione; 7 lettere: innesto, intonsa, intonse, intonso, mattone, pensato, ponzato; 6 lettere: amenti, amento, azione, esatto, penosa, pesato, presta, presto, stazio; 5 [redacted] ameno, alone, atono, osame, matto, meato, mensa, mense, menti, mento, penne, peota, perno, pesta, pesto, ponti, presa, preso, [redacted] resta, resto, sazie, sazio, senni, senno, senza, [redacted] stame, stazi, tonni, tonno, tosta. Totale 60 parole.
Schema a sinistra 9 o più lettere: analogica, analogiche, apologica, apologiche, cantonale, ecologica, falotiche, fanatiche, paleologa. Totale 9 parole.

	P		L		C	L	A	P		P	E	L	O	I	A		A	L	E	S	I	
C	A	S	A	T	O		R	A	M	A	T	A		E		C	L	E	R	I	C	I
	R	I	C	O	L	L	E	G	A	R	E		M	O	T	O	C	A	R	R	O	
L	A	C	O	L	L	I	N	A	D	E	L	D	I	S	O	N	O	R	E		N	I
	P	U	N	T	O	D	I	N	O	N	R	I	T	O	R	N	O			C	A	M
P	O	L	I	E	T	I	L	E	N	T	E	R	E	F	T	A	L	A	T	O		O
A	L	E	C		O	-	T		I	A	D	I		F	A	T	I		E	M	I	L
T	I		A	P	R	O		D	E	D	O	T	T	A		U	C	R	A	I	N	A
E	T	A		A	T	E	N	E		O		T	O		T	R	I	O	T	T	O	
T	I	M	A	V	O		O	L	E		R	O	T	A	I	A		A	R	A	D	
I	C	O	R	C		A	I	O	L	L	O		S	A	T	I	N	A	T	O		
C	H	R	I	S	T	I	E		B	I	G	A		T	R	I	C	O	L	O	R	E
A	E		A	E	R	O	S	T	A	I	O		P	I	A		S		E		I	O

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8481212; BOLOGNA, via Amendola 10, t. 255952 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via [redacted] Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775274-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. [redacted]; REGGIO CALABRIA, via Tor. Panella 13, t. 24478-24470; [redacted] via Quattro Fontane 15, t. 4820011; SANREMO, via Gioberti [redacted], t. [redacted]-501550; SAVONA, p.zza Marconi [redacted], t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. [redacted] risulta dal prodotto [redacted] numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5498). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai [redacted] possono utilizzare il [redacted] aggiungendo [redacted] la frase «Scrivere: Publikompass c... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre [redacted] importo di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. [redacted] a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare [redacted] lettere o di incasellare soltanto quello strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN [redacted] DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'
PRECOLLINA villa '700 con rustico, frazionabile da ristrutturare. Parco. Stupendo panorama [redacted] 0336/419.939
VAL SAN MARTINO via grande alloggio con grande mansarda, box, giardino privato. Studio Ceroser 0336/419.939.

LIGURIA
FANTINO Casale unico camera cucina più box a 50 mt dal mare arredato £ 210.000.000 Tel 0182/991.055 - 0347/347.1518

COSTA AZZURRA
ITALGEST 800.274.274 Antibes commercializzazione esclusiva fronte/baia vista mare costruendi appartamenti, grandi terrazze, £ 30.000.000 più piccola rata
ITALGEST 800.274.274 Cannes Mandelieu, commercializzazione esclusiva affare unico, splendidi appartamenti sul porto privati da abitare, piscina, da £ 56.000.000
ITALGEST 800.274.274 Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione scontati 50%. Piscina, tennis, parco, occasione imperdibile
NIZZA centrale vicino spiaggia bel bilocale rinnovato completamente. Affare! FF [redacted] Federico 0033.503.833.168
NIZZA impeccabile centralissimo [redacted] Negresco prossimità spiaggia ultimi bilocali pronta consegna da FF 330.000 Sogor 800.019.318
NIZZA zona Negresco, lungomare, 5° piano bilocale doppia esposizione, terrazzo vista mare, biservizi cucina arredata - cinnovata tutto nuovo. Cantina. Direttamente Impresa Tel 0033/611.509.508
[redacted] LOUBET occasionale direttamente sulla spiaggia ultimi bilocali da FF 550.000 Possibilità giardino. Sogor 800.019.318

AFFITTI OFFERTI

LIGURIA
PIETRA LIGURE affittasi appartamenti vicino mare mese di settembre anche [redacted] giorni. Agenzia Aurora 019.625.242.

ITALIA
BIBIONE spiag[redacted] Offertissima agosto. Affitto [redacted] appartamenti £ 15.000 giorno/persona. Chiama subito. Gratis catalogo. Agenzia Bororo 0431/439.515.

AUTOVEICOLI

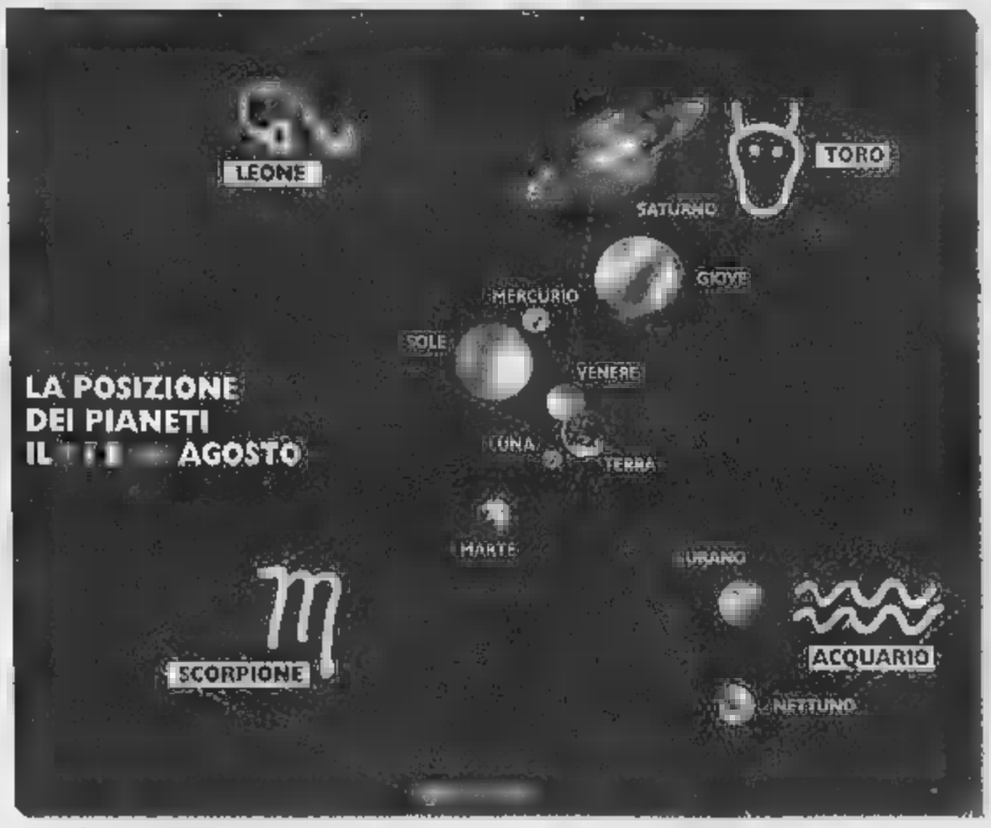
[redacted] O urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - 0335/619.2718

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES
A Finale Hotel Santamaria ** ambiente confortevole inclusi a scelta camera con servizi, parcheggio. Agosto £ 78.000 Tel 019/692.860
CASA di riposo in Torino, ospita anziani comfort, assistenza continua, personale qualificato Tel 011/437.4729 - 011/487.065
CATTOLICA Hotel Leon Doro *** Tel. 0541/954.060 Vicinissimo mare, parcheggio, camere telefono, TV, cassaforte. Sale climatizzate, scelta [redacted], speciale marinare, buffet antipasti. 22 - 31 Agosto £ 72.000 sconto famiglia fino 50%
CATTOLICA - Hotel Metropol *** - 0541/954.201 Fronte mare. Moderno. Parcheggio 3 menù. Buffets. Agosto 62.000 - 82.000; settembre 52.000. Bambini metà
DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183/497.011 Giardino, parcheggio, piscina, spazio servizi - Tv Ottima cucina. Disponibilità dal 22 agosto. Prezzi speciali settembre. Benvenuti bambini
DIANO MARINA Hotel Metropol 0183/495.545 giardino piscina parcheggio. Camere vista mare, telefono Tv. Colazione buffet
RIMINI Rivazzurra Hotel Marano *** Tel. 0541/372317 nuovo, sul lungomare, camere servizi, telefono, TV, balconi vista mare, parcheggio. Raffinata cucina con specialità marinare. Ricchi buffet ai pasti. Speciale Agosto £ 72.000 / 82.000, Settembre £ 58.000 / 54.000

Il fenomeno, previsto tra ieri e oggi, spaventa i creduloni : «Arriveranno catastrofi e grandi trasformazioni»

«L'avvenimento non farà che potenziare gli influssi negativi della congiunzione dell'11 tra Sole, Luna e Terra. Gli effetti si vedranno tra settimane, mesi e anni»



«Si tratta di un gigantesco oroscopo celeste, rivolto a tutta l'umanità: il suo messaggio si riferisce in primo luogo ai cambiamenti che toccheranno i potenti»

l'apocalisse

Tra le innumerevoli profezie che inquietano catastrofisti, archeologi alternativi e guru ne ne due di particolare potenza: l'apocalisse azteca l'apocalisse maya. Una sembra averci risparmiati, l'altra è ancora incombente.

I sacerdoti di Montezuma e dei suoi predecessori avevano (avrebbero) fissato la data di catastrofe cosmica al agosto Lo sostengono alcuni interpreti del celebre disco di basalto che eggia al Museo Antropologia di Città del Messico: questo calendario - dall'impronunciabile nome «Ilhuitlapoalamoxtli» - porta al centro l'effige di Tonatiuh, personificazione del tempo e della sua potenza distruttiva, e intorno le precedenti apocalissi (compreso un diluvio) che avrebbero annichilito la Terra. Questo quartetto circondato dai simboli dei giorni del mese azteco e da calcoli matematici che - sempre secondo alcune teorie - sarebbero incentrati sull'ossessione numero 13 e sull'annuncio di un 13 fatale che non si è materializzato.

I maya, invece, avrebbero previsto Fine il 21 dicembre 2012 e, vista la loro sapienza astronomica, folle disposte a crederci numerose. La data corrisponde al solstizio d'inverno, a un solstizio molto speciale: le simulazioni al computer dimostrerebbero che quel giorno l'eclittica del sole e l'eclittica della galassia si interseceranno e la nostra stella si troverà esattamente in quel punto cruciale. L'attesa continua.

«Dopo l'eclisse, la Grande Croce»

Gli astrologi: congiunzione di pianeti infausta

Gabriele Beccaria

ROMA

Il signor Rick Riedel è preoccupa-. Di professione fa l'astrologo e, per lui, questi sono giorni infausti. Si consulta con i colleghi e scambia messaggi con i clienti. Milioni di persone nel mondo sono in attesa del evento, dopo l'eclisse dell'11 ago-: la Grande Croce maledetta.

E' apparsa ieri notte, quando i pianeti si disposti a X sullo Zodiaco: nel segno del Toro si sono incasellati Giove e Saturno, mentre di fronte, all'ombra dello Scorpione, comparsi Marte Luna. Contemporaneamente, Nettuno e Urano si sono sistemati nell'Acquario e la triade Mercurio-Venere-Sole si è piazzata nel Leone. Tutti attratti dall'orbita del Grande Segno, ad eccezione di Plutone (un'assenza - aggiungono - tutto sommato trascurabile). «Potente e temuto, preannuncia radicali trasformazioni», profetizza Riedel e secondo Claudio Cannistrà - astrologo pure lui - «la congiunzione conferma che questo mese di agosto 1999 è percorso da fortissime energie».

Un terremoto ha ucciso centinaia centinaia di persone in Turchia, all'incombente tutt'altro che sconfitto) «millenium bug» dei computer si è aggiunto il virus che domenica farà impazzire i sistemi Gps di navigazione satellitare e all'alba la sonda euroamericana «Cassini» punterà sulla Terra con un terrorizzante carico di plutonio per poi fiondarsi (ci augura senza errori di rotta) verso Saturno. Tutti segni di un orrido meso, per quelli - tantissimi - che ci credono. Alzando gli occhi al cielo e poi rifissandoli sui pc elaborano senza sosta gli oroscopi, spiegano che il passaggio tra il 17 e il 18 agosto sarà come una seconda isse e che ne potenzierà gli influssi. «Sorrido quando sento dire che l'11 è passato senza catastrofi: gli effetti delle congiunzioni Luna-Terra-Sole si sentono a distanza di settimane, mesi o anni, a seconda di innumerevoli complicatissime variabili», dice, sibillino, Cannistrà. Siamo ancora inchiodati in piena area pericolo.

Le energie provenienti da Giove e Saturno toccheranno il nervo scoperto del rapporto tra l'umanità e Madre Terra (che potrebbe, quindi, catastroficamente incrinarsi), mentre quelle dalla Luna e da Marte si faranno sentire nelle tensioni sociali, nel violenza urbana, nelle manie di All'altro braccio della Grande Croce Nettuno Urano potrebbero bloccare le forze del cambiamento e del rinnovamento (come i flussi incarnati dai seguaci della New&Next Age) e Sole, Mercurio e Venere agiranno sulla consapevolezza e sull'identità individuale: anche qui le forze spirituali in gioco sono immense e - come per i cavalieri Jedi di «Star Wars» - Bene e Male si toccano con balzo luciferino.

«In cielo si manifesterà un gigantesco oroscopo collettivo, rivolto all'intera umanità», annuncia Cannistrà. Da indagare testardaggine e interpretare all'infinito e, per molti, da intrecciare, pezzo a pezzo, la babelica biblioteca delle profezie in implacabile crescita: dalle Atlantidi perdute e ritrovate alla sapienza dei popoli megalitici e a quella druidica, dai calendari egizi alle apocalissi maya, all'ombra di monsieur Nostradamus, tra un Vero e un Falso sempre più indistinguibili. Alcuni continueranno a ricavarci uno stupefacente business, altri a riempirsi la vita, alternando sogno a terrore.

Resta il fatto che la X celeste - ammonisce il popolo degli astrologi - ha a che fare con i fondamenti della civiltà, vale a dire il potere e le sue metamorfosi, e che i quattro segni in cui si sono raccolti nove pianeti - Toro, Scorpione, Acquario e Leone - corrispondono nientemeno che ai cavalieri dell'Apocalisse. Per milioni che si preoccupano, milioni fanno spallucce, ma comunque si guardi il problema - diceva un americano del secolo scorso - «tutti dovremmo preoccuparci del futuro, perché è là che dobbiamo passare il resto della nostra vita».

Nove pianeti si sono disposti a X sui quattro segni dello Zodiaco che simboleggiano i cavalieri dell'Apocalisse

Notte di paura per la sonda

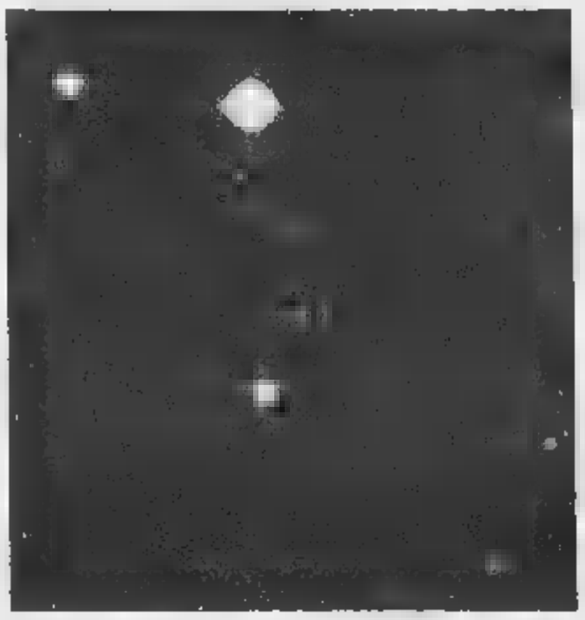
«Cassini» sfiora il nostro pianeta con un maxi-carico di plutonio

Alle 5 e 28 di questa mattina, ora italiana, sapremo aveva ragione Michio Kaku, fisico della City University di New York, oppure Robert Mitchell, direttore del programma «Cassini». In quel momento la gigantesca sonda interplanetaria alta due piani avrà toccato il punto più vicino dell'orbita terrestre e starà schizzando quasi 60 mila chilometri all'ora verso la meta, Saturno. Se avuto ragione Mitchell, il puntino soli 1.166 chilometri sulla verticale dell'isola di Pasqua avrà funzionato a meraviglia, sfruttando l'«effetto fionda» necessario per un viaggio di un paio di miliardi di miglia. Se avrà avuto ragione Kaku, il puntino si sarà disintegrato e avrà sparso sul pianeta una micidiale pioggia di 30 chili di plutonio 238, il carburante che alimenta il suo generatore termoelettrico.

La probabilità che la catastrofe accada appena di una su un milione, rassicura la Nasa e tuttavia le organizzazioni ambientaliste (e alcuni scienziati) ripetono i loro allarmi. Temono un errore di manovra che alteri, anche di pochissimo, la traiettoria, condannando «Cassini» - che è priva di scudo termico - alla distruzione. Oppure temono l'urto contro uno degli 8 mila detriti e relitti spaziali - di dimensioni che variano da una palla da tennis a un bus - condannati a ruotare intorno alla Terra. Se una delle due disgraziate possibilità diventasse realtà, quasi 5 miliardi di persone (vale a dire stragrande maggioranza dell'umanità) potrebbero essere esposte a deboli radiazioni. Un rischio accettabilissimo, secondo i tecnici dell'ente spaziale americano. Un rischio inaccettabile, secondo Michio Kaku, per il quale la previsione di 120 possibili vittime per cancro «spaziale» nel corso di un cinquantennio è una prova di spaventoso cinismo, anche perché - ha detto - «nessuno ha chiesto la loro opinione prima del lancio».

Alla Nasa e al Jet Propulsion Laboratory sperano da stamattina di levarsi di dosso, una volta per tutte, le polemiche e le accuse. E' dal giorno del lancio a Cape Canaveral, il 15 ottobre dei due anni fa, che «Cassini» è perseguitata da un'ombra di sospetto e morte. Non è la prima volta che una sonda ha un cuore radioattivo (le altre sorelle sono state «Voyager», «Pioneer» e «Ulysses»), ma non era mai accaduto che avesse un carico così cospicuo, 30 chili. A molti ambientalisti ripugna che l'esplorazione dello spazio si accompagni a un inquinamento tanto smaccato e vorrebbero l'uso di energia pulita.

Impossibile, ribatte la Nasa: su Saturno la luce solare è di un centesimo rispetto a quella che inonda la Terra e, quindi, i tradizionali pannelli fotovoltaici sono inutilizzabili. «Cassini» ha bisogno di molta energia per indagare Saturno (dove arriverà nel 2004) e far scendere il modulo «Huygens» su Titano, la maggiore luna del pianeta. [g. bec.]



Nell'immagine, catturata da un telescopio dell'osservatorio di Monte Palomar, si vede cerchiata la luce misteriosa che sta attirando su di sé l'interesse di tutti gli astrofisici del mondo.

Nello zoo del cosmo spunta una lucina piena di mistero

Non è una stella, né una quasar e neppure una galassia. Gli astrofisici: se non è un abbaglio può davvero rivoluzionare gli studi sull'universo

Piero

Un telescopio di Monte Palomar ha visto una piccola luce nel cielo. In apparenza come milioni di altre. In realtà molto strana. Non è una stella. Non una galassia. Non sembra che sia una quasar. Non si comporta come una supernova e neppure come pulsar (stelle collassate). E' diversa sia dalle bianche (stelle morte per esaurimento del combustibile nucleare) sia dalle brune (stelle che riescono ad accendersi perché troppo piccole). Il sospetto sempre più forte è che appartenga a una nuova categoria di oggetti celesti. Un animale mai visto prima nello zoo del cosmo.

La storia, fino a ieri confinata nei templi esclusivi dell'astrofisica, affiora adesso dalle pagine scientifiche del «New York Times». La piccola luce bizarra potrebbe essere un grande abbaglio. Ma potrebbe anche aprire un capitolo rivoluzionario nello studio dell'universo. In fondo, qualcosa del genere capitò alla studentessa Jocelyn Bell quando nel 1967 scoprì la prima pulsar, e il suo capo, Anthony Hewish, nel 1974, guadagnò il Nobel per la fisica.

Le luci del cielo hanno una carta d'identità: il loro spettro. Facendo passare la luce in un prisma, si capisce qual è la sorgente, se ne fa l'analisi chimica, se ne misura velocità, la temperatura, il campo magnetico. Ma questa lucina difende bene il suo segreto. Nello spettro presenta due picchi altissimi, due Everest, circondati da picchi minori. Mai visto niente di simile.

George Djorgovski, l'astrofisico che ha individuato l'intrigante anomalia cosmica su una nuova mappa celeste completata di recente all'Osservatorio di Monte Palomar stanandola tra due miliardi stelle e 50 milioni di galassie, ha adottato il metodo di un *detective* che cerca l'assassino andando per esclusione.

Quello spettro non poteva essere di una galassia molto lontana, tanto da sembrare puntiforme, e neppure di una quasar (giovani galassie che emettono torrenti di energia grazie alla presenza di un buco nero nella loro regione centrale). Djorgovski ha allora immaginato che i picchi nello spettro possono derivare da un forte campo magnetico che distorce la luce di una stella nana bianca. Neppure questa ipotesi ha retto alla verifica. Nello stesso modo è stata esclusa una supernova: la luce diminuirebbe dopo poche settimane invece in questo caso è costante. Rimane il dubbio che possa trattarsi di un bagliore lasciato dalla fusione di due stelle di neutroni confluite in un buco nero, fenomeno violentissimo che dà origine a potenti lampi di raggi gamma. Ma non risulta che i satelliti con a bordo telescopi per raggi gamma (come *BeppoSax*, dell'Agenzia spaziale italiana) abbiano osservato qualcosa del genere in quell'angolino del cielo.

A giugno, durante l'assemblea annuale dell'American Astronomical Society, gli studiosi hanno tenuto un consulto intorno alla loro oscura lucina. Richard White ha suggerito l'idea che possa trattarsi di raro tipo di quasar e che quei picchi dello spettro siano dovuti a idrogeno freddo che circonda l'oggetto, assorbendone la luce.

Se questa versione verrà confermata, tutto si riduce a un modesto di cronaca nera, risolto con fatica ma pur sempre risolto. In caso contrario, il giallo non ha ancora trovato il suo Maigret: siamo davvero di fronte a una nuova classe di corpi celesti. Inutile dire che questa non-soluzione sarebbe la più interessante.

CON GLI OCCHI RIVOLTI ALLO SPAZIO

A caccia di antimateria

Un mega pallone americano indaga sulle altre galassie

WASHINTON

Un gigantesco pallone aerostatico salito fino alle frontiere dell'atmosfera terrestre ha raccolto particelle di anti-materia. L'annuncio è stato fatto dai responsabili del centro spaziale Goddard, che si trova a Greenbelt, nel Maryland. La missione, organizzata dagli scienziati della e diretta dal professor Shuji Orito dell'Università di Tokyo, è stato studiato per cercare prove sulla teoria dell'esistenza di intere galassie formate di anti-materia al di là dell'atmosfera terrestre. Alto come un edificio di 60 piani e con un volume di oltre un milione di metri cubi, il pallone aveva a bordo uno strumento per la prelevazione di particelle di fabbricazione giapponese. Era decollato l'11 agosto scorso da Lynn Lake, una località nella provincia canadese di Manitoba per un volo ascensionale di 36 ore che doveva condurlo a 32 chilometri di altezza. L'intera apparecchiatura è stata recuperata e sarà utilizzata per un nuova missione l'anno prossimo. [Ansa]

Supershuttle al plasma

Velocissimo, raggiungerà i confini del sistema solare

WASHINGTON

Gli scienziati americani hanno annunciato che stanno lavorando a una nave spaziale dieci volte più veloce della Discovery. La nuova navetta avrà un sistema di propulsione a base di plasma e sarà capace di raggiungere in breve tempo i confini del sistema solare. Una versione elementare del nuovo propulsore (chiamato M2P2) è stato sperimentata sulla sonda spaziale della Nasa, Deep Sp 1, che nel luglio scorso ha stabilito un contatto con l'asteroide Braille. Il sistema, hanno spiegato gli scienziati dell'Università di Washington, si basa su piccola camera di plasma che produce un campo elettromagnetico che a sua volta utilizza il vento solare come fonte di propulsione. Stando agli scienziati, la nuova navetta potrà percorrere più di sette milioni di chilometri in un solo giorno, vale a dire circa mila chilometri orari. Stando a Robert Winglee, che coordina il progetto della nuova navetta, gli esperimenti sul Deep Space 1 stanno dando risultati soddisfacenti. [Agi]

La Cia studia gli Ufo

Le rivelazioni da Londra «Non ci furono depistaggi»

LONDRA

Su almeno un aspetto degli Ufo la fortunata serie tv «X-Files» è stata più realistica di quanto i suoi telespettatori non abbiano creduto. Lo rivela studio rimasto lungo classificato della Cia, dedicato alla storia della attività di ricerca interna all'agenzia sul tema definito dagli analisti come «visite extraterrestri da parte di esseri intelligenti». La storia di questo settore di ricerca, commissionato nel 1993 dall'allora direttore, James Woolsey, allo storico ufficiale Gerard Haines, è stato completato nel '97 e pubblicato sull'ultimo numero della rivista britannica «Intelligence and National Security». All'origine della ricerca, la volontà di fugare le voci insistenti per cui Cia avrebbe tentato di coprire presunte clamorose scoperte. Il primo caso studiato fu nel 1947, la «Saucer Operation», dopo che un pilota aveva sostenuto di aver avvistato nove dischi volanti sullo Stato di Washington. [r. ori.]

Il ministro: «La responsabilità degli incidenti non è soltanto dei giovani»

Treu rimanda i patentati anziani

«Chi guida da più di 20 anni deve tornare a scuola»

ROMA

Nuovi corsi di aggiornamento per i patentati da oltre vent'anni, milioni di telecamere su tutte le strade per «sanzionare» le infrazioni e sostituire le forze dell'ordine, una serie di dispositivi nelle auto per obbligare il guidatore a utilizzare la cintura di sicurezza e a non superare i limiti di velocità. Dopo l'ultimo weekend nero (52 morti) e alla vigilia delle modifiche al Codice della strada - delega a settembre - il ministero dei Trasporti e quello dei Lavori Pubblici lavorano per affinare i cambiamenti da apportare.

La prima proposta è del ministro Tiziano Treu: «Gli automobilisti che hanno da 20 anni la patente dovrebbero seguire delle lezioni per tenersi aggiornati sulle nuove norme. La responsabilità della troppa indisciplina stradale non è solo dei giovani». Ipotesi allo studio - all'estero i corsi sono periodici - una l'idea, nata dopo il confronto con gli autotrasportatori, per adesso non porterà a nessun decreto. Già avviata, invece, è l'intesa con le Case automobilistiche per inserire nelle auto misure tecnologiche di sicurezza. Innanzitutto dispositivi che obbligheranno i guidatori all'utilizzo della cintura, previo il blocco dell'accensione del motore. E anche un sistema acustico, usato già in Germania, che avvisa il conducente quando viene superato il limite di velocità.

Ma il ministro Enrico Micheli sta studiando soprattutto un progetto per rendere sanzionabili le violazioni rilevate attraverso sistemi audiovisivi. Alla ripresa dei lavori parlamentari oltre a decretare l'obbligo del casco anche per i maggiorenni la Camera approverà l'utilizzo di telecamere sulle strade. Alcune ci sono già ma in città rivelano solo i flussi di traffico e in autostrada la velocità delle auto, [illegible] novembre, invece, saranno posizionate sugli stop, nelle gallerie, nei pressi di semafori e incroci, sostituendo così vigili e polizia stradale. Il ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, è favorevole. «In questo modo - ha confidato nell'ultimo vertice della sicurezza stradale - potremo far fronte anche alla carenza del personale dedito al controllo delle strade». «Per noi è una rivoluzione - commenta il sottosegretario ai Lavori Pubblici, Mauro Fabris - altrimenti servirebbero circa duemila agenti in più. Ora, invece, si potrà arrivare facilmente alla rilevazione dei numeri di targa e punire i trasgressori». I finanziamenti arriveranno dal Piano per la sicurezza stradale, che con un fondo di 1900 miliardi di lire sarà varato entro l'anno.

Quindi per rimediare alle stragi sulle strade niente «autovelox» (come la proposta del capo della polizia Masone, anzi il governo ne disporrà attraverso un emendamento il divieto di vendita) ma «pochi e radicali cambiamenti». E' questo il piano della task force insediatasi il 7 luglio. Fabris conferma: «Quello che occorre è la certezza delle pene perchè molte multe non vengono pagate. La multa, comunque, non reprime e non educa». Infatti da settembre il ministero passerà al vaglio le cosiddette «pene alternative»: fermo dell'auto per alcuni giorni, obbligo di «scontare» la contravvenzione attraverso lavori socialmente utili. E poi la patente a punti e l'arresto per le infrazioni più gravi. «Ma - avverte Fabris - una preoccupazione c'è: vedo il silenzio di troppi politici. Non vorrei che con l'autunno si cambi più nulla». Destinatario del messaggio del sottosegretario è soprattutto il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer: «Ha detto che la scuola ha già fatto molto. Non è vero, la materia dell'educazione stradale di fatto non è inserita nei programmi scolastici e ho il timore che non lo sarà neanche l'anno prossimo. Eppure la riforma del codice è del 1992».

LE NOVITA' IN AUTUNNO

- [illegible] Ultimato il «bonus» - più ridotto quello per i giovani neopatentati - ritiro del permesso di circolazione.
- [illegible] In caso di infrazione grave.
- **MULTE:** Per alcune violazioni del codice previste multe più salate, per altre «pene alternative».
- **PENE ALTERNATIVE:** Allo studio il fermo temporaneo dell'auto per alcuni giorni e l'obbligo di «espiare» le infrazioni attraverso lavori socialmente utili.
- **OBBLIGATORIO:** Anche per i maggiorenni. I minorenni, invece, per portare un ciclomotore dovranno avere un patentino. Sarà rilasciato dalla motorizzazione civile.
- **LA** Dispositivo che blocca l'accensione dell'auto in caso di mancato utilizzo della cintura di sicurezza. Quando si supera la velocità consentita ci sarà, inoltre, un sistema acustico che avvertirà di rallentare. Rientra, invece, nel piano per la sicurezza stradale il progetto di porre telecamere su diversi punti della strada e di rendere sanzionabili le violazioni rilevate dai sistemi audiovisivi.
- **ALCOL:** Divieto di vendita di bevande alcoliche negli autogrill e riduzione del limite consentito per guidare.

Dunque per metter fine ai bollettini di guerra la strada è ancora lastricata di ostacoli. Per questo il coordinamento Pedoni chiede misure di emergenza, l'«Osservatore Romano» più controlli, il Comitato italiano familiari vittime della strada denuncia le istituzioni e il Codacons ha addirittura presentato un esposto contro il governo per «omissione di atti di ufficio e concorso in strage».

[gio. lam.]

VICINO A PARMA

Maxitamponamento con 4 morti

PARMA. «Due emiliani e due napoletani sono morti nel maxitamponamento sulla A/1 nord vicino a Parma, ieri mattina, ha coinvolto cinque auto e due mezzi pesanti. Hanno perso la vita Diego Paderni, 39 anni, vigile del fuoco di Modena che viaggiava con la moglie incinta, rimasta illesa; Angelo Morini, autotrasportatore di 44 anni, di Scandiano (Reggio Emilia); Gianluca Camboni, 25 anni, di Torre del Greco (Napoli) e Giovanni Abbagliato, 22 anni. Otto i feriti. Secondo una prima ricostruzione, subito dopo il casello di Parma, una Panda con a bordo tre giovani di Bergamo ha sbandato e si è fermata dopo un testa coda. Sulla corsia di emergenza si è fermata una Espace guidata dal vigile del fuoco che è diretto a piedi verso la Panda per soccorrere i feriti. Sempre sulla corsia di emergenza si è fermata anche una Tempra con i tre napoletani, uno dei quali è sceso. A questo punto c'è stato il tamponamento mortale.

Bocciata la decisione della Ue di raddoppiare i limiti: un incentivo per i trafficanti di carne adulterata

Diossina, sit-in ambientalista

Protesta a Roma contro la soglia ritoccata

ROMA

E' un coro di no quello che si leva in Italia contro la decisione della Commissione Veterinaria dell'Unione Europea di innalzare i limiti leciti per i livelli di Pcb (policlorati bifenoli) negli alimenti da cento a 200 nanogrammi. I Pcb sono composti a base di cloro da cui deriva la diossina, il veleno cancerogeno di Seveso capace di alterare il sistema ormonale. Si teme quindi un rischio diossina nella catena alimentare perchè da ieri la decisione è vincolante anche per l'Italia. «Non esiste un livello accettabile e ragionevole di diossina, anche una sola molecola può essere abbastanza perchè la diossina è una delle sostanze più tossiche che esistano al mondo - sottolinea Axel Singhofen, consulente dell'ufficio di Greenpeace presso l'Unione Europea - ed è cancerogena, quindi bisogna puntare a eliminarla del tutto dai cibi. L'obiettivo deve essere porsi a zero».

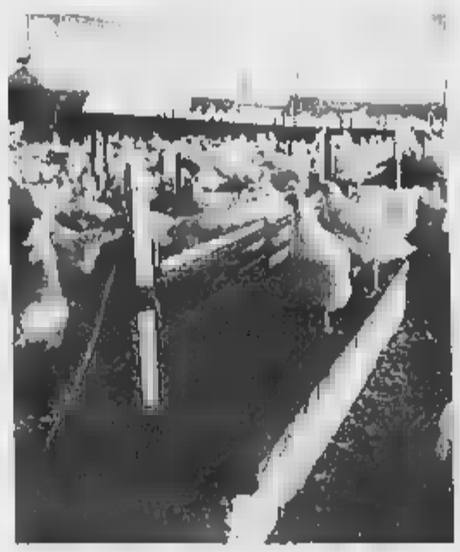
Un colpo di mano agostano che mette a rischio la salute dei consumatori. Così l'Unione consumatori commenta la decisione, una scelta che difficilmente spingerà i produttori a garantire alti livelli di qualità e sicurezza degli alimenti. «La grave e inspiegabile decisione - dice Vincenzo Dona, segretario generale della Unc - è in stridente contraddizione con i principi e gli scopi della campagna indetta e sostenuta dall'Ue, che vorrebbe rassicurare i cittadini». L'Unione consumatori si dice pronta a organizzare iniziative di boicottaggio, in collaborazione con altre associazioni. Per il deputato verde Annamaria Procacci non si tratta solo di un problema sanitario ma anche politico. «Se l'Europa non sa tutelare la salute dei cittadini - afferma Procacci - occorre che ogni Stato membro [illegible] la sua sovranità in una materia così delicata».

Insorgono anche Legambiente e Wwf. «E' una decisione pericolosa e inammissibile - afferma il presidente di Legambiente, Ermete Realacci - il livello di 100 nanogrammi stabilito di recente è già stato definito come il massimo consentito per la salvaguardia della salute umana. E ridicolo che una commissione incaricata del controllo dello stato di salute degli animali possa prendere una tale decisione senza una preventiva valutazione del Comitato scientifico dell'alimentazione umana. Con le nuove norme europee il limite di 100 nanogrammi verrà posto solo al latte e ai suoi derivati mentre per le uova, le carni suine e bovine e i prodotti derivati il limite arriverà a 200».

«E' una pagina nera della storia dell'Unione europea», commenta il presidente della Commissione Agricoltura di Montecitorio, Alfonso Pecoraro Scanio. E con un limite legale di 200 nanogrammi nella carne l'allarme-diossina non sarebbe mai scattato e i consumatori europei avrebbero rischiato di continuare a mangiare polli e maiali killer, denuncia Rolando Manfredini, esperto qualità e sanità della Coldiretti. «E' una variazione - osserva Manfredini - non sostenuta da alcun riscontro scientifico e che legittima il sospetto che si tratti di un meccanismo per risollevare il mercato delle carni nord europee». Le carni italiane, afferma la Coldiretti, sono peraltro sicure anche sotto questo profilo. L'eurodeputato Raffaele Costa annuncia una richiesta ufficiale di chiarimento alla commissione di Bruxelles, mentre i Verdi organizzano per oggi un sit-in di protesta davanti alla sede Ue di Roma.

Ma c'è anche una voce fuori dal coro. Portare da 100 a 200 nanogrammi i Pcb per grammo di grasso animale «non comporta, dal punto di vista tossicologico, un aumento significativo del rischio sulla salute umana». E' l'opinione di Angelo Carere, direttore del Laboratorio di ecotossicologia dell'Istituto superiore di sanità. «Dal punto di vista tossicologico - osserva Carere - il rischio addizionale per la salute è di per sè minimo e non c'era comunque motivo di elevare i livelli».

[p. pol.]



A sinistra, i polli belgi contaminati dalla diossina. Sotto, il deputato verde Annamaria Procacci

Trovato vicino a Parma

[illegible] vaga nei boschi per 4 mesi

PARMA

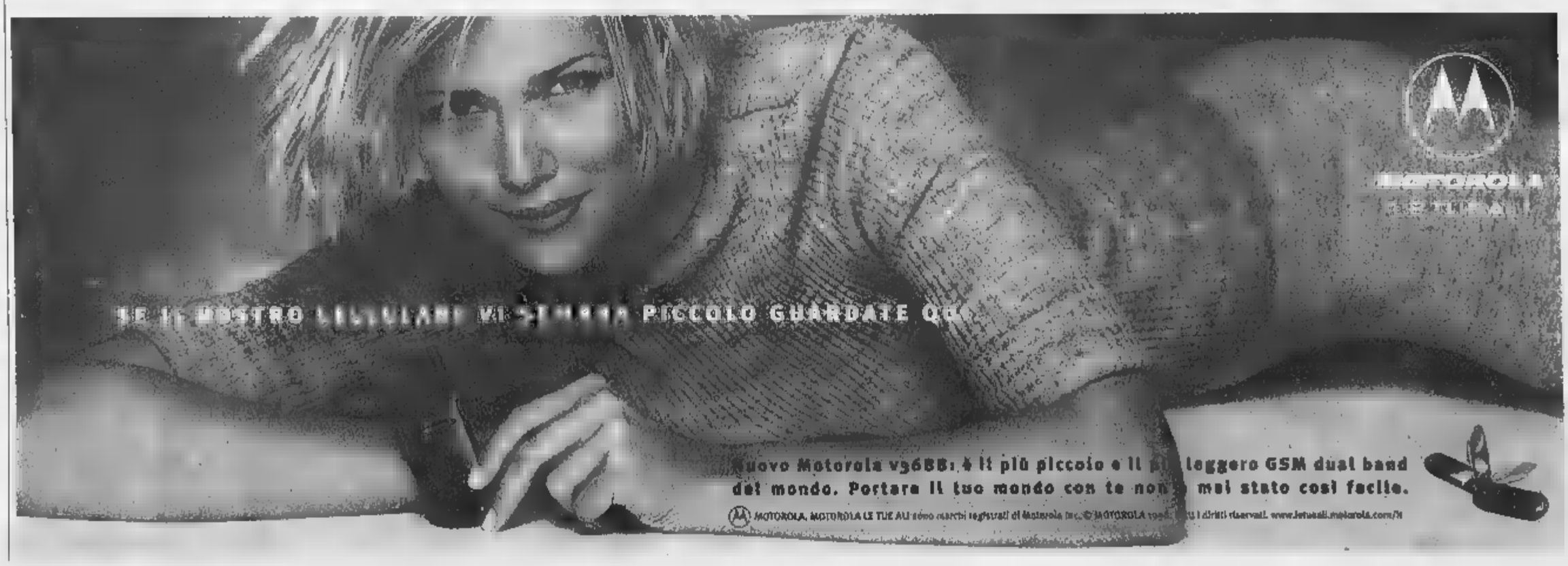
Ha girovagato per quattro mesi nei boschi dell'Appennino parmense, mangiando bacche, radici e frutti di bosco e dormendo all'addiaccio. Paolo Bagatti, un operaio di 42 anni scomparso in aprile da Solignano, è stato trovato ieri pomeriggio da una pattuglia dei carabinieri nei pressi di Specchio, a circa 600 metri di altitudine e a pochi chilometri da casa. Ad avvertire i militari è stato un abitante della zona, che ha segnalato la presenza di un barbone sul ciglio di una strada. I carabinieri lo cercavano dalla primavera. Paolo Bagatti, che al momento della scomparsa pesava quasi un quintale, è molto smagrito (ora pesa circa 65 kg), aveva l'aspetto provato e la barba lunga e incolta, ma vestiva ancora gli stessi abiti di aprile, con un giubbotto di jeans e scarponcini. L'operaio, che è sposato e ha una figlia, è stato accompagnato a casa, dove è stato visitato da un medico, che lo ha trovato in discrete condizioni.

Una donna a Cremona

Trova 50 milioni li restituisce: [illegible] ciabatte

CREMONA

Trova un borsello con 50 milioni di lire in assegni e in contanti, lo consegna all'ufficio oggetti smarriti e, come premio, il legittimo proprietario le offre un buono per un paio di ciabatte che lei rifiuta. Protagonista della vicenda, l'addetta ai gabinetti pubblici comunali di Cremona, Alice Pozzali. Il proprietario del borsello, una volta rientrato in possesso dei soldi, non ha dato alla donna nemmeno la mancia. L'ha invitata, però, a ritirare gratuitamente un paio di ciabatte al mercato, qualora ne avesse bisogno. Lo smemorato che aveva dimenticato il portafogli è infatti un ambulante che il mercoledì e il sabato vende calzature al mercato di Cremona. La donna, che guadagna poco più di un milione e che spesso non incassa neppure le 100 lire che chi usa i servizi dovrebbe versare, gentilmente ha rifiutato. Comunque, ha detto che non si aspettava che la onestà venisse premiata, anche perché non è la prima volta che consegna soldi o oggetti di valore smarriti senza ricevere nulla.



In Alto Adige una cordata sfugge a una valanga, un'altra guidata al rifugio con il telefonino

Bufera sulle Alpi, 2 scalatori uccisi dal freddo

Gran Paradiso, salvi i sei compagni

Enrico Martinet

Nel giorno dell'apertura di un dialogo tutt'altro che accademico sull'accesso alla montagna e sulla sicurezza, le nubi e le tempeste di neve hanno avvolto quattro gruppi di alpinisti, due in Alto Adige, nel massiccio dell'Ortles, e due sul Gran Paradiso. L'imprudenza e la scarsa attrezzatura hanno trasportato nella «morte bianca» due scalatori che assieme ad altri sei si erano rifugiati in un crepaccio a cento metri dalla vetta dell'unico 4000 tutto italiano, sul confine tra Valle d'Aosta e Piemonte. Sull'Ortles soltanto una coraggiosa operazione di soccorso nella notte ha strappato alla bufera e al gelo 5 olandesi e due belgi che avevano chiesto aiuto con il telefonino.

Il Gran Paradiso si è trasformato in un inferno per due cordate ceche e per una italiana. Le vittime sono un ingegnere di Ceske Budejovice, Karel Benes, 54 anni, e un operaio di Senec, Vojtech Tomasek, della stessa età. «Erano vestiti come chi deve affrontare un trekking a 2000 metri... Roba da matti», dicono i militari del soccorso alpino della guardia di finanza di Entrèves. Gli altri quattro cechi sono finiti in ospedale per un principio di congelamento. Tre guide della protezione civile di Aosta li hanno tirati fuori dal crepaccio sommitale del Gran Paradiso stamattina. Sono stati chiamati da uno dei superstiti della tempesta, Vincenzo Valtulini, 27 anni, di Lograto (Brescia), che alle prime luci del giorno è sceso lungo il grande ghiacciaio fino al rifugio Vittorio Emanuele.

Lassù, a 3900 metri di quota, era rimasto anche il suo compagno di scalata, Michele Re, 21 anni, di Brescia. Insieme, nel pomeriggio di martedì, avevano raggiunto la vetta del Gran Paradiso lungo la parete Nord.

«Non si stava in piedi, il vento non ci dava tregua - racconta Valtulini -, volevamo rinunciare, poi abbiamo visto altri alpinisti in cima e abbiamo proseguito. Erano slegati e mal equipaggiati. Non si vedeva a 5 metri. Siamo scesi sul ghiacciaio, poi abbiamo deciso di infilarci nel grande crepaccio. Nessuno di noi riusciva a orientarsi. I nostri sfortunati compagni erano bravano non conoscere nulla di quella montagna. In mezzo alla neve scendevano saette e i tuoni rimbombavano sul ghiacciaio. Un'esperienza allucinante». Il bresciano si è calato per tre metri fino a quando ha trovato uno «ponte» sotto i piedi e ha incominciato con l'aiuto dell'amico a creare uno spazio più ampio. Poi sono scesi i cechi.

«Due - dice Re - avevano gli occhi sbarrati, i volti bianchi. Non riuscivano neppure più a parlare. Non avevano indumenti, soltanto da mangiare e una tenda che siamo riusciti a montare. Loro si sono infilati dentro, noi ci siamo avvolti nel sacco che conteneva la tenda. Una notte d'incubo, facevamo che tremare perché eravamo bagnati dalla neve. Loro erano gelati». L'ingegner Benes è morto poco dopo, Tomasek al mattino, quando Valtulini ha deciso di scendere per cercare soccorso. I cechi erano sfiniti. Avevano cominciato a camminare all'alba di martedì sul versante di Cogne del Gran Paradiso, percorrendo il ghiacciaio della Tribolazione e facendo l'attraversato di parte del massiccio.

Nell'Ortles non ci sono invece state schiarite. Né gli alpinisti erano più in grado di scendere né l'elicottero poteva portare le guide nella zona dove erano bloccati. La notte sono così partite le squadre del soccorso alpino di Solda e della guardia di finanza di Malles. I tre olandesi che avevano chiamato aiuto dalla parete del Coston (3700 metri) sono stati salvati da una valanga che avevano provocato cercando di scendere. Altri quattro alpinisti, due belgi e due olandesi, sono invece stati guidati con il telefonino dalle guide alpine. Erano al bivacco Pellicioli, luogo difficile da raggiungere con il maltempo. I soccorritori sono riusciti a far loro raggiungere il rifugio Borletti, passo dopo passo. Lì, hanno trovato stufa, viveri e la salvezza.

Il morto in spiaggia non turba i bagnanti

ANCONA. Hanno continuato a prendere il sole come se non fosse successo nulla i bagnanti che ieri al loro arrivo in spiaggia, ad Ancona, hanno trovato il corpo senza vita di M. L., un impiegato jesino di 29 anni, con precedenti penali e sofferente in passato di crisi depressive, che due ore prima, alle 8, si era ucciso lanciandosi dalla piattaforma degli ascensori del Passetto. Al suicidio aveva assistito solo alcune donne anziane, che subito dopo aver dato l'allarme, sconvolte, avevano preferito abbandonare il luogo. Fino alle 10 però il corpo del giovane è rimasto adagiato sulla piattaforma di cemento della spiaggia, coperto da un telo e circondato da una transenna, per consentire di completare i rilievi di polizia. I bagni hanno cominciato ad affollarsi di persone: alcune, come un gruppo di ragazzi, hanno steso i teli da mare a pochi metri di distanza dal cadavere. Altre più distanti hanno fatto il bagno e curato l'abbronzatura come se nulla fosse. «Siamo arrivati dopo, sappiamo niente di che è successo», hanno detto quasi tutti i bagnanti interpellati in merito. **(Ansa)**

Imprudenza e impreparazione hanno fatto altre due vittime sul Gran Paradiso

Con l'auto rubata

Baby killer causa strage e muore

LA

Un'altra tragedia dell'irresponsabilità insanguina le strade italiane. Alla guida di una «Ford Ka» che aveva appena rubato, un ragazzino di 15 anni ha perso il controllo della vettura e, dopo aver speronato tre automobili, si è scontrato con violenza contro una quarta. Il bilancio dell'incidente è grave: un morto e vari feriti.

Nell'incidente, verificatosi sulla strada statale 16 alle porte di Cerignola, il conducente di quest'ultima automobile, Ciro Antonio Rinaldi, di 27 anni, di Foggia, è morto e lo stesso minorenne che ha causato il disastro è rimasto ferito in maniera grave. Altre sette persone, che erano a bordo delle vetture coinvolte, tra le quali anche una bambina di due anni, hanno riportato lievi ferite.

Secondo i primi accertamenti della Polizia stradale di San Severo (Foggia), il ragazzo aveva rubato nel centro di Cerignola la «Ford Ka» e si era diretto ad elevata velocità - nonostante l'imperizia come guidatore - verso la statale 16; appena imboccata la strada, il quindicenne ha speronato tre automobili nel tentativo di sorpassarle e, alla fine, ha perso il controllo della vettura finendo contro la vettura condotta da Rinaldi, che procedeva in direzione opposta.

Il 27enne è morto sul colpo; il ragazzo è stato soccorso e trasportato nell'ospedale cittadino, dove i medici si sono riservati la prognosi.

DIBATTITO SUL NUMERO CHIUSO PER I ROCCIATORI

«Senza rischio, l'alpinismo è morto»

Lo scrittore: in parete si impara a dominare le difficoltà oggettive e le proprie angosce

Lo scrittore e giornalista Alberto Papuzzi

Alberto Papuzzi

La richiesta di controllare e regolamentare l'accesso alla pratica alpinistica, avanzata dai francesi, peraltro non nuova, rispecchia il conflitto fra due culture, che riguarda anche altri ambiti, dai rapporti di lavoro alle malattie infettive, come spiega la grande antropologa Mary Douglas: la cultura avventurosa della ricerca del rischio e quella utilitaristica dell'elusione del rischio (*Rischio e colpa*, il Mulino 1996). Ma il rischio appare, fin dalle origini, una componente fondamentale della pratica alpinistica, insieme al desiderio di esplorazione scientifica. Uno dei piaceri dell'alpinismo è misurare la capacità individuale di affrontare il pericolo, cercando di tenere sotto controllo i relativi rischi sia psicologicamente sia tecnicamente. Si possono non condividere le punte estreme dell'ideologia romantica che ha permeato l'alpinismo, quando Paul Preuss, solitario cavaliere della montagna, scriveva che la frase «se cado resto appeso a tre metri di corda» aveva moralmente meno valore dell'altro pensiero «una caduta mi sarà mortale». Si può respingere il fascino insidioso di sentirsi «padrone, signore del pericolo e della propria angoscia mortale», secondo la visione gotica dell'alpinista di Guido Lammer in *Fontana di giovinezza*. Si può legittimamente preferire l'understatement dei primi grandi scalatori inglesi che consideravano le Alpi un terreno di gioco (senza per questo eluderne i rischi). D'altronde il rinnovamento che negli Anni Ottanta ha portato all'arrampicata sportiva sulle basse formazioni rocciose, il famoso *free-climbing*, ha realizzato proprio la possibilità di un gioco in assoluta sicurezza. Ma l'alpinismo in montagna è un'altra cosa: come ci hanno insegnato grandi scalatori italiani, da Gervasutti a Bonatti a Maestri, anche l'alpinista insegue un'illusione, perché raggiunta la vetta tutto finisce e ciò che conta realmente è la prova che affronta in parete, sia su roccia sia su ghiaccio: una prova dove non si vincono soltanto le difficoltà oggettive, ma si impara a dominare le proprie angosce. Senza rischio l'alpinismo è morto. Si leggano su *Alp* di agosto i racconti degli scalatori solitari: non c'è nulla di più rischioso dell'ascensione da soli, senza protezioni, ma come dichiara il torinese Marco Bernardi in una di queste pagine «poteva la paura di morire giustificare la rinuncia?». Come dice Gianni Vattimo, in un'intervista sullo stesso numero della rivista, «non bisogna dimenticare che il modo di gestire e anche consumare la propria vita è l'ultima libertà di cui godiamo».

La montagna di sasso è da evitare

La guida: solo la scuola può insegnare il rispetto e la conoscenza dell'ambiente

Tony Valeruz, scalatore estremo e guida alpina

Tony Valeruz

La montagna ha terribilmente bisogno di mantenere le tradizioni, ma ha anche la necessità di guardare avanti. Non possiamo far sparire la gente, ma ormai il «peso» è insostenibile. Ce n'è troppa ed è impreparata. Fare regole e leggi è difficile. Siamo in ritardo di 15 anni. L'unica legge che vige è quella dei soldi. Dal montanaro in giù la cosa importante è l'interesse, il resto non conta. Qui nelle Dolomiti è un disastro, le strade sono intasate, si circola più. E qual è la situazione ipotizzata? Nuove strade, ovvio. Il risultato sarà far arrivare più auto, ma farne andare via altrettante. Insomma, soltanto passaggi.

La regolamentazione delle vie d'accesso alle località turistiche è uno dei problemi importanti. La Svizzera si è affidata ai treni. Sembra la soluzione ideale, tuttavia basta dare un'occhiata a Zermatt per rendersi conto che non tutto funziona come sembrerebbe. Gli altri paesi della vallata si beccano lo smog delle auto che arrivano fin lì e non hanno alcun beneficio.

Non credo che il numero chiuso sia una soluzione. Non sarebbe capito e il risultato sarebbe che la gente eviterebbe la montagna. Tutto qui. In Russia c'è una legge che vieta agli alpinisti di affrontare in solitaria pareti oltre il 4° grado. Se vogliono farle devono affidarsi a una cordata. Credo che la sicurezza c'entri poco, è una questione ideologica, i russi vogliono evitare il protagonismo. In Europa non funzionerebbe mai una legge simile. La triste realtà è che qui ne strabattono di tutto. E i problemi restano.

Ma qualcosa bisognerà pur fare, anche se, ripeto, siamo in ritardo. Ci sono sciagure spaventose e l'ambiente soffre in modo esagerato. E allora si intravedo una sola soluzione, la scuola: bisogna insegnare ai ragazzi fin dalle elementari che cos'è l'ambiente, che vuol dire andare in montagna. Impresa titanica, me ne rendo conto, perché manca la cultura e si è perso il sentimento. L'amore, ciò che si sente dentro, chi può insegnarlo? Di ambiente, di ecologia, straparlano tutti, ma in pratica nessuno indirizza nessuno. Che so? Ci vorrebbe un movimento vero, che sensibilizzi la gente. Neppure più i montanari sanno dove vivono.

Forse per una legge potrebbe essere fatta. Si potrebbero riservare le piste difficili solo ai più esperti e obbligare tutti a mettere il casco. Prima o poi ci arriveranno perché le assicurazioni sono stufe di pagare ogni anno miliardi per gli infortuni sulle piste. Si solleciteranno qualche politico.

Viveva nel container

«Non dicerà mesa» Terremotato si toglie la vita

MACERATA

A 83 anni, non ce l'ha fatta ad aspettare una ricostruzione ritarda, e forse, come raccontano alcuni, non voleva neppure trasferirsi in uno dei prefabbricati di legno che entro l'inverno dovrebbero alleviare i disagi di chi vive nei container di montagna: un ulteriore dilazione agli occhi di tanti vecchi, che temono di rivedere più le loro case.

Così, ieri mattina alle 4, un anziano terremotato di Acquapagana, sfollato in un container della frazione di Cesi, nell'epicentro del sisma del 1997, ha preso una scala a pioli, l'ha appoggiata a far perno fra due case di lamiera si è impiccato con una corda.

Quando una donna, ospite di un modulo abitativo accanto, l'ha trovato erano le 6.30 e l'uomo era già morto. Il suicida viveva solo, a qualche chilometro dal paese, Acquapagana, dove l'abitazione di cui era proprietario dovrà essere ristrutturata con i fondi - e i tempi - della cosiddetta ricostruzione «pesante». M., questo era il suo nome, se è andato così, ma nei piccoli paesi del terremoto sparsi fra Marche e Umbria sono tanti gli anziani che si sono spenti lentamente, sradicati dalle loro abitudini e oppressi dall'angoscia di essere troppo in là con gli anni per poter ricominciare la vita di prima.

«E pensare che M. era uno dei pochi terremotati che non aveva bisogno dei tranquillanti per dormire. Ma non c'è niente da fare, l'unica medicina per queste persone è la ricostruzione. Gli antidepressivi funzionano solo se c'è un "motore" che va». Il dottor Tiberio Biciuffi è il medico condotto di Cesi e Taverne. Visita i pazienti in un container e tenta di sorvegliare il loro stato d'animo, come faceva con M., che stamane ha deciso di morire nonostante sembrasse uno dei vecchi «meno rischio». «Invece - ripete il medico - bisognerebbe rendersi conto che se i carabinamenti radicali sono difficili da sopportare per una persona giovane figuriamoci a tarda età, quando la capacità di adattamento è ridotta». In questi casi anche l'annuncio di un trasferimento provvisorio, seppure in una sistemazione più confortevole, può avere un effetto dirompente, così come «fissare scadenze che poi non possono essere rispettate».

Interessato il Gran Giurì europeo: non si attacca una marca di auto, ma tutta la nazione italica

Il ferrarista è poco virile nello spot inglese

Denunciata la pubblicità della Rover per i 40 anni della «Mini»

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

La concorrente del quiz immaginario possa in rassegna un gruppo di uomini nudi (proprio come l'imperatrice Poppea in una vecchia commedia di Mel Brooks) e tira a indovinare l'automobile che guidano in base alle dimensioni dei loro attributi virili. E' colpita ciò che vede addosso a quelli che appaiono come i proprietari di una Porsche da 64 mila sterline, di una Ferrari Testarossa da 150 mila sterline e di una Volvo da mila sterline. Ma rimane letteralmente senza parole di fronte alle particolarità anatomiche del proprietario di una Mini Rover da 9 mila sterline. Dal contesto (cioè da un sedere schiena dall'espressione sulla faccia della donna), si deduce che le qualità mozzafiato appartengono a quello della macchinina.

Un modello Mini Rover

E' la nuova pubblicità per festeggiare i quarant'anni della Mini Rover, che è stata proiettata in alcuni cinema inglesi e anche, il mese scorso, al Gran Premio di Silverstone, dove pubblico si teneva la pancia mano dal ridere. Un turista italiano, però, non ha gradito e ha presentato denuncia alla European Advertising Standard Alliance (EASA), il giurì europeo della pubblicità. Klaus Davi, un mass-mediologo che ha visto lo spot per caso in una sala cinematografica a Londra, nel protestare per «questo modo inaccettabile di fare pubblicità comparativa», ha detto: «Attaccare la Ferrari in questo modo vuol dire attaccare l'Italia, la sua credibilità, i valori su cui poggia la sua identità culturale, l'affidabilità delle nostre auto, il sex appeal degli italiani, insomma molte delle caratteristiche che fanno di noi un Paese».

Ieri un portavoce della Mini Rover ha replicato: «Non intendevamo assolutamente offendere la grande nazione italiana. Amiamo l'Italia, che è il secondo mercato in ordine di importanza per le esportazioni della Rover. Indipendentemente dalla nazionalità delle macchine nella pubblicità, ne abbiamo scelte tre fra le più potenti e costose, visto che la Mini è una macchina piccola e graziosa».

Ferrari, Porsche e Volvo, afferma il portavoce della Mini, non hanno presentato una protesta ufficiale per la pubblicità cinematografica. Però «due di loro» hanno impedito alla Rover di trasmettere lo spot in televisione. Uisdean McLaine, direttore della Broadcasting Advertising Clearance Centre, l'ente che vigila sulle pubblicità tv, ieri ci ha spiegato: «Abbiamo ritenuto che per menzionare altre marche di automobili, fosse necessario avere il permesso degli interessati. Una delle condizioni per trasmettere lo spot pubblicitario era appunto questa. Noi certamente non ci siamo trovati nella posizione di approvare ancora nulla». Quello spot nato per i cinema, dove è tuttora proiettato prima di film vietati ai minori di 15 o 18 anni: questo fatto ha garantito di per sé che sarebbe stato accessibile solo a un pubblico di adulti.

Pisa: pochi ormai credono al suicidio , il giovane non poteva conoscere il magazzino dove è stato trovato

Parà morto: l'ombra del nonnismo

Fra le ipotesi uno scherzo da caserma finito male

La caserma dei parà dove è stato trovato Emanuele Scieri

Emanuele Scieri, da poco si era laureato in giurisprudenza

Chiara Carenini
PISA

Perché Emanuele è morto ancora lo dice, come è morto Emanuele, 26 anni da Siracusa, una laurea in giurisprudenza e la scelta di fare il paracadutista. Perché è morto così, in un magazzino seminascosto dove si ammassano le cose da buttare. La caserma «Gamerra», centro di addestramento paracadutisti, il Ceapar di Pisa è come chiusa in se stessa, come raccolta. Nessuno parla, nessuno ha voglia di parlare. E non è pertuesso accennare a quella piaga devastante che è il «nonnismo», il dazio che le leve pagano agli anziani del gruppo. La cronaca di quanto è successo non contribuisce a sciogliere quel senso di nebbia che pervade tutta questa storia.

Lunedì scorso, primo pomeriggio, magazzino della caserma. A terra, la testa offesa da alcune lesioni, i militari addetti al magazzino trovano il corpo di Emanuele Scieri, 26 anni, nato a Cuneo e residente a Siracusa, arrivato da poco al Ceapar. All'appello di venerdì, l'aspirante paracadutista non si era presentato, con quell'automatismo tipico dei militari era già un «disertore». Emanuele era morto. Come, lo dirà l'autopsia che oggi il professor Bargagna, titolare di cattedra a Medicina Legale dell'Università di Pisa, eseguirà assieme al dottor Papi. Quando? Probabilmente è morto venerdì. Perché? Questa è la domanda che non trova risposta. Le ipotesi sono quelle di sempre, in questi casi: suicidio. Oppure incidente. Oppure ancora un omicidio, magari preterintenzionale. E dentro queste parole ce ne stanno altre. Una per tutte: «nonnismo».

Cosa sia il nonnismo, cosa ha provocato, tutti lo sanno. Il nonnismo è quel fenomeno che le forze armate combattono da sempre e che da sempre si alimenta e vive dentro le caserme. E' quel senso perverso di potere che prende «gli anziani» di fronte alle leve, ai ragazzini che piombano nelle caserme per caso o per scelta. E' quel fenomeno squallido che «obbliga» a sottomettere i giovani. Con conseguenze terribili per la psiche di alcuni, con conseguenze a volte mortali.

Il nonnismo non perdona e anche questa volta, la prima cosa che viene in mente è questa: Emanuele è una vittima?

Subito il colonnello che comanda la «Gamerra», Pierangelo Corradi, esclude fenomeni di nonnismo: «La lotta a questo genere di cose è e continua ad essere implacabile». E allora perché?

Perché Emanuele si trovava in un magazzino lontano 200 metri dall'alloggio che gli era stato appena assegnato? Perché Emanuele si sarebbe arrampicato su una scala - peraltro protetta da una grata - della torre che ospita l'asciugatura dei paracaduti, vicino al magazzino delle cose vecchie? Perché nessuno l'ha cercato per due lunghissimi giorni? Perché lui, che aveva sentito la madre venerdì sera - «Mamma, sto bene, sono sotto la Torre di Pisa e faccio il turista» - avrebbe voluto suicidarsi? Perché: tre ipotesi al vaglio della magistratura ordinaria e di quella militare. Possibile che Emanuele sia salito sulla scala della torre vicino al magazzino per curiosità e dalla scala sia caduto. Ma la scala era protetta da una grata. Possibile che sia stato costretto dai «nonni» a salire su quella scala, magari arrampicandosi sulla rete di protezione, per «sfida». Emanuele non ce l'ha fatta più, magari è caduto, ha battuto la testa, è morto e i suoi commilitoni per paura l'hanno lasciato lì. La terza ipotesi, la più inquietante: possibile che Emanuele sia stato ucciso in un altro luogo e trasportato lì solo in un secondo momento. Possibile. Ma non è possibile che Emanuele si sia suicidato. Questo no. Ne sono così convinti i genitori che ieri (sono arrivati a Pisa nel pomeriggio, trasportati da un aereo militare) si sono portati appresso il medico legale. Perché l'autopsia di stamani forse potrà chiarire molte cose. Senz'altro com'è morto il giovane paracadutista.

«Non si sarebbe mai ucciso»

I familiari: «Era sereno» Lettera a Scognamiglio

SIRACUSA

«Fare chiarezza» sull'episodio «sconcertante e misterioso» di Pisa, anche perché «all'interno delle caserme italiane ci sono troppe morti misteriose». E' quanto chiede Amalia Trolio - presidente dell'Angesol (Associazione nazionale genitori dei soldati di leva) - in una lettera aperta inviata al ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, alla procura militare della Spezia e alla procura della Repubblica di Pisa.

Sulla vicenda, la presidente dell'Angesol solleva molti interrogativi: «E' risaputo che forme di nonnismo e di violenza gratuita sono di abitudine, ma ben tollerate, dentro tutte le caserme dei parà. Perché il comandante della caserma si è premurato di dichiarare che l'episodio non è collegato a fatti di nonnismo? Viene logico pensare che il corpo del giovane sia stato portato in una zona poco accessibile per ritardarne il ritrovamento, visto che è stato trovato in una zona poco frequentata dal personale. Se la morte risale al giorno 13 perché i superiori non si sono attivati subito per la ricerca del giovane?».

> «Tollerati troppi soprusi Emanuele mancava da giorni, perché i superiori non hanno avvertito nessuno?»

Non si dà pace Marina Valsavoia, 20 anni, studentessa in giurisprudenza, cugina di Emanuele: «Era un ragazzo generoso, sensibile, simpatico, che aveva tanti amici. Ma era soprattutto serio, molto responsabile. E soprattutto non era un ragazzino: tra pochi giorni avrebbe compiuto 26 anni, a novembre dello scorso anno si era laureato con 107/110 in giurisprudenza a Catania discutendo una tesi di diritto tributario e subito aveva preso a frequentare uno studio legale nella stessa Catania».

Marina l'aveva visto l'ultima volta il 7 agosto a Scandicci in occasione della cerimonia di giuramento: «L'ultimo contatto con i familiari risale invece a venerdì della scorsa settimana. Da quel momento più nulla. Ogni tentativo di metterci in contatto con lui attraverso il suo cellulare è stato vano. Abbiamo provato anche il giorno di Ferragosto. Avevamo pensato che magari le batterie si fossero esaurite e aveva avuto modo di ricaricarle. Mai, però, avremmo potuto pensare che Emanuele potesse essere morto...». [r.cri.]

Il padre: «Non ci siamo mai pentiti della nostra scelta per un anno si è sentita bene»

Il professor Luigi Di Bella

Brescia: divenne un caso quando i genitori abbandonarono la medicina ufficiale

Addio Kheta, piccola leucemica

E' morta la bimba curata con il metodo Di Bella

Vincenzo Corbella
BRESCIA

Suo malgrado era diventata il simbolo della libertà di cura. Kotha Berardi, 10 anni, la bambina bresciana affetta da leucemia ossea, che i genitori avevano scelto di curare con il metodo del professor Di Bella, è morta lunedì sera alle 20,30 in una saletta di rianimazione del reparto di chirurgia pediatrica dell'ospedale civile della città lombarda.

I genitori di Kotha un anno fa avevano sfidato la medicina «ufficiale» scegliendo la cura del professore modenese e dando il via ad una vicenda giudiziaria piuttosto intricata.

Kotha era stata ricoverata all'ospedale di Brescia sabato pomeriggio per un tumore all'addome. L'équipe del professor Alberto Arrighini l'aveva operata d'urgenza. Il tumore, ormai in metastasi, era stato asportato ma ogni tentativo di salvarla è stato vano.

I funerali della bambina si svolgeranno domani mattina alle 10 a Dello, il paese della Bassa Bresciana dove la famiglia Berardi vive, ma la magistratura non ha ancora deciso se disporre l'autopsia sul corpo della vittima. Un'ipotesi che ha provocato la reazione di Gualtiero Berardi e della moglie Monica, al quinto mese di gravidanza: «I medici del Civile durante l'ultima operazione - ha detto il papà di Kotha - le hanno prelevato del tessuto osseo e del midollo e presto avranno i risultati della biopsia sul tumore asportato. Non c'è bisogno di aprire un'altra volta Kotha».

A chiedere l'autopsia sono stati i responsabili della clinica pediatrica dell'Ospedale Civile, dove Kotha era in cura prima che i suoi genitori scegliessero per lei la cura del professor Di Bella. I medici vogliono capire le cause esatte del decesso della bambina: il tumore è o non è una conseguenza della leucemia ossea? Il suo insorgere è dipeso o meno dal rifiuto della chemioterapia? Stamattina è attesa la decisione del magistrato: «Faremo di tutto - ribadisce papà Gualtiero - perché il corpo di Kotha non venga aperto un'altra volta. Se necessario, presidieremo l'obitorio. Io, comunque, non sono pentito affatto di aver scelto il metodo del professor Di Bella. Grazie a questa cura, Kotha si è sentita bene per anno, è andata a scuola come gli altri bambini. Si arrampicava sugli alberi e non era mai stata così vivace e vispa».

Kotha si era sentita bene fino alla fine di giugno. Ai primi di luglio la situazione era peggiorata: febbre persistente, debolezza, mal di stomaco. Gli esami hanno accertato che i valori dell'emoglobina erano sballati. In attesa del ritorno da una breve vacanza del professor Aldo Reggio, il medico che l'aveva in cura, i genitori di Kotha si erano rivolti ad alcune cliniche per delle trasfusioni. Di fronte ai ripetuti no, avevano deciso di potenziare la somministrazione di somatostatina, di ricorrere cioè a dosi più massicce della cura Di Bella. Ma Kotha non era migliorata e decina di giorni fa era stata ricoverata all'Ospedale di Mantova. La bambina era tornata nella sua casa di Dello venerdì, ma sabato era stata trasportata all'Ospedale Civile di Brescia. I medici, vista la gravità delle sue condizioni, avevano deciso di intervenire chirurgicamente. Ma lunedì sera, Kotha ha cessato di vivere.

La direzione sanitaria dell'Ospedale Civile ha comunicato ha ricostruito gli ultimi giorni di degenza della piccola. Kotha Berardi è stata ricoverata nel reparto di ematologia pediatrica nel pomeriggio di sabato 14 agosto, «in gravissime condizioni generali», si legge nella nota.

Sottoposta immediatamente al trattamento intensivo, Kotha muore «lunedì 16 agosto alla terapia intensiva della chirurgia pediatrica nonostante l'impegno dei sanitari che si sono prodigati per garantire alla piccola tutte le possibili cure».

LE TAPPE DEL CASO

GENNAIO '99. Il tribunale dei Minori di Milano impone di abbandonare la cura Di Bella, per tornare alla chemioterapia. Sono i medici dell'ospedale civile di Brescia a segnalare il caso alla magistratura.

20 GENNAIO. La sezione per i minori della Corte d'Appello di Brescia sospende il provvedimento.

15 FEBBRAIO. La Corte decide: Kotha dovrà tornare alla chemioterapia.

16 APRILE. Tre medici dell'ospedale San Gerardo di Monza incontrano la bambina per stabilire se la chemioterapia può essere praticabile.

22 MAGGIO. Il Tribunale dei minori di Brescia archivia il procedimento a carico dei genitori.

14 AGOSTO. A Brescia Kotha è ricoverata nel reparto di Ematologia pediatrica, muore nella serata di lunedì.

Pugni, calci e clavicole rotte con il ballo a pestaggio che ha conquistato soprattutto i giovanissimi

Stop all'ultima moda: la fight dance

Chiuso locale a Senigallia, la polizia: istiga alla violenza

Nella discoteche va forte la fight dance

SENIGALLIA

Pugni, calci, e clavicole rotte. Sono questi gli ingredienti dell'ultima frontiera della trasgressione in discoteca, la «fight dance» o «ballo combattente», che hanno indotto la Questura di Ancona a sospendere per 90 giorni la licenza di una discoteca di Senigallia, il «Mamamia», diventato secondo il commissariato un luogo dove il ballo violento rischia di trasformarsi per migliaia di giovani in «un'istigazione permanente al pestaggio e alla rissa».

Al centro dell'indagine vari episodi: un ragazzo tornato a casa con un braccio rotto, una quindicenne con una clavicola fratturata, e ventunenne percosso da un tale «aiutato poi a fuggire dal personale di sorveglianza». Il tutto in un clima «di omertà, con i giovanissimi che preferiscono farsi medicare le ecchimosi sul posto piuttosto che andare in ospedale». Mirino della polizia una serata dj (il 13 agosto) ispirata al profeta del rock «satanico» Marylin Manson, «che inneggia alla droga e all'omicidio», e ma ai «Drughi» di Arancia Meccanica.

«Mamamia» era già stato chiuso per sessanta giorni per una vicenda di droga, ma i titolari si difendono: «Lì si balla lo stesso punk-rock di Rimini, Riccione e Milano, con i dischi dei Clash e i Blue Vertigo. Nessuno si è mai fatto male. Contro di noi c'è una vera e propria persecuzione».

Ma come nasce la «fight dance»? Secondo il commissario di Senigallia Piernicola Silvis, che sulla materia si è fatto una cultura, il fenomeno, relativamente recente, è di importazione dagli Stati Uniti. Di solito, spiega, «nel ballo combattente ci si scatena a notte fonda, fra le due e le tre del mattino». Gli «adepti», richiamati da locandine che annunciano spettacoli «Breakbeats big beats», hanno a disposizione «spazi appositi». La programmazione musicale si basa sull'«Heavy metal» estremo, e molti giovani, dalla Romagna e dalle Marche, affollano la discoteca nei fine settimana «ben sapendo che il tipo di divertimento sarà esclusivamente lo scontro fisico sconosciuti».

«Una moda - continua Silvis - che ha preso piede a inizio estate, con la degenerazione del vecchio «ballo del trenino». La «fight dance» si svolge «nel caos più assoluto» e la condizione di totale anonimato dei partecipanti preoccupa i tutori dell'ordine perché potrebbe «fungere da copertura per gesti ben più gravi. Inoltre abbassa il livello di coscienza e di responsabilità dei ragazzi, e libera pulsioni incontrollate».

Di tutt'altro avviso i titolari del «Mamamia», per cui si profilano anche responsabilità penali: «Sono accuse ridicole, formulate da chi di non ne sa niente, e scambia Fat Boy Slim con un "satanista" o un disco storico dei Clash, "Combat rock", le botte».

Per fronteggiare l'emergenza la compagnia impiega personale di riserva

Meridiana, torna il «mal d'aria»

Scattato il contro-esodo, 30 piloti in malattia

Mauro Spignesi
OLBIA

Decolla il contro-esodo e scoppia la seconda ondata di mal d'aria: 30 piloti di Meridiana hanno presentato il certificato medico. Assenti per malattia e aerei fermi. Dunque una nuova puntata del lungo braccio di ferro tra la compagnia dell'Aga Khan e i dipendenti che nel primo week-end di luglio aveva portato alla paralisi quasi totale, quando 24 piloti avevano dato forfait lasciando a terra migliaia di passeggeri e facendo scattare anche una inchiesta penale da parte della procura di Tempio. I sindacati (Anpac e Appl) si sono difesi sostenendo che si trattava di «una situazione fisiologica, nulla di più».

Eppure l'epidemia era stata collegata alla dura vertenza sul rinnovo del contratto, soprattutto nella parte economica. Ieri il replay. Risultato: ritardi, voli cancellati, e proteste dei passeggeri costretti a bivacchi estenuanti. Per migliaia di turisti le vacanze rischiano di finire male. Complessivamente lunedì nelle basi operative della società (Olbia, Verona e Firenze) sono risultati malati otto piloti su diciannove previsti. Ieri invece all'appello sono mancati undici comandanti e diciannove coopiloti sui novanta previsti.

Tradotto nel concreto: equipaggi 45 ricostruire. Claudio Miorelli, repensabile delle relazioni esterne di Meridiana, usa toni pacati, evitando di inasprire la vertenza: «La situazione non è drammatica come a luglio, anche se i problemi inevitabilmente ci sono per via del contoesodo. Gran parte dei voli stiamo cercando di recuperarli noleggiando aerei da altre compagnie». Le richieste dei piloti? «Restano inaccettabili - aggiunge Miorelli -, d'altronde non sarebbe neanche nell'interesse dei lavoratori (che sono azionisti) minare la stabilità dell'azienda. Noi comunque siamo pronti a discutere serenamente, senza pregiudizi».

Per fronteggiare l'emergenza, Meridiana è ricorsa all'impiego del personale di riserva. L'operativo della giornata (che prevede un totale di 125 voli) ha subito (i dati ufficiali si fermano alle 16) la cancellazione di una serie di voli: Olbia-Bologna-Olbia; Olbia-Roma-Olbia; Olbia-Genova-Olbia; Malpensa-Olbia; Pisa-Palermo; Verona-Palermo-Verona. Alcuni voli - Firenze-Amsterdam-Firenze (operati Air Mediterranée), Firenze-Parigi-Firenze (Titan Airways), Olbia-Londra-Olbia (British World), Cagliari-Linate e Olbia-Verona-Olbia (Air Mediterranée) - stati effettuati utilizzando aerei noleggiati da altre compagnie.

Entra in azione il piano del ministro dell'Agricoltura: nello scontrino anche quanto è stato pagato al contadino

Parigi, arriva la spesa dell'ira

Il «doppio prezzo» indigna i consumatori

Ci si arrabbia per legge dopo l'obbligo di esibire il costo all'origine di un prodotto

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

A fare la spesa in Francia, ormai ci si arrabbia per legge. Prendiamo Dominique, 32 anni. Folgorata dinanzi al cartellino prezzi che annuncia: «Albicocche 13 franchi e 90 il chilo». Centesimo più o meno, pagava quella cifra anche la settimana scorsa. E senza litigare con il fruttivendolo. Ma dall'altro ieri una postilla assassina gli ingiunge di esporre il prezzo all'origine. Morale, Dominique ha appreso la scomoda verità. Ossia: «Prix producteur 5,50». E per la prima volta dall'89 - quando sbarcò a Parigi per divenire hostess («era un sogno di ragazzina, adesso faccio la commessa: meglio che tornarmene in Alvernia») bisticcia con Ahmed, arricchitosi con le sue economie (dice) lucrando su albicocche & C. «E io che venivo qui come una scema, ringraziando pure se mi facevi buon peso». Silenzioso fino al ricatto affettivo, Ahmed finisce per dare in escandescenze, scandalizzando la clientela multicolore del XVIII Arrondissement. «E la verdura che va a male, me la paghi tu? E la Tva (l'Iva)? E la merce che sparisce in negozio? Prenditela con i grossisti e gli intermediari, io guadagno un milione e centomila il mese».

Madame mi rabbonisce. Però non è detto che le altre Dominique transalpine in collera - milioni - la imitino. Specie quelle cui tocca scoprire un divario ben più significativo nei prezziari. Un mezzuccio per salvare coronaria e cieca fiducia nel bottegaio, nondimeno, ci sarebbe. Comprando angurie, fichi, pompelmi, zucchine, spinaci, champignons, belga (per i francesi «indivia»), melanzane... non si rischia l'infarto, malgrado la normativa draconiana in vigore da lunedì. Per il banale motivo che il legislatore ha incluso nel suo diktat solo i Magnifici-9: ovvero mele, pere, uva da tavola, pesche (in versione base e «noci»), prugne gialle, meloni, pomodori e cetrioli. Più l'albicocca a peso d'oro che indigna la nostra commessa.

Curiosa misura. Jean Paul Geai, redattore capo del magazine «Que choisir?» (che scegliere?) - vero Bibbia per il consumatore francese - esclude possa rendere servizio ai clienti. «Bisognerebbe informarli, semmai, sull'odissea tariffario-fiscale che intercorre tra partenza e arrivo. Limitandosi a origini e capolinea, si finisce per condannare l'ultimo anello della catena attribuendogli colpe non sue». I negozianti, insomma, mugugnano a ragione. E figuriamoci i distributori. All'alba Rungis (le nuove Halles, gigantesco porto di terra ortofrutticolo cui incombe ogni giorno sfamare Parigi & banlieue) trasudava indignazione e ira non repressa per quei «cons» (meglio non tradurlo) «che ci governano». Riassumendo, la novella regolamentazione sembrerebbe unire nella virulenza protestataria tre categorie finora nemiche. Bel karahiri per un governo Jospin la cui lungimiranza e il furbesco attendismo affascinano talora l'Europa.

Non stupisce dunque lo scoop del «Canard enchaîné» che nel numero in edicola stamani rivelerà uno spassoso retroscena. Se oggi il «doppio prezzo» spacca la Francia, bisognerebbe ringraziare un sol uomo - Jean Glavany - e la sua vocazione da baro. Presagendo il governo intendesse bocciare l'iniziativa, venerdì mattina il ministro dell'Agricoltura l'ha annunciata alla stampa spiazzando l'esecutivo prima che i suoi colleghi si riunissero con il premier. In fondo, giustificazioni da invocare ne aveva. Non la tutela del consumatore, cui parrebbe indifferente, bensì l'aver promesso la glasnost ortofrutticola ai contadini. I quali già minacciavano disordini e violenze (il Midi registra peraltro alcuni deplorevoli episodi malgrado il sì governativo) qualora Parigi avesse fatto retromarcia. «Non vogliamo più vendere sottocosto» ci dichiara la Fnsea, maggiore centrale agricola transalpina. Aggiungendo: «Il piano Glavany dovrebbe aiutarci, e a livello non solo psicologico». Ecco svelato il mistero dei 9. Se nell'elenco non c'entra un cavolo o un'arancia è perché solo le specie svalutatesi oltremisura nell'ultimo quadriennio meritavano la trasparenza quale antidoto all'ulteriore calo.

La Francia agricola dovrebbe insomma ricevere la solidarietà dei suoi cittadini, stringendo in una morsa chi non produce né compra seguendo bisogni personali: Grande Distribuzione, ipermarket. Quelli, per intenderci, che varano - supponiamo - la «Settimana promozionale del carciofo» lasciando intendere di ridurre i propri margini laddove obbligano i produttori alla svendita. Monsieur Glavany non riserva loro un attacco frontale: preferisce destabilizzarli per decreto, aizzando il pubblico. Ipocrisia, forse. Ma dalle conseguenze non meno temibili per i Le Continent, gli Auchan o i Centri Leclerc il cui boss già aggisce preannunziando un parziale boicottaggio.

Esperimento che fa discutere, ma i coltivatori minacciano disordini: «Non vogliamo più vendere sottocosto»

I negozianti: «Non è colpa nostra, si dimentica l'odissea fiscale tra produttore e acquirente».

Non è il solo. Spiega Taieb dal suo piccolo emporio sulla rue Claude Bernard, che abbassa la serranda solo dopo le 23 e trovi pure la domenica dietro il bancone: «Se le contestazioni giornaliere divenissero insostenibili, per evitare grane respingerei la merce sotto controllo speciale. Sopravvivo lo stesso vendendo altro, sa? Eppoi, scherziamo? Tra un po' ci vorrà una laurea per leggere le etichette: franchi, euro, più varietà, calibro, origine, tabelle comparative... guarda caso, chi paga alla fine? I poveri diavoli come noi».

Per trovare qualcuno davvero contento, bisogna farsi 32 chilometri. Fino a Versailles. Dove Luigi XIV aveva suo bravo «potager du roy», l'orticello maison. Ebbene, nei dintorni della Reggia da qualche tempo funziona un omonimo spazio bucolico. Arrivi, ti si munisce di carriola, raccogli nei campi frutti e verdurine di stagione che alla cassa ti faltureranno un nonnulla. Chic ed economico insieme. E in barba alla contestatissima rivoluzione Glavany. Che, per inciso, decadrà in novembre. Complicarsi l'esistenza è un'arte in Francia.

A fare la spesa ormai in Francia ci si arrabbia per legge Il doppio prezzo fa litigare l'acquirente con il commerciante A destra: Marco Venturi

Demagogia o trasparenza?

La strategia francese divide i commercianti

ROMA

Il prezzo pagato al produttore applicato vicino a quello di vendita. Che cos'è? - si chiede - una ennesima trovata demagogica o un sistema che, sia pur lentamente, può giovare alla causa del consumatore? L'ago della bilancia sembrerebbe tendere verso questa seconda ipotesi, anche se i commercianti dubitano dell'esito. In ogni caso, la scelta dei produttori ortofrutticoli francesi ha il merito di evidenziare il forte divario tra i prezzi iniziale e finale e quindi di porre la questione della trasparenza del mercato.

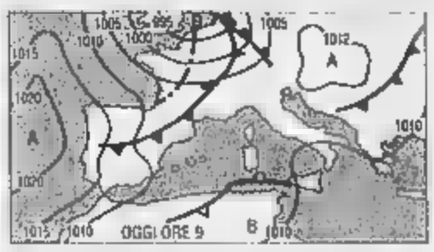
«Il problema in Francia - dice il presidente di Confesercenti Marco Venturi - è quello della grande distribuzione che uccide il mercato. La megarete di vendita si presenta al produttore e, a fronte del vantaggio di acquistare l'intera partita, offre dei prezzi (quando non li impone) ridicoli. In Italia siamo meglio tutelati, nel senso che la liberalizzazione voluta dalla recente riforma del commercio non riguarda le superfici superiori ai 250 metri quadri, ma certamente il rischio dell'arroganza del grande ditributore si pone. Dubito però che la doppia prezzatura alla francese sarebbe una soluzione: il prezzo di vendita non cambierebbe, il commerciante avrebbe una incombenza in più a cui assolvere, e sulla ribellione del consumatore non giurerei. Credo che si tratti solo di una 'trovata' più demagogica che efficace».

Chi invece difende apertamente la scelta dei francesi, è la giovane imprenditrice agricola Benedetta Scatafassi titolare di una azienda nella cosiddetta «California italiana» (cioè vicino Latina): «Io mi tengo che la strategia dei coltivatori francesi sia una eccellente attività di lobby che noi dovremmo imitare per far conoscere ai consumatori il taglieggio cui siamo sottoposti. Non solo i distributori ci fanno il prezzo che vogliono, ma esercitano spesso anche una sorta di ricatto strisciante, rifiutandosi di venire a ritirare il prodotto (deperibile per definizione), differendo il pagamento «sine die», prenotando una quantità e prendendone poi solo una parte. Esercitano, in definitiva, delle vessazioni tali da costringerci a volte perfino a vendere sottocosto pur di vendere. Insomma siamo alla mercè della distribuzione che impone il prezzo che vuole, senza possibilità di trattativa. Ora, se il consumatore sapesse che i pomodori che paga al mercato 2.700 lire a me vengono pagati 170 lire, credo che eserciterebbe una pressione di pubblica opinione, che andrebbe immancabilmente a frenare i prezzi al dettaglio, non senza vantaggio sia per noi che per l'inflazione».

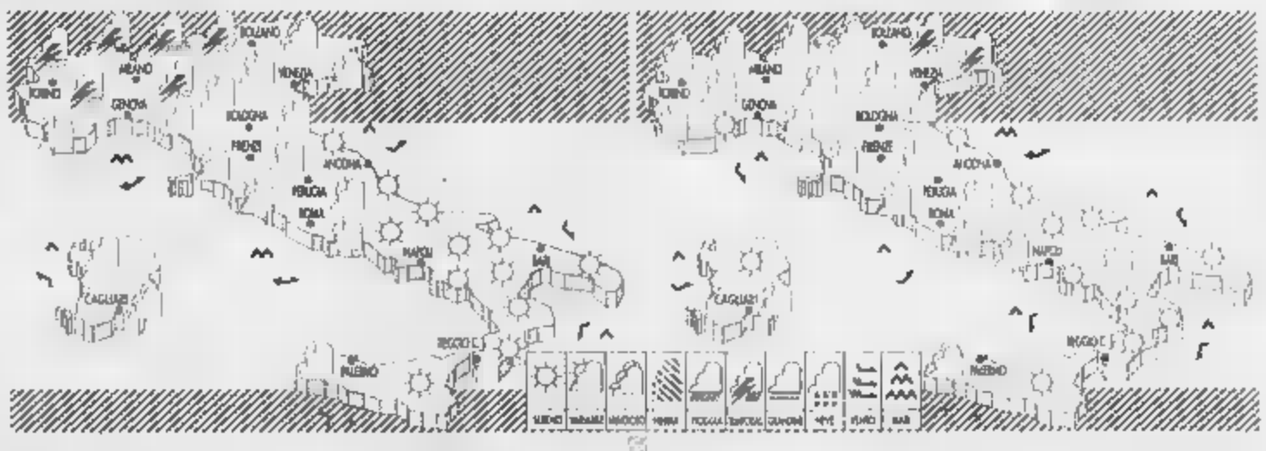
Concorda con Benedetta Scatafassi anche l'avvocato Carlo Rienzi, portavoce del Codacons, una della maggiori associazioni di consumatori: «La scelta francese non solo mi sembra saggia e foriera di grandi vantaggi per i consumatori e per il mercato, ma mi auguro che venga estesa anche ad altri settori commerciali. Se, per ipotesi, la si applicasse all'abbigliamento avremmo una rivoluzione: tra due ginocchie - per esempio - entrambe pagate alla produzione 30 mila lire e vendute una a 300 e un'altra a 900 perché distribuita da una importante griffe, lei quale comprerebbe?». [r.mas.]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



SITUAZIONE. Le regioni settentrionali ed in particolare quelle alpine e prealpine continuano ad essere esposte a correnti di aria instabile foriera di temporali anche violenti. Dopo quelli della scorsa notte tra questo pomeriggio e la notte le più esposte a rischio saranno le regioni alpine centro occidentali, l'entroterra Ligure e l'alta Lombardia. **Tendenza per dopodomani.** In attesa di nuovi ed intensi annuvolamenti, in arrivo tra sabato e domenica, sia al Nord che al Centro si alterneranno schiarite ed annuvolamenti. Questi ultimi saranno più frequenti sulle Alpi orientali dove non si escludono locali piovaschi.



OGGI. Sulle regioni settentrionali da nuvoloso a temporaneamente coperto con piovaschi temporaleschi locali, specialmente sulle zone alpine e prealpine, dove non si esclude il rischio di qualche nubifragio. Sulle regioni centrali nuvolosità ed evoluzione diurna con qualche piovasco pomeridiano e zone appenniniche. Al Sud poco nuvoloso con caldo in aumento.

DOMANI. Ancora annuvolamenti irregolari al Nord e sulle regioni centrali, ma il rischio di temporali e violenti acquazzoni sarà maggiore sulle Alpi e Prealpi orientali e sulle zone appenniniche centrali. Al Sud cielo velato con temperature in ulteriore aumento. In serata schiarite sul Nord-Ovest.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	25	Bologna	20	32	Bari	21	38
Bolzano	15	34	Firenze	22	33	Napoli	18	33
Verona	19	28	Pisa	20	32	Potenza	np	np
Trieste	23	27	Ancona	20	31	S. M. Leuca	25	29
Venezia	18	27	Perugia	18	32	R. Calabria	22	31
Milano	18	28	Pescara	20	32	Palermo	25	32
Torino	13	25	L'Aquila	14	29	Catania	19	32
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	18	30	Messina	25	32
Genova	22	27	Roma Fiumi.	22	30	Alghero	20	32
Imperia	np	27	Campobasso	21	31	Cagliari	24	34

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Amsterdam	12	19	pioggia	[illegible]			18	28 variabile
Atene	25	34	sereno	Londra			9	18 pioggia
Bangkok	24	33	pioggia	Los Angeles			16	28 sereno
Berlino	13	23	pioggia	Madrid			18	34 sereno
Bruxelles	11	21	pioggia	Montreal			17	25 variabile
Bucarest	14	32	sereno	Mosca			13	19 pioggia
Budapest	15	23	pioggia	New York			21	29 variabile
Buenos Aires	6	12	variabile	Nizza			19	27 pioggia
Copenaghen	10	19	variabile	Parigi			12	22 pioggia
Dublino	8	16	pioggia	Pechino			24	28 variabile
Francoforte	13	19	nuvoloso	Praga			14	24 pioggia
Gerusalemme	18	33	sereno	Rio de Janeiro			15	29 variabile
Ginevra	14	22	pioggia	Sofia			17	32 sereno
Helsinki	5	18	variabile	Sydney			7	16 variabile
Johannesburg	8	22	sereno	Tokyo			27	33 variabile
Il Cairo	24	35	sereno	Varsavia			11	21 variabile
Istanbul	22	31	sereno	Vienna			13	23 pioggia

Oltre 10 anni di esperienza e 150 punti vendita specializzati. Ecco la carta d'identità di Computer Discount. I vantaggi? Ampia scelta delle migliori marche, finanziamenti agevolati e laboratori interni per l'assistenza diretta. Computer Discount offre anche corsi di informatica per ogni livello, presso i punti vendita di Via Casana, Corso Einaudi e Via Lanzo. Da Computer Discount l'informatica ha le carte in regola: per darti sempre il meglio.

TORINO Corso Einaudi,8 Tel. 011-593.776
TORINO Via Lanzo, 15 Tel. 011-2261.790
TORINO Via Casana, 46 (angolo Corso Traiano) Tel. 011-6190.510
TORINO Corso Regina Margherita, 100/D Tel. 011-5216.250

CD COMPUTER DISCOUNT catena italiana dell'informatica

giochi d'estate

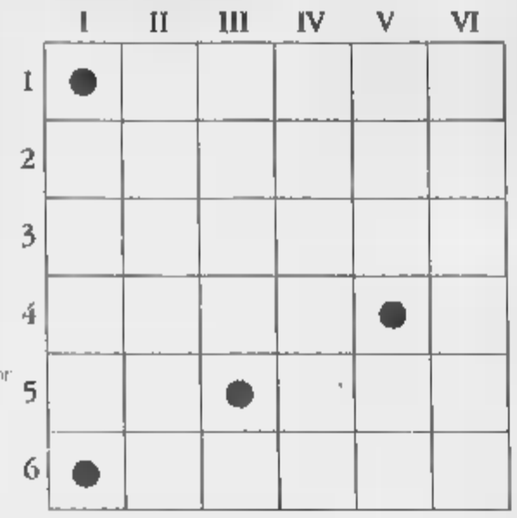
la stampella

ORIZZONTALI

1. Il seme privilegiato
2. La popstar che ha innamorato al suo tramonto
3. Un calciatore che viene in Italia, non viene in [redacted], viene, non viene...
4. Il Negri antiromano
5. Articolo spagnolo - La sigla che chiude una spiegazione relazionale
6. Il vero nome di Zorro

VERTICALI

I. Per farlo ci vuole fegato.
II. Lo Schwarzenegger di Terminator
III. La piazza «in nero»
IV. Messo su Internet
V. Il partito armato dei Kosovari - Il simpatico Ronaldino
VI. Carte col palco



CRUCIVERBA

1. Scambio di vocali
L'UTENTE PROTESTA
«Cifre, lettere, è tutto un gozzoviglio
un xyxxxxxx che fa girar la testa,
un caos, un minestrone un miscuglio.
Sarebbe una xxxxxxxy chiara, questa?»

2. Lucchetto
NOTIZIA FINANZIARIA
Un grosso xyyyy ha fatto quel cronista:
nel tal consiglio d'amministrazione
han yyyyxxxx un grande economista
per curar gli interessi dello Xxxxx.

UN [redacted] AL GIORNO

Moby Drink
E' la storia di [redacted] American Bar, narrata dal cameriere Ismaele. Il romanzo incomincia con le parole «Chiamatemi Ismaele», pronunciate dal titolare Ahab poiché pochi minuti dopo l'assunzione il ragazzo ha già rotto un vassoio di bicchieri. Nelle vicende degli avventori, tutti alla ricerca di una mitologica Batida Blanca, si leggono in controluce allegorie bibliche e un potente e trascendente simbolismo. Tutti sognano di arrivare finalmente al Porto, ma l'unico che riuscirà a raggiungerlo, sul più alto scalfale del locale, sarà Ismaele.

Domani ■ soluzioni ■ giochi

LA FRASE SPATTA

«E luccevan le stelle»
(Giacomo Puccini su libretto di Civinini e Zangarini; aria della *Fanciulla del West* in cui Minnie viene costretta a umili servizi di pulizia dallo sceriffo Rance. Non viene quasi mai eseguita, perché implica ■ presenza di cavalli ■ scena).

BUTTOLIBRI

Chi riconosce le opere da cui sono state tratte queste frasi finali?
1. Ci vedevo chiaro, insomma, felicità quaggiù sulla terra e nel viaggio millenario che abbiamo illustrato
2. E invece, guarda, nella vita reale sono lì che continuano a cantare.
3. Quale imprevista età dell'oro prepari, tu malpadroneggiato, tu forniero di tesori pagati a caro prezzo, tu mio regno da conquistare, futuro!...

soluzioni

(giorno precedente)

	I	II	III	IV	V	VI
1	●	E	E	G	●	M
2	●	M	N	E	M	O
3	●	M	I	M	I	●
4	M	A	M	M	A	●
5	G	●	M	E	M	O
6	M	I	A	●	I	M

CRONICHE
1. negozi=e gonzi
2. PinaSci=piscina
LA NOIA ROMANA
Giuliano Amato=amano il guaito.

l'oblò *appunti di viaggio*

FUNGHI, GENEPY ED EMOZIONI NELLA VALIGIA DEI SOUVENIR

Maurizio [redacted]

17 AGOSTO, EAUX

ULTIMO giorno in montagna. Faccio incetta di ogni bendidio valligiano con la solita incorreggibile sconsideratezza di chi torna a casa e vuol attestare di essere stato, lui sì, nel paese della cuccagna. Genepy di tre premiate distillerie, tome, tomette e tomini, paste di meliga, coppe nostrali e forestiere ma buone lo stesso, funghi secchi, sott'olio e tartufati, miele di millefiori, castagno e rododendro; quanto basta a tenere su di giri un corpo d'armata. Oppresso dall'abbondanza corporale, cerco di fare [redacted] po' di spazio a ciò che mi resta dell'anima. Cerco, ad esempio, di capire cosa porterò via con me di non precisamente commestibile da questi luoghi che ho abitato; anche se per poco, anche se da turista. Il Gran Bosco di Salbertrand, la lingua occitana, la piramide perfetta del monte Chaberton, i ragazzi che suonano la ghironda per strada. Sì, sono cose da portare con me. Imbocco la statale 23. Lungo la strada, sui bordi disseminati di calcinacci e vecchi copertoni, c'è gente che gioca a bocce, a petanc. Coppie di adulti; anziani sposi che sono scesi dalle loro vecchie carrette per divertirsi un po'. Li sento ridere, fare battute, competere con giuliva passione; li vedo giocare tra le macerie di quest'epoca, innocenti, immortali. Me li porto a casa.

Peanuts *di Charles Schultz*

For better or for worse *di Lynn Johnston*

Immoshow
il solito mattone? No

Immoshow
■ il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione [redacted]
dalla solidità innata
che presenta il meglio dell'offerta immobiliare
residenziale, turistica, commerciale e produttiva
per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro ■ confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere a disposizione non solo interessanti
offerte immobiliari, ma anche indicazioni
e suggerimenti per investire in modo innovativo
■ altamente redditizio nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari a chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica ■ la stampa specializzata.

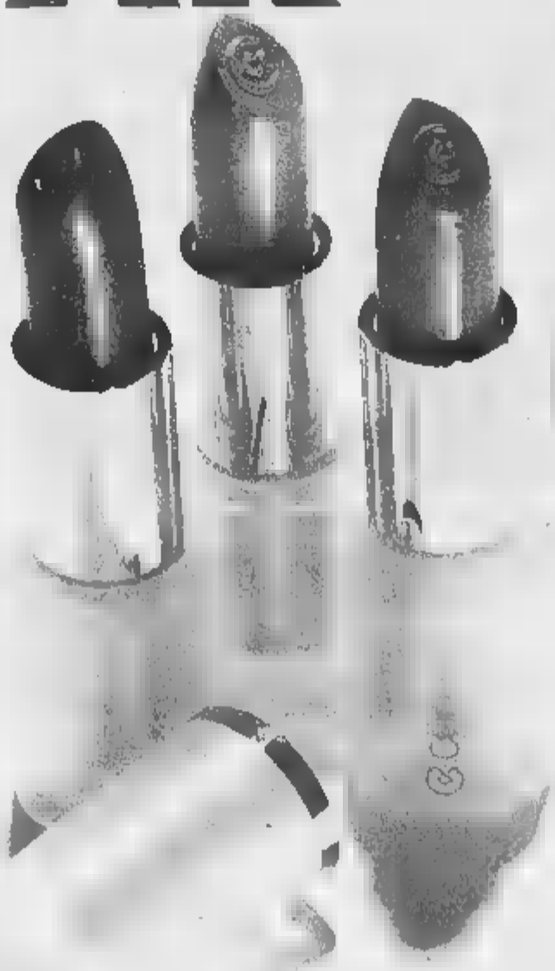
IMMOshow
10.000 mq.
di offerta immobiliare e business.
19 - 21 novembre 1999
Palazzo Nervi - Torino
IMMOshow
il primo salone dell'immobiliare

organizzazione rebus tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con LA STAMPA

DALLA RICERCA

COLLISTAR

"Oriental Look": è la seducente proposta Collistar per un maquillage che coniuga il misterioso fascino dell'Oriente con le ultime tendenze moda e l'attuale stile neo-hippy.
Solo in Profumeria a prezzi invitanti.



NUOVO LUCIDALABBRA PURO

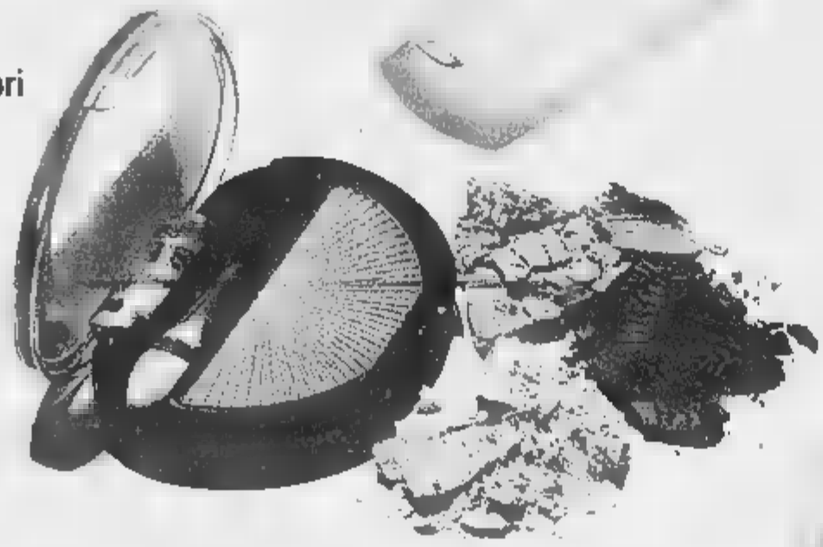
Labbra seducenti e ultrabrillanti. Ma anche più morbide, giovani ■ levigatissime con questa straordinaria creazione Collistar, a base di pregiati oli floreali e vitamine superidratanti e antinvecchiamento. Lo trovate nella nuova confezione dall'esclusivo ■ raffinatissimo design, in tante magiche tonalità e nella scintillante versione con glitter, che regala preziose iridescenze al sorriso. L.22.000

CERA COLORATA AUTOABBRONZANTE "LUCE"

Uno splendido aspetto abbronzato e una pelle perfetta ■ levigata con questo esclusivo prodotto, che unisce i vantaggi di un fondotinta a quelli di un solare. Water resistant, superidratante e antinvecchiamento, contiene infatti un filtro solare a media protezione. Disponibile in tre luminose tonalità, si applica facilmente con l'apposita spugnetta contenuta nell'astuccio. L.31.000

OMBRETTI LUCE MONO

A base di impalpabili polveri ultramicronizzate, vestono le palpebre di radiosi riflessi nei colori più alla moda. Leggeri e setosi, svolgono un'azione protettiva e antinvecchiamento grazie alla presenza di vitamina E. L.13.000



ORIENTAL LOOK

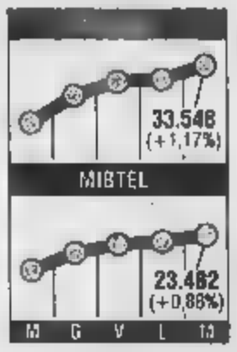
Racchiusi in un elegante cofanetto, ecco i basic indispensabili per donare allo sguardo il misterioso fascino delle sensuali donne orientali. Kajal nero da applicare all'interno e sul contorno degli occhi, per renderli profondi, magnetici e seducenti. Mascara Tecnico nero, per enfatizzare al massimo le ciglia allungandole e rendendole più folte. Tre autentici Bindi indiani da applicare al centro della fronte, per catalizzare l'attenzione sugli occhi. Riutilizzabili più volte, sono proposti nei colori rosa, fucsia e in una versione extra lux, nera con decorazioni in oro, perfetta per le occasioni più eleganti. **L.26.000**

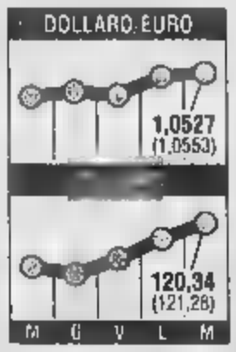
Per un consiglio personalizzato, [illegible] dalle ■ [illegible] ■ al numero verde: 800-271899.
http://www.collistar.it

io guardo il riflesso

Reynolds, Alcoa non rinuncia

Alcoa non accetta rifiuti: il colosso mondiale dell' alluminio ha annunciato un take-over ostile sulla rivale Reynolds Metals che aveva definito una prima offerta «inadeguata». L' offerta di Alcoa è valutata in 4,1 miliardi di dollari (circa 7.500 miliardi di lire), pari a 65 dollari per azione, al di sotto del valore attuale dei titoli di Reynolds scambiati in Borsa a quota 69 dollari. Il mercato dell' alluminio è in continua fase di consolidamento e l' acquisto di Reynolds permetterebbe ad Alcoa di rimanere il principale produttore del settore malgrado l' annuncio giunto la settimana scorsa di una superfusione tra Alcan Aluminium, Pechiney e Alusuisse-Lonza. Nel lanciarsi nella scalata di Reynolds, Alcoa ha modificato la sua offerta iniziale, che prevedeva uno scambio azionario, in un' offerta totalmente 'cash' e sta manovrando per sbarazzarsi dell' attuale consiglio di amministrazione di Reynolds. Gli esperti di mercato si aspettano un eventuale rialzo dell' offerta.





Sg contro il patto a tre con Bnp

Nuovo «no» della Société Générale al «matrimonio a tre» (con Paribas) proposto dalla Bnp: il rifiuto della banca, l'ennesimo, è stato annunciato proprio mentre le autorità bancarie francesi erano riunite per un primo esame dei risultati della più grande battaglia borsistica mai vissuta nel Paese. La decisione della Sg di [illegible]rsi all'ingresso della Bnp nel suo capitale, con una quota di minoranza che ritiene «ostile», era data per scontata, anche se mercati e analisti si attendono, a termine, una soluzione negoziata che apra le porte alle maxi-aggregazione, evitando che la Sg cada sotto il controllo di un gruppo straniero. A causa [illegible] verdetto incerto dei mercati, tocca ora ai Cecei, il «gendarme» del sistema bancario francese, a dovere decidere se la quota conquistata dalla Bnp, pari al 36,8 % del capitale ed al 31,5 % dei diritti di voto, è sufficiente per portare avanti la fusione a tre. Senza l'ok dei Cecei i titoli non saranno conferiti alla Bnp e la Sg manterrà la sua indipendenza.

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
A Montecarlo, la Banca
Tel. 00 377 93 15 77 77

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 18 Agosto 1999 18

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
CMB DIRECTE Tel. 00 377 97 70 70 70
BANCA TELEFONICA OPERATIVA 24 ORE SU 24

In autunno assemblea a piazza della Scala. Il gruppo avrà un attivo di 540 mila miliardi. Il patto di sindacato al 33%

Da Intesa il «sì» alle nozze con la Comit

Primo sigillo per la nascita del nuovo colosso bancario

Giovanni Bazoli numero uno del gruppo Banca Intesa

Enrico Cuccia presidente onorario di Mediobanca e regista delle nozze fra Intesa e Comit

Ugo Bertone
MILANO

E chi l'ha detto che il 17 porta iella? Diciassette anni fa, di questi giorni, Giovanni Bazoli varcava il portone del Banco Ambrosiano, sotto il tiro di tutta la finanza internazionale. Ieri, addì 17 agosto, lo stesso Bazoli, presidente di Banca Intesa, ha potuto celebrare, dopo il sì della Banca d'Italia (giunto alla vigilia dell'assemblea) il primo atto formale dell'offerta pubblica di scambio che porterà alla formazione del colosso bancario Intesa-Comit, prima banca italiana con un attivo globale di 540 mila miliardi di lire, 3.500 sportelli, 65 mila dipendenti.

Ma l'importanza dell'operazione, salutata in Piazza Affari con un robusto rialzo (+4,8% la Comit ordinarie, il 4,55% la risparmio, +2,76 l'ordinaria Banca Intesa e il 5,04% la risparmio) non si esaurisce in queste cifre, pur ragguardevoli. Giovanni Bazoli, infatti, è riuscito a condurre in porto una sorta di quadratura del cerchio. Dopo anni di conflitti finanziari e di colpi di scena, la Comit finisce senza colpo ferire sotto il controllo del patto di sindacato che amministra Banca Intesa. Nella nuova compagine, infatti (se ci sarà l'adesione del 70% degli azionisti Comit, il massimo previsto dall'Opa), l'attuale patto di sindacato avrà il 33,33% (più un altro 6,14% non sindacato), così suddiviso: 12,99% Crédit Agricole, 10,26% Fondazione Cariplo, 3,56% Alleanza, 3,39% il «gruppo lombardo» (Ior, Mittel, Opera diocesana San Narno di Bergamo, Banca Lombarda, Istituto Banche e Banchieri e Fondazione lombriana). Infine, il 3,13 di Fondazione Cariparma.

Ma, ai soci storici di Banca Intesa, si aggiungerà nel sindacato il salotto della finanza laica: le Generali (3,17 per cento), la tedesca Commerzbank (3,16 per cento), Hdp (1,39) e Mediobanca (1,26). Non sarà quindi della partita Paribas («Non vedo spazio per un altro socio francese...» puntualizza il direttore generale Christian Merle) mentre il Crédit Agricole, d'intesa con Bazoli, aumenterà la sua quota di primo azionista singolo, diluita dopo l'operazione. Lo stesso presidente, del resto, ha lasciato intendere che il nuovo sindacato salirà al più presto oltre la soglia del 50% di controllo,per evitare possibili sorprese negative. Ma di tutto questo si parlerà nel prossimo autunno, dopo l'assemblea della Comit (che dovrà abolire il tetto del 5% al possesso azionario per un singolo socio) e il varo, a cavallo tra settembre e ottobre, dell'aumento approvato ieri.

I soci di Banca Intesa, infatti, hanno dato il progetto che prevede l'emissione fino a un massimo di 2.072.947.067 azioni da nominali mille lire da girare ai soci Comit che conferiranno le loro azioni ordinarie e di risparmio alla nuova azienda di credito. Il rapporto è di 1,65 ordinario Banca Intesa (godimento 1/1/99) contro 1 ordinaria o risparmio Comit. La valutazione, spiega Bazoli, prevede un premio per i soci Comit perchè prevede una valutazione di 7,22 euro per ogni Comit (contro un prezzo di Borsa, il giorno 16, di 6,240).

Ma non mancheranno i benefici per gli azionisti di Banca Intesa. L'alleanza tra le due banche, infatti, permetterà di ottenere risultati notevoli: 680 miliardi di risparmi nei costi, addirittura 1.570 miliardi a regime, se si tiene conto anche di tutti i vantaggi industriali e finanziari. Per questi motivi l'unione consentirà di far balzare il Roe (cioè l'indice che misura la redditività del capitale) al 20,2 per cento nel 2002 contro il 18 per cento di Banca Intesa (leggermente più basso il livello di Comit). «E' una stima prudente - spiega Bazoli in assemblea - basata sulle sinergie tra i gruppi ma anche sui risultati attesi delle due aziende di credito». Le cose, del resto, vanno già bene anche prima dell'alleanza: nel primo semestre, rivela Bazoli, «i conti del gruppo Banca Intesa sono complessivamente migliori del budget, che prevedeva un utile netto consolidato di 1.400 miliardi».

Certo, non sarà un matrimonio facile quello tra due banche con tanta personalità. L'obiettivo su cui si lavora è quello di dar vita ad un gruppo fortemente integrato, capace di presidiare il territorio senza inutili doppioni ma con un numero di sportelli quasi raddoppiato. A Comit verrà affidata la leadership nel «corporate banking», nella gestione dei patrimoni della clientela più abbiente e, soprattutto, nell'espansione internazionale, grazie al formidabile asse formato con il Crédit Agricole Indosuez, Commerzbank e l'accoppiata Generali-Alleanza.

LE QUINDICI BANCHE DEL CREDITO
(DA NOTARE CHE DALL'UNIONE COMIT-CARIPLO NASCEREBBE IL MAGGIOR ISTITUTO ITALIANO PER MEZZI AMMINISTRATI)

DATI IN MILIONI DI LIRE	CLASSIFICA 1998	MEZZI AMMINISTRATI	RACCOLTA TOT. CLIENTI	IMPIEGHI CLIENTELA	SPORTELLI	[illegible]
SANPAOLO-IMI	1	195.313.800	131.511.160	134.036.885	1.289	20.510
CARIPLO	[illegible]	158.384.540	102.727.061	89.558.659	762	14.151
B. COMMERCIALE	[illegible]	153.181.727	67.656.732	72.294.389	[illegible]	18.203
B. ROMA	4	136.442.007	74.060.703	86.041.103	1.181	20.264
BNL	5	130.535.418	80.021.351	91.812.860	670	19.124
MONTE PASCHI SIENA	6	107.712.975	68.210.185	54.495.981	829	13.624
[illegible] [illegible]	7	104.405.499	52.523.362	61.167.290	978	13.714
ROLO [illegible]	[illegible]	62.040.733	51.654.020	40.739.508	679	7.703
BANCO AMBROVENETO	9	53.538.468	34.884.138	28.307.364	629	8.653
BANCO NAPOLI	10	52.564.358	43.110.041	35.434.547	748	10.673
BANCO SICILIA	11	48.603.466	40.014.978	27.135.419	641	9.539
DEUTSCHE BANK	12	46.390.734	15.989.777	11.357.155	167	4.289
B. POP. MILANO	13	40.084.211	24.236.900	18.895.818	452	6.354
MEDIOBANCA	14	39.016.429	25.364.487	24.453.654	1	[illegible]
C. RISPARMIO. TORINO	15	38.948.216	25.847.396	16.327.148	437	[illegible]

FIAT

Case approva la fusione con New Holland

NEW YORK. L'assemblea degli azionisti di Case Corp. ha approvato la fusione con la New Holland, società specializzata nella produzione di macchine movimento terra e agricole controllata dal gruppo Fiat. La fusione, che era stata annunciata il 17 maggio scorso e sarà perfezionata entro la fine di quest' anno, è stata approvata con il voto favorevole del 99% degli azionisti. Insieme, le due società creeranno un colosso da 12 miliardi di dollari (pari a circa mila miliardi di lire) e diventeranno il primo fornitore al mondo di macchinari per le industrie agricole. Gli azionisti di Case riceveranno dollari per azione cash. «Saremo in grado di soddisfare tutti - ha dichiarato il presidente di Case Jean-Pierre Rosso -, dai clienti agli impiegati e dagli azionisti ai partner economici, e lo potremo fare meglio - ha aggiunto - di qualsiasi concorrente che operi individualmente». Rosso manterrà la carica di presidente e amministratore delegato anche nella nuova società che nascerà dalla fusione.
[Ansa]

Bazoli il gran tessitore ringrazia Mediob[illegible]

MILANO

«Qualunque ambizione mi venga attribuita è destituita di ogni fondamento. Chi mi conosce bene sa che dico la verità: il giorno che potessi tornare a vita privata ne sarei felice...». Giovanni Bazoli, il tessitore di trame impensabili tra laici e cattolici, il superbanchiere gradito a Banca d'Italia, il suo trionfo lo celebra così, con questa sortita a sorpresa poco prima di un'assemblea storica.

Ma è davvero così? «Ho voluto solo sottolineare - sorride dopo la riunione - che bene prima, quando facevo l'avvocato e il professore. E che ho sempre giudicato transitorio questo incarico. Intanto sono passati 17 anni: è proprio vero che in Italia nulla è così definitivo quanto il provvisorio...». Ed è assai difficile che nel destino prevedibile di Bazoli ci sia futuro da pensionato, seppur d'oro. Troppa la stima che nutre per lui Fazio, troppo clamoroso l'omaggio che gli ha reso Enrico Cuccia cedendo il passo in Comit proprio a lui, Giovanni Bazoli da Brescia, capace di respingere due volte gli assalti di Mediobanca al cuore dell'Ambroveneto, sia quando la vecchia Gemina mirò al controllo della banca, sia quando la stessa Comit cercò di sbarrargli la strada nella corsa alla Cariplo.

E lui, in assemblea e dopo, non si sottrae ai temi più scabrosi. I rapporti con Mediobanca e «una certa persona» (Cuccia non viene mai nominato) innanzitutto. «Premesso - dice Bazoli - che i rapporti li abbiamo intrattenuti con i consiglieri e non con gli azionisti Comit, mi chiedo a me perchè Mediobanca abbia guardato con fiducia ad Intesa per la Comit. Posso solo avanzare una congettura fondata: credo che questo si fondi su una valutazione di stima e di affi[illegible]ma, ancor di più, sul carattere e la probità delle persone che operano nel nostro gruppo».

«Io credo - aggiunge - che siano più feconde le intese stabilite sulla probità professionale che non sulla logica degli schieramenti». Basta, insomma, con i vecchi steccati tra laici e cattolici anche perchè «da De Gasperi in poi i momenti migliori della vita italiana sono quelli in cui cattolici e laici hanno lavorato insieme». E le vecchie polemiche sullo strapotere di Mediobanca appartengono al passato, anche perchè i tempi sono cambiati: ormai anche via Filodrammatici deve abituarsi ad affrontare una concorrenza agguerrita, anche in Italia.

«E' un bene - ha aggiunto ancora Bazoli - che Mediobanca svolga un ruolo. In un sistema pluralistico del tutto mutato rispetto a prima nessuno deve augurarsi che venga meno un patrimonio professionale come quello di Mediobanca. Non devono essere disperse queste risorse, anzi bisogna che ne nascano altre. Ed anche questo va garantito». A sentirlo parlare sembra quasi che sia lui il successore naturale, per carisma e abilità diplomatica, al trono di Enrico Cuccia. Ma guai ad attribuirgli un'ambizione del genere. Anche oggi il suo sorriso e la sua (apparente) modestia sono quelle di 17 anni fa, quando arrivò da Brescia con la benedizione degli azionisti cattolici del Banco, di Andreatta, allora al Tesoro, e della Banca d'Italia.

«E da allora - spiega - ho avuto modo di apprezzare la strategia prudente e graduale della Banca centrale che ha permesso di salvare il Banco con oneri per lo Stato assai minori di quanto non sia accaduto per le casse Usa o il Crédit Lyonnais». E Bazoli continua: «E' a questa politica che dobbiamo il fatto che il nostro sistema è arrivato all'appuntamento con l'Europa molto meglio di quanto comunemente non si creda». E qui Bazoli si concede una digressione sulle vicende di oltralpe: «Guardate alla Francia. Prima era stato respinto l'interesse della banca centrale. E oggi un interesse del genere s'impone...». [u.b.]

Ufficiale l'operazione londinese (un 8,5% che potrebbe crescere), «no comment» sul 52% conquistato ad Amburgo

Nel guardaroba di Prada i vestiti Jil Sander e le Church's

Due acquisti della casa di moda per 220 miliardi

Luigi Grassia
MILANO

In un'Italia della moda stufa di essere territorio di caccia per gruppi stranieri, che si tratti di scalate ostili o amichevoli, riuscite o meno (vedi i casi di Gucci, Fendi eccetera) la riscossa si chiama Prada. Dopo aver messo le mani a febbraio su un 15% della De Rigo (occhiali, quotata a Wall Street) e aver conquistato a marzo il 51% di Helmut Lang (sempre a New York) ieri la casa della stilista Miuccia ha piantato le sue bandierine su altre due società estere: la Church's (scarpe di lusso, Londra) di cui ha ora in portafoglio quasi il 9%, e l'amburghese Jil Sander che Prada controllerebbe al 52%. Per quest'ultima operazione è d'obbligo il condizionale perché non ha avuto conferme ufficiali; le reazioni, comunque, assomigliano più a «no comment» che a smentite.

L'attivismo di Prada, cioè dell'amministratore delegato Patrizio Bertelli, il marito di Miuccia che si occupa più in particolare della gestione finanziaria (mentre la moglie è la creativa delle collezioni) è testimoniato nel '99 anche dall'acquisto del 9,5% di Gucci, poi girato alla Lvmh.

Fra le due acquisizioni di cui si è avuta notizia ieri, quella certa riguarda le scarpe Church's; Bertelli ha infatti comunicato ufficialmente al London Stock Exchange di essere in possesso di una quota dell'8,51% (acquistata per una ventina di miliardi di lire). Questa operazione rende Prada azionista numero due del gruppo britannico dopo la stessa famiglia Church; segue Prada, per peso azionario, l'imprenditore marchigiano Diego Della Valle, che aveva ufficializzato a luglio il possesso di una quota del 6,31% di Church's. Si[illegible] la famiglia proprietaria dello storico marchio inglese ha fatto sapere di non volersi più occupare direttamente della gestione, è possibile che il bastone del comando passi in mani italiane: di Bertelli o Della Valle o dei due alleati.

Quanto all'altra acquisizione, quella «Jil Sander», la notizia è stata riportata dal Sole-24 Ore che l'attribuisce a fonti bancarie, mentre sia i tedeschi che lo stesso gruppo Prada, come colti in contropiede, ieri sera rifiutavano di commentare. L'operazione sarebbe da 200 miliardi di lire.

Qualche dato sui gruppi coinvolti in questo vortice di acquisizioni. La Prada prevede per quest'anno un fatturato di 1800 miliardi dovuto per il 60% alla pelletteria, per un quarto all'abbigliamento e per il restante 17,8% alle calzature. La Church's dopo aver prodotto, dal 1873, solo scarpe uomo, nel 1998 si è allargata al settore donna; il fatturato è ammontato a 240 miliardi. Infine la Jil Sander nel '98 ha fatturato 212 miliardi, attesi quest'anno in crescita a quota 220.

Qui accanto una sfilata di Miuccia Prada e nella foto piccola in alto la stilista che allarga il suo impero all'estero con acquisizioni a catena

Il verdetto di Francoforte: movimenti interni spingono al rialzo [redacted] tassi a lungo termine. Ristagna la disoccupazione

La Bce sente odore di ripresa

«L'economia migliora, attenti ai prezzi»

FRANCOFORTE

Sta tornando il sereno sull'economia del vecchio Continente. Le ultime rilevazioni effettuate dagli uomini della Banca centrale europea confermano che «la crescita del prodotto nell'area dell'euro dovrebbe riprendere nella seconda metà del 1999» e, nel complesso, «le prospettive per l'attività economica sembrano ora più favorevoli che nel mese scorso». I sensori dell'istituto guidato da Wim Duisenberg [redacted] non lasciano dubbi: la ripresa (seppur non [redacted] intensità omogenea) è arrivata ed è quindi il momento di tener sotto controllo liquidità e prezzi per [redacted] pronti ad eventuali interventi sui tassi. Il bollettino mensile diffuso ieri dalla banca centrale europea conferma così le previsioni positive del capo economista Otmar Issing che lunedì aveva anticipato una ripresa in corso nella seconda metà dell'anno.

«I dati e i risultati divenuti disponibili dalla fine di giugno 1999 - ribadisce il bollettino della Bce - convalidano le aspettative formulate in precedenza, secondo le quali l'attività economica nell'area dell'euro, dopo aver arrestato la sua flessione ed essersi quindi stabilizzata nella prima metà del 1999, dovrebbe accelerare nella seconda metà dell'anno». La ripresa potrebbe innescare una prima reazione dei prezzi anche se - rileva la Bce - «l'alto tasso di crescita del credito al settore privato e l'andamento di M3 [redacted] sono attualmente considerati indicativi di pressioni inflazionistiche». Ma quest'ultimo timore non è del tutto scongiurato se gli economisti di Francoforte avvertono che «nei mesi a venire sarà necessaria un'attenta osservazione di tali aggregati, in particolare alla luce del dinamismo delle componenti più liquide di [redacted] e del credito al settore privato, che indica come i residenti nell'area dell'euro non siano attualmente soggetti a vincoli di liquidità».

Nel mese di luglio e nei primi giorni di agosto - ricorda la Bce - i tassi di interesse a lungo termine nell'area dell'euro [redacted] ulteriormente aumentati. «Il movimento al rialzo dei rendimenti obbligazionari all'interno dell'area è dovuto principalmente a fattori interni, in quanto sui mercati internazionali essi non hanno mostrato una chiara linea di tendenza. In particolare - rilevano gli economisti - è possibile che essi abbiano risentito delle aspettative di un'evoluzione congiunturale più favorevole nell'area dell'euro».

In questo [redacted] risulta immutato a maggio il tasso di disoccupazione negli undici Paesi dell'euro, fermo al 10,3% come nei mesi di marzo [redacted] aprile '99. [redacted] sul fronte della disoccupazione giovanile le cose [redacted] migliorando: il [redacted] continua a scendere, pur rimanendo al di sopra del [redacted]. La Bce parla di «ristagno della disoccupazione negli ultimi mesi». E anche le previsioni sono di un tasso [redacted] disoccupazione standardizzato, che farà registrare valori sostanzialmente invariati rispetto al mese di maggio.

«L'assenza di ulteriori diminuzioni - si legge nel rapporto - può essere dovuta alla più lenta espansione del [redacted] osservata intorno al volgere dello [redacted] anno, che ha [redacted] sulla crescita dell'occupazione nel secondo trimestre '99». La Bce, quindi, parla di «ritardo con cui l'evoluzione dell'attività economica si riflette sulle condizioni del mercato del lavoro» e sottolinea come «non è ancora possibile rilevare l'influsso positivo sull'occupazione derivante dal migliore andamento della crescita nell'area dell'euro. Al contrario - si legge ancora nel rapporto - i recenti andamenti sul mercato del lavoro [redacted] solo ora a mostrare gli effetti del rallentamento congiunturale della fine del '98».

Buone notizie, anche se a metà, anche per l'Euro. La moneta-unica continua a navigare in cattive acque sui mercati valutari, [redacted] secondo la Bce, nei suoi primi [redacted] mesi di vita, (almeno virtuale, in attesa dell'entrata [redacted] circolazione fisica) ha conquistato uno spazio consistente nel mercato dei prestiti internazionali. Nei primi due trimestri del 1999 la moneta degli undici ha rappresentato una quota delle nuove emissioni di prestiti internazionali maggiore della somma di quelle delle precedenti valute nazionali dell'area dell'euro e dell'ecu prima della transizione. Nello stesso periodo le emissioni internazionali nette (al netto cioè dei rimborsi) di strumenti del mercato monetario e di obbligazioni denominati in euro sono ammontate [redacted] 100 miliardi di euro, contro 87,1 per il dollaro. Nei primi due trimestri 1998, invece, le emissioni nette delle precedenti valute nazionali dell'area dell'euro e in ecu erano ammontate a 61 miliardi di euro, contro 142,5 per il dollaro. [r. e. s.]

Btp ai massimi

Rendimenti come nel '98

ROMA. Continuano a salire i rendimenti dei titoli di Stato, ormai ai massimi dell'ultimo anno: all'asta di ieri, i tassi annui lordi dei Btp hanno registrato infatti un nuovo incremento; i Buoni triennali, in particolare, hanno visto il loro rendimento annuo sfiorare il 6% e raggiungere così il livello più alto degli ultimi due anni (5,93% contro [redacted] 5,67% della precedente emissione); ai massimi dell'ultimo anno, invece, i rendimenti dei Btp triennali (dal 3,71 [redacted] 3,85%) e quinquennali (dal 4,31 al 4,46%). L'asta riguardava un miliardo di euro di BTP [redacted] 3% nominale con scadenza 15 giugno 2002 per i quali le richieste [redacted] state forti (1,67 miliardi di euro). Per quanto riguarda i rendimenti, [redacted] 3,85% lordo raggiunto dai Btp triennali è il livello più alto dal 31 agosto dell'anno scorso quando, però, il rendimento nominale di questi titoli di Stato era sensibilmente superiore (4,5%). Per i Btp quinquennali, il rendimento annuo lordo del 4,46% è il più alto dal 31 luglio [redacted] mentre per i Btp trentennali (5,93%) occorre risalire addirittura al 1997. (Ansa)

[redacted]

Wim Duisenberg, presidente della Banca centrale europea

La Banca prevede un'accelerazione congiunturale per la seconda metà dell'anno in corso

Inflazione Usa sotto controllo

Si rianimano le Borse. Euro ai minimi sullo yen

Francesco Bullo

MILANO

L'inflazione Usa sale in luglio dello 0,3%, ma è sotto controllo, e cresce anche nello stesso mese la produzione industriale (+0,7%). Era soprattutto sul primo indice che i mercati mondiali avevano puntato i riflettori per cercare [redacted] interpretare [redacted] futuro [redacted] tema di [redacted] d'interesse, un argomento al quale le Borse [redacted] da sempre particolarmente sensibili, [redacted] dall'apertura positiva di Wall Street è arrivato un segnale tranquillizzante che ha incoraggiato i listini europei facendo loro invertire rotta dopo una partenza negativa. A beneficiarne maggiormente è stata Piazza Affari (Mibtel +0,88%) seguita [redacted] Prigi (Cac 40 chiude con +0,47%), mentre terminano in territorio positivo, ma pressoché invariate, Francoforte (+0,05%) e Zurigo (+0,07%). Di segno opposto Londra dove il Ftse 100 ha lasciato sul campo l'1,11%. Giornata "difficile" invece per la moneta unica europea che è tornata nuovamente sotto quota 1,05 rispetto al dollaro e ha messo a segno un nuovo minimo storico, stavolta contro lo yen.

Il presidente della Fed, Greenspan

La Borsa statunitense, dicevamo, ha accolto senza scosse i dati economici diffusi in prima mattinata, mantenendosi saldamente sopra quota 11.000. Un aumento dei prezzi contenuto allo 0,3% è esattamente quanto i mercati si aspettavano e non dovrebbero arrivare brutte sorprese dalla prossima riunione della Federal Reserve, in calendario il 24 agosto. «Tutto sta andando per il meglio - dice Arthur Hogan, capo degli analisti di Jefferies & Co. - è un buon momento per la Borsa. Ora sappiamo cosa farà la Fed e possiamo guardare avanti».

Lo spettro dell'inflazione non è all'orizzonte ma Alan Greenspan il governatore della Banca centrale Usa, ha già fatto sapere che intende muoversi «in prevenzione». Le attese sono per un rialzo dei tassi dello 0,25% e [redacted] dato di [redacted] allontana l'ipotesi [redacted] una stretta più forte. Dopo aver già scontato una correzione nelle ultime settimane, Wall Street pare dunque intenzionata a salire - prevedono gli analisti (e il loro ottimismo ha trovato conferma nel Dow Jones che [redacted] chiuso a quota 11.117,08 con un +0,64%) - ma in modo graduale: per le «grandi manovre» gli investitori attenderanno comunque la riunione della Fed e la fine del periodo «caldo» delle vacanze.

L'inflazione sotto controllo ha poi rianimato il mercato obbligazionario, molto sensibile a ogni minaccia di erosione degli interessi fissi, e in mattinata il prezzo dei buoni trentennali del Tesoro Usa è salito a 100,68 dollari, con rendimento al 6,08 per cento.

Ma se il dato sull'inflazione ha monopolizzato l'interesse del mercato, non va sottovalutato l'altro indicatore: in luglio la produzione industriale Usa è salita dello 0,7% mensile, dopo essere cresciuta dello 0,1% (rivisto dallo 0,2%) nel mese di giugno. Su base annua l'incremento è stato del 3,6% (2,7% in giugno). L'utilizzo delle capacità è aumentato all'80,7%, rispetto all'80,3% del mese precedente.

I due fattori (nessun rischio d'inflazione ed economia sana che viaggia spedita) hanno contribuito ad indebolire l'Euro. La moneta unica europea aveva aperto ieri mattina a 1,0575 dollari e 121,59 yen. Ma nel corso della giornata sono arrivati appunto i nuovi dati Usa che [redacted] hanno depresso l'andamento: subito dopo la pubblicazione la divisa europea è scesa a 1,0494 dollari e 120,19 yen. Il livello toccato in Italia sulla moneta giapponese è il più basso dal primo gennaio scorso, data di nascita dell'Euro. La Banca d'Italia ha «fotografato» la moneta unica a 1,0527 dollari e 120,34 yen, su livelli leggermente migliori.

Sulle altre piazze la situazione è più o meno la stessa: ieri mattina a Tokyo il dollaro si era già lievemente rafforzato nei confronti dello yen a quota 114,75 contro i 114,65 precedenti.

Il management spiegherà le strategie per riavviare la produzione

Michelin, rilancio collettivo

Convocati i dipendenti dopo l'incendio di Ronchi

Gianpaolo Marro

[redacted]

Le lettere, firmate dal servizio personale della Michelin, sono state inviate [redacted] tutti i tremila dipendenti dello stabilimento del Ronchi: sono convocati per domani in azienda, dove il direttore della principale sede italiana della [redacted] multinazionale dei pneumatici terrà una riunione informativa. E' il primo incontro ufficiale fra i dirigenti dello stabilimento (occupa [redacted] superficie totale di 925 mila metri quadrati) dopo il maxi rogo che ha completamente distrutto il reparto «Z», il cuore dell'azienda dove ogni giorno venivano «sfornate» 670 tonnellate di mescole, prodotto semifinito indispensabile alla nascita dei pneumatici. Quelle mescole servivano ad alimentare tutti i reparti cuneesi, le sedi di Alessandria e Torino Stura, oltre ad altri stabilimenti francesi, spagnoli e inglesi.

A parlare ai dipendenti sarà [redacted] direttore Roberto Mantelli, che [redacted] anche amministratore delegato della Michelin Italia. Saranno annunciati i piani per la ripresa occupazionale e i progetti per garantire il riavvio dell'attività. In realtà lo stabilimento di Cuneo non è completamente chiuso: dopo una settimana di emergenza per lo spegnimento delle fiamme, lunedì mattina è stata la prima giornata di lavoro per 200 operai: gli addetti del reparto «Upi», dove vengono prodotti i pneumatici per le case costruttrici. [redacted]' un primo segnale di un ritorno alla normalità che oggi [redacted] ancora difficile intravedere, ma che potrebbe avvenire ben prima delle 4 settimane di cassa integrazione chieste dall'azienda per tutti i 3 mila dipendenti (con inizio al loro rientro dalle ferie, il 23 agosto).

Ieri 16 operai sono partiti alla volta della casa madre [redacted] Clermont Ferrand, mentre 29 colleghi hanno raggiunto la sede di Alessandria; [redacted] domani a Clermont Ferrand, è previsto l'arrivo di un secondo gruppo di una trentina di operai cuneesi. Lavoreranno alla rimessa [redacted] attività di vecchi impianti di mescole, che serviranno a sopperire all'immediata urgenza di rifornire le sedi di Cuneo, Alessandria e Torino Stura.

Ieri pomeriggio, intanto, in Comune a Cuneo si [redacted] riunito per [redacted] prima volta il comitato di crisi, costituito da Comune, Regione, Provincia, azienda, Unione industriale, artigiani, sindacati e prefettura. E' stata letta una lettera nella quale si conferma la volontà della presidenza Michelin di «riattivare quanto prima possibile l'intera potenzialità produttiva del settore mescole [redacted] Ronchi». Per fare il punto sulla ricostruzione stamani, alle 10, [redacted] Cuneo, arriveranno tutti i direttori degli stabilimenti italiani della Michelin.

Da parte dei sindacati c'è speranza: «Sono chiari i segnali dell'intenzione di far ripartire il reparto [redacted]. Il sacrificio di alcuni operai partiti per la Francia e per Alessandria (dove [redacted] produzione di mescole avverrà 7 giorni su 7) è la conferma di una situazione "tampone" e della volontà di ricostruire la sede cuneese. In caso contrario la multinazionale [redacted] avrebbe preso questa decisione di trasferimenti temporanei, ma avrebbe assunto operai sul posto. Ora si deve pensare anche a tutto l'indotto, che vede impegnati oltre mille addetti: molti posti di lavoro sono a rischio.

AUTOSTRADA [redacted] - MILANO S.p.A.

Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165 - Capitale Sociale £ 77.000.000.000 int. vers. Iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino al n. [illegible] - [redacted]

Convocazione di assemblea straordinaria

I Signori azionisti sono convocati [redacted] Assemblea Straordinaria presso la Sede sociale in Torino, Corso Regina Margherita n. 165, per il giorno 9/9/1999, alle ore 11 in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 10/9/1999 in seconda convocazione, nonché per il giorno 11/9/1999 in terza [redacted], stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Esame di ipotesi di aumento del capitale sociale: proposta di attribuzione, agli Amministratori, della delega prevista dall'articolo 2443 del codice civile;
2. Esame di ipotesi di emissione di obbligazioni: proposta di attribuzione, agli Amministratori, della delega prevista dall'articolo [redacted] del codice civile;

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata [redacted] un intermediario autorizzato, ai sensi dell'art. 34 della Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Nei quindici giorni antecedenti l'Assemblea resterà depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A., a disposizione del pubblico, la relazione illustrativa degli Amministratori riguardante gli argomenti all'ordine del giorno con facoltà per gli Azionisti di ottenerne copia.

Torino, 30 luglio [redacted]

P. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE dott. Riccardo Formica

Credeteci, non abbiamo nulla né contro gli sportelli, né tantomeno, contro gli autisti. Ma siamo convinti che chi possiede ampie disponibilità finanziarie abbia diritto di pretendere dalla propria banca un rapporto di totale fiducia e dedizione. Un rapporto che incomincia da come cliente e banca si parlano. Niente divisori, ma salette riservate. Niente sportelli sulla strada, ma uffici discreti ai piani alti. E poi, un esperto che si occupa costantemente del vostro investimento. Costantemente e personalmente. Con la sicurezza di un Istituto che in oltre [redacted] anni di vita, ha sempre chiuso in utile i propri bilanci. Se credete di poter dare uno status più elevato ai vostri investimenti, contattateci. Scoprirete una banca riservata a pochi, perché costruita su misura per i vostri interessi. Con i migliori auguri anche per il vostro autista. • http://www.meliorbanca.com

Meliorbanca. Banca dal 1927.

BGS

Il cancro non va in vacanza.

A due anni dall'apertura tutti i reparti operano senza tregua. È sempre più urgente completare il secondo nucleo.

Scusate se parliamo di cancro anche d'estate. Probabilmente siete in vacanza e vorreste piuttosto distrarvi con letture distensive.

Forse potete però dedicare due minuti alla lettura di questo breve testo. Perché il cancro non conosce pause né stagioni. Inevitabile quindi che l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro lavori a pieno ritmo anche in giorni come questi. È in piena attività il "Parco per la ricerca scientifica" che comprende ben 7 unità di ricerca dirette da altrettante personalità dell'Università di Torino in collaborazione con le più prestigiose Università del mondo. Operano senza tregua, gestiti in collaborazione con l'Ordine Mauriziano, il Day Hospital, le prime strutture adibite alla degenza di Oncologia Medica, gli ambulatori di Oncologia Medica, Oncologia Chirurgica, Ginecologia, Senologia, Otorino-Laringoiatria, Terapia Antalgica e Dermatologia, oltre ad altri importanti servizi, come la Radiodiagnostica. Nei prossimi mesi verrà avviata l'attività chirurgica e la Radioterapia, ed entro fine anno l'Istituto sarà in grado di offrire un'assistenza oncologica a ciclo completo: Ricerca, Diagnosi, Degenza e Cura. Non c'è tempo di tirare il fiato, il Cancro incalza: la curva delle prenotazioni cresce oltre le previsioni, e sapete bene che quando si tratta di cancro la rapidità di azione è essenziale.

È dunque urgente procedere al completamento dell'Istituto, che prevede altre sale operatorie e l'ultrimazione del secondo nucleo in fase di costruzione. Avanti così.

Contro il cancro la generosità dei piemontesi non andrà mai in vacanza.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011.99.33.380

C/C postale 410100 - C/C bancario 8780163/14 *Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133*

CAMBI VALUTE

Valuta	Lira	Euro
VALUTE EURO		
Marco tedesco	989,99	1,9558
Franco belga	48,00	40,3399
Franco lussemb.	48,00	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,3860
Franco francese	295,20	6,5596
Lira irlandese	2458,56	0,7876
Fiorino olandese	878,65	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,66	200,4820
Marco finlandese	325,66	5,9457

ALTRE VALUTE	Lira ultimo	Lira preced.	Euro ultimo	Euro preced.
Dollaro Usa	1839,34	1834,81	1,0527	1,0553
Yen giapponese	16,89	15,97	128,3400	121,2900
Dracma	5,93	5,93	326,3000	326,2600

Valuta	Lira		Euro	
Corona danese	260,30	260,41	7,4383	7,4356
Corona svedese	221,82	220,65	8,7370	8,7675
Corona norvegese	238,74	235,54	8,1100	8,2205
Franco svizzero	1209,25	1209,86	1,6012	1,6008
Sterlina	2940,47	2940,63	0,6584	0,6585
Dollaro austral.	1182,14	1186,41	1,6247	1,6184
Dollaro canadese	1243,19	1240,64	1,5575	1,5607
VALUTE MINORI	ultimo	preced.	ultimo	preced.
Corona Ceca	53,57	53,44	36,1480	36,2330
Dollaro N. Zelanda	988,81	973,93	2,0044	1,9881
Fiorino Ungherese	7,65	7,65	252,9000	253,1300
Lira Cipriota	3347,81	3346,92	0,5784	0,5785
Rand Sudafricano	309,82	309,05	6,2496	6,2652
Tallero Sloveno	9,83	9,82	197,0058	197,1183
Zloty Polacco	464,61	462,76	4,1675	4,1752

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,501	2,580
1 mese	2,623	2,622
2 mesi	2,654	2,685
3 mesi	2,702	2,704
4 mesi	2,751	2,752
5 mesi	3,049	3,051
6 mesi	3,087	3,087
7 mesi	3,087	3,087
8 mesi	3,117	3,118
9 mesi	3,146	3,148
10 mesi	3,165	3,167
11 mesi	3,220	3,222
12 mesi	3,248	3,278

QUOTAZIONI BOT

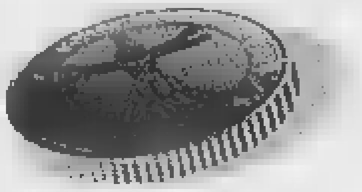
Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend. %
15/09/99	27	99,797	2,443
15/10/99	57	99,610	2,508
15/11/99	88	99,380	2,582
15/12/99	118	99,150	2,607
14/01/00	148	98,880	3,026
15/02/00	180	98,529	2,770
15/03/00	209	98,305	2,885
14/04/00	239	98,064	3,050
15/05/00	270	97,800	3,220
15/06/00	301	97,480	3,158
15/07/00	330	97,251	3,130
15/08/00	362	96,940	3,197

[illegible]

Amsterdam (Aex) 573.03 (+1.17); Bruxelles (Bel 20) 3090.79 (+1.30); Francoforte Dax Xetra 5259.91 (+0.06); Hong Kong (Hang Seng) 12783.16 (-0.87); Londra (Ftse 100) 6166.40 (-1.11); Madrid (Ibex 35) 9613.50 (+1.47); Parigi (Cac 40) 4479.75 (+0.47); Sydney (Allord) 2988.00 (-0.99); Tokyo (Nikkei) 17860.09 (+0.19); Zurigo (Smi) [illegible] (+0.07); New York (Dow Jones) 11117.08 (+0.64).

[illegible]

B.Pop.Ravenna 23.300; B.Pop.Vicentina 54.000; Caer 22.650; Carnica 1.800; Cr. Parma e Piacenza 1.220; Friuladria 56.850; Kariba 0.031; Mele Ass. 3.000.
WARRANT: Sai risp 0.370; Tecnost 0.410.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Merid.	69517	35,9000	-1,37
B. Pop. Crema	169908	87,7500	-0,17
B. Pop. Emilia	151900	78,4500	0,00
B. Pop. Luino Varese	12179	6,2900	-0,16
B. Cr. Pop. Siracusa	25752	13,3000	0,00
B. Pop. Sondrio	29953	15,4900	0,00
Italiana Assicurazioni	15884	8,1000	+4,11
Frette	8616	4,4500	+1,14
Ferrovie Nord Milano	2304	1,1900	+1,71
Ifis prv	1491	0,7700	+0,65
Nelke Holding Milano	557	0,2850	+1,06
Borgosesia	58	0,0300	0,00
Borgosesia r.	85	0,0440	0,00
Bassi prv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17426	9,0000	+0,56
Fiorpar	31	0,0160	0,00
Siec	2285	1,1800	+1,72

FIB 30

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Sep 99	33200	33510	33150	33730
Dic 99	33430	33730	33090	33880
Mar 00	34025	34025	34025	34025

INDICI BORSA

Valori di Milano	17-08-99	%
MIB	987	+0,82
MIBTEL	23482	+0,88
MIB 30	33548	+1,17
MIDEX	27270	+0,01
MIR (Ristretto)	1248	+0,24
D.J.Eurostoxx 50	3748	+0,52

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,30
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,00

ORO: CHIUSURE

(Prezzi in dollari per oncia)

Mercati	17-08-99	16-08-99	Euro
Hong Kong	259,10	258,10	246,1390
Zurigo	260,75	258,55	247,6984
Londra	260,80	258,80	247,7436
Milano (L./gr.)	15340,00	15260,00	7,9224
New York	263,90	260,65	250,5037

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,20
USA 30 anni	5,15
GER 10 anni	nr,00
FRA 30 anni	nr,00
GIA 10 anni	1,91

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	122000-129000	63,0080-66,6230
Sterlina (n.c.)	127000-139001	65,5900-71,7880
Sterlina (post.74)	126001-135001	65,0740-69,7220
Marengo italiano	103000-117000	53,1950-57,8430
Marengo svizzero	82999-104001	43,0300-53,7120
Marengo francese	92000-106000	47,5140-54,7480
Marengo belga	91001-107000	46,9980-55,2610
Marengo austriaco	91001-105999	46,9980-54,7440
20 Marchi	122000-129999	63,0080-67,1380
10 Dollari liberty	460000-560000	237,5700-289,2160
10 Dollari indiano	540001-619999	278,8870-320,2020
20 Dollari liberty	750001-814999	387,3430-420,9120
20 Dollari St Gaudens	790000-835001	408,0010-431,2420
4 Ducati Austria	266001-317999	137,3780-164,2330
100 Corone Austria	470000-530000	242,7350-273,7220
100 Pesos Cile	350001-369001	180,7620-190,5730
Krugerrand	479995-540001	247,8990-278,8870
50 Pesos Messico	575001-619999	296,9630-320,2020

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

In luce i bancari

CHIUDE in rialzo Piazza Affari, grazie al buon effetto che i dati Usa su inflazione e produzione industriale in luglio hanno prodotto sull'apertura di Wall Street. Al termine della seduta l'indice Mibtel è risultato in rialzo dello 0,88% a fronte di scambi leggermente superiori rispetto alla giornata di lunedì, anche se sempre contenuti (1.237 milioni di Euro). Dopo una mattinata fiacca, dunque, la ripresa che è stata però penalizzata da problemi tecnici che hanno escluso una parte degli utenti dal flusso dei dati.

Sono stati soprattutto i titoli di Comit e Banca Intesa al centro dell'attenzione, mentre era in corso l'assemblea dell'istituto guidato da Giovanni Bazoli per l'aumento di capitale, primo passo dell'aggregazione tra le due banche. Le Comit ordinarie hanno chiuso a 6,53 euro con un rialzo del 3,72% (+5,20% le risparmio) mentre le Intesa sono salite del 2,27% a 4,19 euro (+7,20% le risparmio).

Più calmo invece, ieri, il comparto assicurativo. Hanno fatto eccezione le Alleanza (+2,31%) e le Ina (+1,38%) promosse da "sell" a "hold" da uno studio della Commerzbank. In forte rialzo sono risultate le Mediolanum (+4,34%) sulla scia dei guadagni messi a segno a Wall Street da E-Trade, società con la quale il gruppo guidato da Ennio Doris ha da poco raggiunto un accordo per il trading on line. In progresso anche i telefonici, trascurati nelle sedute precedenti: le Olivetti guadagnano il 5,48%, le Telecom il 3,06%, le Tim lo 0,75%. Tra gli altri bancari in rialzo le San Paolo Imi (+3,78%) e le Unicredit (+2,61%). Deboli Fiat (-0,18%) ed Eni (-0,81%).

OBBLIGAZIONI DEL 17-08-99

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
Enel 85/00 Ind. I	103,15	CCT 1/5/97-04	100,36
Enel 86/01 Ind. II	107,46	CCT 1/9/96-01	100,88
Enel 86/01 ind I	108,00	CCT 1/9/97-04	100,38
Enel 88/01 ind I	Sosp	CCT 1/5/98-05	100,37
Enel 90/03 1 8% 2	110,80	CCT 1/10/98-05	100,42
Eni 93/00 ind	105,20	Ctz 30/9/97-30/9/00	[illegible]
Imi 96/03 r.c	83,15	Ctz 15/12/97-15/12/00	98,11
Imi 96/03 conv I	111,55	Ctz 15/5/98-15/5/00	99,30
Ccop 8% 93/03	107,05	Ctz 21/5/99-15/5/00	98,51
Autostrade 93/00 ind I	103,56	Ctz 15/4/98-15/10/00	98,58
Eni FI 93 95/00 ind II	113,05	Ctz 29/5/98-31/5/00	97,80
Eni FI 96 00/03 ind I	102,40	Ctz 31/7/98-31/7/00	98,79
Eni FI 93 96/02	100,30	Ctz 31/7/98-31/7/00	97,97
Eni FI 93 9,90% 94/04	116,15	Ctz 29/1/99-29/1/02	97,80
Eni FI 96 94/04 ind I	102,71	Ctz 15/1/99-15/1/03	96,27
Eni FI 93 98-01	Sosp	Ctz 30/6/98-30/6/03	97,55
Eni FI 93 98-01 1 V	98,86	[illegible]	[illegible]
Ina 89/09 ind I	115,00	Btp 1/1/97 12%	117,75
S Paolo c.f. 5%	[illegible]	Btp 1/3/01 12,5%	113,74
S Paolo c.f. 8%	102,50	Btp 1/4/01 12%	115,30
S Paolo c.f. 4% Conv.	102,00	Btp 1/6/01 12%	115,20
S Paolo o.p. 8% La 5%	Sosp	Btp 1/9/01 12%	118,79
S Paolo o.p. 8%	Sosp	Btp 1/9/02 12,50%	121,86
Cassa Dd.PP. 96/01 ind I	100,00	Btp 1/1/03 12%	123,00
Mediobanca 94/04 ind I	98,86	Btp 1/3/03 11,75%	123,65
Mediobanca 96/01	114,85	Btp 1/6/03 11,00%	122,81
Mediobanca 96/03 z.c	68,05	Btp 1/8/03 10,50%	119,77
Mediobanca Dm 96/06 z.c	67,80	Btp 1/10/03 9,00%	114,06
Mediobanca 96/11 r.c	48,05	Btp 1/1/02 8%	120,25
Mediob. Ge 8/03 z.c	98,75	Btp 1/01/04 8,50%	115,68
Mediob. Usd 8/02 z.c	93,25	Btp 1/4/04 8,5%	Sosp
Mediobanca Mib 30 97/03	179,00	Btp 1/4/04 8,50%	116,82
Mediob. Telecom 97/01	153,10	Btp 1/08/04 8,50%	116,70
Olivetti 94/01 1 V	100,00	Btp 22/12/23 8,50%	145,90
Parmalat 94/03 1 V	100,10	Btp 1/12/04 8,5%	101,35
TITOLI DI STATO		Btp 1/1/95-05 9,50%	112,23
BOT 16/8/99	Sosp	Btp 15/7/95-05 10,5%	118,25
BOT 15/9/99	99,40	Btp 1/9/95-05 10,5%	129,55
BOT 15/10/99	99,62	Btp 1/4/95-05 10,5%	126,12
BOT 15/11/99	99,25	Btp 1/4/95-05 10,5%	127,60
BOT 15/12/99	99,06	Btp 1/1/95-05 10,5%	126,21
BOT 14/1/00	98,47	Btp 1/2/96-06 9,5%	125,69
BOT 15/2/00	98,93	Btp 1/2/96-01 9,5%	106,46
BOT 15/3/00	98,38	Btp 1/5/96-01 9,50%	109,85
CCT 1/8/99	Sosp	Btp 01/07/96-06 8,75%	121,07
CCT 1/11/99	99,47	Btp 01/01/96-01 8,25%	106,13
CCT 1/1/00	99,80	Btp 15/9/96-01 7,75%	107,87
CCT 1/3/00	100,13	Btp 1/10/96-01 7,5%	105,34
CCT 1/3/00	100,25	Btp 1/11/96-01 7,75%	118,50
CCT 1/4/00	100,57	Btp 1/1/97-02 6,25%	105,27
CCT 1/6/00	100,90	Btp 1/1/97-02 6%	105,65
CCT 1/6/00	100,90	Btp 1/11/96-26 7,25%	117,30
CCT 1/10/00	100,56	Btp 1/2/97-07 6,75%	116,31
CCT 1/5/01	100,57	Btp 15/2/97-02 6%	104,45
CCT 1/4/01	100,80	Btp 1/5/97-07 6,25%	105,50
CCT 1/6/96-01	100,79	Btp 15/5/97-00 6%	102,05
CCT 1/9/01	100,80	Btp 15/5/97-02 5,25%	105,02
CCT 1/12/96-01	100,79	Btp 1/7/97-07 6,75%	110,00
CCT 1/2/02	100,80	Btp 15/9/97-00 5,5%	101,30
CCT 1/4/95-02	100,90	Btp 15/9/97-02 5,75%	105,08
CCT 1/6/95-02	100,91	Btp 1/11/97-07 6%	105,05
CCT 1/8/95-02	101,00	Btp 1/11/97-27 6,50%	109,57
CCT 1/10/95-02	101,00	Btp 15/1/98-01 5%	[illegible]
CCT 1/11/95-02	101,00	[illegible]	[illegible]
CCT 1/12/95-03	101,11	Btp 15/4/98-01 4,5%	101,51
CCT 1/2/96-03	101,23	Btp 1/5/98-08 5%	98,26
CCT 1/4/96-03	101,30	Btp 1/5/98-03 4,75%	101,38
CCT 1/5/96-03	101,27	Btp 1/8/98-01 4%	100,59
CCT 1/7/96-03	101,26	Btp 1/8/98-03 4%	98,49
CCT 1/8/96-03	101,29	Btp 15/7/98-03 4,5%	100,40
CCT 1/9/96-03	101,44	Btp 1/11/98-01 3,5%	98,63
CCT 1/11/96-03	100,99	Btp 1/11/98-29 5,25%	99,23
CCT 1/1/97-04	100,95	Btp 2/11/98-08 4,5%	93,36
CCT 1/5/97-04	100,90	Btp 15/4/99-02 3%	98,07
CCT 1/7/97-04	100,80	Btp 15/4/99-04 3,25%	95,68

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	225,00	0,1162
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	166,25	0,0858
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	157,67	0,0814
Bipop-Carire 97/03 7%	836,33	0,4320
Cred.Fond. 94/01 8,5%	104,33	0,0539
Iml Cmo 95/00 10%	110,45	0,0570
Mediob. Italmob. 8% 93/98	147,06	0,0760
Mediob.-Sai 8%	121,62	0,0628
Mediob. Unicem 4,50% CV	171,10	0,0884
Mediob. Unicem 5,50% CV	130,30	0,0673
Olivetti TV 95/02	391,73	0,2023
Reno De Medici 95/01 5,25%	110,13	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-08-99

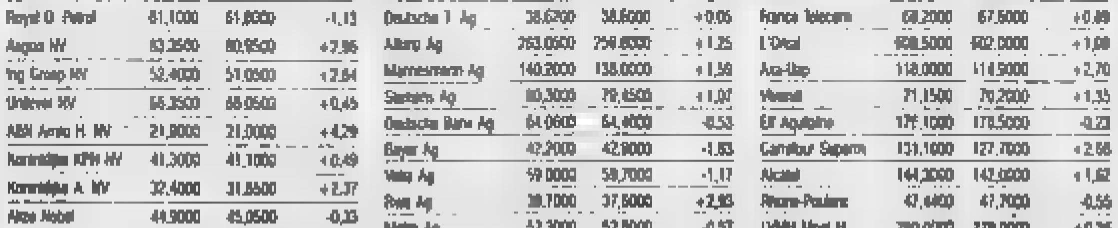
Elaborazione dati: su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di rif.	Diff. %	Prezzo di rif.	Quot. min	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
A Acea	22306	11,5200	-1,28	11,4710	nr	10,4170	12,2440	[illegible]
Acque De Ferrari	9962	5,1450	0,00	5,0900	150	3,7750	5,3510	0
Ac. De Ferrari r.n.c	3871	1,9990	-0,05	2,0000	160	1,7730	2,1690	20000
Acq. Nicolay	4758	2,4580	0,00	2,4600	120	1,9440	2,5360	0
Acqua [illegible]	564	0,2917	-0,19	0,2960	40	0,2350	0,3271	[illegible]
Aedes	16861	8,7080	-1,31	8,6000	500	6,3800	9,7700	[illegible]
Aedes r n.c	10545	5,4460	+1,76	5,4560	510	3,1470	6,8100	34500
Aem	4101	2,1180	-0,28	2,1240	65	1,7140	2,3772	3442500
Aeroporti di Roma	12379	6,6940	-0,43	6,9130	700	5,9300	7,6510	243500
Alitalia	5058	2,6120	+0,85	2,6000	80	2,5080	3,5430	1657000
Alleanza	19913	10,2840	+2,25	10,4290	200	9,0530	12,0330	3543250
Alleanza r n.c	12749	6,5840	-0,36	6,6330	225	6,1030	[illegible]	132750
Allianz Subalpina	18037	9,3000	-0,27	9,3000	650	8,8790	10,7450	4000
A.M.G.A.	1695	0,8755	-0,74	0,8802	45	0,8025	1,2152	340000
Ansaldo Trasporti	2407	1,2430	+4,81	1,2400	152	1,1630	1,6540	15000
Aquapit	2178	1,1250	-5,14	1,1250	20	[illegible]	1,7512	7500
Astaldi	9482	4,8970	+0,39	4,8700	250	4,6050	5,7740	11500
Autogrill Spa	21382	11,0430	+3,18	10,9610	nr	6,7750	11,6740	681500
[illegible]	21425	11,0650	[illegible]	11,0160	[illegible]	4,4110	11,6410	92500
Autostrade ord	14983	7,7380	+0,01	7,7570	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B Bastogi	180	0,0932	-0,75	0,0930	nr	0,0580	0,0945	850000
B. Agr. Mantovana	22451	11,5950	+2,02	11,6630	600	10,8640	14,9610	75750
B. Agr. Mantov. w 01	1503	0,7764	+5,86	0,7915	nr	0,6801	1,3670	90000
B. Carige	16135	8,3330	-0,04	8,3210	700	7,5180	8,9110	31500
B. Legnano	10082	5,3820	+1,60	5,3530	385	4,8640	7,0380	175500
B. Roma	2374	1,2260	+0,33	1,2230	25	1,1700	1,5950	13502500
B. Fideuram	9755	5,0380	+1,57	5,1210	170	[illegible]	6,6670	1304000
Bim	[illegible]	5,4270	-0,50	5,4210	[illegible]	3,4490	[illegible]	[illegible]
Bim w 1999-2000	2644	1,4650	-0,47	1,4500	nr	0,5262	2,0050	10000
B. Intesa	[illegible]	4,1720	+2,09	4,1900	[illegible]	[illegible]	5,5029	[illegible]
B. Intesa w 98/02	1726	0,8915	+4,85	0,8993	nr	0,7580	1,2490	581000
B. Intesa r nc	3737	1,9300	+4,04	1,9710	100	1,6930	2,7312	4183000
B. Int. w 98/02 r.n.c	790	0,4080	+3,11	0,4107	nr	0,3717	0,5966	666000
B. Lombarda	21109	10,9029	+0,49	10,9210	550	10,3670	14,2530	75750
B. Monte Paschi S.	7915	4,0880	+0,99	4,0800	nr	3,9050	4,4120	1781000
Bnl ord	5903	[illegible]	+1,14	[illegible]	nr	2,4560	3,5640	4041000
Bnl r.c	[illegible]	2,4290	+0,41	2,4150	[illegible]	2,0400	3,1760	71000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	38703	20,0380	+0,92	20,0350	1300	19,8230	25,1100	[illegible]
B. P. Bergamo w. 00	1826	0,9428	+3,43	[illegible]	nr	0,8220	1,4850	[illegible]
B. P. Bergamo w 04	1332	0,6878	+1,09	0,6846	nr	0,6236	0,9307	28000
B. P. Comm. e Ind.	42617	22,0100	-0,14	22,0200	1000	15,1339	27,0800	66700
B. P. Com. In. r 1 99	41494	21,4300	+0,17	21,4400	nr	20,7300	25,9100	17600
B. P. Com. In. w 04	620	0,3202	-2,47	0,3210	nr	0,1710	0,3678	120000
B. Pop. Cremona	26242	13,5530	-0,71	13,6000	250	[illegible]	14,9600	28500
B. P. Emilia e Lazio	30456	15,7290	-0,30	15,7190	700	14,0080	17,4870	5400
B. Pop. Intra	27192	14,0450	-1,31	14,0050	500	9,9054	15,8560	[illegible]
B. Pop. Lodi	21034	10,8630	+1,59	10,8000	400	9,1060	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Milano	13329	6,8840	-1,06	6,8910	300	6,5640	8,8700	[illegible]
B. Pop. Novara	17091	8,8270	[illegible]	8,8530	250	8,5490	10,2050	85000
B. Pop. Spoleto	18271	9,4360	0,00	9,5000	550	[illegible]	9,9860	0
B. Pop. Verona	23158	11,9590	-0,50	11,9020	3000	10,4171	14,4829	118000
B. Desio e Brianza	5809	3,0000	-0,83	2,9660	100	2,9940	3,6370	71000
B. D. e Br. rnc 1 1 99	3069	1,5850	-0,59	1,5800	110	1,5300	2,0010	4000
Bna	4887	2,5240	0,00	2,5250	65	2,2860	2,5740	10000
Bna prv	2389	1,2340	+0,08	1,2350	30	0,8066	1,2340	28000
Bna r nc	2088	1,0790	+3,05	1,0840	30	0,7744	1,0790	7095000
B. Toscana	7852	4,0560	+1,05	4,0670	170	3,8660	4,9150	46000
B. Chiavari	[illegible]	3,2940	-1,17	3,2800	240	2,8430	[illegible]	14000
B. Napoli	2664	1,3760	-0,85	1,3800	[illegible]	1,1040	1,4190	[illegible]
B. Napoli r nc	2221	1,1470	-1,21	1,1410	80	1,0560	1,2990	30000
B. Profilo	5079	2,6230	-0,26	2,6500	nr	1,8350	2,3700	200000
B. Sardegna r nc	35360	18,2620	-0,64	[illegible]	500	13,2819	20,2700	[illegible]
Basicnet	12005	6,2000	0,00	6,2000	400	4,9440	6,7740	0
Bayer	81886	42,2900	-0,94	42,2000	15	30,3700	43,1300	1000
Bayerische Vita	8529	4,4050	-0,41	4,3800	70	3,7740	5,6300	70000
Beghelli	3406	1,7590	+0,06	1,8020	50	1,6600	2,2190	30000
Benetton	3691	1,9060	+0,74	1,9030	55	1,4250	2,0680	910000
Bipop-Carire	77644	40,1000	-0,50	39,8200	500	[illegible]	46,3400	748500
Boero	21877	11,3500	-1,20	11,5000	[illegible]	[illegible]	11,6270	4000
Bonaparte ord	671	0,3468	+0,12	0,3458	nr	0,3247	0,4950	227000
Bonaparte r 1 1 99	434	0,2244	+2,84	0,2220	1	0,2175	0,2618	30000
Bonifiche Ferraresi	18104	9,3500	+0,57	9,3000	375	7,8000	9,8740	3500
Brembo SpA	22844	11,7980	-2,39	11,8000	150	9,3620	12,7340	12750
Brioschi	410	0,2115	+7,67	0,2108	nr	0,1597	0,2765	570000
Brioschi w '98-'05	104	0,0536	+5,30	0,0537	nr	0,0375	0,0636	1140000
Bulgari	13746	7,0990	-1,84	7,0780	131	2,8540	7,9550	132000
Buzzi	11955	6,1740	+0,29	6,1670	80	4,5010	6,5570	704000
C Caffaro	1917	0,9901	+0,92	1,0200	70	0,8970	1,2610	835000
Caffaro r.n.c.	1966	1,0310	0,00	1,0150	90	0,8630	1,2700	0
Calcemento	1758	0,9077	+0,32	0,9000	110	0,8537	1,2080	84000
Cale	5466	2,8230	-0,95	2,8300	250	2,5480	3,2210	3000
Caltagirone	1807	0,9790	-3,11	0,9670	45	0,8604	1,2600	56000
Caltagirone r.n.c	1975	1,0200	0,00	1,0200	65	0,8000	1,0800	0
Cam Finanziaria	2282	1,1780	-1,33	1,1700	70	1,0806	1,9615	10000
Cantoni	8173	4,2210	+0,26	4,2150	300	4,0140	5,0840	36500
Ced	3152	1,6280	-0,17	1,6300	40	1,4390	1,8777	1000
Cart. Burgo	14131	7,2980	+2,80	7,3400	400	4,8180	7,2980	108500
Cart. Burgo prv	14785	7,6350	0,00	7,6500	700	6,8230	8,6840	0
Cart. Burgo r nc	13098	6,7650	0,00	6,7600	800	6,3300	7,6510	0
Castelgarden	8805	4,5480	+1,75	4,6480	160	2,7710	4,6230	47000
Cembre	5542	2,8750	0,00	2,9000	150	2,6640	3,1250	0
Cementir	1967	1,0140	-0,70	1,0140	30	0,7663	1,0720	120000
Cem. Augusta	3277	1,6900	+0,59	1,6900	170	1,5880	1,8100	2500
Cem. Barletta	7360	3,8200	0,00	3,8000	790	3,0070	4,1400	0
Cem. Barletta r.n.c	5518	2,8500	0,00	2,8500	300	2,7700	3,3500	0
Centrale Zinelli	242	0,1250	-1,52	0,1240	3	0,1150	0,1570	75000
Ceramiche Ricchetti	1851	0,9554	+1,24	0,9634	70	0,8?17	1,0040	72500
Ceram. Ricchetti w	251	0,1297	+8,08	0,1320	nr	0,1200	0,2168	90000
Ciga Hotels	1324	0,6840	-1,01	0,6829	50	0,6053	0,7091	1355000
Ciga Hotels r nc	1534	0,7923	+0,52	0,7900	125	0,7449	0,8600	15000
Cir	2786	1,4440	-0,59	1,4210	[illegible]	0,9797	1,5000	970000
Cir r nc	2219	1,1460	-0,26	1,1500	150	0,8459	1,1490	330000
Cmi	989	0,5180	+3,30	0,5195	[illegible]	[illegible]	0,6414	315000
Cmi w	291	0,1505	+7,66	0,1498	nr	0,1059	0,2013	280000
[illegible]	[illegible]	2,2560	-0,77	2,1700	60	2,1340	9,4300	109500
Cofide	1076	0,5667	-0,09	0,5571	40	0,4847	0,7136	225000
Cofide r nc	1041	0,5376	+0,56	0,5433	70	0,4620	0,6621	290000
[illegible]	12315	6,3600	-7,15	6,3600	730	4,3400	6,5380	[illegible]
[illegible]	12563	6,4430	+3,89	6,5320	280	5,2590	7,8420	11998000
Comit r nc	12355	6,3810	+7,01	6,4660	310	4,3730	7,5980	73500
Compart	2579	1,3320	+7,54	1,3260	45	1,0427	1,5644	3484000
Compart r nc	1940	1,0020	-0,20	1,0010	100	0,9849	1,2856	127400
Cond. Acque P. Torino	9294	[illegible]	0,00	4,8000	110	[illegible]	5,3690	0
Cr. Bergamasco	34468	17,8000	[illegible]	17,8000	1200	15,4033	19,7890	2750
Credem	4467	2,3070	[illegible]	2,3230	100	2,2520	3,0250	164000
Cremonini	4027	2,0800	+0,78	2,0000	nr	2,0530	2,8770	42000
Cr. Artigiano	6785	3,5040	+0,09	3,5700	nr	3,4470	3,6180	23250
Cr. Fondiario	4082	2,1080	-1,27	2,0820	100	1,7960	2,7950	425200
Cr. Valtellinese	17887	9,2430	+0,26	[illegible]	630	8,5530	10,7020	1500
Cr. Valtel. 2000 w	6709	3,4650	+2,21	3,5200	nr	3,3540	4,1150	13000
Cr. Valtel. 2001 w	[illegible]	4,2430	+4,07	4,2700	nr	4,0000	4,5700	8000
Crespi	2837	1,4650	+0,83	1,4550	130	1,4520	1,6830	38000
CSP	8958	4,6250	+1,78	4,5200	50	4,2750	5,5010	24000
Cucirini Cantoni	1319	0,6810	7,48	0,6810	100	0,6670	0,9810	7500
D Dalmine	426	0,2200	-0,27	0,2295	4	0,2051	0,2732	490000
Danieli	11124	5,7450	-0,12	5,7500	200	4,7480	6,3340	9500
Danieli r nc	5565	2,8680	+4,02	2,9820	240	2,5470	3,4920	147000
Danieli w	965	0,4980	+0,82	0,4988	nr	0,4070	1,1980	50000
Danieli w 00	892	0,4606	-3,94	0,4760	nr	0,0150	0,7370	9000
[illegible]	10557	5,4520	+1,32	5,4700	350	5,2510	6,6020	6500
Ducati	5788	2,9860	-0,33	2,9870	nr	2,5230	3,1190	844000
E Edison	14032	7,2460	+0,07	7,2410	230	7,3460	11,6920	1016500
Ed. L'Espresso	[illegible]	15,7120	-1,26	15,1180	945	7,9850	16,9740	51750
[illegible]	3534	1,8270	-0,48	1,8600	[illegible]	1,8300	2,1680	6200
Eni	11432	5,9040	[illegible]	5,9180	[illegible]	[illegible]	6,3110	21062500
Erg	5890	3,0420	+2,08	3,0270	170	[illegible]	[illegible]	760000
Ericsson	61108	31,5600	-0,32	31,5700	470	28,2000	39,2200	17200
Esaote	3647	1,8810	-1,26	1,8800	50	1,8320	2,2740	27000
F Falck	13244	6,8430	0,00	7,0400	[illegible]	6,6000	7,4550	0
Falck rnc	13050	[illegible]	[illegible]	[illegible]	750	6,5000	7,5000	0
Fiar	6683	3,4000	0,00	3,4000	300	2,8250	3,8500	0
Fiat	6458	3,3380	-0,42	3,3480	170	2,6270	3,4700	[illegible]
Fiat prv	3102	1,6020	-0,44	1,6000	[illegible]	1,3560	[illegible]	[illegible]
Fiat r nc	3152	1,6280	-0,06	1,6360	[illegible]	1,4560	1,9130	1300000
[illegible]	5034	2,6000	-0,34	2,6000	nr	2,2540	3,0560	7000
Finarte Asta	4674	2,5660	+5,45	2,5420	70	1,0370	2,5830	447500
Fincasa44	413	0,2135	+4,40	[illegible]	50	0,1674	0,2560	30000
Finmeccanica	1509	0,7797	+0,21	0,7782	140	0,7746	1,0152	10830000
Finmec. 98-00 w	72	0,0374	-0,80	0,0364	nr	0,0371	0,0775	1500000
Finmeccanica r nc	1339	0,6902	+0,27	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,8318	45000
Fin. Part	1016	0,5245	+0,32	0,5268	25	0,5001	0,6429	60000
Fin. Part w	94	[illegible]	+6,36	0,0485	nr	0,0441	0,2657	[illegible]
Fin. Part prv	792	0,4090	0,00	0,4090	50	0,2751	0,4108	30000
Fin. Part r nc	891	0,4600	0,00	0,4600	150	0,3380	0,4603	40000
G Gabetti	[illegible]	1,2800	0,00	1,2700	45	1,2110	1,4479	5000
Garboli Rep	1779	0,9190	0,00	0,9190	200	0,8014	1,1800	0
Gefran	6171	3,1870	+0,13	3,1800	100	2,8960	3,5660	[illegible]
Gemina	1044	0,5391	-1,50	0,5330	20	0,4987	0,6464	125000
Gemina r nc	1220	0,6300	+1,48	0,6300	20	0,5720	0,7572	5000
Generali	61786	31,9100	+0,44	31,9200	425	27,6800	40,4700	[illegible]
Generali w 01	71730	37,0400	+0,05	37,0000	nr	32,5800	46,4800	[illegible]
Gewiss	10875	5,5130	+3,37	5,5350	250	5,1861	6,4487	[illegible]
Gildemeister	6666	3,4530	0,00	3,5300	200	2,7020	4,0730	0
Gim	1780	0,9195	-0,36	0,9200	160	0,7344	0,8766	[illegible]
Gim r nc	2052	1,0600	-1,94	1,0600	470	1,0290	1,8290	5000
Gruppo Coin	15612	8,0630	+1,04	8,1430	nr	6,2940	8,5710	67000
H Hdp	1101	0,5690	-2,57	[illegible]	15	0,5185	0,6989	4700000
Hdp r nc	881	0,4551	-0,87	0,4550	[illegible]	0,4073	[illegible]	[illegible]
I I Grandi Viaggi	1961	1,0130	-0,78	1,0056	75	0,8647	1,1770	[illegible]
Idra Presse	3637	1,8730	-0,53	1,8800	100	1,8660	2,3190	14000
Ifi prv	54251	28,0200	+1,41	27,9000	550	24,0760	34,2150	53875
Ifil	11583	5,9820	+0,57	5,9860	150	5,6950	7,0280	134500
Ifil r nc	8043	4,1540	+0,87	4,1490	170	3,8500	5,0680	167500
Ifil w 99	395	0,2032	+3,79	0,2070	nr	0,1951	[illegible]	116000
Ifil r nc w 99	829	0,4284	+7,48	[illegible]	nr	0,3366	1,0640	138000
Ima SpA	13114	[illegible]	0,00	6,8100	[illegible]	5,7860	[illegible]	0
Immob. Metanopoli	2446	1,2630	-1,46	1,2710	65	0,8825	1,4030	57500
Impregilo	1390	0,7196	+0,85	0,7146	70	0,6321	0,8501	2125000
Impregilo r nc	1439	0,7430	+3,19	0,7430	71	0,6845	0,8345	5000
Impregilo w 01	688	0,3556	+1,53	0,3430	nr	0,3185	0,4563	65000
Ina	4260	2,2000	+0,96	2,2100	90	1,9440	2,7929	11305000
Intek	1217	0,6280	0,00	0,6300	40	0,5340	0,7974	0
Intek r nc	938	0,4850	0,00	0,4850	50	0,4406	0,5810	0
Interbanca	25423	13,1300	+0,10	13,1740	nr	12,9740	13,3810	23750
Interpump	7470	3,8580	-4,75	3,9060	135	3,7240	[illegible]	[illegible]
Ist. Banc. Lombardi	4896	2,5800	-0,65	2,5800	nr	2,5800	2,6870	250
IPI	7178	3,7070	-1,01	3,7400	145	2,9600	3,7470	58750
Irce	7474	3,8600	+1,15	3,8600	300	3,7350	4,7160	500
Italcementi	24085	12,4440	-0,13	12,4390	160	8,0430	12,9060	204000
Italcementi r nc	8982	4,6440	-0,77	4,6070	220	3,8450	5,0190	61500
Italfondiario	14232	7,3500	3,29	7,5000	400	6,6060	11,0000	500
Italgas	7321	3,8070	+3,45	3,7990	150	3,5490	5,6780	2617000
Italmobiliare	45451	23,6800	+0,47	23,6900	1300	21,4100	27,8700	12150
Italmobiliare r nc	28037	14,4800	+0,15	14,5220	1450	13,8980	17,5000	15000
Ittierre	5245	2,7090	+0,74	2,7450	50	2,0520	2,7540	[illegible]
J Jolly Hotel	9718	5,0180	+1,58	5,0000	100	4,5250	5,6650	[illegible]
Jolly Hotels r nc	[illegible]	5,2000	0,00	5,2000	330	4,6000	5,3000	0
L La Doria	4666	2,4100	-3,02	2,3800	[illegible]	2,3150	2,8220	20000
La Fondiaria Ass.	9749	5,0350	-1,77	5,0500	105	4,3100	5,6100	562000
La Fond. Ass. r nc	7319	3,7770	-0,13	3,7700	175	3,1000	4,2640	[illegible]
La Gaiana	6680	3,4500	0,00	3,4500	80	2,1000	5,4570	0
Lazio S.S.	12142	6,2710	+1,49	6,2840	nr	2,9980	9,3560	185000
Linificio	2811	1,4520	+5,50	1,5080	15	1,3250	1,8220	71400
Linificio r nc	2626	1,3560	+4,07	1,3450	30	1,2900	1,7960	37500
Locat	1896	0,9790	-2,97	0,9815	45	0,7353	1,1460	708000
M Maffei	2328	1,2080	0,00	1,2100	[illegible]	1,1070	1,5030	0
Magneti Marelli	4980	2,5750	-0,23	[illegible]	57	2,3740	3,0380	[illegible]
Magneti Marelli r nc	4450	2,2980	+0,35	2,2950	47	1,2220	2,2060	[illegible]
Manuli Rubber	4457	2,3020	+0,92	[illegible]	95	2,1590	3,3900	13000
Marangoni	5615	2,9000	+0,69	2,9400	[illegible]	2,9000	3,4100	[illegible]
Marcolin	[illegible]	7,1490	+0,41	7,1710	nr	7,0840	7,4630	[illegible]
Marzotto	13476	6,9600	-0,04	6,9490	180	6,9170	9,5720	21750
Marzotto rsp	12779	6,6000	-1,49	6,6000	[illegible]	[illegible]	10,0860	250
Marzotto r nc	9489	4,9000	0,00	4,9000	140	4,8150	6,4750	0
Mediaset	16547	8,5460	-0,71	8,5140	275	7,0710	[illegible]	1785500
Mediobanca	18931	9,7770	+0,05	9,7780	725	9,0790	13,2440	1270250
Mediobanca w 99-00	3777	1,9480	+0,41	1,9350	nr	1,7880	3,1470	57500
Mediolanum	15045	7,7700	+3,77	7,8110	110	5,4300	7,9740	[illegible]
Merloni	7614	[illegible]	[illegible]	[illegible]	113	3,8570	4,8840	[illegible]
Merloni r nc	3441	1,7810	+4,40	1,7680	133	1,5860	2,4630	[illegible]
[illegible]	4905	2,5330	+0,72	2,5320	166	2,3490	3,5190	453000
Milano Ass. w 98-02	410	0,2119	+3,06	[illegible]	nr	0,2012	0,5310	[illegible]
Milano Ass. r nc	3814	1,9700	+0,19	1,9490	245	1,8460	2,3150	14000
Mirato	11873	6,1320	+2,84	6,1400	nr	5,6460	6,5980	17500
Mittel	2953	1,5250	0,00	1,5100	60	1,2300	1,6010	0
[illegible]	29632	15,2520	-2,54	15,2500	520	11,6070	17,6200	729000
Mondadori r nc	30305	[illegible]	[illegible]	16,0500	540	4,9500	17,1900	0
Monrif	1244	0,6425	+0,47	0,6350	75	0,6243	0,8011	20000
Montedison spa	2831	1,4620	+3,41	1,4600	50	1,3470	2,2962	17400000
Montedison spa rsp	3911	2,0200	+1,00	2,0250	70	1,8400	2,3731	[illegible]
Montedison spa r nc	2213	1,1430	+3,91	1,1400	70	1,0800	1,6783	1094000
Montefibre	1170	0,6366	-3,05	0,6300	30	0,5080	0,7341	25000
Montefibre r nc	1117	0,5747	+4,42	0,5907	50	0,5099	0,7449	136000
N Nav. Mont.	2321	1,1980	+0,34	1,2000	50	1,1560	1,6039	70000
[illegible]	604	0,3119	-0,49	0,3105	[illegible]	0,3115	0,3442	60000
Necchi r nc	1685	0,8700	0,00	0,8700	240	0,8700	0,9900	0
O Olcese	1620	0,8410	+7,56	0,8470	150	0,6208	0,8853	10000
Olidata	7641	3,9460	0,28	3,9020	nr	3,6230	4,3330	47000
Olivetti	4029	2,0810	+2,51	2,1100	770	2,0000	3,1338	70185000
Olivetti w 98/02	3474	1,7940	+1,98	1,8410	nr	1,7460	2,8130	17500
Olivetti prv	3942	2,0360	+0,38	2,0500	270	1,9440	3,3158	10000
Olivetti r nc	3549	1,8400	+0,16	1,8020	125	1,7430	2,8118	60000
Opengate	[illegible]	43,1400	-0,25	43,0000	nr	[illegible]	52,1600	3475
P Pagnossin SpA	7325	3,8090	-1,74	3,8000	270	3,5430	4,7680	11500
Parmalat Fin	2307	1,2000	-0,58	1,2400	20	1,1620	1,6860	[illegible]
Parmalat w	nr	nr,0000	nr,00	nr,0000	nr	nr,0000	nr,0000	nr
Parmalat w 03	1601	0,8273	+0,94	0,8300	nr	0,7767	1,7079	25000
Perlier	516	0,2665	0,00	0,2750	5	0,2505	0,4160	0
Permasteelisa	15404	8,1620	-0,19	8,1050	nr	7,8060	8,1700	49000
Pininfarina	48891	25,2500	-0,43	25,2800	325	16,4850	26,4400	2400
Pininfarina rsp	43953	22,7000	0,00	22,7000	365	16,8250	24,8000	0
Pirelli spa	[illegible]	2,4300	+0,16	2,4450	140	2,2640	3,5472	7982000
Pirelli spa r nc	3472	1,7930	-2,07	1,7900	160	1,7180	2,1782	31000
[illegible]	3495	1,8050	+1,64	1,7900	100	1,4040	2,1140	145000
Pirelli & C. r nc	2701	1,3950	+3,95	1,3600	120	1,3320	1,6540	70000
Poligrafici Ed.	4127	2,1370	-0,86	2,1360	75	1,4250	2,5910	70000
Premafin	969	0,5005	-2,04	0,5017	200	0,4468	0,8398	56000
Pozzi Ginori	795	0,4106	+0,12	0,4117	nr	0,4201	0,7500	90000
Premuda	1476	0,7623	-1,09	0,7610	45	0,7512	1,0670	15000
Premuda r nc	2856	1,4750	0,00	1,5500	100	1,4300	2,1175	0
R Ras	17601	9,0900	+0,56	9,0440	400	8,5420	[illegible]	1019000
Ras r nc	15504	8,0070	+1,17	7,9890	400	6,3660	9,0010	[illegible]
Ratti	5278	[illegible]	0,00	2,7000	100	2,3320	3,8437	0
Recordati	15777	8,1480	-0,02	8,1500	300	7,8100	9,8580	2500
Recordati r nc	8181	4,2270	+0,64	4,2000	360	4,1150	5,1830	1500
Reno De Medici	5431	2,8050	+1,74	2,8470	60	1,8520	2,8050	531000
Reno De Medici r c e	5150	2,6620	+1,31	2,6600	180	2,0200	3,2517	2000
Reno De Medici r n c	4444	2,2950	+1,32	2,3000	100	1,9400	2,5643	2000
Richard Ginori 1735	2184	1,1280	-0,27	1,1300	27	0,8345	1,1541	54000
Rinascente	13822	7,1380	+0,72	7,2070	200	6,9530	9,3360	591000
Rinascente prv	7827	4,0450	+0,37	4,1100	200	[illegible]	4,8610	5500
Rinascente r nc	6874	3,5500	+0,37	3,5410	[illegible]	3,2470	5,3490	150500
Rinascente ord w	1977	1,0210	+2,38	1,0420	nr	0,7151	7,0750	[illegible]
Rinascente rsp w	537	0,2775	+1,43	0,2750	nr	0,1860	1,0700	[illegible]
Risanamento	39558	20,4300	0,70	20,2500	465	16,1860	21,0100	[illegible]
Risanamento r nc	22664	11,7000	+0,09	11,7000	500	4,7000	13,0300	250
Riva Finanziaria	4918	2,5400	-0,39	2,6350	55	2,5400	[illegible]	15000
Roland Europe	4690	2,4270	+3,37	2,5100	201	2,1300	2,9650	40000
Rolo Banca 1473	36637	18,9190	+2,01	19,7700	1100	17,3000	24,4200	[illegible]
Roma Vetus Fin	6506	3,3600	0,00	3,3590	50	3,3600	3,3601	0
[illegible]	6479	3,3460	[illegible]	3,3380	nr	3,0800	3,3460	408000
[illegible]	5642	2,8900	-1,09	2,9200	50	2,9470	3,4830	[illegible]
S Sabaf	15681	8,0470	-1,85	8,1000	450	6,9340	8,1990	[illegible]
Sadi	3447	1,7800	-1,06	[illegible]	125	1,7130	2,2470	2000
Saes Getters SpA	[illegible]	7,5510	-1,65	7,6100	330	7,5160	9,0560	3750
Saes Getters prv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7,2000	[illegible]	6,4000	[illegible]	0
Saes Getters r nc	[illegible]	4,1340	+0,48	4,2000	[illegible]	[illegible]	4,9610	16750
Safilo	17111	8,2560	[illegible]	8,7490	170	7,7020	8,6890	[illegible]
Sai	19332	9,9840	-2,55	[illegible]	[illegible]	9,6600	17,9050	64750
Sai r nc	[illegible]	4,8450	[illegible]	4,8790	[illegible]	4,3540	6,1460	[illegible]
Saiag	[illegible]	5,0230	2,44	5,0750	250	4,5550	6,8140	[illegible]
Saiag r nc	5514	2,8480	0,07	2,8500	270	2,7750	3,4950	42500
Saipem	8309	4,2910	-1,34	4,2530	165	2,9460	[illegible]	1742000
Saipem r nc	[illegible]	4,1850	0,00	[illegible]	195	3,3000	4,2000	0
San Paolo Imi	24201	12,4990	+3,84	12,6480	900	11,4410	16,5250	3357000
Savino Del Bene	2335	1,2060	+0,08	1,2180	95	1,1730	1,3970	26000
Schiapparelli	[illegible]	0,1624	+1,09	0,1700	30	0,1586	0,2322	200000
Seat P. Gialle ord	2535	1,3090	+1,06	1,3090	196	0,7114	1,4000	5640000
Seat P. Gialle r nc	1590	0,8275	+0,76	0,8237	187	0,5595	0,8615	3122500
[illegible]	13330	6,8850	-0,48	6,9500	150	5,7670	7,7240	78500
[illegible]	9451	4,8810	+1,65	4,8930	520	4,4560	5,0730	[illegible]
[illegible]	1030	0,5317	-1,86	0,5309	70	0,4714	0,5757	670000
Smi r nc	[illegible]	0,5843	+0,92	0,5890	70	0,5436	0,6208	45000
Smi w 99	100	0,0515	-10,75	0,0508	nr	0,0342	0,1719	550000
Smurfit Sisa	1394	0,7200	+1,54	0,7200	30	0,6213	0,7351	5000
Snia	15156	7,8290	3,20	7,8600	75	1,9040	8,4700	1037000
Sna	2196	1,1340	+0,62	1,1280	65	1,0160	1,4630	257500
Snia r c e	2401	1,2400	0,00	1,2400	65	1,1250	1,4480	0
Snia r nc	1411	0,7289	-1,58	0,7352	95	0,7002	0,9805	95000
Sogefi	4329	2,2360	-0,45	2,2180	220	2,0860	2,5980	44000
Sol	4237	2,1880	+1,34	2,2090	75	1,8260	2,5524	8000
Sopaf	1164	0,6010	[illegible]	0,6010	120	0,5321	0,7446	10000
Sopaf r nc	1037	0,5700	+0,46	0,5200	140	0,4826	0,6630	5000
Sorin	6066	3,1330	+0,94	3,1500	120	2,8470	4,1260	240000
Sorin Biomedica	5817	3,0040	+0,81	3,0100	100	2,6650	[illegible]	21000
Stayer SpA	1936	1,0000	0,00	1,0000	50	0,8470	1,0570	15000
Stefanel	2821	1,4570	-1,35	1,4590	50	1,4020	2,0070	80000
Stefanel r c e	3175	1,6400	0,00	1,6400	13	1,6000	2,3300	0
Stefanel w	151	[illegible]	6,67	0,0800	nr	0,0640	0,5032	75000
St Microelectronics	134532	69,4800	[illegible]	68,8200	[illegible]	34,7150	76,0200	72950
T Targetti Sankey	[illegible]	3,8730	+1,31	[illegible]	[illegible]	2,7430	3,9690	13000
Tecnost	4365	2,2490	+2,73	2,3110	700	0,4751	5,6550	6530100
Telecom It.	[illegible]	9,1100	[illegible]	9,5980	780	7,5760	11,1270	14213500
Telecom It. r nc	10187	5,2610	+0,64	5,3040	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom Italia Mobile	10119	5,2260	+0,38	5,2310	135	5,1300	6,6540	9098500
Telecom It. M. r nc	6101	3,1510	+0,99	3,1040	145	2,9510	[illegible]	3181000
Terme Acqui	1564	0,8075	-0,05	0,8200	15	0,6475	1,2360	[illegible]
Terme Acqui r nc	1259	0,6500	[illegible]	[illegible]	27	0,5365	0,9948	0
Toro	22602	11,6730	+0,44	11,7090	460	11,1180	14,3170	46750
Toro w	8855	4,5730	+5,27	4,6250	nr	3,9500	4,8450	16000
Toro prv	16891	8,7250	0,00	8,5000	450	6,5410	8,6100	0
Toro r nc	16793	8,6730	+0,27	8,6200	480	6,1910	9,5980	3250
Trevi	4888	2,5479	+1,02	2,5800	nr	2,4250	2,7925	9000
U Unicem	22137	11,4330	-1,41	11,3580	210	7,2150	12,0060	87000
Unicem r nc	8479	4,3530	-1,54	4,3380	250	3,8830	4,7850	80000
UniCredito	8165	4,2170	+2,53	4,2270	115	3,8450	5,7870	11598000
UniCredito r nc	6241	3,2230	+1,00	3,2400	130	3,0240	4,0820	24000
Unim Un. Immobiliare	875	0,4518	-0,70	0,4506	125	0,3634	0,4913	1174000
Unipol	7323	3,7820	+3,18	3,7630	150	2,9850	4,4170	704000
Unipol ord w 00-99	938	0,4844	+9,52	0,4886	nr	0,3621	0,6021	340000
Unipol prv	4086	2,1100	+1,00	2,1130	180	1,9850	2,7800	211000
Unipol prv w 00-99	531	0,2741	+5,10	0,2770	nr	0,2380	0,5619	249000
V Vemer	4706	2,4300	+0,04	2,5050	nr	2,3720	2,7100	41000
Vianini Industria	1310	0,6766	+4,98	0,6700	19	0,6450	0,8400	15000
Vianini Lavori	3253	1,6850	-0,88	1,6700	96	1,6490	2,0300	4000
[illegible]	7364	3,8030	-0,26	3,8090	100	3,7280	4,8050	5800
[illegible]	107812	55,6800	+0,92	55,8300	1	53,4500	77,3000	10350
Z Zignago	15661	8,0830	+0,66	8,1300	650	7,2000	10,4200	13000
Zucchi	14036	7,2500	0,00	7,2500	400	5,8580	8,0600	0
Zucchi r nc	8935	4,6400	0,00	4,5210	450	4,0120	4,8400	0
Zucchini	16071	8,3000	0,00	8,3000	350	5,0070	8,8900	0

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ad [illegible]

EURO 50

Azioni	17-08-99	16-08-99	Var. %	Azioni	17-08-99	16-08-99	Var. %	Azioni	17-08-99	16-08-99	Var. %
Royal D. Petrol	61,1000	61,8000	-1,13	Deutsche T. Ag	38,6200	38,6000	+0,05	France Telecom	68,2000	67,6000	+0,89
Aegon NV	83,2500	80,9500	+2,96	Allianz Ag	263,0500	259,8000	+1,25	L'Oreal	608,5000	602,0000	+1,08
Ing Groep NV	52,4000	51,0500	+2,64	Mannesmann Ag	140,2000	138,0000	+1,59	Axa-Uap	118,0000	114,5000	+2,70
Unilever NV	66,3500	66,0500	+0,45	Siemens Ag	80,3000	79,4500	+1,07	Vivendi	71,1500	70,2000	+1,35
ABN Amro H. NV	21,9000	21,0000	+4,29	Deutsche Bank Ag	64,0600	64,4000	-0,53	Elf Aquitaine	171,1000	178,5000	-0,23
Koninklijke KPN NV	41,3000	41,1000	+0,49	Bayer Ag	42,2000	42,9000	-1,63	Carrefour Supermarchè	131,1000	127,7000	+2,66
Koninklijke A. NV	32,4000	31,6500	+2,37	Veba Ag	59,0000	59,7000	-1,17	Alcatel	144,2000	142,0000	+1,62
Akzo Nobel	44,9000	45,0500	-0,33	Rwe Ag	38,7000	37,6000	+2,93	Rhone-Poulenc	47,4400	47,7000	-0,55
Elsevier	10,0500	9,9500	+1,01	Metro Ag	52,3000	52,6000	-0,57	LVMH Moet H.	280,0000	279,0000	+0,36
Fortis AG	31,3000	30,6000	+2,29	Lufthansa Ag	17,2800	17,0500	+1,35	Societe Generale	182,1000	187,0000	-2,62
Electrabel SA	287,5000	283,5000	+1,36	Telefon. de Espana	14,3900	14,2900	+0,70	Air Liquide	150,8000	150,0000	+0,53
Petrofina SA	398,0000	390,7000	+2,07	B. Bilbao Vizcaya	12,4100	[illegible]	+2,14	Paribas	104,3000	101,9000	+2,36
Nokia	82,7000	81,4000	+1,60	Endesa	18,6500	18,4100	+1,30	Saint Gobain	188,9000	[illegible]	[illegible]
DaimlerChrysler Ag	73,9000	73,2000	+0,96	Repsol Sa	20,3500	20,0900	+1,29	Schneider	61,5000	59,5000	+3,36
				Portugal Telecom	40,0800	40,3000	-0,55	Allied Irish Bank	11,8500	11,9400	-0,75



FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **BANDO DI GARA FS PER PARTNER SETTORE DIESEL.** La Ferrovie dello Stato hanno indetto una gara per la ricerca di un partner cui gestire la manutenzione delle locomotive diesel, una fra le attività che, a tempo, il consiglio di amministrazione Fs ha individuato settori in cui sviluppare possibili sinergie con partner privati.

■ il 2% di Fidelity Investments si è ulteriormente defilato Finmeccanica. Il fondo americano, che nel giugno del '98 era attestato al 7,07%, al primo posto tra gli azionisti terzi del gruppo guidato da Alberto Lina, ora è sotto il 2%, secondo le ultime comunicazioni alla Consob.

■ **MONTEPASCHI SMENTISCE VOCI DI TRATTATIVE CON BANCA ROMA.** Nessuna alleanza in vista tra il Monte dei Paschi di Siena e la Banca di Roma. L'ipotesi di alleanza tra i due istituti è stata smentita da Mps, che «ribadisce l'assenza di contatti e trattative in tal senso». Il Monte dei Paschi di Siena conferma invece la propria strategia del «polo aggregante federativo», fondata sulla costruzione di ulteriori alleanze con banche nazionali medie e piccole.

■ **TELECOM: ALCATEL FORNIRA' RETE CAVI ATTORNO AL SUDAMERICA.** Alcatel ha vinto un contratto da 633 milioni di euro per una rete di cavi sottomarina che circonderà il Sudamerica. Lo ha annunciato ieri il gruppo francese, specializzato nelle telecomunicazioni e nelle soluzioni integrate voci-dati. La rete (18.000 km), collegherà Cile, Perù, Colombia, Panama, isole Vergini, Brasile e Argentina.

Così i primi documentari subacquei nel mare dell'arcipelago accesero l'interesse di Roberto Rossellini

La scoperta della vita nei silenzi di fondali incontaminati tra saraghi, spigole e luccicanti làppani

A cinquant'anni dall'uscita del film di Roberto Rossellini le edizioni Centro Studi Eoliani pubblicano in questi giorni il volume «Tra le quinte di "Stromboli"». Proponiamo l'introduzione di Francesco Alliata di Villafranca, che rievoca la realizzazione, alla fine degli Anni 40, di alcuni documentari subacquei nei mari dell'arcipelago. Furono proprio questi documentari, da «Cacciatori sottomarini» a «Isole di cenere», a accendere l'interesse di Roberto Rossellini e a far nascere il progetto di un film di finzione ambientato alle falde del vulcano.

Le meraviglie di Stromboli convinsero il regista a girare un film con la Magnani, ma arrivò una letterina dalla Bergman...

EOLIE 1946: con le pinne, la cinepresa e gli occhiali

Francesco Alliata di Villafranca

PARTIMMO da Panarea a fine mattinata di un limpido giorno di fine agosto del 1946; a bordo del «San Giuseppe», un venerando barcone sospinto da un ancor più venerando motore monocilindrico a «nafta calda» che sussultava ad ogni ciclo del suo unico pistone, portavamo non solo noi ma tutto il macchinoso armamentario che ci eravamo inventato e costruito per scoprire la vita ed i paesaggi sottomarini con la cinepresa e la macchina fotografica. Le due settimane eoliane di autentica esplorazione di quel sorprendente mondo marino, di cavalleresca competizione con i pesci per infilzarli con l'arpione nel loro ambiente, di appassionanti ed estenuanti giornate di lavoro con quelle apparecchiature che per la prima volta stavano «profanando» il mistero subacqueo, queste due settimane ci avevano riempiti di una sorta di ebbrezza da conquistatori ma anche di attento rispetto verso i molti, moltissimi arcani che giorno per giorno andavamo percependo nel silenzio di quel blu infinito e nel faccia a faccia con la sua popolazione.

Con il lentissimo e sobbalzante passo del «San Giuseppe» - un paio di miglia all'ora - Pietro, Quintino, Renzo ed io ci godevamo appieno l'approssimarsi ai nostri occhi del cono perfetto di Stromboli che inculcava soggezione per la sua sbuffante irrequietezza: su quest'isola, qualche anno prima, si era schiantato un aereo di linea che portava a bordo la scrittrice Mura, amatissima da tutte le donne italiane.

Attorno al «San Giuseppe» volteggiava l'indiavolato Raimondo, cugino di Pietro - che poi ci dette compagnia per tutto il soggiorno a Stromboli nel splendido motoscafo tutto in legno di teck, da poco arrivato dagli Usa - assistito dai suoi fidi marinai dai nomi bizzarri: Zizzo e Chicchirillo.

Accostammo all'isola sul lato di levante ignorando la imponente «sciara del fuoco», sul lato opposto, ancora a noi sconosciuta; e fummo protagonisti di fatto che, allora, ci impressionò per la sua imprevedibilità e, dopo, per la sua irripetibilità. Il sole era sul calare, il mare immobile, l'isola - da quel lato - deserta e nuda; solo sciare, sciare, sciare nel loro nero assoluto di cenere, massi e lapilli.

Ci tuffammo, impazienti di incontrare e di infilzare pesci, e ci trovammo in contatto con nugoli di cefali (o muletti e mùggini) che placidamente navigavano in superficie, come è loro abitudine: enormi. Ne misurammo, poi, qualcuno più di un metro.

Ci dirigemmo e ci immergemmo di qualche metro per colpirli dal basso, come avevamo imparato da autodidatti in quei pochi mesi in cui avevamo battuto i mari siciliani, quali primi assoluti con maschere e pinne. I cefali non si curarono di noi continuando pigramente a volteggiare in superficie: ne infilzammo quanti volemmo ed arrivammo - ebbri e trionfanti - all'approdo di Stromboli dove regalammo agli sbalorditi isolani tutto quel bene di Dio. La mattina seguente andammo sulla costa di ponente, quella della «sciara del fuoco», all'opposto di quella che avevamo battuta all'arrivo. Ci calammo euforici pregustando una nuova «mattanza»; non prendemmo neanche un cefalo perché appena ci avvicinavamo i branchi schizzavano via terrorizzati. Durante la notte si era diffuso, evidentemente, il tamtam dell'allarme.

Restammo diversi giorni a Stromboli alloggiando in qualcuna delle numerose case abbandonate, dalle porte sgangherate e intonaci sgretolati - le cui mura abbondantemente fessurate raccontavano la loro anzianità ed i tremolii del vulcano - collocandovi nostro brandine da militari. I pochi vetri superstiti tintinnavano ad ogni brontolio e la polvere dei calcinacci dei soffitti si adagiava notte nei nostri corpi. L'isola stata pressoché abbandonata dai suoi abitanti per il crollo della sua economia dovuto a vari motivi, il principale dei quali era stata la peste dei vigneti (la filossera), propagata dall'America, che li aveva distrutti. I quasi tremila abitanti dei primi del secolo erano ridotti a circa seicento. Ma questi coltivavano ancora il loro cappero con una tecnica unica ed affascinante. La piantina veniva collocata sul fondo di una fossa a forma di cono rovesciato, profonda un metro due di diametro e, nel suo re, ne ricopriva completamente le pareti; all'esterno non compariva una foglia. Ci spiegarono che era un antico accorgimento per proteggere i capperi dagli impetuosi venti che Eolo scatena di tanto in tanto: certo, era uno spettacolo irreale sapere di avere sotto gli occhi una grande distesa di piante di cappero e non vederne nessuna se non spostandosi a fianco di ciascuna fossa.

Un altro indimenticabile ricordo di Stromboli del 1946 fu quella che chiamammo «la fossa dei leoni», una grande depressione del fondale prossima alla costa Nord dove bivaccavano migliaia di saraghi, cefali, salpe, cernie, spigole, monacelle, làppani dal fantasmagorico luccichio: fu dichiarata da noi «off limits» e riservata unicamente alle riprese cinematografiche. Il nostro documentario *Cacciatori sottomarini* ne riporta diverse immagini.

Ma la memoria più viva di quel nostro soggiorno, tuttora palpitante per la sua drammaticità ed unicità, è rappresentata dalla convivenza - breve ma indimenticabile - con il cratere eruttante e sibilante come un sontuoso fuoco pirotecnico, dalla - incredibilmente faticosa fra massi, sassi, lapilli e cenere, tutti di - a quei quasi 900 metri e dalla tumultuosa ed irrefrenabile discesa, in una pazza corsa a saltoni obbligata dalla forte pendenza che faceva affondare i piedi nella soffice sabbia nera distruggendoci le scarpe. Non so se ancora oggi questo è l'unico modo di rientrare nell'abitato: quello era certamente unico. Il nostro «Virgilio strombolano» - colui che sapeva tutto dell'isola e del vulcano - che ci pilotò ed assistette in quel nostro percorso di palpitante ed appassionante conoscenza dell'«inferno liano» (ma quanto vivo e stimolante) fu un vero personaggio: un uomo ancora giovane ma di età indecifrabile, gigantesco, magro, dalla grande dignità e dal sorriso rasserenante cui conferimmo il titolo di «guardiano del cratere» e così lo immortalammo nel documentario che realizzammo lì e a Vulcano l'anno successivo (1947) dal titolo *Isole di cenere* le cui riprese furono affidate, in mia assenza, a Fosco Maraini. Si chiamava Zaia Fanularo: ho saputo che poi è emigrato in Australia. Oggi, un personaggio come lui, con il passaggio di tanti turisti, giornalisti e vip, sarebbe divenuto famoso e miliardario.

Finite le riprese di *Cacciatori sottomarini*, interamente effettuate alle Eolie (il finale racconta la nostra cattura di una tartaruga marina in prossimità della «sciara del fuoco» di Stromboli allo scoppiare di una tumultuosa colata di lava in quell'area di mare) ci rivolgemmo, a Roma, a Roberto e Renzo Rossellini - cugini del «nostro» Renzo - per averne indicati nomi, ditte e laboratori per il montaggio, le musiche, lo speaker e quanto altro necessario per l'allestimento finale del documentario. Così facemmo in seguito per gli altri documentari girati alle Eolie ed in Sicilia, iniziando un bellissimo rapporto di collaborazione. Renzo Rossellini compose e diresse la musica di molti documentari e Marcella, la sorella, scrisse vari testi di commento.

Cacciatori sottomarini svelò al mondo, per la prima volta, la vita nei silenzi del mondo marino; con le esperienze tecniche di quella prima avventura subacquea costruimmo nuove e più funzionali apparecchiature fra cui lo «scafandro n. 2» per la mia Arriflex professionale da 35 mm che abbiamo avuto la ventura di ritrovare - dopo la dispersione di tutto il materiale - tre anni fa.

I nostri racconti sulle meravigliose scoperte dell'ambiente, della gente, dei fenomeni naturali e della microcività che gli eventi avevano messo in queste isole animarono gli incontri con i Rossellini e ci fornirono spunti e materia per immaginare la realizzazione di un «vero» film a soggetto nel quale sembrava calzante ed omogenea la presenza di Anna Magnani, allora partner di vita e di lavoro di Roberto.

Lavorammo insieme a lungo al progetto nell'autunno-inverno 1948, lo portammo tanto avanti da avere già definito con la «Artisti Associati» il contratto di coproduzione e distribuzione, ma arrivò una - ormai famosa - letterina da Hollywood che scompaginò tutto. Roberto fece conoscenza di Stromboli nell'aprile successivo (1949) sbarcandovi con Ingrid Bergman (l'autrice della famosa letterina) e la sua troupe per girarvi il film che si chiamò *Stromboli, terra di Dio* e nel, qualche settimana dopo, ci attestammo nell'altra nostra amatissima isola, Vulcano: con Anna Magnani, il regista americano William Dieterle e la troupe, realizzammo quel nostro primo progetto che divenne il film *Vulcano* senza, naturalmente, Roberto Rossellini. Quella vicenda fu chiamata «la guerra dei vulcani» e rappresentò il «fatto» più clamoroso nella storia del cinema mondiale. Quest'anno si compiono 50 anni da quell'evento: quasi tutti i personaggi che lo crearono o vissero sono scomparsi e restata a me ed ai miei cari Pietro Moncada, Quintino di Napoli, Renzo Avanzo (questi due non più fra noi), e cioè i «ragazzi della Panarìa», la gioia di avere fatto conoscere ed amare nel mondo le isole Eolie.

VULCANO
Folle di gelosia dopo la rottura con Rossellini, Anna Magnani volle a tutti i costi girare il film «Vulcano», di cui è tratta l'immagine qui accanto. L'attrice impersona Maddalena, una donna «perduta» che torna sull'isola di Vulcano per evitare che la sorella faccia la sua stessa fine. La sottrae dalle attenzioni di Rossano Brazzi, palombaro senza scrupoli. Per farlo commette un delitto e alla fine verrà punita dalla natura sotto forma di un'eruzione vulcanica.
La critica giudicò il film di William Dieterle un «drammone folcloristico», ma riconobbe l'efficacia delle riprese subacquee, per quell'epoca straordinarie.

STROMBOLI, TERRA DI DIO
E' uno dei capolavori di Rossellini. Ingrid Bergman (nella foto) interpreta il ruolo di Karin, profuga lituana che ha sposato un pescatore dell'isola. Il film fu boicottato dagli americani, che non perdonavano alla star l'amore per il regista.

Ma Dio non è prigioniero dei cristiani Indagini sulla fede e la fede

Vittorio Morero
Il catechismo dei non credenti
Editrice Esperienze
317 pagine, 22 mila lire

QUASI ci fosse di mezzo una barricata invisibile, di qua sta l'uomo di fede, forte e sicuro del dono che ha ricevuto, di là sta il credente, talora dubbioso e tormentato, talora sprezzante verso la condizione «illusoria», del fedele che si crede al sicuro, che si convince di una inesistente immunità, che cerca un riparo dagli inciampi e, intanto sale cattedra.

Credenti e no. Come due mondi tagliati colpo netto. Ma indagare senza preconcetti può rivelare sorprese. E' quanto fa, cercando più fili sotterranei cioè verità esplosive, don Vittorio Morero, sacerdote e giornalista, in questo libro dal titolo provocatorio e lungimirante, senso un «catechismo dei credenti»? Ne ha, risponde l'autore, quando si analizzano le varie forme del credere e del non credere, la fede come dato acquisito (e quindi quasi accantonato) la fede movimento, l'ateismo e il distacco di un più dalla Chiesa che dalla spiritualità.

Morero parte da una constatazione: «E' molto difficile dire che cosa sia la fede, quasi impossibile decifrare la piena intima soggettività di chi dice di credere o di chi dice di non credere. Tanto è vero che la teologia è precisa nel descrivere l'origine della fede, il suo orizzonte, quantità di cose in cui credere e in cui non credere, ma è imprecisa nel dirci chi è il credente o il non credente nella soggettività. Anche l'ateismo teorico non va oltre scava dentro».

Questo scavo lo avvia dai quesiti più semplici. La fede è un dono? Bisogna intendersi quel dono, perché, se dono tout-court è, allora è legittimo domandarsi perché Dio lo faccia ad alcuni e altri «Dio ha le sue preferenze, le sue clientele, il suo partito, Dio discrimina con dono di sé? Dio è come un banchiere che presta garanzia? Dio la sublime assolutezza di una bandiera, di un popolo, di una casta, di una Chiesa?».

Ribellandosi a un'immagine divina creata a nostra immagine e somiglianza, l'autore indaga la riconosciuta e la non fede (o fede accertata?) nelle loro doppie identità: chi in nome di Dio si riempie la bocca di parole come solidarietà e mai muove dito confronto con chi non invoca nulla dal cielo ma assiste maluti per puro spirito d'amore. Dove sta la religiosità profonda? Dove stanno la casta e la pratica cristiana? Il percorso diventa ricerca fra temi parimenti religiosi e laici, oppure molto caratterizzati nell'uno e nell'altro senso: dall'aborto dal divorzio al dogma e alla grazia, dalla profezia alla morte e alla natura, dai sacramenti alla scienza, dallo Spirito Santo alla tradizione.

Con riferimenti alle Scritture, alla teologia, alla filosofia, alla scienza (e con un linguaggio e un'esposizione forse troppo densi), don Morero ripropone un «catechismo» che isoli cristiano in un dialogo stesso. Perché, avverte, «Dio non è prigioniero dei cristiani».

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Seite srl, via Carlo Perrotti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Roma SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1936
Certificato n. 3683 del 9/12/1998
La tiratura di martedì 17 agosto 1999 è stata [redacted] 578.048 copie

LA CRISI DELLE GIACCHETTE NERE

CALCIO, ARBITRA CARRARO

Roberto Beccantini

A meno di due settimane dall'inizio del campionato di calcio, in programma sabato 28 agosto con l'anticipo serale fra Bologna e Torino, il pianeta arbitrale gira impazzito [redacted] stesso. La Federazione [redacted] ha svenduto l'autonomia alla Lega, le società [redacted] aspettavano altro. I miliardi che corrono sollecitano ogni tipo di pressione: è «doping» anche questo. Il pasticcio del doppio designatore e del piano legato al professionismo del settore rispecchiano, alla lettera, l'anomalia della giustizia italiana: i controllati cercano in tutti i modi di condizionare, e ingraziarsi, i controllori. Oggi come ieri, oggi più di ieri. Tanto per cambiare, è una guerra di potere. Per statuto, spetta al presidente federale, Luciano Nizzola, nominare il designatore. In pratica, ci pensa il presidente della Lega, Franco Carraro. I mezzi giustificano il fine, sempre: nel 1997, si arrivò a Baldas attraverso una grottesca riffa. Questa estate, si è giunti alla coppia Bergamo-Pairetto per tacitare le fazioni di palazzo: poiché il partito di [redacted] (Roma) sponsorizzava Pairetto, ecco Giraudo (Juventus) e Galliani (Milan) candidare Bergamo. Pesi e contrappesi. Con buona pace degli esclusi e dei renitenti (Nizzola).

Il professionismo cavalcato da Carraro ha completato l'opera disgregatrice. Una buona idea, gestita con arroganza [redacted] imposta nel peggiore dei modi. Un arbitro internazionale, Boggi, si è dimesso per protesta. Sergio Gonella, presidente dell'Associazione Italiana Arbitri, non ha polso e, di conseguenza, l'ha mandata giù come una pillola. Dal famigerato non-fischio di Ceccarini in Juventus-Inter del 26 aprile 1998, continua a venire giù di tutto. Se non altro, per fortuna, è stato ritoccato il criterio del sorteggio operativo: non più integrale, come nella scorsa stagione, ma rispettoso di gerarchie ed esigenze. Sbaglia, Bergamo, quando, a proposito dei raduni pre-partita imposti agli arbitri, dichiara che d'ora in poi il tempo libero verrà considerato un titolo di merito, al di là delle singole capacità tecniche. Nel ritiro di Sportilia non si è parlato che di soldi: brutto segno. Il panorama è desolante. Ci vorrebbe una Federazione forte. Viceversa, comanda Carraro. Gli arbitri non hanno scelta: il silenzio è d'oro, ma non in questo caso. Preferiscono il part-time, battono cassa, hanno paura di perdere le partite che fanno audience, coltivano l'invidia. Troppo comodo. Una letterina d'addio [redacted] basta. Se non si sentono tutelati da Nizzola, scendano in piazza. Così, non si può andare avanti. Così, Carraro e i suoi vinceranno sempre per ko.

USA, SE I CONDOMINI SI INCONTRANO IN RETE

IL VICINO È ON LINE

Judy F. Kugel

DOVEVA succedere. Tutti sono on line. Dunque perché non devono esserlo i vicini di casa? Molto più che l'estensione di un incontro fra condomini: è uno stile di vita. Avete sentito parlare dell'Aol (America On Line)? Noi siamo i Nol (Neighbors On Line, vicini in rete). Tutto è cominciato quando una vicina appena arrivata a Cambridge (Massachusetts) ha deciso di presentarsi non solo ai suoi confinanti, ma a tutti. La signora aveva lavorato, in un altro Stato, presso un ufficio pubblico. Bussare alle porte altrui le veniva naturale. Quando finì il suo giro di visite avevamo una lista completa delle abitazioni della zona e un elenco con il nome di ognuno, indirizzo e e-mail. Distribuì l'elenco a tutti i vicini durante un incontro in cui dovevamo decidere della ripavimentazione della strada. E in breve tempo la prima lista e-mail di vicinato comparve nelle nostre caselle di posta elettronica. Eravamo collegati.

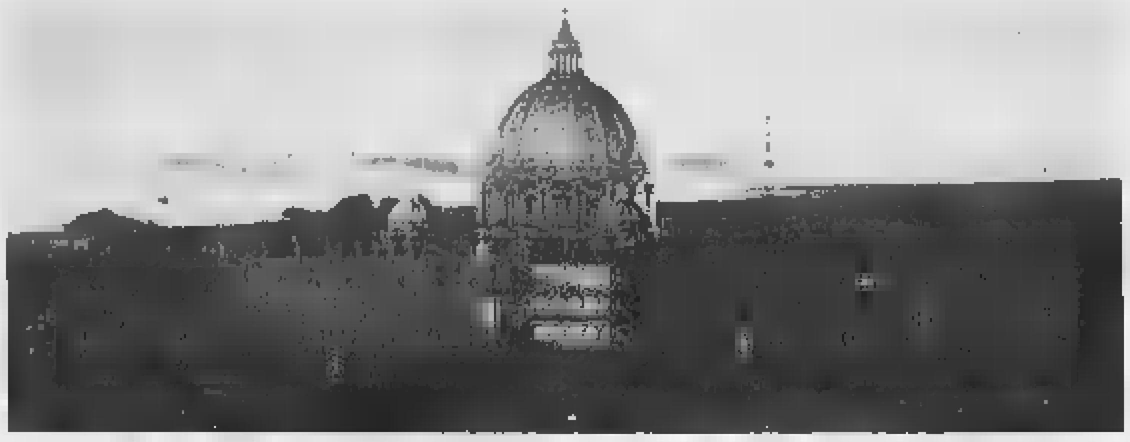
È stato un grosso successo nella nostra vita sempre impegnata essere capaci di metterci in contatto semplicemente premendo il tasto «invio». Ci [redacted] scambiati messaggi su ogni cosa: dai pipistrelli - una vicina frenetica ne uccise uno in casa sua con un manico di scopa e cercava consigli su cosa fare - alle informazioni sul meccanico da cui andare. Alcuni vicini sono riusciti ad affittare degli appartamenti. Noi abbiamo utilizzato il collegamento e-mail per raccogliere soldi per una coppia di alberi decorativi della nostra nuova strada ripavimentata. E ogni tanto spedivamo messaggi per «ricordare» a chi non aveva pagato che era ancora in tempo. Ci sono stati alcuni piacevoli scambi di opinione sulla nuova collocazione dei tubi dell'acqua. Avrebbe aumentato il valore della proprietà? Chi poteva trovare una persona adatta a fare quei lavori? C'è naturalmente qualche inconveniente in questa interazione tra vicini. Per qualcuno noi mandavamo troppi e-mail. Una o due persone hanno chiesto di essere levate dalla lista. Qualcuno dei vicini non si è mai segnato. Ma noi ci ricordiamo chi è, e quando è [redacted] usiamo [redacted] telefono. Qualcuno dice che il computer isola le persone. La maggior parte dei nostri vicini non sarebbe d'accordo. Noi [redacted] una comunità nel vero senso della parola: condividiamo informazioni, buone e cattive notizie. Siamo così orgogliosi della nostra lista e-mail, che gli abbiamo anche dato un nome. Ma non voglio rivelarlo. Riceviamo già troppi messaggi.

Copyright New York Times

Judy F. Kugel è direttore associato della Harvard's Kennedy School of Government

Il neoclericalismo: intellettuali cattolici e laici discutono il sospetto avanzato da Vattimo

Un'overdose di Giubileo?



ROMA

STIAMO assistendo alla nascita di [redacted] clericalismo?», si chiedeva domenica sulla *Stampa* Gianni Vattimo. A suffragare questo sospetto sarebbero alcune «questioni» emerse negli ultimi tempi. Sulla scuola privata, spiega il filosofo, la sinistra [redacted] governo si appresta a fare grandi concessioni all'istruzione cattolica. Ma non c'è solo questo. Sulla procreazio[redacted] assistita, maggioranza [redacted] opposizione si sarebbero accordate formando «maggioranze trasversali che [redacted] trincerano dietro la libertà di coscienza». Ultimo in ordine di tempo, verrebbe un accordo tra il Vaticano e la Rai per «monitorare» tutte le trasmissioni del prossimo anno affinché non contrastino con l'atmosfera «[redacted] del Giubileo.

Sono segnali della nascita di un nuovo clericalismo? Abbiamo sottoposto il dubbio di Vatti[redacted] a tre intellettuali molto attenti ai valori coinvolti nella questione.

«Trovo la reazione del professor Vattimo assolutamente prevedibile - dice lo scrittore cattolico Vittorio Messori - in quanto si tratta [redacted] una reazione al tono assolutamente trionfalistico con cui questo Giubileo è stato presentato. Mi ricordo che lo stesso cardinale Ratzinger, quando gli fu presentato il programma del Giubileo, disse: "La Chiesa non può vivere sempre in festa". Insomma, tutto questo [redacted] troppo, soprattutto se paragonato a quello che la Chiesa [redacted] oggi. E mi spiego: la Chiesa di Pio XII è stata accusata di trionfalismo, si tenevano manifestazioni oceaniche dell'Azione cattolica in piazza San Pietro e cose del genere. Era trionfalismo? Può darsi. Ma certamente la Chiesa era allora anche una grande realtà, fortemente radicata, con un immenso seguito. Se era trionfalismo c'era anche di che trionfare. Oggi, per c[redacted]tro, mi chiedo che cosa ci sia da celebrare con tanta enfasi, forse il fatto che nei quartieri centrali di Parigi - culla del cattolicesimo - [redacted] vada a Messa solo il 5 per cento dei battezzati? Ma andiamo!». Anche sulle scelte della Rai, Messori ha da ridire: «Stiamo attenti, perché invadere la tv per un anno con cerimonie religiose può essere controproducente, non [redacted] per l'audience, ma anche per il messaggio cristiano. Ho il terrore del sovradosaggio».

Lo scrittore-giornalista Sergio Zavoli, ricordando gli incarichi ricoperti ai vertici della Rai, non vuole intervenire sulle scelte aziendali. Riguardo al più generale problema del «clericalismo» ritiene che [redacted] sensazione di Vattimo si fondi su un fatto oggettivo: la Chiesa si è ritagliato uno spazio importante su grandi temi che interrogano l'uomo [redacted] il cittadino, ha saputo porre con autorevolezza la questione dei valori che sembrava relegata a una disputa bigotta. Su argomenti come la bioetica o la genetica ha frenato anche l'orgoglio laico della ragio[redacted] che voleva ridurre tutto a una controversia scientifica. Nessuno che abbia seguito con attenzione la legge sulla fecondazione assistita o sulle manipolazioni genetiche si è potuto sottrarre a una inquietudine morale, a [redacted] dubbio sulla legittimità di certe scelte. E questo credo sia stato [redacted]ito della Chiesa [redacted] della sua autorevolezza. Poi, però, capisco anche l'interrogativo di Vattimo. E anch'io, effettivamente, temo l'inflazione del messaggio soprattutto durante l'Anno Santo. Il rispetto per certi temi richiederebbe un trattamento meno massivo.»

Anche Furio Colombo, giornalista e parlamentare dell'Ulivo, condivide l'allarme di Vattimo: «Ma io sarei più sereno sulla possibilità di un rigurgito clericale, in quanto i tre fenomeni a cui si fa riferimento - il patto Rai-Vaticano, la parità scolastica e la fecondazione assistita - sono assai diversi tra loro e hanno anche avuto dinamiche differenti, tali da non consentire una lettura trasversale».

Quanto al merito delle tre questioni, «l'accordo Rai-Vaticano va chiarito bene - sostiene Colombo -: se si trattasse veramente di una sorta di censura preventiva su tutto ciò che andrà in onda l'anno prossimo, sarebbe una [redacted] follia. Ma francamente dubito che di questo [redacted] tratti. Se, invece, [redacted] solo un protocollo d'intesa sulle modalità di ripresa dei grandi eventi religiosi, non vedo nulla di scandaloso nel fatto che il Vaticano abbia richiesto alcune [redacted]aranzie. E' così per tutte le sedi istituzionali nel mondo: dalla Casa Bian[redacted] a Buckingham Palace. La disputa sulla parità scolastica è più complessa, ma è stata condotta dal Parlamento con un buonsenso che non tradisce la minima traccia di clericalismo». Quanto alla fecondazione assistita, conclude Colombo, «lì c'è stato un accordo trasversale tra alcune componenti della maggioranza e dell'opposizione. E' una pratica discutibile in termini politici. Ma parlare di clericalismo sarebbe troppo». (j. arb.)

Vittorio Messori: «Troppo trionfalismo intorno all'Anno Santo. Ma ormai non c'è più di che trionfare». Più in basso **Furio Colombo:** «Un ritorno alla censura in tv sarebbe follia. Ma non credo che si tratti davvero di questo»

Sergio Zavoli: «La Chiesa si è ritagliata uno spazio importante sui grandi temi come la bioetica»

ICEBERG

LA rivista francese *Marianne* nei giorni scorsi ha pubblicato un dossier sulle personalità [redacted] tutto il mondo che nella loro vita hanno saputo di[redacted] «No». Si va da Gesù (No ai mercanti nel tempio) a Humphrey Bogart (No al maccartismo). Nella ricca galleria ci [redacted] solo due italiani, Galileo e Giordano Bruno. Perché stupirsi: l'Italia, fin dai tempi di Dante è il Paese «dove il sì suona».

LETTERE

Gesù gay in teatro ▪ La regina Emma Bonino ▪ Due assolutismi

Era già l'amante [redacted]

Siamo arrivati al Gesù Cristo gay, messo in scena al festival di Edimburgo (*La Stampa* del 12 agosto). Non per sottilizzare, ma non era l'amante della Maddalena, secondo l'innovativa, rivoluzionaria interpretazione di un cineasta [redacted] page di qualche anno fa? Insomma, mettetevi d'accordo. Anche se, dati i tempi, non è [redacted] scartare la possibilità che fosse bisessuale. Come mai nessuno ci ha ancora pensato? Mi sembra una buona idea, un filone da sfruttare. Gorbaciov, colpito negli affetti e smarrito, ha detto che, nel momento del dolore, si pensa a Dio e alla preghiera. Detto da uno come lui che s'è nutrito tutta la vita d'ateismo, è proprio bello. Sono convinto che Cristo è così misericordioso che non gliene importa niente se qualcuno pensa che fu gay, o amante.

Giuseppe Sortino
Ragusa

Senza ringraziare i propri [redacted]

Emma Bonino, che ho votato, mi aspettavo dicesse: «ringrazio tutti quelli che mi hanno dato fiducia e mi impegno a lavorare per non deluderli». Invece si comporta come un monarca solito sul trono per grazia di Dio.

Oretta Dalle Ore, Milano

Dal Piemonte alla California

Il sindaco del Comune di Cuneo sta lavorando attivamente al gemellaggio con la città di Piedmont nello Stato della California. La notizia mi riempie di gioia. La California ha dato lavoro a molti nostri antenati e se oggi, sulle colline attorno a San Francisco, San Diego, San Clemente, Los Gatos, sorgono vigneti coltivati a Dolcetto, lo dobbiamo anche alla tenacia [redacted] alla fatica di brava gente di Langa, arriva laggiù con tanta voglia di lavorare.

Non dobbiamo però dimenticare che possiamo [redacted] trovare città chiamate Piedmont in altri Stati del Nord America.

Mi auguro pertanto che altri sindaci di altri Comuni traggano spunto dall'iniziativa del primo cittadino cuneese.

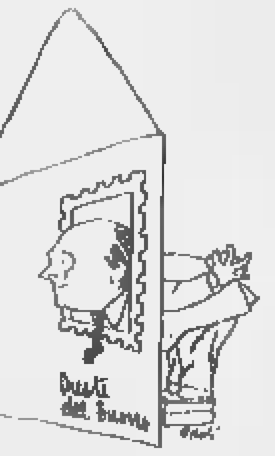
Clemente Quaranta
Dogliani (Cn)

LA LETTERA di O.d.B.

La Rai, disservizio e capricci

GENTILE Signor Del Buono, siamo un gruppetto di amici di tredici anni. Ci rendiamo conto che forse la nostra lettera la farà sorridere, però vorremmo proprio lamentarci dei frequenti cambi [redacted] palinsesto della Rai, fatti [redacted]za avvertire i telespettatori. Ci riferiamo in particolare a quanto accaduto al bellissimo telefilm *Le avventure di Shirley Holmes*: inizialmente trasmesso tutti i pomeriggi verso le 17,20 all'interno di *Solletico* e il sabato pomeriggio verso le 18, improvvisamente è stato sostituito (nel corso della settimana) dal divertente (ma già trasmesso più volte!!!) telefilm *Il mondo segreto di Alex Mac*, lasciando solo l'appuntamento del sabato. Poi anche l'appuntamento del sabato è saltato, sostituito dalla serie *Hai paura del buio?*. Che fine hanno fatto le altre avventure di *Shirley*? Verranno ritrasmessi gli episodi già trasmessi? Quando potremo vedere gli episodi che concludono la serie? Grazie per l'attenzione.

Sara, Luca, Matteo, Chiara, Betta, Cristina, Giorgio, Danilo, Maia



GENTILI Signorine e Signorini, la vostra lettera non mi fa affatto sorridere, ma, anzi, merita tutta la mia solidarietà. Le vostre lementele sono sacrosante. Io ho qualche miliardo in più di anni rispetto [redacted] voi, [redacted] provo la stessa indignazione e la stessa rabbia quando la Rai maltratta i miei programmi favoriti [redacted] neppure avvertirmi. Senza una parola di avviso, di spiegazione, di commento [redacted] di promessa, certi serial appaiono, scompaiono o subiscono variazioni di protagonisti. E naturalmente succede per i serial più seguiti, quelli america[redacted]: mentre, se ha inizio o si conclude una cosa italiana tipo *Un medico in famiglia*, stanno [redacted] a farla lunga per giorni e giorni. Come può la Rai chiamarsi un servizio? Quale servizio? I programmi per bambini vengono trattati come quelli per adulti senza discriminazioni, il disordine colpisce tutti. Specie, poi, in estate che c'è meno gente causa ferie. Vengono così perpetrati autentici delitti. Un personaggio muore in una puntata e resuscita in un'altra e rimuore nella seguente. E può continuare a far così all'infinito per i capricci del minutaggio. Ma quanto v[redacted] denunciate è anche più grave. Se davvero fosse un servizio, la Rai dovrebbe essere denunciata e condannata a pagare. Ma è un disservizio, e paghiamo noi.

Oreste del Buono

Perché Pechino chiude la porta al Papa

Il Papa che scomunica i comunisti e non permette loro di entrare nella sua Chiesa è stato a sua volta scomunicato dalla Cina comunista di Pechino che gli ha stoppato l'atterraggio a Hong Kong.

Chissà poi perché si dovreb[redacted] offendere e indignare più di tanto. Gli assolutismi si elidono fisicamente a vicenda. Chi di spada ferisce di spada perisce. Dove non c'è democrazia non c'è dialogo. L'autoritarismo romano papale si scontra con l'autoritarismo comunista cinese.

La religione cattolica anela alla conquista del mondo come il pensiero comunista di Mao e come la stessa politica americana che vuole essere [redacted] gendarme del mondo.

La vera democrazia prende le distanze da tutti costoro, anche se hanno per emblema la statua della Libertà, [redacted] Falce e Martello e lo stesso Crocifisso.

Finché [redacted] ci sarà rispetto del pensiero e della fede altrui, su[redacted]a terra non albergherà nessuna democrazia. Democrazia, del resto, che Wojtyla nega ai suoi stessi vescovi, nella sua stessa chiesa, d[redacted] comprese.

Antonio De Angelis
Genova
prete sposato

Nessun attore [redacted] come Beatty e gli altri

Warren Beatty pensa di candidarsi alle prossime elezioni presidenziali americane. Mi chiedo cosa accadrebbe se un attore italiano si proponesse, magari in possibili elezioni primarie tanto auspicate, a parole, in Italia [redacted] un ruolo simile.

Sicuramente sarebbe preso a sberleffi. Mi chiedo il motivo, al di là del diverso sistema elettorale.

E', invece, probabilmente un problema [redacted] credibilità. Ce lo vediamo un qualunque nostro attore, seppure bravissimo, prendere posizione in modo deciso su alcuni temi importantissimi per esempio dello Stato sociale? Non pronuncerebbe anch'egli, nel perfetto stile italico del «tengo famiglia», un indistinguibile e poco promettente, ni?

Nella nostra storia patria che pure ha avuto il fascismo, prima, e il predominio pressoché eterno del centrismo democristiano poi, quali figure si sono distinte, sul serio, fino [redacted] mettere a repentaglio la propria pagnotta ed il proprio status, per b[redacted]rsi i[redacted] prima persona contro il Sistema o il Palazzo? In fondo a me viene in mente [redacted] solo nome, Pier Paolo Pasolini, che però attore non era.

Quale attrice nostrana metterebbe a disposizione la propria faccia e la propria notorietà per battaglie contro l'Aids, la vivisezione o a favore degli immigrati così [redacted] ha fatto in Francia l'interprete di *Un cuore in inverno*, in Inghilterra Vanessa Redgrave e in America a suo tempo Jane Fonda, e oggi attrici [redacted] Susan Sarandon e tante altre?

Che la ricchezza, [redacted] fondo, renda molto più liberi? O è una vigliaccheria atavica la nostra che ha fatto sì, anche sotto il regime fascista, che ci si limitasse in fondo solo ai doppi sensi dell'Avanspettacolo per fare opposizione?

Bruna Gazzelloni
Roma

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via [redacted] 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306; Roma, via Barberini 50, tel. [redacted], fax 06 4460390/06 484885; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 763181, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at LIC New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. 3502 48th avenue - LIC NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1800 a copia € 0,93). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167 [illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino. PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail [redacted]@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari v. Amendola 166/5, tel. [redacted]. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 255952. Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200491, fax 06 42011668.

Aneddoti e rivelazioni: confronto a Cortina fra tre celebri giornalisti

Un'immagine di Cortina d'Ampezzo. Nella foto sotto Jas Gawronski, in basso Enzo Bettiza e Montanelli

A cena da Wojtyla

«Ma il cibo era pessimo, da penitente»

Montanelli: «Gli ho chiesto se mangia sempre così "Di sera sì" mi ha risposto "E di mattina un po' meno"»

Bettiza scherza con il «vecchio amico Indro». E Gawronski racconta la storia di uno scoop mancato: per volere del Papa

Renato Rizzo

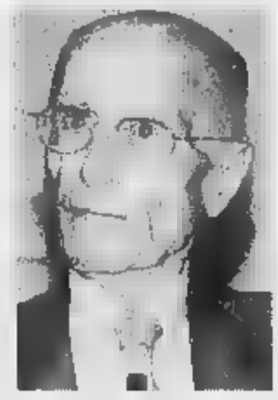
inviato a Cortina

UOMINI e donne ritratti nel lampo della storia: nel momento, cioè, in cui gli eventi sembrano indicare senza ombra di dubbio chi ha vinto e chi perduto. Ma anche, e soprattutto, uomini e donne protagonisti del tempo indagati al di là del contingente, con scrupolo di chi rifugge il manicheismo e sa trovare nei vincitori anche i germi di una sconfitta annunciata e nei vinti le premesse di una futura rivalutazione.

La storia nel suo scorrere macina gli avvenimenti, li mescola, li reinterpreta: è questo il filo rosso che lega i ritratti dei protagonisti di questa fine secolo riuniti da Jas Gawronski nel suo ultimo libro *Vinti e vincitori*, presentato ieri a Cortina, nel quale spiccano le interviste al Papa e quelle con Khomeini, Chiang Kai-shek e Carter, Margaret Thatcher e Priebke. Lo stesso filo al quale si sono legati gli interventi di due grandi giornalisti, come Indro Montanelli e Enzo Bettiza che, nel recensire il volume, hanno ricordi e nostalgie personali ma anche disegnato, con qualche paura, incombenti scenari politici.

Montanelli, «re indiscusso» delle interviste-ritratto, ha soavemente bacchettato questo giovane «impertinente» che si è addentrato nel suo regno senza neppure chiedere il permesso. Un rimprovero giocoso, ovviamente. Ma, come vecchio leone che vuol dimostrare di saper mordere, l'anziano giornalista non ha trascurato di le sue vittorie professionali: Gawronski ha intervistato il Papa? «Anch'io lo feci. E fui il primo. Era Giovanni XXIII». Confessa che quando annunciò al suo direttore, Mario Missiroli, che dal Vaticano era arrivato il via libera quello sbottò cinismo: «Se anche i pontefici si fanno intervistare, non c'è proprio più speranza».

Uno scoop che Montanelli non ha potuto ripetere, parecchi dopo, quando venne invitato a cena da Giovanni Paolo II. «Allora ho dovuto rispettare le intese assunte col portavoce papale, Navarro Valls:



intervista, solo colloquio privato». Ma, davanti al collega che ha potuto raccontare su *La Stampa* e in una galassia di altri giornali del mondo il proprio incontro privilegiato con papa Wojtyla, Montanelli sa resistere e pesca in quei dialoghi proibiti svelando qualche piccolo retroscena di quella Intanto, il cibo: «Pessimo, scarso, da penitente. Ho domandato al pontefice se, da lui, si mangiasse sempre così. Mi ha risposto: "Di sera, sì". "E di mattina?", ho incalzato io. "Un po' meno". "Allora mi inviti a colazione", l'ho implorato».

Durante il dialogo, qualche velata dissonanza di vedute, in particolare sul generale Jaruzelski, quel «lugubre ufficiale che, allora, era appena uscito di scena». «Io dissi che, secondo me, meritava un monumento per aver impedito che la Polonia diventasse come l'Ungheria». La risposta del Papa fu definitiva: «Non ha salvato il Paese, ma soltanto il partito comunista». Per il giornalista, oggi, una piccola soddisfazione: «Mi pare che, adesso, il pontefice questo argomento abbia un po' cambiato opinione».

Nella sala congressi dell'Hotel Savoia dove la gente si stringe per assistere alla presentazione del libro è un amabile gioco di ping pong. Bettiza sul vecchio «amico Indro», dicendo che nello sfondo delle sue inimitabili interviste, c'è sempre un ritratto: quello dell'autore. Poi analizza il libro di Gawronski, e nota, ad esempio che l'intervista con Chiang Kai-shek, apre uno squarcio sull'attualità e sulle sempre vive intenzioni cinesi di aggredire Taiwan: «Un dramma di questi giorni» al quale potrà legarsi, prossimamente, quello della Corea del Nord che vive un fragile armistizio con la parte Sud del Paese.

Jas Gawronski ha, quindi, costruito i suoi scoop partendo proprio da quello più famoso: l'intervista a Giovanni Paolo II. E, quasi ribattendo a Montanelli, ha svelato anch'egli un retroscena conviviale. Anni fa venne invitato in Vaticano per una cena durante la quale il Papa si aprì a molte confidenze. Fin troppe, evidentemente. Perché il mattino dopo il suo segretario si premurò di telefonare al giornalista: «Sarebbe meglio che non pubblicasse niente» fu l'invito-ordine. Gawronski confessò che ebbe qualche non piccolo tentennamento prima di acconsentire: «C'erano, è chiaro, cose importanti e significative se il Papa arrivò a porre questo garbato veto». Quali segreti? Il giornalista non li svela. Si limita a confessare che il testo trascritto della conversazione è conservato tra le sue cose più importanti. A volte anche gli scoop possono attendere.

Per i 250 anni

Weimar in festa per Goethe

WEIMAR

IL 28 agosto Weimar festeggerà i 250 anni della nascita del suo più illustre concittadino, Johann Wolfgang Goethe. Le migliori compagnie europee del teatro di strada metteranno in scena, nelle piazze e per le vie della città, uno spettacolo dal titolo *Vivat! Vivat! Goethe gratulieren!* Durante il giorno giovani scrittori tedeschi leggeranno in pubblico alcuni brani dalle opere del poeta. E la sera, all'Ilmpark, il Sulana Theatre di Bucarest allestirà una versione rumeno-giapponese del *Faust*, con la regia di Ion Camitru.

J.W. Goethe

I festeggiamenti sono partiti fin da gennaio e hanno valso a Weimar il titolo di «Città della Cultura 1999». Per tutto l'anno la cittadina della Turingia ha ospitato concerti, spettacoli teatrali, esposizioni di arte moderna e contemporanea, giovani artisti e grandi nomi. Lo spettacolo continuerà fino alla fine dell'anno.

Tra gli appuntamenti da non perdere la Seconda Sinfonia di Mahler diretta da Zubin Metha il 29 agosto e il nutrito programma teatrale settembre (per altre informazioni è possibile visitare il sito ufficiale della manifestazione, www.weimar1999.de). La ricorrenza goethiana è stata per Weimar l'occasione per dar vita non solo a manifestazioni temporanee, ma anche a strutture culturali stabili. La nuova arte contemporanea tedesca ha così trovato spazio, tutto l'anno, al Neues Museum e altre esposizioni, che ricostruiscono la storia della città e i percorsi del poeta sono visitabili nelle varie gallerie.

Un percorso della memoria coinvolge la vicina Buchenwald, sede di un campo di sterminio nazista e oggi meta di visite organizzate. Intorno ai documenti ritrovati nel campo è stato allestito, nel parco di Ettersburg, un «Gedenkstätte», piccolo museo della memoria. È visitabile fino al 31 dicembre.

FATTI E

Paganini accusa: «Danza

MARINA DI PIETRASANTA. «È triste dirlo, ma della danza non interessa più niente a nessuno. Tantomeno al governo». Raffaele Paganini, uno dei ballerini italiani più noti anche sulla scena internazionale, Versiliana con il *Bolero* di Maurice Ravel su coreografiA di André Laroche, è ampiamente critico «sull'atteggiamento del mondo della politica nei confronti della danza. Siamo dovuti scappare dagli enti lirici - ha detto - perchè non avevamo alcuna soddisfazione. E nessuna soddisfazione viene dal mondo politico». Secondo Paganini, neanche il progetto di mettere sullo piano sport e danza è una operazione favorevole a quest' ultima. «La danza è un'arte - ha spiegato -, lo sport è un'altra cosa: anch'esso straordinario, ma tutta un'altra cosa»

Musica francescana con Branduardi

ROMA. Un concerto di Angelo Branduardi, dedicato a musiche dell'epoca francescana, in programma il 11 settembre nella Rocca Maggiore di Assisi, sarà uno degli eventi del Festival internazionale della Pace concepito come punto di riferimento per gli artisti da tutto il mondo. La manifestazione, che si apre il primo settembre, è promossa dalla United Artists for Peace, associazione culturale legata agli ideali della solidarietà e della fraternità. Il cartellone prevede seminari, tavole rotonde, momenti di musica antica e contemporanea, jazz, etnica, pittura, danza e cinema

i i buskers Ferrara

ROMA. Da Australia, Colombia, Mongolia, oltre che, ovviamente, dall'Italia, arriveranno a Ferrara, dal 21 al 30 agosto, i musicisti di strada, per l'annuale rassegna Buskers Festival. La dodicesima edizione avrà la sua anteprima la sera del 21 a Comacchio, nel cortile del castello Estense e vicoli del centro storico; poi, dal al , animerà le strade di Ferrara spettacoli il pomeriggio e la sera. Mistero dell'organizzazione sugli ospiti speciali di quest'anno; negli anni passati arrivarono Lucio Dalla, Edoardo Bennato e anche Dario Fo aveva improvvisato performance con gli artisti di strada.

Da «Stranamore» a «Un posto al sole», le emittenti d'Europa puntano sull'omologazione del gusto

Il sonno della tivù? Genera «format»

L'asta dell'ascolto garantito

Simonetta Robiony

Format sì, format no. Il dibattito in Italia resta aperto. Gli intellettuali sostengono che il format appiattisce la creatività, i dirigenti tv che garantisce l'ascolto. Ma cos'è un format? E' un programma televisivo che contiene un'idea originale. Se l'originalità manca non è un format. Spesso il format è un gioco, o una serie di giochi concatenati perché giocare piaccia alla gente di ogni Paese, e più il gioco è semplice migliore è il format. Thierry Ventouras, dirigente della «Pearson Italia per l'intrattenimento», la società che con la olandese «Endemol» si divide il mercato mondiale dei format, dice che sono quarant'anni che le televisioni comprano e vendono programmi, e vanno avanti così, e non c'è ragione che cambino. La Pearson tv è quella di «Furore», «Per tutta la vita», «Festa di classe», «Beato tra le donne», e della strepitosa soap «Un posto al sole», un tempo Grundy: il polso della situazione, quindi, Ventouras ce l'ha. «Produrre format è un modo per evitare che circolino brutte copie, che gli inventori di giochi televisivi si vedano riconosciuti i loro diritti e i loro guadagni, che i dirigenti si garantiscano un buon ascolto senza rischiare soldi e posti con novità non testate».

Ma il format, comprato e venduto alle reti per una stagione, con possibili rinnovi anno per anno, va sempre adattato. «Furore», nato in Francia, ha dovuto essere cambiato per l'Italia, pena il flop. Non solo, un programma che va bene per gli arabi non è detto vada bene per tedeschi, mentre è sicuro che ciò che piace agli spagnoli possa piacere anche agli italiani. L'esempio più clamoroso, e più recente, riguarda «Un medico in famiglia», sceneggiato concepito in Spagna per una rete di Berlusconi, ma ceduto in Italia ad una rete della Rai, la prima, che fino all'ultimo momento, però, non sapeva se mandarlo o no la sera, alle 21, temendo l'insuccesso dell'esperimento. Curioso, ma mentre Rai e Mediaset discutono da oltre un decennio sulla rispettive diversità, l'una vantandosi di far servizio pubblico l'altra accusandola di farlo poco e male, Ventouras, che vende format all'una e all'altra, considera questo dibattito assolutamente sterile. «Per noi tra Rai e Mediaset non c'è differenza. Tutte e due chiedono un prodotto garantito, una formula forte con un buon meccanismo all'interno, un perfetto adattamento all'Italia, e buoni ascolti come risultato. Pagano entrambe e entrambe decidono in fretta. E dappertutto in Europa è la stessa cosa».

E che abbia ragione lui lo dimostra l'uso dei format fatto da Maurizio Costanzo, direttore di Canale 5, quindi uomo Mediaset, e da Agostino Saccà, direttore di Raiuno, quindi più Rai che non si può. Cambiano le motivazioni ma il risultato è lo stesso. Costanzo, che da autore diventato direttore era partito lancia in resta contro i format, confessa d'aver cambiato idea. «Certo che mi piacerebbe fare una tv solo di programmi nuovi come "Ciao Darwin" che ci siamo inventati noi e che con Bonolis è andato molto bene. E ci stiamo lavorando a questa ipotesi, allenando giovani intelligenze attraverso corsi appositi fatti da noi, a Mediaset. Ma i tempi di Amurri e Verde e di Terzoli e Vaime sono passati. E allora anch'io uso i format. "Stranamore" lo è, e va bene da anni perché ha dentro un'idea particolare. Come lo è "Beato tra le donne" e perfino "Chi ha incontrato Peter-Pan", un programma che se me lo avessero raccontato senza farmelo vedere non avrei mai preso. Ma tant'è. Il format ce l'hai davanti in video, lo guardi, e ti convince». Saccà, che da uomo di marketing era più favorevole di Costanzo ai format, è invece diventato scettico. «Li uso perché sono una necessità. Ma non li amo perché ci portano fuori dall'attualità, dal "qui e ora". In quanto internazionali per natura hanno il sapore di un Mc Donald's, mentre a me piace la cucina nostrana. E [illegible] è vero che la tv generalista debba produrre programmi omogenizzati. Deve raccontare la società. Ma questo è difficile. E allora si ricorre ai format. Non rischi. Ti garantisci un medio ascolto. Controlli i costi. Per Raiuno, che deve fare otto-nove varietà a stagione, sono una salvezza. Però, che soddisfazione fare un programma come quello con Morandi tutto ideato da [illegible]. Oppure vendere "In bocca al lupo" alla Francia. Oppure vedere che "Carràmba che fortuna", preso dal format "Surprise", è diventato talmente un'altra cosa da poter esser definito un format originale».

Maurizio Costanzo: «Alleno intelligenze ma Terzoli e Vaime non ci sono più»

Agostino Saccà: «Questi programmi li uso per necessità però non li amo»

Iva Zanicchi in «OK Il prezzo è giusto», il format più venduto, diffuso in una quarantina di tv in tutto il mondo

1 Il format più venduto nel mondo è «OKI IL PREZZO E' GIUSTO», diffuso in una quarantina di televisioni. E' popolarissimo perché si parla di denaro e di prezzi, due cose che non conoscono confini e sono uguali ovunque. Non va adottato.

2 Il più noto è «LA [illegible] DELLA FORTUNA», popolarissimo anche lui, ma più difficile da esportare perché le parole e l'ortografia, indispensabili ingredienti del gioco, mutano da [illegible] lingua a un'altra.

3 Il primo format fu «INTERVILLE», una sorta di «GIOCHI SENZA FRONTIERE» lanciato una quarantina di anni fa e venduto perfino in Vietnam

4 I Paesi che producono format sono soprattutto quelli anglosassoni: Stati Uniti, Australia, Gran Bretagna perché sono quelli più abituati ai giochi di parole, alle gare, alle scommesse. E' una tradizione. Solo da una decina d'anni anche gli europei sono entrati nel mercato dei format.

5 Il nuovo mercato oggi è quello dei Paesi dell'Est europeo. In Ucraina il massimo premio di «OKI IL PREZZO E' GIUSTO» è un'automobile usata perché è solo quello che il network si può permettere

6 Il format più modificato, fatto e rifatto conto volte doppiatutto, è l'americano «LET'S MAKE A DEAL» ovvero «FACCIAMO UN AFFARE»: piace perché è semplicissimo, si propone una scommessa, si vince o si perde subito, e il premio è in denaro, la cosa più bella ovunque nel mondo.

7 Il format più colto è francese: va in onda da dieci anni su TF3 in prenotte, si chiama «QUESTION POUR [illegible] CHAMPION», ha un successo costante, ma le televisioni italiane non l'hanno voluto perché considerato troppo difficile.

CONDUTTORI A CONFRONTO

Carlo Conti: favorevole

«Cocco di mamma» è tedesco ma riadattato funziona bene

Carlo Conti: per il giovane conduttore lavorare su un format o su un'idea nuova «è la stessa cosa»

«Per me lavorare su un format o lavorare su una idea nuova è quasi la stessa cosa. Prendiamo "Cocco di mamma". E' un format tedesco. Solo che là, in Germania, erano previsti tre ragazzi che dovevano convincere la madre di essere il fidanzato ideale per la sua figliola. In Italia fatto così non avrebbe funzionato. Noi siamo mammoni come i tedeschi, ma è l'uomo più della donna ad esserlo. Perciò abbiamo preso tre ragazze e abbiamo chiesto loro di proporsi come fidanzate ideali alla madre del figlio maschio, possibilmente figlio unico e molto coccolato. La tv è come la cucina: devi mescolare gli ingredienti nella maniera più giusta. E rischiare. Acchiappando ovunque qualsiasi idea. Tanto quel che conta è il clima che sai creare. La ricetta è il format, ma se non la sai preparare hai voglia di sforzarti».

Pippo Baudo: è nato, dice, con la televisione delle idee e l'omologazione proprio non gli piace

Pippo [illegible] contrario

Oggi è un copia-copia generale meglio la qualità degli autori

«Io non sono un figlio della tv dei format, ma della tv di quelli che la inventavano. Oggi è un copia-copia generale. Ci si approvigiona alle fiere, si allunga il brodo, si passa da programmi di 45 minuti a programmoni di 1 ora e mezza. Mi obiettano che i format contribuiscono a renderci più europei perché omologano i nostri gusti. Sarà. Ma se devo buttar via il latte nostrano per comprare quello belga alla diossina, quest'Europa [illegible] mi piace. E poi io difendo l'indipendenza culturale degli autori che sono gente dal respiro profondo e non degli adattatori di idee altrui. Personalmente i format non li ho mai usati. Però li ho creati. Mi risulta che «Luna park» e «Numero 1» siano stati venduti. Mi fa piacere: vuol dire che c'era un'idea buona. Paradossalmente, però, mi avrebbe fatto ancora più piacere se nessuno li avesse comprati.

NOTIZIE FLASH

[illegible] LA RUSSO NUDA. «Che fatica star sdraiati sul letto con sopra il caldo corpo di Rene Russo». Punta tutto sul sesso Pierce Brosnan per il lancio in Gran Bretagna di «Gioco a due». L'attore consiglia: «Portate le vostre ragazze a vedere il film e poi vedrete che non riusciranno più a togliervi le mani di dosso. Io non mi eccito sul set, ma con Rene più di [illegible] volta [illegible] ci è voluta una doccia fredda per riprendermi...».

LA PANDOLFI LASCIA IL [illegible]. «Mi sento un uomo morto. Ho passato dieci giorni solo, in mezzo [illegible] boschi, piangendo e cercando di dimenticare», ha confidato Massimiliano Virgilii, che a soli due mesi dalle nozze è stato piantato in asso dall'attrice Claudia Pandolfi, senza troppe spiegazioni.

Claudia Pandolfi

NUOVO FIDANZATO PER CHER. La star che qualche giorno fa aveva rivelato di non fare l'amore da sei anni e aveva annunciato di essere alla ricerca di un nuovo uomo, ha ritrovato [illegible] l'amore. E' Rob Camilletti, già suo fidanzato nel 1986. Secondo la stampa inglese i due sarebbero stati visti nei giorni scorsi camminare mano nella [illegible] a Londra.

TORNA MAD [illegible]. Il film con Mel Gibson nei panni di un guerriero postatomico tornerà nel quarto capitolo della saga: oltre a Gibson, c'è il sì di George Miller, autore e creatore del personaggio, che ha assicurato che Mad Max scoprirà nuove strade nell'imminente episodio.

Mel Gibson

[illegible] 06. Lo afferma il «New York Daily News». La catena di ristoranti e memorabilia di star si avvia quindi al fallimento dopo anni in cui ha navigato tra mille difficoltà economiche e debiti elevati. L'apporto di star del cinema come Bruce Willis, Sylvester Stallone e Arnold Schwarzenegger [illegible] è bastato per fare di «Planet Hollywood» un affare. Nei primi sei mesi dell'anno l'azienda che accomuna ristorazione e passione per il [illegible] ha riportato perdite di quasi 63 milioni di dollari. Ma altre star si lanciano nella ristorazione, sono: Sharon Stone, Michael Douglas e Alice Cooper, soci di un fast food hawaiiano che aprirà il mese prossimo a New York.

[illegible] [illegible] CHIUDE. Migliaia di telefonate e persino una minaccia di suicidio: la notizia di un possibile imminente oscuramento di Mtv-Rete A ha scatenato le reazioni preoccupate dei moltissimi giovani che da due anni seguono in Italia i programmi della rete musicale nata negli Stati Uniti. C'è stata addirittura una ragazza, Simona, di 16 anni, che in lacrime ha detto: «Se non vedo più Andrea Pezzi non ho ragione di vivere».

Il sindacato degli attori americani è sul piede di guerra: «Non possono sostituirci con i cloni»

La resurrezione di Marlene divide Hollywood

Dopo che il nipote della Dietrich ha acconsentito alla replica digitale

NEW YORK

E' guerra negli Stati Uniti sull'ipotesi che le star del cinema possano risorgere [illegible] metodi della tecnologia digitale. La settimana scorsa era rimbalzata la notizia del clamoroso ritorno di Marlene Dietrich: la star, morta nel 1992, è stata clonata dagli esperti di computer. E con il permesso del figlio Peter Riva, sarà protagonista di film, spettacoli televisivi e spot commerciali. Intanto già si ipotizzano remake di «Casablanca» con Humphrey Bogart e Gwyneth Paltrow o un «Austin Powers 3» con Mike Myers e Mae West. Ma i puristi del cinema replicano indignati. «E' dieci volte peggio della colorazione dei film -ha tuonato Jeff Kleiser, mago degli effetti speciali hollywoodiani- è moralmente sbagliato». E pure il sindacato americano degli attori, respinge la prospettiva che gli attori possano [illegible] essere rimpiazzati da repliche digitali. Sotto accusa la «Virtual Celebrity Productions»,un'azienda di Los Angeles che crea attori digitali e che si è già accaparrata i diritti per clonare la Dietrich. «Marlene non è ancora risorta ma ci siamo molto vicini», sostengono i responsabili e ammettono che le richieste di digitare attori morti abbondano! «Abbiamo rifiutato per motivi etici -ha detto Kleiser- anche se gli eredi degli attori sono d'accordo, non significa che gli stessi attori approverebbero. Hanno dedicato la vita a costruire la loro arte e non credo che nessuno abbia diritto di fare correzioni o aggiunte». Ma Lotman, della Virtual Celebrity, si difende: «E' la legge dello spettacolo: se c'è una buona sceneggiatura, sarà un successo, altrimenti tutta l'idea fallirà. C'è una major che sta sviluppando una sceneggiatura in cui star degli anni Quaranta e Cinquanta torneranno alla vita e interagiranno [illegible] con attori viventi. I primi soggetti prevedono star morte che faranno camei di loro stessi per abituare la gente all'idea. Poi, se funziona, vedremo le celebrità in nuovi ruoli». A schierarsi per la riproduzione di star potrebbero invece essere i produttori che ridurrebbero i costi di contratti e le liti sul set. Da una ricerca di mercato è emerso che l'82 per cento delle persone con più di [illegible] anni vogliono vedere film nuovi interpretati da vecchie star; e la percentuale sale al 94 per cento nel caso in cui gli eredi delle star in questione approvino il progetto.

Marlene Dietrich: la stanno clonando

Si pensa già al remake di «Casablanca» con un Humphrey Bogart accanto alla Paltrow

the Philosophy.

*Capitolo 1: abbonamento Internet gratuito in tutta Italia**

ATTIVA SUBITO IL TUO ABBONAMENTO GRATUITO AD INTERNET:

- Online: www.tiscalinet.it/attivazioni, inserendo il codice lastampa1123 - freenet
- Televideo: pagina 630 di TMC Video;
- Numero verde: 162-910091

free TISCALI NET

www.tiscalinet.it

*Accesso al costo di una telefonata urbana in tutta Italia valevole agosto 99. Verifica online la data effettiva di attivazione del servizio nella tua città.

La nipote dello stilista racconta come il cinema le ha cambiato la vita

[redacted] Armani, [redacted] moda

«Dopo "Briganti" farò altri film, sto vagliando»

Antonella Amapane
PANTELLERIA

Fare l'attrice è il [redacted] chiodo fisso. Fin da bambina interpretava per ore, davanti allo specchio, i personaggi più svariati. [redacted]berta Armani, [redacted] anni (nipote dello stilista e figlia del fratello Sergio, morto nel '93) ha coronato il suo sogno quando Pasquale Squitieri l'ha scelta per interpretare la parte di Filomena, [redacted] donna libera e irruente, nel film «Briganti». «L'incontro [redacted] Squitieri mi ha cambiato la vita», sostiene lei che per girare quel film ha temporaneamente abbandonato l'ufficio stampa della Giorgio Armani, dove si occupa dei vip, e per [redacted] è trasferita sul set di Artena, in provincia di Roma. «L'esperienza mi è così piaciuta che ho intenzione di continuare a recitare».

Suo zio che cosa ne pensa?

«Temevo non fosse d'accordo. Invece è il primo a incoraggiarmi, insieme con mio marito (Angelo Moratti ndr). Tengo molto al giudizio di Giorgio. Per me e per mia sorella Silvana (responsabile le team stilistico dell'Emporio) è [redacted] un padre. All'inizio, quando [redacted]ciai a lavorare per lui [redacted] metteva una gran soggezione. Non sapevo come prenderlo, ma

Roberta Armani

volevo piacergli a tutti i costi, perchè ammiravo il suo rigore e [redacted] ingenuità che ancora adesso mi inteneriscono. Poi, nel momento in cui mi sono rilassata e ho cominciato [redacted] essere me stessa, ho capito che l'avevo conquistato. Quando è uscito [redacted] film era soddisfattissimo».

Quindi ha intenzione di girarne altri?

«Sì, recitando ho imparato a incanalare meglio quella sensibilità che prima mi rendeva debole togliendomi energie. Adesso, invece, riesco a trasmettere meglio le emozioni. Aveva ragione Claudia Cardinale quando sul set mi diceva: "il cinema è una droga, non credere di fermarti dopo [redacted] primo film". Ho ricevuto molte altre proposte [redacted]po "Briganti", ma devo valutare bene prima di scegliere, mi piacerebbe interpretare un ruolo intenso e drammatico. L'esatto opposto del mio carattere. Amo le storie che scate[redacted] grandi emozioni, come "Senza pelle" con Kim Rossi Stewart e Anna Galiena. Sono una film-dipendente, vedo quintali di pellicole. Il rito serale è: videocassetta [redacted] pasta al pomodoro [redacted] e basilico. In compagnia di mio marito. Anche lui condivide la mia passione. D'altronde ci siamo conosciuti in coda al cinema...».

Pesa portare un cognome come il suo?

«Pesa quando la gente crede che chiamarsi Armani significhi avere tutto nella vita [redacted] cerca di punirti. Ma ci sono tanti modi per farsi perdonare e per far dimenticare al prossimo come ti chiami... Mio padre era un uomo generosissimo, molto estroverso. Qualche volta la mattina mi svegliavo [redacted] trovavo in [redacted] dei barboni che lui [redacted] ospitato. Mi diceva: " Roberta rivestili e prepara da mangiare". Questi e altri episodi mi hanno insegnato che nella vita non contano i cognomi, [redacted] quello che [redacted]ai dentro».

I FILM DI OGGI IN TV

Capuccetto diventa Lolita

FREEWAY
1996, Raitre alle 23,10; dur. 102'

Versione satirica, estremamente violenta e corrosiva, della celebre fiaba "Capuccetto rosso" firmata dall'esordiente Matthew Bright. Una variazione che trasforma la ragazzina in una sorta [redacted] letale Lolita, interpretata dall'ambigua Reese Witherspoon, assecondata da Kiefer Sutherland, Amanda Plummer e la rediviva Brooke Shields. Un "delizioso" divertimento, soprattutto per chi non è debole di cuo[redacted]. Un'adolescente, in cammino verso la casa della nonna in autostop, s'imbatte in uno psichiatra infantile che si rivela essere più turbato dei malati o...

[redacted]
1975, Italia 1 alle 22,55; dur. 131'

Terzo western, avvincente e originale, del sempre impegnato e rimpianto Richard Brooks [redacted] Gene Hackman, Candice Bergen e James Coburn. Agli inizi del Novecento, un eterogeneo gruppo di cavalieri mette a confronto abilità, coraggio e sentimenti nello [redacted] "Western Press", organizzata da un prestigioso giornale.

A LETTO [redacted]
1991, Italia 1 alle 20,45; dur. 120'

Banale thriller per la bella Julia Roberts – attesissima [redacted] "Notting Hill" – assecondata da Patrick Bergin e Kevin Anderson e diretta da Joseph Ruben. Fuggita dal marito violento e psicopatico per rifarsi una vita, una giovane donna se lo ritrova fra i piedi ancora più cattivo e ossessivo ma...

DUE [redacted] POLVERE
1967, Rete 4 alle 20,35; dur. 102'

George Peppard, Jean Simmons e Dean Martin [redacted] un discreto western tradizionale firmato dall'artigiano Arnold Laven. L'ex sceriffo di Jerico ha sottomesso l'intera popolazione tranne la donna che intende fondare una ditta di trasporto. Ma la bella chiede aiuto [redacted] un vero sceriffo e...

L'I[redacted] DI ROMA
1965, Rete 4 alle 22,40; dur. 101'

"Piccolo" kolossal all'italiana di Guido Malatesta, più vicino al mitologico che allo storico, con Lang Jeffries, Cristina Gaione e Moira Orfei. Durante la persecuzione dei cristiani, un coraggioso console fa fuggire la fidanzata. Viene arrestato però riesce a scappare provocando una rivolta...

KILLER PER CASO
1997, Canale 5 alle 21; dur. 102'

Secondo film americano di e con Ezio Greggio, accanto a Jessica Lundy, Dom DeLuise e Rudy De Luca. De[redacted] e banalissima parodia. Un truffatore viene scambiato per un killer e assoldato per un lavoretto ...

[redacted] SUBITO TV e [redacted] di tutte le marche
Watt Radio
PREVENTIVI GRATUITI
TORINO [illegible] 397.25.62

[redacted]

Giorgio [redacted]

OGGI
Nella prima parte di *Sereno variabile* una visita al «Baluardo», museo virtuale di Lucca, nella seconda parte alle Isole Kerkennah, lungo la costa tunisina (Raidue 13,30 e 18,40). Dall'Arena di Verona, *Tanti auguri Katia*, varietà condotto da Paolo Limiti in cui la Ricciarelli festeggia 30 anni di carriera. In *Misteri* Lorenzo Foschini ci guida a Santia[redacted] de Compostela in Spagna dove durante il Medioevo si recavano pellegrini di tutta Europa (Raidue, 22,35). Enzo Biagi intervista Guido Barilla, Leonardo Del Vecchio, Diego Della Valle, Calisto Tanzi, Marco Tronchetti Provera (*Fratelli d'Italia*, Raiuno, 23,15).

[redacted]
Bruno Gambarotta sogna per il Duemila una sorta di apocalisse magnetica: «Vorrei che si cominciasse da capo, azzerando archivi, memorie e depositi bancari. Tutto quello che non esiste concretamente, ma solo come traccia su nastro, dovrebbe essere cancellato».

DE [redacted]
Samantha de Grenet dice che per quanto riguarda le cure di bellezza la sua parola d'ordine è «idratare, idratare, idratare». Per i capelli («sono ricci e tendono al secco») usa creme e impacchi rinforzanti, contro le doppie punte usa prodotti al silicone od olio di lino, lo shampoo «non è mai uno qualunque». Denti curati («Non amo le bocche gialle e grigie»), piedi curati («Un particolare, quando e ben curato, regala fascino»), di se preferisce il seno tondo e pieno, si fa un cruccio della labbra («Non le ho sottili, ma ancora più carnose non [redacted]i sarebbero dispiaciute»).

[redacted]
Intervistata da «Maxim» Ramona Badescu fa sapere che la sua pubblicità della «Zuppa del casale» Findus ha fatto triplicare le vendite e che l'apprezzamento delle donne per le sue interpretazioni è tale che spesso la fermano per strada chiedendole autografi. E gli uomini? «Sono più ritrosi. Il fatto è che oggi [redacted] donne s[redacted] diventate la forza motrice della società, sono dinamiche, sanno prendere l'iniziativa. Gli uomini italiani sono un po' deboluccí (...) sono abituati ad avere davanti donne bionde, insipide. Io invece sono solare, e sono capace anche di fare un complimento per prima». Anche col marito il primo incontro andò male («Eravamo su un volo Roma-Milano, seduti vicino, e non mi ha rivolto una parola»), poi però si riscattò spedendole un bouquet immenso con biglietto da visita: «Deve sapere che io adoro tantissimo tutti i fiori. Io gli ho telefonato per ringraziarlo e lui mi ha invitato fuori. Me ho aspettato un mese».

FALCHI
Intervistata da «Oggi» Anna Falchi dice che nelle scelte sentimentali non bada alla notorietà del partner, [redacted] alla sua bellezza fisica, tantomeno al portafoglio: «Sono stata fidanzata addirittura con un ingegnere e con un ristoratore».

[redacted]
Alessia Marcuzzi, fidanzata da due anni e qualche mese, dice che un fidanzato le dura in media tre anni.

I PROGRAMMI DI OGGI

[redacted]

6.00 **Euronews** [1741]
6.30 **Tg1 Tg1 - Che tempo fa** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30) [1997401]
6.40 **Unomattina estate** Un programma di R. Baldini, L. Castagna, P. Cattaruzza, A. de Liguoro [1629944]
7.05 **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [3611706]
8.30 **Tg1 flash** Lis [6242031]
9.55 **La spiaggia del desiderio** Film (comm., 1961) [redacted] D. Hart, G. Hamilton. Regia di H. Levin [9885 0505]
11.35 **Remington Steele** Telefilm "Un tesoro di nipote" con P. Brosnan [5763625]
[redacted] **Che tempo fa** [4849695]
12.30 **Tg1 flash** [95708]
[redacted] TF "L'amante" [redacted] A. Griffith [7613215]
13.30 **Telegiornale** [17321]
13.55 **Tg1 Economia** [3963499]
14.05 **Italiride** [3619166]
14.10 **Di che [redacted] sei?** Film (comm., 1975) con A. Sordi, M. Melato Regia di S. Corbucci [9790[redacted]]
15.55 **Solletico** [3089149]
[redacted] **Tg1** [redacted]
18.10 **La signora del West** Telefilm "Daniel" con J. Seymour - 2ª p. [1035695]
19.00 **La signora in giallo** Telefilm "Lo gnomo d'argento" con A. Lansbury - 2ª parte [21302]
19.25 **Che tempo** [redacted] [178079]
20.00 **Tg1** [54499]
20.35 **La zingara** [3623215]
20.50 **Tanti [redacted], K[redacted]** 30 anni di carriera di Katia Ricciarelli [96815060]
23.10 **Tg1** [6596302]
23.15 **Fratelli d'Italia** "Italiani da esposizione" dalla A di Agnelli alla P di Pavarotti - 5ª puntata [6263824]
0.15 **Tg1 - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa** [31546]
0.45 [redacted] **Educational** La sto[redacted] siamo noi [1754636]
1.15 [redacted]**lovood** [1747161]
1.45 **Tg1 Notte** [64419161]
1.55 **Cyrano & Varedero** Telefilm (1ª puntata) [4248277]
2.50 **Camping** [redacted] (comm., 1958) con N. Manfredi, M. Allasio. Regia di F. Zeffirelli [37898546]
[redacted] **Arancia o limone** con A. Goria, A. Pesaturo - 8ªpuntata

[redacted]

7.00 [redacted] Telefilm [7487321]
7.45 [redacted] cart [redacted] [4066401]
[redacted] **Merthin - Medi[redacted] delle donne** Telefilm "Matrimonio [redacted] ospedale" [2918741]
11.05 **Rai educational** Un mondo a colori [2715418]
11.25 **Tg2** [redacted] 33 Rubrica [redacted] attualità medica a [redacted] di L. Onder [7777780]
11.45 **Tg2 Mattina** [9032944]
12.00 **Meteo** [48895]
[redacted] **Il nostro amico Charly** Telefilm "Oche con sorpresa" [7922429]
13.00 **Tg2 Giorno** [4895]
13.30 **In viaggio con Sereno Variabile** con O. Bevilacqua [12676]
13.50 **Cartoni animati** [681147]
14.15 **Un [redacted] Blue** Telefilm "Un maledetto gioco" [2417031]
[redacted] **Hunter** Telefilm "La dalia nera" [5060780]
16.15 **Law and Order - I [redacted] volti della giustizia** Telefilm. All'interno: Tg2 [redacted] (16.30) [7896188]
17.10 [redacted] **confini dell'Arizona** Telefilm. All'interno: **Tg2** [redacted] (17.30) [2935031]
18.10 **Meteo** [redacted]
18.15 **Tg2 flash** Lis [4145037]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [redacted]
[redacted] **In viaggio con Sereno variabile** [2660418]
19.05 **Gua[redacted] corpo** Telefilm "Una donna in un mare di guai" [672499]
[redacted] **Il lotto alle otto** Varietà con Tiberio Timperi [606]
20.30 **Tg2 - 20.30** [10234]
[redacted] **Nikita** Film-tv con P. Wilson (R) [116079]
22.35 **Il meglio di Misteri** "Cammina cammina... Verso Santiago de Compostela" [5010766]
23.25 **Estrazioni del Lotto** [6514437]
23.30 **Tg2 notte** [4470]
24.00 **Meteo** [77180]
0.05 **Appuntamento** [redacted] **cinema** [redacted]
0.10 **Vendetta fatale 2** Film-tv (thriller, 1996) con A. Stevens, T. Mc Clure. Regia di R. [redacted] Donald [7342587]
1.40 **Andiam andiam a lavo**[redacted]
1.50 **Tg2** [redacted] (R) [2433426]
2.20 **Nottemineacelentano** [2527619]
2.50 **Diplomi universitari** [16898345]

RAITRE

6.00 **Rai News** [redacted] [17352]
[redacted] **Rai educational** Il grillo - Aforismi - Media/Mente - Amor - Roma - Lemma; navigare [redacted] parole [2097128]
[redacted] **Geo Magazine** Documentari [60942]
10.10 **Messalina** Film (1951) con M. Felix, G. Marchal. Regia [redacted] C. Gallone [907 9050]
12.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - **Rai sport notizie** [46437]
12.15 **L'alibi** Film con U. Faulhaber, H. Jonca. Regia di H. Pils [6164470]
14.00 **T3 regionale - Meteo** [61128]
14.15 **T3** [9236692]
14.35 **La melevisione e le sue storie** Favole e cartoni [3261178]
15.30 **Rai sport pomeriggio sportivo** [67586]
17.00 **Geo magazine** Documentari "La barriera del sesso" - "Bufali" - I grandi deserti dell'Asia Centrale" [17789]
18.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [63789]
18.05 **Lois & Clark - Le nuove avventure di Superman** Telefilm "Ultra woman" [5942418]
[redacted] T3 Notiziario diretto da [redacted]. Chiodi - **Meteo** [5708]
20.00 **Blob** Videoframmenti [52296]
20.15 **Ellen** Telefilm "Festa per le gemelle" [967944]
20.40 **Calcio: Coppa** [redacted] Napoli - Como. Andata [6807741]
22.45 T3 Notiziario [redacted] da [redacted]. Chiodi - **T3 regionale** [782215]
23.10 **Freeway** Film (1996) con R. Witherspoon, K. Sutherland. Regia [redacted] M. Bright [2906741]
0.45 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - **In edicola - Notte Cultura - Meteo** [2154109]
1.25 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Un programma a cura di Ghezzi, [redacted] Pace, Marabello, Turigliatto, Francia, Giorgini, Melani, Vatteroni [66534256]
1.30 **Rai News 24 Decoder** - Magazines di Rainews - Ambiente e scienza - News - Meteo - Approfondimento [76308236]

[redacted]

6.00 **Tg5** [redacted] **pagina - [redacted] scopo - Meteo** [2619654]
8.00 **Tg5 Mattina** [7050]
8.30 **La casa dell'anima** Rubrica [redacted] attualità condotta da V. Sgarbi [4760760]
[redacted] **Nick Freno** Telefilm "Il bar dello sport" [52468215]
9.30 **Happy days** Telefilm "Amore in tamarindo" con [redacted]. Winkler [73895]
10.30 **Le [redacted] avventure [redacted] Flipper** Telefilm "Il relitto della discordia" [44383]
11.30 **Settimo cielo** Telefilm [11031]
12.30 **I Robinson** Telefilm "Dalle stelle alle stalle" [8741]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [25079]
13.35 **Ricominciare a... Vivere** Soap opera con [redacted]. Marcheggiani, P. Calissano, V. Logan [4257789]
14.35 **La mia nemica** Film (dramm., 1992) con H. Locklear, L. Paul. Regia di A. [redacted] Seidelman [2100215]
16.35 **Chicago Hope** Telefilm "Prenditi mia moglie" [8004925]
17.35 **Un detective in corsia** Telefilm "Impatto fatale" con D. Van Dick, S. [redacted] - 1ª parte [2143505]
18.35 [redacted] **e la mamma** Sit-com "Tradimenti" con Gerry Scotti, Delia Scala [1943944]
19.00 **Due per tre** Sit-com "Tutti per uno" [9050]
19.30 **Casa Vianello** Sit-com "Sior Todero Brontolon" [redacted] Raimondo Vianello, Sandra Mondaini [6321]
20.00 **Tg5** [5234]
20.30 **Paperissima sprint** Varietà [4505]
21.00 **Killer per [redacted]** Film (comm., 1997) con E. Greggio, J. Lundy. Regia di E. Greggio [4960321]
22.50 **Tra le braccia del nemi[redacted]** Film (thriller, 1997) con P. Cassidy, [redacted]. Anthony [9662236]
0.50 **Tg5 Notte** [7122277]
1.20 **Paperissima sprint** Varietà (Replica) [4952600]
1.40 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi (R) [7061161]
[redacted] **New York police department** Telefilm [6100836]
3.00 **Hill street giorno e notte** Telefilm [6006426]
4.00 **Tg5** [4730277]

[redacted]A1

6.10 **Primi baci** Telefilm "La guerra degli occhiali" [8406925]
6.40 **Cartoni animati 20.000 leghe nello spazio** - Le avventure della dolce Katy - Una classe di mo[redacted]ti per Jo - Un fiume di avventure per Huck [35578695]
9.20 **Due [redacted]** Telefilm "Pugni di Leven Jefferson" [1167514]
10.20 **I 2 deputati** Film (comm., 1969) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia [redacted] G Grimaldi [71715708]
12.25 [redacted] **aperto** [2380234]
12.50 **Speciale estate** [716019]
13.00 **Agli ordini papà** Telefilm "La sfida del secolo" [7012]
13.30 **Lupin Cartoni animati** [7499]
14.00 **Baby bigfoot** [redacted] Film (avv., 1996) con K. Tigar, R. Malinger. Regia di A. Camacho [967760]
16.00 [redacted] **animati** [70760]
17.00 **Tarzan** Telefilm "La miniera di uranio" [5012]
17.30 **Baywatch** Telefilm "La sirena e il marinaio" [87437]
18.30 **Miami vice** Telefilm "La fine giustifica i mezzi" [66035]
19.30 [redacted] **aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [5963]
[redacted] **Pe[redacted] e Ciccia** Telefilm "Jerry e la tartaruga" [3676]
20.30 **Cartoni animati Bugs Bunny** - Speedy Gonzales [85050]
20.45 **A letto col nemico** Film (thriller, 1991) con J. Roberts, P. Bergin. Regia di [redacted]. Ruben [150147]
22.55 **Stringi i denti [redacted] vai!** Film (giallo, 1975) con G. Hackman, [redacted]. Bergen, J. Coburn. Regia [redacted] Brooks [3264 3925]
1.30 **Italia 1 Sport:** Speciale campionati Militari del Mondo [6666635]
[redacted] **Viale della canzone** Film (comm., 1965) con M. Solinas, P. Di Capri Regia di T. Piacentini [61144242]
4.00 **Colpo di [redacted]** Varietà (Replica) [4736819]
4.30 **Talk [redacted]** (Replica) [redacted]32]
5.00 **Riptide** "Il seme della discordia" Telefilm [6182432]
6.00 **Bayside School** "La fine dell'estate" Telefilm [34038242]

RETE4

[redacted] **I viaggi [redacted] macchina [redacted] tempo** Documentari presentati da A. Cecchia Paone (Replica) [4079]
8.30 **Vendetta d'amore** Telenovela [4153418]
9.25 **Rassegna stampa** Lettura e commento [redacted] prime pagine dei quotidiani [7709321]
9.45 **Aroma de cafè** Telenovela [4454532]
10.00 **Cuore selvaggio** Teleno[redacted] [2079]
10.30 **Disperatamente Giulia** Miniserie (dramm., 1986) [redacted] T. Welch, [redacted]. Testi. Regia di E.M. Salerno [94876]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da [redacted] Fede [8744050]
11.40 **Fornelli [redacted]** Rubrica presentata da D. Mengacci [5639128]
12.30 **La ruota della fortuna** Gioco presentato da [redacted]. Bongiorno [redacted] partecipazione [redacted] M. Trevisan [32012]
13.30 **Tg4** [2050]
14.00 **Antologia di [redacted] speciali** [51147]
15.00 **Sentieri** SO [redacted]
16.00 **Un mandarino per Teo** Film (comm., 1960) [redacted] JW. Chiari, S. Mondaini [618437]
[redacted] **La macchina [redacted]** - **Antologia** Documentari [27944]
16.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [4663147]
19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm [3834895]
20.35 **Due stelle nella polvere** Film (western, 1967) con D. Martin, G. Peppard. Regia di A. Laven [5291215]
22.40 **L'incendio di Roma** Film (avv., [redacted] con M. Orfei, E. Mallagliati. Regia di G. Malatesta [9518437]
1.10 **Rassegna stampa** Lettura e [redacted] delle prime pagine dei quotidiani [5578064]
1.30 **Arrivano i mostri** Film (comm., 1951) con W. Chiari, [redacted] Riva Regia [redacted] M. Mattoli [7457426]
3.20 **Rassegna sta[redacted]** (Replica) [4342967]
[redacted] **L'amante** Film (dramm., 1969) [redacted] M. Piccoli, R. Scheinder. Regia di C. Sautet [1749109]
5.00 **La domenica del villaggio** (Replica) [72628567]

TELEMONTECARLO

7.00 **Un uomo a domicilio** Telefilm [1704234]
7.40 **Zap zap tv estate** Program[redacted] ragazzi condotto da A. Luna, F. Cerusico All'interno "Charlie - Orsetto Misha" [8704383]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [2077234]
[redacted] **minuti** [redacted] **libro** Rubrica a cura di A. Elkann [66505]
9.05 **Agente segreto al servizio** [redacted] **Madam S**[redacted] Film (spion., 1972) con B. Davis, R. Wagner. Regia di D. Greene [5757673]
11.35 **Ironside** Telefilm [1971147]
12.30 **Tmc Sport** Notiziario sportivo [67437]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [1855857]
13.05 **Il Santo** Telefilm con R. Moore [771234]
14.00 **Assassini a Miami** Film (poliz., 1988) con R. Cox, B. Greenwood. Regia di D. Lowry [966566]
[redacted] **Una fortuna da morire** Film (comm., 1988) con D. Dixon, J. Alaskey. Regia di A. Perkins [979050]
18.00 **Documentario** (Replica) [3654]
18.30 **Zap zap tv estate** Programma per ragazzi condotto da A. Luna. [redacted] Cerusico All'interno "Nello e Patrashe - Silver hawks" [7346012]
19.45 **Telegiornale** Diretto da Ivano Santovincenzo - **Meteo** [689654]
20.10 **Tmc Sport** Notiziario sportivo [2609418]
20.25 **Calcio: Fiorentina-Roma-Torino.** Torneo triangolare "Memorial Cecchi Gori" commento di M. Caputi, G. Bulgarelli [redacted]
22.30 **Telegiornale** Notiziario [redacted] da I. Santovincenzo - [redacted] [10789]
24.00 **Laura** Film (dramm., 1987) con J. Diego, A. Molina. Regia di G. Herralde [977758]
1.40 **Meteo** [3561684]
1.50 **McCloud** Telefilm [5443186]
4.00 **Cnn** Collegamento [redacted] retta tv via satellite con la rete televisiva [redacted] che trasmette ventiquattro ore su ventiquattro [16022398]

ALLA RADIO

RADIOUNO 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21.05; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.09 Radiouno musica; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 9.00 Baobab, mattine d'estate; 12.05 Come vanno gli affari; 13.33 Novecento: Le nuove scienze umane; 14.05 Bolmare; 15.07 New York news; 16.00 Baobab, pomeriggi d'estate; [redacted] Come vanno gli affari; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.39 Radio vento; [redacted] Ghiaccio bollente; 22.33 Bolmare, 22.38 Estrazioni del Lotto; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La [redacted] dei misteri.
[redacted] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.[redacted] Buongiorno di Radiodue; 8.45 "Selva scura" orig. rad.; 9.00 Il programma lo fate voi; 11.03 That's amore; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Quota 2000; 14.15 Così è la vita; 14.45 Fuel orari; 18.30 Hit parade [redacted] beach; [redacted] Radio City Caffè; [redacted] Cinema alla radio: Nikita (in [redacted] media); 21.00 [redacted] generation; 21.30 Futura; 23.30 Alcatraz; 0.15 Boogie nights; 3.00 Solo musica.
RADIOTRE 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 Prima pagina; 8.30 I giornali radio europei; 9.05 Ascolti a tema; 10.00 Indagine intorno alla superficie dell'acqua; 10.20 Il giudizio universale; 11.00 Le orchestre del mondo; 11.45 Inaudito; 12.15 Agenda musicale; 12.40 Piccoli esercizi [redacted] memoria; 13.00 Opera senza confini; 13.54 Calma di mare; 16.00 Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite Festival; 20.00 Cento lire; 20.30 Umbria Jazz '99: Stefon Harris Quintet; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

[redacted]

12.00 Arrivano i nostri (R) [6082667]
13.20 Clip to clip [3788505]
13.40 Video dedica [3778568]
14.00 Tg flash Notiziario [158499]
14.05 1+1+1=3 [redacted]
14.30 Vertigine compact [5890760]
15.25 A me mi piace [607505]
16.00 Video dedica [329925]
16.15 Squilibri [5649073]
18.00 Video dedica [162673]
18.15 Colorado [3373499]
19[redacted] Tg flash Telegiornale [463789]
19.10 Arrivano i nostri [7734168]
20.30 Big easy Telefilm [686624]
22.15 Desperadio All'interno: Unonovecinque Gioco [1958079]
[redacted] Sport - Magazine. All'interno: Crono - Tempo di motori Replica [374576]

TELE +

12.00 Il fantastico mondo di Aladino Film [667857]
13.30 Una famiglia di babbuini Documentario [345499]
14.30 Kingpin Film (comm., 1996) [7868073]
16.25 Linea di [redacted] Film (thriller, 1997) [627296]
18.20 Ragazze di campagna [redacted] (dr., 1996) [3340684]
20.10 Dawson's creek Telefilm [1247825]
21.00 Punto di [redacted] (thriller, 1996) [4503383]
22.40 La libertà è in Texas Film (dramm., 1996) [6187654]
0.15 Assassin(s) [redacted] (dramm., 1997) [7190249]
2.10 La scomparsa di Finbar [redacted] [65686867]

TELE +

9.55 Blù Magazine style [3695302]
10.50 Operation [redacted] Film (azione, 1997) [79153876]
12.55 Sono [redacted] di Iris Blond Film (comm., 1996) [2576147]
14.20 Top of the world Film (azione, 1997) [6877[redacted]]
16.10 Tempo di [redacted] Film (dramm., 1997) [6469302]
17.35 Cucciolo Film (comico, 1998) con M. Boldi [7043760]
[redacted] kill Film (thriller, 1997) [2539186]
20.45 Murder at 1600-delitto alla Casa Bianca Film (thriller, 1997) [107437]
22.25 Un mese [redacted] lago Film (dramm., 1995) [6278079]
23.55 Mortal friends Film (thriller, 1997) con T. Moretti [64098673]

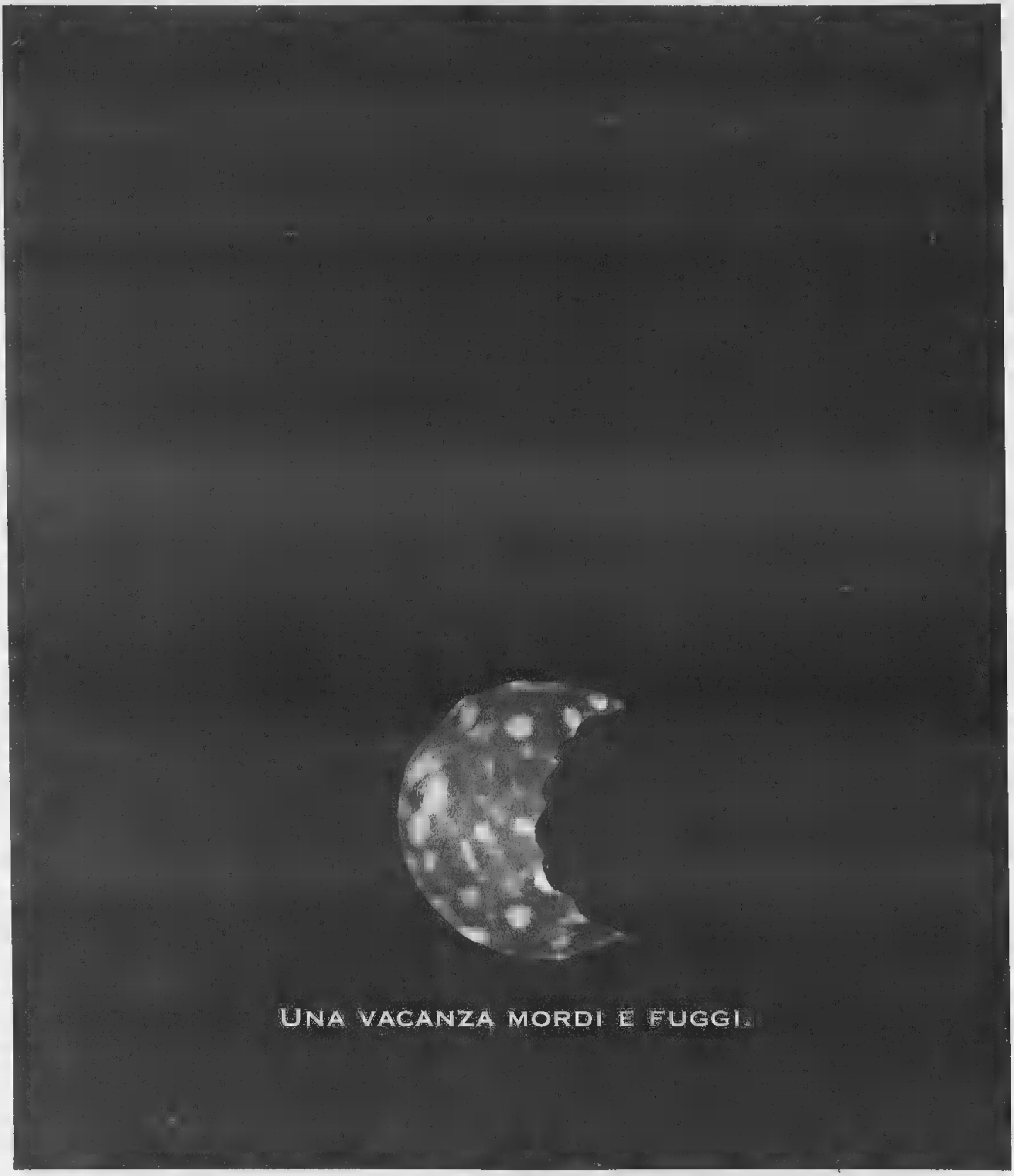
[redacted] MTV

8.00 [redacted] wakeup! [34169186]
9.00 Shopping club [05676]
10.00 Pure morning [6663676]
12.00 Mtv easy [68925]
12.20 TgA Flash [7727147]
12.30 Mtv Easy [778365]
14.00 European Top 20 [27562]
15.00 Summer hits [77418]
15.55 Tg4 Flash [5568789]
17.00 Select Mtv [1904789]
18.45 TgA sera [793876]
19.00 Mtv easy [9895]
20.00 European top 20 [5079]
21.00 Sushi Best of [68741]
22.30 Mtv on the beach [57895]
23.30 Apartment [redacted] [3031]
24.00 Oddville [9277]
0.30 Brand: New [2983567]
1.30 Mtv night zone [82623242]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso [redacted] il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non [redacted] dotato [redacted] Sistema ShowView)
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
[redacted] e [redacted] marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RetaA-008; Svizzera-016.

Call iT la [redacted] di credito [redacted] di Telecom Italia. [redacted] di tutto.
Gratuita, senza canone, senza scatti alla risposta.
TELECOM ITALIA



Sono arrivati all'ultimo momento. Bacini ai nonni, e [redacted] li ha più visti. Fissi in cucina: a far [redacted] festa ai nostri, e sottolineo nostri, Negronetti. Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più [redacted] novant'anni sempre uguale a [redacted] stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi [redacted] sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

Il direttore artistico del San Carlo svela un progetto tra musica e televisione

«A Napoli ho avuto la sensazione di non essere riuscito nell'intento di mettere a confronto culture diverse»

Carlo Majer, direttore artistico del San Carlo di Napoli: a destra una scena del film «Fitzcarraldo» di Werner Herzog con Klaus Kinski

Fitzcarraldo al Polo Sud

Il sogno di Majer, un teatro tra i ghiacci

Armando Caruso
L'AVANA

Carlo Majer, direttore artistico del San Carlo di Napoli, ha un piede all'Avana, dove dal 1982 va in vacanza, il cuore a Torino, e la testa nell'Antartide, al Polo Sud «fra i pinguini», dice scherzosamente. Ma nell'Antartide Carlo Majer, una delle menti più fervide della musica italiana, si andrà sul serio. Inseguendo un progetto fantarchitettonico, nel quale ha coinvolto Pininfarina: costruire al Polo Sud un auditorium cameristico di 500 posti, per una serie di eventi televisivi, «I concerti in Antartide» e la «Notte in Antartide», da trasmettere in diretta televisiva in prime time nelle grandi capitali del mondo, dall'Europa a Tokyo.

Un progetto incredibile, alla Fitzcarraldo, si dirà: perché costruire un auditorium al Polo Sud? Sarà una stravaganza d'autore? Una provocazione per dire che la musica è proponibile in ogni luogo, soprattutto se si sfruttano le grandi possibilità satellitari? L'Auditorium, spiega Majer, dovrà essere costruito in modo tale da superare le asperità del freddo polare e dei venti che soffiano impetuosi. L'idea è di utilizzarlo, stipulando contratti con la giapponese Nhk, con la Rai e con la Nbc, per proporre eventi televisivi di grande livello artistico, e che coinvolgeranno la «Gustav Mahler Jugendorchester» che a Cuba ha furoreggiato, diretta dal giovane direttore inglese Harding, pupillo di Abbado. Non è un caso, infatti, che i rapporti fra Carlo Majer e Claudio Abbado in questi ultimi tempi si siano intensificati.

Intanto Majer svela nostalgie, insofferenze, progetti. «Dopo sedici anni di direzione artistica negli enti lirici e nelle altre istituzioni musicali, sento il desiderio di rinnovarmi anch'io. Oggi c'è assoluto bisogno di inventare cose nuove, di suggerire all'Unione Europea nuovi progetti internazionali». E spiega: «Partiamo da Milano. La Scala, pur stupenda, non può servire per tutti. E per ripartire dalla rifondazione del tessuto culturale e sociale, per creare una connessione forte fra musica e teatro, bisogna per forza ricominciare da Milano. Non per nulla si è costituito un polo forte al Piccolo con Sergio Escobar e Luca Ronconi; non per nulla alla "Verdi" (l'orchestra sinfonica) si è creata una triade che comprende Riccardo Chailly, Luigi Corbani ed il sottoscritto. Rinnoveremo l'orchestra con audizioni internazionali per farla diventare un complesso di grande livello».

Questo significa che a Napoli, dove lei è direttore artistico del San Carlo, tutto questo non si può realizzare? «No, calma. Ho scelto Napoli perché è una città che dava segni di cambiamento. Dopo un anno e mezzo ho cercato di creare un tessuto culturale, che a Napoli è più assente che altrove. Ho aperto la stagione al San Carlo con "Leonora" protagonista Vanessa Redgrave, e poteva essere uno psicodramma cittadino vissuto due secoli prima, visto con gli occhi di oggi. Era un tentativo di uscire dalla città. Ho la sensazione di non esserci riuscito, che Napoli, così ricca di tradizione e di una cultura propria, non abbia voglia di confrontarsi. Non il San Carlo, sia chiaro, dove abbiamo creato una stagione assai ricca e moderna, con un cartellone sinfonico secondo solo a quello della Scala. A Napoli personalmente vivo benissimo, ma è una società "indiana" formata da caste che comunicano pochissimo fra loro, e proprio per questo di cultura assai forte. Dopo la cultura ebraica, credo sia la più chiusa, quella che ha sviluppato linee capaci di trasformare gli invasori anziché essere trasformata».

«Non amo il pubblico che fruga nel proprio passato, c'è bisogno che l'Italia esca dai propri confini perché si sta chiudendo su se stessa»

Vuol dire che lascerà il San Carlo di Napoli per lavorare alla «Verdi» di Milano?

«Alla "Verdi" per ora soltanto consulente artistico. Io rispetto sempre la parola data e con il sovrintendente del San Carlo, Canessa, c'è una collaborazione totale, la massima disponibilità al dialogo, ma i problemi organizzativi insormontabili, e parlo della città, non del San Carlo. In tutto questo, personalmente, ho avvertito l'assenza di Bassolino quando è diventato ministro del Lavoro. Sto vivendo queste contraddizioni: il San Carlo è un teatro stupendo dove veramente vivi la presenza delle "prime" di Donizetti e di Rossini. Quando ho messo in scena il "Roberto Devereux" l'atmosfera era da psicanalisi. Ma poi, capisco che i teatri lirici in Italia non possono essere aeroporti in cui ci si incontra, si chiacchiera e via. La musica dev'essere slegata da questa concezione di svago. Non amo il pubblico che fruga nel proprio passato. C'è assoluta necessità che l'Italia esca dai suoi confini, perché sta richiudendo in se stessa. L'opera è in espansione culturale in tutto il mondo, a cominciare dalla Cina, dal Giappone. Stiamo commettendo l'errore di isolarci».

STASERA

IL Settembre Musicale Loanese si apre oggi nell'Arena Estiva Giardino del Principe. Alle 21,30 la Compagnia Operetta di Corrado Abbati presenta «Scugnizz, di Costa e Lombardo». Prossimi appuntamenti il 22 con un concerto jazz della formazione Inside Jazz Through Classic, il 27 con il recital del soprano Emanuela Tartaglino impegnata in arie di Mozart, Haydn, Morandi. Il 1o settembre musica con l'Optional String Kuartet e finale il 4 nella chiesa di S.Agostino con un concerto di musica vocale e strumentale.

VERONA. «Aida» di Giuseppe Verdi all'Arena, ore 21, con l'interpretazione di Sylvie Valayre, Bruna Baglioni, Vladimir Galouzine, Carlo Guelfi. Regia di Pier Luigi Pizzi, sul podio Daniel Oren.

CASTA. «Il mandarino meraviglioso» e «Magnificat» sono le coreografie che la Compagnia di Danza Teatro di Torino propone all'Arena Don Bosco, ore 21,30.

CODROIPO. Un repertorio di puro intrattenimento che spazia dai brani storici del musical americano ai ritmi moderni e frizzanti del panorama musicale italiano e della commedia. E' il lavoro contenuto in «Un minuscolo show» proposto dal Quartetto G a Villa Manin di Passariano, alle ore 21. Coreografie di Don Lurio, Gino Landi, Renato Serio.

Gianna Nannini

LADISPOLI Francesco Salvi e Simona Tagli sono i protagonisti di «Troppi sconosciuti dentro il letto» di Dave Freeman in scena nello Spazio Teatro di via Rapallo, ore 21,30. Regia di Fabio Crisafi.

Paola Quattrini e Stefano Masciarelli affiatata coppia in «Il governo delle donne» di Aristofane, regia di Maurizio Marchetti. Alle ore 21,30 presso il teatro greco romano.

MONTECCHIO MAGGIORE. Al Castello di Romeo, ore 21, «Zius» il testo scritto e interpretato da Alessandro Bergonzoni. La regia porta la firma di Claudio Calabrò.

Ultimo concerto dedicato al pianoforte all'Auditorium Pedrotti, ore 21, con Aleksandar Madzar impegnato in pagine di Ravel, Prokofiev, Schumann. Al Teatro Rossini, ore 20, «Tancredi», con Giuseppe Filianoti, Daniela Barcellona, Simone Alberghini. Regia di Pier Luigi Pizzi, direzione orchestrale affidata a Gianluigi Gelmetti.

di PIETRASANTA. Alla Versiliana, ore 21,30, Un classico del teatro di Menandro, «La donna di Samo», con Lando Buzzanca, Cristiana Lionello e Fausto Costantini. Regia di Silvio Giordano.

Prosegue sugli spalti del Maschio Angioino, ore 21,15, «Ridere d'estate a Napoli». Benedetto Casillo in «Na' campagnata e' tre disperate e credato gunglione e' n'anno», due atti unici da Petito.

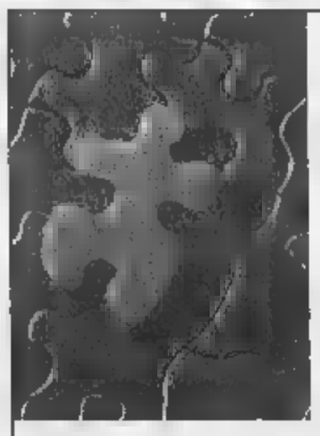
RISPESCIA. I suoi spettacoli sono monologhi che non lasciano respiro, con una vena comica strepitosa. Lui è Carlo Monni, il toscano ancora umano e cinico, carico di conoscenza popolare ed erudizione intellettuale da ascoltare e applaudire dalle ore 21,30 nel parco naturale della Maremma (ex Enaoli).

ROCK & JAZZ. Audio 2 ad Ascoli Satriano (Foggia), Luca Barbarossa a S.Arcangelo (Potenza), Gianna Nannini a Foglianise (Benevento), Nomadi a Rotondi (Avellino), Pooh a Vibo Marina, Prozac+ a Verona, Antonella Ruggiero a Casignana (Reggio Calabria), Stadio a Scanno (Aquila), Paolo Vallesi a Bosco S.G.Apiro (Salerno), Articolo 31 a Pomezia, Fabio Concato a Torre Vado (Lecce).

a cura di Mario Priolo

QUEST'ESTATE SERENO STABILE SU TUTTE LE RENAULT.

SERVIZIO ASSISTENZA RENAULT
NUMERO VERDE 800-820077
TRAINO O RIPARAZIONE SUL POSTO A £ 130.000*
Parti sereno con il Servizio Assistenza Renault. Riservato a chi guida una Renault, pronto a intervenire in tutta Italia 24 ore su 24 per una riparazione sul posto (se possibile) oppure per un traino presso il più vicino Centro Assistenza Renault. Basta una telefonata al Numero Verde. La spesa è minima, il sereno è assicurato.
RENAULT



Per una visione completa della comunicazione c'è il XVII Corso di perfezionamento in Gestione e Controllo della Pubblicità.

L'**Università Cattolica del Sacro Cuore, in accordo con l'International Advertising Association (I.A.A.),** organizza la XVII edizione del Corso di perfezionamento in "Gestione e Controllo della Pubblicità" che permetterà di conseguire un titolo professionale riconosciuto dagli ambienti pubblicitari di 90 Paesi. **Il Corso si rivolge ai laureati italiani e stranieri, di provenienza facoltà economiche o affini,** che desiderino maturare una significativa esperienza, o a coloro che vogliano consolidare la propria posizione professionale. L'ammissione è a numero chiuso, con un massimo di 30 partecipanti, e prevede un colloquio d'esame. **Al termine del corso, e superamento della prova finale, verrà rilasciato dalla I.A.A. il Diploma in Advertising.** Il Corso, tenuto da docenti universitari e professionisti del settore, si articolerà in 200 ore di lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, distribuite nell'arco di cinque settimane suddivise in due tranches: dal 4 al 15 ottobre e dall'8 al 26 novembre 1999, con frequenza a tempo pieno dal lunedì al venerdì. Esso verrà altresì integrato da uno stage. **Otto le aree di studio:** Comunicazione Totale d'Azienda, Legislazione e Autodisciplina in Pubblicità, Programmazione e Controllo della Pubblicità, Strategia e Pianificazione dei Mezzi Pubblicitari, Creazione e Produzione della Pubblicità, Attività di Comunicazione Integrata; Ricerche di Marketing e Comunicazione e Pubblicità Internazionale.

I colloqui d'ammissione si terranno fino al 27 settembre; le domande di partecipazione dovranno pervenire, preferibilmente via fax, entro il 7 settembre al Servizio Formazione Permanente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Via Morozzo della Rocca, 2/A - 20123 Milano.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
Corsi di INTERNATIONAL ADVERTISING ASSOCIATION

Per avere maggiori informazioni: tel. 02/4981.115 - fax 02/4985.215 - www.unicatt.it - www.iaaglobal.com

Atletica: Greene raggiunge ladro

SIVIGLIA. E' il ladro più sfortunato del mondo quello che all'aeroporto di Siviglia ha cercato di derubare Maurice Greene (foto). Il primatista mondiale dei 100, protagonista della rassegna iridata di atletica che comincia sabato, stava rispondendo ai cronisti quando il malvivente si è impossessato del suo bagaglio cercando di dileguarsi. Ma è stato visto dall'ostacolista Larry Wade che ha richiamato l'attenzione di Greene. Con uno suoi la «cometa del Kansas» scattato all'inseguimento, acciuffando il ladruncolo e recuperando i suoi effetti personali. Oggi il congresso della Federatletica (Iaaf) confermerà alla presidenza fino al 2003 (è candidato unico e ha l'appoggio di 176 Paesi) Primo Nebiolo che guida la Iaaf dal 1981. Il consiglio della Iaaf discuterà poi anche dell'eccessiva facilità con cui attualmente gli atleti cambiano nazionalità.

Ciclismo: la Tre Valli a Barbero

VARESE. Dopo 36 anni un piemontese è tornato al successo nella Tre Valli varesine. Al nome di Italo Zilioli, vincitore nel '63, si è affiancato quello di Sergio Barbero, 30 anni, perito chimico nato a Sala Biellese e residente a Biella. Lo scudiero Pantani ha vinto allo sprint sfruttando un'indecisione di Rebellin e Casagrande. Sergio finora aveva colto soltanto due successi, tutti nel '97: il Giro Toscana e l'ultima frazione del Giro di Puglia. «Per me stati due anni difficili, spero che anche per Pantani sia finito un periodo nero - ha detto Barbero -. Non so se andrà alla Vuelta, ma mi auguro di rivederlo Mondiale». La Vuelta invece è uscita dai programmi Casagrande. L'eroe di agosto ha optato per un programma italiano in prospettiva azzurra. Domani cercherà di vincere la Coppa Agostoni, 197 chilometri con partenze arrivo a Lissone in Brianza.

OGGI IN TV

12,00	Sport notizia	Raitre
12,30	Tmc Sport	Tmc
15,30	Pomeriggio sportivo. **Beach volley.** Da Agropoli: campionato italiano maschile e femminile. Mondiali Militari. **Ciclismo.** Da Lissone: Coppa Agostoni	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
20,10	Tmc Sport	Tmc
20,25	**Calcio.** Memorial Cecchi Gori con Fiorentina, Roma, Torino	Tmc
20,40	**Calcio.** Coppa Italia: Napoli-Como	Raitre
23,00	Tmc2 Sport	Tmc2
23,10	Tmc2 Magazine: Crono	Tmc2
1,15	Italia 1 sport. Sport a richiesta	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 18 Agosto 1999 30

A dodici giorni dall'inizio del campionato, i bianconeri conquistano meritatamente il Trofeo Berlusconi

Del Piero si riprende la Juve

Un gol e tante magie mettono il Milan ko

Il solido centrocampo alla base del successo dell'undici di Ancelotti

Roberto Beccantini
MILANO

A suo rischio e pericolo, la Juventus si aggiudica la nona edizione del Trofeo Berlusconi. In barba alla cabala, Alessandro Del Piero azzanna la notte e, almeno per un tempo, se la porta dietro come un trofeo di caccia. Sigla un gol splendido (27': palla di Bachini, finta e frustata di destro sul tocco di Inzaghi), rincorre i bulloni di Maldini, sollecita il corpo a corpo con quel torello indiavolato di Gattuso, inventa un gioco di gambe da urlo, fra Gattuso e Costacurta; catapulta Inzaghi a tu per tu con Abbiati; picchiato, picchia e si fa ammonire. La Juventus lo segue curiosa, divertita. Zaccheroni, lui, rinuncia inizialmente a Bierhoff: strano. Shevchenko - atteso e, per questo, emozionato - parte in quarta (colpo di testa a fil di palo, su cross di Bal), ma poi s'imbosca, dimenticato.

Si gioca spesso tre contro tre, nelle trincee juventine, Birindelli, Ferrara (un leone) e Iuliano di qua, Shevchenko, Weah e Leonardo di là. In mezzo al campo, si accendono falò tumultuosi, nessuno stende tappeti, Zambrotta e Bachini coprono e pompano, disturbati da Tonetto e Ba. Le defezioni, importanti, non inficiano il ritmo serrato, l'agonismo selvaggio. Leonardo attaccante è una zavorra, soprattutto a questo punto della stagione: proprio il brasiliano, al 16', si mangia un gol fatto su invito del guizzante Ba. Diciannove giorni di differenza nelle gambe non sono uno scherzo: la Juve ha più benzina del Milan, le cui montagne russe, almeno dal 20' in poi, non riescono o essere governate da Albertini. Maldini, ecco uno che alterna scalpello a stiletto: al 23', in mischia, sfiora addirittura il pareggio.

Il centrocampo di Ancelotti assorbe e propone; Olisch funge da totem esplosivo, Tacchinardi da chirurgico buttafuori, Conte è più avanzato e itinerante, Bachini Zambrotta presidiano le corsie. Non una Juve spettacolare, ma pratica, a tratti seducente, e soltanto alla distanza messa al muro. Davanti, già emerso dai safari dell'Intertoto, Del Piero e Inzaghi, un po' spenti, ribadiscono di non aver smarrito il filo elettrico che li unisce e li esalta. Costacurta, Sala, Maldini e chi, a turno, arretra, non possono mai staccare la spina, guai a loro.

Alla ripresa, Bierhoff avvicenda Leonardo, afflitto da acciacchi assortiti, e Zidane rileva l'intrepido Bachini. Zambrotta slitta a sinistra, Conte a destra. Un lampo di Shevchenko, una saetta di Albertini: Rampulla è lì, marziale. Conte e Zambrotta, a turno, scalano in difesa. Gattuso, furia, sradica palloni sporchi. Ferrara nuota nell'aria, e nell'area, recuperato ai gloriosi livelli d'antan. Olisch e Zambrotta, lo scudo e il fioretto, tagliano il Milan. Che sventole, il nigeriano; che faccia tosta, il pupo. C'è meno Del Piero, adesso, e il rilievo deve far arrossire, considerato tutto quello che ha speso. Zaccheroni mendica forze fresche, fuori Tonetto e Weah, ancora giù di fiato, dentro Ambrosini e Orlandini. Il Milan cerca la testa di Bierhoff, colleziona calci d'angolo, bolge, carambola, si muove in branco, meno brillante e reattivo degli avversari. E' il 23', quando Ancelotti richiama Del Piero - provato, contuso - e riesuma Esnaider. Un atto dovuto. Orlandini, intanto, assaggia i riflessi di Rampulla. Zidane, da parte sua, incrementa il minutaggio e lucida l'argentea, Shevchenko studia in diretta: schemi, appostamenti, tutto. Tacchinardi lo sperona, Zac non rischia e precetta Ganz. Giorno verrà.

> Un ritrovato Alex non teme i contrasti sembra volerli sollecitare e ridà colpo su colpo

Il tamburello conclusivo è scandito da un quasi-autogol di Zidane angolo di Orlandini (ricordate Juve-Parma del '97? quel giorno Zizou ci riuscì), da una rasoiata di Inzaghi, fuori di palmo, e da una staffilata di Orlandini, pizzicata dal prode Rampulla. Il pareggio non sarebbe stato scandalo. Juve, dunque: più squadra perché più palla e più sciolta del Milan, al quale l'assenza di Boban e i ritardi di Leonardo hanno ridotto ai minimi termini le scorte di fantasia. Che ci crediate o no, i 58.779 paganti di questa edizione costituiscono il record negativo della manifestazione (limitatamente a Milan e Juve). La scorsa stagione erano stati quasi 75 mila. Strascichi di Ferragosto. D'accordo, chi perde il Berlusconi vince poi lo scudetto, fra Milan e Juve è già successo cinque volte, ma come si fa a prendere sotto gamba il guanto di sfida che Del Piero ha lanciato, da San Siro, in faccia al campionato?

MILAN (3-4-3)	0	JUVENTUS (3-5-2)	1
ABBIATI	6	RAMPULLA	6,5
SALA	5,5	BRINDELLI	6
COSTACURTA	5,5	FERRARA	7
MALDINI	6	IULIANO	6
BA	6	ZAMBROTTA	7
ALBERTINI	6	CONTE A.	6
GATTUSO	6,5	OLISEH	7
TONETTO	6	TACCHINARDI	6,5
(18' s.t. Ambrosini)	6	BACHINI	6
LEONARDO	5	(1' s.t. Zidane)	6
(1' s.t. Bierhoff)	5,5	INZAGHI	6
WEAH	5,5	(44' s.t. Rigoni)	s.v.
(18' s.t. Orlandini)	6,5	DEL PIERO	7,5
SHEVCHENKO	5,5	(23' s.t. Esnaider)	6
(34' s.t. Ganz)	s.v.		
All.: ZACCHERONI	6	All.: ANCELOTTI	7

Arbitro: CESARI 6

Reti: pt. 27' Del Piero. **Ammoniti:** Del Piero, Costacurta, Tacchinardi, Maldini, Gattuso. **Spettatori:** 58.779, incasso 1.645.

Berlusconi: giusto così

«Ma noi vinceremo lo scudetto»

Nino Sormani
MILANO

La Juve strappa per la seconda volta consecutiva il Trofeo Berlusconi al Milan e il pubblico di San Siro alla fine dedica una standing ovation ad Alex Del Piero. Il suo gol e le sue giocate hanno convinto pure i milanisti. Berlusconi compreso. Anche per via della cabala che assegna lo scudetto a chi perde la sfida. «Sono molto soddisfatto - dice il fuoriclasse juventino - anche se, oltre alle cose positive, ho commesso ancora molti errori che potevano costarci caro: ho perso troppi palloni. Sto crescendo fisicamente e questa è la cosa importante. Ma devo migliorare nella tenuta e nella forza. Sono soddisfatto anche per la crescita del gioco di squadra. E' stato un collaudo probante perché avevamo di fronte una grande squadra. Il mio gol? Una rete studiata e preparata che ho potuto attuare alla perfezione perché ero libero».

Del Piero non si preoccupa della cabala: «Queste credenze sono fatte per essere smentite». La stessa cosa la pensa Ancelotti. «Un risultato prestigioso - sottolinea il tecnico juventino - che conferma la crescita della squadra. Abbiamo dimostrato molta compattezza, specie in difesa. Abbiamo giocato bene per almeno un'ora. Mi è piaciuto moltissimo Ferrara, ha disputato un'ottima gara anche se per me che lo vedo lavorare è stata una sorpresa. Abbiamo disputato un primo tempo perfetto, correndo un solo rischio. Poi è cresciuto il Milan».

Il presidente Berlusconi, a sua volta, giustifica la sconfitta col fatto che «la Juve ha anti giorni in più di preparazione che in questo periodo sono determinanti sul risultato. Comunque il Milan non mi è dispiaciuto. Abbiamo perso, giusto così: ma vinceremo lo scudetto. Shevchenko? Bene, mi è piaciuto. Comunque mi hanno sorpreso in positivo il nostro Gattuso, lo juventino Olisch e Abbiati: ha fatto tre uscite nel primo tempo che nessun nostro precedente portiere aveva mai fatto».

Zaccheroni, arrabbiato perché anche questa volta non è riuscito a conquistare il trofeo tanto ambito in casa milanista, si giustifica con la maggiore preparazione della Juve e difende il suo Milan dicendo: «Le migliori occasioni da gol le abbiamo create noi nel primo tempo. Inoltre abbiamo pensato anche alla sfida di sabato col Parma: per questo, oltre ai giocatori che mancavano per motivi diversi, ho dovuto far riposare qualche titolare. La cabala? Lasciamo perdere. A me piace vincere sempre, ma senza ordine tattico e tenuta fisica è difficile spuntarla contro un grande avversario». Presente alla gara anche Marco Van Basten, che elogia Shevchenko e prevede un grande futuro per il nuovo attaccante ucraino del Milan.

Nella foto in alto il gol di Alex Del Piero che ha deciso il risultato di San Siro confermando che il Talentino è ben avviato sulla strada del più completo recupero; qui a lato un acceso duello tra Pippo Inzaghi e il capitano rossonero Paolo Maldini

Curiosa iniziativa

Pavia: abbònati avrai lo sconto sull'affitto

PAVIA

Nell'epoca del calcio in «pay per view» e dei diritti televisivi strappati a suon di miliardi, del gioco ormai dominato da regole precise e sovente povere di spunti originali e divertenti, in un mondo insomma dove gli spazi concessi all'immaginazione sono sempre più ridotti, c'è fortunatamente chi si preoccupa di trovare iniziative diverse e tali da suscitare interesse e partecipazione. Il traguardo è quello di richiamare negli stadi il maggior numero possibile di spettatori.

E' il di Secondino Calisti, proprietario del Pavia, squadro neopromossa nel Campionato Nazionale Dilettanti. Calisti, che insieme al figlio Armando opera nel settore edile e immobiliare ed è proprietario del 98 per cento della società di calcio del Pavia, ha avuto un'idea e ha scritto una lettera a 250 dei suoi inquilini illustrando in dettaglio quel che intende fare per portare più pubblico alle partite.

La proposta è semplice: chi accetterà di acquistare un abbonamento ridotto per 100 mila lire (dilubili in quattro rate da versare con il bollettino trimestrale del canone) per assistere alle partite casalinghe del Pavia, risparmierà l'adeguamento Istat che ricade sul conduttore all'inizio di ogni anno. Se si calcola che l'aliquota aggiuntiva dell'Istat è dell'1,25 per cento sull'intero retta, si giungerà alla conclusione che il risparmio è superiore alle 100 mila lire spese dai tifosi per acquistare la tessera.

«Per l'inquilino di un appartamento può trattarsi di una cifra abbastanza modesta - sostiene Calisti - ma per chi paga l'affitto di due o tre capannoni si di un bell'affare». Le lettere sono state indirizzate prima di Ferragosto. Presto seguirà una telefonata, a ciascuno dei 250 inquilini, per conoscere la risposta. Le prime reazioni degli ambienti sportivi sembrano positive. [r. c.]

IN CAMPO DOPO LA PER LA PRIMA VOLTA DI FRONTE JUGOSLAVIA E CROAZIA

Anche il calcio contro Milosevic

Si temono manifestazioni anti-presidente

Per motivi di sicurezza niente croati al seguito Boicottaggio «politico» dei tifosi Stella Rossa

Vujadin Boskov neo ct dei serbi

reportage

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

L'HANNO già battezzata la partita del decennio. Quello di stasera a Belgrado infatti il primo incontro tra Jugoslavia e Croazia dopo la fine della sanguinosa guerra serbo-croata dei primi Anni programmato a marzo, lo storico incontro di qualificazione agli Europei è stato poi rinviato per via dei bombardamenti Nato sulla Serbia. Stasera le due nazionali si affronteranno al Maracana della capitale, ma il pubblico sarà tutto jugoslavo: i croati dovranno accontentarsi della tv. Per motivi di sicurezza due federazioni hanno infatti concordato di non concedere spazio ai tifosi ospiti; i tempi non sono ancora maturi per un faccia a faccia. Dunque a Belgrado Boban & C. giocheranno senza appoggio dei tifosi croati, mentre nel ritorno a Zagabria non ci saranno fans jugoslavi. Il calcio è una cosa, la politica un'altra, e nessuno vuole rischiare incidenti che potrebbero sfociare in vere esplosioni di violenza. I tifosi croati sono rimasti delusi e c'è chi avrebbe fatto carte false per salire sull'Airbus 319 che ha portato a Belgrado calciatori (compresa la Under, che ieri ha battuto 6-2 i coetanei serbi in un ghiotto anticipo), tecnici e giornalisti. Da parte loro i serbi hanno preso le massime misure di sicurezza per garantire la trasferta dei croati all'hotel e allo stadio.

Ma le autorità jugoslave sembrano molto più preoccupate di quello che potrebbe accadere allo stadio tra i loro stessi tifosi. La partita, che si svolge alla vigilia della grande manifestazione di protesta contro il presidente Milosevic, potrebbe dare via agli scontri tra i seguaci del regime e l'opposizione. E' annunciato il boicottaggio da parte di un gran numero di club della Stella Rossa (che parteciperanno alla protesta di domani) mentre saranno presenti sugli spalti i sostenitori dell'altra squadra belgradese, il Partizan, considerato più filo-regime. Tensione comunque alle stelle, ed è già successo, pochi giorni fa, che alle note dell'inno jugoslavo il pubblico si sia messo a fischiare. «Stasera ci guarda tutta l'Europa, non possiamo permetterci una cosa simile», e correva voce che per impedire la «vergogna nazionale» fossero stati venduti 20 mila biglietti al partito della Sinistra unita jugoslava (Jul), guidato dalla moglie di Milosevic, Mirjana Markovic. Ma il ministro per lo Sport ha categoricamente smentito e anzi ha detto che 5000 biglietti saranno a disposizione del pubblico alcune ore prima dell'inizio del match: affermazione accolta peraltro con scetticismo, perché un'apertura in extremis dei botteghini provocherebbe risse gigantesche. Affari d'oro per i bagarini, che pretendono pagamenti in valuta tedesca, dato lo stato disastroso dell'economia del Paese.

In Croazia invece tensione è alta anche per l'importanza della partita. La Nazionale, terza ai Mondiali di Francia, sembra oggi assai meno convincente, e la Jugoslavia è un'avversaria temibile.

MIHAJLOVIC

«Abbracci? La gente non capirebbe»

BELGRADO. Tanti giuliani o ex del nostro campionato sui due fronti a partire dal serbo, Vujadin Boskov (che con un avrebbe praticamente raggiunto la qualificazione agli Europei), ai giocatori: Mirkovic, Mihajlovic, Stankovic, Mijatovic, Kovacevic, Bolic e Kocic da una parte, Simic, Tudor, Stanic, Boban, Boksic, Rapajc, Vlaovic e Jarni dall'altra. Per Mihajlovic, da pressioni tante, ma dobbiamo lasciare la politica fuori dallo stadio. Non dobbiamo considerare questa partita come la sfida della vita: solo una importante per gli Europei. Ma ci sarà senz'altro un'atmosfera particolare: con Boksic stavamo in camera insieme quando la Jugoslavia era unita, ora giocheremo contro: mi sembra possibile. Ma non avrebbe senso entrare in campo nella mano: la gente non capirebbe, sarebbe farsa dopo quanto è successo tra i nostri popoli».

A Firenze, trucchi e strategie come in campionato per il granata contro la Roma e i viola

Un Toro vero al giudizio del Trap

Mondonico: per noi è già serie A

Marco Ansaldo
TORINO

Secondo giorno di scuola. E questa volta, più di quando batté ai rigori il Parma, il Toro avrà in Roma e Fiorentina due maestre preparate a insegnare la nuova A: dieci giorni alla partenza del campionato, fisionomie quasi definite, muscoli e fiato già adattati agli sforzi che contano, non è serata da bluff né da esperimenti. Così almeno la concepisce Mondonico che da Mario Cecchi Gori, al quale Firenze ha intitolato questo minitorneo, e poi dal figlio ebbe quasi l'investitura ad allenatore della Fiorentina, ma non se fece nulla come altre volte gli è successo in carriera.

Il Toro, imbattuto in amichevoli dopolavoristiche e in altre più sostanziose, misurerà in due spezzoni da minuti la propria qualità. «Saranno partite vere - annuncia il tecnico - e manderò in campo due formazioni che potranno affrontare la Roma e la Fiorentina anche quando i punti conteranno». Dunque si fa sul serio, cominciando dalle divise, nuove, la seconda d'un bianco immacolato, un viaggio, un blitz aereo con rientro nella notte, se fosse un match una Coppa europea. In omaggio a una vera vigilia, Mondonico studierà le formazioni scelte da Capello e Trapattoni, adotterà le contromosse, non cederà alla voglia di spettacolo per tradire il realismo che salverà il Toro e, forse, lo proietterà a ridosso delle migliori. Se deve essere una prova generale tanto vale recitarla anche nei dettagli. Eviterò soltanto di far ai ragazzi il filmato di come giocano gli avversari: non lo guarderebbero. L'anno scorso, sul pullman per Monza, dopo 10 minuti non ce n'era uno che stava attento».

Al secondo giorno di scuola l'anima granata sbatterà contro l'opportunità di adattarsi agli avversari come il guanto alla mano. E si capiranno alcune cose. La prima è che questa una formazione trasformista come poche altre in serie A: le grandi squadre («Le sette sorelle», come le definisce Mondonico) hanno blocco standard che si modifica per gli infortuni o le squalifiche, le piccole hanno undici uomini su cui puntano, spesso per mancanza di alternative.

Il Toro invece sarà un complesso magmatico. «Avrò uno zoccolo duro di sei o sette uomini, e gli altri saranno scelti di volta in volta per cambiare la fisionomia - spiega Mondonico -. Ho passato talmente tanti anni a dover inventare qualcosa per sorprendere avversari più forti che ormai so farne senza: chi ha meno qualità può offrire troppi punti di riferimento. E noi ne offriremo pochi». Una prospettiva che è confermata dal Trap, rio antico di molti derby. «Il grande eclettismo è una prerogativa di Mondonico - afferma - mi aspetto che pure questo Toro gli appartenga come cuore e come grinta».

Nelle settimana in ritiro i granata hanno cambiato schemi e uomini ogni test. «Anche se spesso le differenze di modulo sono minime: gioca Mendez centrocampo c'è una inclinazione leggermente superiore a difendere, c'è Asta o Sommese (bloccato Torino da un forte mal di denti, ndr) sarà un po' più d'attacco. Ma i miei giocatori non sono come gli omini del calciobalilla. Chi difende deve saper attaccare, come fa Mendez, chi attacca deve saper difendere come purtroppo non fare Ferrante, Artistico Silenzi. E questo è un particolare su cui lavoreremo parecchio». Il Toro del mordi-e-fuggi, dello sbilanciamento controllato, di Sanna attaccato al fantasista avversario (nel caso, Totti) come si usava una volta. Il Toro delle sventagliate di Cruz che saltano il centrocampo e del dinamismo di Diawara, che almeno in partita arriva puntuale, avrà questa sera un battesimo importante. «Capisco Lentini - dice Mondonico - quando sostiene che una sconfitta aiuterebbe l'ambiente a sgonfiarsi dall'euforia eccessiva. Ma a me basterebbero due vittorie che ci facessero capire quanto sarà dura ripetersi anche in campionato: perché sconfitte insegnano, ma abituarsi a vincere è meglio».

COPPA ITALIA

Oggi il 2° turno, orari e arbitri

disputano oggi le partite del 2° turno Coppa Italia. Ecco orari, arbitri e classifiche. *Gruppo 1:* Lecce-Ternana (20,30) Rossi; Andria-Lucchese (17,30) Gabriele. *Classifica:* Lecce 3, Andria e Ternana 1, Lucchese 0. *Gruppo 2:* Cesena-Savoia (20,30) Guiducci; Sampdoria-Palermo (20,30) Bonfrisco. *Class:* Sampdoria e Cesena 3, Palermo e Savoia 0. *Gruppo 3:* Empoli-Genoa (20,45) Pin; Lumezzane-Monza (20,30) Serena. *Class:* Empoli e Genoa 3, Lumezzane e Monza 0. *Gruppo 4:* Pistoiese-Atalanta (20,30) Collina; Cremonese-Chievo (20,45) Ayroldi. *Class:* Atalanta 3, Pistoiese e Chievo 1, Cremonese 0. *Gruppo 5:* Reggina-Gualdo (20,30) Pirrone; Treviso-Cosenza (20,30) Fausti. *Class:* Reggina e Treviso 3, Cosenza e Gualdo 0. *Gruppo 6:* Fermana-Salernitana (21,00) Paparesta; Napoli-Como (20,45) Bolognino. *Class:* Como e Salernitana 3, Fermana e Napoli 0. *Gruppo 7:* Reggiana-Juve Stabia (20,45) Branzoni; Brescia-Pescara (20,30) Trentalange. *Class:* Pescara e Juve Stabia 3, Brescia e Reggiana 0. *Gruppo 8:* Vicenza-Spal (20,30) Nucini; Alzano-Ravenna (17,30) Strazzera. *Classifica:* Ravenna 3, Alzano e Spal 1; Vicenza 0.

Lentini teme che l'eccessiva euforia danneggi il Toro

PER LE REGOLE ANTIPORTIERI

FIRENZE. Le nuove «antiportieri» annunciate dagli arbitri potrebbero portare a sciopero della categoria. I tre estremi difensori della Fiorentina, Toldo, Taglialatela e Mareggini, vogliono coinvolgere i colleghi di A, B e C e anche l'associazione calciatori. Dito puntato sulla regola che prevede l'espulsione di portiere che provoca un rigore. «Stanno svilendo sempre più il nostro ruolo e il nostro lavoro - ha detto Toldo -, è arrivato il momento di parlare. Speriamo che ci aiuti anche Dino Zoff, dall'alto della sua di commissario tecnico azzurro e della sua fama di più grande portiere italiano di tutti i tempi».

Stasera Toldo, intanto, difenderà i pali della Fiorentina nel sesto Memorial Cecchi Gori. La Fiorentina entrerà in scena contro la perdente del match iniziale tra Roma e Torino (ore 20,30). Trapattoni dovrà fare a oltre che di Batistuta e Torricelli, anche di Padalino (distorsione alla caviglia) e Balbo (infezione al piede), di Rui Costa e Mijatovic, impegnati con le nazionali. In dubbio Chiesa, botta a una caviglia. Il tecnico recupera Di Livio e Pierini, assente da un paio di settimane. Trapattoni considera questo triangolare il test ideale a sette giorni dal ritorno di Champions League a Lodz. «Mi auguro di vedere maggiore intesa tra i reparti e concentrazione considerando che fra una settimana decideremo la nostra qualificazione».

Fatta eccezione per il 7-0 contro i dilettanti del Kapfenberg, la nuova Roma di Capello ha vinto solo in partite di 45' (1-0 Botafogo e 2-0 al Rapid Vienna). Il resto: 2-2 l'Hansa Rostok, 0-0 a Siviglia, 0-2 con l'Alaves. Nonostante ciò Capello non si aggrappa al triangolare stasera per rimettere in linea di galleggiamento il precampionato: «I test di 45' valgono poco o niente, a due settimane dall'inizio del campionato contano solo sfide di minuti. Spero che la mia Roma non sia Totti-dipendente». Capello dovrà rinunciare a Candela, Gurenko, Alenitchev, Konsel e Choutos, impegnati con le rispettive nazionali e ha perso per strada anche Montella, (problemi agli adduttori), ma ritrova Di Francesco e, soprattutto Totti. **Roma** (3-4-1-2): 1 Antonioli; 5 Zago, 5 Mangone, 4 Aldair; 2 Cafu, 4 Di Biagio, 8 Assuncao, 11 F. Francesco; 10 Totti; 9 Delvecchio, 7 Fabio Junior. **Toro** (3-4-3): 1 Bucci; 2 Bonomi, 6 Cruz, 5 Mendez; 7 Diawara, 8 Sanna, 10 Scarchilli, 3 Coco; 11 Asta, 8 Ferrante, 11 Lentini. **Fiorentina** (3-5-2): 1 Toldo; 8 Repka, 6 Firicano, 23 Pierini; 16 Di Livio, 14 Cois, 15 Okon, 24 Amoroso, 17 Heinrich; Chiesa, 25 Oliveira.

Sospetti e veleni nel mondo dei fischietti

Gonella difende gli arbitri «Moggiano ci ha comprati»

Il presidente replica alle accuse di Boggi ma il semiprofessionismo decolla a fatica

ROMA

Nel pianeta del arbitrale, all'improvviso è spuntata una velina, distribuita agli amici degli amici in fotocopia. Contiene l'atto d'accusa» dell'ex arbitro internazionale Robert Boggi, quello che all'inizio del ritiro di Sportilia se ne andò sbattendo la porta. La lettera, inviata a Gonella (presidente dell'Aia), Bergamo e Pairetto (i due nuovi designatori) come atto formale di dimissioni, mette sostanzialmente alla berlina le novità della categoria arbitrale «Il mio dissenso - si legge - è rapportabile a valutazione negativa del programma tecnico e dei rischi che esso comporta. Costituisce una forma di autocratica imposizione concepita in modo limpido e in sedi non istituzionalmente legittime, nella indifferente acquiescenza degli organi dirigenti dell'Aia».

Traduzione per i non addetti ai lavori: Boggi accusa i vertici arbitrali di ormai sudditi della Lega di Milano, cioè delle grandi società. «In questo modo finisce la libertà», sostiene l'ex giacchetta nera salernitana. E qui comincia l'analisi «politica» del caso Roberto Boggi, per nulla sconvolto dalla bomba che intorno a lui è stata innescata, ieri ha commentato: «Sono soltanto un ex. Tutto quello che avevo da dire l'ho detto nella lettera indirizzata agli organi istituzionali della categoria. Non ho altro da aggiungere». Mentre Gonella sostiene di aver mai ricevuto la lettera incriminata, e all'interno dell'Aia si cercano le spie, c'è chi invece che le veline potrebbero state distribuite più meno clandestinamente da chi non ha mai accettato il defenestramento di Paolo Casarin, grande estimatore di Boggi ed ex capo carismatico del movimento arbitrale, al quale non è riuscito un mese fa il programmato grande rientro. Lo scopo? Dimostrare che gli attuali gestori del potere arbitrale non sono all'altezza. Cioè destabilizzare un ambiente già altamente destabilizzato da sospetti, polemiche, dimissioni, pagelle di merito riservatissime finite sui giornali come la lettera del salernitano e rivendicazioni economiche. C'è anche chi, sempre dietro le quinte, attacca lo stesso Boggi sostenendo che parla a vanvera e che se n'è andato di gran fretta non potendo più reggere i carichi atletici imposti dalle nuove regole para-professionistiche, essendo in chiara difficoltà con i test. Un po' come era accaduto (ai tempi di Casarin) ad Amendolia, che però era stato esposto al pubblico ludibrio. E se l'era legata al dito.

Oggi nell'occhio del ciclone non finiscono, naturalmente, soltanto Bergamo e Pairetto, che ancora devono esordire nel loro delicatissimo compito: il bersaglio grosso, oltre a Gonella, è Luciano Nizzola, che nemmeno in Kenya (dov'è in vacanza) può esimersi dal valutare come una polpetta avvelenata questa ennesima grana confezionata dai suoi nemici giurati.

In questo clima idilliaco sta per cominciare il campionato. Come reagiranno gli arbitri? Sergio Gonella taglia corto, dalla sua casa in Versilia: «Non si sentono venduti a nessuno, sono preparati bene e continueranno a fare il loro dovere come sempre. Io dico solo che ogni anno ad agosto c'è qualcuno che se con queste storie. E' stato sempre così, e continuerà ad esserlo. Polemiche gratuite? Non lo so, so però che è stata studiata una mappa applicazione temporale degli arbitri, per far sempre meglio. Ma nel dettaglio non è stato deciso niente, anche perché il presidente federale è fuori. Quello che è certo è che i rimborsi spese per i direttori di gara pagati esclusivamente dalla federazione: le Leghe non c'entrano. Per cui parlare di poteri forti e di asservimento mi pare fuori luogo. Le pagelle pubblicate dai giornali (Boggi era solo 26° in classifica, ndr)? Pagelle o non pagelle, ogni arbitro conosceva la propria situazione».

Sabato, a Roma, si riunirà il comitato centrale dell'Aia, che dovrà tra l'altro ratificare i compensi (anche ai designatori). «Era convocato da tempo - chiarisce il presidente -: di certo non è un tribunale. Si lavora per educare e istruire al meglio gli arbitri. Decisivo per me? Macché». Eppure ci sarà battaglia. **[r. a.]**

Maranello non replica alle accuse e si prepara per il Belgio: oggi Salo e poi l'irlandese in pista al Mugello

L'errore di Irvine scatena la stampa tedesca

«Senza Schumi, la Ferrari è zero e non può battere la McLaren»

Cristiano Chiavegato

SCHUMACHER-IRVINE
1998
META' STAGIONE
(otto gare)
punti
media gara 5,50
(6 piazzamenti)
EDDIE punti
gara 3,12
(6 piazzamenti)
FINE STAGIONE
(sedici gare)
punti
media gara
(10 piazzamenti)
EDDIE punti 47
media gara 2,93
(8 piazzamenti)
1999
META' STAGIONE
(otto gare)
MICHAEL punti
media gara 4,00
(5 piazzamenti)
EDDIE punti
media gara 4,00
(7 piazzamenti)
DOPO 11 GARE
EDDIE punti 56
media gara 5,09
(10 piazzamenti)

Non si deve mai fare di tutta l'erba un fascio. si dovessero giudicare i media tedeschi sulla base della *Bild* (quotidiano popolare da cinque milioni di copie il giorno) non si potrebbe avere un grande opinione della stampa made in Germany. La Ferrari ha, in qualche lamentato, un trattamento sempre sereno obiettivo nei riguardi e, soprattutto, in quelli di Schumacher. Ebbene: il risultato negativo, ma non drammatico, del GP d'Ungheria, ha scatenato il tabloid tedesco, che ha senza riguardi su Maranello e Irvine. Tentativo maldestro dare vita a una inutile campagna in difesa del pilota che nessuno mette in discussione.

«Irvine dà colpa alle gomme, Salo alla sfortuna. Ma scuse non servono a nulla. L'unico che può veramente cambiare le cose è Schumi», ha scritto il quotidiano, che ha aggiunto: «E' prova che senza Michael Ferrari è zero. Prendiamo l'anno scorso. Sullo stesso tracciato, facendo registrare il miglior tempo per 19 volte, il nostro pilota costruì vittoria, spietatamente, senza alcun errore. Ora è successo senza di lui?».

La cosa più evidente, sempre per la *Bild* è che «Se le "frecce d'argento" non problemi, la Ferrari le busca pesantemente. Nessuno infatti più superare le McLaren. Con la Ferrari ci è riuscito per solo Schumacher. Quando lui nelle migliori condizioni può battere le vetture inglesi motorizzate dalla Mercedes. Con Irvine che nel migliore dei rimarrà secondo con la macchina più lenta. A meno che l'irlandese non commetta un errore simile a quello commesso in Ungheria, in tal caso sarà solo terzo».

Polemiche ingiuste e ingiustificate. La Ferrari da sempre ha difeso Schumacher, sostenendo che è il migliore tutti e spera nella ripresa più veloce possibile del campione. Per quanto riguarda la corsa di Budapest è vero che Eddie ha sbagliato (ma quanti errori ha commesso anche Schumi in questi anni, compreso quello Montreal nel giugno scorso, quando andò a sbattere contro muretto mentre in testa?), ma bisogna riconoscere che i tecnici di Maranello non sono riusciti a sfruttare appieno le doti delle F399 in una a punto adeguata. La necessità di preparare una buona qualificazione per partire davanti nello schieramento, probabilmente ha portato a sottovalutare le difficoltà della gara e a scelte di regolazioni che non hanno funzionato.

Ma di qui a dire che la Ferrari «è zero» ce ne vuole. Cosa si doveva pensare della stessa McLaren, di Hakkinen e Coulthard dopo le pro- di Silverstone (una ruota persa dall'auto del finlandese), Zeltweg (tamponamento dello scozzese su Mika) e Hockenheim (sconfitta tattica sulla pista di casa)?

La verità sta come sempre nel mezzo. In F1 ci sono gli alti e i bassi e a volte conta anche la fortuna. Irvine non è fenomeno ma ottimo pilota se dispone di mezzi adeguati. E ha vinto due delle ultime tre gare disputate. Da Salo non si può pretendere più di tanto, visto che il motorizza senza poter svolgere un'accurata preparazione. Tutto questo mettere in dubbio il valore determinante di Schumi, ingaggiato dalla Ferrari proprio per le doti. Ma con questa campagna la *Bild* potrebbe ottenere il risultato di anche al pilota tedesco.

Il problema vero della Ferrari oggi quello di mettere a punto vetture migliori per prossima gara in Belgio e avere Schumi a Monza. Per risolvere il primo, da stamane Salo è pista al Mugello per alcuni test; domani e venerdì ci sarà anche Irvine: simulazioni di gara, prove su novità aerodinamiche. Il miglior modo per rispondere ai detrattori sarà quello di essere competitivi a Spa.

Eddie Irvine accusato dai tedeschi di essere incapace di battere McLaren nelle ultime quattro gare ha ottenuto due vittorie un secondo e un terzo posto

Basket: il capitano dei tricolori di Varese chiamato dal club di Toronto in cui giocò il casertano

Meneghin è in America, tentato dalla Nba

Esposito: «Giusto provare, stia attento perché non è una stella»

Giorgio Viberti

Andrea Meneghin attarra sul pianeta Nba. Il capitano dei Roosters Varese campioni d'Italia è infatti a Toronto per incontrare i dirigenti dei Raptors, la società canadese che '95 ingaggiò Vincenzino Esposito, poi tornato in Italia e oggi in A1 a Imola. Meneghin potrebbe dunque diventare il terzo giocatore italiano a militare nella Nba, quattro anni dopo Stefano Rusconi (chiamato dai Phoenix Suns) e appunto Esposito (il primo a segnare un nel campionato professionistico d'oltreoceano). Rusconi ed Esposito però non resistettero più di mezza stagione fra i maestri del basket mondiale, un precedente che suona campanello d'allarme per Andrea Meneghin, figlio del grande Dino Meneghin che fu il primo cestista italiano a suscitare l'interesse della Nba, mai concretizzatosi.

«Andrea ha le qualità per farcela - dice Superdino -. Ha dentro molla giusto per superare le difficoltà che invece bloccarono Esposito e Rusconi. Per lui, più del discorso economico, sarebbe importante giocare, quindi i Raptors, che non sono i New York Knicks o i San Antonio Spurs, sono la squadra ideale. Anche il è quello giusto per il grande salto, dopo aver vinto lo scudetto con Varese e l'Europeo in azzurro».

«Fa bene a provarci - dice anche Vincenzino Esposito, che giocò proprio nella società canadese -. A anni ha l'età giusta, però deve stare molto attento, perché nella Nba se non sei una stella devi essere uno specialista, tiratore infallibile e difensore insuperabile o grande rimbalzista. Andrea, invece, sa fare bene un po' tutto, senza eccellere in nulla. Questo potrebbe rendergli la vita dura, ma almeno un anno di Nba vale la pena di farlo. E' quello l'obiettivo di chi gioca a basket a certi livelli. Gli vicino e gli auguro ogni bene».

Tra Meneghin e la Nba ci sono però... i Roosters, con i quali Andrea ha appena firmato un contratto di cinque anni a testimonianza di un feeling che dura dal suo debutto in serie A (nel '90) e l'ha bandiera della nuova Varese tricolore. «E' stato un accordo vantaggioso per entrambe le parti - precisa Edoardo Bulgheroni, presidente società prealpina -. Andrea si è sentito garantito a lungo termine, dan- a noi possibilità di chiedere una forte contropartita a chi eventualmente fosse interessato al giocatore». E questo vale anche per la Nba (pare che i Raptors non fossero a conoscenza del contratto), non solo per i club greci o turchi che negli ultimi si inutilmente prodigati per ingaggiare Meneghin jr. «Andrea avrà sempre il privilegio di scegliere la destinazione a lui preferita - aggiunge Bulgheroni - ma starà a noi dettare condizioni per il suo eventuale trasferimento». Considerato il rapporto tra società e Andrea, è ipotizzabile che i faranno comunque il possibile per accontentarlo. Tuttavia in questo periodo della stagione, con la squadra tricolore già costruita proprio Meneghin e su Pozzecco, è difficile pensare che lo lasci andar via, sempre che l'offerta dei Raptors non sia davvero irrinunciabile. Più probabile invece che Meneghin resti ancora una stagione e coroni nel 2000 il suo sogno Nba.

SPORT

CICLISMO: POLIKHANOVA IL SECONDO. La Valentina Polkhanova ha vinto per distacco la nona tappa del Tour de France donne, da Chapelle en Vercors a Vaujany di 130 km con arrivo in salita, avvicinando così la lituana Diana Zilute, leader della classifica, al comando con soli 47" sulla rivale.

DIERCKXSENS, STOP PER DOPING. Ludo Dierckxsens, campione del Belgio, è sospeso per mesi dalla Federazione del Paese (Kvbb) per aver usato pomata contenente corticoidi. Inoltre gli è stata comminata una multa 2000 franchi svizzeri (circa 2,4 milioni di lire). Il corridore, che per lo stesso motivo era sospeso dalla sua squadra Lampre Daikin il 19 luglio durante il Tour de France, ricorrerà in appello.

Niente doping, ma solo naturale produzione elevata epitestosterone dovuta a condizioni fisiologiche: è la sentenza della commissione medica della Fivb su Simone Rosalba, l'azzurro trovato positivo all'antidoping (e anche alle controanalisi) dopo il match Jugoslavia-Italia Mondiali '98 Giappone, poi vinti dagli azzurri.

SCUDETTO. Per la prima volta nella sua storia l'hockey ghiaccio italiano quest'anno non assegnerà lo scudetto tricolore. Per problemi finanziari maggior parte delle squadre italiane, ben quindici (fra cui Merano campione d'Italia e Bolzano vicecampione), si sono iscritte al campionato di A2, costringendo così a fare lo stesso anche Fassa e Asiago, le uniche che erano rimaste nella serie A1. Il Milano Saima, invece, ha scelto di partecipare al campionato francese. Gardena e Selva non figurano invece sun campionato, la prima perché stadio (distrutto a giugno franas), la seconda per mancanza di sponsor.

Predrag Dalinovic della Virtus Kinder Bologna sarà operato oggi nel capoluogo emiliano per un'ernia inguinale dovrà stare fermo circa giorni, saltando debutto di campionato contro Montecatini.

PRIMA RATA NEL 2000, 10 RATE SENZA INTERESSI.

10 RATE SENZA INTERESSI

Dual band, batteria in dotazione al litio da 1000 mha, 100 ore in stand by, vibracall, voice [illegible] fino a 3 minuti di messaggi vocali, Sms, segreteria, disponibile [illegible] colori blu, grey, nero, silver.

MOTOROLA CD 930

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 24.900 [illegible] partire da gennaio 2000

NOVITÀ

[illegible] INTERESSI

Dual Band. Il Motorola più piccolo del mondo. Display cristalli liquidi, autonomia in conversazione 120/180 minuti, invia e riceve messaggi brevi di testo. Chiamata in arrivo silenziosa tramite vibrazione. Viva voce portatile [illegible] custodia in dotazione.

MOTOROLA V3688

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 135.000 a partire da gennaio 2000

[illegible] INTERESSI

Dual Band. Display verde molto luminoso, batteria al litio 105 ore di attesa, vibracall.

CON AURICOLARE VIVA VOCE

MOTOROLA CD 920

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 38.900 a partire da gennaio 2000

10 RATE SENZA [illegible]

Dual Band. Batteria al litio 80 ore in stand - by, 150 minuti in conversazione, identificazione delle chiamate.

NOKIA [illegible]

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 59.800 a partire da gennaio 2000

Batteria standard 60 ore d' attesa e 270 minuti di conversazione, agenda, con due cover.

NOKIA [illegible]

L. 299.000

Batteria standard al litio 50 ore di attesa, ampio display grafico, possibilità di inviare e ricevere messaggi di testo. Disponibile nei colori [illegible] giallo, blu argento, blu giallo.

TELITAL GM 220

L. 198.000 IVA COMPRESA

LA CITTA' DEI TELEFONI

Batteria in dotazione 50 ore in stand by, dotato di [illegible] sportellino, avviso di chiamata a vibrazione, organizer, disponibile nei colori nero, blu, verde.

MITSUBISHI MT 35

L. 299.000 IVA COMPRESA

Dual Band, batteria standard 100 ore in stand by a 300 minuti di conversazione, pesa solo 135 grammi.

SIEMENS [illegible]

L. 349.000 IVA COMPRESA

10 rate da L. 34.900 a partire da gennaio 2000

Batteria al litio 30 ore d'attesa, vibracall, sms/fax, segreteria telefonica. Dimensioni e peso ridottissime.

MOTOROLA STARTAC 130

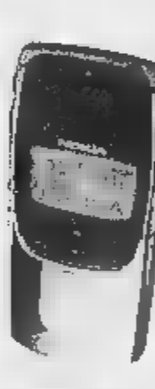
Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 49.900 [illegible] partire da gennaio 2000

R [illegible] INTERESSI

Dual band, attivazione vocale: voi dite il nome, Philips Genie compone il numero. Autonomia in stand - by fino a 3 settimane, display interamente grafico, orologio, agenda e block notes.

PHILIPS GENIE

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 39.900 a partire da gennaio 2000



Batteria al litio 60 ore di stand - by, 1 ora di conversazione, cover metallizzato, modem incorporato, vibracall.

CON AURICOLARE VIVA VOCE

NOKIA [illegible]

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 109.800 a partire da gennaio 2000

Batteria in dotazione 50 ore in stand by, dotato di simpatiche funzioni per divertirsi da soli o in compagnia, una di queste speciali funzioni è il [illegible] in Euro, disponibile nei colori nero, rosso, giallo

PHILIPS [illegible]

L. 249.000 IVA COMPRESA

[illegible] SENZA [illegible]

Il più piccolo telefono cellulare GSM, batteria NIMH con 40 ore in attesa, SMS/FAX, segreteria telefonica

MOTOROLA [illegible] 85

L. 399.000 IVA COMPRESA

10 rate da L. 39.900 a partire da gennaio 2000

Dual band, batteria in dotazione 50 ore in stand by, dotario, orologio, calcolatrice, sveglia, messaggi SMF.

CON AURICOLARE VIVA VOCE

ERICSSON 868

L. 319.000 IVA COMPRESA

[illegible] INTERESSI

Batteria al litio 70 ore, vibracall, attivazione vocale, voice memo, disponibile nei colori nero, silver, giallo.

SAMSUNG SGH 600

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 46.800 a partire da gennaio 2000

SENZA [illegible]

Attivazione vocale, vibracall, SMS, messaggi brevi di testo, batteria al litio, 40 ore in stand - by

SAMSUNG SGH 500

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 44.900 [illegible] partire da gennaio 2000

I CELLULARI DI GRANDE [illegible] DI [illegible] PARALLELA [illegible] FRUISCONO [illegible] DELL'IMPORTATORE UFFICIALE PER L'ITALIA

TAN 0,0%, TAEG 0,0%. COSTO PRATICA LIRE 35.000 LA VALUTAZIONE DEL VOSTRO TELEFONO GSM USATO [illegible] L.100.000 PUO' ESSERE AUMENTATA IN BASE AL MODELLO E ALLO STATO DEL CELLULARE. VALUTAZIONE VALIDA PER GSM COMPLETI DI BATTERIA [illegible] TRASFORMATORE FUNZIONANTI E INSERITI NEL LISTINO "CELLULARI D'OCCASIONE MARVIN". PREZZI VALIDI FINO AD ESURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO INDICATIVE. SCADE IL 30/9/99.

MARVIN HA SCELTO CELLULAR LINE

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

WIND omnitel telecomunicazioni [illegible]

P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
internet:www.marvin.it - tim.marvin.it - email:marvinhelpdesk@marvin.it

PAGAFACILE

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura Marvin

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

Autoparcheggi ACI:

Via Roma - Piazza Carlo Felice
Piazza Bodoni - Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

"TRIS" A TASSO ZERO
Str. NAZIONALE 20 CAMBIANO (TO) - Tel. 011/945.72.00 Aperto agosto.
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 18 Agosto 1999 33
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

BRAVO BRAVA MAREA
20 Milioni a TASSO ZERO in 3 ANNI
MONCALIERI Via Moncenisio Tel. (011) 60.58.111 Aperto agosto
PROGETTO

L'impianto avrà 32-34 mila posti a sedere, tutti coperti, costerà una settantina di miliardi

Nuovo Filadelfia come lo stadio dell'Arsenal

Progetto entro settembre

Luciano Borghesan

Assomiglierà allo stadio dell'Arsenal. Il nuovo Filadelfia [redacted] prendendo la forma del catino londinese sul tavolo dell'architetto Roberto Renacco. Il progetto esecutivo per cui verrà chiesta la concessione edilizia sarà consegnato [redacted] Comune entro settembre.

L'Highbury è un impianto coetaneo di quello del Torino Calcio. Maggiore di un paio d'anni, ha un destino simile, se andrà in porto la proposta della Fondazione, titolare del terreno compreso tra via Filadelfia, via Tunisi, via Spano e via Giordano Bruno. Il primo è nato nel 1922, il Fila tra il 1924 e il 1926. L'Italia vi giocò per la prima volta nel 1934, in amichevole contro l'Inghilterra (perdemmo 3 a 2).

«Quindici anni fa - spiega Renacco - fu oggetto di una [redacted]struzione pesante: tre blocchi, quelli che ospitano le tribune e una gradinata furono interamente demoliti e rifatti, il quarto fu ristrutturato. Ora ha una capienza di 44 mila posti, e sotto gli spalti ospita il museo, il circolo della società, alcuni pub».

E' un po' il modello che il progettista ha cercato di prendere per la futura Casa Granata. «Fuori - precisa Renacco - il Nuovo Filadelfia vestirà di mattone e cemento come il vecchio glorioso stadio». Ma dentro... Oltre all'Highbury, l'architetto Renacco aveva visitato lo stadio di Montecarlo e l'Ullevaal di Oslo. Ha attinto idee da tutti [redacted] tre gli impianti, ma l'Highbury dà garanzie di un pathos maggiore: «E' un luogo dove il calcio te lo gusti [redacted] vicino, dove c'è motivo per stare assieme, oltre la partita», assicura il progettista.

Quanti posti? Con la disponibilità del ministero delle Finanze di cedere al Comune l'area di via Giordano Bruno, il nuovo Filadelfia potrà avere 32-34 mila seggiolini, tutti coperti. Come all'Highbury e all'Ullevaal si potrà seguire la partita a 5-6 metri dal rettagolo di gioco. Una spesa da due milioni per spettatore, in totale una settantina di miliardi considerando che dovrà essere realizzata una tribuna su [redacted] cavalcavia da costruire sopra via Giordano Bruno. Sono stati esaminati anche i problemi delle vie di fuga [redacted] dei parcheggi: durante le partite sarà vietato il transito nelle vie del quadrilatero, fatta [redacted] per i residenti; in via Zini sono già stati ricavati 600 posteggi, e altri sono previsti dove attualmente si trovano i campi Combi e Marchi.

Mentre la parte procedurale sta marciando, sul versante [redacted] calcio vero [redacted] proprio resta da fare [redacted] sola tappa, ma fondamentale: quella dell'accordo tra Fondanzione e Torino Calcio per la costruzione e l'uso dell'impianto.

> Ma resta ancora da raggiungere l'accordo tra la Fondazione e il Torino Calcio

La Fondazione, infatti, ha già raggiunto un'intesa con la società di Giuseppe Aghemo (manager, presidente della squadra del Moncalieri, che, da quest'anno, milita nel Campionato Nazionale Dilettanti) e Franco Ciminelli (imprenditore, con attività a Borgaro); i privati hanno i capitali, garantiti con fidejussione bancaria, per far erigere l'opera. La forza della Fondazione è il terreno, che le fu donato dall'allora presidente del Toro, Gian Marco Calleri.

La Fondazione Campo Filadelfia fu fondata da Diego Novelli, con tifosi doc quali don Aldo Rabino, Gian Paolo Ormezzano, Paolo Emilio Ferreri e con la partecipazione della Città, appositamente per gestire la ricostruzione dello stadio, «e siamo pronti a darlo alla società di calcio», sostengono i promotori. In quale forma - affitto o mutuo - toccherà all'attuale presidente del club granata, Massimo Vidulich, dirlo.

Ci vorranno sei mesi per avere la concessione edilizia, spiega Renacco, nel frattempo sarà svolta una ricognizione per individuare il costruttore. I lavori potrebbero partire a giugno del duemila, una [redacted] importante anche per il futuro dello stadio dei mondiali. Da quella data in poi, infatti, Juventus e Torino non avranno più impegni per l'utilizzo del Delle Alpi.

Questo lo stadio londinese dell'Arsenal che è stato ristrutturato una quindicina d'anni fa. Sotto gli spalti ospita musei e pub

Un fratello: possiamo anche accettare che sia morto così, ma vogliamo indagini approfondite

Suicidio di Cavaliere, seconda autopsia

La procura accoglie la richiesta della famiglia

Sarà esumata domani la salma di Pasquale Cavaliere. Verrà effettuato l'esame autoptico per accertare la causa della morte. La procura della Repubblica, ieri, ha accolto l'esposto della famiglia del consigliere regionale. E' stato il pm Gabriella Viglione, magistrato di turno, a esaminare la richiesta presentata dall'avvocato Emiliana Olivieri.

«Non è vero che noi non vogliamo accettare l'idea del suicidio come hanno riportato giornali e tv, ma vogliamo che le indagini siano compiute in modo approfondito, completo - dice il fratello Giuseppe, 33 anni -, nessuno di noi ha più visto il corpo di Pasquale, neppure nostra sorella Antonietta che si [redacted] recata [redacted] Cordona. La bara era già chiusa. Non ci sono state date spiegazioni dirette da parte degli inquirenti. [redacted] vogliamo andare a fondo, proprio per togliere ogni dubbio. [redacted] se sarà confermato il suicidio sapremo rispettare la scelta di nostro fratello».

Papà Vincenzo martedì, dopo la cerimonia funubre nella chiesa [redacted] Ciriè, aveva gridato al microfono, davanti alla piazza stracolma di amici e autorità, il suo tormento: «Non sappiamo [redacted] c'è Pasquale in quella [redacted]. Non abbiamo niente di lui. Aiutateci a capire». Il «grazie» aveva anticipato l'abbraccio del sindaco Luigi Chiappero: «Vi saremo vicini. [redacted] desiderio di un padre davanti alla morte di un figlio è più che legittimo».

Vincenzo Cavaliere dietro al feretro del figlio Pasquale, lo sorreggono il figlio **Giuseppe** (a destra) e il nipote **Armando**. Poco prima il papà aveva reso pubblico il suo dolore: «Come farò a stare senza di te? Non mi fermerò finché non avrò scoperto come è morto»

La famiglia Cavaliere ha ancora fresco il ricordo del sorriso di Pasquale al matrimonio dell'ultima sorella, una ventina di giorni fa. Una festa, un ricordo sereno. Poi quel viaggio in Argentina per riportare il piccolo Mathias alla madre Andrea. Di là non una lettera spedita, non un rigo scritto per loro, «solo quei fogli di quaderno in cui sono scritti alcuni pensieri», un feretro chiuso e un referto dove si legge che è morto per asfissia.

«Troppo poco per archiviare il "suicidio" di un fratello. Lui sicuramente, ostinato come noi, non l'avrebbe fatto», aggiunge Giuseppe.

Intanto anche [redacted] Cordoba l'indagine non è completata. Il magistrato argentino attende i responsi di due esami prima di depositare le conclusioni e trasmettere gli atti (con alcuni oggetti personali di Pasquale) in Italia: l'esame calligrafico sui messaggi scritti di pugno dalla vittima e quello tossicologico.

«Abbiamo incaricato due legali, a Cordoba, di seguire l'inchiesta. Siamo in contatto quotidiano», assicura l'onorevole Giorgio Gardiol, parlamentare dei Verdi, che con Antonietta si era recato per capire le cause della morte. A Gardiol, compagno di Pasquale in consiglio p[redacted]vinciale tra l'85 e il '90, i dubbi sul suicidio sono scemati, ma quel gesto gli è rimasto incomprensibile. **[l. bor.]**

Divieti da domani

Lavori Atm in piazza Vittorio

Cominciano domani i lavori per la sostituzione degli scambi tranviari in piazza Vittorio Veneto, all'altezza dell'incrocio con lungo Po Cadorna. Il cantiere, che si chiuderà il 4 settembre, realizzerà l'intervento in tre diverse fasi.

1ª FASE. [redacted]al 19 al 26 agosto: durante questo periodo ci sarà il divieto di transito in lungo Po Cadorna, nella semicarreggiata Ovest, tra corso San Maurizio e piazza Vittorio Veneto. Solo i residenti potranno circolare nel tratto interessato dai lavori.

2ª FASE. Dal 27 al 31 agosto: si manterrà il divieto di circolazione nella carreggiata Ovest di lungo Po Cadorna, tra corso San Maurizio e piazza Vittorio Veneto.

3ª FASE. Dall'1 al 4 settembre: nel periodo conclusivo dei lavori sarà imposto il divieto di transito in lungo Po Cadorna, sempre tra corso San Maurizio e piazza Vittorio Veneto.

E chi proviene da lungo Po Diaz non potrà svoltare a destra sul ponte Vittorio Emanuele.

IL CASO

Incendio

A Pont, contro inceneritore

E' sicuramente doloso l'incendio sviluppatosi lunedì in uno scantinato della «Liri» di Pont Canavese. Un'azione dimostrativa contro chi vorrebbe insediare nella fabbrica un inceneritore. Alla Liri nei giorni scorsi è arrivata anche una lettera di minacce. G. Maggio A PAG. 34

PERSONAGGIO

Compleanno

Guidetti Serra ha 80 anni

Bianca Guidetti Serra compirà domani 80 anni. Avvocato, personaggio politico legato sempre alla sinistra, protagonista di battaglie politiche e civili, dovrà festeggiare il compleanno in ospedale dove è ricoverata per un disturbo non grave da alcuni giorni. A. Gaino A PAG. 35

CASINO'

Sanremo

L'identikit del vincitore

Torinese, tra i 50 e 60 anni, [redacted]to il 22 settembre. Si sa solo questo del giocatore che ha sbancato il Casinò di Sanremo vincendo oltre seicento milioni. Un cronista è andato a vedere chi sono e come si comportano i frequentatori abituali della casa da gioco. C. Giacchino A PAG. 36

CINESE

Scarcerato

Bimbi-schiavi? «Un equivoco»

Non ha ridotto in schiavitù i bambini che lavoravano nella sartoria. Per questo è stato scarcerato il cinese, titolare del laboratorio dove i carabinieri avevano trovato alcuni minorenni, tra cui alcuni figli. Erano lì - ha detto - perché potevano essere meglio controllati. N. Pietropinto A PAG. 37

Piogge, temporali, umidità: la media delle temperature massime nei sette giorni è precipitata a 26 gradi

E continuano a chiamarla estate

L'ultima settimana la più fresca degli ultimi 5 anni

E la chiamano estate. Anzi, qualcuno aveva avuto il coraggio di definirla «l'estate più torrida del secolo». Eppure, dati alla mano, la settimana di Ferragosto del '99 è stata la più fredda e umida degli ultimi cinque anni e il confronto diventa impressionante se si affiancano le temperature massime degli ultimi giorni a quelle dell'agosto '98.

Lo scorso anno, nel giorno di Ferragosto, il termometro aveva fatto segnare una punta di 30,9 gradi e la «media» delle temperature massime comprese nella settimana dal 10 al 16 agosto '98 [redacted] piuttosto alta: 33,3 gradi.

Quest'anno, invece, Giove Pluvio ci ha messo lo zampino e l'afa tropicale ha lasciato [redacted] posto a un clima di tipo britannico: poco sole, tante nuvole, uno spruzzo di pioggia pressoché quotidiano [redacted] temperature da settembre inoltrato. Risultato: nel giorno di Ferragosto la colonnina di mercurio non è andata oltre i 23,3 gradi, mentre la media delle massime della settimana è precipitata a 26 gradi. Una temperatura persino inferiore ai 26,6 gradi registrati nella stessa settimana del '96, una delle più «fredde» degli ultimi anni.

Temperature massime nei giorni	1995	1996	1997	1998	1999
10	28,9	29,2	31,6	34,7	31,2
11	28,9	24,8	28,4	35,6	30,3
12	27,2	28,2	23,7	34,7	21,8
13	31,8	26,2	29,1	[illegible]	[illegible]
14	31,9	20,2	29,9	32,2	25,5
15	30,2	28,5	31,0	31,7	[illegible]
16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	24,3
Temperatura media	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

«In realtà la situazione climatica di quest'inizio di agosto [redacted] tutt'altro che anomala - spiega Stefano Bovo, responsabile del servizio meteoidrografico [redacted] Regione Piemonte - rispetto al '98 fa molto più freddo, [redacted] se andiamo a guardare i dati relativi agli ultimi 30 anni ci accorgiamo che le oscillazioni [redacted] assai contenute». Al di là delle temperature, [redacted] provocare l'impressione di un'estate «inglese» è [redacted] prattutto la frequenza delle precipitazioni. Lo scorso anno i temporali erano stati pochi [redacted] più violenti, mentre finora nel mese di agosto gli acquazzoni si sono distribuiti in maniera più uniforme. Nel '98 ci sono stati 4 giorni di pioggia in un mese (32,8 millimetri di precipitazione), mentre in questi primi 17 giorni il servizio meteoidrografico della Regione ne ha già contati 5, [redacted] 71,6 millimetri di precipitazione. Anche per i prossimi giorni ci sono poche speranze di rivedere il bel tempo: domani è previsto cielo nuvoloso con piovaschi sui rilievi, [redacted] venerdì dovrebbe essere più sereno con qualche temporale nel pomeriggio. **[g. bal.]**

Negli ultimi giorni un solo timido qualche nuvola e l'immancabile acquazzone

PATIO
FINALE MISS PIEMONTE
VALIDO PER IL CONCORSO DI MISS ITALIA
GIOVEDÌ 19 AGOSTO

C.so Moncalieri 346/14 - Tel. 011.6614841

Gli inquirenti: azione dimostrativa, chi ha colpito non voleva distruggere

Un attentato le fiamme alla Liri

Pont, lettere di minacce a sindaco e azienda

Gianpiero Maggio
PONT CANAVESE

La Procura di Ivrea apre un'indagine: un esaltato o ecoterroristi?

Scontro in paese dopo la decisione di costruire un inceneritore

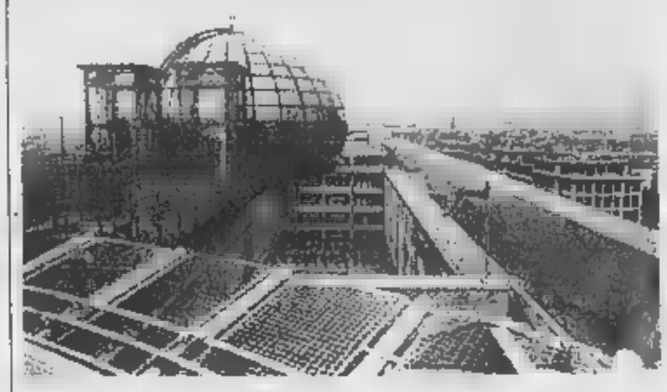
La Liri è specializzata nella lavorazione di laminati plastici

Non ci sono dubbi. E' stata un'azione «dimostrativa», messa a segno da qualcuno che vuole alzare il livello della tensione. L'incendio che lunedì, poco prima delle 13,30, è divampato in uno scantinato della Liri industriale di Pont Canavese. Un'azione contro la fabbrica che intende attivare un inceneritore nel proprio stabilimento, nel centro del paese, che però era volta a distruggere o a sabotare: è servita solo da avvertimento. Di questo sono ormai convinti i carabinieri, ma anche i vigili del fuoco, chiamati da un cittadino, allarmato per il fumo che usciva dalle finestre della fabbrica. A rafforzare l'ipotesi dell'attentato spunta ora un elemento nuovo in tutta questa vicenda: pochi giorni fa alla Liri (azienda specializzata nella lavorazione di laminati plastici) è arrivata una lettera di minacce, ora al vaglio della Procura di Ivrea. Una missiva che non è stata rivendicata ma che elenca senza mezzi termini una serie di azioni che sarebbero state promosse contro la Liri se questa avesse mantenuto l'intenzione di attivare l'inceneritore nello stabilimento di via Caviglione. L'incendio di lunedì confermerebbe dunque che dalle parole qualcuno è passato ai fatti. Chi ha colpito non voleva distruggere: altrimenti avrebbe appiccato il fuoco in altri reparti della fabbrica, ad esempio dove ci sono i macchinari; e poi avrebbe scelto un altro orario, magari di notte, in modo da impedire l'intervento tempestivo dei pompieri. Invece sono state bruciate in pieno giorno alcune matasse di fili di rame rivestiti in gomma e alcune tavole di legno accatastate da tempo in uno scantinato. Tutto sommato danno minimo, ma tanto è bastato per alimentare la paura. E' difficile, adesso, sarà l'individuazione dei responsabili. I carabinieri stanno prendendo in considerazione diverse ipotesi: al momento, escludono che l'azione possa avere matrice ecoterroristica dato che non è stata rivendicata. L'unica certezza è l'origine dolosa delle fiamme. Ma fa riflettere il fatto che l'incendio sia stato appiccato pochi giorni dopo la lettera di minacce arrivata alla Liri.

Per avere qualche elemento in più ieri i carabinieri hanno chiesto al magistrato di nominare un perito che effettui ulteriori analisi sul luogo in cui si sono sviluppate le fiamme. E' solo una questione di giorni e forse si avrà un quadro più preciso della situazione. Intanto in paese c'è incredulità dopo questo fatto: «Certo nessuno si immaginava - afferma l'assessore all'Ambiente, Rosanna Touscoz - che la storia della Liri diventasse la telenovela dell'estate e che Pont balzasse improvvisamente agli onori della cronaca».

La vicenda va avanti da almeno un mese e mezzo, da quando cioè l'azienda ha ufficialmente annunciato l'intenzione di costruire l'inceneritore. Da quel momento è stato un susseguirsi di accese assemblee e incontri pubblici; oltre mille persone hanno firmato una petizione per dire no all'impianto, si è costituito un comitato e a Pont sono sbarcati, in diverse successioni, gruppi di ambientalisti e rappresentanti dei verdi per appoggiare il fronte della protesta. Un fronte che si è allargato a macchia d'olio e che in poco tempo ha costretto l'amministrazione comunale a prendere una posizione di fronte al progetto presentato dalla Liri. Così, pochi giorni fa, il Consiglio comunale ha sottoscritto una delibera per esprimere il suo parere negativo. Non basterà, perché l'ultima parola spetta a Regione e ministero dell'Ambiente. Dall'azienda è impossibile avere una dichiarazione dopo ciò che è successo lunedì: il personale è in ferie e il telefono del centralino squilla a vuoto. Intanto un altra tegola si abbatte sulla Liri: alcuni cittadini nei giorni scorsi si sono rivolti al sindaco di Pont, Dante Barinotto (al quale è pervenuta una lettera di minacce simile a quella in mano agli inquirenti), lamentandosi per la puzza dei fumi prodotti durante la lavorazione delle resine fenoliche. E l'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) si è già attivata per i controlli sulla qualità dell'aria.

I nuovi progetti del Comune



L'«astronave» sul tetto del Lingotto: «Deve essere avvicinata ai cittadini»

Nel futuro del Lingotto c'è lo «shopping center»

L'assessore Corsico: il centro fiere dovrà essere integrato nel quartiere

Emanuela Minucci

Gae Aulenti, alla cena del centenario Fiat, sollevando lo sguardo fino alla cupola azzurra: «E' una struttura semplicemente meravigliosa, perfetta». Franca Lacquaniti, pensionata con balcone su via Garessio: «Sarà pure bella, ma a me ricorda un'astronave. E' una cosa estranea al quartiere, non uno spazio da vivere. Almeno a me da quell'idea e non credo di essere la sola». Il futuro del Lingotto, inteso come polo fieristico, ma pure punto d'orgoglio della Torino del Duemila è prigioniero di questa contraddizione. «Da un lato l'idea di complesso avveniristico, super-funzionale che piace agli architetti - spiega l'assessore al Territorio e alla Mobilità Franco Corsico, che a settembre dovrà mettere mano alla metamorfosi dell'intero quartiere - dall'altro il suo essere poco fruibile dalla gente, ostaggio di quella freddezza che accomuna tutti i progetti che restano grandi soltanto sulla carta». Quella freddezza che secondo gli abitanti della circoscrizione si percepisce passeggiando fra i negozi del complesso «a portici» i cui fatturati languono da tempo. Al punto che la Lingotto spa già due anni or sono incaricò la «Larry Smith», società di analisi finanziarie, di elaborare una strategia di sviluppo per il rilancio di questa galleria di negozi. Ora il piano è pronto ed è all'esame del Consiglio di amministrazione della società. La parola d'ordine - secondo gli esperti - è offrire insieme con un prodotto commerciale anche occasioni di socialità, servizi per il tempo libero ed esperienze culturali. Insomma, creare il primo shopping center in cui, all'occorrenza, poter coltivare anche lo spirito.

L'assessore Franco Corsico

Questa la filosofia-base. Che si inserisce però in un quadro meno astratto: quello del miglioramento della viabilità fra il centro fieristico del Lingotto e il resto della metropoli. Non solo secondo gli esperti della Larry Smith, infatti, questo è un punto cruciale: «Per superare la contraddizione secondo la quale il Lingotto è nel contempo motivo di ostilità e di orgoglio per la città - aggiunge l'assessore Corsico - non vi è che una soluzione: quella di integrarlo il più possibile con il resto del territorio». Aggiunge: «Soltanto così potremo riuscire a trasformarlo da frontiera un po' chiusa in se stessa a crocevia polivalente in grado di offrire una multisala cinematografica lezioni universitarie sia del Politecnico che dell'ateneo di via Po». E siamo alle soluzioni. Prima di tutto la proposta di realizzare un grande parco pedonale per unire la zona dei mercati generali (che, una volta sfrattati i venditori ospiterà il villaggio olimpico) in via Giordano Bruno. «Questa è una delle soluzioni possibili, quella indicata dal piano regolatore - dice ancora l'assessore - anche se risulterà un po' oneroso creare un parco enorme, lungo circa 800 metri, interamente su soletta, ma resta fra le possibilità più suggestive, anche se un po' faraoniche, per rendere più omogenea l'area della circoscrizione 9».

Altre grandi strutture indispensabili al rilancio di questo quartiere (che saranno conclusi sicuramente entro il 2000 il sottopasso di corso Spezia con la nuova via Zino Zini e la riqualificazione di piazza Nizza. Sorpresa finale una funicolare che colleghi l'ex-fabbrica alla zona d'Oltrepo e alla collina. «Bisogna attuare - conclude Corsico, in accordo con quanto contenuto nel piano Larry Smith - qualsiasi intervento che riesca ad avvicinare "l'astronave" ai cittadini».

Tragedia a Nichelino. «Stava benissimo, non prendeva medicinali». Domani l'autopsia

Muore a 17 anni davanti alla tivù

Trovata senza vita dalla madre nella sua camera

E' morta a diciassette anni, guardando la televisione in camera sua. A scoprire il corpo senza vita di Francesca Verdoliva è stata la madre, che ieri mattina verso le 5 si è svegliata per il rumore del apparecchio ancora acceso. Sul letto la donna ha trovato il corpo esanime della figlia più piccola, stroncata da un arresto cardiaco. La tragedia è avvenuta in un appartamento all'undicesimo piano di via del Pascolo 13, a Nichelino, un palazzone vicino al campo sportivo che in paese pomposamente chiamano «il grattacielo».

Sul posto è subito arrivata un'ambulanza del "118", seguita da una pattuglia dei carabinieri di Nichelino, ma anche il medico del servizio di emergenza non ha saputo spiegare le ragioni della morte: «Arresto cardiaco provocato da cause ancora da accertare», ha scritto sul referto. I militari hanno controllato l'abitazione e interrogato i familiari, senza però trovare nulla di anomalo. Soltanto l'autopsia, disposta per domani dal sostituto procuratore Marcello Tatangelo, potrà chiarire ogni dubbio. Ma già sin d'ora i carabinieri si sentono di escludere la morte per droga e il suicidio. La ragazza, infatti, non era tossicodipendente e sul suo corpo non è stato trovato alcun segno che faccia pensare a un "buco" fatale. E nell'appartamento non sono stati rinvenuti né flaconi né boccette di farmaci pericolosi, insomma nulla che possa essere servito ad uccidersi.

Una delle ipotesi sulle quali stanno lavorando i militari è che il decesso di Francesca possa essere messo in relazione con una cura dimagrante che la ragazza aveva fatto qualche mese prima. A rivelarlo è stata la stessa madre della giovane, Celeste Giordano, che tuttavia ha poi aggiunto che sua figlia alcuni mesi non prendeva più le pillole dimagranti. Lo conferma anche il convivente della donna, Franco Caddeo: «Francesca stava benissimo e non prendeva nessun medicinale, è una cosa che non riusciamo davvero a spiegarci».

Francesca Verdoliva viveva nel «grattacielo» di via del Pascolo da circa due anni, in compagnia della madre, del convivente e di due fratelli più grandi. «Una famiglia molto riservata - racconta un vicino - non parlano quasi con nessuno e quando ci si incontra non si va al di là del classico "buongiorno" e "buonasera"». Ogni tanto qualcuno vedeva Francesca, che aveva visto problemi di peso, uscire per portare fuori il cane, ma pochi possono dire di averla conosciuta bene. I familiari, chiusi nel loro dolore, non vogliono nemmeno pensare ad una tragedia provocata da una cura dimagrante. Domani, con tutta probabilità, il medico legale chiarirà il mistero di una morte con troppi interrogativi. [g. bal.]

ARRESTI IN CASA

Polizia, controlli a tappeto

Raffica di controlli antievasione nel Torinese. Li ha effettuati la scorsa notte la Questura di Torino, verificando se i detenuti (144 dei quali sottoposti agli arresti domiciliari, 87 alla detenzione domiciliare e 29 in libertà vigilata) rispettavano gli obblighi imposti dalla legge, cioè il divieto di abbandonare il domicilio e l'obbligo di rientro in casa nelle ore notturne. In sedici casi i poliziotti impegnati nei controlli hanno riscontrato delle irregolarità e hanno provveduto alla segnalazione alla magistratura. I sedici denunciati per evasione rischiano, tra l'altro, la revoca delle misure di detenzione alternativa. Le ispezioni - che hanno richiesto l'impiego di oltre 200 uomini ed otto funzionari - sono state eseguite anche presso alcuni locali notturni ed esercizi commerciali già più volte segnalati come centri di ritrovo di persone pregiudicate o sottoposte ad obblighi di legge.

Su un diabetico

Un pancreas trapiantato alle Molinette

Primo trapianto di pancreas all'ospedale delle Molinette. Lo ha portato a termine un'équipe diretta da Federico Ponzio, primario dei trapianti renali, da Antonio Mussa, direttore della scuola di oncologia, e da Mauro Salizzoni, primario trapianti epatici. Ricevente un paziente diabetico di mezza età, a cui è stato sostituito anche un rene. Il pancreas, a poche ore dall'operazione, ha preso a funzionare perfettamente al punto che la glicemia è scesa di sei volte. Il donatore, un giovane di 19 anni, è subito anche l'espianto del cuore, del fegato e dell'altro rene, tutti trapiantati nella notte fra lunedì e martedì su altrettanti pazienti.

L'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio ha sottolineato «l'alta efficienza della scuola dei trapianti piemontese». Al direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, una piccola rivincita: «Questo importante risultato è stato ottenuto proprio in quel reparto dove era stata segnalata la presenza di legionella, innescando polemiche evidentemente pretestuose».

Marvissima...® e le tue foto superano la realtà.

Prova la qualità di Marvissima. Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%.

Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
P.zza Lagrange 45 - Torino e negozi Photo & Photo

Specchio dei tempi

«Ecco le condizioni per ottenere l'aliquota Ici ridotta» - «Dal maggio '97 attendo rimborso del bollo auto» - «Arriva il giustiziere delle panchine» - «Rischio troppo alto» - «Salvato da quattro volontari»

Il direttore della Divisione servizi civici e tributi di Torino ci scrive:

«Rispondo al lettore che nutre dubbi sulla corretta applicazione dell'aliquota ridotta Ici relativamente ad alcune tipologie di immobili e, precisamente, quelli affittati con contratto di locazione. A tal proposito, provo a fornire una risposta volta a chiarire le disposizioni consiliari approvate in materia di Ici per l'anno 1999.

«L'amministrazione comunale ha previsto un'aliquota ridotta nella misura del 4,5 per mille per gli alloggi locati con contratto, che deve essere registrato e conforme all'art. 2, comma 3, L. 431/98, nonché utilizzati dal locatario come abitazione principale.

«Per concludere ricordo che, l'amministrazione comunale di Torino ha da tempo promosso, in sede locale, gli accordi tra le parti per la definizione delle condizioni da indicare nei contratti in esame, accordi che dovrebbero essere firmati quanto prima».

Maria Virginia Tiraboschi

Un lettore ci scrive da Cuneo:

«Il primo atto ufficiale dell'iter burocratico per accedere al recupero del bollo (pagato due volte per la forma e trasmesso sul primo versamento effettuato) s'inizia il 7 maggio 1997 con l'invio al Servizio Tributi della Regione Piemonte dell'istanza di rimborso.

«Il tempo richiesto dal Servizio Tributi Regionali per la verifica di tale documentazione e successiva trasmissione all'Aci di Roma è di 60 giorni. Un anno circa è invece il tempo entro cui la Direzione Centrale Affari dell'Aci di Roma esprime parere favorevole o no; per il caso in esame viene dato parere favorevole e la documentazione rinviata al competente Servizio della Regione Piemonte in data 16 settembre '98. Altri 180 sono infine i giorni richiesti dalla Regione per provvedere al rimborso e chiudere la pratica. I tempi suesposti sono stati deliberati dal Consiglio Regionale il 12/10/1993. Bene, venuti a scadere i termini indicati, il 22 aprile, si chiede un primo sollecito di rimborso. La risposta, vanamente attesa, induce a ripetere il sollecito l'8 giugno con raccomandata. Attendo ancora un cenno di riscontro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lungo il viale del tratto iniziale di corso Appio Claudio ci sono delle panchine sulle quali erano soliti sedersi soprattutto le prostitute, specialmente di giorno, ed extracomunitari in apparenti pause pranzo. Di notte vi si facevano grandi bevute di birra, almeno a giudicare dai cestini traboccanti di bottiglie vuote, fin buttate per terra. E non è detto delle siringhe sparse all'intorno con o senza il cappuccio sull'ago, che non sono mai mancate. Ma la seconda notte d'agosto, tra quelle case signorili, è successo qualcosa di nuovo: un giustiziere creativo ha segato una per una e con rigorosa precisione le assi di legno dei sedili delle quattro povere panchine».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Qualche giorno fa, incuriosito dalla pubblicità chiamo una nota assicurazione auto che opera al telefono. Dopo aver risposto alle domande dell'impiegata, mi viene prospettata una spesa tutto sommato interessante, che nel giro di due giorni ricevo per posta. Nel leggere il preventivo però, mi accorgo che compare solo la Rc e non la copertura furto/incendio che pure avevo chiesto di inserire. Telefono per chiedere spiegazioni e candidamente la telefonista mi rivela che non c'è stato alcun errore in quanto le polizze di tale compagnia coprono contro il furto/incendio solo chi ha il box! Faccio notare che io non possiedo una Ferrari ma solo una vecchia Panda con tanto di antifurto. Inutilmente. "Il rischio - mi dice - è troppo alto"».

Nicola Adduci

Un lettore ci scrive:

«Nel mese di maggio, per motivi di lavoro, mi trovavo alle 23,30 alla fermata del 61 in via Po angolo via S. Ottavio. Avevo una valigia con effetti personali. Sono stato aggredito da 4 persone di circa 30 anni, in stato di ubriachezza, che volevano rubarmi la valigia. Fortunatamente sono intervenuti subito 2 ragazzi di "Presenza amica" che per radiotelefono ne hanno chiamati altri due. In un minuto erano in 4 e devo ringraziarli perché mi hanno tirato fuori da una brutta situazione veramente (visto che ho capito che volevano, ubriachi, anche picchiare "qualcuno"). Non ricordo il loro numero sulla divisa [illegible]. Sono disarmati, ma io li ho trovati molto pronti e utili, non sarebbe male estendere tale servizio non solo in via Po o via Roma o in centro, ma anche in altre zone».

Segue la firma

DAI TRIBUNALI ALLA POLITICA: UNA DONNA IN PRIMA LINEA

«Nel dopoguerra eravamo [redacted] donne [redacted] fare processi penali Un giorno un pm chiese al presidente di farmi produrre le credenziali Ma altre lavoratrici stavano peggio»

[redacted] Guidetti Serra nel 1960, [redacted] rappresentante della Repubblica dominicana, [redacted] 1968, [redacted] Adriano Rovoletto [redacted]

Una vita dalla parte dei più deboli

Gli 80 anni dell'avvocato Bianca Guidetti Serra

intervista

Alberto Gaino

BIANCA Guidetti Serra compie [redacted] anni: l'albo professionale degli avvocati torinesi la invecchia di un giorno, lei [redacted] nata il 19 agosto 1919. Purtroppo festeggerà il compleanno in ospedale. Per un disturbo [redacted] grave è ricoverata alle Molinette da giovedì scorso. «Ma ora va molto meglio», dice con il [redacted] sorriso aperto, voltandosi. Occupa una stanzetta insieme con una giovane ricoverata. Le due donne stanno discutendo di Primo Levi. [redacted] signorina [redacted] leggendo "Se questo è un uomo" e mi chiedeva di Primo. Le raccontavo di come [redacted] vecchio amico continuasse a vedere la zona grigia dell'uomo al di [redacted] degli orrori dei [redacted]pi di sterminio: quella degradazione che si riaffaccia [redacted] nuova guerra, lager, genocidio, senza fine».

Come si può sottrarla a una conversazione sull'amicizia se [redacted] pensando ai tanti amici che [redacted] sapere di lei, di questi 80 anni portati con grande lucidità. C'è una data da cui vuole ricominciare?

«Raccontare la mia vita? Mi sembra una cosa... Se dobbiamo proprio, prendiamo una data a caso: 3 luglio 1943, [redacted] giorno che mi laureai [redacted] legge. C'era la guerra e avevo preparato in fretta la mia tesi. Il ti[redacted]lo era: "Il senso morale dei d[redacted]quenti minori". Avevo intervistato [redacted] detenuti del Ferrante Aporti e rivolto le stesse domande ad altrettanti liceali del D'Azeglio».

Che cosa emerse?

«Che non vi erano differenze fra la morale degli uni e degli altri».

Così scelse di fare l'avvocato.

«Io studiavo e lavoravo. Ero [redacted]stente sociale di fabbrica. C'era la guerra, [redacted] pci, cui [redacted] iscritta, era clandestino. Per quella mia attività di lavoro fui indicata come rappresentante dei gruppi femminili nei comitati di agitazione. Dopo la Liberazione mi dissero: "Va alla Ca[redacted] del lavoro". E così divenni sindacalista dei tessili. Non avvocato. Dobbiamo arrivare a Tito, a quando il partito lo rinnegò e io rimasi un po' perplessa, per capire come e perché cambiai mestiere. Quello fu il mio primo strappo. E andai via dal sindacato. "Devi pur guadagnarti da vivere" mi dissi. Così mi ricordai di avere una laurea in legge e cominciai la pratica legale. Era il 1947».

E il suo primo processo?

«Ah, lo ricordo bene. Fu a Pinerolo, per difendere tre operaie che avevano fatto un picchetto davanti alla loro fabbrica, il giorno dello sciopero. Ero emozionatissima. Comunque, quando fu il mio momento, mi alzai per cominciare l'arringa. Ma il pm mi precedette e disse, rivolto ai giudici: "Chiedo che la signorina dimostri di avere titolo per sostenere la difesa"».

Si sentì discriminata come donna? Allora eravate pochissime a fare l'avvocato.

«Nel dopoguerra eravamo tre penaliste. Ora siamo [redacted]. Comunque, sì, c'era discriminazione. Si andava negli uffici giudiziari e si veniva scambiate per segretarie. Un po' imbarazzante, mai però come l'eccesso di cortesia con cui talvolta si veniva accolte nelle aule. Ricordo [redacted] processo a Venezia: un avvoc[redacted]to, [redacted] 20 anni più giovane di me, si rivolse alla [redacted] "Vogliamo fare un saluto pubblico a questa nostra collega...". Niente a che vedere, in ogni caso, con le discriminazioni che subivano altre lavoratrici».

Racconti.

«[redacted] Torino discutemmo la prima causa civile per il riconoscimento della parità di retribuzione fra operai e operaie. L'azienda era il Gruppo Finanziario Tessile. La discriminazione era sancita nelle buste pa[redacted]: [redacted] lire, una cosa così, di paga [redacted] per gli uomini, 7 per le donne. Vincemmo la causa».

La racconta così, senza enfasi: è raro di questi tempi.

«Ci mancherebbe che alla mia età mi mettessi a pontificare. Adesso lei mi chiederà della banda Cavallero, così lo anticipo: ho fatto anche processi di grande criminalità. Pri[redacted] perché [redacted] avvocato ha il dovere di difendere chiunque, poi c'era che quegli uomini avevano alle spalle una loro storia di ex comunisti. In primo grado difesi Adriano Rovoletto che, fatti 22 anni di carcere, ha lavorato altri 20 portando bare. Dopo l'appello li difesi tutti: tre storie diverse, anche attraverso [redacted]. Tanto che Notarnicola continuò a politicizzare la sua vita dentro. Cavallero no. Uscì che era cambiato. [redacted] non perché sia il carcere a cambiare. Le differenze di comportamento nascono di lontano, nella testa delle persone».

Lei ha partecipato a un pro[redacted] "politico" di svolta per quasi una generazione di [redacted] giovani: il caso Pinelli. La [redacted]tenza non ha mai cancellato le perplessità sul [redacted] dell'anarchico.

«Non credo che si saprà [redacted] esattamente [redacted] andò quella storia alla Questura di Milano. Ma almeno una certezza la [redacted] acquisì nel [redacted] del processo: il com[redacted] Calabresi non era nella stanza in cui Pinelli veniva interrogato quando l'anarchico morì».

Per molti anni lei è stata l'avvocato anti-Fiat [redacted] un simbolo per tanti lavoratori.

«Per il processo delle schedature Fiat fu la prima volta che un sindacato, la Cgil, ottenne di costituirsi parte civile. E' stata una delle mie più belle soddisfazioni professionali. Come vede, lasciai [redacted] sindacato, ma ho continuato a [redacted]presentarlo nei tribunali. Al contrario, lo strappo con il pci fu definitivo dopo i fatti [redacted] Ungheria. In Parlamento sono [redacted] eletta nel 1987, ma come indipendente nella liste [redacted] Democrazia Proletaria».

Ma si dimise.

«Perché Dp si sciolse e sentii di non poter più rappresentare chi mi aveva votato. Comunque, [redacted] stata un'esperienza importante. In Parlamento ho conosciuto tanti deputati seri e competenti, quelli che non appaiono mai. Mi sono convinta che si dovrebbe poter essere eletti [redacted] paio di legislature. Non [redacted] più. Venire dal mondo del lavoro e tornarci dopo, per [redacted] a contatto con la realtà del Paese».

Quali processi le mancano di più?

«Gli ultimi. Sull'ambiente e la tutela della salute. Dopo quelli dell'Eternit e dell'Ipca si è cominciato a chiedersi [redacted] aveva senso vendere la propria salute. E' stato [redacted] grande passo avanti».

[redacted]

«Parlamento e Comune non mi hanno deluso Ma sono impegni da onorare [redacted] tempo per poi ritornare al proprio mestiere»

Oltre all'impegno legale, quello politico: deputato per Dp, la Guidetti Serra [redacted] anche [redacted] per 15 anni [redacted] Comune

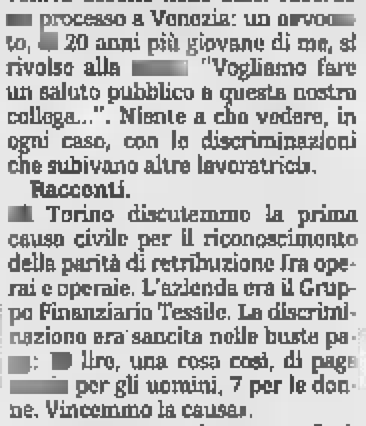
Inizio a settembre: al termine di ogni proiezione (con sottotitoli in italiano) è previsto un dibattito

All'Unitre un film per avvicinare due culture

Ciclo di pellicole in lingua araba organizzato al Monterosa

Cinema per extracomunitari: la pellicola [redacted] cemento fra due culture, ponte per avvicinare [redacted] di che f[redacted] a dialogare. Film marocchini, algerini e tunisini [redacted] ranno proiettati in arabo (con i sottotitoli in italiano) in un ciclo di serat[redacted] ad ingresso gratuito, al cinema Monterosa di via Brandizzo 65. Organizza l'Università della Terza età con il contributo [redacted] Circoscrizione VI. Il motivo? Offrire agli extracomunitari [redacted] lingua araba che vivono in città un segno d'amicizia, far conoscere ai [redacted]esi la loro cultura, e far incontrare in un dibattito, al termine di ogni film, italiani e stranieri: se i nordafrica[redacted] ritroveranno, con i loro registi più amati, le loro terre d'origine, i torinesi otterranno qualche strumento in più per comprendere [redacted] comportamento dei maghrebini nel nostro Paese.

I film sono cinque, e saranno proiettati le sere del 7, 14, 21 e 28 settembre, e del [redacted] ottobre. Si tratta di lungometraggi di fiction: [redacted] la poligamia nei codici islamici (A la recherche du mari [redacted] ma femme, di Mohamed Abderrahmane Tazi), una famiglia distrut[redacted] dalla guerra (Louss-roses des sables, di Mohamed Rachid Benhadj), l'orrore [redacted] violenza integralista (L'arche du desert, di Mohamed Chouik), il palazzo degli ultimi [redacted] tunisini (Les silences du palais, di Moufida Tlatli), la sottomissione e la vergogna [redacted] una ragazza madre (La plage des enfants perdus, di Jillali Ferhati). Sergio Nicola, responsabile delle iniziative dell'Unitre decentrate nella VI Circoscrizione, spiega che il ciclo «Il cinema del Maghreb», organiz[redacted] con Luigi Navone, nasce oltre che per il desiderio di ampliare il novero delle iniziative dell'Università della terza età in periferia, soprattutto per aiutare i moltissimi stranieri che vivono nel quartiere ad integrarsi; [redacted] tratta di far capire le nostre esigenze a chi è nato in Paesi tanto diversi dal nostro, [redacted] di far comprendere la loro [redacted]talità e le loro radici culturali ai torinesi. Dopo ogni film, un dibattito con critici e giornalisti metterà a confronto le due culture».



Il regista Mohamed Rachid Benhadj

La scelta della versione in lingua originale vuol essere anche [redacted] forma di cortesia [redacted] gli stranieri: [redacted] da tempo impegnati - dice Gianfranco Billotti, amministratore delegato dell'Unitre - sia [redacted] il gruppo Camminare Insieme che con il 'Progetto Marco Polo' su temi legati all'integrazione degli extracomunitari. Abbiamo intenzione [redacted] creare per loro specifici programmi di inserimento nel lavoro, ma siamo convinti che ci siano grossi pa[redacted] da compiere anche sul piano delle proposte culturali. Un film [redacted] più accattivante ed immediato di [redacted] lezione accademica, [redacted] svela moltissimo della storia e della cultura di [redacted] popolo». Ancora Sergio Nicola: «Gli stranie[redacted] che vivono nella zona della Falchera conducono un'esistenza completamente separata, rispetto a quella degli italiani; ma il loro desiderio di avvicinarsi a noi è evidente». L'ultimo segnale in questo senso è l'affollamento ai corsi serali per raggiungere il diploma di scuola media: «Hanno chiuso le iscrizioni a giugno, anziché in autunno, per l'elevato numero di domande. Si tratta quasi esclusivamente di extracomunitari ansiosi [redacted] imparare l'italiano».

I movimenti di base

[redacted] riposo [redacted] un'équipe [redacted]

«L'episodio è la diretta conseguenza del non riconoscimento da parte della Regione Piemonte delle Aziende Sanitarie Locali». Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base interviene sulla vicenda della casa di riposo di Orbassano dove i Nas hanno scoperto e denunciato, nei giorni scorsi, l'inadeguata assistenza di medici e infermieri. «Ribadiamo ancora una volta che gli anziani [redacted] possono [redacted] curati a casa loro», affermano dal Coordinamento. E aggiungono: «Si deve assicurare la degenza presso strutture sanitarie [redacted] grado [redacted] fornire direttamente le prestazi[redacted] occorrenti». I rappresentanti del Csa ricordano inoltre come nelle strutture di riposo non sia sufficiente la presenza del medico di base: «E' necessario l'impiego di équipe mediche [redacted] infermieristiche con garanzia di reperibilità nelle ore notturne [redacted] turni nei giorni festivi».

salotti TOTÀC
APERTO TUTTO AGOSTO
ESTATE CON TOTÀC
divano con 3 letti a castello
980.000 !
iva e trasporto compresi.

PAGAMENTI DILAZIONATI A TASSO ZERO
tag zero % - taeg zero %
Frossasco (aperto [redacted] Domenica pomeriggio)
[redacted]
Moncalieri
RITIRO E VALUTAZIONE USATO
[redacted]. 0121/352.866

RAL
RICAMBI AUTO
APERTO AGOSTO
C.so Regina Margherita 258 - TO
[redacted] 011.4375064 - 011.4375088
Fax 011.4734700

COLORI FERRAMENTA
ELETTRICITÀ IDRAULICA
[redacted] ODDONE"
APERTO TUTTO AGOSTO
VIA MIGLIETTI 4 (ZONA P.ZZA STATUTO)
TORINO TEL. 011.487021

Ristorante Pizzeria
LA GRANDE VETRATA
Aperture serali
tutto il mese di Agosto
Tel. 011.70.70.300
V.le Radich, 29 Grugliasco To

VIDEOSHOP
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
10126 Torino - Via Belfiore 20
a 100 mt. stazione Porta Nuova

[redacted]
Benna 2/A Leinì - Torino
Tel. 0119986782

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
[redacted] 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

UNA NOTTE ATTORNO ALLA ROULETTE: IL SUPERFORTUNATO E' UN TORINESE NATO IL 22 SETTEMBRE

Sanremo, l'assalto al «privé»

Caccia al giocatore che ha sbancato il Casinò

reportage

Claudio Giacchino

inviato a SANREMO

SUDATICCIA, cacciarona, sbracata, sgomitante, litigiosa, assatanata, perennemente con la sigaretta. Eccola, l'armata delle vacanze all'assalto di roulette e slot machine, in duello ai tavoli dello chemin de fer. Tutti, uomini e donne, all'inseguimento del mago riuscito la sera di Ferragosto a un torinese ultracinquantenne: sbancare Sanremo, vincere oltre 600 milioni prosciugando le fiches del tavolo al punto che gli inservienti hanno dovuto celebrare il rito del drappo nero. Steso sulla «ruota» a significare chiuso per sconfitta, la più irriscattabile essendo finiti i soldi per pagare le puntate.

A proposito dello sbancatore: se conoscete o siete amici di un subalpino tra i 50 e i 60 anni, che è nato il 22 settembre e ha la passione della roulette, beh, probabilmente sapete chi è il giocatore che ha fatto chiudere in perdita il Casinò nel weekend ferragostano. L'identità dello sbancatore è segreta, si sa soltanto che festeggia il compleanno il 22 settembre. L'ha confidato lui stesso: «Il 22 e il 9 mi hanno dato soddisfazione, li gioco sempre, sono il giorno e il mese in cui sono venuto al mondo». Confidenza alimentata dall'euforia di «pieni», «cavalli», «dozzine» centrati uno dopo l'altro in una sequenza sensazionale. E' cliente abituale, dicono sia un assicuratore.

Lo sbancatore ha fatto tappa al tavolo 19, dove la puntata minima è di 50 mila lire, la massima di mezzo milione sul numero singolo (18 milioni se l'hai azzeccato), 6 milioni per la dozzina, 9 milioni per la cosiddette «chances semplici». E' la roulette a fianco del bar, nel «Privè». Ironica questa definizione di «Privè», il salone offrendo la stessa privacy dell'atrio di una stazione: sinpi di corpi attorno ai tavoli con puntata minima da 20 mila, ressa al 19 e alla roulette vicina, le più elitarie, le uniche dove si parte dal cinquantone in su. Ressa anche alle transenne che cingono il tempio dello chemin: tre tavoli assediati da giocatori impegnati a mangiarsi milioni a decine, rari i vincitori.

Tra la folla che guarda questi uomini e donne per lo più in maglietta (i primi), in minigonna (le seconde) anche se la maggior parte di codeste signore non è più di primo pelo e bene farebbe a nascondere ciò che invece esibisce, tra la folla che guarda questa fauna assatanata scommettere sulla carta buona lo stipendio medio di un bancario, ci sono gli impazienti che sgomitano e gridano: «Banco, banco, lo prendo io». Un tracagnotto in due colpi (90 secondi) perde sei milioni, il muro di spettatori inghiotte lui e il sinocolare in napoletano.

Già, i napoletani. Sono un'invasione. Loro e i lombardi costituiscono il nerbo dell'armata all'assalto del Casinò, una minoranza i piemontesi. La volgarità è il tratto comune, quasi una divisa d'ordinanza: quello che, seduto allo chemin de fer urla «Cameriere, ohi, cameriere, portami da bere», la signora che apostrofa il croupier «Impiegato, mettimi queste (fiches, ndr) là, sveglia». La maggior parte fuma, tutti sudano o sudicchiono, il termometro appeso al muro segna, a mezzanotte, 26 gradi (alle 3, ora di chiusura, sarà sceso a 24): chissà, sarà forse per la temperatura che l'abbigliamento canonico femminile è all'insegna della nudità. Molti fanno largo lavorando di gomiti, quasi nessuno che chieda scusa, tanti litigano rivendicando vincite vere o presunte. Un Ercole genovese grida «Uè, chef, ho fatto un pieno sull'8», il capo dei croupiers dice di no, discussioni, tensione, la donna che sta con l'Ercole cerca di placare il compagno «dai, lascia perdere», lui la strattona «Str..., lascio perdere un c...». La litigiosità è alta, spesso i «rivendicatori» sono più d'uno, si guardano in cagnesco «Quella puntata è mia, non sua»: a volte occorrono minuti per dirimere il contenzioso (due sole contestazioni accolte) e la ruota sta ferma tra le proteste che s'alzano dalla siepe di corpi: «Allora, avanti», «Dai, impiegato, falla girare». Tra i rivendicatori, un milanese alto brilla per reclami via via su cinque tavoli. Non gli danno mai ragione, un croupier lo rimprovera «Signore, la smetta», l'altro bestemmiando trasferisce le sue ciabatte ad altra roulette.

Già, le ciabatte anche. Un cartello avverte che in sala ci vogliono giacca e cravatta. Uno piccolo, però, informa che per via dell'estate si fa strappo alla regola. Altro che strappo: le persone eleganti e vestite in modo decoroso sono mosche rare, di regola anziane. E' la prevalenza dello sbraco, dell'oro, o presunto tale, esibito a etti o chili (catenoni, orologi, anelli, braccialetti). Nel Privè, che dovrebbe essere l'oasi della raffinatezza, e almeno di minor volgarità, è il tripudio del Cafone, manca solo lo squillo dei cellulari: l'armata all'assalto del Casinò mica ha tempo per telefonare, impegnata com'è a inseguire il sogno di una notte di mezza estate riuscito da un torinese nato il 22 settembre.

Calca anche nella sala più esclusiva tra gomitate e insulti: «E' mia, quella puntata, voglio la vincita»

Il rito del drappo nero dopo la supervincita di 600 milioni l'altra notte al Casinò di Sanremo, meta di molti torinesi

Il sottopasso di Porta Palazzo

Non sono resti di epoca romana, ma bastioni cittadini del Seicento

Il bastione del Seicento non fermerà il cantiere

Ora i lavori sono fermi, l'ultima parola spetta alla Soprintendenza dopo i rilievi

Difficilmente sopravviverà al cantiere il tratto di muro rinvenuto recentemente durante i lavori per la realizzazione del sottopasso di Porta Palazzo. Non i resti di una fondazione di epoca romana, come qualcuno potrebbe pensare, ma il troncone di uno dei bastioni cittadini risalenti al Seicento: gli stessi bastioni che, soggetti ad ampliamenti e modifiche continue, sono poi stati abbattuti in epoca napoleonica e parzialmente riscoperti in occasione dei poderosi lavori.

Niente di nuovo, considerato che le propaggini sotterranee delle strutture difensive - intercettate da canali e fognature - sono note e localizzate da tempo. Resta il fatto che la presenza di un tratto di mura è inconciliabile con il grande cantiere avviato nel febbraio scorso per realizzare entro la primavera del prossimo anno l'imponente tunnel, lungo 834 metri per un costo di circa 16 miliardi. Ed ecco l'incertezza sulla sorte del reperto, il cui destino appare segnato. Per quanto l'ultima parola spetti alla Soprintendenza dei Beni ambientali ed architettonici, incaricata di valutare il pregio architettonico dell'opera e il suo impatto sul territorio, è infatti presumibile che l'anonimo troncone venga asportato. Non prima di essere minuziosamente fotografato e rilevato dagli esperti in ogni singolo dettaglio (ubicazione, misure, qualità dei materiali etc.), ci viene spiegato, così da salvarne almeno la memoria.

Quanto al cantiere, sembra essersi preso come i torinesi qualche giorno di vacanza. Eccettuata la presenza di alcuni operai - impegnati in opere di consolidamento - e di una squadra dell'Enel, incaricata della posa di alcuni cavi, ieri l'area compresa fra il rondò Rivella e le rampe di uscita all'angolo con via della Consolata era completamente deserta: il grosso dei lavori riprenderà lunedì prossimo.

(ale. mon.)

Il gip Caprioglio ha ridimensionato le accuse dopo il blitz nel laboratorio

Non sfruttava i figli, scarcerato

«I bambini facevano solo i compiti delle vacanze»

Niente riduzione [redacted] schiavitù, niente sfruttamento di lavoro minorile, niente bimbi costretti anche di notte alla macchina per cucire: si è ridimensionata la vi[redacted] del cinese accusato di gestire [redacted] Barriera Milano un laboratorio fuorilegge. Il gip Piera Caprioglio ha disp[redacted] la scarcerazione di Yu Jian Oiu, 39 anni, arrestato dai carabinieri. [redacted]tivo: i cinesi che lavoravano in quella sartoria non erano costretti a farlo. Tutti hanno dichiarato di aver scelto quei turni, sia pure pesanti, senza alcun obbligo da parte del titolare. Che resta [redacted] solo indagato per violazione di una norma sull'immigrazione perché due degli otto [redacted] impiegati nel laboratorio non sarebbero in regola [redacted] il permesso di soggiorno.

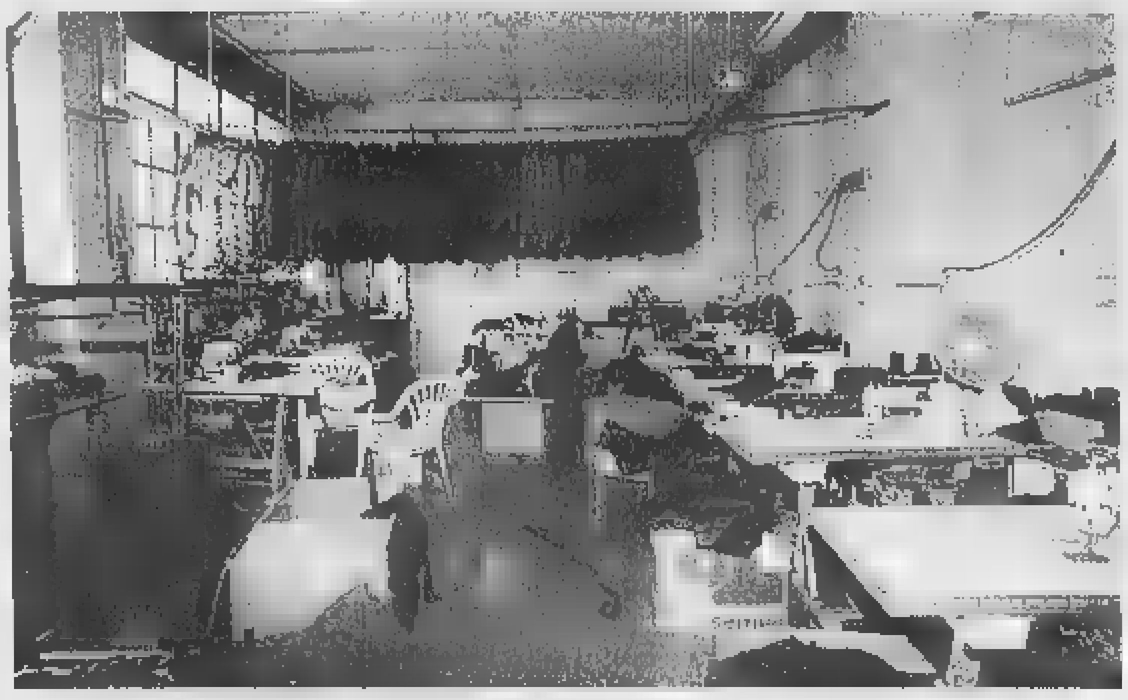
La vicenda era balzata sulle cronache nazionali dopo il blitz dei carabinieri della compagnia Oltredora: i militari [redacted] fato irruzione nei locali di via Crispi [redacted] intorno alle [redacted]. E avevano trovato [redacted] lavoro otto adulti e quattro bambini di 5, 6, 10 [redacted] 13 anni. I piccoli sembravano addetti alla macchina che [redacted] tagliare la stoffa: stavano raccogliendo i ritagli caduti sul pavimento che sistemavano in sacchi plastica. La più grandicella era invece proprio impiegata alla macchina da cucire. Il titolare era finito alle Vallette, con la pesante imputazione di riduzione in schiavitù. La moglie Wang aveva subito smentito tutto: «I nostri connazionali venivano qui spontaneamente e venivano regolarmente pagati. I bambini sono figli nostri e di una dipendente. Stavano con [redacted] perché quando siamo alle macchine non sappiamo dove lasciarli. Non abbiamo mai fatto del male a nessuno». Davanti al giudice Yu Jian Oiu, difeso dall'avvocato Massimo Pastore, ha detto: «I bambini più grandi facevano i compiti nel laboratorio. I due più piccoli guardavano la tv che c'è nella stanza attigua. A volte venivano nel laboratorio e raccoglievano i pezzi di stoffa per terra. [redacted] solo per divertimento. Non ho mai sfruttato nessuno, figuriamoci [redacted] l'avrei fatto con i miei figli».

L'interrogatorio è durato circa un'ora. Il cinese ha spiegato di aver messo in piedi quella sartoria dove si confezionavano soprattutto giacche [redacted] camicie una decina d'anni fa: «Sono sempre stato in regola [redacted] fisco e l'Inps. Ho sempre fatturato tutto. Poi, negli ultimi tempi il lavoro era calato. Solo recentemente c'è stato un aumento [redacted] messo [redacted] ho preso dipendenti in nero. [redacted] non li costringevo certo a venire [redacted] me». Nessuno dei cinesi [redacted] smentito la sua versione. E il giudice ha fatto cadere l'accusa [redacted] riduzione in schiavitù formulata [redacted] carabinieri e dal pm Donatella Masia.

In difesa del cinese si [redacted] schierati anche alcuni commercianti: è risultato che tutte [redacted] 11 ditte che acquistavano [redacted] lui capi di abbigliamento erano [redacted] regola. E qualcuno ha chiamato il giornale: «E' nostro fornitore da una decina d'anni. Ha sempre preteso le fatture della merce, ed [redacted] sempre lavorato molto seria[redacted].

Resta da chiarire la posizione di due [redacted] che non sarebbero in regola con le norme sull'immigrazione: chi fa lavorare i clandestini rischia l'ammenda o l'arresto. E poi c'è da valutare se in via Crispi sono state rispettate le norme sulla sicurezza sul lavoro e quelle igieniche.

Sul tema del lavoro minorile [redacted] intervenuti ieri il magistrato Livia Pomodoro e il presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia. [redacted] primo, ad [redacted] convegno [redacted] Courmayeur, [redacted] ricordato che «il lavoro minorile è una drammatica emergenza che purtroppo [redacted] viene adeguatamente contrastata. La tutela del minore dovrebbe essere [redacted] frutto della cultura e del rispetto dell'individuo». Per Ghiglia «si tratta di un fenomeno che ogni giorno vediamo nella nostra città: dagli zingarelli che chiedono l'elemosina ai piccoli extracomunitari che vendono chincaglieria. Servono risposte concrete, interventi organici. I blitz delle forze dell'ordine non sono sufficienti».


Il laboratorio in Barriera Milano dove l'altro giorno hanno fatto irruzione i carabinieri

«Pericolo subfornitura»

Devalle: difficile controllarla

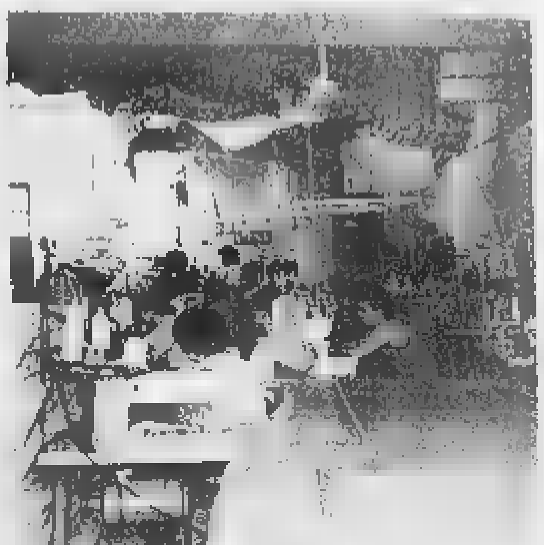
[redacted] Cassi

Sono duecentocinquanta milio[redacted] nel mondo i bambini tra i 5 e i 14 anni costretti a lavorare, [redacted] 61 per cento in Asia, il 32 in Africa e il 7% in America Latina. Un fenomeno che si ritiene sia relegato al Sud del Mondo, ma che esiste invece, seppur ovviamente in misura infinitamente inferiore, anche in Italia. Secondo [redacted] rapporto dell'International labour office si valuta che il lavoro minorile coinvolga almeno 300 mila ragazzi. E la Cgil cita i dati sugli infortuni sul lavoro denunciati che ogni [redacted] coinvolgono almeno 5 mila minori.

E contro lo sfruttamento dei bambini il sindacato confederale si batte [redacted] anni e anche le associazioni di imprenditori invocano un comportamento etico da parte delle imprese.

Francesco Devalle, presidente dell'Unione industriale

[redacted] **Scudiere**, segretario della Camera del Lavoro torinese


Secondo il rapporto dell'International labour office si valuta che il lavoro minorile coinvolga almeno 300 mila ragazzi Contro lo sfruttamento [redacted] bambini il sindacato confederale si batte da anni e anche le associazioni di imprenditori invocano un comportamento etico [redacted] parte [redacted] imprese

Scudiere: «Il sindacato da tempo sollecita interventi adeguati per vigilare sul fenomeno dello sfruttamento del lavoro minorile, anche in città come Torino»

Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, è netto: «E' un problema che abbiamo ben presente e infatti la Confindustria ha elaborato a livello nazionale un codice etico in materia. [redacted] vero problema però [redacted] quello della subfornitura sia in Italia sia soprattutto all'estero».

Aggiunge: «E' chiaro che quando si arriva alla terza, quarta quinta, sesta subfornitura rispetto alla ditta principale è più difficile controllare che cosa accade. Ovviamente in questi casi [redacted] il [redacted] etico dell'imprenditore che deve ispirare la scelta [redacted] subfornitori. E le imprese, quelle vere, non sono per nulla tenere con chi fa una sleale e temibile concorrenza sulle spalle dei minori».

Devalle [redacted] pensa che una legge regionale possa aiutare più di tanto a combattere il fenomeno: [redacted] problema non è inventare nuove regole, semmai in Italia ce ne sono già fin troppe, ma di controllo».

Per essere sicuri che merci vendute in Italia [redacted] fatte all'estero - su licenza o in stabilimenti con cui c'è una joint venture - non siano state prodotte [redacted] lavoro minorile [redacted] stato più volte proposto di introdurre una certificazione apposita.

L'idea di una legge regionale piace, invece, al segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere: «Una proposta di questo tipo è un fatto di civiltà che apprezziamo. Proprio da Torino abbiamo lanciato lo scorso anno con Cofferati una campagna contro il lavoro dei bambini e tre anni fa avevamo dedicato il Primo Maggio ai piccoli che nel mondo sono sfruttati».

Ricorda che la fantasia e la sensibilità [redacted] molti erano [redacted] colpite dalla campagna fatta in occasione dei Mondiali di calcio riguardo ai palloni cuciti a migliaia nel terzo mondo da ragazzini. Ma ricorda anche che le campagne spesso non bastano a mantenere viva l'attenzione. «Troppo spesso si ritiene che la piaga del lavoro minorile riguardi solo i Paesi dell'Asia, dell'Africa o dell'America Latina e si rifiuta di vedere quello che accade sulla porta di casa».

E aggiunge: «In un Paese come il nostro, dove c'è tanto lavoro non controllato e sommerso, [redacted]ve si lavora negli scantinati o in casa, è probabile che siano molti ragazzini che invece di stare a scuola o a giocare devono lavorare». Spiega che i settori più colpiti sono quelli dell'assemblaggio, del tessile, dei giocattoli a bassa qualificazione. Conclude: «Non si deve generalizzare, ma [redacted] controllo costante».

Gli incontri all'Unione industriale

Duecentomila persone l'anno assistono agli incontri e alle conferenze

Capolinea in via Fanti per i viaggi virtuali

Telegiornali del 2000 e gastronomia nel programma della nuova stagione

Silvia Francia

Visitare le cattedrali del mondo restando seduti in poltrone, con la guida di [redacted]rti e il supporto di tante immagini e un pizzico d'immaginazione. La proposta arriva dal Centro Congressi dell'Unione Industriale che annuncia, per [redacted] prossima «Stagione Culturale», l'ennesima iniziativa inedita. Altre anticipazioni riguardano incontri a tema: sul telegiornale del 2000, con Sorgi, Mentana e Gruber, sulla gastronomia, con Gambarotta e Carlin Petrini. In calendario pure serate dedicate a Hemingway, Garcia Lorca [redacted] all'Art Decò, oltre ad appuntamenti con Barbara Palombelli, Enzo Biagi, Bruno Vespa.

Il presidente Piero Peradotto

Programma vario e ricco di [redacted]mi noti, insomma, e come sempre fedele all'azzeccata formula che da anni fa registrare [redacted] tutto esaurito per le «stagioni» del Centro. Tanto che, per i torinesi, le sedute di «aggiornamento culturale» in via Fanti 17 sembrano diventate un must. Sicché al Centro Congressi si attende il varo delle prossime iniziative con con l'unica apprensione di chi ha un record da mantenere. Lo dicono le cifre: 200 mila persone l'anno assistono a incontri e conferenze, ma la richiesta dei biglietti gratuiti per le manifestazioni culturali, è assai più elevata, con [redacted] incremento del 10 per cento ad ogni stagione. «Il gradimento del pubblico va aumentando, tanto che, per mantenere questo trend, sarà indispensabile cercare temi sempre nuovi e pensare a nuovi spazi» commenta Piero Peradotto, presidente del Centro Congressi. E quantifica il fenomeno: 700-1000 spettatori per ogni appuntamento delle 5 serie di conferenze proposte in ciascu[redacted] delle 3 stagioni culturali (autunno, inverno e primavera), per un totale di circa 150 incontri. Unico neo, l'impossibilità di accogliere un pubblico tanto numeroso. Tanto che, esauriti i posti disponibili nelle tre sale collegate tramite maxi-schermo, «si è ricorsi alle trasmissio[redacted] in differita, su Telesubalpina, di vari incontri, con un'audience calcolata sui 30 mila spettatori». E' successo per rassegne come i «Martedìsera» o i «Caffè letterari», che contano [redacted] relatori come Prodi, Berlusconi, Violante, Sgarbi, Mentana, Romiti; e ancora, Biagi, Eco, Montanelli, De Crescenzo e tanti altri. Ma pure gli «incontri per gli anziani d'azienda» registrano affluenze da primato, [redacted] pure le rassegne dedicate all'arte, alla musica, al [redacted] alla storia di Torino e del Piemonte. Il segreto di tanta popolarità? Secondo Peradotto va attribuito a «una formula articolata, che coinvolge varie fasce di età [redacted] diverse componenti sociali, dai giovani [redacted] coloro che desiderano migliorare la propria formazione professionale e cultu[redacted], ai pensionati desiderosi di mantenere un contatto con la realtà quotidiana». «Va detto comunque, che i torinesi sono selettivi e rispondono bene solo temi e relatori sono adeguati al target cui ci si rivolge» aggiunge Dagoberto Brion, amministratore delegato del Centro, nato dieci anni fa. All'epoca, l'ente riceveva dall'Associazione degli Imprenditori, l'incarico [redacted] strutturarsi [redacted] punto di riferimento - su temi di attualità, economia, cultura e società - per quanti lavorano delle imprese e per l'intera cittadinanza. «Un obiettivo che [redacted] pare raggiunto» spiegano al Centro di via Fanti, dove si fornisce anche consulenza alle aziende - dai corsi [redacted] formazione per i giovani alla comunicazione d'impresa - e si offre ospitalità a iniziative altrui. «Ma la maggior parte delle attività sono organizzate 'in casa' - precisa Brion -: ed è quel che [redacted] distingue da istituzioni analoghe, [redacted] come un bilancio in attivo, anche grazie alla collaborazione di numerosi enti pubblici e privati».

CONVENIENTE
a TORINO
salottidea
I PIU' GRANDI NEGOZI SPECIALIZZATI IN DIVANI
finanziamenti SENZA INTERESSI
TORINO
c.so Reg. Margherita 228
c.so Taranto 26/d
via Fr. d'Acaja 46
RIVALTA
str. Torino 107
SETTIMO
C.C. Panorama
Verde 147 500099
TORINO RIVALTA SETTIMO BIELLA VERCELLI CUNEO AOSTA GENOVA PIACENZA

OFFERTA VALIDA SOLO FINO AL 31 AGOSTO

L'ESTATE IN CITTA'!

con

Ford

L. 15.470.000
PREZZO SPECIALE CON ECOINCENTIVI

compresa di:
airbag lato guida e passeggero, climatizzatore, chiusura centralizzata, alzo cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer.

L. 15.970.000
PREZZO SPECIALE CON ECOINCENTIVI

compresa di:
airbag lato guida e passeggero, climatizzatore, chiusura centralizzata, alzo cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer.

IN PRONTA CONSEGNA

CON L'OFFERTA ESTATE '99:

CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO

in alternativa:

FINANZIAMENTO FINO A LIRE 10.000.000 IN 24 MESI A TASSO ZERO

E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELL'ORGANIZZAZIONE AUTHOS PER SOSTITUIRE LA TUA AUTO NON CATALIZZATA.

ORGANIZZAZIONE

THE CHAIRMAN'S AWARD 1998

Ford **Authos®**

Servizio clienti Numero Verde 167-558899

Ford

Authos
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/3211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7396353

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO - TEL. 011/320232
VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218

Delfincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL 011/9711873

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. 011/9478455/6

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Studio dell'Unione industriale: è crisi anche in Valle Susa e nel Pinerolese

L'anno nero del lavoro in cintura

I ricercatori: le sole aree di crescita sono Chivasso, il Canavese e Lanzo

Un interno dello stabilimento ex Opc: sul futuro dell'azienda di Scarmagno pesano molti interrogativi

Marina Cassi

Gli ultimi dodici mesi non sono stati [illegible] grandchè per l'industria nazionale e anche per quella torinese, qualche spiraglio c'è stato a inizio '99, ma nei mesi successivi l'ottimismo si [illegible] nuovamente appannato. [illegible] anche [illegible] questo panorama di relativa stagnazione ci sono zone che sono andate meglio e altre che hanno sofferto la crisi con maggior acutezza.

Difficile la situazione nei comuni della prima cintura torinese, in Val Susa e nel Pinerolese. Un po' meglio Chivassese e Lanzo e Canavese, [illegible] l'esclusione di Ivrea. Il capoluogo eporediese continua [illegible] essere segnato dalla crisi dell'informatica, iniziatasi anni fa, e la cui impresa più prestigiosa (e ormai [illegible] in Italia), la Op Computers, aspetta per metà settembre una definitiva sentenza sul [illegible] futuro, dopo una estenuante lotta per la sopravvivenza che dura dal maggio '98.

In un tavolo di crisi previsto per il 3 settembre si saprà se, dopo la fine dell'affitto da parte di Eurocomputer, si troverà [illegible] partner finanziario-industriale.

L'analisi è dell'ufficio studi dell'Unione industriale che ogni trimestre rileva il clima di opinioni e le aspettive tra le imprese associate. La prima cintura torinese [illegible] un'area [illegible] fortissima concentrazione industriale, in particolare metal[illegible]an[illegible] soprattutto nei comuni di Rivoli, Grugliasco, Collegno, Settimo, Venaria, Moncalieri, Orbassano, Beinasco con una ricca presenza di azienda anche molto importanti, tra cui, ad esempio la Pininfarina di Grugliasco. Ed è una zona dove sono state pesanti le chiusure negli scorsi anni di fabbriche anche prestigiose co[illegible] le Acciaierie Mandelli. Il rallentamento del ciclo economico si è fatto sentire [illegible] anche pesantemente, ma nel secondo trimestre di quest'anno c'è stata una netta risalita di aspettative [illegible] il saldo tra ottimisti [illegible] pessimisti è positivo per quanto riguarda i futuri livelli produttivi.

Simile la situazione della seconda cintura - tra cui i comuni di Brandizzo, Caselle, Volpiano, Chieri, Alpignano, Pianezza, Druento - e dell'area metropolitana. I segnali di ripresa nel secondo trimestre '99 ci sono stati e anche significativi, ma per il trimestre successivo sono già ricomparse nubi soprattutto per la cintura. Nell'area metropolitana c'è ottimismo rispetto agli ordinativi, mentre l'occupazione - in entrambe le aree - è prevista stazionara, se non addirittura in leggera flessione.

Il Pinerolese è la zona che ha risentito di più del ciclo economico non favorevole; nel '98 c'è stato - come analizza Mauro Zangola dell'Unione industriale - [illegible] brusco peggioramento nelle aspettive che è andato peggiorando e il quadro congiunturale rimane depresso malgrado qualche schiarita nel secondo semestre '99». E un dato [illegible] tutti dà la misura della situazione: le provisioni sull'occupazione sono ampiamente negative. L'unico elemento positivo [illegible] quello relativo alle esportazioni, c'è una forte attesa di un suo rilancio.

Le aree di Chivasso, Lanzo e Canavese (esIusa Ivrea) - dove è stato sottoscritto un Patto territoriale che dovrebbe aiutare la sviluppo industriale - sono rimaste, come sintetizza Zangola «su un terreno di crescita e per tutto il periodo analizzato le previsioni delle imprese sono rimaste ottimistiche» In particolare nell'ultimo trimestre l'ottimismo, a differenza di quello che è accaduto nell'insieme della provincia - è deci[illegible] cresciuto rispetto a livelli produttivi e ordini torali. Il nodo di questa situazione favorevole è l'export che non ha mai ceduto negli ultimi dodici mesi. E le imprese di questa zona sono anche le uniche a valutare in modo incoraggiante l'ipotesi di aumentare i propri occupati.

Infine la Valle di Susa dove, secondo Zangola, «nel '98 e nella prima parte del [illegible] la crescita è stata [illegible]. Non è andato male l'export e l'occupazione ha sostanzialmente tenuto e ora [illegible] profila un miglioramento nel clima di previsioni sia per gli ordini [illegible] per la produzione.

Residuato bellico

Una bomba nei boschi di Viù

VIU'

I boschi della Val di Viù restituiscono un altro ordigno della [illegible] conda guerra mondiale E' stato un turista, l'altro giorno, mentre andava in cerca di funghi, a scovare in [illegible] al verde di località Rugnus, in frazione Tornetti di Viù, una bomba a mano inesplosa Il reperto bellico, fabbricato in Italia dalla Breda e chiamato a quei tempi «la balilla», è in pessime condizioni.

Per questo da ieri, il maresciallo Radaelli, comandante della stazione di Viù, ha disposto un servizio di sorveglianza costante sulla bomba [illegible] mano, in attesa dell'arrivo degli artificieri che dovrebbero disinnescarla stamane «Ho dato questa disposizione per evitare che qualcuno con strane idee cerchi di recuperarla - spiega [illegible] comandante - Nonostante la bomba sia in cattivo stato di conservazione rimane comunque molto pericolosa».

E anche se sono passati più di 50 anni, quello che sembra solo un pezzo di ferro vecchio, potrebbe ancora esplodere. Solo alcune settimane fa, nel comune di Lemie, sempre in Val [illegible] Viù, i militari avevano recuperato proiettili e materiale bellico usato molto probabilmente dalle bande partigiane che durante la guerra di liberazione erano appostate sui monti della Val di Lanzo o sganciato per alleggerirsi dagli aerei britannici dopo le incursioni

PROVINCIA [illegible]

BORGONE, MORTO. Un giovane residente in Romania l'altra sera è morto investito da un treno a Borgone di Susa. La vittima è Frorentin Parpaleo, 23 anni, residente a Costesty in Romania: viaggiava sul treno che parte da Torino alle 23,05 ed arriva a Bardonecchia alle 0,26. Quando il treno è giunto a Bussoleno è stato dato l'allarme. «Un giova[illegible] è caduto dal treno poco dopo Borgone» hanno affermato alcuni passeggeri. Il corpo senza vita del giovane era sulla [illegible] sicrata ferroviaria, sotto le ruote del treno. Sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri e delle polizia ferroviaria per risalire alle cause del grave incidente mortale. Se[illegible]ndo alcune testimonianze il giovane si sarebbe accorto in ritardo della partenza del treno da Borgone ed avrebbe cercato di scendere ugualmente scavalcando il finestrino

IVREA, PATTEGGIANO. Hanno patteggiato ieri in Tribunale a Ivrea i quattro cittadini extracomunitari (difesi dall'avvocato Ecclesia) tutti appartenenti alla stessa famiglia, che la notte di Ferragosto erano stati arrestati dai carabinieri in frazione Spineto a Castellamonte, perchè responsabili di una rissa. Hamed Rhhali, 29 anni, ha patteggiato 3 mesi con la condizionale per rissa, porto abusivo d'arma e lesioni, gli altri, Abdellah, Hachami e Mohamed Rhhali, da 20, 25 e 22 anni anni, hanno patteggiato 400 mila lire di multa per rissa

SAN MAURIZIO, ACQUA. Gli abitanti di San Maurizio possono bere tranquilli. L'amministrazione, dopo i prelievi effettuati nei giorni scorsi dai tecnici dell'Arpa e dell'Asl 6 che riscontravano una presenza di colibatteri in un pozzo, ha commissionato ulteriori analisi. Risultato, l'acqua è potabile. «Lo abbiamo fatto per capire se esisteva davvero l'emergenza - spiega Paolo Biavati, l'assessore all'Ambiente che giorni fa ha dovuto emettere un'ordinanza dove si consigliava ai cittadini di far bollire l'acqua prima di consumarla - I risultati sono stati negativi, l'acqua si può bere. Ora attendiamo le controanalisi dell'Asl».

GIAVENO, SCUOLA. Dal mese di settembre aprirà a Giaveno, nell'ex seminario, [illegible] nuova sede di scuola materna statale. La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale per far fronte alle numerose richieste. Potrà ospitare due sezioni da 24 bimbi ciascuna e il comune pagherà alla curia un affitto di 27 milioni annui

[illegible] SACRA. Fino alla fine di agosto i torinesi che vogliono fare una gita alla Sacra di San Michele, lasciando l'auto a casa, possono utilizzare uno speciale pullman. L'iniziativa è dell'Azienda Turistica Locale e il servizio è attivo solo la domenica con partenza alle [illegible] 8 da piazza Carlo Felice (Casa del Caffè). Il ritorno è fissato alle ore 18, arrivo a Torino 19,50.

LEGGENDE ALPINE. Claudio Zanotto Contino, sabato prossimo ore 21 alla Ca dal Meist di Ceresole, propone nuove leggende alpine nella serata dal titolo «Da Barba Vitorio al Meist». Informazioni 0124.953.262.

Dai sedili per auto agli accessori dei Gran Premi: storia di un'azienda di alto artigianato

A Borgaro il sarto che veste la Formula 1

Le tute di Schumi e Hakkinen confezionate alla Sparco

Nadia Bergamini

BORGARO

Le tute dei grandi campioni di Formula 1, belle, colorate, ricamate [illegible] personalizzate arrivano per la maggior parte da un'azienda di Borgaro Torinese, la Sparco. Nello stabilimento di via Lombardia 5, hanno visto [illegible] luce le tute di Hakkinen, di Alesi, di Villeneuve e perfino di Schumacher, così come quelle dei grandi fuoriclasse del kart o dei rally. Le abili mani di Flavio Barbero, da [illegible] anni sarto di fiducia della ditta, hanno tagliato, assemblato i tessuti per l'abbigliamento dei più celebri fuoriclasse del panorama sportivo delle quattro ruote.

Lui conosce ogni loro minima esigenza e sa accontentarli. «C'è chi la tuta la vuole aderente - racconta Barbero - e chi, come Villeneuve, la preferisce larga. A volte mi pare di realizzare un sacco, ma [illegible] lui va bene così». [illegible] la Sparco non è famossima soltanto per l'abbigliamento. L'azienda di Borgaro è, infatti, leader mondiale nella produzione [illegible] sedili da competizione, omologati Fia, cioè dalla Federazione Internazionale dell'Automobile, realizzati con un complesso e sofisticato sistema in fibra di carbonio. Non solo. Per quanto concerne i sedili per le vetture dei rally addirittura i tecnici Sparco realizzano un prodotto assolutamente personalizzato.

In sostanza i tecnici dell'azienda, attraverso un sistema di fibre espanse, ottengno il calco perfetto della schiena del pilota e realizzano lo schienale «su misura». Tecnologia, unita alla passione, hanno fatto dell'azienda, un colosso sul marcato mondiale. Ma come nasce la Sparco? «Negli anni '70 - racconta Antonio Parisi, titolare dell'azienda con Enrico Glorioso - i rally erano al massimo splendore, ma per i piloti non esiste[illegible] validi punti di riferimento in cui riformirsi. Noi abbiamo inventato questo mercato».

E in effetti i due titolari, grandi appassionati di motori, in quegli anni facevano parte della folta schiera dei piloti meccanici «fai da te» e ben conoscevano le difficoltà di chi come loro voleva praticare quello sport. Così incominciarono da prima a realizzare per se stessi accessori e pezzi di ricambio per migliorare le prestazioni e la robustezza dei loro veicoli. Ma è nel 1977 che nasce la Sparco, inizia la sua attività [illegible] la produzione [illegible] tute a cui fanno poi seguito i sedili e man mano tutti gli altri [illegible] sori.

Tra i piloti che indossano tute Sparco c'è anche il ferrarista Michael Schumacher

Oggi, la Sparco che ha 115 dipendenti, produce ben 5 mila articoli e conta una rete di 300 distributori ufficiali in 46 Paesi che [illegible] estende in tutta Europa, nel Nord Centro e Sud America, in Oceania, in Africa e per finire al Giappone e al Sud Est asiatico.

«Siamo una piccola grande azienda - commenta soddisfatto Parisi. - Grande per i risultati ottenuti, ma piccola per i sistemi artigianali ancora oggi utilizzati. Siamo una grande famiglia che unisce la passione per lo sport automobilistico all'armo[illegible] che [illegible] consente di lavorare, utilizzando le positive energie di tutti».

Alcuni mesi fa Parisi e Glorioso hanno trovato un [illegible] modo per soddisfare non solo il mondo dell'automobilismo ma anche il pubblico. E' infatti nato lo «Sparco caffè» nella galleria Charles III di Montecarlo, patria dell'automobilismo, a poca distanza dal Casinò. Lo «Sparco caffè» [illegible] un ristorante, music-bar, ricavato in un gigantesco casco, dove ovviamente le sedie sono sedili, i tavoli ruote, le poltrone realizzare [illegible] i tessuti ignifughi delle tute dei piloti. Un locale dove è possibile ammirare reperti e testimonianze del mondo dei motori e soprattutto dove si possono incontrare i piloti i manager e i personaggi del mondo dell'automobilismo.

La Provincia: ma in un unico comitato

«Olimpiadi, i sindaci verranno coinvolti»

I sindaci delle «valli olimpiche» (Chisone e Susa) vogliono accelerare le decisioni ed essere protagonisti in prima linea di Torino 2006: così si stringono sotto l'ombrello di [illegible] auto-coordinamento e mettono le mani avanti nel timore di essere tagliati fuori.

Silvana Accossato, assessore provinciale al Turismo, unica presente - in questo periodo - dei tre enti-leader (Comune, Regione, Provincia) getta acqua sul fuoco della incipiente polemica: «Siamo più che d'accordo - dice - che facciano parte a pieno titolo delle fasi decisionali e di scelta, dalla costituzione del comitato alle fasi operative E' giusto che i sindaci dei Comuni sede di gara si preoccupino, ma occorre anche pensare ai progetti che promuovono il [illegible] smo complessivo in Piemonte».

L'assessore si dice «prontissima» a incontrare il [illegible] 7 settembre, prima delle date già stabilite per le riunioni istituzionali, Coordinamento dei sindaci e Comunità montane: «Sono già stata con loro ad Albertville, ed è stata un'esperienza interessante, ma dobbiamo tenere conto che gli obiettivi di Torino 2006 non sono ne quelli [illegible] Albertville, ne quelli di Barcellona, ma un misto di essi».

«A noi interessa lavorare con loro», spiega Silvana Accossato, nascondendo un certo stupore per l'uscita dei sindaci e del loro Coordinamento D'altra parte nelle aree interessate c'è un fiorire di Comitati che autopromuovono professionalità ed esperienza «per coordinare [illegible] gestire tutte le opportunità che l'evento sarà in grado di offrire». C'è il rischio che per ognuno dei cerchi olimpici [illegible] sia un Comitato? «L'era da aspettarselo - risponde l'assessore - ma i referenti saranno sempre le istituzioni, anche perchè occorrerà stabilire, per ciascuno di questi Comitati, quale [illegible] la reale rappresentanza Che si autoorganizzino è legittimo, ma poi occorrerà vedere come potranno incidere».

E il volontoriato? «Vorremmo lavorarci insieme sulla formazione dei giovani volontari, che non dovranno essere solo torinesi o dei comuni sede di gara E dovranno essere un sostegno, da non confondere con le professionalità per l'accoglienza [illegible] turisti». [g. b.]

I 70 musicisti sono appena tornati in Italia: i nostri concerti recensiti persino dalla Washington Post

I «Piemontesi» conquistano la Casa Bianca

La banda giovanile di Ciriè in tour sulla East Coast americana

Gianni Giacomino

CIRIE'

Dieci giorni di tournée per conquistare [illegible] le note la East Coast americana. I 70 componenti [illegible] «Music Piemontesi», la banda-orchestra giovanile e coro di Ciriè, [illegible] sono riusciti. Dal 3 al [illegible] di agosto hanno suonato per gli italo-americani di New York, Philadelphia [illegible] Washington: un successo strepitoso.

«Pensi che ci ha pure trasmesso Rai International - dice entusiasta Dario Ferrero, il vice presidente dei Music, soddisfatto per gli enormi consensi che i 40 strumentisti e 22 coristi, tutti ragazzi del Ciriacese stanno ottenendo in giro per il mondo -. E il quotidiano Washington Post annunciava puntualmente tutte le nostre date».

Otto spettacoli che hanno richiamato, in strada o negli auditorium, migliaio di persone. Ambasciatori, politici e i tantissimi italoamericani che, come sempre, si sono commossi sulle note di «Se ghe pensu», «Firenze sogna», «Roma nun fa la stupida stasera», nel pezzo preparato dal maestro e presidente dei Music, Ugo Bairo. «Ci siamo esibiti in posti che facevano venire la pelle d'oca - ricorda Ferrero -. Nella storica università di Georgetown, nella State University di New York, sotto le torri gemelle e nell'esclusivo College Cabrinis».

Per preparare la trasferta a stelle e strisce i musicisti di Ciriè hanno impiegato un anno. Il tempo necessario anche per organizzare un mega volo di oltre 100 passeggeri [illegible] [illegible] compagnia tedesca Lufthan[illegible]. Una volta raggiunti gli Stati Uniti, il gruppo ha continuato gli spostamenti in pullman portandosi appresso otto quintali di strumenti. E una delle tappe fondamentali è stata la Casa Bianca dove è stato consegnato una targa [illegible] il saluto del sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero, ai rappre[illegible] del presidente Bill Clinton.

I «Music Piemontesi» dal 3 al 14 agosto hanno su[illegible] per gli italo-americani di New York, Philadelphia [illegible] Washington: un loro concerto è stato trasmesso anche da Rai International

Ma, a parte i momenti ufficiali, i Music non si sono risparmiati nemmeno per qualche suonata in compagnia, come è successo al ristorante «Galileo», il più in di Washington, di proprietà di Roberto Donna, piemontese [illegible] Casalborgone diventato miliardario [illegible] [illegible] catena di locali di ristorazione. «Quando ha saputo che eravamo lì ci ha invitati immediatamente - conclude Ferrero -. In quelle occasioni si spaziava dal liscio alla canzone popolare e non vi dico la gente [illegible] ballava o [illegible] ci accompagnava cantando».

Chieri, Orfanelle

Infine [illegible] trasformato in [illegible] di riposo

CHIERI. L'antico convento delle Orfanelle in via Tana a Chieri si prepara a diventare una moderna casa di riposo. Sono già iniziati i lavori nell'ambito di un progetto-quadro voluto dall'ente che gestisce la casa: entro il Duemila il grande complesso avrà anche una palestra interna per la riabilitazione, un nuovo impianto di riscaldamento e locali [illegible] norma con una spesa di 600 milioni.

Intanto sta per concludersi l'intervento più urgente: la costruzione di una scala con l'ascensore montalettighe. Inoltre, è già [illegible] cantiere il progetto di realizzare un «Centro diurno» convenzionato con l'Asl 8 che ospiterà durante il giorno 10 malati parzialmente non autosufficienti. Chiuso invece il capitolo dei restauri della chiesa settecentesca del convento: affreschi e arredi sono tornati allo splendore originario.

Scritto nel 1500

In un manoscritto le origini di Strambinello

STRAMBINELLO. Torna alla luce una piccola parte della storia di Strambinello, piccolo centro all'imbocco della Valchiusella. Si tratta di un manoscritto redatto dal notaio Martinus fra [illegible] 1510 e il 1516, contenente il registro dei consegnamenti feudali fatti dalle famiglie del paese al conte Nicola. Il testo (131 pagine in ottimo stato, con legatura originaria e copertina in legno), probabilmente custodito per secoli nel castello di Strambinello, è stato acquistato dal Comune per 4 milioni e 650 mila lire. «Nei piani immediati - spiega il sindaco, Stelvio Onore - c'è la realizzazione di una teca per custodirlo e consultarlo. Al più presto lo faremo tradurre, con l'obiettivo di stampare un libro sul nostro paese». Secondo gli esperti, il registro [illegible] notaio Martinus costituisce una fonte di notevole interesse per la storia della comunità locale.

Il patrimonio edilizio dovrebbe essere ristrutturato. Un appello dall'ex Iacp: attenti ai falsi ispettori

Anziani in casa, servono più aiuti

E troppo spesso sono vittime di truffatori

In Italia il 78 per cento degli anziani vive in una casa di sua proprietà, con una percentuale che arriva al 90 per cento nei Comuni sotto i cinquemila abitanti, attestandosi sul 60 per cento nelle città. Ed ecco la sicurezza della «tana» contrapposta al peso denunciato dal 30 per cento degli anziani che, cresciuti i figli, si ritrovano in una casa troppo grande, con una pensione falcidiata dall'Ici. Sul 55 per cento (ceto inferiore) e sul 41 per cento (ceto medio) i pensionati torinesi che si occupano personalmente di tutti i lavori domestici, in base alla statistica presentata al convegno sull'«L'anziano protagonista». Senza contare i rischi legati alla recentemente ribaditi dal presidente dell'Atc (ex Iacp) Giorgio Ardito, costretto ad allertare i residenti contro i falsi funzionari che li raggirano, facendosi consegnare denaro.

E' la realtà focalizzata dall'associazione «Abitare e Anziani», formata da forze sindacali impegnate nel sostegno della terza età e legate a Legacoop. Se il ricovero in istituto può costituire un trauma, quali progetti richiederà un habitat adeguato alle esigenze di chi invecchia? Partecipando ad un convegno sul tema Giuseppe de Rita, presidente del Cnel, ha avanzato una diagnosi severa. «Ad una popolazione che invecchia non basta proporre quartieri e alloggi senza barriere architettoniche. Bisogna prima chiarire cosa fare delle migliaia di miliardi di patrimonio immobiliare che stanno in mano ai vecchi e di cui i vecchi oggi non sanno che fare. E' un problema brutale, macroeconomico e del tutto inedito».

Su scala nazionale, 2 milioni e mezzo di anziani vivono soli e 4 milioni e mezzo con il coniuge, mentre il 50 per cento vede i figli occasionalmente. Significa che circa la metà delle famiglie italiane formate da anziani soli o con un altro [illegible]. Un panorama «onestamente non brillantissimo» secondo De Rita, che vi ricollega il rischio di una «istituzionalizzazione della vecchiaia» cioè di un ricovero di massa «con una spesa tra i quarantamila e i sessantamila miliardi, da aggiungere agli oltre centomila della spesa sanitaria». Senza contare l'incongruenza che contrappone questa «tentazione forzata di ricovero» ad una maggioranza di anziani che, a casa propria, confessano un dichiarato bisogno di relazioni e rapporti umani.

«Se non vogliamo questa soluzione perché ci sono i soldi e ci piace, allora ci vuole un quid in più di presenza culturale, di progettazione della vita anziana, forse anche per creare patrimoni abitativi destinati alla terza età». Senza dimenticare - secondo una stima presentata dal presidente dell'«AeA» Mario Corsini - che gli anziani che vivono soli sono soprattutto i più vecchi: il 20,3 per cento di quelli i 67 e i 74 anni, il 37,9 di chi ha superato i 75 anni: praticamente una donna su due di questa età.

Anziani indisponibili a cambiamenti che influiscono su luoghi abitudini e vita? Corsini ricorda l'esperienza degli anni Settanta a Milano o Bologna, quando il movimento contro l'espulsione dei vecchi dal centro storico venne ridimensionato dagli anziani stessi, palesemente interessati a trasferirsi in alloggio di periferia, purché dotato di standard rispondenti ai loro bisogni.

Meglio inoltre non infierire troppo sulle famiglie. «Recenti studi dimostrano che gli anziani non vanno dover dipendere in modo esclusivo o prioritario da familiari, parenti. Preferiscono la cosiddetta "intimità a distanza", dimostrando che la separazione dei focolari molto spesso non coincide con la mancanza di comunicazione ed aiuto». [l. r.]

Giorgio Ardito, presidente Atc

NOTIZIE DELLA [illegible]

TELEFONO PER IL VOLONTARIATO

TEMPO DI Continua il programma estivo di iniziative, incontri e manifestazioni riservate alla terza età da «Il Tempo di Alice», l'associazione specializzata nelle «meraviglie della terza età» sotto la presidenza ed il coordinamento di Maria Pia Di Domenico.

Oggi alle ore 16, all'imbarcadero Murazzi corso Cairoli, navigazione sul Po con i battelli Valentino e Valentina dai Murazzi a Moncalieri e ritorno, con cocktail-party a bordo.

Venerdì 20 alle ore 15,30, al Parco della Tesoriera, balli d'estate, tornei di carte e giochi da salotto.

CSA «Chi conosce casi di vecchi non autosufficienti abbandonati dai familiari durante le vacanze, come denunciato dal Sea, ha il dovere di denunciarlo». Lo sostiene il Coordinamento Sanità e Assistenza tra i movimenti di base, riferendosi ad un intervento in tv della presidente del Servizio Emergenza Anziani Maria Paola Tripoli, che rifiuta di entrare nella polemica spiegando «cose che si capiscono al volo, senza bisogno di giustificazioni immotivate e inutili».

Per parlano i suoi volontari: «A parte i malati cronici costretti a letto, Torino in questi giorni è piena di anziani che hanno paura di uscir da soli e hanno grossi problemi per la spesa quotidiana. Sono quelli con cui collaboriamo quotidianamente, nel massimo rispetto della loro privacy».

Eventuali denunce all'autorità giudiziaria? «Con le famiglie abbiamo un rapporto delicatissimo e fragile. Quando un figlio va in vacanza ricordando al padre che "se hai bisogno, puoi telefonare al Sea", siamo grati per il buonsenso che gli ha suggerito almeno questa forma di precauzione. Se non ci avvertissero i familiari, sarebbe certamente peggio».

GLI [illegible]

«Il gioco degli scacchi è un gioco collerico e irascibile, addirittura oltraggioso [illegible] perde per uno [illegible] matto». L'aforisma è di Robert Burton; è [illegible] delle cardinate, profondi, divertenti, fantasiosi, assurdi, stupefacenti fiorii nei secoli attorno all'antichissimo gioco-arte-sport-scienza-perditempo. Vediamone alcuni coniati da grandi campioni o da artisti. «Il gioco degli scacchi è un'arte» ha detto il numero uno al mondo sulle 64 caselle, Gary Kasparov. Il [illegible] avversario di sempre, anche se adesso sembra aver imboccato il viale del tramonto, Anatoly Karpov, ha invece affermato: «Gli scacchi sono tutto, spaziano dalla pratica sportiva alle [illegible] artistica». Mentre per Boris Spassky, detronizzato da Bobby Fischer «Il gioco degli scacchi è solo un gioco». Per l'altro genio della scacchiera, il cubano Rubén Capablanca «Gli scacchi fanno parte dello stesso genere di [illegible] appartengono la pittura e la scultura». E, il grande pittore novecentesco Marcel Duchamp dichiarato: «Gli scacchi [illegible] solo uno sport. Uno sport violento».

Altri aforismi: «Gli scacchi sono un mare dove il [illegible] può bere e l'elefante fare il bagno» (proverbio indiano). Oscar Wilde «Gli scacchi sono [illegible] stupido espediente per far credere a degli indolenti che stanno facendo qualcosa di intelligente», mentre per il romanziere Walter Scott, inventore di Ivanhoe, «E' solo uno spreco di cervelli». «Non è affare per anime timorose», sancì Wilhelm Steinitz, il genio che voleva giocare contro Dio concedendogli [illegible] pedone di vantaggio. Secondo Michael Botvinnik, campione [illegible] mondo Anni 50, «La scacchiera è solo un lavoro». Per il cantore yiddish Isaac Singer «Il gioco degli scacchi è il più letale dei giochi» e Alexander Alechine, campione tra le due guerre, l'ha definito «Solo vanità». Perentorio Bobby Fischer, l'ultimo genio: «Gli scacchi sono la vita, tutta la vita». Chiudiamo con il proverbio russo «Ci sono molti scacchi ma un solo matto».

[A cura di C. Glac.]

Rotieppo-Hugony
San Benedetto del Tronto, Festival '89
Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE: 1) Cxh5+, Rg8; 2) Cf6+, Rf7; 3) Th7+, [illegible]; 4) Te7+; con cattura della Donna in 2) Cf6+, Rg7; 3) Th7+, Rf8; 4) Cxd7+, [illegible]8; Df6+ è matto alla successiva. Se 1) ...Rh7 o Rh8; prolungarsi dell'agonia del Nero. Se 1) ...Rf8; 2) Cf6+ e adesso il Bianco cattura anche la Donna e vince.

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 18 Agosto

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo poco nuvoloso con [illegible] sui rilievi, [illegible] buona. Temperatura: in lieve [illegible] i valori [illegible]. Venti: [illegible]

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[illegible]

[illegible]	28,9
MINIMA	14,6
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI [illegible]

FINO ALLE ORE 19	1,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	67,8 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

[illegible]

MASSIMA	22,8	MINIMA	13,3
PRESSIONE (ore 20)		1007 hPa	

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954	
MINIMA	6,6	[illegible] agosto	[illegible]

OGGI A TORINO [illegible]

MASSIMA	31,8	MINIMA	19,7

[illegible]

IL SOLE [illegible] alle ore 6 e 34 minuti, tramonta alle ore 20 e [illegible] minuti.

LA LUNA si leva [illegible] ore 13 e 46 minuti; cala alle [illegible] 0 e 16 minuti

Ultimo quarto 4 agosto ore 19
Luna nuova 11 agosto ore 13
Primo quarto 19 agosto [illegible] 4
Sp [illegible] 27 agosto [illegible] 2

[illegible] Cri su treno nella parte centrale della costellazione del Cancro

[illegible] a 43 2 milioni di km [illegible] Terra alla quale si [illegible]

[illegible] c [illegible] grande come una moneta da 500 [illegible] vista da 640 metri.

[illegible] ha una luce che è solo [illegible] quattromilaseicentesimo di quella solare

SATURNO sorge in direzione Est-Nord-Est [illegible] a 50 minuti prima del Sole

IL FENOMENO [illegible] si stanotte alle 23 e 29 minuti. Mercurio passa a soli 1,6° a Sud dell'ammasso stellare M 44 noto come Presepe o Alveare.

NUMERI UTILI

[illegible] Guardia medica, Grugliasco 57 47; **CRI**, serv. gerenico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; [illegible] **dentistico,** [illegible] (8,30-13; 19,30-21,30; domenica 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801. **Pronto** [illegible] 167-00.66.22. [illegible] e [illegible] **urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Stella** 783.425

GUASTI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; [illegible] 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Pesio** 150; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** pom. 436.01.66; int. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Camilo** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

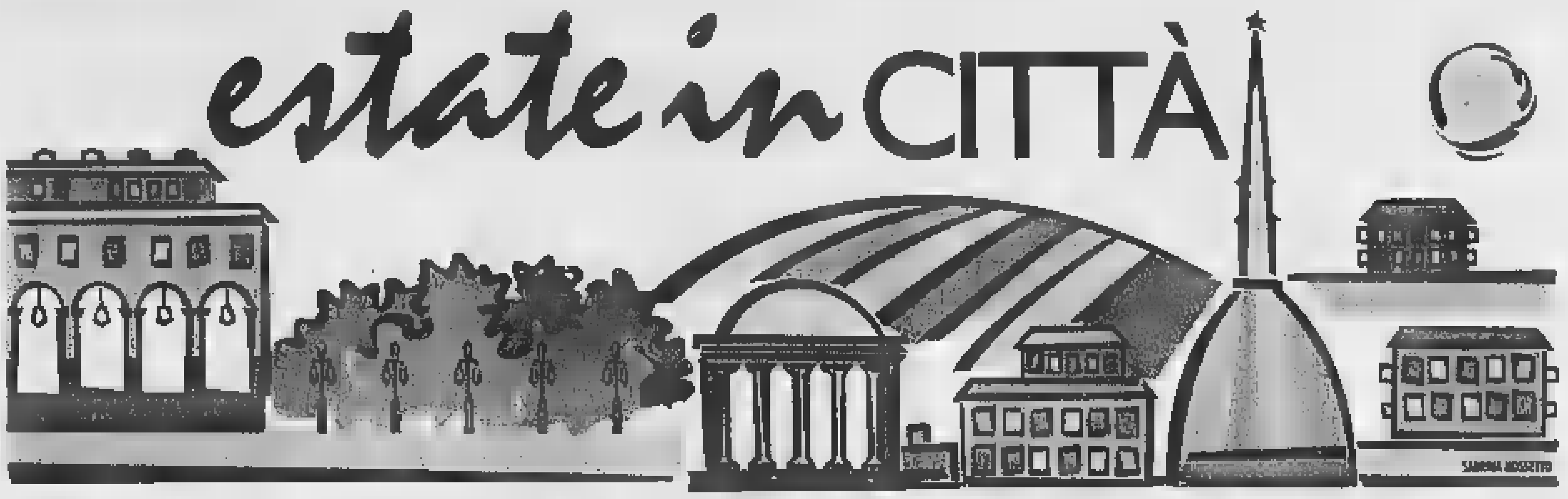
SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63.35.328; **Admo** 313.47.18; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 435.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **Gestione dei Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; [illegible] **mo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Internazionai** 817.05.30; **Internagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Aggedo** (Assistenza [illegible] di omosex.) 521.11.16; **Apico** (epilessia) 31.80.623; [illegible] (cancro) 436.03.52; [illegible] 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 54.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Viola** 1678-13.000; **Prevenzione** [illegible] 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-58.116. **Fond. Osteoporosi** [illegible] ore 9,30-12,30. [illegible] (tossicod.) [illegible]. **Le** [illegible] (tossicod.) 167-012.729; **O.A.Pol.** 54.66.53.

TORINOSETTE NON VA IN VACANZA.

Iperattivi intellettuali, mondani e casalinghi, golosi e asceti, amanti della vita notturna o delle passeggiate pomeridiane: Torino la provincia hanno novità per tutti. Se non ci credete, leggete TorinoSette, il supplemento che non costa una lira e arricchisce tutti. In edicola anche ad agosto.

TORINOSETTE. IN OMAGGIO, OGNI VENERDÌ CON LA STAMPA

[redacted]



[redacted]

I RISTORANTI

AC=Aria condizionato - DH=Dehors

ZONA CENTRO
[redacted] **Garamond**, via Pomba 14, tel. 011-812.27.81, (AC);
Augusto, via San Quintino 9, tel. 011-562.31.73;
[redacted] corso Principe Oddone 80, tel. 011-436.24.08;
Biagini, via San Tommaso 10, tel. 011-537.382;
Brek, piazza Carlo Felice 10, tel. 011-534.556, (AC+DH);
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, tel. 011-436.67.06 (solo cena DH);
Cafè T[redacted] Restaurant, Murazzi Po 3, tel. 011-812.33.81, (DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, tel. 011-545.118, (AC+DH);
[redacted] **Betti**, via Bogino 17/e, tel. 011-817.05.83;
[redacted] **Giuseppe**, via San Massimo 34, [redacted]. 011-812.20.90;
Da Ignazio, via Rattazzi 1, tel. 011-534.068;
[redacted] **Mauro**, via Maria Vittoria 21, tel. 011-817.06.04;
Drive In, via Berthollet 2, tel. 011-669.2606, (AC);
Due Mondi, via Saluzzo 3, tel. 011-669.20.56, (AC);
Edo, via [redacted]lla Rocca 29, tel. 011-812.3275, (AC+DH);
F[redacted] sul Po, lungo Po Cadorna 1, tel. 011-812.36.33, (C);
Kashmir, via Gioberti 4, [redacted]. 011-562.73.91;
Kirkuk, via C. Alberto 24, tel. 011-530.657;
Il Ciclope, via San Francesco da Paola 46, tel. 011-812.6119, (AC+DH);
La [redacted], via Principe Amedeo 3, [redacted]. 011-530.634, (DH);
[redacted] **Marchesa**, [redacted] 25, tel. 011-66.87.667;
[redacted] **Stua**, via [redacted] 46, tel. 011-884.526;
Marechiaro, via S. Francesco d'Assisi 21, tel. 011-535.757, (DH);
[redacted] **piatto**, [redacted] Passalacqua 4, tel. 011-537.376;
[redacted]**a**, piazza Castello 59, tel. 011-542.542, (AC);
[redacted], piazza Statuto 16, tel. 011-436.1275, (AC+DH);
Nuovo Marino, via Mazzini 25, [redacted]. 011-817.16.31, (AC);
Osteria n. 1, via [redacted] 59, tel. 011-561.10.26, (DH);
Pastarito, via Parini 7, [redacted]. 011-543.578, (AC+DH);
Pastarito, corso Matteotti 3, [redacted]. 011-532.584, (AC+DH);
Pastissimo, via Volta 8, tel. 011-545896;
Plinio, corso S. Martino 10, tel. 011-540.384;
[redacted] **Vecchio**, via San Francesco [redacted] Paola 41, tel. 011-835.100, (AC);
Risorgimento, via Volta 3, tel. 011-534.385;
Samoa, via Montebello 11, tel. 011-817.47.13, (AC);
Savoia, via Corte d'Appello 13, tel. 011-436.22.88, (AC);
Seven Up, via A. [redacted] 24, tel. 011-543.582;
Statuto, piazza Statuto 17, tel. 011-54.04.25, (DH);
[redacted]**a Fiorentina**, via Palazzo [redacted] Città 6/bis, [redacted]. 011-5214.097;
Torino 1, via Lagrange 43, tel. 011-542.126;
[redacted] **Viareggio**, [redacted] Montevecchio 10, tel. 011-5620.274, (AC+DH);
Xia, via Parini 14, tel. 011-542.540, (AC+DH).
CINESI:
Du Cheng, via XX Settembre 62, tel. 011-537.375, (AC);
Fu Hua, via Bertola 24, tel. 011-562.0174, (AC);
[redacted] **Pagoda**, via Gioia 2, tel. 011-539.897 (AC);
L'Amicizia, via Arsenale 44, tel. 011-517.61.54, (AC);
Mister Hu, via Mercanti 16, tel. 011-537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, tel. 011-521.40.60, (AC);
Shanghai, via Porta Palatina 8, [redacted]. 011-436.84.72, (AC);
Thai, via Sacchi 4/C, tel. 011-530.044, (AC).

SAN SALVARIO
V[redacted]
Al vecchio nostalgico, via Saluzzo 17, [redacted]. 011-669.13.03, (AC);
Chalet del Valentino, viale Virgilio 25, tel. 011-668.97.77, (DH);
Il Filo di Marianna, via Principe Tommaso [redacted], tel. 011-669.23.65, (DH);
Il Giaguaro, piazza Nizza 83, tel. 011-669.89.35 (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, tel. 011-657.362, (DH);
[redacted] **Flegrea**, corso Massimo d'Azeglio 114, tel. 011-696.38.74, (AC);
La Scaletta, via Pietro Giuria 27, tel. 011-655.763, (AC);
[redacted]**e**, viale Virgilio 105, tel. 011-668.76.02, (DH);
[redacted]
Hong Kong, via Gotto 4, tel. 011-669.93.32, (AC);
Kata Radja, corso Bramante 53, tel. 011-696.34.61, (AC);
[redacted] **Drago**, via [redacted] 100, tel. 011-696.5400, (AC);
[redacted] **Away**, [redacted] Madama Cristina 32/d, tel. 011-669.24.16, (AC);
Tiensin, [redacted]so Dante 62, [redacted]. 011-673.810, (AC).

SAN [redacted]
Antica Trattoria delle Langhe, via Rivalta 29, tel. 011-385.40.54, (DH);
[redacted], via Valdieri 2, [redacted]. 011-433.33.02 (solo cena, DH);
Clak, [redacted] Di Nanni 92, tel. 011-4476.666, (AC);
I Forchettoni, via San Paolo 52, tel. 011-385.51.53;
[redacted] **Personaggio 2**, via Caraglio 39, tel. 011-385.60.03, (DH);
La preferita, via Pollenzo 39, [redacted]. 011-385.51.46, (AC+DH);
La raclatteria, via Borgone 12, tel. 011-749.23.40, (solo sera, AC);
[redacted] **Hardy**, via San Paolo 16, tel. 0347.424.4440 (solo cena);
Pastarito, via Frejus 12, tel. 011-433.40.49, (AC);
[redacted]:
Bambù, corso Peschiera 167, tel. 011-385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, [redacted]. 011-385.25.12, (AC);
La [redacted] via Vigone 30, tel. 011-447.43.43, (AC);
[redacted] **d'oro**, via Monginevro 9, tel. 011-385.20.56;
Terra d'Oriente, via Monginevro 194, tel. 011-705.815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, tel. 011-386.810, (AC).

[redacted] - CIT TURIN
POZZO [redacted]
Capri, via Adamello 43, [redacted]. 011-403.0219, (AC+DH);
[redacted] **Zi Teresa**, s. Montegrappa 29, tel. 011-758.277;
Europa, via Stelvio 22, tel. 011-386.095, (AC+DH);
Linus, via Luca della Robbia 24, tel. 011-721.253, (AC+DH);
L'opera, via Thermignon 3, tel. 011-714.234, (DH);
[redacted], [redacted] Monte Grappa 110, tel. 011-771.00.31, (AC);
Parigi, via De Sanctis 88, tel. 011-770.87.35;
Pinocchio, via Cialdini [redacted], tel. 011-433.23.45, (AC+DH);
Vecchia Londra, corso Inghilterra 45, tel. 011-433.5159, (AC);
CINESI:
[redacted] **Re**, via Voglia 12, tel. 011-323.938, (C);
Chen Lon, [redacted] Principi d'Acaja 35, telefono 434.54.41, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, [redacted]. 011-779.09.97, (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, tel. 011-7412468, (AC);
Zheng Yang, via Principi d'Acaja [redacted], tel. 011-447.64.22, (AC);
Xian, via Bardonecchia 100, tel. 011-771.44.49, (AC);
[redacted] **Fa**, corso Inghilterra 29, tel. 011-447.29.52, (AC);
Ying Bin, [redacted] Francia 456, tel. 011-710.301, (AC).

[redacted]
Aladino, via Morosini 4, [redacted]. 011-546.368, (AC);
Il ponte, via Giovanni [redacted] Verrazzano 15, tel. 011-597.721, (AC);
Tropicana, [redacted] Mediterraneo 64, tel. 011-591.210, (DH).
[redacted]SI:
Drago e Fenice, corso Rosselli [redacted], tel. 011-593.191, (AC);
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, [redacted]. 011-596.170, (AC);
Macao, corso Turati 9, [redacted]. 011-568.38.98, (AC);
Nihao, corso Lepanto 4, [redacted]. 011-319.7622 (AC);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, tel. 011-318.51.03, (AC);
Thai, via Sacchi 4, [redacted]. 011-530.044, (AC).

[redacted]
Al Talismano, strada Ghiacciaie 1, tel. 011-740.441, (AC+DH);
Au Lapin Agile, [redacted] Ghemme 1/bis, tel. 011-749.61.24, (AC+DH);
Civassa, via don Bosco 10, [redacted]. 484.588;
Da Salvatore, via Bellardi 10, tel. 011-710.856;
Etrusco, via Cibrario 52, tel. 011-480.285, (AC);
L'Osteria [redacted] Capricorno, via Ceva 41, tel. 011-473.32.17, (DH);
Maramao, via San Donato 20, tel. 011-484.501 (AC);
Martinetto, via Martinetto 4, tel. 011-480 326 (AC);
Orchidea Blu, via Cibrario 104, [redacted]. 011-749.53 22, (AC);
Ponzio Pilato, via Bari 20, tel. 011-473.26.43, (DH).
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, tel. 011-740.140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria 20, tel. 011-484.065, (AC);
Hua El Du, via San Donato 7, tel. 011-487.717, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, tel. 011-779.0997, (AC);
King-Cheng, via Cibrario 21, tel. 011-482.911, (AC).

[redacted]
Campus, [redacted] Tarino 2, tel. 011-835.143;
Città d'oro, [redacted] Tortona 2, tel. 011-812.65.30, (AC);
Da Filippo, corso Belgio 96, tel. 011-898.07.17, (AC+DH);
[redacted] **ventaglio**, via Vanchiglia 16, tel. 011-8124.258;
Il Vesuvio, [redacted] Vanchiglia 24, tel. 011-817.3547;
La cozza, corso Regio Parco 39, [redacted]. 011-859.900, (AC+DH);
Le due isole, [redacted] Regio Parco 161, tel. 011-202.852;
Noi [redacted], corso Regio Parco [redacted], tel. 011-247.06.43, (AC);
Oriente, via Vanchiglia 18, tel. 011-882.711, (AC);
O'[redacted], corso [redacted] Febbraio 6, [redacted]. 011-521.52 82, (AC);
Otello, [redacted] Belgio 114, tel. 011-898.04.98, (AC+DH);
San Giors, via Borgodora 3, tel. 011-436.02.08, (AC);
[redacted]SI:
Dong Hua, [redacted] San Maurizio 25, tel. 011-888.064, (AC);
Nanchino, [redacted] Beccaria 2, tel. 011-521.4060, (AC).

[redacted]
[redacted] **Barcaiolo**, largo Damiano Chie[redacted] 45, tel. 011-273.30.79, (solo cena) (AC+DH);
Al fuori di tes[redacted] via Monterosa [redacted], tel. 011-242.56.40;
Balafon, [redacted] Vercelli 226, tel. 011-246.7089;
Cose Stuzzicose, via Damiano Chiesa 75; tel. 011-273.16.94;
Da Mauro, corso Brescia 13, tel. 011-248.11.03 (AC);
[redacted] **Colonnello**, corso Vercelli 21, tel. 011-28.03.56;
[redacted] **Rosso**, strada Settimo 30, tel. 011-200.545, (AC);
Ferro [redacted] cavallo, corso Vercelli 487, tel. 011-0347 421.86.60, (AC);
Hosteria Sardegna, corso vercelli [redacted]9, tel. 011-262.09.03, (DH);
Il dattero, via Martorelli 5, tel. 011-852.049, (DH);
Il Leone, via Valdellatorre 120, tel. 011-733.442, (DH);
Il [redacted] corso Vigevano 52, tel. 011-850.483, (DH);
Il Rusticone, [redacted] Giulio Cesare 163, tel. 011-242.0971, (AC+DH);
Karaoke, via Foligno 89, tel. 011-212.025, (AC+DH);
L'[redacted] Napoli, [redacted] Giulio Cesare 123, tel. 011-852.084, (AC+DH);
[redacted] **Coccinella**, via Saorgio 85, tel. 011-221.60.29, (AC+DH);
[redacted] **Lanterna**, via Lanzo 5, tel. 011-226.20 96;
Las Rosas, via Giachino 71, tel. 011-29.04.65, (AC+DH);
[redacted] corso Giulio Cesare 53, t[redacted]. 011-851.430, (DH);
McDonald's, corso Giulio Cesare 397, tel. 011-262.25.22, (AC+DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, tel. 011-455.2700, (AC);
Pastarito - Pizzarito, [redacted] Vercelli 101, [redacted]. 011-248.89.22, (AC+DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, tel. 011-771.12.15, (DH);
Zetas, corso Vercelli 129, tel. 011-205.3482, (AC+DH).
[redacted]:
Felice, via Lanzo 43, tel. 011-226.47.60, (AC);
Il rifugio del mondo, via Stradella [redacted], tel. 011-216.34.88, (AC);
[redacted] **Hua**, largo Toscana [redacted] tel. 011-216.17.35, (AC);
Mei Lin corso Giulio Cesare 61, tel. 011-850.472, (AC).

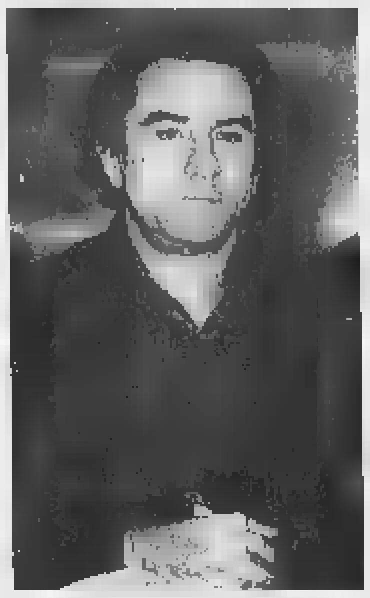
[redacted] - [redacted]
CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, tel. 011-898.15.37, (AC+DH);
A [redacted] merenda sinoira, piazza Hermada 12, tel. 011-819.06.13, (DH).
Alberoni, corso Moncalieri 288, [redacted]. 011-661.54.33, (DH);
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, tel. 011-6612 090 (solo cena, DH);
Antica trattoria Con Calma, strada Cartman 59, tel. 011-898.02.29 (DH);
[redacted], [redacted] Comunale Santa Margherita 163, tel. 011-819.51.28, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, tel. 011-819.05.67, (DH);
Cantine Risso, corso Casale 79, tel. 011-819.55.31, (solo cena, DH);
Catullo Ciacci, [redacted] Moncalieri 176, tel. 011-661.48.00, (AC+DH);
Cit Cavoret, strada al Ronchi 14, tel. 011-661.28.48, (DH);
Colibrì, [redacted] Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH);
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, tel. 011-661.03.97, (DH);
Gatto Bianco, colle della [redacted]lena, tel. 011-661.03.30, (DH);
Giudice, strada Val Salice 78, tel. 011-660.20.20, (DH);
Goffi, corso Casale 117, tel. 011-819.06.19, (DH);
Il [redacted]le, viale Thovez 60, tel. 011-660.20.60, (AC+DH);
La Terrazza, strada Valsalice 176, tel. 011-660.14.95, (DH);
La Beccaccia, strada del Colle 14, tel. 011-661.04.65, (AC+DH);
La Cloche, strada Traforo Pino 106, tel. 011-899.42.13 (AC+DH - solo cena);
La Gondola, corso Moncalieri 190, tel. 011-661.48.05, (DH - solo cena);
La Griglia, strada al Ronchi 84, tel. 011-661.29.20, (DH);
La Taverna di Fra Fiusch, via [redacted]ria 32, tel. 011-660.8224, (DH);
Locanda Mongreno, [redacted] Mongreno 50, tel. 011-898.04.17, (solo cena, DH).
Monferrato, via Monferrato 6, tel. 011-819.06.61;
Passaggio in India, corso Casale 73/c, tel. 011-819.45.25 (solo cena DH);
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, tel. 011-898.03.71, (DH);
Silos, corso Moncalieri 302, tel 011-661.02.09, (DH);
Tramonti, corso Casale 209/A, tel. 011-899.02.71, (AC+DH);
Villa Somis, strada Val Pattonera 138, tel. 011-661.48.26, (AC+DH).
CINESI:
Confucio, corso Moncalieri 216, tel. 011-661.33.75, (AC);
[redacted] **Via [redacted] Seta**, corso Casale 160, tel. 011-819.05.57, (AC).

[redacted] - [redacted]
[redacted] **Fojot**, corso Orbassano 460, tel. 011-311.10.25;
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, tel. 011-619.71.48, (AC+DH);
Città giardino, via Guido Reni 171, tel. 011-311.40.72, (DH);
[redacted] **Blu**, corso Orbassano 277, tel. 011-311.50.80, (AC+DH);
Il Quadrifoglio, via Sene Vagienna 22, [redacted]. 011-35.26.20, (AC+DH);
La Goulette, via Passo [redacted] 56, tel. 011-612 806;
La Capricciosa, [redacted] Genova 13, tel. 011-696.50.06, (AC);
[redacted] **Lupa**, via Tepice 8, [redacted]. 011-696.33.55;
Marinaio, [redacted] Genova 63, tel. 011-664.71.01, (DH);
Osteria dei Fiori, via Biglieri 2, tel. 011-696.2651, (DH);
Trattoria Careglio, via Giordano Bruno 169, tel. 011-319.57.08;
Vecchia Europa, via Gorizia 144, tel. 011-322.200, (AC);
CINESI:
La Primavera, corso Unione Sovietica 159, tel. 011-319.42.84, (AC).

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

[redacted]

Serate di cabaret [redacted] Fenestrelle e alle «Gru» E c'è pure uno stage per chi ama il tango


Robert De Niro

[redacted]

Cinema: a Rivoli ritorna «Matrix» Al Doria De Niro è lo strano boss da psichiatra

[redacted]

GLI [redacted]

[redacted]

Continua la rassegna «Le Fenestrelle '99»: questa sera, al Forte San Carlo di **Fenestrelle**, comincia [redacted] 21 lo spettacolo di cabaret [redacted] Anatoli Balasz. E alle 21, allo Shopville «Le Gru» [redacted] **Grugliasco** [redacted] con «The [redacted] horror picture show».

MUSICA

Al **Gazebo Sambuy**, in piazza Carlo Felice, [redacted] 18,30 c'è l'aperitivo in musica con Listera-Landi e alle [redacted] jazz con il Trio Porta Malorino Ruggeri.
A **Grugliasco**, allo Shopville «Le Gru», alle 22 concerto jazz del Trio Negrin.

CINEMA

Anteprima all'**Arena Metropolis**, in viale Boiardo 24, anteprime: alle [redacted] proiezione del film «Universal soldiers» di [redacted]. Rodgers, con Jean Claude Van Damme. Al [redacted] **Doria**, in via Gramsci 9, alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30 si proietta «Terapia e pallottole». Allo **Studio Ritz**, in via Acqui 2 alle 15,30 e alle 20.15 è di scena «La vita sognata degli angeli», di Erick Zonca. Alle 18 e [redacted]e 22,30 è la volta di «La fortuna di Cookie», il film di Robert Altman con Glenn Close. L'**Arena Ruffini**, in viale Hugues, [redacted] 21,30 proietta «Pleasantville».
Al parco Salvemini di [redacted] alle 21,45 torna «Matrix».

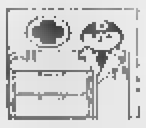
[redacted]

Tango argentino con Alfredo Petruzzelli stasera, alle 20,30, alla **Terrazza sul Po** di corso Moncalieri 18. E sul lato destro dei **Murazzi**, alle 19, musica con il dj Grumbi. Si balla, a partire dalle 15, in **piazza d'Armi**, nello spazio Muovitipositivo. Dalle 15,30, al **parco della Tesoriera** di corso Francia 186, liscio con il duo Vigna. «Disco liscio» nell'ex zoo di **Parco Michelotti**, a partire dalle 20,30. Al **Sabor Latino**, in via Stradella 10, alle 22 serata dedicata ai ritmi cubani. Comincia oggi uno stage di tango argentino della **Compagnia di Danza Teatro di Torino**, in via P. Clotilde 3: dura due giorni e ha un livello «principianti», uno «intermedi». Informazioni [redacted].

[redacted]

I SERVIZI

FARMACIE



ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **ORARIO 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): [redacted]orso Regina Margherita 256; via San Marino 59; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 90/b; via Borgaro 103; largo Brescia 47; via [redacted] Carmine 1 angolo piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; [redacted] Pio VII 164/c; [redacted] Vercelli 195; corso Francia [redacted]. **DI NOTTE** (19,30-9): [redacted] Belgio 151/B; [redacted] Vittorio Emanuele [redacted]. [redacted] **SERA** (19,30-22,30): via Borgaro 58; via Bellardi 3; piazza Galimberti 7. **APERTA [redacted] ORE**: Venaria, via L. [redacted] Vinci [redacted]. IN-[redacted] 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

[redacted]
Ellambulanze e Socc. urgente t. 118; **C.** [redacted] t. 011.244.5411; **C.** [redacted] t. 011.54.90.00; **C. Bianca** t. 011.317.71.27; **C. [redacted]ella** t. 011.783.425.

NEGOZI
Per conoscere gli indirizzi dei negozi di prima necessità alimentari aperti in agosto, il numero verde del Comu[redacted]: 800.01.95.31

[redacted]
(autosoccorso)

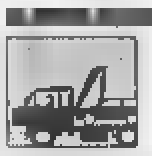
[redacted] **Romeo** 167-830067; [redacted] 167-016910; **Bmw** 167-641054; **Chevrolet** 167-836063; **Chrysler** 167-864004; [redacted] 167-860019; **Daewoo** 167-827188; [redacted] 167-826002; **Ford** 167-811013; **Honda** 167-801175; **Lancia** 167-801183; [redacted] 167-016529; [redacted] 167-881063; **Mitsubishi** [redacted]7-018322; **Nissan** 167-863003; **Opel** 167-836063; **Peugeot** 167-833034; **Porsche** 167-273459; **Renault** 167-863210; **Rover, Land Rover, Mini, MG** 167-831048; **Seat** 167-014911; [redacted] 167-016049; **Suzuki** [redacted] 452625; **Toyota** 167-011555; **Volkswagen** 167-019910; **Volvo** 167-801173.

[redacted] CITTA'

Collette: piscina comunale, via Ragazzoni 5/7, [redacted] 011-284.626. Orario: [redacted] 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: [redacted] 7500, ridotto [redacted] festivo 10.000, [redacted] 6000. Giorno chiusura: venerdì - Vasca scoperta m 50x22 prof. m 1,30/3,60 [redacted] verde. Capienza 771 persone.
Franzoj: piscina comunale, strada Antica [redacted] Collegno 211, tel. 011-710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ri[redacted] 6000; festivo [redacted], ridotto 8000. Chiusa il lunedì. Vasca m 25x13, prof. m 1,80. Capienza 160 persone.
Lido Torino: piscina comunale, via Villa Glori 21, tel. 011-661.48.88. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, [redacted] festivo 10.000, ridotto 8000. Giorno di chiusura: martedì. Vasca m 25x13, prof. m 1,20/1,80, [redacted] e pareti scorrevoli. Vasca [redacted] prato in riva [redacted] al Po. Martedì e giovedì apertura serale: ore 19,50-21,30. Capienza [redacted] persone.
Lombardia: piscina comunale, corso Lombardia 95, [redacted]. 011-738.00.08. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto [redacted]. Giorno [redacted] chiusura mercoledì. Vasca m 25x13, vasca bambini, prato adiacente. Capienza 160 persone
Pellerina: piscina comunale, [redacted] Appio Claudio 106, tel. 011-744.038. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Apertura 25/4-15/9. Struttura nel parco Carrara - Due vasche scoperte (m 50x20 e per i tuffi [redacted] 20x13). Capienza [redacted] persone.
Sempione: piscina comunale, via Gottardo 10, tel. 011-205.02.56. Orario: [redacted] i giorni 10-19; Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, [redacted] ridotto 8000. Apertura: 30/5-31/8. Sei vasche: m 50x22, tuffi prof. m 5; 3 mini e un catino per i piccoli. Capienza 1700 persone.
[redacted] **Comunale:** [redacted] Galileo Ferraris 294, tel. 011-367.550. Orario: feriale 11-18; festivo 12-18. Chiu[redacted] lunedì. Tariffe: feriale 7.500, ri[redacted] 6000; festivo 10.000, [redacted]
[redacted]**ita:** piscina comunale, [redacted] Alessandri Vasile 31, tel. 011-721.836; 721.622. Orario: feriale e festivo 12-19. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Giorno chiusura: giovedì. Vasca scoperta [redacted] 50x22, prato ampliato adiacente. Capienza 70 persone.

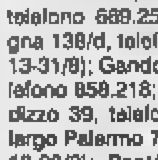
[redacted] IN [redacted]
Chieri: piscina privata scoperta, via [redacted]. Silvestro 29, tel. 0347/53.12.50. Orario: 9-18 tutti i giorni. Tariffe: L. 12.000/ridotto 10000; [redacted] giornata L. 8000/ridotto [redacted]. Vasca [redacted] 20x10.
Chivasso: [redacted] Garbido 30, tel. 011/91.09.574. Tutti i giorni 12,30-19,30. Tariffe: 10.000 lire/ridotto 8000. Festivi [redacted]. Vasca coperta m 25x12,50.
Giaveno: via don Pigolotto 45, tel. 93.77858. Giorno chiusura: domenica. Orario: lunedì-giovedì 16-17,45; martedì-venerdì 16-19,45; mercoledì 17-20,45; sabato 15-18,45. Tariffe: 11.000/ridotto 7000. Vasca coperta m 25x12,50.
Ivrea: via Campo Sportivo, tel. 0125/410 311. Tutti i giorni 12-19. Tariffe: 9000/ridotto 6000. Piscina coperta vetrata apribile, solarium. [redacted] 25x12 profonda [redacted] 1,20/3 una bambini m[redacted].
Luserna S. Giovanni: corso Matteotti 10, [redacted]. 0121/900.291. Orario: lunedì 14-19; da martedì a venerdì 9-22. Tariffe: 6000 lire/ridotto 4000; 10/20 ingressi 50/80.000 lire/rid. 30/45 000. Vasca coperta 25x12,50.
Miradolo: San Secondo Pinerolo. Orario: 9,30-18,30. Tariffe feriale: 15.000/ridotto 12.000; festivi 23.000/ridotto 17.000. Due vasche, una olimpionica.
Pino Torinese: via Valle Miglioretti 28, Pino Torinese, tel. 811.10.12. Orario: lunedì 12-19, altri giorni 9,30-19. Tariffe: 20.000; dalle ore 15 L. 15.000 [redacted] vasche all'aperto).
Orbassano: via Gozzano 2, tel. 011/900.24.39. Orario: [redacted] 13/6 lunedì-venerdì 12,30-17 e 18,30/22,30 sabato 12,30-19 domenica 10-12,30 e 12,30-19. Tariffe: feriali L. 10.000 week end L. 12.000 ridotti L. 6000. 2 vasche m 25x12,50 profonda m 1,30 e m 5x12,50 per bambini prof. cm 75.
Susa: via Berenfelz. Orario: feriale 10-18, domenica e festivi 9-19. Tariffe: feriale L. 8000/ridotto 7000, festivi L. 10.000/ridotto [redacted]. Vasca scoperta m 25x10 prof. m 0,50-4.

[redacted]



Bachiorrini, via Paolo Veronese 334, telefono 011/220.07.31; Rosciano, [redacted] 220, telefono 696.20.56; Caimotto, strada Traforo Pino 2, telefono 898.09.26; Cimadomo, via Paolo Veronese 273, telefono 226.66.05; Fantini, via Ormea 90, telefono 669.25.20; Fiorino, [redacted] Cigna 138/d, telefono 852.383 (chiuso 13-31/8); Gandolfi, via Reggio 17, telefono 859.218; Gramigna, via Brandizzo 39, telefono 859.162; Gulini, largo Palermo 73, t. 853.843 (chiuso 13-23/8); Paniò, corso Orbassano [redacted] t. 311.36.79 (chiuso 13-22/8); Migliasso, corso Moncalieri 258, t. 661.46.07 (chiuso 12-17/8); Polo [redacted]to, via Buenos Aires 6, telefono 317.15.01.

GOMMISTI

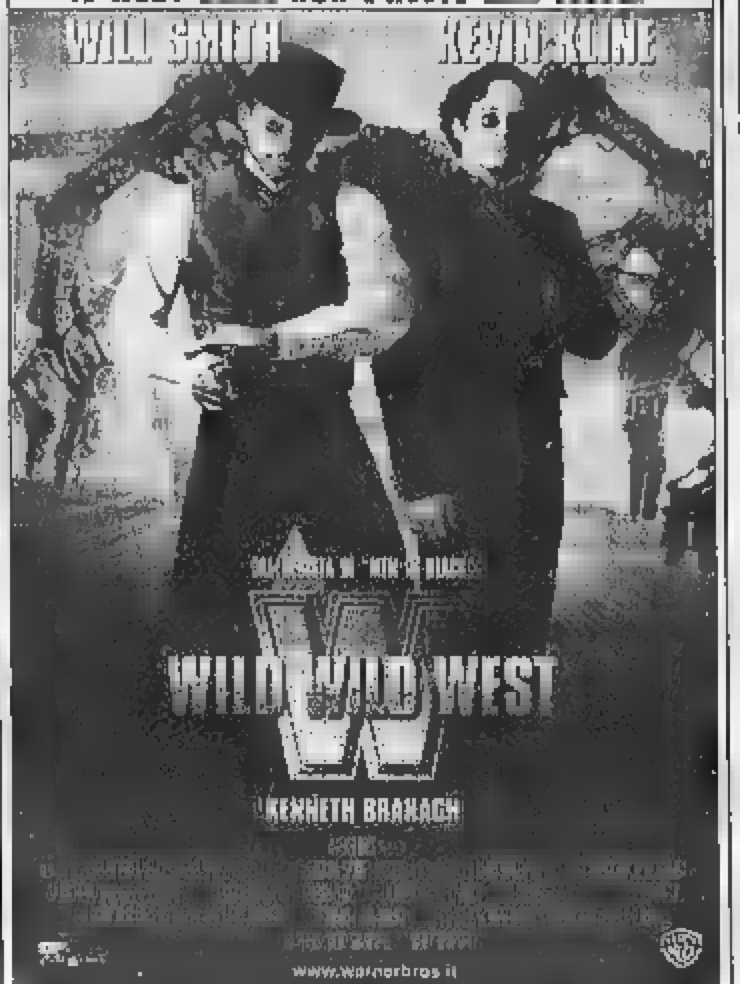


Daluiso, corso Montegrappa 59, telefono 751.607; Mamone, via Sestriere [redacted], telefono 385.94.34; Metrò, via Leinì 26, telefono 284.401; Tecnogomme, corso Moncalieri 204, telefono 661.46.47.

RITROVI

CHALET Tel. 011 668 9777 ore 21.
CLUB 84: Oggi chiuso. Domani 15,30 Orsini, 21 liscio doc by Ciao Pais.
DU PARC: 011 521.5275 "Giardini Reali La Terrazza" Ore 21 Edo Puma, il piacere di ritrovarsi.
LE ROI Giardino: ore 15,15 e 21 in tutto il mondo si balla, [redacted] solo a Le Roi ci si diverte
PATIO + INVIDIA: ore 22 30 Tel. 661 4841

SOLO PER OGGI
IN ANTEPRIMA NAZIONALE AI CINEMA
AMBROSIO - IDEAL
REPOSI MULTISALA



IN COLLABORAZIONE CON Del Monte AA AmericanAirlines

DA VENERDÌ
OLIMPIA
MEDUSA FILM presenta
GENA ROWLANDS
DEBORAH KARA UNGER
BROOKE SHIELDS DAVID CONRAD
JAMES DUVAL GARY DOURDAN
D.B.SWEENEY - JARED HARRIS

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA

[redacted]
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
[redacted]pa.it

DA VENERDÌ AI CINEMA
[redacted]

Estate calda calda...
Thriller
fresco fresco.

DA VENERDÌ A TORINO

DA VENERDÌ AL CENTRALE
IL FILM DI GIANLUCA TAVARELLI

PK Per la pubblicità su: LA [redacted]
publikompass 10126 TORINO Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011 666.52 11

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Nero Wolf, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; [redacted] Musica insieme; 18.45 Amichevolmente con...; 19.00 Amore in [redacted], Telefilm; 19.25 La[redacted] ra, Telefilm; 20.00 T9 Notiziario; 20.30 Rosso di sera, Film; 22.30 Amichevolmente con..., 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Documentario; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 68
10.45 Motori Tv [redacted]; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash, 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi, 14.00 Autoccasioni; 15.00 Supersea; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Sea; 21.10 Autoccasioni; 21.30 Speciale News; 22.15 Crash.

TELECITY
12.30 Tg7; 13.36 Cartoni animati; 14.36 Giornata serena, Talk-show, 17.20 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.53 I Walton - Una famiglia americana, Telefilm, 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 Le allegre spill, Film; 22.45 Seven show; 23.40 Gira giramondo; 0.25 Ephemeridi.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi, 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 80; 20.30 Videonotizie, 21.00 L'occhio di Leila e Frame; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news, 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 15.30 Bimbocone; 18.00 Videocone; 19.15 Cronache regionali news, 21.00 Il supermercato più pazzo del mondo, Telefilm, 21.30 Summer hit; 22.00 Super Jazz; 22.30 [redacted] regionali; 22.45 Il supermercato più pazzo del mondo; 23.45 Le auto della settimana.

[redacted]UARTA [redacted] TV
8.00 Fun tv; 9.00 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.00 Musica maestro; 13.45 Cucina italiana; 14.00 Affari d'oro, 18.00 Le auto della settimana; 18.55 Cucina italiana; 19.30 Team tv news; 20.10 Affari d'oro; 21.00 Calcio estate; 22.00[redacted]; 22.30 Lotto facile.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il [redacted] 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario, 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

[redacted] RETE
[redacted] E... state con noi; 12.30 Cantatalia; 13.00 Katts and dog, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; [redacted] Musicalmente tho; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Katts and dog, Telefilm; 19.00 E... state con noi; 19.30 Documentario; 20.30 Il cielo di vetro, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
16.00 Container estate; 18.30 Crazy dance odeon; 18.55 A festa do som Brasil; 19.00 Italia ohi; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Mateo; 20.05 Tg rosa; 20.30 La città dei motori; 21.30 Hot wheels; 21.45 Solo moto; 22.00 Voglia di cabaret; 22.45 Telemoda; 23.30 [redacted] ohi!.

[redacted] CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentario.

[redacted] RETE
12.00 Get smart, Telefilm; 13.00 E... state con noi; 13.30 Italianissima; 14.00 [redacted] poltrona; 18.30 Italianissima; 19[redacted]sima; 20.00 Documentario; 20.30 E... state con noi; 21.00 Killer, Film; 23.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.40 Monitor, 8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Vivere Torino Estate; 13.45 Avvenimenti; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping, 18.00 Le auto della settimana; 19.00 Teleshopping; 19.30 Vivere Torino Estate; [redacted] Film; 22.45 Fun tv Estate magazine; 23.30 Le auto della settimana.

[redacted]
8.45 J-Tv; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Day; 14.10 Cartoni animati; 14.40 J-Sport; 18.00 Obiettivo Australia, TF; 19.00 Auto d'oggi, 19.45 Informa 7; 20.10 Special Inn; 22.45 Informa sette, 23.00 **Bob, Carol, Ted e Alice**, Film.

TELESUBALPINA
[redacted] L'udienza di Giovanni Paolo [redacted] 10.45 Sotto il campanile; 11.30 Il Vangelo di Giovanni; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 14.00 Cartoni animati; 16.15 **La grande pioggia**, Film; 18.45 Cartoni animati, 19.15 Speciale Telesu; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati, 20.40 **Il favorito della grande regina**, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Tg 2000.

TAI 9
[redacted] L'udienza di Giovanni Paolo II; [redacted] Sotto il campanile; 11.30 Il Vangelo di Giovanni; 12.00 Street legal, TF; 13.00 Documentario; 14.00 Cartoni animati; 16.15 **La grande pioggia**, Film; 18.45 Cartoni animati; 19.15 Speciale Telesu; 19.45 Tg 2000, 20.40 **Il favorito della grande regina**, Film; 22.30 Pietra viva.

[redacted] 21
12.00 Tg 21 network (anche alle [redacted], 17.00, 19.00, 23.30); [redacted]Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 A bassa voce - Un mondo da [redacted]re; 21.[redacted] Fun tv; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni [redacted] l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 [redacted] auto della [redacted]; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.[redacted] Le auto della settimana

[redacted]
7.15 Oroscopo; 8.30 [redacted], [redacted] Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 12.30 E... state con noi; 13.10 Cartoni animati; 14.00 Marcelino, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 18.00 [redacted]ma; 18.30 Documentario; 19.30 E... state con noi; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Killer crocodile 2** Film.

VIDEONORD
10.15 The box; 11.00 Ruote in pista; 11.30 Tg multi lingue; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg9 Retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 **I Don Giovanni della costa azzurra**; 22.10 TG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse; 23.30 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]
[redacted] viaggia
[redacted]
poltrone.

Edicole aperte a Torino dal 12 al 28 agosto

QUARTIERE 01
CENTRO
C.so Vinzaglio/Vittorio
C.so Vittorio Eman. 56
C.so Vittorio Eman. 58
P.za Carlo Felice 85
P.za Castello/Garibaldi
P.za Castello/Po
P.za Madonna Angeli
P.za Martiri Camera Lavoro
P.za San Carlo 183
P.za Statuto 15
P.za Statuto 16
P.za Statuto Fr. 12
P.za Vittorio 20
Partenza P.N.
Stazione Porta Susa
Via Alfieri Fr. 6
Via Barbaroux 5/Bis
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto [redacted]
Via Cernaia 2
Via Cernaia 32
Via Cernaia/C Siccardi
Via Della Rocca 39
Via Garibaldi 24
Via Garibaldi 48/L
Via Milano 2
Via Po 18/Bis
Via Po 51
Via Roma 80
Via Viotti 1
Via XX Settembre 49/4
Via XX Settembre 8

QUARTIERE [redacted]2
SAN SALVARIO-VALENTINO
C.so Marconi Fr. 19
C.so Vittorio Eman. 16
Via Belfiore 41
Via Nizza 17
Via Nizza [redacted]
Via Sant' [redacted] 2/D

QUARTIERE 03
CROCETTA-S.[redacted]-S.TERESINA
C.so De Gasperi 59
C.so Duca Abruzzi 70
C.so Einaudi 25
C.so Turati 23/G
Via Colombo 67/B
Via Gessi 6
Via Gioberti 60
Via Legnano 6/C
Via San Secondo 20

QUARTIERE 04
SAN PAOLO
C.so Racconigi 120
[redacted].so Racconigi [redacted]
C.so Rosselli 125
L.go Lancia Fr. 58
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 122
Via Di Nanni 65/D
Via Monginevro 116/A
Via Rivalta [redacted]
Via San Paolo 34

QUARTIERE 05
CENISIA-CIT TURIN
C.so Francia 15
C.so Inghilterra [redacted]
C.so Peschiera [redacted]
C.so Vittorio Eman. 120
P.za Bernini 11
Via Bardonecchia 42/C
Via Frejus 72/D
Via [redacted] 16/D

[redacted] 06
SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Regina Marg. 191
C.so Svizzera 120/A
C.so Tassoni 38
P.za Risorgimento 32
Via Don Bosco 14
Via San Donato [redacted]
Via San Donato 32
Via San Donato 43

QUARTIERE 07
[redacted]-ROSSINI
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Principe Oddone 78
C.so Regina Marg. 102
P.za Repubblica 21
Via Bologna 25/D
Via Cigna 48
Via Cuneo 20

QUARTIERE 08
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 39
C.so Belgio 96
C.so Regina Marg. 17
Via Montebello 40
Via Pallanza 31
Via Santa Giulia [redacted]
Via Vanchiglia 10

QUARTIERE 09
[redacted] MILLEFONTI
C.so Bramante 86
C.so Maroncelli/Bengasi
P.za Bozzolo 5
Via Genova 103
Via Nizza 209
Via Nizza 357
Via XXm[redacted]lia 58/C

QUARTIERE 10
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Cosenza 24
C.so Giambone 14
C.[redacted] Sebastopoli/G. B[redacted]
C.so Traiano 180/B
C.so Unione Sov. 213
C.so Unione Sov. 383
P.za Galimberti 16
Via Toddovelo 2
Via Tunisi 3

[redacted] 11
SANTA RITA
C.so Agnelli 52
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Sebastopoli 188/A
C.so Siracusa 127/D
Via Barletta 92
Via Gorizia 133
Via San Marino 75
Via Tripoli 39

QUARTIERE 12
MIRAFIORI [redacted]
C.so Orbassano 254
Via Barletta Fr. 162
Via D'arborea 2
Via Dina 57
Via Reni Guido 82/B
Via Salvemini/Rubino
Via Vegko 8

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
C.so Francia 283
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 86
C.so Peschiera 310
Via Asiago 47/Bis
Via Fidia 28/B
Via Frejus 133
Via Lancia 102
Via Monginevro 1[redacted]
Via Monginevro 229

QUARTIERE 14
PARELLA
C.so Francia 364
C.so Lecco 33
C.so Montegrappa 60
C.so Telesio 68
Via Bianchi 58
Via Carrera 119
Via Cossa Pietro 11
Via Lessona 49/A
Via Salbertrand 69
Via Servais 176

QUARTIERE 15
LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Lombardia 132
C.so Toscana/Cincinnato
L.go Toscana 52
Via Delle Primule 36/D
Via Pianezza 115

[redacted] 16
MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO
P.za Nazzario Sauro 16/F
S.da Lanzo 191/A
Via Lemie/Mattirolo
Via Venaria 7
Via Venaria/Via Bros

[redacted] 17
BORGO VITTORIA
Via Chiesa Salute 115/A
[redacted] Chiesa Salute 63
Via Sospello/Campiglia
Via Stradella 83/A
Via Vibo' 43

QUARTIERE 18
BARRIERA DI MILANO
C.so Giulio Cesare 142
C.so Giulio Cesare 73
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 122
C.so Vercelli 68
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Cerignola 12/D
Via Monterosa 132/A
Via Monterosa 3

QUARTIERE [redacted]
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio Cesare 281
C.so Romania 460 (Auchan)
C.[redacted] Vercelli 176
C.so Vercelli 356
Via Degli Abeti 11 Bis/A

QUARTIERE 20
REGIO PARCO-BARCA-BERTO[redacted]
S.da San Mauro 74/G
S.da Settimo 1
[redacted] 49
S.da Settimo 92
Via Bologna 249
Via Botticelli 12
Via Cimarosa [redacted]

QUARTIERE 21
[redacted] DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 397
C.so Sella Quintino 143
P.za Borromini 78
P.za Hermada 3/T

[redacted]
CAVORETTO-BORGO PO
C.[redacted]lo 2
C.so Moncalieri 246
C.so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59
S.da Torino 53/Bis A

[redacted] 23
MIRAFIORI SUD
Via Farinelli 36/9
Via Plava 52/E
Via Rismondo 51/59
Via Togliatti 2/A
Via Vigliani 158/M

PUNTI SOSTITUITI CON [redacted]
C.so Cadore 27
C.so Fiume 2
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Sebastopoli 255
C.so Svizzera Fr. 26
C.so Turati 53/L
C.so Unione Sovietica 592
P.za Fraguglia 11
P.za Martini
S.da Mongreno 3
Via Breglio/Casteldelfino
Via Gaidano 8
Via Giotto [redacted]
Via O. Vigliani 33

TRAME

[redacted] VI[redacted] SOCIAL [redacted] Documentario. Il regista Wim Wenders riprende in un docu-film [redacted] vecchie glorie [redacted] musica cubana, oggi più [redacted] novantenni, riunite dal musicista americano Ry Cooder. Il gruppo in questo periodo [redacted] esibito con grande [redacted] anche [redacted] Italia **[Empire]**

GATTO NERO GATTO BIANCO. Commedia. Kusturica propone [redacted] sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana [redacted] voglia di gustare e di accettare [redacted] vita, in [redacted] storia di disavventure amorose. Con un simpatico boss, cocainomane e circondato da sinuose fanciulle. **[Erba 1]**

[redacted] Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca nell'ultimo harem, chiuso dai riformatori che vogliono modernizzare [redacted] occidentalizzare la Turchia. **[King]**

LA FORTUNA DI [redacted] Un film di Robert Altman dedicato [redacted] donne con tre generazoini [redacted] attrici [redacted] confronto. Sceneggiatura frizzante corretta da un umorismo talvolta nero. **[Ritz]**

LETTERS [redacted] KILLER. Thriller. Patrick Swayze [redacted] di Carson [redacted] un galeotto che manda lettere d'amore a quattro diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato: lui, uscito di galera, [redacted] trova improvvisamente in [redacted] pericolo. **[Reposi 1, Ambrosio 2]**

[redacted]. Fantasy. Nel film campione d'incassi internazionale dei fratelli Wachowsky la vita sulla Terra in realtà [redacted] è altro che un enorme programma informatico: [redacted] hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici. **[Ambrosio 3, Reposi 4]**

ROMANCE. Erotico. Marie [redacted] una maestra che non ha più rapporti col compagno che ama, e comincia così a darsi ad altri uomini. Finirà nelle spire [redacted] un rapporto [redacted] sesso sadomaso con il direttore [redacted] sua scuola. Tra gli interpreti, [redacted] ruolo cult per Rocco Siffredi, [redacted] più celebre pornostar italiana del momento. **[Reposi 5]**

STRAZIAMI [redacted] BACI [redacted] MI. Commedia. Due romantici provinciali si lasciano in seguito [redacted] una serie di equivoci e di pettegolezzi. Lei sposa [redacted] sarto, ma un giorno incontra il vecchio amore [redacted] insieme progettano [redacted] uccidere il mite sposo. **[Chaplin 2]**

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. Robert De Niro è un potente gangster di New York che sta per ereditare il ruolo [redacted] capo della «famiglia». Purtroppo per lui, però, ha un problema: è vittima di frequenti attacchi [redacted] panico, ben poco «adatti» alla sua attività.... Un giorno decide di sottoporsi alle cure di Billy Crystal, nei panni di uno psichiatra di periferia insoddisfatto della sua vita, in procinto di sposarsi con l'amatissima fidanzata. **[Doria e Reposi 2]**

[redacted] LE [redacted] Commedia. Victoria Abril è una sesso-dipendente che [redacted] rivolge, per disintossicarsi, all'Associazione dei Sessualisti Anonimi. I malati fanno terapia di gruppo, ma il primo passo resta l'accettazione della propria «infermità», [redacted] ripetizione del mantra: «Sono [redacted]. Sono un maniaco [redacted] sesso. Ho bisogno di aiuto». E se [redacted] capita che una coppia [redacted] si innamori? **[Chaplin 1]**

[redacted] AMICI UN [redacted] È UN [redacted] Commedia. Il timido David Schwimmer (uno degli interpreti della serie televisiva [redacted] «Friends») rivede dopo lungo tempo e s'innamora di una attraente [redacted] compagna di classe (Gwyneth Paltrow). **[Eliseo Blu]**

[redacted] LA VERITA'. «E' la storia dell'elaborazione [redacted] un lutto provocato dalla morte [redacted] figlio di Freddy (Jack Nicholson) [redacted] di Mary (Angelica Huston)investito per la strada da un guidatore ubriaco. A cinque anni dall'incidente il padre del ragazzo [redacted] l'investitore non sono ancora riusciti a superare il trauma [redacted] sua morte. **[Romano]**

[redacted] VITA SOGNATA [redacted] Lt.Isa, vent'anni anni, estroversa, vagabonda, arriva a Lille dove [redacted] Marie, stessa età, introversa e aggressiva. Nasce una stretta amicizia, [redacted] poi qualcosa va storto. **[Ritz]**

WILD WILD WEST. Le avventure [redacted] agenti speciali (un pistolero affascinante [redacted] un geniale inventore di macchinari e trasformista). Sono incaricati dal presidente degli Usa di rintracciare uno scienziato pazzo che intende [redacted]re una mostruosa tarantola per distruggere la città. **[Ambrosio 1, Ideal, Reposi3]**

UN FESTIVAL NELL'ASTIGIANO

«Contro»: [redacted] Castagnole canzoni per pensare con Silvestri e i Nomadi

Castagnole Lanze, il piccolo [redacted] dell'Astigiano che ogni anno, a fine agosto, diventa una «capitale della musica», si prepara alla seconda edizione di «Contro», il festival della canzone d'impegno, intesa come musica «per pensare», non destinata al banale consumo. Il cartellone si aprirà giovedì 26 agosto con il concerto di Daniele Silvestri, il cantautore romano che ha saputo conquistarsi - caso quasi unico nel panorama della musica italiana - una solida credibilità «antagonista» pur bazzicando [redacted] palco di Sanremo. Coerente, dunque, la sua partecipazione alla rassegna di Castagnole, dove avrà, come «spalla», una cantautrice nuovissima, la cuneese Luisa Rossaro, che ha di recente pubblicato il proprio album d'esordio, «Cartoline», mostrando una [redacted] e una capacità di scrittura notevolissima. Ingresso 15 mila lire.

«Contro» proseguirà venerdì 27 agosto con i napoletani Vox Populi, autori di una ragga-tarantella graffiante e divertente; saranno preceduti, nella serata, da due band locali, i Brame e gli Acustica. Ingresso gratuito.

Sabato [redacted] tornano [redacted] Castagnole Lanze i Nomadi: la band è al suo ventiquattresimo concerto in paese. Una storia d'amicizia iniziatasi negli Anni Sessanta e proseguita quasi senza interruzioni: lo show del gruppo [redacted] Castagnole, a fine agosto, [redacted] diventato un appuntamento fisso, e da qualche anno [redacted] anche l'occasione per il raduno dei Nomadi Fans Club piemontesi (biglietto a 25 mila lire).

Il cartellone di «Contro» prevede quindi l'esibizione di Luca Piccardo domenica 29 (ingresso gratuito), dei Nidi d'Arac (quelli della «cover» [redacted] «Figli d'Annibale») martedì 31 (ing[redacted] gratuito, gruppi di spalla i Kyle-Na-No e gli Abourasqui), per concludersi alla grande mercoledì 1° settembre, quando a Castagnole Lanze arriveranno i Negrita, una delle band italiane oggi più lanciate (ingresso 20 mila lire).

Prevendita [redacted] Torino, da Maschio in piazza Castello, [redacted] Chieri da Musica e Fantasia. **[g. fer.]**

PRIME VISIONI

Locale con aria condizionata · Accesso portatori handicap

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Ragazze contro** di Susan Skoog con Lisa Weil, Chad Morgan. V.M. 14. Or. 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Vigo. Passione per la vita** di Julien Temple con R. Bohringer, J. Frain, J. Carter, D. Quick. Or.: 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 Anteprima: **Wild Wild West** di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline, K. Branagh. Orario: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Letters from a Killer** di D. Carson con P. Swayze, R. E. Mosley, G. Cardies. Orario: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; rid. 8000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Matrix** F.lli Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario: 15,30; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; rid. 8000, sera 12.000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. Chiuso per ferie.

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE — via Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Tra le gambe**, di M. Pereira con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez. Orario: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Vietato ai minori di anni 14. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, [redacted] 011 436.0723. Rassegna «Grande Cinema»: **Straziami ma di baci saziami** di D. Risi con N. Manfredi, U. Tognazzi. Orario: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] — corso Giulio Cesare 105, [redacted] 011 232.029. [redacted] per ferie.

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Terapia e pallottole** di H. Ramis con R. De Niro, B. Cristal. Orario: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Chiuso per ferie.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **La grande onda** di Zalman King, con Patrick Shano Dorian, M. George, M. Stephen, S. Tomson. Orario: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. [redacted], con D. Schwimmer, G. Paltrow. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Sex and Zen III** di Chang Man con K. Young, Xu Jin Jian, J. Chung. V. M. 18. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Buena Vista Social Club** di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; Aiace 6000.

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario: 20; 22,15. Ingr. 11.000, rid. 8000

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Celebrity** di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mantegna. Orario 20, 22,15. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ETOILE — via Buozzi ang. via [redacted], tel. 011 530.353. Chiuso per ferie.

FARO — via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per ferie.

[redacted] — corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. Chiuso per [redacted]

IDEAL — corso Beccaria [redacted], tel. 011 521.4316. **Wild Wild West** di [redacted]. Smith, K. Kline, K. Branagh. [redacted]: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30. Anteprima. Ingr. [redacted] 7000; sera 12.000; [redacted] 6000.

KING — via Po 21, tel. 011 812 5996. **[redacted]** di F. Dzpetek, M. Gilian, V. Golino. Orario: 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Aiace 6000.

[redacted] — via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Train de vie** di R. Mihaileanu con L. Abelanski, Rufus, C. Harari. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000.

LUX — Galleria San Federico, tel. 011 541.283. Chiuso [redacted]

MASSIMO 1 — via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per [redacted]

MASSIMO 2 — via [redacted] 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per ferie.

[redacted]ONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Sex and Zen III** di Chang Man con K. Young, Xu Jin Jian, J. Cheng. V. M. 18. Orario: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

NAZIONALE 2 — [redacted] Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Giovani diavoli** di Rodman Flender con D. Sawa, S. Green, E. Hesson, V. A. Fox. Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

OLIMPIA 1 — [redacted], tel. 011 532.448. Chiuso per ferie.

[redacted] — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie.

LETTERA TORINESE consiglia: ●●●● BELLO · ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE · ●● MEDIOCRE · ● BRUTTO

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Letters from [redacted]** di D. [redacted] P. Swayze, R. E. Mosley. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 12.000

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Wild Wild West** di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline, K. Branagh. Orario: 16,30; [redacted], 20,30, 22,30. Anteprima. Ingr. 12.000.

REPOSI 4 — [redacted] XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Matrix** dei Fratelli Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. [redacted]. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 531.100. **Romance**, di C. Breillat con C. Ducey, S. Stevenin, F. Berleand, R. Siffredi. Vietato minori anni 18. Orario. 16, 18,10, 20,20; [redacted]. Ingr. pom. [redacted] 12.000

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Tre giorni per la verità** di Sean Penn, con Jack Nicholson, Anjelica Huston. Orario: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Rassegna «L'altra metà del cielo conquista lo schermo» **La vita sognata degli angeli** di E. Zonca. Or 15,30, 20,15. **La fortuna di Cookie** di R. Altman. Or.: 18,30, 22,30. Ingr. pom. 7000. rid. Aiace, under 18, over 60 L. 5000

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vedi teatri.

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vedi teatri.

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011 562.1789. Chiuso per ferie.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Nizza [redacted] 7658. CHIUSURA ESTIVA.

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 11 settembre.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura a settembre.

LAITERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. CHIUSO PER FERIE.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. CHIUSO PER FERIE.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese [redacted]mbre.

ARENA CORTILE SAN FILIPPO v. M. Vittoria Torino. **Nemiche amiche**, di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. Ore 22.

ARENA METROPOLIS v. le Bolardo 24. **Universal soldiers**. Anteprima, di M. Rodgers con J. C. [redacted] Damme. M. [redacted] Ore 21,30. Ingr. 12.000

ARENA PARCO RUFFINI v.le Hughes. Tel. 011 815.4258. **Pleasantville**, di [redacted] Ross con T. Maguire, J. [redacted] Ore 21,30 [redacted] rid. 6000

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. **Strane sensazioni bestiali** con Milly [redacted]. Ap. [redacted] 14,30, ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011 210.985. NON PERVENUTO.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Prima visione **Una ragazza eccezionale**, con Pamela Mid. Fer. ap. 10,30, ult. 22,30. Festivi apertura ore 14,40 ultimo ore 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita [redacted] 011 521.2385. **Tutto da scoprire**, con Rossana Doll, Simona Valli. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30 compreso i festivi

MAFFEI via P. Tommaso 5. [redacted] 011 655.334. **Tutta magia eros**, con Erika Bella, Lea Martini. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30 compreso festivi

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Prima [redacted]. Apertura ore 10,30, [redacted] ore 22,30. **L'amante del [redacted]**, con [redacted] Vinci. Venerdì oltre al film mini spettacoli dal vivo promozionali novità ore 16,30 e 23,30

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436.2092. **Messalina story**. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. [redacted] 011 487.765. **Magifestival - Altro desiderio piccante**, con Dominique St. Clair, Mesha Mount. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3517. **The Devil U.S.A.**, con Anna Ventura. Ap. ore 1[redacted] 22,30. Da lunedì a [redacted] rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 60. Telefono 011 [redacted]2907. **Femmine affamate di sesso di notte** [redacted] ore 15, ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.7511. Chiuso per ferie. Riapertura mercoledì 1° settembre 1999.

[redacted] TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.596. Non pervenuto

TEATRANZA ARTEDRAMA. All. Arci v. Palestro 9 Moncalieri. Progetto 1997/2000 Giovani Rassegne-il disagio necessario. rassegna 1999/2000 Buchi nella sabbia - tracce di un millennio che non c'è - 5ª ed. Piccoli fuochi - rinnovi spazi e primissimi piani - 6ª ed. Org. SantiBriganti Teatro. Info/line 011 645 740

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] Via Montebello 8, telefono 011 817.1048. Chiuso per ferie.

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO MONTANARO: Non pervenuto.

AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto.

BARDONECCHIA
SABRINA: Wild Wild West.

BORGARO TORINESE
ITALIA: Chiuso per ferie.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49.249. Chiuso per ferie.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Chiuso per ferie.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 9591840. Chiuso per ferie.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Non pervenuto.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.18.01. Chiuso per ferie.
UNIVERSAL: 011 941.18.67. Non pervenuto.

CHIVASSO
POLITEAMA: Chiuso per ferie.

CIRIE'
VILLA REMMERT: Non pervenuto.

COLLEGNO
PRINCIPE: Chiuso per ferie.
REGINA UNO: Chiuso per ferie.
REGINA DUE: Chiuso per ferie.
STAZIONE-ESTIVO: Chiuso per ferie.
STUDIO LUCE: Chiuso per ferie.

[redacted]
CONDOVESE: Non pervenuto.

CUORGNE'
MARGHERITA: Chiuso per ferie.
PERONA: Chiuso per lavori.

[redacted]AVENO
T. S. LORENZO: 011 937.59.23. Non pervenuto.

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: Non pervenuto.

IVREA
ABCINEMA: Face.
BOARO: Non pervenuto.
POLITEAMA: Chiuso per ferie.

LEINI'
[redacted] 011 99.88.098. Non pervenuto.

[redacted]ONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641.236. Riposo.

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Non pervenuto.
LUMIERE: Chiuso per ferie.

[redacted]
MULT. ITALIA 200: 0121 [redacted] Chiusura estiva.
MULT. ITALIA 500: Chiusura estiva.

RIVALTA
[redacted] Non pervenuto.

OULX
ROMA GIARDINO: Un tè [redacted] Mussolini.

RIVOLI
GIOIELLO: Chiuso per ferie.
PARCO SALVEMINI: Non pervenuto.

SANT'ANTONINO DI SUSA
CORTILE BIBLIOTECA: Non pervenuto.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Non pervenuto.

SESTRIERE
FRAITEVE: Wild Wild West.

SUSA
CENISIO: Star Trek l'insurrezione.

[redacted]LICE
TRENTO: Le parole che non ti ho detto.

VALPERGA
AMBRA UNO: Chiusura estiva.
AMBRA DUE: Chiusura estiva.

VENARIA REALE
ARENA CENTRO: Non pervenuto.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: [redacted] 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del [redacted] prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Aperti abbonamenti stagione [redacted] **Alfa 1999-2000** e per la stagione bimbi **Giorni [redacted]** di gala presentazione stagione 23 e 30 [redacted] 1999. Ingr. gratuito su prenotazione. Per informazioni tel. 011 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. [redacted] **fiore all'occhiello [redacted]** Rinnovo abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso e Blu [redacted] e biglietteria: riapertura lunedì 23/8 tutti i giorni orario continuato 9-19.

[redacted] Chiesa Salute 77/B, tel. 011 210.985. NON PERVENUTO

ANALOG. Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per informazioni: Teatro dell'Angolo. Centro Stabile per le giovani generazioni. Tel. 011 489.676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. (Piazza Rossaro). Non pervenuto

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. La Biglietteria riapre, per informazioni, il 2 settembre 1999. Biglietteria TST, via Roma 49, tel. 011/517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71. [redacted] 011 669.80.34. Chiuso per ferie

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Stagione Teatrale 1999/2000 **La Grande Prosa**. A. Gassman, L. [redacted], G. [redacted], D. Caprioglio, F. Valeri, U. Barbeno, A. Giuffrè, M. Placido, C. Simoni, G. Albertazzi, G. [redacted], I. Rossinova, M. Bartok, D. [redacted], [redacted] Innocenti, P. Huk. Abbonamenti e rinnovi. Orario biglietteria fer. 9/13-16/22. fest. [redacted]

GIARDINA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [redacted]. E' in allestimento la stagione teatrale '99/2000. Per informazioni telefonare presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione [redacted] 1999-2000 - [redacted] abbonamenti per la nuova stagione sinfonica di nove concerti fino al 13/9/'99. Prenotazione telefonica [redacted] abbonamenti. Inf. in [redacted] S. Lorenzo 1, tel. 011 436.06.91-436.13.40

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Multiteatro Juvarra in collaborazione con la Circoscrizione VIII presenta il 22 agosto ore 18,30 al Parco del [redacted] **Perkuta Etnic Ensemble**. Ingresso libero. Inf. 011 543.675. Cafè Procope alla Terrazza sul Po in c.so Moncalieri 18. Ore [redacted] **Tango Argentino** con d.j. Alfredo Petruzzelli

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Chiusura estiva. Riapertura a settembre

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. [redacted] Artistico Corrubico - Liceo per l'Arte e Spettacolo - Accademia Regionale di Danza dal 16 agosto **Danza Estate** con Maria Eugenia Reyes, [redacted] Elena [redacted]. Informazioni tel. 011 65.00.211 - dall'1 settembre 011 65.00.253

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619.2351. Per informazioni sullo spettacolo **Il deserto dei tartari** di Assemblea Teatro, in scena dal [redacted] 12 settembre, tel. 011 437.6230 in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno [redacted]. Non pervenuto

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza Loredana Furno **Danza all'Arena del Borgo Finale Ligure** 17/28 agosto con Jacqueline De Min, Marco Pierin, Loredana [redacted], Fabrizio Monteverde, Loris Petrillo, Alessandro Caroppo. Pren. tel. 473.1089

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Chiusura estiva. Sono in allestimento la Stagione Teatrale 1999/2000 e gli spettacoli per le scuole

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 1999/2000 con la 6ª rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e lirica

[redacted] TEATRO. [redacted]. Informazioni tel. 011 897.1746 - 897.0831.

[redacted] MATTEOTTI. Via [redacted] 1, Moncalieri. Il Coordinamento Moncalieri Teatro augura buone vacanze. La stagione invernale 1999/2000 riparte a novembre. Informazioni sugli abbonamenti allo 011 640.3700

SAUZE D'OULX TEATRO FESTIVAL. Non pervenuto. Inf. [redacted] 497 - 011/338.698.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329229 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18)

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì [redacted] sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; [redacted] e festivi chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58. Mostra: «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9.

BASILICA DI [redacted] E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

[redacted]TECA [redacted] (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-19.

BO[redacted] MEDIEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

[redacted] DI [redacted] REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». [redacted] «Un [redacted] Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-16. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.

[redacted] DI [redacted] (telefono 011.640.71.87). [redacted] 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Riapre il 5/9.

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99.249) Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 16-24; sabato 15-24; domenica 10-20. Lunedì chiuso.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94).

GALLERIA D'ARTE [redacted] CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30.

[redacted] (via Accademia [redacted] 6, telefono 011.547.440). [redacted] mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, [redacted]. 011 958.1547; 953.4897). Mostre: «Andreas Gursky» fino al 12/9; «Alessandra Tesi» fino al 12/9. [redacted]: mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.

MUSEO [redacted] «C. RISCA[redacted] RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666).

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; d[redacted] e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore [redacted] visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 011.561.7776). Orario: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; [redacted] e festivi [redacted]. [redacted] chiuso. Informazioni: 011 563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO NAZIONALE [redacted] TO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

[redacted] DELLA [redacted] (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Video. «Montagne des Vikings». Fino al 28 agosto. Mostra: «India - Montagne di film» appunti di cinema popolare. Fino al 29/8. Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

[redacted] SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle [redacted] 19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO [redacted] (corso [redacted] Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Chiuso.

MUSEO [redacted] - [redacted] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

[redacted] REGIONALE DI [redacted]RALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Attenti al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». [redacted] all'11/10. Or.: da lunedì a [redacted] 15,30-19; domenica 10-13; 15,30-19. Chiuso martedì.

[redacted] MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE [redacted] (viale [redacted] 37, telefono 011.660.1066). Domenica [redacted] ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole [redacted] gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16,30) [redacted] le seconde [redacted] del mese

PALAZZINA [redacted] (Stupinigi, telefono 199.122.122). Mostra: [redacted] trionfi [redacted] Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11.

[redacted] BAROLO (via [redacted] Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì [redacted] mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Mostra: «Le immagini [redacted] FIAT». Fino al [redacted]. Orario: tutti i giorni 10-19.

PALAZZO REA[redacted] (p.zza Castello, telefono 011.436.1455) [redacted] martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.76.62). da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

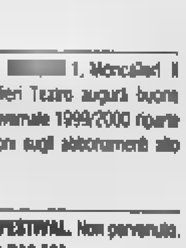
PROMOTRICE [redacted] (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni: 011.650.22.11.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

USATO SOTTO LE STELLE
MONCALIERI Via Moncenisio - Tel. (011) 60.58.111

Tutti i Martedì e giovedì di luglio e agosto a Moncalieri

[redacted] 23 [redacted] per offrirvi un ...



www.tin.it

DECOLLA

RETE Internet Premium
CONTIENE ULTIMA VERSIONE DELL'ABBONAMENTO E ACCESSO ANCHE INTERNAZIONALE ALLARGATA

Nuova rete Internet Premium. Superveloci, con stile

Il nuovo stile sul web: [illegible] internazionale di 5 Kbit/s per porta, per decollare oltreoceano, 30 MB di spazio web, più spazio e-mail per poter [illegible] fino a 10 MB di documenti allegati, il supporto [illegible] motore di ricerca www.excite.it e l'assistenza gratuita guidata 24 [illegible] al Numero Verde [illegible] A partire da settembre: VocMail per gestire la posta elettronica dal tuo telefono senza dover usare il computer; Short Message su GSM per inviare messaggi dal web e avvisarti della presenza di messaggi e-mail sul tuo GSM; 12-on-line* per trovare on-line i numeri di telefono; Do-it-your-news per ricevere via e-mail le [illegible] che più ti interessano; I-Pass*, per collegarti [illegible] il roaming da circa 10 POP in 150 Paesi nel mondo. Scegli i nuovi abbonamenti Premium Tin.it. La differenza è una questione di stile, il tuo. *Più info? Visita il sito www.tin.it*

Trovi [illegible] abbonamenti Tin.it nei negozi Telecom Italia, Insip e nei negozi di informatica che aderiscono all'iniziativa o sul [illegible] www.tin.it

*Utilizzo gratuito fino al 31/12/99

WWW.TIN.IT / L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA

tin.it ITALIA

...arrivati all'ultimo momento. Baci ai nonni, e ...ll ho più visti. Fissi in cucina a far la ...ci nostri, a sottolineo nostri, Negronetti. Negronetto in Italia vuol ... salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se ste... sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

Direttamente dal costruttore senza compensi di intermediazione

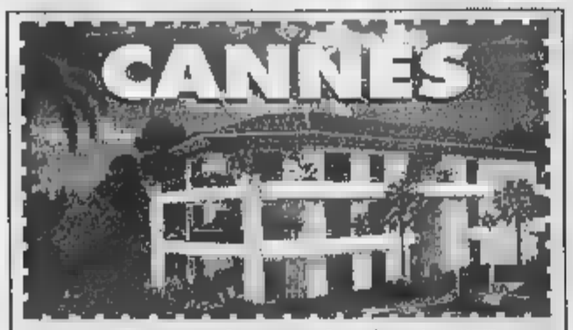
CANNES

Bilocali con terrazza o giardino in residence nel [illegible] piscina. Possibilità vendita [illegible]

I prezzi partono da:

L. [illegible]

CANNES



Appartamenti palazzina di sole 15 unità con giardino condominiale. Grandi terrazze. Aria condizionata, videocitofono. Possibilità di garage. Zona prestigiosa.

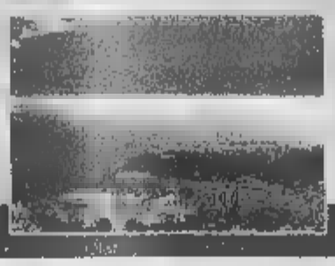
Da L. 15.000.000

Bilo[illegible]

Da L. [illegible].000.000

Da L. [illegible].000.000

MONTECARLO - BEAUSOLEIL



Straordinari bilocali [illegible] terrazza [illegible] privato, con grande vista sul porticciolo del Principato [illegible] Monaco. Ottime finiture. Piscina.

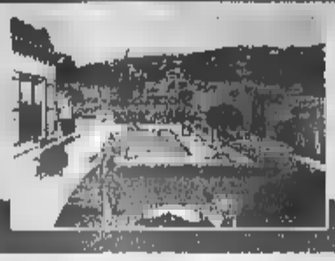
da L. 245.000.000

CORNICE FIORITA NIZZA OCCASIONE

Nella zona della Cornice Fiorita, in prossimità di uffici, negozi e scuole, mono e bilocali a prezzi decisamente interessanti.

da L.81.000.000

SAINTE - MAXIME



Villette in stile provenzale con giardino in complesso residenziale con piscina all'interno [illegible] un campo da golf a pochi minuti dal mare. Contesto prestigioso

da L. 210.000.000

Antibes

Caratteristiche ville provenzali [illegible] garage doppio e giardino [illegible] contesto privato nel verde.

[illegible] da Lire

435.000.000

Rifiniture di prestigio

POSSIBILITA' MUTUO 3,25% [illegible]

ROQUEBRUNE

Bellissimo bilocale vista mare con terrazza, giardino, cantina e garage in piccola residence con piscina e solarium. Zona verde e tranquilla

[illegible] da

210.000.000

JUAN LES PINS

Ampi bilocali in residence con giardino condominiale. Soggiorno, cucina, camera, bagno, grande terrazza esposta a sud. Possibilità di garage. Mare e spiaggie a 400 mt. Disponibilità attici e trilocali.

[illegible] partono da:

L. [illegible].000.000

Antibes

0 m spiagge

A partire da Lire

159.000.000

Ampio bilocale con loggia

Mentone

A 50 metri dal mare [illegible] 200 dal Casinò c'è oggi l'opportunità, sempre più rara, di acquistare un appartamento [illegible] prezzi decisamente interessanti.

Bilocale con terrazza, vista mare

da L. 220.000.000

GOLFE JUAN

APPARTAMENTI PRESTIGIOSI

Tra Antibes e Cannes, proprio sul nuovo porticciolo turistico in un complesso affacciato sul mare diverse opportunità.

Due esempi:

L. 390.000.000

L. 410.000.000

Entrambi gli appartamenti hanno: Vista mare, grande terrazzo, garage, grande soggiorno-cucina americana, 3 camere, 2 bagni

ALPI FRANCESI

la nostra società r[illegible] in Italia i migliori costruttori: l'aquire[illegible] non [illegible]are nessuna mediazione

Valfrejus, a un'ora da Torino

Valfrejus è [illegible] stazione sciistica di recente realizzazione e destinata ad un sicuro avvenire. La posizione soleggiata e l'innevamento abitualmente abbondante, la sua vicinanza a Modane e al traforo del Frejus e l'ambiente intatto, ne fanno luogo ideale non solo per gli amanti dello sci [illegible] anche per chi [illegible] passeggiate ed escursioni.

Valfrejus rappresenta la scelta ideale (grazie alle formule d'acquisto che prevedono una defiscalizzazione) per chi vuole unire vacanza e investimento.

da L. 61.000.000

Valmorel

[illegible] di albertville [illegible] defiscalizzazione)

Bilocali arredati

L. [illegible].000.000

Grasse

A [illegible]

Bilocale con giardino e terrazza

L. 150.000.000

Parigi

con rendita e gestione affitti

da L. [illegible]

Diverse proposte per investimento [illegible] con defiscalizzazione

PORT FREJUS St. RAPHAEL

Palazzina a 100 metri dalla spiaggia, in pieno centro, rifiniture di qualità, in pieno centro

Monolocali [illegible] L.112.000.000

Bilocali [illegible] L.181.000.000

Palazzina vista mare a pochi passi dalla spiaggia a pochi minuti dal centro

[illegible] L.121.000.000

[illegible] L.184.000.000

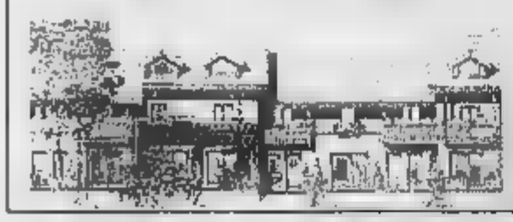
Tipiche ville provenzali immerse nel verde a pochi minuti dal centro e dai servizi.Investimento vacanza

Ville da [illegible]

Serre Chevalier

Una fantastica stazione sciistica con ben 250 Km di piste, 174 impianti di risalita.Un comprensorio per chi ama la montagna e la natura [illegible] desidera godersela anche senza far nulla.

A pochi metri dalle piste, a 20 chilometri dall'Italia (Passo del Monginevro), a 108 da Torino e a 240 da Milano (autostrada fino ad Ulzio).



Vi proponiamo l'acquisto di c[illegible] [illegible] e quadrilocali.

[illegible] defiscalizzazione

da L. 212.000.000

Leader Real Estate é [illegible] al circuito

Real Case vacanza

la prima [illegible] di agenzie immobiliari specializzate nella [illegible] dove potrete trovare assistenza gratutita pre e post vendita, consulenza mutui, gestione [illegible] annuali [illegible] stagionali.

http://www.realitalia.com

Desidero ricevere informazioni dettagliate sulla vostra iniziativa immobiliare di:

SI A

LOCALITA'_____

NOME_____

INDIRIZZO_____

CITTÀ_____

TEL._____

I DATI RACCOLTI SARANNO TRATTATI AI SENSI DELLA LEGGE N. 675 DEL 31.12.96.

http://www.leaderrealestate.com

Dall'Italia 0033-6-881.222.63

Leader Real Estate [illegible] Tel. [illegible]

Dall'estero 06-881.322.63

UNA NOTTE ATTORNO ALLA ROULETTE: IL SUPERFORTUNATO E' UN TORINESE NATO IL 22 SETTEMBRE

Sanremo, l'assalto al «privé»

Caccia al giocatore che ha sbancato il Casinò

reportage

Claudio

inviato a SANREMO

SUDATICCIA, caciarona, sbracata, sgomitante, litigiosa, assatanata, perennemente con la sigaretta. Eccola, l'armata delle vacanze all'assalto roulette e slot machine, in duello ai tavoli dello chemin de fer. Tutti, uomini e donne, all'inseguimento del sogno riuscito la sera di Ferragosto a torinese ultracinquantenne: sbancare Sanremo, vincere oltre 600 milioni prosciugando le fiches del tavolo al punto che gli inservienti hanno dovuto celebrare il rito del drappo nero. Steso sulla «ruota» a significare chiuso per sconfitta, la più irriscattabile essendo finiti i soldi per pagare le puntate.

A proposito dello sbancatore: se conoscete o siete amici di un subalpino tra i e i 60 anni, che è nato il 22 settembre e ha la passione della roulette, boh, probabilmente sapete chi è il giocatore che ha fatto chiudere in perdita il Casinò nel week- ferragostano. L'identità dello sbancatore è segreta, si sa soltanto che festeggia il compleanno il 22 settembre. L'ha confidato lui stesso: «Il 22 e il 9 mi hanno dato soddisfazione, il gioco sempre, sono il giorno e il mese in cui sono venuto al mondo». Confidenza alimentata dall'euforia di «pieni», valli», «dozzine» centrati uno dopo l'altro in una sequenza sensazionale. E' cliente abituale, dicono sia un assicuratore.

Lo sbancatore ha fatto secco il tavolo 19, dove la puntata minima è di 50 mila lire, la massima di mezzo milione sul numero singolo (18 milioni se l'hai azzeccato), 6 milioni per la dozzina, 3 milioni per le cosiddette «chances semplici». E' la roulette a fianco del bar, nel «Privè». Ironica questa definizione di «Privè», il salone offrendo la stessa privacy dell'atrio di stazione: siepi di corpi attorno ai tavoli con puntata minima da 20 mila, ressa al 19 e alla roulette vicina, le più elitarie, le uniche dove si parte cinquantone in su. Ressa anche alle transenne che cingono il tempio dello chemin: tre tavoli assediati da giocatori impegnati a mangiarsi milioni a decine, rari i vincitori.

Tra la folla che guarda questi uomini e donne per lo più in maglietta (i primi), in minigonna (le seconde) anche se la maggior parte di codeste signore non è più di primo pelo e bene farebbe a nascondere ciò che invece esibisce, tra la folla che guarda questa fauna assatanata scommettere sulla carta buona lo stipendio medio di un bancario, ci sono gli impazienti che sgomitano e gridano: «Banco, banco, lo prendo io». Un tracagnotto in due colpi (90 secondi) perde sei milioni, il muro di spettatori inghiotte lui e il suo smoccolare in napoletano.

Già, i napoletani. Sono un'invasione. Loro e i lombardi costituiscono il nerbo dell'armata all'assalto del Casinò, una minoranza i piemontesi. La volgarità è il tratto comune, quasi una divisa d'ordinanza: quello che, seduto allo chemin de fer urla «Cameriere, ohi, cameriere, portami da bere», la signora che apostrofa il croupier «Impiegato, mettimi queste (fiches, ndr) là, sveglia». La maggior parte fuma, tutti sudano o sudicchiano, il termometro appeso al muro segna, a mezzanotte, 26 gradi (alle 3, ora di chiusura, sarà sceso a 24): chissà, sarà forse per la temperatura che l'abbigliamento canonico femminile è all'insegna della seminudità. Molti fanno largo lavorando di gomiti, quasi nessuno che chieda scusa, anti litigano rivendicando vincite vere presunte. Un Ercole genovese grida «Uè, chef, ho fatto un pieno sull'8», il capo dei croupiers dice di no, discussioni, tensione, la donna che sta con l'Ercole cerca di placare il compagno «dai, lascia perdere», lui la stratto«Str..., lascio perdere un «...». La litigiosità è alta, spesso i «rivendicatori» più d'uno, si guardano in cagnesco «Quella puntata mia, non sua»: a volte occorrono minuti per dirimere il contenzioso (due sole contestazioni accolte) e la ruota ferma tra le proteste che s'alzano dalla siepe di corpi: «Allora, avanti», «Dai, impiegato, falla girare». Tra i rivendicatori, un milanese alto brilla per reclami via via su cinque tavoli. Non gli danno mai ragione, un croupier lo rimprovera «Signore, la smetta», l'altro bestemmiando trasferisce le sue ciabatte ad altra roulette.

Già, le ciabatte anche. Un cartello avverte che in sala ci vogliono giacca cravatta. Uno piccolo, però, informa che per via dell'estate si fa uno strappo alla regola. Altro che strappo: le persone eleganti o vestite in modo decoroso sono mosche rare, regola anziane. E' la prevalenza dello sbraco, dell'oro, o presunto tale, esibito a etti o chili (catenoni, orologi, anelli, braccialetti). Nel Privè, che dovrebbe essere l'oasi di raffinatezza, o almeno di minor volgarità, è il tripudio del Cafone, manca solo lo squillo dei cellulari: l'armata all'assalto del Casinò mica ha tempo per telefonare, impegnata com'è a inseguire il sogno di una notte di mezza estate riuscito da un torinese nato il 22 settembre.

Il rito del drappo nero dopo la supervincita di 600 milioni l'altra notte al Casinò di Sanremo, meta molti torinesi

Calca anche nella sala più esclusiva tra gomitate e insulti: «E' mia, quella puntata, voglio la vincita»

Il sottopasso di Porta Palazzo

Non sono resti di epoca romana, ma bastioni cittadini del Seicento

Il bastione del Seicento non fermerà il cantiere

Ora i lavori sono fermi, l'ultima parola spetta alla Soprintendenza dopo i rilievi

Difficilmente sopravviverà al cantiere il tratto di muro rinvenuto recentemente durante i lavori per la realizzazione del sottopasso di Porta Palazzo. Non i resti di una fondazione di epoca romana, come qualcuno potrebbe pensare, ma il troncone di uno dei bastioni cittadini risalenti al Seicento: gli stessi bastioni che, soggetti ad ampliamenti e modifiche continue, sono poi stati abbattuti in epoca napoleonica e parzialmente riscoperti in occasione dei poderosi lavori.

Niente di nuovo, considerato che le propaggini sotterranee delle strutture difensive - intercettate da canali e fognature - erano note e localizzate da tempo. Resta il fatto che la presenza del tratto di muro è inconciliabile con il grande cantiere avviato nel febbraio scorso per realizzare entro la primavera del prossimo anno l'imponente tunnel, lungo 634 metri per un costo di circa 16 miliardi. Da qui l'incertezza sulla sorte del reperto, il cui destino appare segnato. Per quanto l'ultima parola spetti alla Soprintendenza dei Beni ambientali ed architettonici, incaricata di valutare il pregio architettonico dell'opera e il suo impatto sul territorio, è infatti prevedibile che l'anonimo troncone venga asportato. Non prima di essere minuziosamente fotografato e rilevato dagli esperti in ogni singolo dettaglio (ubicazione, misure, qualità dei materiali etc.), ci viene spiegato, così da salvarne almeno la memoria.

Quanto al cantiere, sembra essersi preso come i torinesi qualche giorno di vacanza. Eccettuata la presenza di alcuni operai impegnati in opere consolidamento - e di una squadra dell'Enel, incaricata della posa di alcuni cavi, ieri l'area compresa fra il rondò Rivella e le rampe di uscita all'angolo con via della Consolata era completamente deserta: il grosso dei lavori riprenderà lunedì prossimo.

[ale. man.]

ORARI 1999

VETOR aliscafi

ANZIO • PONZA (LA NAVIGAZIONE: 70 MINUTI) PONZA • ANZIO

DAL 16 GIUGNO AL 27 AGOSTO

Da Anzio	08,05	09,00(1)	11,30	13,45(1)	17,15
Da Ponza	09,40	10,40(1)	15,30	18,00(1)	19,00

(1) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 28 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì

Da Anzio	08,05	16,30	
Da Ponza	09,40	18,10	

Sabato

Da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	16,30
Da Ponza	09,40	10,40	15,00	17,10	18,10

Venerdì

Da Anzio	08,05	13,45	16,30
Da Ponza	09,40	17,10	18,10

Domenica

Da Anzio	08,05	09,00	11,30	16,30
Da Ponza	09,40	15,00	17,00	18,10

DAL 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì

Da Anzio		
Da Ponza	17,30	

Venerdì

Da Anzio	09,00	16,00
Da Ponza	16,30	17,30

Sabato - Domenica

Da Anzio	08,05	09,00	16,00
Da Ponza	09,40	16,30	17,30

FORMIA • VENTOTENE (LA NAVIGAZIONE: 55 MINUTI) VENTOTENE • FORMIA

DAL 29 MAGGIO AL 27 AGOSTO

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	08,30	17,30
Da V.tene	10,00	19,00

DAL 28 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	08,30	17,00
Da V.tene	10,00	18,15

DAL 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	08,30	16,30
Da V.tene	10,00	17,50

FORMIA • PONZA DURATA NAVIGAZIONE: 70 MINUTI PONZA • FORMIA

DAL 29 MAGGIO AL 27 AGOSTO

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da	13,30
Da Ponza	16,00

DAL 28 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	13,30
Da Ponza	15,20

DAL 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	13,00
Da Ponza	14,40

PER INFORMAZIONI

TEL. - PRENOTAZIONI BIGLIETTERIA PONZA TEL. 077180549 - PRENOTAZIONI VENTOTENE 077185195 / 6-85253 - TEL. 0771700710 / 0771700711

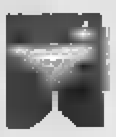
CONSULTATE IL SITO Http://www.vetor.it

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875327
Trasfusioni sangue 4537 0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare [redacted]
Ambulatorio veterinario 5800340
[redacted]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
[redacted] **di finanza** (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abusi minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

A Tagliacozzo il cinema del Maghreb



NON è proprio dietro l'angolo, [redacted] chi ancora è in vacanza o magari non ha ripreso a lavorare a pieno ritmo può arrivare fino a Tagliacozzo (autostrada Roma-Aquila, un'ora circa di distanza) e scoprire un paese ricco d'arte e [redacted] storia che non deluderà i più esigenti. Ma a Tagliacozzo in questi giorni è stato inaugurato anche il Tagliacozzo Film Festival dedicato al cinema del Maghreb "che - come spiegano gli organizzatori Antonio Medici e Mario Iacomini - consentirà di gettare uno sguardo su un mondo no distante da noi, ma a noi sconosciuto". Dopo il film algerino "Omar gallato" del regista Merzak Alluache e "Traversée" del tunisino Mahmoud Ben Mahmoud, che hanno aperto la rassegna, questa sera l'appuntamento è [redacted] il film "L'uomo di cenere" di Nouri Bouzid, che affronta argomenti tabù come la sessualità maschile. Domani il film della regista Moufida Tatli "I silenzi del palazzo" storie di donne nel palazzo dei Bey, gli ultimi re tunisini. Venerdì incontro alle 18 con Fiorani Rancati dell'Arci-Ucca sul cinema del Maghreb seguirà il film algerino "El Kalaa" di Mohamed Chouikh, storia di [redacted] diverso in un villagio algerino. Sabato 21 "Louss" di Mohamed Rachid Benhadj, due giovani che vivono in un'oasi del deserto. "Badis" di Abderrahman Tazi, due donne prigioniere, del padre e del marito (lun. 23) e "La Trace" di Nejia Ben Mabrouk, madre e figlia e la dura realtà della tradizione islamica (mar. 24), chiudono il festival. Inf.: 086366699.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167 867035
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 15441
Italgas 167 803020
Pronto [redacted]
[redacted] 182
[redacted]
[redacted] 46954444
Metrebus 167 431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 14[redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
[redacted]
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

A CENA CON CASANOVA 0637006404 v. Gramme - Valle Giulia
Riposo

AGORA' 066874167 v. della Penitenza 33 Riposo

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5 Riposo

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 065750827
La compagnia La Plautina presenta [redacted] **Il mi vuoi** scritto, diretto e interpretato da Sergio Ammirata, con Patrizia Parisi, Ivana Ferretti, Susanna Bugatti, Gianfranco Guerra, Patrizia Galigiore. Alle 21.15 And. Passeggiata del Gianicolo. Domenica e Lunedì **La Locandiera** di Carlo Goldoni, con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi. Regia di Sergio Ammirata Alle 21.15

ARCILIUTO [redacted] 6419 Piazza Montevecchio, 5 Riposo

ARGENTINA 0668804601/2 Lgo di Torre Argentina, 52 Riposo

[redacted] 066381058 via dell'Argilla 18 Riposo

[redacted] 065898111 via Natale del Grande, 27 Riposo

[redacted] 066874982 Riposo

AUDITORIUM DEL [redacted] **PIO** 0654396290 via Massimiliano Massimo 1 Riposo

AUDITORIUM DUE PINI 063292909 p.za dei Giuochi Delfici Riposo

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a Riposo

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana 244 Riposo

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A Riposo

[redacted] **Ridotto** 067004932 v. Capo d'Africa 5/A Riposo

COMICI AL CASALE 068271545 Parco del Casale Podere Rosa Riposo

DAFNE 0666047824 v. Mar Rosso 329/331 (Ostia [redacted]) Campagna abbonamenti stagione 1999-2000. Iscrizioni aperte per la scuola di [redacted] (ricreativa) per la scuola di teatro per bambini

DE' SERVI 066795130 v. Del Mortaro 20 Riposo

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69
Campagna abbonamenti Compagnia stabile Antonella Avallone: 1. L'uomo, la bestia, la virtù (L. Pirandello); 2. A che servono questi quattrini (A. Curcio); 3. Per piacere sto! (A. Petito); 4. Io & Woody (W. Allen); 5. Felicello farmacista (E. Scarpetta). Orario botteghino 16-20

DEI CONTRARI 066896555 v. Tor... 11/A Riposo

DEI SATIRI Sala A 0668716799 v. di Grottapinta 18 Riposo

DEI SATIRI Sala B 06687163? v. di Grottapinta 19 Riposo

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 0668716799 v. di Grottapinta 19 Riposo

DEL CENTRO 0669917670 vicolo degli Amatriciani 2 Riposo

DELLA DUCIA ESTATE [redacted] 3264 v. Renato Fucini (Parco Talenti) Riposo

DELLA COMETA 066784380 v. [redacted] Teatro Marcello 4. È [redacted] il rinnovo degli abbonamenti per la stagione [redacted]

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì 43 Riposo

DELL'OROLOGIO Sala [redacted] 0668308735 v. dei Filippini 17/A Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini 17/A Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 0668308735 v. dei Filippini 17/A Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308735 v. dei Filippini 17/A Riposo

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42 Riposo

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni) Riposo

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E La [redacted] abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000 riprenderà mercoledì 1 settembre. Il rinnovo degli abbonamenti si concluderà [redacted] 11 settembre

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale 183 Riposo

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini 7 Abbonamenti stagione 1999/2000 dal 1° al 10 Settembre i vecchi abbonati potranno rinnovare l'abbonamento. Dal 13 settembre gli abbonamenti non rinnovati verranno messi in vendita. Orario biglietteria 10-19 - Sabato 10-13 Domenica riposo

[redacted] **TEATRO VALLE** 0668803794 v. del Teatro Valle, 21 Dal 1° settembre abbonamenti stagione [redacted] Under 26 speciale giovani - Shakespeariana. Biglietteria orario 10-19 [redacted] 10-13 Info 800011616

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A Riposo

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco 15 Riposo

FONTANONE ESTATE 065814444 Giardino Fontana dell'Acqua Paola Riposo

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44 Riposo

GHIONE 066372294 v. [redacted] Fornaci 37 Campagna abbonamenti stagione di prosa 1999/2000 Dal settembre. Per informazioni tel. 066372294

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 via di S. Sabina (Aventino) Stasera **Pellegrino che venghi a Roma** [redacted] Fiorenzo Fiorentini, L. Kalle, I. Tosto, M. Fabagiosta, S. Sergiacomo e la partecipazione di O'Brien (Lunedì Riposo) [redacted] le ore 21. Ultimi giorni. Dal 24 agosto [redacted] giardino degli aranci" recital con Fiorenzo Fiorentini alla chitarra P. Gatti

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16 Riposo

[redacted] **FILARMONICA** 064746390 v. Flaminia [redacted] Riposo

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde 9 Il 20 agosto alle ore 21.30 Presso il Foro di Traiano, Via IV Novembre, 94 La Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presenta ... "Colomba di Traiano". Regia di R. Marafante

[redacted] 065810721 [redacted] G. Zanazzo, 4 Riposo

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78 CRI Riposo

INSTABILE DELL'HUMOUR 062416057 v. Taro 14 Sono [redacted] le iscrizioni allo stage teatrale estivo, tenuto da D. Ruggiero e D. Granata. Il primo incontro è gratuito

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 064885608 v. Urbana 107 Sono aperte le [redacted] ai Corsi di recitazione per l'anno [redacted] Materie di insegnamento: dizione e impostazione della voce, tecnica del movimento in palcoscenico, studio analisi del testo, autoregia, recitazione, canto, improvvisazione

LA CHANSON 064873164 Lgo Brancaccio, 82/A In allestimento stagione teatrale 1999/2000

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3 Riposo

LE SALETTE 066833867 v.lo del Campanile, 14 Riposo

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO - TEATRO DEL SOGNO [redacted] 79099 Taro, 32?
Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione [redacted] diurni e serali A.A. 1999/2000. Inizio corsi ottobre [redacted]

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14.
È in corso la campagna abbonamenti per la stagione di prosa 1999/2000. Sono in vendita presso il botteghino i biglietti per Manzoni Opera. Dal 11/9 al 2/10 per [redacted] Butterfly (G. Puccini), Rigoletto (G. Verdi), La Traviata (G. Verdi), Il Trovatore (G. Verdi). Per informazioni e prenotazioni [redacted] 063223634. Orario botteghino dal lunedì al sabato [redacted] ore 10 alle 14 e dalle 16 alle 20

NUOVI TERRITORI TEATRALI 066062109 P.zza Giacia 29. Oggi presso Mister Bianco al Teatro all'aperto **Otello** di W. Shakespeare

OLIMPICO 063265991 p. G. da Fabriano, 17 Biglietti al botteghino del teatro. Orario continuato dalle 11 alle 19. Info 063265991

PARIOLI SALA A [redacted] 068088299 v. G. Borsi, [redacted] Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000: per i vecchi abbonati il rinnovo è dal 6 al 2[redacted] [redacted] nuovi abbonati dal 27 settembre.
Orario dal lunedì al venerdì 10/13 15/18 sabato [redacted] riposo

PICCOLO [redacted] Via Napoleone III, 4/E Sala Teatrale affitasi; inoltre prenotazione [redacted] attività dei corsi di recitazione. Lasciare numero di [redacted] presso la segreteria telefonica

PLAY TOWN 0637513426 Villa Glori - L.go Maresciallo Pilsudski (Parioli) Riposo

POLITECNICO 063219891 v. G.B. Tiepolo, 13/A Riposo

ROMA IN... SCENA 0637352290 Eur (Scalinata del Palazzo della Civiltà del lavoro Riposo

ROMA ANTICHA TEATRO ESTATE 065840216 v. Santa Balbina [redacted] Riposo

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara, 14 Giovedì 14 ottobre **L'avaro** (Prima) di Albero Altieri. Con Altiero Altieri, Renato Merlino, Monica Palumbo, Lina Greco [redacted] 21
Per prenotazioni tel. 0668802770 6832281 tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20

[redacted] **(GIÀ SANGENESIO)** 063223432 v. Podgora, 1
Da ottobre 1999 **Compagnia** [redacted] in **Il** [redacted] [redacted]
Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1 settembre dalle ore 10 alle ore 12 Sono aperte le iscrizioni

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli 75 Riposo

SISTINA 064200711 v. Sistina 129
La campagna abbonamenti stagione [redacted] riapre il 23 agosto. In vendita presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana i biglietti per gli spettacoli di Massimo Ranieri, Enrico Montesano e Rugantino

STUDIO [redacted] **STABILE** [redacted] **COMICO** [redacted] v. Carlo della [redacted] 5/e
Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla 3ª Rassegna Comica Nazionale (Roma, 23-25 settembre)
Prenotazione e selezione compagnie di teatro comico e brillante stagione teatrale 1999-2000

TEATRO DELLA VILLA 067825483 villa [redacted] (v. Appia Nuova, 522) Riposo

TEATRO DI MAGELLANO 065600898 Largo Magellano (Lido di Ostia)
Stasera **Magia Rossa Danza** e orchestra di strumenti popolari dalla Russia. Alle ore 21.30

TEATRO PRATI AL GIANICOLO AL FONTANONE Al Fontanone 066832624.
Due atti unici di Eduardo e Peppino De Filippo **Spacca il centesimo - Pericolosamente.** [redacted] Fabio Gravina. Alle ore 21.30

TEATRO ROMANO [redacted] **OSTIA ANTICA** 0668804601 Via dei Romagnoli (Ostia Antica) Riposo

[redacted] **VERDE** 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10 Riposo

THE MIRACLE PLAYERS 0335318644 Foro Romano, di fronte alle Carceri Mamertine
Tutti i venerdì d'agosto **Everyman** riadattamento dell'opera morale medioevale. Regia di Eric Bas[redacted] in lingua inglese [redacted] 20.00

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello. Campagna [redacted] [redacted] Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali e pomeridiani della scuola di teatro "Troviamoci sul palco" in scena ogni 4 mesi

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1 Chiusura estiva

ACC. NAZIONALE DI [redacted] **CECILIA** [redacted], via Vittoria, 6 Riposo

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 via Flaminia,118
Il Botteghino del Teatro Olimpico e la Segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi dal 31 luglio al [redacted] agosto. Gli abbonamenti alla stagione [redacted] 1999/2000 possono essere sottoscritti per lettera indirizzando a: Accademia Filarmonica Romana, via Flaminia, 118 - 00196 Roma

[redacted]
0635505481-0665745413 via B. Cairoli, 117 Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. Informazioni al numero: 0635505481

ARTS ACADEMY 0644252208 [redacted] via [redacted], 17 Riposo

[redacted] **NOVA ARMONIA** [redacted] via A. Serranti, 47 Riposo

[redacted] **FRA I CIOCIARI** [redacted] 70491977 via Sansevero, 2 Riposo

[redacted] **GUEST** [redacted] 063614253, via dei Mille, 6 Riposo

ASSOCIAZIONE L'IPPOCAMPO 067807695
Presso il Chiostro del Bramante (Arco della Pace - P.zza Navona) Chiesa di S. Maria della Pace [redacted] **e ora! arte** Giovedì 19 agosto "L'offerta musicale Ensemble" Musiche di Weill, Pennisi, Dvorak, Pallante [redacted] Rossini. Alle ore 21.00

ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES 0687139264 via Franco Sacchetti
L'associazione ricerca cantori per ampliamento del proprio organico corale. Per info telefonare al numero 0644236724 dal lun [redacted] 10/12 - 15/18

ASS. [redacted] 065430003 via G. Gozzi, 137 Riposo

ASS. MUSICALE FLORILEGIUM [redacted] 0687189107 Via Monte Petrella, 14 Riposo

ASS. MUSICALE FRANCESCO LANDINI Abbazia di Fossanova Priverno (Latina). Riposo.

ASS. [redacted] **G. TORELLI** 0679840165 via [redacted] Leonardi, 120
Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli esami di conservatorio

[redacted] Presso l'Orto Botanico (Largo Cristina di Svezia, 23a - angolo Via della Lungara) Riposo

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 0639749868.
Stasera presso il cortile Auditorium Virgilio (via Giulia, 38) Riposo.

[redacted] **GABASSI** 063214132 via Col di Lana, 7.
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di [redacted] dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini

ARCHIS SCUOLA DI MUSICA [redacted] via [redacted] Carrozze, [redacted]
Sono aperte le iscrizioni alle classi di [redacted] mento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato, Baby Band e laboratori musicali per bambini

AULICO 066272209 via F. Tamagno, 1 Riposo

AURELIANO 0666140208 via Bravetta, 336
In collaborazione con la società italiana per l'educazione musicale organizza i corsi collettivi e individuali in preparazione al prossimo concorso a cattedre di educazione musicale. Per informazioni telefonare al [redacted]

AVALON CENTRO STUDI TAO LUNG 065193192 [redacted] Benedetto Stay, 51 Riposo

[redacted]
A 31 agosto. Our LAdy of Perpetual Help Cathedral Chair, Oklahoma (Usa): Musiche di G.P. da Palestrina, Thompson, Wesley, Mozart, van Beethoven.

CHIESA DI S. [redacted]
0690127870 via Nazionale 16/A. Riposo

CONCERTO [redacted] **TERMINILLO** 062280375 - 03479407189 Borghi e Castelli Medievali nel Lazio "Il pianoforte itinerante" omaggio a F. Chopin. Alle ore 21.00 Concerto [redacted] pianista Giovanni Veroli. Presso il "Palazzo del Turismo", sala concerti (via Covernese, Pian di Valli)

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209128 Via S. [redacted], 7 (Area archeologica del Palatino) Alle ore 20.30, concerto in collaborazione con L'Epta-Italy. Marco Podestà al pianoforte esegue musiche di [redacted], Chopin, Schumann

I CONCERTI NEL PARCO 065816987 via Ugo Bassi, 17 Riposo

[redacted] **"ARMONIA ANTIQUA"** 0347/5125981 [redacted] Marchi, 60
Per ampliamento organico, per la stagione 1999/2000, il coro polifonico "Armonia Antiqua" ricerca: 5 voci per parte di basso, 3 voci per parte di tenore, 3 voci per parte di contralto

GHIONE 066372295, via delle Fornaci, 37
Campagna abbonamenti per la stagione concertistica Euromusica 1999/2000 da settembre

[redacted] **MUSIC** 0665795117. La "Mendailor Music" vuole dare l'opportunità a tutti i cantanti di esprimersi artisticamente, per cui effettua audizioni dal 5 settembre per bassi, baritoni, tenori, contralti, soprani. Inviare un fax allo 0621707618-[redacted]

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA 065611519-[redacted]25. Riposo

OPERA ESTATE [redacted] 0686800125 Cortile S. Ivo alla Sapienza (P.za Navona) Riposo

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376 v. Monte Testaccio, 91. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e ai laboratori di musica d'insieme per adulti e bambini dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20 presso la sede della scuola. [redacted] informazioni telefonare allo: [redacted] dalle ore 16.00 alle [redacted]

[redacted]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel 5895431-589429[redacted]. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

[redacted] p.za Esquilino, 37 tel 4744776-4827403 Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel 70450122 Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00.

PRENIS via Kennedy [redacted], tel 9366585 Orario (solo feriali). 9.00-13.00/17.00-20.00.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica [redacted] pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

QUADRIFOGLIO via [redacted] Saponara, 74/D tel. 5214387 Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **DI FRANCIA - VILLA MEDICI** [redacted] Trinità dei [redacted], 1 tel. 0667611 [redacted] martedì-domenica ore 11-13.30/16-19 "Europa [redacted] della follia - Vettor Pisani". Fino al 5 settembre "La mémoire 1999" Fino al 5 settembre

ART CENTER ACEA via Ostiense [redacted] tel 06699111? Orario: martedì-venerdì [redacted] 14/17-22, sabato-domenica ore 10-22 £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture in [redacted] antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

BIOPARCO [redacted] Giardino Zoologico, [redacted] Orario: tutti i giorni ore 9.30-18 "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali £ 10.000. Mostra permanente

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel 0632650412, Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18 £ 5.000 "Nel segno della libertà: lo scultore spagnolo Alfaro e Goethe" Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel [redacted] lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24 £ 10.000 Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie Isabella. La Fondazione De Chirico ha ricostruito fedelmente l'arredo della casa

COLOSSEO (Centro storico) tel 064815576 (informazioni e prevendita) [redacted] tutti i giorni ore 9-[redacted] £ 10.000 Noleggio audioguide e visite guidate

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel 0639749907 Orario: tutti i giorni ore 9-20 £ 10.000 È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione

[redacted] **STABILIMENTO BIRRA** [redacted] (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel 0644702848 Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30 [redacted] "Lavori in corso 7" esposizione di 12 artisti. Fino al 26 settembre

FESTA [redacted] piazza Orazio Giustiniani, 10 (Testaccio) tel. 0657301418. Ingresso libero. "Overcome Racism Now". La mostra riflette realtà diverse di convivenza tra immigrati e cittadini [redacted] utilizzando soprattutto suoni. Fino al 19 settembre

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei [redacted] imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel 064815576 [redacted] tutti i giorni 9-20. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro [redacted] illuminato e visite guidate notturne

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel 068548577 Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101 Orario: martedì-[redacted] ore 9-17 £ [redacted] Visite guidate £ 6.000

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel 0632298? Orario [redacted] sabato [redacted] 9-22, domenica ore 9-20, £ 8.000 Accesso disabili "Le avanguardie spagnole: il secolo di Picasso nelle collezioni del Reina Sofia di Madrid" l'arte spagnola del '900 con Picasso, Mirò, Dalì e altri. "Omaggio a Gino de Dominicis" antologia delle opere più significative. Fino al 5 settembre

ISTITUTO POLACCO [redacted] via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel [redacted] Orario lunedì-venerdì ore 10-16 "Disegno e pittura - Gruppo Tre Occhi" mostra collettiva. Fino al 6 settembre.

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel [redacted] Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13 "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

[redacted] **DEL** [redacted] Fontanone dell'acqua Paola (Trastevere) tel 065811060 Orario lunedì-domenica [redacted] ore [redacted] £ 3000 "Contaminazioni, immagini, eventi" l'arte figurativa si confronta con il cinema. Fino al 29 agosto

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel 0669883333 Orario lunedì-sabato ore 8.45-17.45 £ 15.000 L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito

MUSEO BARACCO via dei Baullari, [redacted] (Centro Storico) tel. [redacted] Orario: martedì-sabato ore 9-19 domenica 9-13 £ 10.000 "Il vino di Dioniso. Dei e uomini a banchetto in Basilicata". Selezione di materiali archeologici recentemente acquisiti in Lucania, relativi [redacted] Dioniso [redacted] al 26 [redacted]

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. [redacted] Orario martedì-domenica ore 9-17 [redacted] "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi" Permanente

MUSEO DEL CORSO via del Corso, 320 (Centro storico) tel 147882211 Orario martedì-domenica ore 10.30-19.30 £ 10.000 "Via del Corso, una strada lunga 2000 anni" esposizione che racconta la storia della celebre strada. Fino al 30 settembre

MUSEO DI MATEMATICA DEL [redacted] **DI ROMA** dipartimento di matematica, Università la Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel [redacted]. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero, Mostra degli strumenti di calcolo antico romani, collezione Klein, poliedri della collezione Graziotti. Mostra Permanente.

MUSEO GALLESE via L. Filippini, (Viterbo) tel. 0761495503 Orario lunedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10.30-12.30, Ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una [redacted] a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Turner, Catalogo in mostra. Mostra permanente.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, [redacted] Orario martedì-sabato ore 9-19, [redacted] ore 9-13.30 £ 3.750 Ultima domenica del mese ingresso gratuito. "Cammei di cera - Benedetto Pistrucci" modelli di cera del celebre [redacted] Fino [redacted] 15 settembre

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE Via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: [redacted] e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13 £ 8.000 "Ceramiche e bronzi dall'Oriente Estremo" circa 200 oggetti tra ceramiche, porcellane e bronzi anti[redacted] allo Stato da Ivanoe Tullio Dinaro, diplomatico italiano prematuramente scomparso nel '93. Fino al 15 ottobre.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 [redacted] 0639080730 Orario martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20 £ 10.000 Il castello si illumina per vi[redacted] guidate diurne e notturne

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [redacted] **PIGORINI** piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13 £ 8.000 "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania: Case degli uomini, Case degli spiriti" Fino al 31 [redacted]

NOTTI DI [redacted] **A** [redacted] p.zza Vittorio (Esquilino) tel [redacted] Orario lunedì-domenica ore 20-24, £ 10.000 "Nativo Chirico". Nelle opere del maestro i personaggi più significativi del Cinema italiano e straniero. Fino al 31 agosto

PALATINO ingressi [redacted] piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30. [redacted] 064815576. Orario tutti i giorni 9-20, £ 12.000 Con la nuova edizione di "Luci al Foro" anche parte del Palatino viene illuminata. Visite guidate notturne.

PALAZZO [redacted] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 [redacted] 064815576 (informazioni e prevendita) Orario, martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20 £ [redacted] Esposizione [redacted] "Galati vinti"

PALAZZO BARBERINI [redacted] Fontane, 13 tel 064826521 Visite guidate tel 063216059 Orario martedì-venerdì ore 10-21, sabato ore 10-22, domenica ore 10-20 £ 10.000 "Un pittore bemmese nell'Europa del '700 - Cristoforo Unterperger" Fino al 5 settembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel 064745903-064885465 Orario 10-21 (chiuso martedì) £ 15.000 "El Greco: [redacted] e trasformazione" la più completa esposizione dedicata all'artista. Fino al 19 settembre. "Proiezione 2000: Lo spazio delle arti visive [redacted] civiltà multimediale" Fino al 10 settembre

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. 064815576 [redacted] martedì-domenica ore 9-20 £ 12.000 "Provinciae Fideles" bassorilievi che decoravano il Tempio di Adriano. Fino al 1 settembre.

PALAZZO VENEZIA [redacted] del Plebiscito, 118 tel. [redacted] Orario: mercoledì, giovedì e sabato ore 9-19, martedì, venerdì e domenica ore 9-22 £ 12.000. "Gian Lorenzo Bernini - Regista del Barocco" ritratti, architettura, scultura, disegni e arredi. Fino al 16 settembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ROL ROMA via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna [redacted], [redacted] Isola 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 48, via [redacted] [redacted] Arenula 73, via Bertoloni 3, piazza Barberini 49, corso d'Italia 100, via Roccaraina 2, piazza della [redacted] 67, piazza dei Cinquecento 49

ROL ROMA via [redacted] 437, via Tuscolana 925/b in alternativa settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie [redacted], via Ca[redacted]

ROL [redacted] viale Europa 76, viale [redacted] Vergine del Carmelo 73, [redacted] Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36 [redacted] Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/e; via Collatina 112

[redacted] viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183, [redacted] Giovanni di Dio 14, [redacted] Trastevere 229, via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

ROL ROMA: largo Corvinia 10, via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 14; corso Francia 174, largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30, [redacted] Cola di [redacted] 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI via dei Fienaroli 27/28 tel 5884097 Orario [redacted] 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00 Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel 6875930 Orario lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore [redacted]-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[redacted] via Tuscolana, 771/a tel 76960869 Orario Tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted] Orario dal [redacted] al giovedì ore [redacted].00-1.00, venerdì e sabato [redacted] 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00 Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. [redacted], 23 tel 5746153 Orario [redacted] tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via [redacted] Corso, 26/27 tel [redacted]2 Orario lunedì-giovedì ore 10-20.30, [redacted] nerdì e sabato ore 10.00-24.00, [redacted] ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

[redacted] - via Ripetta, 239/241 tel 3207305-36003631 Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE [redacted] **PLEIADI** - via dei Giubbonari, 76/77 tel 68804192, via Nazionale, 71 tel [redacted], via [redacted] Governo Vecchio, [redacted] tel [redacted] Orario, dal lunedì al giovedì ore 9.00-[redacted], venerdì e sabato ore 9.00-1.00 Orario continuato. Novità e [redacted] scelta di [redacted] a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-5754532 Orario [redacted] martedì alla [redacted] ore 14.00-1.00 Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PASSI NUOVI - piazza Montecitorio, [redacted] tel [redacted] Orario [redacted] le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel 4824151. Orario [redacted] venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore [redacted] 1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel [redacted] Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

AL CIRCO-PARCO TOR TRE TESTE via Francesco Tovaglieri, tel. 0636003788 Alle 18 ingresso al Villaggio; Alle 22 ballo liscio e discoteca

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia 15, tel 0651882490 Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafé di ispirazione newyorchese

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO via di Monte Oppio (parco di Colle Oppio), tel. 064820181. Alle 20 parco bimbi attività motoria, il corpo in movimento. Alle 21.30 Teatro Cabaret spettacolo con gli Scontrino alla cassa e Gianluca Belardi

CINECITTÀ VILLAGE via Lamaro, [redacted] 0672293339. Alle 19.30 Set cinematografici e mostra europea degli effetti speciali di Carlo Rambaldi; visita all'interno del sommergibile protagonista di "U-Boot" il nuovo film del regista J. Moslow, [redacted] struttura, lunga quasi 20 metri riproduce fedelmente [redacted] di un sommergibile, disco bar, spazi espositivi e ristoranti, videogiochi, libreria. Martedì e Venerdì scuola di tango argentino. Alle 22 provini cinematografici.

CINEPORTO '99 Parco della Farnesina, viale A. di San Giuliano tel. 063213?[redacted] Cineporto. Navigazione in internet e documentazione del maggio-ri eventi estivi. Alle 23.30 revival anni '60 con i Westcoast Lurie

FESTA DELL'UNITA' via di Monte Testaccio, 34 (Testaccio), tel 0657288333 Alle 21.30 spettacolo di cabaret con Alberto Caiazza

FIESTA via Appia 1245 (Capannelle), tel. 06712[redacted] Festival internazionale della musica e della cultura latinoamericana con musica salsa, giamaicana e reggae. Alle 20.30 mostra della produzione artistico-visiva di Ramiro Rodriguez Barilari "Montevideo segni personali". Fiesta e ...Nuvole: mostra del fumetto nella quale i nomi più prestigiosi della scuola ispanica [redacted] americana propongono, con le loro opere, stili grafici diversi e innovativi. Alle 22.30 concerto con I Soy Latino [redacted]

GUSTO piazza Augusto Imperatore 9, tel. 06322627? Ristorante in stile New yorkese, ogni sera concerti jazz. Alle 22.30 concerto di musica brasiliana con Jim Porto

HANGOUT via Ostiense [redacted], tel. 065783146. Il locale è trasferito a Colle Oppio nell'ambito della manifestazione "All'Ombra del Colosseo" e avrà il nome di "Ethnic Cafè". Selezioni di musica anni '80, in consolle il [redacted] Alessandro Scaverda

[redacted] **ALLA LETTURA** giardini di piazza Cavour, tel 066896826 Alle 20.45 Invito alla lettura news, di e con Stefano Frosi; alle 21 incontri di educazione sanitaria a cura dell'Ospedale Fatebenefratelli; alle 22 ballo liscio in piazza con il gruppo musicale Escadue.

JAZZ GRACE - VILLA [redacted] villetta Navicella (San Giovanni), tel. 065897807. Alle 22.15 concerto [redacted] Ignatek International Quintet featuring Claudio Roditi e Gustavo Bergalli

LADISLAO POLIFESTIVAL Spazio teatro, via Rapallo (Ladispoli), tel. 069947414 Alle 21.30 Francesco Salvi e Simona Tagli in "Troppi sconosciuti dentro il letto"

MARVEL SOTTO LE STELLE via Casilina 1312, tel [redacted] 30 spettacolo di cabaret con Stefano Fabrizi

OSTIA FEST Lungomare Duilio-Canale dei Pescatori, tel [redacted]. Alle 21.30 spettacolo di cabaret con [redacted]

PASSAGGIO A [redacted] **PARK** Parco Talenti, piazza Primoli, tel. 0644237716 Alle 21.30 ballo liscio; alle 23 spettacolo di cabaret con Claudio Fois.

PERSONAGGI ROMA"I-CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Casilina vecchia, 42 tel 0670305684 Dalle 20 rassegna internazionale videomusicale, computergrafica, videoimmage, cabervideo; animazione, teleanimazione, discoteca e videoconcerti, disco no stop.

PLANET [redacted] via [redacted] Tritone 118, tel 064288012. Tra sgabelli zebrati, poltrone e reliquie di attori, un locale dedicato al cinema: 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film. Musica alternativa [redacted]

ROADHOUSE circonvallazione Gianicolense [redacted] (Monteverde), tel [redacted] Alle 22 concerto della Roadhouse Blues Connection.

ROMA CHE GIRE Villa Spada, via Radicofani, 19 tel 03380687428 Alle 21 ballo liscio con l'orchestra spettacolo "I gens".

ROUND CHECK piazzale Tiburtino 17, [redacted] 0644500/3 Birra, pizzette, insalate e sfizi vari serviti nel tavoli all'aperto

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA via dei Romagnoli 717 (Ostia) Domani alle 21 l'Orchestra sinfonica Città di Tivoli presenta "Tosca"

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio Alle 20.30 apertura villaggio: musica dal vivo e tre punti discoteca oltre ai locali, pizzerie e paninoteche; alle 22 concerto con Mark Hanna & The Handjive; alle 24 [redacted] animazione musicale

TRANSILVANIA via delle Conchiglie 23 (Fiumicino), tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che oltre cocktail, panini e tanta musica.

VICTORIA HOUSE via Gesù [redacted] tel. 06320168? Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno

XPLORE via [redacted] Gracchi [redacted] 03483701722. Internet cafè [redacted] 16 postazioni multimediali per navigare [redacted]

TRAME

A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda [redacted] cavallette.
(Massenzio, Warner Village 7)

[redacted] **VISTA SOCIAL CLUB.** Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della [redacted] cubana riunita da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
(Greenwich 1, Mignon 1, Warner Village 15)

DELITTO PERFETTO. Thriller. [redacted] marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi [redacted] chi intralcia i suoi progetti.
(Warner Village 2)

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista [redacted] crisi (nel lavoro, nella vita coniugale) e dedito all'alcol, Steve Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare [redacted] condannato a [redacted] e comincia a indagare sul caso.
(Drive In)

[redacted] **DAD.** Commedia [redacted] Un giovane parigino si reca [redacted] Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua [redacted], ed entra in [redacted] tatto con una comunità [redacted] zingari.
(Dei Piccoli Sera)

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa in un paese arabo.
(Arena Agis-Anec, Sala Troisi)

GOODBYE LOVER. Thriller. Un gruppo di giovani e i loro desideri [redacted] potere, soldi e successo, nell'America di oggi, popolata da narcisisti, dove la vita è tutta a sfumature grigie.
(l'Isola [redacted] Cinema)

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra [redacted] eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem.
(Eurcine 4)

HI-LO COUNTRY. Drammatico. Ambientato in un paese del New Mexico alla fine della seconda guerra mondiale, il film di Stephen Frears narra di due amici per la pelle che s'innamorano dell'affascinante signora [redacted] un boss locale.
(l'Isola del Cinema)

IL CIELO [redacted] UNA STANZA. Commedia. [redacted] amarcord dei fratelli Vanzina, la storia [redacted] gamente surreale di [redacted] padre che si ritrova proiettato nella sua infanzia, negli [redacted] '60. Insieme al figlio: questi scoprirà [redacted] che anche [redacted] è [redacted] giovane.
(Arena Tiziano)

IL GIOCATORE. Drammatico. Matt Damon è uno studente di legge [redacted] passione del poker che comincia a frequentare i circoli clandestini newyorkesi.
(Tiziano d'Essai)

LA [redacted] PIANISTA SULL'O[redacted]. Drammatico. La storia [redacted] Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian [redacted] fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista.
(Madison 4)

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante [redacted] seconda guerra mondiale.
(Arena Nuovo Sacher)

[redacted] Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
(Eurcine 1, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Sisto, Warner Village 9)

NEMICO [redacted]. Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale.
(Warner Village 10)

8 MM. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su [redacted] film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.
(Cineporto)

[redacted] **DEL CUORE.** Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film [redacted] Willard Carroll.
(Pasquino)

SEX CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller erotico. Un giovane professore si difende dall'accusa di aver violentato due allieve: tra colpi di scena, bugie incrociate, false testimonianze.
(Cineporto)

[redacted] **IN LOVE.** Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il [redacted] John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese [redacted] la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
(Madison 3)

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina [redacted] Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo [redacted] sacca con quattro milioni di dollari.
(Augustus 2)

TRE [redacted] UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale...
(Atlantic 1, Etoile, Madison 2, Warner Village 5)

[redacted] **COMMANDER.** Fantascienza. Un asteroide [redacted] sta per abbattersi sulla terra: per fermarlo viene inviata una spedizione spaziale.
(Atlantic 3)

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, [redacted] conquistarla, chiede aiuto all'amico.
(Dei Piccoli, Massenzio)

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON [redacted] CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il boss De Niro dallo psicologo Billy Crystal

Questo film rappresenta un piccolo fenomeno della stagione. Uno di quei casi in cui, senza molte esaltazioni dei critici e senza troppa pubblicità, un film arriva e piace al proprio pubblico, resiste nei cinema per settimane e settimane, diventa un successo spontaneo, naturale. Del resto i due interpreti, Robert De Niro e Billy Crystal, raramente [redacted] stati così bravi; la storia allude frequentemente a un classico come «Il padrino»; la sceneggiatura è brillante.
I personaggi sono divertenti: uno psicologo che esercita in un quartiere popolare di New York, avvilito dalla piatta monotonia dei suoi pazienti e schiacciato da un padre dominante, pure lui psicologo ma molto più bravo; un mafioso potente in crisi di identità, assalito da attacchi di panico e [redacted] emotività.
I due si trovano a confrontarsi e a rovinarsi a vicenda la vita. Il mafioso non abituato a sentirsi dire di no, invade l'esistenza dello psicologo trasformandola in un incubo permanente; lo psicologo non ha più alcuno spazio proprio né libertà, eppure anche a lui farà bene frequentare un uomo così diverso, così apparentemente lontano dal lavoro intellettuale o dai misteri della psiche.

TERAPIA E PALLOTTOLE
di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow, Joe Viterelli. Produzione americana 1998.
(Giulio Cesare 2, Jolly 4, Warner Village 4)

ACADEMY [redacted]
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778.
[redacted]

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
[redacted] **estiva**

[redacted]
piazza Cavour 22 tel. 063211896
[redacted] **per lavori**

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. [redacted].
Chiusura estiva

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura** [redacted]

AMBASSADE
[redacted] Accademia Agiati 57 tel. [redacted].
Sala 1 [redacted] **e**[redacted]
Sala 2 **Chiusura** [redacted]
Sala 3 [redacted]

AMERICA [redacted]
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
[redacted]

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 [redacted]

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806.
Chiusura estiva

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. [redacted].
Chiusura estiva

[redacted]
Via Cicerone 19 tel. 063212597.
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Sala 1 **Tre amici, [redacted] matrimonio, [redacted] funerale** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Fuori dal [redacted]** di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Wing Commander - Attacco alla terra** [redacted] Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lilard. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Chiusura e**[redacted]
Sala 5 [redacted]
Sala 6 **Chiusura estiva**

[redacted]
Corso Vittorio Emanuele 20 tel. 066875455.
Sala 1 **La cugina** [redacted] di D. McAnulf; [redacted] Jessica Lange, Elisabeth Shue, Bob Hoskins. Orario: 18.00 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Soldi sporchi** di [redacted] Raimi; con [redacted] Paxton, Billy Bob Thornton. Orario: 18.00 20.10-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sala 1 **Chiuso per lavori**
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura e**[redacted]

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Chiusura estiva

[redacted]
Piazza Capranica 101 tel. [redacted]

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
[redacted] **e**[redacted]

[redacted]
Via Cassia [redacted]. 0633251607.
Sala 1 **Chiusura es**[redacted]
[redacted] 2 **Chiusura estiva**

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724.
Chiusura estiva

COLA DI RIENZO
Piazza Cola [redacted] Rienzo tel. 063235693.
Chiusura e[redacted]

[redacted] **PICCOLI**
Viale della Pineta 15 tel. [redacted].
[redacted] **fo**[redacted] Eric Darnell e Tim Johnson; Orario: 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Gadjo [redacted] **(Lo** [redacted] **pazzo)** Orario: 20.30 L. 8.000
[redacted] **gatto bian**[redacted] Orario: 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibo Marciano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Chiusura** [redacted]
Sala 2 **Chiusura** [redacted]
Sala 3 [redacted]**va**
Sala 4 [redacted]

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 [redacted]**va**
Sala 3 **Chiusura estiva**

[redacted]
P. Fonte degli [redacted] 6/9 tel. 0650930649.
[redacted] **e prova** [redacted] Clint Eastwood; con Clint Eastwood, Isaiah Washington. Orario: 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola [redacted] Rienzo 74 tel. 063612449.
Chiusura estiva

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245.
Chiusura estiva

[redacted]
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719.
[redacted] **- Il senatore** [redacted] Warren Beatty, con Halle Berry, Oliver Platt. Orario: 18.00 20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] 2
V.le Esercito 44 tel. 065010652.
Chiusura estiva

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
[redacted] **amici, [redacted] matrimonio,** [redacted] di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. [redacted]

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 [redacted] **Wild** [redacted] di Barry Sonnenfeld; con Will Smith, Kevin Kline. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Sex and Zen III** di Aman Chang; con Jane Cheung, Karen Yang. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 [redacted] di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Harem** [redacted] di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, A[redacted] Descas. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760.
[redacted] **estiva**

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo [redacted] tel. 065292296.
Sala 1 [redacted]
Sala 2 **Chiusura e**[redacted]
Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE
P.zza Campo de' Fiori 56 [redacted]. 066864395.
[redacted]

[redacted]
V. Bissolati 47 [redacted]. 064827100.
Sala 1 [redacted]
Sala 2 **Chiusura estiva**

GALAXI
V. P. Maffi 10 tel. 0661662445.
Giove [redacted] **estiva**
Marte **Chiusura estiva**
Mercurio **Chiusura** [redacted]
Saturno **Chiusura e**[redacted]
Venere **Chiusura e**[redacted]**va**

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848.
Chiusura estiva

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299.
[redacted] **estiva**

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 [redacted] **West** di Barry Sonnenfeld; con Will Smith, Kevin Kline. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

[redacted] di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000

GOLDEN
V.le Taranto [redacted]. 0670496602.
[redacted] **e**[redacted]

GREENWICH
Via Bodoni 59 [redacted]. 065745825.
Sala 1 [redacted] **Vista Social** [redacted] Wim Wenders: con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Psycho** di Gus Van Sant, con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario: 18.15 20.25-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il caso** [redacted] David Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. [redacted]

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600.
[redacted]

[redacted]
L.go B.Marcello [redacted] tel. 068548326.
Chiusura [redacted]

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. [redacted].
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
[redacted] 1 **Wild** [redacted] di Barry Sonnenfeld; con Will Smith; Kevin Kline. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] **and Zen III** di Aman Chang; con Jane Cheung, Karen Yang. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Diana** [redacted] David Parker; [redacted] Toni Collette, Dominic West. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Matrix** di Larry e Andy [redacted]chowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000

KING
Via Fogliano, 37 tel. 0686206732.
Sala 1 [redacted] **Wild West** di Barry Sonnenfeld; con Will Smith, Kevin Kline. Orario: [redacted]00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Miss Monday** di Benson Lee; con Julia Alanagh-Brighten, Louise Barrell. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Massacciuccoli [redacted] tel. 0636298171.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 [redacted] **estiva**

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Star Trek: l'insurre**[redacted] di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Fuori** [redacted] **mondo** Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Le** [redacted] **non ti ho** [redacted] Orario: 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Shakespeare in** [redacted] di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth, Pruitt Taylor Vince. Orario: 15.20-19.10-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 [redacted]
Sala 2 [redacted]
Sala 3 [redacted]
Sala 4 [redacted]

MAJESTIC
Via [redacted]. Apostoli, [redacted] tel. 066794908
Chiuso per [redacted]

METROPOLITAN
Via del Corso [redacted]
[redacted] **estiva**

MIGNON
Via Viterbo 11 [redacted]. 068559493.
Sala 1 **Buena** [redacted] di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Inquietudine** di Manoel De Oliveira, con José Pinto, Leonor Silveira. Orario 18.15 20.30-22.30 L. 8.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura** [redacted]
Sala 3 **Chiusura** [redacted]

MODERNO
P.zza della Repubblica, 44 tel. 064880285
Chiuso per lavori

[redacted] **YORK**
Via Cavo 36 tel. 067810271.
[redacted] **estiva**

[redacted]
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; [redacted] Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.15 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala B **Giorno per giorno - Yom** [redacted] di Amos Gitai; con Moshe Ivgi, Hanna Maron. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Chiusura estiva

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 [redacted] **estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

P[redacted]
Via [redacted] Grecia tel. 0670496568.
[redacted]

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. 065803622
Scherzi del cuore VO di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Sean Connery. Orario: 17.30 20.00-22.20 L. 8.000

[redacted]
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 [redacted]
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura e**[redacted]
Sala 4 **Chiusura estiva**

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura** [redacted]

QUIRINETTA
Via Minghetti [redacted] tel. 066790012.
[redacted]

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Il** [redacted] Orario: 17.15-19.00 20.45-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Romance** di Catherine Breillant; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 [redacted]. 066791031.
[redacted] **estiva Carne** [redacted] Orario: 17.00-18.50 L. 5.000 20.40-22.30 L. 8.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683.
[redacted]

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [redacted].
[redacted] di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Chiusura estiva

ROXY MULTISALA
via Luciani, [redacted] tel. [redacted]
Rubino **Chiusura estiva**
Zaffiro **Chiusura e**[redacted]
Smeraldo **Chiusura estiva**
Topazio **Chiusura est**[redacted]

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Il** [redacted] **Lagardère** di Philippe De Broca; con Daniel Auteil, Fabrice Luchini. Orario 17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Sciampisto & Co.** di Tonie Marshall, con Nathalie Baye, Bulle Ogier. Orario 18.00 20.15 22.30 L. 8.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone. Orario 18.55 20.5 22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Chiusura estiva

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685301946
Sala 1 **La grande onda** di Herman King, con Patrick Stewart, Matt George. Orario 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Giovani** [redacted] di Jason Flender, con Devon Sawa, Seth Green. Orario 18.40 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Chiusura estiva**
[redacted] 4 **Chiusura estiva**

SISTO
Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750
Matrix di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.30 20.00-22.30 L. 8.000

SUP[redacted]
Viale della Marina 44 tel. 065672528
Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 16.30-18.30 20.30 22.30 L. 8.000

TRIANON
Via [redacted]. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 [redacted] **estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**

[redacted]
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640601464
S. Blu **Chiusura estiva**
S. Rossa **Chiusura estiva**
S. Verde **Chiusura estiva**

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 [redacted] **ld Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.45 18.00 20.15 22.30 L. 14.000
Sala 2 **Delitto perfetto** di Andrew Davis, con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow. Orario 15.25 17.50 20.10 22.40 L. 10.000
Sala 3 **Per un pugno di dollari** di Sergio Leone, con Clint Eastwood, John Wells. Orario 15.00 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 15.35-18.10 20.30 22.50 L. 10.000
Sala 5 **Tre amici, un** [redacted] **monio, un funerale** di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 15.50 18.05-20.50-23.10 L. 10.000
Sala 6 **Il caso Winslow** di David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 15.10 17.20-19.50-22.20 L. 10.000
Sala 7 **A bug's life - Megaminimondo** di John Lasseter; Orario 14.55-17.05-19.30-21.40 L. 10.000
Sala [redacted] **West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario: 16.15-18.30-20.45-23.00 L. 14.000
Sala 9 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15.30-18.20-21.10 L. 10.000
Sala 10 **Nemico pubblico** di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario. 16.35-19.25-22.15 L. 10.000

Sala 1 **Wild Wild West**
Sala 2 **Terapia e pallottole**
Fuori dal mondo
Giovani diavoli
Buena Vista Social [redacted]
Intrigo internazionale
Le parole [redacted] **non ti** [redacted] **detto**
[redacted] **West**

[redacted]

A.R.I.A.
Il mistero del lago scuro — La [redacted]

AZZURRO SCIPIONI
L'amore stregone — Carmen story — Nozze di sangue — Radiofreccia — Viola

PASQUINO CLUB
Among Giants - Fra i giganti — Orphans

[redacted]
Il giocatore

[redacted]

ARENA [redacted]
Il negoziatore

ARENA AGIS-ANEC
Gallo cedrone — Fuori dal mondo

ARENA NUOVO SACHER
La sottile linea rossa

ARENA SISTO
[redacted] Wild West

ARENA TIZIANO
Il cielo in una stanza

CINECITTÀ VILLAGE
[redacted] sassinio sul Nilo — Maledetti vi amerò

[redacted]
Out of Order

CINEPORTO [redacted]
Brent - Delitto a luci rosse — Sex crimes — The opposite of sex — Scream

FESTA DELL'UNITÀ
La leggenda del pianista sull'oceano

INVITO ALLA LETTURA
La sposa in nero

[redacted] **DEL** [redacted]
Godzilla — L'assedio — Tatu's Voyage

MASSENZIO
A bug's life - Megaminimondo — Z la formica — [redacted] Rassegna [redacted] documentari

VILLA MERCEDE Via [illegible] 113 tel. 0686206267 Un [redacted] con Mussolini Orario 21.30 Arena degli Acanthus: Prima della pioggia Orario 21.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

DAI TRIBUNALI ALLA POLITICA: UNA DONNA IN PRIMA LINEA

«Nel dopoguerra [illegible] tre donne a fare processi penali Un giorno un pm chiese al presidente di farmi produrre le credenziali Ma altre lavoratrici stavano peggio»

Bianca Guidetti Serra nel 1960, con [illegible] rappresentante della Repubblica dominicana, e [illegible] 1968, con Adriano [illegible]

Una vita dalla parte dei più deboli

Gli 80 anni dell'avvocato Bianca Guidetti Serra

intervista

[illegible] Galno

BIANCAGuidetti Serra compie 80 anni: l'albo professionale degli avvocati torinesi la invecchia di un giorno, lei è nata il 19 agosto 1919. Purtroppo festeggerà il compleanno in ospedale. Per un disturbo non grave è ricoverata alle Molinette da giovedì scorso. «Ma ora va molto meglio», dice con [illegible] sorriso aperto, voltandosi. Occupa una stanzetta [illegible] una giovane ricoverata. Le due donne stanno discutendo di Primo Levi. «La signorina sta leggendo "Se questo è un uomo" e mi chiedeva di Primo. Le raccontavo di come il mio vecchio [illegible] continuasse a vedere [illegible] grigia dell'uomo [illegible] di là degli errori dei [illegible]pi di sterminio: quella degradazione che si riaffaccia ad ogni nuova guerra, lager, genocidio, senza fine».

Come si può sottrarla a una conversazione sull'amicizia se non pensando ai tanti amici che vorranno sapere di lei, di questi 80 anni portati con grande lucidità. C'è una data da cui vuole ricominciare?

«Raccontare la mia vita? [illegible] sembra una cosa... Se dobbiamo proprio, prendiamo una data a caso: 3 luglio 1943, il giorno che mi laureai in legge. C'era la guerra e avevo preparato in fretta la mia tesi. Il titolo era: "Il senso morale dei delinquenti minori". Avevo intervistato 40 detenuti ,del Ferrante Aporti e rivolto le stesse domande ad altrettanti liceali del D'Azeglio».

Che cosa emerse?

«[illegible]he non vi erano differenze fra la morale degli uni e degli altri».

Così scelse di fare l'avvocato.

«Io studiavo e lavoravo. Ero assistente sociale di fabbrica. C'[illegible] la guerra, il pci, cui [illegible] iscritta, era clandestino. Per quella mia attività di lavoro fui indicata come rappresentante dei gruppi femminili nei comitati [illegible] agitazione. Dopo la Liberazione [illegible] dissero: "Va alla Camera del lavoro". E così divenni sindacalista dei tessili. Non avvocato. Dobbiamo arrivare a Tito, a quando il partito lo rinnegò e io rimasi un po' perplessa, per capire come e perché cambiai mestiere. Quello fu il mio primo strappo. [illegible] andai via dal sindacato. "Devi pur guadagnarti da vivere" mi dissi. Così mi ricordai di avere una laurea in legge e cominciai la pratica legale. Era il 1947».

E il suo primo processo?

«Ah, lo ricordo bene. Fu a Pinerolo, per difendere [illegible] operaio che avevano fatto un picchetto davanti alla loro fabbrica, il giorno dello sciopero. Ero emozionatissima. Comunque, quando fu il mio momento, mi alzai per cominciare l'arringa. Ma il pm mi precedette e disse, rivolto ai giudici: "Chiedo che la signorina dimostri di avere titolo per sostenere la difesa"».

Si sentì discriminata come donna? Allora eravate pochissime a fare l'avvocato.

«Nel dopoguerra eravamo tre penaliste. Ora siamo [illegible]. Comunque, sì, c'era discriminazione. [illegible] andava negli uffici giudiziari e si veniva scambiate per segretarie. Un po' imbarazzante, mai però come l'eccesso di cortesia [illegible] cui talvolta si veniva accolte nelle aule. Ricordo un processo a Venezia: [illegible] avvocato, di 20 anni più giovane di me, si rivolse alla corte: "Vogliamo fare un saluto pubblico a questa nostra collega...". Niente a che vedere, in [illegible] caso, con le discriminazioni [illegible] subivano altre lavoratrici».

Racconti.

«A Torino discutemmo [illegible] prima [illegible] civile per il riconoscimento della parità di retribuzione fra operai e operaie. L'azienda era il Gruppo Finanziario Tessile. La discriminazione era [illegible] nelle buste paga: 10 lire, una cosa così, di paga oraria per gli uomini, 7 per le donne. Vincemmo la causa».

La racconta così, senza enfasi: [illegible] di questi tempi.

«Ci mancherebbe che alla [illegible] età mi mettessi a pontificare. Adesso [illegible] [illegible] chiederà della banda Cavallero, così la anticipo: ho fatto anche processi di grande criminalità. Primo perché un avvocato ha [illegible] dovere di difendere chiunque, poi c'era che quegli uomini avevano alle spalle una loro storia di [illegible] comunisti. In primo grado difesi Adriano Rovoletto che, fatti 22 anni di carcere, ha lavorato altri 20 portando bare. Dopo l'appello li difesi tutti: tre storie diverse, anche attraverso il carcere. Tanto che Notarnicola continuò a politicizzare la sua vita dentro. Cavallero no. Uscì che era cambiato. Ma non perché [illegible] il [illegible] cafè a cambiare. Le differenze di comportamento nascono di lontano, nella testa [illegible] persone».

Lei ha partecipato a un processo "politico" [illegible] svolta per quasi una generazione di ex giovani: il [illegible] Pinelli. La [illegible]tanza [illegible] ha mai cancellato le perplessità sul suicidio dell'anarchico.

«Non credo che si saprà [illegible] [illegible]mente come andò quella storia alla Questura [illegible] Milano. Ma almeno una [illegible] la si acquisì nel corso del processo: [illegible] commissario Calabresi non era nella stanza in cui Pinelli veniva interrogato quando l'anarchico morì».

Per molti anni lei è stata l'avvocato anti-Fiat e [illegible] simbolo per tanti lavoratori.

«Per [illegible] processo delle schedature Fiat fu la prima volta che [illegible] sindacato, la Cgil, ottenne di costituirsi parte civile. E' stata una delle [illegible] più belle soddisfazioni professionali. Come vede, lasciai il sindacato, ma ho continuato a rappresentarlo nei tribunali. Al contrario, [illegible] strappo con il pci fu definitivo dopo i fatti di Ungheria. In Parlamento [illegible] [illegible] eletta nel 1987, ma come indipendente nella lista di Democrazia Proletaria».

[illegible] si dimise.

«Perché Dp si sciolse e sentii di non poter più rappresentare chi mi aveva votato. Comunque, è stata un'esperienza importante. In Parlamento ho conosciuto tanti deputati seri e competenti, quelli che non appaiono mai. Mi sono convinta che si dovrebbe poter essere eletti un paio di legislature. Non di più. Venire dal mondo del lavoro e [illegible] dopo, per rimanere a [illegible] [illegible] fatto con la [illegible] [illegible] Paese».

Quali processi le [illegible] di più?

«Gli ultimi. Sull'ambiente e la tutela della salute. Dopo quelli dell'Eternit e dell'Ipca si è cominciato a chiedersi se aveva senso vendere la propria salute. E' stato un grande passo avanti».

«Parlamento [illegible] Comune non mi hanno deluso Ma sono impegni da onorare [illegible] tempo per poi ritornare al proprio mestiere»

Oltre all'impegno legale, quello politico: deputato per Dp, la Guidetti Serra è anche stata per 15 anni in Comune

IN BREVE

[illegible] LIGU[illegible] VALLE [illegible]

Stop ai fuochi d'artificio ai piedi del Monte Bianco

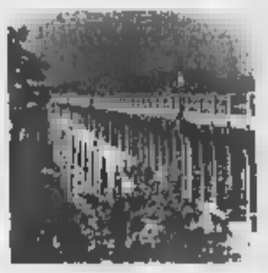
COURMAYEUR. Il «no» dei proprietari di alcuni terreni ha bloccato la manifestazione dei fuochi d'artificio [illegible] Courmayeur per il Ferragosto. Dovevano infuocare di gioia la festa dell'estate e invece ha dato fuoco alle polemica. Era stato un «no» annunciato, ma il sindaco Romano Blua fino all'ultimo ha cercato di convincere i proprietari di alcuni terreni di Dolonne, frazione di fronte a Courmayeur. Spiegazione [illegible] diniego, secondo uno degli abitanti, Franco Savoya: «L'anno scorso la "corvée" della pulizia l'abbiamo fatta noi, il Comune ha fatto poco. Ed è un'esperienza che n[illegible] volevamo proprio ripetere. Da noi c'è ancora allevamento e pastorizia. Per le bovine trovare bossoli [illegible] residui dei fuochi d'artificio non è il massimo».

[illegible] Torre Pellice [illegible] [illegible]

[illegible]. Si aprirà domenica prossima il Sinodo delle Chiese valdesi e metodiste a Torre Pellice, in provincia di Torino. Il Sinodo che costituisce [illegible] dei momenti più importanti del protestantesimo italiano [illegible] composto da [illegible] membri con diritto di voto (pastori e laici in numero uguale) più numerosi ospiti e osservatori italiani e stranieri. Tra questi anche monsignor Giuseppe Chiaretti, vescovo di Perugia e presidente del segretariato Cei per l'ecumenismo e il dialogo.

T[illegible] isolati colpa del fulmine

BIELLA. Telefoni «muti», per molti abbonati di Villa del Bosco e Sostegno, due Comuni ai confini con la Valsesia: giovedì scorso un fulmine si è abbattuto sui cavi, e ancora ieri diverse famiglie erano «isolate». «I nostri uomini sono al lavoro - spiegano alla Telecom di Vercelli -, ed entro oggi la situazione tornerà normale. Il lampo ha danneggiato seriamente il cavo, ed [illegible] stato necessario [illegible] buche in diversi punti».



Si getta dal viadotto Soleri la vittima non è identificata

CUNEO. Un uomo dall'apparente età di 50-55 anni si è suicidato l'altra notte lanciandosi nel vuoto [illegible] viadotto Soleri. Con [illegible] [illegible] aveva documenti. Carabinieri [illegible] polizia possono contare su un unico indizio per la [illegible] identificazione: un biglietto ferroviario Treviso-Torino-Cuneo. A dare l'allarme sono [illegible]ti due automobilisti che hanno avvisato i militari, segnalando una persona arrampicatesi sulle ringhiera [illegible] protezione, all'altezza della statua [illegible] Madonna, proprio sul viadotto tristemente noto negli anni Settanta e Ottanta per tanti (oltre cento) tragici gesti. Non appena una pattuglia ha raggiunto il ponte l'uomo (alto un metro e [illegible] centimetri per 70 chili, indossava una camicia nera e jeans) ha detto ai carabinieri: «Non avvicinatevi altrimenti mi butto». A nulla [illegible] serviti i tentativi di convincerlo.

Il [illegible] [illegible] Poletto presente [illegible] Sodano

ASTI. Ci sarà anche il segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, il 1° settembre prossimo alla cerimonia di commiato dalla [illegible] di Asti di mons. Severino Poletto. Il numero due [illegible] gerarchia vaticana, [illegible] a Isola d'Asti, sarà presente alle 10,30 al santuario di Porta Paradisi, con tutto il clero diocesano e con un altro proposito, il cardinale Giovanni Chelì, originario [illegible] San Damiano e attuale presidente della Com[illegible] pastorale migranti e itineranti.

[illegible] aspirante suicida

TORTONA. A 59 anni voleva togliersi la vita sotto un treno, [illegible] per due volte nel giro di poche ore ha trovato sulla sua strada il maresciallo dei carabinieri Del Rio che l'ha salvato. E' successo l'altro pomeriggio. Verso le 13,30 s'è sdraiato sui binari alla periferia della città. Trascinato via [illegible] forza [illegible] portato in ospedale, è stato visitato e dimesso. Alle 21 [illegible] di nuovo sui binari, stavolta in stazione. Ma [illegible] [illegible] volta [illegible] maresciallo è arrivato in tempo.

[illegible] la balena» l'impresa [illegible] difficile

SAVONA. Sono iniziate ieri al largo di Savona, a 24 miglia dalla costa, le operazioni [illegible] affondamento della balena morta che la corrente aveva trascinato due giorni fa quasi vicino a riva. Il cetaceo, che è lungo 12 metri, non ne vuole però sapere di affondare, continua a restare a galla. Ieri hanno provato a sprofondarla imbragandola [illegible] una rete alla quale erano erano stati legati pesi per tre tonnellate. Non sono bastati. E a sera l'operazione di inabissamento, che [illegible] coordinata dalla Capitaneria di porto, è stata sospesa.

Riprenderà questa mattina. Il punto dove avverrà l'affondamento non è [illegible] scelto a caso: la pressione dell'acqua, in un fondale così profondo, impedirà alla carcassa di risalire in superficie.

Caprioli in lotta s'incastrano [illegible] [illegible]

[illegible] Divisi con il taglio delle corna due caprioli che stavano combattendo nei prati lungo l'A[illegible]. Li [illegible] notati un'automobilista e [illegible] dato l'allarme al 118 che ha avvisato sia il servizio veterinario [illegible] Ovada sia i vigili del fuoco. [illegible] due caprioli infatti, nel combattimento, si erano incastrate le corna e non riuscivano più a sganciarsi. Con l'assistenza del veterinario, [illegible] stati i pompieri a segare un pezzetto di [illegible] per liberarli.

Viaggia in [illegible] per quindici [illegible]

NOVARA. Quindici chilometri contromano sull'autostrada A 26, la Voltri-Sempione, dal casello di Biandrate a Romagn[illegible] Sesia. Quando [illegible] stato fermato da due auto della polizia stradale, ha detto agli agenti di aver [illegible]gliato carreggiata e di non aver fatto nulla [illegible] così grave.

Protagonista dell'episodio [illegible] L.G., [illegible] Cremona, [illegible] anni. La [illegible] Audi 80, sequestrata, aveva l'assicurazione scaduta.

La «Verna d'oro» assegnata [illegible] maschere vercellesi

VERCELLI. Bicciolano [illegible] Bèla Majin, le due maschere del Carnevale [illegible] Vercelli riceveranno la «Verna d'oro», [illegible] prestigioso riconoscimento che premia i personaggi più rappresentativi della tradizione piemontese. E' la settima edizione del «concorso» ideato dal Gruppo storico Vernonese. E proprio nel suggestivo castello di Vernone, nel Comune di Marentino, il [illegible] settembre [illegible] terrà la cerimonia [illegible] premiazione. Bicciolano e Bèla Majin, come recita anche l'attestato, continuano a portare anche al di fuori dei confini la cultura piemontese. [illegible] un paio d'anni, infatti, le maschere vercellesi sono invitate alle sfilate di Viareggio, uno dei Carnevali più prestigiosi d'Italia. Oltre a Bicciolano verranno premiati anche i realizzatori della rievocazione storica dell'assedio di Canelli.

Inizio a settembre: al termine di ogni proiezione (con sottotitoli in italiano) è previsto un dibattito

All'Unitre un film per avvicinare due culture

Ciclo di pellicole in lingua araba organizzato al Monterosa

Cinema per extracomunitari: [illegible] pellicola come c[illegible] fra due culture, ponte per avvicinare mon[illegible] che faticano a dialogare. Film marocchini, algerini e tunisini saranno proiettati in arabo (con i sottotitoli in italiano) in un ciclo di serate ad ingresso gratuito, al cinema Monterosa di via Brandizzo [illegible]. Organizza l'Università della Terza età con il contributo della Circoscrizione VI. Il motivo? Offrire agli extracomunitari di lingua araba che vivono in città un segno d'amicizia, far conoscere ai torinesi la loro cultura, e far incontrare in un dibattito, al termine di ogni film, italiani e stranieri: se i nordafricani ritroveranno, [illegible] i loro registi più amati, le loro terre d'origine, i torinesi otterranno qualche stru[illegible] in più per comprendere il comportamento dei maghrebini nel nostro Paese.

I film sono cinque, e san[illegible] proiettati le sere del 7, 14, 21 e 28 settembre, e del 5 ottobre. Si tratta di lungometraggi di fiction: raccontano la poligamia [illegible] codici islamici (A la recherche du mari de ma femme, [illegible] Mohamed Abderrahmane Tazi), una famiglia distrutta dalla guerra (Louss-roses des sables, di Mohamed Rachid Benhadj), l'orrore della violenza integralista (L'arche du desert, di Mohamed Chouik), il palazzo degli ultimi re tunisini (Les silences du palais, di Moufida Tlatli), la sottomissione o la vergogna di una ragazza madre (La plage [illegible] enfants perdus, di Jilali Ferhati). Sergio Nicola, responsabile delle iniziati[illegible] dell'Unitre decentrate nella VI Circoscrizione, spiega che il ciclo «Il cinema del Maghreb», organizzato con Luigi Navone, nasce [illegible] altre che per il desiderio di ampliare il [illegible] delle iniziative dell'Università della [illegible] età in periferia, soprattutto per aiutare i moltissimi stranieri che vivono nel quartiere ad integrarsi; si tratta di far capire le nostre esigenze a chi [illegible] nato in Paesi tanto diversi dal nostro, e di far comprendere la loro [illegible] talità e le loro radici culturali ai torinesi. Dopo ogni film, un dibattito con critici e giornalisti metterà a confronto [illegible] due culture».

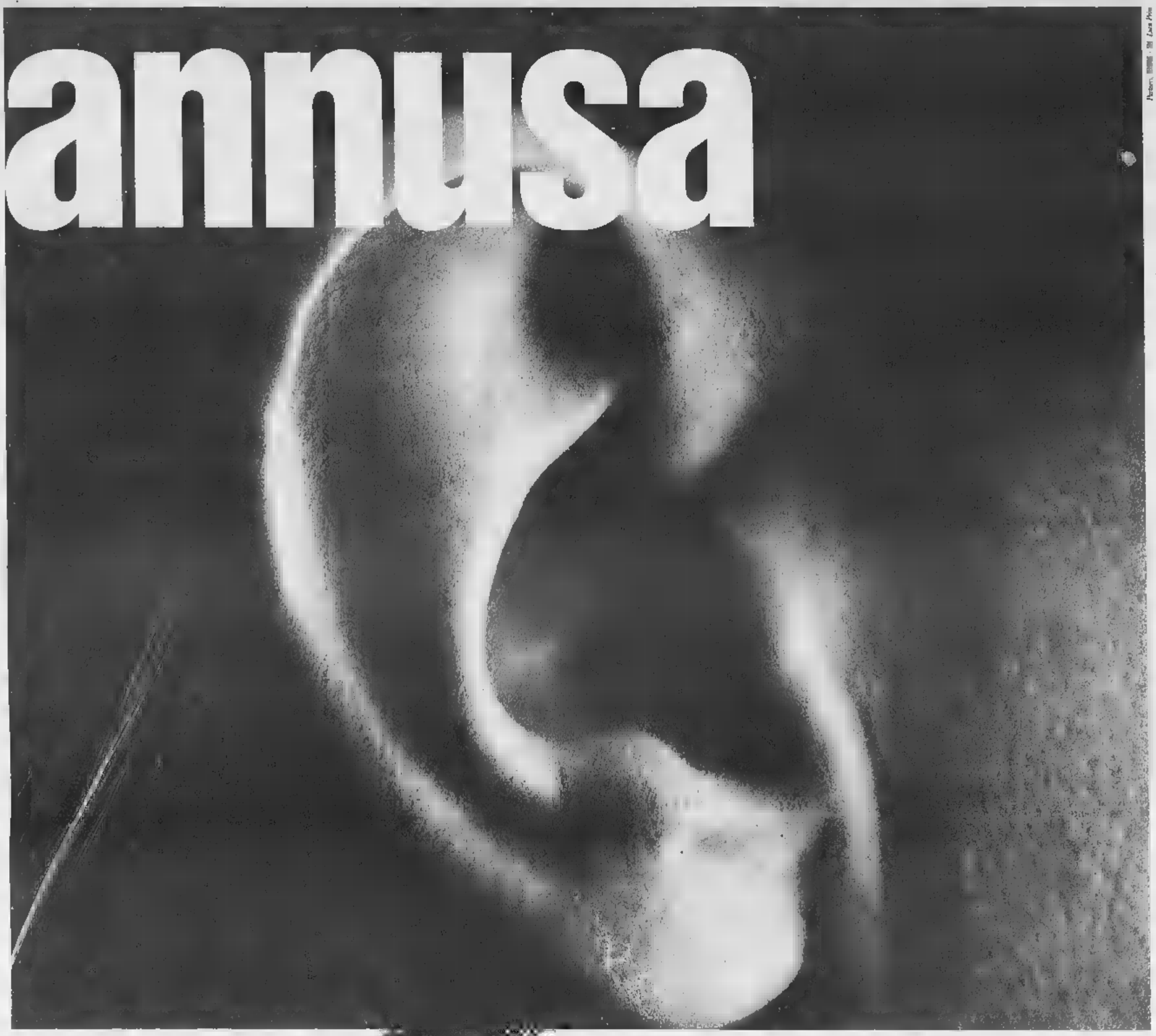
La scelta della versione in lingua originale vuol essere anche una forma di cortesia verso gli stranieri: «Siamo da tempo impegnati - dice Gianfranco Billotti, amministratore delegato dell'Unitre - sia [illegible] il gruppo Camminare Insieme che con [illegible] 'Progetto Marco Polo' [illegible] temi legati all'integrazio[illegible] degli extracomunitari. Abbiamo intenzione di [illegible] per loro specifici programmi di inserimento nel lavoro, ma siamo convinti che ci sia[illegible] [illegible] passi da compiere anche sul piano delle proposte culturali. Un film [illegible] più accattivante ed immediato di una lezione accademica, [illegible] svela moltissimo della storia e della cultura di un popolo». Ancora Sergio Nicola: «Gli stranieri che vivono nella zona della Falchera conducono un'esistenza completamente separata, rispetto a quella degli italiani; ma il loro desiderio di avvicinarsi a noi è evidente». L'ultimo segnale in questo senso è l'affollamento ai corsi serali per raggiungere il diploma di scuola media: «Hanno chiuso le iscrizioni a giugno, a[illegible] [illegible] autunno, per l'elevato numero di domande. Si tratta quasi esclusivamente di extracomunitari ansiosi di imparare l'italiano».

Il regista Mohamed Rachid Benhadj

I movimenti di base

«Nelle case di riposo serve un'équipe fatta da medici»

«L'episodio è la diretta conseguenza del [illegible] riconoscimento da parte della Regione Piemonte de[illegible] Aziende Sanitarie Locali». Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base interviene sulla vicenda della [illegible]sa [illegible] riposo [illegible] Orbassano dove i Nas hanno scoperto e denunciato, [illegible] giorni scorsi, l'inadeguata assistenza di medici e infermieri. «Ribadiamo ancora una volta che gli anziani non possono [illegible] curati a casa loro», affermano dal Coordinamento. E aggiungono: [illegible] deve assicurare la degenza presso strutture sanitarie in grado di fornire direttamente le prestazioni occorrenti». I rappresentanti [illegible] Csa ricordano inoltre come nelle strutture [illegible] riposo non sia sufficiente la presenza del medico di base: «E' necessario l'impiego di équipe mediche [illegible] infermieristiche con [illegible] di reperibilità nelle ore notturne [illegible] turni nei giorni festivi».



Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

ascolta

annusa

guarda

assaggia

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TELE +

Adecco
Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo
Alessandria Via Cavour, 22
Tel. 0131.253002 - Fax 0131.234747
Casale M.to C.so Manacorda, 1
Tel. 0142.451608
Prossima apertura
Novi Ligure Via Garibaldi, 47

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 18 Agosto 1999 35
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 - FAX 0131.30.05.28

Società Fornitura di Lavoro Temporaneo Adecco
• Ricerca personale per aziende della provincia
• Iscriviti gratuitamente nella nostra banca dati
• Siamo aperti anche ad agosto

Preoccupazione fra i produttori delle Valli Curone e Grue e del Tortonese

Pesche e meloni, cadono i prezzi

«Ma al consumo le tariffe non sono calate»

Mauro Facciolo
MONLEALE

C'è sovrapproduzione in ambito nazionale e crollo del prezzo della frutta. «Ma al consumo - denunciano le associazioni agricole - i prezzi non calano».

A risentire della crisi in questo periodo sono soprattutto i produttori di pesche, albicocche, susine e meloni, in particolare nelle Valli Grue e Curone e nella zona di Sale e Isola Sant'Antonio.

«Rispetto al '98 - commenta Pietro Cairo, della cooperativa Volpedo frutta di Monleale -, l'annata è negativa per il surplus di frutta e anche perché la qualità non è elevata. Se l'anno scorso in media le pesche venivano vendute a 2000 lire, quest'anno lo sono a 1000».

La Volpedo frutta è partita nel '93 con 100 soci e oggi ne conta il doppio nelle Valli Grue e Curone. Lo scorso anno ha fatturato 2,8 miliardi. Quest'anno è già arrivata a 1,6 miliardi. Tratta pesche, albicocche, susine, uva da tavola, ciliegie (che come prezzi quest'anno sono comunque andate bene) e mele (per le quali è ancora presto fare previsioni di mercato).

«La pesca di Volpedo - prosegue Pietro Cairo - rispetto alla produzione dell'Emilia Romagna e del Cuneese nel complesso comunque tiene, sia per il marchio di qualità che la contraddistingue sia perché saltiamo diversi passaggi e lavoriamo direttamente con la grossa distribuzione di Liguria e Lombardia».

Le cose vanno meno bene per i meloni. Commenta Cesare Balduzzi, vice sindaco di Isola Sant'Antonio, centro per tradizione all'avanguardia in questa produzione: «A luglio si sono registrati prezzi molto bassi, tanto che il prodotto veniva venduto sotto costo o a pari costo. Dalla prima settimana di agosto c'è stata una risalita che consente un margine di guadagno».

Solo a Isola sono una ventina le aziende agricole che puntano sui meloni. Dice Balduzzi: «Le cose per i produttori sono cambiate in peggio negli ultimi 4-5 anni. Non si registrano più sbalzi di prezzi verso l'alto che consentono di compensare le annate sfavorevoli. Inoltre, in ambito nazionale, anche a causa della bassa resa di altre produzioni agricole, in molti hanno scelto di buttarsi su questa coltivazione considerata "ad alto reddito", col risultato di arrivare a una sovrapproduzione. Non credo, infatti, che ci sia stato un calo nei consumi».

LA PRODUZIONE DI FRUTTA IN PROVINCIA
(dati in quintali)

UVA DA TAVOLA	1600
MELE	20.250
PERE	12.200
PESCHE	162.310
PESCHE NETTAR.	8140
ALBICOCCHE	12.880
CILIEGIE	2800
SUSINE	4650
NOCCIOLE	3486
ACTINIDIE	3207

Fonte: Cst Piemonte, dati riferiti al '97

I negozianti accusano

«Ma ci è arrivata frutta rovinata dalla pioggia»

ALESSANDRIA

Non tutti i commercianti al dettaglio hanno ridotto il prezzo delle pesche, anche se il sondaggio di ieri pomeriggio è stato ridotto: pochissimi i negozi di frutta e verdura aperti.

In viale Teresa Michel, al mercato ortofrutticolo, lamentano però la cattiva qualità delle pesche, soprattutto proprio di quelle di Volpedo: «Questi due ultimi acquazzoni le hanno rovinate e ora in pochissimo tempo marciscono, facciamo quello che possiamo, ma durano molto poco. Anche per questo il prezzo è stato ridotto» spiegavano ieri dalla rivendita di Luigi Gazzaniga.

I dettaglianti si lamentano della qualità delle pesche del '99

I commercianti al dettaglio per le pesche si riforniscono sia dai produttori della provincia sia dal Cuneese e anche da Ferrara. «Abbiamo ribassato il prezzo di circa mille lire - dicevano ieri nel negozio di Giovanni Bianchi, sempre in viale Michel -, la qualità è un po' scadente anche se le pesche di Volpedo rimangono le migliori». Finora la merce è stata comperata solo dai produttori della provincia, di solito si cambia territorio da fine agosto. [a. m.]

Dopo il rogo un vertice sull'emergenza

Michelin, oggi a Cuneo i capi degli stabilimenti

Una delle linee-guida è il rafforzamento del reparto mescole di Spinetta Marengo

ALESSANDRIA

Potenziato il settore mescole di Spinetta, invio prioritario della materia prima agli stabilimenti italiani invece che ai magazzini sorte sparsi per il mondo. Queste dovrebbero essere le linee guida della Michelin per uscire dalla grave crisi seguita al rogo del reparto Z di Cuneo, dove si producevano le mescole da pneumatici per tutti i centri di produzione italiani e anche per alcuni di quelli francesi.

Il piano di «salvataggio», senza escludere comunque il ricorso alla cassa integrazione, sarà messo a punto oggi a Cuneo, durante un vertice a cui saranno presenti tutti i direttori degli stabilimenti interessati, anche di quello alessandrino d'ing. Bartolomeo Berolloi. A Spinetta sono già arrivati una ventina di lavoratori cuneesi che hanno promesso di portare la lavorazione alle mescole da 6 a 7 giorni la settimana, 24 ore su 24. Domani poi, sempre a Cuneo, ci sarà un'assemblea di tutti i 3000 dipendenti di quella fabbrica. [r. al.]

Il rogo allo stabilimento di Cuneo

Tortona: l'uomo ha 59 anni, per trascinarlo lontano dalla ferrovia sottufficiale dei carabinieri si è ferito

Salvato due volte sui binari dal maresciallo

Aspirante suicida all'Oasi e in stazione

Maria Teresa
TORTONA

Per ben due volte tenta di uccidersi sdraiandosi sui binari della ferrovia, ma viene salvato in entrambi i casi da un maresciallo dei carabinieri. L'uomo, U.F., 59 anni, di Tortona, alla fine si è convinto a farsi ricoverare nel reparto psichiatrico dell'ospedale di Alessandria per sottoporsi alle cure. E' in preda, infatti, a una fortissima depressione dovuta, molto probabilmente, alla separazione dalla moglie.

Il carabiniere è il maresciallo Graziano Del Rio, 33 anni, in forza al nucleo operativo della compagnia carabinieri di Tortona. Il duplice salvataggio gli è costato cinque giorni di prognosi per distorsioni e contusioni alla mano destra, che si è procurato a causa della resistenza opposta dall'uomo.

E' accaduto l'altro giorno. U.F. si è sdraiato sui binari della tratta Tortona-Voghera, in zona Oasi, poco prima delle 13,24, in attesa che passasse il treno. Qualcuno però lo ha visto ed ha avvertito i carabinieri, sono così arrivati i militari del nucleo operativo. Il maresciallo Del Rio si è buttato sull'aspirante suicida ed è riuscito a trascinarlo via pochi secondi prima che arrivasse il treno. U.F. con l'ambulanza del 118 è stato trasportato all'ospedale di Alessandria, dove i medici del reparto psichiatrico gli hanno praticato il trattamento sanitario obbligatorio e, su richiesta dell'interessato, lo hanno dimesso. Alla sera, verso le 21, U.F. ci ha riprovato, questa volta alla stazione di Tortona, ma il destino ha voluto che ancora una volta qualcuno arrivasse a salvarlo.

A CASALE

Il grazie al poliziotto-eroe

CASALE. Migliorano le condizioni dell'artigiano di 51 anni di Villadeati che l'altro pomeriggio ha cercato di togliersi la vita in Po. Ieri mattina il sindaco Paolo Mascarino ha incontrato il commissario Alberto Bonzano e l'ispettore della Digos Maurizio Paduano che con coraggio e senso del dovere si è tuffato e, nonostante le forti correnti, ha salvato l'artigiano. «Un ringraziamento a nome di tutta la città per il gesto eroico, decideremo poi forme e tempi per un riconoscimento ufficiale» dice il sindaco. La pattuglia intervenuta è stata anche segnalata al ministero per un encomio. «Il salvataggio testimonia l'ottimo coordinamento fra le forze dell'ordine - sottolinea il comandante dei vigili urbani Remo Benzi - in pochi minuti tutti quanti hanno contribuito a salvare una vita umana». [r. sa.]

La stazione di Tortona e il maresciallo Graziano Del Rio

Questa persona era sempre il maresciallo Del Rio, che per caso si trovava in caserma (era fuori servizio) quando è giunta la chiamata. Poiché l'auto del radiomobile era impegnata in un altro servizio, si è recato alla stazione con un collega, mai più pensando che si trattasse della stessa persona. I militari infatti non sapevano che U.F. era stato dimesso dall'ospedale. Così, Graziano Del Rio, con tanto di mano fasciata, è di nuovo intervenuto per trascinare l'uomo via dai binari.

Combattevano vicino all'A26

Caprioli in lotta dai vigili del fuoco col taglio

OVADA

Non è solo la primavera ad essere la stagione degli amori, anche la fine dell'estate per i caprioli e in genere per i ruminanti è periodo di «estro» con conseguenti battaglie per la supremazia. L'altro giorno dalle parti di Ovada, nei prati che costeggiano l'A26, due caprioli hanno iniziato a combattere furiosamente. La lotta è di solito cruenta: gli animali combattono fino alla morte di uno dei contendenti. Così facevano i due caprioli incuranti delle auto che sfrecciavano sull'A26, un'automobilista si è fermato e non sapendo che cosa fare ha chiamato il 118. Agli operatori un po' imbarazzato ha spiegato cosa stava accadendo: «Mi rendo conto che non è competenza vostra ma questi animali fanno davvero pena». Così è partita una segnalazione al servizio veterinario di Ovada e sono stati avvisati anche i vigili del fuoco.

Dividere gli animali è stato molto difficile perché, oltre alla difficoltà ad avvicinarli, i caprioli combattevano con le corna incastrate tra loro. Con l'assistenza del veterinario sono stati divisi dai vigili del fuoco, che però sono stati costretti a tagliare a uno dei due un pezzetto delle corna. L'intervento umano ha segnato la fine della contesa e salvato da morte sicura uno dei due animali. La sconfitta però c'è stata: i due caprioli se ne sono andati, uno è tornato verso il branco, l'altro no. [se. c.]

FABBRICA PORTE IN LEGNO MASSICCIO
Cella Serramenti
VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
Grande offerta promozionale valida dal 23 agosto al 30 settembre
Tutte le porte sono realizzate con rivoluzionario sistema di assemblaggio brevettato, SENZA USO DI COLLANTI!
AMPIA GAMMA DI MODELLI NELL'ESPOSIZIONE INTERNA
Cella Serramenti
Loc. Faravella - 15050 MONTEGIOCO (AL)
Tel.: 0131.875.275 (2 linee r.a.)
Internet: www.cellaserramenti.it e-mail: info@cellaserramenti.it
PORTA IN LEGNO MASSICCIO
"JT" completa di maniglia ottone, trasporto posa
a £ 990.000 iva compresa
Telaio in legno lamellare
Anta legno lamellare
Pannelli lista intera monostrato, spess. mm 35
Coprifili telescopici massello
Guarnizione in gomma sul telaio
3 cerniere registrabili 4 gambi
Alessandria Voghera Tortona Viguzzolo Salice Terme Novi Ligure MONTEGIOCO Garbagna

Dopo tante polemiche e rinvii l'impresa De Lieto sta gettando le basi per i tre pilastri

Ponte Ferrovia, ora s'iniziano i lavori

Dovrebbe essere pronto nel 2001

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

>Dopo polemiche, discussioni sul progetto, appalti assegnati e poi revocati, si è passati finalmente alla fase esecutiva, attesa da anni per la messa in sicurezza della città dalle piene del Tanaro. Parliamo di quel nuovo ponte della Ferrovia che dovrebbe consentire il deflusso, in caso di piene appunto, di almeno 3800 metri cubi d'acqua al secondo. Il limite che è stato fissato dal piano stralcio 45 della Autorità di bacino. L'appalto, dopo non poche difficoltà, nelle scorse settimane era stato assegnato alla impresa «De Lieto costruzioni generali spa» di Napoli ed in questi giorni sono effettivamente iniziati i lavori.

L'ufficio alessandrino del MagisPo aveva autorizzato l'impresa a predisporre un'isola nell'alveo del Tanaro, verso la sponda di sinistra, autorizzazione valida sino a fine settembre. L'impresa De Lieto ha provveduto a creare una specie di promontorio che dalla sponda sinistra si affianca a monte dell'attuale ponte. Servirà per gettare le basi, all'interno dell'alveo, dei primi tre pilastri del nuovo manufatto.

L'impresa, inoltre, ha già ottenuto dal MagisPo l'autorizzazione, valida tra dicembre e fine marzo del 2000, per un'altra isola, questa volta verso la sponda destra, per la realizzazione degli altri pilastri, sempre all'interno dell'alveo. Iniziati i lavori per il nuovo ponte si possono fare alcune previsioni sui tempi per il completamento dell'importante opera per la sicurezza della città. La costruzione del ponte dovrebbe richiedere due anni, l'opera, pertanto, potrebbe essere ultimata a fine estate-inizio autunno del 2001.

Sempre secondo il piano a suo tempo illustrato dalle Ferrovie, nel frattempo si inizieranno i lavori per il rifacimento di tutta la rete dei binari dal ponte sino alla stazione di Alessandria: il ponte nuovo è circa un metro più alto del vecchio e la fascia dei binari deve essere adeguata. Questo intervento, a ponte ultimato, richiederà poi ancora sei mesi prima di poter provvedere alla demolizione di quello attuale, quindi il pericoloso «tappo» non sarà eliminato prima della primavera 2002.

Si è iniziato in questi giorni i lavori vicino al vecchio ponte Ferrovia

I danni dell'acquazzone

Strada interrotta a Pietra Marazzi e allagamento anche al rione Orti

La strada per Pietra Marazzi dov'è avvenuto lo smottamento di terreno

ALESSANDRIA

Il violento acquazzone che, con inizio alle 19,30 di lunedì, si è abbattuto sulla città e nei dintorni ha provocato alcuni danni e qualche disagio anche alla circolazione per il formarsi di pozze d'acqua sulle strade, smottamenti o piccole frane. Il disagio maggiore si è avuto, per alcune ore, lungo la strada che da Alessandria porta a Pietra Marazzi, al confine tra i due Comuni.

Una consistente massa di terriccio si è staccata dalla sponda della strada, invadendo il piano stradale e coprendolo con uno strato scivoloso e quindi pericoloso. Sono intervenute pattuglie della Polizia municipale, quindi è stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco.

I vigili urbani provvedevano a regolamentare e rallentare il passaggio dei veicoli, le squadre dei vigili del fuoco hanno liberato il fondo stradale dalla fanghiglia, utilizzando anche potenti getti d'acqua.

Purtroppo, continuando la precipitazione, mentre si liberava la strada in un punto, altro fango si riversava poco distante, rendendo difficoltosa l'intervento e prolungando i tempi per ripristinare la normale circolazione. A mezzanotte circa, dopo alcune ore di lavoro, la circolazione è ripresa secondo i ritmi normali: i vigili urbani e del fuoco hanno potuto così rientrare in città.

Sempre durante l'acquazzone in via Vinzaglio, al rione Orti, da due bocchette, evidentemente ostruite da fogliame ed altro materiale, si sono avuti rigurgiti d'acqua che hanno provocato l'allagamento di un tratto di strada, con qualche difficoltà alla circolazione. Anche in altri punti della città i tombini ostruiti da fogliame hanno impedito il regolare deflusso dell'acqua piovana mentre piccole frane e smottamenti si sono registrati lungo alcune strade del Valenzano.

(f. m.)

L'assessore Barbadoro: «Avvieremo la procedura per avere i contributi dal Coni»

Anche un velodromo nel nuovo stadio

Valenza, sorgerà in zona Oche oppure alla Pollaia

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Non ci sarà soltanto uno stadio di calcio, con annessa pista di atletica, ma anche un velodromo per biciclette nel nuovo centro sportivo che la giunta ha in mente di realizzare. Lo dice il vice sindaco Massimo Barbadoro, sviluppando la risposta relativa ad un'interpellanza rivolta dal capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale, Luca Rossi. Quest'ultimo era rimasto «scandalizzato» dal forzato spostamento dell'incontro Valenzana-Sant'Angelo, al «Girardengo» di Novi, per motivi di ordine pubblico.

Già il 26 marzo '98, su proposta di Forza Italia, il Consiglio comunale aveva approvato all'unanimità una mozione che impegnava il sindaco e la giunta ad attivarsi in questa direzione: «Constatato che l'attuale impianto è inadeguato non solo a manifestazioni di categoria superiore ma anche ad eventi particolarmente significativi in serie D (in cui milita attualmente la Valenzana)» - osserva Luca Rossi - chiedo a sindaco e Giunta di conoscere quali provvedimenti siano stati presi e quale sia lo stato attuale dell'iter avviato per ottemperare all'indirizzo fornito all'unanimità dal Consiglio». Tra l'altro, visto che il presidente della Valenzana, Alberto Omodeo, intende salire in C, il nuovo stadio sarebbe indispensabile: quello attuale infatti, non potrebbe essere utilizzato per le gare tra i professionisti.

Nel nuovo stadio che verrà costruito a Valenza ci sarà anche un velodromo infatti da anni è attivo l'Anpi sport che cura le giovani leve ciclistiche

Ebbene, l'assessore ai lavori pubblici assicura che il progetto è in fase avanzata: «C'è solo da definire se sorgerà in regione Oche o alla Pollaia, dove il centro commerciale previsto non verrà più edificato - spiega Massimo Barbadoro - la pista per le corse in bici è stata inclusa perchè in città esiste una realtà come l'Anpi sport che cura le giovani leve ciclistiche e costituirebbe un'ulteriore promozione in tal senso. Dopo aver verificato il progetto con le Associazioni cittadine avvieremo le procedure per ottenere i contributi del Coni». Per quanto riguarda la scelta della località Massimo Barbadoro aggiunge: «Tutto dipenderà dalle intenzioni degli orafi, che stanno decidendo se mantenere il palazzo mostre in via Tortona, oppure costruirne uno ex novo alla Pollaia, in questo caso, esorterebbe per quest'ultima località, per costituire un binomio altamente rappresentativo, capace di attirare il grande pubblico. Ripeto, da tutta una serie di opzioni, nascerà un centro che rappresenterà un polo di attrazione per il terzo millennio».

IL TAM TAM DEL LAVORO

Si cercano supplenti per le scuole comunali

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131.254671). Il Comune di Alessandria cerca personale per assunzioni a tempo determinato per le supplenze nell'anno scolastico 1999/00. Gli interessati possono rivolgersi alla Sezione per l'impiego entro le 13 di venerdì: la graduatoria verrà trasmessa all'ufficio concorsi e assunzioni del Comune. In particolare, si cercano: **assistenti all'infanzia**, 6ª q.f., per gli asili nido (diplomati o con diploma e attestato di qualifica o con diploma di 2° grado e corsi semestrali di qualificazione); **educatrici scuola comunale per l'infanzia**, 6ª q.f., per le scuole comunali per l'infanzia (diploma: maestre d'asilo, abilitazione magistrale, maturità magistrale, dirigente comunità infantili, assistente comunità infantili); **insegnanti educativi e di laboratorio**, q.f. (diploma: abilitazione magistrale, maturità magistrale). **Lavori socialmente utili**: prenotazioni fino al 20 agosto (la graduatoria sarà esposta il 3 settembre) per: **6 posti (più 3)** per 6 mesi per persone che abbiano svolto già 12 mesi di lavori socialmente utili e rientranti nella «disciplina transitoria», con attestato pacchetti applicativi informatici, diploma di maturità, per progetti promossi dalla Provincia. Privati. **1 lavapiatti** per pizzeria, orario 20-24; **5 venditori** per ditta che opera nel settore elettronico; **4 operai generici** per impresa di pulizie; **1 geometra** per impresa di costruzioni, requisiti: 30/40 anni, pratico di gestione e conduzione cantiere per realizzazione edilizia-impiantistica civile e industriale, conoscenza della normativa per conduzione appalti pubblici, esperienza almeno quinquennale; **5 operai conduttori macchine e impianti**, per ditta del settore produzione cavi, requisiti: 20/25 anni, oppure fino a 32 per contratto formazione lavoro, diploma istituto tecnico professionale o qualifica da corsi professionali almeno biennali, disponibilità a turni a ciclo continuo, militesente; **1 apprendista elettricista** (fino a 24 anni) e **1 generico** per assunzione con cfl (fino a 32 anni), per ditta di impianti elettrici; **1 autista** patente C, in lista di mobilità, per ditta settore servizi di pulizia.

Casale (via Treviglio 12, telefono 0142/452394). **Lavori socialmente utili** (unicamente per i lavoratori appartenenti alla «disciplina transitoria»): chiamata domani alle 11 (prenotazione entro oggi) per: **3 operatori addetti ai servizi cimiteriali** o **8 operatori addetti ai servizi di nettezza urbana**, 3ª q.f., part time 20 ore settimanali, per 6 mesi al Comune di Casale; **1 operatore**, 3ª q.f., part time 20 ore settimanali, per 6 mesi al Comune di Casale; **4 operatori**, 3ª q.f., part time 20 ore settimanali, per 6 mesi al Comune di Moncestino; **4 operatori**, 3ª q.f., part time 20 ore settimanali, per 6 mesi al Comune di Cerrina; **3 operatori**, 3ª q.f. part time 20 settimanali, per 6 mesi al Comune di Gabiano.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Azienda segnaletica stradale cerca **operai**, con patente B, massimo 31 anni, per contratto di formazione lavoro; azienda impianti elettrici cerca **operai**, massimo 35 anni, patente B; azienda agricola cerca **operai** con esperienza nel settore, per 20 giorni; azienda metalmeccanica cerca **1 fabbro serramentista qualificato**; imprese di pulizie di Novi e Pozzolo cercano **donne**, con auto, due anni di iscrizione al Collocamento; ad Ovada, autolavaggio cerca **apprendista**, massimo 24 anni, patente B.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (adesioni entro le 12 di venerdì) per: **1 operatore**, 3ª q.f., mansioni: pulizia strade, piazze, spazi pubblici, a tempo indeterminato al Comune di Viguzzolo; **1 operaio specializzato**, 4ª q.f., mansioni di muratore-necroforo, con patente B, a tempo indeterminato al Comune di Pontecurone; **1 operatore**, cat. B, part time per 4 mesi al Comune di Sarezzano. Privati. Valle Service cerca **1 operaio**, 30 -50 anni, per lavaggio vetri e giardinaggio (0338/7131817; Luigia Magnani); **1 estetista** (0131/812607); Priolo Giuseppe cerca **cucitrici**, 18-40 anni per sede di Novi (0143/323319).

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Privati. **1 apprendista a**, anche primo impiego, nel settore alimentare; **1 barista** con almeno 1 anno esperienza, **1 pulitore orafo qualificato**, **1 apprendi orafo**, **1 orafo qualificato**, esperienza minima 5 anni, **1 incassatore qualificato** o **apprendista** con esperienza minima di 1 anno.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Privati. Ditte agricole cercano **vendemmiatori** per settembre; **1 escavatorista**, patente C.; **assistenti domiciliari e infermieri professionali** per cooperativa.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: ditta del settore meccanico cerca **1 verniciatore**; **1 apprendista**, patente B, per colorificio; **1 apprendista** per officina mec Belforte; sempre a Belforte si cerca **1 tornitore** iscritto nelle liste di mobilità; idraulico cerca **1 aiuto idraulico**, minima esperienza, età massima 31 anni; falegnameria artigiana cerca **operaio** con esperienza o apprendista; **4 meccanici idraulici** per azienda metalmeccanica; ditta di Castelletto d'Orba per lavorazione materie plastiche cerca **1 operaio**, per 6 mesi, disponibile a turni, età massima 30 anni, preferibilmente con esperienza nel settore; impresa di pulizie cerca **1 operaio**, 18-25 anni, patente B, iscritto al Collocamento da almeno 2 anni; autolavaggio cerca **1 apprendista**, massimo 24 anni, oppure lavoratore iscritto nelle liste di mobilità, oppure iscritto da 2 anni al Collocamento.

(m. fe.)

LETTERE

AL

Al Csc Cristo un nuovo comitato

Nella sede del centro sportivo comunale Cristo in via Bonardi n. 6 ad Alessandria, tra soci del Csc Cristo medesimo, è costituito il Comitato volontario per l'avviamento allo sport nelle discipline di calcio e tennis, riservato ai giovani di età compresa tra i sette e i dodici anni. Per i giovani che intendono intraprendere l'attività sportiva di calcio e tennis, l'adesione è completamente gratuita.

Ai giovani che aderiranno verrà consegnata una dotazione di abbigliamento adeguato, che rimarrà comunque di loro proprietà.

L'attività proseguirà nel periodo invernale nelle strutture coperte, con la sosta prevista in concomitanza dello scolastico.

L'impegno assunto dai soci che hanno formato questo comitato è completamente gratuito ed esplica il suo impegno nel volontariato e nella solidarietà a favore dei giovani, in un contesto che vede già fin da ora la partecipazione di alcune ditte come sponsor. Le adesioni vengono accettate direttamente al centro sportivo comunale Cristo oppure telefonando al n. 0131.341255.

Ogni giovane verrà coperto da apposita assicurazione. L'attività verrà seguita e diretta da tecnici specializzati e su indicazione dei responsabili federali. Onde evitare ogni tipo di polemica, si chiarisce che questa iniziativa non verrà a costare nulla al centro in quanto anche le spese di utilizzo delle strutture sono coperte dagli sponsor. I soci che hanno aderito a questo comitato risultano nel protocollo del Csc Cristo.

L'attività verrà svolta in collaborazione con gli assessorati competenti del Comune di Alessandria e le federazioni di competenza. Un ringraziamento particolar alla Fit Com. Reg. Piemontese nelle persone del dis. M. Vittorio Crotta, del prof. Enzo De Paolo ed alla Fit Comitato Provinciale Alessandrino nella persona del presidente sig. Roberto Santangeletta.

Il Comitato volontario di soci del Centro sportivo comunale Cristo Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr Verde 0131 252 255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassiuzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Ava 0131 926.641 **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.430. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453 310; Misericordia 0142 781.010. **Castelnuovo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 **Cerrina:** Cri 0142 946.030 : Cr. 0131 791.816/7 **Novi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 . **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811 247. **Valenza:** Ava 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933 340 **Vignole:** 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 80.177. **Voghera:** Cri .

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Scevola, p.zza Libertà 20 (0131 254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale, c.so Italia 13 (0144 322 663). **Casale:** Ospedale, via Guglielmo VIII 2 (0142 452.395). **Novi:** Vallella, via Garibaldi 1 (0143 23 31). **Ovada:** Gardelli, c.so Saracco 303 (0143 80 224) **Tortona:** Oostefano, via Emilia 39 (0131 862.006). **Valenza:** Bollingeri, c.so Garibaldi 86 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 37 Infanzia, 0131 207.224, **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 859.111.

Partecipano al dolore della dott.ssa Silvia Carrer per la perdita della mamma

Lucia Carrer Odicino

Maria e Dinko Diaco
Cristina e Giorgio Capra
M. Enrica e G. Franco Lecchi
Miranda e Adriano Rizzotti
Franco Scapamno
Giuseppe Lanzzato
Mauro Lozza.
- Alessandria, 16 agosto 1999.

IN CITTA' E FUORI

Cena sulle Langhe

In Val Curone il circolo Lunassese organizza per stasera alle 20 la cena sociale dal titolo «Langhe che passione con menù a base di piatti dell'Albese» (m. t. m.)

Libri a Valenza

Sino al 2 settembre, «Libringiro», l'iniziativa della Biblioteca civica volta a portare e diffondere i libri tra la gente. (r. c.)

Fiaccolata

Processione a Sologni

La Pro loco e il Comune di Sologni organizzano per venerdì alle 21, la Fiaccolata della Madonna della Cintura, presieduta dal vescovo di Tortona monsignor Martino Canessa. (m. t. m.)

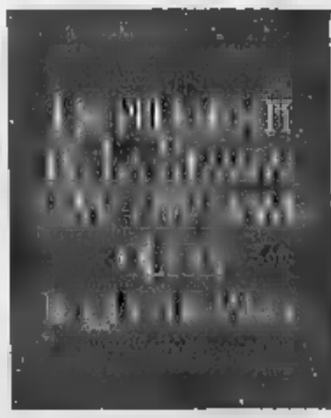
Astrofili

Serata a Rivanazzano

La Pro loco e il Comune di Montecapraro organizzano per venerdì, con l'Associazione «Astrofili Tethys» di Rivanazzano, la serata dal titolo «Il cielo al telescopio». (m. t. m.)

Regione Piemonte
Azienda Regionale A.S.L. N.
Alessandria - Tortona
AVVISO ESTRATTO DEL DI PUBBLICA
X LICITAZIONE PRIVATA

L'Amministrazione della ASL N. 80 di Alessandria e Tortona rende noto che è stata indetta pubblica gara mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 21 della legge 11.02.94, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni per l'aggiudicazione del contratto d'appalto dei lavori a misura di tinteggiatura, verniciatura e dipintura degli immobili di pertinenza. L'importo dei lavori a base di gara, al netto della sola IVA di legge, è di L. 300.000.000, pari a Euro 154.937,07. E' richiesta l'iscrizione all'ANC - Cat. 57 (ex 5G) per un importo almeno pari a L. 300 milioni.
Il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione è fissato alle ore 16,00 del giorno 24.09.1999. Tutte le disposizioni di gara sono contenute nel bando integrale di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nella lettera di invito e prossimo offerta. Il bando integrale di gara può essere consultato presso l'U.O.A. Tecnico e Patrimoniale dell'ASL N. 20 di Alessandria e Tortona, durante l'orario di ufficio (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30).
Alessandria, 12.08.1999
Il Dirigente Responsabile: **Dott. Antonello Zaccone**
Questo avviso è nella banca INTERNET: www.infopubblica.com



Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio
TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

Un'altra tappa nella vicenda del discopub aperto nel parco del Castello

Camelot, la parola agli avvocati

Novi, i proprietari chiedono i danni al Comune

Putzu

NOVI LIGURE

E' scoppiata la battaglia legale sul parco Castello. I gestori del discopub Il Camelot, il locale realizzato nella principale area verde cittadina collocata nel centro storico, hanno inviato una lettera del loro avvocato al Comune in cui si riservano di intraprendere le vie legali per i presunti danni subiti dal locale. A partire dal 17 giugno, data dell'inaugurazione, l'attività del Camelot, soprattutto per quanto riguarda la discoteca, è stata al centro di polemiche legate al volume della musica troppo alto. La discoteca è stata prima sospesa e poi di nuovo autorizzata per gli ultimi quattro sabati d'agosto. Questa frequente incertezza ha pesato e continua a pesare negativamente sull'attività del locale che sta incontrando difficoltà di gestione, anche a fronte degli investimenti per decine di milioni effettuati. Possiede poi l'autorizzazione del Comune per proseguire nell'attività di piano bar fino alla fine di settembre ma potrebbe interrompere prima.

Intanto anche il Comitato «Vivere Novi» sorto per opporsi alla discoteca e più in generale per proporre un diverso utilizzo del parco Castello, ha deciso di rivolgersi alla magistratura lamentandosi sempre per i rumori proveniente di notte dal Camelot nelle serate dedicate alla discoteca sia in quelle durante la settimana riservate al piano bar oppure ad altre iniziative. Così i componenti del Comitato hanno formulato un esposto ai carabinieri e ai vigili urbani di Novi evidenziando tutto il disagio che sono costretti a sopportare. Il testo dell'esposto ricalca quello della petizione consegnata nelle scorse settimane in Comune. Inoltre dicono di anche la possibilità che però finora non intendono esercitare, di rivalersi economicamente contro i titolari del locale per i disagi, il disturbo sopportato. Potrebbero ottenere fino a 60 milioni di risarcimento ciascuno. Insomma un'iniziativa che resta per il momento sulla carta ma rappresenta una sorta di spada di Damocle sui gestori del Camelot. Comunque a settembre chiuderà l'attività della discoteca ed in un recente incontro con «Vivere Novi» il sindaco Mario Lovelli ha promesso che verrà ridiscusso l'utilizzo dell'area verde cittadina. Il Comitato sottolinea sempre che il parco Castello deve ospitare un altro tipo di manifestazioni ed iniziative, ma c'è anche un gruppo di giovani della zona che ha raccolto le firme per continuare a mantenere la discoteca.

Il Camelot, la musica eccessiva

proteste

Castellazzo Bormida battaglia di nomine

CASTELLAZZO B. Il gruppo consigliare di minoranza - Paolo Bobbio, Francesco Aiachini, Franca Alfarano, Luigi Boscariol e Paolo Grassi - ha inviato a Coreco, prefetto e presidente della Regione un esposto «per eventuali irregolarità nella nomina dei rappresentanti del Comune nella amministrazione della casa di riposo S. Carlo». Nello statuto è previsto che i dei consiglieri vengano nominati dal consiglio comunale e che «dovranno essere salvaguardati i diritti delle minoranze». «Riteniamo - si dice nell'esposto - di avere il diritto di nominare almeno un consigliere, il sindaco invece ha provveduto con decreto alla nomina dei cinque senza neppure informarci». Di qui l'esposto «per tutelare i diritti nostri e dei cittadini che rappresentiamo, ritenendo non siano stati rispettati lo statuto e le regole di vita democratica». [f. m.]

PROTESTE A TORTONA

Buche pericolose per i bimbi ai giardini pubblici

TORTONA. Ai giardini pubblici davanti alla stazione ferroviaria c'è sempre qualche problema. I lavori per l'installazione dei nuovi lampioni evidentemente non sono stati completati. Sono rimaste infatti pericolose buche nel terreno intorno ai lampioni, fili e tubi scoperti, che rappresentano un pericolo soprattutto per i numerosi bambini che frequentano i giardini. L'altro giorno un bimbo che giocava in bicicletta è finito dentro ad una di queste e si è ferito, per fortuna in modo non grave. «Sono cose che non devono succedere - si lamentano genitori e nonni -». I giardini pubblici e le aree gioco dovrebbero essere a misura di bambino. I lampioni sono stati installati a maggio. Credevamo che gli operai dell'Enel sarebbero ritornati per finire i lavori, ma a tutt'oggi le buche e i fili scoperti sono ancora lì». [m. t. m.]

Gavi, lascia don Fracaro

Per il nuovo parroco cerimonia domenica con Tettamanzi

Monsignor Dionigi Tettamanzi sarà domenica a Gavi per il passaggio di consegne al nuovo parroco, Pasquale Spiniello.

GAVI. Domenica ci sarà a Gavi il passaggio di consegne nella chiesa di San Giacomo Maggiore fra il vecchio ed il nuovo parroco. A don Angelo Fracaro rimasto per trenta dei cinquant'anni di sacerdozio alla guida della parrocchia del paese, subentrerà don Pasquale Spiniello, proveniente dalla frazione Alice di Gavi. Alla cerimonia che avrà luogo di pomeriggio parteciperà anche l'arcivescovo di Genova, monsignor Luigi Tettamanzi, il quale, negli ultimi anni, ha frequentemente visitato la val Lemme. [m. pu.]

Due auto: su una viaggiavano tre tortonesi e un giovane di Isola Sant'Antonio

Schianto a Tortona, cinque feriti

Una ragazza è stata ricoverata in gravi condizioni

TORTONA

Una giovane è in prognosi riservata, altri quattro sono ricoverati all'ospedale per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra sera, dopo le 21,30, sulla strada provinciale Tortona-Viguzzolo, all'altezza del Centro commerciale «Oasi». La ragazza si chiama Paola Maria Rosa, ha 29 anni e abita sulla provinciale per Villaromagnano, a Tortona. È ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria. I medici si sono riservata la prognosi, in quanto le sue condizioni sono gravi. Alla guida di una «Y10», Paola Maria Rosa percorreva la provinciale in direzione Viguzzolo - Tortona, quando, per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Tortona, si è scontrata con una «Fiat 600», che proveniva dalla direzione opposta. A bordo vi erano tre ragazzi di Tortona ed uno di Isola Sant'Antonio, dei quali però non sono state rese note le generalità. Lo schianto è stato violento. Subito è stato dato l'allarme e sul posto sono intervenute ambulanze della Croce rossa di Tortona e del servizio 118 che hanno trasportato i feriti in ospedale. Tre occupanti della «600» sono stati estratti dalle lamiere dai vigili del fuoco di Tortona. I quattro giovani sono tutti ricoverati all'ospedale di Tortona. Sulla «Y10» c'era un cane, pure rimasto ferito. [m. t. m.]

Aperta l'inchiesta per morte 18 giorni dall'incidente

ALESSANDRIA. La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta su un incidente stradale avvenuto nelle scorse settimane: primo atto il sostituto procuratore Maresca ha provveduto alla nomina di due periti. Il 15 luglio, nella zona di Castelceriolo, la Citroen alla guida Pietro Verna, anni, abitante a San Giuliano in via Duomo 76, si era scontrata con la Delta guidata da Guido Baldi, 72 anni, abitante a Piovera in via Vittorio Veneto. Verna riportava ferite in un primo momento giudicate non gravi, poi per intervenute complicazioni il agosto scorso cessava di vivere.

Il dottor Maresca ha affidato al dottor Marco Ballardini l'incarico di una perizia medico legale per accertare le cause del decesso. Una perizia tecnica, invece, è stata affidata all'ingegner Riccardo Carrà, per stabilire la dinamica dell'incidente. [f. m.]

Cerimonia di inaugurazione alla fine di settembre

Novi, la biblioteca trasloca all'ex convento delle Clarisse

NOVI LIGURE

Addio alla biblioteca ultracentenaria di viale Saffi. La biblioteca civica cambia sede e lascia i locali di via Aurelio Saffi 56 per trasferirsi nell'ex convento delle Clarisse, meglio conosciuto dai novesi come le «Cappellone», risalente al XVI secolo e che sorge in via Marconi, in centro storico. Il portone dell'antica sede difronte ai giardini pubblici si aprì al pubblico nel 1855. Ora dopo anni di ristrutturazione a singhiozzo per vari intoppi nell'esecuzione dei lavori di recupero dell'ex complesso religioso, è stata fissata la data dell'inaugurazione della nuova biblioteca civica, il prossimo 25 settembre, e sono in calendario numerose iniziative. Attualmente la sede di viale Saffi è chiusa per consentire il trasloco, ma si può continuare a fruire del servizio di prestito dei libri sotto il gazebo di Librincittà, nei giardini pubblici davanti al portone d'ingresso della vecchia biblioteca. L'orario è dal lunedì al giovedì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per il «saluto» all'antica sede si sta organizzando una simpatica cerimonia che dovrebbe tenersi il 2 o il 3 settembre.

«Sono invitati - dice la direttrice Patrizia Orsini - tutti i novesi che hanno legato il ricordo dei loro anni giovanili alle ricerche e alle consultazioni in queste sale, e tutti i nuovi lettori di questi ultimi anni». Conclude Orsini: «al di là del passato rinnoviamo il nostro impegno per il futuro, un impegno che continua senza interruzione per portare il servizio al livello dei migliori standard europei».

A fine '98 l'attività della biblioteca civica ha registrato 10.504 prestiti, 2645 iscrizioni, ed un patrimonio letterario di 59.092 volumi. [m. pu.]

Si tratta del maniero Lercaro in stato di degrado e di abbandono

«Restaurate quel castello»

Ovada: lettera dalla Sovrintendenza

Ora anche la Sovrintendenza di Torino scrive per il castello di Lercaro, l'unico nel territorio del Comune di Ovada e da anni in stato di abbandono. Mancano però i fondi per ristrutturarlo

Renzo Bottaro

OVADA

Dopo la recente segnalazione di alcuni cittadini, circa il grave stato di degrado del castello di Lercaro, la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Torino, ha riproposto il problema all'«Ipab Lercaro» ma con ben poca prospettiva che possa essere risolto. È da escludere che l'Ente sia in condizione di trovare una soluzione autonoma, idonea ad attivare gli interventi di manutenzione per il castello. È noto il notevole impegno finanziario di Lercaro per il mantenimento, ammodernamento e potenziamento della parte di struttura necessaria, assieme alle spese essenziali, ad assicurare la importante funzione istituzionale, e non si può certo pensare alla disponibilità di fondi per il castello.

Anche la recente iniziativa di ricorrere ad una sottoscrizione per un «gazebo» da utilizzare con funzioni ricreative a favore degli ospiti, ne è conferma. La Soprintendenza ricorda la sua precedente azione di sollecito, ma nel contempo, precisa anche che l'impossibilità di intervenire è stata sempre determinata da difficoltà di tipo finanziario. Ricorda anche la possibilità di attivare una pratica di contributo finanziario, da erogarsi ad opere ultimate e collaudate nella misura del 30-40% dei lavori. Comunque le eventuali iniziative non possono certamente essere circoscritte all'Ente, che in passato aveva già tentato di beneficiare di finanziamenti, con un progetto Ue risultato. Ora il discorso dovrebbe essere inquadrato nella prospettiva del famoso «Prusst» (Programma di riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio), ma ci sono dubbi che questa possa essere una prospettiva a breve termine, mentre il castello ha urgente necessità di intervento. Tutti i paesi che fanno cornice ad Ovada sono dominati dal loro castello solo il centro zona, ne è privo. Quello che esisteva ad Ovada e si ergeva proprio sullo sperone che divideva le acque dello Stura e dell'Orba, è stato demolito nel 1855, dopo che è stato distrutto dai vari eventi bellici. E c'è il pericolo che anche quello di Lercaro faccia la stessa fine.

IN BREVE

Nata la seconda figlia del presidente Palenzona

E' nata ieri mattina all'ospedale di Voghera, Emma, secondo genita del presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona. Sia lei che la mamma, Alla, stanno bene e presto, con la sorellina Tatiana di 3 anni, la famiglia tornerà a casa a Pozzolo. [r. al.]

Si è ucciso con i gas di scarico dell'auto

Un uomo di mezza età si è ucciso ieri in via della Libertà usando i gas di scarico della propria auto. Non si conoscono i motivi del gesto. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Solero, che stanno conducendo indagini per fare piena luce sull'episodio. [r. c.]

ALESSANDRIA

È morto al volante appena uscito

Ieri Antonio Boverio, 78 anni, è morto nella auto vicino al cancello di L'uomo che abita a Bergamasco, in Cascina Boveri, si è sentito male appena dopo aver varcato il cancello della cascina. È intervenuta la medicalizzata del 118 ma il medico ha potuto solo constatare il decesso. [r. al.]

Incendio di magazzino carabinieri indagano

Un rogo è scoppiato l'altra sera a Lobbi, in un capanno usato come ricovero di attrezzi, dal proprietario Angelino Genoveso, che abita nella frazione alessandrina. I danni ammontano a trenta milioni, sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri per accertare le cause dell'incendio. [r. sc.]

Programma Operativo Multiregionale 940029/1/3 Fasc. 170

FONDO SOCIALE EUROPEO — ACLI Alessandria — Ufficio Centrale O.F.P.L.

Nell'ambito del programma Operativo Multiregionale 940029/1/3 - Interventi per la formazione e l'occupazione nel Centro Nord - Avviso 4/97 - Annualità 1998, viene organizzato presso: ACLI Alessandria un'attività di formazione denominata:

"TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE CREAZIONE DI IMPRESA SOCIALE"

Nell'ambito del percorso formativo sono previsti: formazione e stage.

DESTINATARI: Disoccupati.
REQUISITI: Licenza media inferiore o disoccupazione.
DURATA: n. 650 ore.

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di: frequenza
(in di valutazione la possibilità di rilasciare attestato di qualifica)

PROFILO PROFESSIONALE: Operatore Terzo Settore (imprese sociali "no profit").

Per accedere al gli interessati dovranno presentare domanda d'iscrizione presso:

ENAIP Piemonte - P.zza S. Maria Castello n. 9 Alessandria (orario 9-12) **dal 23/8/99 al 2/9/99**

I candidati dovranno sostenere apposita prova di selezione per essere ammessi al corso.

Per informazioni circa i contenuti del corso e le modalità di selezione telefonare 0131.223563 - 0131.223564 - 0131.226833 - 0131.227028.

LUNEDÌ **tuttosoldi**

I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

Il Comune punta sui grandi eventi per promuovere la città

Lo sport sponsor di Casale

Al Palazzetto tornerà l'Alpitour

CASALE MONFERRATO

«L'avvenimento sportivo come evento che consenta di rilanciare il turismo nel nostro territorio - questo il messaggio che lancia il neo assessore Gianni Crisafulli facendo una panoramica delle manifestazioni sportive che caratterizzeranno la fine d'anno e l'inizio del 2000 -: l'intenzione è di portare in città eventi di portata nazionale e internazionale che contribuiscano a creare un'immagine forte e accattivante del Monferrato».

Fra i primi appuntamenti, a inizio settembre, al «Palli» il 39° torneo internazionale di calcio «Umberto Caligaris», che vedrà in azione le formazioni Primavera e Beretti di Inter, Juve, Toro, Sampdoria, Parma, Alessandria, Novara, Vercelli e Casale. Sempre nel prossimi mese, domenica 5, in piazza San Francesco a cura della Commissione Sport della Consulta giovanile si terrà il 3° Rolling Day con la partecipazione di tre campioni del mondo e dodici campioni italiani. Il 3 ottobre in piazza Mazzini si svolgerà il 2° Streetennis, manifestazione curata da Tennisclandia di Casale con i maestri Luca Peri, Renato Ravizza e Sergio Piccinini rivolta a bambini dai 3 ai 5 anni per portarli, attraverso percorsi motori, alla scoperta del mondo del tennis.

Il 1 e 2 gennaio al «Palaferraris» si svolgerà il 2° «Trofeo Città di Casale», manifestazione di pallamano con alcune delle più forti squadre di serie A. A febbraio, sempre al Palazzetto, l'Alpitour Cuneo tornerà a giocare una gara di Coppa delle Coppe, mentre a maggio si dovrebbe svolgere la finale nazionale del campionato giovanile di volley. Ancora a maggio la seconda edizione della Stracasale con la partecipazione di atleti di tutto il mondo con il ritorno dei fortissimi kenioti.

Fra gli appuntamenti di richiamo durante l'anno la presenza sulle acque del Po, alla squadra corse Umberto Piazza a Rolasco, di oltre il 50 per cento dei piloti della Formula 1 Inshore che si recano a Casale per la messa a punto dei loro scafi. [r. sa.]

Il pallavolista Pascual, «star» dell'Alpitour

Sopralluogo in corso Viganò, nessun reperto individuato

La Sovrintendenza non ferma i lavori delle fontane di Acqui

ACQUI TERME

Una parte degli scavi iniziati nella zona di corso Viganò per la realizzazione della serie di fontane che confluiranno in quella maggiore prevista in piazza Italia, seguiti con interesse dalla Sovrintendenza ai Beni archeologici e da alcuni giorni la dottoressa Emanuela Zanda è nella città termale. Questo però, assicurano all'assessorato ai Lavori pubblici, non pregiudica l'attività del cantiere.

«Per costruire un pozzetto dove collocare le pompe delle fontane - dicono in Comune - abbiamo dovuto scavare, a differenza di quanto avviene per il resto dell'intervento, oltre i due metri di profondità, abbiamo quindi informato, come d'accordo, la Sovrintendenza ai Beni archeologici che ha già effettuato alcuni scavi, manuali, per accertare l'eventuale presenza di reperti archeologici».

Per il momento non è stato trovato nulla, comunque la dottoressa Zanda intenderebbe effettuare ancora qualche sondaggio, considerato che la zona è a poche decine di metri dai resti della piscina romana scoperta anni fa sotto Palazzo Valbusa. Quindi qualcosa potrebbe venire portato alla luce.

«L'intervento della Sovrintendenza - aggiungono in Comune - pregiudica in alcun modo l'attività del cantiere, fermato unicamente nei giorni a cavallo del Ferragosto. In giornata, tempo permettendo, effettueremo le prime gettate di cemento, come in programma».

Proseguono i lavori per la trasformazione dell'area corso Viganò-piazza Italia e continua la raccolta di firme da parte degli oppositori al progetto che vogliono un referendum. [f. m.]

Presto il museo archeologico

Visite possibili all'inizio del 2000 esposti anche i pezzi «trafugati»

ACQUI TERME

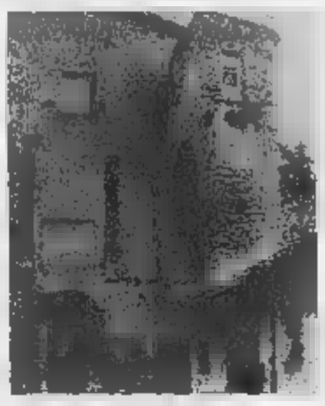
Entro fine anno, oppure più probabilmente all'inizio del Duemila, sarà nuovamente aperto al pubblico il Museo archeologico di Acqui. Sarà una sede completamente rinnovata e con una dotazione di «pezzi» superiore a quella tradizionale, il recupero di alcuni reperti che sono finiti a Torino e che ora si intende far tornare nel museo acquese.

L'attuale sede occupa alcuni spazi ridotti del Castello dei Paleologi, che domina i giardini pubblici antistanti la stazione ferroviaria, in via di completa ristrutturazione. Quando gli interventi di globale sistemazione saranno ultimati la sede museale risulterà ampliata.

L'ingresso sarà quindi predisposto attraverso il portone principale del Castello, che sino a pochi anni fa era un fondamentale e adesso è stato acquistato dal Comune. E' già stata anche ristrutturata una parte del vecchio camminamento, che porta al suggestivo Museo archeologico.

Da alcuni mesi una funzionaria della Sovrintendenza ai Beni archeologici del Piemonte sta lavorando per la catalogazione di tutti i «pezzi» conservati - tra l'altro bellissimi monili, stele e altri interessanti reperti - ai quali dovrebbero aggiungersi quelli trovati durante vari scavi in città e che erano stati portati nel capoluogo piemontese.

Chiuso da mesi il Museo, è invece stato realizzato, in un'area all'interno delle mura dello storico Castello, un «Bird garden», un'oasi felice con tantissimi esemplari di piante e fiori e alcuni uccelli. Il «Bird garden» è visitabile dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30; al lunedì e al giovedì anche dalle 15 alle 17. L'interesse per il giardino è sostenuto, non un buon numero di visitatori. Non è invece ancora possibile visitare l'interno del Castello, il turista deve limitarsi al giro delle mura e lungo il ristrutturato camminamento che porta al Museo. [f. m.]



Il museo sarà ospitato nel Castello

Casale: ieri in via Mameli, bottino 580 mila lire

Docente dell'Itis scippata a pochi passi dal Comune

CASALE MONFERRATO

Una insegnante dell'Itis «Sobrero» è stata scippata in pieno centro storico, davanti al portone del municipio. L'episodio è accaduto ieri poco dopo le 13. Vittima del furto la professoressa Giovanna Gola, 49 anni, salita Sant'Anna, da un decennio docente di lettere all'istituto tecnico cittadino.

«Mi ero recata a scuola per trascrivere al computer un lavoro sull'immigrazione che avevamo svolto durante l'anno - racconta l'insegnante -, uscendo alle 12,45 ho voluto fare due passi, quindi ho imboccato via Mameli. Giunta all'altezza dell'ufficio dell'Urp ho intravisto un giovane in bicicletta che mi veniva incontro. Ci vedo poco e l'ho scambiato per un mio alunno che mi avvicinava per salutarmi, invece il giovane con destrezza e grazia mi ha sfilato la borsa che tenevo sotto braccio, proprio sul lato della strada, e si è dileguato. Mi sono voltata ed era già lontano, mentre un turista di Genova ha poi precisato di averlo visto bene in volto».

Sul posto sono subito intervenuti agenti della polizia municipale e carabinieri. La borsetta con chiavi e documenti è stata ritrovata nella vicina in via della Biblioteca. Mancavano i soldi: circa 580 mila lire. [r. sa.]

Casale, e anche un incontro con esperto di verde

Yoga nel Parco Cittadella e pure sotto in Biblioteca

CASALE MONFERRATO

Triplice proposta in città oggi nell'ambito delle iniziative di «Estate a Casale», promosse dall'assessorato a Manifestazioni e Cultura. Si inizia alle 16 nel bosco della Cittadella con Angelo Fosi, esperto di verde, che interverrà sulle «Le cure estive e autunnali del giardino e altro». Altri incontri, tutti con ingresso libero, sono previsti venerdì, quindi il 21 e 27 agosto, sempre alla stessa ora.

Alle 17, ancora in Cittadella, primo appuntamento di «Chiacchierando all'ombra», due ore in compagnia di Cristiana Vallero che parlerà di «Yoga: esperienza attiva di ascolto per un rapporto più autentico con se stessi e con il mondo». Gli interessati possono portare una stuoietta in quanto oltre a una parte teorica è prevista una lezione pratica. Anche in questo caso la lezione è gratuita. Per informazioni si può telefonare allo 0142-444311.

Verranno invece offerte pere cotte al cioccolato al terzo appuntamento di «Letture interattive in terrazza» in programma alle 21,30 in Biblioteca civica, in via Corte d'Appello, con Franca Rosso Chioso che leggerà alcuni brani della letteratura mondiale rapportandoli a cucine di ogni Nazione. [r. sa.]

CONFUSIONE - Montemagno

Tessuti d'arredamento e tendaggi
Biancheria per la casa
Tappeti
Abbigliamento ed intimo

Liberate la

FANTASIA

con una piccola spesa creerete splendidi ambienti rinnovando la vostra casa

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
solo al pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento
Aperto dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 dalle 15 alle 19
Sono solo 10 min. da Asti
MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

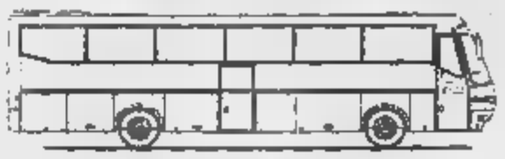
Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Da Genova a Nizza
per volare in tutto il mondo
ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.676
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel.
- Phocaena Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85.66.51

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO ALLE 18,00
www.lastampa.it

Stasera [redacted] cantante al campo sportivo per «Sapori e musica in Val Curone»

Gremiasco attende Bobby Solo

E domenica [redacted] Volpedo arriverà Jo Squillo

Brunello Ve[redacted]

GREMIASCO

Canta Bobby Solo, questa sera, al campo sportivo: c'è attesa, in paese, per vedere all'opera un idolo degli Anni '60. Per gli anziani è un salto indietro nel tempo: sembra [redacted] quando quel giovinotto dal ciuffo ribelle, scoperto da Gianni Ravera, into[redacted] sul palco dell'Ariston di Sanremo «Una lacrima sul viso». Quell'anno (era il '64) il Festival non fu suo, ma Bobby Solo fu comunque il vincitore morale: la gente [redacted] tutta per lui e il disco ebbe [redacted] successo strepitoso. Quasi due milioni di copie, per quell'epoca, erano una cifra da capogiro e di «Una lacrima sul viso» pare siano state realizzate oltre 160 versioni, in tutto il mondo. A Sanremo, comunque, il giovinotto riuscirà a togliersi più di una soddisfazione: la prima già nell'anno successivo, trionfando [redacted] «Se piangi se ridi», l'altra nel '69, con «Zingara». Un successo, quest'ultimo, che fu particolarmente sentito anche nel Tortonese, di cui erano originari gli autori del brano, Albertelli e Riccardi, che firmeranno poi tanti altri motivi [redacted] successo.

Bobby Solo canta stasera [redacted] Gremiasco: nella sua carriera ha vinto due edizioni del Festival di Sanremo. A destra, Jo Squillo che si esibirà gratuitamente in piazza a Volpedo domenica 22, sempre per il ciclo «Sapori e musica in Val Curone»

Il concerto di questa sera è [redacted] degli appuntamenti della rassegna «Sapori [redacted] musica in val Curone»: un'iniziativa lanciata tre anni fa dal consigliere provinciale Giancarlo Caldone, seguendo l'esempio di quanto già avviene in alcune zone dell'Emilia Romagna, dove all'immagine di un prodotto locale [redacted] abbina l'immagine di un cantante [redacted] successo. E Bobby Solo, a Gremiasco, sarà il testimonial del salame, mentre domenica 22, a Volpedo, ci sarà Jo Squillo [redacted] sponsorizzare le pesche, onore e vanto (con il pittore Pellizza, naturalmente) del paese. La frizzante interprete di «Me gusta [redacted] movimento» [redacted] di «Siamo donne» si esibirà, gratuitamente, in piazza: a due anni di distanza dall'ultimo disco (una cover di Aretha Franklin, «A natural woman») Jo Squillo dovrebbe avere in [redacted] un nuovo album con [redacted] dozzina di [redacted] nuove. E a Volpedo ne proporrà sicuramente qualcuna in anteprima.

Il concorso di Paolo Paoli ha fatto tappa a Pertuso

Il «Volto» in Val Borbera la fascia ad una novese

CANTALUPO LIGURE

Si chiama Veronica Cosentino la vincitrice della tappa di «Un volto per il turismo» ospitata dal ristorante Da Luciano a Pertuso, dove la gastronomia si abbina con le danze: i prossimi tre venerdì hanno infatti in programma serate in musica con gruppi quotati, come quello di Bruno D'Andrea (il 20), l'Orchestra del Cuore (il 27) e Franco Bagutti (il 3 settembre).

Questa volta c'è stato spazio anche per il concorso di bellezza: si è imposta una concorrente di Novi, che ha l'hobby del nuoto, come Rosy Roberto [redacted] Alba, proclamata damigella dalla giuria. L'altra damigella della serata è Sonia Bedeschi, tortonese, che si era aggiudicata la fascia più importante nella tappa di [redacted] Giuliano Vecchio, appassionata di danza e già con qualche esperienza come indossatrice. E' di Viguzzolo la vincitrice del premio simpaty: il [redacted] nome è Katia Cavanna [redacted] la passione dichiarata [redacted] per la pittura. Durante la serata [redacted] sono esibite coppie di ballerini della scuola Kontiky club di Alessandria, seguite dai maestri Luca ed Elisabetta Picotti, che hanno a loro volta offerto un saggio della loro bravura.

Le ragazze premiate brindano con il titolare del ristorante «Da Luciano»

Il prossimo appuntamento con «Un volto per il turismo» è fissato per domani al circolo Acli «Dal don», a S[redacted] Giuliano Nuovo, in una serata ad ingresso gratuito in cui la musica sarà garantita dal dj Dino. Prossima l'ufficializzazione della data della finalissima, che si terrà alla discoteca Master di Bosco Marengo. Già definita, invece, la data per la finale di Lady Piemonte: sarà sabato al ristorante Il Carrettino di Rivalta Scrivia: grande festa, con ingresso gratuito, e sfilata delle concorrenti in abito da sera e costume da bagno. [b. v.]

Secondo tagliando-sconto per la serata che chiude la rassegna

Trisobbio, si [redacted] con un [redacted]

Luca e Paolo alle Piscine il 20 agosto

TRISOBBIO

Secondo tagliando-sconto per lo spettacolo comico-canoro di Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu (il duo di «Ciro»). In programma canzoni, monologhi [redacted] dialoghi comici: tra le «macchiette», il dj Mimmo Amerelli, Fede, Paolo Cecchi e i siculi. E c'è anche una parte musicale, alla cui realizzazione hanno contribuito Massimo Faraò [redacted] Alberto Malnati. La serata avrà inoltre un altro momento dedicato alla musica, con il cantautore ovade[redacted] Luca Piccardo, di cui è appena uscito il cd «Prologo».

Ritagliando il coupon, si avrà uno [redacted] di 5 mila lire sul biglietto (prezzo pieno: 20 mila), se lo si presenta in un punto-prevendita nel giorno di pubblicazione. In provincia, i biglietti si trovano ad Alessandria (Audiovox e Otello), Novi (Mariposa), Acqui (Top Smile), Tortona (Mecca Music), Ovada (Hobby Musica), Valenza (Giordano) e Casale (Muzak). [b. v.]

MERCOLEDI' 18 AGOSTO 1999

Presentando il tagliando [redacted] prevendita [redacted] avrà diritto a uno [redacted] di 5000 lire.

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.

Non [redacted] valide le fotocopie

A Ovada un doppio spettacolo dell'ensemble Ludus in Fabula

[redacted] «Conquistadores»

E una fiaba musicale scritta da Buzzati

OVADA

Due nuovi appuntamenti con lo spettacolo, stasera e domani sera (sempre con inizio alle 21,15) nel giardino della Scuola di [redacted] «Antonio Rebora», in via San Paolo: in scena l'ensemble Ludus in Fabula, che comprende cinque musicisti ed un attore. [redacted] una formazione sorta con l'intenzione di sperimentare nuove possibilità espressive, partendo dal presupposto che pagina musicale e del racconto possono trovare una espressione più completa con la loro unione. I musicisti sono Gianluca Nicolini (flauto), Pietro Rivetti (oboe), Roberto Carloni (clarinetto), Carlo Oneto (Corno) e Luigi Tedone (fagotto). Completa il cast l'attore Andrea Nicolini.

In entrambe le serate, [redacted] primo tempo è dedicato a «La voce del silenzio», frutto della ricerca di Andrea Nicolini nell'ambito di una coproduzione tra Progetto U.R.T. e «Naviganti». Innamorato del periodo della rovina della grande cultura [redacted] originaria americana per opera dei Conquistadores, Nicolini si è messo alla ricerca di quei testi degli storici del tempo, che raccontano proprio le vicende di quella lontana epoca.

Lo scrittore Dino Buzzati

Accanto alle testimonianze [redacted] momenti drammatici, l'autore ne ha aggiunto altri leggeri, ricavati anche da testi spagnoli dell'epoca con spunti comici. Anche la musica che quasi sempre accompagna il racconto è di Nicolini, ma è prevista l'esecuzione di due canzoni in spagnolo che traggono spunto dalla tradizione popolare di quelle terre.

Lo spettacolo [redacted] stasera è completato dalla rappresentazione di una favola musicale di Dino Buzzati, «La famosa invasione degli orsi in Sicilia». E' l'avventura di una comunità di orsi venuta in città, che caccia gli uomini e s'insedia al loro posto. Ma anche gli animali si impigriscono e prendono i vizi peggiori degli uomini, fino a quan[redacted] tornano alle montagne, abbandonando la vita comoda [redacted] corruttrice per una più dura ma più onesta.

Domani se[redacted], l'ensemble Ludus [redacted] Fabula rappresenterà un'altra fiaba musicale, la celebre «Pierino e il lupo» di Sergej Prokofiev. Il biglietto per ciascuno degli spettacoli costa 15 mila lire in caso di maltempo, si terranno nel salone del Santuario di San Paolo della Croce, in corso Italia. [r. bo.]

GIORNO E NOTTE

Feste

Gara scapoli-ammogliati

Prosegue a Castelferro la sagra dei salamini d'asino: discoteca con Emiliano, divertimenti vari e mostre. Si conclude a Rossiglione la Festa de L'Unità: piatti liguri e piemontesi, suonano i Leopard, liscio con Orietta Delli. Per la festa di San Rocco a Cereseto, alle 17, sul campo di Madonnina di Serralunga, tradizionale sfida calcistica celibi-ammogliati. [r. al.]

Mostre

Quadri e installazioni

Si conclude domenica allo show room della tenuta La Tenaglia di Serralunga di Crea la mostra del pittore Ezio Balliano, aperta dalle 10-12,30 e dalle 16 alle 19. Prosegue sino al 19 settembre a Piancerreto di Cerrina la mostra «Percorsi», installazioni ambientali di artisti [redacted] fama internazionale. [r. al.]

Musica

Rock e latin sound

Musica latino-americana stasera alle Piscine con di San Salvatore con il percussionista Victor. Alla Terrazza Belvedere di Robella si balla con Monica Pastor. Rock con i Doggy Style al Cowboys Guest Ranch di Voghera. [r. al.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644. Chiuso per ferie

[redacted]. Tel 0131-252 079 **Le parole che non ti ho detto** con K. Costner, R. Wright Penn e P. Newman [redacted]

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240. Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240 Chiuso per ferie

CORSO. Tel. 0131-268 080. Chiuso per ferie

GALLERIA. [redacted] 0131-252 112. Chiuso per ferie

MODERNO. Tel. 0131-252 707 Chiuso per ferie

[redacted]

ARISTON. Tel 0144-322 885 Oggi chiuso

CRISTALLO. Tel 0144-322.400 Oggi chiuso

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-867.516. Oggi chiuso

[redacted]

SALSO. Tel. 0141-824.888. Oggi chiuso

[redacted]

VITTORIA. Tel 0142-452 291. Chiuso per ferie

POLL. Tel 0142-452.[redacted] Chiuso per ferie

PALAZZO TREVISIO. Cinema all'aperto **Tango** con M.A. Solà, (in caso di maltempo al cinema Moderno) Ore 21.45 Lire 7000

MODERNO. Tel 0142-452 816 Oggi chiuso

[redacted]

MACALLE'. Tel 0131-585.001 Chiuso per ferie

[redacted] Tel 0141-985.376 Chiuso per ferie

[redacted]

AURORA. Tel 0141-701.459. Chiuso per restauri

LUX. Tel. 0141-702.788 Chiuso per ferie

[redacted] Chiuso per ferie

VERDI. Tel. 0141-701.459 Chiuso per ferie

[redacted]

IRIS. Tel 0143-321 472 **Svegliati Ned** di K. Jones Ore 20,30-22.30 Lire 10.000/6000

[redacted]. Tel 0143-78 290 Chiuso per ferie

[redacted]

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel 0143-81 411. **Train de vie** di R. Mihaileanu Ore 21,30 Lire [redacted]

[redacted]

LARA ESTIVO al Parchi di Villa Cattaneo Tel 0143-62 895. **Wild Wild West** con W. [redacted] Ore 21,15. Lire [redacted]

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-851 326 Chiuso per ferie

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. [redacted] 0131-861.326. **Prossima apertura**

[redacted]

ARENA CARDUCCI. [redacted] 0131-952.879 **La gabbianella e il gatto** Animazione Ore 21.45. Lire 7000

[redacted]

[redacted]LECCHINO. Tel. [redacted] Chiuso per ferie

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 ***Ragazze contro*** [redacted] min. 14. Or.: 20,30, 22,30

ADUA [redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 ***Vigo-Passione per la vita*** Or.: [redacted]. 22,30

[redacted] c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1: ***Wild Wild West*** Or. [redacted]. 18,10, 20,20, 22,30 Sala 2: ***Letters [redacted] killer*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 3 ***Matrix***. Or. 16,30, 19,50; 22,30

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 5617.190. Chiuso per ferie.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Tr[redacted] gambe*** Or. 16; 18,10. 20,20. 22,30. Vet. min. 14

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema» ***Straziami [redacted] di baci*** [redacted]. Or. 16,30, 18.30, 20,30, 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 Chiuso per ferie.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. ***Terapia e pallottole*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - [redacted] ***Nirvana***. v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

DUE GIARDINI - [redacted] v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

[redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***La grande onda***. [redacted]: 16.30; 18,30. 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Sex and Zen III***. Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22,30.

[redacted] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 ***Buena vista social club***.

[redacted] 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. ***Gatto nero gatto bianco***. Or.: 20; 22,15.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Celebrity***. Or.: 20; 22.15.

ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.

[redacted] c. Trapani 57, tel. 385.2067. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 ***Wild Wild West*** Or. 16 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] v. Po [redacted], [redacted] 812 59 96 ***Harem*** [redacted] Or. 20,20. 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Train de vie*** Or.: 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48 Chiuso per ferie

[redacted] **DUE** v. Montebello [redacted], tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 v. Pomba [redacted], tel. 812 41 73 ***Sex and Zen III***. Or. [redacted]; 18,10. 20,20. 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba [redacted], [redacted]. 812.41.73 ***Giovani diavoli***. Or.: 16; 18,10; 20.20. 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale [redacted], tel. 532.448. Chiuso per ferie

[redacted]PIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [redacted] Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30. [redacted], 20,10; 22,30. Sala 2: [redacted] ***pie e pallottole***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [redacted] ***Wild Wild West***. [redacted] 16.30. 18.30. 20,30; 22,30. Sala 4: [redacted] Or.: 15; 17.30, 20; 22,30 Sala 5 - Lilliput ***Romance***. Or.: 16; 18,10. 20,20; 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. [redacted] 45 ***Tre giorni per la verità*** di Sean Penn [redacted] Jack Nicholson, Anjelica Huston. Or.: 16,30; 18,30; 20.30. 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01.50. Rassegna «L'altra metà del [redacted] conquista lo schermo». ***La vita sognata degli angeli***. Or.: 15,30; 20,15. ***La fortuna di Cookie***. ***Altman***. Or.: 18; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. te[redacted].

VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. Chiuso per ferie.

[redacted] La biglietteria e gli uffici [redacted] Teatro [redacted] per ferie [redacted] riapertura degli uffici. lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria. martedì 24/8 con orario 10,30-18 [redacted] In corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

FESTA DE L'UNITA' A SETTEMBRE

[redacted] Gazzè sì, [redacted] Inti Illimani [redacted]

Sarà il concerto di Max Gazzè, il 7 settembre, il momento musicale più importante della Festa provinciale de L'Unità, che si terrà dal 2 [redacted] 12 in piazza Perosi, ad Alessandria. Inizialmente il programma prevedeva per la giornata d'apertura anche un'esibizione degli Inti Illimani, poi saltata. Per Gazzè i biglietti costano [redacted] mila lire e so[redacted] già in vendita ad Alessandria (negozi Zarathustra, Otello, Klark Kent e Audiovox), Novi (Moonflower e Mariposa), Tortona (Video & Music), Casale (Muzak), Acqui (Top Smile), Valenza (Route 66 e Giordano dischi) [redacted] Ovada (Hobby Music). Si possono acquistare anche a Radio Gold (tel. 0131-941.111). La Stampa metterà in palio alcuni biglietti-omaggio nella settimana del concerto. [b. v.]

Sabato sera al «Moccagatta» l'amichevole di lusso

«La partita col Torino sarà il vero debutto dei Grigi»

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

Dopo due giorni di riposo, ripresa a pieno ritmo degli allenamenti da parte dei grigi. L'Alessandria è attesa in circa un mese da impegni ufficiali quasi consecutivi. In pratica ogni tre giorni sarà in campo.

Si comincia sabato sera con l'amichevole di richiamo al «Moccagatta» contro il Torino. Il 21 agosto l'Alessandria debutterà in casa in Coppa Italia contro la Pro Vercelli, ripetendosi il 25 a Biella e il 1 settembre con il Lecco. Domenica 5 scatterà il campionato di C2 con la matricola Rondinella Impruneta al «Moccagatta» e dopo la trasferta a Saronno, match conclusivo di Coppa a Novara il 15 settembre.

Appuntamenti importanti, che devono fornire a mister Maselli un quadro definitivo sulla reale consistenza dei giocatori che compongono l'organico. In previsione di qualche ritocco. Intanto non fara parte della rosa Fabrizio Dolcetti, in campo per un'ora nell'amichevole a Valenza. Nell'ultima stagione, ha militato nel Chiasso (campionato elvetico di serie B). Probabilmente verrà girato a un'altra società.

Anche il francese Rarima è di passaggio. «Ci hanno chiesto un favore i nostri amici del Torino - dice il dirigente Roberto Lamanna - per vedere il giocatore in azione. A Valenza ha disputato un tempo. E' un ex del granata Diawara quale ha giocato in Francia nel Le Havre. Ma non ci interessa». Quanto al caso Melara (il centrale difensivo non ha risposto alla convocazione della società), l'amministratore delegato Roberto Spinelli sta cercando di arrivare a una definizione. Matteo Melara è stato acquisito a luglio, a titolo definitivo, dall'Alessandria ma l'atleta non accetta un'altra stagione in C2. «Si allena a casa da solo - rileva il dirigente Lamanna -. Stiamo facendo il possibile per risolvere in maniera positiva la situazione».

Intanto, in un contrasto di gioco il difensore Paolo Chiavaroli si è prodotto una distorsione tibio-tarsica alla gamba sinistra: ne avrà per quasi 3 mesi.

Si avvicina il primo momento della verità per i grigi. Sabato l'amichevole casalinga contro il Torino costituisce già un significativo approccio della squadra con il pubblico. «Per noi - aggiunge Lamanna - è la vera presentazione ufficiale alla tifoseria dell'Alessandria. Una festa di inizio stagione che ci auguriamo registri la presenza di un buon pubblico. Vorremmo che le nostre partite di campionato si disputassero veramente in casa con tanto tifo e incitamenti continui».

Roberto Spinelli, amministratore delegato dell'Alessandria, insieme con il centrocampista Elio Signorelli. Il massimo dirigente dei grigi deve tra l'altro risolvere il problema di Matteo Melara: il giocatore, acquisito a luglio definitivamente, non accetta un'altra stagione in C2

Ciclismo, ieri la quarta prova del Trofeo Bassa Valle Scrivia: ha vinto Niccolai

Un pisano primo a Guazzora

L'acquese La Falce rallentato da una caduta

GUAZZORA

Va al pisano Luca Niccolai l'82° Circuito Guazzorese-Coppa Guido Autelli, quarta prova del Trofeo Bassa Valle Scrivia, la challange ciclistica che mette in competizione Elite e Under 23.

Chi si attendeva il terzo successo consecutivo dell'acquese Maurizio La Falce è rimasto deluso, ma l'alfiere della Brescialat, vittima di una caduta tra Sale e Tortona, ha dovuto usare una bicicletta diversa dalla sua e ha faticato più del previsto, tanto da non partecipare alla volata. In classifica è quindicesimo, ma conserva la leadership del Trofeo.

Tornando alla corsa di ieri, il vento l'ha avversata non poco, ma il tragitto pianeggiante ha favorito la velocità, come si evince dalla media finale, superiore ai 44 orari.

Il protagonista numero uno è Thomas Pezzoli, compagno di club di La Falce, promotore della fuga più rappresentativa della giornata, assieme al russo Jury Doundnjj della Coelca e a Massimo Chiaria del Gs Alplast Girardengo (Novi). I tre hanno atteso che il gruppo esaurisse il tratto iniziale, previsto tra Guazzora e i bivi di Sale e Castelnuovo Scrivia (ripetuto sei volte), per scatenare l'attacco. Il terzetto ha trovato l'accordo e la fuga si è protratta per oltre 40 chilometri, esaurendosi solo a 5 chilometri dal traguardo.

L'arrivo in volata dei ciclisti a Guazzora, ieri pomeriggio: si è imposto il pisano Luca Niccolai. Maurizio La Falce (sotto) è caduto ed è arrivato 15° a conferma la leadership nel Trofeo

Subito dopo il ricongiungimento, Pezzoli e scattato ancora, questa volta con il russo Kivicev dell'Acquamena, ma il tentativo si è esaurito a poca distanza dell'arrivo. Volatone generale quindi per gli 80 corridori rimasti in gara (i partenti erano 100) a cui non ha partecipato il favorito La Falce e successo a sorpresa di Niccolai.

Ordine d'arrivo: 1. Luca Niccolai del Promociclo Metalcos, che ha percorso i 127 chilometri del tragitto in 2 ore 51'', alla media di 44,180; poi, con lo stesso tempo: Moreno Pizzocri della Zoccorinese; Manuel Dell'Acqua (Caviatese); Roman Luhowjr (Alplast Girardengo); Martin Ocask (Team Acquamena); Giacomo Vinoni (Team ciclistico Insubria); Stefano Chiari (Promociclo Metalcos); Massimiliano Broggi (Ribar Busto Arsizio); Uniak Pesavento (Biciteam Reacing); Andrey Baradulin (Roeder faumaceutici). La coppa alla memoria di Guido Autelli è stata consegnata dal padre Luigi, presidente del Valle Scrivia, al vincitore Niccolai. [r. c.]

ARTI MARZIALI

Il judoka novese sul podio con la Nazionale ai Giochi militari

Anche un bronzo per Guido

E adesso guarda alla Coppa del Mondo

Dopo i due argenti di Luigi Guido (Novi) nel judo e di Paolo Camossi (Torre Garofoli) nel salto triplo, arriva un'altra medaglia per gli alessandrini in gara ai Giochi militari mondiali di Zagabria. La conquista la squadra azzurra di judo ed è solo di bronzo: un netto declassamento rispetto all'oro di Roma, conquistato con pieno merito nel 1995, battendo Russia, Austria, Ungheria e Stati Uniti.

«Il livello qualitativo delle squadre è molto cresciuto - dice Luigi Guido, allievo del valenzano Mario Giardi -: Corea e Russia erano praticamente imbattibili, mentre incutevano timore anche Austria e Brasile. Per di più abbiamo avuto l'handicap di Michele Monti (90 kg), che per un malanno al collo ha dovuto rinunciare a tutti gli incontri del suo peso».

Gli azzurri hanno prima battuto l'Azerbaigian per 6-1, infliggendo lo stesso punteggio alla Croazia. Poi, si sono trovati di fronte la Russia e hanno pareggiato 3-3, perdendo ai punti (30-27). «Con Monti co l'avremmo fatta - assicura Guido - e io ho perso l'unico incontro di questa fase finale, ancora col russo Mikhailine, che, per una distrazione, mi aveva già superato nell'individuale». Per il terzo posto, l'Italia ha inflitto un netto 6-0 all'Olanda, conquistando il bronzo.

Luigi Guido aveva già ottenuto un argento

Ora, non c'è tempo per riposare: la squadra azzurra, appena tornata a Roma, è già ripartita per Papendhal (Olanda), dove si terranno allenamenti specifici con partner diversi in vista della partecipazione alla Coppa del mondo di Birmingham, in programma dal 7 al 10 ottobre. Sabato sera ci sarà il ritorno ad Ostia, per un altro ritiro preparatorio.

Inutile dire che Guido segue con grande partecipazione questa fase, che può assicurargli la partecipazione alle Olimpiadi di Sidney: sarebbe la terza volta e il novese entrerebbe nella leggenda del judo.

Tornando a Zagabria, il nuotatore casalese Giuliano D'Arienzo ha concluso la sua partecipazione ai Giochi con un decimo posto nei 100 dorso: a causa della mancanza di allenamenti, dovuti all'infiammazione del braccio sinistro, ha percorso la distanza in 60''24, un tempo mediocre rispetto al suo primato personale di 57''70, che gli avrebbe permesso di salire sul podio. [r. c.]

TAMBURELLO

Oggi lo spareggio per la Supercoppa

Domenica a Goito (Mantova) si disputa l'8ª Supercoppa, che il Castellaro ha già vinto 5 volte. La Supercoppa mette a confronto i vincitori dello scudetto e quelli della Coppa Italia. Ma lo scorso anno il Castellaro non ha lasciato spazio, quindi è la seconda classificata in campionato ad aver acquisito il diritto di disputare la Supercoppa. Ma due squadre si erano classificate seconde a pari punti, Bardolino e Medole. Così oggi a Castellaro c'è lo spareggio. Chi vince affronterà il Castellaro. [r. ba.]

CALCIO DILETTANTI

Il Fresonara riparte dalla Prima categoria

E' stata accettata la domanda di partecipazione alla Prima categoria del Fresonara, che ha rinunciato al campionato di Promozione. In un primo momento, sembrava che la società dovesse ricominciare dalla Terza categoria. [r. c.]

CALCIO DILETTANTI

Il Bassignana svincola quattro calciatori

Il Bassignana, neo promosso in Prima categoria, ha svincolato quattro giocatori: Alessandro Fleri, Maurizio Olivieri, Enzo Pattitucci ed Ennio Ravarino. [r. c.]

PRO LOCO S.O.M.S.
COMUNE DI BORGORATTO
FESTA PATRONALE DI S. BERNARDO
DAL 21 AL 24 AGOSTO
SIETE TUTTI INVITATI ALLA GRANDE FESTA DEL PAESE BORGORATTO
SABATO 21 serata con la VIP DISCOTEQUE
DOMENICA 22 serata con il Liscio e Anni 60 di Carmen Arena
LUNEDÌ 23 serata con il Cover e Rock dei Ritmi Urbani
MARTEDÌ 24 SERATA DANZANTE CON GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO DI RAOUL CASADEI
DURANTE LA SERATA AGNOLOTTI per Tutti
Per prenotazioni telefonare al 0131278138 dalle 16 alle 18
A partire dal 16 AGOSTO - La prenotazione è valida fino alle ore 22.30
Tutte le sere Cena con Piatti Tipici Piemontesi
ITALPIOCCHI INTERNATIONAL Specialista in alimentazione animale
Amadeus PET FOOD LINE
MUSTANG FEED

In Francia premiata come miglior giocatrice e attaccante

La casalese Linda Giordana «stella» delle Otto Nazioni

CASALE MONFERRATO

Linda Giordana è stata la stella delle «Otto Nazioni», torneo di volley che si è tenuto a Mulhouse, in Francia, e che ha visto in azione otto selezioni nazionali Prejuniores: è stata premiata quale miglior giocatrice e miglior attaccante del torneo. La squadra azzurra allenata da mister Tosetti ha però chiuso, a sorpresa, solo al secondo posto alle spalle della rivelazione Germania. Nel gruppo di qualificazione la formazione capitanata dalla casalese Linda Giordana ha battuto in ordine la Svezia per 3 a 0, quindi le padrone di casa ancora per 3 a 0 e poi il Belgio per 3 a 1, chiudendo il girone a punteggio pieno, davanti alle transalpine.

Nel gruppo B invece netta affermazione della Germania, che ha preceduto la Spagna, mentre nelle ultime due posizioni si sono piazzate Olanda e Svizzera. In semifinale l'Italia ha battuto per 3 a 0 la Spagna, mentre la Germania con identico risultato ha piegato la Francia. Nella finalissima prestazione poco convincente delle azzurrine che sono state superate per 3 a 1 (25-23; 13-25; 25-13; 25-23). Dopo solo giorno di riposo in città, la Giordana ha già raggiunto la nazionale a Nola, in Campania, per il ritiro in vista dei Mondiali che si terranno ai primi di settembre a Madera, in Portogallo. L'Italia affronterà nel suo girone Argentina, Brasile e Polonia. [r. sa.]

La casalese Linda Giordana, capitana della nazionale Prejuniores, ora è in ritiro a Nola in vista dei Mondiali

CALCIO DILETTANTI

Stasera la partita. Promozione: il Pontecurone al via

Ciravegna mette alla prova la Valenzana a Gravellona

Dopo i 3 giorni di riposo concessi da mister Giuliano Ciravegna, la **Valenzana** ha ripreso ieri gli allenamenti, sul campo Samp di regione Oche e oggi alle 20,30 è attesa a Gravellona (Eccellenza) per una partita amichevole.

Il confronto con l'Alessandria, disputato venerdì al Comunale, ha segnato il culmine della prima fase preparatoria, svoltasi nel ritiro di Mombarone (Acqui). A questo proposito, patron Alberto Omodeo vuole indirizzare un ringraziamento al sindaco Bosio, alla giunta e all'intera città termale per l'accoglienza riservata al club. Il tecnico rossoblù, invece, pensa alla «Sono soddisfatto - dice -, la preparazione senza infortuni di rilievo mi ha permesso di plasmare una squadra sicuramente competitiva». Contro i grigi, Cortesi, che lo scorso anno era micidiale, ha fallito il suo secondo rigore stagionale. «Non sono preoccupato, perché in questo periodo dell'anno si può sbagliare con facilità, anche dal dischetto - ribatte Ciravegna -. In ogni caso, ho soluzioni alternative, come Misso e Aidini, che due ottimi rigoristi».

Tempo di raduni anche in Promozione, con il **Pontecurone**, che si ritrova oggi alle 9 al campo «Grassi». Agli ordini del nuovo allenatore Marcello Sciacca (ex **Fulvius Samp**) e del secondo Sergio Milazzo sono 7 nuovi acquisti: gli attaccanti Mori (Fulvius Samp), Vicentini (Binasco) e Zarlenga (Mezzanese); il centrocampista Pieroni e il portiere Bacco della Fulvius Samp, il centrocampista Alessio Sai (Robbio), il difensore Grassano (Frassineto). Per contro se sono andati in tre: gli attaccanti Sala e Lamberti nonché il difensore Catanzariti, che hanno seguito mister Adriano Artioli al **Piovera**. [r. c.]

tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8 ALLE
www.lastampa.it
Numero Verde 800-011959

A Sanremo la Rosa dei Venti è in dirittura d'arrivo...

(Non lasciatevi sfuggire l'ultima occasione per un investimento unico.)

La Rosa dei Venti è in fase di ultimazione: una delle più interessanti operazioni immobiliari realizzate a Sanremo negli ultimi anni. Molti fattori hanno contribuito alla riuscita del progetto: dalla splendida posizione, alla formula della "Residenza Alberghiera" che consente di accedere a tutti i servizi caratteristici dell'Hotel.
A tutto questo si accompagna la scelta di realizzare un immobile di altissimo livello, finiture pregiate e cura di ogni particolare costruttivo.
Le piscine, i campi da tennis, i giardini, ma soprattutto i materiali utilizzati per le finiture degli appartamenti, sono scelti per rispondere a rigorosi criteri di qualità ed eleganza.
Tutto questo potete verificarlo di persona.

Ma, *dulcis in fundo*, il vero affare è rappresentato dal prezzo: unico in rapporto alla qualità degli appartamenti, irripetibile per una località di prestigio come Sanremo.
Affrettatevi a contattarci.
Non lasciatevi sfuggire l'occasione di fare un investimento unico per la sua eccezionalità.
Appartamenti a soli L. 120.000.000

Durante le vacanze, Vi aspettiamo nell'ufficio di Sanremo, in via Roma 21, anche la domenica. Andremo a visitare l'appartamento campione preparato per voi.

case al mare, case d'amare

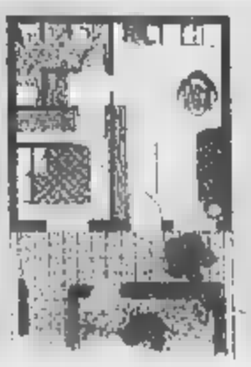
Allegrucci&Gandia - To

...mentre ad Albenga il Borgo della Fornace sta partendo.

(Le case al mare non sono tutte uguali.)

Una casa che sia al mare,
ma anche a contatto con gli odori e i sapori della campagna...
Un'abitazione che sappia offrire tutti i comfort più moderni, ma che conservi nelle sue mura anche un passato, una storia...
Non è semplice conciliare tutte le aspettative ma, ad Albenga, Sagor ha scoperto quella che potrà diventare la Vostra casa, in grado di soddisfare questi desideri.
Il territorio di Albenga è uno degli ambienti più interessanti e integri di tutto il Ponente Ligure. Si passa dalle presenze archeologiche che testimoniano la lunghissima storia di queste terre, al patrimonio naturalistico ambientale, quali l'isola di Gallinara, le valli e le alture che sorgono ai confini con il Piemonte, ma anche una località moderna e vitale con il suo piccolo ed attrezzato aeroporto, il golf ed il vicino porto turistico di Alassio. In questo ambiente che coniuga la bellezza e il fascino del mare con la tranquillità della campagna, Sagor ha scoperto

la Fornace Perseghini, uno stabilimento nato sul finire dell'800, dismesso da qualche decennio. Qui sta per sorgere il **Borgo della Fornace**, costituito da appartamenti ricavati nel recupero dell' antica fornace, conservata nelle sue parti più interessanti (strutture, forno Hoffman, ciminiera), e da "appartamenti in villa", con grandi giardini al piano terra e varia tipologie abitative: dal bilocale al grande appartamento da abitare tutto l'anno.



Massima attenzione ad ogni dettaglio, scelta attenta di tutte le componenti di finitura che fanno di ogni appartamento una casa veramente di prestigio. Insomma, ad Albenga sta nascendo un Borgo di grande fascino, immerso nel verde, capace di trasmettere la tranquillità e la serenità che solo certi piccoli paesini liguri, con i loro carrugi e le loro piazzette, sanno offrire.
Bilocali in partire da L. 115.000.000

Vi aspettiamo nell'ufficio vendite del cantiere, aperto durante tutto il periodo delle vacanze

Più unica che rara

Juan les Pins

Proponiamo piccola palazzina in corso di completa ristrutturazione. Pieno centro, direttamente sulla pineta ed a meno di 50 metri dalla spiaggia.

CONSEGNA 99

Monolocali a Fr.F. 390.000 - Trilocali Fr.F. 490.000

Non lasciatevi sfuggire l'occasione di abitare nel cuore di Nizza.

Nizza

Centro città, a 300 metri dalle spiagge dal "Negresco".

APPARTAMENTI

completamente ristrutturati,
finiture accuratissime.

Bilocali - Trilocali Fr.F.

OCCASIONE IRRIPETIBILE
Acquamarina *Villeneuve Loubet*
Bilocale "pied dans l'eau" da **550.000 Fr.F.**

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.

800-019318

e-mail: INFO@SAGOR.IT
web: HTTP://WWW.SAGOR.IT

Il presente pubblicità non costituisce documento contrattuale

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
Sanremo, via Roma, 21 - Tel. 0184.54.36.50 -

e presso i punti SAGOR

Spedisca il Coupon per posta a Sagor
C.so U. Sovietica, 153/d - 10134 Torino
o via Fax allo 011.304.20.08

☐ Desidero ricevere informazioni

Nome.....
Via.....Cap.....
Città.....Tel.....

I dati trattati ai sensi della

PORTO VENERE

Premio alla Savignano una danzatrice doc

Il riconoscimento della Consulta femminile. Un interludio musicale

Un importante riconoscimento stasera per Luciana Savignano

PORTO VENERE

Consegna del premio «Porto Venere Donna 1999» alla danzatrice Luciana Savignano, questa sera alle 21 in Piazzale San Pietro, nell'ambito del Festival Teatrale promosso [redacted] Comune con il sostegno della Regione Liguria, dell'Apt e di altri enti.

Dopo i riconoscimenti andati negli anni scorsi alla scrittrice Elena Gianini Belotti, all'astrofisica Margherita Hack e all'attrice Paola Gassman, la Consulta Provinciale Femminile della Spezia ha assegnato il premio alla famosa étoile milanese, cui il grande Bejart ha dedicato diverse coreografie, compresa quella per il Balletto del XX Secolo di Bruxelles.

La scelta della Consulta per la Savignano, che ha cominciato la carriera alla Scala e al Bolscioi, vuole essere anche un premio a una artista che non disdegna «contaminazioni» e sperimentazioni, come dimostra la sua recente partecipazione con gli abiti di Kenzo nella sfilata di Piazza di Spagna, a Roma.

Nel corso della serata, sul palcoscenico del Festival [redacted] Porto Venere, Luciana Savignano risponderà alle domande [redacted] giornalisti. In programma anche un intermezzo musicale con la cantante Chiara Angella(soprano) accompagnata dal pianista Nelson Guido Calzi.

Alla Savignano, la presidente della Consulta, Marisa Sergi [redacted]gnerà un oggetto d'arte che è stato disegnato da Francesco Vaccarone e realizzato da Silver Fashion Silvan di Firenze. [m.b.]

RAPALLO

Sfilano le aspiranti a Miss Italia

Tre passaggi: in body, costume da bagno, abito da sera

RAPALLO

Gran finale, questa sera alle 22 in lungomare Vittorio Veneto a Rapallo, delle selezioni liguri del concorso nazionale di bellez[redacted] Miss Italia. Alla finalissima parteciperanno tutte le aspiran[redacted] reginette [redacted] bellezza che si sono aggiudicate le decine di passerelle, [redacted] programma dall'inizio dell'estate in molte località della costa e dell'entroterra della Liguria. Mai come quest'anno, infatti, la selezione per Miss Italia si [redacted] divisa fra mare e colline allo scopo di coinvolgere un pubblico sempre diverso.

Secondo copione, le [redacted] renti sfileranno sul palco tre volte: prima in body, poi in costume [redacted] bagno e, infine, [redacted] abito da sera. La giuria, formata [redacted] giornalisti, autorità, creativi, oltre a incoronare Miss Liguria, dovrà scegliere anche il gruppo delle più belle della regione nelle altre categorie del concorso. Tutte, comunque, tenteranno di superare le preselezioni nazionali e di arrivare alla finale nazionale di Salsomaggio[redacted], in programma a settembre.

Condotta da Gino Guerra, patron ligure del famoso concor[redacted] ideato da Enzo Mirigliani, affiancato dalle altre presentatrici del [redacted] staff, la serata si prevede molto lunga e ricca di ospiti musicali.

L'ingresso alla finale regionale di Miss Italia [redacted] libero, [redacted] patto di lasciare le auto al di fuori della zona pedonale che delimita tutto il lungomare . [m.b.]

Roberta Orrù, con la fascia di miss Cinema, ha vinto la selezione di Finale

Paterna
Ford
Unica concessionaria Ford per Alessandria
E VENDITA
Sp Marengo, 7 234022

LA STAMPA estate MARE

Idea Paterna
dove l'usato è
a Carlo Marx bis, Alessandria Tel. 0131218801

L'INTERPRETE DI DANTE DOPO IL SUCCESSO IN PIAZZETTA

Ha chiuso il recital [redacted] Dante tra gli applausi del pubblico, inginocchiato sul palcoscenico «come gli attori del Seicento». Giorgio Albertazzi ha posto così il suo autorevole sigillo al 33° Festival di Borgio Verezzi, sul quale l'altra sera è calato il sipario [redacted] piazzetta Sant'Agosti[redacted], gremita nonostante l'incertezza del tempo. Lusinghiero il bilancio dell'edizione '99, con oltre 10 mila spettatori.

«Imparai [redacted] scuola ad amare il Poeta. Ma è l'erotismo dei suoi versi ad affascinarmi maggiormente. Ho recitato in un'atmosfera magica»

L'affascinante scenario della piazzetta di Borgio Verezzi durante uno spettacolo del Festival teatrale

«Borgio Verezzi mi emoziona»

L'attore: luogo mitico e grande pubblico

intervista

Stefano Delfino

In camerino, assediato dai fans e un po' dispiaciuto per la raucedine che lo ha colpito poco dopo l'inizio del recital (inconveniente superato con le caramelle di alcune spettatrici e un cucchiaino di miele) Albertazzi risponde volentieri ad alcune domande.

Com'è nata la sua passione per Dante?

Per amore della mia insegnante di lettere, la professoressa Cinita: una sirena, dai capelli rossi, dagli occhi azzurri e dal sontuoso decolleté. Galeotto fu il libro e chi lo scrisse: lei, per me, era come Beatrice per Dante, e grazie alla «Divina commedia» avevo l'occasione per starle vicino. E' così, poco alla volta, mi sono innamorato anche della poesia.

Cosa le piace di più, nei versi di Dante?

L'erotismo. La poesia di Dante è dominata dall'eros, è poesia d'amore per Firenze, per la patria, per Beatrice. E la sonorità, la musicalità del verso: di solito non amo la musica in sottofondo ai versi, ma [redacted] questo recital ho voluto che la parola interagisse con gli strumenti primordiali della tradizione greca ed estrusco-romana, nati prima del pentagramma, e suonati con grande bravura ed efficacia dagli Archeosonus.

E' ancora attuale, la poesia di Dante?

Ma certo, anche su Internet c'è [redacted] grande richiesta di versi da parte dei giovani.

Che sensazione ha provato nel ritornare a Verezzi?

Sono rimasto emozionato, questo è un luogo mitico, anche se è arduo arrivarci. Non ricordavo una strada così stretta e tortuosa, sembra di essere a Capri. Nel '76, avevo interpretato quassù «Pericle, principe di Tiro», [redacted] la regia di Cobelli. Un bello spettacolo, mi dicono sia rimasto tra quelli «storici» del Festival.

Ha ringraziato il pubblico, [redacted] [redacted] Verezzi ha dedicato l'«Infinito» di Leopardi.

Lo meritava proprio. Ha captato un'atmosfera di grande complicità, di tenerezza. Mi piace anche questo nome, Borgio Verezzi: erano due località distinte, sono state unite negli anni trenta, [redacted] due amanti, un fauno e una ninfa. E poi, quel sindaco che una ne fa e cento [redacted] pensa...

Prima di salire in palcoscenico, [redacted] andato a visionare la Cava dei Fossili. Ha qualche progetto in mente per il 2000?

Per l'anno prossimo penso [redacted] un Dante messo in scena con Taormina Arte in un cratere spento dell'Etna, a duemila metri d'altitudine. Vorrei avere [redacted] me altri attori internazionali (Irene Papas, Andrea Jonasson) e ognuno dovrebbe recitare la Divina Commedia nella sua lingua madre. E, in quell'occasione, potrebbe nascere un gemellaggio con Verezzi, che alla Cava - un luogo più terreno, di rocce rosate - ha già allestito Inferno e Purgatorio.

Ancora Dante, sempre Dante?

Non solo Dante. Quest'estate, ho interpretato anche «Edipo re» di Sofocle a Taormina: entusiasmante l'ultima replica, davanti a sei mila persone. E ho portato in tournee un altro recital, «Eros voglio cantare», collage di versi e prosa attraverso i secoli, da Saffo a Campana.

Ma è instancabile, a 74 anni?

Non è ancora il tempo della pensione. A settembre, conclusi i corsi di recitazione che tengo a Volterra, comincerò a provare «Urfaust» di Goethe, con la regia di Maurizio Scaparro, una coproduzione dello Stabile di Palermo [redacted] dell'Eliseo di Roma. E poco prima di Natale, partirò per l'America: porto [redacted] Canada, a New York e Buenos Aires [redacted] recital di poesia.

Niente cinema o televisione?

Alla Rai già nel '65 recitavo Dante. Ora [redacted] allo studio un programma su di me, forse per la prossima stagione. C'è anche un lavoro al cinema, ma [redacted] prematuro parlarne.

Appuntamento con due ore di grande musica a Piazzale del Maschio per la sera di mercoledì 25 agosto, l'ingresso è gratuito

Concerto per Savona nell'estate del Priamar

Con le canzoni di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls»

Alfio Vitanza, il batterista del gruppo, [redacted] partecipato anche all'edizione del 1997 del Festival di Sanremo

Qui a fianco Vittorio De Scalzi con il chitarrista Andrea Maddalone. A destra Roberto Tiranti

Concerto per Savona, [redacted] sottolineare le bellezze della città e della sua zona a mare: l'appuntamento è per mercoledì 25 agosto al piazzale del Maschio della fortezza del Priamar. E come scenario, dunque, ci siamo.

Ma sarà anche e soprattutto un momento di grande musica, perché a cantare e suonare sarà il gruppo «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls». In due ore il fondatore della band e i suoi ragazzi ripercorreranno trent'anni di successi (basti pensare a brani come Quella carezza della sera, Miniera, Aldebaran, Concerto grosso, Che idea, Alianti liberi, Letti), ma spesso con [redacted] «rivisitazione» quanto mai interessante. Non solo. A differenza di altri il gruppo ha saputo restare attuale, produr[redacted] musica. Molti ricorderanno ad esempio la partecipazione dei New Trolls al Festival di Sanremo [redacted] (di questa band c'erano, oltre [redacted] De Scalzi, Roberto Tiranti e Alfio Vitanza), senza contare l'interpretazione di canzoni di big [redacted] Renato Zero e Boccelli.

«Concerto per Savona» [redacted] promosso dalla Stampa in collaborazione con il Comune [redacted] Savona, la Banca Popolare di Novara, l'agenzia Eccoci [redacted] l'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, ancora [redacted] volta al fianco di chi si batte per valorizzare le potenzialità turistiche di questa città. L'ingresso è gratuito, l'inizio [redacted] previsto per le 21,30.

Un legame antico

Banca Popolare di Novara vicina al turismo savonese

La Banca Popolare di Novara in piazza Diaz a Savona

Una storia che comincia tanti, tantissimi anni fa. Solo i più anziani, infatti, ricordano il «Piccolo credito savonese», istituto bancario che aveva sede in via Manzoni, nel palazzo dei Canonici. Oggi, nello [redacted] palazzo, in quegli stessi uffici, c'è la sede «storica» della Banca Popolare di Novara che, all'epoca, acquistò lo sportello bancario citt[illegible]a. «Sono passati tanti anni e il nostro istituto [illegible] credito ha stabilito un legame forte [redacted] la provincia di Savona e [redacted] Liguria», [redacted] Felice Arlorio, direttore della Bpn savonese.

La Bpn, partner della Stampa nella manifestazione sul Priamar, è da sempre vicina agli imprenditori liguri per quello che riguarda il turismo. Lo dicono, tra l'altro, le statistiche e il numero degli sportelli funzionanti in Liguria. Oltre alla sede capogruppo di Genova, ci sono cinque filiali a Imperia, Sanremo, Savona, Albenga e La Spezia, ventuno agenzie, tredici agenzie cittadine e uno sportello st[redacted] di cassa [redacted] Sanremo, al Mercato dei Fiori.

Una realtà consolidata, insomma, che stringe ancora di più il legame con la Liguria grazie all'impegno verso il turismo e il terziario che dalla Riviera si sta sviluppando anche nelle città, come Savona, in via di profonda trasformazione. «Senza contare che la nostra banca ha tesorerie comunali in molti comuni della Liguria», aggiun[redacted] ancora il direttore Felice Arlorio. [s. p.]

OMAGGIO A UN BIG

St-Vincent, il Palais in festa con Al Bano

Al Bano, nella sua lunga carriera d'artista 26 dischi d'oro [redacted] 8 di platino

SAINT-VINCENT

Sabato alle 21,30 il Palais Saint-Vincent (il palatenda montato in prossimità del municipio della cittadina termale) ospiterà un concerto di Al Bano. Posto unico, 30 mila il biglietto. Gli esordi della carriera dell'artista risalgono [redacted]gli anni del Clan Celentano (fu rispondendo [redacted] annuncio che venne ingaggiato). Con quel sodalizio artistico realizzò le prime tournées in Italia e in Svizzera, avviando una carriera promettente. Ma fu nel 1967 che la sua «stella» incominciò a brillare: [redacted] il [redacted] giri [redacted]el sole» vendette un milione e trecentomila copie.

Sulla scia del successo come cantante intraprese anche [redacted] di attore nei cosiddetti «cantarelli», i film che [redacted] sull'onda del successo [redacted] canzone e che intorno ad essa ruotavano.

Durante le riprese della pellicola [redacted] sole» conobbe Romina Power che di lì a poco sarebbe diventata sua moglie. I due si sposarono nel 1970. Nella sua vita d'artista Al Bano ha realizzato [redacted] album, vinto [redacted] dischi d'oro e 8 di platino. [redacted] 1982 ha ottenuto in Germania il «Golden Europe», assegnato all'artista che ha venduto più dischi. Nel 1984 è arrivata la vittoria al Festival di San Remo in coppia con Romina, interpretando la canzone «Ci sarà».

Del 1995 è l'opera «Emozionale», che si avvale della collaborazione di Paco De Lucia [redacted] del soprano Monserrat Caballé. Nel 1996 si apre una nuova fase artistica per Al Bano che torna al Festival [redacted]a solista, con il brano «E' la mia vita». Venendo [redacted] tempi più recenti si è dedicato anche alla musica lirica, collaborando con i tenori Carreras e Domingo. [a.b.]

TEATRO ALL'APERTO

Riondino, un cantastorie per Acqui

Recital del rimatore che piace a Costanzo e Fazio

Brunello Vescovi

ACQUI

[redacted] preferite, chiamatelo pure Joao Mesquinho, come lo pseudocantante brasiliano che interpretava nel salotto televisivo più famoso d'Italia, quello di Maurizio Costan[redacted] [redacted] David Riondino - rimator goliardico - protagonista domani (con inizio alle 21,30, ingresso 25 mila) di un recital al teatro all'aperto «Giuseppe Verdi». E' il terzo appuntamento di una rassegna estiva indetta dall'Aica (L'Associazione iniziative culturali dell'Acquese), che ha già visto all'opera Aldo Giuffré in una commedia di Plauto e Stefano Nosei con le sue [redacted] spiritose. Ora tocca a Riondino, con uno spettacolo equamente suddiviso in dieci canzoni e dieci digressioni, in forma di teatro cabaret: pensieri notturni, ballate sul filo della leggerezza in cui càpita - c[redacted] spiega [redacted] stesso Riondino - di «porsi domande assolute e inesaudibili, risolve[redacted] una volta per tutte quesiti cosmici, navigare per mari lontanissimi, analizzare usanze di popoli forse inesistenti, mediare [redacted] antichi miliardari brianzoli». Riondino è personaggio anomalo: un po' cantautore e un po' attore, sempre con un umorismo sottile e quel ghigno beffardo disegnato sul volto. Lui si sente cantastorie: «Mestiere povero - dice - che presuppone disponibilità alla conversazione, qualche attitudine alla ciarlataneria, una certa indolenza e il sentimento che le storie che si possono raccontare so[redacted] infinite e che non si esauriranno in una vita. Figuriamoci in una serata».

Lo spettacolo di David Riondino s'intitola «Solo con un piazzato bianco»

Auto Europa 93 s.r.l.
Concessionario
MINI ROVER MG

LA STAMPA estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Auto Europa 93 s.r.l.
Alessandria - str. Prov. per Pavia, 14
tel. 0131 226860 - Fax 0131 223959
Tortona - s.s. per Voghera 264
tel. 0131 867166 - fax 0131 820233
[redacted] v. Mazzini, 152
323931

[redacted] Il campione europeo di nuoto: provo grande nostalgia per la mia città

Fioravanti: amo le vasche ma nel «salotto» di Novara

Per anni ogni giorno il viaggio da Trecate per gli allenamenti

«Qui si respira aria di casa, distensiva La gente sembra sempre indaffarata ma [redacted] ha la faccia arrabbiata come capita da altre parti Noto che resta viva la voglia di divertirsi»

Domenico Fioravanti, 22 anni, ha trionfato negli europei di Istanbul conquistando il titolo [redacted] 100 metri rana e ha poi vinto gli assoluti italiani

Lorenzo Del Boca

DOMENICO Fioravanti, trionfatore agli Europei nei 100 rana [redacted] nuoto, campione italiano appena incoronato ad Asti e con la promessa di giocarsi [redacted] medaglia alle Olimpiadi di Sidney, è di[redacted] campione per [redacted] mal di schiena. Il medico gli aveva diagnosticato un principio di scoliosi alla spina dorsale [redacted] per curarla era opportuno praticare [redacted] po' di nuoto. Il [redacted]dre lo ha accompagnato [redacted] Palazzetto dello Sport di viale Kennedy [redacted] Novara, proprio davanti allo stadio dove giocano gli azzurri del calcio [redacted] lui s'è avvicinato alla piscina con lo [redacted] entusiasmo che si dimostra quando è l'ora della medicina. Aveva persino un po' [redacted] paura e, almeno da principio, quegli schizzi che gli arrivavano in faccia non lo mettevano di buon umore. Paolo Sartori, [redacted] suo primo allenatore, lo ha fatto [redacted] dritto come un fuso e gli ha fatto capire [redacted] avere nei muscoli delle braccia la forza per arrivare primo.

Adesso Domenico Fioravanti abita a Verona dove si è trasferito per intensificare la sua preparazione agonistica con Alberto Castagnetti, che è l'allenatore della Nazionale di nuoto, ma l'acqua che l'ha fatto grande [redacted] tutta [redacted] Novara. Il padre, ferroviere, arriva dalla Calabria, la mamma, maestra, insegna alle elementari di Trecate, il fratello, quasi ingegnere, tifa per i giallorossi della Roma e, chissà come, [redacted] una terra che divide i tifosi, quasi a metà, f[redacted] interisti e juventini, considera Totti un padreterno del pallone.

«A un certo punto, uno non se ne rende più conto - ammette Fioravanti -, ma a rifletterci bene sono stati sacrifici sterminati. Ogni giorno il costume da bagno [redacted] l'accappatoio nella sacca e via, sempre alla stessa [redacted]. Partenza da Trecate dove abitavo, dieci chilometri per arrivare [redacted] Novara, il tempo per cambiarsi e tuffi! in vasca per cominciare a nuotare. Centinaia di volte, avanti e indietro, con il rumore della mano che batte nell'acqua... ciaff, ciaff... e la linea di plastica che segna la corsia che ti vedi passare accanto mentre ti muovi».

Sembra la voce dell'esperienza, persino un po' baritonale, e a vederlo [redacted] un marcantonio grande e grosso, con due spalle larghe così: in realtà è un ragazzo di 22 anni che per due orecchi [redacted] è infilato tre orecchini e che mostra sulla coscia il tatuaggio di [redacted] pipistrello. Sente la musica rock [redacted] rap, gli piacerebbe tirar tardi in discoteca, anche se quella è una trasgressione cui deve rinunciare spesso, e prova nostalgia per Novara città. «Per me è davvero la città più bella del mondo - confessa - nella quale si torna volentieri». Appuntamento in piazza Martiri, nell'isola pedonale che, senza automobili, è diventata una specie di «salotto». Da una parte «l'angolo delle ore» per via dell'orologio che, fin dall'inizio [redacted] secolo, segna il tempo, dall'altra i portici che arrivano fino al Borsa dove caffè e aperitivi sono spesso l'occasione per contrattare acquisto e vendita del [redacted] all'ingrosso. «Si respira [redacted] di casa, riposante [redacted] distensiva. La gente sembra sempre indaffarata, ma non per questo ha la faccia arrabbiata come capita altrove. Hanno conservato, tutti, il gusto di scherzare e mantengono la voglia di divertirsi. I giovani, certo, ma anche quelli più in là negli anni riempiono i locali, se ne stanno in giro, parlano in dialetto. Li senti discutere e capisci che non si tratta di l[redacted]. Per esempio, lo sport che a Novara occupa uno spazio importante. Io, va be, nuoto e non è una disciplina molto seguita né dal pubblico né [redacted]ai giornali. Però il pallone eccita passioni incredibili e c'è la squadra dell'hockey che, senza parere, [redacted] quella che in assoluto vanta il palmarès più ricco, [redacted]en[redacted]o vinto quello [redacted] umanamente si poteva vincere».

Adesso [redacted] po' di vacanza. «Poca - riflette -. Al mare non nuoto perché ho paura, non mi sento a mio agio se non vedo il fondo e non capisco dove vado. E dopo qualche giorno senza piscina, mi manca. Poi ci sono da preparare le Olimpiadi dell'anno prossimo che potrebbero ess[redacted] un traguardo non così irraggiungibile». E pazienza se dovrà rimandare di un altro anno l'esame per il diploma di ragioneria.

Al via le selezioni per la nuova edizione del gran ballo che riproduce i fasti della corte asburgica

Una sera a Vienna, anzi sul Lago Maggiore

Stresa, per 24 debuttanti abito e acconciature da principessa Sissi

La serata di gala al Regina Palace non dimentica la solidarietà verso chi è meno fortunato

La manifestazione è diventata un evento di grande richiamo Per sole tre fortunate la favola avrà il suo apice all'Opernball

[redacted] Meneghini

STRESA

Via le treccine afro, le unghie dipinte di nero, tatuaggi [redacted] glitter: traditi per [redacted] abito vaporoso, stile principessa Sissi, per un valzer tra le braccia di un cadetto. Un sogno d'altri tempi? No, è attualissimo, tra le teenager più scalmanate che ballano rock e surf. In quella magica [redacted] metà novembre scenderanno, con abiti bianchi degni di una regina, [redacted] grande scala di marmo dell'hotel Regina palace di Stresa. Gli [redacted]piti, tutti rigorosamente in smoking o abito lungo, applaudiranno le giovani con stretto in mano un mazzo di fiori. Nella sala, la musica sarà dettata dalle note di Strauss, per le 24 debuttanti e i cadetti dell'Accademia Navale di Livorno. Eh sì, quella sera la favola prenderà corpo, diventerà reale.

La sfida l'ha lanciata, quattro anni fa per la prima volta, [redacted] comitato novarese [redacted] «Vienna sul lago», presieduto dal notaio Claudio Limontini. E ragazze di tutta Italia l'hanno raccolta. Il successo è stata una sorpresa anche per gli organizzatori. Oggi [redacted] «Vienna sul lago» [redacted] parla come di uno dei balli più prestigiosi, con richieste di aspiranti «deb» che arrivano da ogni regione.

Il 13 novembre è la data della quarta edizione di una manifestazione che ha riscosso [redacted] il passare del tempo un interesse sempre maggiore, svincolandosi dagli ambiti locali. Il Lago Maggiore come il bel Danubio blu, le giovani «deb» come la principessa austriaca, danzanti con i cadetti dell'Accademia navale di Livorno, in un grande albergo che con i suoi saloni ottocenteschi rievoca i fasti della corte asburgica.

«Vienna [redacted] lago» rivive la magica atmosfera dell'Opernball. Ed è l'unica manifestazione italiana del genere che abbia ottenuto l'alto patronato del sindaco della città di Vienna. Tanto che, dopo la serata al Regina Palace di Stresa, tre debuttanti proveranno l'emozione di partecipare proprio all'Opernball, a cui ogni anno [redacted] ammesse poche coppie non viennesi.

La serata all'hotel Regina Palace [redacted] Stresa è il momento clou: dietro [redacted] questa serata c'è una preparazione intensa, molto lunga, dove nulla è lasciato [redacted] caso. Le giovani selezionate devono sottoporsi [redacted] lezioni di ballo, per imparare tutto, dal valzer alla quadriglia, portamento, prove di abito ed acconciature. Il Comita[redacted] promotore sta vagliando le richieste finora pervenute: si può ancora tentare la sorte e far pervenire [redacted] proprio nominativo allo 0321/612802.

Il giro di valzer con i cadetti ha come di consueto uno scopo benefico. Mondana, «Vienna sul lago», e generosa verso chi que[redacted] fasti non li conoscerà mai. Quest'anno il ricavato della serata sarà devoluto ad una causa benefica: il sostegno della fondazione Idea, istituto per [redacted] ricerca e prevenzione dell'ansia.

LOCANDINA

Torino

Miss Italia chiude al Patio

Dopo l'elezione di Miss Piemonte, Rosaria Cannavò, alla discoteca «Le Cave» di Serravalle, la lunga cavalcata delle selezioni regionali di Miss Italia si conclude domani notte alla discoteca «Patio» di Torino. Si assegnerà l'ultima fascia e si presenteranno le 17 ragazze di Piemonte e Valle d'Aosta in partenza per le prefinali di San Benedetto, da sabato a domenica.

Frabosa Sottana

Il cabaret di Vergassola

Il cabaret di Dario Vergassola questa sera arriva nel Cuneese. [redacted] comico spezzino, spesso ospite del «Maurizio Costanzo Show», proporrà gli sketch di «Manovale gentiluomo» nella piazza centrale del paese. Dalle 21, ingresso libero.

Omegna

Parata di stelle per S.Vito

Con il concerto di Pierangelo Bertoli si apre sabato a Omegna la tradizionale festa di San Vito, compatrono della cittadina cusiana. Lunedì 23 sarà la volta di Teresa De Sio, quindi Fiordaliso (nella foto, martedì 24), Natalia Estrada (25), Ron (26) e Fiorella Mannoia (27). Tutti i concerti saranno gratuiti. Domenica 22 e 29 grandi spettacoli pirotecnici sul lago.

Pollein

Jazz sotto le stelle

In Valle d'Aosta la settimana è dedicata al giovane jazz italiano tra concerti, incontri e jam-session. Questa sera l'appuntamento è a Pollein, sul prato della Grand Place: dalle 21 suonano i «Serell'iver» e il «Velotti-Battisti jazz ensemble».

Trisobbio

Da «Ciro» alle Piscine

E' venerdì, alle 21,30, l'ultimo appuntamento del ciclo di musica e comicità alle Piscine: si esibisce il duo Luca [redacted] Paolo, ben noto ai telespettatori di «Ciro», il programma di Italia Uno. Ex componenti dei Cavalli Marci, i due alternano divertenti scenette a pezzi musicali. Il biglietto per lo spettacolo costa 20 mila lire.

Novara

Anteprime al Broletto

Doppio appuntamento da non perdere per il [redacted] all'aperto nel cortile del Broletto a Novara. In programma due anteprime nazionali della prossima stagione: [redacted]ra viene proposto «Wild Wild West» e domani l'attesissimo «La Mummia», pellicola costata 12 milioni di dollari e che in America contende lo scettro di più visto al chiacchieratissimo «Star Wars».

RETE Internet Premium
CONTIENE ULTIMA VERSIONE DELL'ABBONAMENTO E ACCESSO CON BANDA INTERNAZIONALE ALLARGATA

Nuova rete Internet Premium. Superveloci, con stile

Il nuovo stile sul web: banda internazionale di 8 Kbit/s per porta, per decollare oltreoceano, 30 MB spazio web, più spazio e-mail per poter inviare fino a 10 di documenti allegati, il supporto del motore di ricerca www.excite.it e l'assistenza gratuita guidata 24 ore su 24 al Numero Verde partire settembre: VocMail per gestire la posta elettronica dal tuo telefono dover usare il computer; Short Message I per inviare messaggi dal web avvisarti della presenza di messaggi e-mail sul GSM; 12-on-line* per trovare on-line i numeri di telefono; Do-it-your-news per ricevere via e-mail le news che più ti interessano; I-Pass*, per collegarti il roaming da circa 4.000 POP in 150 Paesi nel mondo. Scegli i nuovi abbonamenti Premium Tin.it. La differenza una questione di stile, il tuo. *Più info? Visita il sito www.tin.it*

Trovi gli abbonamenti Tin.it nei negozi Telecom Italia, Inslp e nei negozi di informatica che aderiscono all'iniziativa e sul sito www.tin.it

*Utilizzo gratuito fino al 31/12/99

tin.it TELECOM ITALIA

"TRIS"
A TASSO ZERO
Str. NAZIONALE 20 CAMBIANO (TO) - Tel. 011/945.72.00
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 18 Agosto [redacted] 32
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.09
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

BRAVO BRAVA MAREA
20 Milioni a TASSO ZERO
[redacted]
con rata da
[redacted]
[redacted] Tel. (011) 60.58.111
PROGETTO

L'impianto avrà 32-34 mila posti a sedere, tutti coperti, costerà una settantina di miliardi

Nuovo Filadelfia come lo stadio dell'Arsenal

Progetto entro settembre

[redacted] Borghesan

Assomiglierà allo stadio dell'Arsenal. [redacted] nuovo Filadelfia sta prendendo la forma del catino londinese sul tavolo dell'architetto Roberto Renacco. Il progetto esecutivo per cui verrà chiesta la concessione edilizia sarà consegnato al Comune entro settembre.

L'Highbury [redacted] un impianto coetaneo [redacted] quello del Torino Calcio. Maggiore di un paio d'anni, ha un destino simile, [redacted] andrà in porto la proposta della Fondazione, titolare del terreno compreso tra via Filadelfia, via Tunisi, via Spano e via Giordano Bruno. Il primo è nato nel 1922, il Fila tra il 1924 e il 1926. L'Italia vi giocò per la prima volta nel 1934, [redacted] amichevole contro l'Inghilterra (perdemmo 3 [redacted] 2).

«Quindici anni fa - spiega Renacco - fu oggetto di una ricostruzione pesante: tre blocchi, quelli che ospitano le tribune e una gradinata furono interamente demoliti e rifatti, il quarto fu ristrutturato. Ora ha una capienza di 44 mila posti, e sotto gli spalti ospita il museo, il circolo della società, alcuni pub».

E' un po' il modello che il progettista ha cercato di prendere per la futura Casa Granata. «Fuori - precisa Renacco - [redacted] Nuovo Filadelfia vestirà di mattone e cemento come il vecchio glorioso stadio». Ma dentro... Oltre all'Highbury, l'architetto Renacco aveva visitato lo stadio di Montecarlo e l'Ullevaal di Oslo. Ha attinto idee da tutti e tre gli impianti, ma l'Highbury dà garanzie di un pathos maggiore: «E' un luogo dove il calcio te lo gusti da vicino, dove c'è motivo per stare assieme, oltre la partita», assicura il progettista.

Quanti posti? Con la disponibilità del ministero delle Finanze di cedere al Comune l'area di [redacted] Giordano Bruno, [redacted] nuovo Filadelfia potrà avere 32-34 mila seggiolini, tutti coperti. Come all'Highbury [redacted] all'Ulleval si potrà seguire la partita a 5-6 metri dal rettagolo di gioco. Una [redacted] due milioni per spettatore, in totale [redacted] settantina di miliardi considerando che dovrà essere realizzata una tribuna su un cavalcavia da costruire sopra via Giordano Bruno. Sono stati esaminati anche i problemi delle vie di fuga e dei parcheggi: durante le partite sarà vietato il transito nelle vie del quadrilatero, fatta eccezione per i residenti; in via Zini sono già stati ricavati 600 posteggi, e altri sono previsti dove attualmente si trovano i campi Combi e Marchi.

Mentre [redacted] parte procedurale [redacted] marciando, sul versante del calcio vero [redacted] proprio resta da fare una sola tappa, ma fondamentale: quella dell'accordo tra Fondanzione e Torino Calcio per la costruzione e l'uso dell'impianto.

[redacted]

Ma resta ancora da raggiungere l'accordo tra la Fondazione [redacted] il Torino Calcio

La Fondazione, infatti, ha già raggiunto un'intesa con la società di Giuseppe Aghemo (manager, presidente della squadra del Moncalieri, che, da quest'anno, milita nel Campionato Nazionale Dilettanti) [redacted] Franco Ciminelli (imprenditore, con attività a Borgaro); i privati hanno i capitali, garantiti con fidejussione bancaria, per far erigere l'opera. La forza della Fondazione è il terreno, che le fu donato dall'allora presidente del Toro, Gian Marco Calleri.

La Fondazione Campo Filadelfia fu fondata da Diego Novelli, con tifosi doc quali d[redacted] Al[redacted] Rabino, Gian Paolo Ormezzano, Paolo Emilio Ferreri e con la partecipazione della Città, appositamente per gestire la ricostruzione dello stadio, «[redacted] siamo pronti a darlo alla società di calcio», sostengono i promotori. In quale forma - affitto o mutuo - toccherà all'attuale presidente del club granata, Massimo Vidulich, dirlo.

Ci vorranno sei mesi per avere la concessione edilizia, spiega Renacco, nel frattempo sarà svolta una ricognizione per individuare il costruttore. I lavori potrebbero partire a giugno del duemila, una scadenza importante anche per il futuro dello stadio dei mondiali. Da quella data in poi, infatti, Juventus [redacted] Torino non avranno più impegni per l'utilizzo del Delle Alpi.

Questo lo stadio londinese dell'Arsenal che è stato ristrutturato una quindicina d'anni fa. Sotto gli spalti ospita musei e pub

Un fratello: possiamo anche accettare che [redacted] morto così, [redacted] vogliamo indagini approfondite

Suicidio di Cavaliere, [redacted] autopsia

La procura accoglie la richiesta della famiglia

Sarà esumata domani la salma di Pasquale Cavaliere. Verrà effettuato l'esame autoptico per accertare la causa [redacted] morte. La procura della Repubblica, ieri, ha accolto l'esposto della famiglia del consigliere regionale. E' stato il pm Gabriella Viglione, magistrato di turno, a[redacted]re la richiesta presentata dall'avvocato Emiliana Olivieri.

«Non è vero che noi non vogliamo [redacted] l'idea del suicidio come hanno riportato giornali e tv, ma vogliamo che le indagini siano compiute in modo approfondito, completo - dice il fratello Giuseppe, 33 anni -, nessuno di noi ha più visto il corpo di Pasquale, neppure nostra sorella Antonietta che si è recata a Cordona. La bara era già chiusa. Non ci sono state date spiegazioni dirette da parte degli inquirenti. Noi vogliamo andare [redacted] fondo, proprio per togliere ogni [redacted]o. E [redacted] sarà confermato il suicidio sapremo rispettare la scelta di nostro fratello».

Papà Vincenzo martedì, dopo la [redacted] funebre nella chiesa [redacted] Ciriè, aveva gridato al microfono, davanti alla piazza stracolma di amici e autorità, il suo tormento: «Non sappiamo se c'è Pasquale in quella bara. Non abbiamo niente di lui. Aiutateci a capire». Il «grazie» aveva anticipato l'abbraccio del sindaco Luigi Chieppero: «Vi saremo vicini. Il desiderio di un padre davanti alla morte di un figlio è più che legittimo».

[redacted]

Vincenzo Cavaliere dietro al feretro [redacted] figlio Pasquale, lo sorreggono il figlio **Giuseppe** (a destra) e il nipote **Armando**. Poco prima il papà aveva [redacted] pubblico il [redacted] dolore: «Come farò [redacted] stare [redacted] di te? Non mi fermerò finché non avrò scoperto [redacted] è morto»

La famiglia Cavaliere ha ancora fresco il ricordo del sorriso di Pasquale al matrimonio dell'ultima sorella, [redacted] ventina di giorni fa. Una festa, un ricordo sereno. Poi quel viaggio in Argentina per riportare il piccolo Mathias alla madre Andrea. [redacted] là non una lettera spedita, non [redacted] rigo scritto per loro, «solo quei fogli di quaderno in cui sono scritti alcuni pensieri», un feretro chiuso e un referto dove [redacted] legge che è morto per asfissia.

«Troppo poco per archiviare il "suicidio" di un fratello. Lui sicuramente, ostinato come noi, non l'avrebbe fatto», aggiunge Giuseppe.

Intanto anche a Cordoba l'indagine non è completata. [redacted] magistrato argentino attende i responsi di due [redacted] prima di depositare le conclusioni e trasmettere gli atti (con alcuni oggetti personali [redacted] Pasquale) in Italia: l'esame calligrafico sui messaggi scritti [redacted] pugno dalla vittima e quello tossicologico.

«Abbiamo incaricato due legali, a Cordoba, di seguire l'inchiesta. Siamo in contatto quotidiano», assicura l'onorevole Giorgio Gardiol, parlamentare dei Verdi, che con Antonietta si era recato per capire le [redacted] della morte. A Gardiol, compagno di Pasquale in consiglio provinciale tra l'85 e il '90, i dubbi sul suicidio sono scemati, ma quel gesto gli è ri[redacted] incomprensibile. [l. bor.]

Divieti d[redacted] domani

Lavori [redacted] in [redacted] Vittorio

Cominciano domani i lavori per la sostituzione degli scambi tranviari in piazza Vittorio Veneto, all'altezza dell'incrocio con lungo Po Cadorna. Il cantiere, che si chiuderà [redacted] 4 settembre, realizzerà l'intervento in tre divese fasi.

1ª FASE. Dal 19 al 26 agosto: durante questo periodo ci [redacted]arà il divieto di transito in lungo Po Cadorna, nella semicorreggiata Ovest, tra corso San Maurizio e piazza Vittorio Veneto. Solo i residenti potranno circolare nel tratto interessato dai lavori.

2ª FASE. Dal 27 al 31 agosto: si manterrà il divieto di circolazione [redacted] correggiata Ovest di lungo Po Cadorna, [redacted] corso San Maurizio e piazza Vittorio Veneto.

3ª FASE. Dall'1 al 4 settembre: nel periodo conclusivo dei lavori sarà imposto il divieto di transito in lungo Po Cadorna, sempre tra [redacted] San Maurizio e piazza Vittorio Veneto.

E chi proviene [redacted] lungo Po Diaz non potrà svoltare a destra sul ponte Vittorio Emanuele.

[redacted]

Incendio

A Pont, contro inceneritore

E' sicuramente doloso l'incendio sviluppatosi lunedì in uno scantinato della «Liri» di Pont Canavese. Un'azione dimostrativa contro chi vorrebbe insediare nella fabbrica un inceneritore. Alla Liri nei giorni scorsi è arrivata anche una lettera di minacce.

[redacted]

Compleanno

Guidetti Serra ha 80 anni

Bianca Guidetti Serra compirà domani 80 anni. Avvocato, personaggio politico legato sempre alla sinistra, protagonista di battaglie politiche e civili, dovrà festeggiare il compleanno [redacted] in ospedale dove è ricoverata per un disturbo non grave da alcuni giorni.

CASINO'

Sanremo

L'identikit del vincitore

Torinese, tra i 50 e 60 anni, nato il 22 settembre. Si sa solo questo del giocatore che ha sbancato [redacted] Casinò di Sanremo vincendo oltre seicento milioni. Un cronista è andato [redacted] vedere chi sono e come [redacted] comportano i frequentatori abituali della ca[redacted] da gioco.

[redacted]

Scarcerato

Bimbi-schiavi? «Un equivoco»

Non ha ridotto in schiavitù i bambini che lavoravano nella sartoria. Per questo è stato scar[redacted] il cinese, titolare del laboratorio dove i carabinieri avevano trovato alcuni minorenni, tra cui alcuni figli. Erano lì - ha detto - perché potevano essere meglio controllati.

Piogge, temporali, umidità: la media delle temperature massime nei sette giorni è precipitata [redacted] 26 gradi

E continuano a chiamarla estate

L'ultima settimana la più fresca degli ultimi 5 anni

E la chiamano estate. Anzi, qualcuno aveva avuto il coraggio di definirla «l'estate più torrida del secolo». Eppure, dati alla mano, la settimana di Ferragosto del '99 è stata la più fredda e umida degli ultimi cinque anni e il confronto diventa impressionante se si affiancano le temperature massime degli ultimi giorni a quelle dell'agosto '98.

Lo scorso anno, nel giorno di Ferragosto, il termometro aveva fatto segnare una punta di 30,9 gradi e la «media» delle temperature massime comprese nella settimana dal 10 al 16 agosto '98 [redacted] piuttosto alta: 33,3 gradi.

Quest'anno, invece, Giove Pluvio ci ha messo lo zampino e l'afa tropicale ha lasciato il posto [redacted] un clima di tipo britannico: poco sole, tante nuvole, [redacted] spruzzo di pioggia pressoché quotidiano e temperature da settembre inoltrato. Risultato: nel giorno di Ferragosto la colonnina di mercurio non è andata oltre i 23,8 gradi, mentre la media delle massime della settimana è precipitata a 26 gradi. Una temperatura persino inferiore ai 26,6 gradi registrati nel[redacted] stessa [redacted]timana del '96, una delle più [redacted] degli ultimi anni.

LA [redacted]

Temperatura massima nei giorni	1995	[redacted]	1997	1998	1999
10	28,9	29,2	31,6	34,7	31,3
11	25,9	24,8	28,4	35,6	30,3
12	27,2	[redacted]	[redacted]	34,7	[redacted]
13	31,8	26,2	29,1	33,4	25,2
14	31,9	28,2	29,9	32,3	25,5
15	[redacted]	28,5	31,0	31,7	23,8
16	30,2	29,2	29,3	30,9	24,3
Temperatura media	29,4	26,6	29,0	33,3	26,0

«In realtà la situazione climatica di quest'inizio di agosto è tutt'altro che anomala - spiega [redacted] Bovo, responsabile del servizio meteoidrografico della Regione Piemonte - rispetto al '98 fa molto più freddo, ma [redacted] andiamo a guardare i dati relativi agli ultimi 30 anni ci accorgiamo che le oscillazioni sono assai contenute». Al [redacted] là delle temperature, a provocare l'impressione di un'estate «inglese» è soprattutto la frequenza delle precipitazioni. Lo scorso anno i temporali erano stati pochi [redacted] più violenti, mentre finora nel mese di agosto gli acquazzoni [redacted] sono distribuiti in maniera più uniforme. Nel '98 ci sono stati 4 giorni di pioggia in un mese (32,8 millimetri di precipitazione), mentre in que[redacted] primi 17 giorni il servizio meteoidrografi[redacted] della Regione ne ha già contati 5, [redacted] 71,6 millimetri [redacted] precipitazione. Anche per i prossimi giorni ci sono poche speranze di rivedere [redacted] bel tempo: domani [redacted] previsto cielo nuvoloso con piovaschi sui rilievi, [redacted] venerdì dovrebbe es[redacted] più sereno con qualche temporale nel pomeriggio. [g. bal.]

Negli ultimi giorni un sole timido qualche nuvola e l'immancabile acquazzone

PATIO
FINALE MISS PIEMONTE
VALIDO PER IL CONCORSO DI MISS ITALIA
GIOVEDÌ 19 AGOSTO

C.so Moncalieri 346/14 - Tel. 011.6614841

Gli inquirenti: azione dimostrativa, chi ha colpito non voleva distruggere

Un attentato le fiamme alla Liri

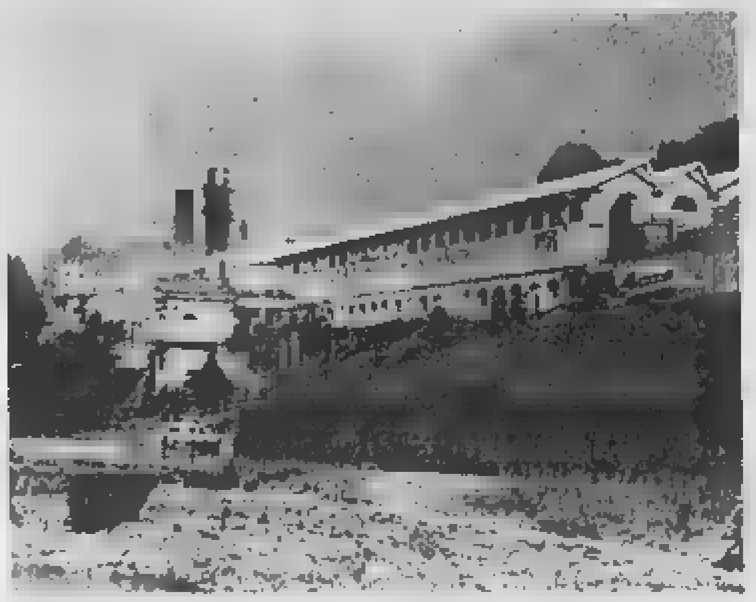
Pont, lettere di minacce [redacted] sindaco e azienda

[redacted] Maggio
PONT CANAVESE

[redacted]

La Procura di Ivrea apre un'indagine: [redacted] esaltato o ecoterroristi?

Scontro in paese dopo la decisione di costruire un inceneritore



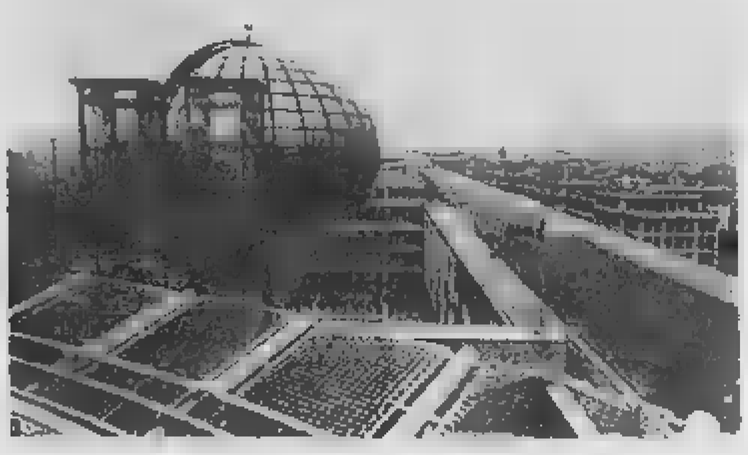
La Liri [redacted] specializzata nella [redacted] di [redacted] plastici

Non [redacted] sono d[redacted]. E' stata un'azione «dimostrativa», messa a segno da qualcuno che vuole alzare il livello della tensione, l'incendio che lunedì, poco prima delle 13,30, è divampato in uno scantinato della Liri industriale di Pont Canavese. Un'azione contro la fabbrica che intende attivare un inceneritore nel proprio stabilimento, nel centro del paese. Ma che non era volta a distruggere o a sabotare: è servita [redacted]lo da avvertimento. Di questo sono ormai convinti i carabinieri, ma anche i vigili del fuoco, chiamati da un cittadino, allarmato per il fumo che usciva dalle finestre della fabbrica. A rafforzare l'ipotesi dell'attentato spunta ora [redacted] elemento nuovo in tutta questa vicenda: pochi giorni fa alla Liri (azienda specializzata nella lavorazione di laminati plastici) è arrivata una lettera di minacce, [redacted] al vaglio della Procura di Ivrea. Una missiva che [redacted] è stata rivendicata ma che elenca senza mezzi termini [redacted] serie di azioni che sarebbero state promosse contro la Liri [redacted] questa avesse mantenuto l'intenzione di attivare l'inceneritore nello stabilimento di via Caviglione. L'incendio di lunedì confermerebbe dunque che dalle parole qualcuno [redacted] passato ai fatti. Chi ha colpito [redacted] voleva distruggere: altrimenti avrebbe appiccato il fuoco in altri reparti della fabbrica, ad esempio dove ci sono i macchinari; [redacted] poi avrebbe scelto un altro orario, magari di notte, in modo da impedire l'intervento tempestivo dei pompieri. Invece [redacted] stato bruciato in pieno giorno alcune [redacted] di fili di rame rivestiti in gomma e alcune tavole di legno accatastate da tempo in uno scantinato. Tutto sommato un danno minimo, ma tanto è bastato per alimentare la paura. Il difficile, adesso, sarà l'individuazione dei responsabili. I carabinieri [redacted] prendendo [redacted] considerazione diverse ipotesi: al momento, escludono che l'azione [redacted] avere una matrice ecoterroristica dato che non è stata rivendicata. L'unica certezza è l'origine dolosa delle fiamme. Ma fa riflettere il fatto che l'incendio sia stato appiccato pochi giorni dopo la lettera di [redacted] arrivata alla Liri.

Per avere qualche elemento in più ieri i carabinieri hanno chiesto al magistrato [redacted] nominare un perito che effettui ulteriori analisi sul luogo in cui [redacted] sviluppate [redacted] fi[redacted]. E' solo [redacted] questione di giorni e forse si avrà un quadro più preciso della situazione. Intanto in paese c'è incredulità dopo questo fatto: «Certo nessuno si immaginava - afferma l'assessore all'Ambiente, Rosanna Touscoz - [redacted] la storia della Liri diventasse la telenovela dell'estate e che Pont balzasse improvvisamente agli onori della cronaca».

La vicenda va avanti da almeno un mese e mezzo, da quando cioè l'azienda ha ufficialmente annunciato l'intenzione di costruire l'inceneritore. [redacted] quel momento è [redacted] susseguirsi di accese assemblee e incontri pubblici; oltre mille persone hanno firmato una petizione per dire no all'impianto, si è [redacted]tuito un comitato e [redacted] Pont sono sbarcati, in diverse successioni, gruppi di ambientalisti e rappresentanti dei verdi per appoggiare il fronte della protesta. Un fronte che si è allargato [redacted] macchia d'olio e che in poco tempo ha costretto l'amministrazione comunale a prendere una posizione di fronte al progetto presentato dalla Liri. Così, pochi giorni fa, il Consiglio comu[redacted] ha sottoscritto una delibera per esprim[redacted] il suo parere negativo. Non basterà, perché l'ultima parola spetta a Regione e ministero dell'Ambiente. Dall'azienda [redacted] impossibile avere una dichiarazione dopo ciò che è successo lunedì: il personale è in ferie e il telefono del centralino squilla a vuoto. Intanto un'altra tegola si abbatte sulla Liri: alcuni cittadini nei giorni scorsi si sono rivolti al sindaco di Pont, Dante Barinotto (al quale è per[redacted] lettera di minacce simile [redacted] quella in [redacted] agli inquirenti), lamentandosi per la p[redacted] dei fumi prodotti durante la lavorazione d[redacted] resine fenoliche. E l'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) si è già attivata per i controlli sulla qualità dell'aria.

I nuovi progetti del Comune



L'«astronave» sul tetto del Lingotto: «Deve essere avvicinata ai cittadini»

Nel futuro del Lingotto c'è la «shopping [redacted]»

L'assessore Corsico: il centro fiere dovrà essere integrato nel quartiere

Emanuela Minucci

Gae Aulenti, alla cena del centenario Fiat, sollevando lo sguardo fino alla cupola azzurra: «E' una struttura semplicemente meravigliosa, perfetta». Franca Lacquaniti, pensionata con balcone su [redacted] Garessio: «Sarà pure bella, ma [redacted] ricorda un'astronave. E' [redacted] cosa estranea [redacted] quartiere, non uno spazio da vivere. Almeno a me da quell'idea e non credo di essere la sola». Il futuro del Lingotto, inteso come centro fieristico, [redacted] pure come punto d'orgoglio della Torino [redacted] Duemila [redacted] prigioniero di questa contraddizione. [redacted]a un lato l'idea [redacted] complesso avveniristico, super-funzionale che piace agli architetti - spiega l'assessore al Territorio e alla Mobilità Franco Corsico, che a settembre dovrà mettere mano alla metamorfosi dell'intero quartiere - dall'altro il suo essere poco fruibile dalla gente, ostaggio di quella freddezza che accomuna tutti i progetti che restano grandi soltanto sulla [redacted]ta». Quella stessa freddezza che secondo gli abitanti della circoscrizione si percepisce passeggiando fra i negozi del complesso [redacted] portici i cui fatturati languono da tempo. Al punto che [redacted] Lingotto spa già due anni or [redacted] incaricò la «Larry Smith», società di analisi finanziarie, di elaborare [redacted] strategia [redacted] sviluppo per il rilancio di questa galleria di negozi. Ora [redacted] piano è pronto ed è all'esame del Consiglio di amministrazione della società. La parola d'ordine - secondo gli esperti - è offrire insieme con un prodotto commerciale anche occasioni di socialità, servizi per il tempo libero ed esperienze culturali. Insomma, creare il pri[redacted] shopping center in cui, all'oc[redacted] poter coltivare anche lo spirito.

L'assessore Franco Corsico

Questa la filosofia-base. Che si inserisce però in [redacted] quadro meno astratto: quello del miglioramento della viabilità fra il centro fieristi[redacted] del Lingotto e il resto della metropoli. Non solo secondo gli esperti della Larry Smith, infatti, questo è [redacted] punto cruciale: «Per superare la contraddizione [redacted]do la quale il Lingotto è nel contempo motivo di ostilità [redacted] di orgoglio per la città - aggiunge l'assessore Corsico - [redacted] vi è che una [redacted]luzione: quella di integrarlo il più possibile con il resto del territorio». Aggiunge: «Soltanto così potremo [redacted]uscire a trasformarlo [redacted] frontiera un po' chiusa in se stessa [redacted] polivalente [redacted] grado di offrire una multisala cinematografica come lezioni universitarie sia del Politecnico che dell'ate[redacted] di [redacted] Po». E [redacted] alle soluzioni. Prima [redacted] tutto la proposta di realizzare un grande parco pedonale per unire la zona dei mercati generali (che, una volta sfrattati i venditori ospiterà il villaggio olimpico) in via Giordano Bruno. «Questa [redacted] delle soluzioni possibili, quella indicata [redacted] piano regolatore - dice ancora l'as[redacted] - anche se risulterà un po' oneroso creare [redacted] parco enorme, lungo circa [redacted] metri, interamente su soletta, ma resta fra le possibilità più suggestive, anche se un po' faraoniche, per rendere più omogenea l'area della circoscrizione 9».

Altre grandi strutture indispensabili al rilancio di questo quartiere (che saranno conclusi sicuramente entro il 2006) il sottopasso di corso Spezia insieme con [redacted] nuova via Zino Zini e la riqualificazione di piazza Nizza. Sorpresa finale [redacted] funicolare che colleghi l'ex-fabbrica alla [redacted] d'Oltrepo e alla collina. «Bisogna attuare - conclude Corsico, [redacted] accordo [redacted] quanto contenuto nel piano Larry Smith - qualsiasi intervento che riesca ad avvicinare "l'astronave" ai cittadini».

Tragedia [redacted] Nichelino. «Stava benissimo, non prendeva medicinali». Domani l'autopsia

Muore a 17 anni davanti alla tivù

Trovata senza vita dalla madre nella [redacted] camera

E' morta a diciassette [redacted]ni, guardando la televisione in camera sua. A scoprire il corpo senza vita di F[redacted] Verdoliva è stata la madre, che ieri mattina [redacted] le 5 [redacted] è svegliata per [redacted] rumore del apparecchio ancora acceso. Sul letto la donna ha trovato il corpo esanime della figlia più piccola, stroncata da un arresto cardiaco. La tragedia è avvenuta in [redacted] appartamento all'undicesimo piano [redacted] via del [redacted]scolo 13, a Nichelino, un palazzone vicino al campo sportivo che in paese pomposamente chiamano «il grattacielo».

Sul posto è subito arrivata un'ambulanza del "118", seguita da una pattuglia dei carabinieri di Nichelino, ma anche il medico del servizio di emergenza non ha saputo spiegare le ragioni della morte: «Arresto cardiaco provocato da cause ancora da accerta[redacted], ha scritto sul referto. I militari hanno controllato l'abitazione [redacted] interrogato i familiari, senza però trovare nulla di anomalo. Soltanto l'autopsia, disposta per domani dal sostituto procuratore Marcello Tatangelo, potrà chiarire ogni dubbio. Ma già sin d'ora i carabinieri [redacted] sentono di escludere la morte per droga e il suicidio. La ragazza, infatti, non era tossicodipendente e sul [redacted] corpo non è stato trovato alcun segno che faccia pensare a un "buco" fatale. E nell'appartamento [redacted]n sono stati rinvenuti né flaconi né boccette di farmaci pericolosi, insomma nulla che possa essere servito ad uccidersi.

Una delle ipotesi sulle quali stanno lavorando i militari è che il decesso [redacted] Francesca possa [redacted]sere [redacted] in relazione con una cura dimagrante che la [redacted] fatto qualche [redacted] prima. A rivelarlo [redacted] la stessa madre della giovane, Celeste Giordano, che tuttavia ha poi aggiunto che sua figlia da alcuni mesi non prendeva più le pillole dimagranti. Lo conferma anche il convivente della donna, Franco Caddeo: «Francesca stava benissimo e non prendeva nessun medicinale, è [redacted] cosa che non riusciamo davvero a spiegarci».

Francesca Verdoliva viveva nel «grattacielo» di via del Pascolo da circa due anni, in compagnia della madre, del [redacted] convivente e di due fratelli più grandi. «Una famiglia molto riservata - racconta un vicino - non parlano quasi con nessuno e quando ci si incontra [redacted] si [redacted] al di [redacted] dal classico "buongiorno" [redacted] "buona[redacted]". Ogni tanto qualcuno vedeva Francesca, che [redacted] visto[redacted] problemi di peso, uscire per portare fuori il cane, ma pochi possono dire di averla conosciuta bene. I familiari, chiusi nel loro dolore, non vogliono nemmeno [redacted] pensare ad una tragedia provocata da una cura dimagrante. Domani, con tutta probabilità, il medico legale chiarirà il mistero di una morte con troppi interrogativi. (g. bal.)

[redacted]

Polizia, controlli a tappeto

Raffica di controlli antievasione nel Torinese. Li ha effettuati la [redacted] notte la Questura di Torino, verificando se 260 detenuti (144 dei quali sottoposti agli arresti domiciliari, 87 alla detenzione domiciliare e 29 in libertà vigilata) rispettavano gli obblighi imposti dalla legge, cioè il divieto di abbandonare il domicilio e l'obbligo di rientro in casa nelle ore notturne. In sedici casi i poliziotti impegnati nei controlli hanno riscontrato delle irregolarità e han[redacted] provveduto alla segnalazione alla magistratura. I sedici denunciati per evasione rischiano, tra l'altro, la [redacted] delle misure di detenzione alternativa. Le ispezioni - che hanno richiesto l'impiego di oltre [redacted] genti ad otto funzionari - [redacted] state eseguite anche presso alcuni locali notturni [redacted] e[redacted] commerciali già più volte segnalati come [redacted] di ritrovo di persone pregiudicate o sottoposte ad obblighi di legge.

Su un diabetico

Un pancreas trap[redacted] alle [redacted]

Primo trapianto di pancreas all'ospedale delle Molinette. Lo ha portato a termine un'équipe diretta da Fed[redacted] Ponzio, primario dei trapianti renali, da Antonio Musso, direttore della scuola di oncologia, e da Mauro Salizzoni, primario trapianti epatici. [redacted]cevente un paziente diabetico di mezza età, a cui [redacted] stato sostituito anche un rene. Il pancreas, [redacted] poche ore dall'operazione, ha preso a funzionare perfettamente al punto che la glicemia è scesa [redacted] circa sei volte. Il donatore, un giovane di 19 anni, ha subito an[redacted] l'espianto del [redacted] del fegato e dell'altro rene, tutti trapiantati nella notte fra lunedì e martedì su altrettanti pazienti.

L'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio ha sottolineato «l'alta efficienza della scuola dei trapianti piemontese». Al direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, [redacted] piccola rivincita: «Questo importante risultato è [redacted] ottenuto proprio [redacted] quel reparto dove era stata segnalata [redacted] presenza di legionella, innescando polemiche evidentemente pretestuose».

Specchio dei tempi

«Ecco le condizioni per [redacted] l'aliquota Ici ridotta» - «Dal maggio '97 attendo [redacted] rimborso del bollo auto» - «Arriva il giustiziere delle panchine» - «Rischio troppo alto» - «Salvato [redacted] quattro volontari»

Il direttore della Divisione servizi civici e tributi di Torino ci scrive:

«Rispondo al lettore che nutre dubbi sulla corretta applicazione dell'aliquota ridotta Ici relativamente ad alcune tipologie di immobili e, precisamente, quelli affittati con contratto di locazione. A tal proposito, provo a fornire una risposta volta a chiarire le disposizioni consiliari approvate in materia di Ici per l'anno 1999.

«L'amministrazione [redacted]nale ha previsto un'aliquota ridotta nella misura del 4,5 per mille per gli alloggi locati [redacted] contratto, che deve essere registrato e conforme all'art. 2, comma 3, L. 431/98, nonché utilizzati dal locatario [redacted] abitazione principale.

«Per concludere ricordo che, l'amministrazione comunale di Torino ha [redacted] tempo promosso, in sede locale, gli accordi tra le parti per la definizione delle condizioni da indicare [redacted] tratti [redacted], accordi [redacted] dovrebbero [redacted] firmati quanto prima».

Maria Virginia Tiraboschi

[redacted] lettore ci scrive da Cuneo:

«Il primo atto ufficiale dell'iter burocratico per accedere al recupero del bollo (pagato due volte per vizio di forma riscon[redacted] sul primo versamento effettuato) s'inizia il 7 maggio 1997 con l'invio [redacted] Servizio Tributi della Regione Piemonte dell'istanza di rimborso.

«Il tempo richiesto dal Servizio Tributi Regionali per la verifica di tale documentazione e successiva trasmissione all'Aci di Roma è di 160 giorni. Un anno circa è invece il tempo entro cui la Direzione [redacted]trale Affari dell'Aci [redacted] Roma esprime parere favorevole o no; per il caso in esame viene dato parere favorevole e [redacted] documentazione rimessa al competente Servizio [redacted] Regione Piemonte in data 16 settembre '98. Altri 180 sono infine i giorni richiesti dalla Re[redacted] per provvedere al rimborso e chiudere la pratica. I tempi suesposti sono stati deliberati dal Consiglio Regionale il 12/10/1993. Bene, venuti a scadere i termini indicati, il 22 aprile, si chiede un primo [redacted]cito di rimborso. La risposta, vanamente attesa, induce a ripetere il sollecito l'8 giugno con raccomandata. Attendo ancora un cenno di riscontro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lungo il viale del tratto iniziale di corso Appio Claudio ci sono delle panchine sulle quali erano soliti sedersi soprattutto [redacted] prostitute, specialmente di giorno, [redacted] extracomunitari in apparenti pause pranzo. Di notte vi si facevano grandi bevute di birra, almeno a giudicare dai cestini traboccanti [redacted] bottiglie vuote, fin buttate per terra. E [redacted] ho detto delle siringhe sparse all'intorno con o senza il cappuccio sull'ago, che [redacted] sono mai mancate. Ma la seconda notte d'agosto, tra quelle case signorili, è successo qualcosa [redacted] nuovo: un giustiziere creativo ha [redacted]gato una per una e con rigorosa precisione le assi di legno dei sedili delle quattro povere panchine».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Qualche giorno fa, incuriosito dalla pubblicità chiamo [redacted] nota assicurazione [redacted] che opera al telefono. Dopo aver risposto alle domande dell'impiegata, mi viene prospettata una [redacted] tutto sommato interessante, che nel giro [redacted] due giorni ricevo per posta. [redacted] leggere il preventivo però, mi accorgo che compare solo la Rc e [redacted] la [redacted] furto/incendio [redacted] pure avevo chiesto di inserire. Telefono per chiedere spiegazioni e candidamente la telefonista mi rivela che non c'è stato alcun errore in quanto le polizze di tale compagnia coprono contro il furto/incendio solo chi ha il box! Faccio notare che io [redacted] possiedo una Ferrari ma solo una vecchia Panda con tanto di antifurto. Inutilmente. "Il rischio - mi sussurra - è troppo alto"».

Nicola Adduci

Un lettore ci [redacted]

«Nel mese di maggio, per motivi [redacted] lavoro, mi trovavo alle 23,30 alla fermata del 61 in via Po angolo via S. Ottavio. Avevo una valigia con effetti personali. Sono stato aggredito da 4 persone di circa [redacted] anni, in stato di ubriachezza, che volevano rubarmi la valigia. Fortunatamente sono intervenuti subito [redacted] ragazzi di "Presenza amica" che per radiotelefono [redacted] hanno chiamati altri due. In un minuto erano in 4 e devo ringraziarli perché mi hanno tirato fuori da una brutta situazione veramente (visto che [redacted] capito che volevano, ubriachi, anche picchiare "qualcuno"). Non ricordo il loro numero sulla divisa azzurra. S[redacted] disarmati, ma io li ho trovati molto pronti e utili, non sarebbe male estendere tale servizio non solo in via Po o via Roma o in centro, ma anche in altre zone».

Segue la firma

DAI TRIBUNALI ALLA POLITICA: UNA DONNA IN PRIMA LINEA

«Nel dopoguerra eravamo tre donne a fare processi penali Un giorno un pm chiese al presidente di farmi produrre le credenziali Ma altre lavoratrici stavano peggio»

Guidetti Serra nel 1960, con una rappresentante della Repubblica dominicana, e nel 1968, con Adriano Rovoletto

Una vita dalla parte dei più deboli

Gli 80 anni dell'avvocato Bianca Guidetti Serra

intervista

Alberto Gaino

BIANCA Guidetti Serra compie 80 anni: l'albo professionale degli avvocati torinesi la invecchia di un giorno, lei è nata il 19 agosto 1919. Purtroppo festeggerà il compleanno in ospedale. Per un disturbo grave è ricoverata alle Molinette da giovedì scorso. «Ma ora va molto meglio», dice il suo sorriso aperto, voltandosi. Occupa stanzetta insieme una giovane ricoverata. Le due donne stanno discutendo di Primo Levi. «La signorina sta leggendo "Se questo è un uomo" e mi chiedeva di Primo. Le raccontavo di come il mio vecchio amico continuasse a vedere la zona grigia dell'uomo al di là degli orrori dei campi di sterminio: quella degradazione che si riaffaccia ad ogni nuova guerra, lager, genocidio, senza fine».

Come si può sottrarle a una conversazione sull'amicizia se non pensando ai tanti amici che vorranno sapere di lei, di questi 80 anni portati con grande lucidità. C'è una data da cui vuole ricominciare?

«Raccontare la mia vita? sembra una ... Se dobbiamo proprio, prendiamo una data a caso: 3 luglio 1943, il giorno che mi laureai in legge. C'era la guerra e avevo preparato in fretta la mia tesi. Il titolo era: "Il senso morale dei delinquenti minori". Avevo intervistato 40 detenuti del Ferrante Aporti e rivolto le stesse domande ad altrettanti ricoverati del D'Azeglio».

Che cosa emerse?

«Che non vi erano differenze fra la morale degli uni e degli altri».

Così scelse di fare l'avvocato.

«Io studiavo e lavoravo. Ero assistente sociale di fabbrica. C'era la guerra, il , cui ero iscritta, era clandestino. Per quella mia attività di lavoro fui indicata come rappresentante dei gruppi femminili nei comitati di agitazione. Dopo la Liberazione mi dissero: "Va alla Camera del lavoro". E così divenni sindacalista dei tessili. Non avvocato. Dobbiamo a Tito, a quando il partito lo rinnegò e io rimasi un po' perplessa, per capire come e perché cambiai mestiere. Quello fu il mio primo strappo. E andai via dal sindacato. "Devi pur guadagnarti da vivere" mi dissi. Così mi ricordai di avere una laurea in legge e cominciai la pratica legale. Era il 1947».

«Parlamento e Comune mi hanno deluso Ma sono impegni da onorare a tempo per poi ritornare al proprio mestiere»

Oltre all'impegno legale, quello politico: deputato per Dp, la Guidetti Serra è anche stata per 15 anni in Comune

E il suo primo processo?

«Ah, lo ricordo bene. Fu a Pinerolo, per difendere tre operaie che avevano fatto un picchetto davanti alla loro fabbrica, il giorno dello sciopero. Era emozionatissima. Comunque, quando fu il mio momento, mi alzai per cominciare l'arringa. Ma il pm mi precedette e disse, rivolto ai giudici: "Chiedo che la signorina dimostri di avere titolo per sostenere la difesa"».

Si sentì discriminata come donna? Allora eravate pochissime a fare l'avvocato.

«Nel dopoguerra eravamo tre penaliste. Ora siamo 900. Comunque, sì, c'era discriminazione. Si andava negli uffici giudiziari e si veniva scambiate per segretarie. Un po' imbarazzante, mai però come l'accesso di cortesia con cui talvolta si veniva accolte aule. Ricordo un processo a Venezia: un avvocato, di 20 anni più giovane di me, si rivolse alla corte: "Vogliamo fare un saluto pubblico a questa nostra collega...". Niente a che vedere, in ogni caso, con le discriminazioni che subivano altre lavoratrici».

Racconti.

«A Torino discutemmo prima causa civile per il riconoscimento della parità retribuzione fra operai e operaie. L'azienda era il Gruppo Finanziario Tessile. La discriminazione era sancita nelle buste paga: 10 lire, una cosa paga oraria per gli uomini, 7 per le donne. Vincemmo la causa».

La racconta così, senza enfasi: è raro di questi tempi.

«Ci mancherebbe che alla mia età mi mettessi a pontificare. Adesso lì mi chiederà della banda Cavallero, così la anticipo: ho fatto anche processi di grande criminalità. Primo perché un avvocato ha il dovere di difendere chiunque, poi c'era che quegli uomini avevano alle spalle una loro storia di ex comunisti. In primo grado difesi Adriano Rovoletto che, fatti 22 anni di carcere, ha lavorato altri 20 portando bare. Dopo l'appello li difesi tutti: tre storie diverse, anche il carcere. Tanto che Notarnicola continuò a politicizzare la sua vita dentro. Cavallero no. Uscì che era cambiato. Ma non perché sia il carcere a cambiare. Le differenze di comportamento nascono di lontano, nella testa delle persone».

Lei ha partecipato a un processo "politico" di svolta per quasi generazione .

giovani: il caso Pinelli. La sentenza non ha mai cancellato le perplessità sul suicidio dell'anarchico.

«Non credo che si saprà mai esattamente come andò quella storia alla Questura di Milano. almeno una certezza la si acquisì nel corso del processo: il commissario Calabresi non era nella stanza in cui Pinelli veniva interrogato quando l'anarchico morì».

Per molti anni lei è stata l'avvocata anti-Fiat e un simbolo per tanti lavoratori.

«Per il processo delle schedature Fiat fu la prima volta che un sindacato, la Cgil, ottenne di costituirsi parte civile. E' stata una delle mie più belle soddisfazioni professionali. Come vede, lasciai il sindacato, ma ho continuato a rappresentarlo nei tribunali. Al contrario, lo strappo con il pci fu definitivo dopo i fatti di Ungheria. In Parlamento sono eletta nel 1987, ma come indipendente lista di Democrazia Proletaria».

Ma si dimise.

«Perché Dp si sciolse e sentii di non poter più rappresentare chi mi aveva votato. Comunque, è stata un'esperienza importante. Parlamento ho conosciuto tanti deputati seri e competenti, quelli che non appaiono mai. Mi sono convinta che si dovrebbe poter essere eletti un paio legislature. Non di più. Venire dal mondo lavoro e tornarci dopo, per rimanere a contatto con la realtà Paese».

Quali processi le mancano di più?

«Gli ultimi. Sull'ambiente e la tutela della salute. Dopo quelli dell'Eternit e dell'Ipca si è cominciato a chiedersi se aveva senso vendere la propria salute. E' stato un grande passo avanti».

Inizio a settembre: al termine di ogni proiezione (con sottotitoli in italiano) è previsto un dibattito

All'Unitre un film per avvicinare due culture

Ciclo di pellicole in lingua araba organizzato al Monterosa

Cinema per extracomunitari: pellicole come incontro fra due culture, ponte per avvicinare mondi che faticano a dialogare. Film marocchini, algerini e tunisini saranno proiettati in arabo (con i sottotitoli in italiano) in un ciclo di serate ad ingresso gratuito, al cinema Monterosa di via Brandizzo 65. Organizza l'Università della Terza età con il contributo della Circoscrizione VI. Il motivo? Offrire agli extracomunitari di lingua araba che in città un segno d'amicizia, far conoscere ai torinesi la loro cultura, e far incontrare in un dibattito, al termine di ogni film, italiani e stranieri: so i nordafricani ritroveranno, con i loro registi più amati, le loro terre d'origine, i torinesi otterranno qualche strumento in più per comprendere il comportamento dei maghrebini nel nostro Paese.

I film sono cinque, e saranno proiettati lo sero del 7, 14, 21 e 28 settembre, e del 5 ottobre. Si tratta di lungometraggi fiction: raccontano la poligamia nei codici islamici (A la recherche du mari de ma femme, di Mohamed Abderrahmane Tazi), una famiglia distrutta dalla guerra (Louss-roses des sables, di Mohamed Rachid Benhadj), l'orrore della violenza integralista (L'arche du desert, di Mohamed Chouikl), il palazzo degli ultimi re tunisini (Les silences du palais, di Moufida Tlatli), il sottomissione e la vergogna di una ragazza madre (La plage dos enfants perdus, di Jillali Ferhati). Sergio Nicola, responsabile delle iniziative dell'Unitre decentrate nella VI Circoscrizione, spiega che il ciclo «Il cinema del Maghreb», organizzato con Luigi Navone, nasce «oltre che per il desiderio di ampliare il delle iniziative dell'Università della terza età in periferia, soprattutto per aiutare i moltissimi stranieri che vivono nel quartiere ad integrarsi; si tratta di far capire le nostre esigenze a chi è nato in Paesi tanto diversi dal nostro, e di far comprendere la loro mentalità e le loro radici culturali ai torinesi. Dopo ogni film, un dibattito con critici e giornalisti metterà a confronto le due culture».

Il regista Mohamed Rachid Benhadj

La scelta della versione in lingua originale vuol essere anche una forma di cortesia verso gli stranieri: «Siamo da tempo impegnati - dice Gianfranco Billotti, amministratore delegato dall'Unitre - sia con il gruppo Camminare Insieme che con il 'Progetto Marco Polo' su temi legati all'integrazione degli extracomunitari. Abbiamo intenzione di per loro specifici programmi di inserimento nel lavoro, ma siamo convinti che ci siano grossi passi da compiere anche sul piano delle proposte culturali. Un film è più accattivante ed immediato di una lezione accademica, svela moltissimo della storia e della cultura di un popolo». Ancora Sergio Nicola: «Gli stranieri che vivono nella zona della Falchera conducono un'esistenza completamente separata, rispetto a quella degli italiani; ma il loro desiderio di avvicinarsi a noi è evidente». L'ultimo segnale in questo senso è l'affollamento ai corsi serali per raggiungere il diploma scuola : «Hanno chiuso le iscrizioni a giugno, anziché in autunno, per l'elevato numero di domande. Si quasi esclusivamente extracomunitari ansiosi di imparare l'italiano».

I movimenti di base

dalla all'

un'équipe

da

«L'episodio la diretta g del non riconoscimento da parte della Regione Piemonte de Aziende Sanitarie Locali». Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base interviene sulla vicenda della casa di riposo di Orbassano dove i hanno scoperto e denunciato, nei giorni scorsi, l'inadeguata assistenza di medici e infermieri. «Ribadiamo ancora una volta che gli anziani non possono curati a casa loro», affermano Coordi- . E aggiungono: «Si deve assicurare la degenza presso strutture sanitarie in grado fornire direttamente le prestazioni occorrenti». I rappresentanti del Csa ricordano inoltre come nelle strutture riposo non sia sufficiente la presenza del medico di base: «E' rio l'impiego di équipe mediche e infermieristiche con garanzia di reperibilità nelle ore notturne e turni nei giorni festivi».

salotti TOTÀC
APERTO TUTTO AGOSTO
ESTATE CON TOTÀC
3 a castello
980.000 !
Iva e trasporto compresi.

PAGAMENTI DILAZIONATI A TASSO ZERO
taeg zero % - taeg zero %
(aperto la Domenica pomeriggio)
Rosta
Cavallermaggiore
RITIRO E VALUTAZIONE USATO
tel. 0121/352.866

R A L
RICAMBI AUTO
APERTO AGOSTO
C.so Regina Margherita - TO
Tel. 011.4375064 - 011.4375088
Fax 011.4734700

COLORI FERRAMENTA ELETTRICITÀ IDRAULICA
TUTTO AGOSTO
VIA MIGLIETTI 4 (ZONA PIZZA STATUTO)
TORINO TEL. 011.487021

Ristorante Pizzeria LA
Aperture serali tutto il di Agosto
Tel. 011.70.70.300
V.le Radich, 29 Grugliasco

EROTICA VIDEOSHOP
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
10126 Torino - Via Belfiore 20 a 100 mt. stazione Porta Nuova
Tel.011.65.72.44
APERTO TUTTI I GIORNI, SABATO COMPRESO, BALLI h. 17.00 ALLE h. 21.00

AD
ELETTRAUTO S.O.S. STRADA
Via Balma 34 Torino
Tel. 0117493329
Via Donna 2/A Leini - Torino
Tel. 0119988782

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 666.52.11 - Fax 011.666.53.00

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

UNA NOTTE ATTORNO ALLA ROULETTE: IL SUPERFORTUNATO È UN TORINESE NATO IL 22 SETTEMBRE

Sanremo, l'assalto al «privé»

Caccia al giocatore che ha sbancato il Casinò

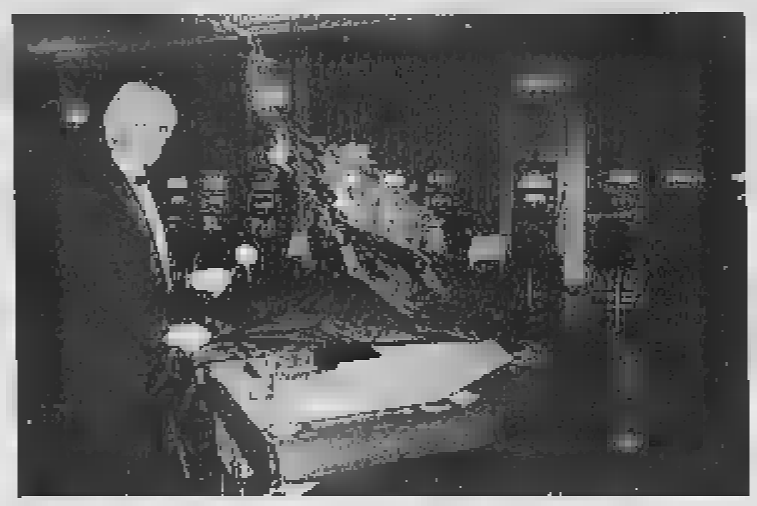
rep[redacted]
Claudio Giacchino

inviato a SANREMO

SUDATICCIA, caciarona, sbracata, sgomitante, litigiosa, assatanata, perennemente con la sigaretta. Eccola, l'armata delle vacanze all'assalto [redacted] roulette [redacted] slot machine, in duello ai tavoli dello chemin [redacted] fer. Tutti, uomini e donne, all'inseguimento del sogno riuscito la sera [redacted] Ferragosto [redacted] un torinese ultracinquantenne: sbancare Sanremo, vincere oltre 600 milioni prosciugando le fiches del tavolo [redacted] punto che gli inservienti hanno dovuto celebrare il rito del drappo nero. Steso sulla «ruo[redacted] a significare chiuso per sconfitta, la più irriscattabile essendo finiti i soldi per pagare le puntate.

[redacted] proposito dello sbancatore: [redacted] conoscete o siete amici di un subalpino tra i [redacted] i [redacted] anni, che [redacted] nato [redacted] settembre e ha la passione della roulette, beh, probabilmente sapete chi [redacted] il giocatore che ha fatto chiudere in perdita il Casinò nel week-[redacted]d ferragostano. L'identità dello sbancatore [redacted] segreta, si sa soltanto che festeggia il compleanno il 22 settembre. L'ha confidato lui stesso: «Il 22 [redacted] il [redacted] mi hanno dato soddisfazione, il gioco sempre, [redacted] il giorno e [redacted] mese in [redacted] venuto al mondo». Confidenza alimentata dall'euforia di «pieni», «cavalli», «dozzine» centrati uno dopo l'altro in una sequenza sensazionale. E' cliente abituale, dicono sia un assicuratore.

Lo sbancatore ha fatto [redacted] il tavolo 19, dove la puntata minima è di [redacted] mila lire, la massima [redacted] mezzo milione sul numero singolo (18 milioni se l'hai azzeccato), [redacted] milioni per la dozzina, 9 milioni per le cosiddette «chances semplici». E' la roulette a fianco del bar, nel «Privè». Ironica questa definizione [redacted] «Privè», il salone offrendo [redacted] stessa privacy dell'atrio di [redacted] stazione: siepi di corpi attorno ai tavoli con puntata minima da 20 mila, ressa al 19 e alla roulette vicina, le più elitarie, le uniche dove [redacted] parte dal cinquantone in su. Ressa anche alle transenne che cingono [redacted] tempio dello chemin: tre tavoli assediati da giocatori impegnati a mangiarsi milioni a decine, rari i vincitori.



Il rito del drappo nero dopo la supervincita di [redacted] milioni l'altra notte al Casinò di Sanremo, meta di molti torinesi

Calca anche nella sala più esclusiva tra gomitate e insulti: «E' mia, quella puntata, voglio la vincita»

Tra la folla che guarda questi [redacted] donne per lo più in maglietta (i primi), in minigonna (le seconde) anche se la maggior parte [redacted] codeste signore non è più di primo pelo e bene farebbe [redacted] nascondere ciò che invece esibisce, tra la folla che guarda questa fauna assatanata scommettere sulla carta buona [redacted] lo stipendio medio [redacted] un bancario, ci [redacted] gli impazienti che sgomitano e gridano: «Banco, banco, lo prendo io». Un tracagnotto in due colpi (90 secondi) perde sei milioni, il [redacted] di spettatori inghiotte lui e il suo smoccolare in napoletano.

Già, i napoletani. Sono un'invasione. Loro [redacted] i lombardi costituiscono il nerbo dell'armata all'assalto del Casinò, una minoranza i piemontesi. La volgarità [redacted] il tratto [redacted], quasi [redacted] divisa d'ordinanza: quello che, seduto allo chemin de fer urla «Cameriere, ohi, cameriere, portami da bere», la signora che apostrofa il croupier «Impiegato, mettimi queste (fiches, ndr) là, sveglia». La maggior parte fuma, [redacted] sudano o sudicchiano, il termometro appeso al muro segna, a mezzanotte, [redacted] gradi (alle [redacted], [redacted] chiusura, sarà sceso [redacted] 24): chissà, sarà forse per la temperatura che l'abbigliamento canonico femminile è all'insegna [redacted] seminudità. Molti si fanno largo lavorando di gomiti, quasi [redacted] no che chieda scusa, tanti litigano rivendicando vincite vere o presunte. Un Ercole genovese grida «Uè, chef, ho fatto un pieno sull'8», il capo dei croupiers dice di no, discussioni, tensione, la donna che sta con l'Ercole [redacted] di placare il compagno «dai, lascia perdere», lui la strattona «Str..., lascio perdere un c...». La litigiosità è alta, spesso i «rivendicatori» sono più d'uno, si guardano in cagnesco «Quella puntata è mia, [redacted] sua»: [redacted] volte occorrono minuti per dirimere il contenzioso (due sole contestazioni accolte) e la ruota sta ferma tra le prote[redacted] che s'alzano dalla siepe di corpi: «Allora, avanti», «Dai, impiegato, falla girare». Tra i rivendicatori, [redacted] milanese alto brilla per reclami via via su cinque tavoli. Non gli danno mai ragione, un croupier lo rimprovera «Signore, la smetta», l'altro bestemmiando trasferisce le sue ciabatte ad altra roulette.

Già, le ciabatte anche. Un cartello avverte che in sala ci vogliono giacca e cravatta. Uno piccolo, però, informa che per via dell'estate si [redacted] uno strappo alla regola. Altro che strappo: [redacted] persone eleganti o vestite in modo decoroso [redacted] mosche rare, di regola anziane. E' la prevalenza dello sbraco, dell'oro, [redacted] presunto tale, esibito a etti o chili (catenoni, orologi, anelli, braccialetti). Nel Privè, che dovrebbe essere l'oasi di raffinatezza, [redacted] almeno di minor volgarità, è [redacted] tripudio del Cafone, manca solo lo squillo dei cellulari: l'armata all'assalto del Casinò mica ha tempo per telefonare, impegnata com'è a inseguire il sogno di una notte di mezza estate riuscito [redacted] un torinese nato il 22 settembre.

Il sottopasso di Porta Palazzo

[redacted] di [redacted], ma bastioni cittadini del Seicento

Il bastione del Seicento non fermerà il cantiere

Ora i lavori sono fermi, l'ultima parola spetta alla Soprintendenza dopo i rilievi

Difficilmente sopravviverà al cantiere [redacted] tratto di muro rinvenuto recentemente durante i lavori per la realizzazione del sottopasso di Porta Palazzo. Non i resti di una fondazione [redacted] epoca romana, come qualcuno potrebbe pensare, ma il troncone di [redacted] dei bastioni cittadini risalenti al Seicento: gli stessi bastioni che, soggetti ad ampliamenti e modifiche continue, so[redacted] poi stati abbattuti in epoca napoleonica e parzialmente [redacted]scoperti in occasione dei poderosi lavori.

Niente di nuovo, considerato che le propaggini sotterranee delle strutture difensive - intercettate [redacted] canali e fognature - erano note e localizzate da tempo. Resta il fatto che la presenza del tratto di muro è inconciliabile con il grande cantiere avviato nel febbraio scorso per realizzare entro la primavera del prossimo anno l'imponente tunnel, lungo 834 metri per un costo di circa 16 miliardi. Da qui l'incertezza sulla sorte del reperto, il cui destino appare segnato. Per quanto l'ultima parola spetti alla Soprintendenza dei Beni ambientali ed architettonici, incaricata [redacted] valutare il pregio architettonico dell'opera e il suo impatto sul territorio, [redacted] infatti presumibile che l'anonimo troncone venga asportato. Non prima di essere minuziosamente fotografato e rilevato dagli esperti in ogni singolo dettaglio (ubicazione, misure, qualità dei materiali etc.), ci [redacted] spiegato, così da salvarne almeno la memoria.

Quanto al cantiere, sembra essersi preso come i torinesi qualche giorno di vacanza. Eccettuata [redacted] presenza di alcuni operai - impegnati in opere di consolidamento - [redacted] di una squadra dell'E[redacted]el, incaricata della posa di alcuni cavi, ieri l'area compresa fra il rondò Rivella e le rampe di uscita all'angolo [redacted] via della Consolata era completamente deserta: il grosso dei lavori riprenderà lunedì prossimo.

[ale. mon.]

ORARI 1999

VETORaliscafi

ANZIO • P[redacted]ONZA • ANZIO

[redacted]

Da Anzio	08,05	09,00(1)	11,30	13,45(1)	17,15
Da Ponza	09,40	10,40(1)	15,30	18,00(1)	19,00

(1) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 28 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì

Da Anzio	08,05	16,30
Da Ponza	09,40	18,10

Venerdì

[redacted]	[redacted]	13,45	16,30
[redacted]	09,40	17,10	18,10

Sabato

Da Anzio	[redacted]	[redacted]	11,30	13,45	16,30
[redacted]	09,40	10,40	15,00	17,10	18,10

Domenica

[redacted]	08,05	09,00	11,30	16,30
Da Ponza	09,40	15,00	17,00	18,10

DAL 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì

Da Anzio	08,05
Da Ponza	17,30

Venerdì

[redacted]	09,00	16,00
Da Ponza	16,30	17,30

Sabato - Domenica

Da Anzio	08,05	09,00	16,00
Da Ponza	09,40	16,30	17,30

FORM[redacted] DELLA NAVIGAZIONE: 55 MINUTI VENTOTENE • FORMIA

[redacted]TO

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da [redacted]	08,30	17,30
Da V.tene	10,00	19,00

DAL 28 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	08,30	17,00
Da V.tene	10,00	18,15

[redacted] SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	[redacted]	16,30
Da V.tene	10,00	17,50

FORMIA • PONZA DURATA [redacted]: 70 MINUTI PONZA • FORMIA

DAL 29 MAGGIO AL 27 AGOSTO

Tutti i giorni escluso il [redacted]

Da Formia	13,30
Da Ponza	16,00

[redacted]

[redacted] i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	13,30
Da Ponza	15,20

DAL 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il [redacted]

Da Formia	13,00
Da Ponza	14,40

PER INFORMAZIONI

PRENOTAZIONI BIGLIETTERIA [redacted] TEL. 069845083 - PRENOTAZIONI BIGLIETTERIA [redacted] TEL. 077180549 - PRENOTAZIONI BIGLIETTERIA VENTOTENE TEL. 077185195 / 6-85253 - PRENOTAZIONI [redacted] TEL. 0771700710 / 0771700711

[redacted] IL SITO Http://www.vetor.it

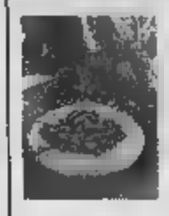
I.A BAGATELLE
RISTORANTE

TIPICI
FRESCO

Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

AGOSTO IN CITTÀ
vi aspettiamo!!

I.A BAGATELLE
RISTORANTE



PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO

Corso Ivrea 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

CENTRO della SICUREZZA

Sistemi di sicurezza contro furti, aggressioni, incendi.
Telegestione e teleassistenza impianti.
Casseforti.
La tua casa in mani sicure, sempre....

Via Festaz, 79/a - Aosta - Tel. 0165.34904 - Fax 0165.236438

TOP CAR
Autolavaggio Manuale

Lavaggio a mano di:
Motori - Auto - Moto - Campers - Fuoristrada - Furgoni
Pulizia interna - Lavaggio moquettes - Lavaggio sedili
Regione Lambert, 4 - Aosta Tel 0165 44778 Orario 8 - 12/14 - 15 19

PROMOZIONE ESTIVA
esterni
LAVAGGIO

Oltre l'alimentazione
INTEGRATORI PER SPORTIVI
ALIMENTI PER L'INFANZIA - ALIMENTI NATURALI
COSMETICI NATURALI - DETERSIVI ECOLOGICI
E ALTRO ANCORA
VIA MONTE GRIVOLA 37 - 11100 AOSTA
TEL. SEG. FAX 0165.555379 - TEL. 0347 2216986 0347.2246790

ULTIMATE Italia Racing

Primo Gas
di ALIZZI AGOSTINO
• ARTICOLI DA CAMPEGGIO
• SERVIZIO BOMBOLE
VIALE PARTIGIANI, 34 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.363681

NAVA
- Utensileria
- Bricolage
- Ferramenta
- Tutto per il giardinaggio
- Parcheggio riservato al [illegible]

Via Vevey 7 - AOSTA
Tel. 0165.239393

Liola
Abbigliamento Donna
Taglie dalla 40 alla 60
Vasto assortimento abiti da sera
DAL 10/8 SALDI DEL 40% E 50%
AOSTA - Via St. Anselmo, 70 - Tel. 0165. 364924

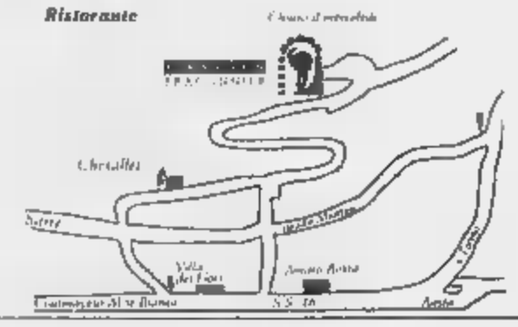
NGO
NUOVO CENTRO ORTOPEDICO
Plantari - lievitazione - Scarpe
misura predisposte - Ortesi
in silicone - Pedicure
Busti su misura - Tutori ortopedici
Apparecchi elettromedicali
Ausili ospedalieri
11100 AOSTA - V. Lys. 21 Tel. 0165.238.008

Profumeria • Cosmetica • Bigiotteria
Le migliori marche aggiornate a oggi.
AOSTA
Piazza Narbonne, 18 - Tel. 0165 262032

AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT
AUTOVETTURE - [illegible] POSTI
RILASCIO IN TUTTA ITALIA
Piazza Manzetti, 3 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 41432
Cell. [illegible] Fax. 0165 364907

SPECIALITÀ
VALDOSTANE
Terrazza panoramica
ed ampio parcheggio

Loc. Beuvé, 3
11010 Chesallet-Saere (Ao)
Tel. 0165.258063
Ristorante



Per questa pubblicità:
PK publikompass AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - AOSTA
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

ALKIMIA
VIA PORTE PRAETORIANE, 48 - AOSTA
MENÙ ESTIVO DA L. 8.000 A L. 10.000

BOGART
VIA EDUARD AUBERT, 42 - AOSTA
MENÙ ESTIVO L. 8.000

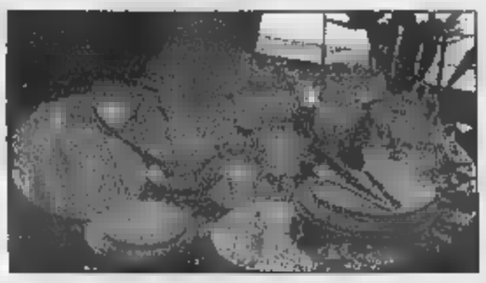
LUDIKA
VIA ST. ANSELMO, 45 - AOSTA
GIOCHI A VINCITA
GIOCHI INTERATTIVI VIRTUALI
TUTTI I LOCALI DISPONGONO DI IMPIANTO
SATELLITARE E HI-FI.

CRISTOBAL
abbigliamento
10/08 SALDI DEL 30% - 50%
Via Edoard Aubert 45 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.34460

Ti dirò'.... io vesto
Stefy O'
ABBIGLIAMENTO DONNA GIOVANE
PROMOZIONI AGOSTO, DA SETTEMBRE LE NUOVE COLLEZIONI
Via Festaz, [illegible] - Tel. 0165.238131

WIND
omnitel
Fontana
di Fontana Pier Walter & C. sas
Via Challand, 13 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/262002 - Fax 0165/34912

AFFIDA LA TUA LISTA NOZZE
[illegible]
E LA TUA CASA SARÀ
IMBANDITA [illegible] COSE
[illegible]

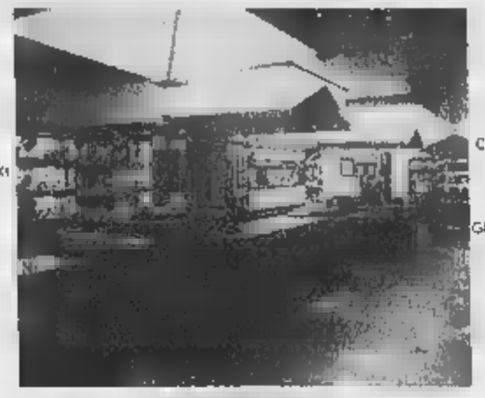


[illegible] AD AOSTA [illegible] VIA [illegible]
TEL. 0165.35659

JRSAP
MAMMOLITI
PASQUALE
BENITO
& C. s.n.c.
vendita minuto - ingrosso
articoli idraulici - riscaldamento - arredo bagno
[illegible] BATTAGLIONE AOSTA 26 - 11100 AOSTA
[illegible] - Fax 0165.238458

la vaporiera
Tel. 0165/367 500 - 11100 AOSTA - Piazza Manzetti, 3
Self Service - Restaurant - Bar
Self service per 200 coperti
Aperto tutti i giorni
Dal 1 giugno al 30 settembre
P.zza Manzetti 3 - 11100 Aosta - Tel. 0165.362300

OTTICA OSTINELLI



ZEISS
SWAROVSKI
STEINER
MEADE
CELESTRON
KONUS
ANTARES
GPS-GARMIN
GREENVISION
[illegible]
Via A. Gramsci, 20
Tel. 0165 41129 - 0165 40127
AOSTA
Palace Des Franchises, 1
Tel. 0165 41129 - 0165 363670

La più estesa rete di consulenza assicurativa
in Valle d'Aosta.... dal 1966

Caldirelli Servizi Assicurativi
[illegible]
Via Lys, [illegible]
11100 AO
[illegible] s.a.s.
FAX 0165.44131

A. [illegible] - Via Trois Villages, 4 - Tel. 0125.300158 - BRUSSON
R. VOTOLI - Via Pellissier, 17 - Tel. 0166.62434 - CHATILLON
G. LIMANA - Via Bourgeois, 18 - Tel. 0165.74490 - [illegible]E
T. RONC - Fraz. Varney, 9 - Tel. 0165.256976 - [illegible]
D. BOSCARDIN - Fraz. Entrèves, 1 - Tel. 0165.884146 - LA THUILE
V. PASCAL - Via Gran S. Bernardo, 4 - Tel. 0165.809882 - MORGEX
[illegible] SERVIZI - Via Resistenza, 34 - Tel. 0125.806531 - [illegible]
[illegible] DELPIANO - Via A. Crétier, 10 - Tel. 0125.929180 - VERRES
O. VAUDOIS - Loc. Tre Ponti, 1 - Tel. 0165.95126 - VILLENEUVE

EMPORIO AURORA
Les Copains
[illegible]
ANTONIO FUSCO
KENZO
MISSONI
MOSCHINO.
BOSS
Luglio e Agosto aperti e continuato
Aperti anche la Domenica
Via De Tillier, 69 - AOSTA - Tel. [illegible]

"DD COMPANY"
Via De Tillier, 6 - AOSTA
[illegible] TOD'S e HOGAN
"METAL"
Via de Tillier, 45 - AOSTA
il [illegible] DR. MARTENS CULT
"PLANET ONYX"
Via de Tillier, 62 - AOSTA
lo [illegible] ONYX abbigliamento
calzature accessori oggettistica

DI
ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 18 Agosto 37

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.59.99

L'ULTIMO GIPETO DELLA VALLE D'AOSTA UCCISO NEL 1913, MOSTRA
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Due gruppi della repubblica ceca, mal equipaggiati, sorpresi dal maltempo sul Gran Paradiso

Cercano rifugio in un crepaccio e muoiono

Due le vittime, 4 i feriti. In salvo una cordata bresciana

Da sinistra, i due alpinisti bresciani Michele Re e Vincenzo Valtulini (Foto Lapo)

Enrico Martinet
VALSAVARENCHE

Uno degli italiani ieri mattina è sceso al Vittorio Emanuele per dare l'allarme dopo una notte trascorsa sul ghiacciaio nella bufera e con 10 gradi sottozero

Catturati dalla tempesta, risucchiati da un maltempo che non avevano calcolato e uccisi dal gelo che ha passato abiti inadeguati, leggeri come chi deve affrontare una gita, non una scalata sui 4000 metri del Gran Paradiso. Sono morti così due scalatori della repubblica ceca e altri 4 loro connazionali sono ricoverati all'ospedale di Aosta per congelamento a mani e piedi. Le due cordate ceche avevano cercato la salvezza nel crepaccio terminale, cento metri sotto la vetta. Con loro anche due italiani che avevano affrontato la scalata della Nord. I due bresciani, Michele Re, 21 anni, e Vincenzo Valtulini, 27, erano ben attrezzati. Erano però molto stanchi ed erano quasi sul punto di rinunciare a raggiungere la vetta, nelle prime ore del pomeriggio di martedì. «Poi, però - dice Valtulini - abbiamo visto altri alpinisti in alto e abbiamo proseguito pensando, insieme a loro, la faremo a scendere».

Ma in vetta il vento non lasciava tregua agli otto e la nebbia impediva di vedere oltre i 5 metri. «Un inferno - ricorda Re - E i cechi erano allo stremo delle forze. Due di loro non parlavano più, avevano in faccia il segno del gelo e della stanchezza, gli occhi sbarrati».

Gli otto, guidati da Valtulini si sono infilati nel crepaccio, hanno anche aperto una tenda nello spazio che i due italiani avevano fatto a colpi di piccozza. Ma un'ora dopo Karel Benes, 53 anni, ingegnere di Ceske Budejovice, si è addormentato nella «morte bianca», il congelamento. Il suo coetaneo Vojtech Tomasek, è morto ieri all'alba. Gli altri quattro avevano gli indumenti gelati, non potevano neppure muoversi. Valtulini ha così deciso di scendere per cercare aiuto. «Ho risalito a fatica i tre metri che mi separavano dal ghiacciaio. Allacciare i ramponi è stata un'impresa. Poi sono sceso più in fretta che potevo al Vittorio Emanuele. Là ho saputo che altri alpinisti cechi erano già scesi la sera prima, ma non avevano detto nulla».

Da Aosta è partito l'elicottero della protezione civile (pilota, Giancarlo Farinetti, specialista Paolo Millet) con a bordo tre guide alpine, Guido Azzalea, Carlo Cugnetto e Corrado Gontier e un medico, Salvatore Razzi. Per i due cechi non c'è stato più nulla da fare, gli altri sono stati trasportati all'ospedale di Aosta. Non sono in pericolo di vita.

La guardia di finanza di Entrèves ha poi ricostruito la vicenda a Valsavarenche, ascoltando i superstiti cechi e i due italiani. Le due cordate della repubblica ceca martedì avevano affrontato la salita del Gran Paradiso dal versante di Cogne. Un pullman le aspettava a Valsavarenche. Hanno seguito il ghiacciaio della Tribolazione e hanno poi compiuto l'attraversata dal Piccolo al Gran Paradiso. Quando hanno raggiunto la vetta, stremati dalla fatica, il maltempo li ha intrappolati. E i loro indumenti non hanno potuto proteggerli da freddo (-10°) e vento.

Abuso d'ufficio

Ufficiale dell'Arma dal giudice

AOSTA. Un altro ufficiale dei carabinieri è finito sott'inchiesta nella vicenda dei «veleni» tra uomini dell'Arma: è il capitano Alessandro Bellia, ex comandante della compagnia di Châtillon/Saint-Vincent, che il 17 settembre sarà davanti al giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri con l'accusa di abuso d'ufficio. Lo stesso giorno è fissata anche l'udienza preliminare per il capitano Giuseppe Arcidiacono, comandante della compagnia di Aosta (calunnia, abuso d'ufficio, falso, diffamazione e rivelazione del segreto d'ufficio); Pierantonio Macalotti, ex segretario politico del movimento «Alleanza popolare autonomista» (calunnia); il maresciallo dei carabinieri Roberto Gay e il brigadiere Giuseppe Sesia (entrambi calunnia). In quella vicenda, erano saltate fuori storie di «dossier» e di mircospie, di complotti e «doppiogiochisti». Gli «indagati» hanno sempre negato ogni coinvolgimento. La procura ha sostenuto le accuse fino alla richiesta di rinvio a giudizio.

Alessandro Bellia

L'inchiesta su Bellia riguarda una «nota» preparata dal capitano nel '95. Riguardava notizie ricevute sul maresciallo Luigi Di Bella, all'epoca comandante del nucleo operativo del gruppo di Aosta, poi passato alla sezione di polizia giudiziaria del tribunale. Un miscuglio di episodi riferiti da «fonte confidenziale» (poi smentiti da indagini fatte dagli stessi militari) e di congetture.

E' stato lo stesso capitano Bellia a far scattare l'indagine nei propri confronti, quando alcuni gli fa ha chiesto di poter «acquisire» quella nota per utilizzarla nel processo d'appello (in primo grado è stato condannato a 16 mesi e 15 giorni) per una vicenda di armi. Appena letto il contenuto di quella nota, il comandante del gruppo dei carabinieri della Valle d'Aosta Luigi Ferrazzano aveva inviato la documentazione alla procura della Repubblica.

L'inchiesta su Bellia e quella sugli altri carabinieri riguardano episodi diversi della stessa vicenda: proprio per questo, il giudice Rainieri ha deciso di fissare l'udienza preliminare nello stesso giorno per entrambe le questioni. [c. l.]

Le indagini dei carabinieri sul corpo di un uomo ucciso e poi sepolto sotto il pavimento di una stalla

Comboè, lite in alpeggio o delitto passionale?

Un bossolo e un paio di slip da donna trovati vicino alla vittima

Luca Leoperi
AOSTA

Il vallone di Comboè a 2200 metri di quota dove è stato trovato il corpo di un uomo anziano sepolto sotto il pavimento di una stalla in un alpeggio

Una vittima senza nome per un delitto senza movente e senza tempo. Due pallottole nella testa, il naso rotto e una costola incrinata. E' tutto. L'indagine dei carabinieri del nucleo operativo è ferma in attesa dei risultati delle analisi di laboratorio sui resti dell'uomo trovato sotto mezzo metro di terra, coperto dalle assi del pavimento della stalla dell'alpeggio di Comboè, quota 2200, a Charvensod. I medici legali (Pierangelo Conca di Aosta e Giovanni Pierucci di Pavia) esamineranno anche i tessuti della camicia, del giubbotto, degli scarponi trovati addosso all'uomo ammazzato due proiettili di piccolo calibro (con ogni probabilità un 6,35).

«Il barba». I carabinieri sono convinti che il corpo sepolto sotto la stalla sia di Ambrogio Mella, nato nel 1926, visto per l'ultima volta nel '90 (c'è un altro incontro nel '93, è ritenuto «poco attendibile»). Frequentava sovente quell'alpeggio e i boschi di Comboè. Era soprannominato «il barba» proprio per quel «cespuglio» bianco e grigio che gli copriva il volto. Capelli e peli (soprattutto della barba) assai più resistenti degli altri tessuti del corpo umano. Ma sui resti infagottati in un plaid e sepolti a Comboè non c'era traccia di quella barba folta. Un'ipotesi è che il sangue uscito dalle ferite alla testa abbia intriso i peli, poi decomposti assieme ad altre parti del corpo. Oppure, quei resti non sono del «barba».

L'arma del delitto. L'ipotesi più probabile è che l'assassino abbia utilizzato una pistola. Il calibro 6,35 è anche utilizzato per alcune carabine, ma la potenza è del tutto diversa: sparati a distanza ravvicinata, i proiettili avrebbero trapassato il cranio dell'uomo trovato a Comboè. La cartuccia utilizzata dalle pistole è meno potente e questo spiegherebbe perché sono rimaste nella testa della vittima. Un'altra possibilità è che qualcuno abbia sparato a quell'uomo con una carabina, ma da 2-300 metri di distanza. Troppi per essere certi di colpire il «bersaglio». E poi, chi era il «bersaglio»? Per uccidere Mella, sarebbe bastato avvicinarlo a pochi metri e sparare: lui non aveva armi, al massimo poteva tenere addosso un temperino per tagliare un po' di pane o di formaggio. Ma la vittima potrebbe anche essere qualcun altro. Magari un personaggio pericoloso da avvicinare, persino da uomo armato. Questo spiegherebbe un «tiro» da lunga distanza. Ma è anche l'ipotesi meno probabile.

Il movente. Il naso rotto e la costola incrinata potrebbero significare che l'uomo (anziano, secondo i medici legali) è stato picchiato prima di essere ucciso. Un delitto d'impeto, magari dopo una discussione. Oppure, le ossa rotte sono state causate da una caduta, dopo le due pallottole sparate alla testa. Le palle di piombo ricoperte di rame hanno bucato la nuca e uno zigomo: analizzando le «linee» delle fratture, i medici legali potranno stabilire quale colpo è stato sparato per primo. Questo aiuterà a ricostruire la dinamica dell'omicidio, ma non svelerà il movente.

Gli slip. C'erano anche un paio di slip da donna nella terra smossa dall'escavatore del Comune arrivato a Comboè per ristrutturare la stalla dell'alpeggio. Quell'indumento aveva a che fare l'uomo sepolto? Potrebbe essere legato al movente dell'omicidio? Oppure era finito sotto terra in mezzo a cicche di sigaretta e rifiuti di vario genere? C'era pure un bossolo di carabina in quella buca. Parecchio datato, a prima vista. E' possibile che gli inquirenti decidano di sottoporre anche quegli elementi alle analisi di laboratorio.

I medici legali hanno già il risultato degli esami del Dna sul corpo trovato a Comboè. Ma senza un termine di paragone, è tutto inutile.

HOCKEY

I Lions e i giovani

L'Hockey club Lions CourmAosta farà il settore giovanile. Dopo una riunione con i genitori, la società ha deciso di iscrivere ai prossimi campionati quattro squadre. SERVIZIO A PAGINA 40

Manager dell'Autofiori viaggiava contromano in tangenziale

Scontro causato da malore?

Forse il «testa-coda» lo ha disorientato

AOSTA

Il tratto di strada dove è avvenuto lo scontro di lunedì mattina sulla tangenziale Aosta/St-Pierre

E' entrato in autostrada diretto verso Morgex e si è ritrovato a viaggiare contromano, forse a causa di un «testacoda» e di un malore. L'unica certezza è che Giorgio D'Alessandro, 68 anni, amministratore delegato dell'Autostrada dei Fiori, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. La sua «Punto» si è schiantata contro la «Ulysse» di Claudio Civiero, 48 anni, di Antey-St-André, che viaggiava con il figlio Nicolò, di 13 anni: loro guariranno in pochi giorni.

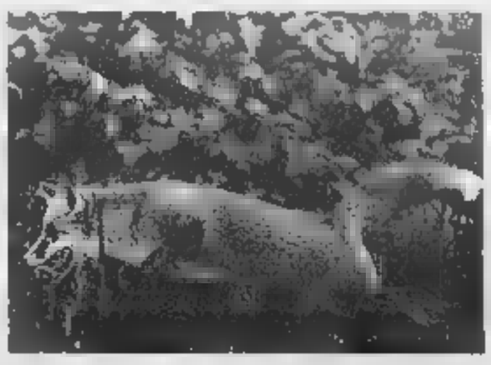
Il manager è in vacanza a Cogne ed è entrato in autostrada poco prima delle 9. Ieri mattina, agenti della Polstrada di Pont-St-Martin e dirigenti del Raccordo autostradale valdostano (Rav) hanno fatto un sopralluogo per tentare di chiarire la causa dell'errore. Il «Telepass» ha registrato l'entrata in autostrada della «Punto» diretta verso Morgex. Lo scontro è avvenuto 1800 metri più a valle. Sui guard-rail non ci sono segni di urti, forse D'Alessandro ha invertito la marcia a causa di un «testacoda». Sul posto è intervenuta la Polstrada di Entrèves. [c. l.]

Timori tra la gente dopo il caso del contagio di una donna da parte di volpi rognose

Maggiore attenzione verso gli animali

«Necessaria per scongiurare il pericolo di alcune malattie»

AOSTA



Una volpe
Il caso di rogna è stato accertato ad Antey Saint-André in Valtournenche

«Un comportamento corretto con gli animali - dice Mauro Ambrogio, responsabile del servizio sanità animali dell'Usl - contribuisce a scongiurare l'eventualità di trasmissione di malattie dall'animale all'uomo».

La rognosi si può prevenire riservando agli animali un trattamento affettuoso ma distaccato. Impensabile, pertanto, farli sedere a tavola, farli dormire nel proprio letto o, in generale, baciare loro senza poi lavarsi accuratamente le mani. L'igiene è fondamentale. «La maggior parte delle malattie - afferma il veterinario - si contrae da animali domestici e non dai selvatici».

Dopo il caso del contagio di una donna da parte di volpi rognose, avvenuto ad Antey, si ripropone un problema che non deve allarmare «piuttosto - continua Ambrogio - stimolare una maggiore attenzione nell'approccio con il mondo animale». «Le due volpi rognose sono state abbattute - dice Paolo Oreiller, responsabile del Corpo forestale regionale - e la popolazione è controllata di continuo. Il vero problema è nell'aumento considerevole del loro numero. Occorrerà applicare la legge regionale che prevede l'abbattimento di animali in eccesso per un corretto equilibrio».

La Valle d'Aosta è, comunque, immune da alcune malattie trasmissibili all'uomo. La rabbia, per esempio, il cui contagio avviene per morsicatura o lambitura, non esiste. «Ogni anno - assicura Mauro Ambrogio - monitoriamo almeno 150 selvatici, fra volpi e tassi. Dal 1983, anno in cui sono stati scoperti alcuni casi di rabbia silvestre, la casistica si è azzerata». La Valle è stata dichiarata regione ufficialmente indenne per brucellosi (febbre maltese, ndr), ed è al di sotto dell'1 per cento per quanto attiene alla tubercolosi, patologie che colpiscono soprattutto i bovini. Il gatto, infine, può trasmettere la toxoplasmosi, malattia grave per donne in gravidanza o persone immunodepresse. [s. l.]

Sanità, nessun accordo nella riunione di ieri con l'Usl sulla mancanza di personale in Geriatria

L'ultimatum dei sindacati

«Soluzione entro lunedì o si sciopera»

Cristiana Marchesini

AOSTA

La situazione di emergenza del reparto di geriatria dovuta alla mancanza [redacted] infermieri, sollevata da Giancarlo Barucco della Cisl sanità, ha impegnato ieri le organizzazioni sindacali e l'Usl in una riunione fiume, dalle 9,30 alle 13,30, che non ha portato a nessuna risposta concreta e soddisfazione da parte del sindacato. «Pertanto - dice Barucco - la riunione è stata aggiornata a lunedì e se in quell'occasione non si troverà [redacted] soluzione arriveremo allo scontro, cioè allo sciopero già dichiarato».

Durante la riunione sono stati affrontati tutti i problemi connessi alla mancanza di personale, che secondo il sindacalista Cisl si aggira intorno alle 150 unità su tutto il territorio, cifra che comprende medici, infermieri e ausiliari. «A maggio - conti[redacted] Barucco - è stato siglato un contratto di programma fra amministrazione regionale e Usl che indicava in cifre il personale necessario, che deve essere tradotto in realtà. E se non si riuscisse a trovare l'organico mancante? «L'amministrazione non può dire che non lo trova, senno deve chiudere le attività».

Un problema sollevato dalla Cisl durante la riunione riguarda la legittimità del «progetto emergenza» che stabilisce un'incentivazione di 38 mila lire lorde l'ora per gli infermieri che entro il 13 agosto hanno dato disponibilità alla turnazione aggiuntiva volontaria. «Secondo la Cisl - precisa Barucco - il rapporto di lavoro dei dipendenti è regolamentato dal contratto e dalle leggi di riferimento, secondo il quale l'orario può [redacted] soltanto ordinario e straordinario. Altre forme di utilizzo del personale, al di fuori di questo per noi non esistono».

A questo proposito Barucco spiega che questa posizione, assunta dall'organizzazione, sarà discussa venerdì in sede di riunione delle relazioni sindacali unitarie. Le altre organizzazioni, però, continuano a segnalare una situazione di spaccatura all'interno delle Rsu. «Stupisce la posizione contraria alle sostituzioni volontarie dichiarata unitariamente dalla Cisl - dice Ennio Centomo della Cgil - quando il progetto emergenza era stato già accettato in precedenza, anche se a malincuore, dalle rappresentanze sindacali unitarie». La situazione di crisi fra i sindacati viene ribadita anche da Natale Dodaro della Uil «N[redacted] sono stato nemmeno invitato alla riunione con l'Usl», dice. Ma Barucco non accetta nessuna polemica: «Non c'è mai stata spaccatura nel sindacato e nessuno può limitare l'autonomia della mia organizzazione che non deve rendere conto a nessuno tranne che ai suoi iscritti. Certo le Rsu potevano essere consultate prima, ma nulla vieta un'iniziativa che interessa soltanto la Cisl. E dietro a questo agire non vedo nessun problema»

Da sinistra, la sindacalista Laura Plati, un reparto dell'ospedale di Aosta e l'esterno della struttura sanitaria di viale Ginevra

[redacted] è [redacted] ibile [redacted] in [redacted]

AOSTA

Commissario dell'Usl, primari e caposala in [redacted] ieri all'ex maternità per un confronto legato all'emergenza personale. «Ciò che si vuole fare [redacted]gi è un'analisi della situazione di ogni reparto, dettata dalle esigenze del momento», dice Laura Plati, caposala del reparto di Oncologia e referente sindacale. Secondo la sindacalista è importante avere dati esatti su necessità e carenze delle unità operative. Altro incontro importante evidenziato dalla caposala è quello [redacted] venerdì, fra le Rsu: «Le organizzazioni cercheranno di ricucire eventuali fratture nelle posizioni in relazione allo sciopero. Non ha senso - dice Plati - che essa parta solo dalla Geriatria e per sostegno di una sola organizzazione sindacale, quando dal mese di novembre, con la nascita delle Rsu, i sindacali sono abituati a muoversi in modo unitario». La sindacalista auspica poi un incontro a breve f[redacted] le organizzazi[redacted] e l'assessorato. «Se sarà necessario, - conclude Plati - sarà convocata un'assemblea di tutti i lavoratori. E' importante chiarire, proprio con chi andrà a coprire i turni legati alle carenze, come verranno pagate le ore». La caposala traccia un profilo dell'emergenza ormai insostenibile: «Quasi ogni giorno succede che un infermiere venga staccato dalla propria realtà operativa durante una giornata di riposo e venga mandato a coprire un turno in Geriatria. Il personale sperava nell'incentivazione, almeno per avere un riconoscimento economico di un disagio reale». **[c. m.]**

ENTRO [redacted]

Indetti sei concorsi

Sono stati indetti sei concorsi pubblici per titoli ed esami all'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta. [redacted] domande dovranno essere presentate entro giovedì 9 settembre al commissario dell'Usl, in via Guido Rey 1, ad Aosta. Ecco nel dettaglio quali [redacted] i posti [redacted] disposizione: un dirigente sanitario-medico di primo livello dirigenziale, nell'area di chirurgia in urologia; un dirigente sanitario medico di primo livello dirigenziale, area medica, pediatria; tre posti di dirigente sanitario-medico di primo livello dirigenziale, area medica, medicina interna; [redacted]ue posti di dirigente sanitario-medico di primo livello dirigenziale, [redacted] medica, cardiologia; altri due posti dello stesso livello, uno per la sanità pubblica, disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica e l'altro appartenente all'area medica e delle specialità mediche, disciplina di psichiatria. **[b. bas.]**

[redacted]

Dedicato ai randagi

DALLA parte dei randagi. E' questo il titolo del libro [redacted] Daniele Bellandi, responsabile del canile [redacted] del gattile regionali, scritto in collaborazione con Alessandra Cerise e accompagnato dalle foto di Filippo Ducly [redacted] Giovanni Moccia.

L'opera, edita dalla tipografia «Tipo Lito Maurizio» [redacted] Châtillon è stata realizzata con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Sanità, Salute Pubblica [redacted] Politiche Sociali.

Nel testo si trovano una accurata cronistoria del canile e del gattile, una serie di riferimenti normativi sulla prevenzione del randagismo [redacted] sugli obblighi nei confronti degli animali «di affezione» (come vengono definiti i cani e i gatti), ma anche una vasta serie di informazioni [redacted] vario genere su come occuparsi di loro.

[redacted] libro si possono ricavare dati di riferimento precisi sui cuccioli nelle prime settimane di vita e sulle loro esigenze, sulle norme igieniche da seguire, sui tipi di parassiti e su come sconfiggerli, sulle cause di malattie, sulle vaccinazioni e [redacted] via.

Non manca [redacted] tocco poetico, [redacted] da una poesia intitolata «Un [redacted] per amico».

Il libro non [redacted] in vendita, ma viene distribuito gratuitamente a tutti quanti desiderino avere un manuale utile per allevare cani e gatti. I lettori avranno comunque la possibilità di fare un'offerta libera che verrà utilizzata per finanziare [redacted] lotta al randagismo.

Cambiando completamente genere, [redacted] da segnalare che [redacted] stato edito in questi giorni il volume «Catalogue du musée international de l'automobile de Genève», [redacted] cura di Roberto Cattro [redacted] con il contributo della presidenza della giunta regionale e del Casinò di Saint-Vincent. Nell'opera, che [redacted] apre con una introduzione [redacted] Sergio Pininfarina, vi sono la storia del prestigioso museo, situato al Palexpo di Ginevra, e la presentazione, con bellissime foto, delle auto esposte in base alla nazione di produzione e con le caratteristiche tecniche. C'è inoltre una panoramica [redacted] 100 anni di storia dell'automobile. Il museo di Ginevra presenta ogni anno le principali novità del mercato automobilistico. **[b. bas.]**

La copertina del libro sul randagi realizzato dal responsabile del canile regionale Daniele Bellandi

Chiuso dal 20 agosto

[redacted] Registro

AOSTA. Trasloco in vista per l'Ufficio del Registro di Aosta, che trasferisce la propria struttura da corso Saint-Martin de Corléans 248 a piazza della Repubblica 15. Per rendere possibile il cambio di sede, l'Ufficio osserverà un periodo di chiusura al pubblico, dal 20 agosto al [redacted] settembre 1999.

Come conseguenza del forzato periodo di inattività, i termini di prescrizione e di decadenza, nonché quelli di adempimento di obbligazioni e di formalità previsti dalle norme riguardanti le imposte e le tasse a favore dell'erario saranno prorogati fino al decimo giorno successivo alla data in cui verrà pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale, il decreto del ministro delle Finanze con cui verrà accertato il mancato funzionamento dell'ufficio.

Tale decisione scaturisce dal fatto che detti termini scadran[redacted] proprio in corrispondenza dei giorni in cui l'Ufficio resterà chiuso. Da qui la necessità di venire incontro alle esigenze dei cittadini.

La trasmissione di Raiuno dedicherà un ampio spazio alle peculiarità della regione

«Uno mattina» ospita [redacted] Valle d'Aosta

Sarà trasmessa anche la Bataille des reines notturna

AOSTA

Nella puntata di oggi della trasmissione televisiva «Uno [redacted]attina», in onda dalle 9,30 su Rai Uno, uno spazio sarà dedicato alla Valle d'Aosta per una serie di argomenti di carattere generale e con l'approfondimento di alcune peculiarità. Negli studi romani di Saxa Rubra verrà in particolare proposto uno «spaccato» di quella che è l'offerta, soprattutto turistica, della Valle.

L'iniziativa della trasmissione è stata portata avanti dall'assessorato regionale del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti, per illustrare tramite la televisione le potenzialità della regione. Si passerà così dall'artigianato alla gastronomia, dalle bellezze del paesaggio alla spettacolarità della «bataille des reines». Per quest'ultimo evento, una troupe di «Uno mattina» ha ripreso tutta l'eliminatoria notturna di Ferragosto all'arena della Croix Noire di Aosta, una delle 20 che selezionano [redacted] «regine» per la finale regionale dell'ultima domenica di ottobre.

In studio saranno allestiti vari spazi, nei quali verranno presentati, assieme a filmati sul patrimonio artistico e naturale, i prodotti della cucina tipica. Tre artigiani si dedicheranno alla produzione di manufatti tipici e il presidente dell'Unione valdostana guide di alta montagna Massimo Datrino, già presente [redacted] un collegamento alle 8,40, parlerà della sicurezza in montagna e del problema che è stato sollevato da *Le Monde* sulla «montagna chiusa». **[b. bas.]**

Un «combat» tra regine in notturna all'arena Croix Noire di Aosta

[redacted]

AOSTA. Grande successo di pubblico per la dodicesima gara eliminatoria del 42° «Concours régional batailles de reines», in programma a Ferragosto, in notturna, all'arena della Croix Noire. Più di tremila gli spettatori sugli spalti, tra i quali numerosi turisti attratti dalla possibilità di assistere [redacted] uno spettacolo decisamente insolito. Erano 145 le bovine in gara per conquistare uno dei dodici posti per la finalissima del 24 ottobre nell'Arena aostana. Nella prima categoria ha vinto «Lion», di Beniamino Volget di Brissogne (700 kg). In seconda categoria il successo è andato [redacted] «Quadron» (540 kg), di Enrico Farinet di Etroubles. In terza categoria vince «Tzadardon» (500 kg), di Lucien Cuc di Ayamavilles. La tredicesima gara eliminatoria del campionato è in calendario domenica al Piccolo San Bernardo. **[a. c.]**

[redacted] GIORNALE

Che brutto spettacolo quell'amichevole

Domenica 25 luglio sono sceso a Morgex per la partita Parma-Rappresentativa della Valdigne. Al fischio d'inizio le persone paganti, saranno state almeno cinquecento. Hanno assistito a uno spettacolo vergognoso. Mi rifiuto di pensare che in questi cinque Comuni non si riesca a trovare [redacted] ragazzi che sappiano almeno correre. Facendo un calcolo, 31-0 significa che i giocatori del Parma segna[redacted] ogni gol [redacted] meno [redacted] 3 minuti e circa 40" servono per riportare la palla dalla rete al centrocampo. Per favore non chiamatela «Rappresentativa della Valdigne».

Lettera firmata, Courmayeur

Quell'affermazione [redacted] Consiglio [redacted]

Mi rivolgo a *La Stampa* per esprimermi in proposito [redacted] una dichiarazione riportata nell'articolo [redacted] 12 agosto riguardante i noti fatti avvenuti nell'ultimo Consiglio comunale di Châtillon e precisamente il passaggio, in cui secondo il consigliere Cristino Artaz, il sindaco avrebbe offerto «un bonus in denaro al precedente segretario comunale...». L'affermazione, che corrisponde in effetti con quanto detto in Consiglio, appare allusiva e espressa in modo da generare sospetto sul mio operato e quindi diffamatoria nei confronti della figura del sindaco. Detto ciò, in attesa di tutelare nelle sedi opportune la mia figura professionale e istituzionale, dichiaro che quanto è stato affermato in merito alla citata «offerta di un bonus in denaro al precedente segretario comunale» è assolutamente falso.

Roberto Oggiani
sindaco di Châtillon

Mi [redacted] per la Fi[redacted] estiva

I miei complimenti per l'organizzazione della 31ª Fiera di Sant'Orso Estiva. Sebbene più contenuta rispetto a quella che si tiene alla fine del mese di gennaio, la fiera estiva suscita sempre una grande emozione. Ed è per questo che come frequentatore della Valle ringrazio chi ha potuto allestire il tutto così bene.

Lettera firmata, Lissone (Mi)

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle [redacted] alle [redacted] di domani [redacted] porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta

Distr. 1: *Morgex*, *La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

[redacted]**. 2-3:** *Villeneuve*, *Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [redacted] chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Breuil-Cervinia*

Distr. 8-9: *Saint-*[redacted]

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Verrès*

Distr. 14: *Issime*

[redacted]

ANNIVERSARI

1999 1999

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Gianna Siggia

Alda e Carla unite dal quotidiano rimpianto la ricordano a tutti coloro che ne hanno saputo apprezzare l'umanità e l'amicizia.

AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA: Tel (0165) 262220 **Chiuso.**

COGNE

GRAND PARADIS: Tel (0165) 749373 **Wild wild West.** Ore 17, 20, 22. Lire [redacted]

CHAMPOLUC

SANT'A[redacted]**:** Tel (0125) 307460 **Vi presento Joe Black.** Ore 18, 21. Lire 10.000

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841206 **Wild wild West.** Ore 17; 20-22. Lire 12.000

CERVINIA

DES GUIDES: Tel (0166) 949473 [redacted] **West.** Lire 13.000

SAINT-VINCENT

ARISPI: Tel (0335) 52 58 686 **La maschera di Zorro.** (arena, 21.30) **Wild wild** [redacted] (palafeida, 21) **Z la formica.** (auditorium, 20,30). **Salvate il soldato Ryan.** (auditorium, 22.30)

[redacted]

PIAZZA OTTINETTI: Tel (0125)[redacted]. **Chiuso.**

BOARD: Tel (0125) 641480 **Non pervenuto.**

[redacted] Tel (0125) 641.571. [redacted]

[redacted]

CASINO: Tel (0041) 277 221.774. **Coup de foudre a Notting Hill.** Ore 20,30.

CORSO: Tel (0041) 277 221.774 **Tout sur ma mère.** Ore 20,30

TV [redacted] VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **TG della Valle d'Aosta**
19,58 **Les parole de la mémoire**

France 2

13, 20; 1,30 **Journal**
13,50 **Les cinq dernières minutes**
15,30 **Commissaire Lea Sommer**
16,25 **Flic de mon coeur,** série
17,15 **La vie de famille**
17,40 **Kung-fu, la légende continue**
18,30 **Hartley coeurs à vif,** série
19,20 **Qui est qui?,** jeu
20,55 **Vége.** [redacted]
23,35 [redacted] **feux frères,** téléfilm

Television Suisse

[redacted]

12,30 **TJ-flash**
12,55 **Dossier: disparus**
13,35 **Demain à la une**
14,40 **Odyssées**
15,30 **Chicago Hope: la vie à tout prix**
16,15 **Le renard,** série
17,15 **Jag,** série
18,10 **Top Models**
18,35 **Tout à l'heure**
18,55 **Tout temps**
19,00 **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-soir**
20,05 **Les mystères du corps humain**
21,00 **Mc Callum,** série
22,45 **Au coeur des flammes**
23,30 **Mémoire vivante**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti.

[redacted] DALLA VALLE

[redacted]

Anziana soccorsa per la caduta da una scala

L'ambulanza del «118» è intervenuta ieri mattina per soccorrere un'anziana di 70 caduta da una scala, nella sua abitazione di Pont Suaz. La donna è stata ricoverata in ospedale [redacted] trauma cranico e ferite alla testa. Un uomo, poi, è [redacted] per una caduta da cavallo al lago Liconi, a Morgex. Guarirà [redacted] pochi giorni.

[redacted]

Il progetto del parcheggio a Perral

Convocazione straordinaria del Consiglio comunale, oggi alle 20,30, per discutere l'approvazione del progetto del parcheggio in frazione Perral e coordinamento degli orari di apertura e di chiusura al pubblico degli esercizi di vendita al dettaglio.

[redacted]

Donazione [redacted] libri giuridici al Comune

A partire da oggi, [redacted] famiglie Martinet - Siggia hanno donato al Comune la biblioteca giuridica accumulata in anni di professione forense da Cesare Martinet, Salvatore, Alda e Gianna Siggia, [redacted] vice-presidente [redacted] Consiglio regionale, morta [redacted] anno fa. Sono stati donati 600 testi giuridici, a disposizione per la consultazione nella sala del Consiglio comunale.

VERRES

Corsi [redacted] paracadutismo in palestra

La sezione dell'associazione valdostana paracadu[redacted] d'Italia organizza un corso di paracadutismo. Le iscrizioni si chiuderanno il 23 agosto. Le lezioni teoriche si terranno nella palestra di Verrès il martedì e il giovedì dalle 20,30 alle 22,30. Per informazioni rivolgersi al presidente dell'associazione Giovanni Chivino (0125/920541) oppure al segretario Salvatore Rizzo (0125/750068).

A Courmayeur polemiche per il mancato spettacolo

Fuochi d'artificio «negati»

Tra delusione e scambi d'accuse

Sullo sfondo i prati di Dolonne. Da questa zona avrebbero dovuto essere sparati i fuochi d'artificio di Ferragosto. Ma i proprietari si sono opposti

Gianluigi
COURMAYEUR

A Courmayeur non c'è stato il tradizionale annunciato spettacolo pirotecnico di Ferragosto. Domenica sera, fra i tanti turisti che si erano sistemati nelle posizioni strategiche per assistere ai fuochi d'artificio, oltre ad una evidente delusione per il mancato spettacolo, circolavano le ...ni più fantasiose: «Colpa del vento», ha azzardato qualcuno, oppure: «I vigili del fuoco non hanno dato il permesso».

Il sindaco di Courmayeur Romano Blua ha fatto il punto della situazione: «La verità è che non abbiamo avuto la disponibilità dei terreni». Da parte di chi? «Di diversi proprietari di Dolonne - risponde il primo cittadino -. Da un paio di anni la zona dove vengono allestiti i fuochi è stata spostata a monte di Dolonne perché la piazza del mercato non rispondeva alle nuove normative di sicurezza. Già la settimana scorsa abbiamo avuto sentore che alcuni proprietari dei terreni non avrebbero dato il permesso e le soluzioni alternative, i prati a valle della frazione e il Pavillon del Mont Fréty, risultate non idonee alle normative vigenti che, ad esempio, richiedono l'accessibilità alla zona per un'autobotte».

A Dolonne confermano la disponibilità a dare il permesso e precisano che è dovuta a precedente mancata pulizia dei prati circostanti da parte del Comune, nonostante le promesse. «L'anno scorso, un addetto del Comune era venuto per poco più di un'ora a togliere "qualcosa" - spiega Franco Savoye, residente nel villaggio di fronte a Courmayeur -. Di fatto, la pulizia l'abbiamo poi fatta noi di Dolonne in primavera, durante la giornata di "corvée", tradizione che continuiamo a portare avanti perché qui c'è ancora agricoltura e pastorizia. I residui dei fuochi d'artificio, come contenitori a bossoli, per le mucche non sono l'ideale. Credo che questo sia il vero motivo della mancata disponibilità da parte dei proprietari».

St-Vincent, al posto della mulattiera

Frazione Pierreuna avrà la sua strada

SAINT-VINCENT

Una strada al posto della vecchia mulattiera in località Capard-Piereuna. E' questa l'idea dell'amministrazione comunale di Saint-Vincent, che ...un avviso ha informato i cittadini della decisione di procedere ai lavori di realizzazione di una strada carrozzabile a Capard. «L'obiettivo - dice Raffaella Jacquemet, il tecnico comunale che ...interessa ...pratica d'occupazione d'urgenza e di esproprio per pubblica utilità - è quello di fornire un servizio a tutta l'area di Capard-Piereuna, una frazione che da tempo vive in condizioni urbanistiche difficile. Si pensi che soltanto lo scorso anno si è provveduto al collegamento di tutte abitazioni Capard con la rete fognaria».

Il progetto del Comune intende «servire meglio gli abitanti di Capard a livello pedonale, permettendo loro di raggiungere le case anche in macchina, e non essere costretti a lasciarle fuori dal paese». La frazione oggi è priva di una strada d'ac... Il comprensorio è raggiungibile percorrendo la strada comunale da Ecrivin a Capard, la quale ...soltanto le prime tre ...mentre le più lontane, ...rse su un tratto di cento metri, in una zona coltivata a vigneto, sono raggiunte da un sentiero percorribile in parte da trattori.

Per ottenere la disponibilità dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera, e allungare così la strada comunale, il Comune ha ritenuto opportuno avvalersi della procedura di occupazione anticipata in via di urgenza e di esproprio per pubblica utilità, come prescritto dalla legge. Gli elaborati progettuali saranno depositati in libera visione nell'Ufficio tecnico comunale, dal lunedì al venerdì, dalle 14,30 alle 15,30. Chiunque fosse interessato potrà presentare eventuali osservazioni scritte all'Ufficio tecnico entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale regionale. (g. f.)

AVVENIMENTI

Questi gli appuntamenti di ...in Valle.

Aosta: dalle 20,30 alle 22,30, nel quartiere Dora, terzo appuntamento con le «Feste di quartiere» di Aosta. La manifestazione si concluderà il 29 agosto in piazza della Cattedrale, quarto e ultimo appuntamento. **Ayas:** dalle 20, a Périasc, «Commercianti per un giorno»: i visitatori avranno la possibilità di apprezzare l'operato di giovani commercianti. **Brusson:** alle 21, nella piazza del municipio, concerto ...i «Carisma Band». **Cervinia:** dalle 10 alle 20, nell'isola pedonale, mercatino dell'artigianato tipico; alle 21, nel palatenda, show brasiliano con ...«Ginga Brasil». **Champorcher:** alle 21,15, a Grand Mont Blanc, festa frazionale con la musica di «Danilo e Iseo». **Cogne:** alle 21, nel salone comunale, conferenza di Paolo Manfrin, Marco Ricagno, Michele Mo e Gianni Nuti dal titolo «Musica e letteratura variazioni sul tema». **Courmayeur:** alle 17,30, al centro sportivo, gara promozionale di podismo con formula «staffetta all'americana»; alle 21,30, al Jardin de l'Ange, «Il popolo Inuit», arte e cultura degli Eschimesi del Nord Québec sul Monte Bianco. **Etroubles:** alle 21,30, nella scuola materna, cinema per bambini all'aperto con la proiezione di «Duck Tales - Il mistero del fantasma». **Gressoney-St-Jean:** alle 18, in piazza Umberto I, Gigi Garanzini presenta il libro «Nereo Rocco, la leggenda del paròn». Partecipa Roberto Rosato; alle 21,30, nel salone d'onore del Castel Savoia, «Strauss e...», caffè concerto con il quartetto «Sarastro». **Issime:** alle 21,15, in piazza comunale, concerto dei «Blaskapelle». **La Magdeleine:** alle 21, nel palatenda, spettacolo folcloristico con «La Clicca de St-Martin de Corléans». **La Salle:** alle 21, all'ex Casermette di Derby, serata cabaret con Tino Finiani. **La Thuile:** alle 21,30, nel palatenda, spettacolo musicale «Video Clip». **Morgex:** alle 15,30, da piazza P. Tomaso, passeggiata ...guida alla scoperta della Morgex nascosta. **Rhêmes-St-Georges:** alle 21, nella chiesa parrocchiale di Coveyrand, concerto di musica popolare. **St-Vincent:** alle 10, ...piazza della chiesa, giro turistico di St-Vincent e dintorni; alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, super bingo musicale con Sandro Resmini. **Torgnon:** alle ..., nel parco giochi Mongnod, animazione per bambini. **Valsavarenche:** alle 21 «Veilà di mezza estate», serata di lettura a cura di Barbara Caviglia. **Valtournenche:** alle 14 appuntamento all'ufficio informazioni per una passeggiata con gli accompagnatori della natura.

SPETTACOLI

In concerto ad Aymavilles e Charvensod

I ritmi di «Tamtando» proposti per due sere

Il gruppo «Tamtando» sarà in concerto domani e venerdì alle 21

AOSTA

Due sono i concerti che l'associazione culturale «Tamtando» propone per domani e venerdì alle 21: il primo al castello di Aymavilles, il secondo è all'area sportiva di Plan Félinaz. Venticinque soci che condividono lo stesso approccio spontaneo alla musica etnica attraverso le percussioni: ecco cosa caratterizza «Tamtando». Il gruppo si avvale dell'esperienza che ...socio, musicista e non, porta con valorizzando e personalizzando il percorso e lo spirito ...cui ogni brano prende forma. In questi due concerti, «Tamtando» si avvale della collaborazione de «I caimani» (Marco Brunet, chitarra, Giovanni Borney, basso, Marco Giovinazzo, percussioni, Mauro Gino, batteria) e di altri musicisti quali Marco Fadda, Luigina Stévénin e Marco Branche. I brani proposti sono rielaborazioni di pezzi del senegalese Toure Kunda, dell'indiano Z. Hussain, del sassofonista J. Garbarek, di canti afrocubani e pellerossa Lakota. (m. f.)

Aosta, rappresentazione teatrale alle 18,30 vicino alla cattedrale

I ricordi dell'«ultimo Salasso»

Verrà rievocata l'invasione dei Romani

Nella suggestiva cornice del Criptoportico (il Foro Romano vicino alla cattedrale di Aosta), oggi alle 18,30 si terrà una rappresentazione teatrale intitolata «La leggenda dell'ultimo Salasso». Il musicista e cantastorie Cesare Marguerettaz impersonerà la figura di un sopravvissuto all'invasione delle legioni romane della Valle d'Aosta, nel 25 avanti Cristo.

Dalla voce dell'«ultimo Salasso» verrà rievocato il tragico quadro storico che vide la decimazione del popolo alpino dei Salassi.

Fra i protagonisti vi saranno anche gli attori Laura Corti, Andrea e Alessandro Damarco, Francesca Netto e Piero Varetto. Lo spettacolo, che verrà replicato mercoledì 1° settembre, rientra nel programma dell'iniziativa intitolata «La città delle sensazioni», la rassegna teatrale organizzata dall'assessorato comunale al Turismo e Commercio del Comune di Aosta e curata dalla compagnia «Replicante teatro», con la regia di Valeriano Gialli. Gli autori e il Comune di Aosta invitano così gli abitanti e i turisti a scoprire ...degli ambienti più affascinanti della città.

I prossimi appuntamenti di «La città delle sensazioni» saranno questo sabato in piazzetta Santo Stefano, dove verrà rappresentato «La moralità del cieco e dello storpio» e venerdì 3 settembre in piazzetta Chiesa di Sant'Orso, dove verrà rappresentata «La farsa dell'avvocato Pathelin». (a. b.)

L'autore Cesare Marguerettaz

Alla Grand Place

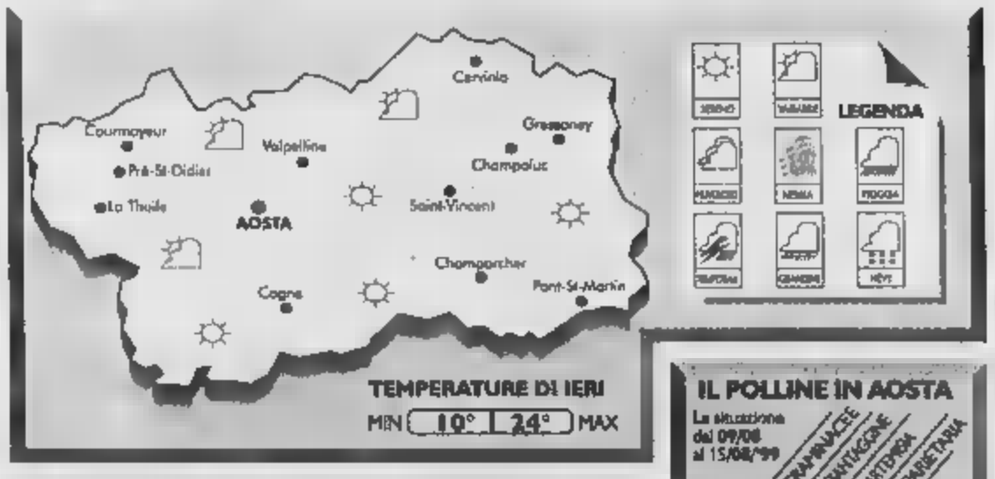
Pollein, doppio concerto jazz sotto le stelle

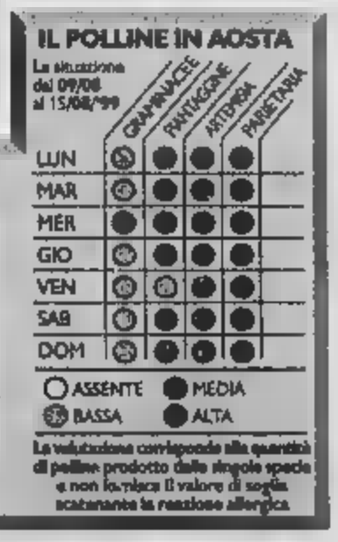
POLLEIN. Questa sera a Pollein, nel prato della Grand Place, nell'ambito della rassegna «Jazz sotto le stelle» si esibiranno i gruppi «Serell'ivers» e «Velotti-Battisti jazz ensemble».

Il primo gruppo proporrà uno spettacolo intitolato «Ritornelli», scritto da Christian Thoma. Si tratta di ...percorso curioso e coinvolgente che alla ricerca timbrica e ritmica affianca l'entusiasmo di chi intraprende una nuova avventura musicale.

La seconda band, ..., presenterà in maniera nuova e originale una selezione di brani in un percorso particolare al quale hanno dato il titolo di un celebre brano di Charles Mingus «Ellington's sound of love». L'appuntamento è alle 21. L'ingresso è gratuito.

IL TEMPO E DINTORNI





COMUNE DI FÉNIS
Estratto avviso di avvenuta gara
...sensi dell'art. 20 della legge ... n. ... si rende noto che in data 31/5/1999 questo Comune ha esperito la gara mediante procedura aperta relativa all'esecuzione dei lavori di ampliamento ed adeguamento alle ...sulle barriere architettoniche ...fabbricati adibiti a scuola elementare e materna, importo a base di gara lire 3.413.501.315, Euro 1.762.926,30 con il seguente esito: Imprese partecipanti n. 25, escluse n. 11; migliore offerente, in ambito non anomalia, l'Impresa Pulti Leopoldo - Châtillon (AO), con un ribasso del 15,30%. Copia integrale ...presente ...con tutte le notizie della gara è pubblicata nell'Albo Pretorio ...Comune di Fénis ed è stato spedito in data 11/8/1999 al B.U.R. Valle d'Aosta.
IL SEGRETARIO COMUNALE
Favre Nelly

AL MARE
RIMINI HOTEL LEONI
Via Regina Elena 191 - Tel. 0541/380798 - Vacanze eccezionali direttamente mare - rinnovato - Camere servizi Tel. TV sat. Balconi vista mare - solarium - cucina romagnola - colazione buffet - buffet verdure parcheggio - giardino sulla passeggiata - animazione in spiaggia - Agosto 74/56 000 Settembre. Ottobre 44/37 000 - servizio spiaggia, condizioni speciali
CATTOLICA *** SUP.
HOTEL COLUMBIA
Tel. 0541/961493 - 962122
Sulla lungomare, signorile, climatizzato, piscina, idromassaggio - Fitness - Camere TV - telefono - radiodiffusione - ascensori - balconi vista mare - Giardino, parcheggio, garage - Menù a scelta, buffet, specialità pesce - Bassa stagione da L. 62 000
CATTOLICA HOTEL INES***
Tel. 0541/964775 - Fax 0541/963382
Moderno - climatizzato - vicino mare - ampia piscina - idromassaggio - Parcheggio custodito, scelta menu carne, pesce - colazione buffet - Camere insonorizzate, servizi, TV satellite, balcone, telefono, frigo, cassaforte, biciclette. 22-31 Agosto 75.000 - Settembre 65 000.

TAPPETI PERSIANI
DARMA
PER CHIUSURA NEGOZIO DI
ST. VINCENT
Viale Duca d'Aosta, ...
prezzi stracciati anche a
COURMAYEUR
Viale Monte Bianco, 5
tel. 0165/841859
Tappeti Persiani, pakistani, caucasici di ..., vecchio e ... manifattura
SOLO TAPPETI ... PERFETTI E ORIGINALI A PREZZI INFERIORI A QUALSIASI ALTRA INIZIATIVA ... MERCATO

I Lions hanno raggiunto un compromesso con i genitori. Iscritte 4 squadre

Hockey, il settore giovanile si farà

Walter Zucca: «Tutti parteciperemo alle spese»

Giorgio Macchiavello
AOSTA

Non ci sarà la serie A, ma il settore giovanile continuerà ad esistere. L'Hockey club Lions CourmAosta ha deciso che, nonostante le difficoltà finanziarie, proseguirà ad allenare e a far giocare i ragazzi valdostani. La decisione è stata presa in un incontro tra il direttivo della società sportiva e i genitori. Per superare ogni possibile ostacolo, i partecipanti alla riunione sono arrivati a un compromesso: i genitori si faranno carico delle spese necessarie all'attività. I Lions hanno iscritto quattro squadre ai campionati Under 10, Under 12, Under 14 e Under 16 nazionale; in più ci sarà la «leva», che comincerà in autunno.

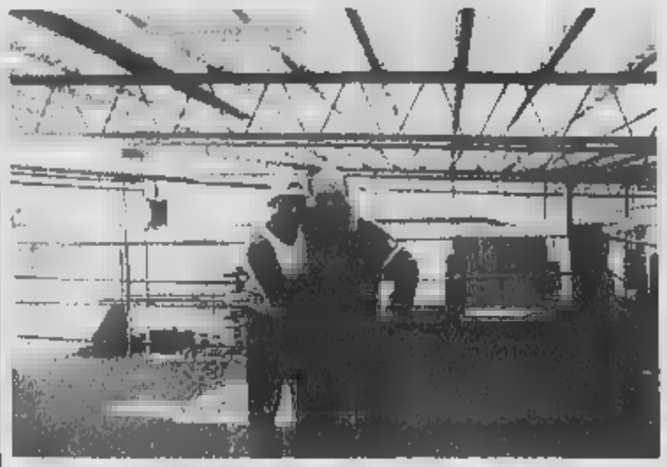
«Stiamo provando a riorganizzare il settore giovanile - spiega il presidente dei Lions CourmAosta Walter Zucca -. L'importante è che altre persone non creino ostacoli. Stiamo formando un comitato di gestione che opererà in appoggio alla società. I dettagli saranno definiti nei prossimi giorni. Intanto abbiamo iscritto le squadre ai campionati. Nella riunione è stato cambiato il concetto che c'era sulla società: saranno i genitori che si faranno carico delle spese, perché loro sono la società. L'incontro ha portato a chiarimenti utili e indispensabili e a definire il concetto che se si voleva fare qualcosa lo si doveva basare sugli sforzi di ognuno. Spenderemo soltanto i soldi che avremo in tasca. Vedremo se percorrendo questa strada risolleveremo le sorti dell'hockey su ghiaccio in Valle».

Il presidente dei Lions CourmAosta Walter Zucca. Più a sinistra un gruppo di giovani giallorari

Ma chi potrebbe ostacolare questa iniziativa? «Purtroppo - risponde Zucca - mi sono abituato a vedere di tutto. E ora sto vedendo persone che hanno cambiamenti di idee repentini».

Lo staff tecnico è già stato definito? «Non ancora - dice ancora il presidente dei Lions -. Anche questo verrà stabilito nei prossimi giorni. Dovremo vedere chi parte e chi resta. Comunque sono finiti i tempi d'oro. Uno staff [illegible] quelli del passato è un lusso che non possiamo più permetterci. Inoltre dobbiamo tenere presente che rispetto a due stagione fa il costo del ghiaccio è aumentato. Con la vicenda della rinuncia alla serie A, non abbiamo organizzato la leva nei tempi dovuti e ci sono state alcune defezioni. Quest'anno avremo 70-80 ragazzi. Adesso non è importante vincere, ma esserci. Non tralasceremo certo la crescita tecnica dei nostri ragazzi, però preferiamo perdere una partita piuttosto che un iscritto».

Lo sfogo del tecnico Liliano Broido



Liliano Broido con Nino La Rocca durante il corso federale tenuto a Formia

«C'è chi ostacola la boxe in Valle»

Sigfrido Benaylon
AOSTA

C'è qualcuno che «rema contro» il pugilato valdostano. Ma c'è anche chi fa [illegible] tutto per far proseguire un'attività sportiva che in passato nella regione ha avuto grandi atleti.

«La boxe ha un futuro in Valle - dice Liliano Broido, responsabile tecnico della New Boxe Aosta -, anche se c'è gente che fa di tutto per denigrare la disciplina. Ci [illegible] appassionati che ci sono sempre stati vicini, a differenza di alcuni ex pugili che sono pronti soltanto a lanciare critiche anziché a collaborare».

«Ora gli amministratori regionali stanno risolvendo definitivamente i problemi legati alla palestra - aggiunge Broido -. I nostri ragazzi hanno una grande voglia di crescere dal punto di vista agonistico e tecnico, ma necessitano dell'appoggio di tutti per poter lavorare nel migliore dei modi. Qualcuno, purtroppo, è già riuscito a metterci il bastone tra le ruote, facendoci saltare [illegible] sponsorizzazione importante. Il mio obiettivo principale non è, in ogni caso, soltanto quello di insegnare il pugilato, ma anche di far crescere gli atleti dal punto di vista umano».

Liliano Broido ha da poco conseguito il patentino federale da aspirante insegnante in attesa di conseguire la qualifica di maestro.

«A Formia, dopo novanta [illegible] di lezione - spiega Broido -, abbiamo sostenuto gli esami che richiedevano conoscenze specifiche sulla medicina sportiva, sui regolamenti, sulla metodologia, sulla tecnica e sulla tattica oltre a una prova pratica. Al corso erano iscritti trenta aspiranti insegnanti.

Due sono state le bocciature agli esami finali - dice ancora il tecnico -, di cui una clamorosa [illegible] Nino La Rocca a testimonianza delle difficoltà degli esami. Io ho avuto un solo inconveniente: il morso di un ragno e una caviglia, che mi ha costretto a farmi curare per alleviare il gran dolore che arrivava fino al ginocchio».

Liliano Broido ha cominciato ad allenare nel 1992 e oggi è il responsabile tecnico della New Boxe Aosta, che conta su sei pugili in attività: Armando Cabona, Igor Chionne, Massimiliano Glarey, Davide Gualdi, Filippo Gerard e Davide Grivel. L'ultimo importante risultato per la New Boxe Aosta è stato ottenuto da Igor Chionne, che ha conquistato il titolo interregionale dei [illegible] per poi [illegible] costretto a rinunciare ai campionati italiani per motivi di salute.

«Chionne è un pugile [illegible] sicuro affidamento - conclude Broido - così come gli altri cinque ragazzi che stanno svolgendo attività. Vi sono poi altri giovani che si stanno allenando con grandi sacrifici e che garantiscono un futuro alla società. A settembre è prevista la partecipazione a una riunione a Ivrea, con successivi appuntamenti importanti per verificare la crescita dei nostri pugili».

MOUNTAIN BIKE

E' 16° nell'ultima gara di Coppa del Mondo

La stagione di Hérin si chiude senza acuti

FENIS

Corrado Hérin ha concluso con un onorevole 16° posto la stagione di Coppa del Mondo di downhill, la specialità di discesa in mountain bike.

A Kaprun, in Austria, nella stessa località che [illegible] celebrò vincitore della Coppa tre stagioni fa, il pilota di Fénis della Sintesi Verlicchi Valle d'Aosta ha provato [illegible] riscattare una stagione discreta con un'ultima, importante discesa. La sorte però [illegible] gli è stata vicina e due cadute lo hanno penalizzato, relegandolo al 16° posto a 13" dal vincitore, l'olandese Peters Gerwin, rimanendo comunque il migliore italiano in classifica, davanti all'altro azzurro Bruno Zanchi, giunto 28° a 5" dal valdostano.

«Considerato tutto - dice Hérin -, è stato un risultato discreto, ottenuto in una [illegible]ta e lungo un percorso che mi hanno regalato la Coppa del Mondo nel '96 e che mi rimarranno sempre nella memoria. Purtroppo avrei voluto ottenere un buon risultato, ma due cadute me lo hanno impedito. In una mi sono appoggiato e sono riuscito a ripartire subito, mentre nella seconda sono proprio finito per terra poco prima di un rettilineo, perdendo secondi preziosi».

Ancora: «Peccato perché con una manciata di secondi in meno avrei lottato per un posto sul podio. Il percorso quando sono partito mi aveva favorito perché era asciutto e permetteva una certa velocità. Infatti quelli partiti dietro di me sono finiti tutti nelle prime posizioni».

E stata la conclusione travagliata di una stagione difficile sotto diversi aspetti. «Ho avuto parecchi problemi durante tutta la stagione - prosegue Corrado Hérin -. A Novegal, quando ero 7° [illegible] stato vittima di una foratura e sono scivolato all'11° posto, che rimane il mio miglior risultato stagionale, tra il rammarico più grande rimane Maribor perché lì avrei potuto salire sul podio».

Aggiunge: «Non [illegible] mai riuscito a mettere a punto la bici perché non ho avuto il tempo di sistemarla bene, preso com'ero da una trasferta e la successiva. Poi forse mi è mancata la condizione mentale necessaria che non sono riuscito a migliorare anche perché sono mancati quei risultati positivi che avrebbero dato morale». L'atleta, però, non si perde d'animo. «Comunque è andata un po' meglio dell'anno scorso anche se la concorrenza dei più giovani è sempre più insistente - prosegue -. Sono rimasto uno dei pochi veterani del circuito ed anche questo vuol dire qualcosa».

Hérin ha concluso la Coppa del Mondo al 24° posto (su 118 punteggiati) [illegible] 295 punti, in una classifica dominata [illegible] una volta dal fuoriclasse Nico-

Il biker di Fénis Corrado Hérin specialista delle discese

las Vouilloz (1493).

[illegible] questi giorni è volato in Giappone per partecipare [illegible] una manifestazione ad invito, poi si recherà [illegible] Val di Sole per l'ultima prova del circuito italiano ed infine, nella 3ª settimana di settembre, affronterà l'ultimo impegno della stagione a [illegible] Aare, in Svezia, dove sono in programma i campionati mondiali. [p. l.]

CICLISMO

Carlo Champvillair ha vinto sui 14 chilometri del Col de Joux

Il dominatore delle salite

Terzo posto per il cadetto Laudo Glarey

SAINT-VINCENT

Il Col de Joux ha celebrato l'ennesima prova di forza di Carlo Champvillair, veterano del Nus-Fénis, autentico dominatore della stagione. Dove ci sono delle pendenze, è lui il protagonista. Lo è stato anche nella cronoscalata organizzata dal Gs Pro Race e che ha portato gli oltre 70 concorrenti dalle Terme di St-Vincent al Col de Joux dopo 14 chilometri di salita.

Champvillair ha concluso alla grande nel tempo di 43'06"2 e ha preceduto alcuni [illegible] importanti del ciclismo piemontese come gli juniores Attardi e Beduzzi, oltre al lotto di valdostani. Alle sue spalle si è classificato il migliore tra gli juniores, proprio uno dei favoriti della vigilia, Fabrizio Attardi (Team Nota), vincitore della classica «Valli Cuneesi», staccato di 19".

Carlo Champvillair all'ennesima vittoria nelle gare in salita

Alle spalle di questi due si è creato il vuoto. [illegible] 3° posto si [illegible] inserito, dopo un'ottima gara, Laudo Glarey (Dbr Diamond), miglior cadetto, che ha chiuso a 2'03" ed ha preceduto di solo 1" l'altro juniores Gianluca Beduzzi (Team Nota). Al [illegible] posto si è piazzato Mario De Santa, del Vc Courmayeur, 1° tra i seniores e sempre tra i piazzati, staccato di 2'21". Seguono nell'ordine Diego Prot (Nus-Fénis) a 3' e 3° juniores, Marco Ziggiotto (Vc Gressan) a 3'27" e miglior debuttante al traguardo, Claudio Piannazza (Cicli Turri) a 3'38", Franco Deschino (Cicli Marando) a 3'56" e Antonio Canino (Vc Olmo) a 4'12".

Nelle altre categorie, nei gentlemen si è imposto Giorgio Toninelli (Nus-Fénis), 12° assoluto e nei supergentlemen Fernando Bizzo (2 Mondi), 21° assoluto. In campo femminile l'ha fatta da padrona Cinzia Scardellato (Vimer Mercedes) che ha concluso la prova al 30° posto assoluto nel tempo di 52'40" ed ha preceduto nettamente Daniela Santa (Arredamento Cazzamani), staccata di oltre 10' e Paola Boella (Moncenisio Bike) giunta a oltre 11'. Il prossimo appuntamento con la strada è per il Giro della Valle che prenderà il via dalla Francia martedì 1° settembre. [p. l.]

nuova gestione

BELAIR

centro sportivo

4 campi [illegible] tennis in terra rossa
campo da calcio [illegible] 5 - campo da basket
piscina
corsi di tennis, aerobica, step, aqua gym
ristorante bar pizzeria alcune sere [illegible] musica dal vivo
centri estivi settimanali per bambini e dai 4 [illegible] 12 anni

favoloso parco giochi

lunedì martedì giovedì INGRESSO [illegible] AL 50%

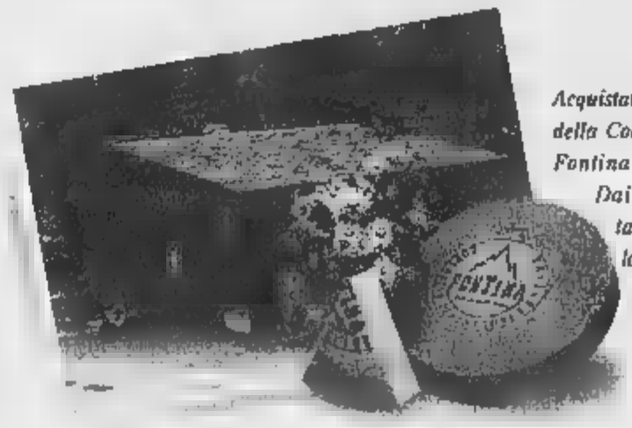
3 tappeti elastici - balena gonfiabile
galeone dei pirati
recinto di palline colorate
si organizzano

feste, compleanni e ricevimenti

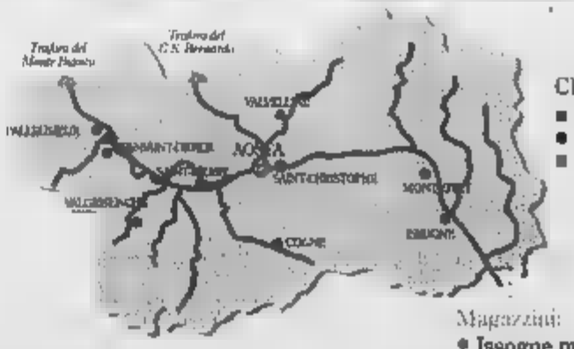
Inoltre si rende noto che la struttura del centro sportivo è aperta ininterrottamente dal 28 maggio 99. Vi aspettiamo!!

per informazioni BELAIR

PORTA CON TE IL SAPORE DELLA MONTAGNA.



Acquistate la Fontina presso gli chalets della Cooperativa Produttori Latte e Fontina o presso i migliori negozi. Dai pascoli alpini alla Vostra tavola: per ricordare quanto la Valle d'Aosta è bella...e buona.



Chalets [illegible] vendita:
- Saint-Christophe - Tel. 0165 35714
- Pré-Saint-Didier - Tel. 0165 87850
- Cogne - Tel. 0165 74466

Magazzini:
- Issogne m s.l.m. 380 - 42.000 forme
- Montjovet m s.l.m. 420 - 18.000 forme
- Palleusieux m s.l.m. 1200 - 11.000 forme
- Pré-Saint-Didier m s.l.m. 1000 - 11.500 forme
- Saint-Pierre m s.l.m. 730 - 5.000 forme
- Valgrisenche m s.l.m. 1700 - 6.000 forme
- Valpelline m s.l.m. 1147 - 62.000 forme

FONTINA COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE E FONTINA Soc. Coop a r.l.
11020 Saint-Christophe (Ao) Loc. Croix Noire, 10 - Tel. 0165 35714-40551 Fax 0165 236467

A Sanremo la Rosa dei Venti è in dirittura d'arrivo...

(Non lasciatevi sfuggire l'ultima occasione per un investimento unico.)

La Rosa dei Venti è in fase di ultimazione: una delle più interessanti operazioni immobiliari realizzate a Sanremo negli ultimi anni. Molti fattori hanno contribuito alla riuscita del progetto: dalla splendida posizione, alla formula della "Residenza Alberghiera" che consente di accedere a tutti i servizi caratteristici dell'Hotel.
A tutto questo si accompagna la scelta di realizzare un immobile di altissimo livello, finiture pregiate e cura di ogni particolare costruttivo.
Le piscine, i campi da tennis, i giardini, ma soprattutto i materiali utilizzati per le finiture degli appartamenti, sono scelti per rispondere a rigorosi criteri di qualità ed eleganza.
Tutto questo potete verificarlo di persona.

Ma, *dulcis in fundo*, il vero affare è rappresentato dal prezzo: unico in rapporto alla qualità degli appartamenti, irripetibile per una località di prestigio come Sanremo.
Affrettatevi a contattarci.
Non lasciatevi sfuggire l'occasione di fare un investimento unico per la sua eccezionalità.
Appartamenti a soli L. 120.000.000

Durante le vacanze, Vi aspettiamo nell'ufficio di Sanremo, in via Roma 21, anche la domenica. Andremo a visitare l'appartamento campione preparato per voi.

case al mare, case d'amare

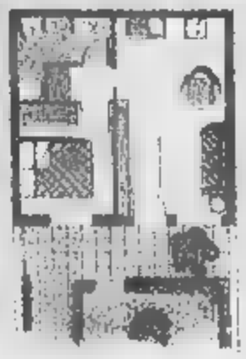
Allegrucci&Gentile - To

...mentre ad Albenga il Borgo della Fornace sta partendo.

(Le case al mare non sono tutte uguali.)

Una casa che sia al mare,
ma anche a contatto con gli odori e i sapori della campagna...
Un'abitazione che sappia offrire tutti i comfort più moderni, ma che conservi nelle sue mura anche un passato, una storia...
Non è semplice conciliare tutte le aspettative ma, ad Albenga, Sagor ha scoperto quella che potrà diventare la Vostra casa, in grado di soddisfare questi desideri.
Il territorio di Albenga è uno degli ambienti più interessanti e vari di tutto il Ponente Ligure. Si passa dalle presenze archeologiche che testimoniano la lunghissima storia di queste terre, al patrimonio naturalistico ambientale, quali l'isola di Gallinara, le valli e le alture che sorgono ai confini con il Piemonte, ma anche una località moderna e vitale con il suo piccolo ed attrezzato aeroporto, il golf ed il vicino porto turistico di Alassio. In questo ambiente che coniuga la bellezza e il fascino del mare con la tranquillità della campagna, Sagor ha scoperto

la Fornace Perseghini, uno stabilimento nato sul finire dell'800, dismesso da qualche decennio. Qui sta per sorgere il **Borgo Fornace**, costituito da appartamenti ricavati nel recupero dell'antica fornace, conservata nelle sue parti più interessanti (strutture, forno Hoffman, ciminiera), e da "appartamenti in villa", con grandi giardini al piano terra e varia tipologie abitative: dal bilocale al grande appartamento da abitare tutto l'anno.



Massima attenzione ad ogni dettaglio, scelta attenta di tutte le componenti di finitura che fanno di ogni appartamento una casa veramente di prestigio. Insomma, ad Albenga sta nascendo un Borgo di grande fascino, immerso nel verde, capace di trasmettere la tranquillità e la serenità che solo certi piccoli paesini liguri, con i loro carrugi e le loro piazzette, sanno offrire.
Bilocali a partire L. 115.000.000

Vi aspettiamo nell'ufficio vendite del cantiere, aperto durante tutto il periodo delle vacanze

Più unica che rara

Juan Les Pins

Proponiamo piccola palazzina in completa ristrutturazione. Pieno centro, direttamente sulla pineta ed a meno di 50 metri dalla spiaggia.
CONSEGNA FINE 99
Fr.F. 390.000 - a Fr.F. 490.000

Non lasciatevi sfuggire l'occasione di abitare nel cuore di Nizza.

Nizza

Centro città, 300 metri dalle spiagge dal "Negresco".
ULTIMISSIMI APPARTAMENTI
completamente ristrutturati,
finiture accuratissime.
- Fr.F. 330.000

OCCASIONE IRRIPETIBILE
Acquamarina *Villeneuve Loubet*
Bilocale "pied dans l'eau" da **550.000 Fr.F.**

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.

800-019318

e-mail: INFO@SAGOR.IT
web: HTTP://WWW.SAGOR.IT

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
Sanremo, via Roma, 11 - Tel. 0184.54.36.50 - Fax 0184.59.20.52

tutti i punti SAGOR

Spedisca il Coupon per posta a Sagor
C.so U. Sovietica, 153/d - 10134 Torino
o via Fax allo 011.304.20.08

☐ Desidero ricevere informazioni su:

Nome.....
Via.....Cap.....
Città.....Tel.....

I dati saranno trattati ai sensi della L. 675/96

messaggio pubblicitario a contenuto

NO VC BI CN AO

PORTO VENERE

Premio alla Savignano una danzatrice doc

Il riconoscimento della Consulta femminile. Un interludio musicale

Un importante riconoscimento stasera per Luciana Savignano

PORTO VENERE

Consegna del premio «Porto Venere Donna 1999» alla danzatrice Luciana Savignano, questa sera alle 21 in Piazzale San Pietro, nell'ambito del Festival Teatrale promosso dal Comune con il sostegno della Regione Liguria, dell'Apt e di altri enti.

Dopo i riconoscimenti andati negli anni scorsi alla scrittrice Elena Gianini Belotti, all'astrofisica Margherita Hack e all'attrice Paola Gassman, la Consulta Provinciale Femminile della Spezia ha assegnato il premio alla famosa étoile milanese, cui il grande Bejart ha dedicato diverse coreografie, compresa quella per il Balletto del XX Secolo di Bruxelles.

La scelta della Consulta per la Savignano, che ha cominciato la alla Scala e al Bolscioi, vuole essere anche un premio a una artista che non disdegna «contaminazioni» e sperimentazioni, come dimostra la sua recente partecipazione con gli abiti di Kenzo nella sfilata di Piazza di Spagna, a Roma.

Nel corso della serata, sul palcoscenico del Festival di Porto Venere, Luciana Savignano risponderà alle domande dei giornalisti. In programma anche un intermezzo musicale con la cantante Chiara Angella(soprano) accompagnata dal pianista Nelson Guido Calzi.

Alla Savignano, la presidente della Consulta, Marisa Sergi consegnerà un oggetto d'arte che è stato disegnato da Francesco Vaccarone e realizzato da Silver Fashion Silvan di Firenze. [m.b.]

RAPALLO

Sfilano le aspiranti a Miss Italia

Tre passaggi: in body, costume da bagno, abito da sera

RAPALLO

Gran finale, questa sera alle 22 in lungomare Vittorio Veneto a Rapallo, delle selezioni liguri del concorso nazionale di bellezza Miss Italia. Alla finalissima parteciperanno tutte le aspiranti reginette di bellezza che si sono aggiudicate le decine di passerelle, in programma dall'inizio dell'estate in molte località della costa e dell'entroterra della Liguria. Mai come quest'anno, infatti, la selezione per l'Italia si è divisa fra mare e colline allo scopo di coinvolgere un pubblico sempre diverso.

Secondo copione, le concorrenti sfileranno sul palco tre volte: prima in body, poi in costume da bagno e, infine, in abito da sera. La giuria, formata da giornalisti, autorità, creativi, oltre a incoronare Miss Liguria, dovrà scegliere anche il gruppo più della regione nelle altre categorie del concorso. Tutte, comunque, tenteranno di superare le preselezioni nazionali e di arrivare alla finale nazionale di Salsomaggiore, in programma a settembre.

Condotta da Gino Guerra, patron ligure del famoso concorso ideato da Enzo Mirigliani, affiancato dalle altre presentatrici suo staff, la si prevede molto lunga e ricca di ospiti musicali.

L'ingresso alla finale regionale di Miss Italia è libero, a patto lasciare le auto al di fuori della zona pedonale che delimita tutto il lungomare. [m.b.]

Roberta Orrù, con la fascia di miss Cinema, ha vinto la selezione di Finale

RISTORANTE - FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

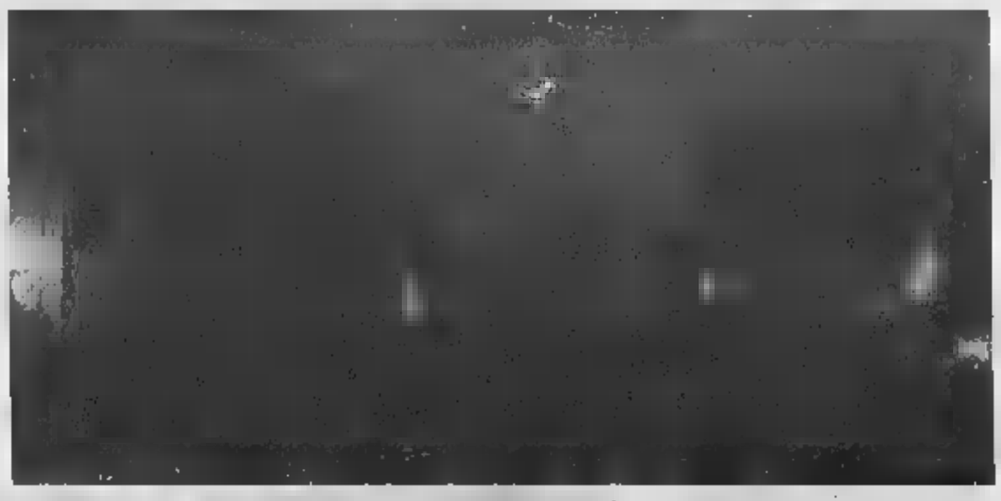
LA STAMPA estate MARE

PIZZERIA Monte Tucard
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

L'INTERPRETE DI DANTE DOPO IL SUCCESSO IN PIAZZETTA

Ha chiuso il recital di Dante tra gli applausi del pubblico, inginocchiato sul palcoscenico gli attori del Seicento». Giorgio Albertazzi ha posto così il autorevole sigillo al 33° Festival di Borgio Verezzi, sul quale l'altra sera è calato il sipario in piazzetta Sant'Agostino, gremita nonostante l'incertezza del tempo. Lusinghiero il bilancio dell'edizione '99, con oltre mila spettatori.

«Imparai a scuola ad il Poeta. Ma è l'erotismo dei suoi versi ad affascinarmi maggiormente. Ho recitato in un'atmosfera magica»



L'affascinante scenario piazzetta Borgio Verezzi durante uno spettacolo del Festival teatrale

«Borgio Verezzi mi emoziona»

L'attore: luogo mitico e grande pubblico

intervista

Stefano Delfino

In camerino, assediato dai fans e un po' dispiaciuto per la raucedine che lo ha colpito poco dopo l'inizio del recital (inconveniente superato le caramelle di alcune spettatrici e un cucchiaino di miele) Albertazzi risponde volentieri ad alcune domande.

Com'è nata la sua passione per Dante?

Per amore della mia insegnante di lettere, la professoressa Cinita: una sirena, dai capelli rossi, degli occhi azzurri e dal sontuoso decolleté. Galeotto fu il libro e chi lo scrisse: lei, per me, era come Beatrice per Dante, e grazie alla «Divina commedia» avevo l'occasione per starle vicino. E' così, poco alla volta, mi sono innamorato anche della poesia.

Cosa le piace di più, nei versi di Dante?

L'erotismo. La poesia di Dante è dominata dall'eros, è poesia d'amore per Firenze, per la patria, per Beatrice. E la sonorità, la musicalità del verso: di solito non amo la musica in sottofondo ai versi, ma in questo recital ho voluto che la parola interagisse con gli strumenti primordiali della tradizione greca ed etrusco-romana, nati prima del pentagramma, e suonati con grande bravura ed efficacia dagli Archeosonus.

E' ancora attuale, la poesia di Dante?

Ma certo, anche Internet c'è una grande richiesta di versi da parte dei giovani.

Che sensazione ha provato nel ritornare a Verezzi?

Sono rimasto emozionato, questo è un luogo mitico, anche se è arduo arrivarci. Non ricordavo una strada così stretta e tortuosa, sembra di essere a Capri. Nel '76, avevo interpretato quassù «Pericle, principe di Tiro», con la regia di Cobelli. Un bello spettacolo, mi dicono sia rimasto tra quelli «storici» del Festival.

Ha ringraziato il pubblico, e a Verezzi ha dedicato l'«Infinito» di Leopardi.

Lo meritava proprio. Ho captato un'atmosfera di grande complicità, di tenerezza. Mi piace anche questo nome, Borgio Verezzi: erano due località distinte, state unite negli anni trenta, come due amanti, un fauno e una ninfa. E poi, quel sindaco che una ne fa e cento ne pensa...

Prima di salire in palcoscenico, è andato a visionare la Cava dei Fossili. Qualche progetto in per il 2000?

Per l'anno prossimo penso a un Dante messo in scena Taormina Arte e cratere spento dell'Etna, a duemila metri d'altitudine. Vorrei avere con me altri attori internazionali (Irene Papas, Andrea Jonassoni) e ognuno dovrebbe recitare la Divina Commedia nella sua lingua madre. E, in quell'occasione, potrebbe nascere un gemellaggio Verezzi, che alla Cava - un luogo più terreno, e rosate - ha già allestito Inferno e Purgatorio.

Ancora Dante, sempre Dante?

Non solo Dante. Quest'estate, ho interpretato anche «Edipo re» di Sofocle a Taormina: entusiasmante l'ultima replica, davanti a sei mila persone. E ho portato in tournee un altro recital, «Eros voglio cantare», collage di versi e prosa attraverso i secoli, da Saffo a Campana.

Ma è instancabile, a 74 anni?

Non è il tempo pensione. A settembre, conclusi i corsi di recitazione che tengo a Volterra, comincerò a provare «Urfaust» di Goethe, con la regia di Maurizio Scaparro, una coproduzione dello Stabile di Palermo e dell'Eliseo di Roma. E poco prima di Natale, partirò per l'America: porto in Canada, a New York e Buenos Aires un recital di poesia.

Niente cinema o televisione?

Alla Rai già nel '65 recitavo Dante. Ora è allo studio programma su di me, forse per la prossima stagione. C'è anche un lavoro al cinema, ma è prematuro parlarne.

Appuntamento con due ore di grande musica a Piazzale del Maschio per la sera di mercoledì 25 agosto, l'ingresso è gratuito

Concerto per Savona nell'estate del Priamar

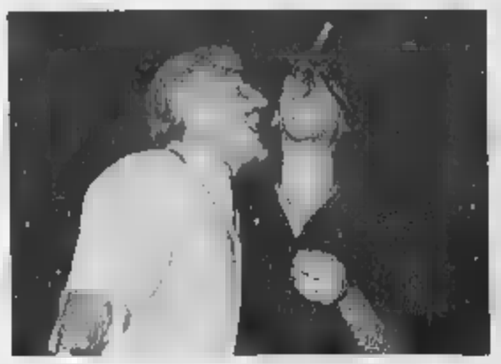
Con le canzoni di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls»

Alfio Vitanza, il batterista del gruppo, ha partecipato anche all'edizione del 1997 del Festival di Sanremo

Concerto per Savona, per sottolineare le bellezze della città e della sua zona a mare: l'appuntamento è per mercoledì 25 agosto al piazzale del Maschio della fortezza del Priamar. E come scenario, dunque, ci siamo.

Ma sarà anche soprattutto un momento di grande musica, perché a cantare e suonare sarà il gruppo «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls». In due ore il fondatore della band e i suoi ragazzi ripercorreranno trent'anni di successi (basti pensare a brani come Quella carezza della sera, Miniera, Aldebaran, Concerto grosso, Che idea, Alianti liberi, Letti), ma spesso una «rivisitazione» quanto mai interessante. Non solo. A differenza di altri il gruppo ha saputo restare attuale, produrre nuova musica. Molti ricorderanno ad esempio la partecipazione dei New Trolls al Festival di Sanremo del 97 (di questa band c'erano, oltre a De Scalzi, Roberto Tiranti e Alfio Vitanza), senza contare l'interpretazione di canzoni di big come Renato Zero e Boccelli.

«Concerto per Savona» è promosso dalla Stampa in collaborazione il Comune di Savona, la Banca Popolare di Novara, l'agenzia Eccoci e l'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, una volta al fianco di chi si batte per valorizzare le potenzialità turistiche di questa città. L'ingresso è gratuito, l'inizio è previsto per le 21,30.



Qui a fianco Vittorio De Scalzi con il chitarrista Andrea Maddalone. A destra Roberto Tiranti

Un legame antico

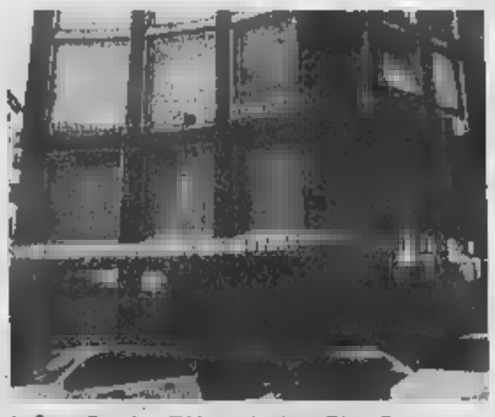
Banca Popolare di Novara vicina al turismo savonese

SAVONA

Una storia che comincia tanti, tantissimi fa. Solo i più anziani, infatti, ricordano il «Piccolo credito savonese», istituto bancario che sede in via Manzoni, nel palazzo dei Canonici. Oggi, nello stesso palazzo, in quegli stessi uffici, c'è la sede «storica» della Banca Popolare di Novara che, all'epoca, acquistò lo sportello bancario cittadino. «Sono passati tanti anni e il istituto di credito ha stabilito un legame forte con la provincia di Savona e la Liguria», commenta Felice Arlorio, direttore della Bpn savonese.

La Bpn, partner della Stampa nella manifestazione sul Priamar, è da sempre vicina agli imprenditori liguri per quello che riguarda il turismo. Lo dicono, tra l'altro, le statistiche e il numero degli sportelli funzionanti in Liguria. Oltre alla sede capogruppo di Genova, ci sono cinque filiali a Imperia, Sanremo, Savona, Albenga e La Spezia, ventuno agenzie, tredici agenzie cittadine e uno sportello staccato cassa a Sanremo, al Mercato dei Fiori.

Una realtà consolidata, insomma, che stringe ancora più il legame con la Liguria grazie all'impegno verso il turismo e il terziario che dalla Riviera si sta sviluppando anche nelle città, come Savona, via profonda trasformazione. «Senza contare che la nostra banca ha tesorerie comunali in molti comuni della Liguria», aggiunge ancora il direttore Felice Arlorio. [s. p.]



La Banca Popolare Novara in piazza Diaz a Savona

OMAGGIO A UN BIG

St-Vincent, il Palais in festa con Al Bano

SAINT-VINCENT

Sabato alle 21,30 il Palais Saint-Vincent (il palatenda montato in prossimità del municipio della cittadina termale) ospiterà un concerto di Al [illegible]o. Posto unico, 30 mila il biglietto. Gli esordi della carriera dell'artista risalgono agli anni del Clan Celentano (fu rispondendo a un annuncio che venne ingaggiato). Con q[illegible] sodalizio artistico realizzò le prime tournées in Italia [illegible] in Svizzera, avviando una carriera promettente. Ma fu nel 1967 che la [illegible] «stella» incominciò a brillare: con il [illegible] giri «Nel sole» vendette un milione e trecentomila copie.

Sulla scia del successo come cantante intrapreso anche la carriera di attore nei cosiddetti «cantarelli», i film che nascevano sull'onda del [illegible] di una [illegible]e e che intorno [illegible] essa [illegible]

Durante le riprese della pellicola «Nel sole» conobbe Romina Power che di lì a poco sarebbe diventata sua moglie. I due si sposarono nel 1970. Nella sua vita d'artista Al Bano ha realiz[illegible] 26 album, vinto 26 dischi d'oro e 8 di platino. Nel 1982 ha ottenuto in Germania il «Golden Europe», assegnato all'artista che ha venduto più dischi. Nel 1984 è arrivata la vittoria al Festival di San Remo in coppia con Romina, interpretando la canzone «Ci sarà».

Del [illegible]6 è l'opera «Emozionale», che si avvale della collaborazione di Paco De Lucia e del soprano Monserrat Caballé. Nel 1996 si apre una [illegible] fase artistica per Al Bano che torna al Festival da solista, [illegible] il brano «E' la mia vita». Venendo a tempi più recenti si è dedicato anche alla musica lirica, collaborando con i tenori Carreras e Domingo. [a. b.]

Al Bano, nella sua lunga carriera d'artista 26 dischi d'oro e 8 di platino

TEATRO ALL'APERTO

Riondino, un cantastorie per Acqui

Recital del rimatore che piace a Costanzo e Fazio

Brunello Vescovi

ACQUI

Se preferite, chiamatelo pure Joao Mesquinho, come lo pseudocantante brasiliano che interpretava nel salotto televisivo più famoso d'Italia, quello di Maurizio Costanzo: è David Riondino - rimatore goliardico - protagonista domani (con inizio alle 21,30, ingresso [illegible] mila) di [illegible] recital al teatro all'aperto «Giuseppe Verdi». E' il terzo appuntamento di una rassegna estiva indetta dall'Aica (L'Associazione iniziative culturali dell'Acquese), che ha già visto all'opera Aldo Giuffré in [illegible] commedia di Plauto e Stefano Nosei [illegible] le sue canzoncine spiritose. Ora tocca a Riondino, con uno spettacolo equamente suddiviso in dieci canzoni e dieci digressioni, in forma di teatro cabaret: pensieri notturni, ballate sul filo [illegible] leggerezza in cui càpita - come spiega lo stesso Riondino - di «porsi domande assolute e inesaudibili, risolve[illegible] una volta per tutte quesiti cosmici, navigare per mari lontanissimi, analizzare usanze di popoli forse inesistenti, mediare su antichi miliardari brianzoli». Riondino [illegible] personaggio anomalo: un po' cantautore e [illegible] po' attore, sempre con un umorismo sottile e quel ghigno beffardo disegnato sul volto. Lui si sente cantastorie: «Mestiere povero - dice - che presuppone disponibilità alla conversazione, qualche attitudine alla ciarlataneria, una certa indolenza e il sentimento che le storie che si possono raccontare sono infinite e che non si esauriranno in una vita. Figuriamoci in una serata».

Lo spettacolo di David Riondino s'intitola «Solo con un plazzato bianco»

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 686487 - Cell. 0335 / 8352470

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 [illegible] - Cell 0335 / 8352470

[illegible] D'ESTATE — Il campione europeo di nuoto: provo grande nostalgia per la mia città

Fioravanti: amo le vasche ma nel «salotto» di Novara

Per anni ogni giorno il viaggio da Trecate per gli allenamenti

Lorenzo Del Boca

DOMENICO Fioravanti, trionfatore agli Europei nei 100 rana di nuoto, campione italiano appena incoronato ad Asti e con la promessa di giocarsi una medaglia alle Olimpiadi di Sidney, è diventato un campione per via del mal di schiena. Il medico gli aveva diagnosticato un principio di scoliosi alla spina dorsale e per curarla era opportuno praticare un po' di nuoto. Il padre lo ha accompagnato al Palazzetto dello Sport di viale Kennedy a Novara, proprio davanti allo stadio dove giocano gli azzurri del calcio e lui s'è avvicinato alla piscina con lo stesso entusiasmo che si dimostra quando è l'ora della medicina. Aveva persino un po' di paura e, almeno [illegible] principio, quegli schizzi che gli arrivavano in faccia [illegible] lo mettevano di buon [illegible] Paolo Sartori, il [illegible] primo allenatore, lo ha fatto crescere dritto come [illegible] fuso e gli ha fatto capire di avere nei muscoli delle braccia la forza per arrivare primo.

Adesso Domenico Fioravanti abita a Verona dove si è trasferito per intensificare la sua preparazione agonistica [illegible] Alberto Castagnetti, che [illegible] l'allenatore della Nazionale di nuoto, ma l'acqua che l'ha fatto grande è tutta di Novara. Il padre, ferroviere, arriva dalla Calabria, la mamma, maestra, insegna alle elementari di Trecate, il fratello, quasi ingegnere, tifa per i giallorossi della Roma e, chissà come, [illegible] una terra che divide i tifosi, quasi a metà, fra interisti e juventini, considera Totti un padreterno del pallone.

«A un certo punto, uno non se ne rende più conto - ammette Fioravanti -, ma [illegible] riflettarci bene [illegible] stati sacrifici sterminati. Ogni giorno il costume da bagno [illegible] l'accappatoio nella sacca e via, sempre alla stessa ora. Partenza da Trecate dove abitavo, dieci chilometri per arrivare a Novara, il tempo per cambiarsi e tuffi! in vasca per cominciare a nuotare. Centinaia di volte, avanti e indietro, con il rumore della mano che batte nell'acqua... ciaff, ciaff... e la linea di plastica che segna la corsia che ti vedi passare accanto mentre ti muovi».

Sembra la voce dell'esperienza, persino un po' baritonale, e a vederlo è un marcantonio grand[illegible] e grosso, con due spalle larghe così: in realtà è un ragazzo di 22 anni che per due orecchi si è infilato tre orecchini e che mostra sulla coscia il tatuaggio di un pipistrello. Sente la musica rock e rap, gli piacerebbe tirar tardi in discoteca, anche se quella è una trasgressione cui deve rinunciare spesso, [illegible] prova nostalgia per Novara città. «Per me [illegible] davvero la città più bella del mondo - confessa - nella quale si torna volentieri». Appuntamento [illegible] piazza Martiri, nell'isola pedonale che, senza automobili, è diventata una specie di «salotto». Da una parte «l'angolo delle [illegible] per via dell'orologio che, fin dall'inizio del secolo, segna il tempo, dall'altra i portici che arrivano fino al Borsa dove caffè e aperitivi sono spesso l'occasione per contrattare acquisto e vendita del riso all'ingrosso. «Si respira aria di casa, riposante e distensiva. La gente sembra sempre indaffarata, ma non per questo ha la faccia arrabbiata come capita altrove. Hanno conservato, tutti, il gusto di scherzare e mantengono la voglia di divertirsi. I giovani, certo, ma anche quelli più in là negli anni riempiono i locali, se ne stanno in giro, parlano in dialetto. Li senti discutere e capisci che non si tratta di lavoro. Per esempio, lo sport che [illegible] Novara occupa uno spazio importante. Io, va be, nuoto [illegible] [illegible] è una disciplina molto seguita né dal pubblico né dai giornali. Però il pallone eccita passioni incredibili e c'è la squadra dell'hockey che, senza parere, [illegible] quella che in assoluto vanta il palmarès più ricco, avendo vinto quello che umanamente si poteva vincere».

Adesso un po' di vacanza. «Poca - riflette -. Al mare non nuoto perché ho paura, non [illegible] sento a mio agio se non vedo il fondo e non capisco dove vado. E dopo qualche giorno senza piscina, mi manca. Poi ci sono da preparare le Olimpiadi dell'anno prossimo che potrebbero essere un traguardo [illegible] irraggiungibile». E pazienza se dovrà rimandare di un altro anno l'esame per il diploma di ragioneria.

«Qui si respira aria di casa, distensiva La gente sembra sempre indaffarata [illegible] non ha la faccia arrabbiata come capita da altre parti Noto che resta viva la voglia di divertirsi»

Domenico Fioravanti, 22 anni, ha trionfato negli europei [illegible] Istanbul conquistando il titolo nei [illegible] metri rana [illegible] ha poi vinto gli assoluti italiani

LOCANDINA

Torino

Miss Italia chiude al Patio

Dopo l'elezione di Miss Piemonte, Rosaria Cannavò, alla discoteca «Le Cave» di Serravalle, la lunga cavalcata delle selezioni regionali di Miss Italia si conclude domani notte alla discoteca «Patio» di Torino. [illegible] assegnerà l'ultima fascia e [illegible] presenteranno le 17 ragazze di Piemonte e Valle d'Aosta in partenza per le prefinali di San Benedetto, da sabato a domenica.

Frabosa Sottana

Il cabaret di Vergassola

Il cabaret di Dario Vergassola questa sera arriva nel Cuneese. Il comico spezzino, spesso ospite del «Maurizio Costanzo Show», proporrà gli sketch di «Manovale gentiluomo» nella piazza centrale del paese. Dalle 21, ingresso libero.

Omegna

Parata di stelle per S.Vito

Con il concerto di Piorangelo Bertoli si apre sabato a Omegna la tradizionale festa di San Vito, compatrono della cittadina cusiana. Lunedì 23 sarà la volta di Teresa De

Sio, quindi Fiordaliso (nella foto, martedì 24), Natalia Estrada [illegible], Ron (26) e Fiorella Mannoia (27). Tutti i [illegible] saranno gratuiti. Domenica 22 e 29 grandi spettacoli pirotecnici sul lago.

Pollein

Jazz sotto le stelle

In Valle d'Aosta [illegible] settimana è dedicata al giovane jazz italiano tra concerti, incontri e jam-session. Questa sera l'appuntamento [illegible] a Pollein, sul prato della Grand Place: dalle 21 suonano i «Sercl'iver» e [illegible] «Velotti-Battisti jazz ensemble».

Trisobbio

Da «Ciro» alle Piscine

E' venerdì, alle 21,30, l'ultimo appuntamento [illegible] ciclo [illegible] musica [illegible] comicità alle Piscine: si esibisce il duo Luca e Paolo, ben noto ai telespettatori di «Ciro», [illegible] programma di Italia Uno. Ex componenti dei Cavalli Marci, i due alternano divertenti sceneitte a pezzi musicali. Il biglietto per lo spettacolo costa 20 mila lire.

Novara

Anteprime al Broletto

Doppio appuntamento da non perdere per il cinema all'aperto nel cortile del Broletto a Novara. In programma due anteprime nazionali della prossima stagione: stasera viene proposto «Wild Wild West» e domani l'attesissimo «La Mummia», pellicola costata 12 milioni di dollari e che in America contende lo scettro di più visto al chiacchieratissimo «Star Wars».

Al via le selezioni per la nuova edizione del gran ballo che riproduce i fasti della corte asburgica

Una sera a Vienna, anzi sul Lago Maggiore

Stresa, per 24 debuttanti abito e acconciature da principessa Sissi

Cristina Meneghini

STRESA

Via le treccine afro, le unghie dipinte di nero, tatuaggi [illegible] glitter: traditi per un abito vaporoso, stile principessa Sissi, per un valzer tra le braccia di un cadetto. Un sogno d'altri tempi? No, è attualissimo, tra le teenager più scalmanate che ballano rock e surf. In quella magica sera di metà novembre scenderanno, con abiti bianchi degni di [illegible] regina, la grande scala di marmo dell'hotel Regina palace di Stresa. Gli ospiti, tutti rigorosamen[illegible] in smoking o abito lungo, applaudiranno le giovani con stretto in mano un mazzo di fiori. Nella sala, la musica sarà dettata dalle note di Strauss, per le 24 debuttanti e i cadetti dell'Accademia Navale di Livorno. Eh sì, quella sera la favola prenderà corpo, diventerà reale.

La sfida l'ha lanciata, quattro anni fa per la prima volta, il comitato [illegible] di «Vienna sul lago», presieduto dal notaio Claudio Limontini. E ragazze di tutta Italia l'hanno raccolta. Il successo è stata [illegible] sorpresa anche per gli organizzatori. Oggi di «Vienna sul lago» si parla [illegible]e di uno dei balli più prestigiosi, con richieste di aspiranti «deb» che arrivano da ogni regione.

Il 13 novembre è la data della quarta edizione di una manifestazione che ha riscosso con il passare [illegible] tempo un interesse sempre maggiore, svincolandosi dagli ambiti locali. Il Lago Maggiore come il bel Danubio blu, le giovani «deb» come le principessa austriaca, danzanti con i cadetti dell'Accademia navale di Livorno, in un grande albergo che con i suoi saloni ottocenteschi rievoca i fasti della corte asburgica.

«Vienna sul lago» rivive la magica atmosfera dell'Opernball. Ed è l'unica manifestazione italiana del genere che abbia ottenuto l'alto patronato del sindaco della città di Vienna. Tanto che, [illegible]opo la [illegible] al Regina Palace di Stresa, tre debuttanti proveranno l'emozione di partecipare proprio all'Opernball, [illegible] cui ogni [illegible]no sono ammesse poche coppie non viennesi.

La serata all'hotel Regina Palace di Stresa è il momento clou: dietro a questa [illegible] c'è una preparazione intensa, molto lunga, d[illegible] nulla è lasciato al [illegible] Le giovani selezionate devono sottoporsi a lezioni di ballo, per imparare tutto, dal valzer alla quadriglia, portamento, prova di abito ed acconciature. Il Comitato promotore sta vagliando le richieste finora pervenute: [illegible] può [illegible] tentare la sorte e far pervenire il proprio nominativo allo 0321/612802.

Il giro di valzer con i cadetti ha come di consueto uno scopo benefico. Mondane, «Vienna sul lago», e generosa verso chi questi fasti non li conoscerà mai. Quest'anno il ricavato della serata sarà devoluto [illegible] una causa benefica: il sostegno della fondazione Idea, istituto per la ricerca e prevenzione dell'ansia.

La serata di gala al Regina Palace non dimentica la solidarietà verso chi è meno fortunato

La manifestazione è diventata un evento di grande richiamo Per sole tre fortunate la favola avrà il suo apice all'Opernball

RETE Internet Premium
CONTIENE ULTIMA VERSIONE DELL'ABBONAMENTO E ACCESSO CON BANDA INTERNAZIONALE ALLARGATA

Nuova rete Internet Premium. Superveloci, con stile.

Il nuovo sul web: **banda internazionale 5 Kbit/s per porta**, per decollare oltreoceano, **MB di spazio web**, più spazio e-mail per poter inviare fino a **documenti allegati**, il supporto del motore ricerca **www.excite.it** e **l'assistenza gratuita guidata 24 su 24 Numero Verde 800-018787**. A partire da settembre: **VocMail** per gestire la posta elettronica dal tuo telefono dover usare il computer; **Short Message su GSM** per inviare messaggi dal web e avvisarti della presenza di messaggi e-mail sul tuo GSM; **12-on-line*** per trovare on-line i numeri telefono; **Do-it-your-news** per ricevere via e-mail le news che più ti interessano; **I-Pass***, per collegarti con il roaming da circa POP in 150 Paesi nel mondo. **Scegli i nuovi abbonamenti Premium Tin.it. La differenza è questione stile, il tuo.** *Più info? Visita il sito www.tin.it*

Trovi gli abbonamenti Tin.it nei negozi Telecom Italia, Imip e nei negozi di informatica aderiscono all'iniziativa e sul sito www.tin.it

*Utilizzo gratuito fino al 31/12/99

tin.it TELECOM ITALIA NET

DAI TRIBUNALI ALLA POLITICA: UNA DONNA IN PRIMA LINEA

«Nel dopoguerra eravamo tre donne a fare processi penali Un giorno un pm chiese al presidente di farmi produrre le credenziali Ma altre lavoratrici stavano peggio»

Bianca Guidetti Serra nel 1960, con una rappresentante della Repubblica dominicana, e nel 1968, con Adriano Rovoletto

Una vita dalla parte dei più deboli

Gli 80 anni dell'avvocato Bianca Guidetti Serra

intervista

Alberto Gaino

BIANCAGuidetti compie 80 anni: l'albo professionale degli avvocati torinesi invecchia di un giorno, lei è nata il 19 agosto 1919. Purtroppo festeggerà il compleanno in ospedale. Per un disturbo non grave è ricoverata alle Molinette da giovedì ora va molto meglio», dice il sorriso aperto, voltandosi. Occupa stanzetta insieme con una giovane ricoverata. Le due donne stanno discutendo di Primo Levi. «La signorina sta leggendo "Se questo è un uomo" e mi chiedeva di Primo. Le raccontavo di come il mio vecchio amico continuasse a vedere la zona grigia dell'uomo al di là degli orrori dei campi di sterminio: quella degradazione che si riaffaccia ad ogni guerra, lager, genocidio,

Come si può sottrarsi a una conversazione sull'amicizia se non pensando ai tanti amici che vorranno sapere di lei, di questi 80 anni portati con grande lucidità. C'è una data da cui vuole ricominciare?

«Raccontare la mia vita? Mi sembra cosa... Se dobbiamo proprio, prendiamo una data a caso: 3 luglio 1943, il giorno che mi laureai in legge. C'era la guerra e avevo preparato in fretta la mia tesi. Il titolo era: "Il senso morale dei delinquenti minori". Avevo intervistato 40 detenuti del Ferrante Aporti e rivolto le stesse domande ad altrettanti liceali del D'Azeglio».

Che cosa emerse?

«Che non vi erano differenze fra la morale degli uni e degli altri».

Così scelse di fare l'avvocato.

«Io studiavo e lavoravo. Ero assistente sociale di fabbrica. C'era la guerra, il pci, cui ero iscritta, era clandestino. Per quella mia attività di lavoro fui indicata come rappresentante dei gruppi femminili nei comitati agitazione. Dopo la Liberazione mi dissero: "Va alla Camera del lavoro". E così divenni sindacalista dei tessili. Non avvocato. Dobbiamo arrivare a Tito, a quando il partito lo rinnegò e io rimasi un po' perplessa, per capire come e perché cambiai mestiere. Quello fu il mio primo strappo. E andai via dal sindacato. "Devi pur guadagnarti da vivere" mi dissi. Così mi ricordai di avere una laurea in legge e cominciai la pratica legale. Era il 1947».

E il suo primo processo?

«Ah, lo ricordo bene. Fu a Pinerolo, per difendere tre operaie che avevano fatto un picchetto davanti alla loro fabbrica, il giorno dello sciopero. Ero emozionatissima. Comunque, quando fu il mio momento, mi alzai per cominciare l'arringa. Il pm mi precedette e disse, rivolto ai giudici: "Chiedo che la signorina dimostri di avere titolo per sostenere la difesa"».

Si sentì discriminata donna? Allora pochissime a fare l'avvocato.

«Nel dopoguerra eravamo tre penaliste. Ora siamo 900. Comunque, sì, c'era discriminazione. Si andava negli uffici giudiziari e mi veniva scambiate per segretarie. Un po' imbarazzante, mai però come l'eccesso di cortesia con cui talvolta si veniva accolte nelle aule. Ricordo un processo a Venezia: un avvocato, di 20 anni più giovane di me, si rivolse alla corte: "Vogliamo fare un saluto pubblico a questa nostra collega...". Niente a che vedere, in ogni caso, con le discriminazioni che subivano altre lavoratrici».

Racconti.

«A Torino discutemmo la prima causa civile per il riconoscimento della parità di retribuzione fra operai e operaie. L'azienda era il Gruppo Finanziario Tessile. La discriminazione era sancita nelle buste paga: 10 lire, una cosa così, di paga oraria per gli uomini, 7 per le donne. Vincemmo la causa».

La racconta così, senza enfasi: è raro di questi tempi.

«Ci mancherebbe che alla mi mettessi a pontificare. Adesso lei mi chiederà della banda Cavallero, così la anticipo: ho fatto anche processi di grande criminalità. Primo perché un avvocato ha il dovere di difendere chiunque, poi c'era che quegli uomini avevano alle spalle una loro storia di comunisti. In primo grado Adriano Rovoletto che, fatti 22 anni di carcere, ha lavorato altri portando bare. Dopo l'appello li difesi tutti: tre storie diverse, anche attraverso il carcere. Tanto che Notarnicola continuò a politicizzare la vita dentro. Cavallero no. Uscì che era cambiato. Ma non perché sia il carcere a cambiare. Le differenze comportamento nascono di lontano nelle delle persone».

«Parlamento e Comune non mi hanno deluso Ma sono impegni da onorare a tempo per poi ritornare al proprio mestiere»

Oltre all'impegno legale, quello politico: deputato per Dp, la Guidetti Serra è anche stata per 15 anni in Comune

Lei ha partecipato a un pro- "politico" di svolta per quasi una generazione di giovani: il caso Pinelli. La sentenza non ha mai cancellato le perplessità sul suicidio dell'anarchico.

«Non credo che si saprà mai esattamente come andò quella storia alla Questura di Milano. Ma almeno una certezza la si acquisì nel corso del processo: il commissario Calabresi non era nella stanza in cui Pinelli veniva interrogato quando l'anarchico morì».

Per molti anni lei è l'avvocato anti-Fiat simbolo per tanti lavoratori.

«Per il processo delle schedature Fiat fu la prima volta che sindacato, la Cgil, ottenne di costituirsi parte civile. E' una delle mie più belle soddisfazioni professionali. Come vede, lasciai il sindacato, ma ho continuato a rappresentarlo nei tribunali. Al contrario, lo strappo con il pci fu definitivo dopo i fatti di Ungheria. In Parlamento sono stata eletta nel 1987, ma come indipendente nella lista Democrazia Proletaria».

Ma si dimise.

«Perché Dp si sciolse e sentii non poter più rappresentare chi mi aveva votato. Comunque, è un'esperienza importante. In Parlamento ho conosciuto tanti deputati seri e competenti, quelli che non appaiono mai. Mi sono convinta che si dovrebbe poter essere eletti un paio di legislature. Non di più. Venire dal mondo del lavoro e tornarci dopo, per rimanere a contatto con la realtà del Paese».

Quali processi le mancano di più?

«Gli ultimi. Sull'ambiente e la tutela della salute. Dopo quelli dell'Eternit e dell'Ipca si è cominciato a chiedersi se aveva senso vendere la propria salute. E' stato un grande passo avanti».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Stop ai fuochi d'artificio ai piedi del Monte Bianco

COURMAYEUR. Il «no» dei proprietari di alcuni terreni ha bloccato la manifestazione dei fuochi d'artificio a Courmayeur per il Ferragosto. Doinfuocare di gioia la festa dell'estate e invece ha dato fuoco alla polemica. Era stato un annunciato, ma il sindaco Romano Blua fino all'ultimo ha cercato di convincere i proprietari di alcuni terreni di Dolonne, frazione di fronte a Courmayeur. Spiegazione del diniego, secondo degli abitanti, Franco Savoye: «L'anno scorso la "corvée" della pulizia l'abbiamo fatta noi, il Comune ha fatto poco. è un'esperienza che volevamo proprio ripetere. Da noi c'è ancora allevamento e pastorizia. Per le bovine trovare bossoli e residui dei fuochi d'artificio non è il massimo».

A Torre il valdese

TORINO. Si aprirà domenica prossima il Sinodo delle Chiese valdesi e metodiste a Torre Pellice, in provincia di Torino. Il Sinodo che costituisce uno dei momenti più importanti del protestantesimo italiano è composto da 180 membri con diritto di voto (pastori e laici in numero uguale) numerosi ospiti e osservatori italiani e stranieri. Tra questi anche monsignor Giuseppe Chiaretti, vescovo di Perugia e presidente del segretariato Cei per l'ecumenismo e il dialogo.

isolati colpa del fulmine

BIELLA. Telefoni «muti», per molti abbonati di Villa del Bosco e Sostegno, due Comuni ai fini con la Valsesia: giovedì scorso un fulmine è abbattuto sui cavi, e ancora ieri diverse famiglie erano «isolate». «I nostri uomini sono al lavoro - spiegano alla Telecom di Vercelli -, ed entro oggi la situazione tornerà normale. Il lampo ha danneggiato seriamente il cavo, ed è stato necessario scavare buche in diversi punti».

getta dal viadotto Soleri vittima non è identificata

CUNEO. Un uomo dall'apparente età di 50-55 anni si è suicidato l'altra notte lanciandosi nel vuoto viadotto Soleri. Con sé aveva documenti Carabinieri e polizia possono contare su un unico indizio per la sua identificazione: un biglietto ferroviario Treviso-Torino-Cuneo. A dare l'allarme sono stati due automobilisti che hanno avvisato i militari, segnalando una persona arrampicatasi sulla ringhiera di protezione, all'altezza della statua della Madonna, proprio sul viadotto tristemente noto negli anni Settanta e Ottanta per tanti (oltre cento) tragici gesti. Non appena una pattuglia ha raggiunto il ponte l'uomo (alto un metro e 63 centimetri per 70 chili, indossava una camicia nera e jeans) ha detto ai carabinieri: «Non avvicinatevi altrimenti mi butto». A nulla sono serviti i tentativi di convincerlo.

Il commiato Poletto presente

ASTI. Ci sarà anche il segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, il 1° settembre prossimo alla cerimonia commiato dalla diocesi di Asti di mons. Severino Poletto. Il numero due della gerarchia vaticana, nato a Isole d'Asti, sarà presente alle 10,30 al santuario di Porta Paradisi, con tutto il clero diocesano e con un altro proporato, il cardinale Giovanni Cheli, originario di San Damiano e attuale presidente della Commissione pastorale migranti e itineranti.

aspirante suicida

TORTONA. A anni voleva togliersi la vita sotto un treno, ma per due volte nel giro di poche ore ha trovato sulla sua strada il maresciallo dei carabinieri Del Rio che l'ha salvato. E' successo l'altro pomeriggio. Verso le 13,30 s'è sdraiato sui binari alla periferia della città. Trascinato via a forza e portato in ospedale, è stato visitato e dimesso. Alle 21 era di nuovo sui binari, stavolta in stazione. Ma una volta il maresciallo è arrivato in tempo.

la balena» l'impresa è difficile

SAVONA. Sono iniziate ieri al largo Savona, a 24 miglia dalla costa, le operazioni di affondamento della balena morta che la corrente aveva trascinato due giorni fa quasi vicino a riva. Il cetaceo, che è lungo 12 metri, vuole però sapere di affondare, continua a restare a galla. Ieri hanno provato a sprofondarla imbragandola in una rete alla quale erano erano stati legati pesi per tre tonnellate. Non sono bastati. E a sera l'operazione di inabissamento, che è coordinata dalla Capitaneria di porto, è stata sospesa.

Riprenderà questa mattina. Il punto dove avverrà l'affondamento non è stato scelto a caso: la pressione dell'acqua, in un fondale così profondo, impedirà alla carcassa di risalire in superficie.

Caprioli in lotta s'incastrano

ALESSANDRIA. Divisi con il taglio delle corna due caprioli che stavano combattendo nei prati lungo l'A 26. Li ha notati un'automobilista e ha dato l'allarme al 118 che ha avvisato sia il servizio di Ovada sia i vigili del fuoco. Ai due caprioli infatti, nel combattimento, si erano incastrate le corna e non riuscivano più a sganciarsi. Con l'assistenza del veterinario, sono i pompieri a segare un pezzetto di corna per liberarli.

Viaggia in contromano per quindici chilometri

NOVARA. Quindici chilometri contromano sull'autostrada A 26, la Voltri-Sempione, dal casello di Biandrate a Romagnano Sesia. Quando è stato fermato due auto della polizia stradale, ha detto agli agenti di aver sbagliato carreggiata e di non aver fatto nulla di così grave.

Protagonista dell'episodio è L.G., di Cremona, 69 anni. La sua Audi 80, sequestrata, aveva l'assicurazione scaduta.

Inizio a settembre: al termine di ogni proiezione (con sottotitoli in italiano) è previsto dibattito

All'Unitre un film per avvicinare due culture

Ciclo di pellicole in lingua araba organizzato al Monterosa

per extracomunitari: la pellicola come cemento fra due culture, ponte per avvicinare mondi che faticano a dialogare. Film marocchini, algerini e tunisini saranno proiettati in arabo (con i sottotitoli in italiano) in un ciclo di sei. L'ingresso gratuito, al cinema Monterosa via Brandizzo 65. Organizza l'Università della Terza età con il contributo della Circoscrizione VI. Il motivo? Offrire agli extracomunitari di lingua araba che vivono in città un segno d'amicizia, far conoscere ai torinesi la loro cultura, e far incontrare in un dibattito, al termine di ogni film, italiani e stranieri: se i nordafricani ritroveranno, con i loro registi più amati, le loro terre d'origine, i torinesi otterranno qualche strumento in più per comprendere il comportamento dei maghrebini nel nostro Paese.

I film sono cinque, e proiettati le sere del 7, 14, 21 e 28 settembre, e del 5 ottobre. Si tratta lungometraggi di fiction: raccontano la poligamia nei codici islamici (A la recherche du mari de ma femme, di Mohamed Abdarrahmane Tazi), una famiglia distrutta dalla guerra (Louss-roses des sables, di Mohamed Rachid Benhadji), l'orrore della violenza integralista (L'arche du desert, di Mohamed Chouik), il palazzo degli ultimi re tunisini (Les silonces du palais, di Moufida Tlatli), la sottomissione e la vergogna ragazza madre (La plage des enfants perdus, di Jillali Ferhati). Sergio Nicola, responsabile delle iniziative dell'Unitre decentrate nella VI Circoscrizione, spiega che il ciclo «Il cinema del Maghreb», organizzato con Luigi Nuvone, nasce «oltre che per il desiderio di ampliare il novero delle iniziative dell'Università della terza età in periferia, soprattutto per aiutare i moltissimi stranieri che vivono nel quartiere ad integrarsi; si tratta di far capire le nostre esigenze a chi è nato in Paesi tanto diversi dal nostro, e di far comprendere la loro

Il regista Mohamed Rachid Benhadj

realtà e le loro radici culturali ai torinesi. Dopo ogni film, un dibattito con critici e giornalisti metterà a confronto le due culture».

La scelta della versione in lingua originale vuol essere anche una forma di cortesia verso gli stranieri: «Siamo da tempo impegnati - dice Gianfranco Billotti, amministratore delegato dell'Unitre - con il gruppo Camminare Insieme che con il 'Progetto Marco Polo' su temi legati all'integrazione degli extracomunitari. Abbiamo intenzione di creare per loro specifici programmi di inserimento nel lavoro, ma siamo convinti che ci siano grossi passi da compiere anche sul piano delle proposte culturali. Un film è più accattivante ed immediato di una lezione accademica, ma svela moltissimo della storia e della cultura di un popolo». Ancora Sergio Nicola: «Gli stranieri che vivono nella zona della Falchera conducono un'esistenza completamente separata, rispetto a quella degli italiani; ma il loro desiderio di avvicinarsi a noi è evidente». L'ultimo segnale in questo senso è l'affollamento ai corsi serali per raggiungere il diploma di scuola media: le iscrizioni a giugno, anzichè in autunno, per l'elevato numero di domande. Si tratta quasi esclusivamente di extracomunitari ansiosi di imparare l'italiano.

I movimenti di base

«Sulla il riposo un'équipe

«L'episodio è la diretta g del non riconoscimento da parte della Regione Piemonte delle Aziende Sanitarie Locali». Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base interviene sulla vicenda della riposo Orbassano dove i Nas hanno scoperto e denunciato, nei giorni , l'inadeguata assistenza di medici e infermieri. «Ribadiamo ancora volta che gli anziani non possono essere curati a casa loro», affermano dal Coordinamento. E aggiungono: «Si deve assicurare la degenza presso strutture sanitarie in grado di fornire direttamente le prestazioni occorrenti». I rappresentanti del Csa ricordano inoltre come nelle strutture di riposo non sia sufficiente la presenza del medico di base: «E' rio l'impiego di équipe mediche infermieristiche con garanzia reperibilità nelle ore notturne e turni nei giorni festivi».

La «Verna d'oro» assegnata alle maschere vercellesi

VERCELLI. Bicciolano e Majin, le due maschere del Carnevale di Vercelli riceveranno la «Verna d'oro», il prestigioso riconoscimento che premia i personaggi più rappresentativi della tradizione piemontese. E' la settima edizione del «concorso» ideato dal Gruppo storico Vernonese. E proprio nel suggestivo castello di Vernone, nel Comune Marentino, il settembre terrà la cerimonia premiazione. Bicciolano e Bèla Majin, recita anche l'attestato, continuano a portare anche al di fuori dei confini la cultura piemontese. Da un paio d'anni, infatti, le maschere vercellesi sono invitate alle sfilate di Viareggio, uno Carnovali più prestigiosi d'Italia. Oltre a Bicciolano verranno premiati anche i realizzatori della rievocazione storica dell'assedio Canelli.

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA LIGURIA

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

IMMOBILIARE IL METRO

MILANO • P.zza XXV Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
SANREMO • C.so Garibaldi, 146
Tel. 0184/50.59.20
SANREMO • C.so Mazzini, 2
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente sul mare, Spiaggia privata con piscina
Pronta consegna
Trattative in sede

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

ASSOCIATO ITALIA

IMMOBILIARE CASAMARE s.a.s.
11 Novembre, 6 • OSPEDALETTI (IM) Tel/Fax +39(0)184.684086
http://www.rosenet.it/casamare • e-mail:casamare@rosenet.it

Residence collinare con piscina, mono-bi-trilocali con terrazzi vista mare. Box.

Nella zona più esclusiva, villa d'epoca con dependance, ampio parco.

Centrale palazzo d'epoca in ristrutturazione a 50 mt. dalle spiagge, lussuosi appartamenti con vista mare, giallo e box.

Lussuoso appartamento in villa prestigiosa con parco, splendido panorama

Sul parco di Villa Hermond dominante Portosole, villa immersa nel verde

IMMOBILIARE "IL MATTONE"
COMPRAVENDITA

VENDE in Imperia P.M. centrale, appartamento di due camere, salone, cucina abitabile, con possibilità di posto auto.
VENDE a Cervo, monolocale arredato con posto auto privato.
VENDE a Serra di Pamparato (CN), monolocale arredato, con cinque posti letto, due balconi, giardino condominiale

IMPERIA - Porto Maurizio - Via XX Settembre 31
Tel. 0183.666700

immobiliare CASTELLO

DIANO vendesi a 30 mt. dal mare appartamento composto da camera, sala, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso, con giardinetto e posto auto.
DIANO MARINA: vendesi appartamento composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizio. Completamente rifatto a nuovo. Parzialmente arredato.
DIANO CASTELLO: vendesi villa bifamiliare composta da due appartamenti di mq. 120 cadauno.
DIANO SERRETA: vendesi appartamenti in villa, con posto auto e giardino, unifamiliari, ultima esposizione, splendido vista mare.
LAIGUEGLIA: nel caratteristico Borgo Ligure, direttamente sulla spiaggia, prenotasi appartamenti con altissime rifiniture. Riscaldamento autonomo. Vista mare.
S. BARTOLOMEO AL MARE: entroterra, in fase di ristrutturazione prenotiamo appartamenti con posto auto o cantina. Vista mare. Prezzo interessante.
ANDORA: località Pinamare, vendesi ville singole o bifamiliari con ottime rifiniture. Parzialmente arredate.
ANDORA: a 70 mt. dal mare vendesi locali nuovi. Parzialmente arredati con posto auto o box.
MARINA: prenotasi appartamenti in fase di ristrutturazione a 200 mt. dal mare con riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.
VALLE D'AOSTA: vendesi nelle più prestigiose località sciistiche appartamenti di varie metrature.

DIANO A. - Via A. 400755
Alberto 5
Tel. 0172.85253 - Fax 0172.813286

AGENZIA IMMOBILIARE DAL 1974
Via V. Emanuele, 377 • Bordighera
tel. 26 57-8

Bordighera: Fronte mare al piano 2° con ascensore, grazioso bilocale composto da ingresso, cucinotta soggiorno, camera, bagno. Balcone con splendida vista mare. Lire 300.000.000.

Bordighera: Al 3° ed ultimo piano con ascensore trilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Box. Lire 390,000.000.

Bordighera: Collinare. In piccolo condominio trilocale con ingresso indipendente, composto da angolo cottura, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Terrazza di mq. 200 con splendida vista mare. Giardino privato. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Finiture lusso. Lire 450.000.000.

In posizione irripetibile, immersa in parco secolare, esclusivi trilocali in villa d'epoca completamente ristrutturata. Finiture lusso. Giardini privati. Grandi terrazzi. Termoautonomo

Ospedaletti: Prossima costruzione prenotiamo in ville bifamiliari appartamenti di circa mq. 150. Grandi terrazzi con vista mare. Giardini privati. Box. Prezzi interessanti

CM IMMOBILIARE
Diano Marina (Im) • Via Umberto Novaro, 3
tel e fax 0183 409030
e-mail EMR@chouse.it

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Con i nostri Hotel che aggiungono alla qualità dell'ospitalità una speciale cortesia tutte le mattine alla porta della camera una copia omaggio de LA STAMPA.

MONEGLIA
*** **Piccolo Hotel**
Corso Longhi, 19 - Telef. 0185/49374
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Terrazza.
Servizio fax, teli mare.
Servizio minibus.
Parcheggio coperto.
Direttamente sul mare al centro del paese.
Se sognate una vacanza ... ... al Piccolo Hotel vi offriamo vacanza da sogno!

SESTRI LEVANTE
*** **Hotel Giardino e Mare**
Viale Mazzini, 312- Tel. 0185/41426
Ristorante e bar.
TV, telefono.
Terrazza.
Servizio fax.
Parcheggio.
Albergo a conduzione familiare. In bella posizione proprio di fronte al mare.

RIVIERA LIGURE
*** **Hotel Nuovo Bristol**
Via Genova, 10 - Telef. 019/615641
Ristorante e bar.
TV, telefono.
Servizio fax.
A pochi passi dal mare in tranquilla e rilassante. Il Nuovo Bristol è lieto di accogliervi nelle sue Cucina curata e squisita.

MONTEROSSO
*** **Hotel Jolie**
Via Gioberti, 1- Telef. 0187/817539
Ristorante e bar, TV, telefono, servizio fax, giardino/solarium.
Spiaggia privata.
Accurata cucina, prima colazione a buffet nel suo grande unico giardino. Situato nel caratteristico borgo dei vecchi pescatori, a 150 metri dal mare, dove ogni angolo e le sue case ricordano il primo novecento. Un'antica e coinvolgente fontanella nella via centrale vi indica l'ingresso dell'albergo avvolto dai limoni e da delizioso e curato giardino.

RECCO
*** **Hotel Elena**
Corso Garibaldi, 5 - Tel. 0185/74022
Bar, camere climatizzate con TV telefono. Terrazza, servizio fax.
Spiaggia e parcheggio privati.
Servizio notturno.
A due passi dal centro storico dall'uscita autostradale. Situato di fronte al mare con bella vista sul monte di Portofino. Comodi collegamenti (treno, autobus, traghetto) le principali località turistiche. A 20 km dall'Acquario Genova.

LOANO
*** **Hotel Villa Lina**
Corso Europa, 13 c - Tel. 019/669358
Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino privato.
Parcheggio convenzionato.
Cucina tipica ligure preparata prodotti genuini provenienti dall'azienda agricola di proprietà della famiglia. Una vera e propria isola di tranquillità benessere.

Tutti sotto le stelle
LIVE MUSIC and DISCO
C/o Piscine Asti Lido, uscita autostrada Asti Ovest
Info e prenotazione tavoli: 0339.27.73.345 - 0336.46.13.48
Selezione all'ingresso

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 18 Agosto 1999 35
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PISCINE ASTI LIDO
OLIMPIONICA - TUFFI
PER [illegible] CON SCIVOLI
OASI VERDE - BAR
autostrada [illegible] ovest

Per una settimana speciali postazioni hanno rilevato il traffico lungo 14 Provinciali

Strade astigiane come autodromi

A Villanova si «corre» molto. Il problema dei tir

Laura Nosenzo
ASTI

Molto trafficate, spesso teatro di corse e sorpassi che superano il limite [illegible] 90 km/h, battute da una mole consistente di mezzi pesanti: così appaiono 14 strade provinciali (quelle maggiormente utilizzate rispetto alle 130 in carico all'ente) nel monitoraggio sulla viabilità relativo al primo semestre dell'anno.

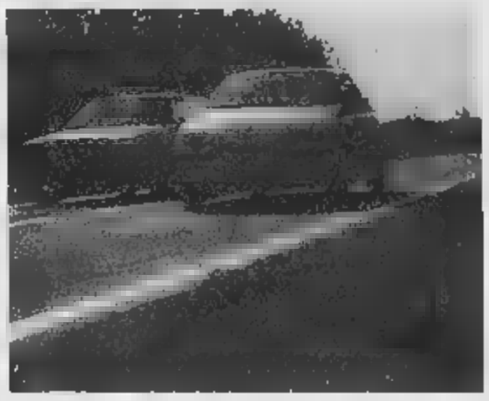
Diciassette le stazioni di rilevamento, una per ogni «provinciale» presa in esame, [illegible] escludono tre tratti, che di postazioni ne contano due: la strada di Valleversa (rilievi a Castell'Alfero e Robella), quella della Valle Bormida (Monastero e Vesime), la Villanova-Govone (San Damiano e Villanova). Il traffico è stato studiato per circa una settimana: per ciascuna direttrice i tecnici hanno censito il numero di veicoli, registrato i flussi medi giornalieri di auto e mezzi pesanti, individuato il giorno di maggior transito e la punta oraria massima.

Molto indicativi i dati sulla velocità: il divieto a superare i 90 km/h viene spesso ignorato da auto e tir. La strada dove le violazioni sono più frequenti è la «provinciale» p[illegible] Govone, nel comune di Villanova: 27.967 (67%) dei 41.719 veicoli che l'hanno percorsa erano oltre la soglia di velocità consentita. In particolare, 2604 viaggiavano oltre i 130 km/h, 8184 tra i 110 e i 130 km/h, 17.179 tra i 90 e i 110 km/h. L'invito alla velocità è costituito essenzialmente da due condizioni: «In quel tratto - indicano i tecnici della Provincia che hanno lavorato al monitoraggio - la strada corre in rettilineo per almeno 3 chilometri e la carreggiata, con i suoi 7/8 metri di larghezza, è ampia».

Nella mappa delle «provinciali» in cui ci si dimentica più spesso del codice della strada ci sono il tratto di Vaglierano della Asti-Alba (11.959 infrazioni, di cui 280 oltre i 130 km/h), [illegible] diramazione per Santo Stefano Belbo e Calosso (11.023, 486 oltre 130 km/h), il rettilineo di Quarto Inferiore sulla Asti-Montemagno (10.148), il segmento della Montegrosso-Bubbio e Canelli (9423). «L'eccessiva velocità di transito non è confacente alla sicurezza e al tipo di strada percorso» avvertono i tecnici, che sollecitano un maggiore controllo, [illegible] tutte le direttrici studiate, delle forze dell'ordine o dei vigili, attraverso l'Autovelox in dotazione ai singoli Comuni.

Un altro problema che [illegible]ge dall'indagine è quello relativo alla presenza dei tir. «Purtroppo - indica la relazione della Provincia - la città di Asti e la periferia [illegible] privi di un nodo stradale che permetta agli autocarri di evitare il centro e le strade adiacenti. In particolare, le "provinciali" dirette ad Alessandria, Alba, Casale e Torino sono percorse da un notevole [illegible] di mezzi pesanti pur non sopportando, in alcuni casi, tale transito».

Anche nel resto dell'Astigiano la presenza d[illegible] [illegible]i pesanti [illegible] fa sentire. La «provinciale» che registra il maggior flusso giornaliero medio di mezzi pesanti è la strada di Valleversa (comune di Robella, 279 veicoli; comune di Castell'Alfero, 248). Segue la Asti-Alba (Vaglierano, 255).



Sorpasso sulla provinciale che collega Castagnole Lanze al Boglietto di Costigliole, spesso teatro di spaventosi incidenti. Nella lista nera delle strade in cui il limite viene violato il primo posto spetta alla provinciale per Govone nel comune di Villanova

QUI SI VA PIU' FORTE

Le Provinciali in cui avviene più frequentemente il superamento del limite di velocità (90 km/h) e il numero di veicoli rilevati che lo hanno oltrepassato.

[illegible]ICOLI
1) Villanova («provinciale» per Govone) 27.967
2) Asti, frazione Vaglierano (Asti-Alba) 11.959
3) Calosso (direzione S. Stefano Belbo) 11.023
4) Asti, Quarto Inf. (Asti-Montemagno) 10.148
5) Canelli (Montegrosso-Bubbio) 9.423

OLTRE I 130 KM/H.
1) Villanova 2.604
[illegible]) Calosso 486
3) Asti, frazione Vaglierano 280

TRA I 110 E I 130 KM/H.
1) Villanova 8.184
2) Calosso 2.006
3) Asti, frazione Vaglierano 1.991

TRA I 90 E I 110 KM/H.
1) Villanova 17.179
2) Asti, Vaglierano 9.688
3) Asti, Quarto Inferiore. 8.653

Mentre continua la protesta per «Ciclone»

Concerti ad alto volume e Florio fa un sondaggio

Questionario alle famiglie della zona per avere impressioni e suggerimenti

ASTI

I concerti del «Ciclone», al Bosco [illegible] partigiani, continuano a rendere agitate le notti degli abitanti della zona.

Non passa sera che telefonate di protesta giungano al centralino di vigili, polizia e carabinieri. Pure la prefettura è stata investita del caso: una petizione indirizzata al sindaco Florio, e sottoscritta da una quarantina di persone per contestare la continuazione dei concerti fino al 3 settembre, è stata depositata, «per conoscenza», nella sede di piazza Alfieri.

Telefonate e lettere continuano ad arrivare anche alla redazione astigiana de «La Stampa»: si segnala, in particolare, che l'orario entro cui far cessare la musica (dal vivo o in stereo), fissato da Florio a mezzanotte, non viene sempre rispettato. «È successo - si racconta - sabato notte: sono intervenuti i vigili, che hanno fatto la multa». La stessa cosa, indica lo stesso Florio, si è ripetuta lunedì.

Al primo cittadino chi si oppone al «Ciclone» (firmato da associazione «Arte & Tecnica» e bar Akhenaton) rivolge un sollecito: «Il sindaco, [illegible] fissare il limite della mezzanotte, annunciò che avrebbe revocato l'autorizzazione ai concerti se l'orario fosse stato [illegible]forato. Perchè non ha mantenuto la parola?».

Florio spiega: «Dopo la diffida, il livello della musica è stato abbassato. Non tutti, in zona, contestano l'iniziativa: ho personalmente interpellato diversi cittadini. Mi piacerebbe che il bisogno di quiete potesse conciliarsi con quello del divertimento, soprattutto se quest'ultimo si svolge in un'area da recuperare come il Boschetto». Il primo cittadino si trova però d'accordo sul fatto che la rassegna «è troppo lunga» (la manifestazione copre il periodo 27 luglio/3 settembre).

Poi preannuncia l'intenzione, a fine manifestazione, di inviare un questionario ai capifamiglia della [illegible] per raccogliere impressioni e proposte: «Proprio come - indica - è accaduto per "Asti Musica": alle famiglie interessate ho spedito [illegible] migliaio di lettere». (l. n.)

Canellese cade dal motorino a Imperia: «Colpa della linea ferroviaria»

Quei binari sono una trappola

Ha una tibia rotta e denuncerà Comune e Ferrovie

Filippo Larganà
CANELLI

Disavventura durante le vacanze per Andrea Bruscoli, imprenditore canellese di 43 anni (compiuti ieri). I fatti risalgono alla mattina dell'11 agosto: titolare, a Canelli, di un'azienda del settore enologico, Bruscoli da alcuni giorni è in ferie ad Imperia. La matti[illegible] dell'eclisse - «ma la (alla - precisa - non c'entra», l'industriale decide di fare un giro in motorino.

Mentre transita in via Tom[illegible] Schiva, una delle strade che portano alla [illegible] portuale, il motociclo incappa nei binari della ferrovia. Il ciclomotore s'impenna, Bruscoli perde il controllo e cade rovinosamente. L'urto è violento: il canellese batte il viso, le braccia e [illegible] gambe sul selciato, procurandosi escoriazioni e una brutta frattura alla tibia. Trasportato al pronto soccorso della città ligure («dove sono stati tutti molto gentili e professionali») gli viene ingessata la gamba (guarirà in 45 giorni) e scopre che via Schiva è tristemente nota p[illegible] [illegible] una vera «trappola» per ciclisti, motociclisti e automobilisti.

«Arrivato al pronto soccor[illegible] - racconta - appe[illegible] ho detto di essere caduto dal motorino mi hanno chiesto subito se per caso l'incidente non fosse successo in via Schiva». Così l'imprentore canellese, sempre più convinto che la sua caduta sia [illegible] imputare alla presenza dei binari ferroviari, decide di «andare fino in fondo» e di far causa ai responsabili di quel tratto di linea ferroviaria. «Le segnalazioni di pericolo in quel tratto di strada, attraversata da binari e percorsa da un traffico intenso - afferma - sono inadeguate».

Bruscoli dice di aver scoperto che via Schiva sarebbe, ogni anno, teatro di centinaia di incidenti stradali, la responsabilità sarebbe [illegible] binari della ferrovia, «vere tagliole a cielo aperto» spiega. «Eppure - aggiunge polemico l'imprenditore - nessuno, nè Comune [illegible] Imperia, nè chi gestisce [illegible] linea, fa nulla per evitare che il transito in via Schiva diventi sempre più pericoloso».

A questo proposito Bruscoli ha già preparato un promemoria per il suo legale e promette battaglia. «Nella mia azienda e in tutte le imprese private - fa osservare - vengono imposte norme severissime in fatto di sicurezza; poi però, quando dovrebbero essere le aziende statali [illegible] rispettare le stesse normative, tutto passa in cavalleria, con buona pace dei cittadini spesso vittime di questa superficialità».

Oltre alle azioni legali («se otterrò un risarcimento devolverò tutto in beneficenza» promette) l'imprenditore canellese, che con la gamba ingessata ha deciso comunque di terminare il periodo di ferie («tornerò a Canelli in settimana»), annuncia la costituzione di un comitato "vittime di via Schiva", «per porre fine - spiega - a questa situazione di pericolo».

Gesino ha lasciato il carcere di Alessandria

Arresti domiciliari al legale astigiano

ASTI

Arresti domiciliari per Andrea Gesino, [illegible] giovane praticante avvocato chiamato in [illegible] in una vicenda di droga.

Il provvedimento è stato firmato ieri [illegible] gip Aldo Tirone che ha accolto la richiesta del difensore Giovanni Anzalone dopo il lungo interrogatorio di lunedì. Nel pomeriggio Gesino ha così potuto lasciare il carcere di Alessandria dove era detenuto da venerdì su richiesta del pm Sebastiano Sorbello e raggiungere la propria abitazione: nel provvedimento gli viene proibito l'uso del telefono e contatti con persone che non siano i famigliari.

A chiamare in causa [illegible] praticante sono tre suoi clienti tossicodipendenti: nelle dichiarazioni fatte agli inquirenti e in alcune lettere [illegible] l'aspi[illegible] avvocato [illegible] aver ceduto loro droga (hashish ed eroina) durante i colloqui in carcere. In cambio al giovane legale sarebbero andate dosi per uso personale.

Il praticante avvocato Andrea Gesino: il giovane legale astigiano è accusato da tre suoi clienti di aver spacciato droga durante i colloqui nel carcere di Quarto

Accuse respinte da Gesino durante l'interrogatorio davanti al gip Tirone: al magistrato si [illegible] limitato a confermare che gli era stata fatta la proposta: «Ma io mi [illegible] rifiutato - la sua versione davanti al giudice - ed ora si stanno vendicando». Gesino ha inoltre sostenuto di non aver mai fatto uso di droghe: all'indomani dell'arresto, su sua richiesta, si è anche sottoposto ad un test per accertare l'eventuale presenza di cocaina nelle urine.

[r. gon.]

Previste 3 cerimonie

Anche Sodano al commiato di Poletto

ASTI. Fine mese ricco di appuntamenti per monsignor Severino Poletto. Il 29 agosto alle 16.30 saluterà i fedeli astigiani [illegible] vista del nuovo compito pastorale che lo attende a Torino. Sarà la Cattedrale a fare da scenario al commiato di Poletto, per dieci anni vescovo ad Asti e in precedenza alla guida della diocesi di Fossano, nominato nelle scorse settimane Arcivescovo nel capoluogo di regione. L'insediamento ufficiale avverrà il 5 settembre.

Il programma astigiano delle cerimonie di saluto andrà avanti l'1 settembre quando ci sarà anche un incontro al santuario Porta Paradisi (la Madonna del portone): alla cerimonia parteciperà il segretario di Stato Vaticano Angelo Sodano.

Altro appuntamento il 4 settembre: [illegible] questa occasione è in programma uno scambio di saluti fra l'ex vescovo ed i giovani: ci sarà anche una delegazione di gruppi giovanili della diocesi torinese.

CONFUSIONE - Montemagno

Tessuti d'arredamento e tendaggi
Biancheria per la casa
Tappeti
Abbigliamento ed intimo

Liberate la

FANTASIA

con [illegible] piccola spesa creerete splendidi ambienti rinnovando la vostra casa

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
solo al pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento
Aperto [illegible] Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19
Sono solo 10 min. da Asti
[illegible] - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e [illegible] alberghi, ristoranti, bar, comunità

Ricorso al Tar di un'impresa di Ceva; la replica di Marmo: «E' tutto a posto»

Villa Badoglio, un altro intoppo

Dubbi sull'affidamento dei lavori a Ruscalla

ASTI

Ancora intoppi nella ristrutturazione di Villa Badoglio. Risolto un problema (l'affidamento dei lavori a una nuova ditta, l'astigiana «Ruscalla Delfo», dopo la rescissione del contratto con la torinese «Sabadini e Carpegna»), l'amministrazione Marmo si trova di fronte a un'altra grana. Un ricorso al Tar della Lombardia, proprio contro l'incarico conferito, a fine giugno, alla «Ruscalla», e stato firmato dalla «Bianchino» di Ceva, ditta che nel '98, quando la Provincia bandì la gara d'appalto per i lavori di San Marzanotto, si classificò al terzo posto. L'impresa contesta la decisione dell'amministrazione di assegnare l'intervento attraverso il sistema della trattativa diretta, metodo da cui si è sentita danneggiata. Secondo il ricorso la Provincia, dopo la rescissione del contratto con la «Sabadini e Carpegna» e la rinuncia a subentrare della seconda ditta classificata («Garboli» di Mondovì), avrebbe dovuto contattare la terza in graduatoria: ovvero la «Bianchino». Di qui la decisione dell'impresa cebana di impugnare la delibera della giunta dinanzi al Tar: il pronunciamento dei giudici lombardi è atteso entro domani.

La notizia del ricorso è caduta come una doccia fredda sugli amministratori di piazza Alfieri che nelle settimane scorse, con l'affidamento dei lavori alla «Ruscalla», erano riusciti a portare a casa l'impegno di concludere la ristrutturazione entro fine ottobre, in tempo utile per non perdere il finanziamento di 6 miliardi concesso dallo Stato nell'ambito degli stanziamenti pro Giubileo.

Villa Badoglio a San Marzanotto. I lavori di recupero dovrebbero essere terminati per ottobre, per non perdere il finanziamento statale di miliardi. Ma il cantiere rischia di essere nuovamente bloccato da un ricorso al Tar

Il presidente della Provincia Roberto Marmo: «La procedura è del tutto regolare»

Ieri il presidente Roberto Marmo, che sulla strada seguita aveva anche ottenuto il via libera unanime del Consiglio provinciale, ha diffuso un comunicato per ribadire: «Il nostro ente, considerata l'estrema urgenza di proseguire nel recupero di Villa Badoglio, ha correttamente applicato le sui lavori pubblici che consentono, in caso di rescissione del contratto con la ditta vincitrice e appaltatrice, di fare ricorso alla trattativa diretta imprese dalle comprovate capacità tecnico-finanziarie». Il pronunciamento del tribunale amministrativo è atteso con apprensione: «Qualora il Tar, accogliendo il ricorso - rileva la nota della Provincia - decidesse la sospensiva dei lavori, metterebbero in ulteriori difficoltà il cantiere di San Marzanotto e il finanziamento statale».

La «Bianchino» ha attualmente in corso due rilevanti appalti (5 miliardi) per conto della Provincia: il completamento dell'istituto scolastico Artom di Canelli, per il quale ha chiesto una proroga di 60 giorni (la consegna delle aule è prevista per gennaio 2000), e il recupero del ponte romanico di Monastero Bormida danneggiato nell'alluvione. [l. n.]

Giunte riunite

Un'allocuzione tra Comune e Provincia

ASTI. Sabato 4 settembre è prevista la prima riunione tra le giunte comunale e provinciale, entrambe targate Polo. Lo ha annunciato ieri, in una nota, il sindaco Luigi Florio dopo aver incontrato in mattinata, in municipio, il presidente della Provincia, Roberto Marmo eletto ai vertici dell'ente di piazza Alfieri nel giugno scorso.

Al centro del colloquio, durato circa un'ora, precisano dal Comune, è stata la ripresa dell'azione amministrativa dopo la pausa estiva.

«Insieme abbiamo affrontato alcuni temi importanti - ha precisato il primo cittadino - L'emergenza rifiuti, l'università astigiana e il progetto di ristrutturazione dell'ex Enofila corso Cavallotti (dove è progettata la realizzazione, tra l'altro, di un centro fieristico ndr). Ci siamo trovati d'accordo - ha aggiunto il sindaco - sulla necessità di incontri periodici tra le amministrazioni per rendere più efficace e incisiva la collaborazione fra i due enti».

Dopo la sosta per le vacanze l'attività amministrativa della giunta riprenderà a tutti gli effetti la prossima settimana. La prima riunione di giunta è fissata per giovedì 26 agosto. In Provincia, invece, si è riunito ieri un primo gruppo di commissioni consiliari per la nomina dei presidenti. Le restanti commissioni (Agricoltura, Ambiente, Lavoro, Pianificazione territoriale) sono convocate per oggi.

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano*

Passato San Lorenzo, quando l'estate è così matura che «L'ua za tenta», l'uva già annerisce. Passato il Ferragosto che da tempo immemore segnala l'inizio della fine dell'estate. Ricordiamo tutti il tipico temporale che, quasi per una non scritta tradizione, concludeva tra tovaglie di carta infracidiate e rapide corse al riparo di tende o tettoie le nostre scampagnate.

Pioggia a Ferragosto

Una tradizione, quella dell'ac di ferragosto, confermata peraltro dalle statistiche, che mostrano una decisa ripresa della curva delle precipitazioni proprio attorno al 16-17 del e. Quest'anno, almeno noi, l'acqua è invece arriveta prima. Anzi non ha mai smesso di centellinarsi giù, acquazzone dopo acquazzone.

Il timore più grande, ricordare, era per l'eclisse dell'11. Per fortuna le carte (non quelle del chiromante, ma le mappe meteo) non hanno mentito. Tutto il Piemonte ha potuto assistere al fenomeno che, pur non stupefacente come nel caso della totalità, ha comunque costretto con gli occhi al cielo anche i più distratti (od occupati). Un intervallo di serenissimo che faceva seguito ad una delle tante sventagliate di tentacoli perturbati atlantici e che precedeva nuova pioggia nel giovedì. Poi, nella notte e prima dell'alba di venerdì, gli inesausti osservatori del cielo (fattosi di nuovo cristallino dopo le foschie quasi autunnali) hanno fruito di un surplus di spettacolo nutrita pioggia di «lacrime di San Lorenzo» che, pur dimenticate dai media, oscurate com'era dall'eclisse, non hanno per questo diserlato il campo.

A fronte dei 13,4 millimetri caduti sul capoluogo, dei circa 21 Castagnole Monferrato, dei Costigliole e di Castelnuovo Don Bosco e dei 28 Nizza Monferrato, sono stati 32 a San Damiano d'Asti, 36 a Calosso e ben 45 ad Agliano, punta nelle precipitazioni della settimana.

Il bel tempo, forse lornerà domen

Cosa ci riserva il dopo-Ferragosto. Ieri dovrebbe transitata la ccatura ciclonica proveniente dal golfo di Biscaglia, con relativi temporali sulle zone alpine. Giovedì un profondo minimo barometrico si sposterà dalla Gran Bretagna verso il Nord-Est, facendo affluire su correnti Sud-Occidentali umide, calde, che porteranno tempo perturbato specie nelle zone alpine del Piemonte. Il fine settimana sembra riservare ancora precipitazioni che si smorzeranno nel pomeriggio-sera di sabato per lasciare forse il campo ad una domenica dal tempo più che accettabile.

Ma quest'acqua b

Non lamentiamoci comunque troppo del tempo bizzarro di questo agosto. I nostri antichi (ed I nostri cultori della terra, dilettanti o professionisti che siano) benedicono queste piogge. Ancora qualcuno recita: «Su piòv ai 15 d'Aust tanta e tant must»... Vedremo con la nuova vendemmia come sarà il vino di fine millennio.

**Direttore Osservatorio Meteo di Cuneo*

IN BREVE

ASTI

A San Marzanotto domani si discute espropri

Il Consiglio di circoscrizione di san Marzanotto censirà domani alle 21 i casi di esproprio dei terreni, per la realizzazione del nuovo argine sul Tanaro, su cui si registrano errori e irregolarità nella classificazione dei fondi da parte dei tecnici del MagisPo. [l. n.]

Scarcerati i due cuneesi arrestati sabato per furto

E' stato convalidato l'arresto di Marcello Porretta, 22 anni, di Guarene, e Giovanni Lauria, residente ad Alba, arrestati dai carabinieri alla vigilia di ferragosto. I due erano stati sorpresi mentre tentavano di rubare in un appartamento di via Roma, a San Damiano. I due sono stati scarcerati dopo l'interrogatorio di convalida: avranno l'obbligo di firma in caserma.

ASTI

Alla Maternità funziona il «Pagobancomat»

E' entrato in funzione, alla Maternità di via Duca d'Aosta, «Pagobancomat». Il servizio può essere utilizzato per pagare ticket, buoni pasto, prestazioni specialistiche. [l.n.]

Si deve nominare il successore di Fogliato

La Lega a settembre parla sul congresso

ASTI

Passata la «sbornia» del congresso di Varese, ora la Lega nord punta la prua verso la stagione dei congres Nell'Astigiano, almeno per il momento, l'uscita di Domenico Comino non sembra aver aperto gravi falle. Alla guida del Carroccio (circa 800 iscritti all'ultimo tesseramento) c'è, da qualche settimana, Daniele Ristorto, 30 anni, acquese lè il capogruppo in Consiglio nella città termale e gestisce un ristorante a Visone), inviato ad Asti quale commissario della federazione, da Bernardino Bosio, sindaco di Acqui e ora «reggente» della Lega piemontese. «Si è trattato di un commissariamento tecnico e non certo politico come avvenuto in altre provincie - spiega Ristorto - tant'è che Sebastia Fogliato, segretario ente, è stato nominato commissario a Cuneo». Il mandato di Fogliato era scaduto a giugno, ma la coincidenza delle elezioni amministrative ha impedito che si arrivasse alla nuova nomina. Inoltre il consiglio provinciale (organo della Lega) non aveva più il numero legale, a causa di una serie di dimissioni succedutesi negli ultimi tempi.

Ristorto annuncia che 5 al 15 settembre si terranno i congressi di sezione a Canelli, Costigliole e Niz, subito dopo quelli Circoscrizionali (Nord e Sud della provincia) per arrivare a fine settembre a quello provinciale e poi a quello regionale. «Francamente ad Asti ho trovato una situazione buona - commenta - Qui non mi pare si sia sentito l'effetto Comino. Problemi politici non ce sono, semmai qualche dissapore personale. Noi continueremo sulla nostra posizione: alleanze politiche con Polo e Ulivo non sono possibili, anche se, a livello locale su problemi pratici che toccano direttamente la gente si possono verificare delle convergenze». Sulla successione a Fogliato, nulla di definito: «Io non ho intenzione di ricandidarmi» spiega l'ex segretario che lunedì ha incontrato Bossi ad Arenzano. «Ho intenzione di fare un pre-congresso - conclude Ristorto - dove tutti possano esprimersi liberamente in modo da avere ben chiara la situazione ed arrivare all'assemblea possibilmente con candidatura e una linea ben precisa» [l. la.]

Servizi di accoglienza

Torino 2006 per i giovani

ASTI. Il progetto Comune di Torino «Avranno vent'anni nel 2006» piace ai consiglieri comunali Mariangela Cotto, Giuseppe Ferraro e Mario Sorba: si prefigge di formare giovani impegnati in iniziative di accoglienza e supporto organizzativo nell'ambito delle Olimpiadi invernali che si svolgeranno nel Torinese tra 7 anni.

Il piano prevede il coinvolgimento di giovani che nel 2006 avranno un'età compresa i 18 e i 24 anni: per loro sono previsti momenti di formazione consistenti in corsi di lingue, informatica, accoglienza e comunicazione, conoscenza patrimonio storico, artistico e ambientale piemontese.

In lettera inviata al sindaco Florio e al presidente della Provincia Marmo i tre consiglieri chiedono di far proprio il progetto, «offrendo ai giovani di Asti e provincia - scrivono - le stesse interessanti opportunità offerte ai giovani di Torino». Hanno già aderito al piano, che «copia» l'esperienza realizzata ai Giochi olimpici '94 di Barcellona, oltre 5 mila ragazzi. [l. n.]

DOPPIO TUFFO AL GIORNO

Anche se il tempo continua a fare strani scherzi, non si è ancora concluso il tempo dei bagni.

Il mare astigiano sono le tante piscine della provincia e di città che offrono una piccola consolazione ai tanti che quest'anno hanno rinunciato alle ferie. Tra gli assidui frequentatori delle piscine astigiane ci sono anche quelli che in ferie ci andati ma che vogliono ritoccare la tintarella, oppure concersi una giornata di relax allontanarsi della città.

Anche l'iniziativa de «La Stampa» in collaborazione con i gestori delle piscine continua. Nome significativo, «Doppio tuffo al giorno»: in palio due entrate gratuite in altrettante piscine.

Le due foto che pubblichiamo oggi sono state scattate nei giorni scorsi ad alcuni frequentatori, colti in momenti relax, della piscina Lago di Codana a Montiglio Monferrato (sopra) e Asti Lido.

Chi si riconosce nell'immagine con a fianco la stelletta ha diritto ad un'entrata gratuita nella stessa piscina in cui è stato fotografato. Sarà sufficiente presentarsi alla cassa e mostrare una copia de «La Stampa» che riporta la propria immagine. Non si accettano fotocopie.

LETTERE AL GIORNALE

chiusi ma c'è quella

Grato a «La Stampa» per l'articolo del 15 agosto dal titolo «Nei musei operazione porte chiuse». Pur condividendo l'aspetto che descrive ancora una carenza nella situazione museale astigiana, che purtroppo ha radici antiche, sulla quale però l'Amministrazione comunale sta lavorando di buona lena, desidero segnalare la grande valenza della mostra «Lo Sguardo e il Gesto», aperta solo fino al 29 agosto a Palazzo Mazzetti. L'occasione inoltre, è ghiotta per ammirare le «testimonianze» pittoriche dalle collezioni di arte moderna e contemporanea dei Musei Civici di Asti, dai ritratti della famiglia Ottolenghi, al secondo Ottocento astigiano sino al Novecento. Nel corso della visita (mezz'ora ben spesa) alla Sala d'Arte di Palazzo Mazzetti, non si può non fare grata «memoria» delle generazioni di astigiani che ci hanno preceduto e partire dall'Ottocento e non godere della bellezza espressiva dei ritratti così vivi, convincenti e affascinanti.

Vale la pena di soffermarci, nelle poche sale a piano terreno di Palazzo Mazzetti, per sentirci beneficamente riempire di amore e gratitudine verso i nostri così lontani predecessori, attraverso strumenti di quadri parlanti. Segnale il bel catalogo, molto ben curato dagli organizzatori, documento che consiglio di acquistare, prima di lasciare le sale.

Giuseppe Ferrero
presidente Commissione Cultura Comune di Asti

Assessore e presidente hanno compiti diversi

Pare inizino a dare qualche fastidio polemiche circa l'indennità di carica (facoltativa! Tant'è che il predecessore non la acchiappava!) che dovrebbe percepire il neo presidente del Consiglio provinciale, il Forzitaliano, Luigi Porrato. La lettera del consigliere Mora del 13 agosto, chiariva qualcosa «...la maggioranza ha deciso quale ruolo dare al presidente del Consiglio...se Porrato lavora con lo stesso impegno degli assessori perchè non ha il diritto di percepire la indennità...,dà spazio alle minoranze, fa rispettare Statuto e regolamento...». Il resto, concludeva perentorio, sono tutte polemiche demagogiche e dannose. Dopo aver vanamente atteso che Porrato, come mi aveva preannunciato in Consiglio, verificasse «il proprio bilancio familiare» e, quindi, decidesse in merito all'eventuale raddoppio dell'emolumento, credo sia ora di dire qualcosa. Contrariamente a Mora, mi pare che i compiti ed il ruolo del presidente del Consiglio siano già abbastanza definiti dalle leggi e «normati» dal regolamento: quando e se li si vorrà estendere, non dovrebbe farlo l'intero Consiglio provinciale? O la maggioranza ritiene che questo debba solo ratificare scelte? Sono anch'io neo eletto, eppure differenze tra i compiti degli assessori e del presidente del Consiglio (per questi ultimi elencati dallo stesso Mora - sono sufficienti una decina d'ore settimanali) mi paiono evidenti e rilevanti. Sostenendo che capigruppo e consiglieri lavorano con lo stesso impegno degli assessori si può dire che, pertanto, abbiano un eguale diritto a percepire la medesima indennità? Sarebbe giusto? Sarebbe fattibile? Forse, se avessimo un erario florido, quale attingere con disinvoltura...ma non vi è un pozzo senza fondo!.

Piero Vercelli,
consigliere provinciale Rifondazione Comunista

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE Asti: 0141 5. Nizza: 0141 726.390; : 0141 . Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 ; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445

GUARDIA MEDICA

Ad oggi turno alle 19,30 senza interruzione la farmacia Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.263. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Domenico*, corso Volta 67, tel. 0141/271.721.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cavallo
Nizza: Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211 430.
Calliano 0141 928.444 Canelli 0141 Castelnuovo D. 011 987.8468 Cocconato 0141 907.503 Costigliole 0141 961 414. Costigliole 0141 961 414 Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788 Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910 Villafranca 0141 943.844 Villanova 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.195; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.098; Moncalvo: 0141 917 100, Montegrosso: 0141 953.095; Nizza: 0141 721.623, San Damiano: 0141 975.064;Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto inter. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.461; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Pre: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 212.356; Nizza: 0141 721.704; e CF607>Autostrada A21: 0131 .

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Guardia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 536 200

VITA AMMINISTRATIVA

MOMBERCELLI. Sarà l'ing. Marco Gozzellino di Canelli a progettare le fognature in e Piana e via Marconi: lo ha deciso la giunta nei giorni scorsi. In per l'intervento è stata prevista una spesa di 100 milioni. Per l'incarico di professionista sono stati stanziati 10 milioni.

ASTI. Nuovi orari all'istituto previdenza dipendenti amministrazione pubblica (inpdap) di via Goito: lo sportello per l'utenza funzionerà il lunedì, mercoledì, venerdì dalle alle 12; martedì dalle 15 alle 17. Intanto l'istituto avverte che il conguaglio sui modelli 730, presentati dai pensionati, verrà fatto di competenza di settembre.

CASTELLO D'ANNONE. Pareggia 2 miliardi e mezzo il bilancio consuntivo '98 approvato dal Consiglio comunale. L'avanzo di amministrazione è di 155 milioni: una parte sarà impiegata per realizzare la pavimentazione della nuova palestra.

ASTI. Recuperando i fondi cui hanno rinunciato alcuni assegnatari, la Regione ha potuto finanziare altri 77 interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle abitazioni private. Quattro domande riguardano l'Astigiano: due coinvolgono famiglie del capoluogo, per le quali sono stati stanziati complessivamente 10 milioni. Un intervento verrà attuato a Monale (9 milioni), altro a Frinco (8 milioni 700 mila lire).

ROCCHETTA TANARO. Proseguono i lavori di costruzione del nuovo pubblico, che sorgerà lungo il tratto della provinciale che attraversa il paese. Il nuovo impianto, completamente automatico, sarà costruito dalla ditta Laveggio di Alessandria e sarà operativo dalla fine di luglio. Il costo è di 70 milioni.

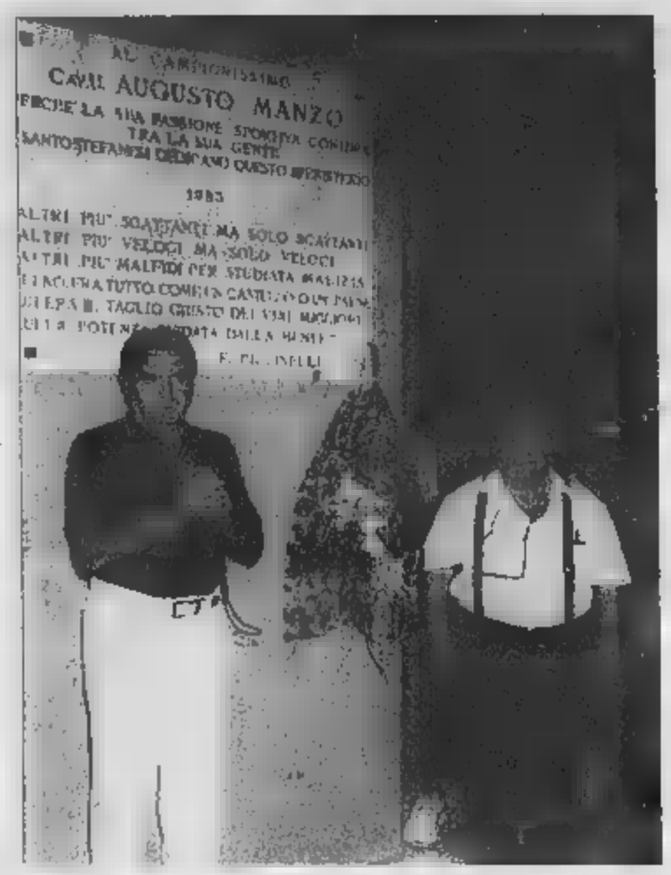
NIZZA. L'avanzo di amministrazione effettivo ammonta a 454 milioni, anche se il totale, nascosto tra le pieghe del bilancio '98 è di miliardo 618 milioni. Durante l'ultimo Consiglio comunale gli amministratori hanno approvato il consuntivo, presentato dall'assessore Maurizio Carcione. «Ai 454 milioni - ha spiegato - ne vanno aggiunti 316 di '97, 214 tra avanzi vincolati in conto capitale e da oneri di urbanizzazione e proventi dai canoni di depurazione». La pratica è stata approvata dalla maggioranza e dall'unico consigliere di minoranza presente, Carlo Lacqua.

DAMIANO. E' acquistata dal Comune fornitura di 778 quintali di ciottoli dalla astigiana Fasolis. Il materiale utilizzato per la risistemazione del selciato in alcuni del centro storico. La spesa di 15 milioni.

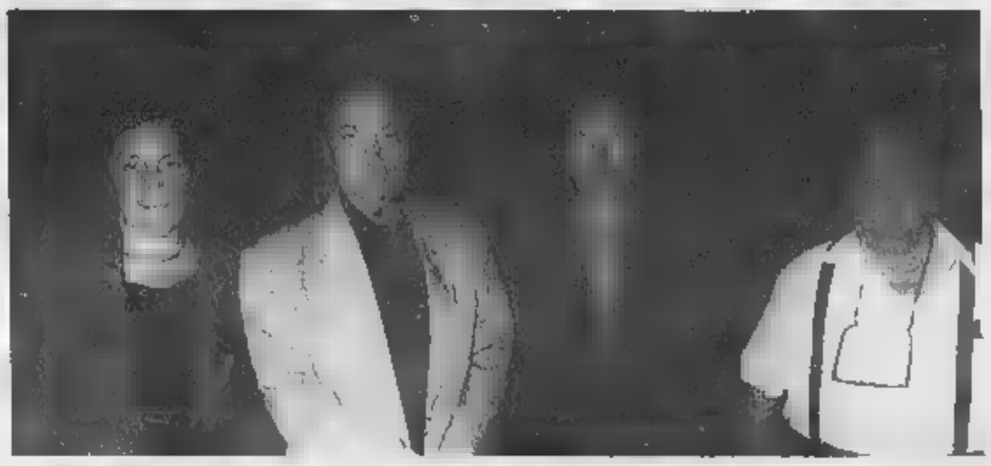
Successo del «memorial» dedicato al campione di balòn scomparso a maggio

Marino rivive nel cielo di Langa

Il gigante nicese ricordato con una supersfida



Accanto la deposizione di un mazzo di fiori davanti al monumento ad Augusto Manzo. La stretta di mano tra i due capitani, Molinari e Danna e un'immagine giovanile di Pinone Marino Bertola. Sotto Piccinelli e Assalino con le sorelle del «gigante» nicese scomparso a maggio. [FOTO UBERTONE]



Franco Binello

SANTO STEFANO

Sembrava vederlo sbirciare tra le nubi una notte di Langa. Il faccione pacioso, un po' irridente e ironico. Pinone Morino non è morto: quel gigante nicese, già «spalla» di Felice Bertola, vive nei ricordi del popolo del balòn. Era un omone che dispensava umanità e buon umore. Se l'era portato via un infarto, a maggio. Al suo funerale arrivati in pullman persino dalla Liguria. Una folla come non s'era mai vista: l'omaggio postumo ad un personaggio straordinario.

E lunedì sera sono accorsi in oltre trecento all'«Augusto Manzo» di Santo Stefano Belbo, per ricordarlo e vedere la sfida che opponeva quadrette di Richy Molinari e Oscar Giribaldi a Paolo Danna e Pier Paolo Voglino. Potevano essere molti di più per questa occasione speciale, guastata dai temporali.

Per il primo «memorial Morino» (voluto dal fraterno amico, il barbiere e «senatore» del balòn Gino Assolino) sono arrivati anche il presidente federale, Franco Piccinelli, gli «eterni rivali» (ma solo nell'immaginario popolare), Felice Bertola e Massimo Berruti, dirigenti federali, gli amici di sempre. C'erano, affranto, le due sorelle di Pinone, con don Pistone, il cappellano del balòn, da Bazzana di Monbaruzzo. E anche tanti giovani e ragazzi. Un bimbo biondo di Cortemilia ha chiesto al nonno: «Chi era questo Morino?» «Uno grosso come Bud Spencer e buono come un angelo» ha risposto l'anziano.

In campo Molinari e Danna hanno onorato lo spettacolo: è finita 11-8 per il cortemiliese, leader della Conad Imperia, dopo quasi 4 ore. Ma Danna e Voglino hanno combattuto fino all'ultima «caccia», dopo essere andati a riposo in svantaggio 7-3.

Arbitrava un principe dei fischietti del balòn: l'albese Vincenzo Ferrero, tornato ad indossare la casacca bianca e blu direttore di gara, proprio per questa circostanza. Un «Lo Bello», un «Agnolin» degli sferisteri che ha fischiato «15» e «falli» con l'eleganza di un signore di campagna e una precisione antica..

La nobiltà di una sfida che «doveva» deludere le attese: Pinone non l'avrebbe ammesso. Non c'era tristezza sulle tribune: solo un po' di rimpianto pensando a quell'omone che ogni sera, per anni, caricava sulla sua vecchia «132» i sogni di contadino correva negli sferisteri di Langa, ovunque ci fosse una partita.

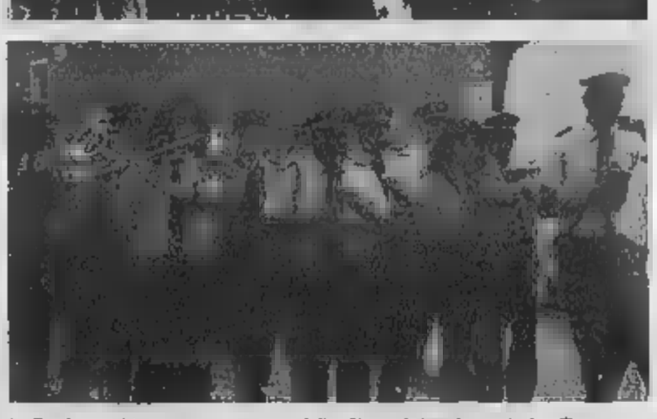
Prima della gara il corteo degli atleti soffermato sotto la lapide dedicata ad Augusto Manzo. I due capitani avevano deposto un di fiori. Sull'epigrafe di marmo, Franco Piccinelli ha scritto parole come perle: «...Manzo era tutto, come un castello un paese. Lui era il taglio giusto dei vini migliori. Lui la potenza guidata dalla mente».

Cadeva qualche lacrima di pioggia, ma il temporale non è arrivato. Il cielo di Langa non ha turbato il ricordo.

Ieri mattina a Montegrosso l'affollata edizione della Fiera Albertina

Medioevo, ma anche affari

Sfilata storica e acquisti. Domani fritto misto



La Pro loco schierata, un momento della sfilata e la banda musicale «Gazza»

Successo della fiera Albertina, momento centrale delle manifestazioni patronali del paese: ieri mattino decine di bancarelle hanno animato via XX Settembre e le piazze Montegrosso Valle. Per i visitatori (molti i turisti che stanno trascorrendo la settimana di Ferragosto nel Monferrato), la fiera è occasione per gli ultimi acquisti estivi in saldo, anche per curiosare tra le mille proposte di artigianato del legno e tra i banchi ricchi di profumi «gastronomici», formaggi valdostani e cuneesi, alle robiole nostrane, ai vini e confetture presentate dai produttori locali.

La banda comunale «Gazza», diretta da Mario Rubino, ha contribuito a creare il clima festa suonando per le vie del centro. A mezzogiorno, come è ormai tradizione, gli amministratori comunali guidati dal sindaco Mauro Mondo, hanno offerto l'aperitivo in piazza, tra i banchi ed il luna park. Applaudita sfilata storica, imperniata, quest'anno sulla figura del re francese Filippo di Valois, accompagnato dalla sua corte. Alla rievocazione hanno partecipato: Mirko Massetti, Laura Giovo, Giada Maramao, Ronny Massetti, Mario Porro, Paola Lignana, Simone Cravero, Federica Sorgon.

Le feste montegrossesi si sono conclusi tante uno spazio di rilievo nel programma degli appuntamenti enogastronomici dell'Astigiano: offrono un calendario ricco di iniziative per quindici giorni, prima nel centro storico poi nella del paese. Per gli appassionati di buona cucina, c'è un appuntamento non mancare: domani dalle 20, si replica la preparazione del fritto misto alla piemontese, specialità della Pro loco, guidata da Faustino Danzi. E' necessaria la prenotazione, può telefonare allo 0141/953.043 (Roero Mulini), oppure a Luigi Bianco (0141/953.083), e ancora ad Enzo Gazza (0141/951.222. Stasera invece (18/8), si balla con la «Bruno e Mauro band». Le cuoche propongono agnolotti e grigliata mista.

(e. ce.)

«Troppi problemi»

Acqua a Nizza ora l'assessore sgrida l'Italgas

NIZZA. E' ormai guerra aperta tra Comune e Italgas: dal «Campanon» tre giorni fa è partita lettera in cui l'assessore Mauro Oddone minaccia la rescissione dalla stipulata sei anni fa, con cui l'acquedotto è passato alla gestione dell'Italgas. «Si sono accumulati troppi problemi - ancora Oddone - sulle bollettazioni, sui metodi di applicazione delle tariffe e per i lavori di manutenzione della rete».

Sul tappeto (alla vicenda sono già state dedicate varie riunioni nei mesi scorsi, l'ultima a fine luglio), tra l'altro ci sono i rincari delle tariffe: il costo varia da 1.054 lire della fascia agevolata alle 4.628 per i consumi superiori. Ma il nodo centrale pare essere quello dei tempi e modi di invio delle bollette. «Gli aumenti sono contenuti - aggiunge l'assessore - rapportati a quelli Conelli. Non ci piace per nulla invece il ritardo con cui arrivano le bollette. Devono avere cadenza regolare, almeno semestrale, in modo che gli utenti si possano organizzare per esborsi che spesso sfiorano o superano il milione».

Tra i temi «caldi», i controlli sulla dispersione d'acqua in particolare per le grosse utenze (palazzo residenziali e ditte), che con un sistema di «troppo pieno», rischiano di scaricare in fognatura preziosa acqua potabile. C'è poi un altro problema: «Consideriamo inaccettabile - il sindaco Flavio Pesce e l'assessorato ai Lavori pubblici - il sistema di coprire i passivi (acqua non fatturata), con l'aumento delle tariffe. Siamo disponibili invece a collaborare con l'Italgas per eliminare tutte le dispersioni». Non appena passato il periodo delle ferie, le parti torneranno ad incontrarsi.

Se dal punto di vista burocratico-tecnico non mancano le polemiche, pare invece proseguire con tranquillità l'approvvigionamento, anche nel periodo estivo. Nizza oggi «spende» 25 litri d'acqua al secondo, di cui 9 provenienti dai pozzi di Cortiglione, 2 dalle fonti dei Boidi ed il resto dall'acquedotto del Consorzio Valtiglione. Gruppo da cui la città acquista potabile non essendo consorziata. «Anche su questo fronte ci novità - conclude Oddone - andremo entro ottobre ad una contrattazione per la diminuzione dei prezzi».

(e. ce.)

SI.TRA.CI. S.p.A.
Sede Legale: Cuneo
Corso Nizza, 36
Estratto avviso di gara
(art. 17 - comma 12 L. 19.2.94, n. 109 s.m.i.)
Questa Società intende procedere all'affidamento dei seguenti incarichi professionali:
a) progettazione preliminare del tratto di nuova Strada Statale n. 457 a quattro corsie da (fronte del lotto attualmente in costruzione) sino a svincolo di innesto sulla Strada Provinciale n. 22 "di Valle Varaita".
Importo disponibile omnicomprensivo e non superabile pari a Lire 200 000 000
b) progettazione preliminare e definitiva della tangenziale Sud-Ovest di Asti, di collegamento tra la A-21 "Torino - Piacenza" al casello Asti - Ovest e la tangenziale Sud di Asti (Strada Statale n. 231) con superamento del Fiume Tanaro mediante viadotto o sul lotto 2.1 della costruenda Asti - Cuneo
Importo disponibile omnicomprensivo e non superabile pari a Lire 350 000 000
Per questo progetto saranno resi disponibili i rilievi topografici già realizzati dal Comune di Asti.
I relativi bandi di gara sono in visione e possono essere presso della Società in Corso Nizza, 36 - Cuneo (tel. 0171.67233) e presso il Settore Infrastrutture e Pianificazione della Provincia di Asti in Piazza Alfieri, - Asti 3° piano (Ufficio LL.PP. - tel. 0141.433230) entro e non oltre il 6 settembre
Cuneo, agosto 1999
IL PRESIDENTE Francesco Revelli

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Il Comune punta sui grandi eventi per promuovere la città

Lo sport sponsor di Casale

Al Palazzetto tornerà l'Alpitour

CASALE MONFERRATO

«L'avvenimento sportivo come evento che consenta di rilanciare il turismo nel nostro territorio - questo il messaggio che lancia il neo assessore Gianni Crisafulli facendo una panoramica delle manifestazioni sportive che caratterizzeranno la fine d'anno e l'inizio del 2000 -: l'intenzione è di portare in città eventi di portata nazionale e internazionale che contribuiscano a creare un'immagine forte e accattivante del Monferrato».

Fra i primi appuntamenti, a inizio settembre, al «Palli» il 39° torneo internazionale di calcio «Umberto Caligaris», che vedrà in azione le formazioni Primavera e Beretti di Inter, Juve, Toro, Sampdoria, Parma, Alessandria, Novara, Vercelli e Casale. Sempre nei prossimi mese, domenica 5, in piazza San Francesco a [illegible] della Commissione Sport della Consulta giovanile si terrà il 3° Rolling Day con la partecipazione di tre campioni del mondo e dodici campioni italiani. Il 3 ottobre in piazza Mazzini si svolgerà il 2° Streetennis, manifestazione curata da Tennislandia di Casale con i maestri Luca Peri, Renato Ravizza e Sergio Piccinini rivolta a bambini dai 3 ai 5 anni per portarli, attraverso percorsi motori, alla scoperta del mondo del tennis.

Il 1 e 2 gennaio al «Palaferraris» si svolgerà il 2° «Trofeo Città di Casale», manifestazione di pallamano con alcune delle più forti squadre di serie A. A febbraio, sempre al Palazzetto, l'Alpitour Cuneo tornerà a giocare una gara di Coppa [illegible]le Coppe, mentre a maggio si dovrebbe svolgere la finale nazionale del campionato giovanile di volley. Ancora a maggio la seconda edizione della Stracasale con la partecipazione di atleti di tutto il mondo con il ritorno dei fortissimi kenioti.

Fra gli appuntamenti di richiamo durante l'anno la pre[illegible] sulle acque del Po, alla squadra [illegible] Umberto Piazza a Rolasco, di oltre il 50 per cento dei piloti della Formula 1 Inshore che si recano a Casale per la messa a punto dei loro scafi. [r. sa.]

Il pallavolista Pascual, «star» dell'Alpitour

Sopralluogo in corso Viganò, nessun reperto individuato

La Sovrintendenza non ferma i lavori delle fontane di Acqui

ACQUI TERME

Una parte degli [illegible]vi inizieti nella zona di corso Viganò per la realizzazione della [illegible] di fontane che confluiranno [illegible] quella maggiore prevista in piazza Italia, sono seguiti con interesse dalla Sovrintendenza ai Beni archeologici e da alcuni giorni la dottoressa Emanuela Zanda è nella città termale. Questo però, assicurano all'assessorato ai Lavori pubblici, non pregiudica l'attività del cantiere.

«Per costruire un pozzetto dove collocare le pompe delle fontane - dicono in Comune - abbiamo dovuto scavare, a differenza di quanto avviene per il resto dell'intervento, oltre i d[illegible]metri di profondità, abbiamo quindi informato, come d'accordo, la Sovrintendenza ai Beni archeologici che ha già effettuato alcuni scavi, manuali, per accertare l'eventuale presenza di reperti archeologici».

Per il momento non è stato trovato nulla, comunque la dottoressa Zanda intenderebbe effettuare ancora qualche sondaggio, considerato che la zona è a poche decine di metri dai resti della piscina romana scoperta anni fa sotto Palazzo Valbusa. Quindi qualcosa potrebbe venire portato alla luce.

«L'intervento della Sovrintendenza - aggiungono in Comune - non pregiudica in alcun modo l'attività del cantiere, fermo unicamente nei giorni [illegible] cavallo del Ferragosto. In giornata, tempo permettendo, effettueremo le prime gettate di cemento, come in programma».

Proseguono i lavori per la trasformazione dell'area [illegible] Viganò-piazza Italia e continua la raccolta di firme da parte degli oppositori al progetto che vogliono un referendum. [f. m.]

Presto il museo archeologico

Visite possibili all'inizio del 2000 esposti anche i pezzi «trafugati»

ACQUI TERME

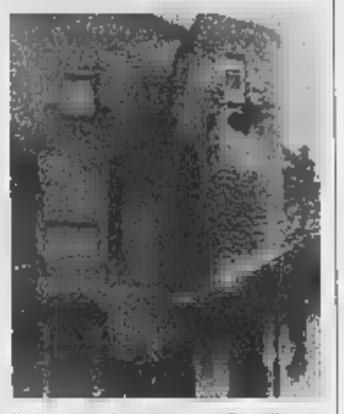
Entro fine anno, oppure più probabilmente all'inizio del Duemila, [illegible] nuovamente aperto [illegible] pubblico il Museo archeologico [illegible] Acqui. [illegible] sarà una sede completamente rinnovata e con una dotazione di «pezzi» superiore a quella tradizionale, [illegible] il recupero di alcuni reperti che sono finiti a Torino e che ora si intende far tornare nel museo acquese.

L'attuale sede occupa alcuni spazi ridotti del Castello dei Paleologi, che domina i giardini pubblici antistanti la stazione ferroviaria, [illegible] via di completa ristrutturazione. Quando gli interventi di globale sistemazione saranno ultimati la sede museale risulterà ampliata.

L'ingresso sarà quindi predisposto attraverso il portone principale del Castello, che sino a pochi anni fa era un carcere mandamentale e adesso è stato acquistato dal Comune. E' già stata anche ristrutturata una parte del vecchio camminamento, che porta al suggestivo Museo archeologico.

Da alcuni mesi una funzionaria della Sovrintendenza ai Beni archeologici del Piemonte sta lavorando per la catalogazione di tutti i «pezzi» conservati - tra l'altro bellissimi monili, stele e altri interessanti reperti - [illegible] quali dovrebbero aggiungersi quelli trovati durante vari scavi in città e che erano stati portati nel capoluogo piemontese.

Chiuso da mesi il Museo, è invece stato realizzato, in un'area all'interno delle mura dello storico Castello, un «Bird garden», un'oasi felice con tantissimi esemplari di piante e fiori e alcuni uccelli. Il «Bird garden» è visitabile dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30; al lunedì e al giovedì anche dalle 15 alle 17. L'int[illegible] per il giardino è sostenuto, con un buon numero di visitatori. Non è invece ancora possibile visitare l'interno del Castello, il turista deve limitarsi al giro delle mura e lungo il ristrutturato camminamento che porta al Museo. [f. m.]



Il museo sarà ospitato nel Castello

Casale: ieri in via Mameli, bottino 580 mila lire

Docente dell'Itis scippata a pochi passi dal Comune

CASALE MONFERRATO

Una insegnante dell'Itis «Sobre[illegible] è stata scippata in pieno centro storico, davanti al portone del municipio. L'episodio è accaduto ieri poco dopo le 13. Vittima del furto la professoressa Giovanna Gola, 49 anni, salita Sant'Anna, da [illegible] decennio docente di lettere all'istituto tecnico cittadino.

«Mi ero recata [illegible] scuola per trascrivere al computer un lavoro sull'immigrazione che avevamo svolto durante l'anno - racconta l'insegnante -, uscendo alle 12,45 ho voluto fare due passi, quindi ho imboccato via Mameli. Giunta all'altezza dell'ufficio dell'Urp ho intravisto un giovane in bicicletta che [illegible] veniva incontro. Ci vedo poco [illegible] l'ho scambiato per un mio alunno che si avvicinava per salutarmi, invece il giovane con destrezza e grazia mi ha sfilato la borsa che tenevo sotto braccio, proprio sul lato della strada, e si è dileguato. Mi so[illegible] voltata ed era già lontano, mentre un turista di Genova ha poi precisato di averlo visto bene in volto».

Sul posto sono subito intervenuti agenti della polizia municipale e carabinieri. La borsetta con chiavi e documenti è stata ritrovata nella vicina in via della Biblioteca. Mancavano i soldi: [illegible] 5[illegible] mila lire. [r. sa.]

Casale, [illegible] anche un incontro con un esperto di verde

Yoga nel Parco Cittadella e pere cotte in Biblioteca

CASALE MONFERRATO

Triplice proposta in città oggi nell'ambito delle iniziative di «Estate a Casale», promosse dall'assessorato a Manifestazioni e Cultura. Si inizia alle 16 nel bosco della Cittadella con Angelo Tosi, esperto di verde, che interverrà su «Le cure estive e autunnali del giardino e altro». Altri incontri, tutti [illegible] ingresso libero, sono previsti venerdì, quindi [illegible] 24 e 27 agosto, sempre alla stessa ora.

Alle 17, ancora in Cittadella, primo appuntamento di «Chiacchierando all'ombra», due ore in compagnia di Cristiana Vallero che parlerà di «Yoga: esperienza attiva di ascolto per un rapporto più autentico con se stessi e con il mondo». Gli interessati possono portare una stuoietta in quanto oltre a una parte teorica è prevista una lezione pratica. Anche in questo caso la lezione è gratuita. Per informazioni si può telefonare allo 0142-444311.

Verranno invece offerte pere cotte al cioccolato al terzo appuntamento di «Letture interattive in terrazza» in programma alle 21,30 in Biblioteca civica, in via Corte d'Appello, [illegible] Franca Rosso Chioso che leggerà alcuni brani della letteratura mondiale rapportandoli a cucine di ogni Nazione. [r. sa.]

Dopo Ferragosto l'estate continua a Costigliole, il paese in festa e la Pro Loco ti aspettano
E ti propongono 10 giorni indimenticabili.

Programma *dal 19/8 al 29/8*

19/8/99 Fiera Macchine Agricole e Trattoraduno
ore 21,30 Serata Giovani
direttamente **dalla discoteca "FELLINI"** di Milano **GIO E LELLO DJ**

20/08/99 **Concerto Jazz nel Parco del Castello - SERGIO RIGON JAZZ QUINTET**

21/08/99 Cena con la Pro Loco e la Borgate del Paese
ore 21,30 Serata allietata dalla **"ALFIERI DEL LISCIO"**

22/08/99 ore 12,30 e 19,30 Pranzo e Cena con la Pro Loco e le Borgate
ore 21,30 si balla con **"SAMANTA FOLK"**

23/08/99 ore 21,30 concerto della **BANDA COMUNALE E DELLA CORALE K2**

24/08/99 ore 21,30 **PIERO MONTANARO E I CANTAVINO DOC CON:**
"CANTE E COUNTE' NA VITA"

25/08/99 ore 21,30 Piazzetta dell'Asilo concorso
"CASALINGA OK" gara di prove pratiche e sorprese

26/08/99 ore 19,30 CENA DEI FUOCHI - Serata danzante con **"I MELODICI"**
ore 21,30 Parco del Castello - **MICROBAND DOREMIFASOLLASIZÙ**
di e con Luca Domenicali e Danilo Di Maggio a seguire
LES DESAX ESS IN MISE A SAX (a cura del premio Grenzale Cavour)
ore 23,30 **SPETTACOLO PIROTECNICO** visibile da via Roma

28/08/99 Parco del Castello GARA BOCCIOFILA

29/08/99 Gran finale dei festeggiamenti serata danzante con musiche dei
"MELODICI" offerta dal **"CLUB 34"** di Costigliole

IL 20/08/99 PARCO DEL CASTELLO
OMAGGIO A JERRY HULLIGAN E DUKE ELLINTON
SERGIO RIGON JAZZ QUINTET
Sergio Rigon • *Sax Baritono*
Mauro Parodi • *Trombone*
Sandro Gibellini • *Chitarra*
Marco Micheli [illegible] *Contrabbasso*
Marco Castiglioni • *Batteria*
Musiche di: Jerry Mulligan, Duke Ellinton,
Cole Porter, Charlie Parcher

IL 25/08/99 PIAZZETTA DELL'ASILO
Trofeo Memorial Visone Maddalena
CONCORSO "CASALINGA OK"
In palio 1 soggiorno per una settimana
per 1 persona in località turistica
Offerto dalla Pro Loco
Iscrizioni entro il 24/08/99
Sig. Giuliano tel. 0141/966082

Sponsor ufficiale della manifestazione è
BARBERA DI COSTIGLIOLE
- Cantina Comunale dei Vini -

GLI APPUNTAMENTI

ASTI. Ancora [redacted] appuntamento stasera con la rassegna all'aperto «Cinema cinema», al palazzo del Collegio di via Carducci, organizzata da Comune, Centro giovani e Politeama. Alle 21,45 sarà proiettato il film «Baci abbracci» [redacted] Paolo Virzì: nel cast c'è Francesco Paolantoni. Biglietto 7 mila lire. Nella foto una scena del film.

MONTEGROSSO. Proseguono gli appuntamenti con le feste patronali. Alle 15,30 al bar della stazione e trattoria «Da Maurizio», centenaria gara alle bocce [redacted] coppie (alla baraonda), aperta a tutti. Dalle 20,30 degustazio[redacted] di agnolotti alla casalinga e grigliata mista. Si balla con «Bruno - Mauro e la band».

[redacted] Ancora serate alla Terrazza Belvedere. Alle 21 c'è l'orchestra liscio di Monica Pa[redacted]. L'ingresso [redacted] 13 mila lire. Funziona servizio bar e ristorante. Prenotazioni 0141 998110.

MOMBARUZZO. Alle 21, in piazza Matteotti gara a carte a «cirulè» a coppie. Ricchi premi.

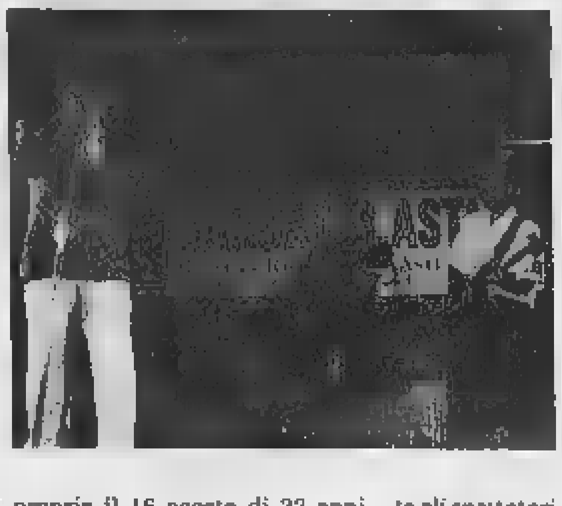
[redacted] C. La commedia «Armisc» inugura stasera (18/8) I festeggiamenti patronali della frazione. In scena, alle 21, la «Beautiful Company». Ingresso libero.

Oltre un migliaio ad applaudirlo lunedì [redacted] Rocchetta

Little Tony, rock & ricordi

Sul palco anche Gipo Farassino

ROCCHETTA TANARO



Little Tony e alcuni componenti della sua band lunedì sera sul palco di piazza Piacentino a Rocchetta Tanaro. L'incasso della serata (circa tre milioni) è stato devoluto dalla amministrazione comunale alla casa di riposo del Martinetto

Lunedì 16 agosto '99, ore 22,45: contatto con il pianeta rock'n'roll. Per Little Tony c'erano più di [redacted] persone in piazza Piacentino a Rocchetta. E [redacted] «raga[redacted] col ciuffo» non ha tradito le attese. Giacca rossa, pantaloni e stivali texani bianchi, lo stesso sguardo che faceva impazzire le ragazze negli Anni Sessanta. [redacted] molte di loro [redacted] il a partecipare [redacted] quel bagno di nostalgia che ha rigato [redacted] qualche lacrima il viso di mamme, ringiovanite di colpo per [redacted] sera. Un repertorio quello proposto dal cantante romano e dalla sua band, che è piaciuto molto. Anche i più giovani hanno cantato le sue canzoni più famose, da «24 mila baci», presentata con Celentano a Sanremo '61, a «Profumo di mare» sigla della serie televisiva «Love Boat». Su «Riderà» poi, che come ha detto l'artista «è la canzone pi[redacted] bella che io abbia inciso», coppie di tutte le età si sono prese per mano. Subito dopo il tributo a Elvis. Nell'introdurre un medley di brani dedicato alla grande rockstar di Memphis, Little Tony si [redacted] ricordan[redacted] che «io devo tantissimo a quell'uomo, che ci ha lasciati proprio il 16 agosto di 22 anni [redacted]. Ancora spazio all'America [redacted] brani del nuovo album «Se io fossi nato in Texas», poi il gran finale: «Cuore matto» e poi via alla caccia dell'autografo.

Soddisfatta l'amministrazione comunale che ha [redacted]organizzato il concerto. «Le prevendite erano andate molto bene -conferma Sergio Aliberti sindaco del paese- L'acquazzone [redacted] meno di due [redacted] dall'inizio del concerto, ci aveva però fatto pensare al peggio».

Ma il maltempo non ha fermato gli spettatori che hanno gremito tutti i posti a sedere disponibili. I proventi della serata, quasi tre milioni, andranno [redacted] beneficenza per la vecchia casa di riposo del Martinetto. Come «spalle» della star [redacted] sono esibiti le bande musicale di Rocchetta e Mombercelli, il gruppo rocchettese dei «Controcorrente», il medico-cantautore Paolo Frola e, fuori programma, il cantastorie tori[redacted] Gipo Farassino. La serata è stata presentata da Meo Cavallero.

(gi. m.)

[redacted]

«A Valle Benedetta ricordo Checco Rissone»

Armando Brignolo

Il critico Callisto Cosulich, 77 anni, in questi giorni a Valle Benedetta

Lei è un noto critico cinematografico. Che cosa pensa della «scenografia» naturale della campagna di Valle Benedetta, dove sta trascorrendo le vacanze?

Quando vedo questi posti, per forza di cose, penso a Cesare Pavese. Anche [redacted] non sono nelle Langhe. Credo che il regista Straubb e la moglie Danielle Huillet, renderebbero [redacted] assoluta sincerità l'atmosfera della campagna qui attorno. Io ci vengo dal 1965, faccio lunghe passeggiate in mezzo al verde e, a parte il rischio che i gerbidi prendano [redacted] sopravvento, tutto [redacted] bellissimo.

E' per questo che qui [redacted] volentieri?

Certo. Ma ci sono pure altri motivi. Mia moglie ed io veniamo volentieri perché, qui, c'è la casa che aveva comprato suo padre, Checco Rissone, astigiano, che fu un grande attore di teatro e di cinema. Checco apparteneva a una dinastia di teatranti e sua sorella, Giuditta, aveva sposato, nel '37, Vittorio De Sica. All'età di 18 anni, [redacted] partito [redacted] Trieste, dove sono nato. Ho girato l'Italia per lavoro. Non saprei dove sono le mie radici. Ora vivo a Roma, ma Valle Benedetta è uno dei posti che amo di più.

E' vero, Checco Rissone è stato un grande attore. Lo [redacted] che un consigliere comunale proporrà di dedicargli una via ad Asti?

Lo so, è Pier Lauro Cha. Ci ha parlato della cosa e noi ne siamo felici. Mi sembra un'idea giusta sotto tutti gli aspetti. Checco, per i suoi meriti, fa parte della storia e della cultura dello spettacolo. Direi che [redacted] il teatro fatto persona. Del resto basta scorrere il suo curriculum.

Come ha conosciuto sua moglie?

Casualmente. Nel '54, a Roma, condividevo l'appartamento [redacted] il regista Gillo Pontecorvo. Pranzavamo e cenavamo in trattoria. Un giorno che il nostro solito locale era chiuso, siamo andati alla <Taverna Margutta> [redacted] dopo un po' [redacted] entrata Lucia. Non trovando posto è venuta a sedere [redacted] nostro tavolo e al momento delle presentazioni è scattato il colpo di fulmine: l'anno dopo ci siamo sposati.

Quali sono stati i rapporti con suo suocero?

Prima di conoscerlo personalmente, alla vigilia delle nozze, avevo già pubblicato su «Il contemporaneo» una sua foto tratta dal film «Caccia tragica». Con lui c'era [redacted] rapporto di affetto, amicizia e di reciproca stima. L'unica [redacted] su [redacted] mi trovava da dire era la mia più assoluta incapacità di praticare lavori manuali. Sono molto affezionato a [redacted] suocera, Giusta, che sta trascorrendo le vacanze con noi a Valle Benedetta.

Quando ha cominciato a fare il critico? Non ha mai pensato a recitare?

La prima vera recensione [redacted] apparsa sul «Giornale di Trieste» nel 1948 per il film «I gangster» di Siodmack, interpretato da Burt Lancaster. Incidentalmente, ho fatto la comparsa, con Tullio Kezich, nel film «Cuori senza frontiera» [redacted] Zampa

CHI [redacted]

Nome [redacted] cognome: Callisto Cosulich.
Nato: a Trieste, il 7 luglio 1922.
Segno zodiacale: Cancro.
Origini: il padre, Oscar, apparteneva ad una famiglia di costruttori navali che [redacted] dato vita a Monfalcone. Nella famiglia della madre, Maria Nicolich, ci sono stati illustri medici urologi. Callisto ha lasciato gli studi di ingegneria per il giornalismo. Ha conosciuto i più grandi attori e registi cinematografici, di cui ha scritto su giornali e riviste. Oltre a numerose collaborazioni, scrive regolarmente su «Avvenimenti» [redacted] per la rivista «Amadeus».
Famiglia: è sposato con Lucia Rissone e ha due figli, Oscar, storico del fumetto, che scrive su La Repubblica, L'Espresso e altri giornali e Sergio, architetto.
Interessi: gli piace tutta la musica e per quanto riguarda quella moderna, apprezza i Pink Floyd. Tra gli autori letterari, Musil. Legge libri scientifici.
Sport: ha giocato al calcio e a pallanuoto a livello amatoriale. Tifa per la Roma.
Cucina: gli piacciono i piatti che cucina [redacted] moglie, [redacted] particolare il coniglio e il pesce. Vini, Grignolino e Dolcetto. (a. b.)

Arte itinerante

Robella, premi a quattro scultori e pittori

ROBELLA. Buona partecipazione di visitatori al concorso nell'ambito della rassegna «Arte itinerante nel nord-astigiano in occasione di feste e sagre paesane». Alla manifestazione, organizzata da Ernestino Rebaudengo [redacted] il contributo della Cassa di Risparmio di Asti, hanno partecipato una ventina di artisti. La commissione composta dal sindaco Sergio Corno, dal vice Carlo Gallo, Giuseppe Martini e Francesco Rosso ha assegnato quattro riconoscimenti: 1° premio [redacted] Christian Bruno [redacted] mila lire), 2° a Maria Teresa Giuliano (200 mila), 3° a Gianfranco Oddone (200 mila), 4° [redacted] Guerrino Zago (200 mila). In [redacted] sono state presentate opere di pittura e scultura. Alcuni artisti hanno anche proposto dipinti estemporanei [redacted] scorci d[redacted] paese. A tutti i partecipanti [redacted] state consegnate coppe e targhe offerte dal ristorante «Bava». Prossimi appuntamenti della rassegna itinerante con l'arte saranno il 22 agosto a Cinaglio, il 29 a Viarigi [redacted] il 5 settembre a Settime. (cl.o.)

Da domani prendono il via i festeggiamenti: primo appuntamento con la fiera agricola

A Costigliole agosto vuol dire musica

Jazz, canzoni popolari, ma anche serate [redacted] tavola

COSTIGLIOLE

La gastronomia è una delle attrattive della Festa d'agosto a Costigliole

Arriva la «Festa d'agosto» e porta musica, teatro, ma anche la carta vincente della cucina tipica o la magia dei «fuochi»: è ricco il programma organizzato dalla Pro loco, guidata da Fiorenzo Bo, e dal Comune.

La manifestazione debutta domani, alle 9, con la tradizionale fiera agricola. Già venerdì offrirà uno degli appuntamenti di maggior richiamo: [redacted] concerto jazz, nel parco del castello, del quintetto di Sergio Rigon. Nella formazione del sassofonista (baritono) c'è anche un astigiano: Mauro Parodi (trombone), che in passato ha collaborato con l'AT Bing Band di Gianni Basso.

Il quintetto [redacted] completato da Sandro Gibellini, apprezzato chitarrista, Marco Micheli (contrabbasso), Marco Castiglioni (batteria). La serata, fissata per le 21,30 e con ingresso libero, sarà un omaggio [redacted] due grandi del jazz: Jerry Mulligan [redacted] Duke Ellington. In programma anche brani di Cole Porter e Charlie Parker.

«Festa d'agosto», che durerà fino al 29 agosto, riserva anche altre parentesi musicali: [redacted] concerto della banda comunale e della corale locale «K2» (il 23), l'esibizione dei «Cantavino DOC» guidati da Piero Montanaro (24); i patiti del ballo [redacted] convocati per il 21 («Gli alfieri del liscio»), 22 («Samanta Folk»), 26 e 29 («I Melodici»). Per i giovani domani sera sarà all'opera la discoteca «Fellini» di Milano.

Inclusa nel cartellone c'è anche la serata inaugurale del «Grinzane Festival», che il 26 debutterà con il duo comico bolognese «Microband» seguito da quattro sassofonisti francesi («Les DeSAXès»). Quando la festa avrà già chiuso i battenti arriverà l'appuntamento [redacted] del 3 settembre dedicato ad Alessandro Bergonzoni.

La gastronomia vivrà il suo [redacted]o di gloria la sera del 21 agosto e l'intera giornata del 22, quando il centro cittadino sarà animato dai piatti tipici preparati dai volontari di Pro loco, comitati di borgo Rane, Val Cioccato, San Carlo, Sant'Anna, Loreto. Lo sport potrà contare su diversi appuntamenti. Quello [redacted]i maggiore attrazione sarà la «Stracostigliole», gara podistica divenuta particolarmente frequentata negli ultimi anni: si terrà il 31 agosto, già a «Festa d'agosto» chiusa. Altri appuntamenti in pillole: raduno di auto e moto d'epoca il 22; spettacolo pirotecnico il 26. (l. n.)

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]
LUX. Tel 0141-594.147. **Chiuso per ferie.**
PALAZZO del COLLEGIO. via Carducci 34. **Baci e abbracci** di P. Virzì con F. Paolantoni, E. Gabriellini, P. T. Cruciani Orario: 21,45 Biglietto: 7000 (10.000 le anteprime)
RITZ. Tel 0141-530.086. **Chiuso per ferie.**
[redacted]. 0141-595 040 **Chiuso per ferie.**
SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Chiuso per ferie.**

[redacted]
BALBO. Tel. 0141-824.889. **Chiuso per [redacted].**

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. **Chiuso per ferie.**

[redacted]
AURORA. Tel. 0141-701.459. **Chiuso per ferie.**
LUX. Tel. 0141-702.788. **Chiuso per ferie**
SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701.496. **Chiuso per ferie.**
VERDI. Tel. 0141-701.459. **Chiuso per restauri.**

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. **Chiuso per ferie.**
[redacted]. Tel 0141-701.49[redacted]. **Chiuso per ferie.**
SPLENDOR. Tel 0141-982.288. **Chiuso per ferie.**

[redacted]
[illegible] Tel. [redacted]. **Riposo.**
CRISTALLO. Tel 0144-322.[redacted] **Riposo.**

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Chiuso per ferie.**
POLI. Tel. 0142-452.081. **Chiuso per ferie.**
MODERNO. Palazzo Treviso [redacted] 0142-452.816. **Tango.** di C. Saura con M. A. Sola, J. Bocca Orario: 21,45 Biglietto: 7000

[redacted]
ALESSANDRINO. Tel. 0131-257 644 **Chiuso per ferie**
AMBRA. Tel. 0131-252 079. **Le parole che non ti ho detto.** di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright Penn, P. Newman Orario: 22 [redacted]
COMUNALE - SALA GRANDE. Chiuso per ferie
COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234 240 **Chiuso per ferie**
[redacted] Tel 0131-[redacted] **Chiuso per ferie.**
CRISTALLO. Tel. 0131-341.272 **Chiuso per ferie**
[illegible]. Tel. 0131-252 112 **Chiuso per ferie.**
MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Chiuso per ferie.**

[redacted]
EDEN. Tel. 0173-363 021. [redacted] per [redacted].
MORETTA. Tel. 0173-440 340 **Chiuso per ferie.**

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Ragazze contro** di Susan Skoog con L. Weil, G. Morgan. Vietato ai minori di anni 14. Or. 20,30; 22,30 Ingr. pom. [redacted], sera 11.000
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521 **Vigo. Passione per la vita** di Julien Temple con R. Bohringer, J. Frain, J. Carter, D. Quick. Orario 20,30; [redacted] Ingresso [redacted] 7000, [redacted] 11.000
AMBROSIO MULTISALA 1 [redacted] Vittorio 52, tel. 011 547.007 Anteprima. **Wild Wild West** di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline, K. Branagh. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000
AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Lettere from a killer** [redacted] D. Carson con P. Swayze, R. E. Mosley. G. [redacted]. [redacted]. 16; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, rid. 8000, sera 12.000, cinecard 10.000
AMBROSIO MULTISALA 3 [redacted] Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Matrix** F.lli Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss [redacted] 15,30; 19,50; 22,30 Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, rid. 8000, sera 12.000, cinecard 10.000
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Chiuso per ferie.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605 Chiuso per ferie.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Tra le gambe.** di M. Pereira con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato ai minori di anni 14. Ingresso pomeriggio 7000; sera 12.000.
[redacted] via Garibaldi 32/E, [redacted] 011 436 0723 Rass. «Grande Cinema»: **Straziami ma di amore saziami** di D. Risi con N. Manfredi, U. Tognazzi. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] pom. 7000, sera 12.000
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. [redacted] per ferie.
[redacted] via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **Terapia e pallottole** di H. Ramis con R. De Niro, B. Cristal. Orario 16,[redacted]; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000, anz. giov. [redacted] 5000, [redacted] 2.000
[redacted] - Sala Nevana via Montalcone 62, tel. 011 327 2214 Chiuso per ferie
[redacted] - Sal[redacted] via [redacted]62, tel. 011 327 2214 Chiuso [redacted].
[redacted] piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **La grande coda** di Zalman King. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tre[redacted] un matrimonio e un funerale** di M. Revell, con G. Palbi[redacted] [redacted] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. pom. [redacted] 11.000
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Sex and Zen III** di Chang Man con K. Yeung, Xu Jin Jian, J. Chung. V. M. 18 Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Ingr. pom. 7000; sera [redacted]
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642 **Buena Vista Social Club** di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Alaca 6000.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica. Orario 20; 22,15. Ingr. 11.000, rid. 6000. [redacted]
[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 **Celebrity** di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mantegna. Orario 20; 22.15 Ingr. 11.000 rid 6000
[redacted] via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. [redacted] per ferie
FARO via Po 30, tel. 011 817 3323 Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 011 385.2057 Chiuso per ferie
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 [redacted] **Wild West** di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline, K. Branagh. Orario 16,30; 18,10; 20,20; [redacted] Anteprima Ingr. [redacted], [redacted], sera 12.000; [redacted] 6000
KING via Po 21, [redacted] 011 812 5996 **Harem suare** di F. Ozpetek. M. Gillain, V. Golino. Orario: 20,20; [redacted] Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Alaca 6000.
KONG via S. [redacted] 9, tel. 011 534.614. **Train de vie** di R. Mihaileanu con L. Abelanski, Rufus, C. Harari. Orario 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Alaca 6000
LUX Galleria San Federico, tel. 011 541.283 Chiuso per ferie.
MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817 1048 Chiuso per ferie.
MASSIMO 2 via [redacted] 8, tel. 011 817.1048 Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Sex and Zen III** di Chang Man con K. Yeung, Xu Jin Jian, J. Chung. V. M. 18. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Giovani diavoli** di Rodman Flender con D. Sawa, S. Green, E. Hertson, V. A. Fox. Orario 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448 Chiuso per ferie.
[redacted] via Arsenale 31, tel. 011 532 448 Chiuso per ferie
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Le[redacted] a killer** di D. Carson con P. Swayze, R. E. Mosley [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. [redacted] 8000, sera 12.000
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Terapia e pallottole** regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. [redacted] 8000, sera 12.000
[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Wild Wild West** [redacted] B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline, K. Branagh [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Anteprima Ingr. 12.000 [redacted]
REPOSI 4 via XX [redacted] 15, tel. 011 531 400 [redacted] Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000
[redacted] - [redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 537 100 [redacted]**ce.** di C. Breillat con C. Ducey, S. Stevenin, F. [redacted], R. Siffredi. Vietato minori anni 18 Orario 16; 18,10; [redacted], [redacted] Ingr. pom. [redacted], [redacted] 12.000
[redacted] Galleria Subalpina, [redacted] 011 562 0145 **Tre giorni per la verità** di Sean Penn, con J. Nicholson, A. Huston. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000
[redacted] via Acqui 2, [redacted] 011 819.0150 Rassegna «L'altra metà del [redacted] conquista [redacted] schermo»: **La vita sognata degli angeli** di E. Zonca. Or 15,30; 20,15. **La fortuna di Cookie** di R. Altman. Or. 18,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; rid. Alaca, under 18, over 60 L. 5000
VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vedi teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] 650.0200. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 356, tel. 011 562.1789. Chiuso per ferie.

Nuove proposte per rilanciare uno sport al bivio

«Proviamo a cambiare le regole del tamburello»

Franco Binello
TONCO

Il successo di pubblico del torneo a muro, quello tecnico del «Numerouno» a Cocconato, con le sfide individuali tra campioni e, soprattutto, il riuscitissimo esperimento del «tre contro tre». Il tamburello astigiano offre ad una Federazione un po' immobile, ulteriori spunti di riflessione.

«Questo sport è ad un bivio: o trova nuove strade di diffusione e pratica tra i giovani, oppure rischia pian piano di ridursi fino all'estinzione». L'ultimo grido di allarme viene da Bruno Porrato, imprenditore di Tonco, da una vita nel tamburello come praticante, dirigente e appassionato. Con Pino Corrotto e Beppe Bonanato ha contribuito alla realizzazione del torneo di Cocconato, che si è concluso una settimana fa. «Numerouno forse non ha sempre entusiasmato, ma con gli otto campioni invitati a confrontarsi in un torneo individuale ha segnato la strada per il cambiamento.

«A parte le prestazioni singole - incalza Porrato - la sfida tre contro tre è stata davvero uno spettacolo. Giocatori come Bonanate, Dez, Isalberti, Marconi, Teli, Zeni oltre a Bottoon e Beltrami hanno regalato momenti di indiscutibile emozione tecnica e spettacolare. Perchè non si prova una nuova formula anche nei campionati ufficiali?».

Bruno Porrato impegnato in gara

Il tonchese Porrato «Meglio squadre di 3 giocatori». Il presidente «Ma prima proviamo»

Emilio Crosato, da anni alla guida della Federazione, risponde con un interrogativo: «Bello il tre contro tre: ma quando in campo ci sono sei campioni. E se manca l'equilibrio, che accade?».

Una considerazione che potrebbe però essere «ribaltata» anche all'attuale formula con le squadre a cinque giocatori. Anche Crosato corregge il tiro: «Certo non siamo fermi. Da tempo sono allo studio nuove soluzioni, solo vanno provate sul campo prima di introdurle nei campionati».

Il presidente federale, che sabato era atteso ospite alla finalissima di Vignale tra Portacomaro e Calliano, ma non è poi arrivato, ha ribadito l'interesse della Federazione per il torneo a muro. «Vogliamo che questa manifestazione tipica si rafforzi e continui a offrire queste sue peculiarità tra gioco e tradizione».

Peccato che, come hanno fatto notare in molti, anche quest'anno alle buone intenzioni non siano seguiti i fatti: la finalissima di sabato si è svolta in concomitanza con le fasi decisive della Coppa Italia (vinta per la decima volta dal Castelferro) a Tagliolo: due avvenimenti di grande richiamo nella stessa provincia, a poche decine di chilometri di distanza l'uno dall'altro.

Forse è troppo chiedere una programmazione più puntuale che tenga conto delle rispettive esigenze? Ed è così fuori luogo auspicare che, finalmente, tutte le parti in causa (giocatori, dirigenti, tecnici di «muro», campo libero e quant'altro) si mettano insieme a discutere i problemi comuni di uno sport al bivio?

L'assessore provinciale Vittorio Massano (a sin.) con Franco Capusso (Portacomaro). Accanto Walter Quasso (Calliano)

A «muro» vince l'esperienza

Ma nei paesi mancano i giovani talenti

I due protagonisti della vittoriosa finale del Portacomaro a Vignale, Franco Capusso e Dario Biletta, hanno rispettivamente quasi 50 e 41 anni.

Tanti davvero, anche per due campioni e per uno sport che fa leva sul gioco di squadra più che sull'individualità pura.

Il tambass a muro stenta a trovare nuovi talenti; quest'anno, forse, l'unica rivelazione-conferma è stata quella di Alberto Bicocca, battitore e rimettitore del Calliano (secondo).

Bravi, ma discontinui i «tre» del Rocca d'Arazzo: i fratelli Gaetani e il mancino Massimo Accossano. Buono, ma non decisivo il mezzovolo del Castell'Alfero, Gian Luca Stella.

Per il resto il torneo è stato monopolizzato dai due «campionissimi»: Capusso e Aldo Cerot Marollo, un altro cinquantenne, eliminato con il suo Castell'Alfero, in semifinale dal Calliano.

E poi c'è già citato Biletta, autore di giocate straordinarie a Vignale, probabilmente determinanti per la conquista del titolo.

Pochi i giovani in grado di segnalarsi in questa speciale classifica di merito.

E pur ammettendo che i due-tre fuoriclasse possano pretendere di reggere ancora degnamente la scena, c'è da chiedersi quale sarà mai il futuro per una specialità che anagraficamente sembra avere gli anni contati.

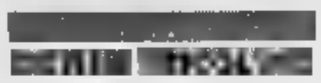
Certo, qualcuno potrà appellarsi alle analogie con altri sport: nel tennis un certo Jimmy Connors giocò e diede spettacolo fino a quasi 45 anni. E nel balòn, «cugino» del tamburello, i grandissimi Manzo e Bertola, ad esempio, hanno mietuto allori anche negli «anta».

Ma sono le classiche eccezioni, che confermano la regola. E, tornando al torneo di tambass appena concluso (una delle edizioni tecnicamente meno interessanti, analizzando il complesso delle partecipanti) fa riflettere questo predominio di una sorta di «gerontocrazia» atletica.

A Vignale Capusso, fisico da granatiere, ha dato spettacolo anche nei recuperi, con balzi e scatti da ventenne. Fenomenale, indubbiamente. E solo Bicocca, sull'altro fronte, ha retto degnamente il confronto, anche questo piano.

Ma dietro? Quanti sono i giovani emergenti? Interrogativi ai quali si dovranno dare risposte adeguate per un rilancio del torneo. [f. b.]

Il presidente della Federazione italiana Palla tamburello, il mantovano Emilio Crosato: «E' giusto cambiare, ma le novità vanno prima sperimentate»



CHIUSANO

Nuovo trionfo astigiano nel campionato italiano femminile di tamburello. Le ragazze del Chiusano (Stefania Mogliotti, Sandrine Nicole, Sally Valle, Chiara Colombaro, Anna Botti, Manuela Ferrero) hanno conquistato il titolo, battendo 13-5 nella finalissima il Negrar (Verona). La sfida si è giocata a Tagliolo Monferrato (Al) durante la la Coppa Italia maschile, vinta per la decima volta dal Castelferro (ha battuto il Castellaro 13-9).

VOLLEY

Ieri il raduno della squadra alla sua terza stagione in serie B1

Bm2 assetata di promozione

Gulinelli: «Obiettivo il salto di categoria»

Accanto, i volti nuovi della Bm2: da sin., Andrea Cei, Edo Raberzana, Riccardo Gallia Stefano Cussotto Il preparatore atletico Walter Rizzo, l'allenatore Flavio Gulinelli e Roberto Fant col presidente Gigi Uberti Sotto, la vecchia guardia: Marco Aiello, Carmelo Costa, Fabio Cavallo, Mauro Bottero e Maurizio Casalone

Carlo Lisa
ASTI

Vacanze finite per i giocatori della Biemmedue che si sono radunati ieri pomeriggio al Campo scuola per l'inizio della preparazione in vista della stagione 1999-2000. Il programma prevede due giorni di test fisici, due settimane di lavoro aerobico ed anaerobico e poi l'avvio degli allenamenti con la palla. All'appuntamento con il coach Flavio Gulinelli e il preparatore atletico Walter Rizzo, presenti il presidente Gigi Uberti e il team-manager Mauro Marengo, si sono presentati i confermati Fabio Cavallo, Mauro Bottero (attaccanti), Carmelo Costa e Marco Aiello (centrali) e i nuovi arrivati Riccardo Gallia (opposto), Edoardo Raberzana (regista), Stefano Cussotto (centrale), Andrea Cei (attaccante) e Roberto Fant (libero), oltre al «rudivivo» Casalone, tornato all'attività come vice-regista dopo un anno di riposo e i «giovani» Brondolin, Bosticco e Sandrolini.

Il raduno è stato anticipato di qualche giorno in quanto la stagione agonistica prenderà il via primo rispetto agli scorsi anni: sabato 18 settembre andrà infatti già in scena il primo turno di Coppa Italia, mentre il 16 ottobre ci sarà il fischio d'inizio al campionato.

Il torneo, che si giocherà con il sistema il rally point system, cioè senza cambio palla, avrà poi un'appendice con la disputa dei play off cui partecipano le prime tre classificate dei quattro gironi, con quattro promozioni finali. Non basterà più vincere il girone.

Novità anche nell'orario di gioco della Bm2 che, anzichè al sabato, disputerà i match casalinghi alle 18 della domenica.

L'avventura dei rosso-blu, alla loro terza stagione in B1, partirà da La Maddalena, in provincia di Sassari. L'esordio casalingo il 24 ottobre, sul parquet della palestra Giobert, contro la matricola Pavic di Romagnano Sesia.

«Il nostro obiettivo - ha dichiarato l'allenatore della Bm2 Flavio Gulinelli - è chiaramente la promozione in A2 ed in questa prospettiva abbiamo messo insieme un buon gruppo, un giusto mix di esperienza e potenzialità atletiche. E' un organico equilibrato che consente numerose varianti tattiche. Sono molto soddisfatto della campagna acquisti condotta dai dirigenti anche se so che dovranno sopportare un sacrificio economico non indifferente. Prosegue Gulinelli: «In vista del nuovo sistema di gioco lavorerò molto sui fondamentali della battuta (è stato abolito il tentativo di servizio), della ricezione e del muro individuale». In conclusione il tecnico indica nel Piacenza, guidata in panchina dal russo Pantchenko e nel S. Giuliano Milanese dell'ex Salvi le squadre più attrezzate a contendere agli astigiani la seconda serie. I primi impegni agonistici dei rosso-blù saranno un'amichevole con il Vercelli (7/9) e il Torneo del Palio cui probabilmente parteciperà l'Asystel Milano di A2 (14/9).

Scopri il Tuo Borgo

dal 25 agosto
ogni giorno su La Stampa

Il gioco per scoprire angoli noti e meno noti, di Asti e dintorni.
Dal 25 agosto, fino al Palio di Asti, la fotografia di un particolare di ciascuno dei 21 rioni, borghi o comuni, che partecipano alla corsa, da riconoscere ed individuare.

In palio una Fiat Seicento ed altri 111 magnifici premi

Aut. Min. Rich. scade il 2/10/99

LA STAMPA
in collaborazione con:

M.Testa
Concessionaria Lancia per Asti e Provincia

Organizzazione privato
ARREDAMENTO

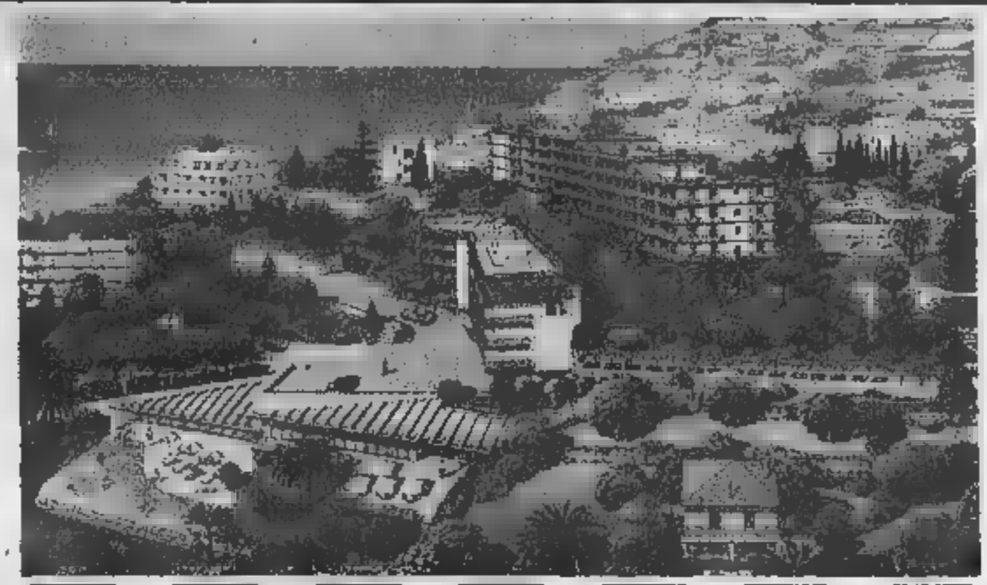
CRAI

PALAZZO SIMBOL
S.S. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI

A Sanremo la Rosa dei Venti è in dirittura d'arrivo...

(Non lasciatevi sfuggire l'ultima occasione per un investimento unico.)

La Rosa dei Venti è in fase di ultimazione: una delle più interessanti operazioni immobiliari realizzate a Sanremo negli ultimi anni. Molti fattori hanno contribuito alla riuscita del progetto: dalla splendida posizione, alla formula della "Residenza Alberghiera" che consente di accedere a tutti i servizi caratteristici dell'Hotel.
A tutto questo si accompagna la scelta di realizzare un immobile di altissimo livello, finiture pregiate e cura di ogni particolare costruttivo.
Le piscine, i campi da tennis, i giardini, ma soprattutto i materiali utilizzati per le finiture degli appartamenti, sono scelti per rispondere a rigorosi criteri di qualità ed eleganza.
Tutto questo potete verificarlo di persona.



Ma, *dulcis in fundo*, il vero affare è rappresentato dal prezzo: unico in rapporto alla qualità degli appartamenti, irripetibile per una località di prestigio come Sanremo.
Affrettatevi a contattarci.
Non lasciatevi sfuggire l'occasione di fare un investimento unico per la sua eccezionalità.
Appartamenti a soli L. 120.000.000

Durante le vacanze, Vi aspettiamo nell'ufficio di Sanremo, in via Roma 21, anche la domenica. Andremo a visitare l'appartamento campione preparato per voi.

case al mare, case d'amare

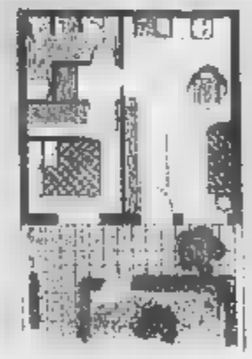
Allegrucci&Gemmi - To

...mentre ad Albenga il Borgo della Fornace sta parlando.

(Le case al mare non sono tutte uguali.)

Una casa che sia al mare,
ma anche a contatto con gli odori e i sapori della campagna...
Un'abitazione che sappia offrire tutti i comfort più moderni, ma che conservi nelle sue mura anche un passato, una storia...
Non è semplice conciliare tutte le aspettative ma, ad Albenga, Sagor ha scoperto quella che potrà diventare la Vostra casa, in grado di soddisfare questi desideri.
Il territorio di Albenga è uno degli ambienti più interessanti e vari di tutto il Ponente Ligure. Si passa dalle presenze archeologiche che testimoniano la lunghissima storia di queste terre, al patrimonio naturalistico ambientale, quali l'isola di Gallinara, le valli e le alture che sorgono ai confini con il Piemonte, ma anche una località moderna e vitale con il suo piccolo ed attrezzato aeroporto, il golf ed il vicino porto turistico di Alassio. In questo ambiente che coniuga la bellezza e il fascino del mare con la tranquillità della campagna, Sagor ha scoperto

la Fornace Perseghini, uno stabilimento nato sul finire dell'800, dismesso da qualche decennio. Qui sta per sorgere il **Borgo della Fornace**, costituito da appartamenti ricavati nel recupero dell' antica fornace, conservata nelle sue parti più interessanti (strutture, forno Hoffman, ciminiera), e da "appartamenti in villa", con grandi giardini al piano terra e varia tipologie abitative: dal bilocale al grande appartamento da abitare tutto l'anno.



Massima attenzione ad ogni dettaglio, scelta attenta di tutte le componenti di finitura che fanno di ogni appartamento una casa veramente di prestigio. Insomma, ad Albenga sta nascendo un Borgo di grande fascino, immerso nel verde, capace di trasmettere la tranquillità e la serenità che solo certi piccoli paesini liguri, con i loro carrugi e le loro piazzette, sanno offrire.
Bilocali a partire da L. 115.000.000

Vi aspettiamo nell'ufficio vendite del cantiere, aperto durante tutto il periodo delle vacanze

Juan Les
Proponiamo piccola palazzina in corso completa ristrutturazione. Pieno centro, direttamente sulla pineta ed a meno di 50 metri dalla spiaggia.
CONSEGNA
Monolocali a Fr.F. 390.000 - Bilocali a Fr.F. 490.000

Non lasciatevi sfuggire l'occasione di abitare nel cuore di Nizza.

Nizza
Centro città, a 300 metri dalle spiagge e dal "Negresco".
ULTIMISSIMI APPARTAMENTI
completamente ristrutturati,
finiture accuratissime.
Bi - Fr.F. 330.000

OCCASIONE RIPETIBILE
Acquamarina *Villeneuve Loubet*
Bilocale "pied dans l'eau" da **550.000 Fr.F.**

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.

800-019318

e-mail: INFO@SAGOR.IT
web: HTTP://WWW.SAGOR.IT

SAGOR

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
Sanremo, via Roma, 21 - Tel. 0184.54.36.50 - Fax 0184.59.20.52

presso tutti i punti SAGOR

Spedisca il Coupon per posta a Sagor
C.so U. Sovietica, 153/d - 10134 Torino
via Fax allo 011.304.20.08

☐ Desidero ricevere informazioni su:

Nome.....
Via.....Cap.....
Città.....Tel.....

I dati saranno trattati ai sensi della L. 675/96

La presente pubblicità non costituisce documento contrattuale.

PORTO VENERE

Premio alla Savignano una danzatrice doc

Il riconoscimento della Consulta femminile. Un interludio musicale

Un importante riconoscimento stasera per Luciana Savignano

PORTO VENERE

Consegna del premio «Porto Venere Donna 1999» alla danzatrice Luciana Savignano, questa sera alle 21 in Piazzale San Pietro, nell'ambito del Festival Teatrale promosso dal Comune con il sostegno della Regione Liguria, dell'Apt e di altri enti.

Dopo i riconoscimenti andati negli anni scorsi alla scrittrice Elena Gianini Belotti, all'astrofisica Margherita Hack e all'attrice Paola Gassman, la Consulta Provinciale Femminile della Spezia ha assegnato il premio alla famosa étoile milanese, cui il grande Bejart ha dedicato diverse coreografie, compresa quella per il Balletto del XX Secolo di Bruxelles.

La scelta della Consulta per la Savignano, che ha cominciato la carriera alla Scala e al Bolscioi, vuole essere anche un premio a una artista che non disdegna «contaminazioni» e sperimentazioni, come dimostra la sua recente partecipazione con gli abiti di Kenzo nella sfilata di Piazza di Spagna, a Roma.

Nel corso della serata, sul palcoscenico del Festival di Porto Venere, Luciana Savignano risponderà alle domande dei giornalisti. In programma anche un intermezzo musicale con la cantante Chiara Angella(soprano) accompagnata dal pianista Nelson Guido Calzi.

Alla Savignano, la presidente della Consulta, Marisa Sergi consegnerà un oggetto d'arte che è stato disegnato da Francesco Vaccarone e realizzato da Silver Fashion Silvan di Firenze. (m.b.)

RAPALLO

Sfilano le aspiranti a Miss Italia

Tre passaggi: in body, costume da bagno, abito da sera

RAPALLO

Gran finale, questa sera alle 21 in lungomare Vittorio Veneto a Rapallo, delle selezioni liguri del concorso nazionale di bellezza Miss Italia. Alla finalissima parteciperanno tutte le aspiranti reginette di bellezza che si sono aggiudicate le decine di passerelle, in programma dall'inizio dell'estate in molte località della costa e dell'entroterra della Liguria. Mai come quest'anno, infatti, la selezione per Miss Italia si è divisa fra mare e collina allo scopo di coinvolgere un pubblico sempre diverso.

Secondo copione, le concorrenti sfileranno sul palco tre volte: prima in body, poi in costume da bagno e, infine, in abito da sera. La giuria, formata da giornalisti, autorità, creativi, oltre a incoronare Miss Liguria, dovrà scegliere anche il gruppo delle più belle della regione nelle altre categorie del concorso. Tutte, comunque, tenteranno di superare le preselezioni nazionali e di arrivare alla finale nazionale di Salsomaggiore, in programma a settembre.

Condotta da Gino Guerra, patron ligure del famoso concorso ideato da Enzo Miriglianì, affiancato dalle altre presentatrici del suo staff, la serata si prevede molto lunga e ricca di ospiti musicali.

L'ingresso alla finale regionale di Miss Italia è libero, a patto di lasciare le auto al di fuori della zona pedonale che delimita tutto il lungomare. (m.b.)

Roberta Orrù, con la fascia di miss Cinema, ha vinto la selezione di Finale

SIMBOL
CINO D'ESTATE
S.S. MARE
VIGLIANO D'ASTI

SIMBOL
S.S. MARE
VIGLIANO
TEL.

L'INTERPRETE DI DANTE DOPO IL SUCCESSO IN PIAZZETTA

L'affascinante scenario della piazzetta di Borgio Verezzi durante uno spettacolo del Festival teatrale

«Imparai a scuola ad amare il Poeta. Ma è l'erotismo dei suoi versi ad affascinarmi maggiormente. Ho recitato in un'atmosfera magica»

«Borgio Verezzi mi emoziona»

L'attore: luogo mitico e grande pubblico

intervista

Stefano Delfino

Il camerino, assediato dai fans e un po' dispiaciuto per la raucedine che lo ha colpito poco dopo l'inizio del recital (inconveniente superato con le caramelle di alcune spettatrici e un cucchiaino di miele) Albertazzi risponde volentieri ad alcune domande.

Com'è nata la sua passione per Dante?

Per amore della mia insegnante di lettere, la professoressa Cinita: una sirena, dai capelli rossi, dagli occhi azzurri e dal sontuoso decollete. Gabeotto fu il libro e chi lo scrisse: lei, per me, era come Beatrice per Dante, e grazie alla «Divina commedia» avevo l'occasione per starle vicino. E' così, poco alla volta, mi sono innamorato anche della poesia.

Cosa le piace di più, nei versi di Dante?

L'erotismo. La poesia di Dante è dominata dall'eros, è poesia d'amore per Firenze, per la patria, per Beatrice. E la sonorità, la musicalità del verso: di solito non amo la musica in sottofondo ai versi, ma in questo recital ho voluto che la parola interagisse con gli strumenti primordiali della tradizione greca ed etrusco-romana, nati prima del pentagramma, e suonati con grande bravura ed efficacia dagli Archeosonus.

E' ancora attuale, la poesia di Dante?

E' certo, anche su Internet c'è una grande richiesta di versi da parte dei giovani.

Che sensazione ha provato nel ritornare a Verezzi?

Sono rimasto emozionato, questo è un luogo mitico, anche se è arduo arrivarci. Non ricordavo una strada così stretta e tortuosa, sembra di essere a Capri. Nel '76, avevo interpretato quassù «Pericle, principe di Tiro», con la regia di Cobelli. Un bello spettacolo, mi dicono sia rimasto tra quelli «storici» del Festival.

Ha ringraziato il pubblico, e a Verezzi ha dedicato l'«Infinito» di Leopardi.

Lo meritava proprio. Ho captato un'atmosfera di grande complicità, di tenerezza. Mi piace anche questo nome, Borgio Verezzi: sono due località distinte, sono state unite negli anni trenta, come due amanti, un fauno e una ninfa. E poi, quel sindaco che una ne fa e cento ne pensa...

Prima di salire in palcoscenico, è andato a visionare la Cava dei Fossili. Ha qualche progetto in mente per il 2000?

Per l'anno prossimo penso a un Dante messo in scena con Taormina Arte in un cratere spento dell'Etna, a duemila metri d'altitudine. Vorrei avere con me altri attori internazionali (Irene Papas, Andrea Jonasson) e ognuno dovrebbe recitare la Divina Commedia nella sua lingua madre. E, in quell'occasione, potrebbe nascere un gemellaggio con Verezzi, che alla Cava - un luogo più terreno, di rocce rosate - ha già allestito Inferno e Purgatorio.

Ancora Dante, sempre Dante?

Non solo Dante. Quest'estate, ho interpretato anche «Edipo re» di Sofocle a Taormina: entusiasmante l'ultima replica, davanti a sei mila persone. Ho portato in tournee un altro recital, «Eros voglio cantare», collage di versi e prosa attraverso i secoli, da Saffo a Campana.

E' instancabile, a 74 anni?

Non è ancora il tempo della pensione. A settembre, conclusi i corsi di recitazione che tengo a Volterra, comincerò a provare «Urfaust» di Goethe, con la regia di Maurizio Scaparro, una coproduzione dello Stabile di Palermo e dell'Eliseo di Roma. Poco prima di Natale, partirò per l'America: porto in Canada, a New York e Buenos Aires un recital di poesia.

Niente cinema o televisione?

Alla Rai nel '65 recitavo Dante. Ora è allo studio un programma su di me, forse per la prossima stagione. C'è anche un lavoro al cinema, è prematuro parlarne.

Appuntamento con due ore di grande musica a Piazzale del Maschio per la sera di mercoledì 25 agosto, l'ingresso è gratuito

Concerto per Savona nell'estate del Priamar

Con le canzoni di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls»

Alfio Vitanza, il batterista del gruppo, ha partecipato anche all'edizione del 1977 del Festival di Sanremo

Qui a fianco Vittorio De Scalzi con il chitarrista Andrea Maddalone. A destra Roberto Tiranti

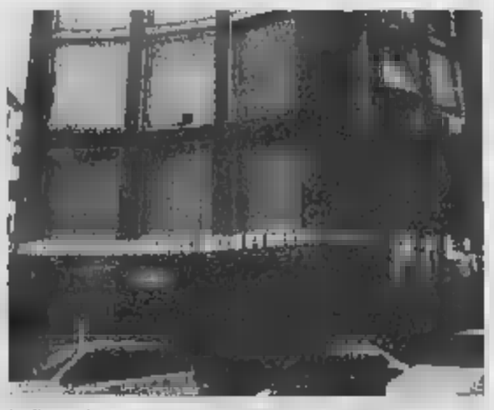
Concerto per Savona, per sottolineare le bellezze della città e della sua zona a mare: l'appuntamento è per mercoledì 25 agosto al piazzale del Maschio della fortezza del Priamar. E come scenario, dunque, ci siamo.

Ma sarà anche e soprattutto un momento di grande musica, perchè a cantare e suonare sarà il gruppo «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls». In due il fondatore della band e i suoi ragazzi ripercorreranno trent'anni di successi (basti pensare a brani come Quella carezza della sera, Minlera, Aldebaran, Concerto grosso, Che idea, Alianti liberi, Letti), ma spesso una «rivisitazione» quanto mai interessante. Non solo. A differenza di altri il gruppo ha saputo restare attuale, produrre nuova musica. Molti ricorderanno ad esempio la partecipazione dei New Trolls al Festival di Sanremo del 97 (di questa band c'erano, oltre a De Scalzi, Roberto Tiranti e Alfio Vitanzi, senza contare l'interpretazione di canzoni di big come Renato Zero e Boccelli.

«Concerto per Savona» è promosso dalla Stampa in collaborazione con il Comune di Savona, la Banca Popolare di Novara, l'agenzia Eccoci e l'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, una volta al fianco di chi si batte per valorizzare le potenzialità turistiche di questa città. L'ingresso è gratuito, l'inizio è previsto per le 21,30.

Un legame

Banca Popolare di Novara vicina al turismo savonese



La Banca Popolare di Novara in piazza Diaz a Savona

SAVONA

Una storia che comincia tanti, tantissimi anni fa. Solo i più anziani, infatti, ricordano il «Piccolo credito», istituto bancario che aveva sede in via Manzoni, nel palazzo dei Canonici. Oggi, nello stesso palazzo, in quegli stessi uffici, c'è la sede «storica» della Banca Popolare di Novara che, all'epoca, acquistò lo sportello bancario cittadino. «Sono passati tanti anni e il nostro istituto di credito ha stabilito un legame forte con la provincia di Savona e la Liguria», commenta Felice Arlorio, direttore della Bpn savonese.

La Bpn, partner della Stampa nella manifestazione sul Priamar, è da sempre vicina agli imprenditori liguri per quello che riguarda il turismo. Lo dicono, tra l'altro, le statistiche e il numero degli sportelli funzionanti in Liguria. Oltre alla sede capogruppo di Genova, ci sono cinque filiali a Imperia, Sanremo, Savona, Albenga e La Spezia, ventuno agenzie, tredici agenzie cittadine e uno sportello staccato di cassa a Sanremo, al Mercato dei Fiori.

Una realtà consolidata, insomma, che stringe ancora di più il legame con la Liguria grazie all'impegno verso il turismo e il terziario che dalla Riviera si sta sviluppando anche nelle città, come Savona, in via di profonda trasformazione. «Senza contare che la nostra banca ha tesorerie comunali in molti comuni della Liguria», aggiunge ancora il direttore Felice Arlorio. (s. p.)

OMAGGIO A UN BIG

St-Vincent, il Palais in festa con Al Bano

SAINT-VINCENT

Sabato alle 21,30 il Palais Saint-Vincent (il palatenda montato in prossimità del municipio della cittadina termale) ospiterà un concerto di Al Bano. Posto unico, 30 mila il biglietto. Gli esordi della carriera dell'artista risalgono agli anni del Clan Celentano (fu rispondendo a un annuncio che venne ingaggiato). Con quel sodalizio artistico realizzò le prime tournées in Italia e in Svizzera, avviando una carriera promettente. Ma fu nel 1967 che la sua «stella» incominciò a brillare: con il 45 giri «Nel sole» vendette un milione e trecentomila copie.

Sulla scia del successo come cantante intraprese anche la carriera di attore nei cosiddetti «cantarelli», i film che nascevano sull'onda del successo di e che intorno ad ruotavano.

Durante le riprese della pellicola «Nel sole» conobbe Romina Power che di lì a poco sarebbe diventata sua moglie. I due si sposarono nel 1970. Nella vita d'artista Al Bano ha realizzato 26 album, vinto 26 dischi d'oro e 8 di platino. Nel 1982 ha ottenuto in Germania il «Golden Europe», assegnato all'artista che ha venduto più dischi. Nel 1984 è arrivata la vittoria al Festival di San Remo in coppia con Romina, interpretando la canzone «Ci sarà».

Del 1995 è l'opera «Emozionale», che si avvale della collaborazione di Paco De Lucia e del soprano Monserrat Caballé. Nel si apre una fase artistica per Al Bano che torna al Festival da solista, con il brano «E' la mia vita». Venendo a tempi più recenti si è dedicato anche alla musica lirica, collaborando i tenori Carreras e Domingo. [a. b.]

Bano, nella sua lunga carriera d'artista 26 chi d'oro e 8 di platino

TEATRO ALL'APERTO

Riondino, un cantastorie per Acqui

Recital del rimatore che piace a Costanzo e Fazio

Brunello Vescovi

ACQUI

Se preferite, chiamatelo pure Joao Mesquinho, lo pseudocantante brasiliano che interpretava nel salotto televisivo più famoso d'Italia, quello di Maurizio Costanzo: è David Riondino - rimatore goliardico - protagonista domani (con inizio alle 21,30, ingresso 25 mila) di un recital al teatro all'aperto «Giuseppe Verdi». E' il terzo appuntamento di una stagna estiva indetta dall'Aica (L'Associazione iniziative culturali dell'Acquese), che ha già visto all'opera Aldo Giuffré in commedia di Plauto e Stefano Nosei con le sue canzoncine spiritose. Ora tocca a Riondino, con uno spettacolo equamente suddiviso in dieci canzoni e dieci digressioni, in forma di teatro cabaret: pensieri notturni, ballate sul filo della leggerezza in cui càpita - come spiega lo stesso Riondino - di «porsi domande assolute e inesaudibili, risolvere una volta per tutte quesiti cosmici, navigare per mari lontanissimi, analizzare usanze di popoli forse inesistenti, mediare su antichi miliardari brianzoli». Riondino è personaggio anomalo: un po' cantautore e un po' attore, sempre con un umorismo sottile e quel ghigno beffardo disegnato sul volto. Lui si sente cantastorie: «Mestiere povero - dice - che presuppone disponibilità alla conversazione, qualche attitudine alla ciarlataneria, una certa indolenza e il sentimento che le storie che si possono raccontare sono infinite e che non si esauriranno in una vita. Figuriamoci in una serata».

Lo spettacolo di David Riondino s'intitola «Solo con un pianzato bianco»

BERSANO
VIGNE E CASCINE
La Generala - Cremosina
Castelgaro - Serra di Vaglio
Prata - Michele
Monte Olivo - Badarina
Marchesa Pallavicini
Cascina Buccelli

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Riccadonna
PRESIDENT RESERVE
Leader Storico
ASTI SPUMANTE
VERMOUTH DI TORINO

ESTATE Il campione europeo di nuoto: provo grande nostalgia per la mia città

Fioravanti: amo le vasche ma nel «salotto» di Novara

Per anni ogni giorno il viaggio da Trecate per gli allenamenti

«Qui si respira aria di casa, distensiva La gente sembra sempre indaffarata ma ha la faccia arrabbiata come capita da altre parti Noto che resta viva la voglia di divertirsi»

Domenico Fioravanti, 22 anni, ha trionfato negli europei di Istanbul conquistando il titolo nei 100 metri rana e ha poi vinto gli assoluti italiani

Lorenzo Del Boca

DOMENICO Fioravanti, trionfatore agli Europei nei 100 rana di nuoto, campione italiano appena incoronato ad Asti e con la promessa di giocarsi medaglie alle Olimpiadi di Sidney, è diventato un campione per via del mal di schiena. Il medico gli diagnosticato un principio di scoliosi alla spina dorsale e per curarla era opportuno praticare un po' di nuoto. Il padre lo ha accompagnato al Palazzetto dello Sport di viale Kennedy a Novara, proprio davanti allo stadio dove giocano gli azzurri di calcio e lui s'è avvicinato alla piscina lo entusiasmo che si dimostra quando è l'ora della medicina. Aveva persino un po' di paura almeno da principio, quegli schizzi che gli arrivavano in faccia non lo mettevano di buon umore. Paolo Sartori, il primo allenatore, lo fatto dritto fuso e gli ha fatto capire di avere nei muscoli delle braccia la forza per arrivare primo.

Adesso Domenico Fioravanti abita a Verona dove si è trasferito per intensificare la sua preparazione agonistica con Alberto Castagnetti, che è l'allenatore della Nazionale di nuoto, ma l'acqua che l'ha fatto grande è tutta di Novara. Il padre, ferroviere, arriva dalla Calabria, la mamma, maestra, insegna alle elementari di Trecate, il fratello, quasi ingegnere, tifa per i giallorossi della Roma e, chissà come, in una terra che divide i tifosi, quasi a metà, fra interisti e juventini, considera Totti padreterno del pallone.

«A un certo punto, non se ne rende più - ammette Fioravanti -, ma a rifletterci bene sono stati sacrifici sterminati. Ogni giorno il costume da bagno e l'accappatoio nella sacca e via, sempre alla stessa ora. Partenza da Trecate dove abitavo, dieci chilometri per arrivare a Novara, il tempo per cambiarsi e tuffi! in vasca per nuotare. Centinaia volte, avanti e indietro, con il rumore della mano che batte nell'acqua.., ciaff, ciaff... e la linea di plastica che segna la corsia che ti vedi passare accanto mentre ti muovi».

Sembra la voce dell'esperienza, persino un po' baritonale, e a vederlo è un marcantonio grande e grosso, con due spalle larghe così: in realtà è un ragazzo di anni che per due orecchi si è infilato tre orecchini e che mostra sulla coscia il tatuaggio di un pipistrello. Sente la musica rock e rap, gli piacerebbe tirar tardi in discoteca, anche se quella è una trasgressione cui deve rinunciare spesso, e prova nostalgia per Novara città. «Per me è davvero la città più bella del mondo - confessa - nella quale si torna volentieri». Appuntamento in piazza Martiri, nell'isola pedonale che, senza automobili, è diventata una specie di «salotto». Da una parte «l'angolo delle ore» per via dell'orologio che, fin dall'inizio del secolo, segna il tempo, dall'altra i portici che arrivano fino al Borsa dove caffè e aperitivi sono spesso l'occasione per contrattare acquisto e vendita del riso all'ingrosso. «Si respira aria di casa, riposante e distensiva. La gente sembra sempre indaffarata, ma non per questo ha la faccia arrabbiata come capita altrove. Hanno conservato, tutti, il gusto di scherzare e mantengono la voglia di divertirsi. I giovani, certo, ma anche quelli più in là negli anni riempiono i locali, ne stanno in giro, parlano in dialetto. Si senti discutere e capisci che non si tratta di lavoro. Per esempio, lo sport che a Novara occupa uno spazio importante. Io, va be, nuoto e non è una disciplina molto seguita né dal pubblico né dai giornali. Però il pallone eccita passioni incredibili e c'è la squadra dell'hockey che, senza parere, è quella che in assoluto vanta il palmarès più ricco, avendo vinto quello che umanamente si poteva vincere».

Adesso un po' di vacanza. «Poca - riflette -. Al mare non nuoto perché ho paura, non mi sento a mio agio e vedo il fondo e capisco dove vado. E dopo qualche giorno senza piscina, mi manca. Poi ci sono da preparare le Olimpiadi dell'anno prossimo che potrebbero essere un traguardo non così irraggiungibile». E pazienza se dovrà rimandare di un altro anno l'esame per il diploma di ragioneria.

LOCANDINA

Torino

Miss Italia chiude al Patio

Dopo l'elezione di Miss Piemonte, Rosaria Cannavò, alla discoteca «Le Cave» di Serravalle, la lunga cavalcata delle selezioni regionali di Miss Italia si conclude domani notte alla discoteca «Patio» di Torino. Si assegnerà l'ultima fascia e si presenteranno le 17 ragazze di Piemonte e Valle d'Aosta in partenza per le prefinali di San Benedetto, da sabato a domenica.

Frabosa Sottana

Il cabaret di Vergassola

Il cabaret di Dario Vergassola questa arriva nel Cuneese. Il comico spezzino, spesso ospite del «Maurizio Costanzo Show», proporrà gli sketch di «Manovale gentiluomo» nella piazza centrale del paese. Dalle 21, ingresso libero.

Omegna

Parata di stelle per S.Vito

Con il concerto di Pierangela Bertoli si apre sabato a Omegna la tradizionale festa di San Vito, compatrono della cittadina cusiana. Lunedì 23 sarà la volta di Teresa De

Sio, quindi Fiordaliso (nella foto, martedì 24), Natalia Estrada (25), Ron (26) e Fiorella Mannoia (27). Tutti i concerti saranno gratuiti. Domenica 22 e 29 grandi spettacoli pirotecnici sul lago.

Pollein

Jazz sotto le stelle

In Valle d'Aosta la settimana è dedicata al giovane jazz italiano tra concerti, incontri e jam-session. Questa sera l'appuntamento è a Pollein, sul prato della Grand Place, dalle 21 suonano i «Sercll'ivers» e il «Velotti-Battisti jazz ensemble».

Cuneo

Da «Ciro» alle Piscine

E' venerdì, alle 21,30, l'ultimo appuntamento del ciclo di e comicità alle Piscine: si esibisce il duo Luca e Paolo, ben noto ai telespettatori di «Ciro», il programma di Italia Uno. Ex componenti dei Cavalli Marci, i due alternano divertenti scenette a pezzi musicali. Il biglietto per lo spettacolo costa 20 mila lire.

Novara

Anteprime al Broletto

Doppio appuntamento da non perdere per il cinema all'aperto nel cortile del Broletto a Novara. In programma due anteprime nazionali della prossima stagione: stasera viene proposto «Wild Wild West» e domani l'attesissimo «La Mummia», pellicola costata 12 milioni di dollari e che in America contende lo scettro di più visto al chiacchieratissimo «Star Wars».

Al via le selezioni per la nuova edizione del gran ballo che riproduce i fasti della corte asburgica

Una sera a Vienna, sul Lago Maggiore

Stresa, per 24 debuttanti abito e acconciature da principessa Sissi

Cristina Meneghini

STRESA

Via le treccine afro, le unghie dipinte di nero, tatuaggi e glitter: traditi per un abito vaporoso, stile principessa Sissi, per un valzer tra le braccia di un cadetto. Un sogno d'altri tempi? No, è attualissimo, tra le teenager più scalmanate che ballano rock e surf. E quella magica sera di metà novembre scenderanno, con abiti bianchi degni di una regina, la grande scala di marmo dell'hotel Regina palace di Stresa. Gli ospiti, tutti rigorosamente in smoking o abito lungo, applaudiranno le giovani strette in mano un mazzo di fiori. Nella sala, la musica sarà dettata dalle note di Strauss, per le 24 debuttanti e i cadetti dell'Accademia Navale di Livorno. Eh sì, quella sera la favola prenderà corpo, diventerà reale.

La sfida l'ha lanciata, quattro anni fa per la prima volta, il comitato novarese di «Vienna sul lago», presieduto dal notaio Claudio Limontini. E ragazze di tutta Italia l'hanno raccolta. Il successo è stato una sorpresa anche per gli organizzatori. Oggi «Vienna sul lago» si parla come di uno dei balli più prestigiosi, con richieste di aspiranti «debs» che arrivano da ogni regione.

Il 13 novembre è la data della quarta edizione di una manifestazione che ha riscosso con il passare del tempo un interesse sempre maggiore, svincolandosi dagli ambiti locali. Il Lago Maggiore come il bel Danubio blu, le giovani «debs» come la principessa austriaca, danzano i cadetti dell'Accademia navale di Livorno, in un grande albergo che con i suoi saloni ottocenteschi rievoca i fasti della corte asburgica.

«Vienna sul lago» rivive la magica atmosfera dell'Opernball. Ed è l'unica manifestazione italiana del genere che abbia ottenuto l'alto patronato del sindaco della città di Vienna. Tanto che, dopo la serata di Regina Palace di Stresa, tre debuttanti proveranno l'emozione di partecipare proprio all'Opernball, a cui ogni anno poche coppie viennesi.

La serata all'hotel Regina Palace di Stresa il momento clou: dietro questa serata c'è una preparazione intensa, molto lunga, dove nulla è lasciato al caso. Le giovani selezionate devono sottoporsi a lezioni di ballo, per imparare tutto, dal valzer alla quadriglia, portamento, prove di abito ed acconciature. Il Comitato promotore sta vagliando le richieste finora pervenute: si può ancora tentare la sorte e far pervenire il proprio nominativo allo 0321/612802.

Il giro di valzer con i cadetti ha di consueto uno scopo benefico. Mondana, «Vienna sul lago», generosa verso chi questi fasti non li conoscerà mai. Quest'anno il ricavato della serata sarà devoluto ad una causa benefica: il sostegno della fondazione Idea, istituto per la ricerca e prevenzione dell'ansia.

La serata di gala al Regina Palace dimentica la solidarietà verso chi è meno fortunato

La manifestazione è diventata un evento di grande richiamo Per sole tre fortunate la favola avrà il suo apice all'Opernball

RETE Internet Premium
CONTIENE ULTIMA VERSIONE DELL'ABBONAMENTO E ACCESSO CON BANDA INTERNAZIONALE ALLARGATA

Nuova rete Internet Premium. Superveloci, con stile.

Il nuovo stile sul web: banda internazionale di 5 Kbit/s per porta, per decollare oltreoceano, **30 MB di spazio web,** più spazio e-mail per poter inviare fino a **10 MB di documenti allegati,** il supporto [illegible] di ricerca **www.excite.it** e **l'assistenza gratuita guidata 24 ore su [illegible] al Numero Verde [illegible]** a partire da settembre: **VocMail** per gestire la posta elettronica dal tuo telefono senza dover usare il computer; **Short Message su GSM** per inviare messaggi dal web e avvisarti della presenza di messaggi e-mail sul tuo GSM; **12-on-line*** per trovare on-line i numeri di telefono; **Do-it-your-news** per ricevere via e-mail le news che più [illegible] interessano; **I-Pass***, per collegarti con il roaming da circa 4.000 POP in 150 [illegible] mondo. **Scegli i nuovi abbonamenti Premium Tin.it. La differenza [illegible] una questione di stile, il tuo.** *Più info? Visita il sito www.tin.it*

Trovi gli abbonamenti Tin.it nei negozi Telecom Italia, Insip e nei negozi di informatica che aderiscono all'iniziativa e sul sito www.tin.it

*Utilizzo gratuito fino al 31/12/99

[illegible] DI TELECOM ITALIA

tin.it

DAI TRIBUNALI ALLA POLITICA: UNA DONNA IN PRIMA LINEA

«Nel dopoguerra eravamo donne a fare processi penali Un giorno un pm chiese al presidente di farmi produrre le credenziali Ma altre lavoratrici stavano peggio»

Bianca Guidetti Serra nel 1960, rappresentante Repubblica dominicana, e nel 1968, Adriano Rovoletto

Una vita dalla parte dei più deboli

Gli 80 anni dell'avvocato Bianca Guidetti Serra

intervista

Alberto Gaino

BIANCAGuidetti Serra compie 80 l'albo professionale degli avvocati torinesi la invecchia un giorno, lei è nata il 19 agosto 1919. Purtroppo festeggerà compleanno in ospedale. Per un disturbo non grave è ricoverata alle Molinette giovedì scorso. «Ma ora va molto meglio», dice con il suo sorriso aperto, voltandosi. Occupa una insieme con una giovane ricoverata. Le due donne stanno discutendo di Primo Levi. «La signorina sta leggendo "Se questo è un uomo" e mi chiedeva di Primo. Le raccontavo di come il mio vecchio continuasse a la zona dell'uomo al di là degli orrori dei campi di sterminio: quella degradazione che si riaffaccia ad ogni nuova guerra, lager, genocidio, senza fine».

Come si può sottrarsi a una conversazione sull'amicizia se non pensando ai tanti amici che vorranno sapere di lei, di questi 80 anni portati con grande lucidità. C'è una data da cui vuole ricominciare?

«Raccontare la mia vita? sembra cosa... Se dobbiamo proprio, prendiamo una data il luglio 1943, il giorno che mi laureai in legge. C'era guerra e avevo preparato in fretta la mia tesi. Il titolo era: "Il senso morale dei delinquenti minori". Avevo intervistato 40 detenuti del Ferrante Aporti e rivolto le stesse domande ad altrettanti liceali del D'Azeglio.

Che emerse?

«Che non vi erano differenze fra la morale degli uni e degli altri».

Così scelse di fare l'

«Io studiavo e lavoravo. Ero assistente sociale di fabbrica. C'era la guerra, il pci, cui clandestino. Per quella mia attività di lavoro fui indicata come rappresentante dei gruppi femminili nei comitati di agitazione. Dopo Liberazione mi : "Va alla Camera del lavoro". E così divenni sindacalista dei tessili. Non cato. Dobbiamo arrivare a Tito, quando il partito lo rinnegò e io rimasi un po' perplessa, per capire come e perché cambiai mestiere. Quello fu il mio primo strappo. E andai via dal sinda. "Devi pur guadagnarti da vivere" mi dissi. Così mi ricordai di avere una laurea in legge e la pratica legale. Era il 1947».

E il suo primo processo?

«Ah, lo ricordo bene. Fu a Pinerolo, per difendere operaie che avevano fatto picchetto davanti alla loro fabbrica, il giorno dello sciopero. Ero emozionatissima. Comunque, quando fu il mio momento, mi alzai per cominciare l'arringa. Ma il pm mi precedette e disse, rivolto ai giudici: "Chiedo che la signorina dimostri di avere titolo per sostenere la "».

Si sentì discriminata donna? Allora pochi sismo a fare l'avvocato.

«Nel dopoguerra eravamo tre penaliste. Ora siamo 900. Comunque, sì, c'era discriminazione. Si andava negli uffici giudiziari e veniva scambiata per segretaria. Un po' imbarazzante, mai però come l'eccesso di cortesia con cui talvolta si veniva accolte nelle aule. Ricordo un processo a Venezia: un avvocato, 20 anni più giovane di me, si rivolse alla corte: "Vogliamo fare saluto pubblico a questa collega...". Niente a che vedere, in ogni caso, con le discriminazioni che subivano altre lavoratrici».

Racconti.

«A Torino discutemmo prima causa civile per il riconoscimento della parità di retribuzione fra operai e operaie. L'azienda era Gruppo Finanziario Tessile. La discriminazione era sancita nelle buste paga: 10 lire, una cosa così, di paga oraria per gli uomini, 7 per le donne. Vincemmo la causa».

La racconta così, senza enfasi: questi tempi.

«Ci mancherebbe che alla mia età mi mettessi a pontificare. Adesso lei mi chiederà della banda Cavallero, così anticipo: ho fatto anche processi grande criminalità. Primo perché avvocato ha il dovere di difendere chiunque, poi c'era che quegli uomini avevano alle spalle una loro storia di ex comunisti. In primo grado difesi Adriano Rovoletto che, fatti 22 anni di carcere, ha lavorato altri 20 portando bare. Dopo l'appello li difesi tutti: tre storie diverse, anche il carcere. Tanto che Notarnicola continuò a politicizzare la dentro. Cavaliere no. Uscì che era cambiato. Ma non perché sia il carcere a cambiare. Le differenze di comportamento nascono di lontano, nella testa delle persone».

«Parlamento e Comune non mi hanno deluso Ma sono impegni da onorare tempo per poi ritornare al proprio mestiere»

Oltre all'impegno legale, quello politico deputato per Dp. Bianca Guidetti Serra è anche stata per 15 anni in Comune

Lei ha partecipato a un pro- "politico" di svolta per quasi una generazione di giovani: il Pinelli. La tenza non ha mai cancellato le perplessità sul suicidio dell'anarchico.

«Non credo che si saprà mai esattamente andò quella storia alla Questura di Milano. Ma almeno certezza la si acquisì nel corso del processo: il commissario Calabresi non era nella stanza in cui Pinelli veniva interrogato quando l'anarchico morì».

Per molti anni lei è l'avvocato anti-Fiat un simbolo per tanti lavoratori.

«Per il processo delle schedature Fiat fu la prima volta che un sindacato, la Cgil, ottenne di costituirsi parte civile. E' stata una delle mie più belle soddisfazioni professionali. Come vede, lasciai il sindacato, ma ho continuato a rappresentarlo nei tribunali. Al contrario, lo pp con il pci fu definitivo dopo i fatti di Ungheria. In Parlamento stata eletta nel 1987, ma come indipendente nella lista di De Proletaria».

Ma si dimise.

«Perché Dp si sciolse e sentii di poter più rappresentare chi aveva votato. Comunque, è un'esperienza importante. In Parlamento ho conosciuto tanti deputati seri e competenti, quelli che non appaiono . Mi convinta che si dovrebbe poter essere eletti un paio di legislature. Non di più. Venire dal mondo del lavoro e tornarci dopo, per rimanere a contatto con la realtà del Paese».

Quali processi le di più?

«Gli ultimi. Sull'ambiente e la tutela della salute. Dopo quelli dell'Eternit e dell'Ipca si cominciato a chiedersi se aveva senso vendere propria salute. E' stato un grande passo avanti».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Stop ai fuochi d'artificio ai piedi del Monte Bianco

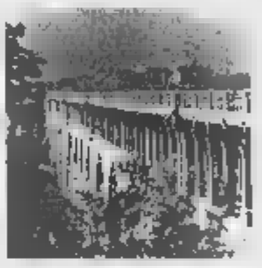
COURMAYEUR. Il dei proprietari di alcuni terreni ha bloccato la manifestazione dei fuochi d'artificio Courmayeur per il Ferragosto. Dovevano infuocare di gioia la festa dell'estate invece ha dato fuoco alla polemica. Era stato un «no» annunciato, il sindaco Romano Blua fino all'ultimo ha cercato di i proprietari di alcuni terreni di Dolonne, frazione di fronte Courmayeur. Spiegazione del diniego, secondo degli abitanti. Franco Savoye: «L'anno scorso la "corvée" della pulizia l'abbiamo fatta noi, il Comune ha fatto poco. è un'esperienza che non volevamo proprio ripetere. Da noi c'è ancora allevamento e pastorizia. Per le bovine trovare bossoli e residui dei fuochi d'artificio non è il massimo».

A Torre Pellice

TORINO. Si aprirà domenica pros- il Sinodo delle Chiese valdesi e metodiste a Torre Pellice, in pro- di Torino. Sinodo che stituisce uno dei momenti più importanti del protestantesimo italiano è composto 180 membri diritto voto (pastori e laici in numero uguale) più numerosi ospiti e osservatori italiani e stranieri. Tra questi anche monsignor Giuseppe Chiaretti, vescovo di Perugia e presidente segretariato Cei per l'ecumenismo e il dialogo.

Telefoni isolati colpa del fulmine

BIELLA. Telefoni «muti», per lti abbonati di Villa del Bosco e Sostegno, due Comuni ai confini con la Valsesia: giovedì scorso fulmine si è abbattuto sui cavi, e ieri diverse famiglie erano «isolate». «I nostri uomini sono al lavoro - spiegano alla Telecom Vercelli -, ed entro oggi la situazione tornerà normale». Il lampo ha danneggiato seriamente cavo, ed è stato necessario scavare buche in diversi punti».



getta dal viadotto la vittima è identificata

CUNEO. Un uomo dall'apparente età di 50-55 anni si è suicidato l'altra notte lanciandosi nel dal viadotto Soleri. Con sé non aveva documenti Carabinieri e polizia possono contare su un unico indizio per la sua identificazione: un biglietto ferroviario Treviso-Torino-Cuneo. A dare l'allarme sono stati due automobilisti che hanno avvisato i militari, segnalando una persona arrampicatasi sulla ringhiera di protezione, all'altezza della statua della Madonna, proprio sul viadotto tristemente negli anni Settanta e Ottanta per tanti (oltre cento) tragici gesti. Non appena una pattuglia ha raggiunto il ponte l'uomo (alto un metro e centimetri per 70 chili, indossava una camicia nera e jeans) ha detto carabinieri: «Non avvicinatevi altrimenti mi butto». A nulla servili i tentativi di convincerlo.

Il commiato di Poletto presente

ASTI. Ci sarà anche il segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, il 1° settembre prossimo alla monia di commiato dalla diocesi di Asti di mons. Severino Poletto. Il due della gerarchia vaticana, nato a Isola d'Asti, sarà presente alle 10,30 al santuario di Porta Paradisi, tutto il clero diocesano e con un altro proporato, il cardinale Giovanni Cheli, originario di Damiano attuale presidente della Commissione pastorale migranti e itineranti.

Maresciallo salva aspirante

TORTONA. A 69 anni voleva togliersi la vita sotto un treno, ma per due volte nel giro di poche ore ha trovato sulla sua strada il maresciallo dei carabinieri Del Rio che l'ha salvato. E' successo l'altro pomeriggio. Verso le 13,30 s'è sdraiato binari alla periferia della città. Trascinato via a forza e portato in ospedale, è stato visitato e dimesso. Alle 21 di nuovo sui binari, stavolta in stazione. Ma ancora una volta il maresciallo è arrivato in tempo.

«Affondate la balena» l'impresa è difficile

SAVONA. Sono iniziate ieri al largo di Savona, a 24 miglia dalla costa, le operazioni di affondamento della balena morta che la corrente aveva trascinato due giorni fa quasi vicino a riva. Il cetaceo, che è lungo 12 metri, non ne vuole però sapere di affondare, continua a restare a galla. Ieri hanno provato a sprofondarla imbragandola in una rete alla quale erano stati legati pesi per tre tonnellate. Non sono bastati. E sera l'operazione inabissamento, che è coordinata dalla Capitaneria di porto, è stata sospesa.

Riprenderà questa mattina. Il punto dove avverrà l'affondamento è stato scelto a caso: la pressione dell'acqua, in un fondale così profondo, impedirà alla carcassa di risalire in superficie.

Inizio a settembre: al termine di ogni proiezione (con sottotitoli in italiano) è previsto un dibattito

All'Unitre un film per avvicinare due culture

Ciclo di pellicole in lingua araba organizzato al Monterosa

Cinema per extracomunitari: la pellicola come cemento fra due culture, ponte per avvicinare mondi che faticano a dialogare. Film marocchini, algerini e tunisini saranno proiettati in arabo (con i sottotitoli in italiano) in un ciclo di serate ad ingresso gratuito, al cinema Monterosa di via Brandizzo 65. Organizza l'Università della Terza età con il contributo della Circoscrizione VI. Il motivo? Offrire agli extracomunitari di lingua araba che vivono in città un segno d'amicizia, far conoscere ai torinesi la loro cultura, e far incontrare in un dibattito, al termine di ogni film, italiani e stranieri: se i nordafricani ritroveranno, con i loro registi più amati, le loro terre d'origine, i torinesi otterranno qualche strumento in più per comprendere il comportamento dei maghrebini nel nostro Paese.

I film sono cinque, e saranno proiettati le sere del 7, 14, 21 e 28 settembre, e del ottobre. Si tratta di lungometraggi di fiction: contano la poligamia nei codici islamici (A la recherche du mari de ma femme, di Mohamed Abderrahmane Tazi), una famiglia distrutta dalla guerra (Louss-roses des sables, Mohamed Rachid Benhadj), l'orrore della violenza integralista (L'arche du desert, di Mohamed Choukk), il palazzo degli ultimi re tunisini (Les silences du palais, di Moufida Tlatli), la sottomissione e la vergogna di una ragazza madre (La plage des enfants perdus, di Jillali Ferhati). Sergio Nicola, responsabile delle iniziative dell'Unitre decentrate nella VI Circoscrizione, spiega che il ciclo «Il cinema del Maghreb», organizzato con Luigi Navone, oltre che per il desiderio di ampliare il novero delle iniziative dell'Università della terza età in periferia, soprattutto per aiutare i moltissimi stranieri che vivono nel quartiere ad integrarsi; di far capire le nostre esigenze a chi è nato in Paesi tanto diversi dal nostro, e di far comprendere la loro mentalità e le loro radici culturali ai torinesi. Dopo ogni film, un dibattito con critici e giornalisti metterà a confronto le due culture».

Il regista Mohamed Rachid Benhadj

La scelta della versione in lingua originale vuol essere anche una forma di cortesia verso gli stranieri: «Siamo da tempo impegnati - dice Gianfranco Billotti, amministratore delegato dell'Unitre - sia il gruppo Camminare Insieme che con il 'Progetto Marco Polo' su temi legati all'integrazione degli extracomunitari. Abbiamo intenzione di per loro specifici rammi di inserimento nel lavoro, ma siamo convinti che ci siano grossi passi da compiere anche sul piano delle proposte culturali. Un film è più accattivante immediato di una lezione accademica, svela moltissimo della storia e della cultura un popolo». Ancora Sergio Nicola: «Gli stranieri che vivono nella zona della Falchera conducono un'esistenza completamente separata, rispetto a quella degli italiani; ma il loro desiderio di avvicinarsi a noi è evidente». L'ultimo segnale in questo senso è l'affollamento ai corsi serali per raggiungere il diploma di scuola «Hanno chiuso le iscrizioni a giugno, anzichè in autunno, per l'elevato di domande. Si tratta quasi esclusivamente di extracomunitari ansiosi di imparare l'italiano».

I movimenti di base

«Nelle case di riposo serve un'équipe fatta da medici»

«L'episodio è la diretta g del non riconoscimento da parte della Regione Piemonte delle Aziende Sanitarie Locali». Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti base interviene sulla vicenda della casa di riposo di Orbassano dove i Nas hanno scoperto e denunciato, nei giorni scorsi, l'inadeguata assistenza di medici e infermieri. «Ribadiamo ancora una volta che gli anziani non possono essere curati e lasciati a se loro», affermano dal Coordinamento. E aggiungono: «Si deve assicurare la degenza presso strutture sanitarie in grado di fornire direttamente le prestazioni occorrenti». I rappresentanti del Csa ricordano inoltre nelle strutture di riposo non sia sufficiente la presenza del medico di base: necessario l'impiego di équipe mediche e infermieristiche con garanzia di reperibilità alle ore notturne e turni nei giorni festivi».

Caprioli in lotta s'incastrano le corna

ALESSANDRIA. Divisi con il taglio delle corna due caprioli che stavano combattendo nei prati lungo l'A 26. Li ha notati un'automobilista e ha dato l'allarme al 118 che ha avvisato sia il servizio veterinario di Ovada sia i vigili del fuoco. Ai due caprioli infatti, nel combattimento, si erano incastrate corna e non riuscivano più a sganciarsi. Con l'assistenza del veterinario, stati i pompieri a un pezzetto di per liberarli.

ggia in contromano per quindici chilometri

NOVARA. Quindici chilometri contromano sull'autostrada A 26, la Voltri-Sempione, dal casello di Biandrate a Romagnano Sesia. Quando stato fermato da due auto della polizia stradale, ha detto agli agenti aver sbagliato carreggiata e di non aver fatto nulla di così grave.

Protagonista dell'episodio L.G., di Cremona, 69 anni. La Audi 80, sequestrata, l'assicurazione scaduta.

«Verna d'oro» assegnata

VERCELLI. Bicciolano e Bèla Majin, le due maschere del Carnevale di Vercelli riceveranno la «Verna d'oro», il prestigioso riconoscimento che premia i personaggi più rappresentativi della tradizione p E' la settima edizione del «concorso» ideato dal Gruppo storico Vernonese. E proprio suggestivo castello di Vernone, nel Comune di Marentino, il 26 settembre terrà la cerimonia premiazione. Bicciolano e Bèla Majin, come recita anche l'attestato, continuano a portare anche al di fuori confini la cultura piemontese. Da un paio d'anni, infatti, le maschere vercellesi invitate alle sfilate Viareggio, uno dei Carnevali più prestigiosi d'Italia. Oltre a Bicciolano verranno premiati anche i realizzatori della «evocazione storica dell'assedio di Canelli.

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT • CALZATURE • PELLETTERIE • VALIGERIE

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 [illegible] IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI [illegible] 1.300 MQ.

SCONTI dal 20 al 40%

Scopri le prime novità del prossimo autunno

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 455006

KIBO VIAGGI
BIELLA - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. 015 2522456 (r.a.)
Viaggi in partenza da Biella
Stagione Lirica "ARENA DI VERONA"
1/08/1999 - AIDA € 95.000
5/08/1999 La Vedova Allegra con la partecipazione di Andrea Bocelli €
Tour dell'Irlanda partenza: 3 al 10/08/1999 €
La Russia degli Zar partenza: 7 al 14/08/1999 €
Zermatt e [illegible] del Cervino partenza: 13/08/1999 € 110.000
Gardaland partenza: 14/08/1999 € 62.000
Speciale capodanno 2000 a: PETRA
PERÙ 9 giorni dagli Inca partenza: 7 al 22/[illegible]
SUCCURSALE Touring Club Italiano

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Mercoledì 18 Agosto 1999 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ - PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 143 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

Secondo l'Azienda trasporti la riduzione di molte corse è imposta dai contratti firmati con le amministrazioni

Bus, estate a passo ridotto L'Atap: «Un disagio previsto»

BIELLA

«La riduzione del servizio nel periodo estivo? Un problema evidente, ma [illegible] per colpa nostra». L'Atap risponde alla protesta di Renato Nuccio, [illegible] sigliere provinciale di Rifondazione comunista che ha puntato l'indice contro la soppressione di alcune corse [illegible] contro l'«isolamento» dei piccoli paesi, in questo periodo di vacanza alle prese con la scarsità del servizio pubblico. Secondo l'Azienda trasporti, il guaio è innegabile, ma rientra abbondantemente nelle previsioni.

«Partiamo dal presupposto che da sempre, durante le ferie, il numero di pullman in circolazione è inferiore rispetto agli altri mesi dell'anno - commenta il direttore Eugenio Leone -. Il fatto [illegible] che, dal primo gennaio del '99, l'Atap fornisce un servizio tramite un contratto stipulato direttamente con i comuni superiori ai 50 mila abitanti oppure con le Province interessate. Tra i confini locali, annoveriamo i comuni di Biella, Vercelli, Torino, per una parte anche Cossato e le relative province».

Aggiunge Leone: «In questi accordi, vengono specificate le linee e il numero dei giorni in cui il servizio è presente, ma in nessun caso l'attività resta costante per l'intero periodo dell'anno. Ad esempio i bus che trasportano gli studenti scompaiono durante le vacanze estive, così come viene ridotto il numero dei pullman che solitamente sono utilizzati per recarsi al lavoro. E altre corse, dirette ai paesi, vengono "accorpate": una sola al mattino, una sola al pomeriggio».

Inutile dunque fare esempi concreti; la riduzione del servizio è generalizzata all'intero territorio.

Prosegue il direttore: «E chiaro che, da parte nostra, non possiamo fare altro che adeguarci a quanto previsto dal contratto. Certo, [illegible] una comitiva di 100 persone mi avvisa che c'è l'intenzione di salire ad Oropa con un bus dell'Atap, allora si organizza un "bis" che va poi conteggiato a parte nella contabilità. Ma [illegible] sono le stesse amministrazioni a chiedere una riduzione del servizio, l'Atap [illegible] può autonomamente scegliere il contrario. E' vero invece che, nel rinnovo del contratto, si può discutere e programmare cose diverse».

Il problema è però quello dei costi. «Sappiamo che la Regione dà un proprio contributo, dopo di che sono i soci dell'Azienda trasporti ad occuparsi del bilancio - dice Leone -. Sulla carta nulla vieta di mantenere inalterato il livello di servizio anche nei mesi estivi [illegible] non credo proprio che [illegible] gioco valga la candela. Però, soprattutto con la Provincia, si possono studiare delle variazioni».

Nei progetti dell'Atap c'era anche l'acquisizione di un'area della stazione per trasformarla nella nuova sede. A che punto è [illegible] progetto? «Continua a vagare da una [illegible] all'altra di Metropolis, la società che gestisce [illegible] la vendita degli immobili delle Ferrovie - conclude Leone -. Ci hanno comunicato che la normativa è cambiata e che il progetto è dovuto ripartire da zero, pur con tutte le "accelerazioni" del caso. Mi poichè le Fs non brillano per puntualità, risposte più precise sono per ora impossibili». [d. p.]

IL CASO IN PARLAMENTO

Interpellanza di Nuccio

Il consigliere provinciale di Rifondazione, Renato Nuccio, si è fatto portavoce delle lamentele «per la soppressione di numerose corse del servizio di trasporto urbano [illegible] per le difficoltà di acquistare i biglietti del bus, fatto che [illegible] problemi di isolamento per intere zone del capoluogo e del Biellese, con conseguente difficoltà di spostamenti». Nuccio ha presentato un'interpellanza alla giunta e all'assessore Paolo Monfermoso. Aggiunge Nuccio: «Il disagio l'hanno avvertito gli anziani e i lavoratori che sono impegnati a garantire un minimo di servizio alla città: emergenze, ospedali, commercio. Se a questo si aggiungono i "tagli" alle corse ferroviarie, [illegible] si rischia davvero l'isolamento del Biellese, in un momento in cui, tra l'altro, l'afflusso turistico è del 30 per cento superiore all'anno scorso». [f. p.]

Eugenio Leone, direttore generale dell'Azienda provinciale trasporti

Questionario

Un'indagine sui servizi

Dalle «bacchettate» al servizio sanitario ai sondaggi sull'efficienza dei trasporti pubblici e dei servizi pubblici in genere. L'idea è del gruppo «Cittadinanzattiva», che fa capo al Tribunale del malato, l'attiva associazione presieduta da Maurilio Pezzano e l'obiettivo è appunto quello di far emergere luci e ombre sui servizi offerti ai biellesi. E' un progetto molto impegnativo (nonche costoso) e l'apporto dei volontari che vorranno affiancare i promotori nel sondaggio sarà quindi molto gradito.

Lo strumento che «Cittadinanzattiva» intende usare è quello dei questionari [illegible] il progetto non subirà interruzioni, dal prossimo autunno i biellesi riceveranno una se[illegible] di domande dalle cui risposte sarà possibile comprendere meglio i rapporti tra utenza e fornitori di servizi e nello stesso tempo accorgersi delle eventuali zone di «sofferenza». I questionari, nell'intento dei promotori, non saranno inviati soltanto ai residenti nel capoluogo, ma la diffusione verrà estesa anche ai paesi e questo consentirà di disporre di materiale [illegible] grado di «disegnare» una mappa il più aderente possibile alla realtà. E di conseguenza sarà più agevole capire quali sono le esigenze prioritarie dei cittadini.

Maurilio Pezzano

Come detto, i filoni del sondaggio sono due: il primo indagherà sui trasporti pubblici e quindi bus e treni, mentre il secondo prenderà in esame i servizi pubblici in generale, come acqua, luce, gas. Una volta ricevuto [illegible] questionario, si dovrà rispondere mettendo [illegible] evidenza i problemi, se ce ne sono, oppure spiegando perchè si è soddisfatti di questo o di quel servizio. La prima fase del progetto dovrebbe concludersi alla fine dell'anno, poi le domande saranno esaminate per tracciare il quadro sintetico della situazione. [d. sa.]

Il sindaco risponde al grido d'allarme degli ambulanti: «Coprire l'area si può, ma vediamo quanto costa»

Susta: «Il mercato? Troveremo una soluzione»

Il Comune difende la scelta di piazza Falcone

BIELLA

Il mercato? Non c'è problema: «Una soluzione la troveremo», dice il sindaco agli ambulanti, furiosi perché gli affari, in piazza Falcone, non vanno bene. I commercianti vorrebbero un'area coperta, meno esposta a vento e pioggia. E La Stampa, l'altra settimana, ha raccolto la loro protesta. «Non so che rispondere - taglia corto Gianluca Susta -: con gli ambulanti ci siamo parlati il 25 luglio, e c'è un confronto aperto. Comunque non tutti sono scontenti: ad alcuni piazza Falcone [illegible] bene, ad altri no. Vedremo che fare».

Ma coprire l'area è possibile? Il sindaco si fa strappare [illegible] parole: «Tecnicamente si può far tutto, bisogna solo vedere quanto costa. Or[illegible] stiamo studiando [illegible] risistemazione dei banchi, che dovrebbe risolvere alcuni problemi. Poi si vedrà che succede». Susta, in ogni caso, difende la scelta di portare il mercato in periferia: «Su questo non si torna indietro».

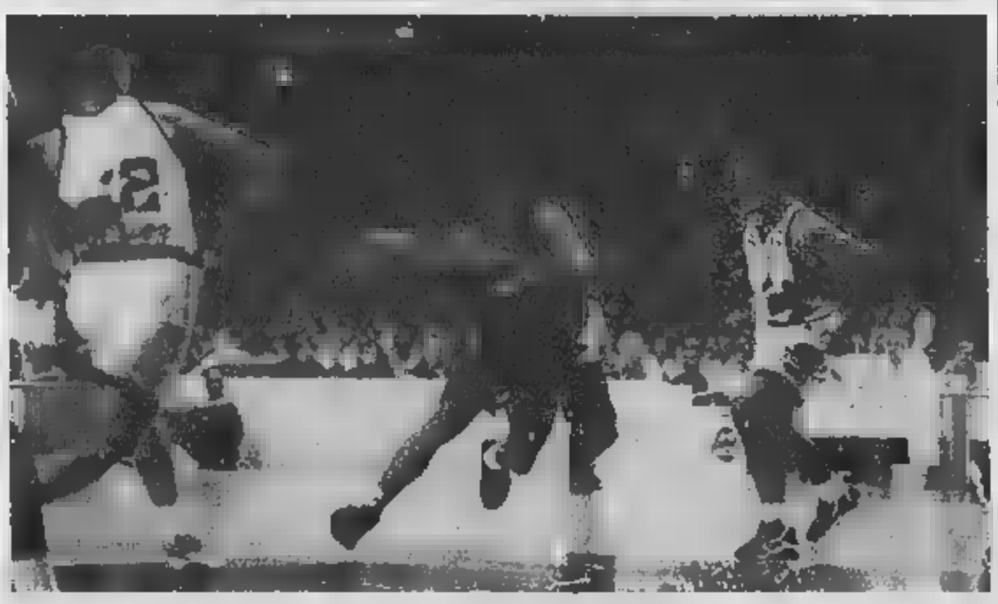
Alcuni ambulanti sperano ancora di tornare in centro, [illegible] anche uno dei loro rappresentanti, Gianfranco Gosso dell'Ascom, ammette che ormai è impossibile. L'unica via di scampo, per piazza Falcone, è [illegible] tensostruttura [illegible] qualcosa di simile, che la ripari dalle intemperie e che invogli la gente ad andare al mercato. Anche la categoria sarebbe pronta a investire soldi nell'operazione. Mentre il Comune studia i rimedi, chi parla a ruota libera è Sandro Delmastro, deputato di An e consigliere comunale e provinciale. Appena ha letto l'articolo ha scritto una lettera ai giornali, per invitare il sindaco a «prendere in esame i dati sulla caduta verticale del giro d'affari degli ambulanti».

Sandro Delmastro non è mai stato d'accordo su piazza Falcone, [illegible] chiede a Susta di affrontare l'argomento durante il prossimo Consiglio, per spiegare «le effettive intenzioni della giunta [illegible] ordine a un problema che può provocare la morte di decine di aziende commerciali». Il sindaco non ribatte neppure alle accuse: «In agosto la Camera dei deputati è chiusa, e Delmastro scrive più del solito». [g. bu.]

Botta e risposta fra il sindaco Gianluca Susta e gli ambulanti sulla nuova area del mercato

Intanto An va all'attacco «Decine di aziende rischiano la morte»

LA FILA PUNTA SU NOLAN



[illegible] il [illegible] con il «colored» di Baltimora

BIELLA. L'equipaggio è stato completato. La Fila Biella ha deciso di trattenere Norman Nolan per la stagione '99-2000: il «colored» di Baltimora, 23 anni, alto 2 metri e 2 centimetri avrà quindi il compito di sostituire Joe Blair nell'area piccola [illegible] parquet ma anche nel cuore dei tifosi. Lui non si nasconde e annuncia subito un program[illegible]ambizioso: «Voglio vincere il campionato [illegible] salire [illegible] A1». Finalmente varato l'organico, il veliero rossoblù parte Grado, dove venerdì e sabato sarà impegnato in un torneo insieme a Trieste, Udine e Cantù, mentre la prima amichevole al palazzetto [illegible] stata anticipata a sabato 28. APAG. 41

Il ciclista compagno di squadra di Marco Pantani ha superato in volata Rebellin e Casagrande

Sergio Barbero «re» delle Tre valli varesine

Il biellese primo al traguardo: «Dedico questa vittoria a mia moglie»

BIELLA

«Dedico questa vittoria a mia moglie, che mi ha sempre sostenuto e a me stesso»: è il primo commento [illegible] Sergio Barbero dopo aver tagliato, secondo biellese nella storia del ciclismo, per primo il traguardo delle «Tre valli varesine».

«E' da due anni che inseguo una vittoria di prestigio e, dopo [illegible] delusioni, oggi finalmente è venuta - prosegue il corridore di Sala giunto così, dopo il primo posto nel Giro di Toscana e in una tappa del Giro delle Puglie, al suo terzo [illegible] da professionista -. Ho costruito la vittoria entrando subito nella fuga giusta. Dopo si sono [illegible]nciati Rebellin e Casagrande e sotto la loro spinta il nostro gruppetto, giro dopo giro, ha perso qualche unità. Siamo rimasti in tre e, sapendo di essere il [illegible] veloce, ho pensato di partire all'ultimo chilometro. Rebellin, vincitore della passata edizione della corsa, e Casagrande, reduce dal successo nella coppa del mondo, l'hanno capito. Sono partito ugualmente da lontano anticipando le loro iniziative e, sfruttando la buona condizione fisica del dopo-Tour, ce l'ho fatta. E' [illegible] vittoria importante perchè è arrivata al termine di una gara molto dura, selettiva e veloce come dimostra la media, superiore [illegible] 40 chilometro all'ora , fatta registrare alla conclusione».

Sergio Barbero, con il morale alle stelle, sarà tra gli attesi protagonisti della coppa Agostoni in programma oggi.

«La condizione è buona, ma oggi tornerò a ricoprire il ruolo che la squadra mi assegnerà. Ci [illegible] ancora molte gare, tra cui alcune di Coppa del mondo, in programma prima della fine della stagione e chissà che non mi possa togliere qualche altra soddisfazione». [w. d. b.]

Il ciclista professionista Sergio Barbero ha vinto la «Tre valli Varesine»

«Meglio le piante e il verde dei posti auto», dicono gli abitanti dell'isolato

Piazza Curiel è stata trasformata in un parcheggio alberato. I lavori di ripristino voluti dal sindaco e dall'assessore Diego Presa (nella foto) hanno suscitato accese polemiche da parte dei residenti e dei commercianti

E' bagarre per piazza Curiel

A qualcuno piace. Altri la trovano inutile

Ai commercianti la nuova piazza Curiel così come è stata risistemata, con aiuole e fioriere che liberano buona parte dell'accesso, non piace. Ai residenti invece sì.

Poche settimane fa era stata preparata una petizione con un centinaio di nominativi, che si scagliava contro il nuovo assetto dell'area. «Questa piazza è diventata brutta ed inutile» diceva nero su bianco il documento indirizzato al sindaco, all'assessore all'urbanistica Diego Presa, a quello alla viabilità Edgardo Canuto, all'Ufficio Circoscrizioni e perfino all'Ufficio relazioni pubbliche del Comune. E poi via di seguito con critiche e suggerimenti per «correggere quanto concepito conto le aspettative dei cittadini».

Ma subito dopo le loro lamentele, ha fatto eco la testimonianza di alcuni abitanti dei palazzi, e fra questi più di un commerciante, pronti invece a difendere l'operato del primo cittadino. «Meglio un po' di verde che le auto - hanno attaccato dai condomini -. Di posto per parcheggiare ce n'è quanto se ne vuole in piazzale De Agostini, ad un passo da piazza Curiel. Forse la segnaletica va rivista ma noi siamo soddisfatti».

«Nei palazzi siamo tutti provvisti di garage - aggiunge Santina Antoniotti -. Ai residenti il posto auto serve fino ad un certo punto. Molto meglio un po' di verde di cui abbiamo veramente bisogno».

E intanto pure Alleanza nazionale parte alla carica e si schiera dalla parte dei «rivoltosi». «Quei lavori sono malfatti ed è stato uno spreco di denaro pubblico - dicono Livia Caldesi, Marzio Olivero e Sandro Delmastro -. Il tentativo di abbellire, senza nemmeno sentire il parere dei cittadini, non ha sortito il risultato desiderato».

Allora chi la spunterà, chi è a favore e chi è contro? C'è però sulla quale sono tutti d'accordo. La ex casa della gioventù fascista, ora più che mai spicca in tutta la sua fatiscenza ed è diventata «un monumento alla vergogna» quei muri tutti scoloriti. [p. g.]

Tutti i lavori di restauro saranno ultimati in novembre

Ad Oropa un nuovo look per celebrare il Giubileo

Oropa riportata agli antichi splendori. Sulle facciate torna un intonaco intatto, poi le decorazioni, i pilastrini ed i doccioni che gli anni, la pioggia e la neve avevano quasi fatto scomparire. Il Santuario, in tempo per il Giubileo, sarà nuovo pulito e perfetto, un gioiello incastonato nel cuore delle Alpi biellesi.

Ai tanti pellegrini e turisti che in questi giorni sono saliti ad Oropa, l'esito dei primi lavori di restauro è sfuggito. Il grande cancello, che fino a poco tempo fa non si chiudeva neppure più, è stato ripristinato ed i due porticati, quello di Levante e di Ponente (dove trovano spazio le attività commerciali), sono già stati «scoperti». Al posto di muri sbrecciati, intonaci scoloriti e macchie di umidità, sono ritornati i colori omogenei e luminosi che vennero scelti già nella seconda metà del diciannovesimo secolo. A quell'epoca infatti risale l'ultimo intervento di restauro della cittadella mariana.

Sono invece ancora «impacchettate» dai ponteggi le due «testate», cioè i due fabbricati che si trovano ai lati dello storico portale d'accesso. I lavori sono in pieno svolgimento, un'opera attenta che richiede particolare attenzione proprio per le decorazioni in parte mancanti. Buona parte di queste, rovinate dalle intemperie e dal trascorrere del tempo, verranno infatti ricostruite attraverso calchi e quindi riapplicate in sede.

Le facciate dei padiglioni e del porticato del Santuario sono in fase di restauro

Al lavoro ci sono costantemente una ventina di tecnici ed operai specializzati, tutti dipendenti di un impresa torinese, la Zumaglini Gallina, che si è recentemente occupata anche dei lavori di rispristino di Palazzo Reale, nel capoluogo piemontese. Alla fine dell'intervento verranno recuperati circa 4 mila metri quadrati di muri e superfici in pietra.

Tutto l'intervento verrà a costare un miliardo e trecento milioni, una spesa non indifferente per le casse del Santuario, ma che è stato possibile sostenere grazie ad una particolare dilazione di pagamento che si protrarrà nei prossimi cinque anni. I ponteggi scompariranno nel giro di un paio di mesi e tutte le opere, comprese le antiche scritte che segnalavano bar, ristoranti, alimentari e negozi di souvenir, dovrebbero venir ultimate in novembre.

Un tempismo perfetto per ospitare con il dovuto riguardo tutte le manifestazioni culturali e religiose che saluteranno il nuovo millennio. [p. g.]

LE RENDITE CATASTALI

Consultazioni a palazzo Pella

A palazzo Pella, in via Tripoli, sono aperte le consultazioni catastali. Ne dà notizia l'Ufficio tecnico del Comune. Alla consultazione sono interessati i cittadini che negli anni passati hanno presentato richieste d'accatastamento di nuovi immobili o variazioni d'immobili esistenti e non hanno ricevuto sino ad ora dal Catasto la notifica delle rendite definitive. La consultazione è possibile agli sportelli della Divisione tecnica dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 11,30; il sabato e la domenica agli sportelli del Comando vigili, pure dalla 9,30 alle 11,30. [f. p.]

Giovane nei guai

Rubò motorino su un'auto Subito bloccato

Ancora guai la giustizia per Gianluca F., 31 anni, residente in città, denunciato dalla polizia per furto, ricettazione e danneggiamento aggravato.

L'altro pomeriggio il giovane ha aperto la portiera di un'auto in sosta, impossessandosi di un telefonino lasciato sul sedile, il tempo necessario all'automobilista di entrare dal tabaccaio per acquistare le sigarette. Ma al derubato non ora sfuggito quel giovane che lo stava osservando mentre, sceso dall'auto, entrava dal tabaccaio. Così ha informato la Questura.

Pochi minuti dopo gli uomini di una «volante» hanno bloccato il ladro, ancora nelle vicinanze dell'auto. Oltre a quello rubato, Gianluca F. aveva un altro telefonino, pure di provenienza furtiva.

Accompagnato in Questura per gli adempimenti del caso, il giovane ha danneggiato una finestra degli uffici di via Tripoli. [f. p.]

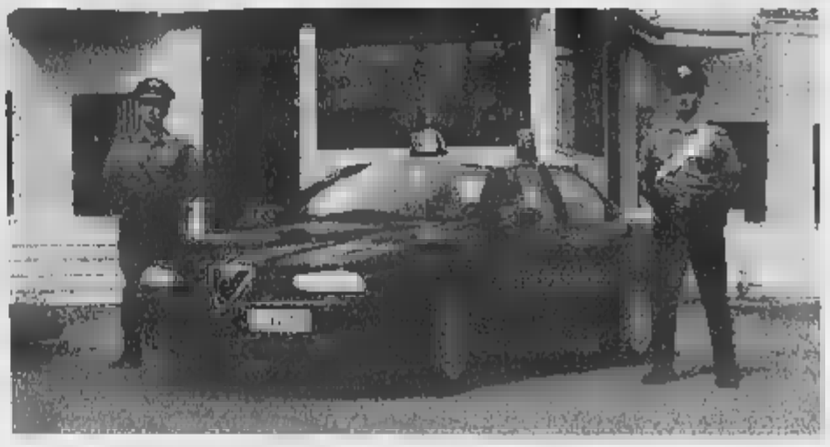
E' stata studiata per garantire la sicurezza alle pattuglie e una grande manovrabilità

In caserma arriva la nuova super-car

L'Arma ha in dotazione l'Alfa Romeo «156» T.S 2000

Auto dal motore potente, ma soprattutto dotata dei più sofisticati sistemi d'intervento: si tratta della nuova Alfa Romeo in dotazione al comando provinciale dei carabinieri, la «156» T.S., 2000 di cilindrata, in grado di raggiungere una velocità di oltre 200 chilometri orari. «Un vero gioiello per praticità e sicurezza», commentano il maggiore Pietro Sabiu e il capitano Maurilio Liore.

Un'auto blindata e superequipaggiata «nella quale è stata curata con molta attenzione, rispetto agli altri automezzi in dotazione all'Arma, la sicurezza della pattuglia, adeguatamente separata dal comparto dove trovano posto i trasportati», dice ancora Pietro Sabiu. I due posti anteriori riservati al conducente e al capo pattuglia completamente isolati da quelli posteriori. Una barriera di acciaio e cristalli antisfondamento separano le due aree, cui vanno aggiunti i sistemi bloccanti delle portiere, che vanificano ogni tentativo di aggressione o di fuga da parte trasportati, spesso criminali pericolosi o drogati in stato di agitazione. A prova di proiettile il parabrezza e le portiere ri.



La nuovissima e super equipaggiata Alfa Romeo in dotazione ai carabinieri di Biella. Può superare i 200 chilometri orari

Nel vano guida tutta una serie di strumenti per azionare automaticamente barriera che separa i due vani, il potente faro montato sul tettuccio, che il comando elettrico interno può far ruotare a gradi un ampio display collocato sul lato posteriore della capotte, tra i due grossi lampeggianti stroboscopici. Quadro luminoso in grado di far scorrere una dozzina di in grandi caratteri tra cui «carabinieri controllo», «rallentare», «banchi di nebbia», «incidente stradale». Nel vano anteriore è montato anche un microfono collegato ai quattro altoparlanti, attraverso cui mandare messaggi e avvertimenti.

Dotata di Abs e air-bag per il conducente e il passeggero anteriore, la nuova «156» presenta anche tutta una serie di insenature e incastro per il trasporto in sicurezza delle armi in dotazione alla pattuglia. [f. p.]

Storie partigiane ombre

Desidero riferirmi all'articolo apparso su «La Stampa» che riportava la notizia di una lapide all'Alpe Panin dedicata alla memoria dei «46 eroi di Genisio». «Genisio» è il soprannome di Francesco Moranino, che fu il capo partigiano comunista, ma nello stesso tempo discusso personaggio che provocò la morte di un centinaio di persone, tra cui fascisti, presunti fascisti e fascisti, nelle valli biellesi. Fu tanto «eroe» che a causa di di uno di questi eccidi (il caso «Strasserа» in cui furono uccisi 5 partigiani indipendenti e 2 delle loro mogli), venne condannato (in all'ergastolo. Fu tanto «eroe» che invece di scontare la condanna scappò all'estero, in Cecoslovacchia. Solo la grazia concessa da Saragat gli permise di evitare le carceri. Allora prima di chiamare «eroi» un gruppo di individui che sotto il nome di «partigiani» commisero violenze, varrebbe la pena di rileggersi le cronache del '44 e del '45. Anche a più di anni di distanza, la realtà di quei fatti è ancora purtroppo viva in tanti biellesi (e non biellesi) per dare un frettoloso colpo di spugna alle gesta di questi «eroi».

Giuseppe Ramella, Graglia

L'essere e il bisogno di Dio

Un refuso ha trasformato un «insopprimibile bisogno» in un «insopportabile bisogno», nella lettera del sindaco che ripubblichiamo

Se l'onorevole Sandro Delmastro crede di mettermi in difficoltà su questioni che attengono ai principi e non ai programmi di governo concordati, si sbaglia di grosso. Per me la questione dell'insegnamento della religione nella scuola trova il fondamento tanto nelle convenzioni firmate tra lo Stato italiano e le varie confessioni religiose, ma nell'insopprimibile e connaturato bisogno dell'uomo di cercare Dio e di conoscerLo nel quotidiano della sua vita. Il mio auspicio è che lo Stato - così fatto per la religione cattolica in virtù del Concordato con la Chiesa Roma - sia in grado di rispondere alle esigenze di tutti coloro che professano una fede momento che penso che non allo Stato, bensì alla famiglia spetti il primario ed essenziale diritto ad educare.

Venendo al «merito» delle dichiarazioni del ministro Berlinguer, ritengo che il distinguere tra «catechesi» e «approfondimento culturale» sia espressione di un retaggio anticattolico duro a morire, basato sulla convinzione che fare «catechesi» significhi «catechizzare» nell'accezione negativa del termine, vale dire obbligare gli altri a seguire la nostra fede. Tutti sanno che non così; la scelta dell'ora di religione è libera e dai più richiesta; tocca semmai allo Stato organizzare al meglio l'attività di chi non la sceglie.

E' bene che il ministro si preoccupi questo aspetto invece che creare confusione, suscitando dibattiti «agostani» che rischiano di ricreare «storici stressati» che proprio i cattolici democratici hanno contribuito ad abbattere, accettando le regole della democrazia mettendo in gioco sul terreno civile politico la loro personale responsabilità e non già quella della chiesa.

Gianluca Susta

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella S piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.29.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacie Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgente.

Ronco *Dr. Caccia*, via Roma 82, tel. 015/46.16.59.

Mongrando: *Dr. Baraglotta*, via Roma 38, tel. 015/66.82.50.

Sandigliano: *Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/69.10.60.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Setta 26, tel. 015/51.00.31.

IN BREVE

Favaro, stop al traffico domani e venerdì

Stop al traffico in strada Favaro di Là. Per lasciare campo libero al cantiere che dovrà rifare il manto d'asfalto, la circolazione resterà interrotta domani e venerdì, dalle 8 alle 18. Il transito è concesso invece ai residenti. [f. p.]

Sorpresi con lo spinello due giovani Sala

Tre giovani, due di Sala e uno Torino, sono stati sorpresi dai carabinieri di Mongrando mentre fumavano uno spinello. Nelle successive perquisizioni, i militari hanno inoltre trovato grammi di hashish. Per i tre è scattata la segnalazione in Prefettura. [f. p.]

Bando di reclutamento delle Fiamme Gialle

La Guardia di finanza ha bandito un concorso per il reclutamento di 20 sottotenenti. Possono parteciparvi gli ufficiali complemento che abbiano prestato e stiano prestando servizio di prima nomina nel Corpo. [f. p.]

lavoro all'Asl e al Cnr «Oreste Rivetti»

Domani dalle 8,30 alle 13 l'Ufficio del lavoro procederà all'avviamento selezione tra i presenti per un posto di coadiutore amministrativo part-time a tempo determinato dal ottobre al del 2000, qualifica di addetto al video terminale per l'Asl 12 di Biella e per un posto di di operatore di amministrazione a tempo determinato per tre mesi con conoscenze di dattilografia ad uso computer al Cnr «Oreste Rivetti». [d. sa.]

Finalmente il progetto atteso da anni: anche il Biellese come la Valsesia e la Valle d'Aosta

A pesca nella prima riserva provinciale

Assegnati alla Fipsas il Sessera e lo Strona di Postua

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Con [illegible] praticanti [illegible] leggero ma costante calo da un po' di tempo a questa parte, il settore della pesca in provincia guarda [illegible] Duemila [illegible] l'anno del rilancio. Sui blocchi [illegible] partenza si presenta finalmente un progetto atteso un po' da tutti gli appassionati, solo nel Biellese stimati in circa 3 mila: l'istituzione di una riserva in grande stile, simile per qualità delle acque e per capacità di cattura a quelle rinomate della Valsesia e della Valle d'Aosta.

L'iniziativa, per un lungo periodo è rimasta solo sulla carta, anche perchè si attendeva (e ancora si aspetta) il «varo» della tanto sospirata normativa regionale. Ma in Provincia, forse anche [illegible] po' in sordina per [illegible] coincidenza con il periodo estivo, si è giocato d'anticipo trasformando il sogno in un una realtà. Di recente infatti, nel palazzo di via Sella, si [illegible] svolta un'asta pubblica per l'assegnazione di alcuni tratti di due torrenti di stretta competenza provinciale: il Sessera e lo Strona di Postua, due «gioielli» dell'alta valle.

Con un'esborso annuo di 6 milioni, ma soprattutto potendo mettere sul piatto della bilancia un'organizzazione ormai collaudata con [illegible] di personale, infrastrutture [illegible] attrezzature (compresi gli incubatoi per la riproduzione dei pesci), la sezione biellese della Fipsas si è assicurata la gestione del tratto del torrente Sessera che va dal ponte [illegible] Granero fino al confine della provincia. Fa eccezione la parte del torrente compresa tra il confine di Pray fino alla «Planca di Flecchia», che non essendo di competenza della Provincia di Biella [illegible] è potuta assegnare. [illegible] partire [illegible] prossimo mese di settembre, non appena si saranno sbrigate le ultime pratiche, il gruppo del presidente Rampone presenterà il regolamento che definirà l'utilizzo della riserva.

«Oltre al Sessera, [illegible] andato alla Fipsas tutto [illegible] torrente Strona di Postua - spiega il resonsabile dell'ufficio provinciale Ambiente, dottor Saracco -. In [illegible] seconda gara d'appalto, è stata invece assegnata la zona del Sessera dietro Bielmonte, di fatto [illegible] quella già conosciuta come [illegible]va Zegna, che va dal ponte Piana fino alla "lama dell'Antigone": [illegible] un'offerta di 20 milioni all'anno, il contratto è andato all'associazione gruppo pesca sportiva di Bielmonte [illegible] sede a Trivero».

Di fatto però questa riserva non andrà ad incidere più di tanto rispetto alla passata situazione, in quanto resterà di stretto utilizzo per i soci.

Una cartina con il tratto del Sessera che è già stato assegnato [illegible] Fipsas e che diventerà la prima [illegible] provinciale. In gestione alla Federazione pesca è finito anche lo Strona di Postua

Al Mucrone

«Città di Biella» è sfida per 200

[illegible]. Per gli appassionati di pesca sportiva l'appuntamento è fissato per domenica 5 settembre. Al lago del Mucrone è infatti atteso l'arrivo di almeno duecento pescatori provenienti da ogni parte d'Italia per contendersi il Gran premio «Città di Biella».

La gara di pesca alla trota, giunta quest'anno all'undicesima edizione, è organizzata dall'Associazione pescatori Biella in collaborazione con la Provincia, il Comune e Biverbanca e, come sempre, mette a confronto «cannisti» ad alto livello e non in uno scenario tra i più belli delle [illegible] tagne della provincia.

La gara si svolge [illegible] due turni da 100 concorrenti a settori da 10 e 10. Le iscrizioni si sono già aperte [illegible] proseguiranno fino [illegible] giovedì [illegible]: [illegible] possibile una scadenza anticipata se verrà raggiunto il numero massimo di 200 pescatori.

Nei giorni precedenti la gara si svolgerà un'abbondante semina di trote. La funivia comincerà le prime corse alle 6,30: la premiazione nel pomeriggio nell'ex albergo Savoia.

VIVERONE

Soggiorni marini per gli anziani

L'amministrazione comunale organizza anche quest'anno il soggiorno marino per gli anziani del paese. La vacanza è in programma a Finale Ligure da venerdì 27 a venerdì 10 settembre. Per iscrizioni ed informazioni si telefona in municipio. [f. p.]

MIAGLIANO

La Pro loco cerca collezionisti «alternativi»

Nell'ambito della prossima festa della Pro loco, in programma domenica 5 settembre, oltre al secondo [illegible] della «Ricerca dell'ago nel pagliaio», si svolgerà una mostra dedicata ai collezionisti di oggetti strani o particolari (non francobolli o monete). Essendo lo spazio a disposizione molto ampio si ricevono adesioni allo 0335-6667430 oppure scrivendo alla Pro loco in piazza Martiri. [d. sa.]

MUZZANO

La prossima settimana ritorna la Festa d'estate

Il comitato manifestazioni, con il patrocinio del Comune, [illegible]ganizza dal prossimo giovedì fino a domenica, [illegible] decima edizione della festa di fine estate. Nel capannone dei festeggiamenti, sistemato nella piazza parrocchiale, [illegible] mancheranno musica dal vivo e specialità gastronomiche. [d. sa.]

BIE[illegible]

Corso per volontari organizzato da Telefono amico

Il Telefono amico di Biella, con [illegible] contributo del Centro servizi per il volontariato, organizza anche quest'anno un corso di formazione per aspiranti volontari. Non [illegible] richiesti requisiti particolari eccetto [illegible] po' di buona volontà. Per informazioni si telefona allo 015-34741 tutti i giorni dalle 20,30 alle 24,30. [f. p.]

PIE[illegible]CAVALLO

Stasera [illegible] conferenza al Tempio Valdese

Questa sera alle 21, nella sede del tempio Valdese, è in programma un'intervista a Danci Viorel, presidente della comunità avventista di Borsa. Tema dell'incontro sarà «La situazione religiosa in Romania nel contesto socio politico». Parteciperà anche [illegible] corale avventista rumena di Torino. [r. mo.]

SAGLIANO [illegible]

Prevenzione in piazza con Diritto salute donna

Questa settimana [illegible] la prossima, in piazza Pietro Micca, fa tappa l'unità mobile di Diritto salute donna, [illegible] campagna di controllo citologico promossa dal Fondo Edo Tempia. Le visite: lunedì e mercoledì dalle 13 alle 17 e martedì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Informazioni 0337-247071. [m. ch.]

L'iniziativa si inserisce nelle opportunità di investimento avviate in zona dal Gal

La Valle Elvo punta alla carne «doc»

Un progetto con la Facoltà di zootecnia di Torino

[illegible] Sandigliano
OCCHIEPPO SUPERIORE

Stefano Mosca, direttore del gruppo [illegible] Azione locale del progetto europeo Leader II, fa il punto della situazione, essendo alcuni bandi a cavallo delle recenti elezioni amministrative e delle vacanze d'agosto.

Dice: «Abbiamo chiuso il bando per i finanziamenti "Bad &Breackfast" e trovato un nuovo beneficiario nel Comune [illegible] Netro. I punti [illegible] queste piccole "aziende" che offriranno [illegible] posto letto [illegible] la prima colazione sono quindi sei: Netro, Occhieppo Superiore, Zubiena, Donato, Pollone [illegible] Torrazzo. Poichè [illegible] un progetto pilota esportabile in tutta [illegible] provincia siamo contenti della risposta. Per gli interventi sono previsti [illegible] milioni [illegible] fondo perduto».

Sono [illegible] chiusi anche i bandi per l'acquisto di capi ovini ed attrezzature con otto beneficiari (si divideranno 100 milioni), che saranno collegati ad altri due progetti. Aggiunge Stefano Mosca: «Inizierà uno studio in collaborazione [illegible] la facoltà di zootecnia dell'Università di Torino per valorizzare la carne ovina [illegible] valle Elvo (il patrimonio zootecnico si aggira sugli 800 capi) e ci sarà una pubblicazione che [illegible] illustra le caratteristiche qualitative con l'aggiunti alcune ricette. Poi, con la Cooperazione Transnazionale ci occuperemo della lana che fino ad ora ha rappresentato soltanto un problema in negativo. Le azioni [illegible] coordinate, ossia [illegible] un'offerta di [illegible] tecnologiche per la valutazione della lana, una valutazione tecnico-economica per verificare il miglior prodotto da immettere sul mercato, un'offerta di tecnologie avanzate per la lavorazione, un Know-how tecnico-professionale per la formazione di personale qualificato [illegible] un supporto per il design, la commercializzazione ed il marketing riguardante il settore laniero».

Prosegue il tecnico: «La Comunità europea ha dato il pri[illegible] parere favorevole su "Dall'idea al progetto" stanziando circa 10 milioni per le spese degli incontri con i Gal aderenti all'iniziativa che [illegible] no, oltre al nostro, due spagnoli, uno sardo e quello di Sibillini Marche che si è aggiunto nel frattempo. Ci troveremo qui il 9-10 settembre». Continua la collaborazione [illegible] Carlo Pia[illegible] ed il Cnr "Oreste Rivetti" (di Città Studi, ndr) e tutti insieme stenderemo il progetto esecutivo che [illegible]rà inviato in Regione entro metà ottobre. Il passaggio "Dal progetto all'azione" ci metterà a disposizione 20 mila Ecu».

Si è anche chiusa l'iniziativa di recupero di edifici storici con tre nuovi beneficiari: l'Hortus Otii di Graglia, l'ex scuola elementare della frazione Bagneri di Muzzano e la Colonia Gallo [illegible] Pollone-Occhieppo Superiore per un contributo a fondo perduto globale di 180 milioni. Per il progetto di rilan[illegible] [illegible] domande, tutte accolte, sono state 14 ed entro settembre i beneficiari si divideranno 170 milioni (sempre a fondo perduto).

Conclude Stefano Mosca: «Sarà pubblicato il bando per le [illegible] [illegible] sosta attrezzate, avendo ancora una disponibilità di circa 50 milioni. Convocheremo i sindaci della valle Elvo affinché non trascurino l'opportunità».

In Valle Elvo c'è molta attenzione ai piani di sviluppo finanziati dall'Europa

La rassegna organizzata dalla Pro loco si conclude lunedì prossimo

«Come eravamo», in mostra cent'anni di storia cossatese

COSSATO

Ancora un fine settimana per visitare «Come eravamo», [illegible] raccolta di vecchie immagini, realizzate alla fine dell'Ottocento e [illegible] primi anni del Novecento, documenti, quaderni di scuola e depliant associativi, raccolti fra i cittadini cossatesi.

In piazza Piave, all'ingresso della fiera e a pochi passi dalla sede della Pro loco (che ha organizzato la rassegna), è stato realizzato uno stand che ospita tutto il materiale in esposizione. Sono state le famiglie [illegible] consegnare all'ente i ricordi dei loro [illegible], circa [illegible] fotografie che ritraggono la banda, la squadra di calcio, la giunta comunale o ancora i gruppi di coscritti. Non mancano le scolaresche, le riunioni conviviali, i battesimi ed i gruppi familiari. Figure dai volti seri e un po' sbiaditi dal tempo, immagini curiose in bianco e nero, ma sarebbe meglio dire dalle morbide sfumature seppiate, che raccontano con i loro particolari, tanto storie vecchie di cento e più anni.

In piazza Piave sabato, domenica e lunedì si può visitare «Come eravamo»

L'esperienza della fotografia, [illegible] quell'epoca, era [illegible] cosa inusuale, privilegio di pochi e riservato alle occasioni importanti. Tutti attenti [illegible] fermissimi davanti all'obiettivo, con il vestito della festa o in posa [illegible] tanto di cappello, per immortalare [illegible] particolare momento, ad esempio quello che precede la partenza per l'esercito. Non mancano inoltre istanti rubati alla vita nei campi, alle competizioni sportive o al lavoro in fabbrica. Tutti i documenti so[illegible] [illegible] riprodotti dallo studio Trevisan. La mostra potrà essere visitata ancora sabato, domenica e lunedì prossimo dalle 21. alle 24. [p. g.]

L'allarme giovedì: colpiti solo gli utenti della rete di Borgosesia. La Telecom: «Entro oggi tutto ok»

Telefoni [illegible]uti a Villa del Bosco e a Sostegno

Un fulmine colpisce i cavi: lungo black-out per molti abbonati

Anche i telefoni sono stati colpiti duramente dal maltempo degli ultimi giorni

VILLA DEL BOSCO

Telefoni muti, per molti abbonati Telecom del paese [illegible] Casa del Bosco. L'emergenza è scattata giovedì, quando un fulmine ha colpito i cavi. E ancora ieri alcune famiglie erano «isolate»: «Riusciamo a ricevere ma non a chiamare», dice [illegible] abitante di Casa del Bosco, che [illegible] parte del Comune di Sostegno e della [illegible] telefonica di Borgosesia.

Alla Telecom di Vercelli conoscono bene la situazione: «E' da venerdì che scaviamo per riparare il guasto - dice Enzo Mazzone, responsabile dell'Ufficio tecnico -. Abbiamo lavorato anche sabato, [illegible] penso che entro oggi tutto tornerà come prima».

A Villa Del Bosco se lo augurano: le prime segnalazioni so[illegible] arrivate alla Telecom alle 10,17 di giovedì scorso. Il fulmine, secondo gli esperti, ha colpito il cavo in diversi punti, bruciandolo completamente: «Comunque non c'è mai stato un black-out totale - aggiunge Mazzone -. Ci [illegible] abbonati che non hanno avuto problemi». Ieri pomeriggio risultavano fuori uso meno [illegible] 20 telefoni, che si sono ridotti a una decina verso [illegible]. «Il guasto più grosso è stato individuato [illegible] le 11 di ieri - spiega il capo dell'Ufficio tecnico -, [illegible] i nostri uomini sono ancora al lavoro sul posto». C'è però un «giallo». Quando i cavi vengono colpiti dal fulmine, di solito è impossibile sia ricevere sia telefonare: «L'apparecchio, in questi casi, suona libero oppure occupato», dice Mazzone. E' quindi strano l'inconveniente lamentato da alcuni abbonati, che ricevono chiamate ma non possono farne. «Cercheremo di capire di che cosa si tratta», conclude il funzionario Telecom. [r. s.]

COMUNE DI RIVA VALDOBBIA
PROVINCIA DI VERCELLI

Piano regolatore generale comunale variante

Il sindaco - vista la deliberazione [illegible] Consiglio Comunale n. 17 [illegible] data 11/8/1999, esecutiva ai sensi di legge, [illegible] cui è stato adottato il progetto preliminare [illegible] variante al PRGC vigente, [illegible] il comma 15 dell'[illegible] 15 L.r. 56/77 e s.m.i.; - avvisa - che la deliberazione medesima e i relativi allegati, [illegible] pubblicati e depositati presso gli uffici Comunali per [illegible] (trenta) [illegible]ni consecutivi dal 18 agosto 1999 [illegible] 16 settembre 1999.
Nei seguenti orari - Tutti i giorni [illegible] dalle ore 8 alle 12 e festivi dalle ore [illegible] alle 9. Chiunque ne abbia interesse può prenderne [illegible] [illegible] presentare osservazioni nel pubblico interesse, [illegible] trenta giorni [illegible] all'ultimo di deposito in numero tre copie.
Dalla r[illegible] Municipale, li 18/8/1999

IL SINDACO
[illegible] Torchio

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
[illegible]
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

RISTORANTE
L'OBLÒ
LO [illegible] DEL PESCE
SETTIMO VITTONE
U[illegible] Castello di Quincinetto
Tel. 0125.757090

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA [illegible]
Una settimana ricca di tutto.

Augusto Gilardi , ex presidente degli albergatori, fa il punto sul turismo '99

«In Valsesia estate senza giovani»

Ormai preferiscono il mare e le vacanze brevi

PIODE

«Sicuramente è stato determinante il tempo: quando fa brutto non c'è niente che tenga, la gente se ne sta a casa». Inizia con questo pensiero l'analisi dell'ex presidente (ora presidente onorario) del consorzio Valbella che raggruppa i principali operatori turistici della Valsesia. Augusto Gilardi è titolare dell'albergo dei Pescatori di Piode, uno dei più grandi e dalla sua premessa è facile immaginare come possa essere andata la stagione estiva.

«Gli alberghi in fondo non hanno avuto grandi problemi nel mese di agosto, ma ad essere mancato è stato il cosiddetto passaggio. E i ristoranti, tranne quelli di livello superiore e già famosi oltre la Valsesia, non hanno lavorato. Tante anche le seconde case rimaste chiuse».

Boh, in fondo dalle abitazioni di villeggiatura che ritorno potete avere voi?

«Sono quasi tutte di milanesi, e quella è gente con una cultura diversa e con una buona disponibilità finanziaria: non se ne sta chiusa in casa. E della loro assenza ne hanno risentito i ristoranti».

Invece gli alberghi hanno festeggiato...

«Piano, piano. Innanzitutto sono venute meno le vacanze lunghe: pochi hanno soggiornato per 15, 20 giorni. Sono invece aumentate le richieste per i periodi brevi: un week end, al massimo 3-4 giorni e in questo modo siamo riusciti a tappare i buchi, ad avere sempre il tutto esaurito. Ma questo si limita ad agosto e un mese non basta per salvare l'intero».

Chi è mancato?

«I giovani; ci sono gli anziani, le famiglie, anche i bambini: quella che manca è la fascia dai 20 ai 35 anni, che è anche una di quelle più redditizie».

Quale il motivo?

«Ho parlato anche con colleghi di altre valli, e una tendenza generalizzata: il giovane preferisce il mare, viene in montagna solo per sciare e noi ormai di neve da offrire ne abbiamo proprio poca».

Dunque che fare?

«E' una bella domanda. Investire pensando ai giovani è difficile perché ormai non tira più neanche il lago, questo è il periodo del mare. Piuttosto, cercherei di valorizzare maggiormente i periodi di alta stagione sfruttando le ricchezze artistiche, culturali e naturalistiche della Valsesia. Ma dovremo essere innanzitutto noi del settore a fare da traino: si tratterà di mettere in conto di investire cento e raccogliere dieci per qualche anno, quindi arriveranno i risultati. Però, non sarà facile partire».

E questo può bastare?

«No, senz'altro. Questo è tutto ciò che è alla nostra portata. Il resto compete agli amministratori, tocca a loro farsi carico di certi problemi. Servono strutture, strade, servizi, impianti di risalita, piste per le mountain bike. Si tratta di lavori che solo un ente pubblico può fare».

Qualcuno è già partito?

«Sì, Scopello. L'amministrazione si è fatta promotrice di iniziative molto interessanti. Parlo dell'impianto artificiale per la canoa, del palazzetto dello sport, della stazione sciistica di bassa quota, della pista da fondo innevata artificialmente. Adesso si tratta di passare alla fase operativa e se il sindaco Luigino Balaudo farà tutto ciò che ha promesso meriterà un monumento». [l. fo.]

Il tempo è stato un altro fattore negativo: un agosto che si sta chiudendo con presenze inferiori alle aspettative

Un'immagine di Alagna zeppa di turisti e villeggianti. Quest'anno in Valsesia il turismo è stato di molto inferiore alle attese della vigilia

L'appalto vinto da una ditta di Torino

Cigliano, al via i lavori per il campo di calcio

Il nuovo impianto sportivo sorgerà su un'area di 23 mila metri quadrati

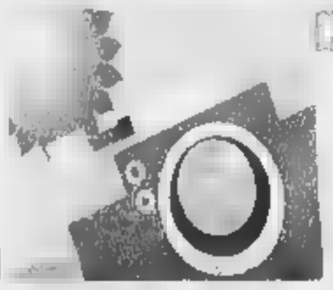
Nel primo lotto di lavori per il nuovo stadio a Cigliano sono compresi la realizzazione del terreno di gioco e la recinzione. I lavori dovranno essere conclusi entro sei mesi e intanto si continuerà a giocare nel vecchio impianto

CIGLIANO

Entro un paio d'anni il paese avrà un nuovo campo sportivo. Il Comune, che ha contratto un mutuo con il Coni per il finanziamento dei lavori, ha assegnato l'appalto all'impresa Bruno Bresciani di Torino, che ha vinto la gara (alla quale hanno partecipato altre 32 ditte) praticando un ribasso del 14,23 per cento sull'importo del primo lotto a base d'asta di 569 milioni 693 mila lire.

I lavori concernenti questo primo lotto, che occuperà un'area comunale di circa 23 mila metri quadrati, riguardano la realizzazione del campo da gioco vero e proprio, la recinzione e le opere di urbanizzazione. Il capitolato fissa in sei mesi il completamento del primo intervento, i lavori inizieranno entro pochi giorni.

Il nuovo impianto sorgerà a fianco della provinciale per Ivrea, dirimpetto all'attuale campo di calcio intitolato a Mario Bassanino. Ad Ovest della nuova area sportiva, da alcuni anni c'è il campo di calcio utilizzato dai ragazzi, che potrà essere adibito per allenamenti in attesa che per lo stadio attuale si trovi una migliore e definitiva collocazione che è allo studio dell'Ufficio tecnico comunale. [p. a. r.]



E Borgo illuminata a festa aspetta silenziosa il Natale

BORGOSESIA

La città vista da un borgosesiano «doc». Questa volta per partecipare al concorso «Fotografa la tua Valsesia» **Ermando Bellan** gioca «in casa». Conoscendo gli angoli più nascosti e suggestivi della propria città, ma anche i momenti più suggestivi e indovinati, il lettore de «La Stampa» si è armato di macchina fotografica, attendendo l'occasione propizia. Quella che pubblichiamo oggi è soltanto una delle tre immagini pervenute.

Una fotografia che quasi sembra quasi stridere con il clima tipicamente estivo di questo periodo. E' una serata di tardo inverno, nel periodo che precede il Natale. Piazza Mazzini, una delle arterie principali della città è tutta illuminata. L'albero di Natale sullo sfondo e i festoni che, come tanti piccoli stalattiti dorate offrono un colpo d'occhio veramente suggestivo, si fondono con i colori tipici della quotidianità: i lampioni della piazza e i flash delle auto che sfrecciano sull'asfalto. Poche le vetture in circolazione: forse è stata una giornata di vigilia (Natale, Capodanno?) o tutti non hanno visto l'ora, staccato il lavoro, di raggiungere le proprie abitazioni per trascorrere le feste in serenità. Anche le serrande dei negozi sono abbassate. La festa s'avvicina. Chissà come sarà la stessa piazza soltanto qualche settimana più tardi, quando il «tran tran» della vita quotidiana romperà l'incantesimo?

Negli altri «clic» inviati, il fotografo borgosesiano ha poi immortalato lo storico Ponte napoleonico di Agnona, imprigionato in un'immobile in una fredda giornata invernale e la stazione ferroviaria. Immagini la cui bellezza si potranno scoprire dal 16 al 30 settembre nella mostra fotografica allestita appositamente dall'Ascom di Borgosesia. Nello stesso periodo «La Stampa» pubblicherà un tagliando nel quale sarà possibile votare la fotografia più bella.

E in attesa di lasciare la parola ai lettori (e alla giuria d'esperti) continuano a pervenire numerose le foto per partecipare al concorso: oltre alla Valsesia, molti «scatti» arrivano dalle provincie di Vercelli e, soprattutto Biella. L'ultima foto verrà pubblicata il 15 settembre. [p.m.f.]

L'azienda novarese è sospettata di ammorbare l'aria di Vercelli

Conclusa l'indagine Agriter

In procura il rapporto della Polstrada

VERCELLI

Per la «Agriter srl» di Novara, che gestisce un impianto per la lavorazione dei rifiuti nella cascina Devesio a San Nazzaro Sesia, è scaduto l'ultimatum impostole dalla giunta provinciale novarese: doveva sgombrare il capannone da ogni minima traccia di rifiuti organici e proseguire il ciclo produttivo lavorando solo legno e sfalci erbosi, come d'altronde era previsto sin dall'inizio.

L'ultimatum, in parallelo al quale è in corso un'inchiesta giudiziaria condotta dalla Pg della «Stradale» vercellese e diretta dallo stesso comandante provinciale, il colonnello Gian Pietro Villa, si era reso necessario dopo che gli agenti della Pg avevano intercettato due camion che, di notte e a fari spenti, avevano depositato dei rifiuti nel recinto dell'azienda.

La vicenda, però, è iniziata qualche settimana prima, esattamente la notte del 23 giugno una pattuglia della «Stradale» blocca a Villata un autotreno carico di rifiuti organici. Secondo i documenti di bordo il camion arrivava da Busto Arsizio e doveva raggiungere Rottofreno (Piacenza): le spiegazioni del conducente sui motivi della sua presenza a Villata non hanno convinto gli agenti, che hanno fatto partire l'inchiesta.

Allo scadere dell'ultimatum gli agenti del servizio ecologico provinciale, insieme con quelli della Pg, hanno fatto un sopralluogo nel recinto della «Agriter» prelevando campioni di materiale: questa mattina il risultato degli esami sarà allegato al rapporto destinato alla procura della Repubblica. [w. ca.]

La novarese «Agriter» ha alla tenuta Devesio di San Nazzaro Sesia un impianto per la lavorazione dei rifiuti autorizzato a lavorare solo scarti del legno e sfalci erbosi

L'incontro è dedicato ai margari delle valli Mastallone, Sermenza e Anzasca

La festa dei pastori al Col d'Egua

Domani scambio dei doni ai 2239 metri del passo

CARCOFORO

Tutti al Col d'Egua, domani, per una giornata dedicata ai pastori. L'idea nasce nel 1980 e da allora viene riproposta con cadenza biennale ma l'anno prossimo probabilmente si farà uno strappo alla regola per celebrare degnamente il ventennale.

E' la festa di chi trascorre lunghi mesi negli alpeggi ma è anche la festa dei villeggianti, che colgono l'occasione per fare un'escursione di 2-3 ore per poi assistere alla messa all'aperto, sui prati, ad un'altezza che supera quota 2.200 metri.

E, si sa, la funzione religiosa celebrata in un contesto del genere è sempre suggestiva. L'appuntamento del col d'Egua è dedicato ai pastori delle valli Mastallone, Sermenza e Anzasca (la vallata di Macugnaga). L'ora di ritrovo su ai 2239 metri è tra le 10 e le 10,30 mentre don Luigi Guglielminetti, parroco di tutta la val Sermenza, inizierà alle 11 la funzione religiosa.

Poi si consumerà in compagnia il pranzo al sacco non prima del tradizionale e beneaugurante scambio di dono tra i rappresentanti delle tre vallate.

«Sì, le famiglie dei pastori partecipano tutte, ma sono rimaste in poche - racconta il sindaco di Carcoforo Vittorio Bertolini -. L'appuntamento però, è ormai una tradizione anche per i villeggianti e se sarà una giornata di bel tempo ci saranno più di 200 persone».

Nessun festeggiamento particolare però, niente sfilate di costumi d'un tempo: «E' una festa semplice, come semplice è la vita dei pastori negli alpeggi d'alta montagna», aggiunge il primo cittadino del «villaggio ideale d'Italia».

Per chi intende salire al col d'Egua da Carcoforo l'appuntamento è in piazza alle 7 di domani mattina. [i. fo.]

Un gregge e Carcoforo sullo sfondo

Se ne organizzano un po' ovunque: questa volta tocca a Camasco e Rossa

Ecco i giorni delle gite in montagna

Mollia invece sceglie una escursione in bicicletta

VARALLO

Mentre oggi ad Alagna si conclude il tour dell'artigianato che ha toccato un po' tutti i centri della Valsesia a Rimella questa sera si festeggia in piazza l'ultima festa estate con una gara delle torte, la giornata di domani sarà dedicata alle escursioni. La Pro loco di Camasco propone una visita guidata salendo sui vecchi sentieri degli alpeggi. La partenza è prevista alle 7,30 il pranzo è al sacco mentre al rientro, alle 19,30, tutti al PalaCamasco per una spaghettata. Rossa mette invece a disposizione guide per salire all'alpe Oro: in questo caso la partenza è alle 9.

Infine, l'escursione che propone Mollia è in bicicletta: non si tratta di una competizione comunque verrà rilevato il tempo impiegato da ogni partecipante stilando poi una curiosa graduatoria. [l. fo.]

In Valsesia queste sono le settimane delle escursioni organizzate in montagna

Vercelli, tecnologie [redacted] arredi trasformano la sala. Da venerdì le proiezioni

Il Belvedere diventa «Digital»

Nuovo look per il cinema di corso Randaccio

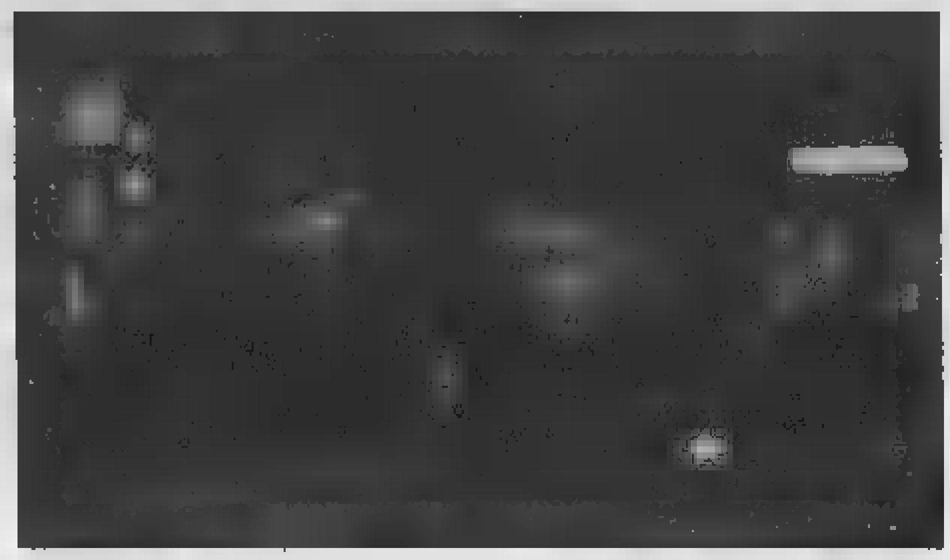
Giovanni Barberis

VERCELLI

Riapre per la nu[redacted] stagione, dopo una (breve) pausa estiva, il cinema Belvedere. Si rinnova, la sala di corso Randaccio, e muta anche il cinquanta per cento del nome. Così l'insegna di Belvedere Dolby diventerà Belvedere Digital.

La ragione del cambiamento? Un ulteriore ammoderna[redacted] tecnologico «digitale» delle fasi audio, compresa l'installazione [redacted] potentissimi subwoofers. Cui si aggiungerà il rinnovamento di parte degli arredi e la suggestione della hall con un grande ritratto di Silvana Mangano (formato due metri per uno) dipinto ad olio dal pittore vercellese Pino Ardissone che ha ripreso l'attrice protagonista del cult-movie «Ri[redacted] amaro», ritornato in auge dopo il recente restauro di quest'anno. Ardissone, in modo particolare, si [redacted] ispirato alla brochure che Renato Guttuso aveva preparato per la prima uscita del film di De Santis alla fine degli Anni Quaranta.

Lo schermo del Belvedere Digital si illuminerà venerdì (spettacoli, inizio alle 20 e alle 22,10) con il recentissimo «Star Trek L'insurrezione» diretto ed interpretato da Jonathan Frakes. Ovvero le gesta dell'equipaggio dell'Enterprise che ritorna alle origini [redacted] una nuova avventura spaziale [redacted]uidata ancora u[redacted] volta dal capitano Jean-Luc Picard, che ha il volto [redacted] Patrick Steward. In cartellone fino a domenica compresa.



Una scena dal film «Star Trek L'insurrezione», che il Belvedere Digital proporrà venerdì alla riapertura della stagione cinematografica. Gli spettacoli sono alle 20 e alle 22,10

Per il weekend della prossima settimana invece è previsto un altro capolavoro ricco [redacted] effetti speciali: «Matrix», il cyber thriller dei fratelli Larry [redacted] Andy Wachowski, interpretato da Keanu Reeves, Laurence Fishburne e Hugo Weaving.

Nei progetti del cinema Belvedere Digital, comunque, ci sarà [redacted] settembre in poi l'ampliamento degli orari delle proiezioni per le serate di lunedì (con prezzo ridotto) [redacted] di giovedì. E, come da copione degli gli anni scorsi, verrà realizzata la classica cinerassegna in periodo autunnale.

Per seguire le programmazioni e gli orari della sala «digitale» Belvedere, cha fa parte del circuito Cinema Riuniti di Vercelli, funziona non stop l'Infoline 0161.215.018.

Ritorna la festa non-stop che anima l'antico quartiere

Biella, musica e mercatini A settembre c'è Piazzofolk

Il quintetto francese «Faubourg De Boignard» che a Biella aprirà venerdì 3 settembre la tre giorni di «Piazzofolk»

BIELLA. Ritorna «Piazzofolk», la rassegna che va in scena nello storico quartiere cittadino e che per tre giorni vedrà protagonisti gruppi folkloristici ed espositori di prodotti tipici locali e di strumenti musicali popolari.

Il programma si apre venerdì 3, alle 21,30, con il concerto dei «Fabourg De Boignard», [redacted]uintetto francese di consumata esperienza. Sabato al pomeriggio piazza Cisterna ospiterà la quarta edizione della mostra-mercato-scambio di strumenti musicali. Alle 21,30 sarà di nuovo la volta di un concerto dal vivo con i «Birkin Tree», sei musicisti italiani che dedicano il loro repertorio alle ballate irlandesi. Domenica dal mattino parte la terza fiera mercato enogastronomica «Vin, Tome & Tomin», con tanto di degustazioni, alle 16 esibizione de «I Pivei de Vertenna» di Como, alle 18 dei biellesi «Brut e Bun», e quindi alle 21 festa da ballo finale, coi Meikenu! fra polke, mazurke, gighe, rondeau, fandango e altro. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Piedicavallo

Classica al Tempio

Proseguono gli appuntamenti della nona Estate musicale [redacted] Piedicavallo. La rassegna annuncia venerdì sera al Tempio Valdese, il concerto della piani[redacted] Paola Motta e del saxofonista Marco Rosin. Alle 21,15 verranno eseguite pagine di autori moderni, da Ibert a Piazzolla fino a Gershwin.

Graglia

All'antico G[redacted]d Hotel

Domenica alle 17 all'antico Grand Hotel, per la rassegna «Passeggiate musicali a Graglia Santuario» è in calendario l'ultimo appuntamento del calendario. Interverranno il soprano Lalitha Bellino ed il pianista Roberto Forno eseguendo arie d'opera e colonne sonore [redacted] celebri musical.

Ponderano

Mostra all'Art cafè

Prosegue al Garden Bar Art cafè di Ponderano, davanti all'Ipercoop, la mostra di tre giovani artisti biellesi intitolata «Direttamente dal Medioevo al Duemila». Espongono Marina Mazzone, Sara Leuratti [redacted] Fabrizio Lesna.

Santhià

Orchestre & latino

Al Beverly Hills, domani alle 21,30, si balla con l'orchestra di Tony D'Aloia. Sabato, sempre alle 21,30, serata da ballo con Ricky Renna. Nel giardino estivo si danza latino caraibico con Simone.

Borgovercelli

Ballando al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia si balla con Daniele Cordani (venerdì), Luca Bargamini (sabato) e Monica Pastor (domenica). Aperti giardino estivo, «Privé» e «Fonzie». Dalle 21,30.

Viverone

E' gadget party

Stasera dopo le 22,30, al Giuditta disco bar, «Cafélatino», [redacted] gadget p[redacted]y. Con Alberto Primero, Flavio Pavia e Mr. Spak dj. Special animation by First.

Mollia

Teatro con Arteviva

La compagnia Arteviva presenta alle 21 di sabato prossimo «Il giardino degli aranci», commedia di Neil Simon. Organizza, per la Comunità Montana Valsesia, il Gruppo Teatro Territorio.

L'iniziativa si svolgerà nella chiesetta di San Clemente a partire da sabato 28

Occhieppo, 15 autori a confronto

Via al primo simposio internazionale sull'arte

OCCHIEPPO INFERIORE

La terza edizione di «SautaBalaCantaeCor» organizzata dalla Pro Loco annuncia il primo «Simposio internazionale di arte figurativa contemporanea». Nella chiesetta di San Clemente dal 28 al 5 settembre, si realizzerà un [redacted] proprio «studio aperto» per il confronto delle tecniche pittoriche, [redacted] esperienze e delle [redacted] campo artistico.

Tra i 15 nomi europei che interverranno tre sono piemontesi. [redacted] tratta di Marisa Cortese, specializzata nella pittura muraria, eseguita attraverso tecniche particolari, fra queste la cromatica applicata e l'animazione espressiva.

Con lei, ad Occhieppo Inferiore, ci [redacted] anche Damiana Degaudenzi, nata [redacted] Borgosesia ed insegnante di arti figurative a Serravalle Sesia. E' scultrice ed esperta di restauro e quest'anno è stata inserita nel «Catalogo di arte moderna». La Degaudenzi si è pure aggiudicata il terzo premio al concorso «Arte su Carta» di Nuova Delhi due [redacted] fa [redacted] famose le sue «Reminescenze» (in vetroresina, radiografia e bratee) e «Fisicità» (graffite e colore ad olio solido [redacted] eliografia).

Ad Occhieppo nell'ambito della rassegna «Sautabala cantaecor» è stato organizzato il primo simposio internazionale dell'arte che è in programma sabato [redacted]

Infine ci sarà anche lo scultore torinese Rudi Ponzo. La sua vena espressiva passa attraver[redacted] unioni di ingranaggi [redacted] di oggetti disparati che, oltre l'apparenza estetica, possiedono la capacità di produrre un [redacted] musicale, seppure improprio. Ha partecipato a varie mostre teatrali piemontesi, ed ha all'attivo una mostra personale, ed alcune performance ed una prestigiosa presenza alla «Fiera del Libro» di Torino. [d. sa.]

L'idea del collezionista Accardo accolta da Molteno

Parte da Robbio il raduno con le voci dei Battisti-fans

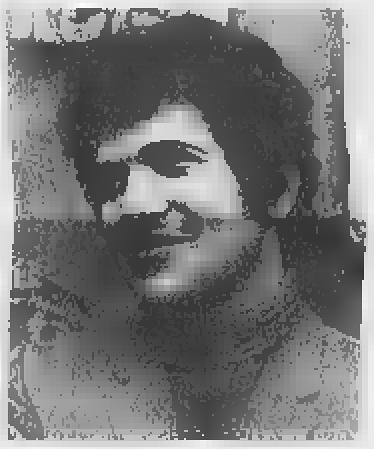
VERCELLI

Messaggio a cantanti [redacted] gruppi delle province di Vercelli e di Biella, per partecipare alle serate di palco aperto sotto il titolo «I "battistiani" cantano Battisti». Le coordinate sono nel parco di Villa Rosa a Molteno (Lecco), paese dove [redacted] cantautore ha vissuto gli ultimi anni della [redacted]a vita. L'evento si chiamerà «Un'avventura ed emozioni» e si svolgerà da giovedì 9 a domenica 12 settembre.

L'iniziativa è nata da u[redacted] proposta, accolta dal Comune di Molteno, [redacted] Simone Accardo, fan di Battisti, conosciutissimo collezionista di Robbio, che ha messo a disposizione una grande quantità di materiale raccolto sul cantautore scomparso.

Ci saranno, nelle quattro giornate, dibattiti, mostre espositive, proiezioni, annulli filatelici. Il palco verrà aperto [redacted] «battistiani» dalle 15 alle 23 di sabato 11 e dalle 14 alle 23 di domenica 12.

I cantanti ed i gruppi dovranno esibirsi in una cover del loro «idolo». E per far ciò, entro lunedì [redacted] settembre dovranno rispedire una scheda di adesio[redacted] da richiedersi al Comune di Molteno, via San Giorgio 1, con curriculum o materiale audio. Telefono 031.850.228. Per altre informazioni si può contattare Simone Accardo al numero 0338.75.32.642. [g. bar.]



Lucio Battisti ha vissuto a Molteno

STASERA AL CINEMA

[redacted]

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31 312
CHIUSO

[redacted]
Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
Ultimo bottino
Orario. 21,45 spettacolo unico.
Lire [redacted]

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321.
[redacted]

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
Incubo finale
[redacted]. [redacted].15 spettacolo unico

[redacted]
LUX. Inf. tel. 0163-22.898.
[redacted]

[redacted]
VERDI. Inf. tel. 015-253 89 27.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
SPLENDOR.
CHIUSO

[redacted]
IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620.
Oggi riposo

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
[redacted]. Inf. tel. 015-767 323
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

[redacted]
IDEAL. [redacted] tel. 0339-240 53.69
CHIUSURA ESTIVA.

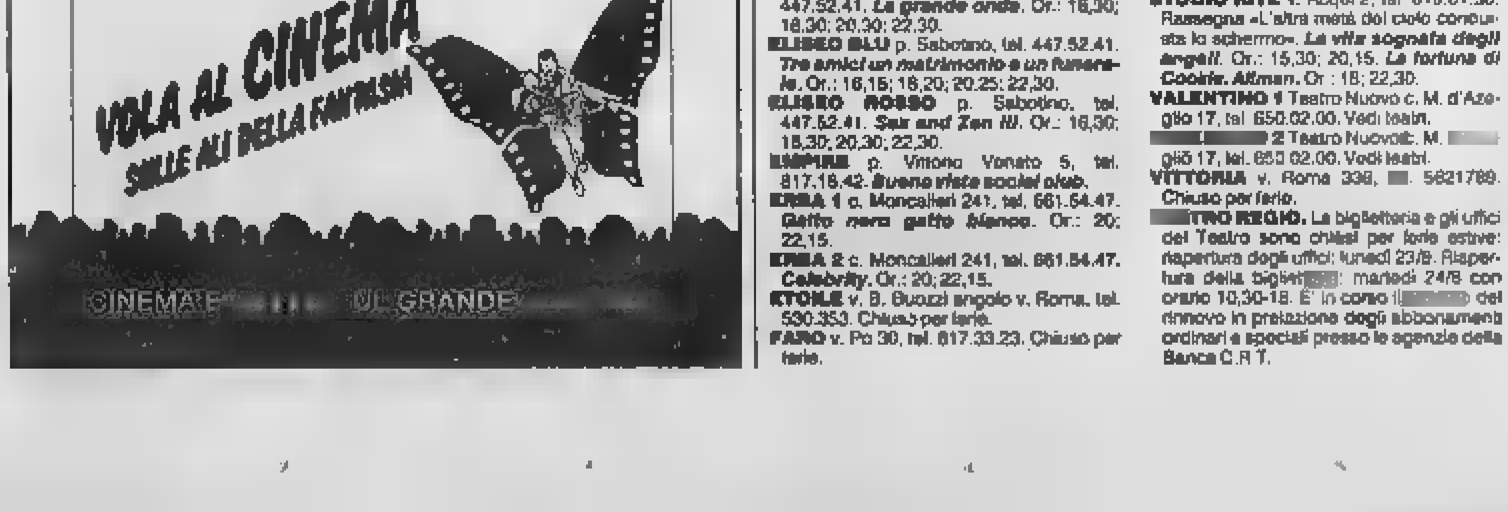
[redacted]
FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18.
[redacted]

[redacted]
ORSA. Inf. tel. 0161-828 600
[redacted]

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54 265.
C'è posta per te
[redacted] 21 spettacolo unico. Lire 8000 [redacted]

[redacted]
[redacted] Inf. or tel. 0161-255 045
Oggi riposo.
Orario 22.10 [redacted]

NUOVO ITALIA. Inf. or tel. 0161-257.744.
Inf. spett. tel. 0161-69.633.
CHIUSURA ESTIVA



NELLE SALE DI TORINO

[redacted] 800 c. Giulio Cesare 67, [redacted]. [redacted]. *Ragazze contro* viol. [redacted]. 14. Or.: 20,30. 22,30.
ADUA [redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Vigo-Passione per* [redacted] *vita*. Or.: 20,30; 22,30
[redacted] v. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *Wild Wild West*. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2: *Lettere from killer*. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 16,30, 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. *Tre le gambe*. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.
C. CHAP[redacted] 2 v. [redacted] 32/e, tel. 436 07.23. Rassegna «Grande Cinema» *Straziami ma di* [redacted] [redacted]. [redacted] 18,30, 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, [redacted]. [redacted]. Chiuso per ferie
[redacted] v. [redacted] 9, tel. 542.422. *Terapia e pallottole*. Or.: 19,30; [redacted]; 20,30; 22,30
DUE GIARDINI - [redacted] Nirvana v. Monfalcone 62, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *La grande onda*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Sex and Zen III*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. *Buena vista social club*.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
GAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Wild Wild West*. Or. [redacted]: 18,10; 20,20. 22,30.
KING v. [redacted], tel. 812 59 96. *Harem Suaré*. Or.: 20,20, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Train de vie*. Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. Chiuso per ferie.
[redacted] **UNO** v. Montebello [redacted], tel. 817.10.46. Chiuso per ferie
[redacted] v. M[redacted] 4, [redacted] 817.10.46. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. [redacted] 7, tel. 812.41.73. *Sex* [redacted] [redacted] *III*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] **2** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Giovani diavoli*. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22.30
[redacted]**PIA 1** v. Arsenale 31, tel. [redacted]. Chiuso per ferie
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: *Lettere from a killer*. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: *Wild Wild West*. Or.: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 4: *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 5 - Lilliput *Romance*. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Tre giorni per* [redacted] [redacted] di Sean Penn con Jack Nicholson, Anjelica Huston. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Rassegna «L'altra metà del cielo conquista lo schermo». *La vita sognata degli angeli*. Or.: 15,30; 20,15. *La fortuna di Cookie. Altman*. Or.: 18; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
[redacted] **2** Teatro Nuovo c. M. [redacted] glio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 356, [redacted]. 5621789. Chiuso per ferie.
[redacted]**TRO REGIO.** La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della bigliet[redacted]: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso i[redacted] del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

Specchio

In edicola da sabato 14 agosto

Numero tematico su i "più"

✓ *I patrimoni più grandi. Ricco [redacted] i suoi fratelli: dal Rothschild [redacted] Bill Gates, vecchi e nuovi fantastimiliardari degli Anni Novanta.*

✓ *La ragazza più ambita. Charlotte Casiraghi, la principessa più vezzeggiata dai media. Con già pronto il suo principe azzurro: William d'Inghilterra.*

✓ *Gli uomini più belli. Dagli anni Cinquanta [redacted] oggi come è cambiato l'identikit del grande seduttore. Con i più affascinanti per fasce d'età.*

✓ *[redacted] più dure. Una giornata a West Point, l'accademia dove si scende all'inferno per tornare indietro generali. E gli altri collegi d'elite del mondo.*

✓ *[redacted] animali più amati. L'orsetto Panda prende il posto del [redacted] nei cuori degli uomini.*

✓ *[redacted] luoghi più pittoreschi. Invito alla fuga. Dal "grande blu" della Bretagna alle nevi del Kilimangiaro, i luoghi più magici del pianeta.*

Per i bianchi di Motta stasera al Comunale valsesiano è la prova generale in vista del derby

La Pro a Borgo schiera l'undici di Coppa

In formazione non ci saranno Passariello e Provenzano

Nella foto di Grappi Fogli e Beghetto (di spalle) in una partita dello scorso campionato i due saranno protagonisti anche stasera a Borgosesia nell'ultima uscita della Pro prima del derby col Novara di Coppa Italia

Dopo la Biellese il Borgo stasera (inizio alle 20,30) affronta la Pro Vercelli

VERCELLI

Un test dopo l'altro, un'amichevole di seguito all'altra. Ma ormai siamo alle strette finali: dal prossimo week end addio partite senza pepe, addio cambi a ripetizioni, addio esperimenti. Da sabato si fa sul serio: l'entrata in scena delle sfide inaugurali di Coppa Italia.

Ma come per ogni spettacolo che si rispetti ci vuole una prova generale e per la Pro l'ultimo test si terrà stasera al Comunale di Borgosesia, contro i granata dell'ex Caligaris.

Match atteso da entrambe le parti anche se il risultato, come sempre, avrà un valore limitato. Ma egualmente, almeno per i 45 minuti iniziali, sarà partita vera con rivolti quanto mai interessanti in ottica Coppa (e se si vuole campionato).

Ad esempio mister Motta collaudera la formazione che domenica sera al Piola vercellese se la vedrà con il Novara nel debutto in Coppa e per di più di fronte al suo popolo. Che detto per inciso, non attende altro che vedere all'opera questa Pro tanto ambiziosa.

E allora ci sarà di divertirsi stasera sotto le luci dei riflettori valsesiani. Perche il Borgo appare come lo sparring-partners ideale per i Mottiani in versione, almeno inizialmente, di Coppa. E quanto sia preso sul serio l'impegno con i granata lo si deduce da un particolare: i bianchi oggi non sosterranno alcun allenamento, neanche la cosidetta rifinitura in maniera da presentarsi freschi freschi alla recita di stasera (calcio d'inizio alle 20,30).

Formazione. Se non subentreranno novità dell'ultima ora nell'undici di partenza non figureranno Provenzano e Passariello. Entrambi devono scontare un turno di squalifica e quindi con il Novara non ci saranno. Inoltre il laterale sinistro lamenta le conseguenze di una distorsione a una caviglia, infortunio il quale bisogna andare cauti, il punto che l'ex biellese potrebbe saltare addirittura il match con il Novara di domenica sera.

Entrambi i giocatori sono squalificati Il terzino è ancora infortunato mentre l'attaccante entrerà nella ripresa

Con lui si siederà in tribuna anche D'Agostino, a sua volta alle prese con un acciacco (che comunque non ne pregiudica, al momento, l'impiego nel derby con gli azzurri della Cupola).

Quindi in avvio i bianchi scenderanno in campo con Mordenti tra i pali, Rindone, Motta, Dal Compare e Garlini da destra a sinistra, Col, Fogli, Cerodi e Beghetto quadrilatero di centrocampo, Sola e Andorno duo di punta.

Nella ripresa largo alle altre forze, a partire dal portiere Teti per continuare con Cretaz e finire con Bari. [r. cyn.]

Nel granata

Due assenze per Caligaris

Ancora un test-match di prestigio per il Borgo targato Caligaris. Questa sera alle 20,30 al Comunale di via Marconi scenderà la Pro Vercelli. Per il tecnico dei valsesiani, dunque, nuova sfida contro una sua ex squadra. Ma a preoccupare il mister granata sono gli infortuni di Soncini e, soprattutto Giannini. Il giovane attaccante del Borgosesia è stato operato ieri al menisco: «Il aveva questo problema dalla stagione - spiega Caligaris -. I carichi di lavoro d'inizio preparazione non hanno fatto che accentuare l'infortunio rendendo necessario l'intervento». Soncini dovrebbe restare ai box per tre-quattro settimane.

Ancora da definire la «prognosi» per Giannini. L'ex centrocampista della Biellese si è procurato uno stiramento al ginocchio nell'amichevole pre-ferragostana di Suno: «L'ecografia ha evidenziato un versamento - puntualizza il tecnico - ma l'infortunio è recente per avere un quadro sulla reale entità del danno subito». Giannini dovrà dunque restare a riposo almeno sino a lunedì, quindi si provvederà a ulteriori accertamenti medici. «Un'autentica disdetta - commenta Caligaris - anche perché sembrava già "in palla" e con tanta voglia di far bene. Purtroppo sono incidenti che, nel calcio, possono succedere».

L'uscita contro la Pro, insomma, passa quasi in secondo piano. Ma, sicuramente, quando si accenderanno i riflettori del Comunale i pensieri del mister saranno concentrati sul campo: «Con la Sunese abbiamo, di fatto, concluso la prima fase della preparazione - afferma Caligaris -. Adesso dovremo prepararci ai primi impegni ufficiali. Naturalmente l'organico dovrà ancora essere completato. A questo proposito stiamo cercando un portiere per fare da "secondo" a Biasetto e un difensore di fascia». Anche se la «prima» di Coppa Italia di sabato con il Verbania è vicina, Caligaris nel match di stasera, farà ruotare un po' tutti i giocatori a disposizione. Naturalmente il minutaggio sarà più elevato per quello che, attualmente, potrebbe avvicinarsi all'undici tipo. Inizialmente il Borgosesia si schiererà con Biasetto, Albanese, Fagnoni, Paganini, Casabianca, Panella, Rossi, Nicolini, Ferrari, Oliva, Prete. Pronti a entrare Gambarino, Barone, Lupo e Ambrosetti. [p.m.f.]

INIZIATIVE

Le tessere possono essere acquistate nelle sedi di Pro e Biellese

Le campagne abbonamenti

Speciali agevolazioni per i pensionati

VERCELLI

Alla vigilia dei primi impegni ufficiali di Coppa Italia prosegue a ritmo serrato la campagna abbonamenti di Biellese e Pro Vercelli.

La società laniera è stata la prima a partire. Sin dalla fine di luglio i tagliandi per seguire interne dell'undici di Patrizio Sala, sono disponibili nella sede di via Macallè all'interno dello stadio. Questi i prezzi, validi per gare (la diciassettesima coinciderà con la «giornata bianconera»). Tribuna A: 500 mila lire; Tribuna B: 300 mila; Popolari 180 mila. Quindi la Biellese ha lanciato alcuni abbonamenti «mirati»: lo «speciale argento», riservato ai pensionati over 60, che costerà 150 mila e, per gli under 18 il «green», al prezzo di 100 mila lire.

Dal 3 agosto, invece, nella sede di via Massaua, è possibile abbonarsi alla Pro Vercelli. Anche per le bianche casacche tagliandi validi per 16 incontri, con la sola eccezione dell'opzione Vip sostenitore (costo un milione) che include la «giornata bianca». Questi i prezzi per gli altri settori del Piola. Tribuna: 300 mila. Ridotti: 200 mila (pensionati over (65); 100 mila (donne e ragazzi 16-18 anni). Gradinata: 180 mila. Riduzioni: per i pensionati 100 mila lire; 50 mila per donne e ragazzi). Ingresso gratuito per gli under 16. Questi, invece, i costi per ogni singolo incontro): tribuna: 30 mila lire (20 mila i ridotti); 15 mila (10 mila) le gradinate.

E' ancora in fase di lancio, invece, la campagna abbonamenti per il Borgosesia. La società, infatti, nei prossimi giorni definirà cifre e modalità per la stagione '99-2000. E' probabile che in casa granata, prima di partire, si attenda l'ufficializzazione dell'anticipo al sabato delle gare in casa. [p.m.f.]

Gli abbonamenti di Pro Vercelli e Biellese danno diritto ad assistere a sedici dei diciassette incontri di campionato. Le tessere sono già in vendita nelle sedi dei due club

Il team vercellese si ritrova alle 17,30 per dare il via alla preparazione agli ordini di Sattin

Crescentinese, raduno con malumore

Non va giù il dirottamento nel girone alessandrino

CRESCENTINO

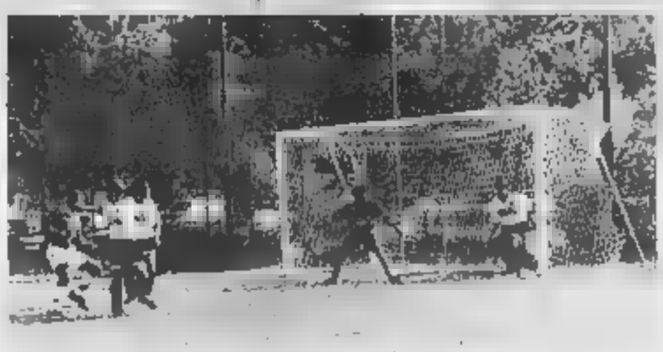
Partenza tra le proteste, peraltro velate, per la Crescentinese. Il team di coach Mauro Sattin si ritroverà alle 17,30 in sede per iniziare la preparazione. Ma a tenere banco, in questi giorni, è stata la composizione dei gironi di Promozione che ha «dirottato» i granata nel girone monferrino. «Una decisione che ci ha sorpresi - spiega il neo direttore sportivo Gianni D'Elia -. Oltreché dal punto di vista logistico sarà un torneo economicamente dispendioso. In pratica, a parte il derby con il Trino, non abbiamo altre sfide particolarmente sentite dalla tifoseria. E non è solo la prima squadra a essere penalizzata ma soprattutto la Juniores regionale, con i ragazzi costretti ad autentici tour de force». La società sta anche valutando l'opportunità d'inviare al Comitato regionale una lettera di protesta.

Ma, «querelle» a parte, la Crescentinese edizione '99-2000 sembra avere le idee estremamente chiare: «Il nostro obiettivo è quello di disputare buon torneo, regalando ai nostri fans le maggiori soddisfazioni possibili - sottolinea D'Elia -. Naturalmente ci sono molte incognite a cominciare dalle avversarie di cui, in molti casi, non conosciamo il reale valore».

Rispetto alla passata stagione l'organico è stato adeguatamente rinforzato: oltre al tecnico (Sattin arriva alla Crescentinese dopo l'esperienza a Barengo) alla corte di patron Remo Lanza sono arrivati, per il momento, sei giocatori, coprendo ogni reparto: tra i pali, l'estremo difensore della Tronzanese Vallaro; quindi dalla Sangiustese i marcatori Della Chiusa e Prudente. A centrocampo il giovane Prencipe, «scommessa» in arrivo dalla Pianese, mentre in attacco i «colpi» si chiamano Amadu (Saviglianese) e Mulè (La Vallette). «Inoltre siamo ancora in trattativa con altri ragazzi, a cominciare dall'ex punta della Tronzanese Donvito - sottolinea il ds granata -. A completare la "rosa" avremo comunque un nutrito gruppo di under».

Agli ordini di Mauro Sattin, nella fase iniziale del ritiro, lavoreranno ventisei giocatori: «Proprio per questo abbiamo programmato due amichevoli nell'arco di ventiquattr'ore - osserva D'Elia -: esordiremo già sabato al Comunale contro il Borgovercelli, quindi domenica sempre in casa, affronteremo la Pro Settimo».

Ultimo test pre Coppa Italia giovedì 26 contro la Moncalvese, team che i granata si ritroveranno avversari in campionato. «E contro gli azzurri sarà match vero - puntualizza il direttore sportivo -: i trinesi partono per vincere il campionato; dunque da quest'incontro potremo già avere utili indicazioni». [p.m.f.]



Uno dopo l'altro i club di Eccellenza e di Promozione si stanno radunando

BASKET

Completato l'organico della squadra rossoblù. Anticipato a sabato l'esordio con Cantù al palazzetto

Fila, accordo fatto è Nolan il pivot del Duemila

Firmato il contratto. E il colored si presenta: «Voglio vincere subito»

Walter De Biasio

BIELLA

E' fatta: Norman Nolan sarà il centro della Fila Biella per la stagione '99/2000. Marco Atripaldi, amministratore delegato della società rossoblù, riuscirà così concedersi un breve periodo di vacanza, mentre Federico Danna potrà continuare il suo lavoro con l'organico finalmente al completo. Intanto i supporters biellesi vedono ridursi l'attesa per l'esordio della Fila al palazzetto: l'appuntamento è stato anticipato a sabato 28 con una sfida contro Cantù (inizio ore 21, biglietto unico a 20mila lire). La replica è in programma mercoledì primo settembre quando a Biella arriverà il Lugano, formazione in grado di lottare ai vertici del massimo campionato elvetico.

Si è quindi conclusa felicemente, a poche ore dallo scadere dell'opzione, la trattativa per portare in rossoblù il pivot di Baltimora. L'accordo con il giocatore ed il suo procuratore ha così spento le illazioni di «radio mercato», che davano per interessate anche due società europee ed una italiana, di serie A1.

Ma cosa si aspetta, il «colored» di 2 metri e 2 centimetri, dall'avventura in terra biellese. «Nulla di particolare, semplicemente di vincere il campionato e salire in A1» è la risposta di Norman Nolan dopo il suo primo impatto con il basket tricolore a Varese.

«Ho giocato per due settimane nell'Indiana, poi sono passato alla Summer league in Portorico - racconta -. Devo però riconoscere che non c'è molta differenza con la pallacanestro americana e credo di non avere difficoltà ad inserirmi. Mi piace molto l'ambiente cestistico italiano perchè trovo eccitante il rapporto con i tifosi. Siamo una buona squadra e credo di poter fare un ottimo viaggio con i miei nuovi compagni. Di loro non posso che pensare positivamente». L'impatto con la nuova realtà non è stato tuttavia facile come il guascone pivot americano vuol far credere. «I primi tre giorni non sono riuscito a dormire a causa del cambio del fuso orario, ma ora mi sono abituato - conclude il giovane di Baltimora - Biella è una città piccola, molto piccola, tranquilla e bella. E' la prima volta che vivo così lontano da casa, ma credo di potermi adattare bene in qualsiasi parte del mondo e non ci saranno problemi».

Anche il presidente Alberto Savio si dichiara soddisfatto per la conclusione della trattativa. «Nolan è un ottimo ragazzo e da noi come giocatore, potrà fare molto bene -afferma -. A Varese è stato bravo in attacco ma ha sofferto un po' in difesa solamente perchè deve abituarsi al metro di giudizio dei nostri arbitri».

Il pivot americano Norman Nolan

Sta prendendo forma la squadra «rinata» dalle ceneri di Biella e Giletti

Pink-Candelo, si riparte dalla B1

Ferretti, Semenzato e Zacchi sono i primi acquisti

BIELLA

Giorni decisivi per la Pink Candelo, anche non è ancora definitivo il nome del gruppo che nascerà dalla fusione tra il club candelese e il Giletti Ponzone. Si dovrebbero concludere nelle prossime le trattative che completeranno l'organico della squadra impegnata, a partire dall'incontro interno del 15 ottobre con Piacenza, nel prossimo campionato di serie B1.

Le uniche certezze, al momento, riguardano l'incarico di allenatore, assegnato ad Andrea Pollono, si avvarrà dell'apporto di Marco Negro e il ruolo di palleggiatrice, che verrà ricoperto da Ferretti e da Semenzato. Per il settore delle centrali si sta cercando una giocatrice affiancare a Daniela Zacchi (rientrante dalla formazione di serie C), per chiudere così i vuoti lasciati dalle partenze di Martino e Menin, e si punta alla riconferma di Spada. Maggiori problemi riguardano invece la copertura delle altre zone del campo. La società è vicina all'accordo con una giovane giocatrice, di cui non si conosce il nome, e alla riconferma di Bocca mentre rimangono ben avviate le trattative con Pizzighello e Cervera, la quale ha però ricevuto offerte allettanti che potrebbero condurla fuori dal Biellese. Secondo Luigi Ugazio, entro fine settimana si conoscerà la forza dell'organico del club, il cui raduno è stato posticipato di una decina di giorni e fissato per il primo settembre. La squadra allenata da Andrea Pollono non sarà ai nastri di partenza della prossima coppa di Lega.

«Coppa e campionato problemi lontani - puntualizza Ugazio -. Stiamo vivendo giorni decisivi per il futuro del volley femminile biellese di vertice e il momento è difficile». [w. d. b.]

Simona Ferretti, confermata

A Sanremo la Rosa dei Venti è in dirittura d'arrivo...

(Non lasciatevi sfuggire l'ultima occasione per un investimento unico.)

La Rosa dei Venti è in fase di ultimazione: una delle più interessanti operazioni immobiliari realizzate a Sanremo negli ultimi [redacted]i. Molti fattori hanno contribuito alla riuscita del progetto: dalla splendida posizione, alla formula della "Residenza Alberghiera" che consente di accedere a tutti i servizi caratteristici dell'Hotel.
A tutto questo si accompagna la scelta di realizzare un immobile di altissimo livello, finiture pregiate e cura di ogni particolare costruttivo.
Le piscine, i campi da tennis, i giardini, ma soprattutto i materiali utilizzati per le finiture degli appartamenti, sono scelti per rispondere a rigorosi criteri di qualità ed eleganza.
Tutto questo potete verificarlo di persona.

Ma, *dulcis in fundo*, il vero affare è rappresentato dal prezzo: unico in rapporto alla qualità degli appartamenti, irripetibile per una località di prestigio come Sanremo.
Affrettatevi a contattarci.
Non lasciatevi sfuggire l'occasione di fare un investimento unico per la sua eccezionalità.
Appartamenti a soli L. 120.000.000

Durante le vacanze, Vi aspettiamo nell'ufficio di Sanremo, in via Roma 21, anche la domenica. Andremo a visitare l'appartamento campione preparato per voi.

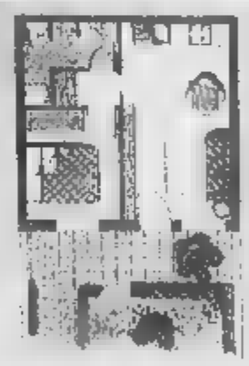
case al mare, case d'amare

...mentre ad Albenga il Borgo della Fornace sta partendo.

(Le case al mare non sono tutte uguali.)

Una casa che sia al mare,
ma anche a contatto con gli odori e i sapori della campagna...
Un'abitazione che sappia offrire tutti i comfort più moderni, ma che conservi nelle sue mura anche un passato, una storia...
Non è semplice conciliare tutte le aspettative ma, ad Albenga, Sagor ha scoperto quella che potrà diventare la Vostra casa, in grado di soddisfare questi desideri.
Il territorio di Albenga è uno degli ambienti più interessanti e vari di tutto il Ponente Ligure. Si passa dalle presenze archeologiche che testimoniano la lunghissima storia di queste terre, al patrimonio naturalistico ambientale, quali l'isola di Gallinara, le valli e le alture che sorgono ai confini con il Piemonte, ma anche una località moderna e vitale con il suo piccolo ed attrezzato aeroporto, il golf ed il vicino porto turistico di Alassio. In questo ambiente che coniuga la bellezza e il fascino del mare con la tranquillità della campagna, Sagor ha scoperto

la Fornace Perseghini, uno stabilimento nato sul finire dell'800, dismesso da qualche decennio. Qui sta per sorgere il **Borgo della Fornace**, costituito da appartamenti ricavati nel recupero dell' antica fornace, conservata nelle sue parti più interessanti (strutture, forno Hoffman, ciminiera), [redacted] da "appartamenti in villa", con grandi giardini al piano terra e varia tipologie abitative: dal bilocale al grande appartamento da abitare tutto l'anno.



Massima attenzione ad ogni dettaglio, scelta attenta di tutte le componenti di finitura che fanno di ogni appartamento una casa veramente di prestigio. Insomma, ad Albenga sta nascendo un Borgo di grande fascino, immerso nel verde, capace di trasmettere la tranquillità e la serenità che solo certi piccoli paesini liguri, con i loro carrugi e le loro piazzette, sanno offrire.
Bilocali [redacted] a partire da L. 115.000.000

Vi aspettiamo nell'ufficio vendite del cantiere, aperto durante tutto il periodo delle vacanze

[redacted]

[redacted] Les Pins

Proponiamo piccola palazzina in [redacted] completa ristrutturazione. Pieno centro, direttamente sulla pineta ed [redacted] meno di 50 metri dalla spiaggia.

CONSEGNA [redacted]

Monolocali [redacted] Fr.F. [redacted] - Bilocali [redacted] 490.000

Non lasciatevi sfuggire l' occasione di abitare nel cuore di Nizza.

Nizza

Centro città, a 300 metri dalle spiagge e dal "Negresco".
ULTIMISSIMI APPARTAMENTI
completamente ristrutturati,
finiture accuratissime.
[redacted] - Trilocali da Fr.F. [redacted]

OCCASIONE IRRIPETIBILE
Acquamarina *Villeneuve Loubet*
Bilocale "pied dans l'eau" da **550.000 Fr.F.**

Si affretti [redacted] telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.

Numero Verde
000-019310

e-mail: INFO@SAGOR.IT
web: HTTP://WWW.SAGOR.IT

La presente pubblicità non costituisce documento contrattuale

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d - Tel. 011.304.09.81 - [redacted] 011.304.20.08
Sanremo, [redacted] Roma, 21 - Tel. [redacted] - [redacted] 0184.59.20.52

e presso tutti [redacted] punti SAGOR

Spedisca il Coupon per posta [redacted] Sagor
C.so U. Sovietica, 153/d - 10134 Torino
[redacted] via Fax allo 011.304.20.08

❒ Desidero ricevere informazioni su:

Nome.....
Via.....Cap.....
Città.....Tel.....

I dati saranno trattati ai sensi della L. 675/96

PORTO VENERE

Premio alla Savignano una danzatrice doc

Il riconoscimento della Consulta femminile. Un interludio musicale

Un importante riconoscimento stasera per Luciana Savignano

PORTO VENERE

Consegna del premio «Porto Venere Donna 1999» alla danzatrice Luciana Savignano, questa sera alle 21 in Piazzale San Pietro, nell'ambito del Festival Teatrale promosso dal Co[illegible] con il sostegno della Regione Liguria, dell'Apt e di altri enti.

Dopo i riconoscimenti andati negli anni scorsi alla scrittrice Elena Ghiotti Belotti, all'astrofisica Margherita Hack e all'attrice Paola Gassman, la Consulta Provinciale Femminile della Spezia ha assegnato il premio alla famosa étoile milanese, cui il grande Bejart ha dedicato diverse coreografie, compresa quella per il Balletto del XX Secolo di Bruxelles.

La scelta della Consulta per la Savignano, che [illegible] cominciato la carriera alla Scala e al Bolscioi, vuole essere anche un premio a una artista che non disdegna «contaminazioni» e sperimentazioni, [illegible] dimostra la [illegible] recente partecipazione con gli abiti di Kenzo nella sfilata di Piazza di Spagna, a Roma.

Nel corso della serata, sul palcoscenico del Festival di Porto Venere, Luciana Savignano risponderà alle domande [illegible] giornalisti. In programma anche un intermezzo musicale [illegible] la cantante Chiara Angella(soprano) accompagnata dal pianista Nelson Guido Calzi.

Alla Savignano, la presidente della Consulta, Marisa Sergi consegnerà un oggetto d'arte che è stato disegnato da Francesco Vaccarone e realizzato da Silver Fashion Silvan di Firenze. [m.b.]

RAPALLO

Sfilano le aspiranti a Miss Italia

Tre passaggi: in body, costume da bagno, abito da sera

RAPALLO

Gran finale, questo sera alle [illegible] in lungomare Vittorio Veneto a Rapallo, delle selezioni liguri del concorso nazionale di bellezza Miss Italia. Alla finalissima parteciperanno tutte le aspiranti reginette di bellezza che si [illegible] aggiudicate le decine di passerelle, in programma dall'inizio dell'estate in molte località della costa e dell'entroterra della Liguria. [illegible] quest'anno, infatti, la selezione per Miss Italia si è divisa fra mare e collina allo scopo di coinvolgere [illegible] pubblico sempre diverso.

Secondo copione, le concorrenti sfileranno sul palco tre volte: prima in body, poi in costume da bagno e, infine, in abito da sera. La giuria, formata [illegible] giornalisti, autorità, creativi, oltre a [illegible]re Miss Liguria, dovrà scegliere anche il gruppo delle più belle della regione nelle altre categorie del concorso. Tutte, comunque, tenteranno di superare le preselezioni nazionali e di [illegible] alla finale nazionale di Salsomaggiore, in programma a settembre.

Condotta da Gino Guerra, patron ligure del famoso concorso ideato [illegible] Enzo Mirigliani, affiancato dalle altre presentatrici del suo staff, la serata si prevede molto lunga e ricca di ospiti musicali.

L'ingresso alla finale regionale di Miss Italia è libero, a patto di lasciare la auto al di fuori della zona pedonale che delimita tutto il lungomare. [m.b.]

Roberta Orrù, con la fascia di miss Cinema, ha vinto la selezione di Finale

RISTORANTE - [illegible]
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO [illegible]
VARALLO [illegible]
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

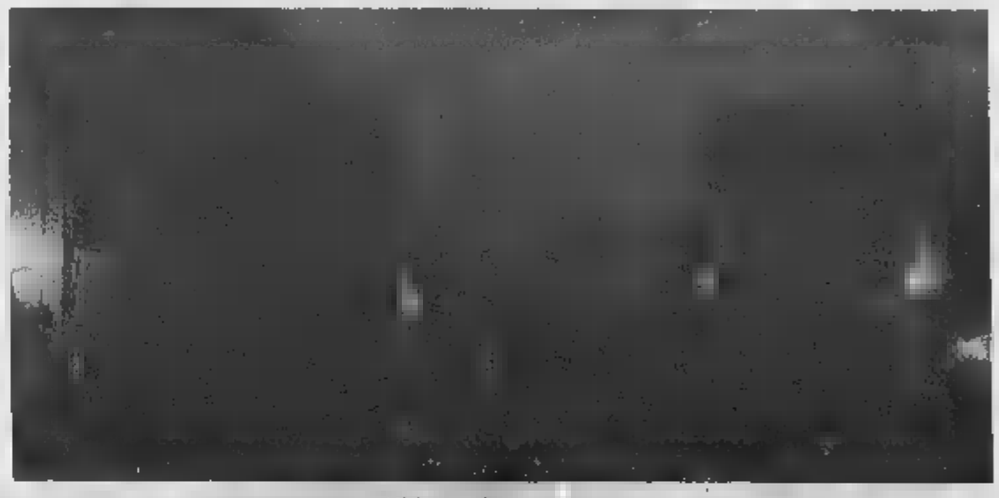
LA STAMPA estate MARE

[illegible]
PIZZERIA
Monte Tucari
[illegible] CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
[illegible]
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

L'INTERPRETE DI DANTE DOPO IL SUCCESSO IN PIAZZETTA

Ha chiuso il recital su Dante tra gli applausi del pubblico, inginocchiato sul palcoscenico «come gli attori del Seicento». Giorgio Albertazzi ha posto così il suo autorevole sigillo al 33° Festival di Borgio Verezzi, sul quale l'altra sera è calato il sipario in piazzetta Sant'Agostino, gremita nonostante l'incertezza del tempo. Lusinghiero il bilancio dell'edizione '99, con oltre 10 mila spettatori.

«Imparai a scuola ad amare [illegible] Poeta. Ma è l'erotismo dei suoi versi ad affascinarmi maggiormente. Ho recitato in un'atmosfera magica»



L'affascinante scenario [illegible] piazzetta di Borgio Verezzi durante uno spettacolo del Festival teatrale

«Borgio Verezzi [illegible] emoziona»

L'attore: luogo mitico e grande pubblico

intervista

Stefano Dollino

Il camerino, assediato dai fans e un po' dispiaciuto per la raucedine che lo ha colpito poco dopo l'inizio del recital (inconveniente superato con le caramelle di alcune spettatrici e un cucchiaino di miele) Albertazzi risponde volentieri ad alcune domande.

Com'è nata la sua passione per Dante?

Per amore della mia insegnante di lettere, la professoressa Cinita: una sirena, dai capelli rossi, dagli occhi azzurri e dal sontuoso decolleté. Galeotto fu il libro e chi lo scrisse: lei, per me, era come Beatrice per Dante, e grazie alla «Divina commedia» avevo l'occasione per stare vicino [illegible]. E' così, poco alla volta, mi sono innamorato anche della poesia.

Cosa le piace di più, nei versi di Dante?

L'erotismo. La poesia di Dante è dominata dall'eros, [illegible] poesia d'amore per Firenze, per la patria, per Beatrice. E la sonorità, la musicalità del verso: di solito [illegible] uno la musica in sottofondo ai versi, [illegible] questo recital ho voluto che la parola interagisse con gli strumenti primordiali della tradizione greca ed etrusco-romana, nati prima del pentagramma, e suonati con grande bravura ed efficacia dagli Archeosonus.

E' ancora attuale, la poesia [illegible] Dante?

Ma certo, anche su Internet c'è una grande richiesta di versi da parte dei giovani.

Che sensazione ha provato nel ritornare a Verezzi?

Sono rimasto emozionato, questo è un luogo mitico, anche [illegible] è arduo arrivarci. Non ricordavo u[illegible] strada così stretta e tortuosa, sembra di essere a Capri. Nel '78, avevo interpretato quassù «Pericle, principe di Tiro», con la regia di Cobelli. Un bello spettacolo, mi dicono sia rimasto tra quelli «storici» del Festival.

Ha ringraziato il pubblico, [illegible] a Verezzi ha dedicato l'«Infinito» di Leopardi.

Lo meritava proprio. Ho captato un'atmosfera di grande complicità, [illegible] tenerezza. Mi piace anche questo nome, [illegible]orgio Verezzi: erano due località distinte, [illegible] state unite negli anni trenta, come due amanti, un fauno [illegible] una ninfa. E poi, quel sindaco che [illegible] [illegible] [illegible] cento ne pensa...

Prima di salire in palcoscenico, [illegible] andato a visionare la Cava dei Fossili. Ha qualche progetto in [illegible] per il 2000?

Per l'anno prossimo penso a un Dante messo in scena con Taormina Arte in un cratere spento dell'Etna, [illegible] duemila metri d'altitudine. Vorrei avere con me altri attori internazionali (Irene Papas, Andrea Jonasson) e ognuno dovrebbe recitare la Divina Commedia nella sua lingua madre. E, in quell'occasione, potrebbe nascere un gemellaggio con Verezzi, che alla Cava - un luogo più terreno, di rocce rosate - ha già allestito Inferno e Purgatorio.

Ancora Dante, sempre Dante?

Non solo Dante. Quest'estate, ho interpretato anche «Edipo re» [illegible]focle a Taormina: entusiasmante l'ultima replica, davanti [illegible] sei mila persone. E ho portato in tournee un altro recital, «Eros voglio cantare», collage di versi e prosa attraverso i secoli, da Saffo a Campana.

Ma è instancabile, a 74 anni?

Non è [illegible] il tempo della pensione. A settembre, conclusi i corsi di recitazione che tengo a Volterra, comincerò [illegible] provare «Urfaust» di Goethe, [illegible] la regia di Maurizio Scaparro, una coproduzione dello Stabile [illegible] Palermo [illegible] dell'Eliseo di Roma. E poco prima di Natale, partirò per l'America: porto in Canada, a New York e Buenos Aires un recital di poesia.

Niente cinema o televisione?

Alla Rai già nel '65 recitavo Dante. Ora è allo studio un programma su di me, forse per la prossima stagione. C'è anche un lavoro al cinema, ma è prematuro parlarne.

Appuntamento con due ore di grande musica [illegible] Piazzale del Maschio per la sera di mercoledì 25 agosto, l'ingresso è gratuito

Concerto per Savona nell'estate del Priamar

Con le canzoni di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls»

Alfio Vitanza, il batterista del gruppo, ha partecipato anche all'edizione del 1997 del Festival di Sanremo

Concerto per Savona, per sottolineare le bellezze della città e della sua zona a mare: l'appuntamento è per mercoledì 25 agosto al piazzale del Maschio della fortezza del Priamar. E come scenario, dunque, ci siamo.

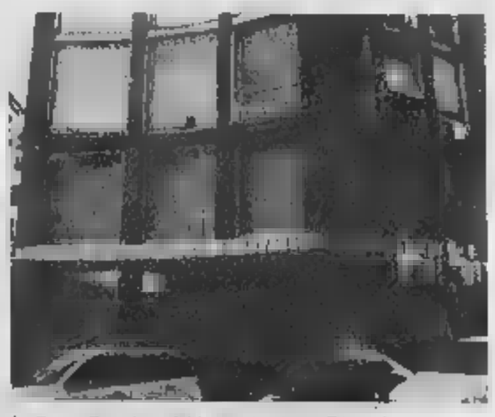
[illegible] sarà anche e soprattutto un momento di grande musica, perchè a cantare e suonare sarà il gruppo «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls». In due ore il fondatore della band e i [illegible] ragazzi ripercorreranno trent'anni di [illegible] (basti pen[illegible] a brani come Quella carezza della sera, Miniera, Aldebaran, Concerto grosso, Che idea, Alianti liberi, Letti), ma spesso con una «rivisitazione» quanto mai interessante. Non solo. A differenza di altri il gruppo ha saputo restare attuale, produrre nuova musica. Molti ricorderanno ad esempio la partecipazione dei New Trolls al Festival di Sanremo del 97 (di questa band c'erano, oltre a [illegible] Scalzi, Roberto Tiranti e Alfio Vitanza), senza contare l'interpreta[illegible] di canzoni di big come Renato Zero e Boccelli.

«Concerto per Savona» [illegible] pro[illegible] dalla Stampa in collaborazione con il Comune di Savona, la Banca Popolare di Novara, l'agenzia Eccoci e l'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, ancora [illegible] volta al fianco di chi si batte per valorizzare le potenzialità turistiche di questa città. L'ingresso è gratuito, l'inizio è previsto per le 21,30.

Qui a fianco Vittorio De Scalzi con il chitarrista Andrea Maddalone. A destra Roberto Tiranti

Un legame antico

Banca Popolare di Novara vicina al turismo savonese



La Banca Popolare di Novara in piazza Diaz a Savona

Una storia che comincia tanti, tantissimi anni fa. Solo i più anziani, infatti, ricordano il «Piccolo credito savonese», istituto bancario che aveva sede in via Manzoni, nel palazzo dei Canonici. Oggi, nello [illegible] palazzo, in quegli stessi uffici, c'è la sede «storica» della Banca Popolare di Novara che, all'epoca, acquistò lo sportello bancario cittadino. «Sono passati tanti anni e il nostro istituto di credito ha stabilito un legame forte con la provincia di Savona e [illegible] Liguria», [illegible] Felice Arlorio, direttore della Bpn savonese.

La Bpn, partner della Stampa nelle manifestazione sul Priamar, [illegible] [illegible] sempre vicina agli imprenditori liguri per quello che riguarda il turismo. Lo dicono, tra l'altro, le statistiche e il numero degli sportelli funzionanti in Liguria. Oltre alla sede capogruppo di Genova, ci [illegible] cinque filiali a Imperia, Sanremo, Savona, Albenga e La Spezia, ventuno agenzie, tredici agenzie cittadine e uno sportello staccato di cassa a Sanremo, [illegible] Mercato dei Fiori.

Una realtà consolidata, insomma, che stringe ancora di più il legame con la Liguria g[illegible] all'impegno verso il turismo e il terziario che dalla Riviera [illegible] sta sviluppando anche nelle città, come Savona, in via di profonda trasformazione. «Senza contare che la nostra banca ha tesorerie comunali in molti comuni della Liguria», aggiunge ancora il direttore Felice Arlorio. [s. p.]

OMAGGIO A UN BIG

St-Vincent, il Palais in festa con Al Bano

SAINT-VINCENT

Sabato alle 21,30 il Palais Saint-Vincent (il palatenda montato in prossimità del [illegible]icipio della cittadina termale) ospiterà un concerto di Al Bano. Posto unico, 30 mila il biglietto. [illegible]esordi della carriera dell'artista risalgono agli anni del Clan Celentano (fu rispondendo a un annuncio che venne ingaggiato). Con quel sodalizio [illegible] realizzò le prime tournées in Italia e in Svizzera, avviando una [illegible] promettente. Ma fu nel 1967 che la sua «stella» incominciò a brillare: con il 45 giri «Nel sole» vendette un milione e trecentomila copie.

Sulla scia del [illegible] cantante intraprese anche la carriera di attore nei cosiddetti «cantarelli», i film che nascevano [illegible] sull'onda del successo di una [illegible] e che intorno ad essa ruotavano.

Durante [illegible] riprese della pellicola «Nel sole» conobbe Romina Power che [illegible] lì [illegible] poco [illegible] diventata sua moglie. I due si sposarono nel 1970. Nella sua vita d'artista Al Bano ha realizzato 26 album, vinto 26 dischi d'oro e 8 di platino. Nel [illegible] ha ottenuto in Germania il «Golden Europe», assegnato all'artista che ha venduto più dischi. Nel 1984 è arrivata la vittoria al Festival [illegible] San Remo [illegible] la con Romina, interpretando la [illegible] «Ci sarà».

Del 1995 è l'opera «Emozionale», che si avvale della collaborazione di Paco [illegible] Lucia e del soprano Monserrat Caballé. Nel [illegible] si apre una nuova fase artistica per Al Bano che torna al Festival da solista, [illegible] il brano «E' la mia vita». Venendo [illegible] tempi più recenti si è dedicato anche alla musica lirica, collaborando con i tenori Carreras [illegible] Domingo.

[a. b.]

Al Bano, [illegible] sua lunga carriera d'artista 26 [illegible] d'oro [illegible] 8 di platino

TEATRO ALL'APERTO

Riondino, un cantastorie per Acqui

Recital del rimatore che piace a Costanzo e Fazio

Brunello Vescovi

ACQUI

Se preferite, chiamatelo pure Joao Mesquinho, come lo pseudocan[illegible] brasiliano che interpretava nel salotto televisivo più famoso d'Italia, quello di Maurizio Costanzo: è David Riondino - rimatore goliardico - protagonista domani (con inizio alle 21,30, ingresso 25 mila) di un recital al teatro all'aperto «Giuseppe Verdi». E' [illegible] terzo appuntamento di una rassegna estiva indetta dall'Aica (L'Associazione iniziative culturali dell'Acquese), che ha già visto all'ope[illegible] Aldo Giuffré in una commedia di Plauto e Stefano Nosei [illegible] le [illegible] canzoncine spiritose. Ora tocca a Riondino, [illegible] [illegible] spettacolo equamente suddiviso in dieci canzoni e dieci digressioni, in forma [illegible] [illegible] cabaret: pensieri notturni, ballate sul filo della leggerezza in cui càpita - [illegible] spiega lo stesso Riondino - di «porsi domande assolute e inesaudibili, risolve[illegible] una volta per tutte qu[illegible]iti [illegible]mici, navigare per [illegible]ri lontanissimi, analizzare usanze di popoli forse inesistenti, mediare [illegible] antichi miliardari brianzoli». Riondino è personaggio anomalo: un po' cantautore e un po' attore, sempre con un umorismo sottile e quel ghigno beffardo disegnato sul volto. Lui si sente cantastorie: «Mestiere povero - dice - che presuppone disponibilità alla [illegible] versazione, qualche attitudine alla ciarlataneria, [illegible] certa indolen[illegible] e il sentimento che le storie che si possono raccontare sono infinite e che non [illegible] esauriranno [illegible] una vita. Figuriamoci in una serata».

Lo spettacolo [illegible] David Riondino s'intitola «Solo con [illegible] piazzato bianco»

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
[illegible] - BIELLA
Tel. 015 556487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
[illegible] BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
[illegible] - BIELLA
Tel. 015 556487 - Cell. 0335 / 8352470

[illegible] Il campione europeo di nuoto: provo grande nostalgia per la mia città

Fioravanti: amo le vasche ma nel «salotto» di Novara

Per anni ogni giorno il viaggio da Trecate per gli allenamenti

Lorenzo Del Boca

[illegible] Fioravanti, trionfatore agli Europei nei [illegible] rana di nuoto, campione italiano appena incoronato ad Asti e con la promessa di giocarsi una medaglia alle Olimpiadi di Sidney, è diventato un campione per via del mal di schiena. Il medico gli a[illegible] diagnosticato un principio di scoliosi alla spina dorsale e per curarla era opportu[illegible] praticare un po' di nuoto. Il padre lo ha accompagnato al Palazzetto dello Sport di viale Kennedy a Novara, proprio davanti allo stadio dove giocano gli azzurri del calcio e lui s'è avvicinato [illegible] piscina [illegible] lo stesso entusiasmo che si dimostra quando è l'ora della medicina. Aveva persino un po' di paura e, almeno da principio, quegli schizzi che gli arrivavano in faccia [illegible] lo mettevano di buon umore. Paolo Sartori, il suo primo allenatore, lo ha fatto crescere dritto come un fuso e gli ha fatto capire di avere nei muscoli delle braccia la forza per arrivare primo.

Adesso Domenico Fioravanti abita a Verona dove si è trasferito per intensificare la sua preparazione agonistica con Alberto Castagnetti, che è l'allenatore della Nazionale di nuoto, ma l'acqua che l'ha fatto grande [illegible] tutta [illegible] Novara. Il padre, ferroviere, arriva dalla Calabria, la mamma, maestra, insegna alle elementari di Trecate, il fratello, quasi ingegnere, tifa per i giallorossi della Roma e, chissà come, in una terra che divide i tifosi, quasi a metà, fra interisti [illegible] juventini, considera Totti [illegible] padreterno del pallone.

«A un certo punto, [illegible] non se ne rende più [illegible]to - ammette Fioravanti -, [illegible] a rifletterci bene sono stati sacrifici sterminati. Ogni giorno il costume da bagno e l'accappatoio nella sacca e via, sempre alla stessa ora. Partenza da Trecate dove abitavo, dieci chilometri per arrivare a Novara, il tempo per cambiarsi [illegible] tuffi! in vasca per [illegible] a [illegible] Centinaia di volte, avanti e indietro, con il rumore della mano che batte nell'acqua... ciaff, ciaff... [illegible] la linea di plastica che s[illegible] la corsia che ti vedi passare accanto mentre ti muovi».

Sembra la voce dell'esperienza, persino un po' baritonale, [illegible] a vederlo è [illegible] marcantonio grande e grosso, [illegible] due spalle larghe così: [illegible] realtà è un ragazzo di 22 anni che per due orecchi si è infilato tre orecchini e che mostra sulla coscia il tatuaggio di un pipistrello. Sente la musica rock e rap, gli piacerebbe tirar tardi in discoteca, anche se quella [illegible] una trasgressione cui deve rinunciare spesso, e prova [illegible] stalgia per Novara città. «Per me è dovvero la città più bella del mondo - confessa - nella quale si torna volentieri». Appuntamento in piazza Martiri, nell'isola pedonale che, senza automobili, è diventata [illegible] specie di «salotto». Da [illegible] parte «l'angolo delle ore» per via dell'orologio che, fin dall'inizio del secolo, segna il tempo, dall'altra i portici che arrivano fino al Borsa dove caffè e aperitivi sono spesso l'occasione per contrattare acquisto e vendita del riso all'ingrosso. «Si respira aria di casa, riposante e distensiva. La gente sembra sempre indaffarata, ma non per questo ha la faccia arrabbiata [illegible] capita altrove. Hanno conservato, tutti, il gusto di scherzare [illegible] mantengono [illegible] voglia di divertirsi. I giovani, certo, ma anche quelli più in là negli anni riempiono i locali, [illegible] [illegible] stanno in giro, parlano in dialetto. Li senti discutere e capisci che non si tratta di lavoro. Per esempio, lo sport che a Novara occupa uno spazio importante. Io, va be, nuoto e non [illegible] una disciplina molto seguita né dal pubblico né dai giornali. Però il pallone eccita passioni incredibili [illegible] c'è [illegible] squadra dell'hockey che, senza parere, è quella che in assoluto vanta il palmarès più ricco, avendo vinto quello che umanamente si poteva vincere».

Adesso un po' di [illegible]. «Poca - riflette -. Al mare [illegible] nuoto perché ho paura, non mi sento a mio agio se non vedo [illegible] fondo e non capisco dove vado. E dopo qualche giorno senza piscina, mi manca. Poi ci sono da preparare le Olimpiadi dell'anno prossimo che potrebbero essere un traguardo non [illegible] irraggiungibile». E pazienza se dovrà rimandare di un altro anno l'esame per il diploma di ragioneria.

«Qui si respira aria di casa, distensiva La gente sembra sempre indaffarata ma [illegible] ha la faccia arrabbiata [illegible] capita da altre parti Noto che resta viva la voglia di divertirsi»

Domenico Fioravanti, 22 anni, ha trionfato negli europei di Istanbul conquistando il titolo nei 100 metri rana e ha poi vinto gli assoluti italiani

LE CRONACHE

Torino

Miss Italia chiude al Palio

Dopo l'elezione di Miss Piemonte, Rosaria Cannavò, alla discoteca «Le Cave» di Serravalle, la lunga cavalcata delle selezioni regionali di Miss Italia si conclude domani notte alla discoteca «Patio» di Torino. Si assegnerà l'ultima fascia e si presenteranno le 17 ragazze di Piemonte e Valle d'Aosta in partenza per le prefinali di San Benedetto, da sabato a domenica.

Frabosa Sottana

[illegible] cabaret di Vergassola

Il cabaret di Dario Vergassola questa sera arriva nel Cuneese. Il comico spezzino, spesso ospite del «Maurizio Costanzo Show», proporrà gli sketch di «Manovale gentiluomo» nella piazza centrale del paese. Dalle 21, ingresso libero.

Omegna

Parata di stelle per S.Vito

Con il concerto di Piergangelo Bertoli si apre sabato a Omegna [illegible] tradizionale festa di San Vito, compatrono della cittadina cusi[illegible]. Lunedì 23 sarà la volta di Teresa De

Sio, quindi Fiordaliso (nella foto, martedì 24), Natalia Estrada (25), Rob (26) e Fiorella Mannoia (27). Tutti i concerti saranno gratuiti. Domenica 22 e 29 grandi spettacoli pirotecnici sul lago.

Pollein

Jazz sotto le stelle

In Valle d'Aosta la settimana è dedicata al giovane jazz italiano tra concerti, incontri e jam-session. Questa sera l'appuntamento è a Pollein, sul prato della Grand Place, dalle 21 suonano i «Sercl'ivers» e il «Velotti-Battisti jazz ensemble».

Trisobbio

Da «Ciro» alle Piscine

E' venerdì, alle 21,30, l'ultimo appuntamento del ciclo di musica e comicità alle Piscine: si esibisce il duo Luca e Paolo, ben noto ai telespettatori di «Ciro», il programma di Italia Uno. Ex componenti dei Cavalli Marci, i due alternano divertenti scenette a pezzi [illegible] li. Il biglietto per lo spettacolo costa 20 mila l[illegible].

Novara

Anteprime al Broletto

Doppio appuntamento da non perdere per [illegible] cinema all'aperto nel cortile del Broletto a Novara. In programma due anteprime nazionali della prossima stagione: [illegible] viene proposto «Wild Wild West» e domani l'attesissimo «La Mummia», pellicola costata 12 milioni di dollari e che in America contende lo scettro di più visto al chiacchieratissimo «Star Wars».

Al via le selezioni per la nuova edizione del gran ballo che riproduce i fasti della corte asburgica

Una sera a Vienna, anzi sul Lago Maggiore

Stresa, per 24 debuttanti abito e acconciature da principessa Sissi

Cristina Meneghini

STRESA

Via le treccine afro, le unghie dipinte [illegible] nere, tatuaggi e glitter: traditi per un abito vaporoso, stile principessa Sissi, per un valzer tra le braccia di un cadetto. Un sogno d'altri tempi? No, è attualissimo, tra le teenager più scalmanate che ballano rock e surf. In quella magica sera [illegible] metà novembre scenderanno, con abiti bianchi degni di una regina, la grande scala di marmo dell'hotel Regina palace [illegible] Stresa. Gli ospiti, tutti rigorosamente in smoking o abito lungo, applaudiranno le giovani con [illegible] [illegible] [illegible] un mazzo [illegible] fiori. Nella sala, la musica [illegible] dettata dalle note di Strauss, per le 24 debuttanti [illegible] i cadetti dell'Accademia Navale [illegible] Livorno. Eh sì, quella sera la favola prenderà corpo, diventerà reale.

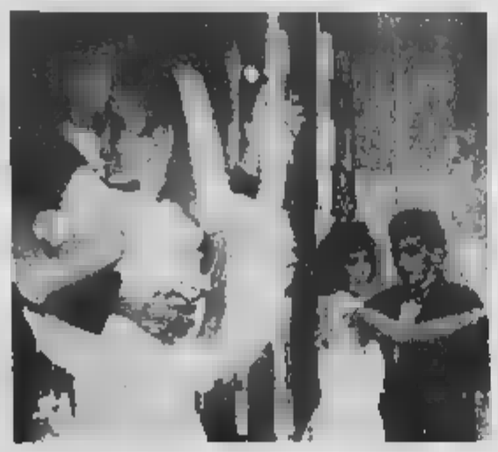
La sfida l'ha lanciata, quattro anni fa per la prima volta, il comitato [illegible] [illegible] «Vienna sul lago», presieduto dal notaio Claudio Limontini. [illegible] ragazze di tutta Italia l'hanno raccolta. Il [illegible]so è stato [illegible] sorpresa anche per gli organizzatori. Oggi [illegible] «Vienna sul lago» [illegible] parla come di uno dei balli più prestigiosi, con richieste di aspiranti «deb» che arrivano da ogni regione.

Il 13 novembre è la data della quarta edizione di una manifestazione che ha riscosso [illegible] il passare del tempo un interesse sempre maggiore, svincolandosi dagli ambiti locali. Il Lago Maggiore come il bel Danubio blu, le giovani «deb» come la principessa austriaca, danzanti con i cadetti dell'Accademia navale [illegible] Livorno, in un grande albergo che con i suoi saloni ottocenteschi rievoca i fasti della corte asburgica.

«Vienna sul lago» rivive [illegible] magica atmosfera dell'Opern[illegible]ll. Ed è l'unica manifestazione italiana del genere che abbia ottenuto l'alto patronato del sindaco della città di Vienna. Tanto che, dopo la serata al Regina Palace di Stresa, tre debuttanti proveranno l'emozione di partecipare proprio all'Opernball, a cui ogni anno [illegible] ammesse poche coppie non viennesi.

Là serata all'hotel Regina Palace di Stresa è il momento clou: dietro a questa serata c'è una preparazione intensa, molto lunga, dove nulla è lasciato al caso. Le giovani selezionate devono sottoporsi a lezioni di ballo, per imparare tutto, dal valzer alla quadriglia, portamento, prove di abito ed acconciature. Il Comitato promotore sta vagliando le richieste finora pervenute: [illegible] può ancora tentare la [illegible] [illegible] far pervenire il proprio nominativo allo 0321/612802.

Il giro di valzer [illegible] i cadetti ha come di consueto uno scopo benefico. Mondano, «Vienna sul lago», [illegible] generosa verso chi questi fasti non li conoscerà mai. Quest'anno il ricavato della sera[illegible] sarà devoluto ad una causa benefica: il sostegno della fondazione Idea, istituto per la ricerca e prevenzione dell'ansia.



La serata di gala [illegible] Regina Palace [illegible] dimentica la solidarietà verso chi è meno fortunato

La manifestazione è diventata un evento di grande richiamo Per sole tre fortunate la favola avrà il suo apice all'Opernball

RETE Internet Premium
CONTIENE ULTIMA VERSIONE DELL'ABBONAMENTO E ACCESSO CON BANDA INTERNAZIONALE ALLARGATA

Nuova rete Internet Premium. Superveloci, con stile

Il nuovo stile sul web: banda internazionale di 5 Kbit/s per porta, per decollare oltreoceano, **30 MB di spazio web,** più spazio e-mail per poter inviare fino a **10 MB di documenti allegati,** il supporto del [illegible] **www.excite.it** e l'**assistenza gratuita guidata** [illegible] **ore** [illegible] **Numero Verde 800-018787.** A partire da settembre: [illegible] per gestire la posta elettronica [illegible] tuo telefono senza dover usare il computer; **Short Message su GSM** per inviare messaggi dal web e avvisarti della presenza di messaggi e-mail sul tuo GSM; **12-on-line*** per trovare on-line i numeri [illegible] telefono; **Do-it-your-news** per ricevere via e-mail le news che più ti interessano; **I-Pass***, per collegarti [illegible] il roaming da circa [illegible] POP in 150 Paesi nel mondo. **Scegli i nuovi abbonamenti Premium Tin.it. La** [illegible] **questione di stile, il tuo.** *Più info? Visita il sito* [illegible]

Trovi gli abbonamenti Tin.it nei negozi Telecom Italia, Inwip e nei negozi di informatica che aderiscono all'iniziativa e sul sito www.tin.it

*Utilizzo gratuito fino al 31/12/99

[illegible] L'O[illegible] INTERNET [illegible]

tin.it ITALIA NET

DAI TRIBUNALI ALLA POLITICA: UNA DONNA IN PRIMA LINEA

«Nel dopoguerra eravamo tre donne a fare processi penali Un giorno un pm chiese al presidente di farmi produrre le credenziali Ma altre lavoratrici stavano peggio»

Bianca Guidetti Serra nel 1960, con una rappresentante della Repubblica dominicana, e nel 1968, con Adriano Rovoletto

Una vita dalla parte dei più deboli

Gli 80 anni dell'avvocato Bianca Guidetti Serra

Alberto

BIANCAGuidetti Serra compie 80 anni: l'albo professionale degli avvocati torinesi la invecchia di un giorno, lei è nata il 19 agosto 1919. Purtroppo festeggerà il compleanno in ospedale. Per un disturbo non grave è ricoverata alle Molinette giovedì . «Ma ora va molto meglio», dice con il suo sorriso aperto, voltandosi. Occupa una stanzetta insieme con una giovane ricoverata. Le due donne stanno discutendo di Primo Levi. «La signorina leggendo "Se questo è un uomo" e mi chiedeva di Primo. Le raccontavo di come il mio vecchio amico continuasse a vedere la zona grigia dell'uomo al di là degli orrori dei campi di sterminio: quella degradazione che si riaffaccia ad ogni nuova guerra, lager, genocidio, senza fine».

Come si può sottrarsi a una conversazione sull'amicizia se pensando ai tanti amici che vorranno sapere di lei, questi anni portati con grande lucidità. C'è una data da cui vuole ricominciare?

«Raccontare la vita? Mi sembra una cosa... Se dobbiamo proprio, prendiamo una data a caso: 3 luglio 1943, il giorno che mi laureai in legge. C'era la guerra e avevo preparato in fretta la tesi. Il titolo era: "Il senso morale dei delinquenti minori". Avevo intervistato 40 detenuti del Ferrante Aporti e rivolto le stesse domande ad altrettanti liceali del D'Azeglio».

Che cosa emerse?

«Che non vi erano differenze fra la morale degli uni e degli altri».

Così scelse di fare l'avvocato.

«Io studiavo e lavoravo. Ero assistente sociale di fabbrica. C'era la guerra, il pci, cui ero iscritta, era clandestino. Per quella mia attività di lavoro fui indicata come rappresentante dei gruppi femminili nei comitati di agitazione. Dopo la Liberazione mi dissero: "Va alla Camera del lavoro". E così divenni sindacalista dei tessili. Non avvocato. Dobbiamo arrivare a Tito, e quando il partito lo rinnegò e io rimasi un po' perplessa, per capire e perché cambiai mestiere. Quello fu il mio primo strappo. E andai dal sindacato. "Devi pur guadagnarti da vivere" mi dissi. Così mi ricordai di avere una laurea in legge e cominciai la pratica legale. Era il 1947».

E il suo primo processo?

«Ah, lo ricordo bene. Fu a Pinerolo, per difendere tre operaie che avevano fatto un picchetto davanti alla loro fabbrica, il giorno dello sciopero. Ero emozionatissima. Comunque, quando fu il mio momento, mi alzai per cominciare l'arringa. Il pm mi precedette e disse, rivolto ai giudici: "Chiedo che la signorina dimostri di avere titolo per sostenere la difesa"».

Si sentì discriminata donna? Allora eravate pochissime a fare l'avvocato.

«Nel dopoguerra eravamo tre penaliste. Ora siamo 900. Comunque, sì, c'era discriminazione. Si andava negli uffici giudiziari e si veniva scambiate per segretarie. Un po' imbarazzante, sì, ma però come l'eccesso di cortesia con cui talvolta si veniva accolte nelle aule. Ricordo un processo a Venezia: un avvocato, di anni più giovane di me, si rivolse alla corte: "Vogliamo fare un saluto pubblico a questa nostra collega...". Niente a che vedere, in ogni caso, con le discriminazioni che subivano altre lavoratrici».

Racconti.

«A Torino discutemmo la prima causa civile per il riconoscimento della parità di retribuzione fra operai e operaie. L'azienda era il Gruppo Finanziario Tessile. La discriminazione era sancita nelle buste paga: 10 lire, una cosa così, di paga oraria per gli uomini, 7 per le donne. Vincemmo la causa».

La racconta così, senza enfasi: è raro di questi tempi.

«Ci mancherebbe che alla mia età mi mettessi a pontificare. Adesso lei mi chiederà della banda Cavallero, così la anticipo: ho fatto anche processi di grande criminalità. Primo perché un avvocato ha il dovere di difendere chiunque, poi c'era che quegli uomini avevano alle spalle una loro storia di ex comunisti. In primo grado difesi Adriano Rovoletto che, fatti 22 anni di carcere, ha lavorato altri 20 portando bare. Dopo l'appello li difesi tutti: tre diverse, anche attraverso il carcere. Tanto che Notarnicola continuò a politicizzare la sua vita dentro. Cavallero no. Uscì che era cambiato. Ma non perché sia il carcere a cambiare. Le differenze di comportamento nascono di lontano, nella testa delle persone».

«Parlamento e Comune non mi hanno deluso Ma sono impegni da onorare a tempo per poi ritornare al proprio mestiere»

Oltre all'impegno legale, quello politico deputato per Dp, la Guidetti Serra è anche stata per 15 anni in Comune

Lei ha partecipato a un processo "politico" di svolta per quasi una generazione di giovani: il caso Pinelli. La sentenza ha mai cancellato le perplessità sul suicidio dell'anarchico.

«Non credo che si saprà mai esattamente andò quella storia alla Questura di Milano. Di almeno una certezza la si acquisì nel corso del processo: il commissario Calabresi non era nella stanza in cui Pinelli veniva interrogato quando l'anarchico morì».

Per molti anni lei è stata l'avvocato anti-Fiat e un simbolo per tanti lavoratori.

«Per il processo delle schedature Fiat fu la prima volta che un sindacato, la Cgil, ottenne di costituirsi parte civile. E' stata una delle mie più belle soddisfazioni professionali. Come vede, lasciai il sindacato, ma ho continuato a rappresentarlo nei tribunali. Al contrario, lo strappo con il pci fu definitivo dopo i fatti di Ungheria. In Parlamento sono eletta nel 1987, ma come indipendente nella lista di Democrazia Proletaria».

Ma si dimise.

«Perché Dp si sciolse e sentii di poter più rappresentare chi mi aveva votato. Comunque, è stata un'esperienza importante. In Parlamento ho conosciuto tanti deputati seri e competenti, quelli che non appaiono mai. Mi sono convinta che si dovrebbe poter essere eletti un paio di legislature. Non di più. Venire dal mondo del lavoro e tornarci dopo, per rimanere a contatto con la realtà del Paese».

Quali processi le mancano di più?

«Gli ultimi. Sull'ambiente e la tutela della salute. Dopo quelli dell'Eternit e dell'Ipca si è cominciato a chiedersi se aveva senso vendere la propria salute. E' stato un grande passo avanti».

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Stop ai fuochi ai piedi del

COURMAYEUR. Il «no» dei proprietari di alcuni terreni ha bloccato la manifestazione dei fuochi d'artificio a Courmayeur per il Ferragosto. Doveva infuocare di gioia la festa dell'estate e invece ha dato fuoco alla polemica. Era stato un annunciato, ma il sindaco Romano Blua fino all'ultimo ha cercato di convincere i proprietari di alcuni terreni di Dolonne, frazione di fronte a Courmayeur. Spiegazione del diniego, secondo uno degli abitanti, Franco Savoye: «L'anno scorso la "corvée" della pulizia l'abbiamo fatta noi, il Comune ha fatto poco. Ed è un'esperienza che non volevamo proprio ripetere. Da noi c'è ancora allevamento e pastorizia. Per le bovine trovare bossoli e residui dei fuochi d'artificio non è il massimo».

A Torre il Sinodo valdese

TORINO. Si aprirà domenica prossima il Sinodo delle Chiese valdesi e metodiste a Torre Pellice, in provincia di Torino. Il Sinodo che costituisce uno dei momenti più importanti del protestantesimo italiano è composto da 180 membri con diritto di voto (pastori e laici in ugual) più ospiti e osservatori italiani e stranieri. Tra questi anche monsignor Giuseppe Chiaretti, vescovo di Perugia e presidente del segretariato Cei per l'ecumenismo e il dialogo.

Telefoni isolati colpa fulmine

BIELLA. Telefoni «muti», per molti abbonati di Villa del Bosco e Sostegno, due Comuni ai confini con la Valsesia: giovedì scorso un fulmine si è abbattuto sui cavi, e ancora ieri diverse famiglie «isolate». «I nostri al lavoro - spiegano alla Telecom di Vercelli -, ed entro oggi la situazione tornerà normale. Il lampo ha danneggiato seriamente il cavo, ed è stato necessario scavare buche in diversi punti».

Si getta dal viadotto Soleri vittima non è identificata

CUNEO. Un uomo dall'apparente età di 50-55 anni si è suicidato l'altra notte lanciandosi nel vuoto dal viadotto Soleri. Con sé non aveva documenti. Carabinieri e polizia possono contare su un unico indizio per la sua identificazione: un biglietto ferroviario Treviso-Torino-Cuneo. A dare l'allarme sono stati due automobilisti che hanno avvisato i militari, segnalando una persone arrampicatasi sulla ringhiera di protezione, all'altezza della statua della Madonna, proprio sul viadotto tristemente noto negli anni Settanta e Ottanta per tanti (oltre cento) tragici gesti. Non appena una pattuglia ha raggiunto il ponte l'uomo (alto un metro e 63 centimetri per 70 chili, indossava una camicia nera e jeans) ha detto ai carabinieri: «Non avvicinatevi altrimenti mi butto». A nulla sono serviti i tentativi di convincerlo.

presente card. Sodano

ASTI. Ci sarà anche il segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, il 1° settembre prossimo alla cerimonia di commiato della diocesi di Asti di mons. Severino Poletto. Il numero due della gerarchia vaticana, nato a Isola d'Asti, sarà presente alle 10,30 al santuario di Porta Paradisi, con tutto il clero diocesano e con un altro proporato, il cardinale Giovanni Chelli, originario di San Damiano e attuale presidente della Commissione pastorale migranti e itineranti.

Maresciallo aspirante suicida

TORTONA. A anni voleva togliersi la vita sotto un treno, ma per due volte nel giro di poche ore ha trovato sulla strada il maresciallo dei carabinieri Del Rio che l'ha salvato. E successo l'altro pomeriggio. Verso le 13,30 s'è sdraiato sui binari alla periferia della città. Trascinato via a forza e portato all'ospedale, è stato visitato e dimesso. Alle 21 era di nuovo sui binari, stavolta alla stazione. Ma ancora una volta il maresciallo è arrivato in tempo.

e la l'impresa è difficile

SAVONA. Sono iniziate ieri al largo di Savona, a 24 miglia dalla costa, le operazioni di affondamento della balena morta che la corrente aveva trascinato due giorni fa quasi vicino a riva. Il cetaceo, che è lungo 12 metri, non ne vuole però sapere di affondare, continua a restare a galla. Ieri hanno provato a sprofondarlo imbragandola in una rete alla quale erano erano stati legati pesi per tre tonnellate. Non sono bastati. E a sera l'operazione di inabissamento, che è coordinata dalla Capitaneria di porto, è stata sospesa.

Riprenderà questa mattina. Il punto dove avverrà l'affondamento non è stato scelto a caso: la pressione dell'acqua, in fondale così profondo, impedirà alla carcassa di risalire in superficie.

Inizio settembre: al termine di ogni proiezione (con sottotitoli in italiano) previsto un dibattito

All'Unitre un film per avvicinare due culture

Ciclo di pellicole in lingua araba organizzato al Monterosa

Cinema per extracomunitari: la pellicola come cemento fra due culture, ponte per avvicinare mondi che faticano a dialogare. Film marocchini, algerini e tunisini saranno proiettati in arabo (con i sottotitoli in italiano) in un ciclo di serate ad ingresso gratuito, al cinema Monterosa di via Brandizzo 65. Organizza l'Università della Terza età con il contributo della Circoscrizione VI. Il motivo? Offrire agli extracomunitari di lingua araba che vivono in città un segno d'amicizia, far conoscere ai torinesi la loro cultura, o far incontrare in un dibattito, al termine di ogni film, italiani e stranieri: se i nordafricani ritroveranno, con i loro registi più amati, la loro terra d'origine, i torinesi otterranno qualche strumento in più per comprendere il comportamento dei maghrebini nel nostro Paese.

I film sono cinque, e saranno proiettati le sere del 7, 14, 21 e 28 settembre, e del 5 ottobre. Si tratta di lungometraggi di fiction: raccontano la poligamia nei codici islamici (A la recherche du mari de ma femme, di Mohamed Abderrahmane Tazi), una famiglia distrutta dalla guerra (Louss-roses des sables, di Mohamed Rachid Benhadj), l'orrore della violenza integralista (L'arche du desert, di Mohamed Chouik), il palazzo degli ultimi re tunisini (Les silences du palais, di Moufida Tlatli), la sottomissione e la vergogna di una ragazza madre (La plage des enfants perdus, di Jillali Ferhati). Sergio Nicola, responsabile delle iniziative dell'Unitre decentrate nella VI Circoscrizione, spiega che il ciclo «Il cinema del Maghreb», organizzato con Luigi Navone, nasce «oltre che per il desiderio di ampliare il novero delle iniziative dell'Università della terza età in periferia, soprattutto per aiutare i moltissimi stranieri che vivono nel quartiere ad integrarsi; si tratta di far capire le nostre esigenze a chi è nato in Paesi tanto diversi dal nostro, e di far comprendere la loro mentalità e le loro radici culturali ai torinesi. Dopo ogni film, un dibattito con critici e giornalisti metterà a confronto le due culture».

Il regista Mohamed Rachid Benhadj

La scelta della versione in lingua originale vuol essere anche una forma di cortesia verso gli stranieri: «Siamo da tempo impegnati - Gianfranco Billotti, amministratore delegato dell'Unitre - sia il gruppo Camminare Insieme che il 'Progetto Marco Polo' su temi legati all'integrazione degli extracomunitari. Abbiamo intenzione di creare per loro specifici programmi di inserimento nel lavoro, ma siamo convinti che ci siano grossi passi da compiere anche sul piano delle proposte culturali. Un film è più accattivante ed immediato di una lezione accademica, ma svela moltissimo della storia e della cultura di un popolo». Ancora Sergio Nicola: «Gli stranieri che vivono nella zona della Falchera conducono un'esistenza completamente separata, rispetto a quella degli italiani; ma il loro desiderio di avvicinarsi a noi è evidente». L'ultimo segnale in questo senso è l'affollamento ai corsi serali per raggiungere il diploma di scuola media: «...ano chiuso le iscrizioni a giugno, anziché in autunno, per l'elevato numero di domande. Si tratta quasi esclusivamente di extracomunitari desiderosi di imparare l'italiano».

I movimenti di base

«Nelle case di riposo un'équipe

«L'episodio è la diretta conseguenza del non riconoscimento da parte della Regione Piemonte delle Aziende Sanitarie Locali». Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base interviene sulla vicenda della di riposo di Orbassano dove i Nas hanno scoperto e denunciato, nei giorni scorsi, l'inadeguata assistenza di medici e infermieri. «Ribadiamo volta che gli anziani non possono curati a casa loro», affermano dal Coordinamento. E aggiungono: «Si deve assicurare la degenza presso strutture sanitarie in grado di fornire direttamente le prestazioni occorrenti». I rappresentanti del Cas ricordano inoltre come nelle strutture di riposo non sia sufficiente la presenza del medico di base: «E' necessario l'impiego di équipe mediche e infermieristiche con garanzia di reperibilità nelle ore notturne e turni nei giorni festivi».

Caprioli in lotta s'incastrano le corna

ALESSANDRIA. Divisi a fatica il taglio delle corna due caprioli che stavano combattendo nei prati lungo l'A 26. Li ha notati un'automobilista e ha dato l'allarme al 118 che ha avvisato sia il servizio veterinario di Ovada sia i vigili del fuoco. Ai due caprioli infatti, nel combattimento, si erano incastrate le corna e non riuscivano più a sganciarsi. Con l'assistenza del veterinario, sono stati i pompieri a segare un pezzetto di corna per liberarli.

Viaggia in contromano per quindici chilometri

NOVARA. Quindici chilometri contromano sull'autostrada A 26, la Voltri-Sempione, dal casello di Biandrate a Romagnano Sesia. Quando è stato fermato da due auto della polizia stradale, ha detto agli agenti di aver sbagliato carreggiata e di non aver fatto nulla di così grave.

Protagonista dell'episodio è L.G., di Cremona, 69 anni. La sua Audi 80, sequestrata, aveva l'assicurazione scaduta.

«Verna d'oro» assegnata maschere vercellesi

VERCELLI. Bicciolano e Bèla Majin, le due maschere del Carnevale di Vercelli riceveranno la «Verna d'oro», il prestigioso riconoscimento che premia i personaggi più rappresentativi della tradizione piemontese. E' la settima edizione del «concorso» ideato dal Gruppo storico Vernonese. E proprio nel suggestivo castello di Vernone, nel Comune di Marentino, il 26 settembre si terrà la cerimonia di premiazione. Bicciolano e Bèla Majin, come recita anche l'attestato, continuano a portare anche al di fuori dei confini la cultura piemontese. Da un paio d'anni, infatti, le maschere vercellesi sono invitate alle sfilate di Viareggio, dei Carnevali più prestigiosi d'Italia. Oltre a Bicciolano verranno premiati anche i realizzatori della rievocazione storica dell'assedio di Canelli.

Da oggi,
ad
Alba, Bra, Langhe e Roero

per la pubblicità su

LA STAMPA

potete rivolgerVi
direttamente alla

PK
publikompass spa

Filiale di Cuneo

corso Giolitti 21bis
tel. 0171 609122 fax 0171 488249

SPRINT HORSE
THE BEST
floccature stella S.p.A.
Sede e Stabilimento:
Via Fossano, 33 - BRICCO di CHERASCO
Tel. 0172.495137 - 0172.495451

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 18 Agosto 1999 35
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.130 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

CN
Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

I Comuni lo impongono ai commercianti

Ora serve un esame per vendere i funghi

I corsi organizzati dalle Asl con l'aiuto dei più quotati micologi del Cuneese

Gianni De Matteis
CUNEO

I cercatori di funghi possono raccoglierne di tutte le specie mentre i commercianti che vogliono venderli, per essere autorizzati dal Comune, devono prima frequentare un corso di specializzazione e sostenere l'esame davanti a una commissione di esperti. E' una delle tante incongruenze della legislazione italiana.

La legge che ha affidato alle Asl la gestione dei corsi sui funghi risale al [illegible] ma il regolamento è stato approvato tre anni dopo e la norma viene applicata da [illegible] oltre un anno. Spiega il dottor Gianluigi Bassetti del servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Asl di Cuneo: «I primi due corsi dell'anno si sono svolti ad aprile e maggio con la partecipazione di una cinquantina di commercianti provenienti anche da altre località della Provincia. Altri li ha curati l'Asl di Fossano-Savigliano. Gli allievi hanno frequentato 8 ore e quindi si sono sottoposti all'esame della commissione di cui fanno parte esperti micologi».

Un cercatore di funghi porcini

Gli esperti sono i responsabili dei gruppi micologici, a partire da quello bovesano, guidato da Gianfranco Armando e a cui collaborano studiosi di fama quali Vittorio Somà e Giulio Chiapasco, autori di pubblicazioni che sono punto di riferimento per tutti gli appassionati.

I commercianti che vogliono vendere funghi per iscriversi ai [illegible] devono pagare 70 mila lire e altre [illegible] mila per sostenere l'esame. Chi lo supera ottiene l'attestato che, presentato in comune, dà il diritto all'autorizzazione. Chi viene bocciato dovrà ripetere il corso. Gli allievi imparano a distinguere le specie commestibili, che sono oltre un centinaio, da quelle velenose che sono molte di meno. Un impegno delicato perchè dal [illegible] esame può dipendere la vita del consumatore.

Nella «Granda» le specie commestibili sono soprattutto i porcini, i gallinacci e i quasi introvabili ovuli reale. I funghi velenosi sono quasi esclusivamente le amanite, tra cui la mortale phalloide.

I funghi nascono secondo le specie in boschi cedui, nei [illegible]gneti, nelle pinete, nei pascoli, nei faggeti e sotto le querce. I porcini restano comunque la specie più ricercata e più diffusa al consumo. Ieri nel negozio Inaudi di corso Nizza i funghi nostrani erano in vendita fra le 36 e [illegible] mila lire il chilo. C'era anche un cestino di ovuli reali a 12 mila lire all'etto. Sia la primavera scorsa che ora la stagione dei funghi è stata ava[illegible] di soddisfazioni. E' dipeso dal tempo ma soprattutto, dal fatto che il sottobosco non viene più pulito e lo strato di foglie impedisce la nascita dei preziosi miceli.

Le Comunità montane hanno istituito da anni speciali tesserini per i cercatori con regolamenti e costi diversificati, e comunque con riferimento alla legge regionale, che vanno dalle [illegible] mila, bollo comoreso, delle Valli Varaita, Maira, Monregalese alle 36 mila lire della Valle Varmenagna-Gesso-Pesio. I residenti possono raccoglierli per tutta la stagione mentre i forestieri solo nei giorni dispari. In ogni caso nessuno può raccogliere più di 15 porcini e 20 di altre specie al giorno. In Valle Po chi possiede più di 10 mila [illegible] di terreno viene esentato dal costo del tesserino e si limita alla sua proprietà. Commenta Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Il fungo [illegible] le castagne integrano il reddito del montanaro che [illegible] tutelato. Abbiamo quindi invitato i Comuni a destinare ai forestieri terreni demaniali lasciando ai privati i loro. Finora non siamo stati ascoltati e nascono conflitti fra montanari e cercatori».

I proprietari dei boschi possono tutelare i funghi che nascono nei loro terreni solo se realizzano una recinzione e applicano palina di segnalazione. Molti cercatori, dopo avere pagato per il tesserino, sono convinti di poter scorazzare ovunque. E si meravigliano quando sono richiamati dai proprietari ed è capitato che alcuni si siano ritrovati [illegible] le gomme delle auto tagliate.

A Cuneo oggi è atteso il vertice dei dirigenti che discutono sul «dopo-rogo»

Michelin, convocati tutti gli operai

Incontri domani

Gianpaolo Marro
CUNEO

In 200, fra operai e tecnici, [illegible] già tornati al proprio posto [illegible] lavoro al reparto «Upl», quello che produce pneumatici per le case costruttrici di auto.

E' il primo segnale di ripresa alla Michelin dei Ronchi, dopo [illegible] spaventoso rogo che dieci giorni [illegible] ha distrutto 25 mila metri quadrati di capannoni: l'intero reparto «Z», cuore della produzione delle mescole, la materia prima necessaria alla nascita delle coperture.

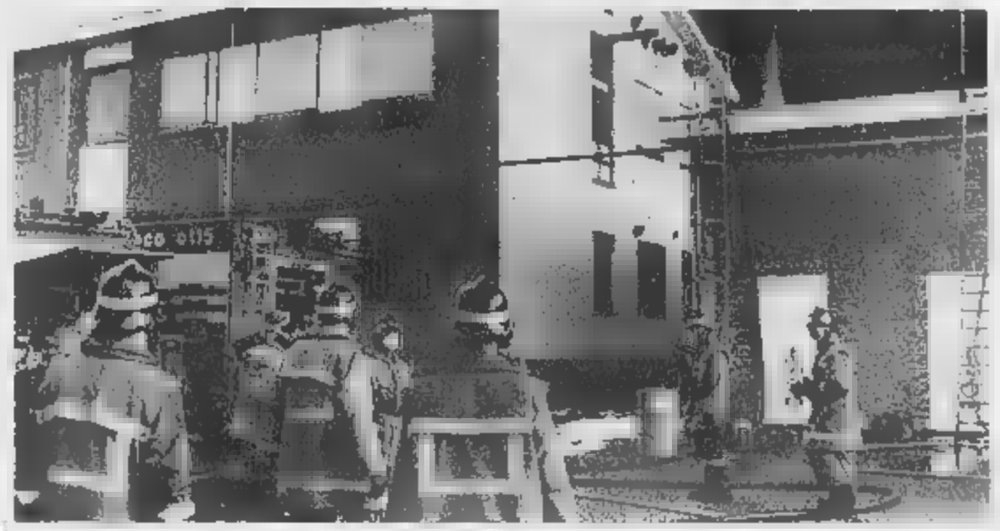
Per fare il punto sul dopo incendio e sulle prospettive di ripresa occupazionale, oggi, alle [illegible] ai Ronchi è previsto un vertice di tutti i direttori degli stabilimenti italiani.

Ieri 16 operai sono partiti alla volta della casa madre di Clermont Ferrand, mentre [illegible] colleghi hanno raggiunto la sede di Alessandria. Lavoreranno alla ripresa d'attività di vecchi impianti per le mescole, non più in uso. Ed entro domani a Clermont Ferrand, è previsto l'arrivo di un secondo gruppo di una trentina di operai cuneesi. I vecchi impianti rimessi in funzione serviranno a sopperire all'immediata necessità di mescole [illegible] destinare a Cuneo, Alessandria e Torino Stura. Nel reparto 2 di Cuneo, ogni giorno, venivano prodotte 670 tonnellate di mescole. Con il potenziamento dello stesso settore, ad Alessandria, si passerà a una produzione 7 giorni su 7 (fino ad ora era di 6 giorni la settimana) che significherà sfornare 200 tonnellate di mescole in più ogni sette giorni.

Domani l'azienda ha fissato un primo grande incontro con tutti i tremila dipendenti cuneesi. E' stato convocato dal servizio del personale. La prima informativa è prevista alle 8,30 e coinvolgerà circa 450 persone. Quindi si proseguirà per tutta la giornata. Il direttore dello stabilimento Roberto Mantelli, che è anche amministratore delegato della Michelin Italia, illustrerà la situazione e le prospettive del dopo incendio. La convocazione «non è obbligatoria», ma sono molti gli operai e gli impiegati che hanno deciso di rientrare dalle ferie anticipatamente per sentire direttamente quale sarà il proprio futuro occupazionale. Per evitare «intrusioni», ogni dipendente, dovrà presentarsi con il «badge», cioè il cartellino [illegible] la foto magnetizzata.

Ieri pomeriggio, intanto, in municipio a Cuneo si è riunito per la prima volta il comitato di crisi. Erano presenti il vice sindaco Alberto Valmaggia, gli assessori Cino Rossi e Elio Allario, il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Malvoluti, la Regione, rappresentata da un funzionario del settore industria, la Provincia con l'assessore Emilio Lombardi, il vice prefetto vicario Mario Daniele, il nuovo capo del personale della Michelin e un rappresentante dell'ufficio legale, Damiano Pia[illegible] direttore dell'Unione industriale, il presidente degli Artigiani Ernesto Testa, oltre a Gino Garzino e Antonio Scocozza, rispettivamente [illegible] Cgil e Cisl.

«E' stato letto un documento della presidenza della Michelin - dichiarano il vice sindaco Valmaggia e il presidente del Consiglio Malvolti - nel quale si conferma la volontà ufficiale di riattivare, quanto prima possibile, ai Ronchi l'intera potenzialità produttiva del settore delle mescole. Abbiamo saputo che sono riprese alcune lavorazioni e che entro alcune settimane è prevista una ripresa produttiva dell'ordine del 70-80 per cento del prodotto finito». Prosegue Valmaggia: «Abbiamo superato l'emergenza ambientale legata alla bonifica del fiume Stura, contaminato da chiazze di residui di gomma bruciata. Abbiamo infine registrato la disponibilità della magistratura inquirente ad accogliere le richieste dell'azienda per una prima ricognizione sui danni alle strutture e sugli impianti, rendendo più sollecita l'opera di progetta[illegible] e ricostruzione dell'impianto, che resta sotto sequestro.


Per le [illegible] di spegnimento del maxi rogo alla Michlein sono stati impegnati oltre cento vigili del fuoco

Dopo oltre cento vittime erano quattro anni che qualcuno non si gettava dal ponte

Suicida dal viadotto Soleri a Cuneo

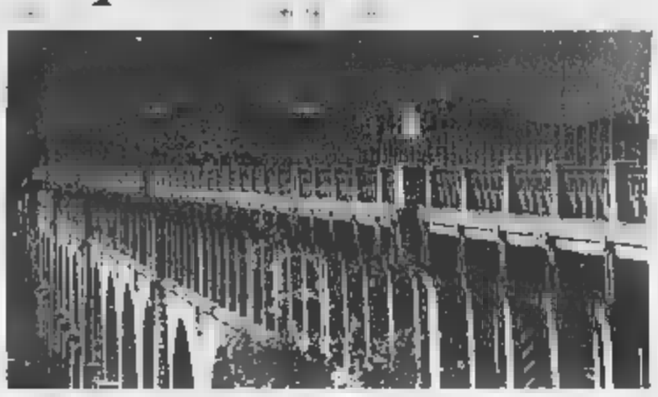
Un uomo sui cinquant'anni non ancora identificato

CUNEO

Un uomo dall'apparente età di 50-55 anni si è suicidato l'altra notte, lasciandosi cadere nel vuoto dal viadotto Soleri. L'uomo non aveva documenti: unico indizio a disposizione delle forze dell'ordine (carabinieri del nucleo operativo del radiomobile della compagnia del capoluogo) per identificarlo un portafogli con all'interno due biglietti ferroviari Treviso-Torino e Porta Nuova-Cuneo.

A dare l'allarme, intorno alle 23,30, sono stati due automobilisti che hanno avvisato il centralino dei carabinieri, segnalando una persona che stava arrampicandosi sulla ringhiera di protezione del ponte, all'altezza dello spiazzo dove c'è la Madonnina.

Un primo giro di pattuglia non ha dato esito. Pochi muniti dopo è stato invece rintracciato. Non appena un appuntato ha cercato di dissuaderlo, l'uomo si è rivolto ai carabinieri dicendo: «Se vi avvicinate mi butto». Ogni tentativo dei militari è stato inutile. Lo sconosciuto ha superato la rete di protezione e si è lasciato cadere nel vuoto.


L'uomo ha scavalcato la rete di protezione (sistemata negli Anni Ottanta dall'Anas) all'altezza dello spiazzo dove c'è la statua della Madonna per poi schiantarsi contro alcuni massi

L'uomo non ha lasciato alcun biglietto per giustificare il gesto. Il corpo è stato trovato su alcuni massi di pietra a circa 55 metri d'altezza dal piano carreggiata. A nulla sono serviti i tentativi di rianimare lo sconosciuto da parte dell'équipe del «118».

Sono in corso indagini per l'identificazione. Dall'esame necroscopico risulta che l'uomo pesava settanta chili, per un'altezza di un metro e sessantotto centimetri. Vestiva con camicia nera, jeans, cappellino nero e occhiali scuri.

Il corpo del cinquantenne è stato composto nell'obitorio del cimitero. E' probabile che il magistrato disponga l'autopsia per chiarire le cause del decesso.

Da tempo il viadotto Soleri non era più teatro di suicidi. Tristemente conosciuto in tutta Italia, proprio perchè luogo di tragici gesti, ad inizio anni Ottanta, per tutelare l'incolumità dei pedoni, l'Anas aveva sistemato una rete di protezione a maglie strette.

Se esteticamente questa barriera è discutibile sicuramente ha rappresentato un buon deterrente contro i suicidi. Il viadotto i lavori iniziarono nel 1921 e fra interruzioni si conclusero il 28 ottobre 1933, per una spesa di 123 milioni e mezzo e [illegible] dei «punti sensibili» nel piano dei servizi di prevenzione e controllo del territorio da parte di polizia e carabinieri. (r. c.)

la BUONA NOTIZIA

Successo del «memorial» di pallone elastico dedicato al personaggio nicese scomparso a maggio

Il «gigante» Morino rivive nel cielo di Langa

Il campione ricordato con una supersfida a Santo Stefano Belbo

Franco [illegible]o
SANTO STEFANO BELBO

Sembrava di vederlo sbirciare tra le nubi di una notte di Langa. Il faccione pacioso, un po' irridente e ironico. Pinone Morino non è morto: quel gigante nicese, già «spalla» di Felice Bertola, [illegible] ancora nei ricordi del popolo del balòn. Era un omone che dispensava umanità e buon umore. Se l'era portato via un infarto, a maggio.

E lunedì sera sono accorsi in oltre trecento all'«Augusto Manzo» di Santo Stefano Belbo, per ricordarlo e vedere la sfida che opponeva le quadrette di Ricky Molinari e Oscar Giribaldi a Paolo Danna e Pier Paolo Voglino.

Per il primo «Memorial Mori[illegible] (voluto da [illegible] fraterno amico, il barbiere e «senatore» del balòn Gino Assolino) sono arrivati anche il presidente federale, Franco Piccinelli, gli «eterni rivali» (ma solo nell'immaginario popolare), Felice Bertola e Massimo Berruti, dirigenti federali, gli amici di sempre. C'erano, affrante, le due sorelle di Pinone, con don Pistone, il cappellano del balòn, da Bazzana di Mombaruzzo.

In campo Molinari e Danna hanno onorato lo spettacolo: è finita 11-8 per il cortemiliese, leader della Conad Imperia, dopo quasi 4 ore. Ma Danna e Voglino hanno combattuto fino all'ultima «[illegible]ia», dopo essere andati al riposo in svantaggio 7-3. Arbitrava un principe dei fischietti del balòn: l'albese Vincenzo Ferrero, tornato ad indos[illegible] per una volta la casacca bianca e blu da direttore di gara. La nobiltà di una sfida che non «doveva» deludere le attese. Una sera [illegible] emozioni. Cadeva qualche lacrima di pioggia, ma il temporale [illegible] è arrivato. Il cielo di Langa non ha turbato il ricordo.

Un momento della cerimonia [illegible] cui a Santo Stefano Belbo hanno ricordato Pino Morino

AVVOCATO di grido, negli Anni Settanta venne eletto parlamentare nella circoscrizione di [illegible] come socialista, di quelli che portavano con orgoglio il garofano rosso all'occhiello. E di preferenze ne ottenne un discreto gruzzolo: oltre diecimila. Tre anni dopo ci fu la rielezione da parlamentare; otto [illegible] che, oltre al titolo [illegible] «onorevole» gli hanno lasciato un pugno d'amici sparsi per l'Italia e un vitalizio. Una sorta di seconda pensione che, periodicamente, viene «aggiornata». L'importo attuale l'avvocato non lo racconta ma, ogni volta che riceva [illegible] «aumento», chiama a raccolta una ventina di suoi ex fedelissimi e li invita a cena. L'ultima l'ha consumata nel Palazzo del Gallo al Circolo «Internodus» di Saluzzo: «Una [illegible] per restituire agli amici almeno [illegible] piccola parte [illegible] quei soldi che, grazie al loro voto, riceverò per tutta la vita».

Impiegati chiusi nel retro. Bottino di trenta milioni

Armato di coltello e siringa rapina una banca in centro

CUNEO

Da solo, armato di coltello e siringa è entrato nell'agenzia di corso Giolitti della Cassa di risparmio di Torino. Ha raggiunto il bancone della cassa e ha intimato ai quattro dipendenti [illegible] consegnare tutto il denaro contenuto nella cassaforte. Quindi prima di fuggire ha chiuso gli impiegati nel retro e poi è uscito, riuscendo a far perdere le tracce. E' fuggito a piedi sotto i portici e poi in alcune strade laterali. E' il colpo messo [illegible] segno ieri mattina, alle 8,45 da un rapinatore solitario, all'agenzia dell'istituto di credito non lontano dal piazzale della stazione ferroviaria.

L'uomo, di circa trent'anni d'età, alto oltre un metro ottanta, [illegible] ricercato dalla Squadra mobile della questura, chiamata poco dopo la rapina. Il bottino non è ancora stato quantificato con precisione: si attendono i risultati dell'inventario e le verifiche contabili, ma pare che sia intorno ai trenta milioni.

Gli agenti hanno sentito i dipendenti per cercare di ricostruire l'identikit. Dal «modus operandi» gli inquirenti [illegible] escludono che [illegible] tratti della stessa persona che l'altro giorno è entrato in una farmacia di piazza Galimberti, tentando una rapina.

Il fenomeno delle rapine è diventato negli ultimi mesi più preoccupante. Nei giorni [illegible] il comitato ordine e sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto Sabatino Marchione, è stato dedicato proprio a questa emergenza. Sono state messe a punto alcune nuove strategie di prevenzione. Polizia, carabinieri e guardia di finanza hanno garantito un potenziamento dei servizi [illegible] pattuglia, mentre da parte egli istituti di credito c'è l'impegno a migliorare le difese passive. (g. p. m.)

Domani festa patronale al Santuario

Castelmagno, [redacted] pellegrini

La processione che si è svolta l'anno scorso al Santuario di San Magno

CASTELMAGNO

Condizioni atmosferiche permettendo, sono attesi domani almeno mille pellegrini per la festa patronale al santuario di San Magno. I più arriveranno su mezzi motorizzati, ma sono attesi anche pellegrini a piedi da Colle Macra e dalla pianura. Alle 10,30 solenne processione con la statua del santo militare romano preceduta dalla banda musicale di Castelletto di Busca e accompagnata dalla «Bajo» in costume. Le celebrazioni religiose sono presiedute dal vescovo monsignor Natalino Pescarolo con il rettore don Ezio Mandrile.

Al pomeriggio concerto musicale e tradizionali novene. Alle 21 appuntamento musicale nella frazione Chiappi per la festa promossa dagli allevatori locali con l'orchestra «Stella del Monviso». A mezzanotte saranno eletti Miss e Mister allevatori 1999. L'ingresso alla serata è gratuito. Agli ospiti sarà offerta la degustazione del rinomato formaggio «Castelmagno dop». [g. d. m.]

Molti cantieri previsti per il 1998 non sono ancora aperti

«Ripulite le [redacted]»

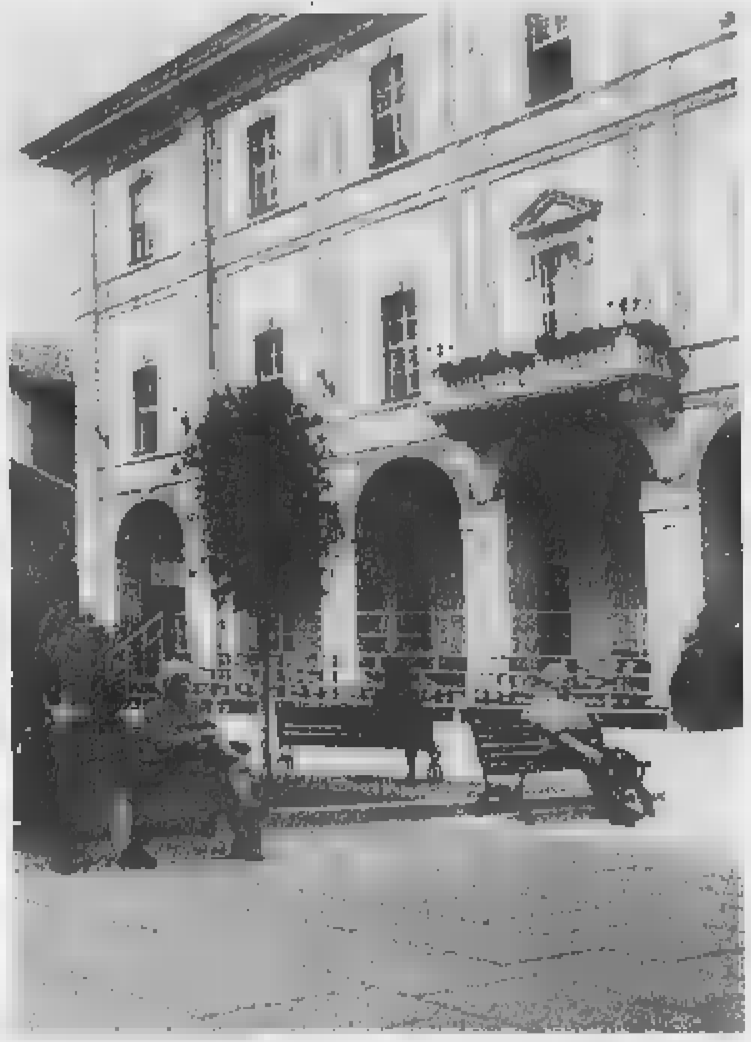
Incentivi da parte del Comune

CUNEO

«Un anno prima del Centenario il Comune aveva promesso che i palazzi di via Roma avrebbero cambiato look. Oggi i risultati [redacted] soltanto [redacted] metà». Tanti cuneesi in questi giorni di vacanza hanno avuto la possibili[redacted] di passeggiare senza fretta in città e soprattutto nel centro storico. Così i ritardi nel rifacimento della tinteggiatura degli edifici appaiono evidenti.

«L'unico ad aver fatto il proprio dovere - spiega l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli - è stato il Comune. Nel '97 abbiamo approvato il [redacted]golamento per gli incentivi. Abbiamo messo fondi a bilancio e soprattutto dato il buon esempio con una serie di cantieri: il municipio, il palazzo Lovera di Maria (dove ci sono gli uffici tributi ed elettorale), l'ex palazzetto civico del conservatorio e presto partiranno anche i lavori per il palazzo San Giovanni di fronte alla Prefettura».

Aggiunge: «Entro fine anno si completerà il restyling di piazza Galimberti e si proseguirà con i palazzi di corso Nizza. In molte strade laterali poi si vendono i risultati. Per i privati stiamo continuando con l'opera di convincimento. Se non avremo risultati ricorreremo ad ordinanze. Incontriamo molte difficoltà, eppure abbiamo eliminato la Tosap, abbassato gli oneri d'urbanizzazione e i tassi d'interesse per i mutui». [g. p. m.]



Il Comune ha dato il buon esempio con la ritinteggiatura del municipio

L'OPINIONE

Il supermercato riaggrega la famiglia

Piero Dadone

La «modernità» degli ipermercati sembrava [redacted] adottato la tecnica dei nemici durante i sette assedi: circondare la città [redacted] Cuneo [redacted] costringere i suoi abitanti ad uscire dal guscio. Prima il Dis Gros a San Defendente, poi il Sidis a Borgo come la Standa, Bennet all'incrocio di Genola.

[redacted] un mese fa [redacted] caduto anche questo muro. In pieno territorio comunale ha aperto i battenti l'Ipercoop e molte cose stanno cambiando. Orario continuato fino alle 21, [redacted] ben di Dio sugli scaffali, specialmente nel settore alimentare, un altoparlante nel parcheggio che tiene sermoni ai clienti.

Sabato 7 agosto verso se[redacted] una [redacted] maschile annunciava la cifra record di fatturato raggiunta [redacted] pochi giorni, prefigurando lo scenario prossimo [redacted] quel piazzale quando, incitata dagli amplificatori, la folla correrà a comprare il prosciutto e [redacted] mocio Vileda per contribuire a battere il record e fare grande il «proprio» mercato.

I nuovi arrivati hanno seminato il panico tra i commercianti tradizionali, ma anche tra i concorrenti di pari livello che nei primi giorni vedevano assottigliarsi le code ai loro banconi.

Una settimana dopo la situazione è tornata a normalizzarsi ma intanto la Standa ha deciso di aprire anche la domenica e si è arroventata la guerra delle offerte speciali.

L'apertura serale del nuovo Ipercoop nel capoluogo sta modificando le abitudini di molti cuneesi

Le buche delle lettere sono sempre intasate dai dépliant, per la dispera[redacted] dei portalettere e la gioia degli studenti più volenterosi che han trovato il modo di ragranellare qualche soldo.

A Cuneo è in qualche modo scoppiato il XXI secolo, per qualcuno era ora, per altri è purtroppo.

Finite le ideologie, agonizzanti i partiti e l'associazionismo, l'unico movente che riesce a schiodare la gente dai sofà televisivo, e l'esibizione delle merci. Gli ipermercati sono strapieni e le strade cittadine idem il giovedì e [redacted] venerdì sera quando i negozi [redacted] aperti.

Qualsiasi manifestazione, culturale o di evasione, riesce bene solo se accompagnata dall'apertura delle botteghe. De Gasperi [redacted] Togliatti che a suo tempo riempirono piazza Galimberti coi loro comizi, oggigiorno riuscirebbero nell'impresa soltanto dentro la Standa o l'Ipercoop.

La gente non sempre compra ma va a fare un giro. E' scoppiato il gusto della frequentazione dei «non luoghi», quei posti dove tutti passano, ma nessuno si ferma più di tanto ed intrattiene relazioni con gli altri.

Solo che noi a Cuneo, non avendo la metropolitana, l'autogrill autostradale e un aeroporto degno di chiamarsi tale, per frequentare un [redacted] luogo» abbiamo solamente la scelta di un ipermercato e la sfruttiamo alla grande.

Ormai tra amici ci si [redacted] appuntamento là dentro, anche [redacted] non è sempre facile.

Se, ad esempio, voglio incontrare [redacted] conoscente che [redacted] la carta di credito «American Express», sarebbe sgarbato dargli appuntamento alla «Coop», perché là egli [redacted] può pagare con quella card, sono accettate solo le «Visa», «Maestro» e «Mastercard».

Diverse limitazioni esistono negli altri supermarket, per cui alla fine si coltivano maggiormente le amicizie in base al tipo [redacted] carta di credito.

Molti concittadini preferisco[redacted] girare un po' dappertutto per confrontare i prezzi. In genere le differenze sono commentate a voce alta: «Quel cacciavite l'ho comprato la settimana scorsa da Bennet a mille lire in meno», «Arturo, sei stato precipitoso, come sempre. Se ieri l'altro non mi facevi prendere le trote salmonate sotto casa, ora le compreremmo qui col 30 per cento di sconto».

Ci [redacted] dei pensionati che hanno elaborato delle vere e proprie strategie d'acquisto, girando i vari ipermercati e risparmiando dei bei quattrini.

Ma soprattutto gli ipermercati stanno riaggregando le nostre famiglie.

Ormai [redacted] ci si vede più, nemmeno per mangiare.

Chi pranza alle 12,30, chi all'1, chi all'1,30 e la sera ognuno guarda il suo programma preferito sul proprio televisore.

Ma a fare la spesa si va tutti insieme, compresa la nonna. Scendono dalle station wagon nei parcheggi intere famiglie, prendono anche due o tre carrelli e s'avviano festanti all'ingresso.

Dagli scaffali ognuno tira giù quello che più gli aggrada e lo posa nel carrello. Alla cassa paga papà per tutti e non importa se c'è la coda, se ne approfitta per stare ancora un po' là, guardando cos'hanno comprato gli altri per farsi venir qualche idea.

A volte, qualcuno guardando l'altrui carrello, è come illuminato sulla via di Damasco, lascia un figlio a custodia e corre a comprare quella cosa, che non gli serve ma se ce l'ha quel signore tanto distinto, sarà sicuramente interessante.

L'ipermercato potrebbe essere una rivincita per la famiglia italiana, della quale da più parti non si fa che cantare la crisi.

Forse una domenica o l'altra il Santo Padre dalla finestra del suo studio inciterà i fedeli a frequentare gli ipermercati, vero focolare domestico.

Magari con l'aggiunta della concessione di speciali indulgenze, come per il Giubileo.

(2/fine. La prima parte è stata pubblicata il 15 agosto)

E i commercianti prolungano lo «shopping di notte» fino a giovedì 26 agosto

[redacted] chiude «Porta 'l capel»

Appuntamento domani in largo Audifreddi

CUNEO. «Siamo soddisfatti per l'esito di questa manifestazioni e domani sera saranno almeno cinquanta i cappelli e relativi proprietari che sfileranno in largo Audifreddi per la serata conclusiva del nostro concorso, un ulteriore momento positivo in un'estate davvero interessante per noi». Mario Sanino, presidente dei commercianti di via Roma, è davvero contento di questa estate di shopping notturno e delle iniziative parallele. Il successo dell'apertura dalle 20 alle 23 dei negozi da via Roma fino al confine con piazza Europa che sarà prolungata fino a giovedì 26 agosto e un ulteriore segnale di come il pubblico gradisca orari che permettono acquisti comodi e non ritagliati nella giornata lavorativa.

Fra le occasioni di svago organizzate ha rappresentato una piacevole conferma l'iniziativa «Porta 'l capel sensa desmentiè la testa» che vivrà il suo momento conclusivo domani sera in piazza Audifreddi. «La sfilata - conclude Sanino - varrà anche come inaugurazione del volto rinnovato della piazza». Alla manifestazione ci si potrà ancora iscrivere anche oggi e domani nei negozi Motivi (via Roma 54); tabaccheria De Luca (via Roma 56) e Walter modellismo (via Roma 44). L'iscrizione costa 10 mila lire, ma chi presenterà l'originale del tagliando pubblicato qui a fianco avrà diritto allo sconto del 50 per cento. [r. s.]

MERCOLEDI' 17 AGOSTO — LA STAMPA

Consegnando questo tagliando nei punti di raccolta adesioni potrai iscriverti al [redacted] di abilità pagando il 50% [redacted] quota ridotta da L. 10.000 a L. 5.000

"Pòrta 'l capil sensa dësmentié la testa" mette in palio [redacted] viaggio soggiorno in una località turistica offerto dal Comitato Coni Veja (Commercianti del Centro Storico)

L'appuntamento è a CUNEO in via Roma Giovedì 12 e 19 agosto (seconda edizione)

"Pòrta 'l capel [redacted] dësmentié [redacted] testa"

Venerdì a Madonna dei Boschi

[redacted] d'Africa

BOVES. Una serata all'insegna dell'Africa, da scoprire e apprezzare anche attraverso musica e cibo, bevande e tradizione, di quanto chi ha lasciato il proprio Continente per lavorare e vivere in Italia, ricorda e racconta. La serata «musical-gastronomica» è promossa dalla Scuola di Pace, dal Comune di Boves (assessorato alla Cultura e quello alle Manifestazioni), dall'Associazione «Donne dell'Arcobaleno» di Cuneo. L'appuntamento è per venerdì sera al Parco Marquet della frazione Madonna dei Boschi dove, nell'ala coperta della cascina comunale, [redacted] manipolo di cuochi realizzeranno piatti a base di prodotti tipici della tradizione enogastronomica africana. E' previsto [redacted] numero limitato di posti per la cena: 150 (tutti al coperto, servizio al tavolo, prezzo ventimila lire). Per essere sicuri [redacted] poter cenare è necessario prenotare telefonando allo 0171388227, lasciando il proprio nominativo e il numero dei posti da riservare sulla segreteria telefonica che è sempre in funzione.

Seguirà uno spettacolo con ingresso libero, all'aperto se il tempo lo consentirà, nell'ala coperta [redacted] caso di pioggia.

Durante la serata saranno allestiti alcuni banchi di Associazioni: da quella per il «Commercio equo [redacted] solidale», a quella culturale «Primalpe» oltre alla Scuola di Pace che proporrà il proprio materiale di ricerca.

«Questa festa e la naturale conclusione - dice Diego Berra, responsabile della Scuola di Pace - [redacted] ciclo di incontri che abbiamo dedicato all'Africa». [g. mar.]

LETTERE [redacted]

Il monumento simile a un missile

Un enorme missile supposta dà il benvenuto a quanti entrano in Cuneo dal ponte nuovo. Complimenti al progettista e all'amministrazione comunale che ha consentito l'installazione di tale obbrobrio.

Tanto per non smentire la fama dei cuneesi e delle barzellette che da sempre cercano di ridicolizzarli. Se ne poteva fare a meno.

Seguono tre firme, Cuneo

Temperature sempre non pervenute

Ancora una volta in televisione ho constatato che le previsioni del tempo dimenticano Cuneo. Sia [redacted] Rai 1 che su Rai [redacted] non compaiono le temperature.

Possibile che tutte le altre città riescano a garantire le comunicazioni e la nostra città no?

Sicuramente [redacted] colpa non è degli addetti al rilevamento delle temperature [redacted] Cuneo, ma perché l'informazione si ferma per strada?

Lettera firmata, Cuneo

Inquinamento luminoso a Cuneo

Che bel cielo c'è ancora a Cuneo. Ci ritorno ogni anno a Natale ed a Ferragosto ed ho l'abitudine di confrontare la volta non più stellata della grande città dove lavoro e quella della [redacted] «piccola» Cuneo.

Peccato che da [redacted]lmeno due anni l'orizzonte verso ovest sia disturbato, di notte, da fari rotanti di locali pubblici che [redacted]ano con l'equilibrio dell'ambiente circostante.

Anche i nuovi proiettori collocati tutt'attorno al nuovo supermercato nell'area art[redacted]ianale fanno somigliare la mia bella città più ad un «carcere speciale» che a quello che è, un'isola oltre che di verde anche di blu stellato. Un appello agli amministratori. Che la salvaguardino.

Lettera firmata, Cuneo

Giardino trasformato [redacted] rifiuti

Gli appelli e le denunce pubbliche, almeno per [redacted] momento non sono servite a nulla: il giardino di via Bersezio, angolo via Stoppani, continua ad essere utilizzato come deposito di benne per la raccolta differenziata: perché il Comune o la ditta incaricata di della raccolta di carta, plastica e vetro hanno scelto quest'area per sistemare le benne? E' vero che il giardino non versa in buone condizioni, ma non è certo colpa dei residenti. Da anni si chiede una sistemazione: almeno rifare il [redacted]to erboso, cancellato da anni di incuria, mancanza di irrigazione o da lavori.

Lettera firmata, Cuneo

Fossano dimentica le rotonde

Ogni giorno raggiungo Fossano per lavoro. Mi stupisce che il Comune non provveda alla pulizia o alla manutenzione delle rotonde, soprattutto le due all'ingresso della città, in via Torino-via Circonvallazione e neppure gli spartitraffico vicino. Perché non piazzare «segni» dell'arte, storia [redacted] cultura della città degli Acaja?

Lettera firmata Cuneo

Scrivere a La Stampa corso Nizza 11, Cuneo fax 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 536; **Barge:** [redacted], **Borgo** [redacted] **Dalmazzo:** 260.013, [redacted] 423 370, 42.01; **Busca:** [redacted], 945 455. **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72 31, **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699 111, **Garessio:** 81 063. **La** [redacted]: 50.116; **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787 313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911 010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.368; **Ormea:** 393 090; **Passane:** 987.477; **Pevaragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45 245-470 00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666, **Sommariva del Bosco:** 551 02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959 126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 0171 [redacted]. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Alba:** Parusso, via Cavour 7, tel. 0173 440.400

Bra: Sacro Cuore, [redacted] Vitt. Emanuele, tel. 0172 412.187. **Fossano:** [redacted] via Roma 92, [redacted] 0172 60.058. **Mondovì:** Carassone, via Botta 9, tel. 0174 42 743. **Saluzzo:** San martino, c. Piemonte 8, tel. 0175 42.242. **Savigliano:** Dominici, Via Cambiani 2, tel. [redacted] 712 250

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441 330; **Borgo S. Dalmazzo:** 269 333. **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333; [redacted]: 46.444; **Savigliano:** [redacted].

[redacted]

L'Assoc. Polisp. Libertas Mondovì partecipa al dolore della famiglia [redacted] la [redacted] del presidente del G.I.S.

Walther Cavallera

– Mondovì, 17 agosto [redacted]

I Vice Presidenti ed i Componenti il Consiglio direttivo dell'Unione Industriale di Cuneo unitamente a tutti gli organi direttivi dell'Associazione partecipano al lutto del presidente Ottaviano Anselmino [redacted] la perdita [redacted]

Silvio Ruffinatto

– Cuneo, 17 agosto 1999.

Damiano e Nora partecipano commossi.

Netto, Norina e Francesco Bellotti partecipano al dolore di Marisa e Ottaviano.

Lo Studio Demarchi partecipa al lutto della famiglia Ansaldi per la scomparsa del

cav. [redacted]rio Ansaldi

– Cuneo, 15 agosto 1999.

MOSTRA FOTOGRAFICA

[redacted] la gente di Montemale

Rimarrà aperta tutti i giorni (9-12/ 15-18,30) fino al [redacted] agosto in municipio la mostra di fotografie voluta da Comune [redacted] Associazione Primalpe per raccontare «lavoro, storia, cultura di Montemale attraverso la sua gente». Dopo cinque concorsi per quest'anno il sindaco Giorgio Cerutti ha affidato il compito di ritrarre [redacted] gente del paese a Pierluigi Manzone, Beppe Andreis e Mario Fiorot (sua la foto che pubblichiamo).

Il rilancio della cartiera di Verzuolo è legato ad un progetto da 1000 miliardi

Burgo, accordo fra operai e azienda

Prevede innovazioni su stipendio e orario

Carlo Giordano

VERZUOLO

Se il rogo dello stabilimento «Michelin» di Cuneo ha generato una serie di incognite sull'andamento produttivo ed occupazionale della «Granda», una notizia positiva giunge invece dalla «Burgo» di Verzuolo, dove i giorni scorsi direzione aziendale e sindacati hanno raggiunto un'intesa per la firma di un accordo interno che prevede innovazioni sia sotto il profilo salariale, sia rispetto all'orario di lavoro. La piattaforma contrattuale, che deve ancora essere approvata dai dipendenti della cartiera, è strettamente legata all'investimento di circa 1000 miliardi di lire che il gruppo «Burgo» intende realizzare nella sede di Verzuolo.

«L'accordo - spiegano Mario Cravero della Slc-Cgil e Claudio Mezzavilla della Fistel-Cisl - chiude una prima fase di trattative legate al nuovo modello organizzativo dello stabilimento e alle complessive ricadute sull'economia locale del mega investimento di 500 milioni di Euro, nello stabilimento di Verzuolo. La direzione aziendale ha subordinato l'avvio del progetto di potenziamento della sede saluzzese, con l'installazione di una nuova macchina continua per la produzione di carta patinata, alla sigla di questo interno, oltreché al rapido via libera alle autorizzazione per l'apertura dei cantieri».

Secondo i rappresentanti sindacali l'intesa risponde sostanzialmente ed in modo equilibrato alle varie richieste avanzate dai circa dipendenti dello stabilmento.

«L'accordo contiene inoltre - spiegano ancora Cravero e Mezzavilla - una serie di garanzie sulla tutela occupazionale. La prossima settimana, tenendo conto del periodo feriale della probabile fermata per integrazione di tutto lo stabilimento dal 23 al 27 agosto, verranno convocate le assemblee di reparto per una completa dettagliata illustrazione dell'accordo. Quindi, prevedibilmente nella prima quindicina di settembre, l'intesa sottoposta a referendum approvativo. Se l'esito sarà positivo si procederà quindi alla stesura ed alla firma definitiva dell'accordo».

Lo scorso anno il gruppo Burgo ha annunciato l'intenzione di avviare, nella sede di Verzuolo, una nuova linea di fabbricazione di carta patinata leggera della capacità produttiva di circa 400 mila tonnellate annue, elevando così la capacità della cartiera saluzzese dalle attuali 255 mila a 565 mila tonnellate annue.

Nello stabilimento della Burgo di Verzuolo dovrebbe essere avviata una nuova linea di fabbricazione di carta patinata

In una lettera chiede rispetto per la raccolta differenziata

Il sindaco scrive ai saluzzesi «Non abbandonate i rifiuti»

SALUZZO

Bottiglie abbandonate in cassette di legno, altro materiale, che dovrebbe rientrare nella raccolta differenziata, lasciato qua e là fuori dalle apposite «campane». Ovunque disordine e sporcizia.

Questa la situazione in si trovano alcune aree destinate alla raccolta differenziata dei rifiuti. Per ovviare a questo genere di problemi, il Co- di Saluzzo ha deciso di intervenire.

«Abbiamo diramato un comunicato - spiega il vicesindaco, Paolo Battisti - per informare la popolazione, invitandola a non abbandonare i rifiuti».

«Il Comune - si legge nel comunicato - prega i gentili utenti, che usufruiscono del servizio di raccolta differenziata, di non lasciare i rifiuti fuori degli appositi contenitori».

«I materiali particolarmente ingombranti - ricorda Battisti - possono essere depositati nell'Isola ecologica, in via Santa Maria (dietro il cimitero), il lunedì ed il mercoledì, dalle 15 alle 18, il sabato dalle 9 alle 12. In alternativa si potrà telefonare (0175249067) alla ditta appaltatrice, la Sirtis (la stessa che esegue la raccolta dei rifiuti solidi urbani), che provvederà, senza spesa, al ritiro dei rifiuti, presso le singole abitazioni».

«Siamo fiduciosi - prosegue Battisti - nella collaborazione dei saluzzesi, in modo da poter tornare ad una situazione di normalità. All'inizio dell'anno scolastico, d'intesa con la Direzione didattica, avvieremo una campagna di sensibilizzazione ecologica, fra gli alunni degli istituti cittadini».

Il Comune, fino dagli anni Ottanta, proposta dell'allora vicesindaco ed assessore all'Ambiente, lo scomparso Virgilio Somà, avviò la raccolta differenziata, che è proseguita nel tempo, con alterne fortune. In vari punti della città, sono sistemati contenitori per la raccolta della carta, del vetro, della plastica, delle pile e dei medicinali. Dallo scorso anno, stati installati anche i contenitori per la raccolta degli abiti usati.

«I risultati - conclude Battisti - sono sempre stati positivi. Si tratta di invitare la cittadinanza a proseguire nell'iniziativa, evitando gli eventuali abbandoni di immondizia. Una delle prossime iniziative consisterà nell'evitare che i cani siano lasciati liberi di sporcare le aree verdi della città».

Dopo la pausa estiva, l'assessorato all'Ambiente del Comune affronterà questo importante problema che riguarda appunto l'igiene e la pulizia della città. **[g. ne.]**

Un esempio della sporcizia che spesso circonda i cassonetti dei rifiuti delle nostre città. Il materiale abbandonato a terra non solo è anti-estetico ma crea notevoli problemi anche dal punto di vista igienico

Si è conclusa sulla strada «Reale» una complessa operazione che ha coinvolto anche le unità cinofile

Fossano, inseguiti gettano droga dal finestrino

I carabinieri la trovano e arrestano due ventenni per spaccio

FOSSANO

Inseguiti dai carabinieri cercano di disfarsi della «bomba» appena acquistata, buttandola dal finestrino. Ma i militari ritrovano il pacchetto e li arrestano per spaccio. Protagonisti della vicenda sono due giovani di Fossano, I.C. e A.L. di vent'anni.

I carabinieri stati messi sulle loro tracce da una serie di informazioni ottenute nel «giro» della droga fossanese che un mese fa avevano già fruttato un arresto. L'indagine, portata avanti dal nucleo operativo radiomobile, ha impegnato anche altro personale della Compagnia di Fossano, comandata dal capitano Andrea De Felice. Attraverso pedinamenti e appostamenti sono stati intercettati alcuni giovani spacciatori. L'altro giorno il «blitz». I militari hanno inseguito l'auto di due giovani, intercettata sulla Strada reale che, ormai senza scampo, hanno lasciato cadere un pacchetto dal finestrino. Intercettati hanno fornito risposte su quello che avevano gettato, nel frattempo i carabinieri avevano recuperato l'incarto: conteneva 250 grammi di hashish. Nelle perquisizioni negli appartamenti dei due giovani sono stati rinvenuti altri cinque grammi dello stesso stupefacente. Nelle ricerche stati impegnati anche i cani, che hanno setacciato un tratto della Strada Reale, per verificare che non fosse stata buttata altra «erba». Le ricerche hanno dato esito negativo. I due giovani, arrestati, dovranno rispondere di spaccio di droga. **[l. a.]**

Per controllare che lungo la strada Reale non fosse stata gettata dell'altra sostanza stupefacente i carabinieri della Compagnia di Fossano, impegnati nell'operazione antidroga che ha portato in a due arresti, hanno fatto intervenire anche le unità cinofile

Torinese preso a Saluzzo con hashish ed ecstasy

SALUZZO

Un diciannovenne è stato arrestato per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio.

Il fermato era reduce dalle vacanze di Ferragosto, in Liguria, dove probabilmente si era procurato la droga. Denis Burdino, operaio, abitante a Frossasco, in via Piscina, è stato fermato, a bordo di una «Renault 5», dai carabinieri del Nucleo operativo di Saluzzo, mentre viaggiava verso casa. A bordo dell'auto, su si trovavano anche tre amici del giovane, sono stati scoperti 120 grammi di marijuana, 10 pastiglie di ecstasy, 34 francobolli di Lsd e 2 milioni e 400mila lire di denaro contante.

La marijuana era nascosta in uno zainetto, mentre le altre sostanze stupefacenti ed il denaro erano occultate in varie parte dell'auto. Burdino è stato arrestato e, dopo un primo interrogatorio in caserma, stato accompagnato nel carcere della Felicina, a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica di Saluzzo, Valerio Dell'Anna. In queste ore i magistrati procederanno alla convalida dell'arresto. I tre amici di Burdino sono stati rilasciati, dopo gli accertamenti, perché ritenuti estranei al fatto. **[g. ne.]**

Ha battuto la testa in discesa dalla Cima de Vence

I funerali dell'alpinista

Cinquantenne, morto in Francia

CUNEO

Erano le 13,30, un amico aveva da poco cominciato la discesa dalla «Cima de Vence»; improvvisamente è scivolato ha battuto violentemente la testa contro una pietra in un sentiero. E' morto così Aldo Vernetti, 50 anni, che risiedeva in via Castelmagno 3, nella frazione Confreria a Cuneo; sposato, oltre alla moglie lascia due figli. Oggi pomeriggio, alle 15, con partenza dall'abitazione, si svolgeranno i funerali nella parrocchia San Pio, a Confreria.

La disgrazia è avvenuta sabato scorso.

Aldo Vernotti, operaio alla «Michelin» di Ronchi, era un grande appassionato di montagna: la conosceva bene, ed era esperto per le molte gite fatte in precedenza. Stava anche attento alle condizioni meteorologiche, non si muoveva in presenza di nebbia e curava particolarmente l'equipaggiamento. Anche l'altro giorno, quando un amico di Cuneo è partito per l'Alta Valle Stura, aveva con sè tutto l'occorrente, preparato con attenzione.

I due amici hanno raggiunto Pietraporzio e, successivamente, Pontebernardo. Hanno lasciato l'auto, proseguendo verso il rifugio Talarico. Qui hanno deciso per la traversata della «Cime de Vence».

Dopo essere giunti senza grosse difficoltà in vetta, hanno cominciato a scendere.

Non hanno utilizzato la corda, perché nell'operazione specifica, e in quelle particolari condizioni, il suo uso non sarebbe stato corretto. Secondo un primo racconto, Aldo Vernetti, mentre stava sorseggiando dell'acqua dalla borraccia, ha perso l'equilibrio. L'urto contro la pietra nel sentiero gli ha fatto perdere i sensi.

L'amico che era con lui, sconvolto per la che si è trovato di fronte, o sotto «choc», si è guardato intorno per cercare aiuto e chiamare i soccorsi. Dopo pochi istanti, ha individuato due alpinisti francesi; con il loro radiotelefono è stato allertato il rifugio di Ven-. Di lì è partita, immediata, la chiamata per il posto di soccorso della Gendarmeria.

Si è alzato in volo anche un elicottero, sono stati mobilitati pure gli uomini del Soccorso alpino «Haute Montagne» in servizio a Vence. Ma Aldo Vernetti deceduto durante il trasporto all'ospedale di Saint Etienne de Tinée, nel Dipartimento delle Alpi Marittime francesi, nell'entroterra di Nizza. La salma è stata composta nell'obitorio e di lì trasferita in Italia. **[l. t.]**

Aldo Vernetti (50 anni) abitava a Cuneo in frazione Confreria. Era appassionato di montagna molto esperto. La disgrazia è avvenuta sabato scorso alle 13,30 sopra S. Etienne de Tinée

Ventottenne fermato

vicino all'ospedale di Savigliano

SAVIGLIANO. I carabinieri hanno arrestato Franco Arnone, 28 anni, abitante in via Stevano, mentre stava rubando alcuni oggetti da una fuoristrada parcheggiata vicino all'ospedale «Santissima Annunziata», alla quale aveva forzato la serratura di una portiera. Da tempo giungevano alla centrale o in caserma segnalazioni e denunce a proposito di furti e atti di vandalismo compiuti a danno delle vetture parcheggiate nello spazio ricavato tra l'ospedale, il palazzetto dello sport i capannoni dell'ex area Sacoop. I militari hanno intensificato ulteriormente il pattugliamento della zona e nella loro rete è caduto Franco Arnone: gli inquirenti stanno ora indagando per verificare sia il responsabile di altri furti, analoghi a quello per il quale è stato arrestato. L'Arnone è stato processato per direttissima e condannato a cinque mesi di reclusione, da scontare sotto forma di arresto presso il proprio domicilio.

L'operazione rientra nell'ambito delle iniziative che i carabinieri e la polizia urbana stanno da tempo conducendo per combattere la microcriminalità e il commercio abusivo, che si concentra nella zona intorno all'ospedale saviglianese.

Nei mesi scorsi stato effettuate numerose «retate» nei confronti di parcheggiatori e ambulanti abusivi, i cui atteggiamenti provocatori e violenti erano stati segnalati da chi si recava al «Santissima Annunziata» ed era quasi costretto ad acquistare merci o a pagare per il parcheggio dell'auto. **[p. b.]**

Oggi i funerali del cancelliere Faletto

Si svolgono oggi alle 14,30 nella parrocchiale di S. Giovanni Bosco i funerali del dottor Luigi Faletto, deceduto ieri mattina al «Santa Croce», all'età di 68 anni, dopo una lunga malattia. Il dottor Faletto è stato per oltre un trentennio cancelliere del tribunale e dopo la pensione era impegnato nel volontariato. La salma sarà sepolta nel cimitero di Sant'Anna di Bernezzo. **[g. d. m.]**

SAVIGLIANO

Controllo su strada Quattro denunciati

Nel corso di una serie di controlli stradali, i carabinieri hanno denunciato il saluzzese P.D., 26 anni, per guida in stato di ebbrezza, e G.D. Busca, 22 anni, per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Inoltre stati denunciati M.B., 21 anni, di Savigliano, che guidava senza aver mai conseguito la patente, e M.C., 22 anni, di Racconigi, sorpreso alla guida di una vettura, nonostante gli fosse stata revocata la patente. **[p. b.]**

Festa patronale in frazione Suniglia

Inizierà venerdì la festa patronale di San Bernardo in frazione Suniglia con una gara a scala 40; sabato 21 gare a bocce e alle 20,30 cena dell'amicizia. **[p. b.]**

SAVIGLIANO

Riconfermata la «Sav» per il trasporto alunni

Sarà ancora la ditta di autolinee «Sav» di Villafalletto a gestire il servizio di trasporto degli alunni delle scuole dell'obbligo per l'anno scolastico '99/2000. Il Comune ha rinnovato l'affidamento dell'incarico. **[p. b.]**

19 97
19 98

BIRRA MENABREA

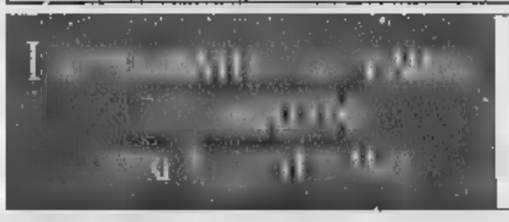
HA VINTO PER IL *SECONDO ANNO* CONSECUTIVO LA MEDAGLIA D'ORO COME MIGLIORE "PALE LAGER" AL MONDO

WORLD BEER CHAMPIONSHIPS
CHICAGO, ILLINOIS - USA

BIRRA MENABREA (ITALY)

NUMBER ONE LAGER

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO IN FUSTI DA LT.30 E BOTTIGLIE DA CL.33
GHIONE F.LLI SRL SALUZZO
TEL. 0175.42924 - 0175.46451



LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Il borgo in una foto del 1916. Oggi il paese delle Langhe punta sullo sviluppo del turismo: negli ultimi anni si sono quadruplicate le possibilità di accoglienza

Treiso, da domani al via i tradizionali festeggiamenti dedicati al patrono

Il paese tra le vigne ricorda Masera

La mostra del medico-fotografo apre la sagra

TREISO

Una mostra di fotografie dell'albese Piero Masera, nel ventennale della morte, che sarà inaugurata domani nei locali comunali (ore 21) sarà l'evento culturale che caratterizzerà i quattro giorni di festeggiamenti patronali organizzati da Pro loco e Comune. Il ricordo di Piero Masera, medico e fotografo, scomparso nel 1979 ad appena 39 anni, è ancora molto vivo nell'Albese. Docente alla clinica medica universitaria di Torino, coltivò con grande passione la fotografia. Nella mostra di Treiso saranno esposte ottanta tra le migliori opere realizzate in Italia e all'estero. Paesaggista delicato e sensibile, ha profuso nelle sue immagini tutta la poesia della Langa di Povese e Feneglio. Durante i viaggi nell'Alto Kenya e soggiorni nella missione albese, riprese stupendi paesaggi e rari personaggi. Fu il primo ed uno dei pochi a cui fu consentito di fotografare, dall'alba al tramonto, la celebrazione del sacrificio dell'agnello del Gabbra. Numerosi i suoi reportage dalla Finlandia, Grecia, Spagna, Montecarlo, Tunisia, Camargue e da varie parti d'Italia. Fu fondatore del gruppo fotografico albese. Ottenne numerosi riconoscimenti tra cui il prestigioso premio Nikon (Giappone) nel 1970 e 1975. Nel 1978 fu invitato ad esporre fotografie delle Langhe alla Biennale di Venezia «Arte e natura». Una delle immagini, «Mattino sulla Langa», fu scelta per il manifesto che rappresentava l'intera sezione fotografica della mostra. Ha scritto il critico Luigi Carluccio: «Non è facile dimenticare le luci del mattino sulle Langhe di Piero Masera, le terrazze digradanti verso le rive del Bormida, i cavoni investiti dai raggi del sole a Castino, il cielo che si spegne dolcemente alle spalle del castello di Gorzegno, i casolari sparsi intorno a Neccto, le viti sulla collina di Barbaresco, la strada e l'inverno di Treiso, il paese dove è morto».

«Piero Masera non ha mai considerato la fotografia soltanto come un passatempo - ha ricordato il prof. Luigi Martinengo -. Ne aveva fatto oggetto di ricerca, di testimonianza, di impegno culturale». L'inaugurazione della mostra fotografica di Masera sarà accompagnata da una relazione di Gian Giacomo Toppino a cui farà seguito l'intervento «Serata della memoria» a cura di Donato Bosca. Sono stati la Pro loco presieduta dal giovane Mauro Prandi e il Comune a voler inserire le iniziative culturali nella sagra di agosto. L'assessore comunale, Lorenzo Meinardi, ricorda come Piero Masera fosse nipote di Giacomo Morra dell'hotel Savona di Alba fondatore della fiera del tartufo) fosse legato a Treiso dove trascorreva periodi di vacanza. Domani sera sarà pure inaugurata la rassegna delle attività produttive: industriali, artigianali e vinicole. Venerdì (ore 20,30) i festeggiamenti riprenderanno con gare a carte e lo spettacolo di teatro dialettale «Nona gitene» a cura della compagnia Teatro Moretta (ore 21), per finire con uno spuntino di mezzanotte. Sabato (ore 20), «Mangiuma ansema» con specialità gastronomiche seguite da danze per tutti. Domenica 22 agosto (ore 8) si potrà partecipare alla «cicloturistica» non competitiva intorno alle vigne e ad una corsa in mountain bike con premi. Nel pomeriggio la compagnia «La luna crescente» intratterrà i bambini con giochi e spettacoli di maghi e chiromanti (ore 15). Nel tardo pomeriggio merenda sinoira, mentre alle 21 «I Trelilu» presenteranno lo spettacolo di cabaret «Ah n'Aria». La sagra si concluderà con gare a bocce.

La chiesa di Treiso ad inizio secolo Il paese apprezzato per il paesaggio ma anche per la sua cucina ha deciso quest'anno di dedicare uno spazio all'albese Piero Masera nel ventennale della morte Il medico con la passione della foto era molto legato a Treiso dove trascorreva le vacanze

COMUNE DI TREISO

USCITA CICLOTURISTICA NON COMPETITIVA

SU E GIU' PER LE COLLINE

DOMENICA 22/08/1999

RITROVO: ORE 9.00 PIAZZETTA DOTT. FULCHERI

PARTENZA: ORE 10.00 PERCORSO:

Dalla piazzetta Fulcheri si scende lungo viale della Rimembranza verso la fraz. Crive' per imboccare la strada comunale verso localita' Bricco (ai due pini). Dopo circa mt. 200, sterzata decisa a DX per lo sterrato verso localita' Pozzetto; Seguendo la segnaletica si scende verso frazione Casotto, Finita della prima parte di discesa si guadagna la frazione Giacosa e dopo un brevissimo tratto di asfalto si imbocca lo sterrato per la zona 'Bricciata' per risalire verso il Paese e portarsi alla frazione Bongiovanni.
Qui termina il percorso per i partecipanti di eta' [illegible] a 14anni.
In frazione Bongiovanni e' previsto un punto di ristoro leggero.
La scampagnata prosegue per gli amanti delle sudate: dalla frazione Bongiovanni si scende verso fraz. Bordino e Pelazza (oramai rintracciabili sulle cartine IGM) dopo un forte tratto in discesa (se occorre accompagnare il proprio mezzo , a piedi) si incontra la strada per il paese di Trezzo Tinella; Dopo un tratto in discesa di circa mt. 200, si sterza a SX in salita verso localita' Tolino e guadagnata la fraz. San Stefanetto si procede verso fraz. Bongiovanni per fine in piazzetta Dott. Fulcheri - ARRIVO

E' obbligatorio l'uso del casco protettivo

Premiazione Tre premi significativi saranno sorteggiati tra i partecipanti e a tutti sara' distribuito un regalo in ricordo della manifestazione sportiva.

AL TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE SARA' DISTRIBUITO AI PARTECIPANTI PANE E SALAME. INOLTRE POTRETE VISITARE:
- LA MOSTRA FOTOGRAFICA (IN MEMORIA DI UN GRANDE AMICO DI TREISO: DOTT. PIERO MASERA)
- IL BANCO DI BENEFICENZA
- LA MOSTRA RELATIVA LE ATTIVITA' COMMERCIALI/PRODUTTIVE ED AGRICOLE DI

LA PRO LOCO [illegible] ORGANIZZATRICE DELLA MANIFESTAZIONE - DECLINA OGNI RESPONSABILI[illegible]DENTI CHE VENISSERO A VERIFICARSI PRIMA, DURANTE E D[illegible]GIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE.

LODALI
[illegible] Viale Rimembranza, 5 - TREISO

OFFICINA MECCANICA
LAVORAZIONI MECCANICHE DI PRECISIONE
ANTONIO LUIGI
Attrezzature - Dentature - Ingranaggi viti senza fine
Ricambi - Prototipi particolari vari
Fraz. S. Stefanetto - Tel. [illegible] 638278
Fax 0173 638214 - Treiso

Trattoria
Risorgimento
di Vola Maria
cucina casalinga - piatti tipici langaroli
FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE PRENOTAZIONE
Chiuso il lunedì - E' gradita la prenotazione - Viale Rimembranza, 1 - Tel. 0173/638195 - Treiso (CN)

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
Filiale Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

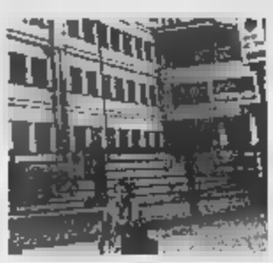
impianti CFG TREISO
IMPIANTI TERMOIDRAULICI
LAVORAZIONE INOX
FORNITURE E MONTAGGI TERMOSANITARI
Via Belvedere, 1 - Tel. 0173.63.82.42 - 63.01.58

Alba-Bra: il 27 assemblea a Verduno

Ospedale unico Un nuovo vertice

Giuseppina Fiori
ALBA

Dopo la pausa di Ferragosto, riprende la mobilitazione per il nuovo ospedale unico Alba-Bra. Si stasera il Comitato promotore Ente Isala Gosso, ospedale San Lazzaro, ore 21) per fare il punto della situazione in vista di due importanti, decisivi appuntamenti: l'assemblea 76 sindaci dell'Asl 18 Alba-Bra convocata per il 27 agosto nel municipio di Verduno (ore 21) e il successivo incontro in Regione previsto per i primi di settembre.


L'ospedale San Lazzaro di Alba

La convocazione dell'assemblea dei primi cittadini era stata presa in un vertice svoltosi a fine luglio a Verduno presenti alcuni sindaci, dirigenti dell'Asl, esponenti del Comitato promotore. Durante l'assemblea di fine agosto, nominata delegazione, in cui tutte le parti siano rappresentate, che dovrà andare in Regione a farsi portavoce delle richieste. C'è molta preoccupazione per le prospettive incerte del nuovo ospedale che dovrebbe sorgere Verduno: il progetto preliminare è mesi fermo in Regione in attesa di approvazione il piano finanziario indispensabile per la progettazione definitiva. Di qui l'idea lanciata di costituire sorta di Comitato di monitoraggio per il nuovo ospedale, sull'esempio di quello per la strada Asti-Cuneo, che è riuscito a sbloccare la situazione.

Il sindaco Alba, Giuseppe Rossetto, ha preso contatti la Regione: «Il presidente Ghigo - dice Rossetto - ha dato la disponibilità ricevere primi di settembre la rappresentanza che sarà nominata Verduno». Per il nuovo ospedale, attualmente si può contare su circa 60 miliardi di lire stanziati dalla Regione, ma la spesa complessiva prevista è oltre 200 miliardi. Si sta esaminando la disponibilità di una società francese di imprenditori intenzionata a investire nella sanità piemontese. Una delle possibilità, potrebbe essere il nuovo ospedale Alba-Bra. Si tratterebbe di investire capitale privato nella costruzione di un ospedale che avrà una gestione pubblica. Il portavoce del Comitato promotore, Giusto Viglino, dice: «E' positivo che si percorrano tutte le strade per reperire finanziamenti. Entrare nel merito di questo argomento, da parte della Regione, significa che c'è la volontà di costruire il nuovo ospedale e che il progetto non è stato accantonato».

Alba, la scorsa notte scritte volgari con vernice rossa

Vandali in via Maestra

Imbrattata vetrina di un negozio

ALBA

Teppisti in azione l'altra notte nel centro storico. La vetrina di un negozio di abbigliamento nel centrale via Vittorio Emanuele un'auto in sosta in piazza Rossetti (dietro il Duomo) sono imbrattate di vernice rossa con scritte volgari. E' pre di mira il negozio di abbigliamento «Kiklos» in via Vittorio Emanuele 24 (via Maestra): le scritte hanno imbrattato delle quattro vetrine, esattamente quella a fianco dell'ingresso. Il negozio è chiuso per ferie fino a .

I teppisti hanno danneggiato una delle quattro vetrine di un negozio d'abbigliamento via Vittorio Emanuele che era chiuso per ferie. Vandali anche contro un'auto parcheggiata regolarmente piazza Rossetti (MURIALDO)

Probabilmente gli autori del gesto si sono spostati in piazza Rossetti prendendo stavolta di mira un'auto blu regolarmente parcheggiata negli spazi riservati. Frasi volgari o di richiamo politico si possono vedere anche in altre parti della città. Tra i più «gettonati» dai teppisti, il lungo muro di cinta si affaccia su corso Europa dell'ex caserma Govone in via ristrutturazione per farne la sede del Liceo scientifico statale. Anche il sottopasso del cavalcavia ferroviario di borgo Piave è rimasto a lungo imbrattato alle pareti finché un gruppo di giovani l'ha ripulito e ridipinto.

Negli anni scorsi, ci fu un periodo in cui venivano quasi ogni notte incendiati citofoni di alcuni palazzi in varie parti della città: i carabinieri scoprirono che a compiere il gesto era una banda di ragazzini tutti di età inferiore ai 14 anni. Furono identificati e segnalati all'autorità giudiziaria. In altri periodi venivano incendiate le tende dei negozi e spaccate le vetrine con il lancio di biglie. Anche in questi casi le forze dell'ordine riuscirono a identificare gli autori e il fenomeno cessò. Negli ultimi tempi non erano più stati segnalati atti vandalici di una certa gravità. [g. f.]

Da Cherasco Borgo in tutta Italia

Niente vacanze per le lumache

Grazia Novellini
CHERASCO

A Cannole, nel Leccese, la chiamano «municeddha» e l'hanno celebrata fra il 10 e il 13 di agosto; a Casumaro, in provincia di Ferrara, la chiocciola è stata protagonista qualche giorno prima della Fiera di San Lorenzo, e a Cantalupo di Bevagna, tra Perugia e Spoleto, una sagra analoga si terrà la settimana prossima. Anche nel vacanziero di agosto il calendario del '99, «Anno della lumaca», è fitto di impegni per gli allevatori di chiocciole, che nella «Granda» hanno riferimenti importanti Cherasco e in Borgo San Dalmazzo.

Da entrambe le località è venuta una spinta decisiva alla proclamazione dell'«Anno della lumaca»: nel Comitato organizzatore, presieduto dal professor Fausto Cantarelli dell'Università di Parma, ci sono Gianni Avagnina, sindaco di Cherasco e presidente dell'Associazione Nazionale Elicicoltori, e Franco Catti, in rappresentanza della «Fiera Fredda» di Borgo e dell'Associazione che riunisce le «Città delle lumache».

L'interesse per l'allevamento della chiocciola deriva dal fatto che nei Paesi dell'Ue l'offerta è molto inferiore alla domanda: i consumi continuano a crescere e la produzione non tiene il passo, costringendo a importare soprattutto da Turchia, Romania, Bulgaria i due terzi del fabbisogno. In Italia lo scarto è di circa 86 mila quintali, pari al 65%.

Nel '99 si celebra l'Anno della lumaca

questo e d'altro si discuterà l'11 e 12 settembre a Cherasco, nell'ambito del raduno degli elicicoltori, in un incontro con la partecipazione di esperti di tutto il mondo. A Borgo San Dalmazzo, invece, l'appuntamento è per la tradizionale «Fiera Fredda» di inizio dicembre. Tra le iniziative dell'«Anno della lumaca», c'è anche un concorso di giornalismo, fotografia e poesia sulla chiocciola. I vincitori saranno premiati il 7 novembre a Salsomaggiore, ma le opere vanno consegnate entro il 10 ottobre alla sede dell'Associazione Elicicoltori a Cherasco, telefono 0172489382

Lo scorso anno arrivarono quattrocento proposte di bozzetti

Idee per la «Città del vino»

Il concorso sul manifesto-immagine

ALBA

L'Associazione nazionale «Città del vino» ha indetto il bando di concorso per la realizzazione del manifesto-immagine del sodalizio per l'anno 2000. E' un'iniziativa che ha riscosso un grande successo già nelle scorse edizioni: per il '99 pervenuti 400 bozzetti da tutta Italia e l'opera vincente stata utilizzata per la copertina della «Guida delle città del vino». Il manifesto, che viene rinnovato ogni anno, è distribuito in uffici turistici, enoteche e nei centri dell'enologia.

Per quello del 2000, i bozzetti dovranno essere inviati entro il 30 novembre 1999 all'Associazione nazionale «Città vino», strada Massetana Romana 58/B, 53100 Siena. Sono ammesse tutte le forme, le tecniche e tutti i colori, purché rappresentino al meglio la civiltà enoica italiana: al vincitore sarà assegnato il premio tre milioni di lire. Il concorso è aperto a tutti, e la partecipazione è gratuita. Sarà il Consiglio direttivo dell'Associazione a selezionare le opere.

Nelle scorse edizioni parteciperono molti studenti, grafici professionisti e appassionati. L'Associazione nazionale «Città vino», di cui è presidente l'albese Massimo Corrado, raggruppa 313 Comuni italiani, di cui 66 in Piemonte e 33 nel Cuneese. Tra le tante iniziative, sta lavorando per la costituzione ufficiale della rete europea delle «Città del vino» (Recevin). Dice Corrado: «L'atto formale di nascita della rete europea avverrà novembre a Strasburgo: è stata scelta questa città essendo anche sede del Parlamento europeo. S'inizierà con le città di sei Paesi: Italia, Portogallo, Spagna, Francia, Austria e Grecia». Aggiunge Corrado: «Abbiamo constatato che i Paesi produttori di vino hanno problemi analoghi. Con Recevin si vogliono affrontare assieme, lavorando nello stesso tempo per la promozione e la valorizzazione dei territori dell'enologia. Si tratta di consolidare un cammino già avviato in questi anni». Altra novità la costituzione dell'«Osservatorio sul rismo del vino» che ha appena iniziato a operare in collaborazione con l'Università di Bologna. «L'Osservatorio - commenta Corrado - raccoglierà dati che consentiranno valutare i trend dei flussi turistici nelle aree vitivinicole, le caratteristiche della domanda e dei visitatori, le ricadute economiche sul territorio. Tutti elementi utili per predisporre politiche di sviluppo appropriato».

L'Associazione è presieduta dall'albese Massimo Corrado (al microfono)

Alba: «Ai lavori contribuirà la Fondazione Crc»

Un miliardo da investire nel museo civico «Eusebio»

ALBA

Il museo civico «Federico Eusebio», chiuso ormai da cinque anni, per ristrutturazione e ampliamento, riaprirà il 19 marzo del 2000. E' l'impegno che si preso la nuova Amministrazione comunale per portare a termine il progetto che l'ha completamente rinnovato. «Ci siamo dati questa scadenza - commenta il consigliere delegato Pia Cavallo Bressano - affinché sia una vincolante per tutti e ci impegni a fare in modo che non si accumulino ulteriori ritardi. un servizio culturale importante per le scuole, i turisti, chiuso ormai da troppo tempo». Aggiunge Bressano: «L'Amministrazione ha trovato un interlocutore sensibile nel presidente Giacomo Oddero della Fondazione Crc, che già in passato ha finanziato generosamente i lavori per la ristrutturazione edilizia. La Fondazione si è dichiarata ulteriormente disponibile a collaborare per l'ultimazione del restauro e per l'abbellimento delle sale che ospiteranno i reperti archeologici e le collezioni naturalistiche».

Secondo gli amministratori, la realizzazione completa del progetto comporta la spesa di circa un miliardo di lire. Sono stati messi a norma gli impianti, sono stati realizzati un ascensore, un nuovo ingresso dal cortile della Maddalena accessibile anche ai disabili, rinnovati i pavimenti. E' necessario più tempo del previsto in quanto, durante i lavori, sono state ritrovate la base di una torre medioevale e una fognatura romana che hanno fatto modificare il progetto. Al pian terreno sarà sistemata la sezione archeologica, mentre al primo piano troveranno posto quelle romana e di le Scienze naturali.

Con riapertura torneranno ad Alba reperti che erano stati trasferiti a Torino. Nel museo sono testimoniate le prime tracce di vita nel territorio albese, che risalgono al Neolitico. [g. f.]

IN BREVE

BRA

Farmacia comunale venduta per quasi 3 miliardi

Cambia la proprietà, la gestione, della farmacia di via Edoardo Brizio che il Comune ha «ereditato» dall'ospedale Santo Spirito e ha deciso vendere per investire il ricavato in opere pubbliche. Ad aggiudicarsi la farmacia, esercitando il diritto di prelazione nell'asta, è stata la dottoressa Patrizia Pelilli, che ne era già responsabile come dipendente comunale. Il prezzo di acquisto, 3 miliardi 789 milioni, andrà integrato con il corrispettivo del magazzino, da valutare con l'inventario delle scorte. [g. n.]

BRA

Osservazioni urbanistiche C'è tempo fino al agosto

Scade il 26 agosto il termine per presentare a due strumenti urbanistici esecutivi, il piano particolareggiato di via Pascoli e il piano per insediamenti produttivi di corso Monviso-via Piumati. Le osservazioni si depositano in Municipio in tre copie, carta libera. [g. n.]

LA MORRA

Aperte le iscrizioni alla «Mangialonga»

Sono aperte le iscrizioni alla «Mangialonga», la passeggiata enogastronomica di 4 chilometri programma per il 29 agosto sui sentieri del vino di La Morra. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 017350257. [g. f.]

ALBA

Protocollo d'intesa con negozianti di Bergamo

Le Associazioni commercianti di Alba e di Bergamo hanno stilato un protocollo d'intesa, una sorta di gemellaggio. L'incontro tra due antiche culture turistiche ed enogastronomiche viene concretizzato con il progetto «I percorsi golosi» che segna l'avvio una collaborazione tra i due sodalizi. [g. f.]

S. BILDÒ

Passeggiata sui luoghi pavesiani

Nell'ambito della festa patronale di San Rocco, domani Santo Stefano Belbo si terrà una passeggiata non competitiva lungo cinque chilometri sulle colline del moscato nei luoghi pavesiani. La partenza stata fissata alle 17 dalla piazza della Chiesa. E' prevista anche merenda sinoira, che si terrà in un agriturismo locale. Per prenotazioni, e ricevere delle informazioni sull'iniziativa, è possibile telefonare al numero 0141844187. [g. f.]

FRASSINO
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso

di deposito pubblicazione progetto definitivo Variante al P.R.G.C. vigente.
Sindaco in esecuzione della Deliberazione Consigliare n. 5 del 26/7/1999 di adozione definitiva della Variante al vigente P.R.G.C., e controdeduzioni alle osservazioni sulla Variante preliminare;
vista la Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m. ed in particolare l'art. 15, 8° comma e l'art. 17, 3° comma; avvisa
- che il progetto definitivo di Variante è pubblicato per all'Albo Pretorio è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, e precisamente dal 19/8/1999 al 17/9/1999, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: tutti i giorni dalle 9 alle 12
- che pubblicazione ha carattere di semplice essendo esclusa la possibilità di presentare osservazioni e proposte.
Frassino, 18/8/1999
IL SINDACO
Bernardino Maltoodo

I
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
NEL RISPETTO DELLE NORME
PUBBLICAZIONE AVVISI DI
GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI
Siamo Vostra disposizione
per fornirVi preventivi tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 5/67 del 8.10.1964 Art. 7)
0171 60.91.22
publikompass spa
CUNEO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

FRABOSA SOTTANA

Cabaret [redacted] Vergassola

FRABOSA SOTTANA. Qualcuno lo ha definito «umorismo a mitraglietta Skorpion con accompagnamento di chitarra», è il cabaret di Dario Vergassola, il simpatico spezzino conosciuto dal grande pubblico per essere tra i frequentatori più assidui del Maurizio Costanzo show. L'artista si esibirà stasera alle 21 sulla piazza principale del paese in «Manovale gentiluomo», un monologo collaudato ma con un giusto margine d'improvvisazione che dà spazio ad una vis comica spontanea e gustosamente imprevedibile. Ingresso libero. [a. f.]

L'artista si esibirà stasera nel giardino del Grand Palais Excelsior di Limone

Non solo canzoni napoletane

Viaggio musicale con la cantante S'Ange

LIMONE

Visionaria, virtuosa, pioniera nel campo dell'arte vocale. L'elenco potrebbe continuare. Ma per apprezzare fino in fondo la sua bravura bisogna ascoltarla, magari stasera a Limone dove si esibirà alle 21 nel giardino del Grand Palis Excelsior, in Largo Roma [redacted]. Lei è S'Ange, la diva del «terzo millennio» per l'Opernwelt Berlin.

Stasera la cantante proporrà lo spettacolo «Viaggi Musicali», spaziando dalle arie classiche e napoletane, al jazz e fusion. Sul palco sarà accompagnata alla chitarra da Carlo Raimondo.

Esibitasi sulle scene operistiche di tutto il mondo con le più prestigiose orchestre, ha creato più di settantacinque prime mondiali, compresi primi ruoli nella creazione di opere a New York City e Santa Fé. Grazie alla bellezza del suono e ad una padronanza vocale eccezionale, S'Ange crea una nuova forma che libera la fantasia.

L'artista dirige il «Progetto Paradiso», un'associazione che ha per obiettivo la creazione di un nuovo teatro musicale, di concerti e registrazioni che invitano lo spettatore a trovare un nuova forma di crescita personale, stimolando la ricerca di modi di vita.

S'Ange fa parte del numero crescente degli «Artisti utopisti» che propongono alla comunità internazionale una nuova visione, invitandola a rimette[redacted] del cuore nell'arte. Autrice di «Scatenare il processo creativo» [redacted] «Accesso all'infinito»; ha creato la «Voce Divina», un [redacted]rio che rimette in onore le antiche tecniche di guarigione mediante il suono vibratorio.

Ecco il programma. Nella prima parte «Casta diva» dalla Norma di Bellini; «L'altra notte» da Mefistofele» di Boito; «Io sono l'umile ancella» da Adria[redacted] Lecouvreur, di Cilea e «O mio bambino caro» da Gianni Schicchi, di Puccini.

Un [redacted] dello spettacolo di cabaret svoltosi la scorsa settimana sul palcoscenico allestito nel giardino dell'Excelsior di Limone

Nella seconda parte «Piacere di bimbo» e «Butterfly time» entrambi composizioni di Carlo Raimondo.

Tre canzoni napoletane caratterizzeranno la terza parte: «Luna curtese» di Vincenzo Valente, «L'addio a Napoli» e «Santa Lucia» di Teodoro Cottrau. Lo spettacolo si concluderà con «Jazz take 5» [redacted] Paul Desmond, «Summertime» di George Gershwin/Dubuse Hayward, «All the things you are» di Jerome Kern/Oscar Hammerstein, «My funny Valentine» di Rogers/Hart e infine un tributo a Bill Evans «Peace piece».

Per prenotazioni tavoli gli interessati devono telefonare al ristorante «Il San Pietro» 0171929074 oppure al «La Saracin Cafè», 017192179. Lo spettacolo rientra nell'ambito degli appuntamenti del mercoledì sera organizzati dal «Grand Palais Excelsior». [c. g.]

GIORNO [redacted]

ALBA. Stasera, [redacted] 22, nel cortile della Maddalena concerto della Paolo Bonfanti blues band. L'artista genovese ha iniziato a [redacted] la chitarra nel '75 con alle spalle studi di teoria musicale, armonia e pianoforte. Dal 1985 al 1990 è il «front man» di uno dei più importanti gruppi blues italiani, i Big Fat Mama, con cui ha pubblicato 3 album. Ingresso 5 mila.

BAGNOLO. Stasera, [redacted] 19,30, spaghettata con Bingo.

BRA. Con [redacted] proiezione del film «Baci e abbracci» di Paolo Virzì, si conclude stasera nel cortile di Palazzo Traversa la rassegna estiva «Al cinematografo». Inizio alle 22, ingresso 7 mila.

CUNEO. Da st[redacted] al «Loola Paloosa», di Tetto Croce prende il via la prima Festa della birra. Faranno da cornice spettacoli di cabaret, momenti musicali, dance. Il primo a salire sul palcoscenico stasera sarà Vincent che proporrà uno dei suoi divertenti e autoironici monologhi. La festa sarà completata da grigliate, patatine e fiumi di birra.

[redacted] Oggi alle 18 nella sala conferenze del municipio verrà consegnata la Targa simpatia '99 al giornalista Gian Franco Bianco del Tg3 Piemonte.

[redacted] Stasera, ore 22,30, nel campo sportivo Moon concerto degli Hogan che spaziano dal pop e brit pop al alcune cover della Pfm.

[redacted] Per i «Doi pass per Mondvì», dalle 21, «Primaclasse in concerto» in piazza Battisti, calciobalilla umano in piazza [redacted] Santa Maria, Julie Rave in piazza Martiri, «Una canzone per Paolo» in piazza Roma, le diapositive del Cai in piazza Sant'Agostino, Emily La Chatte in piazza Fontana. A Breo, concerto [redacted] «Chiara and Papi»: il duo (padre e figlia) proporrà pezzi originali e cover internazionali.

NIELLA TANARO. Ultimo appuntamento [redacted] la rassegna «Musica sull'aia». Stasera, ore 21, in località Codovilla nell'aia «Salonio» concerto del trio Arcadia (flauto, violino e chitarra) che eseguirà brani di Briasco e Carulli.

ONCINO. Dopo la messa delle 11 oggi gran polentata e alle 14 giochi popolari e gara alle bocce.

PAESANA. Stasera, ore 21, si svolgerà «Il campionissimo».

PRATO [redacted]OSO. Stasera, alle 20,30, caccia al tesoro automobilistica. Domani, alle 21, gara di puzzle.

PRAZZO. Stasera, ore 21, nel palatenda di prazzo inferiore danze e musiche occitane con «I Rigulet».

[redacted] Oggi alle 14,30 gara a scala 40 individuale a gironi e alle 21 tombola.

[redacted] Stasera, [redacted] 21, al Laghetto Pesci vivi si balla liscio sulle note dell'orchestra Samantha folk. Ingresso 7 mila lire.

[redacted] Stasera, ore 21, in piazza della Vittoria si balla liscio sulle note dell'orchestra del Monviso.

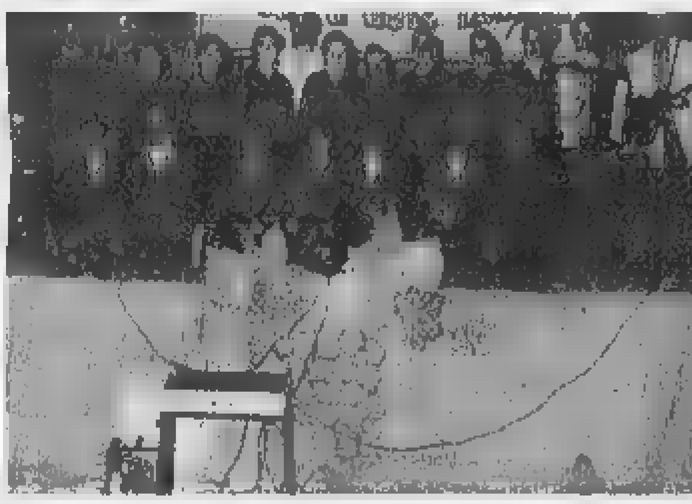
Farigliano, la rassegna al via sabato con una serata danzante

[redacted] «Festa [redacted] Bon Vin»

Tra note, antichi mestieri e golosità

FARIGLIANO

Nel paese circondato da chilometri di vigneti, [redacted] nome sarebbe stato più adatto, per definire una settimana di appuntamenti con l'allegria e la buona enogastronomia, che «Festa del Bon Vin». Sua Maestà il Dolcetto attende fariglianesi e turisti da sabato a domenica 29 agosto, per nove giorni da «degustare» fino in fondo. A rompere il ghiaccio sarà, sabato, alle 21, la serata danzante con l'orchestra «Chendi», mentre domenica i festeggiamenti riguarderanno tutta la giornata: alle 11,30 saranno inaugurate le varie mostre a tema, mentre alle 15 comincerà la rassegna «Antichi mestieri» e, alle 21, si ballerà con l'orchestra «Arlecchino».



La corale di Farigliano [redacted] foto scattata alcuni anni fa durante una sagra

Nella parrocchiale di [redacted] Giovanni, ore 21, il soprano Monica Torone e il pianista Alberto Rainetti si esibiranno nel «Concerto di musica classica». Martedì le note saranno abbinate agli aromi e ai profumi della cucina, in «Canti e piatti di Langa»: dalle 21 si potranno ascoltare le corali di Farigliano, Prunetto, Belvedere Langhe e Roascio. Mercoledì, alle 20,30 ha inizio «Il gioco d'le bje» tra le donne fariglianesi. Il Comitato «Festa del Bon Vin» ha organizzato poi, alle 21, il concerto della banda «I giovani» di Farigliano e, alle 22,30, tradizionale porchetta. Se giovedì sera si danza ancora con «Il folklore del Monviso», venerdì tocca al cabaret di Vincent. Infine sabato la «10 ore» motociclista. [p. s.]

Stasera nella suggestiva cornice di Palazzo Drago a Verzuolo

Lune d'agosto [redacted] l'operetta

Dal «Don Pasquale» a «Elisir d'amore»

VERZUOLO

Stasera, alle 21, nella suggestiva cornice del palazzo Drago, è di scena l'opera: verranno eseguiti brani [redacted] «Don Pasquale» e dell'«Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti. L'esecuzione è affidata a un gruppo di cantanti e musicisti della «Granda»: Pier Burdese di Savigliano, baritono (collabora [redacted] la compagnia «La nuova operetta» di Nadia Furlon); Michele Ravera di Morene, tenore (collabora con [redacted] Corale polifonica di Sommariva Bosco diretta dal maestro Claudio Chiavazza); Rosanna Roagna di Alba, soprano (collabora anche lei con la corale di Sommariva Bosco, recentemente ha eseguito il «Messia» di Haendel e il Te Deum di Charpentier). [redacted] piano Erika Fasola [redacted] Cuneo (pianista all'Internazionale Musikage dio Koblenz, insegna pianoforte all'Istituto musicale Fergusio di Savigliano).

«Abbiamo scelto pezzi "facili", perché intendiamo fare [redacted] spettacolo piacevole e divertente, accessibile a tutti» dice [redacted] baritono del gruppo, Pier Burdese.

Oltre al «Don Pasquale» e all'«Elisir d'amore», verranno eseguiti brani di operetta, tratti da «Il fantasma dell'opera» di Webber, «Il paese del sorriso» di Lehar, «West side story» [redacted] Bernstein, «Il cavallino bianco» di Stolz, «South pacific» di Rodgers, «Porgy and Bess» di Gerswin.

Lo spettacolo rientra nella rassegna «Lune d'agosto». Ingresso 5 mila. [l. a.]

[redacted]

Ancora 5 appuntamenti

Mancano cinque appuntamenti alla conclusione della rassegna «Lune d'agosto» che vivacizza l'estate verzuolese. Dopo la «Luna classica» di stasera, la luna si farà giovane per venerdì, con la discoteca sotto le stelle in frazione Chianina; sabato [redacted] la volta del liscio; lunedì gli spettacoli torneranno nel cortile [redacted] palazzo Drago, per l'ultimo appuntamento con il «Cinema sotto [redacted] stelle»: verrà proiettato [redacted] famoso cartoon «La gabbianela e il gatto» (ingresso gratuito. Luna rock per mercoledì con gli «Hipocondria» [redacted] concerto; l'ultima luna sarà dedicata allo [redacted]g italiano. Tutti gli spettacoli, ad eccezione della serata dedicata all'opera, sono gratuiti. «Questa rassegna si sta caratterizzando come l'avvenimento estivo più originale dell'estate saluzzese - dice l'assessore alla Cultura, Piero Balbo -; l'anno scorso si sono registrate oltre cinquemila presenze; quest'anno contiamo di bissare il successo». L'iniziativa è organizzata da Comune, comitati festeggiamenti di Chianina e Vilanovetta e il «Moolight group». [l. a.]

STASERA AL [redacted]

CUNEO
FIAMMA Tel 0171-691 554
Chiuso per ferie

CORSO Tel 0171-692 936
Chiuso per ferie

ITALIA Tel 0171-692 951
Chiuso per ferie

CORTILE ISTITUTO GRANDIS (Cinema Monviso in caso di pioggia)
Arlington road
Unico spettacolo ore 22. Lire [redacted]

MONVISO Tel 0171-631 771
Chiuso per ferie. Or. 20-22

ALBA
EDEN Tel 0173-363 021
Chiuso per ferie. Or. [redacted] 22 festivo [redacted] 20,22

CORTILE DELLA MADDALENA
Così è la vita. Or. 22. Lire 7000

BAROE
COMUNALE Tel 0175-346 931
Salvate il soldato Ryan. Or. 21,15

BORGO S. DALMAZZO
[redacted] Tel 0171-262 211
Oggi riposo.

BRA
VITTORIA [redacted] 0172-412 771
[redacted]

BUSCA
LUX Tel 0171-944 231
Chiuso per ferie. Or [redacted]

CANALE
NUOVO.
Chiuso per ferie

CARAGLIO
FERRINI Tel 0171-619 131
Chiuso per ferie Or. 20-22,15

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726
Chiuso per ferie

CEVA
G. BORSI
Chiuso per ferie. Or. 20-22,30

CHERASCO
SALATERI Tel 0172-480 324
Chiuso. Or. 19.45-22. L. 10.000-5000

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Grande
Oggi riposo
Or. 20,30-22,30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Rossa
Oggi riposo
Or. feriale e festivo [redacted] 22,30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 [redacted]
Oggi riposo

DRONERO
IRIS Tel 0171-916 393
L'uomo che sussurrava ai cavalli Ore 21

FOSSANO
NUOVO POLITE[redacted] [redacted] 0172-62 407
Chiuso per ferie

GARESSIO
[redacted].
La gabbianella e il gatto Or. 21,15

LIMONE
LUX Tel 0171-927 534
Wild Wild West

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 698
Chiuso per ferie
Or. 20-22

BERTOLA SALA 2 Tel 0174-47 898
Chiuso per ferie Or. 21,30

ORMEA
[redacted] T. 0174-391 311
A bug's life

PIASCO
COMUNALE.
Oggi riposo.

PRATO NEVOSO
BARONET.
Oggi riposo.

ROBILANTE
ROBY. Tel 0347-60 64 243
Chiuso per ferie [redacted]

[redacted]
MVICO. Tel 0175-43 756
Beowulf [redacted] fer. 20.22. fest 20.22

ITALIA Tel. 0175-42 606
Giallo Parma Or. 20-22

[redacted]
[redacted] Tel 0175-346 109
[redacted] Or 21

[redacted]
MONVISO.
Wild Wild [redacted] 30. 22,30

[redacted]
[redacted] 0172-712 957
Oggi riposo Or. 20.22

RITZ [redacted] 0172-712477
Chiuso.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. [redacted] 521 *Ragazze contro* viet [redacted] 14 Or. 20,30. 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Vigo-Passione per la vita* Or. 20,30. 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1: *Wild Wild* [redacted] Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30 Sala 2: *Letters from killer* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 3: *Matrix* Or.: 16,30; 19,50; 22,30

[redacted] c. Sommeiller 22, tel 5817 180 Chiuso per ferie

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 Chiuso per ferie

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540.110 Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07.23 *Tra le gambe* Or. [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] anni 14

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07.23. Rassegna «Grande Cinema» [redacted] *ma [redacted] baci saziami* Or 18,30. 18,30, 20,30, 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 Chiuso per ferie.

DORIA v. Gramsci 9, [redacted]. 542 422. *Terapia e pallottole* Or. 16,30. 18,30. 20,30; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 Chiuso per ferie

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel [redacted] 2214 Chiuso per ferie.

[redacted] **GRANDE** p. Sabotino, tel 447.52.41. *La grande onda.* Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale* [redacted]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[redacted] p. Sabotino, tel 447.52.41 *Sex [redacted] Zen* [redacted]. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 18 42. *Buena vista social club.*

ERBA 1 c. Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco.* Or.: 20; 22,15

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity.* Or.. 20, 22,15.

[redacted] v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel [redacted]353 Chiuso per ferie.

FARO v. [redacted] 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani [redacted] 385 2057 Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. *W[redacted] Wild West* Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

KING v. Po 21, [redacted] 812 59 96 *Harem Suare* Or.: 20,20; 22,30.

KONG [redacted] S. Teresa 5, tel 534 614. *Train de vie.* Or. 20,30, 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

[redacted] **UNO** v. Montebello 8, tel 817.10.46. Chiuso per ferie.

[redacted] v. Montebello 8, tel. 817 10.46. Chiuso per ferie.

[redacted] **1** v. Pomba 7, tel 812 41.73. *Sex and [redacted] III.* Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

[redacted] **2** v. Pomba 7, tel 812.41.73. *Giovani diavoli.* Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel [redacted] 448 Chiuso per ferie.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer* Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: *Wild Wild West.* Or.. 16,30, 18,30. 20,30, 22,30. Sala 4: *Matrix.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance.* Or.: 18; 18.10. 20.20. 22,30

[redacted] Galleria Subalpina, tel 562 01.45 *Tre giorni per la verità* di Sean Penn con Jack [redacted], Anjelica Huston Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui [redacted], tel. 819.01 50 Rassegna «L'altra metà del cielo conquista lo schermo». *[redacted] vita s[redacted]ata degli angeli* Or. 15,3[redacted]; 20,15 *Le fortune di Cookie. Altman.* Or.: 18; 22,30.

VALENTINO 1 Te[redacted] Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02 00. Vedi teatri.

VITTO[redacted] v. Roma 336, tel 5621789. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive. Riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con [redacted] 10,30-18. [redacted] in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

Domani [redacted] complesso sarà in concerto a Limone

Garessio, [redacted]

GARESSIO. Reduce dal concerto di Ferragosto, l'orchestra Bruni prosegue nei suoi appuntamenti estivi. Stasera, [redacted] 21, il complesso suonerà nel parco Fonti San Bernardo (nella foto). Solista Mariangela Biscia (flauto). In programma composizioni di Haendel e Mozart. In caso di maltempo il concerto (organizzato [redacted] Pro loco e Amici di Garessio) si terrà nel santuario di Valsorda. L'orchestra Bruni sarà nuovamente in [redacted] domani sera per la XXVII Estate musicale di Limone. Il concerto [redacted] alle 21,15 nell'auditorium delle scuole. Solista Alberto Borello (pianoforte). In repertorio composizioni di Mozart. [s. c.]

Calcio: stasera l'amichevole al «Paschiero». Oggi i calendari del Cnd

Cuneo, supersfida con il Livorno

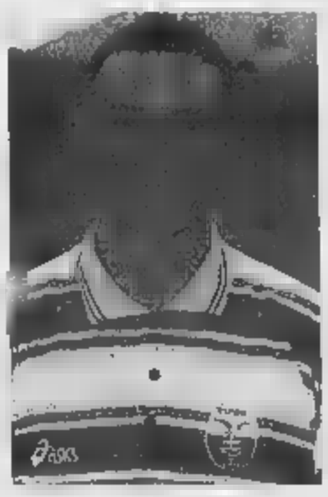
I toscani hanno appena battuto l'Inter (1-0)

Lorenzo Tanaceto

Ha appena battuto l'Inter 1-0, è la squadra del momento, salita alla ribalta per la grande impresa della vigilia di Ferragosto contro Vieri, Baggio e C. nel «memorial Picchi». Stasera (ore 20,45), allo stadio «Fratelli Paschiero», arriva il Livorno (serie C1), ambiziosa compagine toscana che in «rosa» può permettersi anche Igor Protti, già «bomber» in A — Bari, Lazio e Napoli. L'amichevole col Cuneo (i due club sono accomunati dal marchio «Asics») è di assoluto prestigio; la società calcistica biancoha assicurato prezzi popolari, non diversi da quelli per le sfide con Sanremese e Toro Primavera.

Per i biancorossi (reduci dal 4-1 sui giovani granata, — tripletta di Lerda - un gol su rigore - e rete di Zocco; di Da Silva la segnatura torinista) l'incontro giungerà al termine di una giornata importante: oggi, infatti, sono attesi i calendari del Campionato Nazionale Dilettanti. L'inserimento nel girone Piemonte-Liguria-Isole, con cinque società della Sardegna, — ha sconvolto più di tanto l'allenatore Salvatore Jacolino: «Avrei evitato volentieri il Mon— una squadra che potrebbe anche "ammazzare" il campionato. Ma tutto dipenderà da noi, non mi spaventano più di tanto le avversarie».

Mentre la campagna abbonamenti (ricca anche di omaggi) prosegue con la soddisfazione dei dirigenti («I tifosi — rispondendo bene» spiega il direttore generale Sergio Costamagna: ci si può rivolgere in sede, o al «Fodio» e «Parolasport»), il test di stasera è importante, anche per la caratura dei rivali. «Sì, visto quanto ha saputo fare



con l'Inter, per noi la sfida con il Livorno è quasi proibitiva - aggiunge Jacolino -. Mi interessa seguire i progressi atletici e tattici dei miei ragazzi. Siamo un po' affaticati dal lavoro di pesi in palestra, ma la preparazione è già a buon punto, sono soddisfatto. Il pubblico sta dimostrando di seguirci? Bene. Dipende solo da noi, dovremo conquistare i tifosi con il gioco».

Stasera il mister biancorosso dovrà rinunciare a Volcan e Rabozzi («Sono leggermente — ciaccati, ma — voglio rischiarli»). Mancherà anche il giovane Sankon, arrivato solo l'altro ieri dalla Guinea; per lui c'è qualche difficoltà di «transfer», tutto sarà risolto tra una quindicina di giorni. Disponibile — resto della «rosa», compresa — coppia d'attacco Lerda-Cambareri. Mister Jacolino farà ruotare tutti, anche chi, come Marrazza o Mazzei (elementi di spicco della formazione), non ha ancora nelle gambe i novanta minuti.

ALLIEVI. Oggi a Dronero (dove si sta già allenando il Chieri, Eccellenza), arrivano gli Allievi Primavera — Torino, che, alloggiati all'albergo «Cavallo Bianco», resteranno in Valle Maira fino al 28 agosto.

A lato (foto Bedino) l'allenatore Salvatore Jacolino sulla panchina biancorossa. Sopra, il «bomber» Lerda, che l'altra sera nell'amichevole — la Primavera del Torino ha realizzato una tripletta. Sotto (foto Roasio), l'altro attaccante Cambareri tra i nuovi acquisti del Cuneo

CICLISMO DILETTANTI

Garello è campione provinciale

Marco Garello (Vigor Ardens) è il nuovo campione provinciale Dilettanti Junior. Ha conquistato il titolo al «memorial Fulvio Gancia», a Lemma di Rossana, organizzato dal Velo Club Esperia Piasco e dalla Pro loco. Posti d'onore per Giuseppe Vincenti (Esperia) e Marco Silumbra (Vigor). Garello è stato premiato dal consigliere del Comitato regionale Piergiovanni Riba e dal vice presidente provinciale Giuseppe Nallino. [FOTO SERVICE]

Stasera con Dotta

Per Molinari — rincorsa — Sciorella

MAGLIANO ALFIERI. Si concludono oggi con il confronto tra Flavio Dotta e Riccardo Molinari, in programma alle 21 nello sferisterio maglianese, gli incontri della dodicesima giornata di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico. La sfida tra la Maglianese Hotel Royal di Dotta e Bellanti II e la Conad Imperia di Molinari e Chiazzo (sostituto della spalla titolare Lanzal in altri tempi sarebbe stato scontro di alta classifica; quest'anno invece, a causa delle non buone condizioni fisiche di Dotta, la gara ha perso molto del suo sapore.

Molinari vuole il successo per tenere il passo di Sciorella con il quale divideva il primo posto della graduatoria. Sciorella ha già vinto il confronto interno con Isoardi per 11-1 ed è salito a quota 18, staccando Molinari di — un punto. Stasera però potrebbe esserci il nuovo aggancio.

Si è intanto giocato il recupero di Pieve di Teco tra Papone (Pro Pieve) e Isoardi (Credito Cooperativo Langhe e Roero): i liguri si — imposti per 11-8 e Isoardi ha rimediato anche una distorsione alla caviglia. Con questo successo, Papone sale a quota 9 in classifica, raggiungendo Doglioni I. La lotta per la qualificazione alla «poule» scudetto è ancora apertissima.

Da domani a sabato si giocheranno gli incontri dell'ultima giornata della prima fase; lunedì ad Alba è in programma l'ultimo recupero tra Luca e Stefano Doglioni che potrebbe risultare decisivo ai fini della qualificazione.

Intanto, a Santo Stefano Belbo, prima del «memorial Pino Morino», si è riunito il Consiglio federale: ha stabilito che quest'anno ci sarà una sola retrocessione dalla — in A e una promozione dalla B. [a. s.]

GRANDA SPORT

—BIKE

La «Via dei dinosauri» a S. Pietro di Monterosso

Stasera (ore 21), nella bocciofila di San Pietro di Monterosso Grana (ingresso libero), proiezione di diapositive sulla spedizione in Mongolia dei cuneesi Sebastiano Audisio e Cristian Peirano, che hanno percorso in mountain-bike 1000 chilometri nel Deserto del Gobi alla scoperta della «Via dei dinosauri». [l. t.]

CARRERA SARACINA

«Truli di Valsorda» vincono a Garessio

I «Truli di Valsorda», precedendo nell'ordine Poggiolo e Ponte, si sono imposti nettamente nella trentunesima «Carrera Saracina», corsa dei carretti a Palio folkloristico delle borgate di Garessio. Nella classifica finale assoluta degli equipaggi, affermazione di Cristiano Garelli e Andrea Tornatore («Truli»); pinza d'onore per Marco Brocardo-Fabrizio Volpe (Ponte); terzo posto per Pier Luigi Bisio-Roberto Pavarino («Truli»). Fra le Donne, successo di Margherita Ristorto-Anita Canavese («Truli»). I vincitori delle altre categorie: Roberta Marenco-Claudio Odasso (mista), Pier Andrea Cannonero-Davide Festichino (Under 18); Cristiano Fazio-Nicola Enrichens (Under 16); Guido Cavedoni-Andrea Garvetto (grandi e piccoli»); Paolo Fazio-Ettore Ghiglia (Veterani); Livio Ghiglia-Cristian Sabatino (carretto più originale). Matteo Marenco-Francesca Cavedoni (i più giovani); Andrea Pelagatti (concorrente più sfortunato). [s. c.]

TENNIS

«Memorial Rubaldo» in Valle Tanaro

Francesco Turco (Tc Caraglio) ha battuto in finale Daniele Tagliasco (Tc Gianicolo Roma) per 6-2 6-1 e si è aggiudicato il «memorial Marco Rubaldo» al Circolo «Fonti San Bernardo» di Ga—. Terzo Diego Roberi; quarto Silvano Nicotra. [s. c.]

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA LIGURIA

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

IMMOBILIARE IL METRO

MILANO • P.zza XXV Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
SANREMO • C.so Garibaldi, 146
Tel. 0184/50.59.20
SANREMO • C.so Mazzini, 2
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente sul mare, Spiaggia privata — piscina
Pronta consegna
Trattative in sede

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

ITALIA
IMMOBILIARE CASAMARE s.a.s.
P.zza IV Novembre, 6 • 18014 OSPEDALETTI (IM) Tel/Fax +39(0)184.684086
http://www.rosenet.it/casamare • e-mail:casamare@rosenet.it

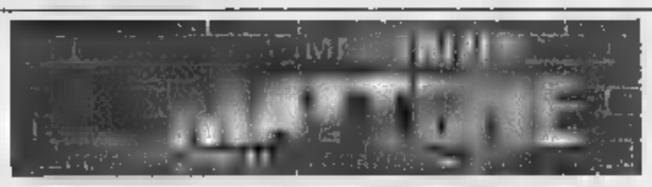
OSPEDALETTI
Residence collinare con piscina, mono-bi-trilocali con terrazzi vista mare. Box.

BORDIGHERA
Nella zona più esclusiva, villa d'epoca con dependance, ampio parco.

OSPEDALETTI
Centrale palazzo d'epoca in ristrutturazione a 50 mt. dalle spiagge, lussuosi appartamenti con vista sul golfo e box.

OSPEDALETTI
Lussuoso appartamento in villa prestigiosa con parco, splendido panorama
Sul parco di Villa Hermond dominante Portosole, villa immersa nel verde

SANREMO


"IL MATTONE"

VENDE in Imperia P.M. zona centrale, appartamento di due camere, salone, cucina abitabile, con possibilità di posto auto.
VENDE a Cervo, monolocale arredato con posto auto privato.
VENDE a Serra di Pamparato (CN), monolocale arredato, con cinque posti letto, due balconi, giardino condominiale

— Porto Maurizio - Via XX Settembre —
Tel. — 0183.666700

immobiliare CASTELLO

DIANO — vendesi a 30 mt. dal m— appartamento composto da camera, sala, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso, con giardinetto e posto auto
DIANO MARINA: vendesi appartamento composto da ingresso, due —re, soggiorno, cucina, servizio. Completamente rifatto a nuovo. Parzialmente arredato.
DIANO CASTELLO: vendesi villa bifamiliare composta da due appartamenti di mq. 120 cadauno
DIANO SERRETA: vendesi appartamenti in villa, con posto auto e giardino, unifamiliari, ultima esposizione, splendida vista mare.
LAIGUEGLIA: nel caratteristico Borgo Ligure, direttamente sulla spiagge, prenotasi appartamenti con —mo rifinitura. Riscaldamento autonomo. Vista mare.
S. BARTOLOMEO AL MARE: adiacente, in fase di ristrutturazione prenotiamo appartamenti con posto auto e cantina. Vista mare. Prezzo interessante.
ANDORA: località Pinamare, vendesi ville singole o bifamiliari con ottimo rifinitura. Parzialmente arredate.
ANDORA: a 70 mt. dal mare vendesi bilocali nuovi. Parzialmente arredati con posto auto e box
DIANO MARINA: prenotasi appartamenti in — di ristrutturazione a 200 mt. dal mare con riscaldamento autonomo. Prezzo interessante
VALLE D'AOSTA: vendesi nella più prestigiosa località sciistiche appartamenti di — metratura

DIANO — A - Via A. Doria — Tel. 0183.404525 - 400755
RACCONIGI - P.zza Carlo Alberto 5 Tel. 0172.85253 - Fax 0172.813286

AGENZIA mike IMMOBILIARE DAL 1974
Via V. Emanuele, 377 • Bordighera
tel. 0184 — 66 57-8

Bordighera: Fronte mare al piano 2° con ascensore, grazioso bilocale composto da ingresso, cucinotta soggiorno, camera, bagno. Balcone con splendida vista mare. Lire 300.000.000.

Bordighera: Al 3° ed ultimo piano con ascensore trilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Box. Lire 390.000.000.

Bordighera: Collinare. In piccolo condominio trilocale con ingresso indipendente, composto da angolo cottura, soggiorno, 2 camere, — bagni. Terrazza di mq. 200 con splendida vista mare. Giardino privato. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Finiture lusso. Lire 450.000.000.

In posizione irripetibile, immersa in parco secolare, esclusivi trilocali in villa d'epoca completamente ristrutturata. Finiture lusso. Giardini privati. Grandi terrazzi. Termoautonomo

Ospedaletti: Prossima costruzione prenotiamo in ville bifamiliari appartamenti di circa mq. 150. Grandi terrazzi con vista mare. Giardini privati. Box. Prezzi interessanti

CM IMMOBILIARE
Diano Marina (Im) • Via Umberto Novaro, 3
tel e fax 0183 409030
e-mail EMR@chouse.it

PORTO VENERE

Premio alla Savignano una danzatrice doc

Il riconoscimento della Consulta femminile. Un interludio musicale

Un importante riconoscimento stasera per Luciana Savignano

PORTO VENERE

Consegna del premio «Porto Venere Donna 1999» alla danzatrice Luciana Savignano, questa sera alle 21 in Piazzale San Pietro, nell'ambito del Festival Teatrale promosso dal Comune con il sostegno della Regione Liguria, dell'Apt e di altri enti.

Dopo i riconoscimenti andati negli anni alla scrittrice Elena Gianini Belotti, all'astrofisica Margherita Hack e all'attrice Paola Gassman, la Consulta Provinciale Femminile della Spezia ha assegnato il premio alla famosa étoile milanese, cui il grande Bejart ha dedicato diverse coreografie, compresa quella per il Balletto del XX Secolo di Bruxelles.

La scelta della Consulta per la Savignano, che ha cominciato la carriera alla Scala e al Bolscioi, vuole essere anche un premio a una artista che non disdegna «contaminazioni» e sperimentazioni, come dimostra la sua recente partecipazione con gli abiti di Kenzo nella sfilata di Piazza di Spagna, a Roma.

Nel corso della serata, sul palcoscenico del Festival di Porto Venere, Luciana Savignano risponderà alle domande dei giornalisti. In programma anche un intermezzo musicale con la cantante Chiara Angelilsoprano) accompagnata dal pianista Nelson Guido Calzi.

Alla Savignano, la presidente della Consulta, Marisa Sergi consegnerà un oggetto d'arte che è disegnato da Francesco Vaccarone e realizzato da Silver Fashion Silver di Firenze. [m.b.]

RAPALLO

Sfilano le aspiranti a Miss Italia

Tre passaggi: in body, costume da bagno, abito da sera

RAPALLO

Gran finale, questa sera alle 22 in lungomare Vittorio Veneto a Rapallo, delle selezioni liguri del concorso nazionale di bellezza Miss Italia. Alla finalissima parteciperanno tutte le aspiranti reginette di bellezza che si sono aggiudicate le decine di passerelle, in programma dall'inizio dell'estate in molte località della costa e dell'entroterra della Liguria. Mai come quest'anno, infatti, la selezione per Miss Italia si è divisa fra mare e colline allo scopo di coinvolgere un pubblico sempre diverso.

Secondo copione, le concorrenti sfileranno sul palco tre volte: prima in body, poi in costume da bagno e, infine, in abito da sera. La giuria, formata da giornalisti, autorità, creativi, oltre a incoronare Miss Liguria, dovrà scegliere anche il gruppo delle più belle della regione nelle altre categorie del concorso. Tutte, comunque, tenteranno di superare le preselezioni nazionali e di arrivare alla finale nazionale di Salsomaggiore, in programma a settembre.

Condotta da Gino Guerra, patron ligure del famoso concorso ideato da Enzo Mirigliani, affiancato dalle altre presentatrici del suo staff, la serata si prevede molto lunga e ricca di ospiti musicali.

L'ingresso alla finale regionale di Miss Italia è libero, a patto di lasciare le auto al di fuori della zona pedonale che delimita tutto il lungomare. [m.b.]

Roberta Orrù, con la fascia di miss Cinema, ha vinto la selezione di Finale

- PIZZERIA
FRA Dolcino
LUGLIO E AGOSTO APERTO
ESTIVO
SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

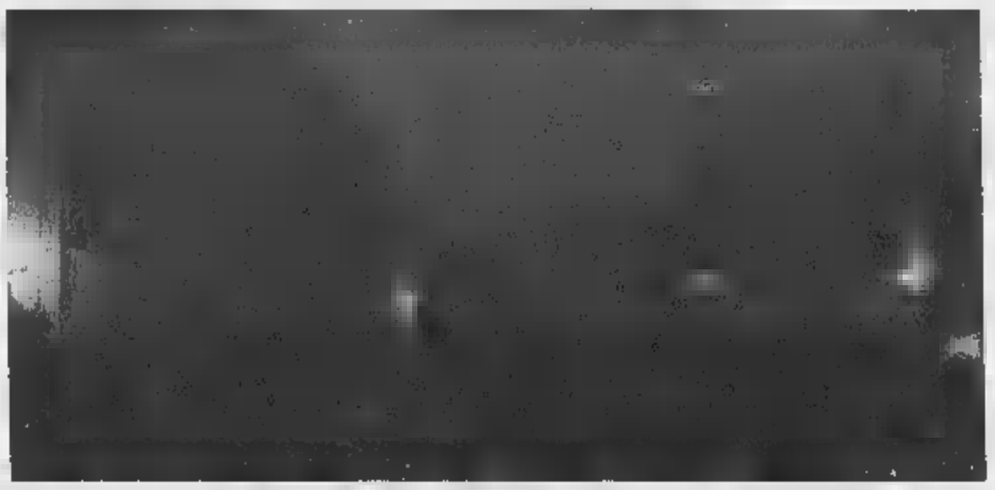
LA STAMPA estate MARE

PIZZERIA
Monte Tucria
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA
SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

L'INTERPRETE DI DANTE DOPO IL SUCCESSO IN PIAZZETTA

Ha chiuso il recital su Dante tra gli applausi del pubblico, inginocchiato sul palcoscenico «come gli attori del Seicento». Giorgio Albertazzi ha posto il suo autorevole sigillo al 33° Festival Borgio Verezzi, sul quale l'altra sera è calato il sipario in piazzetta Sant'Agostino, gremita nonostante l'incertezza del tempo. Lusinghiero il bilancio dell'edizione '99, con oltre 10 mila spettatori.

«Imparai a scuola ad amare il Poeta. Ma è l'erotismo dei suoi versi ad affascinarmi maggiormente. Ho recitato in un'atmosfera magica»



L'affascinante scenario della piazzetta di Borgio Verezzi durante uno spettacolo del Festival teatrale

«Borgio Verezzi mi emoziona»

L'attore: luogo mitico e grande pubblico

intervista

Stefano Delfino

Il camerino, assediato dai *fans* e un po' dispiaciuto per la raucedine che lo ha colpito poco dopo l'inizio del recital (inconveniente superato con le caramelle di alcune spettatrici o un cucchiaino di miele) Albertazzi risponde volentieri ad alcune domande.

Com'è nata la sua passione per Dante?

Per amore della mia insegnante di lettere, la professoressa Cinita: una sirena, dai capelli rossi, dagli occhi azzurri e dal sontuoso decolleté. Galeotto fu il libro e chi lo scrisse: lei, per me, era come Beatrice per Dante, e grazie alla «Divina commedia» avevo l'occasione per starle vicino. E' così, poco alla volta, mi sono innamorato anche della poesia.

Cosa le piace di più, nei versi di Dante?

L'erotismo. La poesia di Dante è dominata dall'eros, è poesia d'amore per Firenze, per la patria, per Beatrice. E la sonorità, la musicalità del verso: di solito non la musica in sottofondo ai versi, ma in questo recital ho voluto che la parola interagisse con gli strumenti primordiali della tradizione greca ed etrusco-romana, nati prima del pentagramma, e suonati con grande bravura ed efficacia dagli Archeosonus.

E' ancora attuale, la poesia di Dante?

Ma certo, anche su Internet c'è una grande richiesta di versi da parte dei giovani.

Che sensazione ha provato nel ritornare a Verezzi?

Sono rimasto emozionato, questo è un luogo mitico, anche se è arduo arrivarci. Non ricordavo strada così stretta e tortuosa, sembra di essere a Capri. Nel '76, avevo interpretato quassù «Pericle, principe di Tiro», con la regia di Cobelli. Un bello spettacolo, mi dicono sia rimasto tra quelli «storici» del Festival.

Ha ringraziato il pubblico, e a Verezzi ha dedicato l'«Infinito» di Leopardi.

Lo meritava proprio. Ho captato un'atmosfera di grande complicità, di tenerezza. Mi piace anche questo nome, Borgio Verezzi: erano due località distinte, sono state unite negli anni trenta, come due amanti, un fauno e una ninfa. E poi, quel sindaco che una ne fa e cento ne pensa...

Prima di salire in palcoscenico, è andato a visionare la Cava dei Fossili. Ha qualche progetto in mente per il 2000?

Per l'anno prossimo penso a un Dante in scena con Taormina Arte in un cratere spento dell'Etna, a duemila metri d'altitudine. Vorrei avere con me altri attori internazionali (Irene Papas, Andrea Jonassoni e ognuno dovrebbe recitare la Divina Commedia nella sua lingua madre. E, in quell'occasione, potrebbe esserci un gemellaggio con Verezzi, che alla Cava - un luogo più terreno, di pietra rosata - ha già allestito Inferno e Purgatorio.

Ancora Dante, sempre Dante?

Non solo Dante. Quest'estate, ho interpretato anche «Edipo re» di Sofocle e Taormina: entusiasmante l'ultima replica, davanti a sei mila persone. E ho portato in tournee un altro recital, «Eros voglio cantare», collage di versi e prosa attraverso i secoli, da Saffo a Campana.

Ma è instancabile, a 74 anni?

Non è ancora il tempo della pensione. A settembre, conclusi i corsi di recitazione che tengo a Volterra, comincerò a provare «Urfaust» di Goetho, con la regia di Maurizio Scaparro, una coproduzione dello Stabile di Palermo e dell'Eliseo di Roma. E poco prima di Natale, partirò per l'America: porto in Canada, a New York e Buenos Aires un recital di poesia.

Niente cinema o televisione?

Alla Rai già nel '65 recitavo Dante. Ora è allo studio un programma su di me, forse per la prossima stagione. C'è anche un lavoro al cinema, ma è prematuro parlarne.

Appuntamento con due ore di grande musica a Piazzale del Maschio per la sera di mercoledì 25 agosto, l'ingresso è gratuito

Concerto per Savona sull'estate del Priamar

Con le canzoni di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls»

Alfio Vitanza, il batterista del gruppo, ha partecipato anche all'edizione del 1997 del Festival di Sanremo

Concerto per Savona, per sottolineare le bellezze della città e della zona a mare: l'appuntamento è per mercoledì 25 agosto al piazzale del Maschio della fortezza del Priamar. E' come scenario, dunque, ci siamo.

Ma sarà anche e soprattutto un momento di grande musica, perché a cantare e suonare sarà il gruppo «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls». In due ore il fondatore della band e i suoi ragazzi ripercorreranno trent'anni di successi (basti pensare a brani come Quella carezza della sera, Miniera, Aldebaran, Concerto grosso, Che idea, Alianti liberi, Letti), ma spesso una «rivisitazione» quanto mai interessante. Non solo. A differenza di altri il gruppo ha saputo restare attuale, produrre nuova musica. Molti ricorderanno ad esempio la partecipazione dei New Trolls al Festival di Sanremo del 97 (di questa band c'erano, oltre a De Scalzi, Roberto Tiranti e Alfio Vitanza), senza contare l'interpretazione di canzoni di big come Renato Zero e Boccalli.

«Concerto per Savona» è promosso dalla Stampa in collaborazione con il Comune di Savona, la Banca Popolare di Novara, l'agenzia Eccoci e l'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, ancora una volta al fianco di chi si batte per valorizzare le potenzialità turistiche di questa città. L'ingresso è gratuito, l'inizio è previsto per le 21,30.

Qui a fianco Vittorio De Scalzi con il chitarrista Andrea Maddalone. A destra Roberto Tiranti

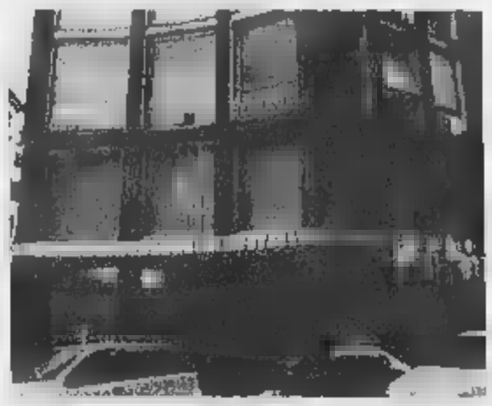
Un legame forte

Banca Popolare di Novara vicina al turismo savonese

Una storia che comincia tanti, tantissimi anni fa. Solo i più anziani, infatti, ricordano il «Piccolo credito savonese», istituto bancario che aveva sede in via Manzoni, nel palazzo dei Canonici. Oggi, nello stesso palazzo, in quegli stessi uffici, c'è la sede della Banca Popolare di Novara che, all'epoca, acquistò lo sportello bancario cittadino. «Sono passati tanti anni e il nostro istituto di credito ha stabilito un legame forte con la provincia di Savona e la Liguria», commenta Felice Arlorio, direttore della Bpn savonese.

La Bpn, partner della Stampa nella manifestazione sul Priamar, è da sempre vicina agli imprenditori liguri per quello che riguarda il turismo. Lo dicono, tra l'altro, le statistiche e il numero degli sportelli funzionanti in Liguria. Oltre alla sede capogruppo di Genova, ci sono cinque filiali a Imperia, Sanremo, Savona, Albenga e La Spezia, ventuno agenzie, tredici agenzie cittadine e uno sportello staccato a cassa a Sanremo, al Mercato dei Fiori.

Una realtà consolidata, insomma, che stringe ancora di più il legame con la Liguria grazie all'impegno verso il turismo e il terziario che dalla Riviera si sta sviluppando anche nelle città, come Savona, in via di profonda trasformazione. «Senza contare che la nostra banca ha tesorerie comunali in molti comuni della Liguria», aggiunge ancora il direttore Felice Arlorio. [s. p.]



La Banca Popolare di Novara in piazza Diaz a Savona

OMAGGIO A UN BIG

St-Vincent, il Palais in festa con Al Bano

SAINT-VINCENT

Sabato alle 21,30 il Palais Saint-Vincent (il palatenda montato in prossimità del municipio della cittadina termale) ospiterà un concerto di Al Bano. Posto unico, 30 mila il biglietto. I esordi della carriera dell'artista risalgono agli anni del Clan Celentano (fu rispondendo a un annuncio che venne ingaggiato). Con quel sodalizio artistico realizzò le prime tournées in Italia e in Svizzera, avviando una carriera promettente. Ma fu nel 1967 che la sua «stella» incominciò a brillare: con il 45 giri «Nel sole» vendette un milione e trecentomila copie.

Sulla scia del successo come cantante intraprese anche la carriera di attore nei cosiddetti «cantarelli», i film che nascevano sull'onda del successo di una canzone e che intorno ad essa ruotavano.

Durante le riprese della pellicola «Nel sole» conobbe Romina Power che di lì a poco sarebbe diventata sua moglie. I due si sposarono nel 1970. Nella vita d'artista Al Bano ha realizzato 26 album, vinto 26 dischi d'oro e 8 di platino. Nel 1982 ha ottenuto in Germania il «Golden Europe», assegnato all'artista che ha venduto più dischi. Nel 1984 è arrivata la vittoria al Festival di San Remo in coppia con Romina, interpretando la canzone «Ci sarà».

Del 1995 è l'opera «Emozioni», che si avvale della collaborazione di Paco De Lucia e del soprano Monserrat Caballé. Nel

Bano, nella sua lunga carriera d'artista 26 dischi d'oro e 8 di platino

1995 è stata una nuova fase artistica per Al Bano che torna al Festival da solista, con il brano «E' la mia vita». Venendo a tempi più recenti è dedicato anche alla musica lirica, collaborando con i tenori Carreras e Domingo. [a. b.]

TEATRO ALL'APERTO

Riondino, un cantastorie per Acqui

Recital del rimatore che piace a Costanzo e Fazio

Brunella Vescovi

ACQUI

preferite, chiamatelo pure Joao Mesquinho, come lo pseudocantante brasiliano che interpretava nel salotto televisivo più famoso d'Italia, quello di Maurizio Costanzo: il David Riondino - rimator goliardico - protagonista domani (con inizio 21,30, ingresso mila) di recital al all'aperto «Giuseppe Verdi». E' il terzo appuntamento una rassegna estiva indetta dall'Aica (L'Associazione iniziative culturali dell'Acquese), che ha già visto all'opera Aldo Giuffré in una commedia Plauto e Stefano Nosei con le sue canzoncine spiritose. Ora tocca a Riondino, con uno spettacolo equamente suddiviso in dieci canzoni e dieci digressioni, in forma teatro cabaret: pensieri notturni, ballate filo della leggerezza in cui càpita - come spiega lo stesso Riondino - di «porsi domande assolute e inesaudibili, risolvere una volta per tutte quesiti cosmici, navigare per mari lontanissimi, analizzare usanze di popoli forse inesistenti, mediare su antichi miliardari brianzoli». Riondino è personaggio anomalo: po' cantautore un po' attore, sempre un sottile e quel ghigno beffardo disegnato sul volto. Lui si sente cantastorie: «Mestiere povero - dice - che presuppone disponibilità alla conversazione, qualche attitudine alla ciarlataneria, una certa indolenza e il sentimento che le storie che si possono raccontare infinite e che si esauriranno in una vita. Figuriamoci in una serata».

Lo spettacolo di David Riondino s'intitola «Solo con un piazzato bianco»

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio agosto
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

RICORDI DI D'ESTATE Il campione europeo di nuoto: provo grande nostalgia per la mia città

Per anni ogni giorno il viaggio da Trecate per gli allenamenti

Fioravanti: amo le vasche ma nel «salotto» di Novara

«Qui si respira aria di casa, distensiva La gente sembra sempre indaffarata ma non ha la faccia arrabbiata come capita da altre parti Noto che resta viva la voglia di divertirsi»

Domenico Fioravanti, 22 anni, ha trionfato negli europei di Istanbul conquistando il titolo nei 100 metri e ha poi vinto assoluti italiani

Lorenzo

DOMENICO Fioravanti, trionfatore agli Europei 100 rana di nuoto, campione Italiano appena incoronato ad Asti e con la promessa di giocarsi una medaglia alle Olimpiadi di Sidney, è diventato un campione per via del mal di schiena. Il medico gli aveva diagnosticato principio di scoliosi alla spina dorsale e per curarla opportuno praticare un po' di nuoto. Il padre lo ha accompagnato al Palazzetto dello Sport di viale Kennedy a Novara, proprio davanti allo stadio dove giocano gli calcio lui s'è avvicinato piscina con lo stesso entusiasmo che si dimostra quando è l'ora della medicina. Aveva persino un po' di paura e, almeno da principio, quegli schizzi che gli faccia lo mettevano di buon umore. Paolo Sartori, il primo allenatore, lo ha fatto crescere dritto come fuso e gli ha fatto capire di avere nei muscoli delle braccia la forza per arrivare primo.

Adesso Domenico Fioravanti abita a Verona dove si è trasferito per intensificare la sua preparazione agonistica con Alberto Castagnetti, che è l'allenatore della Nazionale di nuoto, ma l'acqua che l'ha fatto grande è tutta di Novara. Il padre, ferroviere, arriva dalla Calabria, la mamma, maestra, insegna alle elementari di Trecate, il fratello, quasi ingegnere, tifa per i giallo- della Roma e, chissà come, terra che divide i tifosi, quasi a metà, fra interisti e juventini, considera Totti un padreterno del pallone.

«A un certo punto, uno non se ne rende più conto - ammette Fioravanti -, ma a rifletterci bene sono stati sacrifici sterminati. Ogni giorno il costume da bagno e l'accappatoio nella ca e via, sempre alla stessa . Partenza da Trecate dove abitavo, dieci chilometri per arrivare a Novara, il tempo per cambiarsi e tuffi! in vasca per cominciare a Centinaia di volte, avanti e indietro, con rumore della mano che batte nell'acqua... ciaff, ciaff... e la linea di plastica che segna la corsia che ti vedi passare accanto mentre ti muovi».

Sembra la voce dell'esperienza, persino un po' baritonale, e a vederlo è marcantonio grande e grosso, con due spalle larghe così: in realtà è un ragazzo di 22 anni che per due orecchi si infilato tre orecchini e che mostra sulla tatuaggio di pipistrello. Sente la musica rock e p, gli piacerebbe tirar tardi in discoteca, anche se quella è una trasgressione cui deve rinunciare spesso, e prova nostalgia per Novara città. «Per me è davvero la città più bella del mondo - confessa - nella quale si torna volentieri». Appuntamento in piazza Martiri, nell'isola pedonale che, senza automobili, diventata una specie di «salotto». Da una parte «l'angolo delle ore» per via dell'orologio che, fin dall'inizio del secolo, segna il tempo, dall'altra i portici che arrivano fino al Borsa dove caffè e aperitivi sono spesso l'occasione per contrattare acquisto e vendita del riso all'ingrosso. «Si respira aria di casa, riposante e distensivo. La gente sembra sempre indaffarata, ma non per questo ha la faccia arrabbiata come capita altrove. Hanno conservato, tutti, il gusto di scherzare e mantengono la voglia di divertirsi. I giovani, certo, ma anche quelli più in là negli anni riempiono i locali, se ne stanno in giro, parlano in dialetto. Li senti discutere e capisci che non si tratta di lavoro. Per esempio, lo sport che a Novara occupa uno spazio importante. Io, va be, nuoto e non una disciplina molto seguita né dal pubblico né dai giornali. Però pallone eccipassioni incredibili e c'è la squadra dell'hockey che, senza parere, è quella che in assoluto vanta il palmarès più ricco, avendo vinto quello che umanamente si poteva vincere».

Adesso un po' di vacanza. «Poca - riflette -. Al mare non nuoto perché ho paura, mi sento a mio agio se non vedo il fondo e non capisco dove vado. E dopo qualche giorno senza piscina, mi manca. Poi ci sono da preparare Olimpiadi dell'anno prossimo che potrebbero essere un traguardo non così irraggiungibile». E pazienza se dovrà rimandare di un altro anno l'esame per il diploma di ragioneria.

LOCANDINA

Torino

Miss Italia chiude al Patio

Dopo l'elezione di Miss Piemonte, Rosaria Cannavò, alla discoteca «Le Cave» di Serravalle, la lunga cavalcata delle selezioni regionali di Miss Italia si conclude domani notte alla discoteca «Patio» di Torino. Si assegnerà l'ultima fascia e si presenteranno le 17 ragazze di Piemonte e Valle d'Aosta in partenza per le prefinali di San Benedetto, da sabato a domenica.

Fraboso Settanio

Il cabaret di Vergassola

Il cabaret di Dario Vergassola questa sera arriva nel Canavese. Il comico spezzino, spesso ospite del «Maurizio Costanzo Show», proporrà gli sketch di «Manovale gentiluomo» nella piazza centrale del paese. Dalle 21, ingresso libero.

Omegna

Parata di stelle per S.Vito

Con il concerto di Pierangelo Bertoli si apre sabato a Omegna la tradizionale festa di San Vito, compatrono della cittadina cusiana. Lunedì 23 sarà la volta di Teresa De

Sio, quindi Fiordaliso (nella foto, martedì 24), Natalia Estrada (25), Ron (26) e Fiorella Mannoia (27). Tutti i concerti saranno gratuiti. Domenica 22 e 29 grandi spettacoli pirotecnici sul lago.

Pollein

Jazz sotto le stelle

In Valle d'Aosta la settimana è dedicata al giovane jazz italiano tra concerti, incontri e jam-session. Questa l'appuntamento è a Pollein, sul prato della Grand Place: dalle 21 suonano i «Sercl'ivers» e il «Velotti-Battisti jazz ensemble».

Trisobbio

Da «Ciro» alle Piscine

E' venerdì, alle 21,30, l'ultimo appuntamento del cielo musica e comicità alle Piscine: si esibisce il duo Luca e Paolo, ben ai telespettatori di «Ciro», il programma di Italia Uno. Ex componenti dei Cavalli Marci, i due alternano divertenti scenette a pezzi musicali. Il biglietto per lo spettacolo 20 mila lire.

Novara

Anteprime al Broletto

Doppio appuntamento da non perdere per il cinema all'aperto nel cortile del Broletto a Novara. In programma due anteprime nazionali della prossima stagione: stasera viene proposto «Wild Wild West» e domani l'attesissimo «La Mommia», pellicola costata 12 milioni di dollari e che in America contende lo scettro di più visto al chiacchieratissimo «Star Wars».

Al via le selezioni per la nuova edizione del gran ballo che riproduce i fasti della corte asburgica

Che sera a Vienna, Sissi sul Lago Maggiore

Stresa, per 24 debuttanti abito e acconciature da principessa Sissi

Cristina Maneghini

STRESA

Via le treccine afro, le unghie dipinte nero, tatuaggi e glitter: traditi per un abito vaporoso, stile principessa Sissi, per un valzer tra le braccia di un cadetto. Un sogno d'altri tempi? No, è attualissimo, tra le teenager più scalmanate che ballano rock e surf. In quella magica di metà novembre scenderanno, con abiti bianchi degni di una regina, la grande scala di marmo dell'hotel Regina palace di Stre-. Gli ospiti, tutti rig- te in smoking o abito lungo, applaudiranno giovani con stretto in mano un mazzo di fiori. Nella sala, la musica sarà dettata dalle note di Strauss, per le 24 debuttanti e i cadetti dell'Accademia Navale di Livorno. Eh sì, quella sera la favola prenderà corpo, diventerà reale.

La sfida l'ha lanciata, quattro anni fa per la prima volta, il comitato novarese di «Vienna sul lago», presieduto dal notaio Claudio Limontini. E ragazzo di tutta Italia l'hanno raccolta. Il successo è stata una sorpresa anche per gli organizzatori. Oggi di «Vienna sul lago» si parla come di uno dei balli più prestigiosi, con richieste di aspiranti «deb» che arrivano da ogni regione.

Il 13 novembre è la data della quarta edizione manifestazione che riscosso il passare del tempo un interesse sempre maggiore, svincolandosi dagli ambiti locali. Il Lago Maggiore come il bel Danubio blu, le giovani «deb» come la principessa austriaca, danzanti con i cadetti dell'Accademia navale di Livorno, in un gran albergo che con i suoi saloni ottocenteschi rievoca i fasti della corte asburgica.

sul lago» rivive la magica atmosfera dell'Opernball. Ed è l'unica manifestazione italiana del genere che abbia ottenuto l'alto patronato del sindaco della città di Vienna. Tanto che, dopo la serata al Regina Palace di Stresa, tre debuttanti proveranno l'emozione di partecipare proprio all'Opernball, a cui ogni anno sono ammesse poche coppie non viennesi.

La serata all'hotel Regina Palace di Stresa il momento clou: dietro a questa serata c'è preparazione intensa, molto lunga, dove nulla è lasciato al caso. Le giovani selezionate devono sottoporsi a lezioni di ballo, per imparare tutto, dal valzer alla quadriglia, portamento, prove di abito ed acconciature. Il Comitato promotore sta vagliando le richieste finora pervenute: si può ancora tentare la sorte e far pervenire il proprio nominativo allo 0321/612802.

Il giro di valzer i cadetti ha come di consueto uno scopo benefico. M dano, «Vienna sul lago», a ge sa verso chi questi fasti non li conoscerà mai. Quest'anno il ricavato della serata sarà devoluto ad una causa benefica: il sostegno della fondazione Idea, istituto per la ricerca e prevenzione dell'ansia.

La serata di gala al Regina Palace dimentica la solidarietà verso chi è meno fortunato

La manifestazione è diventata un evento di grande richiamo Per sole tre fortunate la favola avrà il apice all'Opernball

RETE Internet Premium
CONTIENE ULTIMA VERSIONE DELL'ABBONAMENTO E ACCESSO CON BANDA INTERNAZIONALE ALLARGATA

Nuova rete Internet Premium. Superveloci, con stile.

Il [illegible] sul web: banda internazionale di 5 Kbit/s per porta, per decollare oltreoceano, 30 MB [illegible] spazio web, più spazio e-mail per poter inviare [illegible] 10 MB di documenti allegati, [illegible] supporto del motore di ricerca www.excite.it e l'assistenza gratuita guidata 24 ore su 24 al Numero Verde 800-018787. A partire da settembre: VocMail per gestire la posta elettronica dal tuo telefono [illegible] dover usare il computer; Short Message [illegible] GSM per inviare messaggi [illegible] web [illegible] avvisarti della presenza di messaggi e-mail sul tuo GSM; 12-on-line* per trovare on-line i numeri [illegible] telefono; Do-it-your-news per ricevere via e-mail le news che più ti interessano; I-Pass*, per collegarti [illegible] il roaming da circa 4.000 POP in 150 Paesi nel mondo. Scegli i nuovi abbonamenti Premium Tin.it. La differenza è una questione di stile, il tuo. *Più info? Visita il sito www.tin.it*

Trovi gli abbonamenti Tin.it nei negozi Telecom Italia, Insip e nei negozi di informatica che [illegible] all'iniziativa [illegible] sul sito www.tin.it

*Utilizzo gratuito fino al 31/12/99

tin.it

[illegible] L'[illegible] IN[illegible]

DAI TRIBUNALI ALLA POLITICA: UNA DONNA IN PRIMA LINEA

«Nel dopoguerra eravamo tre donne a fare processi penali Un giorno un pm chiese al presidente di farmi produrre le credenziali Ma altre lavoratrici stavano peggio»

Bianca Guidetti Serra nel 1960, con una rappresentante della Repubblica dominicana, e nel 1968, con Adriano Rovoletto

Una vita dalla parte dei più deboli

Gli 80 anni dell'avvocato Bianca Guidetti Serra

intervista

Alberto Gaino

BIANCAGuidetti Serra compie 80 anni: l'albo professionale degli avvocati torinesi la invecchia di un giorno, lei il nata il 19 agosto 1919. Purtroppo festeggerà il compleanno in ospedale. Per un disturbo grave è ricoverata alle Molinette da giovedì. «Ma va molto meglio», dice con il suo sorriso aperto, voltandosi. Occupa una insieme con una giovane ricoverata. Lo donne stanno discutendo di Primo Levi. «La signorina a leggendo "Se questo è un uomo" e mi chiedeva di Primo. Le raccontavo di come il mio vecchio amico continuasse a vedere la zona grigia dell'uomo al di degli orrori dei campi sterminio: quella degradazione che si rifiaccia ad ogni nuova guerra, lager, genocidio, fine».

Come si può sottrarla a una conversazione sull'amicizia pensando amici che sapere di lei, di questi 80 anni portati con grande lucidità. C'è una data da cui vuole ricominciare?

«Raccontare la mia vita? Mi sem una cosa... 58 dobbiamo proprio, prendiamo una data a caso: 3 luglio 1943, il giorno che mi laureai in legge. C'era la guerra e avevo preparato in fretta la mia tesi. Il titolo era: "Il senso morale dei delinquenti minori". Avevo intervistato 40 detenuti del Ferrante Aporti e rivolto le domande ad altrettanti liceali del D'Azeglio».

Che emerse?

«Che non vi erano differenze fra la morale degli uni e degli altri».

Così scelse di fare l'avvocato.

«Io studiavo e lavoravo. Ero assistente sociale di fabbrica. C'era la guerra, il pci, cui ero iscritta, era clandestino. Per quella mia attività di lavoro fui indicata come rappresentante dei gruppi femminili nei comitati di agitazione. Dopo la Liberazione mi dissero: "Va alla Camera del lavoro". E così divenni sindacalista dei tessili. Non avvocato. Dobbiamo ar Tito, e quando partito lo rinnegò e io rimasi un po' perplessa, per capire come e perché cambiai mestiere. Quello fu il mio primo strappo. E andai via dal sindacato. "Devi pur guadagnarti da vivere" mi dissi. Così mi ricordai di avere una laurea in legge e la pratica legale. Era il 1947».

E il suo primo processo?

«Ah, lo ricordo bene. Fu a Pinerolo, difendere tre operaie che avevano fatto un picchetto davanti alla loro fabbrica, il giorno dello sciopero. Ero emozionatissima. Comunque, quando fu il mio momento, mi alzai per cominciare l'arringa. Ma il pm mi precedette e disse, rivolto ai giudici: "Chiedo che la signorina dimostri di avere titolo per sostenere la difesa"».

Si sentì discriminata come donna? Allora pochissimo a fare l'avvocato.

«Nel dopoguerra eravamo tre penaliste. Ora 900. Comunque, sì, c'era discriminazione. andava negli uffici giudiziari e si veniva scambiate per segretarie. Un po' imbarazzante, mai però come l'eccesso di cortesia con cui talvolta veniva accolte nelle aule. Ricordo un processo a Venezia: un avvocato, di 20 anni più giovane di me, si rivolse alla corte: "Vogliamo fare un saluto pubblico a questa nostra collega...". Niente a che vedere, in ogni caso, le discriminazioni che subivano altre lavoratrici».

Racconti.

«A Torino discutemmo prima causa civile per il riconoscimento della parità di retribuzione fra operai e operaie. L'azienda era il Gruppo Finanziario Tessile. La discriminazione era sancita nelle buste paga: 10 lire, una cosa paga oraria per gli uomini, 7 per le donne. Vincemmo la causa».

La racconta così, senza enfasi: raro di questi tempi.

«Ci mancherebbe che mia età mi mettessi a pontificare. Adesso mi chiederà della banda Cavalloro, così la anticipo: ho fatto anche processi di grande criminalità. Prima perché un avvocato ha dovere di difendere chiunque, poi c'era che quegli uomini avevano alle spalle una loro storia di ex comunisti. In primo grado difesi Adriano Rovoletto che, fatti 12 anni di carcere, ha lavorato altri 20 portando bare. Dopo l'appello li dif tutti: tre storie diverse, anche il carcere. Tanto che Notarnicola continuò a politicizzare la sua vita dentro. Cavallero . Uscì che cambiato. non perché il carcere cambiare. Le differenze di comportamento nascono di lontano, nella testa delle persone».

Lei ha partecipato a un processo "politico" di svolta per quasi una generazione di giovani: il caso Pinelli. La sentenza non ha mai cancellato le perplessità sul suicidio dell'anarchico.

«Non credo che si saprà mai esattamente andò quella storia alla Questura di Milano. Ma almeno certezza la si acquisì nel corso del processo: il commissario Calabresi non era nella stanza in cui Pinelli veniva interrogato quando l'anarchico morì».

Per molti anni lei è stata l'avvocato anti-Fiat e un simbolo per tanti lavoratori.

«Per il processo delle schedature Fiat fu la prima volta che un sindacato, la Cgil, ottenne di costituirsi parte civile. E' delle più belle soddisfazioni professionali. Come vede, lasciai il sindacato, ma ho continuato a rappresentarlo nei tribunali. Al contrario, lo strappo con il pci fu definitivo dopo i fatti di Ungheria. Parlamento eletta nel 1987, ma come indipendente nella lista di Democrazia Proletaria».

Ma si dimise.

«Perché Dp si sciolse e sentii di non poter più rappresentare chi mi aveva votato. Comunque, è stata un'esperienza importante. In Parlamento ho conosciuto tanti deputati seri e competenti, quelli che non appaiono mai. Mi sono convinta che si dovrebbe poter essere eletti un paio legislature. Non di più. Venire mondo del lavoro e tornarci dopo, per rimanere a contatto con la realtà del Paese».

Quali processi le mancano di più?

«Gli ultimi. Sull'ambiente e la tutela della salute. Dopo quelli dell'Eternit e dell'Ipca si è cominciato a chiedersi se aveva senso vendere la propria salute. E' stato un grande passo avanti».

«Parlamento e Comune non mi hanno deluso Ma sono impegni da onorare tempo per poi ritornare al proprio mestiere»

all'impegno legale, quello politico: deputato per Dp, la Guidetti Serra è anche stata per anni in Comune

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE

Stop ai fuochi d'artificio ai piedi del Monte Bianco

COURMAYEUR. Il dei proprietari di alcuni terreni ha bloccato la manifestazione dei fuochi d'artificio Courmayeur per il Ferragosto. Dovevano infuocare gioia la festa dell'estate invece ha dato fuoco alla polemica. Era stato un «no» annunciato, ma sindaco Romano Blun fino all'ultimo ha cercato di convincere i proprietari di alcuni terreni di Dolonne, frazione fronte Courmayeur. Spiegazione del diniego, secondo uno degli abitanti, Franco Savoye: «L'anno scorso la "corvée" della pulizia l'abbiamo fatta noi, il Comune ha fatto poco. Ed è un'esperienza che volevamo proprio ripetere. Da noi c'è ancora allevamento e pastorizia. Per bovine trovare bossoli residui dei fuochi d'artificio non è massimo».

A Torre Sinodo valdese

TORINO. Si aprirà domenica prossima il Sinodo delle Chiese valdesi e metodiste a Torre Pellice, in provincia di Torino. Il Sinodo che costituisce uno dei momenti più importanti del protestantesimo italiano è composto da 180 membri con diritto di voto (pastori e laici in numero uguale) più numerosi ospiti e osservatori italiani e stra-. Tra questi anche monsignor Giuseppe Chiaretti, vescovo Perugia e presidente del segretariato Cei per l'ecumenismo e il dialogo.

Telefoni isolati colpa del fulmine

BIELLA. Telefoni «muti», per molti abbonati di Villa del Bosco e Sostegno, due Comuni ai confini la Valsesia: giovedì scorso un fulmine si è abbattuto sui cavi, ancora ieri diverse famiglie erano «isolate». «I nostri uomini sono al lavoro - spiegano alla Telecom Vercelli -, ed entro oggi la situazione tornerà normale. Il lampo ha danneggiato seriamente il cavo, ed è stato necessario scavare buche diversi punti».

Si getta Soleri la identificata

CUNEO. Un uomo dall'apparente età di 50-55 anni si è suicidato l'altra notte lanciandosi nel vuoto dal viadotto Soleri. Con se non aveva documenti. Carabinieri e polizia possono contare su unico indizio per la sua identificazione: un biglietto ferroviario Treviso-Torino-Cuneo. A dare l'allarme stati due automobilisti che hanno avvisato i militari, segnalando una persona arrampicatasi sulla ringhiera di protezione, all'altezza della statua della Madonna, proprio sul viadotto tristemente noto negli anni Settanta e Ottanta per tanti (oltre cento) tragici gesti. Non appena una pattuglia ha raggiunto il ponte l'uomo (alto un metro e 63 centimetri per 70 chili, indossava una camicia nera e jeans) ha detto ai carabinieri: «Non avvicinatevi altrimenti mi butto». A nulla sono serviti i tentativi di convincerlo.

Il commiato Poletto presente card. Sodano

ASTI. Ci sarà anche il segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, il 1° settembre prossimo alla cerimonia di commiato dalla diocesi di Asti di mons. Severino Poletto. Il numero due della gerarchia vaticana, nato a Isola d'Asti, sarà presente alle 10,30 al santuario di Porta Paradisi, con tutto il clero diocesano e con un altro proporato, il cardinale Giovanni Cheli, originario di San Damiano attuale presidente della Commissione pastorale migranti e itineranti.

Maresciallo salva aspirante

TORTONA. A 59 anni voleva togliersi la vita un treno, ma per due volte nel giro poche ore ha trovato sulla sua strada il maresciallo dei carabinieri Del Rio che l'ha salvato. E' successo l'altro pomeriggio. Verso le 13,30 s'è sdraiato sui binari alla periferia della città. Trascinato via a forza portato in ospedale, è stato visitato e dimesso. Alle 21 era di nuovo sui binari, stavolta in stazione. Ma ancora una volta il maresciallo è arrivato in tempo.

balena» l'impresa è

SAVONA. Sono iniziate ieri al largo di Savona, a 24 miglia dalla costa, le operazioni affondamento della balena morta che la corrente aveva trascinato due giorni fa quasi riva. Il cetaceo, che è lungo 12 metri, ne vuole però sapere di affondare, continua restare galla. Ieri hanno provato sprofondarla imbragandola in una rete alla quale erano stati legati pesi per tre tonnellate. Non sono bastati. sera l'operazione di inabissamento, che è coordinato dalla Capitaneria di porto, è stato sospeso.

Riprenderà questa mattina. Il punto dove avverrà l'affondamento non è stato scelto a caso: la pressione dell'acqua, in un fondale così profondo, impedirà alla carcassa di risalire in superficie.

Inizio a settembre: al termine di ogni proiezione (con sottotitoli in italiano) è previsto un dibattito

All'Unitre un film per avvicinare due culture

Ciclo di pellicole in lingua araba organizzato al Monterosa

Cinema per extracomunitari: la pellicola come fra due culture, ponte per avvicinare mondi che faticano a dialogare. Film marocchini, algerini e tunisini saranno proiettati in arabo (con i sottotitoli in italiano) in un ciclo di serate ad ingresso gratuito, al cinema Monterosa di via Brandizzo 65. Organi l'Università della Terza età con il contributo della Circoscrizione VI. Il motivo? Offrire agli extracomunitari di lingua araba che vivono in città un segno d'amicizia, far ai torinesi la loro cultura, e far incontrare in un dibattito, al termine di ogni film, italiani e stranieri: se i nordafricani ritroveranno, i loro registi più amati, le loro d'origine, i torinesi otterranno qualche strumento in più per comprendere il comportamento dei maghrabini nel nostro Paese.

I film sono cinque, e proiettati le sera del 7, 14, 21 e settembre, e del 5 ottobre. Si tratta di lungometraggi fiction: contano la poligamia nei codici islamici (A la recherche du mari de ma femme, di Mohamed Abderrahmane Tazi), famiglie distrutte dalla guerra (Louss-roses des sables, di Mohamed Rachid Benhadj), l'orrore della violenza integralista (L'arche du desert, di Mohamed Chouik), il palazzo degli ultimi re tunisini (Les silences du palais, di Moufida Tlatli), la sottomissione e la vergogna di una ragazza madre (La plage des enfants perdus, di Jillali Ferhati). Sergio Nicola, responsabile delle iniziative dell'Unitre decentrate nella VI Circoscrizione, spiega che il ciclo «Il cinema del Maghreb», organizzato Luigi Navone, nasce «oltre che per il desiderio di ampliare il novero iniziative dell'Università della terza età in periferia, soprattutto per aiutare i moltissimi stranieri che vivono nel quartiere ad integrarsi; si tratta di far capire le nostre esigenze a chi è nato in Paesi diversi dal nostro, e far comprendere loro

Il regista Mohamed Rachid Benhadj

talità e le loro radici culturali ai torinesi. Dopo ogni film, un dibattito critici e giornalisti metterà a confronto le due culture».

La scelta della versione in lingua originale vuol anche una forma di cortesia verso gli stranieri: «Siamo tempo impegnati - dice Gianfranco Billotti, amministratore delegato dell'Unitre - il gruppo Camminare Insieme che con il 'Progetto Marco Polo' temi legati all'integrazione degli extracomunitari. Abbiamo intenzione creare per loro specifici programmi di inserimento nel lavoro, ma convinti che ci siano grossi passi da compiere anche sul piano delle proposte culturali. Un film è più accattivante ed immediato di una lezione accademica, ma svela moltissimo della storia e della cultura di un popolo». Ancora Sergio Nicola: «Gli stranieri che vivono nella zona della Falchera conducono un'esistenza completamente separata, rispetto quella degli italiani; il loro desiderio di avvicinarsi a noi è evidente». L'ultimo segnale in questo senso è l'affollamento ai corsi serali per raggiungere il diploma di scuola media: «Hanno chiuso le iscrizioni a giugno, anziché in autunno, per l'elevato numero di domande. Si tratta quasi esclusivamente di extracomunitari ansiosi di imparare l'italiano».

I movimenti di base

riposo un'équipe

«L'episodio è la diretta conseguenza del non riconoscimento da parte della Regione Piemonte delle Aziende Sanitarie Locali». Coordinamento Sanità Assistenza fra i movimenti di base interviene sulla vicenda della di riposo di Orbassano dove i Nas hanno scoperto e denunciato, nei giorni scorsi, l'inadeguata assistenza di medici e infermieri. «Ribadiamo ancora una volta che gli anziani possono essere curati sa loro», affermano dal Coordinamento. aggiungono: «Si deve assicurare la degenza presso strutture sanitarie grado di fornire direttamente le prestazioni occorrenti». I rappresentanti del Csa ricordano inoltre come nelle strutture riposo non sia sufficiente la presenza del medico di base: «E' necessario l'impiego équipe mediche infermieristiche con garanzia di reperibilità nelle ore notturne e turni nei giorni festivi».

Caprioli in lotta s'incastrano corna

ALESSANDRIA. Divisi il taglio delle corna due caprioli che stavano combattendo nei prati lungo l'A 26. Li ha notati un'automobilista e ha dato l'allarme al 118 che ha avvisato sia il servizio veterinario di Ovada sia i vigili del fuoco. Ai caprioli infatti, nel combattimento, erano incastrate le e non riuscivano più a sganciarsi. Con l'assistenza del veterinario, sono stati i pompieri a segare un pezzetto di corna per liberarli.

Viaggia in contromano per quindici chilometri

NOVARA. Quindici chilometri contromano sull'autostrada A 26, la Voltri-Sempione, dal casello di Biandrate a Romagnano Sesia. Quando è stato fermato da due auto della polizia stradale, ha detto agli agenti di aver sbagliato carreggiata e di non aver fatto nulla di così grave.

Protagonista dell'episodio è L.G., di Cremona, 69 anni. La sua Audi sequestrata, aveva l'assicurazione scaduta.

La «Verna d'oro» assegnata vercellesi

VERCELLI. Bicciolano Bèla Majin, due maschere del Carnevale di Vercelli riceveranno la «Verna d'oro», il prestigioso riconoscimento che premia i personaggi più rappresentativi della tradizione piemontese. E' la settima edizione del «concorso» ideato Gruppo storico Vernonese. E proprio nel suggestivo castello di Vernone, nel Comune di Morentino, il 26 settembre si terrà la cerimonia di premiazione. Bicciolano Bèla Majin, recita anche l'attestato, continuano a portare anche al di fuori dei confini la cultura piemontese. Da un paio d'anni, infatti, le maschere vercellesi sono invitate alle sfilate Viareggio, Carnevali più prestigiosi d'Italia. Oltre Bicciolano verranno premiati anche i realizzatori rievocazione storica dell'assedio di Canelli.

Finalmente è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì,
a sole 1500 lire.

Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e La Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

ed LV

C.I.D.O.
C[redacted] Assi[redacted]
Domiciliare [redacted] Ospedaliera
TUTTA L'ASSISTENZA SANITARIA
A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 18 Agosto 1999

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Demetra
CENTRO MEDICO
☎ 010 585670

I dati forniti dal tribunale della famiglia

Separazioni in aumento ma i divorzi sono calati

In udienza solo il due per cento delle coppie riesce ancora a farsi convincere dal giudice

Attilio Lugli
GENOVA

Una lunghissima vita alla ricerca dell'anima gemella e quando l'hanno trovata si sono sposati e separati nel giro di una settimana. Entrambi ultraottantenni, lui [redacted] e lei di [redacted] anni, hanno ottenuto il divorzio. Con soddisfazione reciproca. Sono una delle tantissime coppie di genovesi che hanno definitivamente chiuso la loro convivenza. In città aumentano le richieste di separazione. Diminuiscono, però, quelle per i divorzi.

I dati si ricavano dai prospetti riepilogativi approntati dalla cancelleria del tribunale della famiglia e che serviranno per la relazione inaugurale del procuratore generale per [redacted] prossimo anno giudiziario.

Sono indubbiamente dati relativi perché [redacted] riferiscono [redacted] periodo che va dal primo gennaio '99 al 30 giugno, ma sono ugualmente indicativi. Le statistiche, dunque, dicono che le coppie [redacted] genovesi che hanno presentato una richiesta di separazione, nel primo semestre di quest'anno, sono 773, mentre nello stesso periodo dello scorso anno erano state 685. Per quanto riguarda i divorzi, invece, le richieste sono 453 [redacted] fronte di 583 dell'anno passato.

Il presidente del tribunale della famiglia [redacted] Dino Di Mattei. Qualche volta riesce anche a convincere le coppie in crisi a ripensarci. Il linguaggio statistico, a questo proposito, fornisce una cifra: nell'ultimo semestre vi sono state 53 archiviazioni di separazioni. Spesso, dopo avere presentato la domanda le coppie in crisi ci ripensano prima di essere convocate [redacted] palazzo di giustizia. Quelli che si fanno d[redacted] convincere quando sono già in udienza sono soltanto il [redacted] per cento.

A volte vanno dal giudice coppie che sono sposate da pochi mesi e vogliono già divorziare. Magari quando si parlano [redacted] danno addirittura del lei. Oppure dopo quarant'anni di matrimonio non si sopportano più. Tante volte sono ultrasettantenni e [redacted] vogliono più saperne di [redacted] lo stesso tetto. I figli sono grandi, hanno la loro famiglia e i genitori anziani non temono più che il divorzio possa incidere in qualche modo sulla loro vita.

Ma capita anche che a chiedere [redacted] divorzio sia l'ultrasettantenne che ha sposato la bellissima trentenne dei Paesi dell'Est e poi si accorge che lei non l'ha fatto per amore, [redacted] solo per ottenere la cittadinanza italiana.

Le coppie giovani che intendono divorziare è perché capiscono che non ci sono soltanto dei diritti nel matrimonio, [redacted] anche dei doveri. Nonostante [redacted] vi siano stati degli screzi insanabili, poco dopo essersi sposati vogliono già divorziare. Quali sono i principali motivi di disgregazione della coppia? In prima fila c'è naturalmente il tradimento, poi l'interferenza delle suocere, ma [redacted] infrequente che un marito si lamenti delle botte prese dalla moglie.

Il tribunale presieduto da Dino Di Mattei si o[redacted]pa anche di altri gravissimi problemi famigliari. Come nel caso di due sorelle genovesi che non si sono trovate d'accordo nell'assistenza alla madre novantenne. Alla fine è dovuto intervenire il giudice.

L'anziana madre rimarrà con una delle figlie, ma l'altra dovrà versare un assegno di mantenimento e pagare una «penale» per gli otto mesi già trascorsi.

Aveva 28 anni e abitava in via Romana di Murcarolo, era partito con alcuni amici

Una tragica vacanza nel Mar Egeo

Imprenditore genovese muore in immersione

Mariacristina Cambri
GENOVA

Amava il mare e amava soprattutto la pesca subacquea in apnea perchè rendeva più leale il confronto con la preda, ma questa passione gli è costata la vita durante [redacted] vacanze nel Golfo Saronico, di fronte ad Atene. Questa mattina verrà trasferito in Italia il corpo di Lorenzo Basso: 28 anni, imprenditore, è annegato il 13 agosto durante una immersione nelle acque [redacted] Eghina, [redacted] circa venti miglia a Sud Est della capitale greca. Lorenzo aveva indossato la muta e [redacted] era tuffato per pescare in apnea lasciando gli amici sulla spiaggia: sono stati loro, non vedendolo riaffiorare, a dare l'allarme. Una motovedetta della Capitaneria di porto di Atene ha avviato le ricerche a cui hanno collaborato anche alcuni pescherecci. Tre giorni dopo, il suo corpo è stato trovato a sette miglia di distanza da punto in cui Lorenzo si era tuffato e i due cognati del giova[redacted] imprenditore, giunti due giorni fa ad Atene, ieri mattina lo hanno ufficialmente identificato. L'autopsia ha stabilito che Luca Basso è morto per annegamento: secondo una prima ricostruzione il giovane non è riuscito a tornare in superficie prima di esaurire la scorta di ossigeno.

Ieri [redacted] rientrato a Genova l'amico che [redacted] aveva accompagnato in questa vacanza: insieme erano andati a trovare alcuni conoscenti italo-greci che si trovano a Eghina. Con sè aveva la valigia e gli effetti personali di Lorenzo: insieme alla madre e alle due sorelle di Lorenzo, è andato nell'appartamento di via Romana di Murcarolo dove il giovane imprenditore si era trasferito da un paio di anni. Con gli occhi bassi e gonfi di lacrime sono entrati nella casa da cui alcuni giorni fa Lorenzo era partito, felice, per le vacanze in Grecia ma la mamma di Lorenzo, che tre anni fa ha già dovuto affrontare la perdita del marito, le due sorelle e l'amico di Lorenzo si sono chiusi silenziosi in un dolore che toglie il respiro. Nessun commento, nessuna parola mentre varcavano l'ingresso dell'elegante appartamento eppure nel palazzo di Quinto, a due passi dal mare, la notizia della tragedia si era già diffusa provocando dolore e sconcerto. Alto, occhi verdi e capelli chiari, Lorenzo Basso aveva subito stabilito rapporto cordiali con tutti gli altri inquilini del palazzo: «Era gentile, sempre [redacted] il sorriso sulle labbra -ricordano - non è possibile che sia morto».

Nella segreteria telefonica fino a ieri era ancora registrata la [redacted] con un messaggio scherzoso che indicava anche il numero di un portatile, a [redacted] Lorenzo non risponderà più.

Giorgio D'Alessandro ancora grave

OSPEDALE DI AOSTA

D'Alessandro ancora grave

E' ancora ricoverato nel reparto di rianimazione dell'Ospedale di Aosta, in gravi condizioni l'amministratore delegato dell'Autostrada dei Fiori, Giorgio D'Alessandro. E, allo stato attuale, secondo alcune indiscrezioni, il manager genovese [redacted] è ulteriormente sottoponibile ad inteventi chirurgici. Rimane quindi in prognosi riservata. Nell'incidente dell'altra mattina il dottor D'Alessandro ha riportato diverse lesioni tra cui la frattura scomposta di un braccio, problemi a una gamba e ha avuto un polmone perforato. I medici stanno tentando l'impossibile.

Resta [redacted] mistero la causa dello scontro. D'Alessandro, infatti, ha imboccato l'autostrada ad Aosta Saint-Pierre nel verso giusto per dirigersi al Mont[redacted] Bianco, ma ad un [redacted] punto, attraversando probabilmente un by-pass, si è trovato sulla corsia opposta. Non è escluso che a seguito di un malore abbia fatto un testa-coda. **[a. b.]**

Determinante la presenza di un altro uomo: il responsabile è stato catturato dagli agenti della Polfer

Ragazzino di 13 anni aggredito da un pedofilo

Drammatico episodio di tentata violenza alla stazione Brignole

In una toilette della stazione ferroviaria di Brignole la tentata violenza

Alessandra Pieracci
GENOVA

Un ragazzino di 13 anni [redacted] stato aggredito da un pedofilo nelle [redacted]lettes della stazione ferroviaria di Principe. Soltanto la presenza [redacted] un altro uomo, di cui l'aggressore in un primo momento non si era accorto, ha scongiurato il pericolo di una tragedia irrimediabile. Il pedofilo è stato inseguito dal testimone e poi dagli agenti della polfer che lo hanno catturato prima che riuscisse a fuggire con l'auto. L'uomo, 35 anni, un facchino che abita nel Ponente cittadino con precedenti per reato contro la famiglia, ovvero maltrattamenti ai congiunti, è stato arrestato ed è attualmente rinchiuso a Marassi.

La piccola vittima è un bim[redacted] francese di origine italiana che, superato il primo grosso choc, è partito con la madre per Parigi sul [redacted] che la polizia ferroviaria ha fatto attendere venti minuti per permettere al piccolo di calmarsi, raccontare l'accaduto e quindi essere in condizioni di riprendere il viaggio. Anche il treno del testimone è stato fatto aspettare, per permettere una dettagliata ricostruzione.

Erano [redacted] le 23,30 di lune[redacted]. Fabien, nato [redacted] Parigi da mamma di origine italiana, stava aspettando appunto con la madre il treno che parte a mezzanotte e 7 minuti per la Francia. I due rientravano da una vacanza nel Sud, presso alcuni parenti. Prima di recarsi al binario, la donna e il ragazzino si sono diretti alle toilettes, che si trovano nel secondo atrio della stazi[redacted]e, dove si affacciano anche gli uffici della polfer.

Fabien è entrato da solo nei servizi per uomini. Improvvisamente qualcuno lo ha afferrato da tergo, un braccio a stringergli il collo per immobilizzarlo e non farlo gridare, l'altra mano come una morsa sui genitali. Sono stati attimi di terrore per il tredicenne, che l'aggressore tentava di sollevare e trascinare di peso verso le singole cabine chiuse dei servizi.

Nonostante il panico, Fabien ha avuto [redacted] forza di gridare per richiamare l'attenzione. Da [redacted] separè, infatti, è sbucato un altro viaggiatore, un milanese di trent'anni che, quando ha visto quello che stava succedendo [redacted] ci [redacted] pensato un attimo e si è diretto verso il pedofilo. Quest'ultimo, rendendosi conto di essere stato scoperto, ha lasciato andare il ragazzino e ha raggiunto di corsa l'uscita delle toilettes, dirigendosi verso le scale e piazza Acquaverde.

«Stai bene?» ha chiesto il soccorritore a Fabien. Il tempo di vedere il suo cenno d'assenso e l'uomo si è gettato all'inseguimento del pedofilo. Passando davanti alla polfer, ha visto due agenti e ha richiamato la loro attenzione. «Inseguite quell'uomo. Voleva violentare un bambino». I poliziotti sono scattati per bloccare il pedofilo.

La fuga disperata dell'aggressore si è conclusa in piazza Acquaverde. L'uomo è balzato sulla sua auto posteggiata e stava per partire quando gli agenti gli si sono parati di fronte, bloccandogli la strada.

[illegible]

OZONO

Ancora valori nella norma grazie ai temporali

Dopo l'inatteso doppio supero (Acquasola e Quarto) della notte di Ferragosto, l'ozono è rientrato nella norma, grazie al maltempo. **(p. l.)**

[illegible]

Un convegno al Ducale per mediatori e agenti

Per la terza volta a Genova il 17 settembre, a Palazzo Ducale, si svolgerà la 5ª edizione di «Shipbrokers e Shipagents Dinner» l'incontro internazionale di mediatori marittimi e di agenti, per far eil punto sulla situazione mondiale. **(p. l.)**

[illegible]

Diplomati sei vigili del fuoco dopo il corso di Roma

S'è concluso a Roma il corso che ha rilasciato a 43 vigili del fuoco italiani un diploma di sommozzatore: tra questi ben sei genovesi. Gli iscritti erano stati 62. Altri 70 sono stati selezionati per il corso della prossima primavera. **(p. l.)**

COMMERCIANTI

La Regione finanzia nuovi Civ a Genova e in Riviera

La Regione, che ha già finanziato quello di Rapallo, ha approvato il finanziamento dei Centri Integrati di Via (sviluppo e promozione del commercio) di Chiavari [redacted] di Sestri Ponente (in passato è gia [redacted] finanziato quello di Certosa). L'Ascom sta proponendo anche: Bolzaneto, Pontedecimo, Teglia, Pegli, Voltri, Arenzano, Campoligure, Busalla, Sestri Levante, Moneglia. **(p. l.)**

COPPIA GAY

Lui e lui sorpresi dagli agenti davanti alle Caravelle

Avevano scelto per il loro incontro lo spiazzo sovrastante la scalinata delle Caravelle, ma sono stati sorpresi dalla polizia mentre [redacted] abbracciavano e si baciavano seminudi. I due amanti denunciati per atti osceni sono un g[redacted]se professore di musica delle scuole medie, trentaseienne, [redacted] un operaio di Ovada quarantenne. **(a.p.)**

[redacted]GA

Nelle barche-dormitorio sulla spiaggia di Punta Vagno

Due marocchini di 22 [redacted] 25 anni si [redacted] ricavati un giaciglio nelle barche in secca sulla spiaggia di Punta Vagno. Lì conservavano anche la droga. Se ne sono accorti gli agenti della sezione Centro Storico che hanno seguito un gruppo di acquirenti convogliati sul 15 [redacted] Caricamento e poi scesi in corso Marconi della circonvallazione a mare. **(a.p.)**

Analisi moderatamente ottimista del vicesegretario generale dell'Authority Alessandro Carena

Porto: in autunno ci sarà una buona ripresa

Superata la crisi dei containers, si scommette sui district park

Paolo Lingua
GENOVA

Il porto di Genova è alla metà del guado dell'estate: ovvero ha toccato la settimana scorsa la punta più intensa di traffico e adesso sta scendendo, perchè risente, con [redacted] margine di tempo fisiologico, della chiusura in tutta Europa [redacted] nel mondo occidentale della produzione per via delle ferie estive. Questo calo, che ogni anno peraltro si verifica (e non solo a Genova), avrà il suo effetto sino alla prima decade di settembre. Poi ci sarà l'impennata al rialzo. «Anzi, le previsioni congiunturali, ci annunciano un autunno in netta ripresa. Il nostro scalo dovrebbe chiudere a dicembre [redacted] quantità di merci e di passeggeri superiore al [redacted] nonostante il calo del primo semestre».

Il giudizio è di Alessandro Carena, vicesegretario generale dell'Autorità Portuale, «numero 3» della gerarchia di Palazzo San Giorgio, dopo il presidente Giuliano Gallanti e il segretario gnerale Fabio Capocaccia. Carena è provvisoriamente «reggente» dello scalo. Aggiunge: «Il calo, soprattutto del traffico containers nella prima metà del 1999, è dovuto al trasferimento d'una società, forte d'una media di 100 mila pezzi all'anno, da Genova alla Spezia. Sono cose che succedono: però Genova sta assorbendo la perdita. In particolare, noto in forte [redacted] brillante ripresa tutta l'attività dei contenitori a Calata Sanità, che sta diventando il nostro fiore all'occhiello. Traghetti [redacted] passeggeri per crociere vanno molto bene, ma, si sa, qui ci ha giocato la questione della guerra nei Balcani. Anche Napoli ne ha tratto vantaggio».

Per Carena, che è un giudice «prudente» e poco incline per indole agli entusiasmi facili, [redacted] futuro di Genova si gioca soprattutto [redacted] Voltri, perchè si dovrà capire se il nuovo «district park» avrà davvero la funzione trainante per l'aumento dei traffici in funzione d'una attività di trattamento e di manipolazione delle merci trasportate appunto via container. «In un anno o in 18 mesi al massimo - prosegue Carena - potremo valutare la validità della scommessa. Certo, [redacted] vorrebbe anche il secondo «district park», quello che dovrebbe sorgere a Cornigliano (che [redacted] più interessante strategicamnte), dopo la dismissione della lavorazione siderurgica a caldo. Ma quali saranno i tempi reali? Due anni, tre anni? E, nel frattempo, oltre alla razionalizzazione della rete autostradale, decollerà il benedetto Terzo Valico?» Carena si rifiuta categoricamente di fare il profeta. A Palazzo [redacted] Giorgio, inoltre, non sembrano particolarmente preoccupati [redacted] nota di attenzione emessa dalla Banca d'Italia nella sua relazione economica (si guardava con preoccupazione alla diminuzione del traffico a Genova) perchè, dice un portavoce ufficioso, «Bankitalia analizza il passato e non il futuro e ci racconta quello che sappiamo già».

Il porto di Genova verso la ripresa

Rissa in via Gramsci

Colpo di pistola per poter fermare un marocchino

GENOVA. C'è voluto un colpo in aria, sparato da un poliziotto di una volante, per fermare un marocchino [redacted] fuga che brandiva [redacted] mannaia. E' accaduto intorno all'una [redacted] trenta dell'altra notte, tra [redacted] Gramsci e via Balbi. In via Gramsci, infatti, una pattuglia della polizia è accorsa per sedare una lite. Due estracomunitari nordafricani si stavano fronteggiando: uno era armato di una sorta di mannaia e minacciava l'altro che conti[redacted] a [redacted]. Quando si [redacted] avvicinati i poliziotti, l'uomo armato, risultato poi un tunisino di 29 anni con precedenti per droga, ha minacciato gli agenti, fuggendo verso via Balbi, mentre l'altro riusciva a scomparire. I poliziotti lo hanno inseguito ma per fermarlo, alla fine, è stato esploso un colpo in aria a scopo intimidatorio. Finalmente il tunisino è stato bloccato. Ha detto che l'altro nordafricano gli aveva rubato del denaro. **[a. p.]**

Colpo doppio senza fatica

Dimentica le chiavi da un'amica, i ladri svuotano gli alloggi

GENOVA. Hanno svaligiato l'appartamento senza danneggiare nè porta nè finestre, e quando se ne [redacted] andati hanno lasciato in bella vista su un mobile dell'ingresso le chiavi che avevano usato per entrare. E' accaduto l'altro giorno in via Pastrengo, in casa di una professionista quarantatreenne. La donna rientrando ha trova[redacted] l'appartamento a soqquadro. I ladri erano entrati con un mazzo di chiavi che la padrona di casa ha riconosciuto come proprio. Lo [redacted] lasciato, insieme con alcuni documenti, dai quali i ladri erano risaliti al [redacted] indirizzo, nell'abitazione di un'amica, a Recco. Anche l'appartamento in Riviera era stato svaligiato e da lì i ladri avevano avuto la possibilità [redacted] raddoppiare il colpo, senza nemmeno lo sforzo dell'effrazione. Il danno in entrambi gli appartamenti deve essere ancora quantificato. Le indagini sono affidate ai carabinieri, che hanno effettuato i sopralluoghi. **[a.p.]**

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, [illegible] Buenos Aires [illegible]; *Europa*, corso Europa 678; *Pescetto*, v. Balbi [illegible].

Genova centro orario 8,30-20: *Briata*, via S. Vincenzo 88; *Bonanni*, v. Corsica 17; *Dal Prete*, v. Gramsci 131; *N S Del Rimedio*, v. Montevideo 25; *S. Nicolò*, corso Firenze 57.

II. Frutuoso-Marassi 8,30-20
Dal Chiappazzo, via Bobbio 66;

Orario 8,30-13 e 15-19,30
Carlevaro, via Robino 182; *Dall'Aquila*, via Cinquantotti 30.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Ribaldone*, [illegible] Europa 1140, Nervi, via Casotti 20.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 161.

Sampierdarena: 8,30-21,30: *Croce d'Oro*, via Fillak 7; *Buranello*, via Buranello 160

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *S.G. Battista*, via Arrivabene 5.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Bolivar*, via Canepari 79; *Scorza*, via Dal Monte 2;

Orario 8,30-12,30/15,30-20: *S. Francesco*, via G.B. Custo 32; *Molfino*, via Poli 56

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Palmaro*, via Prà 167.

Orario 8,30 - 12,30 / 15,30-21,30: *Tizi*, via Don G. Verità 26.

Orario 8,30 - 12,30 / 15,30 - 21,30. *Negrotto*, v. Lungomare 183.

SORI. *Sori*, v. Carioli 18, tel. 700 632.

RECCO. *Savio*, piazza N. Da Recco, telefono 0185-74.055.

CAMOGLI. *Antola*, v. della Repubblica 97, telefono 0185-771.069.

SANTA MARGHERITA. *Pantano*, v. Posano 2, telefono 0185 287.077.

RAPALLO. *Tonoli*, v. Mazzini [illegible], tel. 0185-50 296

ZOAGLI. *Vallan*, piazza XXVII Dicembre [illegible], telefono 259.041

CHIAVARI. *Solari*, via M. della Liberazione 143, telefono 0185-360.267.

[illegible]RI LEVANTE. *Gianni*, v. XXV Aprile 04, telefono 0185 41.131.

MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi 66, telefono 49 282

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 207.451; **S. Margherita:** telefono 287 099

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; Genova: telefono 651.12 35; **Camogli:** tel. 770 205; **Ruta:** tel. 771.119, **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309 847; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480 750, **Riva Trigoso:** telefono 41.766; **Moneglia:** telefono 49.241, **Cogoleto:** telefono 9188.368; **Sori:** telefono 700.817

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542 776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia [illegible] si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55 44 33.

AUTOLINEE

[illegible] **Genova:** telefono 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** telefono 51.306, 54.508.

OSPEDALI

San Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 440.941; [illegible] P.: telefono 65.651; **Gaslini** (pediatria). telefono 56 361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.[illegible]; **S. Margherita:** telefono 283 811; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918 3456.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032, **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita L.:** telefono 286.508 - 287.968; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308 284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri L.:** tel 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.366.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** telefono 010/2741; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 0185/76.134; **S. Margherita:** telefono 0185/286.630; **Rapallo:** telefono 0185/231.000; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 324.360; **Sestri L.:** telefono 0185/41.820; **Riva Trigoso:** telefono 0185/41.217; **Cogoleto:** telefono 010/0181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566.801, 580.429, 506.553; **Casarza L.:** telefono 467.141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 08.072.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46.
CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46.
CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON MULTISALA. [illegible].010-247.35.49.
CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810.
[illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ma[illegible]. Or.: 17,25; 20, 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible].
Terapia e pallottole. Or.: 16,30; [illegible]; 20,40, 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Mutan. Or. 16,30; 18,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
Nemiche amiche. Or.: 20,10; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
Tre amici, [illegible] matrimonio e un funerale. Or. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Giovani diavoli. Or.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Sex and Zen 3. V.M. 18. Or.: 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-275.89.30.
Anteprima **Wild Wild [illegible]**. Sonnenfeld con W. Smith, K. [illegible].: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30; 0,20.

COMUNALE MULTISALA. Tel. 010-586.419.
CHIUSURA ESTIVA

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi).
[illegible] Wild West. Regia di B. Sonnen[illegible] con W. Smith, K. Kline. Or.: 21,15; lire 12.000

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova).
Small soldiers. Regia di J. Dante, con G. Smith, K. Ounet.

ARENA ESTIVA LA SCIMMIA (via Adamoli 41 Molassana)
La leggenda del pianista sull'Oceano. Regia di G. Tornatore con T. [illegible], F.T. Vince. Or.: 21,30 Lire 10.000.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35.
CHIUSURA ESTIVA

LUX. Tel. 010-561.[illegible].
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-362 82.08
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA Tel. 010-581 415.
CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-564.649.
CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141.
Chiusura estiva.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. [illegible].
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.461.
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible] 010-562.461.
CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. [illegible] 010-562.137.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

AMICO DEL [illegible].
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]GIORNO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48.
CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.760.
Chiusura estiva

LUMIERE. Tel. 010-505.938.
Chiusura estiva.

[illegible]. 010-589.540.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel 010-967.71.30.
Riposo.

[illegible]

CINEMA NEL ROSETO.
Wild Wild West. Regia di B. [illegible]
W. Smith, K. Kline.

[illegible]

ARENA ESTIVA ITALIA.
Sliding [illegible] Regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. [illegible].: 21,30. Lire 9000; 7000.

[illegible]

EDEN ARENA ESTIVA. Tel 010-698.12
La gabbianella e il gatto. Regia di E. D'Alò, cartoni animati. Or.: 21,30. Lire 9000, 7000.

[illegible]

S. SIRO.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-288 033
Delitto perfetto. Regia di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,20.

[illegible]

AUGUSTUS.
Nemiche amiche. Regia di C. Columbus, con J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. Or.: 21,30

[illegible]

GRIFONE. Tel. 0185-507 81.
Wild [illegible] West. Regia di B. Sonnenfeld, con W. Smith, K. [illegible]. Or.: 15,10; 18,15; 20,20; [illegible].

[illegible]

CANTERO.
Wild Wild West. Regia di B. Sonnenfeld, con W. Smith, K. Kline. Or.: 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-349.594.
Oggi riposo

[illegible]

[illegible]STRO. Tel. 0185-41.505.
Wild Wild West. Regia di B. [illegible] con W. Smith, K. [illegible]. : 21,30.

[illegible]

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
[illegible]

[illegible] - Sala [illegible]

TEATRO MODENA (Sampierdarena).
OGGI RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Diana.
[illegible]

A ALBISOLA

[illegible]

DIANA 1. [illegible] 019-825 714.
[illegible] **wild [illegible].** Or.: 15,45; [illegible]: 20,15; 22,30. Lire 12 000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Chiuso. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Chiuso. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12 000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel 019-850 570.
Film a luci rosse. Or.: 15; 22,30. Lire 10.000, 7000; 5000.

ARENA DEL MARE
Cose molto cattive. Ore 21,30 Lire 9000-7000.

COLOMBO. Tel. 0182-640 253.
[illegible] **wild west.** [illegible] 20,45-22,40 . Lire [illegible]; [illegible] 5000.

ARENA SALE SUAR.
Antologia animata. Or. 21. Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
[illegible] **il soldato Ryan.** Or.: 21,15 Lire 10.000; 5000; 5000.

AMBRA. Tel 0182-51419
[illegible] **spada magica.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000, 5000.

[illegible]. 0182-50-997.
[illegible]
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000; 6000, 5000.

[illegible]

Shakespeare in love. [illegible]: 21-22,45 [illegible] 8000-5000

[illegible]

ASTRA.
Le parole [illegible] [illegible] ti ho [illegible]. [illegible]: 21,30. Lire 8000; 5000.

[illegible]

SPLENDOR.
La gabbianella e il gatto. Or.: 21,30 Lire 8000; 5000.

[illegible]

ARENA ONEGLIA. Tel. 019-692.910
WITH wild West. [illegible] 21-23. [illegible] 12.000; 10 000

[illegible] Tel. 019-692.910.
A bug's life. Ore 21. Lire 8000.

A CAIRO

[illegible]

C[illegible]. 0183[illegible].
Oggi riposo.

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
La gabbianella e il gatto
Orario 20,30-22,15
[illegible]

DANTE. Tel. 0183-293820.
Chiuso per ferie.

IMPERIA. Tel. [illegible]
Nemiche amiche.
Orario: 20,15-22,40.
[illegible]; 6000.

[illegible]

Wild wild west (anteprima) Tel.0183-496930.
Matrix.
Ore 20,30-22,40.
Lire 12000, 8000.

[illegible]

ARENA SMERALDO.
Ore 21: **Il principe d'Egitto**
Ore 23: **Così è la vita**
Lire 9000; 7000.

[illegible]

CAPITOL. Tel 0184-434440.
La vita è bella.
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-26185.
Shakespeare in love.
Ore 20,30-22,30

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Così è la vita
Spett. Unico ore 21,15
Lire 7000-5000

[illegible]

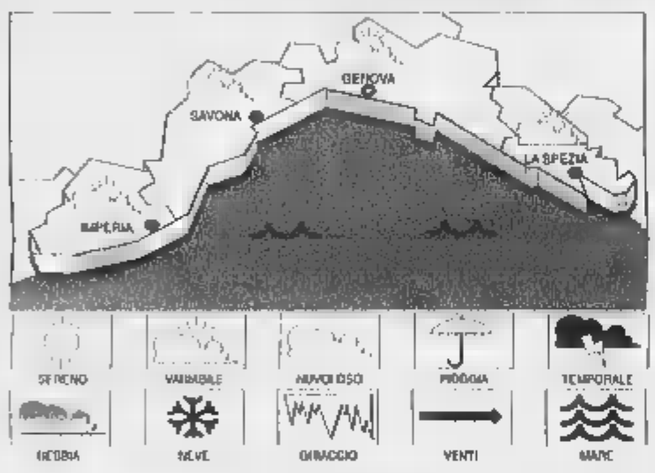
CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
Matrix.
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000; 6000.

[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-[illegible]
Filmfestival: Wild wild west
Orari: (indicativo) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000

[illegible] **RITZ.** Tel. 0184-506.060.
La strana coppia 2.
Orari: (indicativo) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] Alternanza di schiarite e passaggi nuvolosi. Possibilità di isolati temp. [illegible] brevi rovesci nel pom., specie sui rilievi. Vento moderato con rinforzi.

Tempo previsto per domani
Una depressione dall'Inghilterra convoglierà un flusso di correnti perturbate che determineranno una situazione di moderata instabilità.

RILEVAZIONI DI IERI
Temp. del mare 24°C; um. rel. 75-80%; pioggia 0 mm; vento: [illegible]-Sud-Est 15-25 Km/h. Mare: mosso; cielo: poco nuvoloso; pres. bar. 1010 mb.

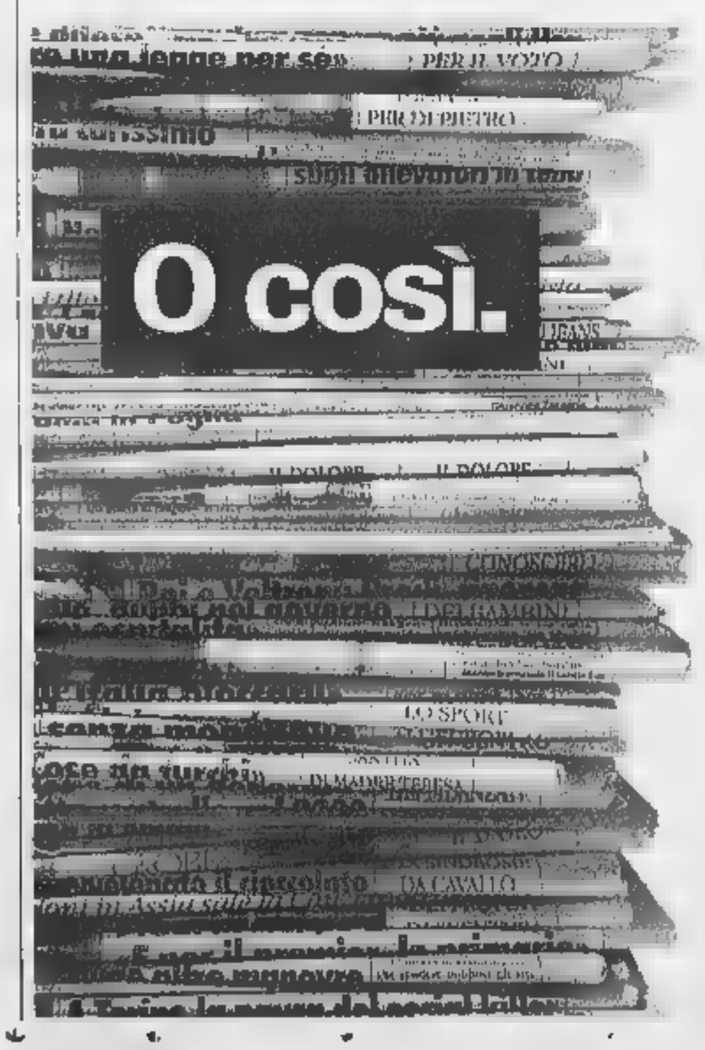
TEMPERATURE DI IERI

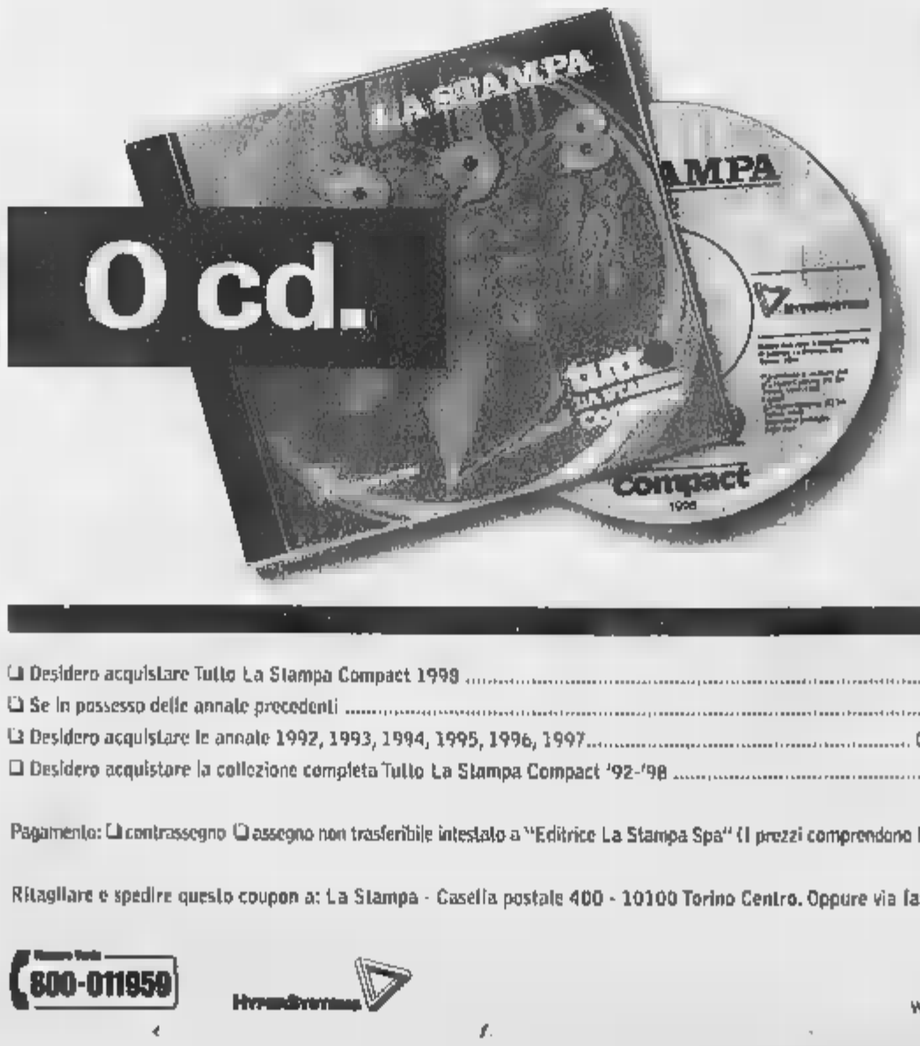
Genova	**max 27**	**min 22**
[illegible]	[illegible]	**min 20**
Imperia	**max 27**	**min 21**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **18**; temp. mare **24° C**

Il [illegible] sorge alle 6,34 e tramonta alle 20,36. La **Luna** si leva alle 13,42 e cala alle 0,16 (Fase crescente).

Dati gentilmente f[illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.





NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e [illegible] supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede [illegible] presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di [illegible] e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca [illegible] mile parole [illegible] tramite la classificazione per nomi [illegible] persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959

www.lastampa.it

LA STAMPA

Clima bruscamente mutato dopo l'eclisse e il nubifragio della scorsa settimana

Il tempo di agosto tradisce la Riviera

Le temperature più basse degli ultimi 50 anni

Gelsi Geluardi
IMPERIA

L'estate ha tradito la Riviera. Inutile negarlo: quando la sera si per fare quattro passi, oppure si sta sul terrazzo nell'illusione prendere un po' di fresco, quell'immancabile brivido di freddo che dopo un po' dalle braccia scoperte corre d'improvviso fino alla schiena, che fa rientrare in casa per cercare una maglia un giubbotto, induce pensare che la bella stagione sia finita, se mai è iniziata, e che le stagioni non sono più quelle di volta. E è sensazione sbagliata: l'estate 1999 passerà alla storia meteorologica come quella più «fresca» degli ultimi cinquant'anni. Ma anche l'estate, per così dire, più «normale». Vale a dire che se quest'anno abbiamo avuto «freddo», è semplicemente perchè la grande estate di fuoco, quella che esperti di tutto il mondo avevano annunciato come la più calda del nostro secolo, si è rivelata al contrario la più mite, almeno in Liguria. I dati parlano chiaro: da Genova (che è la città dove si registrano le temperature più alte della regione) a Ventimiglia, soltanto in alcuni giorni si sono raggiunti e superati i 30 gradi. In Riviera, quindi nel Savonese e nell'Imperiese, la media delle temperature massime da giugno fino ad oggi è stata di appena 25,9 gradi. Senza contare la pioggia: quest'estate è stata particolarmente abbondante. E sono in molti a mettere in collegamento, anche se vi è alcun fondamento scientifico, l'eclisse dell'11 agosto con i nubifragi che si sono abbattuti un po' dappertutto in Liguria. Insomma, si rimpiangono le estati in cui si boccheggiava?

Il direttore dell'Osservatorio meteorologico Imperia, dottor Nicola Podestà, butta acqua sul fuoco: «Innanzitutto agosto non è ancora finito. Ma guardando i dati posso dire che questa è, finalmente, un'estate normale. Dopo anni di anomalie più o meno evidenti si allineati alla norma storica». Ma la il «freddo» si fa sentire e questo è accaduto soprattutto dopo Ferragosto, anche prima il caldo non è stato vero esaltante. Perchè? «Io credo in realtà altro non sia che una sensazione. Nel mese in cui le temperature erano più alte, cioè luglio, l'umidità relativa era piuttosto bassa ed è quella che dà la sensazione di fastidio maggiore. Tant'è vero che la media è stata del 65 per cento contro, per esempio il 78 dell'anno scorso e del 75 dell'anno prima. Il ogni l'estate continua».

La massima più alta è stata registrata il 27 luglio con 30,2 gradi a Imperia: è l'unico giorno in cui la massima ha superato i 30 gradi. A Genova, città più calda, ai contrario i 30 gradi sono stati superati più volte.

Luglio fa sorridere la Riviera

Dall'Apt arrivano dati confortanti Lieve calo a Rapallo e Sestri Levante

S. MARGHERITA

Confortanti dati arrivi e presenze di turisti, italiani e stranieri, arrivano dall'Azienda di promozione turistica di Santa Margherita. Le ultime statistiche pubblicate riguardano il di luglio: rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso i risultati sono tutti con il segno più. Soltanto Portofino ha un segno negativo, - 7%, nel movimento turistico alberghiero.

«Sono numeri piccoli - spiega Gian Guido D'Amico, direttore generale dell'Apt. Anche una variazione di venti persone influisce notevolmente sul risultato». D'Amico è tornato in questi giorni da Colonia, in Germania, dove si è svolta una delle più importanti borse del turismo.

«Si tratta di turismo con pullman, settore a siamo poco interessati perchè dalla Germania arriva solo il 13 per cento in pullman, mentre con auto propria giunge il 60 per cento dei turisti tedeschi - dice D'Amico. Siamo andati per tastare il polso dell'intero mercato. Ci siamo resi conto volta la Liguria tira in Germania». Secondo il direttore dell'Apt gli ultimi tre mesi per il Tigullio sono stati favorevoli al turismo. «Dopo un consistente calo avvenuto in marzo e aprile, da luglio ad agosto abbiamo avuto un crescendo fatto arrivi e presenze».

In particolare sono gli stranieri scegliere le località del Tigullio. Gli italiani però si sono fermati di più. In questi giorni non c'è stato il calo che solitamente si registra subito dopo il Ferragosto: «Gli alberghi hanno prenotazioni fino al 22 - dice ancora D'Amico. Speriamo poi in buon settembre. qualche anno i turisti mirano prolungare le ferie anche settembre, piuttosto che anticiparle ad aprile o maggio». Tornando alle cifre sul movimento turistico di luglio oltre al calo di Portofino, nel settore alberghiero, c'è un segno negativo anche per Rapallo (-3%) e su Sestri Levante (-3). I dati sul movimento extra alberghiero danno altri risultati, numeri che vanno presi con le pinze. Difficile valutare quanti turisti arrivati in case affitto.

Quindi il dato da tenere in considerazione è quello del totale degli «esercizi». Anche in questa tabella Portofino ha un calo di quasi il 7%; + 2% per Santa Margherita, -2 Rapallo, + 3 Chiavari, +4 Lavagna, + 3 Sestri Levante. Considerando che in periodo di Ferragosto non si trovava una Camera libera, ne tantomeno un appartamento, anche i dati su agosto dovrebbero essere positivi. E poi c'è ancora settembre, se il maltempo non ci mette lo zampino. [g. vi.]

Anche a Santa Margherita un trend positivo per il turistico

DALLA RIVIERA

Domani assemblea pubblica sull'ipotesi porto

Si riparla nuovamente dell'ipotesi porto, argomento che divide i monegliesi. Domani sera alle 21 nella Sala dei Chiostri si svolge un'assemblea pubblica per illustrare le osservazioni di Piano della costa della Regione. Cittadini, sindaco, consiglieri comunali discuteranno della possibilità di referendum preannunciato dal sindaco. Per contrastare la costruzione di un porto sorto un «Comitato contro il Porto».

SANTA MARGHERITA

Cambio al comando della Capitaneria di porto

Il comandante dell'ufficio circondariale marittimo di Santa Margherita Guido Ferraro a fine mese lascia la Capitaneria di porto. Ferraro assumerà un nuovo incarico presso la Comunità europea di Bruxelles. Il nuovo comandante della Guardia costiera sammargheritese è tenente di Vascello Andrea Calcagno, proveniente dalla Capitaneria di porto di Genova. Il passaggio delle consegne avverrà martedì 31 agosto.

Ieri si sono svolti i funerali di Pietro Reale

Ieri mattina nella basilica di Rapallo si sono svolti i funerali di Pietro Reale, il nonno di Rapallo. Reale avrebbe compiuto centosei anni tra pochi mesi. Fino a qualche anno fa faceva spesso una capatina nell'ufficio di cambio e valuta gestito dal figlio. Recentemente aveva scritto un libro di memorie sulla Grande Guerra, di è stato uno dei tanti protagonisti.

Incidente a Pescara, grave giovane motociclista

Un giovane centauro di Santa Margherita Ligure, Andrea Vettorello, di 28 anni, è ricoverato in prognosi riservata nell'ospedale di Pescara in seguito allo scontro con un' automobile che non avrebbe rispettato la precedenza. Il giovane, che indossava un casco integrale, ha battuto violentemente la testa e perso materia cerebrale.

CHIAVARI

Le previsioni meteorologiche Internet

Per avere previsioni meteorologiche e tante altre informazioni, basta uno sguardo al sito Internet di Enel. È sufficiente cliccare sulla finestra «Meteo» del sito www.enel.it per accedere agli ultimi servizi messi disposizione del pubblico: Elisa, Meteo e Miracle. Elisa propone immagini da satellite, Prometeo è un sistema di elaborazione informazioni e Miracle produce immagini forma grafica fossero trasmesse da satellite. [g. vi.]

Ha protestato per gli escrementi nel parco calpestati dal nipotino

Dopo la rissa a Sampierdarena viene bloccato «nemico» dei cani

GENOVA

E' un portuale in pensione 67 anni, esile, alto un metro e 65, l'uomo che ha aggredito il proprietario di un cane, il 10 agosto scorso nei giardini di via Paolo Reti, a Sampierdarena. ferito, un operaio di 44 anni, ha subito l'avulsione di due denti e la frattura di una radice, oltre tagli al volto, per colpo inferto con il borsello. poliziotti della squadra investigativa del Commissariato di Cornigliano hanno fermato F.L. lunedì mattina negli stessi giardini, dove il pensionato tornato dopo alcuni giorni di assenza.

Il pensionato ha nipotino anni. Ogni mattina il nonno esce con il piccino per portarlo ai giardini. Ma spesso il bimbo finisce per calpestare escrementi di cane che i proprietari degli animali si curano di rimuovere nè cercano di far depositare altrove. Tra i tanti padroni di cani, anche il quarantaquattrenne che ha l'abitudine di fermarsi leggere il giornale sulle panchine dei giardinetti i giochi per i bimbi, lasciando il suo animale, una bestia fantasia di mezza taglia, libero di scorrazzare museruola. Il giorno 10, quando il piccino è finito di con scarpe resti canini, il pensionato è andato a protestare con il padrone. Invece di scusarsi, l'uomo si è alzato in piedi e ha risposto per le rime, spintonando pensionato che è incampato su una ringhiera delle aiuole, cadendo di schiena sulla giostra dei bimbi. Il nipotino, vedendo nonno a terra, ha cominciato a piangere e dirotto, altre persone sono accorse per separare i due, ma quando l'anziano si è rialzato, furibondo, a sorpresa ha sferrato colpo con il borsello contro il rivale, colpendolo in pieno volto. [a.p.]

ALL'ISTANTE

Folli minacce al Cardinale

Un uomo di 57 anni, probabilmente ubriaco, ma già protagonista, in passato, di esplosioni di aggressiva follia, ieri mattina alle 7 si è presentato armato di coltello davanti alla porta chiusa della Curia, pronunciando frasi sconnesse e invettive nei confronti del cardinale Dionigi Tettamanzi, in questo periodo assente da Genova. Poco prima aveva tentato di forzare la porta della cattedrale. Qualcuno ha chiamato la polizia e dal vicino commissariato Centro sono intervenuti alcuni agenti che hanno dovuto affrontare la furia dell'individuo armato. Quest'ultimo ha tentato di aggredire un agente, puntandogli il coltello alla gola per rubargli la pistola. Alla fine è stato immobilizzato e arrestato per minacce, resistenza, ubriachezza molesta, porto abusivo di coltello e tentata rapina. [a.p.]

Una commerciante di Borgoratti è ricoverata al San Martino

E' scattato l'allarme zecche

Le analisi per ora escludono il pericolo

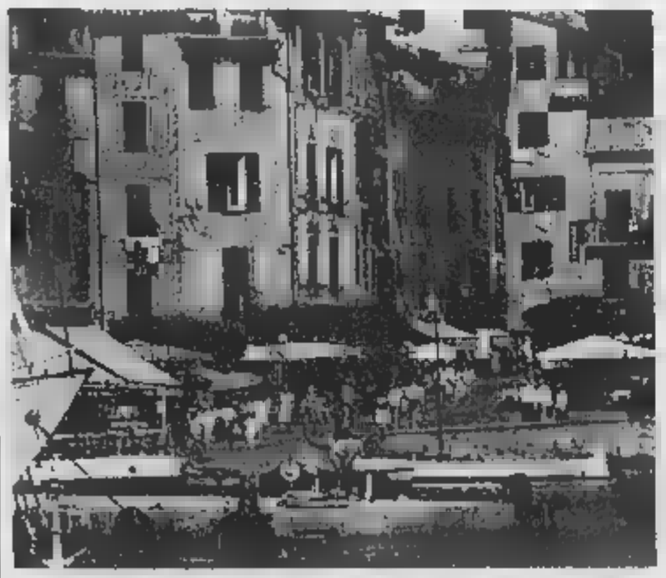
E' scattato anche a Genova l'allarme zecche. Una donna di anni stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale San Martino in seguito alla puntura di un insetto. I medici del pronto soccorso hanno subito sottoposto la paziente ad un primo test per verificare se era stata aggredita da una portatrice della rickettsiosi, ma fino a ieri gli esami hanno dato esito negativo. Rosa Spagnolo, che insieme al marito gestisce un negozio di frutta verdura, era stata ricoverata il 6 agosto: da cinque giorni aveva la febbre elevatissima e le cure del medico di famiglia, a base di antipiretici e antibiotici, erano state inefficaci. Intanto Rosa perdeva progressivamente le forze fino a quando il marito, Pasqualino, ha deciso di accompagnarla al pronto soccorso: «Quando arrivata in ospedale mi hanno visitato, sospettavano che la puntura sulla pancia potesse essere provocata da una zecca e hanno subito inciso la ferita» ha dichiarato Rosa Spagnolo. La donna è stata sottoposta ad una terapia intensiva e dopo alcuni giorni è stata dichiarata fuori pericolo. E' stata dimessa venerdì. Ma ancora per diverse giorni dovrà sottoporsi ad una terapia ambulatoriale e curare la flebite provocata dall'infezione «Tutto è iniziato domenica 2 agosto - ricorda Rosa - avevo appena finito di pulire terrazzo della nostra casa quando, facendo la doccia, ho notato una puntura di insetto sulla pancia. Il giorno dopo la macchia era diventata viola e più grande e alla sera è arrivata anche la febbre alta. Non sospettavo che potesse trattarsi di una zecca, noi non abbiamo animali in casa e poi viviamo in città, a Borgoratti. L'unico vicino a casa è il torrente Sturla ma quello ci regala solo tante zanzare. Ho subito iniziato la terapia del medico curante, ma non c'era nulla da fare così mio marito ha deciso di portarmi in ospedale dove mi hanno salvato». Proprio in quei giorni dalla Sicilia arrivavano le notizie dei primi decessi per colpa della zecca ma Pasqualino ha detto nulla alla moglie: «Lei se l'è cavata per un pelo - dichiara - ma ho avuto tanta paura». Ora la coppia attende l'esito degli ultimi esami per sapere se davvero Rosa stata colpita dalla zecca. Sarebbe il primo caso dell'estate a Genova. [m.c.c.]

Rosa Spagnolo è stata ricoverata

Il sindaco: « Finiti i tempi delle notti brave, la gente vuol dormire. Non siamo a S. Tropez: non vogliamo fracassoni»

Portofino di notte multe il «bavaglio» anche Rod Stewart

La titolare della «Gritta» diffidata dal Comune : stereo spento dopo la mezzanotte



I locali di Portofino diffidati a tenere il volume dello stereo a prova di sonno

Fabio Pozzo
PORTOFINO

Scatta il coprifuoco a Portofino. A mezzanotte, mezzanotte e venti, a di una diffida scritta Comune, l'american bar La Gritta, uno dei ritrovi storici del borgo, è costretto a mettere il bavaglio allo stereo.

A far scoccare la scintilla è stata, alcune note notti fa su calata Marconi, la rockstar Rod Stewart. Racconta la titolare del locale, Barbara Raggio: «Era nostro ospite, ci ha chiesto se potevamo alzare un po' il volume dello stereo. Potevamo rifiutargliela? L'indomani sono venuti i vigili, minacciando multe salate». Barbara Raggio è amareggiata. «Chiediamo soltanto di poter lavorare. E' un'estate di crisi, checchè se ne dica. Ci vorrebbe un po' più di tolleranza. Se incominciamo a perdere anche questi personaggi in vista che sarà di Portofino?».

L'american bar La Gritta ha fatto la storia del borgo. «Non so se Portofino ha fatto La Gritta, o viceversa. Ma in passato c'era marito, che andava sempre avanti. Io? Cerco di seguire il esempio, sta diventando sempre più difficile». Non parla di chiudere, la signora Raggio, ma le sue parole di scoramento lo lasciano intendere. «Ho rifiutato finora tutte le offerte di acquisto, ma a volte arrivo al punto di... E' che ho anche alle mie dipendenze quattro persone, famiglia. Ma che male fa un po' di musica di sottofondo? Il nostro locale è sempre aperto, d'inverno siamo l'ultima luce del borgo. Offriamo servizio a Portofino. Siamo disposti a lavorare, dure. E' tanto chiedere un po' di tolleranza, soprattutto in piena estate?».

Ma il sindaco Gianni Artioli è di diverso avviso. «Io devo fare in modo che gli ospiti di Portofino, villeggianti e diportisti, riescano a dormire la notte. La musica? La legge prevede il silenzio alle 23,30, noi abbiamo già prorogato questo termine mezzanotte inoltrata. Ma non si tratta soltanto della musica. Ad una certa ora della notte clienti che schiamazzano, che fanno chiasso. Un rumore inammissibile, che oltretutto, per la particolare configurazione del paese, a cassa armonica, viene amplificato».

Artioli è deciso. «Non vogliamo fracassoni a Portofino: qui non siamo a Saint Tropez. Cosa possiamo offrire ai nostri ospiti non tranquillità? Non più i tempi delle notti brave, del chiasso sino alle tre del mattino. E' ora di finirla. E poi è la legge italiana, e non un regolamento comunale, a dire che non bisogna disturbare il riposo e la quiete altrui».

Da Genova a Nizza
per volare in tutto il mondo
e ritorno.

Collegamento bus 3 volte al giorno bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.511
- Phocéens Cars - Nizza - 0033 4 93.85.85.61

Non sono bastate tre tonnellate di peso per inabissare la carcassa del cetaceo

La balena non vuole affondare

Le operazioni si svolgono a 24 miglia dalla costa sono impegnati due rimorchiatori della Castalia

Claudio Vimercati

SAVONA

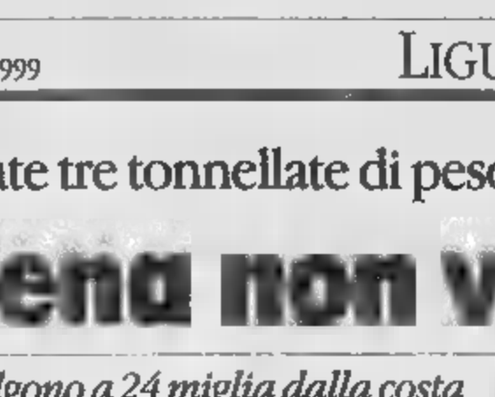
A bordo della motovedetta «2073» della Capitaneria, per seguire l'inabissamento della carcassa della balena lunga 12 metri ritrovata due giorni fa al largo di Vado Ligure.

Le operazioni si svolgono in alto mare, a 24 miglia dalla costa che da [redacted] si vede più: il contorno del litorale è soltanto un ricordo. Il punto non è stato scelto a caso. Spiega il comandante della Guardia Costiera Sergio Tamantini: «Abbiamo cercato un fondale abbastanza profondo, in modo che la pressione dell'acqua impedisca alla pesante carcassa di risalire in superficie». Non è facile disfarsi dell'ingombrante balena.

Il mare è leggermente increspato dalle onde che sballottano la carcassa del cetaceo, legata al rimorchiatore Tagis, da prua a poppa. L'equipaggio sta studiando gli ultimi dettagli dell'operazione che non si presenta per nulla semplice mentre un traghetto della Corsica Ferries incrocia poco distante. Fortunatamente le condizioni meteomarine sono ottimali. Il comandante Tamantini osserva dalla motovedetta: «Non è un intervento che si fa tutti i giorni. In un primo momento avevamo pensato di fare esplodere la carcassa con il tritolo, ma sarebbe stata un'operazione pericolosa. Si è optato per l'inabissamento».

Sono due i rimorchiatori impegnati nell'intervento: il Tagis e il Genoa della Castalia. Scatta la seconda parte dell'operazione. Dal Tagis viene calata una grossa rete con la quale si avvolge la carcassa della balena. Un subacqueo, intanto, si immerge per verificare che l'imbragatura sia stata sistemata perfettamente. Gli uomini della Tagis non hanno fretta. Tutto si deve svolgere con precisione, non sono ammessi errori. Ecco la terza fase dell'intervento: alla rete vengono agganciati vari pesi. Alle 18,30 sembra tutto a posto per l'inabissamento, ma il primo tentativo fallisce. Ne seguiranno altri fino a tarda sera, senza fortuna. Tre tonnellate di peso non sono bastate. La balena resta sempre a galla, non ne vuole sapere di affondare. Le operazioni vengono così sospese: riprenderanno questa mattina. Uno dei rimorchiatori rientra nel porto di Genova. L'altro resta in alto mare, a vegliare sulla balena.

Scelto un fondale molto alto per permettere alla pressione dell'acqua di non far risalire la carcassa verso la superficie



Sopra: uno dei rimorchiatori impegnato nelle operazioni di affondamento della balena a 24 miglia dalla costa ligure nella foto a destra la carcassa del cetaceo affiora dall'acqua

Borgio, una donna guida i sommeliers

Per Cinzia Mattioli riconferma all'Ais

BORGIO V.

Cinzia Mattioli, contitolare del ristorante «Doc» di Borgio verezzi, è stata riconfermata per il prossimo triennio alla guida dell'Associazione italiana sommeliers per la provincia di Savona. Gli scopi dell'Ais, fondata nel 1965, sono quelli di qualificare il vino nella ristorazione italiana e preparare il personale alla professione diffondendo la cultura del vino.

Cinzia Mattioli, nei suoi precedenti mandati, è riuscita a portare nuovi «adepti» nell'associazione ma, soprattutto, è stata in grado di aggiornare la preparazione professionale degli iscritti rendendo più moderna la cultura dell'abbinamento tra vino e cibi con un particolare riguardo alle materie prime provinciali. [s. p.]

Cinzia Mattioli, presidente dell'Ais

Pietra, happening dal primo settembre

Teatro nei cantieri con Pippo Delbono

PIETRA L.

Torna il teatro contemporaneo e d'avanguardia, a settembre, nell'area dei cantieri navali «Rodriguez» di Pietra Ligure ma non all'interno per ragioni di sicurezza. Dal 1 al 3 settembre la compagnia Pippo Delbono, regista ed attore, presenta i tre «eventi» (quest'anno si paga il biglietto 15 mila lire) più significativi della sua storia artistica. Si tratta de «Il tempo degli assassini» del 1985, «La Rabbia» del '96 dedicato a Pier Paolo Pasolini a 20 anni dalla sua morte e «Barboni» del '97 vincitore del Premio Ubu. Delbono torna all'interno del cantiere navale dove lo scorso anno aveva proposto «Itaca, il viaggio, la guerra, il volo». Lo scenario è insolito. Le rappresentazioni si svolgeranno in realtà a fianco alla fabbrica, nell'ex area Cral (bocce e circolo). «La commissione di vigilanza non ci consente di entrare dove si producono traghetti veloci sino a 120 metri di lunghezza», ricorda il sindaco Giacomo Accame.

La manifestazione pietrese rappresenta un momento importante per la ricerca artistica di Pippo Delbono e dei suoi attori. Infatti dal 26 al 28 agosto la compagnia sarà impegnata alla Biennale di Venezia con un progetto sul mondo dell'emigrazione extracomunitaria dal titolo «Hert Bijit», espressione in lingua kurda che significa «che tu possa vivere per sempre». E' lo spettacolo d'apertura di questa edizione della biennale '99. [a. r.]

La selezione della «Miss delle Miss» nel locale in testa a Festivalmare laurea una studentessa torinese

Sabrina, la più bella del «Daubaci» di Vado

Eletta a ritmo di salsa e merengue, partecipa domenica alla finale

Sabrina Soccol, bellezza diciottenne, torinese, ha vinto la selezione [redacted] «Miss [redacted] Miss» svoltasi lunedì sera al discobar «Daubaci» di Vado Ligure

A destra il gruppo [redacted] delle ragazze finaliste e, sotto, il simpatico e professionale staff del bar, specializzato in cocktail e long drink, che il locale di Vado Ligure propone ogni sera alla clientela che lo frequenta e lo vota al punto che è arrivato a guidare il Festivalmare con oltre 11 mila voti

VADO L.

Sabrina Soccol, 18 anni, torinese, è stata eletta «Miss Daubaci». L'elezione è avvenuta lunedì sera nel discobar di Vado Ligure che, forte dei suoi oltre 11 mila tagliandi, è al vertice della classifica Festivalmare nella sua categoria. La bella Sabrina ha sbaragliato la [redacted] delle altre cinque concorrenti ma, vista l'affluenza di pubblico, quella del «Daubaci» è stata una sorta di «finale della semifinale». La settimana scorsa, infatti, erano state selezionate le sei ragazze finaliste in una sfilata di bellezza. A presentare la serata è stato, a ritmo di salsa e merengue, Pablo della «Tribù Latina». Sabrina parteciperà di diritto alla serata finale della «Miss delle Miss» prevista domenica prossima ad Ospedaletti. [s. p.]

La Buona Tavola
RISTORANTE " DA O GRIXO "
VIA GAVASSUT 8 ROVIASCA
TEL. 019 887 076 0347 2988783
APERTO TUTTE LE SERE

OSTERIA
• Specialità di pesce e cucina ligure
Via Pescetto 20 - CELLE L. (SV)
TEL. 019/991695
passeggiata a mare estremità di ponente
San Bastian chiuso il giovedì

Specialità marinare
pizza anche a mezzogiorno
pizza senza glutine
PIZZERIA MEDITERRANEA RISTORANTE
SPOTORNO (SV)
Via Berninzoni 164
Tel. 019.741.198 - 743.300
E-mail: nick@tnt.it
Web page: www.pizzaworld.it

Ristorante Esperanto
ESPERANTO Ristorante A-Lyco
Piazza Baracco (019) 695357
FINALE LIGURE (SV)

Lo StReGaTtO
RiStoRanTe
a Savona
In vico della Mandorla, 13 R.
telefono 019/854263
Orario: 12,30 - 15,00
19,00 - 23,00
Chiuso la domenica
Nuova Gestione

Ristorante
Quintilio
Questa settimana consiglia
Fritto Misto
Via Gramsci, 23 - Altare
Tel. 019/58000

IL MARTEDI
Ristorante
LA SCALETTA
di Fiorito Giovanna
Specialità pesce
ampio dehors
Via Verdi, 16 - NOLI (SV) - Tel. 019 / 74.87.54

LA RICETTA DELLA SETTIMANA

Ristorante La Scaletta di Noli propone: Gamberoni di Oneglia alla Mediterranea.

Ingredienti per 4 persone: 20 gamberoni freschi di Oneglia, 2 pomodori maturi, 2 zucchine, olio extravergine, sale.

Aprire i gamberoni a libro, sistemarli in una teglia e coprire con i pomodori tagliati a cubetti e le zucchine tagliate alla Julienne, condire con olio extravergine e sale e mettere in forno, preriscaldato a 180°, per 5 minuti.

PORTO VENERE

Premio alla Savignano una danzatrice doc

Il riconoscimento della Consulta femminile. Un interludio musicale

Un importante riconoscimento stasera per Luciana Savignano

PORTO VENERE

Consegna del premio «Porto Venere Donna 1999» alla danzatrice Luciana Savignano, questa sera alle 21 in Piazzale San Pietro, nell'ambito del Festival Teatrale promosso dal Comune con il sostegno della Regione Liguria, dell'Apt e di altri enti.

Dopo i riconoscimenti andati negli anni scorsi alla scrittrice Elena Gianini Belotti, all'astrofisica Margherita Hack e all'attrice Paola Gassman, la Consulta Provinciale Femminile della Spezia ha assegnato il premio alla famosa étoile milanese, cui il grande Bejart ha dedicato diverse coreografie, compresa quella per il Balletto del XX Secolo di Bruxelles.

La scelta della Consulta per la Savignano, che ha cominciato la carriere alla Scala e al Bolscioi, vuole essere anche un premio a un artista che non disdegna «contaminazioni» e sperimentazioni, come dimostra la sua recente partecipazione con gli abiti di Kenzo nella sfilata di Piazza di Spagna, a Roma.

Nel corso della serata, sul palcoscenico del Festival di Porto Venere Luciana Savignano risponderà alle domande dei giornalisti. In programma anche un intermezzo musicale con la cantante Chiara Angella(soprano) accompagnata dal pianista Nelson Guido Calzi.

Alla Savignano, il presidente della Consulta, Marisa Sergi consegnerà un oggetto d'arte che è stato disegnato da Francesco Vaccarone e realizzato da Silver Fashion Silvan di Firenze. [m.b.]

RAPALLO

Sfilano le aspiranti a Miss Italia

Tre passaggi: in body, costume da bagno, abito da sera

RAPALLO

Gran finale, questa sera alle 22 in lungomare Vittorio Veneto a Rapallo, delle selezioni liguri del concorso nazionale di bellezza Miss Italia. Alla finalissima parteciperanno tutte le aspiranti reginette di bellezza che si aggiudicate decine di passerelle in programma dall'inizio dell'estate in molte località della Riviera e dell'entroterra della Liguria. Così come quest'anno, infatti, la selezione per Miss Italia si è divisa fra mare e colline allo scopo di coinvolgere un pubblico sempre diverso.

Secondo copione, le concorrenti sfileranno sul palco tre volte: prima in body, poi in costume da bagno e, infine, in abito da sera. La giuria, formata da giornalisti, autorità, creativi, oltre a incoronare Miss Liguria, dovrà scegliere anche il gruppo delle più belle della regione nelle altre categorie del concorso. Tutte, comunque, tenteranno di superare le preselezioni nazionali e di arrivare alla finale nazionale di Salsomaggiore, in programma a settembre.

Condotta da Gino Guerra, patron ligure del famoso concorso ideato da Enzo Mirigliani, affiancato dalle altre presentatrici del staff, la serata si prevede molto lunga e ricca di ospiti musicali.

L'ingresso alla finale regionale di Miss Italia è libero, a patto di lasciare le auto al di fuori della zona pedonale che delimita tutto il lungomare. [m.b.]

Roberta Orrù, con la fascia di Cinema, ha vinto la selezione di Finale

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre!

LA STAMPA
Liguria estate

YOGURT alberti ALBERTI

L'INTERPRETE DI DANTE DOPO IL SUCCESSO IN PIAZZETTA

Ha chiuso il recital di Dante tra gli applausi del pubblico, inginocchiato sul palcoscenico «come gli attori del Seicento». Giorgio Albertazzi ha posto così il suo autorevole sigillo al 33° Festival di Borgio Verezzi, dal quale l'altra sera è calato il sipario in piazzetta Sant'Agostino, gremita nonostante l'incerto tempo. Lusinghiero il bilancio dell'edizione '99, con oltre 10 mila spettatori.

«Imparai a scuola ad amare il Poeta. Ma è l'erotismo dei suoi versi ad affascinarmi maggiormente. Ho recitato in un'atmosfera magica»

L'affascinante scenario della piazzetta di Borgio Verezzi durante lo spettacolo del Festival teatrale

«Borgio Verezzi mi emoziona»

L'attore: luogo mitico e grande pubblico

intervista

Stefano Delfino

Il camerino, assediato dai fans un po' dispiaciuto per la raucedine che lo ha colpito poco dopo l'inizio del recital (inconveniente superato con le caramelle di alcune spettatrici e un cucchiaino di miele) Albertazzi risponde volentieri ad alcune domande.

Com'è nata la sua passione per Dante?

Per amore della mia insegnante di lettere, la professoressa Cinita: una sirena, dai capelli rossi, dagli occhi azzurri e dal sontuoso decolleté. Galeotto fu il libro e chi lo scrisse: lei, per me, era come Beatrice per Dante, e grazie alla «Divina commedia» avevo l'occasione per starle vicino. E' così, poco alla volta, mi innamorato anche della poesia.

Cosa le piace di più, nei versi di Dante?

L'erotismo. La poesia di Dante è dominata dall'eros, è poesia d'amore per Firenze, per la patria, per Beatrice. E la sonorità, la musicalità del verso: di solito non amo la musica in sottofondo ai versi, in questo recital ho voluto che la parola interagisse con gli strumenti primordiali della tradizione greca ed etrusco-romana, nati prima del pentagramma, e suonati con grande bravura ed efficacia dagli Archeosonus.

E' ancora attuale, la poesia di Dante?

Ma certo. anche su Internet c'è una grande richiesta di versi da parte dei giovani.

Che sensazione ha provato nel ritornare a Verezzi?

Sono rimasto emozionato, questo è un luogo mitico, anche se è arduo arrivarci. Non ricordavo una strada così stretta e tortuosa, sembra di essere a Capri. Nel '76, avevo interpretato quassù «Pericle, principe di Tiro», con la regia di Cobelli. Un bello spettacolo, mi dicono sia rimasto tra quelli «storici» del Festival.

Ha ringraziato il pubblico, e a Verezzi ha dedicato l'«Infinito» di Leopardi.

Lo meritava proprio. Ho captato un'atmosfera di grande complicità, di tenerezza. Mi piace anche questo nome, Borgio Verezzi: erano due località distinte, sono state unite, negli anni trenta, come due amanti, un fauno e una ninfa. E poi, quel sindaco che una ne fa e cento ne pensa...

Prima di salire in palcoscenico, è andato a visionare la Cava dei Fossili. Ha qualche progetto in mente per il 2000?

Per l'anno prossimo penso a un Dante messo in scena con Taormina Arte in un cratere spento dell'Etna, a duemila metri d'altitudine. Vorrei avere con me altri attori internazionali (Irene Papas, Andrea Jonassoni e ognuno dovrebbe recitare la Divina Commedia nella sua lingua madre. E, in quell'occasione, potrebbe nascere un gemellaggio con Verezzi, che alla Cava - un luogo più terreno, di rocce rosate - ha già allestito Inferno e Purgatorio.

Ancora Dante, sempre Dante?

Non solo Dante. Quest'estate, ho interpretato anche «Edipo re» di Sofocle a Taormina: entusiasmante l'ultima replica, davanti a sei mila persone. E ho portato in tournee un altro recital, «Eros voglio cantare», collage di versi e prosa attraverso i secoli, da Saffo a Campana.

Ma è instancabile, a 74 anni?

Non è ancora il tempo della pensione. A settembre, conclusi i corsi di recitazione che tengo a Volterra, comincerò a provare «Urfaust» di Goethe, con la regia di Maurizio Scaparro, una coproduzione dello Stabile di Palermo e dell'Eliseo di Roma. E poco prima di Natale, partirò per l'America: porto in Canada, a New York e Buenos Aires un recital di poesia.

Niente cinema o televisione?

Alla Rai già nel '65 recitavo Dante. Ora è allo studio un programma di me, forse per la prossima stagione. E' anche un lavoro al cinema, ma è prematuro parlarne.

Appuntamento con due ore di grande musica Piazzale del Maschio per la sera di mercoledì 25 agosto, l'ingresso è gratuito

Concerto per Savona nell'estate del Priamar

Con le canzoni di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls»

Alfio Vitanza, il batterista del gruppo, ha partecipato anche all'edizione del 1997 del Festival di Sanremo

Concerto per Savona, per sottolineare le bellezze della città e della sua zona a mare: l'appuntamento è per mercoledì agosto al piazzale del Maschio della fortezza del Priamar. E come rio, dunque, ci siamo.

Ma sarà anche e soprattutto un momento grande musica, perchè cantare e suonare sarà il gruppo «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls». In due ore il fondatore della band e i suoi ragazzi ripercorreranno trent'anni di successi (basti pensare a brani come Quella za della sera, Miniera, Aldebaran, Concerto grosso, Che idea, Alianti liberi, Latti), ma spesso con «rivisitazione» quanto mai interessante. solo. A differenza di altri il gruppo ha saputo restare attuale, produrre nuova musica. Molti ricordeno ad esempio la partecipazione dei New Trolls al Festival Sanremo del 97 (di questa band c'erano, oltre a De Scalzi, Roberto Tiranti e Alfio Vitanza), l'interpretazione di canzoni big come Renato Zero e Boccelli.

«Concerto per Savona» è promosso dalla Stampa in collaborazione il Comune di Savona, la Banca Popolare di Novara, l'agenzia Eccoci e l'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, ancora una volta al fianco di chi si batte per valorizzare le potenzialità turistiche di questa città. L'ingresso è gratuito, l'inizio è previsto per le 21,30.

Qui a fianco Vittorio De Scalzi con il chitarrista Andrea Maddalone. A destra Roberto Tiranti

Un legame antico

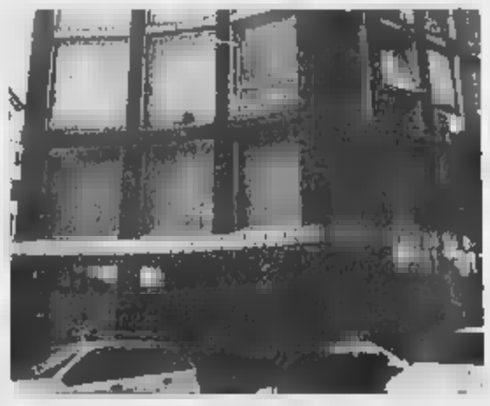
Banca Popolare di Novara vicina al turismo savonese

SAVONA

Una storia che comincia tanti, tantissimi anni fa. Solo i più anziani, infatti, ricordano il «Piccolo credito savonese», istituto bancario che aveva sede in via Manzoni, nel palazzo dei Canonici. Oggi, nello palazzo, quegli stessi uffici, c'è la sede «storica» della Banca Popolare di Novara che, all'epoca, acquistò lo sportello bancario cittadino. «Sono passati tanti anni e il nostro istituto di credito ha stabilito un legame forte la provincia di Savona e la Liguria», Felice Arlorio, direttore della Bpn savonese.

La Bpn, partner della Stampa nella manifestazione sul Priamar, è da sempre vicina agli imprenditori liguri per quello che riguarda il turismo. Lo dicono, tra l'altro, le statistiche e il numero degli sportelli funzionanti in Liguria. Oltre alla sede capogruppo di Genova, ci cinque filiali a Imperia, Sanremo, Savona, Albenga e La Spezia, ventuno agenzie, tredici agenzie cittadine e uno sportello staccato di cassa a Sanremo, il Mercato dei Fiori.

Una realtà consolidata, insomma, che stringe di più il legame con la Liguria grazie all'impegno verso il turismo e il terziario che dalla Riviera si sta sviluppando anche nelle città, come Savona, in via profonda trasformazione. «Senza contare che la nostra banca ha tesorerie comunali in molti comuni della Liguria», aggiunge ancora il direttore Felice Arlorio. [s. p.]



La Banca Popolare di Novara in piazza Diaz a Savona

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

A Genova per scoprire i segreti del mare

Visita all'Acquario e al Padiglione della Navigazione

GENOVA

E' il parco marino più grande d'Europa ■ una delle principali attrazioni culturali italiane con circa un milione e mezzo di visitatori all'anno. L'Acquario di Genova è una «meraviglia» della città, 59 vasche che riproducono ambienti marini, lacustri e terrestri; con circa 500 specie ospitate e oltre ■ mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi, uccelli e invertebrati.

La struttura si affaccia sul mare, dalle banchine del Porto Antico. E' aperta da lunedì e venerdì dalle 9,30 alle ■ (ultimo ingresso alle 17,30); sabato, domenica e festivi dalle 9,30 alle 20 (ultimo ingresso 18,30). I prezzi: ingresso individuale adulti 19 mila, ragazzi da 3 a 12 12 mila (i più piccoli entrano gratis). Sono previsti sconti per scuole e gruppi. E' anche possibile fare una tessera che ■ diritto a 5 ingressi ad un prezzo di 45 mila. Con il tagliando de «La Stampa» si ha diritto ad uno sconto sull'ingresso individuale adulti e ragazzi di 2 mila lire.

Ma l'area Expò ospita anche altre attrazioni. Come il Padiglione del Mare ■ della Navigazione, la più importante esposizione nazionale sulla marineria mercantile. Ospita dipinti, modelli, armature, strumenti, oggetti legati ai diversi mestieri, arredi per rievocare ■ storia e le tradizioni marinare. Un viaggio nel tempo, che consente al visitatore di proiettarsi ad esempio nella vita quotidiana del Seicento, nella sola dedicata all'abitazione di un mercante; oppure in una via dell'antica Genova, sulla quale si affacciano le botteghe degli artigiani legati alle attività marinare: il costruttore di polene, il velaio, il pittore di marine. Si arriva poi in un cantiere dell'Ottocento, su un brigantino alla fonda, su un piroscafo per l'imbarco dei tanti passeggeri ed emigranti in partenza per le Americhe. Gli orari: sino al 15 settembre da lunedì a venerdì dalle 10,30 alle 18; sabato, domenica e festivi dalle 10,30 alle 19. Con il tagliando pubblicato da «La Stampa» si ha diritto ad uno sconto di ■ mila lire sull'ingresso individuale adulti o ragazzi. [f. p.]

MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato ■ domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno **sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata.** La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono **0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.**

MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 1999

MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

GITE IN (TORRETTA)

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare dei cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

Portovenere (domenica sconto L.10.000)

BUONO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per **ADULTO.** Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla **Cooperativa Battellieri Genova** tel. 010 265712

Utilizzare il tagliando ■ giorno ■ pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 1999

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

può votare per ■ o più categorie, non sono valide ■ fotocopie.

SAGOR case fuori dai luoghi comuni.

MARE LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubisteli

I coupon devono essere inviati e consegnati all'agenzia **Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886**

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano ■ per posta, entro le ore 16 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, ■ al secondo e 30 al terzo.

MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

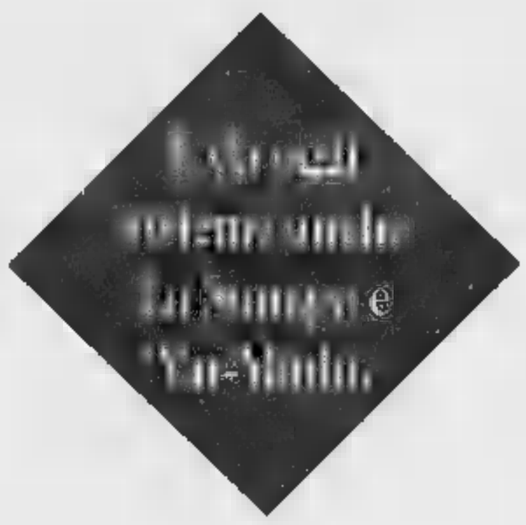
DIECI ANNI DI SPLASH

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a ■ ingresso gratuito per un bambino ■ i 12 ■ se accompagnato da un paganle il biglietto intero giornaliero. La presente offerta ■ cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è uno sconto per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

BCS DARMA

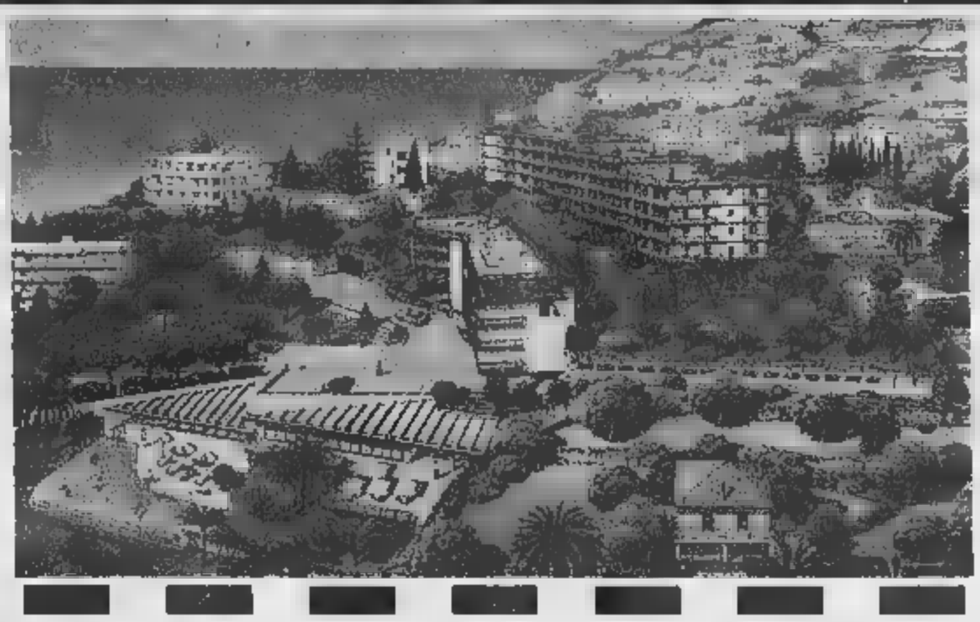


Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

A Sanremo la Rosa dei Venti è in dirittura d'arrivo...

(Non lasciatevi sfuggire l'ultima occasione per un investimento unico.)

La Rosa dei Venti è in fase ■ ultimazione: una delle più interessanti operazioni immobiliari realizzate a Sanremo negli ultimi anni. Molti fattori hanno contribuito alla riuscita del progetto: dalla splendida posizione, alla formula della "Residenza Alberghiera" che consente di accedere a tutti i servizi caratteristici dell'Hotel.
A tutto questo si accompagna la scelta di realizzare un immobile di altissimo livello, finiture pregiate ■ cura di ogni particolare costruttivo.
Le piscine, i campi da tennis, i giardini, ma soprattutto i materiali utilizzati per le finiture degli appartamenti, sono scelti per rispondere a rigorosi criteri di qualità ed eleganza.
Tutto questo potete verificarlo di persona.



Ma, *dulcis in fundo*, il vero affare ■ rappresentato dal prezzo: unico in rapporto alla qualità degli appartamenti, irripetibile per una località di prestigio come Sanremo.
Affrettatevi a contattarci.
Non lasciatevi sfuggire l'occasione di fare un investimento unico per la sua eccezionalità.
Appartamenti a soli L. 120.000.000

Durante le vacanze, Vi aspettiamo nell'ufficio di Sanremo, in via Roma 21, anche la domenica. Andremo ■ visitare l'appartamento campione preparato per voi.

case al mare, case d'amare

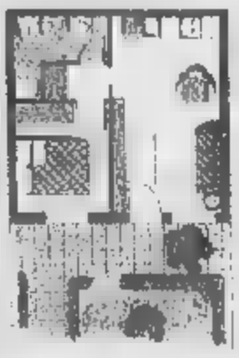
Allegrucci&Gentile - To

...mentre ad Albenga il Borgo della Fornace sta partendo.

(Le case al mare non sono tutte uguali.)

Una casa che sia al mare,
ma anche a contatto con gli odori e i sapori della campagna...
Un'abitazione che sappia offrire tutti i comfort più moderni, ma che conservi nelle sue mura anche un passato, una storia...
Non è semplice conciliare tutte le aspettative ma, ad Albenga, Sagor ha scoperto quella che potrà diventare la Vostra casa, in grado di soddisfare questi desideri.
Il territorio di Albenga è uno degli ambienti più interessanti e vari di tutto il Ponente Ligure. Si passa dalle presenze archeologiche che testimoniano la lunghissima storia di queste terre, al patrimonio naturalistico ambientale, quali l'isola di Gallinara, le valli e le alture che sorgono ai confini con il Piemonte, ma anche una località moderna e vitale con ■ suo piccolo ed attrezzato aeroporto, il golf ed il vicino porto turistico di Alassio. In questo ambiente che coniuga la bellezza e il fascino del mare ■■ la tranquillità della campagna, Sagor ha scoperto

la Fornace Perseghini, uno stabilimento nato sul finire dell'800, dismesso da qualche decennio. Qui sta per sorgere il **Borgo della Fornace**, costituito da appartamenti ricavati nel recupero dell' antica fornace, conservata nelle sue parti più interessanti (strutture, forno Hoffman, ciminiera), ■ da "appartamenti in villa", con grandi giardini al piano terra e varia tipologie abitative: dal bilocale al grande appartamento da abitare tutto l'anno.



Massima attenzione ad ogni dettaglio, scelta attenta di tutte le componenti di finitura che fanno di ogni appartamento una casa veramente di prestigio. Insomma, ad Albenga ■a nascendo un Borgo di grande fascino, immerso nel verde, capace di trasmettere la tranquillità e la serenità che solo certi piccoli paesini liguri, con i loro carrugi e le loro piazzette, sanno offrire.
Bilocali a partire da L. 115.000.000

Vi aspettiamo nell'ufficio vendite del cantiere, aperto durante tutto il periodo delle vacanze

Più unica che rara

Juan Les Pins

Proponiamo piccola palazzina in corso di completa ristrutturazione. Pieno centro, direttamente sulla pineta ed a meno di 50 metri dalla spiaggia.
CONSEGNA ■■■ 99
Monolocali a Fr.F. ■■■■ - Bilocali a Fr.F. 490.000

Non lasciatevi sfuggire l' occasione di abitare nel cuore di Nizza.

Nizza

Centro città, a 300 metri dalle spiagge e dal "Negresco".
■■■■■■■■ APPARTAMENTI
completamente ristrutturati,
finiture accuratissime.
Bi - ■■■■■■ da Fr.F. 330.000

OCCASIONE IRRIPETIBILE
Acquamarina *Villeneuve Loubet*
Bilocale "pied dans l'eau" da **550.000 Fr.F.**

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.

800-019318

e-mail: INFO@SAGOR.IT
web: HTTP://WWW.SAGOR.IT

■ presente pubblicità ■ conformità

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
Sanremo, via Roma, 21 - Tel. 0184.54.36.50 - Fax 0184.59.20.52

e presso tutti i punti SAGOR

Spedisca il Coupon per posta ■ Sagor
C.so U. Sovietica, 153/d - 10134 Torino
o via ■■■ allo 011.304.20.08

❒ Desidero ricevere informazioni su:

.....

Nome.....

Via.....Cap.....

Città.....Tel.....

I dati saranno trattati ai sensi della L. 675/96

Proseguono le rassegne cinematografiche all'aperto, organo e chitarra ■ Borzonasca e Moneglia

A Genova si balla con salsa e merengue

E Rapallo propone la «disco-music» di Villa Porticciolo

LA NOTTE

La doppia anteprima del «western» più applaudito d'America «Wild Wild West» al Roseto e a Villa Croce, «Il pianista sull'Oceano» di Tornatore e Tim Roth alla Sciorba (in contemporanea con la versione internazionale e ridotta del film presentata al Festival di Locarno), la musica d'organo ■ Borzonasca ■ un concerto di chitarra a Moneglia fra gli appuntamenti della serata.

GENOVA Salsa e merengue, questa sera alle 23, al Matilda Estate Café Latino, in Corso Italia. Organizzazione e animazione Vicky e Combinacion Perfecta, dj Paolone. Ingresso libero, consumazione facoltativa.

Al Festival teatrale estivo in Piazza San Matteo, promosso dall'associazione culturale Lunaria, questa sera, alle 21, replica dello spettacolo «De...Lear», di Antonio Tancredi, presentato dal Teatro delle Zebre di Genova. Una rivisitazione del famoso testo shakesperiano per raccontare la tragedia di un'intera collettività.

Al Nuovo Cinema Nettuno all'aperto, alla Fiera di Genova, alle 21, «Small soldiers». La rassegna cinematografica «Art & Movies», nel parco del Museo di Villa Croce, alle 21,15, presenta questa sera l'anteprima di «Wild

Tim Roth ne «Il pianista sull'Oceano»

Wild West», di Barry Sonnenfield, il curioso western con Will Smith, Kevin Kline, Kenneth Branagh, Salma Hayek e Ted Levine che sta ottenendo un clamoroso successo negli Usa.

Alla Nuova Arena Cinematografica estiva della Sciorba, a Valbisagno, questa sera alle 21, «La leggenda del pianista sull'oceano», di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth. Regista e attore sono in questi giorni al Festival di Locarno dove hanno presentato l'anteprima mondiale di «The Legend of 900». Ovvero l'edizione internazionale del film in cartellone questa sera alla Sciorba, ridotta a due ore e accorciata, quindi di 45 minuti. Nel Roseto di Nervi, alle 21,30, nuova anteprima del film «Wild Wild West».

RAPALLO Musica italiana e da discoteca anni 70/80/90 e balli, questa sera alle 22,30, al dancing Villa Porticciolo, nel Parco Casale, con l'Orchestra Exported Band.

BORZONASCA Penultimo appuntamento della rassegna musicale dell'Associazione Amici dell'Organo, questa sera alle 21, nella chiesa di Borzonasca con l'organista Hilmar Gertschen che suonerà sullo storico organo Serassi del 1821.

MONEGLIA Concerto per chitarra, questa sera, alle 21,15, nell'ex Oratorio dei Disciplinanti, di Alessandro Antico. Il concerto è organizzato dall'Associazione Musicale Felice Romani di Moneglia. Ingresso lire 12 mila.

VARESE LIGURE Concerto di fine estate della Filarmonica Varesina, alle 21, in Piazza Vittorio Emanuele.

NUOVO MAGRA Teatro poetico, alle 21, in Piazza della Querciola, con lo spettacolo presentato dall'Associazione Culturale Lunaria «La donna di sabbia», versione drammaturgica di Ugo Ronfani dei romanzi dello scrittore arabo Tahar Ben Jelloub. Ingresso lire 10 mila.

[m. b.]

Sfilate di moda ■ Montoggio

A Mignanego la caccia al tesoro Carasco, piace la pista di go-kart

Sfilate di moda ■ Montoggio, canti e musica a Savignone, karaoke in Val d'Aveto e corse in go-kart a Carasco nell'agenda di oggi.

SAVIGNONE Concerto del gruppo C.B. Vocal Sister, con canti e sonorità sound, alle 21, nel Parco di Palazzo Fieschi. Ingresso lire 15 mila.

MONTOGGIO Sfilata di moda, alle 21, in piazza. Ingresso libero.

Caccia al tesoro a squadre, oggi e domani, organizzata dall'Unione Sportiva Pavese al campo sportivo.

Serata di karaoke, alle 21, nella frazione di Vicosoprano.

Molta curiosità del pubblico, nella Loggia degli Abati, a Palazzo Ducale, dove il famoso scultore genovese Lorenzo Garaventa sta realizzando il completamento di due calchi in gesso di due statue, alte 4 metri, di Andrea Doria e Giovanni Andrea Doria, opere di Giovanni Angelo Montorsoli e Taddeo Carlone, risalenti al 1604 e 1601 abbattute e danneggiate durante le rivoluzione del 1797, attualmente conservate al Museo di Sant'Agostino. I calchi delle due statue verranno sistemati sui basamenti di marmo di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti. Il pubblico può assistere al lavoro dalle 15 alle 21. Ingresso libero. Sempre al Ducale è aperta la mostra «Scoperta del mare» con i pittori lombardi che hanno dedicato moltissime opere alla Liguria.

Grande successo al Chiostro del Museo di Sant'Agostino della mostra «Un Paese unico, Italia, fotografie 1900-2000», promossa dal Comune di Genova, con Alinari, Telecom Italia e la struttura museale genovese. La mostra, che resterà aperta al pubblico fino al 12 settembre, comprende oltre duecento fotografie di centoquaranta artisti internazionali che raccontano un secolo di vita italiana. Apertura dal martedì al sabato 9-19, domenica 9-12,30. Ingresso lire 6 mila.

E' aperta, e riscuote buon successo tra i giovani, la pista di go-kart a Carasco

RAPALLO In funzione la funivia per il Santuario di Montallegro che permette di ammirare dall'alto il panorama del Golfo del Tigullio e di visitare la basilica che ospita importanti affreschi del Barabino e una grande galleria di voto. La funivia è in funzione dalle 8 del mattino al tramonto, con ogni mezz'ora. Biglietto corsa singola lire 7.500, andata e ritorno 11 mila lire (per il ritorno è possibile usare anche l'autobus).

CARASCO Aperto in via Piani Nuovi, a Carasco, a pochi chilometri da Chiavari, il nuovo circuito di go-kart, il primo della provincia di Genova. La pista è aperta tutta la giornata e nelle ore serali. La tariffa è mediamente di 20 mila lire ogni dieci minuti di utilizzo.

RI In Largo Colombo, alle 21, concerto della Filarmonica «Città Sestri Levante».

[m. b.]

FESTIVAL

PORTO

Il Padiglione del Mare

La direzione del Padiglione del Mare, 10 sale, 2 mila metri quadrati di esposizione ai Magazzini del Cotone, ha messo in vendita un nuovo biglietto al costo complessivo di 22 mila lire per ogni nucleo familiare composto da genitori e figli. Gli orari sono i seguenti: dal lunedì al venerdì 10,30-18, sabato, domenica e festivi 10,30-19. All'interno del Padiglione del Mare sono in mostra oggetti della storia ligure e internazionale, riproduzioni di imbarcazioni e di parte di vascelli, strumenti degli antichi mestieri legati al mare.

ACQUASANTA

Storia della carta

Un ex cartiera del 1756, sopita, all'Acquasanta, il Centro di testimonianza e l'esposizione di produrre la carta. Per visite e informazioni, telefono 010/53.81.03 (martedì e giovedì, dalle 9 alle 12).

SAN MATTEO

Pittori nel Chiostro

Mostra dei pittori Bixio, Coda, Degli Abati, Di Giusto, Liberti, Di Maio, Rigon dedicata a Peer Gynt, nel Chiostro di Piazza San Matteo, aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

[illegible]

Le sculture di Kriester

Circa 150 opere dell'artista tedesco Rainer Kriester, provenienti dall'Olanda, sono arrivate a Palazzo Ducale per l'allestimento della mostra «La voce delle origini», dedicata al grande maestro, che sarà ospitata nel Sottoporticato dal 4 settembre al 24 ottobre. Otto imponenti sculture sono state collocate sia all'esterno del Ducale (in Piazza De Ferrari e in Piazza Matteotti), sia nell'atrio del Palazzo. Rainer Krieste, Curatore della mostra Luciano Caprile.

VILLA CROCE

Magnum Cinema

Nel Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini, 3 è aperta la mostra «Magnun Cinema», un viaggio dentro la storia del cinema attraverso le fotografie della grande agenzia fotografica Magnum. La mostra resterà aperta fino al 19 settembre. Orari: dal martedì al sabato 9-19, domenica 9-12,30, lunedì chiuso.

ELLEQUADRO

Opere della Carati

Anteprima a San Marino della mostra «Agnus Dei», una installazione di Daniela Carati dedicata alla Passione, alla Morte e alla Resurrezione di Gesù Cristo. La mostra, ospitata alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna sanmarinese, arriverà alla Galleria Ellequadro di Genova nei primi mesi del prossimo anno.

SAN FRUTTUOSO

Sculture del mare

Grande successo della mostra «Cammoi-Sculture del mare», aperta nel complesso monumentale di San Fruttuoso di Camogli, con l'esposizione di circa 200 manufatti che rappresentano il percorso storico dell'incisione a cammeo. Sono presenti pezzi curiosi e insonsueti, antichi e recenti, delle più esclusive collezioni private. Orario visite dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17,45. Ingresso alla mostra e all'abbazia lire 10 mila, ragazzi 5 mila. La mostra resterà aperta fino al 3 ottobre.

SANTA MARGHERITA

Pinacoteca Rainusso

Al Pio Istituto Pellerano-Rainusso di Santa Margherita è stata inaugurata una grande pinacoteca con le opere frutto del lascito di Ada Sabatucci, un patrimonio formato da dipinti di epoche diverse. La pinacoteca è stata realizzata con la collaborazione della Soprintendenza ai Beni Artistici e Culturali di Mantova.

[illegible]

Notturno in Galleria

Per il terzo anno la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola apre le proprie sale il sabato sera fino a mezzanotte. L'apertura serale sarà l'occasione per visite tematiche intorno alla mostra «Nuits d'antan, 120 veilleuses a Palazzo Spinola».

S. MARIA DI CASTELLO

Cd sui paramenti

Sono diventati un Cd Rom i paramenti del monastero dei Santi Giacomo e Filippo. Il Cd rom è stato realizzato da Carla Cavelli Traverso, del Servizio Programmi e Strutture Culturali della Regione Liguria. I paramenti del monastero genovese, conservati a Santa Maria di Castello dopo la chiusura del monastero e il trasferimento delle suore, rappresentano un patrimonio artistico poco conosciuto.

[illegible]TIDE

Orari estivi

Per far fronte al numero crescente di visitatori, il Museo dell'Antartide inaugura gli orari estivi, dal 1° giugno al 30 settembre la struttura resterà aperta, dal martedì alla domenica dalle 14 alle 22.

[m. b.]

Nella Riviera di Levante nostalgia e voglia di vera musica come ha dimostrato il travolgente successo dei Dik Dik

Don Backy, Michele e Dino: trionfano i Sessanta

La rassegna si chiude domani sera a Lavagna con Bobby Solo

Mauro Boccaccio

RAPALLO

Pietruccio, quando la smetteranno i Dik Dik di sognare la California? «Ma no, andiamo avanti. L'America comunque è qui, guarda che pubblico c'è stasera, neppure in quegli anni la c'era tutto questo casino».

Come dargli torto, al leader dello storico complesso milanese, che ogni sera riempie le piazze estive della penisola, compresi i locali alla moda, con tre ore di concerto, in gran parte dedicate alle canzoni di Mogol e Battisti con cui hanno collaborato a lungo.

Un autentico boom, quello delle canzone degli anni 60 che dura da oltre trent'anni senza il minimo segnale di cedimento, di crisi. Una sorta di gallina dalle uova d'oro per molti impresari che hanno lasciato volentieri le gioie e i dolori (molti dolori, spesso) dello show business delle rockstar e degli artisti più in voga, la soluzione migliore per gli organizzatori di tante feste popolari.

Per i Dik Dik un grande successo nella frazione San Noceto di Rapallo

«Quando per Ragnun ho proposto Don Backy c'è stato chi ha storto il naso, poi ricredersi, dopo il grandissimo s della serata, formidabili quegli anni e chi li rappresenta musicalmente», racconta Franco Po, presidente del comitato che ogni anno organizza la famosa sagra gastronomica di Riva Trigoso.

Dubbi che non hanno invece mai avuto quelli di San Martino di Noceto, sulle alture di Rapallo, dove in questi anni sono saliti Litttle Tony, i Camaleonti, Rosanna Fratello e molti altri.

«Una formula che ci costa qualche sacrificio, che indubbiamente funziona: con i Dik Dik, ai primi di agosto, abbiamo fatto il pieno», confermano nella frazione rapallese.

Il pieno contano di farlo, domani sera, anche a Lavagna, il concerto di Bobby Solo, atteso in piazza del Comune, dove nelle scorse settimane si è esibito anche Dino.

La «piazza» lavagnese non è nuova a questo genere di performance: memorabile il concerto di con Gianni Meccia, Nico Fidenco, Edoardo Vianello, Riccardo del Turco e Jimmy Fontana di qualche anno fa e quello di Maurizio Vandelli l'anno scorso.

Una febbre, quella degli anni Sessanta che coinvolge anche il blasonato lungomare di Rapallo. Michele e Jimmy Fontana, ingaggiati nella settimana di Ferragosto dal Bar Mazzini e dal Bar Nettuno hanno avuto moltissimo seguito.

Per non parlare dell'entusiasmo che ha Moneglia ha riservato a Wess e dell'autentico trionfo registrato in piazza Tarchioni de Sua Altezza Nilla Pizzi che ha riportato l'orologio musicale indietro di molti anni, addirittura agli Anni 50, quelli della ricostruzione e dei sacrifici di un intero Paese piegato dalla guerra.

Il segreto di questo successo? Per molti, sta nella frattura che si è creata nella musica italiana fra la produzione attuale, guarda sempre di più agli Stati Uniti e all'Inghilterra e la melodia e la poetica di quegli anni. «A questo punto basta colmare il vuoto che si è creato, offrire al pubblico gli stessi artisti di quella straordinaria stagione musicale e la risposta non tarderà ad arrivare, è la risposta a tanta musica-spazzatura che ci inonda ogni giorno», spiegano gli organizzatori, convinti che non si tratti solo di un effetto-nostalgia.

Prosegue la stagione dopo due consecutivi stop a causa del maltempo

L'Ensemble di Tokio a S. Fruttuoso

Il concerto sabato sera nell'Abbazia dei Doria

S. FRUTTUOSO

All'abbazia di San Fruttuoso, dopo l'annullamento dei due ultimi concerti del 7 e 15 agosto a causa delle pessime condizioni del mare, prosegue la stagione concertistica sabato 21 agosto l'Ensemble di Tokio: Chang-Kook, flauto; karou Ohno, viola; Nobuko Ohbayashi, violino; Fumiaki Kohno, violoncello. In programma: quartetto per flauto e archi in re maggiore k.285 di W.A. Mozart; due per violino e cello op.7 di Z. Kodaly; trio per flauto, viola e violoncello in fa maggiore op.40; quartetto per flauto e archi in sol maggiore di A. Reicha.

L'Ensemble di Tokio è formato da artisti giapponesi di formazione solistica. E' stato fondato nel 1986 dal flautista Chang-Kook Kim. L'Ensemble ha nella sua totalità diciotto componenti che condividono la passione per la musica cameristica, ma hanno un repertorio assai vasto che dal duo, al trio, al quartetto fino alla sinfonia per orchestra da Camera. Dal 1986 l'Ensemble di Tokio ha dato, ogni anno, quattro concerti a Tokio e cinquanta concerti per tutto il Giappone e l'Olimpic Art Festival di Seoul lo ha invitato nel 1988 per le celebrazioni olimpiche. Il Festival Bach-Mozart organizzato da membri dell'Ensemble ha ottenuto notevoli successi a Tokio, Nagano e Kobe. Dal 1991 l'Ensemble ha intrapreso alcune tournées in Italia e Francia, in Germania nel 1992 e in tutta Europa nel 1995 per ritornare ancora quest'estate in alcuni Paesi europei. In formazione di orchestra da Camera rappresenta la colonna portante del M. Fuji International Music Festival e del Yamanami International Music Festival. Il concerto è organizzato dal Fai, Fondo per l'ambiente italiano.

[g. vl.]

L'Abbazia di San Fruttuoso

La kermesse per bimbi scatta con i giochi acquatici

Partono le gare e i giochi chi vince a Re Camoglino

CAMOGLI

Iniziano questa mattina alle 10 i giochi e le gare di Re Camoglino, manifestazione organizzata dall'Associazione commercianti e operatori turistici con il patrocinio del Comune e della Pro loco di Camogli. Si comincia con i giochi acquatici curati dalla Rari Nantes di Camogli e questa sera, per coloro che non hanno più l'età per concorrere all'elezione di Re Camoglino, un appuntamento sul lungomare per «la serata del villeggiante», con il gruppo Sin Frontieres & Osvaldo Watussi. Una serata che è stata pensata come momento di incontro e di amicizia. Verranno proposti ritmi sudamericani e sicuramente i presenti verranno totalmente coinvolti in un saluto che sarà di benvenuto o di arrivederci agli ospiti che hanno scelto Camogli come sede delle loro vacanze.

Oscar Watussi, guest star della serata, è un affermato cantante venezuelano che ha partecipato a numerosi festival della canzone in Sud America, attualmente in tour in Italia sino alla fine del mese di settembre. Il suo gruppo è composto da musicisti italiani di grande esperienza, tra cui spiccano Roberto Testini, una delle migliori chitarre blues italiane (ha suonato con personaggi del calibro di Carlos Santana, Jimmi Whitespoon e altre star internazionali) ed Enrico Ferraresi alle percussioni, musicista che ha suonato con Ivano Fossati, Paolo Conte, Enrico Rugeri e altri famosi cantanti.

La festa continua domani con i maestri della Pro Rocco Tennis che impegneranno i bambini in un torneo di Back, con tanto di vincitori nelle varie categorie. Venerdì alle 10 inizia la gara di disegno e nel pomeriggio la «Gara dei puzzle».

[g. vl.]

I blucerchiati a Marassi contro il Palermo mentre i rossoblù sono in Toscana

Oggi tocca agli ex Vasari e Carparelli pilotare Samp e Genoa in Coppa Italia

Damiano Basso
GENOVA

Seconda giornata dei gironi di qualificazione di Coppa Italia. Questa sera la Sampdoria ospita a Marassi il Palermo, mentre il Genoa scenderà in campo ad Empoli. Le formazioni genovesi sono attese da due impegni differenti.

I blucerchiati, apparsi già in discreta forma domenica scorsa a Torre del Greco, affrontano un'avversaria di categoria e caratura tecnica inferiore ed hanno quindi la possibilità di debuttare alla grande davanti al loro pubblico. I rossoblù la vedranno invece contro una formazione già in palla, capace di segnare quattro reti sul campo del Monza. Una eventuale sconfitta, quindi, dovrà scandalizzare nessuno.

Il tecnico blucerchiato proporrà contro il Palermo una formazione diversa da quella che ha battuto il Savoia. «Voglio utilizzare la Coppa Italia per provare tutti i giocatori della rosa», ha ribadito Ventura.

Ed ecco quindi che il centrocampo verrà rivoluzionato: in panchina Ficini, Casale e Tosto, sostituiti rispettivamente Vergassola, Sgrò e Pesaresi. In difesa sarà Stendardo a rimpiazzare lo squalificato Grandoni. Ieri durante l'allenamento a Bogliasco il portoghese Hugo ha accusato un dolore alla caviglia destra. Se il fastidio continuerà anche oggi, Hugo salterà la gara: «In questo momento a disposizione ho pochi difensori a disposizione - ha spiegato Ventura - e quindi non me la sento di rischiarli. Se Hugo sta male arretrerò Ficini sulla linea difensiva».

L'allenatore sampdoriano si aspetta un'altra convincente prestazione dal punto di vista collettivo: «La trasferta a Empoli del Savoia ha confermato che sta nascendo qualcosa di importante, cioè un gruppo. In questo periodo la mia filosofia non cambia. Il risultato di queste partite conta poco, anche se naturalmente fa sempre piacere vincere, preferisco vedere in funzione certi meccanismi di gioco». La Sampdoria questa sera dovrebbe scendere in campo così (3-5-2): Sereni; Sakic, Hugo, Stendardo; Vasari, Vergassola, Doriva, Sgrò, Pesaresi; Palmieri, Flachi.

L'esterno destro blucerchiato a Palermo c'è nato e cresciuto. «Per me affrontare questa squadra può essere una partita come le altre - ha raccontato - e mi dispiace vederla in queste condizioni. Palermo è una città bellissima e importante, meriterebbe almeno la serie B. Con la maglia rosanero ho vissuto delle stagioni bellissime, quando l'allenatore era Ignazio Arcoleo. Mi ricordo, in particolare, un gol che segnai all'Acireale in un derby memorabile...».

Vasari, però, negli ultimi anni ha dimostrato di meritare categorie superiori: «Sono arrivato in serie A e adesso mi trovo alla Samp, in una squadra ambiziosa, costruita per vincere il campionato. Mi piacerebbe giocare bene la mia prima gara a Marassi... la coppa Italia, poi, mi porta bene. L'anno scorso con il Cagliari segnai due gol al Parma, eliminandolo dalla competizione».

La trasferta di Empoli non spaventa Delio Rossi. Anche perchè, in fin dei conti, una sconfitta comprometterebbe niente: «La coppa Italia non mi interessa. Il nostro obiettivo, lo ripeto, è il campionato. Sono complessivamente soddisfatto di quanto abbiamo fatto fino ad oggi. Siamo a un buon punto... mi aspettato di essere più indietro».

Questa sera dovrebbero giocare dal primo minuto Carparelli e Parente: «Non svelo mai la formazione, perchè i primi a conoscerla devono essere i giocatori e loro la sanno solo prima di scendere in campo».

Nella ripresa dovrebbe esordire anche Malagò. Ecco, quindi, la probabile formazione Genoa (4-3-3): Soviero; Di Muri, Franceschini, Tangorra, Sussarini; Ruotolo, Moscardi, Manetti; Carparelli, Francioso, Parente.

. L'esterno rossoblù ritrova l'Empoli cinque giorni dopo averlo lasciato. «Venire a Genova è stata una scelta professionale - ha spiegato il giocatore - perchè ad Empoli io ero un titolare ed avrei avuto i miei spazi. Questa sera ci aspetta un impegno difficile, i miei ex-compagni sono già in forma e lo dimostrano le quattro reti che hanno segnato al Monza, però siamo battuti in partenza. Io cercherò di migliorare l'affiatamento con Francioso e Parente, in vista dell'inizio del campionato».

L'attaccante Francesco Flachi spera di ripetersi dopo la doppietta con il Savoia

Il centrocampista Alessandro Manetti è stato uno dei migliori col Lumezzane

Monaco, grazie Terezeguet

Tripletta del «bomber» con il Bastia Sanremese, domani il triangolare

MONACO

Non sono pochi cinque punti di distacco dalla prima della classe dopo sole tre partite di campionato. Ma il Monaco, a quota 4 punti con il Paris Saint Germain sorprendente capolista a 9 punti, è tornato, ugualmente, a sorridere. Il 4-0 inflitto al Bastia nella terza giornata del massimo torneo transalpino ha rilanciato un po' le quotazioni monegasche a gran ribasso dopo le prime due, deludenti, giornate con un pareggio interno contro la neo-promossa Saint Etienne e la sconfitta patita a Lens.

Il match contro il Bastia è stata, soprattutto, la grande giornata di David Trezeguet. Il giovane attaccante monegasco - l'unico rimasto in Principato della prima linea della scorsa stagione dopo le partenze di Henry, Ikpeba e Spehar - ha segnato una tripletta che lo ha proiettato ai vertici della classifica cannonieri. Il quarto gol lo ha messo a segno Giuly, su rigore. anche Marco Simone, pur non segnando, è stato tra i protagonisti. Si è mosso bene, soprattutto ha mostrato una buona intesa con lo stesso Trezeguet ed il regista argentino Gallardo, uno dei nuovi arrivati, candidato ad essere uno dei pezzi pregiati del nuovo Monaco. La squadra monegasca tornerà in campo venerdì affrontando in trasferta, nella quarta giornata di campionato, il Montpellier, anch'esso a 4 punti in classifica. Una curiosità: l'ex portiere del Monaco e della nazionale francese, Jean-Luc Ettori, 44 anni, è stato tesserato dall'Etoile Mentone che milita campionati dilettantistici. Non come portiere però, ma come attaccante! Risultati 3a giornata: Auxerre-Sedan 3-1; Nancy-Le Havre 3-0; Bordeaux-Troyes 4-0; Lyone-Rennes 2-2; Marsiglia-Saint Etienne 3-3; Monaco-Bastia 4-0; Nantes-Lens 0-1; Paris Saint Germain-Metz 2-1; Strasburgo-Montpellier 2-0. Classifica: Paris S.G. 9; Bordeaux; Auxerre, Lens, Nantes e Strasburgo 6; Marsiglia 5; Lyone, Metz, Monaco e Montpellier 4; Bastia, Nancy e Sedan 3; Rennes e Saint Etienne 2; Le Havre 1; Troyes 0.

Sanremese. La Sanremese ha ripreso ieri pomeriggio la preparazione, dopo la sosta di Ferragosto, agli ordini dell'allenatore Marco Masi. Alla truppa biancazzurra sono aggregati, in prova, due giocatori ventenni arrivati dal Perugia: sono l'attaccante Cilli ed il centrocampista Nordighini. Si alleneranno con la Sanremese per qualche giorno. Quindi verranno integrati nell'organico o rimandati al mittente. La Sanremese tornerà in campo domani sera al «Comunale» partecipando al torneo triangolare, con tempi di 45 minuti, valido per il «2° Memorial Zerbone». Con i biancazzurri saranno in campo due squadre dilettantistiche, la Carlin's Boys società organizzatrice ed il Ventimiglia, entrambe alla prima uscita stagionale. Il via alle 20.[B. M.]

Marco Simone, stella Monaco

I RADUNI DELLE SQUADRE DI ECCELLENZA

Mentre gli arancione del presidente Fossati cercano sempre di contenere le spese

Grassorutese e Samm sono al lavoro

Arrivi importanti alla corte del tecnico Stefano Fresia

RAPALLO

Grassorutese e Sammargheritese hanno gettato la maschera. Hanno atteso lo stesso giorno, il 16, per scoprire le carte. Con un piccolo distinguo: mentre i rapallesi hanno subito iniziato a lavorare agli ordini di Stefano Fresia, gli arancione hanno iniziato ieri pomeriggio, guidati dal riconfermato Maurizio Pertusi. «Per motivi scaramantici non volevamo partire il 17», il commento del presidente della Samm, Gianni Fossati. Sammargheritese che prosegue nella linea impostata negli ultimi anni: stop ai costi pazzeschi dei cartellini, vestiranno la casacca arancione soltanto giocatori motivati, alcuni sconosciuti al giro del «grande calcio». Ecco i nuovi: Porcù (Molassana), Crocianni (Cogornese), Muzio (Grassorutese), Giuliani (Grassorutese), Martini (Rapallo), Marrale (Pro Recco), Macchiavello (Corte) e Tezza (Anpi).

In prova vari centrocampisti: Olcese Sori, Tomero della Cairese, Parodi del Molassana, Girardi del Pieve Ligure, Franceschi dell'Albaro e Marcenaro del Vado. Aggiunge Fossati: «Abbiamo rinforzato particolarmente la juniores, l'arrivo di cinque ragazzi validi, in particolare Rondoni che è qualcosa più di una p La juniores è stata affidata a mister Pardu, le altre novità arriveranno dal prossimo Consiglio, con l' entrata in società di altri dirigenti». Che sarebbero amici della famiglia Fossati, interessati a dare una mano alla Sammargheritese.

Intanto sono stati intensificati i contatti con Torino (lunedì «Broccardi» in visita di cortesia era presente il presidente granata Vidulich), Genoa e Sampdoria.

Grassorutese dagli acquisti «importanti» e, come sottolinea il presidente Aldo Zerbone «quest'anno dovremo soffrire fino all'ultimo, ma il nostro traguardo è chiudere fra le prime cinque. In quale posizione, sarà il campo a dirlo».

Marco Cella della Grassorutese

Arrivi che rispondono ai nomi di Marzocchi (Albaro), Conte (Sestri), Pasticcio (Entella), Piazza (Bogliasco), Cappellino (Rapallo), Traverso (Pontedecimo), Costa (Sestri), Cella (Entella), Bugli (Rivarolese), Scarfò (Fegino), Farcinto (Rapallo), Schiappacasse (Sestri). Dodici volti nuovi, e non è finita: trattative con Agen, Bolesan, Rozzi, Cardinali, Turman e Ghiorzo, con almeno quattro su sei vicini all'accasarsi alla «Grasso». Un vero squadrone, con l'unico vero problema per mister Fresia di trovare i tempi rapidi... l'amalgama. [g. s.]

AMICHEVOLI

Il 25 agosto Finale e Zinola al Cairo

Prime amichevoli gli ultimi «colpi» del mercato tra i dilettanti in attesa dell'apertura della stagione che vedrà impegnate al vertice molte delle formazioni savonesi. Il calcio d'agosto sta entrando nel vivo. Sono tante le società che stanno allestendo amichevoli di lusso e tornei prima del via della Coppa Italia e della Coppa Liguria. La Cairese del neo mister Michelini a «Vesima» è già a buon punto della preparazione e la dirigenza gialloblù ha allestito una serie di incontri che porteranno i gialloblù top alla vigilia del campionato di Promozione. La prima uscita il 25 agosto al «Città di Cairo» con Finale e Zinola, mentre il 30 saranno a Bragno per un altro interessante triangolare, prima del debutto in Coppa Italia il agosto contro Savona. In Eccellenza l'Albenga sta lavorando dell'arrivo, in programma per oggi, neo acquisto, l'argentino Gimenez, mentre il numero uno dei bianconeri sta trattando ancora un giocatore da utilizzare sulla fascia destra. Rimanendo in Eccellenza il Savona di Sassarini dopo la buona e convincente prova Sanremese giocherà giovedì sera a Loano la semifinale del trofeo Vigliercio organizzato dalla Loanesi. I blancoblù sfideranno i cugini del Vado, mentre l'altra semifinale sarà Loanesi-Albenga in programma stasera alle 20,45. La finale sabatoall'Ellena con inizio alle 21 finale preceduta da quella per il terzo posto. [r. p.]

BASKET

Come suddivise le 18 formazioni liguri

Stanno arrivando i gironi così la serie C1 maschile

Dopo C1 maschile e B femminile, il basket ligure passa ad analizzare la C2 maschile, il massimo torneo a livello regionale. In settimana la Fip genovese dovrebbe i gironi.

Confermata la formula del recente passato, con due gironi eliminatori formati ciascuno da nove squadre, ed al termine le prime quattro di ogni girone ammesse alla poule promozione (valgono i risultati degli scontri diretti) e le ultime cinque di ciascun gruppo alla poule salvezza (sempre con i risultati acquisiti nel parquet nella prima fase). Non è ancora ufficiale la suddivisione delle genovesi, anche se il Granarolo dovrebbe essere inserito a levante, mentre Campomorone e Rossiglione a ponente. Per girone A siffatto: Ospedaletti, Finale, Maremola Pietra Ligure, Riviera Savona, Assobasket Savonese, Arci Varazze, Cffs Cogoleto, Campomorone e Rossiglione. Girone B quindi con Granarolo, Alcione Rapallo, Meci Centro Basket Sestri Levante, Cr&d La Spezia, Landini Lerici, Sarzana, Pallacanestro Spezia, Follo e Pontremolese.

Data d'inizio prevista intorno a metà ottobre. I primi a scendere sul parquet saranno i cestisti della C1 maschile nella Coppa di Lega, sabato 11 settembre il debutto in trasferta dell'ambizioso Autorighi Chiavari contro la Comark Genova (altro incontro del quadrangolare, Noberasco Albenga-Tarros Spezia). Mercoledì 15 Tarros-Autorighi e Noberasco Comark, infine sabato 18 Autorighi-Noberasco e Comark-Tarros.

La vincente accederà al turno successivo, con avversaria già designata il Vigevano (serie B2). Subito una serie di sei derby regionali ad aprire la stagione di C1 maschile. [g. vi.]

Ai Bagni Mirage si è svolta la terza edizione del Memorial Mario Bodrati con le migliori sei squadre liguri e due invitate

Vo e una coppia genovese «The Top Eight» di Albisola

Emiliano Diolaiuti e Matteo Caldon dell'Olimpia vincono una combattuta finale

ALBISOLA M.

Emiliano Diolaiuti e Matteo Caldon dell'Olimpia Voltri, categoria B2, hanno vinto <The Top Eight> di beach volley 2x2 valido per la terza edizione del memorial Mario Bodrati. Alla manifestazione, svoltasi ai Bagni Mirage, hanno partecipato le migliori sei squadre liguri e due formazioni d'elite invitate dagli organizzatori.

Nella finale, equilibrata e combattuta fino all'ultimo, il duo genovese ha superato per 16-14 Stefano Cussotto (ex Alpitour e ora in prestito all'Asti in B1) e Dario Servetto dell'Albisola. Al terzo posto si sono piazzati Sandro Abba (ex Albisola) e Gianluca Giusto, mentre al quarto posto troviano l'ex albisolese Massimo Tarigo in coppia il torinese Roberto Spinelli. La formula prevedeva un tabellone a due doppia eliminazione.

Afferma Roberto Polo del Beach Volley, club organizzatore della manifestazione: <E' una parata di stelle del beach volley ligure. Una manifestazione ha chiuso in pratica una stagione ricca di appuntamenti per questa disciplina in forte crescita in tutto la Liguria. Ci stiamo avvicinando, come appuntamenti, a quelli della Riviera Adriatica, anche laggiù è un'altro pianeta. Siamo soddisfatti in quanto siamo riusciti ad avere, anche se non l'abbiamo organizzata noi, tappa del campionato italiano maschile a Sanremo, mentre abbiamo organizzato l'ottava edizione del Ligurian Open, torneo vinto dall'argentino Addieghi in coppia con Martin Walser. Da domani inizieremo a lavorare per il prossimo anno. Nel abbiamo in mente molte manifestazioni per far divertire i turisti che vengono da noi durante l'estate>.

Intanto al Parco Acquatico delle Caravelle a Ceriale dal 21 al 22 si svolgerà la prima edizione della Yoga Cup di beach volley maschile. Il torneo è aperto ad amatori e tesserati e formula sarà 2x2. L'iscrizione è di lire 60 mila e comprende l'ingresso al parco per i due giorni della manifestazione. Sempre alle Caravelle si è svolto il <1000 dollari Cup Trofeo Cavalieri Mobili> con la vittoria degli imperiesi Sandro De Angeli, Anna Bruno, Marina Donati ed Egidio Massone. [r. p.]

I CAMPIONATI DI VOLLEY

Il club più attivo è il Latte Tigullio

Il club più attivo tra i sei che parteciperanno ai campionati nazionali di volley al momento il Latte Tigullio Rapallo. Il ritorno di Massimo Russo alla guida del team biancoblù ha restituito la voglia di combattere per qualcosa di importante. Dopo un paio di stagioni di transizione nel torneo 1999-2000 il Rapallo, che rappresenta con Recco e Volley Spezia la Liguria nei tornei di serie B, vuole recitare da protagonista. L'ampliamento del giro promozione alle prime quattro classificate (la vincitrice del girone sale direttamente, le altre tre partecipano ai play off promozione, 8 posti per 24 concorrenti) incoraggia i piani ambiziosi: per questo è stato fatto uno sforzo per fornire a Massimo Russo le due pedine mancanti a un organico giovane e per otto undicesimi «fatto in casa». La palleggiatrice è Manuela Ottaviano, ex Sestri Ponente, data in prestito dal Termocentro Joannes grazie a un rinnovato rapporto di collaborazione tra i due club di B2. Il martello del sestetto base sarà Ilaria Crovetto, che torna dopo una stagione al Pinerolo in B1. Crovetto, formatasi nell'Italbrokers Genova, è stata per diverse stagioni una bandiera dell'Amatori Rivarolo. Confermatissimo il resto della squadra compreso Orio e Imbesi. [d. s.]

RETE Internet Premium
CONTIENE ULTIMA VERSIONE DELL'ABBONAMENTO E ACCESSO CON BANDA INTERNAZIONALE ALLARGATA

Nuova rete Internet Premium. Superveloci, con stile.

Il nuovo web: **banda internazionale 5 Kbit/s per porta**, per oltreoceano, **MB di spazio web**, più spazio e-mail per poter inviare fino a **10 documenti allegati**, il supporto di ricerca **www.excite.it e l'assistenza gratuita guidata 24 ore Numero Verde 800-018787**. A partire da settembre: **VocMail** per gestire la posta elettronica tuo telefono senza dover usare il computer; **Short Message su GSM** per inviare messaggi dal web e avvisarti della presenza di messaggi e-mail sul tuo GSM; **12-on-line*** per trovare on-line i numeri telefono; **Do-it-your-news** per ricevere via e-mail le news che più ti interessano; **I-Pass***, per collegarti con il roaming da circa 4.000 POP in 150 Paesi nel mondo. **Scegli i nuovi abbonamenti Premium Tin.it. La differenza è una questione di stile, il tuo.** *Più info? Visita il sito www.tin.it*

Trovi gli abbonamenti Tin.it nei negozi Telecom Italia, Insip e nei negozi di aderiscono all'iniziativa o sul sito www.tin.it

*Utilizzo gratuito al 31/12/99

WWW.TIN.IT /, L'

tin.it NET

DAI TRIBUNALI ALLA POLITICA: UNA DONNA IN PRIMA LINEA

«Nel dopoguerra eravamo tre donne a fare processi penali Un giorno un pm chiese al presidente di farmi produrre le credenziali Ma altre lavoratrici stavano peggio»

Bianca Guidetti nel 1960, con una rappresentante della Repubblica dominicana, e nel 1968, con Adriano Rovoletto

Una vita dalla parte dei più deboli

Gli 80 anni dell'avvocato Bianca Guidetti Serra

intervista

Alberto Gaino

BIANCAGuidetti Serra compie 80 anni: l'albo professionale degli avvocati torinesi non invecchia di un giorno, lei è nata il 19 agosto 1919. Purtroppo festeggerà il compleanno in ospedale. Per un disturbo non grave è ricoverata alle Molinette da giovedì scorso. «Ma ora va molto meglio», dice con il suo sorriso aperto, voltandosi. Occupa una stanzetta insieme a una giovane ricoverata. Le due donne stanno discutendo di Primo Levi. «La signorina sta leggendo "Se questo è un uomo" e mi chiedeva di Primo. Le raccontavo di come il mio vecchio amico continuasse a vedere la zona grigia dell'uomo al di là degli orrori dei campi di sterminio: quella degradazione che si riaffaccia ad ogni nuova guerra, lager, genocidio, senza fine».

Come si può sottrarla a una conversazione sull'amicizia se non pensando ai tanti amici che vorranno sapere di lei, di questi 80 anni portati con grande lucidità. C'è una data da cui vuole ricominciare?

«Raccontare la mia vita? Mi sembra una... Se dobbiamo proprio, prendiamo una data a caso: 3 luglio 1943, il giorno che mi laureai in legge. C'era la guerra e avevo preparato in fretta la mia tesi. Il titolo era: "Il senso morale dei delinquenti minori". Avevo intervistato dei detenuti del Ferrante Aporti e rivolto le stesse domande ad altrettanti liceali del D'Azeglio».

Che cosa emerse?

«Che non vi erano differenze fra la morale degli uni e degli altri».

Così scelse di fare l'avvocato.

«Io studiavo e lavoravo. Ero assistente sociale in fabbrica. C'era la guerra, il pci, cui ero iscritta, era clandestino. Per quella mia attività di lavoro fui indicata come rappresentante dei gruppi femminili nei comitati di agitazione. Dopo la Liberazione mi dissero: "Va alla Camera del lavoro". E così divenni sindacalista dei tessili. Non avvocato. Dobbiamo arrivare a Tito, e quando il partito lo rinnegò e lo rimosse un po' perplessa, per capire e perché cambiasi mestiere. Quello fu il mio primo strappo. E andai via dal sindacato. "Devi pur guadagnarti da vivere" mi dissi. Così mi ricordai di avere una laurea in legge e cominciai la pratica legale. Era il 1947».

«Parlamento e Comune non mi hanno deluso Ma sono impegni da onorare a tempo per poi ritornare al proprio mestiere»

Oltre all'impegno legale, quello politico: deputato per Dp, la Guidetti Serra è stata anche per anni in Comune

E il suo primo processo?

«Ah, lo ricordo bene. Fu a Pinerolo, per difendere tre operaie che avevano fatto un picchetto davanti alla loro fabbrica, il giorno dello sciopero. Ero emozionatissima. Comunque, quando fu il mio momento, mi alzai per cominciare l'arringa. Ma il pm mi precedette e disse, rivolto ai giudici: "Chiedo che la signorina dimostri di avere titolo per sostenere la difesa"».

Si sentì discriminata come donna? Allora aravate pochissime a fare l'avvocato.

«Nel dopoguerra eravamo tre penaliste. Siamo cresciute. Comunque, sì, c'era discriminazione. Si andava negli uffici giudiziari e si veniva scambiate per segretarie. Un po' imbarazzante, mai però come l'eccesso di cortesia cui talvolta si veniva accolte nelle aule. Ricordo un processo a Venezia: un avvocato, di 10 anni più giovane di me, si rivolse alla corte: "Vogliamo fare un saluto pubblico a questa nostra collega...". Niente a che vedere, in ogni caso, con le discriminazioni che subivano altre lavoratrici».

Racconti.

«A Torino discutemmo la prima causa civile per il riconoscimento della parità di retribuzione fra operaie e operaie. L'azienda era il Gruppo Finanziario Tessile. La discriminazione era sancita nelle buste paga: 10 lire, una cosa così, la paga oraria per gli uomini, 7 per le donne. Vincemmo la causa».

La racconta così, senza enfasi: è raro di questi tempi.

«Ci mancherebbe che alla mia età mi mettessi a pontificare. Adesso lei mi chiederà della banda Cavallero, così la anticipo: ho fatto anche processi di grande criminalità. Prima perché un avvocato ha il dovere di difendere chiunque, poi c'era che quegli uomini avevano alle spalle una loro storia di ex comunisti. In primo grado difesi Adriano Rovoletto che, fatti 8 anni di carcere, ha lavorato altri 20 portando bare. Dopo l'appello li difesi tutti: tre storie diverse, anche attraverso il carcere. Tanto che Notarnicola continuò a politicizzare la sua vita dentro. Cavallero no. Uscì che era cambiato. Non perché sia il carcere a cambiare. Le differenze di comportamento nascono di lontano, nella testa delle persone».

Lei ha partecipato a un processo "politico" di svolta per quasi una generazione di giovani: il caso Pinelli. La sentenza non ha mai cancellato la perplessità sul suicidio dell'anarchico.

«Non credo che si saprà mai esattamente come andò quella storia alla Questura di Milano. Ma almeno una certezza si acquisì nel corso del processo: il commissario Calabresi non era nella stanza in cui Pinelli veniva interrogato quando l'anarchico morì».

Per molti anni lei è stata l'avvocato anti-Fiat e un simbolo per tanti lavoratori.

«Per il processo delle schedature Fiat fu la prima volta che un sindacato, la Cgil, ottenne di costituirsi parte civile. E' stata una delle mie più belle soddisfazioni professionali. Come vede, lasciai il sindacato, ma ho continuato a rappresentarlo nei tribunali. Al contrario, lo strappo con il pci fu definitivo dopo i fatti di Ungheria. In Parlamento sono stata eletta nel 1987, ma come indipendente nella lista di Democrazia Proletaria».

E si dimise.

«Perché Dp si sciolse e sentii di non poter più rappresentare chi aveva votato. Comunque, è stata un'esperienza importante. In Parlamento ho conosciuto tanti deputati seri e competenti, quelli che non appaiono mai. Mi sono convinta che si dovrebbe poter essere eletti un paio di legislature. Non di più. Venire dal mondo del lavoro e tornarci dopo, per rimanere a contatto con la realtà del Paese».

Quali processi le mancano di più?

«Gli ultimi. Sull'ambiente e la tutela della salute. Dopo quelli dell'Eternit e dell'Ipca si è cominciato a chiedersi se aveva senso vendere la propria salute. E' stato un grande passo avanti».

IN BREVE

Stop ai fuochi d'artificio ai piedi del Monte

COURMAYEUR. Il «no» dei proprietari di alcuni terreni ha bloccato la manifestazione dei fuochi d'artificio a Courmayeur per il Ferragosto. Dovevano infuocare di gioia la festa dell'estate e invece ha dato fuoco alla polemica. Era stato un «no» annunciato, e il sindaco Romano Blua fino all'ultimo ha cercato di convincere i proprietari di alcuni terreni di Dolonne, frazione di fronte a Courmayeur. Spiegazione del diniego, secondo uno degli abitanti, Franco Savoye: «L'anno scorso la "corvée" della pulizia l'abbiamo fatta noi, il Comune ha fatto poco. E' un'esperienza che volevamo proprio ripetere. Da noi c'è ancora allevamento e pastorizia. Per le bovine trovare bossoli e residui dei fuochi d'artificio non è il massimo».

A Torre Pellice il

TORINO. Si aprirà domenica prossima il Sinodo delle Chiese valdesi e metodiste a Torre Pellice, in provincia di Torino. Il Sinodo che costituisce uno dei momenti più importanti del protestantesimo italiano è composto di 180 membri con diritto di voto (pastori e laici in numero uguale) più numerosi ospiti e osservatori italiani e stranieri. Tra questi anche monsignor Giuseppe Chiaretti, vescovo di Perugia e presidente del segretariato Cei per l'ecumenismo e il dialogo.

Telefoni isolati colpa del fulmine

BIELLA. Telefoni «muti», per molti abbonati di Villa del Bosco e Sostegno, due Comuni ai confini con la Valsesia: giovedì scorso un fulmine si è abbattuto sui cavi, e ancora diverse famiglie erano «isolate» «I nostri uomini sono al lavoro - spiegano alla Telecom di Vercelli -, ed entro oggi la situazione tornerà normale. Il lampo ha danneggiato seriamente il cavo, ed è stato necessario scavare buche in diversi punti».

Si getta dal viadotto Soleri la vittima non è

CUNEO. Un uomo dall'apparente età di 50-55 anni si è suicidato l'altra notte lanciandosi nel vuoto dal viadotto Soleri. Con sé non aveva documenti. Carabinieri e polizia possono contare su un unico indizio per la sua identificazione: un biglietto ferroviario Treviso-Torino-Cuneo. A dare l'allarme sono stati due automobilisti che hanno avvisato i militari, segnalando una persona arrampicatasi sulla ringhiera di protezione, all'altezza della statua della Madonna, proprio sul viadotto tristemente noto negli anni Settanta e Ottanta per tanti (oltre cento) tragici gesti. Non appena una pattuglia ha raggiunto il ponte l'uomo (alto un metro e 63 centimetri per 70 chili, indossava una camicia nera e jeans) ha detto ai carabinieri: «Non avvicinatevi altrimenti mi butto». A nulla sono serviti i tentativi di convincerlo.

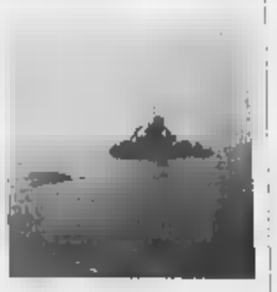
Il commiato di Poletto presente card. Sodano

ASTI. Ci sarà anche il segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, il 1° settembre prossimo alla cerimonia di commiato dalla diocesi di Asti di mons. Severino Poletto. Il numero due della gerarchia vaticana, nato a Isola d'Asti, sarà presente alle 10,30 al santuario di Forta Paradisi, con tutto il clero diocesano e con un altro proporato, il cardinale Giovanni Cheli, seminarista di San Damiano e attuale presidente della Commissione pastorale migranti e itineranti.

Maresciallo salva aspirante suicida

TORTONA. A 40 anni voleva togliersi la vita sotto un treno, ma per due volte nel giro di poche ore ha trovato sulla sua strada il maresciallo dei carabinieri Del Rio che l'ha salvato. E' successo l'altro pomeriggio. Verso le 13,30 s'è sdraiato sui binari alla periferia della città. Trascinato via a forza e portato in ospedale, è stato visitato e dimesso. Alle 21 era di nuovo sui binari, stavolta in stazione. Ma anche una volta il maresciallo è arrivato in tempo

«Affondate la balena» l'impresa



SAVONA. Sono iniziate ieri al largo di Savona, a 24 miglia dalla costa, le operazioni di affondamento della balena morta che la corrente aveva trascinato due giorni fa quasi vicino a riva. Il cetaceo, che è lungo 12 metri, non ne vuole però sapere di affondare, continua a restare a galla. Ieri hanno provato a sprofondarla imbragandola in una rete alla quale erano stati legati pesi per tre tonnellate. Non sono bastati. E a sera l'operazione è inabissamento, che è coordinata dalla Capitaneria di porto, è stata sospesa.

Riprenderà questa mattina. Il punto dove avverrà l'affondamento è stato scelto a mare: la pressione dell'acqua, in un fondale così profondo, impedirà alla carcassa di risalire in superficie.

Caprioli in s'incastrano

ALESSANDRIA. Divisi con il taglio delle corna due caprioli che stavano combattendo nei prati lungo l'A 26. Li ha notati un'automobilista e ha dato l'allarme al 118 che ha avvisato sia il servizio di sia i vigili del fuoco. Ai due caprioli infatti, nel combattimento, si erano incastrate le corna e non riuscivano più a sganciarsi. Con l'assistenza del veterinario, sono stati i pompieri a segare un pezzetto di corna per liberarli.

Viaggia in contromano per quindici chilometri

NOVARA. Quindici chilometri contromano sull'autostrada A 26, la Voltri-Sempione, dal casello di Biandrate a Romagnano Sesia. Quando è stato fermato da due auto della polizia stradale, ha detto agli agenti di aver sbagliato carreggiata e di non aver fatto nulla di così grave.

Protagonista dell'episodio è L.G., di Cremona, 69 anni. La sua Audi 80, sequestrata, aveva l'assicurazione scaduta.

La «Verna d'oro» assegnata alla vercellesi

VERCELLI. Bicciolano e Bèla Majin, le due maschere del Carnevale di Vercelli riceveranno la «Verna d'oro», il prestigioso riconoscimento che premia i personaggi più rappresentativi della tradizione piemontese. E' la settima edizione del «concorso» ideato dal Gruppo storico Vernonese. E proprio nel suggestivo castello di Vernone, nel Comune di Marentino, il 26 settembre si terrà la cerimonia di premiazione. Bicciolano e Bèla Majin, come recita anche l'attestato, continuano a portare anche al di fuori dei confini la cultura piemontese. Da un paio d'anni, infatti, le maschere vercellesi sono invitate alle sfilate di Viareggio, uno dei Carnevali più prestigiosi d'Italia. Oltre a Bicciolano verranno premiati anche i realizzatori della rievocazione storica dell'assedio di Canelli.

Inizio a settembre: al termine di ogni proiezione (con sottotitoli in italiano) è previsto un dibattito

All'Unitre un film per avvicinare due culture

Ciclo di pellicole in lingua araba organizzato al Monterosa

Cinema per extracomunitari: la pellicola come cemento fra due culture, ponte per avvicinare mondi che faticano a dialogare. Film marocchini, algerini e tunisini saranno proiettati in arabo (con i sottotitoli in italiano) in un ciclo di serate ad ingresso gratuito, al cinema Monterosa di via Brandizzo 65. Organizza l'Università della Terza età con il contributo della Circoscrizione VI. Il motivo? Offrire agli extracomunitari di lingua araba che vivono in città un segno d'amicizia, far conoscere ai torinesi la loro cultura, e far incontrare in un dibattito, al termine di ogni film, italiani e stranieri: se i nordafricani ritroveranno i loro registi più amati, le loro terre d'origine, i torinesi otterranno qualche strumento in più per comprendere il comportamento dei maghrebini nel nostro Paese.

I film sono cinque, e saranno proiettati le sere del 7, 14, 21 e 28 settembre, e del 5 ottobre. Si tratta di lungometraggi di fiction: contano la poligamia nei codici islamici (A la recherche du mari de ma femme, di Mohamed Abderrahmane Tazi), una famiglia distrutta dalla guerra (Louss-roses des sables, di Mohamed Rachid Benhadj), l'orrore della violenza integralista (L'arche du desert, di Mohamed Chouiki), il palazzo degli ultimi re tunisini (Les silences du palais, di Moufida Tlatli), e sottofondo e la vergogna di una ragazza madre (La plage des enfants perdus, di Jillali Ferhati). Sergio Nicola, responsabile delle iniziative dell'Unitre nella VI Circoscrizione, spiega che il ciclo «Il cinema del Maghreb», organizzato con Luigi Nevone, nasce «oltre che per il desiderio di ampliare il novero delle iniziative dell'Università della terza età in periferia, soprattutto per aiutare i moltissimi stranieri che vivono nel quartiere ad integrarsi; si tratta di far capire le nostre esigenze a chi è nato in Paesi tanto diversi dal nostro, e di far comprendere la loro mentalità e le loro radici culturali ai torinesi. Dopo ogni film, un dibattito con critici e giornalisti metterà a confronto le due culture».

Il regista Mohamed Rachid Benhadj

La scelta della versione in lingua originale vuol essere anche forma di cortesia verso gli stranieri: «Siamo da tempo impegnati - dice Gianfranco Billotti, amministratore delegato dell'Unitre - a imparare l'italiano».

Il Comune Camminare Insieme che con il 'Progetto Marco Polo' su temi legati all'integrazione degli extracomunitari. Abbiamo intenzione di creare per loro specifici programmi di inserimento nel lavoro, ma siamo convinti che ci siano grossi passi da compiere anche sul piano delle proposte culturali. Un film è più acattivante ed immediato di una lezione accademica, ma svela moltissimo della storia e della cultura di un popolo. Ancora Sergio Nicola: «Gli stranieri che vivono nella Falchera conducono un'esistenza completamente separata, rispetto a quella degli italiani; ma il loro desiderio di avvicinarsi a noi è evidente». L'ultimo segnale in questo senso è l'affollamento ai corsi serali per raggiungere il diploma di scuola media: «Hanno chiuso le iscrizioni a giugno, anzichè in autunno, per l'elevato numero di domande. Si tratta quasi esclusivamente di extracomunitari che vogliono imparare l'italiano».

I movimenti di base

«Nelle case di riposo serve un'équipe fissa di medici»

«L'episodio è la diretta conseguenza del non riconoscimento da parte della Regione Piemonte delle Aziende Sanitarie Locali». Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base interviene sulla vicenda della casa di riposo di Orbassano dove i Nas hanno scoperto e denunciato, nei giorni scorsi, l'inadeguata assistenza di medici e infermieri. «Ribadiamo ancora una volta che gli anziani non possono essere curati a casa, affermano dal Coordinamento. E aggiungono: «Si deve assicurare la degenza presso strutture sanitarie in grado di fornire direttamente le prestazioni occorrenti». I rappresentanti del Csa ricordano inoltre che nelle strutture di riposo non sia sufficiente la presenza del medico di base: «E' necessario l'impiego di équipe mediche e infermieristiche con garanzia di reperibilità nelle ore notturne e turni nei giorni festivi».

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA LIGURIA

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

IMMOBILIARE IL METRO

MILANO • P.zza XXV Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
SANREMO • C.so Garibaldi, 146
Tel. 0184/50.59.20
SANREMO • C.so Mazzini, 2
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente sul mare, Spiaggia privata con piscina
Pronta consegna
Trattative in sede

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

ITALIA
IMMOBILIARE CASAMARE s.a.s.
P.zza IV Novembre, 1 • 18014 OSPEDALETTI (IM) Tel/Fax +39(0)184.6840
http://www.rosenet.it/casamare • e-mail:casamare@rosenet.it

OSPEDALETTI
Residence collinare con piscina, mono-bi-trilocali con terrazzi vista mare. Box.

Nella zona più esclusiva, villa d'epoca con dependance, ampio parco.

OSPEDALETTI
Centrale palazzo d'epoca in ristrutturazione a 50 mt. dalle spiagge, lussuosi appartamenti con vista sul golfo e box.

Lussuoso appartamento in villa prestigiosa con parco, splendido panorama

Sul parco di Villa Hormond dominante Portovole, villa immersa nel verde

SANREMO

IMMOBILIARE MATTONE
COMPRAVENDITA

AGENZIA IMMOBILIARE "IL MATTONE"

VENDE in Imperia P.M. zona centrale, appartamento di due camere, salone, cucina abitabile, possibilità di posto auto.
VENDE a Cervo, monolocale arredato con posto auto privato.
VENDE a Serra di Pamparato (CN), monolocale arredato, con cinque posti letto, due balconi, giardino condominiale

Imperia - Porto Maurizio - Via XX Settembre 31
Tel. e Fax 0183.666700

immobiliare CASTELLO

DIANO MARINA: vendesi a 30 mt. dal mare appartamento composto da camera, sala, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso, con giardinetto e posto auto.
DIANO MARINA: vendesi appartamento composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, balcone. Completamente rifatto a nuovo. Parzialmente arredato.
DIANO CASTELLO: vendesi villa bifamiliare composta da due appartamenti di mq. 120 cadauno.
DIANO SAN PIETRO: vendesi appartamenti in villa, con posto auto e giardino, unifamiliari, ottima esposizione, splendida vista mare.
LAIGUEGLIA: nel caratteristico Borgo Ligure, direttamente sulla spiagge, prenotasi appartamenti con ottime rifiniture. Riscaldamento autonomo. Vista mare.
S. BARTOLOMEO AL MARE: entroterra, in fase di ristrutturazione prenotiamo appartamenti con posto auto e cantina. Vista mare. Prezzo interessante.
ANDORA: località Pinamare, vendesi ville singole o bifamiliari con ottime rifiniture. Parzialmente arredate.
ANDORA: a 70 mt. dal mare vendesi bilocali nuovi. Parzialmente arredati con posto auto o box.
DIANO MARINA: prenotasi appartamenti in fase di ristrutturazione a 200 mt. dal mare con riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.
VALLE D'AOSTA: vendesi nelle più prestigiose località sciistiche appartamenti di varie metrature.

Imperia - Via A. Doria 2
Tel. 0183.404525 - 0337.
Pinerolo - P.za Carlo Alberto 5
Tel. 0172.85253 - 0172.813286

AGENZIA IMMOBILIARE DAL 1974
Via V. Emanuele, 377 • Bordighera
tel. 0184 26 66 57-8

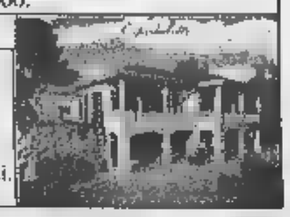
Bordighera: Fronte mare al piano 2° con ascensore, grazioso bilocale composto da ingresso, cucinotta soggiorno, camera, bagno. Balcone con splendida vista mare. Lire 300.000.000.

Bordighera: Al 3° ed ultimo piano con ascensore trilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Box. Lire 390.000.000.

Bordighera: Collinare. In piccolo condominio trilocale con ingresso indipendente, composto da angolo cottura, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Terrazza di mq. 200 con splendida vista mare. Giardino privato. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Finiture lusso. Lire 450.000.000.

In posizione irripetibile, immerso in parco secolare, esclusivi trilocali in villa d'epoca completamente ristrutturata. Finiture lusso. Giardini privati. Grandi terrazzi. Termoautonomo

Ospedaletti: Prossima costruzione prenotiamo in ville bifamiliari appartamenti di circa mq. 150. Grandi terrazzi con vista mare. Giardini privati. Box. Prezzi interessanti



CM IMMOBILIARE
Diano Marina (Im) • Via Umberto Novaro, 3
tel e fax 0183 409030
e-mail EMR@chouse.it

LE NOSTRE P

DIANO MARINA
RISTRUTT
DIANO MARINA
L-MARE, AMPIO
OMPLETAMENTE
RISTRUTTURATO,
SAN BARTOLOMEO AL MARE
20MT SPIAGGIA,
55 MQ,
TERMOAUTONOMO,
C. 220 MILIONI

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel che condividono alla qualità del servizio una cortese ospitalità, tutte le mattine, alla lettura della stampa, una coppia regalata da LA STAMPA.

MONEGLIA
*** **Piccolo Hotel**
Corso Longhi, 19 - Telef. 0185/49374
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Terrazza.
Servizio fax, servizio teli mare.
Servizio minibus.
Parcheggio coperto.
Direttamente sul mare al centro del paese.
Se sognate una vacanza ... ... al Piccolo Hotel vi offriamo una vacanza da sogno!

LEVANTE
*** **Hotel Giardino Mare**
Viale Mazzini, 312- Tel. 0185/41426
Ristorante e bar.
TV, telefono.
Terrazza.
Servizio fax.
Parcheggio.
Albergo a conduzione familiare. In bella posizione proprio di fronte al mare.

PIETRA LIGURE
*** **Hotel Nuovo Bristol**
Via Genova, 10 - Telef. 019/615641
Ristorante e bar.
TV, telefono.
Servizio fax.
A pochi passi dal mare in zona tranquilla e rilassante. Il Nuovo Bristol è lieto di accogliervi nelle sue 63 camere. Cucina curata squisita.

ALBENGA
*** **Hotel Jolie**
Via Gioberti, 1- Telef. 0187/817539
Ristorante e bar, TV, telefono, servizio fax, giardino/solarium.
Spiaggia privata.
Accurata cucina, prima colazione a buffet nel suo grande unico giardino. Situato nel caratteristico borgo dei vecchi pescatori, a 150 metri dal mare, dove ogni angolo e le sue case ricordano il primo novecento. Un'antica e coinvolgente fontanella nella via centrale vi indica l'ingresso dell'albergo avvolto dai limoni e da delizioso e curato giardino.

RECCO
*** **Hotel Elena**
Corso Garibaldi, 5 - Tel. 0185/74022
Bar, camere climatizzate con TV e telefono. Terrazza, servizio fax.
Spiaggia parcheggio privati.
Servizio notturno.
A due passi dal centro storico e dall'uscita autostradale. Situato di fronte al mare con bella vista sul monte di Portofino. Comodi collegamenti (treno, autobus, traghetto) con le principali località turistiche. A 30 km dall'Acquario di Genova.

LOANO
*** **Hotel Villa Lina**
Corso Europa, 13 c - Tel. 019/669358
Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino privato.
Parcheggio convenzionato.
Cucina tipica ligure preparata con prodotti genuini provenienti dall'azienda agricola di proprietà della famiglia. Una vera e propria isola di tranquillità e benessere.

Ott/Dic 3/99

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 18 Agosto 35
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Museo dell' Olivo
Via Garessio 13 - 18100 Imperia Oneglia
Orario: 8.00 - 12.30 / 14.30 - 18.30
Chiuso il Martedì Tel. 0183 295762

Clima bruscamente mutato dopo l'eclisse e il nubifragio della scorsa settimana

Il tempo di agosto tradisce la Riviera

Le temperature più basse degli ultimi 50 anni

Giulio Gelvardi
IMPERIA

L'estate ha tradito la Riviera. Inutile negarlo: quando la sera si esce per fare quattro passi, oppure si sta sul terrazzo nell'illusione di prendere un po' di fresco, quell'immancabile brivido di freddo che dopo un po' dalle braccia scoperte corre d'improvviso fino alla schiena, e che fa rientrare in casa per cercare una maglia o un giubbotto, induce a pensare che la bella stagione sia finita, se mai è iniziata, e che le stagioni non sono più quelle di una volta. E non è una sensazione sbagliata: l'estate 1999 passerà alla storia meteorologica come quella più «fresca» degli ultimi cinquant'anni. Ma anche l'estate, per così dire, più «normale». Vale a dire che se quest'anno abbiamo avuto «freddo», è semplicemente perchè la grande estate di fuoco, quella che esperti di tutto il mondo avevano annunciato come la più calda del nostro secolo, si è rivelata al contrario la più mite, almeno in Liguria. I dati parlano chiaro: da Genova (che è la città dove si registrano le temperature più alte della regione) a Ventimiglia, soltanto in alcuni giorni si sono raggiunti e superati i 30 gradi. In Riviera, quindi nel Savonese e nell'Imperiese, la media delle temperature massime da giugno fino ad oggi è stata di appena 25,9 gradi. Senza contare la pioggia: quest'estate è stata particolarmente abbondante. E sono molti a mettere in collegamento, anche se non vi è alcun fondamento scientifico, l'eclisse dell'11 agosto con i nubifragi che si sono abbattuti un po' dappertutto in Liguria. Insomma, si rimpiangono le estati in cui si boccheggiava? Il direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, Nicola Podestà, butta acqua sul fuoco: «Innanzitutto agosto non è ancora finito. Ma guardando i dati posso dire che questa è, finalmente, un'estate normale. Dopo anni di anomalie più o meno evidenti siamo allineati alla media storica». Ma la sera il «freddo» si sente e questo è accaduto soprattutto dopo Ferragosto, anche se prima il caldo non è stato certo esaltante. Perchè? «Io credo in realtà altro non sia che una sensazione. Nel mese in cui le temperature erano più alte, cioè luglio, l'umidità relativa era piuttosto bassa ed è quella che dà la sensazione di fastidio maggiore. Tant'è vero che la media è stata del 65 per cento contro, per esempio il 78 dell'anno scorso e il 75 dell'anno prima. Niente freddo: l'estate continua». Non ci resta che attendere.

L'estate quest'anno ha tradito la Riviera: temperature più miti e fresche

IL LUNEDÌ NERO

Traffico record sull'Autofiori

Sorprendenti i dati del traffico automobilistico del «ponte» di Ferragosto. Ancora una volta il numero di vetture che si sono dirette in Riviera e in Costa azzurra è stato considerevole. Il traffico sull'Autostrada dei Fiori, l'altro ieri ha addirittura polverizzato, infatti, tutti i record. Nella giornata di lunedì i passaggi ai caselli hanno superato l'incredibile quota di 164 mila veicoli. Il precedente record era stato stabilito il lunedì di Pasqua dell'anno . Esattamente il 5 aprile quando i passaggi furono più di 152 mila. Dicono all'Autofiori: «Nonostante una tale intensità di traffico, non si sono registrati incidenti, e ci sono state particolari attese ai caselli. Anche alla barriera di Ventimiglia non si è mai superata la mezz'ora». Il nuovo filone turistico dei pendolari del fine settimana ha portato un trend continuamente in ascesa sui transiti autostradali. L'andamento dei passaggi nel mese di agosto sta confermando la tendenza al rialzo già registrata nei mesi precedenti. L'incremento nel corso dei primi giorni del mese è stato, secondo i dati forniti dalla Autostrada dei Fiori, di quasi il 4 per cento e già domenica 15 agosto è stata superata la quota dei due milioni di veicoli transitati. Vista questa situazione è probabile che, a fine mese, si superi la cifra complessiva di 4 milioni di passaggi. Anche per il mese di settembre il traffico si dovrebbe mantenere buoni livelli. [a.b.]

Tra due fidanzati

Ventimiglia la lite finisce in Psichiatria

VENTIMIGLIA. Litigano aspramente per motivi di gelosia: così due fidanzatini vengono ricoverati al reparto psichiatrico. I fatti hanno inizio il giorno di Ferragosto. Protagonisti due ventenni di Ventimiglia. Forse anche a causa del, i due giovani iniziano a litigare: prima volano insulti, poi schiaffi. Finiscono vanno entrambi al Pronto soccorso di Bordighera per curare alcuni graffi e leggere contusioni.

A quel punto i medici ritengono opportuno ricoverarli al reparto psichiatrico, sia per tranquillizzarli sia per effettuare loro alcuni accertamenti clinici. Ma loro cominciano a reclamare di voler uscire. Provano una volta, ma i medici consigliano loro di seguire la terapia e di aspettare ancora qualche giorno. Provano la seconda, e la risposta è sempre la stessa. Ieri, terzo tentativo: prima uno, poi l'altra, allertano il 113 e chiedono l'intervento di una «volante» dichiarando di essere stati sequestrati dai medici. Gli agenti sono intervenuti perchè lo psichiatra non riteneva ancora conclusa la terapia. [d. bo.]

Dopo l'incidente

Resta grave il manager dell'Autofiori

IMPERIA

E' ancora ricoverato nel reparto di rianimazione dell'Ospedale di Aosta, in gravi condizioni l'amministratore delegato dell'Autostrada dei Fiori, Giorgio D'Alessandro. E, allo stato attuale, secondo alcune indiscrezioni, il manager genovese non è ulteriormente sottoponibile ad interventi chirurgici. Rimane quindi in prognosi riservata. Nell'incidente dell'altra mattina il dottor D'Alessandro ha riportato diverse lesioni tra cui la frattura scomposta di un braccio, problemi a una gamba e ha avuto un polmone perforato. I medici stanno tentando l'impossibile.

Resta un mistero la causa dello scontro. D'Alessandro, infatti, ha imboccato l'autostrada ad Aosta Saint-Pierre nel verso giusto per dirigersi al Monte Bianco, ma ad un certo punto, attraversando probabilmente un by-pass, si è trovato sulla corsia opposta. Non è escludibile che a seguito di un malore abbia fatto un testa-coda. [a.b.]

Ponte di Ferragosto in tono minore «La Riviera ha perso il suo smalto»

Angelo Basso
IMPERIA

Ferragosto in tono minore nell'Imperiese, anche se, in certi settori, le cose non sono andate male. Tutto esaurito negli alberghi e negli stabilimenti balneari, altrettanto nei campeggi ancora volte le notti della Riviera hanno avuto come protagonisti gi saccopelisti sempre più numerosi. I dati negativi sono rappresentanti poi dal fatto che, nel dell'estate, molte «seconde rimaste vuote, i locali pubblici non sono stati al completo, e gli affari dei commercianti sono stati certo eccezionali. L'unica eccezione è rappresentata dalle gelaterie che hanno distribuito «coni da passeggio» a volontà. Le manifestazioni? molto modeste. Si è persa persino la discutibile tradizione dei gavettoni sulla spiaggia. I commenti sono unanimi: per il turismo è proprio finita un'epoca.

Le analisi degli addetti ai lavori sono tutt'altro che lusinghiere. Per Ferragosto è mancato l'ambiente allegro di un tempo. Secondo gli esperti e i sindacalisti la causa di questa perdita di tono sarebbe la diminuzione drastica della possibilità di spesa da parte della clientela che frequenta il comprensorio imperiese e dalla scomparsa di buona parte degli ospiti di un certo livello e anche perchè la zona non offre strutture adeguate.

Precisa Americo Pilati presidente provinciale degli albergatori: «In passato il turista, almeno quello alberghiero, prenotava e rimaneva almeno una quindicina di giorni. Oggi nella migliore delle ipotesi si ferma una settimana. C'è un cambio radicale nel tipo di clientela. Ci meno possibilità economiche. Parlando più strettamente del Ferragosto io l'ho trovato brutto, smorto, senza allegria, senza manifestazioni adeguate. A Diano Marina non ci stati neppure i fuochi d'artificio ma solo quattro lumini sul mare. E' un gran peccato».

Più meno identico il pensiero dei commercianti. Afferma Giorgio Prato presidente dell'Unione commercianti del Golfo: «Le vendite sono state fortemente in calo rispetto al passato. Stiamo scivolando su una china pericolosa. Un Ferragosto così morto non lo ricordava nessuno».

A Diano Marina, poi, il divieto di balneazione ordinato dal sindaco a titolo precauzionale dopo la rotturna di fogna, ha generato una marea di proteste da parte dei turisti.

Gli affari sono andati male persino ai tassisti. Dicono alcuni, proprio a Diano Marina che in provincia, resta comunque località con il più alto numero di presenze: «Ci sono stati giorni in cui non abbiamo fatto neppure una corsa. Qui si sta andando sempre peggio».

Guerra alle fogne abusive

Guerra alle fogne abusive a Diano Marina. Dopo la fuoriuscita di liquami sulla spiaggia, ieri il sindaco Andrea Guglieri ha deciso di correre ai ripari emettendo un'ordinanza che poche speranze a chi, in tema di collegamenti fognari, sia fuorilegge. Nel atto Guglieri ordina «ai privati cittadini interessati, di attuare a proprio cura e spese entro e non oltre 90 giorni dalla data dell'ordinanza, i necessari controlli e le congrue operazioni al fine dell'adeguamento dei prorpi scarichi fosse necessario dell'allaccio alla pubblica fognatura». caso di mancata ottemperanze e previa messa in il sindaco, ha anticipato che ricorrerà alla magistratura. Sullo stesso tema il consigliere opposizione Francesco Ianni afferma: «Nel 1997 l'Ufficio tecnico informava l'assessore Lavori Pubblici della presenza acqua nera nei fognoni e condotte delle acque bianche. Anche allora il sindaco aveva emesso un'ordinanza che allo scadere non ha poi fatto rispettare: che un'omissione di atti di ufficio? Il sottoscritto più volte anche in Consiglio comunale aveva chiesto per quale motivo venissero stanziati i fondi per sistemare le fognature nel centro cittadino. Ma nessuno mi ha mai dato credito». [a.b.]

OSPEDALETTI CANTA VITTORIA

In attesa della «Miss delle Miss»

Il sindaco Flavio Parrini ha premiato la ragazza che rappresenterà il Kursaal di Bordighera alla finalissima della «Miss delle Miss» in programma domenica 22 sulla spianata di Ospedaletti. «E' un concorso che ci permetterà di chiudere in crescendo la nostra grande estate» ha detto Parrini in un'intervista a La Stampa.

IL SERVIZIO A 38

SMETTERE DI FUMARE
OGGI E' POSSIBILE

I NUMERI

70 CASI SU 100	SMETTONO CON 1 SEDUTA
28 CASI SU 100	SMETTONO CON 2 O 3 SEDUTE
2 CASI SU 100	RIDUCONO DRASTICAMENTE

I FATTI

IL TRATTAMENTO E' INDOLORE E PRIVO DI EFFETTI COLLATERALI
SI PAGA SOLO LA PRIMA SEDUTA
SI RICEVE LA GARANZIA "SODDISFATTI O RIMBORSATI"
DELLA VALIDITA' DI SEI MESI

ANTISMOKING CENTER

L'Antismoking Center è l'unica organizzazione sanitaria dell'Antifumo riconosciuta Antifumo

CHIAMA OGGI STESSO !
SANREMO • via Roma, 119 • tel. 0184 59 13 54
IMPERIA • P.zza Doria, 3 • tel. 0183 76 71 35

Una zona degradata tra Corso Garibaldi e la «strada degli innamorati»

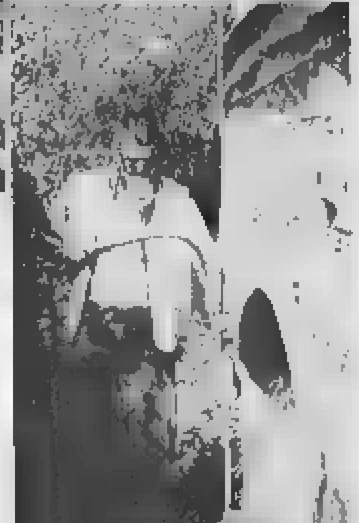
Via [redacted] siringhe [redacted] passeggiata

Intervento di Comune e polizia [redacted] Porto Maurizio

Giulio Geluardi

IMPERIA

Escrementi umani (ben più pericolosi di quelli degli animali), [redacted] odore così forte e pungente da far vomitare una capra, carte e cartoni, vecchi vestiti ormai ridotti a stracci dal tempo e dalla pioggia, rifiuti di ogni genere e poi siringhe. Tante, tantissime siringhe. Non è una discarica pubblica. Di pubblico questo posto, fino a ieri dimenticato forse non da Dio ma certamente dal Comune, ha soltanto il fatto di essere a un metro dalla passeggiata di Corso Garibaldi a Porto Maurizio e a poche decine da un tratto [redacted] litorale tra i più belli di Imperia e tra più frequentati dai bagnanti. Purtroppo non soltanto da loro: meta di drogati che, sotto gli archi su cui si regge Corso Garibaldi, consumano il rito del «buco» lontano da sguardi indiscreti e con un impagabile vista mare e di pervertiti sessuali che sfogliano giornaletti porno e poi li abbandonano senza ritegno, quel tratto di terra di nessuno fra la «passeggiata degli innamorati» e Corso Garibaldi, è diventata a poco a poco luogo di ritrovo di extracomunitari sbandati. Sia chiaro: [redacted] si tratta di povera gente verso la quale tutti si è giustamente solidali. Sono, invece, spacciatori di medio e piccolo calibro: in terra rimangono i segni, inequivocabili, del «taglio» dell'eroina divisa poi in dosi pronte alle vendita, forse direttamente in loco. Lo afferma anche la polizia che ieri, insieme all'EcoImperia, con l'indispensabile collaborazione dei vigili urbani, ha svolto un sopralluogo in questo disgraziato posto a due passi dal centro.



Tre immagini del sopralluogo dei vigili e dell'operazione di pulizia [redacted] Corso Garibaldi a Porto (foto Roberto Ruscello)

La segnalazione della sporcizia che assediava tutta la zona (e la sua pericolosità) era già stata fatta da La Stampa l'anno scorso. Ma aveva sortito poco effetto: evidentemente non sta a [redacted] a tutti nella stessa maniera l'immagine di una città pulita. Ieri, finalmente, il Comune è intervenuto dopo la sollecitazione della polizia. L'operazione è cominciata già all'alba quando gli agenti hanno sorpreso e mandato via alcuni barboni che dormivano sotto gli archi: come facessero a resistere, visto l'insopportabile odore, resta un mistero. Poi, durante la mattinata, l'EcoImperia ha ripulito e disinfettato la zona. Sono state anche usate maschere [redacted] protezione. Insomma, si è cercato di riportare agli onori del mondo [redacted] zona davvero bella ma inavvicinabile. Non è il primo intervento che la polizia compie insieme [redacted] Comune. Qualche giorno fa [redacted] stata bonificata una zona in [redacted] S.Agata. E altre aree attendono di essere ripulite. Meglio tardi che mai.

[redacted]

Salita al Monte Calvario tra storia e letteratura

Bruno Viano

[redacted]

Sono riservate a chi non ha paura di affrontare qualche gradino in più [redacted] molte curiosità e bellezze della salita Monte Calvario. Vi si accede dallo spiazzo dei Cappuccini, all'inizio [redacted] Borgo Prino, lasciandosi a sinistra la chiesa di Santa Maria Maddalena, con la [redacted] armoniosa facciata francescana: costruito nella prima metà del 1600, e purtroppo spogliato dagli eventi storici di molte delle opere d'arte che la adornavano in passato, il tempio è arricchito da un grande altare ligneo del 1663.

E' in questa chiesa, o nei suoi dintorni, che Giovanni Boine collocò gran parte delle vicende del suo libro «Il peccato», forse la sua opera più nota. Tracce della trama del romanzo si trovano affrontando la non ripida scalinata a ciottoli che conduce al culmine: si costeggia infatti, a sinistra, un alto muro che fino a poco tempo addietro cingeva, e ammantava di mistero, il giardino delle suore Carmelitane.

Un poco della stessa atmosfera [redacted] prova, nel raccoglimento e nella riflessione, proseguendo verso l'alto e osservando la sequela dolorosa della «Via Crucis» che accompagna il viandante fino al culmine: si alternano «fasce» costellate di ulivi e giardini, tra i quali si ergono ville discrete, fra cui quella che ospitò nel 1910 il presidente americano Teodoro Roosevelt e l'altra, poco più in alto, costruita ed illustrata dall'arte del pittore inglese, Edgar Wood.

Percorsa l'ultima rampa, ci si inoltra sul sagrato che fronteggia l'Oratorio di Santa Croce, contornato da cipressi secolari. Sono i più vecchi di Imperia: furono piantati poiù di tre secoli fa, [redacted] lontano 1696. Andando avanti lentamente, si ha modo di cogliere meglio il [redacted] profondo di ciò che ci circonda: a destra il grande panorama di Imperia, fino [redacted] Oneglia e al Capo Berta, [redacted] il primo piano [redacted] Porto Maurizio incastonato in una cornice di mare e [redacted] azzurro.

Nel suolo calpestato dal passante, proprio alla base della Croce centrale, dicono ci [redacted] anche qualche pizzico di terra della Palestina, presa da quella del vero Monte Calvario. E' [redacted] suggestione profonda, cui fece anche riferimento, [redacted] suo tempo, [redacted] poeta Angelo Silvio Novaro nella [redacted] opera più sentita, «Il fabbro armonioso», dove ricorda la fine del figlio, scomparso nella Grande Guerra.

Il Santuario, in stile barocco ligure, fu concepito e iniziato nel 1690 da don Bartolomeo Bruno, che aveva ricevuto il terreno in dono da Teresa Acquarone, vedova Ricci. Nel 1706 la proprietà passò alla Confraternita della Santissima Trinità, che si dedicava al riscatto degli schiavi [redacted] è tuttora l'amorosa e attiva custode. L'interno, a pianta centrale, è semplice, [redacted] l'ingresso segnato in alto dal busto in [redacted] del fondatore.

[redacted]

[redacted]RO

Assunzione [redacted] bidelli, dattilografi e aiutanti tecnici

La casa di Riposo di Pieve di Teco ha richiesto l'assunzione [redacted] un dattilografo, l'Amministrazione provinciale vuole [redacted] aiutante tecnico mentre il Comune di Diano Marina ha bisogno di due bidelli. Gli interessati dovranno presentarsi mercoledì 25 agosto dalle 8,30 alle 12, alla Sezione Circoscrizionale per l'impiego, in via Argine sinistro 172. (a.b.)

POLIZIA

In escandescenze in questura: arrestato

Un algerino [redacted] anni, Zineddine Souldi, residente a Cipressa, in via Imperia 1, è stato arrestato ieri dagli agenti dell'ufficio Stranieri della Questura, dopo essere andato in escadescenze. Ubriaco, era andato a presentare i documenti per essere messo in regola. Gli agenti gli hanno fatti notare che il suo passaporto era scaduto. Ha cominciato, così, a dare calci o pugni contro la vetrata, facendo anche cadere una donna che aspettava [redacted] suo turno. Immobilizzato è stato arrestato e ieri processato per direttissima: condannato a tre mesi di reclusione, è già libero. (a.b.)

[redacted]

Sabato a Diano scioperano i dipendenti comunali

Il Comune di Diano Marina informa la cittadinanza che le segreterie sindacali Fist-Cisl e Uil-Enti locali hanno indetto per sabato 21 agosto uno sciopero del personale dipendente dal Comune [redacted] pertanto in tale giornata potebber crearsi disservizi all'utenza. Ma saranno garantiti i servizi minimi essenziali. (a.b.)

INIZIATIVA

E' [redacted] una nuova associazione ecologico-turistica

A San Bernardo di Mendatica si è costituita una associazione ecologico-turistica. E' stata chiamata «Settimia San Bernardo». Gli scopi sono quelli di riunire tutti coloro che hanno interesse allo sviluppo turistico della frazione di Mendatica, collaborando con il Comune e i vari enti preposti ad organizzare turisticamente [redacted] meglio la località. Ai vertici del sodalizio è stata eletta Marisa Lignerone, vice presidente Uliano Fresia, segretario: Mirka Bertolini e tesoriere Roberto Ferraro. (a.b.)

CARABINIERI E TECNOLOGIA

L'Arma [redacted] futuro

Due potenti moto Bmw, una velocissima ma soprattutto supertecnologica Alfa Romeo 156: un'auto che sembra uscita dal futuro. Sono gli ultimi acquisti dei carabinieri di Imperia che da qualche giorno utilizzano i nuovi mezzi. La «156» è dotata di strumentazioni elettroniche in grado di migliorare i controlli [redacted] combattere con più efficacia la malavita. (giu.gel.)

Da domani impianto all'avanguardia per la sala di Porto Maurizio

[redacted] riapertura con «La mummia»

IMPERIA

Il Cinema Centrale di Porto Maurizio sta diventando una sala all'avanguardia. La Cooperativa «Nuovo Centrale» che lo gestisce ha deciso recentemente di installare all'interno della struttura il sistema sonoro «Dts» che sta per «Digital theatre system», una tecnologia che permette di ascoltare i più importanti film della prossima stagione con un sistema capace di esaltarne le voci, effetti sonori e colonna sonora, eliminando nel contempo tutti i più fastidiosi fruscii. Forse anche per questo motivo il «Centrale» è stato incoronato [redacted] la migliore sala da proiezione cittadina. Il titolo gli è stato attribuito da un sondaggio voluto dalla stessa Cooperativa di gestione.

Nuove tecnologie per il «Centrale»

Spiegano i soci: «Grazie al Dts la traccia audio contenente sei canali digitali è registrata direttamente su un compact disc sincronizzato con le immagini del film per mezzo [redacted] un segnale elettronico inciso sulla pellicola. La compressione digitale subita dalla traccia del sonoro permette la riduzione dell'entropia [redacted] segnale e, sfruttando alcune limitazioni dell'orecchio umano, vengono eliminate tutte le frequenze audio al di sotto della curva di percezione».

Il nuovo sistema sarà inaugurato domani sera [redacted] il Kolossal fanta-horror «La [redacted] proiettato in anteprima lo stesso giorno in contemporanea in altri 180 locali italiani, in vista dell'uscita ufficiale prevista per il 27 agosto.

Proseguono i soci: «La vivacità imprenditoriale della nostra cooperativa non [redacted] esprime solo [redacted] l'installazione di sofisticati marchingegni elettronici ma anche con una forte volontà di crescita coniugata [redacted] costante ricerva di nuovi sbocchi».

La cooperativa «Nuovo Centrale» aveva proposto alla passa[redacted] Amministrazione comunale anche la trasformazione del «Rossini» di Oneglia in una multisala polivalente, ma il progetto rimase arenato. Concludono i soci: «La nostra cooperativa ha così cercato altri interlocutori e ha trovato una valida intesa con il Comune di F[redacted] (Cuneo), con il quale è in procinto di realizzare un'operazione del tutto simile [redacted] quella prevista per il "Rossini". Tutto andrà in porto per il Natale del 2000. (a. b.)

LETTERE [redacted]

[redacted] bar Circolo [redacted] manca [redacted] Imperia»

Imperia, capoluogo di provincia, quasi 50.000 abitanti, ha un'anima? Troppo spesso sento dire che la mia città sta morendo, troppo spesso penso che [redacted] parte sia vero. Poi torno da Parma, dove vivo per frequentare l'università, e la rivedo nell'immutabile fascino del Parrasio, nell'antico odore della Foce o di calata Cuneo, nei ricordi che mi legano alla Fondura, alla Marina o alla Galeazza.

La rivedo anche [redacted] suoi gravi problemi, nell'assenza di infrastrutture adeguate, nei pochi sogni che concede ai ragazzi... Torno e, nel bene e nel male, ritrovo la mia Imperia.

La settimana scorsa, però, questa continua di sensazioni e di emozioni che da sempre caratterizza il rapporto che ho con il mio passato, si è rotto. L'ennesimo ritorno è stato infatto segnato dalla scoperta che il Bar Circolo Velico [redacted] c'è più, o meglio, è tristemente chiuso.

Ciò non può essere. La gente di Imperia sa quale [redacted] sempre state l'importanza di questo locale, che nell'arco di 16-18 ore di apertura, ospitava ogni tipo di persona: dagli studenti che lo preferivano alla scuola ai lavoratori in pausa caffè, dai vagabondi ai turisti, dalle giovani coppie ai musicisti. E ospitava tutti sempre allo stesso modo, senza troppe «feste», senza troppo rumore, così com'è tipico di noi liguri [redacted] della nostra Liguria.

E adesso? Le persone che avevano trovato una dimensione in questo locale non potranno sostituirlo perché un'altro posto sa[redacted] comunque, in meglio o in peggio, diverso. Poco importa di chi siano le colpe, ora interesse solo il Bar Circolo Velico, perchè [redacted]. Manca una parte dell'anima invisibile di questa nostra vecchia città di mare.

Marco Galeotti, Imperia

Congresso medico [redacted] «grazie» [redacted] Carige

Sabato 17 aprile '99 p[redacted] l'Aula Magna dell'Ospedale di Imperia si è svolto un congresso che la Società Ligure di Chirurgia ha affidato ai Primari chirurghi della nostra Unità Sanitaria Imperiese N. 1, coordinati dal professor Gianluigi Pescio, primario chirurgo di Imperia.

In questa occasione sono convenuti a Imperia i più qualificati specialisti chirurghi, gastroenterologi, endoscopisti, medici nucleari, radiologi ed anatomo patologi per discutere sulla malattia da reflusso gastroesofageo.

E' stata una occasione molto importante per confrontare esperienze e conoscenze su questo tema finalizzata ad affrontare questa patologia secondo schemi in linea con i centri più qualificati.

Tutto ciò è stato possibile anche grazie al contributo organizzativo ed economico dagli Enti Locali di Imperia quali il Comune [redacted] la Provincia e, in particolare, grazie alla sensibilità dimostrata dalla Fondazione della Cassa di Risparmio [redacted] Genova (Carige) che ha concesso [redacted] cospicuo contributo.

Al Presidente, Prof. Vincenzo Lorenzelli, va il nostro messa[redacted] di ringraziamento più sentito.

Gianluigi Pescio, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI [redacted]

[redacted]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.[redacted]. **Camporosso:** 28 191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505 050. **Pieve di Teco:** 36 377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485 754. **S. Stefano al Mare:** 456.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** [redacted] (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. [redacted] 15-24. Numero verde 167.515224.

[redacted]

La farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 [redacted] 20 eccetto quelle di turno. **Imperia:** *Novaro*, via Bonfante [redacted]. 0183293723-*Gandolfo*, via Cascione 27 [redacted].

Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 0184501248

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47 tel. 0184 351288

Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma [redacted] 0183/495095 (Diano Marina). Notturno comprensorio: *Vallini*, via Sicilia 5, tel. 400902 (San Bartolomeo)

Arma di Taggia: *Revelli*, [redacted] Queirolo 42, tel. [redacted]

Bordighera-Vallecrosia: *Foci*, [redacted] Vittorio Emanuele 222, tel. [redacted] (Bordighera)

Camporosso: *Manassero*, [redacted] Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza [redacted] 2, tel. 0184-206.153.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689[redacted]

Pieve [redacted] Teco: *Ceppi*, [redacted] Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [redacted] 0184-486.862.

[redacted]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia socco[redacted] e [redacted] per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** [redacted]. **Bordighera:** 0184-2751. **Castelnuovo:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-409 100. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, tel. 0183-299 906.

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgente: 115.

[redacted]

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' [redacted] FUORI

MENDATICA

Sagra gastronomica

Sabato 21 alle 19.30 a San Bernardo di Mendatica, in occasione della festa del Santo Patrono, si svolgerà una rassegna gastronomica della transumanza intitolata: «La cucina bianca». L'iniziativa è promossa dall'Associazione ecologico-turistica «Settimia San Bernardo». (a.b.)

[redacted]

Il Museo delle carte

E' aperta sino al 22 agosto a Mendatica al Centro Multimediale permanente [redacted] museo di cartografia storica, una mostra di pittura, scultura e cermanica e uno spettacolo multimediale delle Alpi Marittime. L'orario di apertura delle sale è fissato per i giorni feriali dalle 16 alle 22, per i festivi dalle [redacted] alle 12 e dalle [redacted] alle [redacted]. (a.b.)

DIANO MARINA

Corso per brevetto di sub

Sono aperte le iscrizioni per partecipare dal 5 al 12 settembre all'ultimo corso stagionale per ottenere il brevetto internazione di sub. Le lezioni si terran[redacted] alla piscina del Bowling di Diano. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione Diano sub. Informazioni allo 0347-5753040. (a.b.)

IMPERIA

Arte alla spiaggia

Prende il via sabato mattina l'esposizione di quadri e oggetti in ceramica «Raku» alla Spiaggia d'oro, sotto i porticati attraverso i quali [redacted] accede alla rotonda. I quadri che hanno come soggetto figure femminili, sono dipinti da [redacted] Cancellara, mentre le ceramiche [redacted] composte da Eva Rossi. L'esposizione durerà fino a domenica. (a.b.)

IMPERIA

Escursione naturalistica

Martedì 24 agosto [redacted] in programma [redacted] escursione in Alta Val Nervia con partenza da Rocchet[redacted] [redacted] arrivo alle «Caserme Paù» risalendo le diverse fasce vegetazionali della macchia mediterranea. L'iniziativa è promossa dalla geologa Lara Ferrero. Per informazioni telefonare allo 0183-62312. (a.b.)

«Concludere subito la gestione commissariale e varare un progetto di rilancio»

I Comuni solidali contro lo sciopero

Casinò: lettera al prefetto firmata da 4 sindaci

Il calo degli incassi al casinò ha colpito in particolare il settore delle roulettes

Gian
SANREMO

Si allarga la protesta contro lo sciopero casinò. A fianco all'amministrazione comunale di Sanremo sono scesi in campo in prima persona i sindaci dei principali centri della provincia. Si sono schierati a favore dell'amministrazione Bottini nella vertenza che oppone il Comune di Sanremo ai croupier, da giorni in stato di agitazione (con scioperi a singhiozzo) dopo il varo della nuova società che dovrà gestire l'azienda. Sono tutti favorevoli - o quasi - nuova Spa e contro lo sciopero definito «estremamente dannoso per lo locali». Altri hanno preso tempo. Ma probabile si uniscano all'azione promossa dal sindaco di Taggia e che ha visto uniti Giorgio Valfrè, sindaco di Ventimiglia, Flavio Parrini (Ospedaletti); stesso Gilardino, Luigi Sappa, (Imperia).

In una lettera inviata al commissario prefettizio del casinò Andreana, al prefetto di Imperia, Montebelli, al ministro dell'Interno Jervolino ed al sottosegretario agli Affari interni, Vigneri, i sindaci manifestano la loro preoccupazione per il futuro dell'azienda. E chiedono di «promuovere ogni possibile azione al fine di riportare, i tempi brevi, la situazione ad una normalità che consenta al casinò di Sanremo, chiusa la gestione straordinaria commissariale, la progettualità di un rilancio che appare obiettivo ulteriormente differibile».

Non è una solidarietà di facciata. Dietro vi precisi interessi economici legati ai contributi che ogni anno il Comune Sanremo distribuisce in provincia. Sono centinaia di milioni per ciascun comune. Sei miliardi complessivamente, compresa l'amministrazione provinciale di Imperia, gli enti statali e assistenziali che beneficiano delle erogazioni e alcuni centri del Savonese. Questi i contributi erogati nel principali comuni della provincia di Imperia: Ventimiglia, 548 milioni; Bordighera, 877 milioni; Ospedaletti 329 milioni; Taggia 329 milioni; Riva 58 milioni; Santo Stefano 44 milioni; Imperia 548 milioni; Diano Marina 493 milioni. Su tutti incombe il rischio di pesanti tagli. Un'eventualità inevitabile nel caso gli incassi dovessero continuare la loro caduta verticale. Il Comune di Sanremo, costretto a pesanti colpi di forbice nel '98 e dei danni provocati dall'alluvione, con una delibera della Giunta si era impegnato a corrispondere, in ogni caso, almeno l'80 per cento del contributo dell'anno precedente. Se la farà con i fondi provenienti dal gettito del gioco, dovrà far fronte all'impegno con i fondi del bilancio. E saranno dolori.

«Abbiamo appreso con grande preoccupazione la notizia degli scioperi proclamati dopo il varo da parte del comune di Sanremo della nuova società di gestione» si legge nel documento inviato a prefettura e ministero. Poi la levata di scudi a favore delle scelte operate dalla giunta Bottini: «Rientra nella piena autonomia del comune di Sanremo, titolare dell'autorizzazione ad esercitare il gioco d'azzardo, operare scelte legittime ed orientamenti validi al fine di una riorganizzazione necessaria per superare l'attuale stato di crisi». Come dire, abbandonando il freddo linguaggio burocratico che, se il casinò è in crisi occorre adottare le opportune contromisure per rilanciarlo. E che ogni iniziativa spetta al titolare della licenza. Il Comune, appunto.

I [illegible] AL CASINÒ NEL 1998

VENTIMIGLIA	[illegible] MILIONI
BORDIGHERA	[illegible] MILIONI
OSPEDALETTI	[illegible] MILIONI
RIVA LIGURE	[illegible] MILIONI
S. STEFANO	[illegible] MILIONI
IMPERIA	[illegible] MILIONI
DIANO MARINA	[illegible] MILIONI

Aveva 55 anni, fu commissario del casinò e direttore dello Iacp

E' morto Mauro Bettarini

Spirato in casa per un male incurabile

SANREMO

Lo ha trovato morto in casa l'altra sera la donna delle pulizie. Mauro Bettarini, 55 anni, a lungo protagonista della vita politica sanremese e provinciale e da qualche anno nell'ombra se ne è andato in punta di piedi. Morto probabilmente stroncato dalla malattia che l'aveva accompagnato in questi suoi ultimi anni di silenzio. Il rapporto della polizia è finito sul tavolo del magistrato verso sera e quindi soltanto questa mattina si saprà dovrà l'autopsia e stabilire le cause del decesso o sarà sufficiente l'esame della cartella clinica e fugare ogni dubbio. In ogni caso i funerali non si terranno prima di domani.

Mauro Bettarini, il politico galantuomo, l'uomo raffinato e di classe che salutava le signore con il baciamano e teneva sempre in tasca un portasigarette d'argento. Figura di spicco del vecchio psi era stato a lungo membro della Commissione amministratrice del casinò. Memorabili i suoi scontri in casa del garofano con le altre componenti del partito. Per anni era stato direttore dell'Istituto autonomo delle case popolari di Imperia, un «feudo» del garofano nell'imperiese. Aveva ricoperto incarichi di prestigio all'interno del partito giungendo fino all'elezione in Consiglio comunale a Sanremo.

Mauro 55 anni

La sua uscita dalla scena politica risale alla fine degli anni Ottanta. Per qualche tempo non si ora più neppure visto in città. Solo da pochi mesi lo si poteva incontrare per le strade del centro. La malattia aveva lasciato i suoi segni: sembrava molto invecchiato rispetto ai suoi 55 anni.

Poi, l'altra sera, la donna delle pulizie che apre la porta di casa, entra in camera, trova il cadavere a terra, accanto al letto. Indossava il pigiama. La casa in ordine. La telefonata al 113, l'arrivo della «volante», poi di un medico che ne accerta il decesso. Il trasferimento all'obitorio e l'attesa per una sepoltura che ritarda.

Il magistrato deve esaminare il rapporto della polizia. Soltanto a conclusione di tutti gli accertamenti Mauro Bettarini, il politico raffinato e gentiluomo, potrà completare il suo ultimo viaggio. [g. p. m.]

Il caso del «pizzo» all'agenzia di viaggi Floreana di Bordighera

Il «commendatore» «taglieggiato» si ritrova accusato per calunnia

Davanti al giudice gli accusati e l'accusatore, tutti imputati. E' un insolito quello realtivo ad un'indagine per estorsione aggravata che 26 novembre vedrà di fronte al gup Eduardo Bracco i presunti «taglieggiatori» ma anche l'esercente «taglieggiato» al quale la procura contesta l'ipotesi di reato di calunnia. La fissazione dell'udienza preliminare ha sollevato il riserbo sul delicato fascicolo trattato dal procuratore della Repubblica di Sanremo Mariano Gagliano che ha chiesto il giudizio di Rocco Scriva, 57 anni, residente ad Albisola Superiore in via Manzoni 23/3, e di Francesco Mantovani, nato Bottigliera d'Asti ma domiciliato a Genova in via alle Fabbriche 169.

Insieme ai di Scriva e Mantovani, accusati di estorsione aggravata, figura quello del terzo imputato, Giulio Cesare Barresi, 49 anni, residente Bordighera in via Vittorio Emanuele 157, titolare dell'agenzia «Floreana Viaggi».

In pratica, secondo quanto ammesso dal magistrato gli atti trasmessi all'ufficio giudice per le indagini preliminari, Barresi avrebbe denunciato alla questura di Imperia un caso di estorsione rivelatosi invece essere una banale truffa.

I fatti che vedono tirare in Rocco Scriva e Francesco Mantovani, difesi rispettivamente dagli avvocati Paolo Scovazzi e Rossana Careccia, risalgono al febbraio del '97 ma indagini della polizia scattate all'inizio di maggio quando Giulio Cesare Barresi, tutelato dall'avvocato Luca Spada, aveva presentato l'inquietante denuncia agli investigatori della Squadra Mobile. La coppia di presunti «taglieggiatori» aveva offerto all'esercente la «protezione» della sua agenzia di viaggi. Barresi aveva raccontato che Scriva e Mantovani, anche con le minacce, avevano preteso il versamento milioni, un pagamento avvenuto mediante assegni bancari, sette cheque da cinque milioni e altri tre da sei milioni ciascuno. Colpo di scena, inatteso, si era avuto nel dell'istruttoria quando, anche attraverso l'audizione di alcune persone informate sui fatti, il procuratore Gagliano aveva trovato alcune «lacune» nel racconto di Barresi. Di qui l'accusa di calunnia per l'esercente di Bordighera che, per il magistrato, avrebbe accusato Scriva e Mantovani di estorsione aggravata pur sapendoli innocenti perché rimasto vittima una banale truffa. Di sicuro, in proposito, si sa soltanto che Barresi, una volta passato dal ruolo di parte offesa a quello di indagato, si è sempre avvalso della facoltà di non rispondere.

Il magistrato, alla luce di quanto avvenuto, ha ritenuto opportuno chiedere il rinvio a giudizio di Scriva e Mantovani per estorsione non escludendo la possibilità di una derubricazione dell'ipotesi di reato in quella di truffa aggravata. A fare chiarezza, quindi, e chiamato il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco che prenderà in esame il caso il 26 novembre.

L'emergenza ieri per sei ore sulle spiagge di Bussana

Si è bloccato il depuratore allarme per liquame

SANREMO.

Tensione ieri sulle spiagge di Bussana per l'improvvisa rottura di un pozzo e del sistema di pompaggio delle fogne nel depuratore di Capo Verde. Centinaia di residenti e turisti hanno temuto che un momento all'altro potesse scattare, per ragioni di sicurezza, il «divieto di balneazione» lungo tutto il litorale che dalla Fortezza Arma corre sino al Faro. L'allarme «inquinamento spiagge» è durato sei ore. Poi a metà pomeriggio ufficio ecocologia del Comune, Gian Piero Arnaldi, unitamente a Piero Roverio, dei primi tecnici prontamente intervenuti sul posto, riusciti individuare il guasto e riparare l'impianto. «Per fortuna - hanno detto esponenti del Comune - intervenendo tempestivamente siamo riusciti ad evitare il peggio. In mare non è finito nulla, l'acqua è sempre stata pulita». Per sei ore, però, si è temuto il peggio. Il pozzo che raccoglie tutte le fogne di una fetta di Bussana, infatti, è stato costruito proprio sulla spiaggia, a meno di 4 metri dal mare. Tutt'intorno ci sono stabilimenti balneari e folle di bagnanti. Da questo pozzo tutte le acque nere, grazie ad un sistema di pompe elettriche e condotte, vengono spinte nel depuratore di Capo Verde, a circa mezzo chilometro di distanza. Ieri mattina nelle pompe, bloccandole, però finiti stracci, pietre, pezzi di legno. E' scattato subito l'allarme perché le fogne, una volta riempito il pozzetto, sarebbero finite direttamente in mare. «Prima di trovare [illegible] - hanno detto operai del Comune e della Riviera Servizi Ecologici - per ore siamo stati costretti, grosse autocisterne, a travasare le fogne dal pozzo al depuratore di Capo Verde». Da oggi la situazione è tornata normale. [r. b.]

Tamponamento a catena l'altra notte in via Galilei, il ladro riesce a fuggire

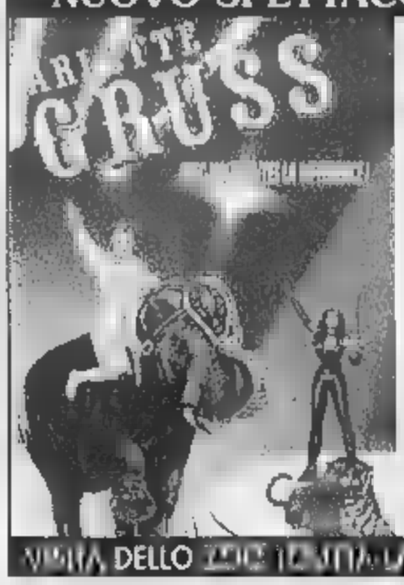
Maxi-incidente con l'auto rubata

Danneggiate quattro vetture e la vetrina di un bar

Una delle auto coinvolte nella carambola dell'altra notte in via Galilei F. GATTI

Ruba un'auto, è protagonsita di una paurosa carambola ma riesce comunque a sfuggire alla cattura. L'episodio, inquietante, è avvenuto l'altra notte in via Galilei, al Polo Nord. Il ladro, a bordo di una Alfa Romeo 164, ha perso il controllo vettura tamponando due «Fiat Uno», una Ford «Ka» e uno scooter «Kimko» in sosta a margine della strada e andando poi a danneggiare addirittura serranda del «Bar Castillo». Lo schiantomultiplo ha svegliato molti residenti che di fronte alle lamiere contorte hanno subito chiamato i carabinieri, dicendo anche di aver visto un'ombra fuggire di dalla berlina incidentata. I militari, che hanno intercettato il ladro, hanno ricostruito la dinamica del tamponamento. L'automobile è risultata stata rubata nei giorni scorsi proprio a Sanremo, ad un turista lombardo residente a Brugherio. [g. gu.]

NUOVO SPETTACOLO 1999



MENTONE
Parcheggio Garavan
Sabato 21 Agosto
alle ore 18
Domenica 22 Agosto
alle ore 21

Biglietteria
alla cassa del circo
00.33.4.94.57.34.21

VISITA DELLO ZOO TUTTA LA GIORNATA 10 F

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DALLA CITTA'

PROTESTA

Albergatore «sceriffo» blocca due zingarelle

Un'albergatore «sceriffo» e una pattuglia della Squadra Volante del commissariato hanno bloccato ieri mattina una coppia di zingarelle alle prese con il tentativo di sc[illegible] porta di una camera dell'«Hotel Marinella» di corso Orazio Raimondo. Il titolare, Ciccio Ozonda, e gli agenti, sono riusciti a fermare le due ragazze che state trovate possesso di due grossi cacciaviti, utilizzati per forzare le serrature. Entrambe sono state accompagnate negli uffici del commissariato di corso Cavallotti ma non è stato possibile recuperare la refurtiva (che probabilmente avevapassato ad un complice). [g. ga.]

PROTESTA

Gli ambulanti si lamentano per i troppi vu'cumprà

«Siamo assediati dai vu' cumprà e nessuno fa nulla per mandarli via». La protesta arriva da alcuni ambulanti del mercato di piazza Eroi che ieri mattina hanno visto disattese le istanze di intervento presentate alla polizia municipale. Tra le bancarelle, comunque, sono stati effettuati una serie di controlli finalizzati alla repressione della vendita di merce con marchi contraffatti. [g. ga.]

[illegible]

Ieri disposta l'autopsia per la vittima di Ferragosto

La procura ha affidato ieri mattina l'incarico per l'autopsia di Nicolino Fazzari, 44 anni, di Ceriana, l'uomo morto la sera della vigilia di Ferragosto mentre stapercorrendo con il suo scooter la strada che collega Sanremo al paese della Valle Armea. Il medico legale dovrà accertare la causa del decesso che, al mo[illegible], il magistrato non ha ancora collegato in modo definitivo alla caduta dal ciclomotore. [g. ga.]

[illegible]

Nordafricani condannati per spaccio di eroina

Due spacciatori extracomunitari hanno patteggiato mattina fronte al gup di Sanremo Eduardo Bracco per una cessione di avvenuta l'11 maggio a Ventimiglia. Abdasam Ayachi, 33 anni, e Mansour Aouati, di 32, sedicenti, dovranno scontare sei mesi di carcere Il gup ha poi fissato per il 29 settembre l'udi preliminare nei confronti sei spacciatori extracomunitari che erano stati arrestati in primavera in piazza Eroi Sanremo nell'ambito del blitz interforze che aveva visto l'intervento congiunto di carabinieri polizia. [g. ga.]

CACCIA

Nuovi orari di apertura per la sezione Federcaccia

L'avvicinarsi della stagione venatoria (il 19 settembre) vede la riapertura della sezione sanremese della Federcaccia. Gli uffici di via Palazzo, dal 23 agosto, saranno a disposizioni degli iscritti, sabato escluso, tutti i giorni dalle 16 alle 19 per il rilascio del tesserino venatorio, il tesseramento associativo e assicurativo e per tutte le pratiche relative ai rinnovi delle licenze e per le informazioni sul calendario venatorio. [g. ga.]

Il sindaco di Ventimiglia indica la data

«I lavori per il teatro? Al via già un altr'anno»

Nel giugno del 2000 partirà il primo lotto Sono 3 i miliardi della fondazione Carige

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Partiranno nel giugno del Duemila, per finire due anni dopo, i lavori per la ristrutturazione del teatro comunale. Lo afferma il sindaco Giorgio Valfrè, modificando in parte quanto annunciato dal vice Gaetano Scullino, ossia che l'opera poteva partire già nel '99. Dal momento che abbiamo ricevuto tre miliardi di finanziamenti dalla Fondazione Carige per l'acquisto delle attrezzature per il teatro, il progetto dovrà essere in parte modificato. Ecco perché il cantiere non potrà essere aperto quest'anno - spiega il sindaco - Confermo, invece, che faremo un unico lotto dei lavori, che ci consentirà di concluderli più velocemente. Finiremo nel 2002: lo stesso previsto con il precedente progetto a tre stralci, ma inizieremo nel 2000 e non nel '99».

Precisa Valfrè: «Quando la Carige ha concesso i tre miliardi, lo ha fatto con alcune prescrizioni: indicando che un miliardo era destinato ad una precisa struttura, 500 milioni per un'altra e così via. Noi, quindi, ora dobbiamo fare una piccola modifica al progetto, per adeguarlo alla donazione. Questo comporta uno slittamento dei tempi dell'appalto. Faremo un lotto unico, perché ci risparmierà tempo e ci sarà meno costi».

Il primo cittadino assicura che, con l'adeguamento del progetto, i lavori partiranno a giugno del Duemila, ma finiranno, comunque, nel giugno del 2002, come preventivato. «Quindi il cantiere durerà meno, perché dovremo fare tre stralci, ma uno soltanto - continua il sindaco - Prima, invece, si sarebbe dovuto fare il primo stralcio per gli esterni, poi un altro appalto per gli interni, eventualmente un terzo per gli arredi. Invece in questo modo, avendo tutta la disponibilità, si farà un unico lotto. Così i lavori procederanno spediti in un'unica soluzione, senza interruzioni».

Valfrè interviene anche per quanto riguarda i cassonetti fatiscenti della nettezza urbana: «La gente deve aver pazienza perché siamo in dirittura d'arrivo dell'appalto: al 30 settembre o al 10 ottobre uscirà il nome della ditta che avrà 60 giorni per iniziare i servizi. Il 10 o 12 dicembre, quindi, arriveranno i nuovi appaltatori, e si spera che comincerà la pulizia della città. Per ora continuiamo ad essere in emergenza: riconosco che la situazione non è ancora stata risolta, ma il mini-appalto da nove mesi di cui parla l'opposizione non avrebbe risolto niente».

Parrini: «Chiuderemo in crescendo con l'elezione della Miss delle miss»

La grande estate di Ospedaletti

Eventi culturali, musica, sport, sagre, concorsi

Piero Moretti
OSPEDALETTI

Una grande estate, caratterizzata da grandi eventi culturali, musicali, sportivi, folkloristici. E con peculiarità: tutto gratis. «Fa parte della nostra cultura ospitare i turisti. Con un'unica eccezione, la Sagra del pignurin di agosto» precisa il sindaco Flavio Parrini. Che spiega: «Abbiamo fatto pagare 10 mila lire d'ingresso perché, diversamente, le nostre casse non avrebbero sopportato la spesa per fornire i 'pignurin' fritti a tremila persone. Probabilmente ne sarebbero arrivate di più mandando all'aria l'organizzazione».

Top model nostrane sfilano per presentare i capi della moda-estate 1999. A fianco il sindaco di Ospedaletti Flavio Parrini

Manifestazioni consolidate, qualche ritorno e tante novità: soddisfatto della «sua» estate?

«Abbiamo cercato di predisporre un calendario per tutti i gusti e per tutte le età, privilegiando temi puramente estivi, come i concerti con gli Homo Sapiens, l'Equipe 84, Joe Sentieri, ma anche il jazz, le bande, la canzone dialettale; le sfilate di moda, i concorsi di miss. Ma senza dimenticare teatro, cultura, sport. E il torneo di bridge con i tavoli allineati lungo le strade del centro e 300 giocatori impegnati nella sfida».

Domani sera avrete la finale regionale di Miss Grand Prix, domenica la finalissima del concorso «Miss delle Miss». E' una scelta casuale?

«No, i concorsi di bellezza hanno sempre attirato il grande pubblico. E noi siamo sensibili al tutto esaurito. Con 'Miss delle miss', alla prima edizione a Ospedaletti, chiuderemo l'estate in crescendo. E' la manifestazione più significativa, nel suo genere della Liguria e l'abbiamo inserita in calendario con entusiasmo».

Cosa c'è nel futuro immediato di Ospedaletti?

«Un anfiteatro all'interno dei giardini di Pian D'Aschè. Una struttura da posti che ci permetterà di organizzare momenti culturali, musicali e artistici in genere. Spettacoli di qualità con una cornice naturale unica».

Bella idea, ma tutti sono d'accordo...

«E' vero. Ma chi è contrario, prima dovrebbe vedere finita l'opera. Invece ci criticano perché hanno perso le elezioni e non sanno a cosa attaccarsi. Sarebbe meglio che, invece di istituire dei comitati intenti demolitori, ci presentassero delle proposte. Non serve a nulla il disfattismo gratuito. L'amministrazione comunale di Ospedaletti accetta proposte da tutti».

Fra pochi mesi, finalmente, la ferrovia verrà trasferita a monte. Che programmi avete per l'utilizzo del vecchio tracciato?

«Innanzi tutto abbatteremo il muro che divide il centro dalle spiagge. Una barriera che, per cento anni, ha spezzato in due l'abitato. Non sappiamo ancora come utilizzeremo l'area una volta lasciata libera dalle ferrovie. Sappiamo per certo che non vi sarà costruito nulla. Resterà passeggiata, una pista ciclabile, con verde, panchine, giochi per i bambini».

Cosa sarà della stazione?

«Sarà ristrutturata e diventerà sede di una struttura istituzionale: un museo, la biblioteca. Lo decideremo appena entreremo in possesso dell'immobile. Lo spazio non ci manca: davanti al centro il sedime raggiunge anche i 32 metri di larghezza. Per cento anni stati i più penalizzati, ora con tutto quello spazio a disposizione, diventeremo i più privilegiati».

Vi hanno contestato di aver abbattuto degli alberi per far costruire delle villette...

«Abbiamo autorizzato la costruzione in tre lotti di terreno abbandonati nei pressi del circuito. Tre vecchi ulivi abbattuti, cinquanta nuove piante messe a dimora. A Ospedaletti abbiamo tanto verde a disposizione che non sappiamo più a chi offrirlo».

Cosa le dà più fastidio?

«L'impossibilità di lavorare come vorremmo. Gli sconfitti cercano di metterci i bastoni fra le ruote, ma non riusciranno a impedirci di portare a termine il nostro programma».

Polemiche dopo i lavori per il gas e fognature nel centro storico di Dolceacqua

«Rimettete l'antico selciato del '500»

L'ex giunta contesta l'attuale Amministrazione

DOLCEACQUA

E' scontro tra l'opposizione e giunta per il selciato storico del percorso pedonale di via Barberis Colomba, che è stato rimosso per la sistemazione delle fogne e del gas e, secondo la segnalazione di Italia Nostra, non riposizionato interamente. Ora anche la minoranza, capeggiata dall'ex sindaco Gloriana Negri, interviene sul caso. «Ci riferiamo ad un intervento di riqualificazione ambientale delle pavimentazioni della via, che prevedeva anche l'inserimento e la razionalizzazione degli impianti in rete oggetto del Piano organico di intervento fatto dalla precedente Amministrazione e finanziato dalla Regione - scrive insieme con i consiglieri Negri, Mario Ferrari, Franco Lorenzi e Nando Martini - Era previsto, già in fase di progettazione preliminare, poi definitiva ed esecutiva, il recupero e la riqualificazione di circa 114 metri quadri dell'antica pavimentazione del lastricato esistente, di spessore variabile tra i 15 e i 20 centimetri. L'intervento è rimasto invariato anche

L'ex sindaco Gloriana Negri

con l'approvazione dell'ultima perizia di variante deliberata della giunta del 12 maggio '99».

La minoranza vuole sapere quali sono le cause e le motivazioni tecniche e pratiche che hanno consentito il previsto recupero dell'intero antico selciato. «Chi ha fornito le indicazioni per la posa dell'attuale pavimentazione, che ha compromesso il risultato previsto dal progetto approvato?», si legge nell'interrogazione per il sindaco Mauro Giordano. Infine: «A chi competeva il compito di controllo per la prevista posa dell'antico selciato, già in precedenza numerato e catalogato, i cui lavori di posa sono stati iniziati nella seconda metà di giugno? Chiediamo inoltre se come è stata interpellata la Soprintendenza». L'intervento contestato si riferisce in particolare alla rimozione e ripristino del «bellissimo basolato in pietra squadrata cinquecentesca che si trova in un tratto lungo circa 200 metri a partire dalla chiesa di S. Sebastiano a quella di S.Michele». (d.bo.)

Da Genova Nizza per volare in tutto il mondo e ritorno.

Collegamento bus volte al giorno granturismo Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano - tel. 0183.495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.511
- Phoceens Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85 66.61

COMPRO
Popi gioielli
Sanremo
Via Roma 169
Acquista oro, diamanti, orologi di seconda mano.
0184.591.035 -

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Giolitti, 47
Tel. 0184.501.555
Fax 0184.658.237

Incendio in un cortile intervengono i pompieri

La polizia è intervenuta l'altro giorno a Ventimiglia in via Gallardi 170 per un principio di incendio. Gli agenti hanno constatato che alcuni inquilini, nel tentativo di ripulire l'area davanti al palazzo, avevano dato fuoco ad un notevole quantitativo di spazzatura e sterpaglie. Il fuoco, che si era esteso diventando pericoloso, è stato spento dai Vigili del fuoco. Sono state identificate 5 persone che hanno ammesso di aver acceso il fuoco perché ignoti, quasi ogni giorno, scaricavano rifiuti di ogni genere nell'area privata. Avevano segnalato più volte la situazione, senza rimedio, e allora avevano deciso di risolvere il problema da soli. I Vigili del fuoco stanno procedendo per denunciare eventuali illeciti.

VENTIMIGLIA

Bloccata festa rave sul lido delle Calandre

Anche i vigili urbani di Ventimiglia hanno bloccato, con la polizia e la Capitaneria di porto, una festa rave alle Calandre. E' accaduto durante il week-end di Ferragosto. Gli agenti sono intervenuti in una delle spiagge più note del litorale intemelio nell'ambito di servizi per la repressione e prevenzione di abusi sulle spiagge. I ragazzi avevano allestito un impianto musicale, celle frigorifere, bar e altre strutture, per dar vita ad un vero party.

VENTIMIGLIA

Inaugurato domani Il Museo all'aperto

Sarà inaugurato domani, alle 10,30, il Museo all'Aperto dei giardini pubblici di Ventimiglia. Le opere vincitrici della Mostra internazionale di scultura di Arte in centro, «Uomo in piedi» di David Maria Maraini di Ventimiglia e «Struttura Molecolare» di Piero Gensini di Firenze. L'Amministrazione comunale ha deciso che le opere saranno posate nel parco, dove rimarranno per sempre in modo che chiunque possa ammirarle. (d. bo.)

Il presidente della Confesercenti appena derubato

Insegue e blocca un'auto a bordo zingari a bottino

BORDIGHERA

Nomadi rubano articoli di abbigliamento e il titolare del negozio segue in motorino l'auto con i ladri. Riesce a fermarla poche centinaia di metri più lontano, e si avventa sul malviventi che cercavano ancora di scappare. Il furto è stato messo a segno nel negozio «Il Principe» di via Vittorio Emanuele, accanto alla chiesa Terrasanta. Franco Gastoni, presidente cittadino Confesercenti, che in città è occupa anche della rivendita Benetton e Sisley, ora furibondo: con un pugno ha rotto il parabrezza della Austin e con le mani ha deformato la porta. I possessi hanno dovuto fermarlo.

L'episodio è successo intorno alle 18,30, quando due zingari sono entrati con fare sospetto nel negozio del centro. Velocemente hanno passato ad altri due complici che fuori alcuni capi di abbigliamento e prima che la commessa potesse fermarli sono saliti su due auto e si sono diretti verso Ventimiglia. Gastoni era in un altro negozio: è stato immediatamente avvertito dalla è salito sul motorino e si è messo all'inseguimento dell'Austin rossa del quale conosceva la targa, con a bordo due uomini, una donna e due bambini. E' riuscito a fermarla, bloccandola con il ciclomotore, davanti al distributore Tamoil, al semaforo dei Piani di Borghetto. Non ha fatto in tempo a fermare un ragazzino che, appena l'auto si è bloccata, è uscito e si è messo a correre velocemente verso Ponente, per raggiungere l'altra macchina.

Mentre gente ha tenuto controllo la macchina, Gastoni ha inseguito anche il giovane, inutilmente. Mentre stavano arrivando i carabinieri, se l'è presa con i nomadi adulti, che stati poi accompagnati in caserma. La refurtiva è stata recuperata.

IGLIA

Fermata dagli agenti

pagare

VENTIMIGLIA. E' finito «guardia ladri» il diverbio tra una 70 anni e alcuni agenti che l'avevano fermata per una contravvenzione. I fatti si sono svolti l'altra mattina, in via Tacito. Allertati dalla segnazione di alcuni passanti, i poliziotti sono intervenuti per verificare la presenza di un'auto posteggiata di traverso. Pochi istanti dopo è arrivata la proprietaria del veicolo, un'anzianna di Ventimiglia.

Gli agenti si sono avvicinati per chiedere spiegazioni, ma la donna ha iniziato a dare in escandescenze. Poi, fingendo di dirigersi verso l'auto per spostarla, è invece fuggita. Ogni volta che gli agenti l'avvicinavano, scappava. Così per dieci minuti, fino a quando non è stata bloccata e portata in ospedale. Rischia ora una denuncia e il ritiro della patente. [d.bo.]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL SABATO
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Premio alla Savignano una danzatrice doc

Il riconoscimento della Consulta femminile. Un interludio musicale

Un importante riconoscimento stasera per Luciana Savignano

PORTO VENERE

Consegna del premio «Porto Venere Donna 1999» alla danzatrice Luciana Savignano, questa sera alle 21 in Piazzale San Pietro, nell'ambito del Festival Teatrale promosso dal Comune con il sostegno della Regione Liguria, dell'Apt e di altri enti.

Dopo i riconoscimenti andati negli anni scorsi alla scrittrice Elena Gianini Belotti, all'astrofisica Margherita Hack e all'attrice Paola Gassman, la Consulta Provinciale Femminile della Spezia ha assegnato il premio alla famosa étoile milanese, cui il grande Bejart ha dedicato diverse coreografie, compresa quella per il Balletto del XX Secolo di Bruxelles.

La scelta della Consulta per la Savignano, che ha cominciato la carriera alla Scala e al Bolscioi, vuole essere anche un premio a una artista che non disdegna «contaminazioni» e sperimentazioni, come dimostra la sua partecipazione con gli abiti di Kenzo nella sfilata di Piazza di Spagna, a Roma.

Nel corso della serata, sul palcoscenico del Festival di Porto Venere, Luciana Savignano risponderà alle domande dei giornalisti. In programma anche un intermezzo musicale con la soprano Chiara Angella(soprano) accompagnata dal pianista Nelson Guido Calzi.

Alla Savignano, la presidente della Consulta, Marisa Sergi consegnerà un'opera d'arte che è stata disegnato da Francesco Vaccarone e realizzato da Silver Fashion Silvan di Firenze. [m.b.]

Sfilano le aspiranti a Miss Italia

Tre passaggi: in body, costume da bagno, abito da sera

RAPALLO

Gran finale, questa sera alle 22 in lungomare Vittorio Veneto a Rapallo, delle selezioni liguri del concorso nazionale di bellezza Miss Italia. Alla finalissima parteciperanno tutte le aspiranti reginette di bellezza che si sono aggiudicate le decine di passerelle, in programma dall'inizio dell'estate in molte località della costa e dell'entroterra della Liguria. Mai come quest'anno, infatti, la selezione per Miss Italia si è divisa fra mare e colline allo scopo di coinvolgere un pubblico sempre diverso.

Secondo copione, le concorrenti sfileranno sul palco tre volte: prima in body, poi in costume da bagno e, infine, in abito da sera. La giuria, formata da giornalisti, autorità, creativi, oltre a incoronare Miss Liguria, dovrà scegliere anche il gruppo delle più belle della regione nelle altre categorie del concorso. Tutte, comunque, tenteranno di superare le preselezioni nazionali e di arrivare alla finale nazionale di Salsomaggiore, in programma a settembre.

Condotta da Gino Guerra, patron ligure del famoso concorso ideato da Enzo Mirigliani, affiancato dalle altre presentatrici del suo staff, la serata si prevede molto lunga e ricca di ospiti musicali.

L'ingresso alla finale regionale di Miss Italia è libero, a patto di lasciare le auto al di fuori della zona pedonale che delimita tutto il lungomare . [m.b.]

Roberta Orrù, con la fascia di miss Cinema, ha vinto la selezione di Finale

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre !

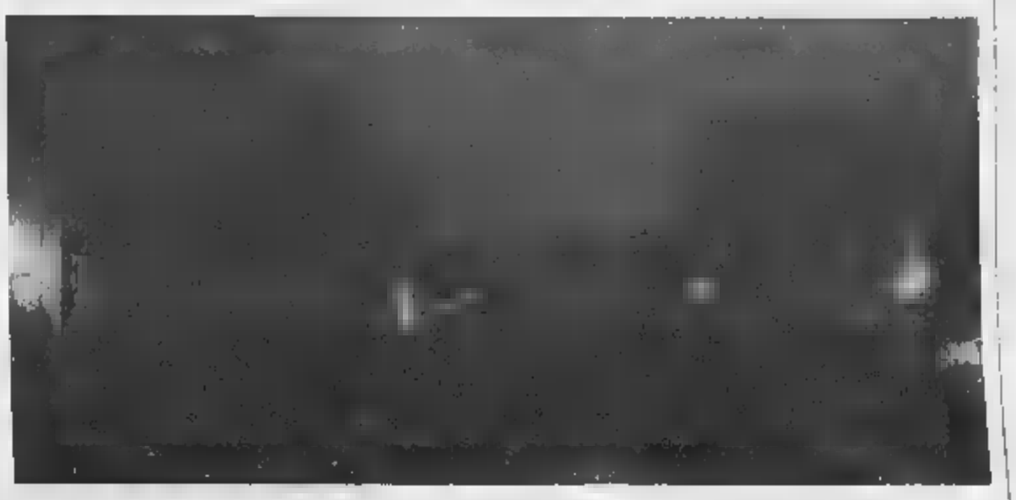
LA STAMPA
Liguria estate
Mercoledì 18 Agosto 1999
39

YOGURT DA BERE alberti ALBERTI

L'INTERPRETE DANTE DOPO IL SUCCESSO IN PIAZZETTA

Ha chiuso il recital su Dante tra gli applausi del pubblico, inginocchiato sul palcoscenico «gli anni del Seicento». Giorgio Albertazzi ha posto così il suo autorevole sigillo al 33° Festival di Borgio Verezzi, sul quale l'altra sera è calato il sipario in piazzetta Sant'Agostino, gremita nonostante l'incertezza del tempo. Lusinghiero il bilancio dell'edizione '99, con oltre 10 mila spettatori.

«Imparai a scuola ad amare il Poeta. Ma è l'erotismo dei suoi versi ad affascinarmi maggiormente. Ho recitato in un'atmosfera magica»



L'affascinante scenario della piazzetta di Borgio Verezzi durante uno spettacolo del Festival teatrale

«Borgio Verezzi mi emoziona»

L'attore: luogo mitico e grande pubblico

intervista

Stefano Delfino

Il camerino, assediato dai fans e un po' dispiaciuto per la raucedine che lo ha colpito poco dopo l'inizio del recital (inconveniente superato con le caramelle di alcune spettatrici e cucchiaino di miele) Albertazzi risponde volentieri ad alcune domande.

Com'è nata la sua passione per Dante?

Per amore della mia insegnante di lettere, la professoressa Cinita: una sirena, dai capelli rossi, dagli occhi azzurri e dal sontuoso decolleté. Galeotto fu il libro e chi lo scrisse: lei, per me, Beatrice per Dante, e grazie alla «Divina commedia» avevo l'occasione per starle vicino. E' così, poco alla volta, mi sono innamorato anche della poesia.

Cosa le piace di più, nei versi di Dante?

L'erotismo. La poesia di Dante è dominata dall'eros, è poesia d'amore per Firenze, per la patria, per Beatrice. E la sonorità, la musicalità del verso: di solito amo la musica in sottofondo ai versi, ma in questo recital ho voluto che la parola interagisse con gli strumenti primordiali della tradizione greca ed etrusco-romana, nati prima del pentagramma, e suonati dal grande bravura ed efficacia degli Archeosonus.

E' ancora attuale, la poesia di Dante?

Certo, anche in Internet c'è una grande richiesta di versi da parte dei giovani.

Che sensazione ha provato nel ritornare a Verezzi?

Sono rimasto emozionato, questo è un luogo mitico, anche se è arduo arrivarci. Non ricordavo una strada così stretta e tortuosa, sembra di essere a Capri. Nel '76, avevo interpretato quassù «Pericle, principe di Tiro», con la regia di Cobelli. Un bello spettacolo, mi dicono sia rimasto tra quelli «storici» del Festival.

Ha ringraziato il pubblico, e a Verezzi ha dedicato l'«Infinito» di Leopardi.

Lo meritava proprio. Ho captato un'atmosfera di grande complicità, di tenerezza. Mi piace anche questo nome, Borgio Verezzi: erano due località distinte, sono state unite negli anni trenta, come due amanti, un fauno e una ninfa. E poi, quel sindaco che una ne fa e cento ne pensa...

Prima di salire in palcoscenico, è andato a visionare la Cava dei Fossili. Ha qualche progetto in mente per il 2000?

Per l'anno prossimo penso a un Dante messo in piedi da Taormina Arte in un cratere spento dell'Etna, a duemila metri d'altitudine. Vorrei avere con me altri attori internazionali (Irene Papas, Andrea Jonasson) e ognuno dovrebbe recitare la Divina Commedia nella sua lingua madre. E, in quell'occasione, potrebbe nascere un gemellaggio con Verezzi, che alla Cava - un luogo più terreno, di rocce rosate - ha già allestito Inferno e Purgatorio.

Ancora Dante, sempre Dante?

Non solo Dante. Quest'estate, ho interpretato anche «Edipo re» di Sofocle e Taormina: entusiasmante l'ultima replica, davanti a mila persone. E ho portato in tournee un altro recital, «Eros voglio cantare», collage di versi e prosa attraverso i secoli, da Saffo a Campana.

Ma è instancabile, a 74 anni?

Non è ancora il tempo della pensione. A settembre, conclusi i corsi di recitazione che tengo a Volterra, comincerò a provare «Urfaust» di Goethe, con la regia di Maurizio Scaparro, una coproduzione dello Stabile di Palermo e dell'Eliseo di Roma. E poco prima di Natale, partirò per l'America: porto in Canada, a New York e Buenos Aires un recital di poesia.

Niente cinema o televisione?

Alla Rai già nel '65 recitavo Dante. Ora è allo studio un programma su di me, forse per la prossima stagione. C'è anche un lavoro al cinema, ma è prematuro parlarne.

Appuntamento con due ore di grande musica a Piazzale del Maschio per la sera di mercoledì 25 agosto, l'ingresso è gratuito

Concerto per Savona sull'onda del Priamar

Con le canzoni di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls»

Alfio Vitanza, il batterista del gruppo, ha partecipato anche all'edizione del 1997 del Festival di Sanremo

Qui a fianco Vittorio De Scalzi con il chitarrista Andrea Maddalone. A destra Roberto Tiranti

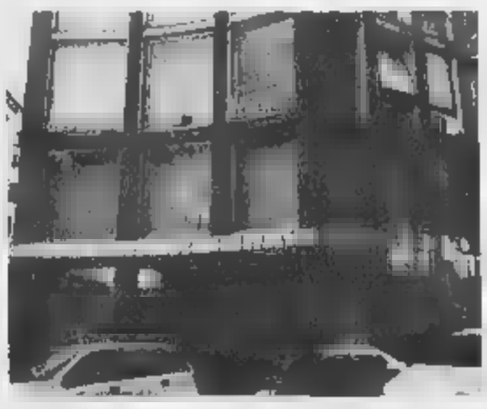
Concerto per Savona, per sottolineare le bellezze della città e della sua zona a mare: l'appuntamento è per mercoledì 25 agosto al piazzale del Maschio della fortezza del Priamar. E come mercoledì, dunque, ci siamo.

Ma sarà anche e soprattutto un concerto di grande musica, perchè a cantare e suonare sarà il gruppo «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls». In due anni il fondatore della band e i suoi ragazzi ripercorreranno trent'anni di successi (basti pensare a brani come Quella carezza della sera, Miniera, Aldebaran, Concerto grosso, Che idea, Alianti liberi, Letti), anche con una «rivisitazione» quanto mai interessante. Non solo. A differenza di altri il gruppo ha saputo restare attuale, produrre nuova musica. Molti ricorderanno ad esempio la partecipazione dei New Trolls al Festival di Sanremo del 97 (di questa band c'erano, oltre a De Scalzi, Roberto Tiranti e Alfio Vitanza), senza contare l'interpretazione di canzoni di big come Renato Zero e Boccelli.

«Concerto per Savona» è promosso dalla Stampa in collaborazione con il Comune di Savona, la Banca Popolare di Novara, l'agenzia Eccoci e l'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, ancora una volta al fianco di chi si batte per valorizzare le potenzialità turistiche di questa città. L'ingresso è gratuito, l'inizio è previsto per le 21,30.

Un legame antico

Banca Popolare di Novara vicina al turismo savonese



La Banca Popolare di Novara in piazza Diaz a Savona

SAVONA

Una storia che comincia tanti, tantissimi anni fa. Solo i più anziani, infatti, ricordano il «Piccolo credito savonese», istituto bancario che aveva sede in via Manzoni, nel palazzo dei Canonici. Oggi, nello stesso palazzo, in quegli stessi uffici, c'è la sede «storica» della Banca Popolare di Novara che, all'epoca, acquistò lo sportello bancario cittadino. «Sono passati tanti anni e l'istituto di credito ha stabilito un legame forte con la provincia di Savona e la Liguria», commenta Felice Arlorio, direttore della Bpn savonese.

La Bpn, partner della Stampa nella manifestazione sul Priamar, è da sempre vicina agli imprenditori liguri per quello che riguarda il turismo. Lo dicono, tra l'altro, le statistiche e il numero degli sportelli funzionanti in Liguria. Oltre alla sede capogruppo di Genova, ci sono cinque filiali a Imperia, Sanremo, Savona, Albenga e La Spezia, ventuno agenzie, tredici agenzie cittadine e uno sportello staccato di cassa a Sanremo, al Mercato dei Fiori.

Una realtà consolidata, insomma, che stringe ancora di più il legame con la Liguria grazie all'impegno verso il turismo e il terziario che dalla Riviera si sta sviluppando anche nelle città, come Savona, in via di profonda trasformazione. «Senza contare che la nostra banca ha tesorerie comunali in molti comuni della Liguria», aggiunge ancora il direttore Felice Arlorio. [s. p.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

A Genova per scoprire i segreti del mare

Visita all'Acquario e al Padiglione della Navigazione

GENOVA

E' il parco marino più grande d'Europa e [illegible] delle principali attrazioni culturali italiane co[illegible] circa un milione e mezzo di visitatori all'anno. L'Acquario di Genova è una delle «meraviglie» [illegible] città, [illegible] 69 vasche che riproducono ambienti marini, lacustri e terrestri; con circa 500 specie ospitate e oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi, uccelli e invertebrati.

La struttura si affaccia sul mare, dalle banchine del Porto Antico. E' aperta da lunedì e venerdì dalle 9,30 alle 19 (ultimo ingresso alle 17,30); sabato, domenica e festivi dalle 9,30 alle 20 (ultimo ingresso 18,30). I prezzi: ingresso individuale adulti 19 mila, ragazzi da 3 a 12 anni 12 mila (i più piccoli entrano gratis). Sono previsti sconti per scuole e gruppi. E' anche possibile fare una tessera che dà diritto a 5 ingressi ad un prezzo di 45 mila. Con il tagliando de «La Stampa» si ha diritto ad uno sconto sull'ingresso individuale adulti e ragazzi di 2 mila lire.

Ma l'area Expò ospita anche altre attrazioni. Come il Padiglione del Mare e della Navigazione, la più importante esposizione nazionale sulla marineria mercantile. Ospita dipinti, modelli, armature, strumenti, oggetti legati ai diversi mestieri, arredi per rievocare la storia e le tradizioni marinare. Un viaggio nel tempo, che consente al visitatore di proiettarsi ad esempio nella vita quotidiana del Seicento, nella sala dedicata all'abitazione di un mercante; oppure in una via dell'antica Genova, sulla quale si affacciano le botteghe degli artigiani legati alle attività marinare: il costruttore di polene, il velaio, il pittore di marine. Si arriva poi in un cantiere dell'Ottocento, su un brigantino alla fonda, su un piroscafo per rivivere l'imbarco dei tanti passeggeri ed emigranti in partenza per le Americhe. Gli orari: sino al 15 settembre [illegible] lunedì a venerdì dalle 10,30 alle 18; sabato, domenica e festivi dalle 10,30 alle 19. Con il tagliando pubblicato da «La Stampa» si ha diritto ad uno sconto di 3 mila lire sull'ingresso individuale adulti e ragazzi. [f. p.]

MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato [illegible] domenica alle [illegible]

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto [illegible] uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori [illegible] Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» [illegible] Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 1999

Comune di Varazze — Banca Popolare di Novara

AGNESE

"LO SPIRITO DEL MARE"

orario 10.00 - 13.00 16.00

Presentando questo tagli[illegible] [illegible] AGNESE CASA, si ha [illegible]

SCO[illegible]DI L.[illegible].000

[illegible] [illegible] [illegible] macarte di cristallo realizzato in c[illegible]iva per la manife

NON SC[illegible] LIDE LE FOTOCOPIE

MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

[illegible]

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare dei cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

Portovenere (domenica sconto L.10.000)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010.265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 1999

COMUNE DI [illegible]EMO-AGENZIA ECCOCI

Referen[illegible]m tra i lettori

[illegible] può votare per una o più categorie, [illegible] valide le fotocopie.

SAGOR case fuori dai luoghi comuni.

MARE LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubisti/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata [illegible] classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta al primo tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 1999

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 1999

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 1999

NON SONO VALI[illegible] IL LUNEDÌ UTILIZZATO DELLA DOMENICA

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

[illegible] DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755 CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASHI

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si [illegible] diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL [illegible] COMPLEANNO ALLE [illegible]

Compi gli anni oggi? Festeggio con noi! Entri gratis e c'è una torta per lo. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

BMW F 650

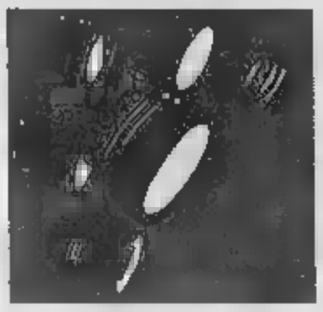
La Libertà di una Enduro ■ La Praticità di una Stradale.

Sali su una **MOTO BMW** e da oggi hai un'opportunità in più:

FINANZIAMENTO DI L. 10.000.000 [illegible] 20 RATE SENZA INTERESSI*

Ligurauto SRL - Via Della Repubblica 34 - IMPERIA Tel. 0183.710856 - Fax 0183.276042

* TAN 0,00% - TAEG 2,34% OFFERTA VALIDA FINO AL 30-09-99.



Parla Pulito, Daubaci, Maurizio dj, Valentina, i Cadorna, Ulises primi nelle classifiche

Festivalmare: testa a testa per il primato

Genova all'assalto, la «Terrazza» è vicina al vertice

Tutte conferme in attesa [redacted] rush finale. Festivalmare, referendum tra i lettori de La Stampa, non offre questa settimana grandi novità ma c'è la sensazione che, a tre settimane dalla fine del concorso, chi sta giocando per le posizioni di testa stia facendo pretattica, giochi insomma a nascondere la propria forza in numero di tagliandi, consegnandone [redacted] parte per arrivare poi agli ultimi giorni con un «gruzzolo» imbattibile. Una tattica che negli anni scorsi era stata utilizzata con un certo successo in alcune categorie. Detto questo nelle prime posizioni si confermano i leader della settimana scorsa ma, nel settore discoteche, c'è una forte avanzata della «Terrazza» di Genova che sta insediando il primato delle «Vele» di Alassio. Un testa [redacted] testa entusiasmante che si sta verificando anche tra i dj, i bagni marini, i baristi con Angelo Vinai, vincitore storico, che deve difendersi con l'emergente Igor delle Serre. Una battaglia a colpi di tagliandi tutta da giocare. [m. br.]

LA CLASSIFICA DEI PARTICIPANTI ALLA GARA TRA I PROTAGONISTI DELL'ESTATE

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	7199
AURORA (Savona)	6692
[redacted] (Laigueglia)	2218
PUCCI (Pietra Ligure)	1976
MEDITERRANEO (Diano Marina)	1909
SOGNI D'ESTATE (Imperia)	1033
MARINELLA (Loano)	486
[redacted] (Spiaggia libera - Borgio Verezzi)	433
SIRENA (Loano)	416
FATA MORGANA (Andora)	267
ADELAIDE	239
NETTUNO	211
TRE PONTI (Sanremo)	209
BAGNI SAN PIETRO (Albisola S.)	170
SAITTA (Loano)	166
BAGNI NUNZIA (Varigotti)	164
GIUBBE SPIAGGIA D'ORO	157
KONTIKI (Sanremo)	155
BAGNI ONDINA (Loano)	139
[redacted] (Varigotti)	121
[redacted] MARE VALENZA (Alassio)	115

L'ULTIMA [redacted] (Albisola Capo) [redacted] GOLDEN [redacted] (Albisola Superiore) [redacted] ROCCE [redacted] 2° [redacted], DELLE SIRENE (Bergeggi) 58, SIMONA (Alassio) 54, L[redacted] (Albissola Marina) 50, LIDO (Noli) 48, BAGNI RECORD [redacted] 45, [redacted] CAMPER LA PLAYA 43, EUROPA (Andora) 38, CAPOCABANA (Spotorno) 36, STELLA DEL SUD (Celle Ligure) 34, GOLDEN BEACH (Ceriale) 33, LUCCIOLA (Borgio V.) 33, [redacted] BETTONI (Pietra Ligure) 31, [redacted] BEACH 30, MARCO 25, BAGNI ITALIA (Andora) [redacted] (San Remo) 20, MIRAMARE (Loano) 20, [redacted] (Noli) 20, [redacted] (Albissola Mare) 16, GIARDINO (Diano Marina) 16, PENNELLO (Imperia) 13, BAGNI PIETRO (Al[redacted]lo) 12, LA PALMA (Noli) 11, S. LIBERA (ex colonia Asli Andora) 10, CRAL (Santa Corona Pietra Ligure) 10. Seguono altri con punteggi minori.

D.J.	VOTI
[redacted] LATIN DJ (Cuba Libre)	[redacted]
[redacted] (Capannina Alassio)	[redacted]
LUISITO LATIN DJ	2491
ZORRO (Baroke Café)	[redacted]
FABIETTO	[redacted]
[redacted] MARK	[redacted]
HUMAN DJ	540
VICARI	511
ANDREA POGGIO	262
LELE	165
VINCENZO IOSSA	155
MAX REPETTO	127
TATANKA CLUB (Arma di Taggia)	102

LUCIFERO 95, BRUNO LE [redacted] (Capannina) 93, FEX [redacted], PHENOMENA GROUP 85, FABRIZIO BALDI (Stereo 103) [redacted], GIANNICE (Malibù Pietra Ligure) 60, [redacted] (Capannina) 55, MAFFY 54, SOFY 51, MR. [redacted], MAX [redacted] 45, PAOLO PAN (Orizzonte) 43, PILAR (Dego) 42, PAOLO [redacted] (Moghi Beach Celle) 39, CAMILLO J. 33, ROBERTINO (Sortilegio Diano Marina) 25, PAOLO ALLARA (Onda Ligure) 19, [redacted] (Radio Babboleo) 16, D'ERRICO 14, DAMIANO 99 14, [redacted] LEDER (I Pozzi) 13. Seguono altri con punteggi minori.

GELATAI	VOTI
[redacted] (Maison [redacted] la glasse Ceriale)	[redacted]
BRUNO (Bagni Aurora)	5430
IL GELATIERE (Sanremo)	2794
CREMA E CIOCCOLATO	2580
HOLLIWOOD (S. Bartolomeo)	1041
SENSO UNICO (Diano Marina)	595
FRUGNA (Borgio Verezzi)	427
FAUSTO (Isla l'isola Allegra Andora)	267
ANGELO (Bar Spigolo)	256
SUNNY BAR (Diano Marina)	211
PIERO MATUZIA (Sanremo)	202
LORIS SAILOR'S	152
CESARE CANEVESE	151
GELATERIA DEL PORTO (Savona)	129
OLIVA (Alassio)	118

[redacted] (Savona) 101, LA [redacted] (Andora) 89, BAR MOVIMENTO (Diano Marina) [redacted], [redacted] (Gelateria del Porto Savona) 68, LA DOLCE ARTE (Ceriale) 63, WALTER (Il Dattero) 60, PAPPUS (Noli) [redacted] PAOLO GASTALDI (Laigueglia) 54, SUPERFRUTTO (Savona) [redacted], [redacted] BIO 43, CAFFE' DORIA (Andora) 42, LE CARAVELLE (Celle L.) 39, FRUTTO (Calizzano) 36, [redacted] (Varazze) 31, ALOHA (Loano) 21, TRIO (Non solo Bar Finale L.) 20, MAX (A Cuvea Alassio) 19, FRANCESCA (Pacan Ice) 17, CASCIONE [redacted]PPE 16, IL FRUTTO PROIBITO (Finale Ligure) 16, BAR [redacted] (Loano) 13, GIANFRANCO (Express) 13, GAETANINA 12. Seguono altri con punteggi minori.

I Parla Pulito guidano i gruppi

BARISTI	VOTI
ANGELO (stazione [redacted]lio)	5857
IGOR (Bar Le Serre - Albenga)	5424
BEPPE E MARCO (Barock Café)	2356
NICOLETTA (Daubaci - Vado Ligure)	2121
PIERO (Bar Benzi)	1689
ROBERTO (Bar Porto Andora)	640
[redacted] PIER GIANLUCA (Bar Teatro Ariston)	590
PAOLO WALTER E SIMONTETTA (Sirena - Loano)	475
PATRICK & FULVIO (Borgio Verezzi)	396
WALTER (Bar 2000 Andora)	375
ELENA E CINZIA (Bar Bagni Pucci)	364
PAOLO BACCINO (Jaws Coors - Finale Ligure)	266
IVANO (Sempre gli stessi - Ceriale)	256
ROBY E LUCA (Croce Bianca - Alassio)	240
ANNA (Caffè Vittoria - Finale Ligure)	221
PIPPI (Bar La Piscina - Imperia)	215
MIMMO (Bar Le Bistrot - Alassio)	207
RUDY E ALBY (Planet - Sanremo)	196
«Bat» EUGENIA	164
MAURIZIO (La Marinetta - Alassio)	153
FELICE (Bar Felice - Ceriale)	151
ITALO'S (Stellanello)	148
BRAMOA (Nova)	127
MIRKO (Mata Mua - Andora)	124
RINA (Bar Festival - Sanremo)	120
MIMMO (Mimmo Gherzi - Albisola)	115
CRISTINA (Nik - Varigotti)	113
GIAMPIERO RINAUDO (U Brecche - Alassio)	109
ALDO-ANGELO-MARIO (Bar Haiti - Loano)	108

[redacted] E PAOLO (Snack and Coffee - Albenga) 78, SIMONE PIOMBO (Bar Piombo - Isolabona) 62, CARLO E PIETRO (Il Kafeloso - Pietra Ligure) 60, LUCA POZZI (Caprice - Albenga) 50, [redacted] E ELISA (Le Vele - Albisola) 49, PAOLONE (Tsib) [redacted] DANIELE (Bar Beach) 38, SKINCH E MARINA 37, [redacted] (Calizzano) 35, THE PRINCHE (Bar Campo - Calizzano) 31, ANDREA GRISOLIA (LA Terrazza - Genova) 31, MAURIZIO LONTO (Busker's Bar) 26, MICHELA (Stella del Sud - Celle) 25, BARBARA (Bar Stazione - Loano) 20, GIANNI ZALLIO 19, PINA E DAVIDE (Agurà - S[redacted]) 18, [redacted] (Bar Henry Savona) 16, MARINA-ALBA-MANUELA 16, MILLY E LAURA 13, TITTI E [redacted]ar La Palma - Noli) 11, ROBERTA (I Pozzi) 10, [redacted] E DAVIDE (Bar a Cafetea - Ceriale) 10, BRUTUS (Halloween) 10, PATRIZIA (Coffee Break - Borghetto) 10. Seguono altri con punteggi minori.

Gara aperta nei bar

Angelo e Igor, battaglia per cercare un leader

Angelo Vinai del Bar della Stazione di Alassio sta «lottando» con Igor delle Serre

Angelo Vinai [redacted] abituato a guidare le classifiche del referendum organizzato da La Stampa in collaborazione con l'agenzia Eccoci e Radio Onda Ligure. E' il titolare del bar della Stazione di Alassio, non un caffè qualsiasi ma un bar di passaggio che, grazie alla professionalità di Angelo e del [redacted] staff, è diventato un punto di riferimento della notte in Riviera. «Non solo in estate, ma anche [redacted] inverno. Al bar della Stazione si viene per un caffè o un cappuccino all'alba ma anche per un aperitivo [redacted] un digestivo prima della discoteca. E' un ambiente diverso da altri bar, per certi versi più vero e genuino», racconta Angelo con la passione che da anni lo guida a lavorare di notte. Quest'anno la «battaglia» a colpi di tagliandi vede Angelo in difficoltà, non per suo demerito ma perchè altri protagonisti si sono «affacciati» a Festivalmare. E' il caso di Igor, barman del bar del centro commerciale Le Serre, che a colpi di schede sta insidiando al collega alassino la prima posizione. Una battaglia decisamente interessante ed entusiasmante che sta facendo «girare» i sostenitori dell'uno [redacted] dell'altro alla ricerca di tagliandi per poter vincere la sfida e arrivare sul gradino più alto del podio settembrino di Sanremo. «Il fatto di tallonare da vicino Angelo mi fa piacere perchè lo stimo come collega. Certo, se anzichè lui riuscissi a piazzarmi al primo posto non mi dispiacerebbe. Anche perchè significa che la clientela è contenta di quello che siamo riusciti a fare nel nostro locale», commenta Igor. E la battaglia continua sino a fine mese con un unico giudice: i lettori de La Stampa. [m. br.]

[redacted]	VOTI
LE VELE (Alassio)	5901
LA TERRAZZA (Genova)	5108
BIT BELOW (Andora)	2585
CUBA LIBRE (Finale Ligure)	2345
LA SUERTE (Laigueglia)	2217
I POZZI (Loano)	817
GULLIVER (Noli)	562
NOVA (Imperia)	279
[redacted] (Alassio)	190
TROPICANA	189
ZIP 999	144
SPORTING CLUB (Finale Ligure)	107

BASTIONE (Andora) 88, CLIPPER PUB (Albisola S.) 85, JAWS [redacted] Finale Ligure) 76, CHICA LOCA (Bordighera) 47, [redacted] (Alassio) 46, [redacted] «MAUL» (Albenga) [redacted] CAFFE' [redacted] (Andora) 42, [redacted] (Borgio Verezzi) [redacted] DAY DREAM ISLAND 39, [redacted] (Alassio) 27, [redacted] (Alassio) 19, [redacted] CAFE' (Sanremo) 18, [redacted] (Imperia) 18, [redacted] (Celle Ligure) 12, [redacted] ALBERI (Arma di Taggia) 11, LUCCIOLA (Borgio Verezzi) 10. Seguono altri con punteggi [redacted].

Sopra il Bit Below ai vertici delle discoteche votate dai lettori de La Stampa, sotto Valentina, di Ceriale, prima tra i gelatai della Liguria

Valentina guida la classifica dei gelatai categoria tra le più seguite dai lettori [redacted]

DRINK [redacted] MUSIC	VOTI
[redacted] (Vado Ligure)	11.602
TROPICANA (Loano)	3387
BAROCK CAFE' (S. Bartolomeo)	2588
CAFFE' DEL CORSO (Alassio)	1938
IL VARO (Ceriale)	472
NETTUNO BEACH (Borgio Verezzi)	421
MATA MUA (Andora)	267
MIVIDA GOLDEN [redacted] (Albisola Superiore)	249
PLANET (Sanremo)	241
[redacted]	198
HAPPY COFFEE (Loano)	164
NEW CLIPPER CAFFE' (Finale Ligure)	162
NIK (Varigotti)	114

BOCCACCIO (Alassio) 79, [redacted] (Pietra Ligure) 55, THERAX KING 43, MOGHI BEACH (Celle Ligure) 33, PICK UP (Calizzano) 33, GILDA (Varazze) 29, SORTILEGIO 26, [redacted] [redacted] (Acqui) 24, [redacted] (Camping Mauro - Albenga) 21, PARADISO IN (Ovada) 14. Seguono altri [redacted] punteggi minori.

GRUPPI MUSICALI	VOTI
PARLA PULITO	7002
TRIBU' LATINA	5876
SOTTOSUONO	2862
TEMPO STRETTO	872
I CAPOVOLTI	701
F. ZINO	620
ENZO CIOFFI BAND	540
ROMANTOS	453
I TREMENDICANTI (Laigueglia)	374
MICHELE DEL MISTERO	221
I BELLI FULMINATI NEL BOSCO	210
CENTRO STORICO	207
RATAMACUE	191
GRINGO GRONDO FISSINO	164
IVANO NICOLINI	164

[redacted] IL DISTURBO 98, AGORA' 93, FINE CATS 61, EVERGREEN 51, PERSIANA JONES 41, BIRKIN TREE 35, POCO SODO 34, LOS LOBOS 33, SILLY MAMA E I COLL CATS 24, BLACK STRIPE 16, DI [redacted] [redacted] 11. Seguono altri con punteggi minori.

[redacted]RISTE /I	VOTI
ULISES	5982
TONY BAJAO (Ceriale)	4274
EDGAR	2341
LJUBA JENNY (Barock Café)	2271
ILARIK	730
GIGI E SOMMY	475
LEO	281
RICKY (Sanremo)	167
ANDREA DEL TIFO	163
[redacted]	127
JUAN	107

STEFANIA (Celle Ligure) 92, LUCA 91, I TATINI 89, JERRY 83, MRT 73, MARGHERITA E CECILIA 70, PIDU' 59, SILVIA E [redacted] (Pietra Ligure) 47, [redacted] [redacted] BARBARA B. 43, JULY 42, AMELIA DE MARTIS (La Terrazza) 31, RUBEN 30, CHIARA PAVONI (Gilda) 25, GEGA 24, SHAZZY 24, ALESSANDRO CAPPA 19, PINA SPIAGGIA 17, CONSUELO 16, NELLO 15, ANDREA F. 14, GISELLA 11, MARINA 10, FEDERICA 10. Seguono altri con punteggi minori.

Sagor, uno sponsor di casa in Riviera

Via alle vendite al «Borgo della Fornace» di Albenga

Giulio Gavino

Aspettando il «Festival Mare [redacted]», fissato per il 7 settembre all'Auditorium Alfano di corso Imperatrice a Sanremo, la «Sagor», sponsor ufficiale della manifestazione promossa da La Stampa, sta vivendo un agosto particolarmente intenso. La società immobiliare torinese, da oltre vent'anni protagonista del «mercato del mattone» tra Riviera e Costa Azzurra, sta infatti proponendo gli ultimi investimenti. E' il caso del nuovissimo «Borgo della Fornace», a Lusignano, Albenga, e di un pregevole immobile che si trova nel cuore di Juan Les Pins, proprio di fronte alla mitica pineta che ogni estate ospita il festival del jazz. Due cantieri che si affiancano, a quello della «Rosa dei Venti» di Sanremo.

Un'immagine del progetto per il «Borgo della Fornace» di Lusignano, ad Albenga, l'ultimo progetto immobiliare promosso dalla «Sagor» in Riviera. Villette a schiera e ristrutturazione dell'antico complesso industriale

«L'ufficio vendite del cantiere [redacted] Albenga - spiega l'amministratore delegato della Sagor, Ernesto Antonelli - ha già aperto alle prenotazioni. Il centro residenziale, per turisti e residenti, offre 110 unità abitative. Appartamenti in villette e in alternativa, alloggi nella vecchia fornace, una testimonianza dell'archeologia industriale trasformata dai nostri tecnici con l'utilizzo di materiali tradizionali e nel rispetto dei canoni architettonici. Il punto di riferimento per informazioni sono l'agenzia di via Roma a Sanremo, a pochi passi dal casinò e dalla stazione ferroviaria e [redacted] numero verde 800-019318.

Al Newport serata Bacardi con hostess cubane

Dighero è a Sanremo per Ponente in teatro

LA NOTTE

Ecco alcune idee per uscire [redacted] scoprire posti e iniziative.

[redacted] Alla Dicoteca Ai Pozzi, alle 21, Happy discoteque, musica con dj, ingresso libero.

ALASSIO Alla Capannina, discoteca & dancing, alle 23. Un mercoledì da leoni, ospite Jonathan di Radio Deejay, alias Giuseppe. In più, Angelo Raimondo & Bruno Le Kard. Nella pista 2 Alex dj seleziona musica anni '70-'80-'90. Ospite del mercoledì Jenny Stecchino: Tatoo Temporary Art.

ANDORA Al Samarcanda, alle 22, musica con gli Ascendenti, il meglio del rock italiano e internazionale.

DIANO MARINA Al Valerie Club di [redacted] Generale Ardoino i cocktail del Pirata e sottofondo musicale. Panini [redacted] birre al Solito Posto. A Sant'Anna è aperta tutte le sere la discoteca Sortilegio. Birra e musica al Jammin e al Candle Light. Sul dehor del porto del Bigo di Forza, alle 22, duo di sax e tastiera.

[redacted] O AL [redacted] In piazza del Comune, alle 21,30, danze con l'orchestra spettacolo Lory Dance.

[redacted] DI [redacted] Ai Tre Alberi, alle 22,30, [redacted] commerciale e «revival» con Lele Dj. Al Saint James Pub, dalle 22, musica di sottofondo in compagnia dei clienti.

[redacted] O Al «Bar Newport» di giardini Vittorio Veneto eccezionale serata «Bacardi» con splendide hostess cubane e con i cocktail a base di rum presentati da Igor Lecci (sarà allestito anche uno stand nel dehor a disposizione della clientela). In piazza San Costanzo, alla Pigna, secondo appuntamento con la rassegna «Ponente in Teatro» con Ugo Dighero che presenta «Non ve lo do per mille», con testi di Dario Fo e Stefano Benni (ingresso libero). Lido Fontana di corso Imperatrice, alle 22, selezione del concorso Ragazza Più: le concorrenti indosseranno i capi da alta sera, molto scenografici, di Intrigo di Bordighera, e costumi da bagno. Le coreografie sono di Consuelo Benedetti. Sarà presente anche Debora Gepponi, 18 anni di Ventimiglia, selezionata alla discoteca Pacific di Chiusavecchia. Nel corso della serata sono previsti due interventi della nuova scuola di danza [redacted] Carillon di via Braie, [redacted] Camporosso Mare, diretta [redacted] Ivonne La Bozzetta, che è stata una ballerina Rai: 20, tra bambini e ragazze, presentano un mini-musical. Al Nyala Hotel continua il calendario di eventi dal gusto esotico nel parco tropicale che circonda la piscina: alle 20,30, barbecue americano con musica country radiodiffusa. Inf: 0184/667668. Il Pico de Gallo, dalle 22 alle 3, con l'animatore Junior Biscochito, coinvolge in sensuali e divertenti balli latini. Al Porto Vecchio, alle 21,30, Isla Latina con il Facinoli Group, musica latino. [redacted] Alla biblioteca civica, alle 21, concerto del Trio Musikè.

BORDIGHERA A Alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina serata alternativa dedicata alla musica house [redacted] underground con alla consolle dj Urso [redacted] Michelino, in collaborazione con i negozi Senzapiombo e West-Co [redacted] Records e l'accoglienza di Tommy e Renato. [redacted] All'Osservatorio astronomico «G.D.Cassini», all[redacted] 21, Porte aperte, come avvicinare la scuola all'astronomia. E' un incontro [redacted] gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado e con chi è interessato per illustrare le attività e le proposte dell'Osservatorio, avviare una collaborazione e [redacted] coltare consigli e suggerimenti. Alle 21,30, osservazione guidata [redacted] Luna, stelle doppie e ammassi stellari. [redacted] Il cantante genovese Michele canta, alle 21, in piazza del Comune, accompagnato dal suo gruppo. [d. bo.]

[redacted]

Debora Gepponi, 18 anni, di Ventimiglia, è l'ospite della selezione di miss «Ragazza Più» in programma stasera alle 22 ai «Bagni Lido Fontana» di corso Imperatrice a Sanremo. [redacted] programma anche un'esibizione di danza

[redacted]

Oggi tra le proposte anche i film sotto le stelle

Teatro a Dolceacqua A Taggia c'è il piano

DA VEDERE

Questi gli appuntamenti di oggi da vivere nei centri storici, in piazze e carrugi, e nei giardini dei maggiori centri della Riviera

LOANO Nell'Arena estiva del Giardino del Principe (ore 21,30), Settembre musicale loanese [redacted] la Compagnia di Operette «Corrado Abbati».

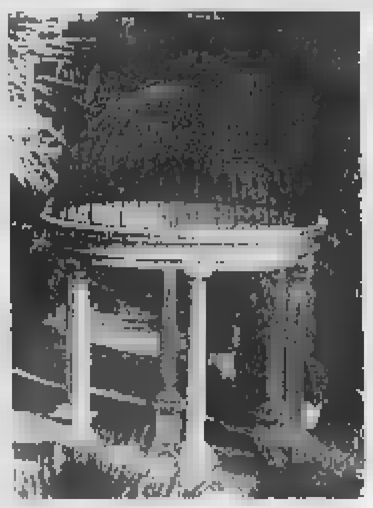
[redacted] In piazza San Michele, alle 21, spettacolo «Le Mosche», a cura della Compagnia Hanbury Hall.

[redacted] Dalle 16 alle [redacted], in via Colombo, mercatino dell'antiquariato [redacted] del collezionismo.

[redacted] A Taggia, in piazza Spagnoli, alle 21,30, Rassegna Internazionale di Musica classica con la concertista Paola Volpe, in programma un recital di pianoforte.

BADALUCCO Nell'antica piazza del Duomo del paese della Valle Argentina proiezione del film «Tutti pazzi per Mary», a cura del Teatro Ariston di Sanremo.

[redacted] Ai giardini Sud Est, alle 21,30, Il circo più piccolo del mondo, a cura del Circo Tre Dita, teatro per bambini.



Visite guidate ai Giardini Hanbury

BORDIGHERA Per scoprire specialità gastronomiche in un locale caratteristico [redacted] in pieno centro, appuntamento alla Trattoria della chiesa di Terrasanta.

[redacted] In piazza Mauro, alle 21,30, spettacolo di teatro dialettale della compagnia filodrammatica di Pigna che presenta la commedia «A garsura a [redacted] maria». Su richiesta si può visitare il Visionarium di via Doria, nel borgo antico: viagg[redacted] multimediali alla scoperta della Val Nervia [redacted] dei canyon della vicina Costa Azzurra. Ingresso [redacted] mila lire, informazioni allo 0184/206638.

[redacted] Ogni giorno è possibile fare incantevoli passeggiate alla scoperta di un vasto parco, ricco di specie spontanee ed esotiche in località La Mortola, ai Giardini Hanbury, in una [redacted] gliosa cornice naturale [redacted] mare e monti. Cura l'iniziativa la cooperativa Omnia. Orario: dalle [redacted] alle 19. Per Cinema agli Scoglietti, alle 21,15, Matrix, [redacted] Keanu Reeves. Biglietti [redacted] mila, ridotti [redacted] 6 mila.

[redacted] Ai giardini di Serre de la Madone, alle 18, Masterclasses, con il Quatuor Wolfmeier. Al termine sarà offerta una coppa di champagne. Ingresso a [redacted] franchi, gratuita per gli studenti. Atelier di scoperta per bambini dai 6 ai 12 anni sul tema I mestieri del mercato: rendez-vous alle 9,30 alla Maison du Patrimoine. Serata teatrale, alle 21, in Place des Fours, nella città vecchia, con Tu la tires ou tu la pointes. Visita guidata a Palais Carnoles e al suo giardino di agrumi, appuntamento alle 14,30 in avenue de la Madone.

[redacted] Al Suquet, alle 21,30, spettacolo teatrale «La Leggenda della Maschera di ferro». [d. bo.]

Arte e musica in piazza nel centro storico

Bordighera, «Agorà» museo sotto le stelle

BORDIGHERA

Il centro storico di Bordighera si trasforma in un museo all'aperto, da oggi a domenica, per la sesta edizione di «Agora», Arte in piazza. Organizzata dal Comune e dall'Accademia Riviera dei Fiori «G.Balbo», propone una mostra serale di dipinti, sculture e foto in grandi formati, accompagnata da musica dal vivo. L'inaugurazione è oggi, alle 21.

Si possono ammirare dieci quadri, ne sono autori Horst Ahlborn, Ennio Bencini, Stefano D'Andrea, Bernardo Gandini, Franco Gepponi, Pina Morlino, Guy Ontillera, Lilio Domenico Pagnini, Alberto Polinetti, Doris Seeberg. Le dieci sculture esposte sono di Ave G. Ahlborn, Tegi Canfari, Philippe Cesaretti, Daniela Mercante, Antonio Nepita, Massimo Parodi, Erich Steinvorth, Alfred Thum, Leo Wasol, Colin Wilmot. Sei, infine, le foto, che sono firmate da Paolo Borfiga, Matteo Carassale, Giuseppe Ceroni, Marisanna Garabello, Sandro Libra, Vittorio Piazzi. Alle 21,30, seguirà il concerto di Annamaria Castelli, accompagnata da Giuseppe Bruno al pianoforte [redacted] «Musicals».

Domani sarà la volta dell'Ensemble Hyperion in «Livin' tango», il tango di Astor Piazzolla, venerdì concerto blues e cajun di Fabrizio Poggi & Chicken Mambo, sabato blues [redacted] Egidio «Juke» Ingala&the Union Playboys, domenica, infine, musica con The Red Cat «Zazou» Band, special guest Joe Sentieri, il non dimenticato cantante «del saltello» negli Anni Sessanta, in «Evergreen in concert».

Dice il sindaco Alvaro Vigna[redacted]: «Abbiamo portato l'arte fuori dai luoghi deputati per farla vivere a contatto con la gente, là dove la gente vive. A rendere più interessanti le cinque serate di Agorà sarà ancora la musica dal vivo, di generi diversi ma sempre scelta con l'obiettivo di favorire l'immersione nell'arte "totale"». Come nelle precedenti edizioni, anche quest'anno è rimarchevole la presenza di un gruppo di artisti stranieri che vive nella Riviera di Ponente. [d. bo.]

Al Festival, questa sera, «star» anche la flautista Sharon Bezaly

Cervo, Mozart sul sagrato

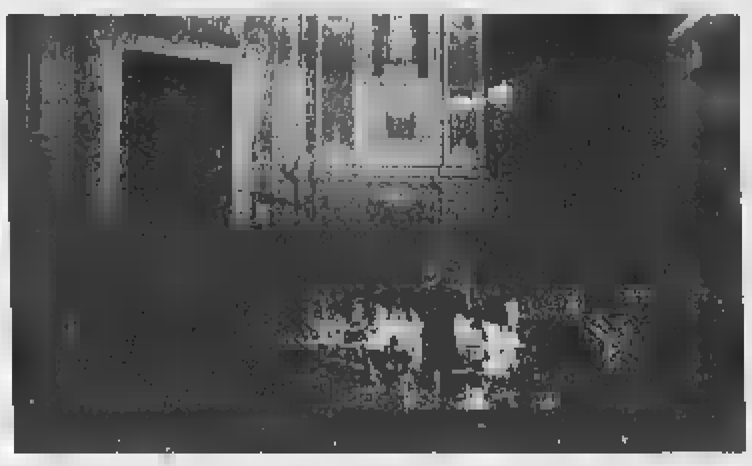
I Solisti di Salisburgo e l'allieva di Vegh

CERVO

E' interamente dedicato a Mozart il concerto di questa sera (ore 21,30) al 36° Festival di Cervo. Sull'incantevole Sagrato [redacted] Corallini i Solisti di Salisburgo, qui come trio d'archi, e la flautista israeliana Sharon Bezaly proporranno cinque Quartetti mozartiani. E' uno degli ultimi appuntamenti della rassegna, che lunedì prossimo ha in programma un recital di pianoforte di Kostantin Scherbakov.

La serata di oggi offre dunque un incontro magico. L'ensemble salisburghese è composto da Luz Leskowitz (violino), Johannes Erkes (viola) e Ingemar Brantlied (violoncello), e proprio da Leskowitz [redacted] nato vent'anni fa con l'intento di creare un complesso altamente qualificato. Sette (due violini, due viole, due violoncelli e un contrabbasso) sono gli archi da cui [redacted] formato: tutti hanno funzioni soliste nelle grandi orchestre europee, hanno incarichi di spicco nei maggiori Conservatori internazionali e insieme costituiscono l'«ensembe di casa» dei Salzburger Schlosskonzerte, [redacted] la più grande serie di concerti da camera del mondo.

A Cervo, saranno presenti [redacted] tre, per accompagnarsi al flauto della Bezaly, talento israeliano che dall'età di 14 anni [redacted] a [redacted] maggiori orchestre: [redacted] volerla come solista nella Filrmonica di Israele [redacted] stato il maestro Zubin Mehta. Lo stesso Sandor Vegh, indimenticabile animatore del Festival di Cervo, l'aveva voluta come flautista principale nella Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo. La Bezaly ha suonato anche con Al[redacted] Lonquich, David Geringas e Gidon Kremer, tutti nomi noti ai Corallini. [s. d.]



E' dedicato a Mozart il concerto di questa sera sul Sagrato dei Corallini a Cervo

[redacted]

CERVO

Vele d'Epoca al Castello

«Le vele d'epoca di Imperia» è il titolo della mostra di fotografie presentata sino al 31 agosto al Castello dei Clavesana dal Circolo Fotografico [redacted] Torria. Gli autori sono i fotografi Giampietro Pittaluga e Massimo Ardoino, che hanno raccolto le suggesive immagini delle ultime tre edizionbi del raduno di yachts antichi. Orario: 17-23. [a. b.]

S. [redacted] AL[redacted]

Personale di Fiume

A Palazzo Comunale sono esposti i quadri di Salvatore Fiume, celebre pittore di Comiso, tra più quotati artisti italiani, scomparso due anni fa. La personale è stata realizzata con la collaborazione della gallerista Manuela Filippi. Orario: 18-20 e 21-23. [b. v.]

[redacted] DI [redacted]

Pesato a Villa Boselli

Fotografie che l'imperiese Sandro Pesato ha dedicato al mondo della vela («...Vele...» è [redacted] significativo titolo della mostra) sono esposte [redacted] Villa Boselli. Orario: 9,30-12,30; 15,30-19,30; 21-23. [b. v.]

BADALUCCO

Arte in Comune

La prima edizione del «Badalucco Art Festival» presenta la mostra del concorso artistico allestito nelle sale espositive del Palazzo comunale. E' una rassegna di pittura, scultura e ceramica che si inserisce nelle iniziative dedicate all'arte promosse dal Comune. Orario: dalle 15 alle 19. [d. bo.]

VALLECROSIA

«I colori dell'estate»

[redacted] colori dell'estate» è il titolo della mostra allestita nel giardino d'arte del pittore Ivan Secco, in via Romana 6. Espongono Giorgio Barale, Ivan Secco, Gianni Di Pietro, Fernando Cappiello, Wanda Platerotti, Daniela Marchi, Giovanna Bellugi, Andrea Rebaudo, Bianca Pinto, Emanuele Gallace, Bruno Bassani, Pino Fimmanò, Don Nino Allaria, Vito Nicolera, Patrice Borrello, Angela Conte, Cesare Fenech, Marco Belfiore, Ippolita Ferraro, Enzo Sacco. [d. bo.]

[redacted]

Paesaggi «erotici»

In via del Popolo 22 c'è la mostra di Karin Wittulsky, tedesca, che ha studiato Arte drammatica e vive e lavora a Perinaldo. Predilige quelli che sono stati chiamati [redacted] erotici» per la forte carica sensuale. [d. bo.]

[redacted]

I Maestri dell'800

Alla Bottega dell'Arte di Francesco Lacalamita, in via 1° Maggio, c'è la mostra con opere di maestri dell'800 e del '900. Tra questi, Pompeo Mariani, Gian Antonio Porcheddu [redacted] le sculture di Marco Parotto. E' aperta tutto il mese, con orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Da sabato espone anche Cesare Fenech, pittore bordigotto. [d. bo.]

[redacted]

Tre mostre «doc»

«Nonsololatte» (Pinacoteca Manos, [redacted] 17-19) [redacted] la mostra di vignette dedicate al seno: ne sono autori vari umoristi italiani, da Contemori a Rossetti, da Cavandoli a Origone. «Le immagini della fantasia» (oratorio di [redacted] Salvatore, ore 17-19) è la straordinaria rassegna di illustrazioni per l'infanzia, raccolte del paese di Sàrmede (Treviso) e provenienti da tutto [redacted] mondo. «Le rondini» (Casa Taggiasco, [redacted] 15-19) [redacted] la [redacted] esposizione [redacted] «arte postale», con le rondini come soggetto. [d. bo.]

[redacted]

Silombria al Forte

Al Forte dell'Annunziata c'è la mostra «Silombria Art D[redacted]ing», fino al 25 agosto, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. E' organizzata dall'associazione culturale Grazia Deledda: propone le opere del maestro Marco Silombria, artista nato a Savona nel '36. [d. bo.]

[redacted]

Luzzati e i mosaici

Al Castello della Lucertola prosegue la mostra «Emanuele Luz[redacted] in mosaico», realizzazioni di Oppy De Bernardo e Leonardo Pecoraro dell'Atelier Moissicon di Locarno. Orario: feriali dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 22, domenica dalle 10,30 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 22. [d. bo.]

MONACO

I ritratti di Darnel

Nel Salone Beaumarchais dell'Hotel [redacted] Paris espone, fino a domenica, Jacques Darnel. La mostra, patrocinata dal pricipe Alberto, è ricca di ritratti: di Elena di Spagna, della ba[redacted] sa Nadine de Rotschild, della baronessa Grouvel. Fino a lunedì il giardino del Casinò ospita le opere in ottone dell'artista veneziano Walter Pugni. Le sue donne molto [redacted] li [redacted] state esposte, in precedenza, anche al Teatro Ariston di Sanremo. [d. bo.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
La gabbianella e il gatto
Orario 20,30-22,15
Lire 10000; 7000

DANTE. Tel 0183-293020
Chiuso per ferie

IMPERIA. Tel 0183-292745
Nemiche amiche
[redacted] 20,15-22,40
Lire 9000, 6000

[redacted]

Wild wild west (arteprima) Tel 0183-495930.
Matrix
Ore 20,30-22,40
Lire 12000; 8000

[redacted]

ARENA SMERALDO.
Ore 21. **Il principe d'Egitto**
Ore 23: **Così è la vita**
Lire 9000; 7000

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-434440.
La vita è bella.
Spettacolo unico ore 21,[redacted].
Lire 8000

[redacted]

[redacted] Tel 0184-26195
Shakespeare in love
Ore 20,30-22,30

[redacted]

CRISTALLO. Tel 01[redacted]
Così è la vita
Spett. Unico ore 21,15. Lire 7000-5000

[redacted]

CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
Matrix
Spettacolo unico ore 21,15. Lire [redacted]

[redacted]

ARISTON. Tel [redacted] 060
[redacted] Wild wild west
Orari (indicativi) 15,30, 22,30
Lire 12000; [redacted]

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
La strana coppia 2
Orari: (indicativi) 15,30, 22,30
[redacted], 8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060.
Idle hands
Orari: (indicativi) 15,30, 22,30
Lire 12000 [redacted]

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060.
Shakespeare in love.
Orari (indicativi) 15,30; 22,30.
[redacted], [redacted]

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel [redacted]
Sex and Zen
Orari (indicativi) 15,30, 22,30
Lire [redacted], 8000

CENTRALE. Tel [redacted].
Tutti pazzi per Mary.
Orari. (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000, 8000

TABARIN. Tel [redacted]84-597820.
Un tè con Mussolini
Orari (indicativi) 15,30-22,30
[redacted] 12000; 8000

[redacted] Tel 0184-507.070
Gabe [redacted] in città.
Orari. (indicativi) 15,30, 22,30.
Lire 12000; [redacted]

ORFEO. Tel. 0184[redacted].
Lola [redacted].
Orari (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; [redacted]

[redacted]

[redacted]

COLOMBO. Tel [redacted]
[redacted] **wild** [redacted] - Ore 20,45-22,40. Lire [redacted], [redacted], [redacted].

ARENA SALESIANI.
Antologia animata. [redacted]: 21. Lire [redacted]

[redacted] 0182-640 427.
[redacted] **il soldato Ryan.** Or.: 21,15 Lire [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted]
La spada magica. [redacted] 20,30, [redacted]. Lire [redacted], [redacted]

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
Elizabeth.
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000, 6000, 5000.

[redacted]

ARENA VITTORIA.
Shakespeare in [redacted]. [redacted]. 21-22,45 Lire 8000-5000.

[redacted]

ASTRA.
Le parole che non ti ho detto. Or.: 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR.
La gabbianella e il gatto. Or.: 21,30 Lire 8000,6000

[redacted]

ARENA ONDINA. Tel. 019-692.910.
Wild wild West. Ore 21-23. Lire 12.000; 10.000

ONDINA. Tel. 019-692.910.
A bug's life. Ore 21. Lire 8000

Da venerdì al 29 agosto

Camporosso [redacted] e [redacted]

CAMPOROSSO. Sette giorni di specialità gastronomiche, musicali [redacted] culturali, in località Bigauda, per la festa provinciale di Liberazione '99, promossa dal Circolo Intemelio [redacted] Partito della Rifondazione Comunista: dal 20 al 22 e dal [redacted] al 29 agosto. Com'è ormai tradizione, si tratta di un'iniziativa popolare che proporrà piatti della gastronomia locale, con inizio ogni sera alle 19, ballo e musica [redacted] gruppi e orchestre italiani ed esteri di alto livello [redacted] ancora incontri e videoproiezioni.

Venerdì [redacted] festa si apre con una Serata Cubana con l'orchestra Ramilia e il cantante Alberto Pollan. Il 21 e 22 si esibirà la Coccozoo Band. Il 26 [redacted] Enrico Capuano accompagnato dalla sua orchestra, il 27 concerto degli Statuto, gruppo ska piemontese. Il 28 e 29 ancora ballo [redacted] Coccozoo Band. Nell'area della festa saranno ospitati, in stand autonomi, Giovani comunisti, Associazione di amicizia Italia-Cuba e Bottega del Commercio Equo e Solidale. [d. bo.]

I blucerchiati a Marassi contro il Palermo mentre i rossoblù sono in Toscana

Oggi tocca agli ex Vasari e Carparelli pilotare Samp e Genoa in Coppa Italia

Damiano [redacted]

GENOVA

Seconda giornata dei gironi di qualificazione [redacted] Coppa Italia. Questa sera la Sampdoria ospita a Marassi il Palermo, mentre il Genoa scenderà in campo ad Empoli. Le formazioni genovesi [redacted] attese da due impegni differenti.

I blucerchiati, apparsi già in discreta forma domenica scorsa [redacted] Torre [redacted] Greco, affrontano un'avversaria di categoria e caratura tecnica inferiore ed hanno quindi la possibilità [redacted] debuttare alla grande davanti al loro pubblico. I rossoblù se la vedranno invece contro una formazione già in palla, capace di segnare quattro reti sul campo del Monza. Una eventuale sconfitta, quindi, non dovrà scandalizzare nessuno.

[redacted] Il tecnico blucerchiato proporrà contro il Palermo una formazione diversa da quella che ha battuto il Savoia. «Voglio utilizzare la Coppa Italia per provare tutti i giocatori della rosa», ha ribadito Ventura.

Ed [redacted] quindi che il centrocampo verrà rivoluzionato: in panchina Ficini, Casale e Tosto, sostituiti rispettivamente da Vergassola, Sgrò e Pesaresi. [redacted] difesa sarà ancora Stendardo [redacted] rimpiazzare lo squalificato Grandoni. Ieri durante l'allenamento a Bogliasco il portoghese Hugo [redacted] accusato [redacted] dolore alla caviglia destra. Se il fastidio continuerà anche oggi, Hugo salterà la [redacted]: «In questo momento a causa [redacted] infortuni e squalifiche ho pochi difensori [redacted] disposizione - ha spiegato Ventura - [redacted] quindi non me la sento [redacted] rischiarli. Se Hugo sta male arretrerò Ficini sulla li[redacted] difensiva».

L'allenatore sampdoriano si aspetta un'altra convincente prestazione dal punto di vista collettivo: «La trasferta in [redacted] del Savoia ha confermato che sta nascendo qualcosa di importante, cioè un gruppo. In questo periodo la mia filosofia non cambia. Il risultato di queste partite conta poco, anche se naturalmente fa sempre piacere vincere, preferisco vedere in funzione certi meccanismi di gioco». La Sampdoria questa sera dovrebbe scendere in campo così (3-5-2): Sereni; Sakic, Hugo, Stendardo; Vasari, Vergassola, Doriva, Sgrò, Pesaresi; Palmieri, Flachi.

[redacted] L'esterno destro blucerchiato a Palermo c'è nato [redacted] cresciuto. «Per [redacted] affrontare questa squadra non può essere

L'attaccante Francesco Flachi spera di ripetersi dopo la doppietta con il Savoia

[redacted] partita come le altre - ha raccontato - e mi dispiace vederla in queste condizioni. Palermo è una città bellissima e importante, meriterebbe almeno la serie B. Con la maglia rosanero ho vissuto delle stagioni bellissime, quando l'allenatore era Ignazio Arcoleo. Mi ricordo, in particolare, un gol che segnai all'Acireale in [redacted] derby memorabile... ».

Vasari, però, negli ultimi anni ha dimos[redacted] di meritare categorie superiori: «Sono arrivato in serie A e adesso mi trovo alla Samp, in una squadra ambiziosa, costruita per vincere il campionato. Mi piacerebbe giocare bene la mia prima gara a Marassi... la coppa Italia, poi, mi porta bene. L'anno [redacted] con il Cagliari segnai due gol al Parma, eliminandolo dalla competizione».

[redacted] La trasferta di Empoli non spaventa Delio Rossi. Anche perchè, in fin dei conti, una sconfitta non comprometterebbe niente: «La coppa Italia non [redacted] interessa. il nostro obiettivo, lo ripeto, è il campionato. Sono complessivamente soddisfatto [redacted] quanto abbiamo fatto fino ad oggi. Siamo a [redacted] buon punto... [redacted] aspettato [redacted] più indietro».

Questa sera dovrebbero giocare dal primo minuto Carparelli e Parente: «Non svelo mai la formazione, perchè i primi a conoscerla devono essere i giocatori [redacted] loro la sanno solo prima di scendere in campo».

Nella ripresa dovrebbe esordire anche Malagò. Ecco, quindi, la probabile formazione del Genoa (4-3-3): Soviero; Di Muri, Franceschini, Tangorra, Sassarini; Ruotolo, Moscardi, Manetti; Carparelli, Francioso, Parente.

[redacted] L'esterno [redacted] blù ritrova l'Empoli cinque giorni dopo averlo lasciato. «Venire a Genova è stata una scelta professionale - ha spiegato il giocatore - perchè ad Empoli io ero un titolare ed avrei avuto i miei spazi. Questa sera ci aspetta un impegno difficile, I miei ex-compagni sono già in forma e lo dimostra[redacted] le quattro reti che hanno segnato al Monza, però non siamo battuti in partenza. Io cercherò di migliorare l'affiatamento con Francioso e Parente, in vista dell'inizio del campionato».

Il centrocampista Alessandro Manetti è stato uno dei migliori col Lumezzane

Monaco, grazie Terezeguet

Tripletta del «bomber» con il Bastia
Sanremese, domani il triangolare

MONACO

Non sono pochi cinque punti di distacco dalla prima della classe dopo sole tre partite di campionato. Ma il Monaco, a quota 4 punti con il Paris Saint Germain sorprendente capolista a [redacted] punti, è tornato, ugualmente, a sorridere. Il 4-0 inflitto al Bastia nella terza giornata del massimo torneo transalpino ha rilanciato un po' le quotazioni monegasche in gran ribasso dopo le prime due, deludenti, giornate [redacted] un pareggio inter[redacted] contro la neo-promossa Saint Etienne e la sconfitta patita a Lens.

Marco Simone, stella del Monaco

Il match contro il Bastia [redacted] stato, soprattutto, la grande giornata di David Trezeguet. Il giovane attaccante monegasco - l'unico rimasto in Principato della prima linea della scorsa stagione dopo [redacted] partenze di Henry, Ikpeba [redacted] Spehar - ha segnato una tripletta che lo ha proiettato ai vertici della classifica cannonieri. Il quarto gol lo ha messo a segno Giuly, su rigore. Ma anche Marco Simone, pur non segnando, [redacted] stato tra i protagonisti. Si è mosso bene, soprattutto ha mostrato una buona intesa con lo stesso Trezeguet ed il regista argentino Gallardo, uno dei nuovi arrivati, candidato ad essere [redacted] dei pezzi pregiati del nuovo Monaco. La squadra monegasca tornerà in campo venerdì affrontando in trasferta, nella quarta giornata di campionato, il Montpellier, anch'esso a 4 punti in classifica. Una curiosità: l'ex portiere del Monaco e della nazionale francese, Jean-Luc Ettori, 44 anni, è stato tesserato dall'Etoile Mentone che milita nei campionati dilettantistici. Non come portiere però, ma come attaccante! Risultati 3a giornata: Auxerre-Sedan 3-1; Nancy-Le Havre 3-0; Bordeaux-Troyes 4-0; Lyone-Rennes 2-2; Marsiglia-Saint Etienne 3-3; Monaco-Bastia 4-0; Nantes-Lens 0-1; Paris Saint Germain-Metz 2-1; Strasburgo-Montpellier 2-0. Classifica: Paris S.G. 9; Bordeaux; Auxerre, Lens, Nantes e Strasburgo 6; Marsiglia 5; Lyone, Metz, Mona[redacted] e Montpellier 4; Bastia, Nancy e Sedan 3; Rennes e Saint Etienne 2; Le Havre 1; Troyes 0.

Sanremese. La Sanremese ha ripreso ieri pomeriggio la preparazione, dopo la sosta di Ferragosto, agli ordini dell'allenatore Marco Masi. Alla truppa biancazzurra si sono aggregati, [redacted] prova, due giocatori ventenni arrivati dal Perugia: sono l'attaccante Cilli ed [redacted] centroavanti Bordighini. Si alleneranno con la Sanremese per qualche giorno. Quindi verranno integrati nell'organico o rimandati al mittente. La Sanremese tornerà [redacted] campo domani sera al «Comunale» partecipando al torneo triangolare, con tempi di 45 minuti, valido per il «2° Memorial Zerbone». Con i biancazzurri saranno in campo due squadre dilettantistiche, la Carlin's Boys società organizzatrice ed il Ventimiglia, entrambe alla prima uscita stagionale. Il via alle 20. [B. M.]

I RADUNI DELLE SQUADRE DI ECCELLENZA

Mentre gli arancione del presidente Fossati cercano sempre di contenere le spese

Grassorutese e Samm sono al lavoro

Arrivi importanti alla corte del tecnico Stefano Fresia

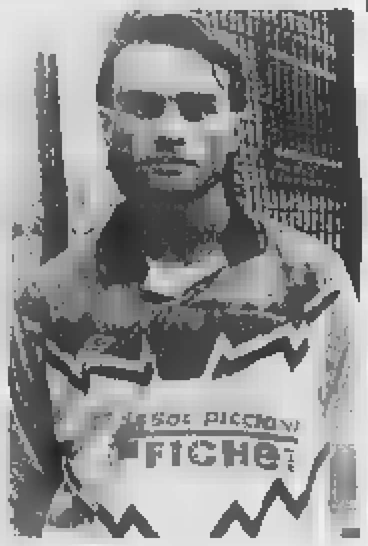
RAPALLO

Grassorutese e Sammargheritese hanno gettato la maschera. Hanno atteso lo stesso giorno, il 16, per scoprire le [redacted]. Con un piccolo distinguo: mentre i rapallesi hanno subito iniziato a lavorare agli ordini di Stefano Fresia, gli arancione hanno iniziato ieri pomeriggio, guidati dal riconfermato Maurizio Pertusi. «Per motivi scaramantici [redacted] volevamo partire il 17», il commento del presidente della Samm, Gianni Fossati. Sammargheritese che prosegue nella linea impostata negli ultimi anni: stop ai costi pazzeschi dei cartellini, vestiranno la casac[redacted] arancione soltanto giocatori motivati, alcuni sconosciuti al giro del «grande calcio». Ecco i nuovi: Porcù (Molassana), Crociani (Cogornese), Muzio (Grassorutese), Giuliani (Grassorutese), Martini (Rapallo), Marrale (Pro Recco), Macchiavello (Corte) [redacted] Tezza (Anpi).

In prova [redacted] centrocampisti: Olcese del Sori, Tomero della Cairese, Parodi del Molassana, Girardi del Pieve Ligure, Franceschi dell'Albaro e Marcenaro del Vado. Aggiunge Fossati: «Abbiamo rinforzato particolarmente la juniores, con l'arrivo di cinque ragazzi validi, in particolare Rondoni che è qualcosa di più di una promessa. La juniores è stata affidata a mister Pardu, le altre novità arriveranno dal prossimo Consiglio, con l'entrata in società di altri dirigenti». Che sarebbero amici della famiglia Fossati, interessati a dare una mano alla Sammargheritese.

Intanto sono stati intensificati i contatti con Torino (lunedì al «Broccardi» in visita di cortesia [redacted] presente il presidente granata Vidulich), Genoa e Sampdoria.

Grassorutese dagli acquisti «importanti» e, come sottolinea il presidente Aldo Zerbone «quest'anno non dovremo soffrire fino all'ultimo, ma il nostro traguardo è chiudere fra le prime [redacted] cinque. In quale posizione, sarà il campo a dirlo».



Marco Cella della Grassorutese

Arrivi che rispondono ai nomi di Marzocchi (Albaro), Conte (Sestri), Pasticcio (Entella), Piazza (Bogliasco), Cappellino (Rapallo), Traverso (Pontedecimo), Costa (Sestri), Cella (Entella), Bugli (Rivarolese), Scarfò (Fegino), Farcinto (Rapallo), Schiappacasse (Sestri). Dodici volti nuovi, e non è finita: trattative con Agen, Bolesan, Rozzi, Cardinali, Jurman e Ghiorzo, [redacted] almeno quattro su sei vicini ad accasarsi alla «Gras[redacted]. Un vero squadrone, con l'uni[redacted] vero problema per mister Fresia di trovare il tempi rapidi... l'amalgama. [g. s.]

TORNEI E AMICHEVOLI

Il 25 agosto Finale e Zinola [redacted] Cairo

Prime amichevoli e ultimi «colpi» [redacted] tra i dilettanti [redacted] dell'apertura della stagione [redacted] vedrà impegnate al vertice molte delle formazioni savonesi. Il calcio d'agosto sta entrando nel vivo. Sono tante le società che stanno allestendo amichevoli di lusso [redacted] prima del via della Coppa Italia e della Coppa Liguria. La Cairese del neo mister Michelini a «Vesima» è già a buon punto della preparazione e la dirigenza giallobIù ha alestito una serie di incontri che porteranno i giallobIù al top alla vigilia del campionato di Promozione. La prima uscita il 25 agosto al «Città di Cairo» con Finale e Zinola, mentre il 30 saranno a Bragno per un altro interessante triangolare, prima del debutto in Coppa Italia il 28 agosto contro il Savona. In Eccellenza l'Albenga sta lavorando in attesa dell'arrivo, in programma per oggi, del neo acquisto, l'argentino Gimenez, mentre il numero uno dei bianconeri sta trattando ancora un giocatore da utilizzare sulla fascia destra. Rimanendo in Eccellenza il Savona di Sassarini dopo la buona e convincente prova con la Sanremese giocherà giovedì sera a Loano la semifinale del trofeo Viglierdo organizzato dalla Loanesi. I biancoblù sfideranno i cugini del Vado, mentre l'altra semifinale sarà Loanesi-Albenga in programma stasera alle 20,45. La finale sabato all'Ellena con inizio alle 21 finale preceduta da quella per il terzo posto. [r. p.]

BASKET

Come saranno suddivise le 18 formazioni liguri

Stanno arrivando i gironi così la serie C2 maschile

Dopo C1 maschile e B femminile, il basket ligure passa ad analizzare la C2 maschile, il massimo torneo a livello regionale. In settimana la Fip genovese dovrebbe [redacted]icare i gironi.

Confermata la formula del recente passato, con due gironi eliminatori formati ciascuno da nove squadre, ed al termine le prime quattro di ogni girone ammesse alla poule promozio[redacted] (valgono i risultati degli scontri diretti) e le ultime cinque di ciascun gruppo alla poule salvezza (sempre con i risultati acquisiti sul parquet nella prima f[redacted] Non è ancora ufficiale la suddivisione delle genovesi, anche [redacted] il Granarolo dovrebbe essere inserito a levante, mentre Campomorone [redacted] Rossiglione a ponente. Per un girone A siffatto: Ospedaletti, Finale, Maremola Pietra Ligure, Riviera Savona, Assobasket Savonese, Arci Varazze, Cffs Cogoleto, Campomorone e Rossiglione. Girone B quindi con Granarolo, Alcione Rapallo, Meci Centro Basket Sestri Levante, Crdd La Spezia, Landini Lerici, Sarzana, Pallacanestro Spezia, Follo e Pontremolese.

Data d'inizio prevista intorno a metà ottobre. I primi a scendere sul parquet saranno i cestisti della C1 maschile nella Coppa di Lega, con [redacted] 11 settembre il debutto in trasferta dell'ambizioso Autorighi Chiavari contro la Comark Genova (altro incontro del quadrangolare, Noberasco Albenga-Tarros Spezia). Mercoledì 15 Tarros-Autorighi e Noberasco Comark, infine sabato [redacted] Autorighi-Noberasco e Comark-Tarros.

La vincente accederà al turno successivo, con avversaria già designata [redacted] Vigevano (serie B2). Subito una [redacted]ie di [redacted] derby regionali ad aprire la stagione di C1 maschile. [g. vi.]

BEACH VOLLEY

Ai Bagni Mirage si è svolta la terza edizione del Memorial Mario Bodrati con le migliori sei squadre liguri e due invitate

Va a una coppia genovese «The Top Eight» di Albisola

Emiliano Diolaiuti [redacted] Matteo Caldon dell'Olimpia vincono una combattuta finale

ALBISOLA M.

Emiliano Diolaiuti e Matteo Caldon dell'Olimpia Voltri, categoria B2, hanno vinto il <The Top Eight> di beach volley 2x2 valido per la terza edizione del memorial Mario Bodrati. Alla manifestazione, svoltasi ai Bagni Mirage, hanno partecipato le migliori sei squadre liguri e due formazioni d'elite invitate dagli organizzatori.

Nella finale, equilibrata e combattuta fino all'ultimo, il duo genovese ha superato per 16-14 Stefano Cussotto (ex Alpitour e ora in prestito all'Asti in B1) e Dario Servetto dell'Albisola. Al terzo posto si sono piazzati Sandro Abba (ex Albisola) e Gianluca Giusto, mentre al quarto posto troviamo l'ex albisolese Massimo Tarigo in coppia con il torinese Roberto Spinelli. La formula prevedeva [redacted] tabellone a due con doppia eliminazione.

Afferma Roberto Polo del Beach Volley, club organizzatore della manifestazione: <E' stata una parata di stelle del beach volley ligure. Una manifestazione che ha chiuso in pratica una stagione ricca di appuntamenti per questa disciplina in forte crescita in tutta la Liguria. Ci stiamo avvicinando, come appuntamenti, a quelli della Riviera Adriatica, anche [redacted] laggiù [redacted] un'altro pianeta. Siamo soddisfatti in quanto sia[redacted] riusciuti ad avere, anche se [redacted] l'abbiamo organizzata noi, una tappa del campionato italiano maschile [redacted] Sanremo, mentre abbiamo organizzato l'ottava edizione del Ligurian Open, torneo vinto dall'argentino Addieghi in coppia con Martin Walser. Da do[redacted] inizieremo a lavorare per il prossimo anno. Nel 2000 abbiamo in mente molte manifestazioni per far divertire i turisti che vengono da noi durante l'estate>.

Intanto al Parco Acquatico delle Caravelle a Ceriale dal 21 al 22 si svolgerà la prima edizione della Yoga Cup di beach volley maschile. Il torneo è aperto [redacted] amatori e tesserati e la formula sarà del 2x2. L'iscrizione è di lire 60 mila e comprende l'ingresso al parco per i due giorni della manifestazione. Sempre alle Caravelle si è svolto il <1000 dollari Cup Trofeo Cavallera Mobili> con la vittoria degli imperiesi Sandro De Angeli, Anna Bruno, Marina Donati ed Egidio Massone. [r. p.]

I CAMPIONATI DI VOLLEY

Il club più attivo è il Latte Tigullio

Il club più attivo tra i sei che parteciperanno ai campionati nazionali di volley è al momento il Latte Tigullio Rapallo. Il ritorno di Massimo Russo alla guida del team biancoblù ha restituito la voglia di combattere per qualcosa di importante. Dopo un paio di stagioni di transizione nel torneo 1999-2000 il Rapallo, che rappresenta con Recco e Volley Spezia la Liguria nei tornei di serie B, vuole recitare da prot[redacted]nista. L'amplia[redacted] del giro p[redacted]ione [redacted] prime quattro classificate (la vincitrice del girone sale direttamente, le altre tre partecipano ai play off promozione, 8 posti per 24 concorrenti) incoraggia i piani ambiziosi: per questo è stato fatto uno sforzo per fornire a Massimo Russo le due pedine mancanti a un organico giovane e per otto undicesimi ɛfatto in [redacted]. La palleggiatrice è Manuela Ottaviano, [redacted] Sestri Ponente, data in prestito dal Termocentro Joannes grazie a un rinnovato rapporto [redacted] collaborazione tra i due club di B2. Il martello del sestetto base sarà Ilaria Crovetto, che torna dopo una stagione al Pinerolo in B1. Crovetto, formatasi nell'Italbrokers Genova, è stata per diverse stagioni una bandiera dell'Amatori Rivarolo. Confermatissimo il resto della squadra compresa Orio e Imbesi. [d. a.]

RETE Internet Premium
CONTIENE ULTIMA VERSIONE DELL'ABBONAMENTO A ACCESSO CON BANDA INTERNAZIONALE ALLARGATA

Nuova rete Internet Premium. Superveloci, con stile.

Il nuovo stile sul web: banda [illegible] Kbit/s per porta, per decollare oltreoceano, **30 [illegible] di spazio web,** più spazio e-mail per poter inviare fino a **[illegible] documenti allegati,** il supporto del motore di [illegible] **www.excite.it e l'assistenza gratuita guidata 24 ore su 24 Numero Verde 800-018787.** A partire da settembre: **VocMail** per gestire la posta elettronica dal tuo telefono senza dover usare il computer; **Short Message su GSM** per inviare messaggi dal web e avvisarti della presenza di messaggi e-mail sul tuo GSM; **12-on-line*** per trovare on-line i numeri di telefono; **Do-it-your-news** per ricevere via e-mail le news che più ti interessano; **I-Pass***, per collegarti con il roaming da circa 4.000 POP in 150 Paesi nel mondo. **Scegli i nuovi abbonamenti Premium Tin.it. La differenza è una questione di stile, il tuo.** *Più info? Visita il sito www.tin.it*

Trovi gli abbonamenti Tin.it nei negozi Telecom Italia, Inwip e nei negozi di informatica che aderiscono all'iniziativa e sul sito www.tin.it

*Utilizzo gratuito fino al 31/12/99

tin.it ITALIA NET

DAI TRIBUNALI ALLA POLITICA: UNA DONNA IN PRIMA LINEA

«Nel dopoguerra eravamo tre donne a fare processi penali Un giorno un pm chiese al presidente di farmi produrre le credenziali Ma altre lavoratrici stavano peggio»

Sarra nel 1960, rappresentante della Repubblica dominicana, e nel 1968, con Adriano Rovoletto

Una vita dalla parte dei più deboli

Gli 80 anni dell'avvocato Bianca Guidetti Serra

intervista

«Parlamento Comune non mi hanno deluso Ma sono impegni da onorare a tempo per poi ritornare al proprio mestiere»

Oltre all'impegno legale, quello politico: deputato per Dp, la Guidetti Serra è anche stata per 15 in Comune

BIANCAGuidetti Serra compie 80 l'albo professionale degli avvocati la invecchia di un giorno, lei è nata il 19 agosto 1919. Purtroppo festeggerà il compleanno in ospedale. Per un disturbo non grave è ricoverata alle Molinette da giovedì scorso. «Ma ora va molto meglio», con il suo sorriso aperto, voltandosi. Occupa una stanzetta insieme con una giovane ricoverata. Le due donne stanno discutendo di Primo Levi. «La signorina sta leggendo "Se questo è un uomo" e mi chiedeva di Primo. Le raccontavo di come il mio vecchio amico continuasse a vedere la grigia dell'uomo al là degli orrori dei campi di sterminio: quella degradazione che si riaffaccia ad ogni nuova guerra, lager, genocidio, senza fine».

Come si può sottrarla a conversazione sull'amicizia se non pensando ai tanti amici che vorranno sapere di lei, di questi 80 anni portati con grande lucidità. C'è una data da cui vuole ricominciare?

«Raccontare la mia vita? Mi sembra una cosa... Se dobbiamo proprio, prendiamo una data a caso: luglio 1943, il giorno che mi laureai in legge. C'era la guerra e preparato in fretta la mia . Il titolo era: "Il morale dei delinquenti minori". Avevo intervistato detenuti del Forrante Aporti rivolto le stesse domande ad altrettanti liceali del D'Azeglio».

Che cosa emerse?

«Che vi erano differenze fra la morale degli uni e degli altri».

Così scelse di fare l'avvocato.

«Io studiavo e lavoravo. Ero assi- sociale fabbrica. C'era la guerra, il pci, cui ero iscritta, clandestino. Per quella mia attività di lavoro fui indicata come rappresentante gruppi femminili nei comitati di agitazione. Dopo la Liberazione mi dissero: "Va alla Ca- del lavoro". E così divenni sindacalista dei tessili. Non avvocato. Dobbiamo Tito, a quando il partito lo rinnegò e io rimasi un po' perplessa, per capire come perché cambiai mestiere. Quello fu il mio primo strappo. E andai via dal sindacato. "Devi pur guadagnarti da vivere" mi dissi. Così mi ricordai di avere una laurea in legge e cominciai la pratica legale. Era il 1947».

E il suo primo processo?

«Ah, lo ricordo bene. Fu a Pinerolo, per difendere tre operaie che avevano fatto un picchetto davanti alla loro fabbrica, il giorno dello sciopero. Ero emozionatissima. Comunque, quando fu il mio momento, mi alzai per cominciare l'arringa. Ma il pm mi precedette e disse, rivolto giudici: "Chiedo che la signorina dimostri di avere titolo per sostenere la difesa"».

Si sentì discriminata donna? Allora pochissimo a fare l'avvocato.

«Nel dopoguerra eravamo tre penalisto. Ora siamo . Comunque, sì, c'era discriminazione. Si andava negli uffici giudiziari e veniva scambiate per segretarie. Un po' imbarazzante, mai però come l'ec- di cortesia cui talvolta si veniva accolte nelle aule. Ricordo processo a Venezia: un avvocato, 20 anni più giovane di me, si rivolse alla corte: "Vogliamo fare un saluto pubblico a questa nostra collega...". Niente o che vedere, in ogni con le discriminazioni che subivano altre lavoratrici».

Racconti.

«A Torino discutemmo la prima causa civile per riconoscimento della parità retribuzione fra operai e operaie. L'azienda era il Gruppo Finanziario Tessile. La discriminazione era sancita nelle buste paga: 10 lire, una cosa così, di paga oraria per gli uomini, 7 per le donne. Vincemmo la .

La racconta così, senza enfasi: è questi tempi.

«Ci mancherebbe che alla mia età mi mettessi a pontificare. Adesso lei mi chiederà della banda Cavallero, così le anticipo: ho fatto anche processi di grande criminalità. Prima perché un avvocato ha il dovere difendere chiunque, poi c'era che quegli uomini alle spalle loro storia di ex comunisti. In primo grado difesi Adriano Rovoletto che, fatti 22 anni di carcere, ha lavorato altri 20 portando bare. Dopo l'appello li difesi tutti: tre storie diverse, anche attraverso il carcere. Tanto che Notarnicola continuò a politicizzare la vita dentro. Cavallero . Uscì che era cambiato. Ma non perché il carcere a cambiare. Le differenze comportamento nascono lontano, nella testa delle persone».

Lei ha partecipato un pro- "politico" di svolta per quasi generazione di ex giovani: il caso Pinelli. La sentenza non ha mai cancellato le perplessità sul suicidio dell'anarchico.

«Non credo che si saprà mai esattamente andò quella storia alla Questura di Milano. Ma almeno una certezza la acquisì nel corso del processo: il commissario Calabresi non era nella stanza in cui Pinelli veniva interrogato quando l'anarchico morì».

Per molti lei è stata l'avvocato anti-Fiat e un simbolo per tanti lavoratori.

«Per il processo delle schedature Fiat fu la prima volta che sindacato, la Cgil, ottenne di costituirsi parte civile. E' stata una delle più belle soddisfazioni professionali. Come vede, lasciai il sindacato, ma ho continuato a rappresentarlo nei tribunali. Al contrario, lo strappo pci fu definitivo dopo i fatti Ungheria. In Parlamento sono eletta nel 1987, ma indipendente nella lista di Democrazia Proletaria».

Ma si dimise.

«Perché Dp si sciolse sentii di poter più rappresentare . Parlamento sono un'esperienza importante. In Parlamento ho conosciuto tanti deputati seri e competenti, quelli che non appaiono mai. Mi sono convinta che si dovrebbe poter essere eletti pato di legislature. Non di più. Venire dal mondo del lavoro e tornarci dopo, per rimanere a contatto con la del Paese».

Quali processi le mancano più?

«Gli ultimi. Sull'ambiente e la tutela della salute. Dopo quelli dell'Eternit o dell'Ipca si è cominciato a chiedersi se aveva senso vendere la propria salute. E' stato un grande passo avanti».

IN BREVE

Stop ai fuochi piedi del

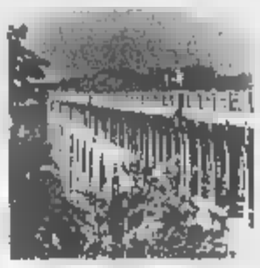
COURMAYEUR. Il «no» dei proprietari di alcuni terreni ha bloccato la manifestazione fuochi d'artificio a Courmayeur per il Ferragosto. Dovevano infuocare di gioia la festa dell'estate e invece ha dato fuoco alla polemica. Era stato un «no» annunciato, ma il sindaco Romano Blua fino all'ultimo ha cercato di convincere i proprietari di alcuni terreni di Dolonne, frazione di fronte a Courmayeur. Spiegazione del diniego, secondo degli abitanti, Franco Savoye: «L'anno la "corvée" della pulizia l'abbiamo fatta noi, il Comune ha fatto co. Ed è un'esperienza che non volevamo proprio ripetere. Da noi c'è ancora allevamento e pastorizia. Per le bovine trovare bossoli residui dei fuochi d'artificio non il massimo».

A Torre Il

TORINO. Si aprirà domenica prossima il Sinodo delle Chiese valdesi e metodiste a Torre Pellice, in provincia di Torino. Il Sinodo che costituisce uno dei momenti più importanti del protestantesimo italiano è composto da 180 membri con diritto di voto (pastori e laici numero uguale) più numerosi ospiti e osservatori italiani e stranieri. Tra questi anche monsignor Giuseppe Chiaretti, vescovo di Perugia e presidente del segretariato Cei per l'ecumenismo e il dialogo.

Telefoni isolati colpa fulmine

BIELLA. Telefoni «muti», per molti abbonati Villa del Bosco e Sostegno, due Comuni ai confini la Valsesia: giovedì scorso un fulmine si è abbattuto sui cavi, e ieri diverse famiglie erano «isolate» «I stri uomini sono al lavoro - spiegano alla Telecom di Vercelli -, ed oggi la situazione tornerà normale. Il lampo ha danneggiato seriamente il cavo, ed è stato necessario scavare buche in diversi punti».



Si getta dal viadotto Soleri non è identificata

CUNEO. Un dall'apparente età di 50-55 anni si è suicidato l'altra notte lanciandosi nel vuoto dal viadotto Soleri. Con sé non aveva documenti. Carabinieri e polizia possono contare su un unico indizio per la sua identificazione: un biglietto ferroviario Treviso-Torino-Cuneo. A dare l'allarme sono stati due automobilisti che hanno avvisato i militari, segnalando una persona arrampicatasi sulla ringhiera di protezione, all'altezza della statua della Madonna, proprio sul viadotto tristemente noto negli anni Settanta e Ottanta per tanti (oltre cento) tragici gesti. Non appena una pattuglia ha raggiunto il ponte l'uomo (alto un metro e 63 centimetri per 70 chili, indossava una camicia nera e jeans) ha detto ai carabinieri: «Non avvicinatevi altrimenti mi butto». A nulla sono serviti i tentativi di convincerlo.

Il commiato di Poletto presente card. Sodano

ASTI. Ci sarà anche il segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, il 1° settembre prossimo alla monia commiato dalla diocesi Asti di mons. Severino Poletto. Il numero due della gerarchia vaticana, nato Isola d'Asti, sarà presente alle 10,30 al santuario di Porta Paradisi, con tutto il clero diocesano e con un altro proporato, il cardinale Giovanni Cheli, originario di San Damiano e attuale presidente della Commissione pastorale migranti e itineranti.

Maresciallo salva aspirante suicida

TORTONA. A 59 anni voleva togliersi la vita un treno, ma per due volte nel giro di poche ha trovato sulla strada il resciallo dei carabinieri Del Rio che l'ha salvato. E' successo l'altro pomeriggio. Verso 13,30 s'è sdraiato sui binari alla periferia della città. Trascinato via a forza e portato in ospedale, è stato visitato e dimesso. Alle 21 era di nuovo sui binari, stavolta in stazione. Ma ancora una volta maresciallo è arrivato in tempo.

«Affondate l'impresa è

SAVONA. Sono iniziate ieri al largo di Savona, a 24 miglia dalla costa, le operazioni di affondamento della balena morta che la corrente aveva trascinato due giorni fa quasi vicino a riva. cetaceo, che è lungo 12 metri, non ne vuole però sapere affondare, continua a restare gallo. Ieri hanno provato a sprofondarla imbragandola in una rete alla quale erano erano stati legati pesi per tre tonnellate. Non sono bastati. E a l'operazione di inabissamento, che è coordinata dalla Capitaneria porto, è stata sospesa.

Riprenderà questa mattina. Il punto dove avverrà l'affondamento non è stato scelto : la pressione dell'acqua, in un fondale così profondo, impedirà alla carcassa di risalire in superficie.

Inizio settembre: al termine di ogni proiezione (con sottotitoli in italiano) è previsto un dibattito

All'Unitre un film per avvicinare due culture

Ciclo di pellicole in lingua araba organizzato al Monterosa

Cinema per extracomunitari: la pellicola come cemento fra due culture, ponte per avvicinare mondi che faticano a dialogare. Film marocchini, algerini e tunisini saranno proiettati in arabo (con i sottotitoli in italiano) in un ciclo di serate ad ingresso gratuito, al cinema Monterosa di via Brandizzo 65. Organizza l'Università della Terza età con il contributo della Circoscrizione VI. Il motivo? Offrire agli extracomunitari di lingua araba che vivono in città un segno d'amicizia, far conoscere ai torinesi la loro cultura, e far incontrare in un dibattito, al termine ogni film, italiani e stranieri: se i nordafricani ritroveranno, con i loro registi più amati, le loro terre d'origine, i torinesi otterranno qualche stru- in più per comprendere il comportamento dei maghrebini nel Paese.

I film sono cinque, e saranno proiettati le sere del 7, 14, 21 e 28 settembre, e del 5 ottobre. Si tratta di lungometraggi di fiction: raccontano la poligamia nei codici islamici (A la recherche du mari de ma femme, di Mohamed Abderrhmane Tazi), una famiglia distrutta dalla guerra (Louss-roses des sables, di Mohamed Rachid Benhadj), l'orrore della violenza integralista (L'arche du desert, di Mohamed Chouik), il palazzo degli ultimi re tunisini (Les silences du palais, di Moufida Tlatli), la sottomissione e la di una ragazza madre (La plage des enfants perdus, di Jillali Ferhati). Sergio Nicola, responsabile della iniziative dell'Unitre decentrate nella VI Circoscrizione, spiega che il ciclo «Il cinema del Maghreb», organizzato con Luigi Navone, nasce «oltre che per il desiderio di ampliare il novero delle iniziative dell'Università della terza età in periferia, soprattutto per aiutare i moltissimi stranieri che vivono nel quartiere a integrarsi; si tratta di far capire le nostre esigenze a chi è nato in Paesi tanto diversi dal nostro, e di far comprendere la loro mentalità e le loro radici culturali ai torinesi. Dopo ogni film, un dibattito con critici e giornalisti metterà a confronto le due culture».

Il regista Mohamed Rachid Benhadj

La scelta della versione in lingua originale vuol essere anche una forma di cortesia verso gli stranieri: «Siamo da tempo impegnati - dice Gianfranco Billotti, amministratore delegato dell'Unitre - a con il gruppo Camminare Insieme che il 'Progetto Marco Polo' su temi legati all'integrazione degli extracomunitari. Abbiamo intenzione di creare per loro specifici programmi di inserimento nel lavoro, ma siamo convinti che ci siano grossi da compiere anche sul piano proposte culturali. Un film è più accattivante ed immediato di una lezione accademica, svela moltissimo della storia e delle culture un popolo». Ancora Sergio Nicola: «Gli stranieri che vivono nella zona della Falchera conducono un'esistenza completamente separata, rispetto a quella degli italiani; ma il loro desiderio di avvicinarsi a noi è evidente». L'ultimo segnale in questo senso è l'affollamento ai corsi serali per raggiungere il diploma di scuola media: «Hanno chiuso le iscrizioni a giugno, anziché in autunno, per l'elevato numero di domande. Si tratta quasi esclusivamente di extracomunitari ansiosi imparare l'italiano».

I movimenti di base

riposo un'équipe medici»

«L'episodio la diretta conseguenza del non riconoscimento da parte della Regione Piemonte delle Aziende Sanitarie Locali». Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti base interviene sulla vicenda della casa di riposo di Orbassano dove i Nas hanno scoperto e denunciato, nei giorni scorsi, l'inadeguata assistenza di medici e infermieri. «Ribadiamo ancora una volta che gli possono essere curati a casa loro», affermano dal Coordinamento. aggiungono: «Si deve assicurare la degenza presso strutture sanitarie in grado di fornire direttamente le prestazioni occorrenti». I rappresentanti del Csa ricordano inoltre come nelle strutture di riposo sia sufficiente la presenza del medico di base: «E' necessario l'impiego di équipe mediche e infermieristiche con garanzia reperibilità nelle ore notturne e turni nei giorni festivi».

Caprioli in lotta corna

ALESSANDRIA. Divisi con il taglio delle corna due caprioli che stavano combattendo nei prati lungo l'A 26. Li ha notati un'automobilista ha dato l'allarme al 118 che ha avvisato sia il servizio veterinario di Ovada sia i vigili del fuoco. Ai due caprioli infatti, nel combattimento, si erano incastrate le e riuscivano più a sganciarsi. Con l'assistenza del veterinario, stati i pompieri a segare un pezzetto di per liberarli.

Viaggia in per quindici chilometri

NOVARA. Quindici chilometri contromano sull'autostrada A 26, la Voltri-Sempione, dal casello di Biandrate a Romagnano Sesia. Quando è stato fermato da due auto della polizia stradale, ha detto agli agenti di aver sbagliato carreggiata e di non aver fatto nulla di grave.

Protagonista dell'episodio è L.G., di Cremona, 69 anni. La sua Audi 80, sequestrata, aveva l'assicurazione scaduta.

«Verna d'oro» assegnata alle maschere

VERCELLI. Bicciolano e Bèla Majin, le due maschere Carnevale di Vercelli riceveranno la «Verna d'oro», il prestigioso che premia i personaggi più rappresentativi della tradizione piemontese. E' la settima edizione del «concorso» ideato dal Gruppo storico Vernonese. E proprio nel suggestivo castello di Vernone, nel Comune di Marentino, il 26 settembre si terrà la cerimonia di premiazione. Bicciolano e Bèla Majin, come recita anche l'attestato, continuano a portare anche al di fuori dei confini la cultura piemontese. Da un paio d'anni, infatti, le maschere vercellesi sono invitate alle sfilate di Viareggio, uno dei Carnevali più prestigiosi d'Italia. Oltre a Bicciolano verranno premiati anche i realizzatori rievocazione storica dell'assedio di Canelli.

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA LIGURIA

CON IL METRO SEI SICURO [redacted] IL [redacted] SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO [redacted] IL [redacted] SEI SICURO

IMMOBILIARE IL METRO

MILANO • P.zza XXV Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
SANREMO • C.so Garibaldi, 146
Tel. 0184/50.59.20
SANREMO • C.so Mazzini, 2
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente sul mare, Spiaggia privata [redacted] piscina
Pronta consegna
Trattative [redacted] sede

CON [redacted] METRO SEI [redacted] CON IL METRO SEI SICURO [redacted] IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

IMMOBILIARE CASAMARE s.a.s. — ITALIA
P.zza IV Novembre, 6 • 18014 OSPEDALETTI (IM) Tel/Fax +39(0)184.684086
http://www.rosenet.it/casamare • e-mail:casamare@rosenet.it

Residence collinare con piscina, mono-bi-trilocali con terrazzi vista mare. Box.

Nella zona più esclusiva, villa d'epoca con dependance, ampio parco.

Centrale palazzo d'epoca in ristrutturazione a 50 mt. dalle spiagge, lussuosi appartamenti con vista sul golfo e box.

Lussuoso appartamento in villa prestigiosa con parco, splendido panorama

Sul parco di Villa Hormond dominante Portosole, villa immersa nel verde

---

IMMOBILIARE IL MATTONE
COMPRAVENDITA • [redacted]

[redacted] IMMOBILIARE "IL [redacted]"

VENDE in Imperia P.M. zona centrale, appartamento di due camere, salone, cucina abitabile, [redacted] possibilità di posto auto.
VENDE [redacted] Cervo, monolocale arredato con posto auto privato.
VENDE a Serra di Pamparato (CN), monolocale arredato, [redacted] cinque posti letto, due balconi, giardino condominiale

[redacted] - Porto Maurizio - Via XX Settembre 31
Tel. e Fax [redacted]

---

immobiliare CASTELLO

DIANO [redacted]INA: vendesi a 30 mt. dal mare appartamento composto da camera, sala, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso, con giardinetto a posto auto.
DIANO MARINA: vendesi appartamento composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizio. Completamente rifatto a nuovo. Parzialmente arredato.
DIANO CASTELLO: vendesi villa bifamiliare composta da due appartamenti [redacted] mq. 120 cadauno.
[redacted] vendesi appartamenti in villa, con posto auto e giardino, unifamiliari, ottima esposizione, splendida vista mare.
LAIGUEGLIA: nel caratteristico Borgo Ligure, direttamente sulle spiagge, prenotasi appartamenti con ottime rifiniture. Riscaldamento autonomo. Vista mare.
S. BARTOLOMEO AL MARE: entroterra, in fase di ristrutturazione prenotiamo appartamenti con posto auto e cantina. Vista mare. Prezzo interessante.
ANDORA: località Pinamare, vendesi ville singole o bifamiliari con ottime rifiniture. Parzialmente arredate.
ANDORA: a 70 mt. dal mare vendesi bilocali nuovi. Parzialmente arredati con posto auto [redacted] box.
DIANO MARINA: prenotasi appartamenti in fase di ristrutturazione [redacted] 200 mt. dal mare [redacted] riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.
VALLE D'AOSTA: vendesi nelle più prestigiose località sciistiche appartamenti di varie metrature.

[redacted] - Via [redacted] Doria [redacted]
Tel. [redacted] - 400755

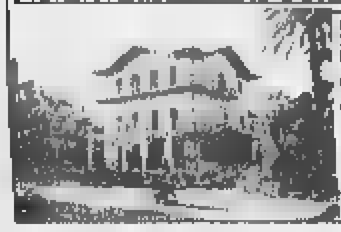
RACCONIGI - P.zza Carlo Alberto 5
[redacted] 0172.85253 - [redacted] 0172.813286

AGENZIA nike IMMOBILIARE DAL 1974
Via V. Emanuele, 377 • Bordighera
tel. 0184 26 66 57-8

Bordighera: Fronte mare al piano 2° con ascensore, grazioso bilocale composto da ingresso, cucinotta soggiorno, camera, bagno. Balcone con splendida vista mare. Lire 300.000.000.

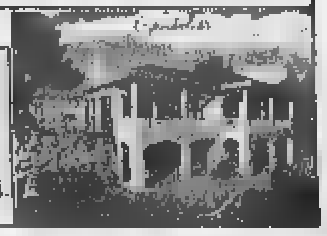
Bordighera: Al 3° ed ultimo piano con ascensore trilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Box. Lire 390.000.000.

Bordighera: Collinare. In piccolo condominio trilocale con ingresso indipendente, composto da angolo cottura, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Terrazza di mq. 200 con splendida vista mare. Giardino privato. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Finiture lusso. Lire 450.000.000.



In posizione irripetibile, immersa in parco secolare, esclusivi trilocali in villa d'epoca completamente ristrutturata. Finiture lusso. Giardini privati. Grandi terrazzi. Termoautonomo

Ospedaletti: Prossima costruzione prenotiamo in ville bifamiliari appartamenti di circa mq. 150. Grandi terrazzi con vista mare. Giardini privati. Box. Prezzi interessanti



CM IMMOBILIARE
Diano Marina (Im) • Via Umberto Novaro, [redacted]
tel e fax 0183 409030
e-mail EMR@chouse.it

[redacted]

[redacted]

*** Piccolo Hotel
Corso Longhi, 19 - Telef. 0185/49374
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Terrazza.
Servizio fax, servizio teli mare.
Servizio minibus.
Parcheggio coperto.
Direttamente sul mare al centro del paese.
Se sognate una vacanza — ... al Piccolo Hotel vi offriamo una vacanza da sogno!

[redacted]

*** Hotel Giardino [redacted] Mare
Viale Mazzini, 312- Tel. 0185/41426
Ristorante e bar.
TV, telefono.
Terrazza.
Servizio fax.
Parcheggio.
Albergo a conduzione familiare. In bella posizione proprio di fronte al mare.

[redacted]

*** Hotel Nuovo Bristol
Via Genova, 10 - Telef. 019/615641
Ristorante [redacted] bar.
TV, telefono.
Servizio fax.
A pochi passi dal [redacted] in zona tranquilla e rilassante. [redacted] Nuovo Bristol è lieto di accoglierví nelle [redacted] 63 camere. Cucina curata e squisita.

[redacted]

*** Hotel Jolie
Via Gioberti, 1- Telef. 0187/817539
Ristorante e bar, TV, telefono, servizio fax, giardino/solarium. Spiaggia privata.
Accurata cucina, prima colazione a buffet nel suo grande unico giardino. Situato nel caratteristico borgo dei vecchi pescatori, [redacted] 150 metri dal mare, dove ogni angolo e le sue case ricordano il primo novecento. Un'antica e coinvolgente fontanella nella via centrale vi indica l'ingresso dell'albergo avvolto dai limoni e da un delizioso e curato giardino.

RECCO

*** Hotel Elena
Corso Garibaldi, 5 - Tel. 0185/74022
Bar, camere climatizzate con TV e telefono. Terrazza, servizio fax. Spiaggia e parcheggio privati. Servizio notturno.
A due passi dal centro storico e dall'uscita autostradale. Situato di fronte al [redacted] con bella vista sul monte di Portofino. Comodi collegamenti (treno, autobus, traghetto) con le principali località turistiche. A 20 km dall'Acquario [redacted] Genova.

[redacted]

*** Hotel Villa Lina
Corso Europa, 13 c - Tel. 019/669358
Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino privato.
Parcheggio convenzionato.
Cucina tipica ligure preparata con prodotti genuini provenienti dall'azienda agricola di proprietà della famiglia. Una vera e propria isola di tranquillità [redacted] benessere.

Lev-Pon

ANNA E LORENZA
SALONE DI ACCONCIATURE
UOMO E DONNA
VIA ROMA 92
CAIRO MONTENOTTE (SV)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì [redacted] Agosto [redacted]

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

ANNA E LORENZA
SALONE DI ACCONCIATURE
UOMO E DONNA
VIA ROMA 92
CAIRO MONTENOTTE (SV)

Clima bruscamente mutato dopo l'eclisse e il nubifragio della scorsa settimana

Il tempo di agosto tradisce la Riviera

Le temperature più basse degli ultimi 50 anni

Giulio [redacted]
IMPERIA

L'estate ha tradito la Riviera. Inutile negarlo: quando la sera si esce per fare quattro passi, oppure si sta sul terrazzo nell'illusione di prendere un po' di fresco, quell'immancabile brivido di freddo che dopo un po' dalle braccia scoperte corre d'improvviso fino alla schiena, e che fa [redacted] in casa per cercare una maglia o un giubbotto, induce a pensare che la bella stagione sia finita, se mai è iniziata, e che le stagioni non [redacted] più quelle di una volta. E non è una sensazione sbagliata: l'estate 1999 passerà alla storia meteorologica come quella più «fresca» degli ultimi cinquant'anni. Ma [redacted] l'estate, per così dire, più «normale». Vale a dire che [redacted] quest'anno abbiamo avuto «freddo», è semplicemente perchè la grande estate di fuoco, quella che esperti di tutto [redacted] mondo avevano annunciato come la più calda del nostro secolo, si è rivelata al contrario la più mite, almeno in Liguria. I dati parlano chiaro: [redacted] Genova (che è [redacted] città dove si registrano le temperature più alte della regione) a Ventimiglia, soltanto in alcuni giorni si [redacted] raggiunti e superati i 30 gradi. In Riviera, quindi nel Savonese e nell'Imperiese, la media delle temperature massime da giugno fino ad oggi è stata di appena 25,9 gradi. Senza contare la pioggia: quest'estate è stata particolarmente abbondante. E sono in molti a mettere in collegamento, anche [redacted] non [redacted] è alcun fondamento scientifico, l'eclisse dell'11 agosto [redacted] i nubifragi che si sono abbattuti [redacted] po' dappertutto in Liguria. Insomma, si rimpiangono le estati in [redacted] si boccheggiava?

Il direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia butta acqua sul fuoco: «Innanzitutto agosto non è ancora finito. Ma guardando i dati posso dire che questa è, finalmente, un'estate normale. Dopo [redacted] di anomalie più o meno evidenti siamo allineati alla norma storica». [redacted] la [redacted] il «freddo» si fa sentire e questo è accaduto soprattutto dopo Ferragosto, anche se prima il caldo non è stato verto esaltante. Perchè? «Io credo in realtà altro non sia che una [redacted]azio[redacted]. Nel mese in cui le temperatu[redacted] erano più alte, cioè luglio, l'umidità relativa era piuttosto bassa ed è quella che [redacted] la sensazione [redacted] fastidio maggiore. Tant'è vero che la media è stata del [redacted] per cento contro, per esempio [redacted] 78 dell'anno scorso e del 75 dell'anno prima. In ogni caso l'estate continua». Non ci resta che attendere.

L'estate tradisce la Riviera: la temperatura è scesa dopo i recenti nubifragi

IL LUNGO ESODO

Traffico record sull'Autofiori

Sorprendenti i dati del traffico automobilistico del «ponte» di Ferragosto. Ancora una volta il numero di vetture che si sono dirette in Riviera e in Costa azzurra è stato considerevole. Il traffico sull'Autostrada dei Fiori, l'altro ieri ha addirittura polverizzato, infatti, tutti i record. Nella giornata di lunedì i passaggi ai caselli hanno superato l'incredibile quota di 164 mila veicoli. Il precedente record eras tato stabilito il lunedì di Pasqua dell'anno scorso. Esattamente il 5 aprile quanto i passaggi furono più di 152 mila. Dicono all'Autofiori: «Nonostante una tale intensità di traffico, non si sono registrati incidenti, e non ci sono state nemmeno particolari attese ai caselli. Anche alla barriera di Ventimiglia non si è mai superata la mezz'ora». Il nuovo filone turistico dei pendolari del fine settimana ha portato un trand continuamente in ascesa sui transiti autostradali. L'andamento dei passaggi nel mese di agosto sta confermando la tendenza al rialzo già registrata nei mesi precedenti. L'incremento nel corso dei primi giorni del mese è stato, secondo i dati forniti dalla società Autostrada dei Fiori, di quasi il 4 per cento e già domenica 15 agosto era stata superata la quota dei due milioni di veicoli transitati. Vista queasta situazione è probabile che, a fine mese, si superi la cifra complessiva di 4 milioni di passaggi. Anche per il mese di settembre il traffico si dovrebbe mantenere su buoni livelli. [a. b.]

AL LARGO CON LA BALENA

Ma la carcassa non affonda

Non sono bastate tre tonnellate di pesi di piombo per inabissare la carcassa della balena trovata a 24 miglia dalla costa, al largo di Vado Ligure. Ora la carcassa della balena è vegliata da un rimorchiatore della Castalia. Oggi la Guardia costiera metterà in atto nuovi tentativi per far affondare la balena [redacted] una zona di mare ad alto fondale.
Claudio Vimercati A PAGINA 37

Turismo a «macchia di leopardo» Per colpa del meteo e dei divieti

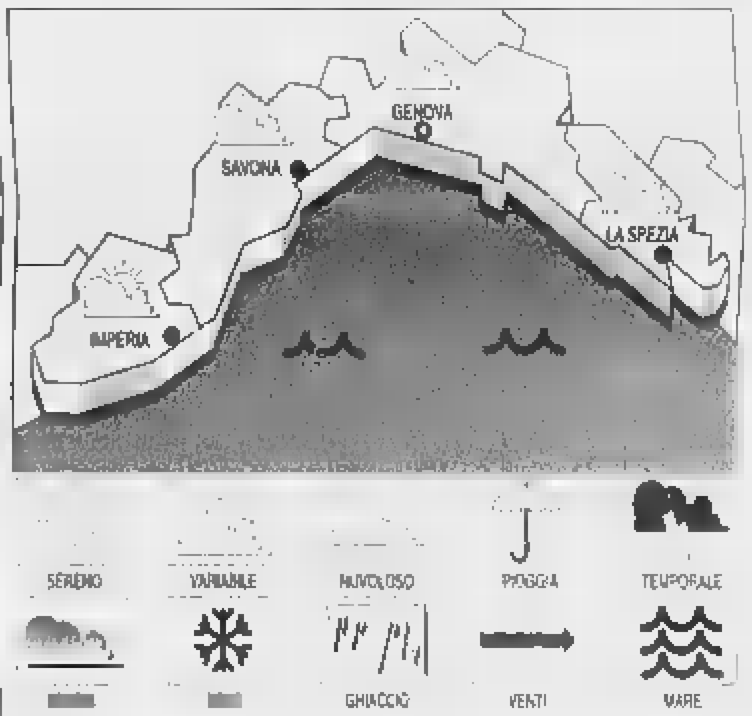
Stefano Pezzini
ALASSIO

Un flusso turistico a «macchia di leopardo», non tanto sul territorio quanto, piuttosto, sui periodi di ferie. Massimo Parodi, presidente degli albergatori savonesi, dal [redacted] «osservatorio» privilegiato analizza la stagione turistica. «Una stagione decisamente strana, che alterna speranze e delusioni a seconda del tempo e delle prenotazioni», esordisce. E passa poi a spiegare meglio: «C'è stato un giugno strepitoso, con molti alberghi che hanno registrato il tutto esaurito. Poi è arrivato luglio, doveva essere la conferma e, invece, è stato un mezzo flop, non il vuoto assoluto ma, comunque, sottotono. La prima settimana di agosto ha seguito l'onda [redacted] luglio, tanta gente nel week [redacted]d ma poca gente negli altri giorni. Insomma, una sorta di marasma dove era difficile riuscire ad orientarsi».

Adesso siamo ad agosto pie[redacted]. «Le due settimane centrali, tempo inclemente o meno, non danno preoccupazioni. Il tutto esaurito è scontato. Non solo. Le previsioni, al di là del meteo, sono buone anche per quello che riguarda la fine del mese. Il problema, tutto sommato, in questo momento, [redacted] è il tempo che altalena tra bello e brutto quanto le disponibilità economiche del turista italiano», prosegue Parodi. Poi la stoccata: «Se non bastassero le problematiche legate all'economia nazionale [redacted] aggiungono i divieti e i problemi burocratici. La Liguria, la Riviera, stanno diventando i migliori uffici turistici della Costa Azzurra». La spiegazione? Semplice: «Da Savo[redacted] partono le crociate contro i cellulari in barca quando, in Francia, i cellulari [redacted] in dotazioni ai pedalò, dalla Riviera partono le polemiche per la musica dei piano bar [redacted] delle discoteche quando in Costa Azzurra il divertimento arriva oltre il sorgere del sole e così dicendo. Ad ogni divieto, a[redacted] ogni multa per divieto di sosta ci [redacted] decine di turisti che lasciano la Liguria per i nostri [redacted] d'Oltralpe. Secondo me, più che preoccuparsi del tempo, bisogna in questo momento preoccuparsi di questo. Se si continua [redacted] mettere limitazioni, divieti, burocrazia il settore del turismo può tranquillamente morire, può chiudere bottega e smettere di essere la voce principale d'entrata e di occupazione della nostra regione. Anche se spesso è una voce che parla al vento», conclude Parodi.

L'isola Gallinara, uno dei simboli del turismo savonese

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite e passaggi nuvolosi. Possibilità di isolati temp. con brevi rovesci nel pom., specie sui rilievi. Vento moderato con rinforzi.

Tempo previsto per domani
Una [redacted] dall'Inghilterra [redacted] gliarà un flusso [redacted] correnti perturbate che determineranno una situazione di moderata instabilità.

[redacted]ONI DI IERI
Temp. [redacted] mare 24° C; [redacted]m. rel. 75-80%; pioggia 0 mm; vento: Est-Sud-Est 15-25 Km/h. Mare: mosso; cielo: poco nuvoloso; pres. bar. 1010 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **27**	min **22**
Savona	max **26**	min **20**
Imperia	max **27**	min **21**

[redacted] FA A IMPERIA
Max **27**; min. **16**, temp. mare **24° C**

Il **Sole** sorge alle 6,34 e tramonta alle 20,39. **La Luna** si leva alle 13,42 e cala alle 0,16 (Fase crescente)

Dati gentilmente [redacted] dall'Osservatorio [redacted]teorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Per offrire tutte [redacted] partite di serie A e serie B ogni locale dovrebbe spendere oltre dodici milioni

Ora i bar rinunceranno al calcio delle «pay-tv»

Troppo alti i rincari dei pacchetti offerti da Stream e da Telepiù

Massimo Boero
ALASSIO

Il campionato di calcio inizia con un po' di amaro in bocca per i titolari di pubblici esercizi fino a ieri abbonati solo a Telepiù per la trasmissione su tv e maxischermi degli incontri sportivi «criptati». Per poter [redacted] panoramica completa e poter scegliere tra [redacted] partite di maggior richiamo tra i tifosi, ora è necessario abbonarsi anche a Stream. Da quest'anno, infatti, le partite sono state date in concessione [redacted] parte a Telepiù (8 milioni l'abbonamento annuale per un locale) ed in parte a Stream-tv (4 milioni e 300 mila). Una maggiore spesa per tutti coloro che vogliono continuare ad offrire il servizio alla propria clientela [redacted] magari pensano di farlo acquistando schermo [redacted] decoder. L'investimento pare giustificato solo quando esistono sale sufficienti ad accogliere [redacted] notevole numero di persone.

«Quest'anno per poter far vedere tutte [redacted] partite di serie A e B bisognerà provvedere a 2 abbonamenti, a Telepiù e [redacted]ream-tv, con una spesa complessiva di 12 milioni e 300 mila. In aggiunta c'è naturalmente l'abbonamento alla Rai, le [redacted] Siae ed un 10 per cento sugli incassi da versare sempre alla Siae», spiega Giuseppe Maiellano, presidente provinciale e consigliere nazionale della Fiepet-Confesercenti. E aggiunge: «Inoltre le partite, tra campionato e coppe, saranno trasmesse per buona parte delle serate della settimana, compreso il sabato, creando così conflitto con ristoranti, teatri e cinema».

Giovanni Bergese è titolare del bar «Venezia» di Alassio. «Il pacchetto che ci offrono è un po' troppo caro. I pienoni si ottengono naturalmente [redacted] i derby dei squadre in testa al campionato. Noi, con una sala piuttosto capiente, abbiamo ancora convenienza ad abbonarci, ma per altri la situazione può essere diversa», ha spiegato Bergese. E ha proseguito: «L'anno scorso, con l'abbonamento alle partite della Juve, è filato tutto liscio fino a quando la Juve non ha cominciato ad andare male. Va anche molto a fortuna quindi». Al bar «Venezia», come [redacted] maggior parte degli altri locali che offrono il servizio si paga 10 mila lire per assistere alle partite. Nella sala trovano posto circa 60-70 persone.

«Da 100-150 presenze per le partite della Juve siamo passati a circa 30-40 [redacted] la fine del campionato. Le fortune della squadra sono anche le [redacted]: questo è un terno al lotto. I costi stanno diventando proibitivi», ha dichiarato Mario Gallo, uno [redacted] titolari di «Pianeta biliardo» ad Alassio, l'unico con maxischermo da 20 metri quadrati.

I bar rinunceranno al grande calcio

Due anziani di Albenga le presunte vittime. Il pm chiede 4 rinvii a giudizio

Notaio indagato per circonvenzione

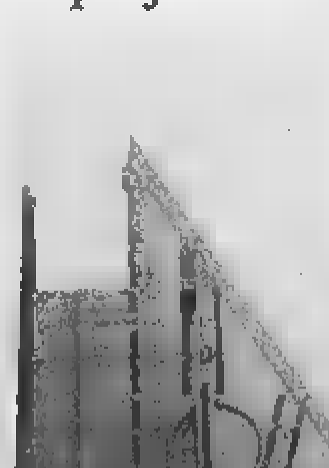
Il giudice: sospeso dall'esercizio della professione

SAVONA

Un notaio di Albenga, F.L., è stato sospeso dalla professione. Si tratta di un provvedimento di inabilitazione sino a data indeterminata, conseguente al coinvolgimento del professionista in una inchiesta incentrata su un presunto caso di circonvenzione d'incapace.

Al centro dell'attenzione del pm Alberto Landolfi c'è un trasferimento di nuda proprietà di un immobile [redacted] parte di due anziani (nel frattempo defunti) a favore di S.B. di Pietra Ligure, che avrebbe offerto loro una rendita vitalizia nonchè l'usufrutto dello stesso immobile. Il notaio viene chiama[redacted] in causa perchè ha stipulato il rogito, alla presenza di due testi. Ipotizzando una circonvenzione a danno dei due anziani da parte di S.B., il [redacted] ha [redacted] l'ipotesi di reato, in concorso, anche al notaio e ai due testi del rogito. Sarebbe stata già presentata, per tutti, [redacted] richiesta di rinvio a giudizio. Da qui il provvedimento di inabilitazione [redacted] professionista, chiesto dal pm Landolfi e avallato dal gip Giorgi.

Dice il difensore del notaio, l'avvocato Nazzareno Siccardi: «Questo provvedimento ha sorpreso e choccato il mio assistito. Confidiamo tuttavia di ottenere la [redacted] di tale provvedimento, che riteniamo gravemente erroneo e ingiusto, da parte dello stesso gip, a seguito dell'interrogatorio fissa[redacted] per dopodomani. Diversamente, ricorreremo al tribunale distrettuale del riesame». Quanto all'inchiesta, dice [redacted] Siccardi: «Ritengo che il mio assistito sia esente da qualsivoglia responsabilità». Così anche l'avvocato Giuseppe Burgarello, che difende S.B.: «Vi sono diverse circostanze che farebbero escludere la presunta circonvenzione. In favore [redacted] due anziani state versate decine di milioni, è stata costituita una rendita vitalizia nonchè l'usufrutto dell'immobile». [f. p.]


Il palazzo di Giustizia di Savona

Trasferimento impossibile, troppi banchi. Il Comune dovrà attrezzare l'area

Il [redacted] rimane sul piazzale

Ambulanti e parcheggio insieme ogni lunedì

[redacted]

[redacted]

Rubano ciclomotori due giovani bloccati

A.M., 22 anni, di Savona è stato arrestato dagli agenti della volante [redacted] l'accusa di aver rubato tre ciclomotori insieme a un complice minorenne, A.G., diciassettenne, che se l'è cavata con una denuncia a piede libero. L'operazione è scattata l'altra notte e ha preso avvio da un normale controllo da parte della polizia. I due giovani sono stati trovati dai poliziotti in sella a un ciclomotore rubato. Le successive indagini hanno consentito di recuperare gli altri due ciclomotori. [c. v.]

[redacted]

Il sindaco incontra i turisti al palazzetto dello sport

Tradizionale incontro fra il sindaco di Varazze, Giovanni Busso, e i turisti. L'appuntamento è previsto per venerdì alle ore 21 nel palazzetto dello sport. Sarà l'occasione per tastare il polso ai villeggianti e raccogliere le loro impressioni sui servizi offerti dalla città di Varazze, sul gradimento delle iniziative organizzate dal Comune. [c. v.]

[redacted]

In fiamme i boschi nella frazione [redacted] S. Giustina

Ancora un incendio di bosco sulle alture di Stella, in località Santa Giustina. E' successo ieri pomeriggio. Le fiamme, che hanno interessato poche centinaia di metri quadrati di macchia mediterranea, si sono avvicinate ad alcuni casolari. Sono state spente dai pompieri. [c. v.]

[redacted]

Gli uffici dell'«Aci» presi [redacted] mira dai ladri

Porto, l'altra notte, negli uffici dell'Aci, in via Guidobono. I «soliti ignoti» hanno razziato una cinquantina di tessere destinate ai soci. Sempre l'altra notte, i malviventi hanno tentato di rubare nel deposito della Federfarma in via Guidobono mentre ieri pomeriggio hanno razziato pochi spiccioli nel [redacted]colo Avis di via Famagosta. Sui due episodi sono in corso indagini della polizia. [c. v.]

GUARDIA DI FI[redacted]

Bloccati due giovani con 33 grammi di hashish

Ancora un'operazione anti-droga da parte della Finanza. A Vado Ligure, sono stati bloccati due francesi, ventenni, che nel corso di un controllo sono stati trovati in possesso di una trentina di grammi di hashish. I due giovani, che volevano imbarcarsi su un traghetto per andare a trascorrere una vacanza in Corsica, se la sono cavata con una denuncia a piede libero. [c. v.]

SAVONA

Comune e ambulanti risolvono definitivamente il caso-mercato. Le bancarelle del lunedì [redacted] si sposteranno dal megaparcheggio di piazza dell'ex stazione. A sistemare le cose e a mettere tutti d'accordo ci hanno pensato le dimensioni del mercato - che nel [redacted] degli anni ha sfiorato i 300 espositori - e la [redacted] legge regionale diventata esecutiva ai primi di agosto.

Niente mercato sparpagliato nelle vie del centro. L'ipotesi era circolata insistentemente nel corso dello scorso inverno. Alcune strade, come via Pietro Giuria e piazza Giulio II si erano anche candidate ad ospitare gli ambulanti del lunedì e lasciare spazio ai parcheggi a pagamento gestiti dal Comune. Poi, da un lato i problemi nel gestire un trasloco di queste proporzioni, dall'altro lo scarso successo dei parcheggi, hanno convinto Comune e ambulanti a lasciare le cose inalterate. «Anche perché ormai il mercato settimanale di Savona - spiega l'assessore al Commercio Wilma Pennino - ha raggiunto dimensioni enormi, oltre 12 mila metri quadri. Ci sono 280 banchi e riversare nelle vie del centro una struttura del genere avrebbe creato problemi insormontabili tanto per cominciare con per la pulizia delle strade».

Il mercato di piazza del Popolo

Senza contare che la nuova normativa regionale, entrata in vigore all'inizio del mese di agosto detta precise regol[redacted] per la gestione di mercati e fiere. Il Comune di Savona sarà chiamato prossimamente ad attrezzare l'area secondo quanto previsto dalla normativa: attacchi per l'acqua in corrispondenza dei banchi dei fioristi, oppure collegamenti elettrici necessari ai frigoriferi degli alimentaristi. [p.p.]

[redacted]

Saldi, dal [redacted]

Date uniche per tutti [redacted] Comuni Fiere, b[redacted]ndo per gli espositori

SAVONA

Ultimi giorni con i saldi nei negozi del Savonese. E [redacted] il nuovo millennio si cambiano anche le regole. La Confcommercio provinciale e i Comuni si stanno dando una serie di appuntamenti per settembre: occorre riorganizzarsi alla luce delle nuove disposizioni della Regione.

La nuova legge regionale sul commercio disciplina infatti non solo mercati e fiere, [redacted] anche i saldi e la Regione ha invitato i Comuni a darsi regole precise, soprattutto sulle date scelte per l'inizio, entro la fine dell'anno. L'obiettivo è arrivare a novembre con un calendario completo per la tornata di gennaio, senz'altro quella che ha sulla clientela un impatto maggiore.

[redacted] qui scende in campo anche la Confcommercio che, già da alcune settimane, ha iniziato un lavoro di coordinamento per evitare i disagi che hanno caratterizzato i saldi di questi ultimi giorni. «E' accaduto che molti Comuni avevano previsto date di inizio dei saldi molto diverse - spiega Umberto Torcello, della Confcommercio - ed è capitato che comuni confinanti come Albissola Marina e Superiore avessero una differenza di due settimane». Concorrenza sleale è forse un termine troppo forte, ma chi comincia prima è avvantaggiato.

In vista di gennaio del 2000, la Confcommercio punta su un'inizio dei saldi uniforme, [redacted] tutta la provincia. «Dobbiamo però fare i conti con il Comune di Genova prima di tutto. Vogliono iniziare il periodo dei saldi all'inizio di gennaio, mentre qui nel Savonese l'idea era quella di spostare tutto dopo il 25». Ma la legge prevede che tutte [redacted] date vengano decise entro la fine di novembre e mettere d'accordo tutti i Comuni non sarà impresa facile.

Novità anche per le fiere dall'anno nuovo. Ogni Comune dovrà pubblicare veri e propri bandi. Per gli espositori accedere alle bancarelle sarà come vincere un appalto. [p. p.]

[redacted]

L'OPINIONE

Ecco tutti i pericoli della «riforma Bindi»

Renato Giusto

«Siamo sempre su Genova», dicevano i nostri padri quando volevano significare che veri passi avanti [redacted] se ne [redacted] fatti, [redacted] anche che Genova continuava ad essere la matrigna di Savona, in tutti i campi. Un detto che, purtroppo, è d'attualità anche oggi, visto che i bisogni della sanità savonese non sembrano troppo considerati nel capoluogo. Ma ci sono anche altre e ancora più generali riflessioni da fare in questo momento.

La legge nota come «riforma Bindi» sulla sanità avrebbe dovuto far compiere al settore sostanziali passi avanti, ma finora si sono visti pochi risultati. Anzi, forse è vero il contrario perché senza dubbio è di difficile applicazione. Le più palesi problematiche che insorgeranno in sede locale nel momento della sua reale applicazione [redacted] mio giudizio sono le seguenti.

1. Si tenta di imporre un rapporto di lavoro a tutti i dirigenti di secondo livello, cioè ai medici ex aiuti ospedalieri, anche a quelli nominati per concorso, creando perdita di motivazione e malcontento fra gli stessi e fra i primari ospedalieri. Si confondono spesso i ruoli e si fa decadere la figura di chi, con maggiore esperienza e capacità, dovrebbe essere alla guida di un reparto.

2. Si affida pericolosamente alla pura discrezionalità politica la scelta della dirigenza sanitaria, tornando a tempi che si credevano finalmente dimenticati.

Insomma, la «riforma sanitaria ter» disegna i medici del sistema sanitario nazionale come strumenti amorfi in balia di un'organizzazione rigida, autoritaria, ossessionata dai tagli, che li condiziona nella libertà prescrittiva [redacted] li obbliga al rispetto di indirizzi, di linee, di protocolli diagnostici terapeutici spesso non condivisi, [redacted] a faticose pratiche burocratico-autorizzative rispetto a scelte che [redacted] possono che essere professionali [redacted] responsabili.

Il pericolo vero [redacted] che molti valenti medici potrebbero decidere [redacted] abbandonare le strutture pubbliche. Potrebbe inoltre deteriorarsi il rapporto fiduciario tra dottore [redacted] paziente, perchè si vuole inseguire un modello improbabile di «medico censore» dei bisogni [redacted] delle richieste di salute dei propri assistiti per fare gli interessi delle amministrazioni di appartenenza. Il risultato sarebbe quello di una totale perdita di fiducia del cittadino nel proprio medico, con tutti i rischi e le controindicazioni che questo vuol dire.

Forse ci salverà il fatto che in una città piccola come Savona, che [redacted] sempre più perdendo abitanti, il rapporto fra cittadini e medici potrebbe non deteriorarsi più di tanto.

La speranza è che diventi un rapporto di amicizia [redacted] di collaborazione, per difendere i diritti e i doveri sia del paziendo sia del medico.

Criminalità a Savona

«Troppi vigili [redacted] negli uffici»

SAVONA. Più collaborazione tre prefettura e Comune, più vigili per strada e meno negli uffici per attuare una campagna di prevenzione contro la microcriminalità. Lo sostiene il consigliere della Quinta Circoscrizione, Franco Costantino (gruppo misto) che ha presentato un'interrogazione al sindaco Ruggeri chiedendo che il Consiglio comunale convochi periodicamente un'audizione del prefetto per esporre la linea di interventi delle forze dell'ordine, come [redacted] già avvenuto per il Comune di Modena.

In secondo luogo Costantino sostiene: «Il livello della prevenzione è molto basso e l'apparato di sicurezza delle forze dell'ordine interviene solo dopo che il reato è stato commesso. Bisogna anche intervenire sulla formazione e sul ruolo della polizia urbana con la possibilità di impiegare il personale in ruoli meno burocratici-amministrativi [redacted] più di controllo e presidio del territorio. [p. p.]

Salvata nei boschi

Tossicomane rischia la morte dopo il «buco»

SAVONA. Drammatico soccorso, ieri sera, di una giovane, P.T., 26 anni, di Vado che ha rischiato di morire per un'overdose di eroina. E' successo nei boschi della Conca verde. A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti di via Valcada che hanno sentito le grida di aiuto dell'amico della ragazza. E subito è scattato il piano di emergen[redacted] che ha mobilitato oltre a una pattuglia della radiomobile, anche una squadra di vigili del fuoco della centrale di via Nizza, l'automedica con un medico e un infermiere del San Paolo. La giovane era in condizioni disperate e i sanitori sono stati costretti [redacted] praticarle no[redacted] iniezioni di «Narcan», l'antidoto dell'eroina. La tossicomane alla fine è riuscita a riprendersi. Nei giorni scorsi, altri drogati sono stati salvati in extremis dai medici. Secondo polizia e carabinieri, i continui malori sarebbero provocati da una partita di droga tagliata male oppure troppo pura. [c. v.]

Dopo la vendita di una linea di produzione alla vigilia di Ferragosto

Le [redacted] presidiano [redacted]

URBE

Giorni di tensione alla Mawel di Urbe. Dall'altro ieri i lavoratori della fabbrica, in totale un'ottantina, stanno presidiando simbolicamente lo stabilimento. Una protesta esplosa dopo che la direzione ha venduto ad una ditta di Riva di Chieri una linea di produzione.

E l'altro giorno, all'arrivo dei nuovi proprietari, i dipendenti, rientrati appositamente dalle ferie, hanno dato vita al sit-in. «Anche perchè nè i lavoratori, nè il sindacato sono stati informati di questa operazione che risulta sia stata effettuata il mese scorso», spiega Max Paglietti della Cisl. E aggiunge: «Una vicenda ancora tutta da chiarire. Il direttore dell'azienda ha dichiarato che attiverà una nuova linea, ma si tratta di una questone di cui sino a questo momento non sappiamo nulla».

Di qui la decisione del sindacato di chiedere un incontro con l'azienda e gli enti locali. Dice ancora Paglietti: «Ora siamo in attesa di una risposta dalla direzione dello stabilimento». Ma tut[redacted] verrà rinviato alla prossima settimana, quando la fabbrica riaprirà i battenti dopo le ferie.

Sino ad allora i lavoratori non potranno far altro che aspettare. «E' pensare che dopo tanta tensione, caratterizzata da proteste, scioperi e assemblee, legata all'annuncio del trasferimento dell'azienda e ai ritardi nei pagamenti dei salari, la situazione stava lentamente tornando alla normalità, almeno sotto il profilo economico per i dipendenti», afferma il sindacalista. Ora il nuovo colpo di scena, con la vendita di una linea di produzione. Per gli operai, dunque, il clima di incertezza torna a farla da padrone. [l. b.]

[redacted]

Terindus: lecito licenziare

Il tribunale ha riconosciuto la legittimità di quattro licenziamenti di dipendenti decisi dalla Terindus Srl di Albenga (tutelata dall'avvocato Marino Morixe), e ha respinto il ricorso presentato contro tale provvedimento aziendale dalla Fiom-Cgil per presunto «comportamento antisindacale». In principio la Terindus aveva previsto 12 licenziamenti. I sindacati avevano chiesto una riduzione del numero. Spiega Morixe: «I sindacati hanno fatto ricorso sostenendo che l'azienda non ha seguito la procedura del licenziamento collettivo, che era stata prevista per i 12 licenziamenti. Tale procedura non deve essere però osservata nel caso in cui i dipendenti si[redacted] inferiori a 5: pertanto i 4 licenziamenti, decisi con procedura individuale, sono legittimi. Non c'è stato un comportamento antisindacale dell'azienda». [f. p.]

Fino al 30 settembre

[redacted] «lungo» per il [redacted]

ALBISOLA [redacted]. Per tutto il periodo estivo il Museo Manlio Trucco di Albisola Superiore avrà un orario più lungo. Lo ha deciso il Comune anche per venire incontro alle esigenze dei turisti.

Spiega il [redacted] assessore alla Cultura, Antonietta Briuglia: «Il museo resterà aperto nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 19 alle 22,30, la domenica dalle 19 alle 22,30 [redacted] questo fino al [redacted] settembre».

Attualmente il museo albisolese mette a disposizione dei visitatori una sezione didattica della ceramica albisolese che [redacted] dalla fine del 1400 all'inizio del '900, le ceramiche di Manlio Trucco, gli iglonaci dipinti della Villa Romana, una serie di multipli di Arturo Martini eseguiti dall'artista nella «Casa dell'arte» di Manlio Trucco, vaso degli anni Cinquanta eseguiti per i concorsi albissolesi dal 1954 al 1964. Il museo ospita anche periodicamente rassegne a tema. [p. p.]

[redacted]

[redacted] «sorprese» su «Orsa 2000»

La prima «sorpresa» è stata quella determinata dal silenzio - come dire - del «passato di Savona»: sindaci, amministratori, parlamentari... Cioè quanti hanno partecipato - nei diversi ruoli - ad amministrare la città, hanno preso decisioni e fatto scelte - nei decenni passati - a [redacted]ne della Comunità savonese.

Il loro autorevole contributo - su una realtà così complessa e decisiva - quale quella dell'utilizzo delle aree dell'ex siderurgia pubblica (Ilva, Italsider, Omsav) - sarebbe stato importante oltre che, a mio parere, per molti aspetti anche «dovuto».

Alcuni di questi sono ancora, in qualche modo, sulla scena politica, altri sono stati presenti nei passatti di gestione e nelle trasformazioni produttive: tutti comunque hanno sempre sostenuto la strategicità di quelle aree!

La questione non era certa[redacted] quella di partecipare ad una delle posizioni che si [redacted] fronteggiate, ma quella di contribuire a superare il «clima di semplificazione» e la fretta analizzando meglio, anche attraverso l'esperienza, le decisioni da prendere nel quadro della trasformazione socio economica della città.

E ciò non avrebbe certamente assunto il significato di una «ingerenza»: almeno a giudizio di parecchi! Questo perché la questione centrale riguarda in che misura questa scelta (come quella precedente dell'industria siderurgica, o quella ottocentesca della cantieristica) sia o meno «carica di valenza pubblica» rispetto ai pesanti - per non definire peggio - interessi privati che si sono manifestati: cosa certamente non trascurabile se si pensa che si interviene in una delle più rilevanti «risorse» urbane per lo sviluppo futuro e la vita della città.

La seconda «sorpresa» è dovuta al comportamento dei Cristiano Sociali: il senatore Nanni Russo [redacted] stato lasciato «inspiegabilmente solo» - o quasi - a sostnere politicamente la necessità di fare prevalere gli interessi generali rispetto a quelli privati nel progetto «Orsa 2000».

Mi viene in mente che, nei primi anni 60, è come se, dopo il trasferimento dello stabilimento Servettaz-Basevi dal prolungamento a mare-foce del Letrimbro a via Stalingrado, si fosse proceduto su quell'area a edificazione di edilizia residenziale privata. Proviamo ad immaginare!

In quell'occasione nè il commissario prefettizio nel 1959-60 nè successivamente le giunte ed i Consigli comunali della Città hanno mai deciso per una simile scelta!

Allora perché, sia nelle istituzioni (Circoscrizione, Comune) sia più [redacted] generale, non si è manifestata da parte dei rappresentanti del movimento la fermezza necessaria per affermare principi e scelte così radicati in larga parte della società [redacted] cristiana e non?

Giovanni Burzio, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[redacted] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel. [redacted]. *Mongrifone*, v. don Minzoni 24, t. 827566. *Scotti*, via Crispi 81, tel. 812491.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Fornara*, c. Italia 153, t. 019/827.202. Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, via Vinci 56, tel. 645164.

ALBENGA: *Savorè*, via Medaglie 42, tel. 50420.

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019.481.616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 480243.

BORGHETTO [redacted] SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855.

CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931049.

FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 8, tel. 692670.

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, [redacted] 667171.

MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564017.

NOLI: *Monte Ursino*, [redacted] Italia 10, tel. 019 748 936.

PIETRA LIGURE: *Finochi*, piazza [redacted] Basilica, tel 628035.

SPOTORNO: *Cilenti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745.342.

VADO LIGURE: *Scarsi*, , via Gramsci 62, tel. 880164.

VARAZZE: *Montenaro*, , via Mameli 24, [redacted] 934610.

STATO [redacted]

[redacted] 17 [redacted]

[redacted] Daniel Saporito, Désirée Formico.

[redacted]. Giuseppe Tonin, di 77 anni, abitante ad Albissola Marina in viale Faruggiana; trasporto diretto prvisto per questa mattina alle ore 10,30 al cimitero di Albissola Marina. Giuseppa Drammis ved. Papaleo, di 85 anni, abitante [redacted] Savona in via Bruzzone; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa parr[redacted]chiale di San Dalmazio a Lavagnola, seguirà trasporto a Zinola.

[redacted]

[redacted] I pensionati Inps che hanno presentato il modello 730 ai centri di assistenza fiscale [redacted] direttamente all'Inps troveranno nella rata del mese di settembre [redacted] conguagli fiscali corrispondenti alla differenza fra quanto dovuto e quanto versato per l'Irpef. L'Inps rende noto che l'obbligo di iscrizione alle liste di collocamento speciali per gli invalidi civili parziali di età compresa fra i 55 e i 65 anni, è stato deciso dal ministero dell'Interno.

IN CITTA' E FUORI

OSIGLIA

Canzoni Anni '70

Il ciclo di appuntamenti «Alla scoperta dell'entroterra ligure» prevede per venerdì una serata dal titolo «Ma che musica...canzoni degli Anni Settanta» con la partecipazione del Circolo Teatro Archimede. Spettacolo musicale [redacted] partire dalle ore 21,30 in località Rossi. [p. p.]

FINALE L.

Domani c'è «La Mummia»

Anteprima cinematografica nazionale, in contemporanea con altre sale italiane domani sera giovedì all'Arena Ondina di Finale Ligure. Viene presentato «La Mum[redacted] di Stephen Sommerrs. [a. r.]

ALASSIO

A passeggio nei boschi

«La via Julia Augusta», passeggiata naturalistica guidata fra Albenga ed Alassio. Ritrovo alle 17 di oggi in piazza della cattedrale di Albenga. [a. r.]

Non sono bastate tre tonnellate di peso per inabissare la carcassa del cetaceo

La balena non vuole affondare

Le operazioni si svolgono 24 miglia dalla costa sono impegnati due rimorchiatori della Castalia

Claudio

SAVONA

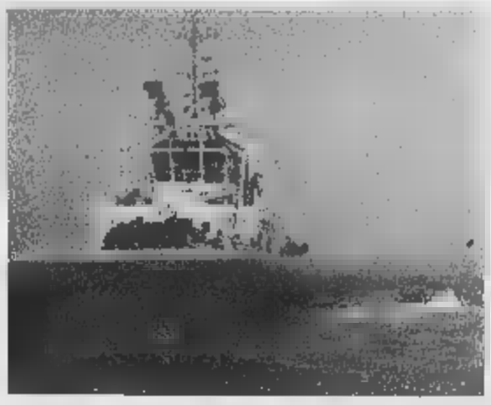
A bordo della motovedetta «2073» della Capitaneria, per seguire l'inabissamento della carcassa della balena lunga 12 metri ritrovata due giorni fa largo di Vado Ligure.

Le operazioni si svolgono in alto mare, a 24 miglia dalla costa che da lì si vede più: il contorno del litorale è soltanto un ricordo. Il punto non è stato scelto a caso. Spiega il comandante della Guardia Costiera Sergio Tamantini: «Abbiamo cercato un fondale abbastanza profondo, in modo che la pressione dell'acqua impedisca alla pesante carcassa di risalire in superficie». Non è facile disfarsi dell'ingombrante balena.

Il mare è leggermente increspato dalle onde che sballottano la del cetaceo, legata al rimorchiatore Tagis, da prua a poppa. L'equipaggio sta studiando gli ultimi dettagli dell'operazione che non si presenta per nulla semplice mentre un traghetto della Corsica Ferries incrocia poco distante. Fortunatamente le condizioni meteomarine sono ottimali. Il comandante Tamantini dalla motovedetta: «Non è intervento che si fa tutti i giorni. In un primo momento avevamo pensato fare esplodere la carcassa con tritolo, ma sarebbe stata un'operazione pericolosa. Si è optato per l'inabissamento».

Sono due i rimorchiatori impegnati nell'intervento: il Tagis e il Genoa della Castalia. Scatta la seconda parte dell'operazione. Tagis calata una grossa rete la quale si avvolge la carcassa della balena. Un subacqueo, intanto, si immerge per verificare che l'imbragatura sia stata sistemata perfettamente. Gli uomini della Tagis non hanno fretta. Tutto si deve svolgere con precisione, non sono ammessi errori. Ecco la terza fase dell'intervento: alla rete vengono agganciati vari pesi. Alle 18,30 sembra tutto a posto per l'inabissamento, ma il primo tentativo fallisce. Ne seguiranno altri fino a tarda sera, senza fortuna. Tre tonnellate di peso non sono bastate. La balena resta sempre a galla, non ne vuole sapere di affondare. Le operazioni vengono così sospese: riprenderanno questa mattina. Uno dei rimorchiatori rientra nel porto di Genova. L'altro resta in alto mare, a vegliare sulla balena.

Scelto un fondale molto alto per permettere alla pressione dell'acqua di far risalire la carcassa verso la superficie



Sopra: uno dei rimorchiatori impegnati nelle operazioni di affondamento della balena a 24 miglia dalla costa ligure nella foto a destra la carcassa del cetaceo affiora dall'acqua

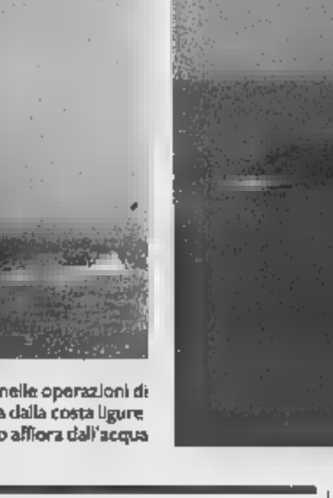
Borgio, una donna guida i sommeliers

Per Cinzia Mattioli riconferma all'Ais

BORGIO V.

Cinzia Mattioli, contitolare del ristorante «Doc» di Borgio verezzi, è stata riconfermata per il prossimo triennio alla guida dell'Associazione italiana sommeliers per la provincia di Savona. Gli scopi dell'Ais, fondata nel 1965, sono quelli di qualificare il vino nella ristorazione italiana e preparare il personale alla professione diffondendo la cultura del vino.

Cinzia Mattioli, nei suoi precedenti mandati, è riuscita a portare nuovi «adempti» nell'associazione ma, soprattutto, è stata in grado di aggiornare la preparazione professionale degli iscritti rendendo più moderna la cultura dell'abbinamento tra vino e cibi con un particolare riguardo alle materie prime provinciali. [s. p.]



Cinzia Mattioli, presidente dell'Ais

Pietra, happening dal primo settembre

Teatro nei cantieri con Pippo Delbono

PIETRA L.

Torna il teatro contemporaneo e d'avanguardia, a settembre, nell'area dei cantieri navali «Rodriguez» di Pietra Ligure ma non all'interno per ragioni di sicurezza. Dal 1 al 3 settembre la compagnia Pippo Delbono, regista ed attore, presenta i tre «eventi» (quest'anno si paga il biglietto 15 mila lire) più significativi della sua storia artistica. Si tratta de «Il tempo degli assassini» del 1985, «La Rabbia» del '96 dedicato a Pier Paolo Pasolini a 20 anni dalla sua morte e «Barboni» del '97 vincitore del Premio Ubu. Delbono torna all'interno del cantiere navale dove lo scorso anno aveva proposto «Itaca, il viaggio, la guerra, il volo». Lo scenario è insolito. Le rappresentazioni si svolgeranno in realtà a fianco alla fabbrica, nell'ex area Cral (bocce e circolo). «La commissione di vigilanza non ci consente di entrare dove si producono traghetti veloci sino a 120 metri di lunghezza», ricorda il sindaco Giacomo Accame.

La manifestazione pietrese rappresenta un momento importante per la ricerca artistica di Pippo Delbono e dei suoi attori. Infatti dal 26 al 28 agosto la compagnia sarà impegnata Biennale di Venezia con un progetto sul do dell'emigrazione extracomunitaria dal titolo «Hert Bijit», espressione in lingua kurda che significa «che tu possa vivere per sempre». E' lo spettacolo d'apertura di questa edizione della biennale '99. [a. r.]

La selezione della «Miss delle Miss» nel locale in testa a Festivalmare laurea una studentessa torinese

Sabrina, la più bella del «Daubaci» di Vado

Eletta a ritmo di salsa e merengue, partecipa domenica alla finale

Sabrina Soccol, bellezza diciottenne, torinese, ha vinto la selezione di «Miss delle Miss» svoltasi lunedì sera al discobar «Daubaci» di Vado Ligure

A destra il gruppo delle finaliste e, sotto, il simpatico e professionale staff del bar, specializzato in cocktail e long drink, che il locale di Vado Ligure propone ogni sera alla clientela che lo frequenta e lo vota al punto che è arrivato a guidare il Festivalmare con oltre 11 mila voti

VADO L.

Sabrina Soccol, 18 anni, torinese, è stata eletta «Miss Daubaci». L'elezione è avvenuta lunedì sera nel discobar di Vado Ligure che, forte dei suoi oltre 11 mila tagliandi, è al vertice della classifica Festivalmare nella sua categoria. La bella Sabrina ha sbaragliato la concorrenza delle altre cinque concorrenti ma, vista l'affluenza di pubblico, quella del «Daubaci» è stata una sorta di «finale della semifinale». La settimana scorsa, infatti, erano state selezionate le sei ragazze finaliste in una sfilata di bellezza. A presentare la serata è stato, a ritmo di salsa e merengue, Pablo della «Tribù Latina». sabrina parteciperà di diritto alla finale della «Miss delle Miss» prevista domenica prossima ad Ospedaletti. [s. p.]

La Buona Tavola
RISTORANTE "DA Ö GRIXÖ"
VIA CAVASSUTI 6 ROVIASCA
TEL

OSTERIA
• Specialità di pesce e cucina ligure
Via Pescetto 20 - CELLE L. (SV)
TEL. 019/991695
passeggiata a mare estremità di ponente
San Bastian chiuso il giovedì

Specialità marinare
pizza anche a mezzogiorno
pizza senza glutine
PIZZERIA MEDITERRANEA RISTORANTE
SPOTORNO (SV)
Via Beminzoni 164
Tel. 019.741.198 - 743.300
E-mail: nick@tnt.it
Web page: www.pizzaworld.it

Ristorante Esperanto
ESPERANTO Ristorante A-tipico
Piazza Baracco (019) 695357
(SV)

Lo StReGaTtO
RiStoRanTe
Savona
in vico della Mandorla, 13 R.
telefono 019/854263
Orario: 12,30 - 15,00
19,00 - 23,00
Chiuso la domenica
Nuova Gestione

Ristorante Quintilio
Questa settimana consiglia
Fritto Misto
Via Gramsci, 23 - Altare
Tel. 019/58000

Ristorante
LA SCALETTA
di Fiorito Giovanna
Specialità pesce
ampio dehors
CHIUSO IL MARTEDI
Via Verdi, 16 - NOLI (SV) - Tel. 019 / 74.87.54

LA RICETTA DELLA SETTIMANA

Ristorante La Scaletta Noli propone: Gamberoni di Oneglia alla Mediterranea.

Ingredienti per 4 persone: 20 gamberoni freschi di Oneglia, 2 pomodori maturi, 2 zucchine, olio extravergine, sale.

Aprire i gamberoni a libro, sistemarli in una teglia e coprire con i pomodori tagliati a cubetti e le zucchine tagliate alla julienne, condire con olio extravergine e sale e mettere in forno, preriscaldato a 180°, per 5 minuti.

Tra i problemi da risolvere l'acqua, la pulizia e i servizi spesso insufficienti

Varigotti, l'«isolamento» ora pesa

Questionario tra i turisti dell'antico borgo

Augusto Rembado

FINALE L.

Acqua potabile insufficiente, poca pulizia nelle strade e sulle spiagge, scarsa presenza dei vigili urbani molti (troppi) divieti, furti e rumori. E' severa l'analisi che fanno abitanti e turisti di Varigotti. Per manifestare disappunto e presentare proposte l'associazione «Varigotti Insieme» non si è affidata alla solita petizione-esposto ma ha promosso una vera e capillare indagine distribuendo ed analizzando un dettagliato questionario. Tutti i risultati del sondaggio sono stati inviati il giorno di Ferragosto al comando dei carabinieri, alla Capitaneria di porto di Savona, al prefetto, all'Apt, al sindaco e all'ufficiale sanitario. Va detto subito che l'indagine non da solo spunti negativi. Anzi il risultato finale è che il 97 per cento dei villeggianti si dice pronta a ritornare.

IL BORGO Varigotti, poco più che un paese in bassa stagione, è da sempre il Borgo ligure per eccellenza. Le sue bellezze, i suoi spazi ristretti e il suo fascino semplice l'hanno fatta diventare la meta preferita anche di vip e personaggi a volte un po' snob. In bassa stagione il paese presenza carenze (ad iniziare dai servizi e dai negozi essenziali).

IL QUESTIONARIO E' stato distribuito a 800 famiglie. Ha risposto il 41,6 per cento: 333 nuclei familiari (3,5 membri di media) pari a 1.176 persone. La durata media del soggiorno a Varigotti è di quasi 12 giorni. Hanno risposto soprattutto lombardi (39 per cento) e piemontesi (36 per cento) che sono arrivati in auto (una ogni 3,2 persone presenti).

RISULTATI Prima nota dolente l'acqua potabile giudicata insufficiente dal 58 per cento degli intervistati, anche se è buona secondo il 59 per cento. Varigotti è però sporca (54 per cento) e in particolare lo sono le spiagge libere (60 per cento). I vigili urbani sono decisamente insufficenti (77) e nel 61 per cento dei casi non fanno rispettare i divieti. Ci vorrebbe (richiesto dell'81 per cento) un servizio di vigilanza notturna contro furti e rumori. Fra le risposte positive su tutto il 97 per cento degli intervistati che sono pronti a ritornare a Varigotti. La maggioranza (76 per cento) giudica inoltre meritata la bandiera blu assegnata dalla Cee al mare. Il 75 per cento vuole gli spettacoli serali nelle piazze (solo per il 37 per cento provocano inquinamento acustico) e l'84 per cento chiede che venga pedonalizzata l'ex galleria ferroviaria. Il 75 per cento vorrebbe che la spiaggetta, così detta dei nudisti, venga ridata ai villeggianti.

Il fascino di Varigotti riesce a far «superare» i problemi di isolamento

I LIMITI Ma le segnalazioni non fanno anche per i negozi insufficienti, per «tutte le cose» più care che a Finale, per la scarsa animazione e per gli «esercenti poco gentili». Ci sono richieste per il rispetto dei limiti di velocità sull'Aurelia. Nel mirino la spiaggia del Malpasso («area per selvaggi con una sola doccia per mille persone») e le chiusure degli esercizi («che fanno scendere il valore degli immobili».

DILEMMA Resta il dilemma di fondo contenuto in una delle tante interviste. Si legge: «Il pregio ambientale di Varigotti si è sempre identificato nel relativo "isolamento" di questo piccolo paese nei confronti di quelli più affermati. Questo anche a discapito della mancanza di locali pubblici e negozi. Carenze ampiamente compensate dalla quiete del luogo e dalle bellezze del paesaggio. Da anni però si assiste al progressivo deterioramento della qualità della vita. Molti ospiti abituali vorrebbero dunque incentivi al turismo di massa anche se questo si contraddice con alcune delle richieste (più posteggio, più attività commerciali e altro).

LA SVOLTA Per «Varigotti Insieme», pochi giorni fa, la grande perdita di una delle sue «anime», Roberto Fontana, stroncato dal male a 42 anni. Quattro anni fa, in una intervista, aveva segnalato questi stessi problemi.

FINALE L.

Cervone: molto è stato fatto

«Al di là delle strumentalizzazioni e delle polemiche per certe valutazioni devo ringraziare gli abitanti di Varigotti e tutti gli ospiti. L'inchiesta-sondaggio presenta spunti interessanti di riflessione di cui terrà conto l'amministrazione comunale». Il sindaco Pier Paolo Cervone, commenta l'iniziativa dei varigottesi. Aggiunge: «Non è vero che siamo stati con le mani in mano. Abbiamo già affrontato molti problemi come quelli dell'acqua potabile, della fognatura o della pulizia. Purtroppo altre cose sono per ora risolvibili per carenze negli organici. Mi riferisco ai vigili urbani. Sono 21 ma dovrebbero essere 30. Quando sono in sei in servizio serale non ci sono alternative: 4 di questi sono fissi sul lungomare di Marina per la presenza dei venditori abusivi e 2 sono impegnati per la viabilità. Varigotti è tranquillo, si sono furti come purtroppo a Finale e in quasi tutte le altre località della Riviera. [a. r.]

Blitz dei carabinieri a Laigueglia

Furti in alloggi Arrestati 3 ladri

LAIGUEGLIA

Avevano già messo a segno due colpi in altrettanti appartamenti di via Punta Tacuara ma sono stati arrestati in breve tempo dai carabinieri della radiomobile. E' andata male a tre giovani albanesi, Genti Vathi e Elis Disha, entrambi di 20 anni, e A.C. di 16 anni, che la scorsa notte si sono introdotti in alcuni alloggi per rubare. Il bottino raccolto era già composto da 3 telefoni cellulari e da due borsellini con circa 3 milioni in contanti complessivamente. La pattuglia della radiomobile ha scovato la refurtiva, assieme ad alcune piccole pile tascabili, a bordo di una Golf parcheggiata in seconda fila con i lampeggianti accesi. Al volante si trovava Genti Vathi che ha fornito come spiegazione ai militari che era fermo perché l'auto non partiva. Girata la chiave su richiesta, però, la vettura si è messa subito in moto ed i carabinieri con una pronta perquisizione sul mezzo hanno subito capito la situazione. Successivamente, dopo la confessione del giovane e la segnalazione di un furto nella zona, i carabinieri (in borghese) sono tornati in via Punta Tacuara e hanno bloccato anche gli altri due complici. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Hanno rubato un cigno sul greto del Maremola

Un cigno rubato e l'altro legato che stava per subire la stessa sorte. E' quanto successo quasi alla foce del torrente Maremola a Pietra Ligure. Il cigno legato è stato «salvato» dai vigili urbani Gian Luca Avventurino e Antonio Coppola e dal veterinario Salvatore Catarella. [a. r.]

BORGHETTO

Il Piano urbanistico affidato a due tecnici

Il Comune di Borghetto ha incaricato i tecnici Pier Giorgio Castellari e Roberto Schneck per la redazione del Piano urbanistico comunale. Il nuovo strumento dovrebbe essere pronto entro il prossimo anno. Prenderà il posto del Prg di recente revocato dall'amministrazione Polo. [a. r.]

FINALE L.

I parcometri arrivano in Consiglio comunale

Tornerà ad essere discussa in commissione la convenzione fra Comune di Finale e la società di gestione dei parcometri. L'accordo è stato raggiunto l'altra sera in Consiglio da maggioranza ed opposizione. Pietro Rocca è ufficialmente il nuovo assessore al posto di Livio Operto. [a. r.]

Senza il freno a mano camion sui binari Fs

Ha cominciato a scivolare indietro finendo con le ruote sui binari della ferrovia. Paura ieri alle 10,30 in via Marchese del Vasto per un camion in sosta sul quale non hanno tenuto i freni ed è caduto da più di un metro di altezza. [m. br.]

Incendio in casa a Leca per una stufa difettosa

I vigili del fuoco sono dovuti intervenire per un incendio in un'abitazione a Leca. A causa del cattivo funzionamento di una stufa a gas si sono sviluppate fiamme che hanno bruciato i mobili della cucina. [m. br.]

Ritrovato un portafogli rubato lo scorso ottobre

Dopo dieci anni è stato ritrovato un portafogli rubato nell'ottobre scorso sul lavoro ad una dipendente dell'Asl di Carcare. Nel portagoli, rinvenuto ieri mattina all'interno degli uffici, vi erano ancora i documenti di identità e un libretto degli assegni. [l. b.]

Albenga: allontanati duecento nomadi

Emergenza zingari intervengono i vigili

ALBENGA

L'allarme zingari sembra non avere sosta nell'Albenganese. Quotidianamente la polizia municipale è costretta a recarsi nei soliti luoghi di accampamento delle carovane di nomadi in periferia, nelle frazioni ed anche nel centro di Albenga. Molto spesso è necessario il contemporaneo intervento di carabinieri, polizia e guardia forestale. Nei giorni scorsi i vigili urbani si sono trovati di fronte ad una lunghissima carovana di mezzi in arrivo con circa 200 rom.

Pattuglioni e controlli vengono effettuati ogni giorno ma non sembrano servire come deterrente. «Di solito cerchiamo di intervenire prima che gli zingari, a bordo di camper e roulotte, riescano ad insediarsi in zona. Le zone dove maggiormente troviamo i nomadi sono sempre le stesse: in viale Olimpia, alla foce del Centa, a Bastia, al cimitero di Lusignano, in via Che Guevara, nel piazzale antistante l'Ortofrutticola e lungo il fiume», ha spiegato il comandante della polizia municipale di Albenga Eugenio Lertora.

Una situazione cioè, particolarmente difficile da gestire, che ha richiesto l'intervento delle forze dell'ordine, si è verificata il 9 agosto. «Tra le 20 e le 21 ci siamo trovati di fronte a 4 carovane rom con circa 200 nomadi che hanno tentato di stanziarsi in viale Olimpia e zone limitrofe. Solo con la tempestività siamo riusciti a farli allontanare prima che passassero la notte in zona. E' stato comunque necessario accompagnare i mezzi all'autostrada. Anzi, qualcuno ha tentato di deviare verso Cenesi e Bastia ed abbiamo dovuto chiedere rinforzi per seguirli», ha aggiunto il comandante Lertora. Molto spesso la presenza di zingari è associata ad un fortissimo aumento dei furti. [m. br.]

DA CHERNOBYL A SAVONA

Adottati due bimbi bielorussi

Andrei, un anno e Oleg, 2 anni, sono stati adottati da due famiglie, una di Cairo e una di Savona. I due bimbi, «vittime» della nube tossica di Chernobyl che nonostante siano trascorsi dieci anni continua a fare tutti nelle zone colpite, sono arrivati a Savona dopo pochi mesi grazie al lavoro del «Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl» che da tempo opera a Savona. [s. p.]

Ieri notte ad Alassio

Turista cade dal muretto Ricoverata in pr

ALASSIO. E' caduta dalla passeggiata picchiando violentemente la testa sul marciapiede di cemento sottostante. La scorsa notte intorno all'1,30 F.P., 24 anni, residente a Torino, si trovava seduta sulla ringhiera nei pressi dei bagni «Popeye», sul lungomare Ciccione, quando ridendo e scherzando assieme ad altri amici ha perso l'equilibrio compiendo un volo di alcuni metri. La giovane, che ha riportato numerose contusioni e ferite, è stata soccorsa dai militi della Croce rossa e trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga. Ora si trova ricoverata nel reparto di ortopedia. Le sue condizioni non sembrano destare preoccupazioni.

Sono leggermente migliorate intanto le condizioni di Alessandro Quaglia, 25 anni, di Trecate (Novara), caduto dal terrazzo di una villa in regione Limbo ad Alassio il giorno di Ferragosto, nel tentativo di sfuggire ad un gavettone. Il giovane, soccorso dalla Croce rossa, è stato ricoverato al Santa Corona di Pietra con l'elicottero dei vigili del fuoco. [m. br.]

Gli operatori economici vogliono dare una nuova immagine alla zona

Un marchio doc per la Val Bormida

Il rilancio passa anche da una bottiglia di grappa

Lucia Bariocco

Cairo M.

Che la Val Bormida voglia scrollarsi di dosso, almeno per quanto possibile, il «marchio» di zona ad alto rischio di crisi ambientale, affibiatole anni fa dal ministero e duramente contestato, e puntare sul turismo e sulla promozione dei prodotti locali è ormai cosa risaputa. Forse un po' meno noto è il fatto che enti locali e associazioni stiano tentando di percorrere nuove strade alternative.

Un esempio? Il Consorzio Valbormida, nato di recente e che raggruppa imprenditori, commercianti, artigiani, professionisti e artisti, ha contattato un designer milanese che avrà il compito di creare una bottiglia, poi realizzata dai maestri vetrai altaresi, che conterrà grappa di castagna. Sì, proprio un distillato ottenuta da uno dei prodotti più tipici della Val Bormida. E l'artistica bottiglia diverrà così uno dei simboli del Consorzio.

Un'idea originale in attesa del convegno organizzato dalla nuova associazione in programma in autunno, cui saranno invitati amministrazioni, gruppi, politici e forze sociali, per dar nuovo slancio al settore artigianale, commerciale, turistico e al patrimonio culturale e naturalistico.

Insomma, puntare sulle risorse della Val Bormida per creare una nuova immagine. Di iniziative, in questa direzione, ve ne sono innumerevoli, anche se faticano a decollare, come quelle, cui ha lavorato e sta lavorando la Comunità montana, per ottenere la denominazione di origine controllata ad esempio, per le castagne e i funghi. Senza, naturalmente, dimenticare un altro prelibato e altrettanto costoso «prodotto»: il tartufo.

E proprio per valorizzarli, già da tempo a Bardineto, Calizzano e Millesimo si svolgono le tradizionali mostre-mercato e feste dedicate a funghi e tartufi. Un «patrimonio» di grande valore che, tuttavia, secondo l'opinione di molti, non viene «sfruttato» in maniera adeguata.

ALTARE

Il parcheggio del referendum

Un nuovo parcheggio con zona-disco nei pressi di Roma. Il progetto verrà realizzato a partire dalle prossime settimane, dopo i risultati del «referendum» fra i residenti che l'amministrazione comunale aveva indetto alla fine di giugno. Una consultazione che ha fatto registrare 150 «sì» contro 81 «no». Ed è in base a tale verdetto, che il sindaco Idalda Brondi darà avvio al piano di intervento. Un progetto il costo di circa 63 milioni, somma già stanziata per far fronte all'esproprio dei terreni e la realizzazione di un parcheggio dove dovrebbero trovare posto complessivamente una decina di auto. Dopo una serie di richieste arrivate in Comune, gli amministratori pubblici avevano deciso di promuovere, attraverso lettere agli abitanti, una sorta di sondaggio al fine di «tener conto di tutte le esigenze e con lo scopo di accontentare la maggior parte delle popolazione». L'amministrazione nella missiva aveva anche ricordato che «l'alternativa al parcheggio non può essere un bel giardino, e che pertanto tale zona rimarrebbe allo stato attuale». E sulla base dei risultati di quanti hanno risposto alla lettera-sondaggio, hanno stravinto quelli che si sono dichiarati favorevoli al progetto. [l. b.]

Partito dei comunisti

Cairo, la protesta per i nuovi «tagli» e ferrovie

CAIRO M. Sui tagli ai servizi in Val Bormida, interviene il direttivo della sezione «Gramsci» del Partito dei comunisti italiani, costituitasi di recente a Cairo e la cui sede sorge in via Martiri della Libertà.

Dicono alla sezione: «Nonostante il buon funzionamento dell'ospedale cairese, non possiamo non denunciare il rischio di un impoverimento delle sue potenzialità».

Spiegano: «Non sono stati sostituiti, infatti, i primari di Radiologia e laboratorio analisi mancanti da oltre un anno. Pur essendo previsto, non è mai stato nominato il primario del Pronto soccorso. Inoltre, è stata chiusa la farmacia interna».

Non solo, ma oltre ai problemi legati alla sanità, il direttivo della sezione cairese punta l'attenzione sui tagli di altri servizi, quali quelli ferroviari.

Affermano: «Esprimiamo grande preoccupazione per la politica dei tagli attuata dalle Fs. Linee e Millesimo si svolgono le tradizionali mostre-mercato e la Savona-Acqui Terme, potrebbero diventare dei principali nodi di comunicazione tra la Liguria, in particolare il porto di Savona, e le zone dell'Europa». [l. b.]

A settembre a Cairo

torneo di calcio per ricordare

A Bruno Astesiano, ex assessore allo Sport del comune di Cairo e presidente dell'Aurora sarà dedicato il torneo di calcio di settembre

CAIRO M. Un torneo per ricordare Bruno Astesiano, l'assessore allo Sport del Comune e presidente dell'Aurora Cairo morto un paio di mesi fa dopo una lunga malattia.

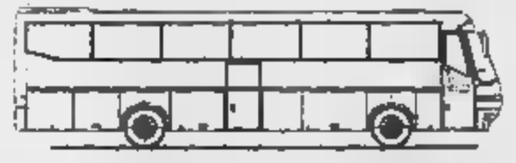
Ad organizzarlo è stata l'Aurora, la società che Astesiano aveva risollevato con entusiasmo agli inizi degli Anni '90.

La compagine giallonera si avvarrà della collaborazione della Cairese.

Le due società da quest'anno hanno unito le forze per poter contare su un settore giovanile più forte.

Alla manifestazione in programma al Rizzo il 9 settembre partecipano Aurora, Cairese e Bragno. Per l'estremamente importante in vista del campionato che sta per iniziare. [r. p.]

Da Genova a Nizza per volare in tutto il mondo E ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.511
- Phoceens Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85.66.61

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Premio alla Savignano una danzatrice doc

Il riconoscimento della Consulta femminile. Un interludio musicale

Un importante riconoscimento stasera per Luciana Savignano

PORTO VENERE

Consegna del premio «Porto Venere Donna 1999» alla danzatrice Luciana Savignano, questa sera alle 21 in Piazzale San Pietro, nell'ambito del Festival Teatrale promosso dal Comune con il sostegno della Regione Liguria, dell'Apt e di altri enti.

Dopo i riconoscimenti andati negli anni scorsi alla scrittrice Elsa Gianini Belotti, all'astrofisica Margherita Hack e all'attrice Paola Gassman, la Consulta Provinciale Femminile della Spezia ha assegnato il premio alla famosa étoile milanese, cui il grande Bejart ha dedicato diverse coreografie, compresa quella per il Balletto del XX Secolo di Bruxelles.

La scelta della Consulta per la Savignano, che ha cominciato la carriera alla Scala e al Bolscioi, vuole essere anche un premio a artista che non disdegna «contaminazioni» e sperimentazioni, dimostra la sua partecipazione con gli abiti di Kenzo nella sfilata di Piazza di Spagna, a Roma.

Nel corso della serata, sul palcoscenico del Festival di Porto Venere, Luciana Savignano risponderà alle domande dei giornalisti. In programma anche un intermezzo musicale con la cantante Chiara Angella(soprano) accompagnata dal pianista Nelson Guido Calzi.

Alla Savignano, la presidente della Consulta, Marisa Sergi consegnerà un oggetto d'arte che è stato disegnato da Francesco Vaccarone e realizzato da Silver Fashion Silvan di Firenze. [m.b.]

Sfilano le aspiranti a Miss Italia

Tre passaggi: in body, costume da bagno, abito da sera

Gran finale, questa sera alle 22 in lungomare Vittorio Veneto a Rapallo, delle selezioni liguri del concorso nazionale di bellezza Miss Italia. Alla finalissima parteciperanno tutte le aspiranti reginette di bellezza che si sono aggiudicate le decine di passerelle, in programma dall'inizio dell'estate in molte località della costa e dell'entroterra della Liguria. come quest'anno, infatti, la selezione per Miss Italia si è divisa fra mare e colline allo scopo di coinvolgere un pubblico sempre diverso.

Secondo copione, le concorrenti sfileranno sul palco tre volte: prima in body, poi in costume da bagno e, infine, in abito da sera. La giuria, formata da giornalisti, autorità, creativi, oltre a incoronare Miss Liguria, dovrà scegliere anche il gruppo delle più belle della regione nelle altre categoria del concorso. Tutto, comunque, tenteranno di superare le preselezioni nazionali e di arrivare alla finale nazionale di Salsomaggiore, in programma a settembre.

Condotta da Gino Guerra, patron ligure del famoso concorso ideato da Enzo Mirigliani, affiancato dalle altre presentatrici del suo staff, la serata si prevede molto lunga e ricca di ospiti musicali.

L'ingresso alla finale regionale di Miss Italia è libero, a patto l'accesso le auto al di fuori della pedonale che delimita tutto il lungomare . [m.b.]

Roberta Orrù, la fascia di Cinema, vinto la selezione di Finale

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre!

LA STAMPA
Liguria estate
Mercoledì 18 Agosto 1999

YOGURT alberti ALBERTI

L'INTERPRETE DI DANTE DOPO IL SUCCESSO IN PIAZZETTA

Ha chiuso il recital su Dante tra gli applausi del pubblico, inginocchiato sul palcoscenico gli attori del Seicento». Giorgio Albertazzi posto il suo autorevole sigillo al 33° Festival Borgio Verezzi, sul quale l'altra sera è calato il sipario in piazzetta Sant'Agostino, gremita nonostante l'incerto del tempo. Lusinghiero il bilancio dell'edizione '99, con oltre mila spettatori.

«Imparai a scuola ad amare Poeta. Ma è l'erotismo dei suoi versi ad affascinarmi maggiormente. Ho recitato in un'atmosfera magica»

L'affascinante scenario della piazzetta Borgio Verezzi durante uno spettacolo del Festival teatrale

«Borgio Verezzi mi emoziona»

L'attore: luogo mitico e grande pubblico

intervista

Stefano Delfino

In camerino, assediato dai fans un po' dispiaciuto per la raucedine che lo ha colpito poco dopo l'inizio del recital (inconveniente superato con le caramelle di alcune spettatrici un cucchiaino di miele) Albertazzi risponde volentieri ad el- domande.

Com'è nata la sua passione per Dante?

Per amore della mia insegnante di lettere, la professoressa Cinita: una sirena, dai capelli rossi, dagli occhi azzurri e dal sontuo- decolleté. Galeotto fu il libro chi lo scrisse: lei, per me, era come Beatrice per Dante, e grazie alla «Divina commedia» avevo l'occasione per starle vici-. E' così, poco alla volta, mi sono innamorato anche della poesia.

Cosa le piace di più, nei versi di Dante?

L'erotismo. La poesia di Dante dominata dall'eros, poesia d'amore per Firenze, per la patria, per Beatrice. E la sonorità, la musicalità del : di solito non amo la musica in sottofondo ai versi, in questo recital ho voluto che la parola interagisse con gli strumenti primordiali della tradizione greca estrusco-romana, nati prima del pentagramma, suonati con grande bravura ed efficacia dagli Archeosonus.

E' ancora attuale, la poesia di Dante?

Ma certo, anche su Internet c'è una grande richiesta di versi da parte dei giovani.

Che sensazione ha provato nel ritornare a Verezzi?

Sono rimasto emozionato, questo è un luogo mitico, anche se è arduo arrivarci. Non ricordavo una strada così stretta e tortuosa, sembra di essere a Capri. Nel '76, avevo interpretato quassù «Pericle, principe di Tiro», con la regia di Cobelli. Un bello spettacolo, mi dicono sia rimasto tra quelli «storici» del Festival.

Ha ringraziato il pubblico, e a Verezzi ha dedicato l'«Infinito» di Leopardi.

Lo meritava proprio. Ho captato un'atmosfera di grande complicità, di tenerezza. Mi piace anche questo nome, Borgio Verezzi: erano due località distinte, sono state unite negli anni trenta, come due amanti, un fauno e una ninfa. E poi, quel sindaco che una ne fa e cento ne pensa...

Prima di salire in palcoscenico, è andato a visionare la Cava dei Fossili. Ha qualche progetto in mente per il 2000?

Per l'anno prossimo penso a un Dante messo in scena con Taor- Arte in un cratere spento dell'Etna, a duemila metri d'altitudine. Vorrei avere con me altri attori internazionali (Irene Papas, Andreo Jonasson) e ognuno dovrebbe recitare la Divina Commedia nella sua lingua madre. E, in quell'occasione, potrebbe nascere gemellaggio con Verezzi, che alla Cava - un luogo più terreno, di rocce rossate - ha già allestito Inferno e Purgatorio.

Ancora Dante, sempre Dante?

Non solo Dante. Quest'estate, ho interpretato anche «Edipo re» di Sofocle a Taormina: entusiasmante l'ultima replica, davanti a mila persone. E ho portato in tournee un altro recital, «Eros voglio cantare», collage versi e prosa attraverso i secoli, da Saffo a Campana.

Ma è instancabile, a 74 anni?

Non è il tempo della pensione. A settembre, conclusi i corsi di recitazione che tengo a Volterra, comincerò a provare «Urfaust» di Goethe, la regia di Maurizio Scaparro, una coproduzione dello Stabile di Palermo e dell'Eliseo di Roma. E poco prima di Natale, partirò per l'America: porto in Canada, a New York e Buenos Aires un recital di .

Niente cinema o televisione?

Alla Rai già nel '65 recitavo Dante. Ora è allo studio un programma di me, forse per la prossima stagione. C'è anche un lavoro al cinema, ma è prematuro parlarne.

Appuntamento con due ore di grande musica Piazzale del Maschio per la sera di mercoledì 25 agosto, l'ingresso è gratuito

Concerto per Savona nell'estate del Priamar

Con le canzoni di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls»

Alfio Vitanza, il batterista del gruppo, ha partecipato anche all'edizione del 1997 Festival di Sanremo

Concerto per Savona, per sottolineare le bellezze della città e della sua zona a mare: l'appuntamento è per mercoledì 25 agosto al piazzale del Maschio della fortezza del Priamar. E come rio, dunque, ci siamo.

Ma sarà anche soprattutto momento grande musica, perchè a cantare e suonare sarà gruppo «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls». In due ore il fondatore della band e i suoi ragazzi ripercorreranno trent'anni di successi (basti pensare a brani come Quella carezza della sera, Miniera, Aldebaran, Concerto grosso, Che idea, Alianti liberi, Letti), ma spesso con una «rivisitazione» quanto mai interessante. Non solo. A differenza di altri il gruppo ha saputo restare attuale, produrre nuova musica. Molti ricorderanno esempio la partecipazione dei New Trolls al Festival di Sanremo del 97 (di questa band c'erano, oltre De Scalzi, Roberto Tiranti Alfio Vitanza), l'interpretazione di canzoni big come Renato Zero e Boccelli.

«Concerto per Savona» è prodalla Stampa in collaborazione con il Comune di Savona, la Banca Popolare Novara, l'agenzia Eccoci l'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, ancora volta al fianco di chi si batte per valorizzare le potenzialità turistiche questa città. L'ingresso è gratuito, l'inizio previsto per le 21,30.

Qui a fianco Vittorio De Scalzi con il chitarrista Andrea Maddalone. A destra Roberto Tiranti

Un legame antico

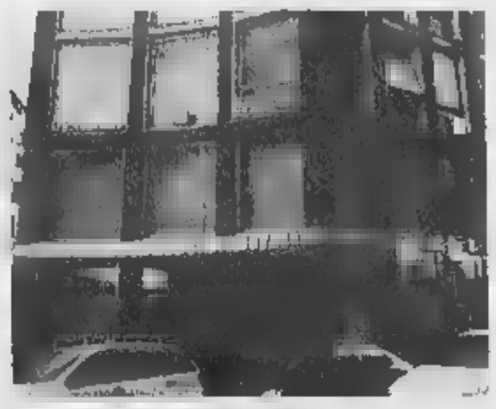
Banca Popolare di Novara vicina al turismo savonese

SAVONA

Una storia che comincia tanti, tantissimi anni fa. Solo i più anziani, infatti, ricordano il «Piccolo credito savonese», istituto bancario che aveva in via Manzoni, nel palazzo dei Canonici. Oggi, nello palazzo, quegli stessi uffici, c'è lì sede «storica» della Banca Popolare Novara che, all'epoca, acquistò lo sportello bancario cittadino. «Sono passati tanti anni e il nostro istituto di credito ha stabilito un legame forte con la provincia di Savona e la Liguria», commenta Felice Arlorio, direttore della Bpn savonese.

La Bpn, partner della Stampa nella manifestazione sul Priamar, è da sempre vicina agli imprenditori liguri per quello che riguarda il turismo. Lo dicono, tra l'altro, le statistiche e il numero degli sportelli funzionanti in Liguria. Oltre alla sede capogruppo Genova, ci sono cinque filiali a Imperia, Sanremo, Savona, Albenga e La Spezia, ventuno agenzie, tredici agenzie cittadine e uno sportello staccato di cassa Sanremo, al Mercato dei Fiori.

Una realtà consolidata, insomma, che stringe ancora più il legame con la Liguria grazie all'impegno verso il turismo e il terziario che dalla Riviera si sta sviluppando anche nelle città, Savona, via di profonda trasformazione. «Senza contare che la nostra banca ha tesorerie comunali in molti comuni della Liguria», aggiunge ancora il direttore Felice Arlorio. [s. p.]



La Banca Popolare Novara in piazza Diaz a Savona

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

A Genova per scoprire i segreti del mare

Visita all'Acquario e al Padiglione della Navigazione

GENOVA

E' il parco marino più grande d'Europa e una delle principali attrazioni culturali italiane con circa un milione e mezzo di visitatori all'anno. L'Acquario di Genova è una delle «meraviglie» della città, con [illegible] vasche [illegible] riproducono ambienti marini, lacustri e terrestri; [illegible] circa 600 specie ospitate e oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi, uccelli e invertebrati.

La struttura si affaccia sul mare, dalle banchine del Porto Antico. E' aperto da lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 19 (ultimo ingresso alle 17,30); sabato, domenica e festivi dalle 9,30 alle 20 (ultimo ingresso 18,30). I prezzi: ingresso individuale adulti 19 mila, ragazzi da 3 a 12 anni 12 mila (i più piccoli entrano gratis). Sono previsti sconti per scuole e gruppi. E' anche possibile fare una tessera che dà diritto a 5 ingressi ad un prezzo di 45 mila. Con il tagliando de «La Stampa» si ha diritto ad uno sconto sull'ingresso individuale adulti e ragazzi di 2 mila lire.

Ma l'area Expò ospita anche altre attrazioni. Come il Padiglione del Mare e della Navigazione, la più importante esposizione nazionale sulla marineria mercantile. Ospita dipinti, modelli, armature, strumenti, oggetti legati ai diversi mestieri, arredi per rievocare la storia e le tradizioni marinare. Un viaggio nel tempo, che consente al visitatore di proiettarsi ad esempio nella vita quotidiana del Seicento, [illegible]lla sala dedicata all'abitazione di un mercante; oppure in una via dell'antic[illegible] Genova, sulla quale si affacciano le botteghe degli artigiani legati alle attività marinare: il costruttore [illegible] polene, il velaio, il pittore di marine. Si arriva poi in un cantiere dell'Ottocento, su un brigantino alla fonda, [illegible] un piroscafo per rivivere l'imbarco dei tanti passeggeri ed emigranti in partenza per le Americhe. Gli orari: sino al 15 settembre da lunedì a venerdì dalle 10,30 alle 18; sabato, domenica e festivi dalle 10,30 alle 19. Con il tagliando pubblicato da «La Stampa» si ha diritto ad uno sconto di 3 mila lire sull'ingresso individuale adulti e ragazzi. [f. p.]

MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - [illegible]lbia, ogni sabato [illegible] domenica alle [illegible]

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno **sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata.** La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono **0182-582033.** Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su **Radio Onda Ligure.**

MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 1999

Comune di Sanremo

AVSEC

"LO ZOO DI CRISTALLO"

[illegible] più brillanti del mondo in mostra

Varazze 7 [illegible] agosto 1999

orario [illegible]15.00 - 23.00 ingresso gratuito

[illegible]ACNESE CASA

[illegible] L. 7.000

sull'acquis[illegible]

[illegible]zzat[illegible] per la manifestazione

NO VALIDE LE FOTOCOPIE

MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

[illegible] IN MARE (TORRETTA)

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il [illegible] dei cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

Portovenere (domenica sconto L. 10.000)

SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per **ADULTO**. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla **Cooperativa Battellieri Genova** tel. 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 1999

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

Referendum tra i lettori

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR case fuori dai luoghi comuni.

MARE LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubisti/e

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. [illegible]

[illegible] BIGLIETTO D'IN[illegible] DUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000

DI GENOVA

SUL BIGLIETTO D'IN[illegible] INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 1999

NON SONO VALIDI IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

"I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

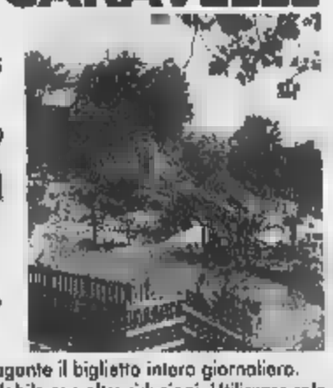
MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755 CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH!



Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto [illegible] un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta [illegible] cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPL[illegible]NNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

[illegible]

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina [illegible] soli 3F in più c'è anche Specchio.

A Sanremo la Rosa dei Venti è in dirittura d'arrivo...

(Non lasciatevi sfuggire l'ultima occasione per un investimento unico.)

La Rosa dei Venti è in fase di ultimazione: una delle più interessanti operazioni immobiliari realizzate a Sanremo negli ultimi anni. Molti fattori hanno contribuito alla riuscita del progetto: dalla splendida posizione, alla formula della "Residenza Alberghiera" che consente di accedere ■ tutti i servizi caratteristici dell'Hotel.
A tutto questo si accompagna la scelta di realizzare un immobile di altissimo livello, finiture pregiate e cura di ogni particolare costruttivo.
Le piscine, i campi da tennis, i giardini, ma soprattutto i materiali utilizzati per le finiture degli appartamenti, sono scelti per rispondere a rigorosi criteri di qualità ed eleganza.
Tutto questo potete verificarlo di persona.

Ma, *dulcis in fundo*, il vero affare è rappresentato dal prezzo: unico in rapporto alla qualità degli appartamenti, irripetibile per una località di prestigio come Sanremo.
Affrettatevi a contattarci.
Non lasciatevi sfuggire l'occasione di fare un investimento unico per la sua eccezionalità.
Appartamenti a soli L. 120.000.000

Durante le vacanze, Vi aspettiamo nell'ufficio di Sanremo, in via Roma 21, anche la domenica. Andremo a visitare l'appartamento campione preparato per voi.

case al mare, case d'amare

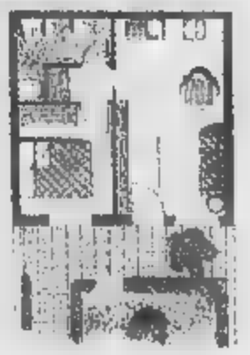
Allegrucci&Gentile - To

...mentre ad Albenga il Borgo della Fornace sta partendo.

(Le case al mare non sono tutte uguali.)

Una casa che sia al mare,
ma anche a contatto con gli odori e i sapori della campagna...
Un'abitazione che sappia offrire tutti i comfort più moderni, ma che conservi nelle sue mura anche un passato, una storia...
Non è semplice conciliare tutte le aspettative ma, ad Albenga, Sagor ha scoperto quella che potrà diventare la Vostra casa, in grado di soddisfare questi desideri.
Il territorio di Albenga è uno degli ambienti più interessanti e vari di tutto il Ponente Ligure. Si passa dalle presenze archeologiche che testimoniano la lunghissima storia di queste terre, al patrimonio naturalistico ambientale, quali l'isola di Gallinara, le valli e le alture che sorgono ai confini con il Piemonte, ma anche una località moderna e vitale con ■ suo piccolo ed attrezzato aeroporto, il golf ed il vicino porto turistico di Alassio. In questo ambiente che coniuga la bellezza e il fascino del mare con la tranquillità della campagna, Sagor ha scoperto

la Fornace Perseghini, uno stabilimento nato sul finire dell'800, dismesso da qualche decennio. Qui sta per sorgere il **Borgo della Fornace**, costituito da appartamenti ricavati nel recupero dell' antica fornace, conservata nelle sue parti più interessanti (strutture, forno Hoffman, ciminiera), ■ da "appartamenti in villa", con grandi giardini al piano terra e varia tipologie abitative: dal bilocale al grande appartamento da abitare tutto l'anno.



Massima attenzione ad ogni dettaglio, scelta attenta di tutte le componenti di finitura che fanno di ogni appartamento una casa veramente di prestigio. Insomma, ad Albenga sta nascendo un Borgo di grande fascino, immerso nel verde, capace di trasmettere la tranquillità e la serenità che solo certi piccoli paesini liguri, con i loro carrugi e le loro piazzette, sanno offrire.
Bilocali ■ partire da L. 115.000.000

Vi aspettiamo nell'ufficio vendite del cantiere, aperto durante tutto il periodo delle vacanze

[redacted]

Juan Les Pi[redacted]
Proponiamo piccola palazzina in corso di completa ristrutturazione. Pieno centro, direttamente sulla pineta ed a meno di 50 metri dalla spiaggia.
CONSEGNA FINE [redacted]
Monolocali ■ Fr.F. [redacted] - Bilocali a Fr.F. 490.000

Non lasciatevi sfuggire l'occasione di abitare nel cuore di Nizza.

Nizza
Centro città, ■ 300 metri dalle spiagge e dal "Negresco".
ULTIMISSIMI APPARTAMENTI
completamente ristrutturati,
finiture accuratissime.
Bi - Trilocali da Fr.F. 330.000

OCCASIONE IRRIPETIBILE
Acquamarina *Villeneuve Loubet*
Bilocale "pied dans l'eau" da **550.000 Fr.F.**

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.
Numero Verde
800-01[redacted]318
e-mail: INFO@SAGOR.IT
web: HTTP://WWW.SAGOR.IT

La presente pubblicità non costituisce documento contrattuale

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, [redacted] - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
Sanremo, via Roma, 21 - Tel. 0184.54.36.50 - Fax 0184.59.20.52
e presso tutti i punti SAGOR

Spedisca il Coupon per posta a Sagor
C.so U. Sovietica, 153/d - 10134 Torino
■ via Fax allo 011.304.20.08

❒ Desidero ricevere informazioni su:
.....
Nome.....
Via.....Cap.....
Città.....Tel.....

[redacted] saranno trattati ai sensi della L. 675/96

Alla Capannina i tatuaggi che durano due settimane, orchestra «Al Rangone» al Boschetto

Una serata all'insegna del buon umore

Si ride con il cabaret in piazza ad Alassio e Ceriale

[redacted]

Tatuaggi «naturali» in discoteca a La Capannina e cabaret in piazza ad Alassio, risale anche in Pineta a Ceriale. «Lucio Fossati Band» in concerto a Spotorno, orchestra spettacolo revival «Al Rangone» al dancing Boschetto di Varazze, mercoledì latino al Gilda Estate di Varazze e al Tropicana di Loano, musica nei locali della Vecchia Darsena a Savona. Ecco le occasioni della notte in Riviera.

[redacted] Discoteca al Gilda Estate con latino, revival e commerciale: dalle [redacted] in poi solo musica italiana da ballare con il dj Valenzo. Orchestra Al Rangone al dancing Boschetto (domani «evento» dedicato ai ritmi latini con I Caimani). Ritrovo live all'Hamburger Boy, al Todo Santos Cafè e al Nord Ovest.

ALBISSOLA M. Giochi di società, musica soft alla paninoteca Frends. Ritrovi in settimana al Biblo's Cafe, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tutti-frutti.

ALBISOLA S. Discobar al Med Cafe. Ritrovi al Pilar e al Clipper.

CELLE L. Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Intralcio e al Baraonda. Pub irlandese al Durty Nelly.

COSSERIA Musica dal vivo al The Killer's Inn con gli R & R Blues.

MILLESIMO Nuovo ritrovo giovanile al Dylan Dog.

[redacted] **M.** Musica e ritrovo a La Riffa, al Dobro e allo Stirling Castle.

BARDINETO Ritrovo e musica al Bar De Nei.

SAVONA Musica Al Pirata di calata Sbarbaro. Ritrovi alla Boutique della birra, al Senzanome (animazione), The Queen's pub e in tutti i locale della Vecchia Darsena.

QUILIANO Ritrovo al Caffè del Centro.

BERGEGGI Ritrovo giovane al Sinte Galeskha di Portovado.

VADO L. Musica dance con Emanuele La Torre Dj al Dau Baci Boombastic. Ritrovo al Nikarò.

SPOTORNO «Lucio Fossati Band», alle 21,30, in concerto in viale Europa. Musica al Biblo's e ritrovo al Lord Nelson.

FINALE L. Musica al Jaws ex Mirò. Discobar al Baquito. Ritrovi al Trocadero, al New Klipper, al Vittoria e all'Agorà.

[redacted] **L.** Nuovo disco bar Evasioni Latine in via Soccorso. Dancing con liscio e revival tutte le sere al Malibù. Ritrovo al Soleluna, allo Wave, all'In e Out e al Barone Rosso.

[redacted] Ritrovo al Blade Runners e a La Piazza Pub. Vino all'arancio al bar dei Capitani.

[redacted] Discoteca su tre piste Ai Pozzi (domani la serata dedicata ai portatori di handicap). La «Tribù latina» al Club Tropicana [redacted] Bella Marinella. Genere latino anche al Fermento Club di piazzale Cadorna. Dancing al Manhattan (in settimana anche al pomeriggio). Ritrovo al Calderone del Dagda. Messaggeria al Poseidon. Liscio e revival al Saitta. Concertini di «metti una sera al bar» al Florida sul lungomare. Ritrovo all'Happy Caffè.

Il cabarettista Renzo Sinacori

BORGHETTO SS. Rassegna «Orchestra d'Amare» alle 21 in piazza Giardini (ingresso libero). Dancing in settimana, di sera, al Salone delle feste.

CERIALE Cesare Gallarini per «Miskappadaridere» alle 21,30 in piazza Eroi Ceriallesi (ingresso libero). Freccette e carambola a La Ruota. Ritrovo a Il Varo.

[redacted] Revival con Maffy dj sulla terrazza del camping Mauro (Eucaliptus). Animazione, giochi e dj al Jammin'. Ritrovi al Rock Bank Caffè, a Le Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo. Aperitivi al Carpe Diem, al Caffè Noir, al Maxim.

ALASSIO Per «Alassio giovani» serata [redacted] l'attore-cabarettista Renzo Sinacori nei giardini Vittorio Veneto (ore 21,30). Dj protagonisti alla discoteca Le Vele di fronte all'isola Gallinara. «Mercoledì da leoni» alla discoteca La Capannina [redacted] Bruno Le Kard e Angelo Raimondo dj, ospite Jenny Stecchino, Tattoo Art (tatuaggi naturali che durano [redacted] settimane). Discobar a l'U'Brecche. Ritrovi al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, da Spotti, al Bar L'Angolo Internet Cafè, a La Tavernetta. Piano bar a El Galeon.

LAIGUEGLIA Discoteca [redacted] doppia pista sul mare a La Suerte (aperto tutte le sere). Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub. Discobar al Flamingo nel centro storico.

[redacted] Musica-discoteca al Bit Below. Ritrovo a la Casa del Priore, al Take Off, al Matamua e al Big Ben. In settimana genere liscio e revival al dancing Timone. [a. r.]

[redacted]

Spettacoli per tutti i gusti

Fuochi d'artificio ad Albisola Mare
Torna l'operetta d'autore a Loano

DA VEDERE

Operetta «Scugnizza» e gastronomia [redacted] Loano, musica antica a Finale Ligure, teatro in piazza ad Albenga e «Premio Micol» a Savona, mercatini ad Alassio, Pietra Ligure e Loano. Ecco le manifestazioni.

[redacted] Mostra «Lo Zoo di Cristallo» a palazzo Iscopo. Spettacolo di musica alle 21 al Giardino delle Boschine. Festa di Rinascita da oggi al [redacted] al molo Foce Teiro con musica e gastronomia. Luna park al campo Ferro.

[redacted] **S.** Alle 22 spettacolo pirotecnico alla foce del Sansobbia.

[redacted] Proseguono tutti gli appuntamenti gastronomici all'aperto con orchestra Alex Cabrio (ore 21).

CAIRO Il designer Gianni Vigone espone a Lo Spazio di Chiura in via Roma.

[redacted] «Gildo Peragallo...ingegnere» della compagnia Letimbro alle 21 al giardino delle Fornaci per il «Premio Miocol». «Motor Show» alle 21,30 in piazza del Popolo. Cinema all'aperto di via Boito con «Cose molto cattive».

SPOTORNO Luna park a La Serra.

FINALE L. «Un libro per l'estate» in piazzale Buraggi [redacted]ita alle 21 Matteo Galiazzo con «Cargo». Concerto de «Li Musici [redacted] Finale» alle 21,15 presso la Fortezza di Castelfranco. «Wild Wild West» con Will Smith è il «Film in anteprima» in programmazione alle 21,30 all'arena Ondina di via Genova. «Salami Senza Gambe», mostra artistico giovanile a Castelfranco (ore 15-19).

GIUSTENICE «Fiori di carta» di Luisa Ravelli in mostra in Comune dalle 17 alle 22.

BORGIO Aperte tutti i giorni (anche la sera) le grotte Valdemino.

PIETRA L. Artigianato dalle 18 alle 24 sul lungomare.

LOANO Serata inaugurale del «S[redacted]tembre Musicale Loanese»: alle 21,30 al Giardino del Principe va in scena l'operetta, con orchestra dal vivo, «Scugnizza» a cura della Compagnia Operetta Corrado Abbati, i biglietti (posto unico 15 mila) sono in prevendita in biblioteca in via Roma e ai botteghini dalle 20,30. Sagra gastronomica di San Pio X con musica da ballare e specialità gastronomiche (apertura stands) dalle 19 con 1500 posti a sedere. Mercatino dell'artigianato dalle 21 in piazza Palestro. Luna Park in via Abba. Pattinaggio Skating Club in viale Libia.

BORGHETTO SS. Luna park in via Trilussa.

L'operetta «Scugnizza» in scena questa sera al Giardino del Principe a Loano

TOIRANO Aperte tutti i giorni le grotte preistoriche: inizio delle ultime visite alle 12 e alle 17.

ALBENGA Teatro con la Compagnia Hanbury Hall in «Le Mosche» alle 21,30 in piazza San Michele. Sagra gastronomica a Bastia.

ALASSIO Mercatino dell'antiquariato e [redacted] collezionismo in via Colombo dalle 16 alle 23. «La via Julia Augusta», visita guidata, ritrovo alle 17 presso la cattedrale di Albenga ed arrivo ad Alassio.

[redacted] Luna park, con molte nuove attrazioni, sul Lungofiume. [a. r.]

Le storie di «Cenerentola» e «Frankestein» in programma sulle piazze della Riviera

Nel Savonese il teatro per i più piccoli

Spettacoli baby a Sassello, Alassio, Celle, Albissola

Gli spettacoli (teatro, burattini, animazioni) per bambini sono il piatto forte dell'estate. Si moltiplicano le località del Savonese che dedicano [redacted] spazio ai più piccoli, un segno positivo di una mentalità che cambia ma anche della consapevolezza del ruolo centrale ch[redacted] i bambini hanno nella scelta delle vacanze per molte famiglie. Oltre ad Alassio, Celle Ligure, Spotorno ed Albissola Mare, le città [redacted] un[redacted] «storia» di spettacoli per bambini, se ne sono aggiunte altre (nei prossimi giorni Sassello, Noli e Ceriale) [redacted]he grazie alle rassegne [redacted] giro quali «Alla scoperta dell'entroterra ligure» o «Insieme in Liguria».

[redacted] Questa sera «Frankestein» lo spettacolo «horror» del Teatrino dell'Erba Matta, per «Alla scoperta dell'entroterra ligure», fa tappa a Sassello in piazza Concezione. Lo spettacolo, fatto tutti di pupazzi, è ispirato alla collana «Piccoli Brividi». Lo stesso spettacolo viene replicato venerdì a Ceriale sul lungomare Diaz [redacted] sabato sera (21,15) in piazza Chiappella a Noli.

ALASSIO BIMBI Teatro per bambini domani alle 21 a parco San Rocco. La compagnia «Sezione Aurea» mette in [redacted] «Fantastico Papa». Altri spettacoli il 26 agosto, il 2 e il 9 settembre. Alassio ha già dedicato numerose finestre (anche film) nel [redacted] calendario ai ragazzi [redacted] giugno e luglio.

CENERENTOLA Il Teatrino dell'Erba Matta [redacted] impegnato domani sera in piazza della Concordia per la rassegna estiva all'aperto. Alle 21,30 andrà in scena «Cenerentola», un classico per l'i[redacted] «rivisitato» alla luce della modernità. Gli spettacoli per i bambini sono una costante dell'estate ad Albissola.

[redacted] **NUVOLE** Torna «La Corte delle Nuvole», teatro ragazzi di figure animate, a Spotorno. Si tratta di uno degli appuntamenti più longevi e tradizionali riservati ai turisti più piccoli. In cartellone ancora «La banda del calzino» (spettacolo per tutti il 20 agosto) del Teatro del Piccione di Genova e «Arrivi e partenze, ovvero le storie in valigia» (dai 3 ai 9 anni) del Teatro Pirata di Jesi-Ancona (27 agosto). Tutte le rappresentazioni si tengono in piazza Santa Caterina (21,30) di parco Monticello.

LANTERNA MAGICA Lunedì prossimo «Lanterna Magica», atelier per bambini dai 5 ai 10 anni a cura della Coop Progetto Città alle scuole elementari di via Caboto.

[redacted] Nel lungo elenco di appuntamenti per i bambini non si possono dimenticare la rassegna «Navicelle» già conclusa [redacted] Celle Ligure [redacted] la prima settimana per ragazzi organizzata lo scorso giugno a Pietra Ligure. [a. r.]

[redacted]

Un paese vestito [redacted] festa

Un paese vestito a festa per il tradizionale appuntamento con l'«Agosto Deghese», organizzato dalla Pro loco con il patrocinio del C[redacted]. La manifestazione, che [redacted] concluderà domenica, prevede musica, arte, sport e gastronomia. Oggi protagonisti saranno i ragazzi della leva '81 che invitano tutti per trascorrere insieme una serata in discoteca [redacted] «Fenomena». Domani sarà la volta dell'«Orchestra del cuore». La rassegna proseguirà venerdì con la «Vera campagna». Sabato è in programma Angeli sotto le stelle, sullo sfondo delle note della «Stella polare». Domenica gran finale con la dodicesima edizione del trofeo «Memorial Romina Pisano» con corsa podistica non competitiva. Sempre in mattinata, gimkana-cross, promossa in collaborazione con la Croce Bianca [redacted] il Motoclub Cairo. [l. b.]

MOSTRE

[redacted]

[redacted]

Ceramiche d'autore

Si concluderà venerdì la mostra che raccoglie ceramiche firmate da Vincenzo Randazzo, allestita in questi giorni nell'oratorio della Santissima Immacolata e dei Santi Apostoli Giacomo e Filippo di San Pietro d'Olba. La mostra si intitola «Finestre nella memoria» ed è visitabile nei giorni feriali dalle 20,30 alle 23. [p. p.]

[redacted]

Madonna di Moncalvo

E' visitabile nel convento dei frati cappuccini di Quiliano uno spettacolare dipinto «La Madonna degli angeli» attribuito al pittore Guglielmo Caccia, detto [redacted] «Moncalvo» vissuto a cavallo tra il 1500 e il 1600. Il dipinto è stato presentato ufficialmente il 1° agosto nel corso di una serata con concerto del Coro polifonico di Valleggia. [p. p.]

ALBISSOLA M.

Pastelli di Festa

Proseguirà fino all'11 settembre la mostra in corso nei locali della galleria d'arte Anna Osemont di via Colomb[redacted]d Albissola Marina dedicata ad alcune opere di Tano Festa. Mostra curata dalla galleria Gioacchini di Ancona e allestita in collaborazione con Spazio Cultura di Milena Milani, Cortina d'Ampezzo. L'esposizione raccoglie alcuni pastelli del grande pittore Tano Festa, morto a Roma nel 1988, artista molto noto già negli Anni Sessanta. [p. p.]

[redacted]

Ermanno Morelli

Fino a fine mese sarà possibile visitare la mostra che la galleria d'arte Eleutheros di via Colombo 23 [redacted] Albissola Marina dedi[redacted] al pittore Ermanno Morelli, nato a Livorno [redacted] anni «adottato» da Cairo Montenotte, Morelli espone paesaggi [redacted] nature morte. Partecipa alla vita artistica degli anni Sess[redacted] seguendo prevalentemente la corrente dei maestri macchiaioli livornesi. L'esposizione è aperta dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17,30 alle 23. [p. p.]

[redacted]

Acquarelli di Danorà

Gli acquarelli di Antonio Danorà sono in mostra al palazzo del Marchese di via Provinciale a Toirano. Aperto sino al 21 agosto dalle 18 alle 23. [a. r.]

ALBENGA

Personale di Ghisso

Mostra personale di quadri ad olio di Renata Ghisso ad Albenga. L'esposizione è in corso presso il ristorante «Sutta Cà» in via Ricci (piazza San Francesco). [a. r.]

[redacted] **V.**

Giordano al Mulino

«Divertissiment» opere di Serena Giordano, sino al 30 agosto, in mostra alla Galleria Il Mulino [redacted] via Roma a Verezzi. Aperto tutte le sere. [a. r.]

PIETRA L.

Mazzanti e Maggi

Mostra delle opere di Gabriele Mazzanti e Alessandro Baggi presso l'Auditorium di Pietra Ligure. Mostre d'arte anche nella sede de U Caruggiu in via Veneto. [a. r.]

[redacted]

Nespolo da Merchionne

La mostra personale delle opere di Nespolo ha inaugurato la nuova e moderna sede della galleria d'arte Merchionne in corso Europa a Loano. Aperta tutti i giorni. [a. r.]

[redacted]

Triplani a S. Caterina

Arte contemporanea «Triplani» con opere di Cimitan, Fontanella, Pain, Rava e Vignato nella mostra «Rivelazioni» in corso nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo a cura del Comune e di Bersani Arte. Aperto tutti i giorni. [a. r.]

SPOTORNO

Collettiva al Sole

«Vivi l'arte», mostra collettiva con le opere di 20 artisti, presso la sede dell'associazione culturale Il Sole in via XXV Aprile a Spotorno. Aperto ancora oggi e domani dalle 20,30 (sabato e festivi dalle 18,30). [redacted] 20 mostra sul mare all'ex Palace. [a. r.]

FINALE L.

Varigotti in cartolina

«Varigotti in cartolina», mostra con 300 immagini storiche, presso il nuovo Tea Room di via al Capo, nel centro del borgo, [redacted] presso l'area delle [redacted] scuole elementari di Varigotti. [a. r.]

[redacted]

Al Kursaal c'è il mare

Al Kursaal di via Roma a Loano è visitabile la mostra «Un mare di ricordi» destinata a diventare in futuro un museo permanente. La rassegna organizzata dal Comune è visitabile tutti i giorni. Al Kursaal anche le opere di Maria Carla Relandini. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

DIANA 1. Tel 019-825 714. **Wild wild west.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30 Lire 12 000

DIANA 2. Tel 019-825 714. **Chiuso.** Or.: 15,30, 17,45, 20, 22,30. Lire [redacted], [redacted], 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714. **Chiuso.** Or.: 15,30, 17,45, [redacted] 22,30. Lire 12 000, 8000; 7000

JOLLY. Tel 019-850.570. [redacted] **e luci rosse** [redacted] 15, 22,30 Lire 10 000, 7000, 5000

ARENA DEL MARE. **Cose molto cattive.** Ore 21,30 Lire 8000-[redacted]

[redacted]

COLOMBO. Tel 0182-640 263. **Wild [redacted] west.** Ore [redacted]. Lire 10 000, 6000, 5000.

ARENA SALESIANI. **Antologia animata.** Or.: 21. Lire 8000-5000

RITZ. Tel 0182-640.427. **Salvate il sold[redacted] Ryan.** Or.: 21,15 lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]

AMBRA. Tel 0182-51419. **La spada magica.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10 000; 6000; 5000

ASTOR. Tel 0182-50 997. **Elizabeth.** Ore 20,30-22,30.. Lire 10.000, 6000, 5000.

[redacted]

Shakespeare in love. Or.: 21-22,45 Lire 8000-5000

[redacted]

ASTRA. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 21,30. Lire 8000, 6000.

SPLENDOR. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 21,30 Lire 8000-5000

[redacted] Tel 019-692.910. [redacted] **wild West.** Ore 21-23. Lire [redacted] 10 000

[redacted] Tel 019-[redacted]2 910. **A bug's life.** Ore 21. Lire 8000.

[redacted]

CORALLO. Tel 0182[redacted] **Il principe d'Egitto.** Ore 21,15; Lire 8000-5000.

[redacted]

LOANESE. Tel 019-669 961. **Così è la vita.** Ore 20,30; **La leggenda del pianista sull'oceano.** ore 22,30 Lire 10 000; 6000.

GIARDINO DEL PRINCIPE. **Oggi riposo.** ore 21,30 lire 12 000-8000

[redacted]

KING. **La gabbianella e il gatto.** Ore 21,15. lire 8000-5000

[redacted]

TEATRO SASSELLO. Tel. 019-97.505. Oggi riposo

[redacted]

ARISTON. **Wild wild west.** ore 21,30. lire 8000- 6000

[redacted]

VERDI 1. Tel 019-97.249. **Wild [redacted] west.** Ore 15,30-17,30-19,30-21,30-23,30. [redacted] 13 000, 10000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Out of sight.** Ore 21,10-23. Lire 12.000; 8000.

[redacted]

ROMA. Tel. 019/69 80.63. **Salvate il soldato Ryan.** Ore 21,30. [redacted] 8000-5000

IMPERIA

[redacted]

CAVOUR. Tel 0183-61978. Oggi riposo.

[redacted] 71. **La gabbianella e il gatto.** Orario 20,30-22,15 Lire 10000; 7000.

DANTE. Tel 0183-293620 Chiuso per ferie.

IMPERIA. Tel 0183-2927[redacted] **Nemiche amiche.** ORario: 20,15-22,40. Lire 8000, 6000

[redacted]

Wild wild west (anteprima) Tel 0183-495930. **Matrix.** Ore 20,30-22,40. Lire 12000; 8000.

[redacted]

ARENA [redacted]ERALDO. Ore 21: **Il principe d'Egitto** Ore 23: **Così è la vita** Lire 9000; 7000

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-434440. **La vita è bella.** Spettacolo unico ore 21,15. [redacted]

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Riposo.

POLITEAMA GENOVESE. Riposo

DENTE DEL[redacted] - PORTO [redacted] GENOVA. Spettacoli conclusi. Sino a domenica 15 agosto ad Apricale «Il ritorno di Ulisse in Patria»

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Chiusura estiva.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Chiusura estiva.

CINEMA

Arena estiva La Sciorba: L[redacted] del pianista sull'Oceano

Arena estiva Villa Croce (c. A. Serti): Wild Wild West

Cineplex Porto Antico multisala: Matrix-Terapia e pallottole-Mulan-Nemiche amiche-Tre amici, un matrimonio e un funerale-Giovani diavoli-Sex and Zen-Wild Wild West.

Corallo multisala: Chiusura estiva

Nuovo Cinema Ilaitano: Small soldiers

[redacted]

Ritz: Chiusura estiva.

Universale multisala: Chiusura estiva.

Verdi: Chiusura estiva.

ARENZANO Italia: Wild [redacted] West

CASELLA Parrocchiale: Oggi riposo.

NERVI Cinema nel ruscello: Wild Wild West

PEGLI Eden Arena estiva: La gabbianella e il gatto.

I blucerchiati a Marassi contro il Palermo mentre i rossoblù sono in Toscana

Oggi tocca agli ex Vasari e Carparelli pilotare Samp e Genoa in Coppa Italia

Damiano Basso
GENOVA

Seconda giornata dei gironi di qualificazione di Coppa Italia. Questa sera la Sampdoria ospi[redacted] a Marassi il Palermo, mentre il Genoa scenderà in campo ad Empoli. Le formazioni genovesi sono attese da due impegni differenti.

I blucerchiati, apparsi già in discreta forma domenica scorsa a Torre del Greco, affrontano un'avversaria di categoria e caratura tecnica inferiore ed hanno quindi la possibilità [redacted] debuttare alla grande davanti al loro pubblico. I rossoblù se la vedranno invece contro una formazione già in palla, capace di segnare quattro reti sul campo del Monza. Una eventuale [redacted]fitta, quindi, non dovrà scandalizzare nessuno.

[redacted] Il tecnico blucerchiato proporrà contro il Palermo una formazione diversa da quella che ha battuto il Savoia. «Voglio utilizzare la Coppa Italia per provare tutti i giocatori della rosa», ha ribadito Ventura.

Ed ecco quindi che il centrocampo verrà rivoluzionato: in panchina Ficini, Casale e Tosto, sostituiti rispettivamente da Vergassola, Sgrò [redacted] Pesaresi. In difesa sarà ancora Stendardo a rimpiazzare lo squalificato Grandoni. Ieri durante l'allenamento a Bogliasco il portoghese Hugo ha accusato un dolore alla caviglia destra. Se il fastidio continuerà anche [redacted], Hugo salterà la [redacted]ra: «In que[redacted] momento a [redacted] infortuni e squalifiche ho pochi difensori a disposizione - ha spiegato Ventura - [redacted] quindi non [redacted] la sento [redacted] rischiarli. [redacted] Hugo [redacted] male arretrerò Ficini [redacted] linea difensiva».

L'allenatore sampdoriano si aspetta un'altra convincente prestazione dal punto di vista collettivo: «La trasferta in casa del Savoia ha confermato che sta nascendo qualcosa di importante, cioè un gruppo. In questo periodo la mia filosofia non cambia. Il risultato di queste partite conta poco, anche se naturalmente fa sempre piacere vincere, preferisco vedere in funzione certi meccanismi di gioco». La Sampdoria questa sera dovrebbe scendere in campo così (3-5-2): Sereni; Sakic, Hugo, Stendardo; Vasari, Vergassola, Doriva, Sgrò, Pesaresi; Palmieri, Flachi.

[redacted] L'esterno destro blucerchiato a Palermo c'è nato e cresciuto. «Per me affrontare questa squadra non può essere

L'attaccante Francesco Flachi spera di ripetersi dopo la doppietta con il Savoia

una partita come [redacted] altre - ha raccontato - [redacted] mi dispiace vederla in queste condizioni. Palermo è una città bellissima e importante, meriterebbe almeno la serie B. Con la maglia rosanero ho vissuto delle stagioni bellissime, quando l'allenatore era Ignazio Arcoleo. Mi ricordo, in particolare, un gol che segnai all'Acireale in un derby memorabile,...».

Vasari, però, negli ultimi anni ha dimostrato di meritare categorie superiori: «Sono arrivato in serie A e adesso mi trovo alla Samp, in una squadra ambiziosa, costruita per vincere il campionato. Mi piacerebbe giocare bene la mia prima gara a Marassi... la coppa Italia, poi, mi porta bene. L'anno scorso con il Cagliari segnai due gol al Parma, eliminandolo dalla competizione».

[redacted] La trasferta [redacted] Empoli [redacted] spaventa Delio Rossi. Anche perchè, in fin dei conti, una sconfitta non comprometterebbe niente: «La coppa Italia non mi interessa. [redacted] nostro obiettivo, lo ripeto, è il campionato. Sono complessivamente soddisfatto di quanto abbiamo fatto fino ad oggi. Siamo a un buon punto... mi sarei aspettato di essere più indietro».

Questa [redacted] dovrebbero giocare dal primo minuto Carparelli e Parente: «Non svelo mai la formazione, perchè i primi a conoscerla devono [redacted] i giocatori [redacted] loro la sanno solo prima di scendere in campo».

Nella ripresa dovrebbe esordire anche Malagò. Ecco, quindi, la probabile formazione del Genoa (4-3-3): Soviero; Di Muri, Franceschini, Tangorra, Sossarini; Ruotolo, Moscardi, Manetti; Carparelli, Francioso, Parente.

[redacted]. L'esterno rossoblù ritrova l'Empoli cinque giorni dopo averlo lasciato. «Venire a Genova è stata una scelta professionale - ha spiega[redacted] il giocatore - perchè ad Empoli io ero un titolare ed avrei avuto i miei spazi. Questa sera ci aspetta un impegno difficile, i miei ex-compagni sono già in forma e lo dimostrano le quattro reti che hanno segnato al Monza, però non siamo battuti in partenza. Io cercherò di migliorare l'affiatamento con Francioso e Parente, in vista dell'inizio del campionato».

Il centrocampista Alessandro Manetti è stato uno dei migliori col Lumezzane

Monaco, grazie Trezeguet

Tripletta del «bomber» con il Bastia
Sanremese, domani il triangolare

MONACO

Non sono pochi cinque punti di distacco dalla prima della classe dopo sole tre partite di campionato. Ma il Monaco, a quota 4 punti [redacted] il Paris Saint Germain sorprendente capolista a 9 punti, è tornato, ugualmente, [redacted] sorridere. Il 4-0 inflitto al Bastia nella terza giornata del massimo torneo transalpino ha rilanciato un po' le quotazioni monegasche in gran ribasso dopo le prime due, deludenti, giornate con un pareggio interno contro la neo-promossa Saint Etienne e la sconfitta patita a Lens.

Il match contro il Bastia [redacted] stata, soprattutto, la grande giornata di David Trezeguet. Il giovane attaccante monegasco - l'unico rimasto in Principato della prima linea della scorsa stagione dopo le partenze di Henry, Ikpeba [redacted] Spehar - ha segnato una tripletta che lo ha proiettato ai vertici della classifica cannonieri. Il quarto gol lo ha messo a segno Giuly, su rigore. Ma anche Marco Simone, pur non segnando, è stato tra i protagonisti. Si è mosso bene, soprattutto ha mostrato una buona intesa con [redacted] stesso Trezeguet ed il regista argentino Gallardo, uno dei nuovi arrivati, candidato ad essere uno dei pezzi pregiati del nuovo Monaco. La squadra monegasca tornerà in campo venerdì affrontando in trasferta, nella quarta giornata di campionato, il Montpellier, anch'esso a 4 punti in classifica. Una curiosità: l'[redacted] portiere del Monaco e della nazionale francese, Jean-Luc Ettori, 44 anni, è stato tesserato dall'Etoile Mentone che milita nei campionati dilettantistici. Non come portiere però, ma come attaccante! Risultati 3a giornata: Auxerre-Sedan 3-1; Nancy-Le Havre 3-0; Bordeaux-Troyes 4-0; Lyone-Rennes 2-2; Marsiglia-Saint Etienne 3-3; Monaco-Bastia 4-0; Nantes-Lens 0-1; Paris Saint Germain-Metz 2-1; Strasburgo-Montpellier 2-0. Classifica: Paris S.G. [redacted]; Bordeaux; Auxerre, Lens, Nantes e Strasburgo 6; Marsiglia 5; Lyone, Metz, Monaco e Montpellier 4; Bastia, Nancy e Sedan 3; Rennes e Saint Etienne 2; Le Havre 1; Troyes 0.

Marco Simone, stella del Monaco

Sanremese. La Sanremese ha ripreso ieri pomeriggio la preparazione, dopo la sosta di Ferragosto, agli ordini dell'allenatore Marco Masi. Alla truppa biancazzurra si sono aggregati, in prova, due giocatori [redacted]tenni arrivati dal Perugia: sono l'attaccante Cilli ed il centroavanti Bordighini. Si alleneranno con la Sanremese per qualche giorno. Quindi verranno integrati nell'organico [redacted] rimandati al mittente. La Sanremese tornerà in campo domani sera al «Comunale» partecipando [redacted] torneo triangolare, con tempi di 45 minuti, valido per il «2° Memorial Zerbone». Con i biancazzurri saranno in campo due squadre dilettantistiche, la Carlin's Boys società organizzatrice ed il Ventimiglia, entrambe alla prima uscita stagionale. Il via alle 20. (B. M.)

I RADUNI DELLE SQUADRE DI [redacted]

Mentre gli arancione del presidente Fossati cercano sempre di contenere le spese

Grassorutese e Samm sono al lavoro

Arrivi importanti alla corte del tecnico Stefano Fresia

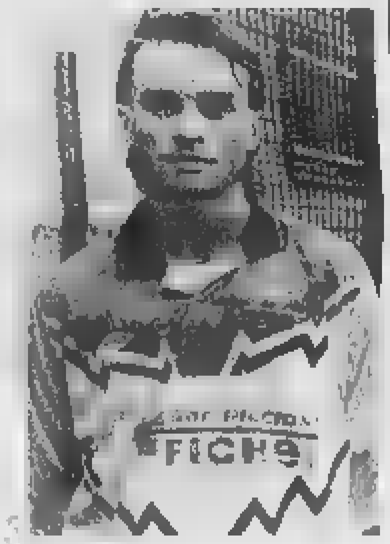
RAPALLO

Grassorutese e Sammargheritese hanno gettato la maschera. Hanno atteso lo stesso giorno, il 16, per scoprire le carte. Con un piccolo distinguo: mentre i rapallesi hanno subito iniziato a lavorare agli ordini di Stefano Fresia, gli arancione hanno iniziato ieri pomeriggio, guidati dal riconfermato Maurizio Pertusi. «Per motivi scaramantici [redacted] volevamo partire il 17», il commento del presidente della Samm, Gianni Fossati. Sammargheritese che prosegue nella l[redacted] impostata negli ultimi anni: stop ai costi pazzeschi dei cartellini, vestiranno la casacca arancione soltanto giocatori motivati, alcuni sconosciuti al giro del «grande calcio». Ecco i nuovi: Porcù (Molassana), Crociani (Cogornese), Muzio (Grassorutese), Giuliani (Grassorutese), Martini (Rapallo), Marrale (Pro Recco), Macchiavello (Corte) e Tezza (Anpi).

In prova vari centrocampisti: Olcese del Sori, Tomero della Cairese, Parodi del Molassana, Girardi del Pieve Ligure, Franceschi dell'Albaro e Marcenaro del Vado. Aggiunge Fossati: «Abbiamo rinforzato particolarmente la juniores, con l'arri[redacted] di cinque ragazzi validi, i[redacted] particolare Rondoni che è qualcosa di più di una promessa. La juniores è stata affidata [redacted] mister Pardu, le altre novità arriveranno dal prossimo Consiglio, con l'entrata in società di altri dirigenti». Che sarebbero amici della famiglia Fossati, interessati a dare una mano alla Sammargheritese.

Intanto sono stati intensificati i contatti con Torino (lunedì al «Broccardi» in visita di cortesia [redacted] presente il presidente granata Vidulich), Genoa e Sampdoria.

Grassorutese dagli acquisti «importanti» e, come sottolinea il presidente Aldo Zerbone «quest'anno non dovremo soffrire fino all'ultimo, ma il nostro traguardo è chiudere fra le prime cinque. In quale posizione, sarà il campo a dirlo».



Marco Cella della Grassorutese

Arrivi che rispondono ai nomi di Marzocchi (Albaro), Conte (Sestri), Posticcio (Entella), Piazza (Bogliasco), Cappellino (Rapallo), Traverso (Pontedecimo), Costa (Sestri), Cella (Entella), Bugli (Rivarolese), Scarfò (Fegino), Farcinto (Rapallo), Schiappacasse (Sestri). Dodici volti nuovi, e non è finita: trattative con Agen, Bolesan, Rozzi, Cardinali, Jurman e Ghiorzo, con almeno quattro [redacted] sei vicini ad accasarsi alla «Grasso». Un vero squadrone, con l'unico vero problema per mister Fresia di trovare il tempi rapidi... l'amalgama. [redacted]. s.)

[redacted]

Il 25 agosto Finale e Zinola a Cairo

Prime amichevoli e ultimi «colpi» del mercato tra i dilettanti in attesa dell'apertura della stagione che vedrà impegnate al vertice molte delle formazioni savonesi. Il calcio d'agosto sta entrando nel vivo. Sono tante le società che [redacted] allestendo amichevoli di lusso [redacted] tornei prima [redacted] via della Coppa Italia e della Coppa Liguria. La Cairese del neo mister Michelini a «Vesima» è già a buon punto della preparazione e la dirigenza gialloblù ha allestito una serie di incontri che porteranno i gialloblù al top alla vigilia del campionato di Promozione. La prima uscita il 25 agosto al «Città di Cairo» con Finale e Zinola, mentre il [redacted] saranno a Bragno per un altro interessante triangolare, prima del debutto in Coppa Italia il [redacted] agosto contro il Savona. In Eccellenza l'Albenga sta lavorando in attesa dell'arrivo, in programma per oggi, del neo acquisto, l'argentino Gimenez, mentre il numero uno dei bianconeri sta trattando ancora un giocatore da utilizzare sulla fascia destra. Rimanendo in Eccellenza il Savona di Sassarini dopo la buona e convincente prova con la Sanremese giocherà giovedì sera a Loano la semifinale del trofeo Viglierc[redacted]rganizzato dalla Loanesi. I biancoblù sfideranno i cugini del Vado, mentre l'altra semifinale sarà Loanesi-Albenga in programma stasera alle 20,45. La finale sabato all'Ellena con inizio alle 21 finale preceduta [redacted] quella per il terzo posto. (r. p.)

BASKET

Come [redacted] suddivise le 18 formazioni liguri

Stanno arrivando i gironi così la serie C2 maschile

Dopo C1 maschile e B femminile, il basket ligure passa ad analizzare la C2 maschile, il massimo torneo a livello regionale. In settimana la Fip genovese dovrebbe comunicare i gironi.

Confermata la formula del recente passato, con due gironi eliminatori formati ciascuno da nove squadre, ed al termine le prime quattro [redacted] ogni girone ammesse [redacted] poule promozio[redacted] (valgono i risultati degli scontri diretti) e le ultime cinque di ciascun gruppo alla poule salvezza (sempre con i risultati acquisiti sul parquet nella prima fase). Non è ancora ufficiale la suddivisione delle genovesi, anche se il Granarolo dovrebbe essere inserito a levante, mentre Campomorone e Rossiglione a ponente. Per un girone [redacted] siffatto: Ospedaletti, Finale, Maremola Pietra Ligure, Riviera Savona, Assobasket Savonese, Arci Varazze, Cffs Cogoleto, Campomorone e Rossiglione. Girone B quindi con Granarolo, Alcione Rapallo, Meci Centro Basket Sestri Levante, Crdd La Spezia, Landini Lerici, Sarza[redacted], Pallacanestro Spezia, Follo e Pontremolese.

Data d'inizio prevista intorno a metà ottobre. I primi a scendere sul parquet saranno i cestisti della C1 maschile nella Coppa di Lega, con sabato 11 settembre [redacted] debutto in trasfer[redacted] dell'ambizioso Autorighi Chiavari contro la Comark Genova (altro incontro del quadrangolare, Noberasco Albenga-Tarros Spezia). Mercoledì 15 Tarros-Autorighi e Noberasco Comark, infine sabato 18 Autorighi-Noberasco e Comark-Tarros.

La vincente accederà al turno successivo, con avversaria già designata il Vigevano (serie B2). Subito una serie di sei derby regionali [redacted] aprire la stagione di C1 maschile. (g. vi.)

BEACH VOLLEY

Ai Bagni Mirage si è svolta la terza edizione del Memorial Mario Bodrati con le migliori sei squadre liguri e due invitate

Va a una coppia genovese «The Top Eight» di Albisola

Emiliano Diolaiuti e Matteo Caldon dell'Olimpia vincono [redacted] combattuta finale

ALBISOLA M.

Emiliano Diolaiuti e Matteo Caldon dell'Olimpia Voltri, categoria B2, hanno vinto il <The Top Eight> di beach volley 2x2 valido per la terza edizione del memorial Mario Bodrati. Alla manifestazione, svoltasi ai Bagni Mirage, hanno partecipato le migliori sei squadre liguri e due formazioni d'elite invitate dagli organizzatori.

Nella finale, equilibrata e combattuta fino all'ultimo, il duo genovese ha superato per 16-14 Stefano Cussotto (ex Alpitour e ora in prestito all'Asti in B1) e Dario Servetto dell'Albisola. Al terzo posto si sono pi[redacted]ti Sandro Abba (ex Albisola) [redacted] Gianluca Giusto, mentre [redacted] quarto posto troviamo l'ex albisolese Massimo Tarigo in coppia con il torinese Roberto Spinelli. La formula prevedeva un tabellone a due con doppia eliminazione.

Afferma Roberto Polo del Beach Volley, club organizzatore della manifestazione: <E' [redacted] una parata di stelle del beach volley ligure. Una manifestazione che ha chiuso in pratica una stagione ricca di appuntamenti per questa disciplina in forte crescita in tutto la Liguria. Ci [redacted] avvicinando, come appuntamenti, a quelli della Riviera Adriatica, anche se laggiù [redacted] un'altro pianeta. Siamo soddisfatti in quanto [redacted] riusciti ad avere, anche se non l'abbiamo organizzata noi, una tappa del campionato italiano maschile a Sanremo, mentre abbiamo organizzato l'ottava edizione del Ligurian Open, torneo vinto dall'argentino Addieghi in coppia con Martin Walser. Da domani inizieremo a lavorare per il prossimo anno. Nel 20[redacted] abbiamo in mente molte manifestazioni per far divertire i turisti che vengono da noi durante l'estate>.

Intanto al Parco Acquatico delle Caravelle a Ceriale dal 21 al 22 si svolgerà la prima edizione della Yoga Cup di beach volley maschile. Il torneo è aperto ad amatori e tesserati e la formula sarà del 2x2. L'iscrizione è di lire [redacted] mila e comprende l'ingresso [redacted] parco per i due giorni della manifestazione. Sempre alle Caravelle si è svolto il <1000 dollari Cup Trofeo Cavallera Mobili> con la vittoria degli imperiesi Sandro De Angeli, Anna Bruno, Marina Donati ed Egidio Massone.

(r. p.)

I CAMPIONATI DI VOLLEY

Il club più attivo è il Latte Tigullio

Il club più attivo tra i sei che parteciperanno ai campionati nazionali di volley è al momento il Latte Tigullio Rapallo. Il ritorno di Massimo Russo alla guida del [redacted]m biancoblù ha restituito la voglia di combattere per qualcosa di importante. Dopo un paio di stagioni di transizione nel torneo 1999-2000 il Rapallo, che rappresenta con Recco e Volley Spezia la Liguria nei tornei [redacted] serie B, vuole recitare da protagonista. L'ampliamento del giro promozione alle prime quattro classificate (la vincitrice del girone sale direttamente, le altre tre partecipano ai play off promozione, [redacted] posti per 24 concorrenti) incoraggia i piani ambiziosi: per questo è stato fatto uno sforzo per fornire a Massimo Russo le due pedine mancanti a [redacted] organico giovane e per otto undicesimi «fatto in casa». La palleggiatrice [redacted] Manuela Ottaviano, [redacted] Sestri Ponente, data [redacted] prestito dal Termocentro Joannes grazie a un rinnovato rapporto di collaborazione tra i due club di B2. Il martello del sestetto base sarà Ilaria Crovetto, che torna dopo una stagione al Pinerolo in B1. Crovetto, formatasi nell'Italbrokers Genova, è stata per diverse stagioni una bandiera dell'Amatori Rivarolo. Confermatissimo [redacted] resto della squadra compreso Orio e Imbesi. (d. s.)

www.tin.it

DECOLLA

RETE Internet Premium
CONTIENE ULTIMA VERSIONE DELL'ABBONAMENTO E ACCESSO CON BANDA INTERNAZIONALE ALLARGATA

Nuova rete Internet Premium. Superveloci, con stile.

Il nuovo [illegible] sul web: [illegible] internazionale di 5 Kbit/s per porta, per decollare oltreoceano, [illegible] MB di spazio web, più spazio e-mail per poter inviare fino a 10 [illegible] documenti allegati. Il supporto del motore di ricerca www.excite.it e l'assistenza gratuita guidata 24 ore su 24 al Numero Verde 800-018787. A partire da settembre: VocMail per gestire la posta elettronica dal tuo telefono senza dover [illegible] il computer; Short Message su GSM per inviare messaggi dal web e avvisarti della presenza [illegible] messaggi e-mail sul [illegible] GSM; 12-on-line* per trovare on-line i numeri di telefono; Do-it-your-news per ricevere via e-mail le news che più ti interessano; I-Pass*, per collegarti [illegible] il roaming da circa 4.000 POP in 150 [illegible] nel mondo. Scegli i nuovi abbonamenti Premium Tin.it. La [illegible] è una questione di stile, il tuo. Più info? Visita il sito www.tin.it

Trovi [illegible] abbonamenti Tin.it [illegible] [illegible]zi Telecom Italia, Inlip e [illegible] negozi di informatica che aderiscono all'iniziativa e sul sito www.tin.it

*Utilizzo gratuito fino al 31/12/99

tin.it

[illegible] TIN.IT / L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA

Aneddoti e rivelazioni: confronto a Cortina fra tre celebri giornalisti

Un'immagine di Cortina d'Ampezzo. Nella foto sotto Jas Gawronski, in basso Enzo Bettiza e Indro Montanelli

A cena da Wojtyla

«Ma il cibo era pessimo, da penitente»

Renato Rizzo
Inviato a Cortina

Montanelli: «Gli ho chiesto se mangia sempre così "Di sera sì" mi ha risposto "E di mattina un po' meno"»

Bettiza scherza con il «vecchio amico Indro». E Gawronski racconta la storia di uno scoop mancato: per volere del Papa

UOMINI e donne ritratti nel lampo della storia: nel momento, cioè, in cui gli eventi sembrano indicare senza ombra di dubbio chi ha vinto e chi perduto. Ma anche, e soprattutto, uomini e donne protagonisti del nostro tempo indagati al di là del contingente, con lo scrupolo di chi rifugge il manicheismo e sa trovare nei vincitori anche i germi di una sconfitta annunciata e nei vinti le premesse di una futura rivalutazione.

La vita nel suo scorrere macina gli avvenimenti, li mescola, li reinterpreta: è questo il filo rosso che lega i ritratti dei protagonisti di questa fine secolo riuniti da Jas Gawronski nel suo ultimo libro *Vinti e vincitori*, presentato ieri a Cortina, nel quale spiccano le interviste al Papa e quelle con Khomeini, Chiang Kai-shek e Carter, Margaret Thatcher e Priebke. Lo stesso filo al quale si sono legati gli interventi di due grandi giornalisti, lo stesso Indro Montanelli e Enzo Bettiza che, nel recensire il volume, hanno intrecciato ricordi e nostalgie personali ma anche disegnato, con qualche paura, incombenti scenari politici.

Montanelli, «indiscusso» delle interviste-ritratto, ha sottobacchettato questo giovane «impertinente» che si è addentrato nel suo regno senza neppure chiedere il permesso. Un rimprovero giocoso, ovviamente. Ma, come un vecchio leone che vuol dimostrare di saper ancora mordere, l'anziano giornalista non ha trascurato di citare le sue vittorie professionali: Gawronski ha intervistato il Papa? «Anch'io lo feci. E fui il primo. Era Giovanni XXIII». Confessa che quando annunciò al suo direttore, Mario Missiroli, che dal Vaticano era arrivato il via libera al colloquio, quello sbottò con cinismo: «Se anche i pontefici si fanno intervistare, non c'è proprio più speranza».

Uno scoop che Montanelli non ha potuto ripetere, parecchi anni dopo, quando venne invitato a cena da Giovanni Paolo II. «Allora ho dovuto rispettare le intese prese col portavoce papale, Navarro Valls: nessuna intervista, solo un colloquio privato». Ma, davanti al collega che ha potuto raccontare su *La Stampa* e in una galassia di altri giornali del mondo il proprio incontro privilegiato con papa Wojtyla, Montanelli non sa resistere e pesca in quei dialoghi proibiti svelando qualche piccolo retroscena di quella sera. Intanto, il cibo: «Pessimo, scarso, da penitente. Ho domandato al pontefice se, da lui, si mangiasse sempre così. Mi ha risposto: "Di sera, sì". "E di mattina?", ho incalzato io. "Un po' meno". "Allora non mi inviti mai a colazione", l'ho implorato».

Durante il dialogo, qualche celata dissonanza di vedute, in particolare sul generale Jaruzelski, quel «dubbio ufficiale che, allora, era appena uscito di scena». «Io dissi che, secondo me, meritava un monumento per aver impedito che la Polonia diventasse l'Ungheria». La risposta del Papa fu definitiva: «Non ha salvato il Paese, ma soltanto il partito comunista». Per il giornalista, oggi, una piccola soddisfazione: «Mi pare che, adesso, il pontefice su questo argomento abbia un po' cambiato opinione».

Nella sala congressi dell'Hotel Savoia dove la gente si stringe per assistere alla presentazione del libro è un amabile gioco di ping pong. Bettiza scherza sul vecchio «amico Indro», dicendo che nello sfondo delle sue inimitabili interviste, c'è sempre un ritratto: quello dell'autore. Poi analizza il libro di Gawronski, e nota, ad esempio che l'intervista con Chiang Kai-shek, apre uno squarcio sull'attualità e sulle sempre vive intenzioni cinesi di aggredire Taiwan: «Un dramma di questi giorni» al quale potrà legarsi, prossimamente, quello della Corea del Nord che vive un fragile armistizio con la parte Sud del Paese.

Jas Gawronski ha, quindi, ricostruito i suoi scoop partendo proprio da quello più famoso: l'intervista a Giovanni Paolo II. E, quasi ribattendo a Montanelli, ha svelato anch'egli un retroscena conviviale. Anni fa venne invitato in Vaticano per una cena durante la quale il Papa si aprì a molte confidenze. Fin troppe, evidentemente. Perché il mattino dopo il suo segretario si premurò di telefonare al giornalista: «Sarebbe meglio che non pubblicasse niente» fu l'invito-ordine. Gawronski confessò che ebbe qualche non piccolo tentennamento prima di acconsentire: «C'erano, è chiaro, cose importanti e significative se il Papa arrivò a porre questo garbato veto». Quali segreti? Il giornalista non li svela. Si limita a confessare che il testo trascritto della conversazione è conservato tra le sue cose più importanti. A volte anche gli scoop possono attendere.

Per i 250 anni Weimar in festa per Goethe

WEIMAR

IL 28 agosto Weimar festeggerà i 250 anni della nascita del suo più illustre concittadino, Johann Wolfgang Goethe. Le migliori compagnie europee del teatro di strada metteranno in scena, nelle piazze e per le vie della città, uno spettacolo dal titolo *Vivat! Vivat! Goethe gratulieren!* Durante il giorno giovani scrittori tedeschi leggeranno in pubblico alcuni brani dalle opere del poeta. E la sera, all'Ilmpark, il Bulana Theatre di Bucarest allestirà una versione rumeno-giapponese del *Faust*, la regia di Ion Camitru.

J. W. Goethe

I festeggiamenti sono partiti fin da gennaio e hanno valso a Weimar il titolo di «Città della Cultura 1999». Per tutto l'anno la cittadina della Turingia ha ospitato concerti, spettacoli teatrali, esposizioni di arte moderna e contemporanea, giovani artisti e grandi nomi. Lo spettacolo continuerà fino alla fine dell'anno.

Tra gli appuntamenti da non perdere la Seconda Sinfonia di Mahler diretta da Zubin Metha il 28 agosto e il nutrito programma teatrale di settembre (per altre informazioni è possibile visitare il sito ufficiale della manifestazione, www.weimar1999.de). La ricorrenza goethiana è stata per Weimar l'occasione per dar vita non solo a manifestazioni temporanee, ma anche a strutture culturali stabili. La nuova arte contemporanea tedesca ha così trovato spazio, tutto l'anno, al Neues Museum e altre esposizioni, che ricostruiscono la storia della città e i percorsi del poeta sono visitabili nelle varie gallerie.

Un percorso della memoria coinvolge la vicina Buchenwald, sede di un campo di sterminio nazista e meta di visite organizzate. Intorno ai documenti ritrovati nel campo è stato allestito, nel parco di Ettersburg, un «Gedenkstätte», piccolo museo della memoria. È visitabile fino al 31 dicembre.

FATTI E [illegible]

Paganini accusa: «Danza abbandonata»

MARINA DI PIETRASANTA. «È triste dirlo, ma della danza non interessa più niente a nessuno. Tantomeno al governo». Raffaele Paganini, uno dei ballerini italiani più noti anche sulla scena internazionale, alla Versiliana con il *Bolero* di Maurice Ravel su coreografia di André Laroche, è impietoso critico «sull'atteggiamento del mondo della politica nei confronti della danza. Siamo dovuti scappare dagli enti lirici - ha detto - perché non avevamo alcuna soddisfazione. E non la soddisfazione data dal mondo politico». Secondo Paganini, neanche il progetto di mettere sullo stesso piano sport e danza è una operazione favorevole a quest'ultima. «La danza è un'arte - ha spiegato -, lo sport è un'altra cosa, anch'esso straordinario, ma tutta un'altra cosa».

Musica francescana con Branduardi

ROMA. Un concerto di Angelo Branduardi, dedicato a musiche dell'epoca francescana, in programma l'11 settembre nella Rocca Maggiore di Assisi, sarà uno degli eventi del Festival internazionale della Pace concepito come punto di riferimento per gli artisti di tutto il mondo. La manifestazione, che si apre il primo settembre, è promossa dalla United Artists for Peace, associazione culturale legata agli ideali della solidarietà e della fraternità. Il cartellone prevede seminari, tavole rotonde, concerti di musica antica e contemporanea, jazz, etnica, pittura, danza e cinema.

Tutti i buskers a Ferrara

ROMA. Da Australia, Colombia, Mongolia, oltre che, ovviamente, dall'Italia, arriveranno a Ferrara, dal 21 al 30 agosto, i musicisti di strada, per l'annuale rassegna Buskers Festival. La dodicesima edizione avrà la sua anteprima la sera del 21 a Comacchio, nei vicoli del centro storico; poi, dal 23 al 29, animerà le strade di Ferrara con spettacoli il pomeriggio e la sera. Mistero dell'organizzazione sugli ospiti speciali di quest'anno; negli anni passati arrivarono Lucio Dalla, Edoardo Bennato e anche Dario Fo aveva improvvisato performance con gli artisti di strada.

BMW 530d.
194 CV, 225 chilometri orari, da 0 a 100 in 8,0 secondi.

La turbodiesel più potente e veloce è anche la più silenziosa e innovativa. Il sei cilindri ad iniezione diretta common rail offre valori di coppia e consumi (7,2 l/100 km) da primato. Il tutto abbinato alle straordinarie doti di guida, comfort e sicurezza delle Serie 5. BMW 530d berlina e touring. Il nuovo riferimento per la classe superiore, diesel e non solo.

La gamma 5 diesel						
530d berlina (touring)	2926 cc	6 cilindri/24 valvole	135/184 kW/CV	0-100 km/h in 8,0 (8,3) s.	225 (222) km/h	7,2 (7,4) l/100 km, ciclo UE complessivo
525tds berlina (touring)	2497 cc	6 cilindri/12 valvole	105/143 kW/CV	0-100 km/h in 10,4 (10,7) s.	211 (210) km/h	8,1 (8,3) l/100 km, ciclo UE complessivo

Concessionaria BMW Camar
Novara: Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321.620217
Borgomanero: Via Novara, 131 - Tel. 0322.845512
Verbania: Trobaso - Via Renco, 73/bis - Tel. 0323.553112

Piacere di guidare

DAI TRIBUNALI ALLA POLITICA: UNA DONNA IN PRIMA LINEA

«Nel dopoguerra eravamo tre donne a fare processi penali Un giorno un pm chiese al presidente di farmi produrre le credenziali Ma altre lavoratrici stavano peggio»

Bianca [illegible] Serra nel 1960, [illegible] una rappresentante della Repubblica dominicana, e nel 1968, [illegible] Adriano Rovoletto

Una vita dalla parte dei più deboli

Gli 80 anni dell'avvocato Bianca Guidetti Serra

[illegible]

Alberto Gaino

BIANCAGuidetti Serra compie 80 anni: l'albo professionale degli avvocati torinesi la invecchia di un giorno, lei è nata il [illegible] agosto 1919. Purtroppo festeggerà il compleanno in ospedale. Per un disturbo non grave è ricoverata alle Molinette da giovedì scorso. «Ma ora va molto meglio», dice [illegible] il suo [illegible] aperto, voltandosi. Occupa una stanzetta insieme [illegible] una giovane ricoverata. Le due donne stanno discutendo di Primo Levi. «La signorina sta leggendo "Se questo è un uomo" e mi chiedeva di Primo. Le raccontavo di come il mio vecchio amico continuasse a vedere la zona grigia dell'uomo al di là degli orrori dei campi di sterminio: quella degradazione che si riaffaccia ad ogni nuova guerra, lager, genocidio, senza fine».

Come si può sottrarla a una conversazione sull'amicizia se non pensando ai tanti amici che vorranno sapere di lei, di questi 80 anni portati con grande lucidità. C'è [illegible] data da cui vuole ricominciare?

«Raccontare la [illegible] vita? Mi sembra una cosa... Se dobbiamo proprio prendiamo una data a caso: 3 luglio 1943, il giorno che mi laureai in legge. C'era la guerra e [illegible] preparato in fretta la mia tesi. Il titolo era: "Il senso morale dei delinquenti minori". Avevo intervistato [illegible] detenuti [illegible] del Ferrante Aporti e rivolto [illegible] stesse domande ad altrettanti liceali del D'Azeglio».

Che [illegible] emerso?

«Che non vi erano differenze fra la morale degli uni e degli altri».

Così scelse di fare l'avvocato.

«Io studiavo e lavoravo. Ero assistente sociale di fabbrica. C'era [illegible] guerra, il pci, [illegible] iscritta, era clandestino. Per quella mia attività [illegible] lavoro fui indicata come rappresentante dei gruppi femminili [illegible] comitati di agitazione. Dopo [illegible] Liberazione mi dissero. "Va alla Camera del lavoro". E [illegible] divenni sindacalista dei tessili. Non avvocato. Dobbiamo arrivare a Tito, a quando il partito lo rinnegò e io rimasi un po' perplessa, per capire come e perché cambiai mestiere. Quello fu il mio primo strappo. E andai via dal[illegible]to. "Devi pur guadagnarti da vivere" mi dissi. Così mi ricordai di avere una laurea in legge e cominciai la pratica legale. Era il 1947».

E il suo primo processo?

«Ah, lo ricordo bene. Fu a Pinerolo, per difendere tre operaie che avevano fatto un picchetto davanti alla loro fabbrica, il giorno dello sciopero. Ero emozionatissima. Comunque, quando fu il mio momento, mi alzai per [illegible] l'arringa. Ma il pm mi precedette e disse, rivolto ai giudici: "Chiedo che la signorina dimostri di [illegible] titolo per sostenere la difesa"».

Si sentì discriminata come donna? Allora eravate pochissime a fare l'avocato.

«Nel dopoguerra eravamo tre penaliste. Ora siamo 900. Comunque, sì, c'era discriminazione. [illegible] si andava negli uffici giudiziari e si veniva scambiate per segretarie. Un po' imbarazzante, mai però come l'eccesso di cortesia con cui talvolta si veniva accolte nelle aule. Ricordo un processo a Venezia: un avvocato, di [illegible] anni più giovane di me, si rivolse alla corte: "Vogliamo fare un saluto pubblico a questa nostra collega...". Niente a che vedere, in ogni caso, con le discriminazioni che subivano altre lavoratrici».

Racconti.

«A Torino discutemmo [illegible] prima [illegible] civile per il riconoscimento della parità di retribuzione fra operai e operaie. L'azienda era il Gruppo Finanziario Tessile. La discriminazione era sancita nelle buste paga: 10 lire, una cosa così, di paga oraria per gli uomini, 7 per [illegible] donne. Vincemmo la causa».

La racconta così, senza enfasi: è raro di questi tempi.

«Ci mancherebbe che alla mia età mi mettessi a pontificare. Adesso lei mi chiederà della banda Cavallero, così la anticipo: ho fatto anche processi di grande criminalità. Primo perché un avvocato ha [illegible] dovere di difendere chiunque, poi c'era che quegli uomini avevano alle spalle [illegible] loro storia di ex comunisti. [illegible] primo grado difesi Adriano Rovoletto che, fatti 22 anni di carcere, ha lavorato altri [illegible] portando bare. Dopo l'appello li difesi tutti: tre storie diverse, anche attraverso il carcere. Tanto che Notarnicola continuò a politicizzare la [illegible] vita dentro. Cavallero no. Uscì che era cambiato. Ma non perché sia il carcere a cambiare. Le differenze di comportamento nascono di lontano, nella testa delle persone».

«Parlamento e Comune non mi hanno deluso Ma sono impegni da onorare a tempo per poi ritornare al proprio mestiere»

Oltre all'impegno legale, quello politico: deputato per Dp, la Guidetti Serra è anche stata per 15 anni in Comune

Lei ha partecipato a un processo "politico" [illegible] svolta per quasi una generazione di ex giovani: il caso Pinelli. La sentenza non ha mai cancellato le perplessità sul suicidio dell'anarchico.

«Non credo che si saprà mai esattamente come andò quella storia [illegible] Questura di Milano. Ma almeno una certezza la [illegible] si acquisì nel [illegible] del processo: il commissario Calabresi non era nella stanza in cui Pinelli veniva interrogato quando l'anarchico morì».

Per molti anni lei è stata l'avvocato anti-Fiat e un simbolo per tanti lavoratori.

«Per il processo delle schedature Fiat fu la prima volta che un sindacato, la Cgil, ottenne [illegible] parte civile. E' stata [illegible] delle mie più belle soddisfazioni professionali. Come [illegible] vede, lasciai il sindacato, ma ho continuato a rappresentarlo nei tribunali. Al contrario, lo strappo con il pci fu definitivo dopo i fatti di Ungheria. In Parlamento sono stata eletta nel 1987, [illegible] come indipendente nella lista di Democrazia Proletaria».

Ma si dimise.

«Perché Dp si sciolse e sentii di non poter più rappresentare chi [illegible] aveva votato. Comunque, è [illegible] un'esperienza importante. In Parlamento ho conosciuto tanti deputati seri e competenti, quelli che non appaiono mai. Mi sono convinta che si dovrebbe poter essere eletti un paio di legislat[illegible]. Non di più. Venire dal mondo del lavoro e tornarci dopo, per rimanere a [illegible] tatto [illegible] la realtà del Paese».

Quali processi le [illegible] più?

«Gli ultimi. Sull'ambiente e la tutela della salute. Dopo quelli dell'Eternit e dell'Ipca [illegible] è cominciato a chiedersi se aveva senso vendere la propria salute. E' stato un grande passo avanti».

IN BREVE

PI[illegible] [illegible] VALLE [illegible]

Stop [illegible] fuochi d'artificio ai piedi del Monte Bianco

COURMAYEUR. Il «no» [illegible] proprietari di alcuni terreni ha bloccato la manifestazione dei fuochi d'artificio a Courmayeur per il Ferragosto. Dovevano infuocare di gioia la festa dell'estate e invece ha dato fuoco alla polemica. Era stato un «no» annunciato, ma il sindaco Romano Blua fino all'ultimo ha cercato di convincere i proprietari di alcuni terreni di Dolonne, frazione di fronte a Courmayeur. Spiegazione del diniego, secondo uno degli abitanti, Franco Savoye: «L'anno scorso la "corvée" della pulizia l'abbiamo fatta noi, il Comune ha fatto poco. Ed è un'esperienza che non volevamo proprio ripetere. Da [illegible] c'è [illegible] allevamento e pastorizia. Per le bovine trovare bossoli a residui dei fuochi d'artificio non [illegible] il

A [illegible] Pellice il Sinodo [illegible]

TORINO. Si aprirà domenica prossima il Sinodo delle Chiese valdesi [illegible] metodiste a Torre Pellice, in provincia di Torino. Il Sinodo che costituisce uno dei momenti più importanti [illegible] protestantesimo italiano [illegible] è [illegible] da 180 membri con diritto di voto (pastori [illegible] laici in numero uguale) più numerosi ospiti e osservatori italiani [illegible] stranieri. Tra questi anche monsignor Giuseppe Chiaretti, vescovo di Perugia e presidente del segretariato [illegible] per l'ecumenismo e il dialogo.

Telefoni isolati colpa del fulmine

BIELLA. Telefoni «muti», per molti abbonati di Villa del Bosco e Sostegno, due Comuni [illegible] confini con la Valsesia: giovedì scorso un fulmine [illegible] abbattuto sui cavi, [illegible] ieri diverse famiglie erano «isolate». «I nostri uomini sono al lavoro - spiegano alla Telecom di Vercelli -, ed entro oggi la situazione tornerà normale. Il lampo ha danneggiato seriamente il cavo, ed è stato [illegible] scavare buche in diversi punti».

Si getta dal [illegible] Soleri la vitti[illegible] non è identificata

CUNEO. Un uomo dall'apparente età di 50-55 anni si è suicidato l'altra notte lanciandosi nel vuoto dal viadotto [illegible]ri. Con sé non [illegible] documenti. Carabinieri e polizia possono contare su un [illegible] indizio per la sua identificazione: [illegible] biglietto ferroviario Treviso-Torino-Cuneo. A dare l'allarme sono stati due automobilisti che hanno avvisato i militari, segnalando una persona arrampicatasi sulla ringhiera di protezione, all'altezza della [illegible] della Madonna, proprio sul viadotto tristemente noto negli anni Settanta e Ottanta per tanti (oltre cento) tragici gesti. Non appena una pattuglia ha raggiunto il ponte l'uomo (alto un metro e [illegible] centimetri per 70 chili, indossava una camicia [illegible] e jeans) ha detto ai carabinieri: «Non avvicinatevi altrimenti mi butto». A nulla sono serviti i tentativi di convincerlo.

Il [illegible] presente card. Sodano

[illegible] Ci sarà anche il segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, il 1° settembre prossimo alla cerimonia di commiato dalla diocesi di Asti [illegible] Severino Poletto. Il [illegible]m due della gerarchia vaticana, nato [illegible] Isola d'Asti, sarà presente alle 10,30 [illegible] santuario [illegible] Porta Paradisi, con tutto il clero [illegible]ocesano e con un altro proporato, il cardinale Giovanni Cheli, originario di San Damiano e attuale presidente della Commissione pastorale migranti e itineranti.

[illegible] aspirante suicida

TORTONA. A 59 [illegible] voleva togliersi la vita sotto un treno, ma per due volte nel giro di poche ore ha trovato sulla sua strada [illegible] [illegible] resciallo dei carabinieri [illegible] Rio che l'ha salvato. E' [illegible] l'altro pomeriggio. Verso le 13,30 s'è sdraiato [illegible] binari alla periferia della città. Trascinato via a forza e portato [illegible] ospedale, è stato visitato e dimesso. Alle 21 [illegible] di [illegible]vo sui binari, stavolta in [illegible]. Ma ancora una volta il maresciallo è arrivato [illegible] tempo.

[illegible] balena» l'impresa [illegible]

SAVONA. Sono iniziate ieri [illegible] largo [illegible] Savona, a 24 miglia dalla costa, le operazioni di affondamento della balena morta che la corrente aveva tra[illegible] due giorni fa quasi vicino a riva. Il cetaceo, che è lungo 12 metri, non ne vuole però sapere di affondare, continua a restare [illegible] galla. Ieri hanno provato a sprofondarla imbragandola in [illegible] rete alla quale erano stati legati pesi per tre tonnellate. Non [illegible] bastati. E a sera l'operazione di inabissamento, che è coordinata dalla Capitaneria di porto, [illegible] [illegible].

Riprenderà questa mattina. Il punto dove [illegible]rà l'affondamento non [illegible] stato scelto [illegible] [illegible] la pressione dell'acqua, in un fondale così profondo, impedirà alla carcassa di risalire in [illegible]perficie.

Caprioli [illegible] s'incastrano le corna

ALESSANDRIA. Divisi [illegible] il taglio delle corna due caprioli che [illegible] combattendo nei prati lungo l'A 26. Li ha notati un'automobilista [illegible] ha dato l'allarme al 118 che ha [illegible] [illegible] il servizio veterinario di Ovada [illegible] i vigili del fuoco. Ai due caprioli infatti, nel combattimento, si erano incastrate le corna e non riu[illegible] più a sganciarsi. Con l'assistenza del veterinario, sono stati i pompieri a segare un pezzetto di corna per liberarli.

[illegible] in contromano per quindici chilometri

NOVARA. Quindici chilometri contromano sull'autostrada A 26, [illegible] Voltri-Sempione, dal casello [illegible] Biandrate a Romagnano Sesia. Quando è stato fermato da due auto della polizia stradale, ha detto agli agenti di [illegible] sbagliato carreggiata e di non [illegible] fatto nulla di così grave.

Protagonista dell'episodio [illegible] L.G., di Cremona, 69 [illegible]. La sua Audi 80, sequestrata, aveva l'assicurazione scaduta.

La «Verna d'oro» assegnata alle maschere vercellesi

VERCELLI. Bicciolano e Bèla Majin, le due maschere del Carnevale di Vercelli riceveranno la «Verna d'oro», il prestigioso riconoscimento che premia i personaggi più rappresentativi della tradizione piemontese. E' la settima edizione del «concorso» ideato dal Gruppo storico Vernonese. E proprio nel suggestivo castello di Vernone, nel Comune di Marentino, il 26 settembre si terrà [illegible] [illegible]ia di premiazione. Bicciolano e Bèla Majin, come recita anche l'attestato, continuano a portare anche al di fuori dei confini la cultura piemontese. Da [illegible] paio d'anni, infatti, le maschere vercellesi sono invitate alle sfilate di Viareggio, uno dei Carnevali più prestigiosi d'Italia. Oltre a Bicciolano verranno premiati anche i realizzatori della rievocazione storica dell'assedio di Canelli.

Inizio a settembre: al termine di ogni proiezione (con sottotitoli in italiano) è previsto un dibattito

All'Unitre [illegible] film per avvicinare due culture

Ciclo di pellicole in lingua araba organizzato al Monterosa

Cinema per extracomunitari: la pellicola come cemento fra due culture, ponte per avvicinare [illegible] di che faticano a dialogare. Film marocchini, algerini e tunisini saranno proiettati in arabo (con i sottotitoli in italiano) in un ciclo di se[illegible] ad ingresso gratuito, al cinema Monterosa di via Brandizzo 65. Organizza l'Università della Terza età con il contributo della Circoscrizione [illegible]. [illegible] motivo? Offrire agli extracomunitari di lingua araba che vivono in città un segno d'amicizia, far conoscere ai torinesi la loro cultura, e far incontrare in [illegible] dibattito, al termine di ogni film, italiani e stranieri: se i nordafricani ritroveranno, con i loro registi più amati, le loro terre d'origine, i torinesi otterranno qualche stru[illegible] in più per comprendere il comportamento dei maghrebini nel nostro Paese.

I film sono cinque, e saranno proiettati le sere del 7, 14, 21 e 28 settembre, e del 5 ottobre. Si tratta [illegible] lungometraggi di fiction: [illegible] contano la poligamia nei codici islamici (A la recherche du mari de [illegible] femme, [illegible] Mohamed Abderrahmane Tazi), una famiglia distrutt[illegible] dalla guerra (Louss-roses des sables, di Mohamed Rachid Benhadj), l'orrore della violenza integralista (L'arche du desert, di Mohamed Chouik), il paluzzo degli ultimi [illegible] tunisini (Les silences du palais, di Moufida Tlatli), la sottomissione e la vergogna di [illegible] ra[illegible] madre (La plage des enfants perdus, di Jillali Ferhati). Sergio Nicola, responsabile delle iniziative dell'Unitre decentrate nella VI Circoscrizione, spiega che il ciclo «Il cinema del Maghreb», organiz[illegible] [illegible] Luigi Navone, [illegible] «oltre che per il desiderio di ampliare il novero delle iniziative dell'Università della terza età in periferia, soprattutto per [illegible] i moltissimi stranieri [illegible] vivono nel quartiere ad integrarsi; si tratta di far capire le nostre esigenze a chi è nato in Paesi tanto diversi dal nostro, e di far comprendere la loro mentalità e le loro radici culturali ai torinesi. Dopo ogni film, un dibattito [illegible] critici e giornalisti metterà a confronto le due culture».

Il regista Mohamed Rachid Benhadj

La scelta della versione in lingua originale vuol essere anche una forma di cortesia verso gli stranieri: «Siamo da tempo impegnati - dice Gianfranco Billotti, emmini[illegible] delegato dell'Unitre - sia [illegible] il [illegible] Camminare Insieme che [illegible] il 'Progetto Marco Polo' su temi legati all'integrazione degli extracomunitari. Abbiamo intenzione di creare per loro specifici programmi di inserimento nel lavoro, ma siamo convinti che ci siano grossi passi da compiere anche sul piano delle proposte culturali. Un film [illegible] più accattivante ed immediato di una lezione accademica, ma svela moltissimo [illegible] storia e della cultura [illegible] [illegible] popolo». Ancora Sergio Nicola: «Gli stranieri che vivono nella zona della Falchera conducono un'esistenza completamente separata, rispetto [illegible] quella degli italiani; ma il loro desiderio di avvicinarsi a noi è evidente». L'ultimo segnale in questo senso è l'affollamento ai corsi serali per raggi[illegible] il diploma di scuola media: «Hanno chiuso le iscrizioni a giugno, anzichè in autunno, per l'elevato numero di domande. Si tratta quasi esclusiva[illegible] di extracomunitari ansiosi di imparare l'italiano».

I movimenti di base

[illegible] riposo [illegible] un'équipe [illegible]

«L'episodio è la diretta gu[illegible] non [illegible] da parte della Regione Piemonte delle Aziende Sanitarie Locali». Il Coordinamento Sanità [illegible] Assistenza fra i movimenti di base interviene sulla vicenda [illegible] sa di riposo di Orbassano dove i Nas hanno scoperto [illegible] denunciato, nei giorni scorsi, l'inadeguata assistenza di medici e infermieri. «Ribadiamo ancora [illegible] volta che gli anziani non possono essere curati [illegible] [illegible] sa loro», affermano dal Coordinamento. E aggiungono: «Si de[illegible] assicurare la degenza presso [illegible] sanitarie in grado di fornire direttamente le prestazioni occorrenti». I rappresentanti del Csa ricordano inoltre [illegible] nelle strutture di riposo [illegible] sia sufficiente la presenza del medico di base: «E' [illegible] rio l'impiego di équipe mediche e infermieristiche con garanzia di reperibilità nelle [illegible] notturne e turni nei giorni festivi».

IN AGOSTO NOI CI SIAMO!

GELATERIA
La Fragola
per la tua estate....
....gelata !
PRODUZIONE ARTIGIANALE TORTE e SEMIFREDDI
NOVARA - Corso XXIII [illegible] 42 - Tel. 0321.392892

MOLINO
AGOSTO INSIEME
ALBERGO - RISTORANTE
BIRRERIA - PIZZERIA
IL PARADISO DEI BAMBINI
TEL. 0321.55149
STATALE NOVARA - VERCELLI ALLE PORTE [illegible] NOVARA
BIVIO PER GRANOZZO, A 5 MINUTI D'AUTO
CHIUSURA LUNEDI - MARTEDI

casa sul fiume piscine
... sul sesia
INFO 0321-836393
Pub, Birreria
dal 1990
Live Music
Tutti i Sabati
Sabato 21 Agosto
2 DI Picche
Sabato 28 Agosto
WoobinDa
Sabato 4 Settembre
Fuckin'Jam
Sabato 11 Settembre

Jean Louis David
Per tutto il [illegible] di agosto
PIEGA E TAGLIO
A SOLE £. 31.000
Nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì nel nostro salone di
NOVARA

il Faidate
CENTRO BRICOLAGE
GRAVELLONA TOCE (VB) - C.SO MARCONI, 83
TEL. 0323.864788 [illegible] 0323.864505

CARDEN PIÙ
PER L'HOBBISTA E IL PROFESSIONISTA
Tutto per il Giardino
Vendita e Assistenza e i Terrazzi
GATTICO [illegible] - Via [illegible] 2 - Tel. 0322.838130

franchising
MERCATINO®
compra vendita usato
per chi vende
(VALUTAZIONI GRATUITE A DOMICILIO)
POTRAI GRATUITAMENTE ESPORRE
IN VENDITA I TUOI OGGETTI USATI
per chi compra
(POSSIBILITA' PAGAMENTI RATEALI)
VASTA ESPOSIZIONE DI OGGETTI USATI
MOBILI - ELETTRODOMESTICI - GIOCATTOLI - CURIOSITA'
COLLEZIONISMO - ABBIGLIAMENTO - VECCHI MOBILI - [illegible]
NOVARA - [illegible]
Chiuso APERTO

USATO SO[illegible] LE STELLE dal Autoexpert
Tutti i Martedì e Giovedì fino alle ore 23 VI ASPETTIAMO!
[illegible] Aperto agosto PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 18 Agosto 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.398.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321 623.035

La metà durante il nubifragio di lunedì

Agosto ha già regalato 43,6 millimetri d'acqua

Cinque giorni di maltempo e non è finita
I gestori delle piscine: «Estate disastrosa»

Un'immagine scattata ieri pomeriggio alla piscina «Tre Re» di Fara Novarese Sono lontani i giorni del tutto esaurito nelle vasche e sugli scivoli da brivido E nei prossimi giorni sono annunciate altre perturbazioni

NOVARA

Venticinque millimetri di pioggia sono caduti lunedì in città. Poco meno della metà dell'intera pioggia che si è abbattuta nel mese di agosto. Una concentrazione record.

L'Ufficio meteo dell'Aeronautica di Cameri nei primi sedici giorni d'agosto, in tutto, ha registrato 43,6 millimetri di pioggia distribuiti in [illegible] giorni. E' già peggio di luglio, quando nell'intero mese il livello delle precipitazioni si è fermato a quota 39 millimetri regalandoci solo sei giorni bagnati.

E sommando tutte le gocce scivolate su questa balorda estate quasi quasi riesci a riempire una piscina. Già, le piscine. Più o meno tutti i gestori degli impianti sportivi all'aperto gridano al disastro. Seppure con sfumature diverse. «E' andata male, è stato un ag[illegible] tragico» confermano al parco acquatico «Tre Re» di Fara ricordando soprattutto la bella stagione del '98. Il regno di scivoli, idromassaggi e tuffi chiuderà il 31 agosto. Soltanto allora si potranno effettivamente quantificare i mancati incassi dovuti ai capricci del tempo.

La direzione dell'altro grande parco della zona, l'Acqua Tropical di Cilavegna, si limita ad un eloquente «malucio» per [illegible] bilancio di questi due mesi: «Sì, purtroppo abbiamo perso molti giorni di lavoro».

Ma c'è anche chi non si lamenta affatto. E sono i gestori degli impianti di Novara. «A parte oggi - è infatti il commento che arriva dalla piscina della Cavallotta - [illegible] andata bene. Andremo avanti fino alla prima domenica di settembre e speriamo [illegible] un finale d'estate a tutto sole».

E dagli uffici comunali il primo bilancio delle presenze nella vasca all'aperto di via Solferino parla di 19 mila presenze dal 16 giugno ad oggi. E' ancora una stima ma, secondo i dirigenti degli uffici di corso Cavallotti, «è la conferma che siamo in linea con le annate precedenti. La sensazione è un po' diversa alla biglietteria. Ieri si sono tuffati soltanto in trenta. Pochini (e non pioveva). Nei giorni di grazia gli ingressi sono cento volte tanti ma quando l'afa non dà tregua si arriva anche al record di 900 presenze giornaliere.

Difficile credere che ci sia ancora la «corsa» alla piscina. Anche per oggi il servizio meteorologico dell'Arenautica militare ha sentenziato: «Tempo parzialmente nuvoloso, foschia densa, temperatura massima 29 gradi, minima 17». Anche l'osservatorio geofisico di Giuseppe De Antoni al Torrion Quartara, che l'altra notte alle [illegible] ha registrato il fortissimo terremoto in Turchia, a duemila chilometri di Novara, non lascia molto spa[illegible] all'immaginazione: «Per giovedì e venerdì possibili piogge e temporali». [c. bo.]

Alla Comunale di Novara ieri trenta ingressi contro i 300 delle giornate normali

Con il motorino addosso ai blocchi che segnalano l'interruzione della strada

Muore contro la barriera del ponte

A Carpignano Sesia, aveva 25 anni

Simone Brendolan, il ragazzo morto l'altra sera nell'impatto contro il manufatto in cemento Accanto il luogo dell'incidente e i fiori deposti dagli amici

Roberto Lodigiani
CARPIGNANO SESIA

Dopo una serata trascorsa con gli amici in pizzeria, va a fare [illegible] giro in motorino e si schianta contro la barriera «New Jersey» in cemento sistemata per bloccare l'accesso al ricostruendo ponte sulla Sesia, a pochi metri dal cancello di accesso al guado. La tragedia che [illegible] costata [illegible] vita a Simone Brendolan, 25 anni, è maturata l'altra sera, attorno alle 20.15. L'urto tremendo contro il [illegible] manufatto in cemento ha provocato la morte istantanea del giovane. A nulla è valso [illegible] tempestivo intervento dei medici dell'elisoccorso: [illegible] corpo è stato trasportato nella camera mortuaria dell'ospedale di Vercelli per l'autopsia essendo il luogo dell'incidente nel territorio del Comune di Ghislarengo, pur restando sulla sponda novarese del fiume.

Simone Brendolan lavorava come operaio alla Scapatech, un'azienda sorta sulle [illegible] dell'Adenax, specializzata nella produzione di nastri adesivi. Due [illegible]ni fa aveva perso [illegible] padre, residente con la madre in Valle d'Aosta, deceduto in seguito a lunga malattia. A meno [illegible] tre mesi fa invece risale la scomparsa della nonna materna, coniugata Pescio, da sempre domiciliata a Carpigna[illegible]. Simone viveva da qualche anno solo dopo che la sorella Cristina, insegnante alla scuola elementare del paese, si era sposata. Simone Brendolan lascia anche un altro fratello, Gianluca, abitante a Cavaglià.

Sulle cause dell'incidente sono [illegible] gli accertamenti dei carabinieri di Arborio. Sull'asfalto resta ancora ben visibile la lunga striscia di frenata del ciclomotore. Alla base del blocco di cemento amici e conoscenti hanno posto numerosi mazzi di fiori mentre restano tristemente accatastati alcuni pezzi del motociclo, quasi un monito per invitare tutti i passa[illegible] alla prudenza. I funerali saranno celebrati [illegible] alle 16 a Carpignano da don Ignazio Tonetti.

La Stradale di Romagnano insegue sulla Voltri-Sempione un pensionato di Cremona

Viaggia contromano per 15 chilometri

«Volevo solo uscire, in fondo che ho fatto di grave?»

ROMAGNANO SESIA

Ci sono volute due pattuglie della polizia stradale di Romagnano per fermarlo, dopo quindici chilometri [illegible] autostrada contromano.

E quando è sceso dall'auto, una Audi 80, L.G., 69 anni di Cremona, ha spalancato le braccia esclamando: «Dovevo andare ad Aosta ma ho imboccato la carreggiata sbagliata, me n'ero accorto, tanto che stavo cercando di uscire. Non capisco tutto questo pandemonio, [illegible] fondo cos'ho fatto di male?». L'incredibile episodio, terminato fortunatamente senza gravi conseguenza, è accaduto lunedì sera verso le 22 sulla Voltri-Sempione, nel tratto tra Biandrate [illegible] Romagnano.

Le prime, allarmatissime, segnalazioni [illegible] automobilisti che hanno rischiato il frontale sono piovute al centralino della «stradale» verso le 21: «C'è un pazzo che viaggia contromano sull'autostrada».

Dal comando di Romagnano è partito un primo equipaggio che ha intercettato l'uomo pochi chilometri dopo Biandrate, ma per tutta risposta il pensionato ha tirato dritto, infischiandosene dell'alt degli agenti.

Gli agenti della polizia stradale di Romagnano Sesia hanno avuto un lunedì notte particolarmente movimentato Sono stati costretti a un lungo inseguimento di un automobilista che viaggiava contromano sull'autostrada Voltri-Sempione da Biandrate

Dopo un lungo inseguimento, all'altezza dello svincolo di Romagnano l'Audi è stata fermata. Gli agenti pensavano [illegible] trovarsi di fronte a qualche automobilista ubriaco, invece dalla vettura è [illegible] un arzillo pensionato che ha spiegato la sua disavventura, aggiungendo di essere in perfetta buona fede e non solo: di esser convinto di non aver commesso nulla di [illegible] serio. L'Audi aveva pure l'assicurazione scaduta: gli agenti hanno eseguito il sequestro della patente e dell'auto, denunciando L.G. [illegible] proponendolo per la revisione straordinaria della patente. (m. p.)

Tradita dall'allarme

Banda fallisce assalto a villa di [illegible]

MORTARA. Hanno immobilizzato due persone, le hanno legato con dello scotch e rinchiuse nel garage ma al momento di penetrare nell'abitazione un allarme silenzioso ha mandato a monte il loro piano. Così la banda di rapinatori che poco dopo la mezzanotte di lunedì ha preso di mira la villa di Cristina Maldifassi, consigliere comunale di Forza Italia a Mortara, in via Parona Cassola, ha dovuto darsi alla fuga attraverso i campi. La banda ha atteso che i due giardinieri, [illegible] dello Sri Lanka, l'altro uruguaiano, ritirassero la vettura in garage. Hanno aggredito i due, li hanno immobilizzati e resi inoffensivi, chiudendoli poi nel garage. Quindi hanno tentato di penetrare nell'abitazione» La era però stato inserito un allarme silenzioso che è subito scattato nella sede della vigilanza e presso i carabinieri, che si trovavano a poche centinaia di metri dalla villa, sono arrivati sul posto in poco più di un minuto. Il «palo» ha fatto in tempo ad avvisare i complici, fuggiti solo con un telefonino. [c. br.]

Le vette inviolate della parete Est

Sono rimaste pressochè inviolate le cime del Rosa. Proprio per le proibitive condizioni della montagna, pochi hanno osato finora avventurarsi nella scalata alla Dufour o alla Nordend, le vette più alte del massiccio alpino. Lo ha rivelato il capo del soccorso alpino di Macugnaga, Walter Berardi, che è anche il responsabile del rifugio Marinelli, 3063 metri di quota, punto di partenza delle ascensioni più impegnative. A PAGINA 39

Stresa si prepara alle Settimane Musicali. L'Aptl: «Turismo e spettacolo come binomio vincente e motore economico»

La festa non è finita, arriva la Nannini

Concerto gratuito sabato 28 a Villa Fedora di Baveno

Cristina Meneghini
STRESA

Il festival Umberto Giordano, le rassegne di classica e jazz, Palio remiero e carnevale d'agosto. Ma il giro di boa di Ferragosto [illegible] porta [illegible] pause nell'estate di divertimento sul Lago Maggiore. Anzi, la stagione è ancora lunga. Merito dei nomi di grande richiamo. Tra breve le S[illegible]-[illegible] Musicali di Stresa. Ieri il Comitato promozione Musica Leggera dei Laghi ha annunciato un nuovo grande evento, l'arrivo di Gianna Nannini, protagonista sabato [illegible] di un concerto [illegible] Villa Fedora di Baveno. E già lavora, dopo aver agganciato la rockstar, a nuove iniziative dedicate ai giovani. Dunque un[illegible]e di manifestazioni proposte [illegible] tambur battente, che costituiscono motivo di richiamo.

Turismo e spettacolo, binomio vincente? I dati dell'Aptl Lago Maggiore e Mergozzo confermano. Gli avvenimenti con nomi prestigiosi richiamano ben oltre i confini locali. [illegible] costituiscono così movimento economico per bar, ristoranti e strutture che lavorano sul passaggio dei turisti-spettatori. [illegible] dati della rassegna LagoMaggioreJazz segnalano [illegible] mila presenze - dicono all'Aptl - [illegible] una buona fetta del pubblico era straniero o comunque non residente. L'offerta [illegible] musica [illegible] dato buoni risultati». Le manifestazioni, a loro volta, costituiscono fonte di richiamo, negli anni successivi, per altri artisti di grande fama. E' questo l'obiettivo delle manifestazioni promosse. Il cartellone di Stresa riprende giovedì 26 con l'orchestra sinfonica di Milano «Giuseppe Verdi», diretta da Valery Gergiev. Il maestro russo è protagonista della serata inaugurale al Palacongressi. E il [illegible] concerto gratuito di Gianna Nannini, [illegible] il «Cuore tour '99», che diventerà tra breve diario di viaggio. Al suo fianco nella band anche il chitarrista domese Vic Vergeat.

Il maestro [illegible] Valery Gergiev inaugura il 26 agosto le Settimane Musicali di Stresa Gianna Nannini approda a Baveno con il rock del «Cuore Tour '99» il 28 agosto

Anche l'ex assessore Fortina all'attacco del suo successore. Replica il sindaco

Comune, colpo alla maggioranza

Rita Pivi (Sdi) si allontana: «Indipendente»

Carlo Bologna
NOVARA

Dopo due anni la maggioranza che governa a Palazzo Cabrino si scopre un po'meno blindata. Maria Rita Pivi, dei Socialisti democratici italiani, annuncia che fa un passo fuori e si proclama indipendente. Sullo sfondo le dimissioni dell'assessore Alberto Fortina, del suo partito, e la nomina del successore Monica Franceglia indicata sempre dallo Sdi e accolta da Correnti nell'esecutivo per occuparsi di sport, rapporti con l'estero e pari opportunità.

La decisione di Maria Rita Pivi sarà formalizzata nel consiglio di mercoledì. Intanto ha già scritto al presidente del Consiglio, al sindaco, al capogruppo e al segretario del suo partito: «Quanto successo all'ex assessore Fortina - spiega - richiede tutta la mia solidarietà. La scelta di un nuovo assessore a tre settimane, con il dovuto rispetto per la persona in oggetto, che qualcuno ha indicato senza interpellare la componente socialdemocratica non può trovare consenso ma costituisce un atto di prevaricazione».

Parole dure che impongono scelte adeguate. «Pertanto - continua Rita Pivi - nei confronti del Consiglio comunale dichiaro di voler esercitare la mia autonomia e di valutare volta in volta il mio comportamento sui singoli problemi secondo gli orientamenti della componente socialdemocratica che mi ha eletto in questo organismo. La mia vuole essere una posizione coerente e non di adesione ad altri gruppi consiliari, in attesa dei dovuti chiarimenti politici».

Chiarimenti che, secondo l'ex assessore Fortina arriveranno presto anche nel partito: «Sono sempre il vicesegretario novarese. Ho chiesto l'intervento del vicesegretario nazionale Schetra che dovrebbe venire a Novara a settembre. Si valuterà se commissariare la Segreteria. Al mio posto è subentrato un assessore che non conosco. Non ha la tessera del nostro partito. Si è voluto liquidare le mie dimissioni come 'questione personale'. Ma non vedendo l'aspetto politico si danno risposte ai problemi aperti, a partire dalle convenzioni con le società sportive».

La neo-assessore, presentandosi, annuncia che avrebbe incontrato al più presto anche Fortina. «Certo, avevamo fissato un appuntamento - dice l'ex - ma sono ancora qui che aspetto».

Il caso non preoccupa più di tanto il sindaco Gianni Correnti: «L'atteggiamento della Pivi è stato molto leale e comunque non è uscita dalla maggioranza. I problemi, purtroppo, sono in casa loro. Hanno dato vita ad un nuovo soggetto politico ed ora viene fuori la componente socialdemocratica».

Da sin. Maria Rita Pivi e Gianni Correnti che a Palazzo Cabrino (foto) può contare su una solida maggioranza composta da 13 pds, 6 ppi, 2 verdi. Lo Sdi ha 3 consiglieri (Pivi ora è indipendente) In tutto 24 contro i 16 dell'opposizione

IN CONSIGLIO

Progetti per 800 miliardi

Il primo Consiglio comunale del dopo-vacanze sarà impegnato a discutere grandi numeri: un'ottantina di progetti che movimenteranno investimenti per 800 miliardi. E' il «pacchetto» del Prussi, il Programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio, che verrà esaminato mercoledì 25 agosto dalle 17; l'argomento non sarà esaurito in giornata si continua giovedì a partire dalle 15. Relatore unico è l'assessore all'Urbanistica e vicesindaco Mario Agnesina che ha lavorato sul Prusst con il dirigente dell'Area sviluppo Paola Vallaro. Tra i progetti, idee vecchie e nuove per la città: il restauro del Tribunale e di casa Bossi, il trasferimento del mercato all'ingrosso al Cim, l'unificazione delle due stazioni Nord e Fs, piste ciclabili da Sesia a Ticino, un parcheggio sotterraneo in largo Bellini. **(b. c.)**

AGRICOLTURA

Novaresi in Venezuela per coltivare il riso

Gianfranco Quaglia

Dalle risaie della Bassa novarese alle pianure del Venezuela. Un salto di migliaia di chilometri che alcuni imprenditori agricoli novaresi hanno compiuto per coltivare riso oltre le Ande. Una sfida, già vinta, per i fratelli Piero e Giuseppe Fonio di Sozzago, Gianmario Mantovani di Galliate e un molisano, Peppino Caccia.

Una società nata sulle ali dell'entusiasmo e dell'intraprendenza dei quattro imprenditori, alcuni dei quali hanno maturato esperienze all'estero. Come i Fonio di Sozzago, che ormai da alcuni anni si stanno imponendo all'attenzione del pubblico e degli stessi operatori agricoli per iniziative in controtendenza. Tutto cominciò ventina di anni un piccolo orto di famiglia nella grande azienda di famiglia a indirizzo cerealicolo (mais, riso, soia). Settanta ettari sottratti alle colture tradizionali per destinarli a meli, peschi e kiwi con un'operazione guidata da un tecnico del settore, Franco Miserocchi, arrivato dalla Romagna. Dopo quella partenza, alla quale gli agricoltori della Bassa abituati alla monocoltura e all'allevamento del bestiame guardavano con non poco scetticismo, le conferme di un'intuizione: e oggi il bilancio è positivo. Sozzago, isola in mezzo alle risaie, è diventato punto di riferimento dei consumatori novaresi. Perchè i Fonio hanno da subito instaurato rapporti diretti con la clientela, allestendo centri di vendita. Lotta integrata e guidata ai parassiti, uso di «iperparassiti» provenienti dalla fabbrica degli insetti per debellare il ragnetto rosso, ogni anno una maxi-sagra della mela che richiama operatori e consumatori.

Dall'isola della frutta fra le risaie all'avventura oltremare. Qualche anno fa il primo tentativo in Marocco, adesso il Sudamerica. Il Venezuela rappresenta «terra promessa» nel panorama agricolo internazionale, per i bassi costi di manodopera, le facilitazioni e soprattutto per i vantaggi del clima che nel caso specifico della risicoltura consente di ottenere due-tre raccolti l'anno. La coltura del riso è stata introdotta recentemente, nelle bonificate dei Llanos: il cereale, per il mais, la manioca e i prodotti ortofrutticoli, destinato al consumo interno.

I fratelli Fonio e gli altri coltivano un'azienda di 7.500 ettari Corigua, minuti di volo da Caracas. Varietà Indica (la più richiesta dal mercato interno), chicco lungo e cristallino, adatto ai contorni. Le condizioni favorevoli del clima e le facilitazioni di carattere economico stanno richiamando Venezuela più di un coltivatore di riso: con i novaresi e il molisano, in un'altra azienda è presente anche un sardo della pianura di Oristano, specializzato nella coltivazione del cereale da seme.

Anziana a Vigevano

Scippata in bici cade per terra e si ferisce

VIGEVANO. La città torna ad animarsi dopo le vacanze e subito gli scippatori si rimettono in azione. Lunedì mattina una donna di 71 anni, L.G., residente a Vigevano, è stata scippata in via Dusi. La pensionata stava procedendo in sella alla sua bicicletta quando è stata affiancata da un giovane, anch'egli in bicicletta, che le ha sottratto la borsetta che teneva nel cestino. Al suo interno, insieme ai documenti, custodiva 100 mila lire in contanti. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri. Lo scippatore potrebbe essere lo stesso che venerdì mattina intorno alle 11,30 ha sottratto in maniera analoga la borsetta ad una donna di 78 anni, B.G., che stava andando al supermercato a fare la spesa. Il misero bottino dello scippo è stato di 60 mila lire. L'anziana donna è anche caduta a terra, procurandosi leggere escoriazioni. Accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale di Vigevano è stata medicata e dimessa con una prognosi di tre giorni. Subito dopo la pensionata ha presentato denuncia in commissariato. **[c. br.]**

Intervento della Provincia anche a Gozzano

Banchi e lavagne per Omar e Ravizza

NOVARA

Banchi, cattedre e lavagne nuove per gli istituti Omar, Ravizza e per il liceo psicopedagogico di Gozzano.

Lo ha deliberato l'amministrazione provinciale, che ha stanziato 148 milioni di lire per l'acquisto degli arredi scolastici.

«L'Omar ed il Ravizza - dice l'assessore provinciale al bilancio, Maria Teresa Annovazzi - avevano necessità di rinnovare parte degli arredi scolastici. L'Omar in particolare deve arredare dodici aule nuove e gli uffici di segreteria e presidenza. Analoga la situazione dell'istituto Ravizza, dove vanno arredate anche le aule che ospitano l'istituto alberghiero».

La Provincia ha deciso di inserire nella lista delle scuole da «ciarredare» anche il liceo psicopedagogico di Gozzano, che dipende dal liceo scientifico «Galilei» di Borgomanero.

«Con un finanziamento di 148 milioni - dice l'assessore Annovazzi - verranno acquistati banchi, cattedre e lavagne, oltre agli arredi per gli uffici. Abbiamo già inviato le richieste di preventivo, quindi pensiamo proprio che per settembre o al massimo per la prima parte di ottobre gli arredi possano arrivare a destinazione negli istituti di competenza».

Annovazzi fa rilevare che il reperimento del finanziamento ha creato non pochi problemi all'amministrazione provinciale: «Le richieste iniziali delle scuole erano complessivamente di 269 milioni di lire e la disponibilità di bilancio era di soli quaranta milioni. Banchi, sedie e cattedre - sottolinea Annovazzi - costituiscono però un'esigenza primaria a cui rispondere, e pertanto abbiamo deciso di reperire i fondi nei vari capitoli di spesa. Una parte del finanziamento è coperta dalla spesa corrente, e pertanto ci consente di rendere rapide le forniture». **[m. g.]**

L'Assa replica: «Per intervenire noi attendiamo soltanto il via libera dal Comune»

«Togliete quei rifiuti dalla strada»

Denuncia degli abitanti del Torrion Quartara

NOVARA

Fioriscono nei punti più svariati della città e sembra che nessuno se ne preoccupi. Sono le mini discariche abusive che sorgono spesso nelle vicinanze di cassonetti per la raccolta dei rifiuti o delle campane per il vetro. Al Torrion Quartara ad esempio c'è quella che ha l'aria di essere la più longeva, situata proprio all'ingresso della frazione. «Basta cianfrusaglie accanto ai cassonetti - dicono i residenti esasperati delle via Mercadante e Monte San Gabriele - senza che nessuno si preoccupi di porre rimedio allo scempio ambientale. E' stata attivata l'Isola Ecologica da parte dell'Assa: applicare ai cassonetti degli adesivi oppure dei cartelli per informare la cittadinanza dell'esistenza del presidio e degli orari di apertura è davvero impossibile?»

Da oltre un mese nello spiazzo di terreno compreso tra la carreggiata ed il cavo Prina, l'immondizia si accumula senza soluzione di continuità: «Abbiamo telefonato parecchie volte, preoccupati dalle esalazioni maleodoranti emanate dalla "discarica" - proseguono i residenti - ma alle parole non sono seguiti i fatti. Con il gran caldo degli scorsi giorni lascio immaginare che genere di situazione sia venuta a creare a due passi dalle . La all'accatastamento selvaggio di rifiuti non risparmia pure via Generali. Nelle adiacenze di largo Piemonte lo spettacolo è desolante: rifiuti di ogni genere stanno rosicchiando spazio al vicino parcheggio riservato alle auto, minacciando di invadere anche una cabina telefonica. All'Assa sono perentori: «Noi ripuliamo quando il Comune ci dà il via libera, garantendo il pagamento dello sgombero». **[r. l.]**

La discarica che si è formata attorno all'ammasso di rifiuti tra via Mercadante e via Monte San Gabriele Gli abitanti sono esasperati e chiedono un intervento

LETTERE AL GIORNALE

Giudizi gratuiti sulla crisi a Stresa

E' stupefacente che personaggi privi di ogni riconosciuto peso politico quali, ad esempio, il signor Albino Pastore e altri del più una esiste ancora come forza politica autonoma? si sentano in dovere di trinciare giudizi e di fornire consigli peraltro mai richiesti.

E' a tutti noto che la crisi della giunta da me guidata è dovuta soprattutto alla soggettiva interpretazione di fatti che si sarebbero potuti risolvere con una semplice discussione, semprechè fosse stato possibile superare la pretestuosità e la pervicacia di qualcuno.

E' altrettanto vero che si sta lavorando per risolvere questa situazione. Senza affanno e senza sentire il bisogno dei consigli di quanti vogliono la crisi spinti soltanto da impulsi personali e dal desiderio di rivalsa.

E' comunque indubbio che l'amministrazione da me guidata - unica a non essere sostenuta da interessi personali - farà il possibile, anche con l'aiuto dei consiglieri che hanno a cuore il bene cittadino, per evitare un lungo commissariamento. Che, come tutti sanno, bloccherebbe quei programmi e quei progetti che si cerca di realizzare.

Se la sarà i consiglieri che la provocheranno ne risponderanno ai propri elettori e alla cittadinanza di Stresa che, come sempre, sarà in grado di trarne autonomamente le conclusioni politiche e morali. Ma, soprattutto, senza sentire la necessità dei consigli di di obsoleti del passato già sconfessati dagli elettori

Giampaolo Calligarich,
sindaco di Stresa

Grazie al 118 e agli altri soccorritori

Volevo pubblicamente ringraziare l'équipe medica del 118 di Borgomanero, nonché i numerosi automobilisti che mi hanno soccorso nell'incidente avuto sabato sera: 7 agosto 1999, verso le 19,30 sulla SS.229 del Lago d'Orta in prossimità di Gozzano, fra i quali ricordo un traumatologo e un volontario del soccorso di S.Maurizio D'Opaglio, di cui però non ricordo i nomi. La vostra professionalità dimostrata nel soccorrerm credo sia pari alla fortuna che ho avuto nel ritrovarmi ancora qui a scrivervi. Grazie veramente di cuore e credo proprio che accetterò il vostro invito ad andare a piedi a Boca, quando guarirò!

Marco Fontaneto, Novara

Mani tagliate e benzina che vola

In questi giorni, la Libia, grande produttrice di idrocarburi ha fatto mozzare la mano destra ad un suo dipendente per un furto di circa 200 milioni di lire (loro hanno quantificato il tutto in dollari). La punizione è contemplata dalla loro religione.

Qualcosa del genere avveniva anche ai tempi del doge a Venezia. L'amputazione della mano era codificata. E dicevano... «Co' la spissa e sensa man xe scomodo gratarse...». La «spissa» corrisponde a prurito. Chiedo scusa per il veneziano forse impuro. La benzina aumenta e... la notizia si commenta da sola.

Antonio Fioramanti,
Castelletto Ticino

Le lettere per questa rubrica vanno inviate a La Stampa, corso della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le righe di testo

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: 0321 627.000; **Arona:** telef. 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 84.81; **Domodossola:** telef. **Galliate:** telef. 0321 86.22.22; **Oleggio:** telef. 93.500, **Omegna:** 60.669. **Gravellona Toce:** telef. 0323 84.85.59; . **Stresa:** 0323 33.360; **Trecate:** telef. 0321 77.79.00; **Verbania:** telef. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra nautolef. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** telef. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telef. 0323 80.705; **Orta:** telef. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.o. telef. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96.74.56; **Lesa:** telef. 0322 76.597; **Piedimulera:** telef. 0324 63.188; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: telef. 0321 82.05.60; **Nebbiuno** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

Novara: telef. 0321 62.60.00; **Arona:** telef. 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 48.13.34; **Oleggio:** telef. 0321 96.00.47; **Omegna:** telef. 0323 65.81.11; : telef. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.16.

FARMACIE

A **Novara Fedele,** c.so marzo, 0321 62.02.80 (sp. 8,45-20,15; dalle alle 15,15 n battenti chiusi, obbligo di «ricetta medica urgente» detto addiz. L. 3000) e **Comunale,** c.so Trieste, 41 tel. 0321 69.20.17 (sp. orario notte tel. 8.45-8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 n battente chiusi, con obbligo di ricetta urgente e detto addiz. di L. 7500)
Per tutta la **provincia,** la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Fara Novarese: *Botto,* piazza Libertà, tel. 0321 82.92 60.
Cerano: *Valli,* via Gramsci, 60 tel. 0321 72.62.60.
Colazza: *Fruttaldo,* p. Milano, 2 tel. 21.83.98.
Borgo Ticino: *Giusti,* via Valle 3 tel. 0321
Cureggio: *Paglino,* vl. Roma, 1 tel. 83.98.20.
Maggiora: *Santoro,* via Vittorio il, 98 tel. 0322 87.119.
Verbania (Fondotoce): *Mele* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60.83.
Intra: *Gasparotto,* via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37.
Omegna: *Mantegazza,* p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.260-64.36.21.
Crodo: *Veggia,* via Roma, 77 tel. 61.292.
Re: *Pagani,* p. Peretti, 0324 97.196.
Villadossola: *Franzosi,* via Domodossola 94, tel. 0324 53.739.

DANON PERDERE

A caccia di stelle

Una «Serata astronomica» è in programma sabato al Monte Croce di Lesa. L'appuntamento è per le 20,30 piazza, con torce e ...chitarre: non mancherà infatti anche la musica, grazie a «Parole e note», a cura di Bruno e Guido. **[s. b.]**

Vetri a Verbania

Prosegue a palazzo Viani Visconti, Pallanza, l'esposizione di quadri e oggetti incisi su vetro. Sono realizzati da Sylvie Roussel, rassegna è aperta fino a domenica. Ingresso libero. **[c. m.]**

TEMPO LIBERO

Cinema e Donzati Agosto

Il programma Donzati Agosto, centro per anziani che si tiene all'istituto Donnino di Vignale a Novara, prosegue stasera con la proiezione del film «La vittoria dei vinti», rievocazione della battaglia della Bicocca di Vanni Vallino. Dalle 21, ingresso gratuito. **[c. m.]**

Buffet con «Le vele»

E' dedicato a «Le vele» il buffet che si tiene sabato all'hotel Milano di Belgirate: cena con orchestra e al termine piano bar. Per informazioni e prenotazioni tel. 0322/76525. **[c. m.]**

Con l'Haute Route

L'associazione sportiva Haute Route Vco organizza per il 4 e 5/9 un'ascensione alla Capanna Margherite a quota 4554 metri. Il primo giorno si raggiungerà il rifugio Gnifetti con la funivia di Alagna Valsesia e un'ora di cammino. Il mattino successivo partirà alla conquista della prestigiosa meta a Punta Gnifetti. Adesioni allo 0323.402078. **[r. l.]**

NECROLOGIE

1926 1999

dott. Luciano Picchetti

Con l'amore di sempre, ogni giorno sei nei nostri pensieri. Alice, Karen ed i tuoi cari.

Divisioni aperte a Galliate, Borgo e Arona. Servizi in rete per limitare i disagi negli ambulatori

«I tre ospedali dell'Asl non chiudono per ferie»

Barbara Cottavoz

NOVARA

Servizi in rete per garantire visite e esami anche ad agosto e ospedali senza «tagli»: così l'Asl 13 ha «organizzato» l'estate nei suoi ambulatori e reparti aperti da Novara al Lago. Ovvero: si è cercato di distribuire le visite su più sedi e si sono mantenuti inalterati i posti-letto nelle divisioni di Galliate, Arona e Borgomanero.

«Le ferie dei medici e del personale - dice Mario Minola, direttore sanitario dell'Azienda sanitaria 13 - sono state calibrate in modo proporzionato alle richieste di prestazioni degli utenti, valutate grazie ad un esame delle liste delle prenotazioni. Non ci sarà, insomma, alcuna interruzione. I servizi sono tutti collegati tra i diversi ambulatori sul territorio e pertanto i tempi di attesa non subiranno variazioni». In qualche caso sono, comunque, lunghi: il 9 agosto un'ecografia veniva prenotata a Galliate soltanto per il 24 settembre.

Capitolo ospedali. «Non ci sono limitazioni 'estive' dei posti letto nè accorpamenti tra le divisioni - aggiunge Minola -: tutti i servizi funzionano. Le urgenze ed emergenze vengono garantiti regolarmente».

Ecco i turni di ferie ancora previsti negli ambulatori per queste settimane secondo la «mappa» fornita dalla direzione sanitaria dell'Asl 13.

Allergologia servizio sospeso dal 19 al 26 agosto; **Cardiologia** dal 2 al 31; **Ortopedia** dal 3 al 31; **Reumatologia e Ginecologia** dal 23 al 31; **Chirurgia generale** riapre venerdì, **chirurgia senologia, proctologia e vascolare** chiuso dal 1° al 31; **Urologia** sospeso dal 1° al 31.

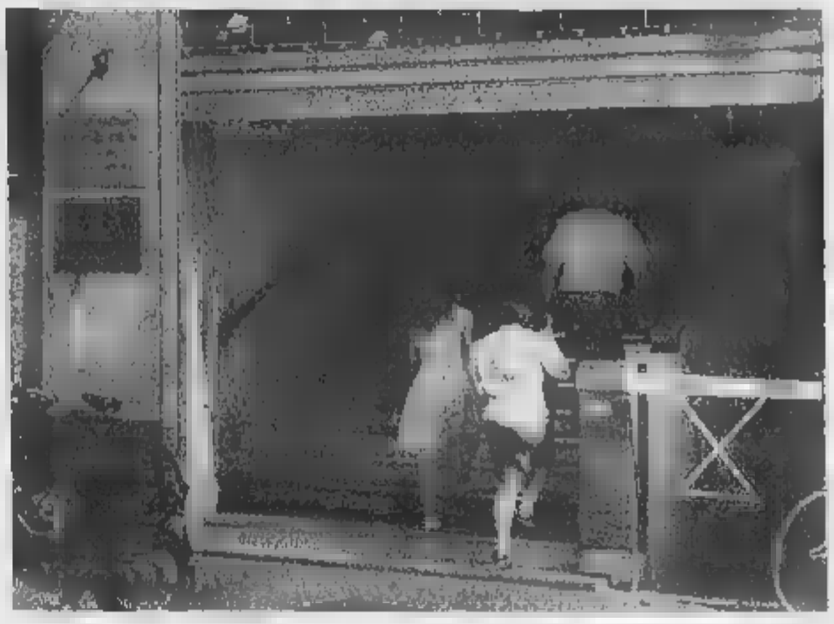
Così le ferie in corso: **Pediatria** chiuso dal 1° al 31 agosto; **Otorinolaringoiatria** riapre domani; **Odontostomatologia** sospeso sino a domani; **Ortopedia, Angiologia e Doppler** dal 1° al 31; **Terapia antalgica** dal 7 al 31; **Proctologia** chiuso domani e il 26 agosto. Per tutte le prestazioni che normalmente vengono gestite dal reparto ospedaliero si garantisce il servizio.

TRECATE. Il piano-vacanze al poliambulatorio: **Odontoiatria** il medico è assente dal 1° al 24 agosto; **Otorinolaringoiatria** dal 1° al 22; **Oculisticadal** 9 al 30; **Reumatologia** dal 26 al 31;**Pediatria** dal 23 al 31; **Ginecologia** dal 9 al 31.

ARONA. L'organizzazione delle ferie è così predisposta: **Odontoiatria** chiuso dal 1 al 27 agosto; **Ambulatorio di Cardiologia** il servizio è sospseso soltanto nei giorni 20 e 27 agosto; **Ambulatorio di Ecodoppler** chiuso soltanto il 31 agosto; **Ambulatorio di endoscopia digestiva** ha riaperto ieri. Gli altri servizi vengono garantiti sempre.

OLEGGIO. Medico assente all'ambulatorio di **Odontoiatria** dal 1° al 31 agosto; **Urologia** ha

Le ferie negli ambulatori divisionali: **Dietologia** chiuso dal 2 al 29 agosto; **Medicina intr.** dal 9 al 21; **esame Eeg** (per bambini sino ai 16 anni) servizio sospeso dal 16 al 31; **Urologia** dal 1° al 30; a **Reumatologia** il medico è assente dal 25 al 27 agosto.



All'Asl 13 che ha sede in via dei Mille a Novara (nella foto l'ingresso dello stabile) fanno capo ambulatori su tutto il territorio, dal capoluogo ad Arona, a tre ospedali

Sarà costruito il «quartiere ostetrico»

Nuove sale per i parti e gli interventi al «Ss. Trinità»

BORGOMANERO

Potenziamenti in vista al «Santissima Trinità»: verrà realizzato il nuovo «quartiere ostetrico», il più importante di Novara e Vco. L'ospedale cittadino da anni vanta il numero più elevato di nascite, oltre 1300 l'anno con puerpere provenienti da ogni parte d'Italia e tecniche all'avanguardia per garantire nascite sempre più sicure per mamme e bimbi. «Era però necessario - dice il direttore sanitario Augusto Cavagnino - ampliare l'attuale immobile in cui è ubicato il reparto di Maternità. A fianco di questo, quindi, sorgerà un edificio con due sale operatorie ed una per il parto».

Intanto già entrati in funzione nella palazzina del poliambulatorio del «Santissima Trinità» due nuovi servizi: uno di geriatria ed uno di odontoprotesi, anche prevede anche l'applicazione di protesi mobili. Il servizio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, e si può contattare direttamente telefonando al numero 0322-848119

Al dottor Giovanni Pozzuoli è stato invece affidato il servizio di Geriatria, che sarà operativo ogni mercoledì mattina dalle otto a mezzogiorno. L'ambulatorio si occuperà di tutte le patologie e le disfunzioni che possono colpire la popolazione , sempre più numerosa, e funzionerà in sinergia con i medici di base.

A proposito di sinergie, si stanno sempre più sviluppando i rapporti fra l'ospedale di Borgomanero e quello di Arona. «I nostri medici ortopedici - dice il direttore sanitario - lavorano anche nella struttura sul Lago: in questo modo viene realizzata fattivamente quella complementarità che, vista la vicinanza dei due centri, è auspicabile si ampli sempre di più». [m. g.]

Numerosi controlli delle forze dell'ordine

Nel Vco nessuna fuga da arresti domiciliari

VERBANIA

Forza dell'ordine mobilitata per le festività di Ferragosto in tutto il Vco. Sabato, domenica e lunedì la Questura di Verbania ha disposto un'intensificazione del controllo del territorio attraverso uno spiegamento di uomini e mezzi. Per ogni giornata, sono state impiegate 27 autovetture, due motociclette, due imbarcazioni sul lago e numerose pattuglie nel centro cittadino. Il servizio si è svolto in collaborazione con i Commissariati di Omegna e Domodossola e con la sezione locale della Polizia Stradale. Nell'ambito di questa operazione gli agenti della Polizia di Stato hanno tratto in arresto Sebastiano Maruzzi. Il giovane, già conosciuto dalle forze dell'ordine, la notte di Ferragosto, si sarebbe reso protagonista di alcuni atti vandalici ai danni dell'Odissea di Ghiffa, una discoteca molto frequentata. Per impedire l'identificazione, avrebbe tentato di tenere lontani gli agenti di polizia ed il servizio d'ordine del locale, facendo roteare una cintura con una grossa fibbia. Qualcuno di loro è rimasto ferito. Davanti al giudice per le udienze preliminari ha patteggiato mesi di reclusione per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e danneggiamento del locale. Con i benefici della condizionale il giovane è tornato subito in libertà. L'azione di polizia ha permesso, inoltre, di sorprendere due persone in possesso di oggetti che erano stati rubati in un negozio e da alcune autovetture in sosta. I due sono ora indagati per ricettazione. Nel corso vasto dispiegamento gli agenti hanno fermato e controllato 794 autoveicoli identificando 1247 persone. Verifiche sono state effettuate anche in undici esercizi pubblici. Il bilancio è di 34 contravvenzioni elevate per infrazione al Codice della Strada. Durante i tre giorni sono stati intensificati i controlli a tutte le persone sottoposte a provvedimenti limitativi della libertà. Le verifiche hanno riscontrato l'osservanza delle prescrizioni imposte. [f. r.]

Il Consiglio ha dato via libera al progetto che prevede grandi opere divise in tre lotti

Lesa, un lungolago tutto da rifare

Saranno spostati i parcheggi e piantati altri alberi

LESA

Via libera dal Consiglio al progetto preliminare di sistemazione del lungolago. Per decidere che cosa farne, il Municipio aveva bandito un concorso di idee vinto dagli architetti Elena Bertinotti, Stefano Gironi e Dario Martinelli.

«Il nostro lungolago - hanno illustrato gli amministratori - sarà completamente rifatto. Il primo lotto di lavori riguarda l'area di parcheggio a Sud del paese e quella vicino i monumenti dei Caduti all'estremità opposta. La spesa sarà di mezzo miliardo. Il secondo lotto, di circa 1500 milioni e programmato per il 2000, riguarda la passeggiata, l'imbarcadero e l'attracco dei natanti». Per questa serie di opere, Lesa conta di ottenere anche finanziamenti regionali. Il terzo lotto interesserà la zona al confine Belgirate, dove i lavori dovrebbero aver inizio nel 2001.

Nel primo lotto, protagonista assoluto sarà l'ecologia (la consulenza è dell'agronomo Ivo Rabboglietti): il rapporto di spesa verde-strutture sarà di 1/3. Nell'area Sud è prevista la difesa delle magnolie e la messa a dimora di altri cipressi accanto all'unico esistente, siepi e poi di melograni, gardenie, camelie, oleandri, magnolie ed altri arbusti. Cadranno sotto la scure un «cedrus deodara» e alcune fere, mentre si salveranno due tigli e saranno spostate alcune palme. Sarà rifatta l'illuminazione. I parcheggi a lago verranno disposti lungo la strada e ci sarà spazio per un'area mercato. [s. b.]

Grandi opere in vista per il lungolago di Lesa Il progetto appena approvato ha un'attenzione particolare al verde e all'ecologia e all'ambiente Sono previste nuove piante, arbusti un'area per il mercato e più spazio per la passeggiata

Nuovo appuntamento con la Navigazione e lo sconto offerto da La Stampa

Il Maggiore chiama con Piano Boat

Mercoledì di crociera, a bordo musica e ballo

VERBANIA

Dopo il grande successo della crociera di Ferragosto, ecco una nuova settimana Navigazione Lago Maggiore. Stasera parte Piano Boat, un bastimento di musica e allegria. Ecco le «coordinate» per salire: partenze alle 19 da Cannero, alle 19,30 da Luino, seguono Porto Valtravaglia, Laveno e Intra (imbarco alle 20,50). Musica con la cantante Marcella, e visione suggestiva del Golfo Borromeo illuminato. La crociera, come tutte le altre della settimana, si propone pure come tour alla scoperta delle bellezze del Maggiore: un nastro registrato illustra le principali caratteristiche di Isole Borromee e dell'eremo di Santa Caterina. Venerdì appuntamento con Notturno sul lago, sabato tocca Spaghetti e lago blu. Con il tagliando di La Stampa Piano Boat costa 13 mila lire. [c. m.]

Madonna del Sasso

Una festa andina per il

MADONNA DEL SASSO. A Centonara, come altri piccoli paesi di montagna, la macina dei cereali svolse per anni una insostituibile funzione al servizio delle comunità.

Poi, con l'evolversi del tempo e delle mode, la grande ruota di granito è stata abbandonata. Più comodo allungare la o sugli scaffali del supermarket, dove la farina di mais è già pronta.

Il Comune di Madonna del Sasso, in collaborazione con la Comunità Montana Cusio-Mottarone e l'Ecomuseo del Lago d'Orta, ha voluto togliere dall'oblio la vecchia che ora, ripulita e restaurata, viene collocata fra le testimonianze del passato.

Venerdì alle 17 la macina di Centonara verrà inaug con una cerimonia presieduta dal sindaco Ezio Barbetta. Alle 22 concerto di musica andina del gruppo Wayna Incas. [s. b.]

Ad Arona

l'amministrazione cerca gli evasori

ARONA. L'assessore al Bilancio Franco Tavano fa sapere che l'amministrazione comunale, dopo aver eseguito una verifica dei dati relativi ai versamenti Ici per gli anni 1994 e successivi, ha rilevato «un certo numero di omessi o insufficienti versamenti del tributo». Quindi il Comune intende dare la caccia ai contributi non versati. Gli aronesi interessati sono stati invitati a fornire eventuali chiarimenti e documentazione e testimonianza della propria posizione contributiva. Per chi non hanno fornito prove dell'avvenuto regolare versamento, il Comune, come previsto dalla legge, provvederà a compilare avviso di liquidazione e applicazione delle relative sanzioni.

L'ufficio Tributi è a disposizione dei cittadini per ogni informazione e chiarimento, da lunedì a venerdì, dalle 9,30 alle 12,30, e martedì e giovedì anche dalle 17 alle 18. [a. b.]

Il prestigioso premio vinto da Alessandro Rossi

Un'«insegna» di prestigio a chef stresiano in Florida

STRESA

Ancora premi per gli chef del Novarese e del Vco. Il giovane cuoco stresiano Alessandro Rossi, contitolare del ristorante «Mediterraneo» a Sarasota, in Florida, gestito in società con i colleghi Daniele Baroni e Giovanni Migliorini, ha ottenuto ambito riconoscimento da parte della Commissione centrale per l'insegna del ristorante italiano, promossa dall'Istituto italiano del commercio estero.

A Rossi, ex allievo dell'Istituto Alberghiero «E.Maggia» di Stresa, è stata concessa facoltà di esporre pubblico l'«Insegna del ristorante italiano», apprezzatissima soltanto in America, ma anche negli altri paesi stranieri dove il «made in Italy», anche nella ristorazione, costituisce un elemento di prestigio e originalità.

Tale importante distinzione era stata già assegnata, negli anni precedenti, anche ad altri allievi dell'istituto stresiano: Mariano Toffoletto del «Jolly Hotel» di Trieste, Umberto Michetti del «Jolly Madison» di New York, Biagio Vinci del «Biagio's Restaurant» di Toronto.

«Il riconoscimento a Alessandro Rossi, ai colleghi e ai altri ex allievi dell'Istituto Maggia - dice Albano Mainardi, ex direttore della scuola alberghiera e attuale presidente del Centro Studi Hospes - è segno della continuità del prestigio del istituto e del lavoro, molto apprezzato, degli italiani nel mon in professione che, quella della ristorazione, richiede grandi capacità tecniche e individuali».

Un nuovo premio che va ad arricchire il palmares di successo degli chef della nostra zona. Pri fra tutti, il riconoscimento mondiale che è assegnato a Luisa Valazza, chef del celebrato ristorante «Il sorriso» di Soriso. [r. h.]

CARPIGNANO

S'impicca a una trave del soffitto di casa

La moglie rientra dalla Messa e trova il marito impiccato ad una trave del soffitto. E' accaduto l'altro ieri. G.S., 71 anni non ha lasciato alcuno scritto. A fine marzo un altro anziano di Carpignano, F.P., 84 anni, aveva utilizzato lo stesso tragico modo per togliersi la vita. [r. l.]

VERBANIA

Difensore civico cercasi L'elezione è a settembre

Il consiglio comunale eleggerà entro l'11 settembre in seduta congiunta con i consigli circoscrizionali il difensore civico per i prossimi cinque anni. Le persone interessate a presentare la propria candidatura devono inoltrare il curriculum entro il 2 settembre alla segreteria del Comune. [s. r.]

L'arte di raccontare storie con il teatro dei burattini

«Briciole» è lo spettacolo che il Teatro dei Burattini di Varese porta in scena stasera alle 20,45 nell'area attrezzata: sei brevi storie sull'arte del raccontare i burattini. L'appuntamento è promosso dalla Comunità montana e dalla Pro Loco Vergantina nell'ambito della rassegna del teatro di figura della Provincia e dell'associazione Al dabra Teatro di Verbania. [s. r.]

Le migliori foto in gara per «Arti artigiane»

John Colombo nella a colori e Gino Carissimi in quella in bianco e nero sono i vincitori del concorso fotografico indetto dal comitato Arti Artigiane Verbano sul tema «Arti, mestieri e paesaggi delle valli del Vco». Al secondo posto rispettivamente Ernino Avinom Locatelli e Mauro Bonzani. Sergio Zaganelli e Daniele Barbaglia hanno vinto ex aequo il premio per la migliore immagine del Parco Nazionale della Val Grande. [s. r.]

E' in visione in Comune il nuovo piano regolatore

Da domani e fino al 17 settembre negli uffici comunali è esposto il progetto preliminare del nuovo piano regolatore. La consultazione è possibile nei giorni feriali dalle 10 alle 13, nei festivi dalle 9,30 alle 12. Nel mese successivo al 17 settembre i cittadini potranno presentare le osservazioni. [c. m.]

«Poche notizie su passaggio da enti locali a ministero»

Il trasferimento del personale Ata dagli enti locali al ministero della Pubblica istruzione è oggetto di un intervento di Mario Ventrella, segretario della Federazione servizi territoriali Cisl, presso il prefetto, il Presidente della Provincia e i sindaci. Ventrella lamenta che non sia stata data informazione adeguata da parte delle amministrazioni ai propri dipendenti. La conseguenza è che il 24 agosto scade il termine per presentare le domande di opzione ma restano da risolvere tanti e delicati problemi [s. r.]

Solo le guide sono in grado di indicare itinerari sicuri

Alpinismo ad alto rischio sulla parete Est del Rosa

I soccorritori che si sono mobilitati per riportare a casa gli alpinisti lombardi hanno operato in condizioni estreme

MACUGNAGA

Sono rimaste pressoché inviolate, in questa pazza estate caratterizzata da continue nevicate in alta quota, le grandi cime del Rosa. Proprio per le proibitive condizioni della montagna, perciò alpinisti hanno osato finora avventurarsi nella scalata alla Dufour o alla Nordend, le vette più alte del massiccio alpino. Lo ha rivelato il capo del soccorso alpino di Macugnaga, Walter Berardi, che è anche il responsabile del rifugio Marinelli, 3063 metri di quota, punto di partenza delle ascensioni più impegnative.

«Sul libro del rifugio» ha detto Berardi- ci sono solo i nomi dei componenti di due cordate, una austriaca e l'altra slovacca. Da parecchie settimane, per le difficili condizioni meteo, l'attività alpinistica con le guide si è spostata più in basso. Si possono effettuare in condizioni di sicurezza numerose traversate, lungo la via dei camosci, verso la Jazzi o anche per la Capanna Regina Margherita, sull'altro versante. Le guide lo sanno e indirizzano verso queste mete la loro clientela»

Insomma, chi conosce davvero bene la montagna sa anche rinunciare per non esporsi a inutili rischi. Del resto, era già successo alla fine di luglio per la commemorazione del 110 anniversario della scalata alla Dufour di Don Achille Ratti, diventato poi Papa Pio XI. Era prevista la posa di una lapide, a ricordo dell'impresa, da parte delle guide da Macugnaga al colle Zumstein, noto anche come «Colle del Papa». Niente da fare. Un'improvvisa nevicata a tremila metri di quota aveva costretto le guide alpine a soprassedere. Un gesto di umiltà, di rispetto della montagna e delle sue insidie che richiama il discorso sulla sicurezza dopo la tragica catena di incidenti sul Rosa che hanno già provocato due vittime e parecchi feriti.

Nell'ultima, drammatica operazione di salvataggio di quattro alpinisti lombardi precipitati in un canalone hanno dovuto rischiare parecchio anche il pilota dell'elicottero del 118 e gli uomini del soccorso alpino e della Guardia di Finanza di Macugnaga, costantemente sotto pressione per le continue allarme. I soccorritori hanno operato in condizioni infernali fra neve e forti raffiche di vento che hanno minacciato continuamente la stabilità dell'elicottero durante il difficile avvicinamento alla parete. Alla fine, finanzieri e squadre del soccorso civile sono riusciti a portare a valle l'anziano alpinista lombardo che era rimasto ferito nella caduta e i tre compagni di disavventura, stremati e sotto choc. Scene che si stanno purtroppo ripetendo spesso sul versante di Macugnaga del Rosa. [a. v.]

Con la nuova delimitazione territoriale prevista dalla legge regionale

Comunità montane, si cambia

Prime indicazioni sui futuri amministratori

Adriano Velli

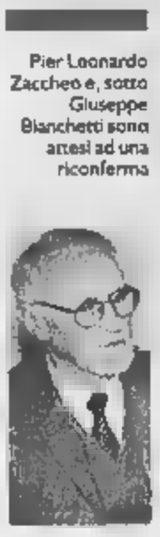
DOMODOSSOLA

Cambiano le comunità montane dell'Ossola. La nuova delimitazione territoriale prevista dal provvedimento regionale di riordino della legge sulla montagna ha infatti rimesso in discussione l'organizzazione locale di questi Enti, a partire dalle stesse denominazioni di alcune comunità e delle future sedi. Oltre, ovviamente, agli amministratori che dovranno essere rinnovati entro settembre.

Molti comuni hanno già provveduto ad eleggere i loro rappresentanti negli organismi assembleari, che dovranno poi eleggere presidenti e Giunte. Il quadro politico dovrebbe essere completo entro la fine del mese ma ci sono già le prime indicazioni.

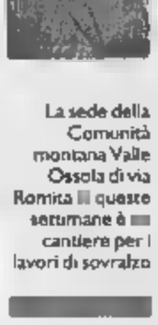
La nuova comunità montana valle Ossola resta la più grande del Piemonte con undici Comuni e circa [illegible] mila abitanti. Ha perso comunque sette comuni, fra cui Villa e Crevola, e oltre diecimila abitanti. Sulla base dei risultati elettorali, indipendenti di centro e forze del Polo per le Libertà, che hanno governato finora, dovrebbero conservare la maggioranza. Si [illegible] per scontata la riconferma del Presidente uscente Pier Leonardo Zaccheo, sindaco di Trontano, il [illegible] operato e stato generalmente apprezzato.

Villadossola è stata unita alla valle Antrona che era la comunità più piccola con soli millesei-



Pier Leonardo Zaccheo e, sotto Giuseppe Bianchetti sono attesi ad una riconferma

Anche per Franco Bonardi (foto sotto) si parla di un bis



La sede della Comunità montana Valle Ossola di via Romita [illegible] queste settimane è [illegible] cantiere per i lavori di sovralzo

cento abitanti, abbondantemente al di sotto della soglia minima di cinquemila. Ora la nuova Comunità conta ottomilacinquecento abitanti, avrà un peso [illegible] diverso. Anche in questo [illegible] dà per certa la riconferma del presidente uscente Giuseppe Bianchetti. La sede della comunità potrebbe invece essere spostata da Antrona al piccolo centro di Viganella, a metà valle.

Alla valle Anzasca si sono aggiunti i comuni di Piedimulera [illegible] Pieve Vergonte. La nuova Comunità [illegible] ora 7500 abitanti. Presidente uscente è Claudio Sonzogni, sindaco di Vanzone, che è stato eletto anche in consiglio provinciale nel gruppo Ds. Nel nuovo consiglio ci sarà ancora una maggioranza di centrosinistra. Non sarà però facile garantire una rappresentanza in Giunta ai maggiori Comuni.

Con l'unione di Trasquero, Varzo e Crevoladossola alle valli Antigorio [illegible] Formazza è nata una nuova comunità che abbraccia [illegible] tutta la fascia montuosa di confine, dal Monte Leone al passo San Giacomo, e comprende interamente il parco naturale Veglia- Devero. Già negli Anni Sessanta era stato lanciato un ambizioso progetto di sviluppo comprensoriale che si chiamava Vedefor, dalle iniziali di Veglia, Devero e Formazza. Adesso si dovrà trovare un nuovo nome: gli amministratori delle valli Antigorio e Formazza hanno già messo [illegible] mani avanti sottolineando che sono stati i comuni ai piedi del Sempione ad [illegible] aggregati, per cui si dovrà partire dalla denominazione attuale. Sorgerà probabilmente anche il problema di una sede facilmente accessibile per tutti. Per raggiungere gli attuali uffici di Premia gli abitanti di Trasquera e Varzo dovrebbero infatti scendere fino a Crevola e risalire poi lungo la statale di Formazza. Nella nuova comunità [illegible] in maggioranza i comuni governati da liste locali vicine al centrosinistra.

Resta com'è invece la comunità montana della valle Vigezzo, con sette comuni e poco più di seimila abitanti. Probabile una riconferma del presidente uscente Franco Bonardi, vicino al centro-destra.

In funivia da Stresa

Più di 20 mila passeggeri al Mottarone

STRESA. Entrate da bigliettazione per 331 milioni e 22.211 passeggeri trasportati: sono i dati sul funzionamento della funivia Stresa-Mottarone dallo scorso 2 aprile a fine luglio. L'aumento rispetto allo stesso periodo del 98 è del 5 per cento per gli incassi e del 3,8 per cento per gli utenti. Claudio Zanotti, presidente del ConSer Ver che gestisce l'impianto, commenta con soddisfazione questi risultati: «L'impianto - dichiara - ha assorbito senza contraccolpi il lungo periodo di fermata imposta dalla sostituzione delle funi portanti su entrambi i tronchi. L'incremento di passeggeri è significativo anche perché le condizioni atmosferiche del mese di luglio sono state meno favorevoli rispetto al '98 e si spiega più con l'intensa attività di promozione svolta negli ultimi mesi». La funivia può ora funzionare ininterrottamente per il resto dell'anno, per cui [illegible] conta di migliorare i risultati economici dell'ultimo esercizio. [s. r.]

Il sindaco: «Porteremo avanti questo progetto finanziato da Regione ed Europa»

Divisi sulla passeggiata delle Terme

Bognanco, la minoranza: «Percorso pericoloso»

BOGNANCO

La sistemazione della Passeggiata sul Bogna non piace all'opposizione, ma il sindaco è determinato a portare fino in fondo i lavori.

Per i consiglieri di minoranza, della lista «Noi per voi», i lavori per la ristrutturazione del vecchio percorso pedonale, che si snoda dal piazzale delle Terme fino all'ex albergo Meda, sarebbero stati eseguiti, nella parte iniziale, «con notevole imperizia e pessimo materiale». Inoltre nel secondo tratto, quello dopo la cascata, ravviserebbero la necessità di non proseguire le opere in quanto il sentiero «è sovrastato da rocce e scarpate pericolosissime». Le critiche mosse sono diventate oggetto di un'interpellanza con la quale i consiglieri chiedono al sindaco, Giuseppe Maccagno, la sospensione dei lavori [illegible] attesa di [illegible] revisione del progetto.

«Il secondo tratto-sottolineano i consiglieri-per poter essere agibile, in condizioni di sicurezza, necessiterebbe di notevoli e costose opere di consolidamento delle pareti sovrastanti la passeggiata. A noi non risulta che questi lavori siano previsti». Il sindaco Maccagno è tranquillo e fa sapere che «perseguiremo fino in fondo [illegible] realizzazione dei nostri programmi», aggiungendo:«Noi siamo a posto: il progetto è stato approvato dalla Regione Piemonte e dalla Comunità Europea che non hanno ravvisato mancanze». La passeggiata, lunga circa un chilometro, che si snoda ai piedi della montagna, in un ambiente reso suggestivo dalla ricca vegetazione e da piccole cascate, costeggia i parchi di due grandi alberghi: il Grand'Hotel Terme, ora chiuso, ed il Fonte Milano. Era stata costruita negli anni '[illegible] quando Bognanco era molto frequentata. Col calo del turismo termale fu abbandonata. Ora con il ritorno alle cure delle acque, la Giunta Comunale ha redatto un progetto che Regione e Comunità Europea hanno approvato e finanziato. L'opera potrebbe spronare al recupero di alcuni grandi alberghi abbandonati. [f. ru.]

La passeggiata oltre Bogna era stata creata negli Anni Cinquanta quando la nota località termale era affollata di turisti Ora si pensa di recuperarla anche per dare impulso al salvataggio di alcuni alberghi

Disputa tra Amministrazioni sulla denominazione del patrimonio che presto sarà recuperato

Castelli di Cannero o Borromei? E' polemica

Sono nel territorio di Cannobio che propone di ribattezzarli

Sergio Ronchi

CANNERO RIVIERA

Sostituire il nome «Castelli di Cannero» con quello di «Castelli Borromei»? «Non se ne parla neppure», dice il sindaco di Cannero, Marco Chiodoni. E sulla questione si apre [illegible] disputa con il confinante comune di Cannobio. E' infatti il consiglio comunale di quest'ultimo ad avere deliberato un ordine del giorno nel quale, approvata la convenzione con la Regione Piemonte e la Fondazione Castelli per recupero, restauro, valorizzazione di questo patrimonio storico, si chiede anche il cambio di denominazione. Pronta la controdelibera del consiglio cannerese, con il quale si respinge la proposta e si chiede di poter partecipare alla convenzione in atto come soggetto di primaria importanza per la promozione turistico-culturale del complesso monumentale. «Non c'è davvero ragione perchè i Castelli di Cannero [illegible] debbano più chiamarsi così - dice il sindaco Chiodoni -. C'è un'intima e radicata connessione tra noi e la zona in cui essi si trovano che non può essere cancellata. Pur essendo situata amministrativamente in territorio cannobiese, essa dipende da Cannero per posta, telefoni, scuola, acquedotto. Inoltre vi sono ragioni storiche e geografiche radicate da secoli che consolidano tale denominazione». «La costruzione - aggiunge l'ex sindaco e storico locale Luigi Grancini - si è sempre chiamata così e nessuno si è mai lamentato. Mi preoccupa che si voglia cambiare proprio quando c'è nell'aria l'odore dei miliardi collegati al progetto di restauro». Ciò che a tutti preme anche a Cannero è che non si corra il rischio di perdere i finanziamenti previsti, necessari per salvare i Castelli [illegible] testimonianza storica e culturale di grande rilievo e di conseguenza [illegible] preziosa ricchezza turistica [illegible] Verbano. «Non vogliamo ingaggiare una anacronistica battaglia di campanile - si legge nell'ordine del giorno approvato dal consiglio -. Chiediamo solo al Comune di Cannobio di riconsiderare la delibera [illegible] cui [illegible] propone il cambiamento, per ragioni di dignità di amministratori responsabili e coscienti della realtà storica. Infatti l'istanza di modifica della denominazione [illegible] depone a favore dell'intelligenza storica di chi la propone».

Dal sindaco di Cannobio, Giuseppe Albertella, giunge [illegible] precisazione che dovrebbe smorzare la polemica: «La Regione - dice il primo cittadino - non ha accolto per il momento l'osservazione di cambiare il nome dei Castelli e anche [illegible] proprietà non [illegible] molto disposta [illegible] tal senso. Insisteremo perchè si indichi almeno la collocazione nel nostro Comune, ma nella questione [illegible] vediamo certo motivi per scatenare una guerra di campanile».

Marco Chiodoni (a lato) [illegible] Giuseppe Albertella sindaci di Cannero e Cannobio

A fianco i Castelli di Cannero che sorgono in Comune di Cannobio

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 rata 359.900
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.393261 Sede di Novara. Corso Italia, 11

LUNEDÌ
tuttosoldi

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MERCOLEDÌ
tuttocasa

Una carrellata di brani nella parrocchiale ricorda centinaia di esibizioni in Italia [redacted] all'estero

Coro Monterosa, 28 anni di successi

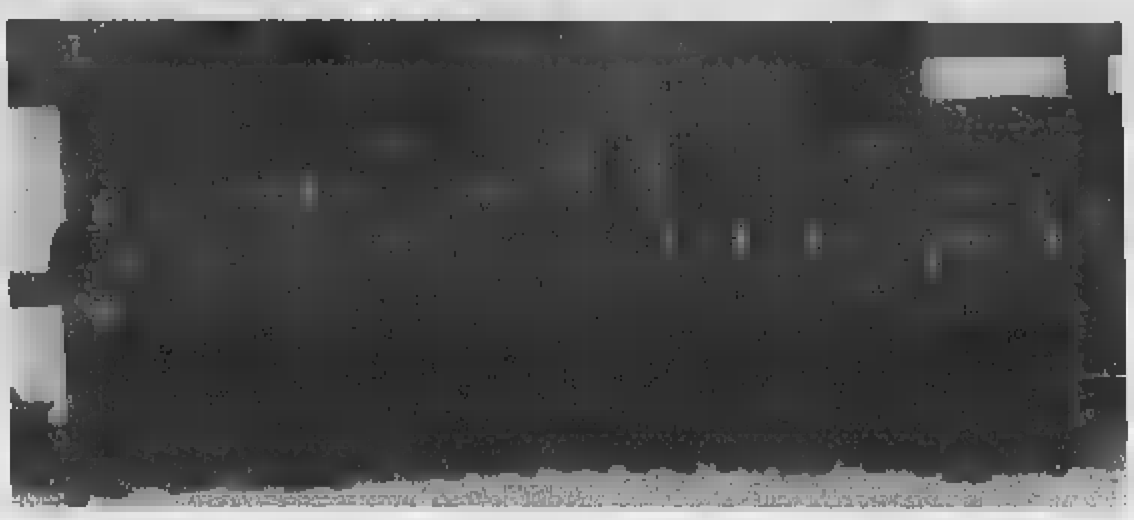
A Macugnaga stasera concerto per il compleanno

Filippo Rubertà

[redacted]

«Cantiamo perchè ci va di cantare, perchè cantare per noi e per gli altri è bello». E' il motto di fondazione del Coro Monterosa che questa sera, all'interno delle celebrazioni per i Mille Anni di Macugnaga, festeggia il suo 28° compleanno. [redacted]ltre un quarto di secolo, scandito da quasi cinquecento [redacted] in Italia e all'estero, che hanno affinato le capacità espressive del gruppo. L'appuntamento è per le 21,15 nella Chiesa Grande del capoluogo anzaschino.

Nutrito il carnet della [redacted] che verrà aperto dal Te Deum di Chargentier. Il programma prevede alcuni brani di Bepi De Marzi, il prestigioso musicista dei Solisti Veneti, come «Belle Marietta» e «Nane lartaia». Inoltre verranno eseguite, tra le altre canzoni, le suggestive «Monte Canino», del Coro Monte Couriol, e «Torna a Surriento» adattata [redacted] Malatesta. Con Bepi De Marzi, che ha [redacted] oltre cento canzoni, il Coro Monterosa ha avuto nell'87 una breve collaborazione che gli ha consentito di aggiungere prestigio al proprio curriculum. Il maestro ha voluto che fosse la formazione anzaschina ad interpretare per prima «La Messa dei Quattromila», una delle sue composizioni più avvincenti. Fu presentata sui pascoli della [redacted] Zamboni, a duemila metri d'altezza, di fronte ai ghiacciai del Rosa. «E' una decisione che ho assunto - disse allora De Marzi - dopo un'approfondita conoscenza del Coro Monterosa, fatto di gente di montagna. Mi sono identificato con loro». E' forse questo [redacted]no dei complimenti che consacra il gruppo tra le stelle del canto corale. Nato nel '71, per la passione [redacted] un gruppo di [redacted]ici, (guide alpine, maestri [redacted] sci, valligiani e villegianti), fu all'inizio un [redacted] di montagna tradizionale. Il marcato gusto per il nuovo, per la ricerca e lo studio, hanno portato la formazione anzaschina ad una [redacted] identità, che consente di offrire al pubblico percorsi musicali di grande varietà. Oggi il repertorio [redacted] spazia anche nei canti di ispirazione popolare. Un'evoluzione, stimolata e guidata dal maestro Enrico Micheli, che ha permesso al gruppo di partecipare a concerti in Italia, Francia, Svizzera e Germania.



Il Coro Monterosa, diretto da Enrico Micheli, vanta una prestigiosa collaborazione con Bepi De Marzi, dei Solisti Veneti

[redacted]

Chitarre [redacted] Orta [redacted] «Orphée»

ORTA. [redacted] programma dell'associazione musicale Orphée si intensifica per quanto riguarda la parte didattica. Stasera alle 21 nella chiesa di Santa Maria dell'Assunta sono protagonisti Francesco Cuoghi e Massimo Agostinelli, con un recital chitarristico dal titolo «Chitarra tra Ottocento e Novecento».

Questo appuntamento si preannuncia molto interessante, in quanto verrà presentato un Cd dedicato a Wenzeslaus Matiegka, che il chitarrista Agostinelli ha di recente inciso per Agora-Musica.

Il programma dei seminari musicali prosegue domani con la riflessione su Tartini e il barocco, venerdì gli allievi dei corsi si presentano al pubblico e chiudono così l'iniziativa.

Ma Orphée significa anche lo «Spazio ascolto musica classica», che per tutto il mese si tiene alle scuole comunali di Orta. [r. s.]

[redacted]

Elisa, [redacted] ceranese balla al Festivalbar

Elisa Ubezio: la biondina di Cerano è stata [redacted] delle due prime ballerine alle ultime puntate del Festivalbar '[redacted] Ora aspetta una chiamata per le serate finali [redacted] settembre. A soli 21 anni ha già partecipato alle trasmissioni più seguite delle reti Mediaset e nel suo futuro prossimo c'è la finale [redacted] un importante concorso [redacted] fitness in Sardegna

CERANO

A soli 21 anni ha un curriculum da conclamata showgirl, nelle trasmissioni più seguite delle reti Mediaset da «Non dimenticate lo spazzolino da denti» a «La sai l'ultima?», fino alle recenti puntate del Festivalbar '99, dove è stata una delle due prime ballerine. Eppure la ceranese Elisa Ubezio, che insegna aerobica al «Quisquash» di Novara, vive con assoluta semplicità questo periodo. Consapevole che il mondo dello spettacolo è ricco di momenti esaltanti, ma che da un momento all'altro ti puoi ritrovare nel dimenticatoio.

Elisa è un'autentica «golden girl», nel senso che è esplosa giovanissima. A 15-16 anni partecipava ai primi concorsi di bellezza, poi ha preferito dirigersi verso la danza e così «a 18 anni ho vinto la fascia nazionale di Miss Teenager danza moderna, un titolo che mi è servito tantissimo». Ma come sei arrivata al Festivalbar? «Il gruppo francese Alliance Etnique cercava due ballerine e si è rivolta alla mia scuola di Milano. Dopo un provino, tra centinaia di ragazze, ho avuto la fortuna di essere stata scelta». E nel giro di qualche settimana, Elisa si è ritrovata sul palco dell'evento musicale più seguito dell'estate, il «Festivalbar», a fianco di Fiorello e Alessia Marcuzzi. Li hai conosciuti? «Sì, ma ho anche conosciuto tanti artisti, come Ricky Martin [redacted] i Backstreet Boys. Un'esperienza unica che tante giovani della mia età sognano di poter vivere». L'ultima apparizione [redacted] sul teleschermo del Festivalbar della ceranese è stata nella puntata del 27 luglio da Lignano Sabbiadoro. Ti rivedremo? «Spero di sì, c'è in ballo la finale all'Arena di Verona il 3-4 settembre, ma ancora mi devono chiamare. In caso contrario andrò in Sardegna per prender parte alla finale nazionale di Miss Donna in forma, un concorso [redacted] della rivista Donna Moderna. Ho vinto le selezioni su 10 mila concorrenti. Chi vincerà la finale avrà la possibilità di diventare ragazza copertina delle più note riviste di fitness». E non sarebbe la prima volta, comunque, per Elisa che il suo volto l'ha già prestato a spot pubblicitari per importanti aziende nazionali, cortometraggi per «Verissimo» e «Generazione X». [m. p.]

Guida agli avvenimenti della nottata a Novara e Vco

Rock e danze in spiaggia l'estate ricca di sorprese

NOVARA. Il deejay Kama anima la nottata del «Blues Cafè», nel verde dell'Allea. In programma una selezione di pezzi underground e house.
VINZAGLIO. Come ogni mercoledì [redacted] si rinnova l'appuntamento [redacted] «Cafèlatino» alla discoteca «Giuditta», danze latine con Victor e Primero. Nella sala piccola, revival con Flavio Pavia. Dalle 23.
CASTELLETTO TICINO. Ritmi latino-americani dalle 22,30 al «Derrynane Village», lungo la statale del Sempione.
[redacted] Liscio e [redacted]ival [redacted] l'orchestra di [redacted] Negri dalle 21,30 al «Mirage». Nel giardino estivo musica latino-americana.
BOLZANO NOVARESE. Serata casinò con Black Jack al «Poco Loco». Dalle [redacted].
MIASINO. Happy music con [redacted] deejay Andrea Gentile al «Bulldog Pub» di Pisogno. In programma pure la festa Heineken con omaggi e bevute della nota [redacted]ca di birra.
[redacted]. Musica commerciale e underground con il dj Momo alla consolle sulla spiaggia della «Dol[redacted] Vita», in via Piave al Lido di Baveno.
BAVENO. Joe Sax e Lello animano la nottata musical-danzante [redacted] «Chiosco», sulle terrazze affacciate sul Lago Maggiore. Dalle 22,30.
[redacted] Liscio e revival con l'orchestra di Beppe Nardi al «Tam Tam». Latino-americano con discoteca e animazione. Dalle 22.
MERGOZZO. Come ogni mercoledì notte, [redacted] rinnova in località Quarta Quartina il «Beach Party». Al mixer, Fabrice Fortina by «Eclips».
[redacted] Musica live con gli «Arba», discoteca con il deejay Luca Fraternali con musica reggae e ska. Così la nottata all'american pub «Big Bull». Appuntamento dalle 22,30.
[redacted] Musica latino-americana in [redacted]pagnia dei «Cantares» al «Cowboys' Steak House» di [redacted] Vercelli. Dalle 22,30.
[redacted] Il «laboratorio del mercoledì» si rinnova stasera dalle 22 al «Caffè Teatro».

A cura di MARCO PIATTI

Novara, il cinema all'aperto propone due anteprime della prossima stagione cinematografica

Dall'antico Egitto, la «Mummia» al Broletto

L'horror di Fraser domani, stasera si proietta «Wild Wild West»

[redacted]

Per chi è rientrato dalle ferie o chi addirittura non ci è proprio andato, il cinema all'aperto nel cortile del Broletto propone due chicche da [redacted] perdere. In programma stasera e domani due anteprime nazionali: si comincia con «Wild Wild West», si prosegue con «La Mummia», film attesissimo e che la critica indica già come evento della prossima stagione cinematografica. «Wild Wild West», diretto da Barry Sonnenfeld, dispone di un cast di tutto rispetto: Will Smith, Kevin Kline, Kenneth Branagh e Salma Hayek. Due agenti speciali del governo (James West-Smith e Artemus Gordon-Kline) sono sulle tracce del malefico e geniale Dr. Arliss Loveless (Branagh), il quale [redacted] tramando di uccidere il Presidente degli Stati Uniti. Con l'aiuto di una bella [redacted] misteriosa scienziata (Hayek) [redacted] dopo una serie di mirabolanti avventure, i nostri eroi riusciranno a sventare il diabolico piano.

Di tutt'altro genere è [redacted] la «Mummia», diretto da Stephen Sommers, che torna dopo 67 anni dando spazio anche all'avventura, all'umorismo e a un tocco romantico. Costato 12 milioni di dollari, il film negli States è posizionato [redacted] primi posti delle classifiche dei più visti e tiene testa [redacted] blasonatissimo «Star Wars».

Il protagonista della «Mummia» è un giovane avventuriero americano, Rick O'Connell (l'attore Brendan Fraser, già noto per "Demoni e dei") che violando quella tomba segreta dà nuova vita all'orrenda e crudele creatura.

Crudele ma non troppo, perchè la nuova Mummia è della scuola secondo cui il fine giustifica sì il mezzo, ma tutto sommato il fine è nobile: riportare in vita la sua amata, anch'essa fatta uccidere per il tradimento e l'assassinio del faraone. Un film che mescola l'Egitto con Indiana Jones, interpretato magistralmente da Brendan Fraser che però smorza l'infallibilità di Harrison Ford. Un eroe per caso, insomma. [m. p.]

Un momento del film-evento della prossima stagione al cinema, «La Mummia»

STASERA AL [redacted]

[redacted]

VIP. Tel. 0321-525.588
Chiusura estiva L. 12.000, [redacted] 8000; sab pom. e merc. fer. 8000

ARALDO Tel 0321-474 826.
Chiusura estiva. L. 12.000, rid. 8000: lun fer. 8000

BROLETTO ALL'APERTO (in caso di pioggia [redacted] cinema Araldo). Tel. segr. tel. 0348 - 72.34.222.
Wild Wild West, con K. Kline (anteprima nuova stagione). Orario: 21,30. Lire 10.000; 8000

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627.676.
Chiusura estiva.

[redacted] 0321 - 624.158
Tre amici, un matrimonio e un funerale. Or.: [redacted]; 22,30 Lire 12.000, rid 8000: mart. fer. [redacted]

VITTORIA. Tel. 0321 - 623 395.
oggi riposo Or.: 20,40; 22,30. Lire 12.000, rid. 8000; lun. fer. 8000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Chiusura estiva. Lire 10 000; [redacted] (martedì feriale L. 8000).

[redacted]

SANT'ANDREA
Chiusura estiva.

[redacted]

ALL'APERTO SAN CARLO (in caso di pioggia nel cinema). Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240 566.
La vita è bella, di Roberto Benigni. Orario: 21,15. Lire 9.000/6000, abb. 60 000 8 film.

[redacted]

VANDONI.
Chiuso per ferie.

[redacted]

MODERNO. Tel 0322 - 82.151
Chiuso per riposo estivo. Lire 11 000, 8000, merc. fer. 8000

[redacted] Tel 0322 - 81-741.
L'allievo Or.: 20,15; 22,15 Lire 11 000.

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741.
Principe d'Egitto. Or. 20,15; 22,15 [redacted] 8 000

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81.741.
Vi presento Joe Black, con B. Pitt. Or.: [redacted],15 (spett. unico). Lire 8.000

[redacted]
oggi riposo L. 7 000, 5000, tessera L. 35000

[redacted]

CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 240.653
Chiuso per riposo estivo

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240 653
Chiuso per riposo estivo

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.045.
Chiuso per riposo estivo

CINE [redacted]. su segr. tel. 0324 - 242.045.
Chiuso per riposo estivo

PIAZZA CHIOSSI (ALL'APERTO). In caso di pioggia la programmazione sarà rinviata [redacted] giorno seguente. oggi riposo. Ingresso Lire 7.000, ridotta

[redacted]

[redacted] 0163 - 84 02 01
Chiuso per ferie

[redacted]

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
Chiuso per riposo estivo.

[redacted]

SOCIALE Tel 0323 [redacted]
Chiusura estiva

ORATORIO
Chiusura estiva.

[redacted]

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.

[redacted]

ALL'APERTO CORTILE MEDIA CANOBBIA (in caso di maltempo al cinema Vip) Inf. segr. tel 0323 40.19 40
Arma letale, con M. [redacted]. Orario 21,45. Lire 8 000; 5000.

ARISTON Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Chiuso per ferie.

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Chiuso per ferie.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
oggi riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
oggi riposo.

NELLE SALE DI [redacted] TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Ragazze contro* viet. min. 14 Or.: 20,30; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Vigo-Passione per la vita*. Or. 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. [redacted] 1 *Wild Wild West* [redacted]. 16, 18,10, 20 [redacted]. [redacted] Sala 2: *Letters from killer*. Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30. Sala 3: *Matrix* Or.: 16,30; 19,50; 22,30
[redacted]NO c. Sommeiller [redacted]. tel. 5817.190. Chiuso per ferie
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 Chiuso per ferie
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, [redacted] 540 110 Chiuso per ferie
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted], [redacted] 436 07.23. *Tre le gambe*. Or. 18, 18,10. 20,20; 22,30, Viet. min. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. Rassegna «Grande Cinema» *Straziami ma di baci saziami* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] c. G. Cesare 105, tel. 232 029 Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422 *Terapia e pallottole*. [redacted]: 16,30. 18,30. 20,30; 22,30.
DUE [redacted] - [redacted]le Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso [redacted] ferie.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
[redacted] GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *La grande onda*. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] p. Sabotino, tel. 447.52 41. *Sex and Zen III*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42 *Buena vista social club*.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. [redacted], tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, tel. 817 33.23. Chiuso per ferie
[redacted] c. Trapani 57, tel. 385 2057 Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 *Wild Wild West* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 *Harem Suare*. Or. 20,20. 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534.614 *Train de vie*. Or. 20.30. 22.30
LUX Galleria S. Federico. [redacted] 541 283 Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO v. Montebello 8 tel 817.10.48 Chiuso per ferie
[redacted] DUE v. Montebello [redacted] tel 817.10.48 Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812.41.73. *Sex and Zen III* Or. 16, 18.10; 20,20; 22,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7, tel 812.41.73 *Giovani* [redacted] Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
[redacted]IA 1 v. Arsenale 31, tel [redacted] Chiuso per ferie
[redacted] 2[redacted] Arsenale 31, tel 532 448 Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 [redacted] Sala 1: *Letters from a killer* Or. 15,30, 17.50; 20.10, 22.30. Sala 2: *Terapia e pallottole* Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30 Sala 3 *Wild Wild West* Or.: 16,30, [redacted], 20,30, 22,30. Sala 4 *Matrix* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 5 - Lilliput *Romance* Or.: 16; 18,10, 20,20. 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 *Tre giorni per la verità* di Sean Penn con Jack Nicholson, Anjelica Huston. Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01 50. Rassegna «L'altra metà del cielo conquista lo schermo». *La vita sognata degli angeli*. Or.: 15,30; 20.15. *La fortuna di Cookie*. Altman. Or.: 18; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Vedi teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatri.
[redacted] v. Roma 336, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18 E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli [redacted] ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

La sagra parte venerdì sera sotto il tendone

Uva fragola e merengue cocktail vincente per Suno

SUNO. Conto alla rovescia per l'avvio della Festa dell'uva fragola organizzata dalla ProMottoscarone. [redacted] meno di quarantotto ore dall'avvio della kermesse, la numero 18, in viale Voli di Suno fervono i preparativi per allestire al meglio il grande teatro tenda che ospiterà la lunga serie di spettacoli. La sagra dell'uva fragola è una manifestazione di grande richiamo nel Medio Novarese: ogni sera per tutta la durata dei festeggiamenti sotto il tendone di suno si radunano centinaia di persone. L'esordio venerdì alla musica dell'orchestra «I Borghesi». La serata successiva ampio spazio alle danze con Silvano D'Angio e la band Panna e Cioccolata. Domenica 22 alle 12, tradizione vuole che i festeggiati siano gli anziani del paese. Dalle 21,30 invece trionferà il liscio proposto da Lisa Maggio.

+La seconda settimana di festa si aprirà lunedì 23 facendo spazio alle sonorità latino-americane con l'orchestra Caiman; l'attrazione da [redacted] perdere sarà l'esibizione del balletto Brasil Samba Show. Una parentesi sportiva verrà introdotta dalle 21.30 di martedì con la presentazione dei calciatori-«lupi» dell'As Sunese Calcio, formazione presieduta dal Carlo Rossi. Seguirà lo show musicale dei Bandiera Gialla. Mercoledì 25 ancora liscio con il complesso Bagutti. Alle 15 di giovedì gara ciclistica amatoriale categoria Udace e alla sera consueta atmosfera [redacted] l'orchestra spettacolo «I Pierrot». La musica e le danze saranno le protagoniste anche del venerdì, con l'orchestra spettacolo di Tonia Todisco. Sabato 28, la penultima giornata della festa dedicata all'uva fragola, vedrà l'esibizione dei Traditional Folk mentre la conclusione di domenica è stata affidata agli Amici del Liscio con un interessante intermezzo dedicato alla ginnastica [redacted] artistica dell'As Ginnastica 2000 di Borgomanero. Per tutto l'arco dei festeggiamenti funzionerà [redacted] servizio bar-ristorante [redacted] menù a base di specialità locali. Prenotazioni allo 0322.858910.

Archiviata la sagra dell'uva, [redacted] testimone passerà a Borgomanero, dove si tiene la grande festa di settebre, anche questa dedicata all'uva. [r. l.]

Volley donne, la compagine trecatese si è radunata con una novità: la schiacciatrice belga Virginie De Carne

Agil, cancellato un incubo riparte l'avventura in A2

Marco Piatti
TRECATE

E' cominciata con il raduno di lunedì la nuova avventura dell'Agil Trecate in serie A2. Un'avventura che sembrava essersi conclusa la scorsa primavera quando la compagine blufucsia, dopo un brillante recupero nella fase finale, non era tuttavia riuscita a scampare alla retrocessione. Invece, tre rinunce (Roma, Pordenone e Gilelti Ponzone) hanno ridato fiato e entusiasmo alla società di suor Giovanna Saporiti che ha presentato domanda di ripescaggio in Lega. Domanda accolta ed ecco che l'Agil riparte da zero, cercando di scordare in fretta il calvario dell'anno scorso.

Diciamo che difficilmente si ripeterà quell'avvio disastroso, intanto perchè undici sconfitte consecutive e davvero qualcosa di rarissimo, poi perchè la squadra ha completamente cambiato volto tanto che si candida per un posto tra le prime quattro e cioè la zona play off. Suor Giovanna si schermisce e preferisce cedere ad altri il ruolo di favorita: «Diciamo che quest'anno è stato più facile fare la squadra. Abbiamo acquisito credito agli occhi delle società e dei procuratori: hanno capito che il nostro progetto è valido e soprattutto hanno visto che non abbiamo pendenze con nessuno, siamo sani». E così sono arrivate giocatrici del calibro della palleggiatrice Laura Venturini, delle centrali Valeria Rosso, Doriana Frontini e Sara Anzanello, tutte nel giro della nazionale.

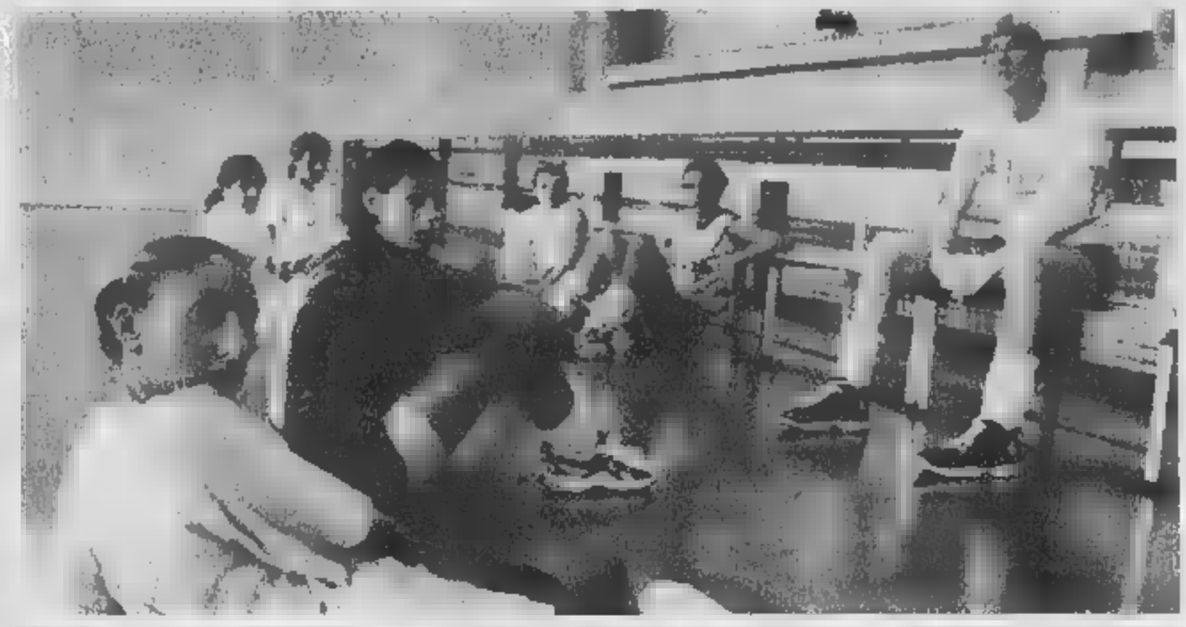
Doriana Frontini classe '72, alta 178 cm. è una centrale proveniente dal Napoli di A1

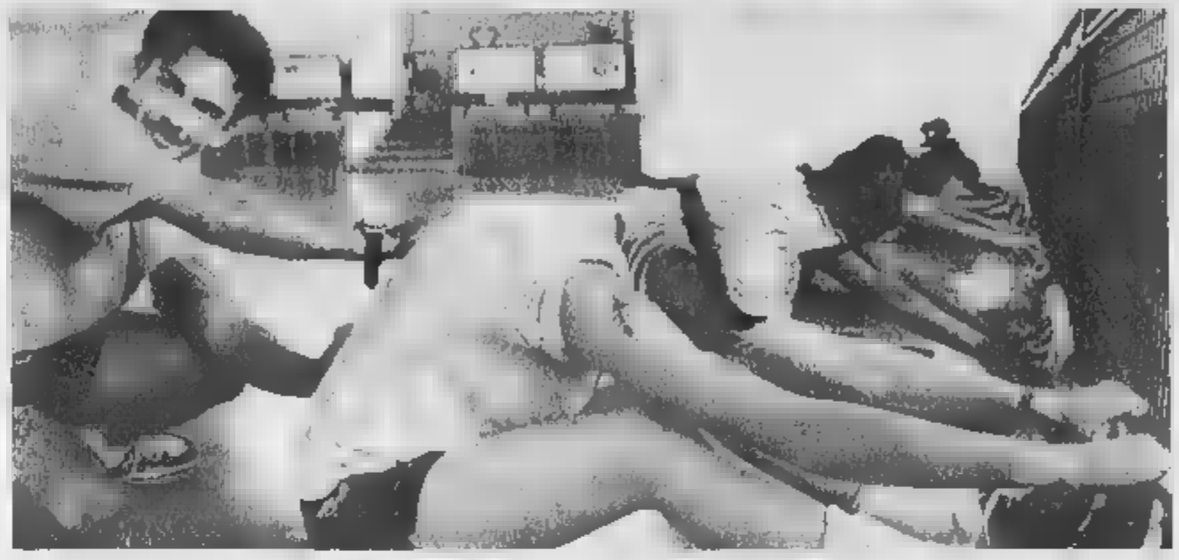
Laura Venturini palleggiatrice di 22 anni nata a Massa, è alta 172 cm. Arriva dal San Dona

In più, il libero Paola Cardullo, che a Trecate troverà un'altra onegnese, la riconfermata Natalin Viganò. Tra le altre confermate, la cubana Luaces, la Cappa, Gloria e Ventura. Alla prima squadra è stata aggregata la giovanissima Elena Bruschetta. Acquisto dell'ultim'ora, seppur non ancora ufficiale (ma già si allena a Trecate), è la belga Virginie De Carne, schiacciatrice di 1,93 cm. Tra le partenze, la Elshof passata a Vigevano, la Taboni a Castellanza, Gavioli e Luraghi a Cantù (B2) la Merlotti a Matera (A2) e la Casuscelli a Bari (A2). «E' stato l'ennesimo atto di fede - commenta suor Giovanna, Gio per gli amici -, non lo scriva ma io avrei preferito ripartire dalla B1. Invece gli altri dirigenti mi hanno convinto. Questioni economiche, le temevo e le temo ancora. Novara resta sorda in fatto di sponsorizzazioni e gli aiuti ci arrivano tutti dal Milanese. Eppure siamo ancora in A2. Speriamo che la nostra buona volontà sia ripagata».

Come detto, lunedì sono ripresi gli allenamenti, seppur a ranghi ridotti: assenti per impegni con la nazionale la Rosso, Anzanello e Cardullo, oltre ovviamente alla Luaces. Luciano Pedullà e Luca Privitera stanno torchiando le ragazze in vista del primo appuntamento stagionale, un'amichevole di lusso contro la blasonatissima Foppapedretti Bergamo, di scena al «PalaAgil» a fine mese.

In via di progettazione anche un quadrangolare con Cislago, Castellanza e Vigevano. E tra le altre novità una riguarda il preparatore atletico: lo stesso che ha già ottenuto ottimi risultati con l'Hockey Novara, ovvero Marco Morotti. I contatti sono ben avviati e potrebbe nascere un bel matrimonio hockey-volley, a tutto vantaggio dello sport novarese.





Nelle foto Tosi, sopra e a qui a fianco due momenti del primo allenamento dell'Agil Trecate condotto da Luciano Pedullà e dal suo secondo Luca Privitera Ogni giorno le ragazze svolgono una doppia seduta al mattino e nel pomeriggio Nella foto piccola la straniera Virginie De Carne

Corsa in montagna, si è svolta la Baceno-Devero-Crampiolo

Nella bufera Badini e Curti si confermano «big» in salita

BACENO

Primo Renato Badini dove osano le aquile. Cioè in vetta alla Baceno-Devero-Crampiolo, corsa di 14 km lungo un dislivello di 1200 metri. L'ossolano della Cover ha impiegato 57 minuti e 49 secondi.

E' tempo straordinario, ma non è record. Complici la temperatura fresca e l'anticipo di mezzora, i primati di Severino Bernardini (56'50" nel '98 e 56'55" nell'ormai lontano '84) hanno rischiato di crollare.

Severino era a Crampiolo in veste di spettatore e, orologio alla mano, ha potuto constatare per primo come le sue fantastiche galoppate avessero respinto anche l'emergente Badini, che si piazza comunque al quarto posto nelle 29 edizioni (ha resistito infatti anche il 57'05" di Claudio Galeazzi dell'85).

Un record comunque c'è stato, grazie all'exploit di Nives Curti, la regina di Premia, che ha fatto registrare il tempo di un'ora 9 minuti 32 secondi, abbassando di ben 3 minuti il suo precedente record.

Nives Curti, in evidenza a Baceno

Alle spalle di Nives (diciottesima assoluta su un lotto di 236 partecipanti) si sono piazzate Cinzia Garbelli, Sandra Bischofberger, Maria Dellavecchia, Alice Di Simone, Manuela Drizio, Alessandra Colautti, Katy Dorderian, Gisella Campolo, Maria Drovati.

Il successo di Badini non è mai stato in forse, anche se alle sue spalle si è dato il massimo per contenere i distacchi. Due verbanesi, Claudio Garetti e Mauro Brizio, ai posti d'onore, poi Pietro Broggini, Luca Bonazzi, Francesco Villa, Stefan Klausler, Livio Barozzi, Lino Lenoci e Nicola Bovio. Undicesimo Giorgio Arrigoni, medico ossolano. Dopo di lui Andrea Vasoli, Luigi Zamberletti, Alfredo Fasolo, Tiziano Daverio, Claudio Bernardini, Roberto Marchetto: questi i 17 che hanno preceduto Nives Curti.

Più indietro nomi anche famosi, a conferma di come il tempo passi per tutti. Restando a quello atmosferico c'è da dire che la festa del pomeriggio, alla piana del Devero, è stata parzialmente rovinata da una improvvisa bufera di pioggia e vento.

Poi tutti a valle, in lunga processione automobilistica. Povera montagna. Anche il Devero, non ostante qualche polemica, si è ormai piegato al turismo del «mordi e fuggi». [s. bot.]

I CD-ROM DELLA tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800 011554
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

GIPO. SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714
A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.
Gipo srl
abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!
DA GIPO. IL MESE DEL RISPARMIO!!!
NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA ESTATE
GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00

CICLISMO

Al Giro delle Province

Per Castelluzzo e Montanari doppia laurea

PIEVE VERGONTE. Gennaro Castelluzzo (Gallinese) per gli '85 e Matteo Montanari (Pedale Ossolano Cipir) tra gli '86 sono i vincitori del Giro delle province per Esordienti. I titoli sono stati assegnati dopo la quarta prova, a Fomarco di Pieve Vergonte, organizzata dal G.S. VCO. Si sarebbe dovuta disputare una quinta gara il 5 settembre a Fontaneto d'Agogna (frazione Cacciana), a cura dell'A.C. Arona, ma la stessa è stata annullata e le maglie di campione sono state pertanto assegnate in anticipo.

Alla corsa di Fomarco hanno preso parte 140 Esordienti. Tra gli '85 successo di Matteo Ughi (Casalese), che ha percorso i 40 km ad oltre 35 di media; buon terzo l'ossolano Marco Fizzi, quarto nella classifica finale. Tra gli '86 si è imposto lo stesso Matteo Montanari sul ligure Tempestini e il lombardo Esposito. [s. b.]

CALCIO

La Sunese s'arrende al Borgosesia

L'anticipo Sunese-Borgosesia si è concluso con la vittoria dei sesiani per 2-0, reti realizzate da Prete su rigore al 22' e da Rossi all'80'. La squadra novarese, ancora allenata da Giancarlo Boldini, è scesa in campo con la seguente formazione: Peron, Frattini, Calafiore, Carettoni, Zelioli, Sala, Lunardi, De Francesco, Rossi, Rubini, Neiretti. Assenti per infortunio Poli, i fratelli Cotti e il neo acquisto Simonelli. La Sunese disputerà una amichevole domani col Saronno (ore 17), quindi Momo-Sunese domenica 22 (ore 17) e Sunese-Arona domenica 29 (ore 16). Per mercoledì 25 agosto è invece in programma, a Suno, un torneo primavera tra la formazione locale e quelle di Como, Pro Sesto e Varese. [s. b.]

MOUNTAIN BIKE

Cross Country, si corre sabato a Premosello

Il «Velo Club Azzurra» in collaborazione col Consorzio Montano Alpe Capraga organizza per sabato a Premosello una gara di MTB Cross Country. La prova sarà aperta a tutte le categorie Fci ed enti della consulta e valida per il campionato provinciale di categoria del VCO. Partenza alle 16 da Premosello. [s. b.]

HOCKEY

Raduno lunedì all'«Incontro» di Romagnano

E' fissato per lunedì 23 agosto il raduno dell'Hockey Novara. Gli azzurri, agli ordini del tecnico Livio Parasuco e del preparatore atletico Marco Morotti, si ritroveranno al centro sportivo «L'Incontro» di Romagnano Sesia, sede ormai abituale degli allenamenti e della preparazione estiva della squadra. Ci saranno vecchi e nuovi giocatori, compresi Tataranni e De Palma. Si attende nei prossimi giorni anche l'arrivo dello spagnolo David Busquets. [m. p.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

A Sanremo la Rosa dei Venti è in dirittura d'arrivo...

(Non lasciatevi sfuggire l'ultima occasione per un investimento unico.)

La Rosa dei Venti è in fase di ultimazione: una delle più interessanti operazioni immobiliari realizzate a Sanremo negli ultimi anni. Molti fattori hanno contribuito alla riuscita del progetto: dalla splendida posizione, alla formula della "Residenza Alberghiera" che consente di accedere a tutti i servizi caratteristici dell'Hotel.
A tutto questo si accompagna la scelta di realizzare un immobile di altissimo livello, finiture pregiate e cura di ogni particolare costruttivo.
Le piscine, i campi da tennis, i giardini, ma soprattutto i materiali utilizzati per le finiture degli appartamenti, sono scelti per rispondere a rigorosi criteri di qualità ed eleganza.
Tutto questo potete verificarlo di persona.

Ma, *dulcis in fundo*, il vero affare è rappresentato dal prezzo: unico in rapporto alla qualità degli appartamenti, irripetibile per una località di prestigio come Sanremo.
Affrettatevi a contattarci.
Non lasciatevi sfuggire l'occasione di fare un investimento unico per la sua eccezionalità.
Appartamenti a soli L. 120.000.000

Durante le vacanze, Vi aspettiamo nell'ufficio di Sanremo, in via Roma 21, anche la domenica. Andremo a visitare l'appartamento campione preparato per voi.

case al mare, case d'amare

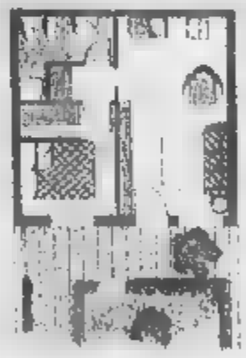
Adagnucci&Genisio - To

...mentre ad Albenga il Borgo della Fornace sta partendo.

(Le case al mare non sono tutte uguali.)

Una casa che sia al mare,
ma anche a contatto con gli odori e i sapori della campagna...
Un'abitazione che sappia offrire tutti i comfort più moderni, ma che conservi nelle sue mura anche un passato, una storia...
Non è semplice conciliare tutte le aspettative ma, ad Albenga, Sagor ha scoperto quella che potrà diventare la Vostra casa, in grado di soddisfare questi desideri.
Il territorio di Albenga è uno degli ambienti più interessanti e vari di tutto il Ponente Ligure. Si passa dalle presenze archeologiche che testimoniano la lunghissima storia di queste terre, al patrimonio naturalistico ambientale, quali l'isola di Gallinara, le valli e le alture che sorgono ai confini con il Piemonte, ma anche una località moderna e vitale con il suo piccolo ed attrezzato aeroporto, il golf ed il vicino porto turistico di Alassio. In questo ambiente che coniuga la bellezza e il fascino del mare con la tranquillità della campagna, Sagor ha scoperto

la Fornace Perseghini, uno stabilimento nato sul finire dell'800, dismesso da qualche decennio. Qui sta per sorgere il **Borgo della Fornace**, costituito da appartamenti ricavati nel recupero dell' antica fornace, conservata nelle sue parti più interessanti (strutture, forno Hoffman, ciminiera), e da "appartamenti in villa", con grandi giardini al piano terra e varia tipologie abitative: dal bilocale al grande appartamento da abitare tutto l'anno.



Massima attenzione ad ogni dettaglio, scelta attenta di tutte le componenti di finitura che fanno di ogni appartamento una casa veramente di prestigio. Insomma, ad Albenga sta nascendo un Borgo di grande fascino, immerso nel verde, capace di trasmettere la tranquillità e la serenità che solo certi piccoli paesini liguri, con i loro carrugi e le loro piazzette, sanno offrire.
Bilocali a partire da L. 115.000.000

Vi aspettiamo nell'ufficio vendite del cantiere, aperto durante tutto il periodo delle vacanze

[redacted]

Juan Les Pins

Proponiamo piccola palazzina in corso di completa ristrutturazione. Pieno centro, direttamente sulla pineta ed a meno di 50 metri dalla spiaggia.
CONSEGNA [redacted] 99
Monolocali a Fr.F. [redacted] - [redacted] a Fr.F. 490.000

Non lasciatevi sfuggire l'occasione di abitare nel cuore di Nizza.

Nizza

Centro città, a 300 metri dalle spiagge dal "Negresco".
ULTIMISSIMI [redacted]
completamente ristrutturati,
finiture accuratissime.
[redacted] - Trilocali da Fr.F. [redacted]

OCCASIONE IRRIPETIBILE
Acquamarina *Villeneuve Loubet*
Bilocale "pied dans l'eau" da **550.000 Fr.F.**

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.
[redacted] Verde
800-019310
e-mail: INFO@SAGOR.IT
web: HTTP://WWW.SAGOR.IT

[redacted] presente pubblicità non [redacted] documento contrattuale.

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
Sanremo, [redacted] Roma, [redacted] - Tel. 0184.54.36.50 - Fax 0184.59.20.52
e presso tutti i punti SAGOR

Spedisca il Coupon per posta a Sagor
C.so U. Sovietica, 153/d - 10134 Torino
o via Fax allo 011.304.20.08

☐ Desidero ricevere informazioni [redacted]

Nome.....
Via.....Cap.....
Città.....Tel.....

I [redacted] saranno trattati ai [redacted] L. [redacted]

PORTO VENERE

Premio alla Savignano una danzatrice doc

Il riconoscimento della Consulta femminile. Un interludio musicale

Un importante riconoscimento stasera per Luciana Savignano

PORTO VENERE

Consegna del premio «Porto Venere Donna 1999» alla danzatrice Luciana Savignano, questa sera alle 21 in Piazzale San Pietro, nell'ambito del Festival Teatrale promosso dal Comune con il sostegno della Regione Liguria, dell'Apt e di altri enti.

Dopo i riconoscimenti andati negli anni scorsi alla scrittrice Elena Gianini Belotti, all'astrofisica Margherita Hack e all'attrice Paola Gassman, la Consulta Provinciale Femminile della Spezia ha assegnato il premio alla famosa étoile milanese, cui il grande Bejart ha dedicato diverse coreografie, compresa quella per il Balletto XX Secolo di Bruxelles.

La scelta della Consulta per la Savignano, che ha cominciato la carriera alla Scala e al Bolscioi, vuole essere anche un premio a una artista che non disdegna mi- sperimentazioni, come dimostra la sua recente partecipazione gli abiti di Kenzo nelle sfilata di Piazza di Spagna, a Roma.

Nel corso della serata, sul palcoscenico del Festival di Porto Venere, Luciana Savignano risponderà alle domande dei giornalisti. In programma anche un intermezzo musicale con la cantante Chiara Angella(soprano) accompagnata dal pianista Nelson Guido Caizi.

Alla Savignano, la presidente della Consulta, Marisa Sergi consegnerà un oggetto d'arte che è stato disegnato da Francesco Vaccarone e realizzato da Silver Fashion Silvan di Firenze. [m.b.]

RAPALLO

Sfilano le aspiranti a Miss Italia

Tre passaggi: in body, costume da bagno, abito da sera

RAPALLO

Gran finale, questa sera alle 22 in lungomare Vittorio Veneto a Rapallo, delle selezioni liguri del concorso nazionale di bellezza Miss Italia. Alla finalissima parteciperanno tutte le aspiranti reginette di bellezza che sono aggiudicate le decine passerelle, in programma dall'inizio dell'estate in molte località della costa e dell'entroterra della Liguria. Mai come quest'anno, infatti, la selezione per Miss Italia si è divisa fra mare e collino allo scopo coinvolgere un pubblico sempre diverso.

Secondo copione, le -renti sfileranno sul palco tre volte: prima in body, poi in costume da bagno e, infine, in abito da sera. La giuria, formata da giornalisti, autorità, creativi, oltre a incoronare Miss Liguria, dovrà scegliere anche il gruppo delle più belle della regione nelle altre categorie del concorso. Tutte, comunque, tenteranno di superare le preselezioni nazionali e di arrivare alla finale nazionale di Salsomaggiore, in programma a settembre.

Condotta da Gino Guerra, patron ligure del famoso c-r- ideato da Enzo Mirigliani, affiancato dalle altre presentatrici del staff, la serata si prevede molto lunga e ricca di ospiti musicali.

L'ingresso alla finale regionale di Miss Italia è libero, a patto di lasciare le auto al fuori della zona pedonale che delimita tutto il lungomare. [m.b.]

Roberta Orrù, con la fascia di miss Cinema, ha vinto la selezione di Finale

RISTORANTE -
FRA Dolcino
DEHORS
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE
Monte Tucri
CONDIZIONATA
CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

L'INTERPRETE DI DANTE DOPO IL SUCCESSO IN PIAZZETTA

Ha chiuso il recital Dante tra gli applausi del pubblico, inginocchiato sul palcoscenico «come gli del Seicento». Giorgio Albertazzi ha posto così il autorevole sigillo 33° Festival di Borgio Verezzi, sul quale l'altra sera è calato il sipario in piazzetta Sant'Agostino, gremita nonostante l'incertezza del tempo. Lusinghiero il bilancio dell'edizione '99, con oltre 10 mila spettatori.

«Imparai a scuola ad amare il Poeta. Ma è l'erotismo dei suoi versi ad affascinarmi maggiormente. Ho recitato in un'atmosfera magica»

L'affascinante scenario della piazzetta Borgio Verezzi durante uno spettacolo del Festival teatrale

intervista

o Dellipe

«Borgio Verezzi mi emoziona»

L'attore: luogo mitico e grande pubblico

In camerino, assediato dai fans e un po' dispiaciuto per la raucedine che lo ha colpito poco dopo l'inizio del recital (inconveniente superato con le caramelle di alcune spettatrici e un cucchiaino di miele) Albertazzi risponde volentieri ad alcune domande.

Com'è nata la sua passione per Dante?

Per amore della mia insegnante di lettere, la professoressa Cinti: una sirena, dai capelli rossi, dagli occhi azzurri e dal sontuoso decolleté. Gabetto fu libro chi lo scrisse: lei, per me, era come Beatrice per Dante, e grazie alla «Divina commedia» avevo l'occasione per starle vicino. E' così, poco alla volta, mi sono innamorato anche della poesia.

Cosa le piace di più, nei versi di Dante?

L'erotismo. La poesia di Dante è dominata dall'eros, è poesia d'amore per Firenze, per la patria, per Beatrice. E la sonorità, la musicalità del verso: di solito non amo la in sottofondo ai versi, ma in questo recital ho voluto che la parola interagisse con gli strumenti primordiali della tradizione greca ed etrusco-romana, nati prima del pentagramma, e suonati con grande bravura ed efficacia dagli Archeosonus.

E' ancora attuale, la poesia di Dante?

In certo, anche su Internet c'è una grande richiesta di versi da parte dei giovani.

Che sensazione ha provato nel ritornare a Verezzi?

Sono rimasto emozionato, que- è un luogo mitico, anche se è arduo arrivarci. Non ricordavo una strada così stretta e tortuosa, sembra essere a Capri. Nel '76, avevo interpretato quassù «Pericle, principe di Tiro», con la regia di Cobelli. Un bello spettacolo, mi dicono rimasto tra quelli «storici» del Festival.

ringraziato il pubblico, e a Verezzi ha dedicato l'«Infinito» di Leopardi.

Lo meritava proprio. Ho captato un'atmosfera grande complicità, di tenerezza. Mi piace anche questo nome, Borgio Verezzi: erano due località distinte, sono state unite negli anni trenta, come due amanti, un fauno e una ninfa. E poi, quel sindaco che una ne fa cento ne pensa...

Prima di salire in palcoscenico, è andato a visionare la Cava dei Fossili. Ha qualche progetto in mente per il 2000?

Per l'anno prossimo penso a un Dante messo in scena con Taormina Arte in un cratere spento dell'Etna, a duemila metri d'altitudine. Vorrei avere con me altri attori internazionali (Irene Papas, Andrea Jonasson) e ognu- dovrebbe recitare la Divina Commedia nella sua lingua madre. E, in quell'occasione, potrebbe nascere un gemellaggio con Verezzi, che alla Cava - un luogo più terreno, di rocce rosse - ha già allestito Inferno e Purgatorio.

Ancora Dante, sempre Dante?

Non solo Dante. Quest'estate, ho interpretato anche «Edipo re» di Sofocle a Taormina: entusiasmante l'ultima replica, davanti a sei mila persone. E ho portato in tournee un altro recital, «Eros voglio cantare», collage di versi e prosa attraverso i secoli, da Saffo a Campana.

Ma è instancabile, a 74 anni?

Non è ancora il tempo della pensione. A settembre, conclusi i corsi di recitazione che tengo a Volterra, comincerò a provare «Urfaust» di Goethe, con la regia di Maurizio Scaparro, coproduzione dello Stabile di Palermo e dell'Eliseo di Roma. E poco prima di Natale, partirò per l'America: porto in Canada, a New York e Buenos Aires un recital di poesia.

Niente cinema o televisione?

Alla Rai già nel '65 recitavo Dante. Ora è allo studio un programma su di me, forse per la prossima stagione. C'è anche un lavoro al cinema, ma prematuro parlarne.

Appuntamento con due ore di grande musica a Piazzale del Maschio per la sera di mercoledì 25 agosto, l'ingresso è gratuito

Concerto per Savona nell'estate del Priamar

Con le canzoni di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls»

Alfio Vitanza, il batterista del gruppo, ha partecipato anche all'edizione del 1997 del Festival di Sanremo

Concerto per Savona, per sottolineare le bellezze della città e della sua zona a mare: l'appuntamento è per mercoledì 25 agosto al piazzale del Maschio della fortezza del Priamar. E mine scenario, dunque, ci siamo.

Sarà anche e soprattutto un momento di grande musica, perchè a cantare e suonare sarà il gruppo «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls». In due ore il fondatore della band e i suoi ragazzi ripercorreranno trent'anni di successi (basti pensare a brani come Quella carezza della sera, Miniera, Aldebaran, Concerto grosso, Che ca, Alienti liberi, Letti), ma spesso con una «rivisitazione» quanto mai interessante. Non solo. A differenza di altri il gruppo ha saputo restare attuale, produrre nuova sica. Molti ricorderanno ad esempio la partecipazione dei New Trolls al Festival di Sanremo del 97 (di questa band c'erano, oltre a De Scalzi, Roberto Tiranti e Alfio Vitanza), senza contare l'interpretazione di canzoni di big Renato Zero e Boccelli.

«Concerto per Savona» è promosso dalla Stampa in collaborazione con il Comune di Savona, la Banca Popolare di Novara, l'agenzia Eccoci e l'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, ancora una volta al fianco di chi si batte per valorizzare le potenzialità turistiche di questa città. L'ingresso è gratuito, l'inizio è previsto per le 21,30.

Qui a fianco Vittorio De Scalzi con il chitarrista Andrea Maddalone. A destra Roberto Tiranti

Un legame antico

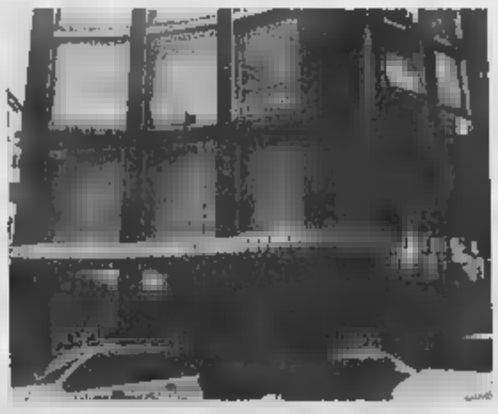
Banca Popolare di Novara vicina al turismo savonese

SAVONA

Una storia che comincia tanti, tantissimi anni fa. i più anziani, infatti, ricordano il «Piccolo credito savonese», istituto bancario che aveva sede in via Manzoni, nel palazzo dei Canonici. Oggi, nello stesso palazzo, in quegli stessi uffici, c'è la sede «storica» della Banca Popolare di Novara che, all'epoca, acquistò lo sportello bancario cittadino. «Sono passati tanti anni e il nostro istituto di credito ha stabilito un legame forte la provincia di Savona e la Liguria», commenta Felice Arlorio, direttore della Bpn savonese.

La Bpn, partner della Stampa nella manifestazione sul Priamar, è da sempre vicina agli imprenditori liguri per quello che riguarda il turismo. Lo dicono, l'altro, le statistiche e il numero degli sportelli funzionanti in Liguria. Oltre alla sede capogruppo di Genova, ci sono cinque filiali a Imperia, Sanremo, Savona, Albenga e La Spezia, ventuno agenzie, tredici agenzie cittadine e uno sportello staccato di cassa a Sanremo, al Mercato dei Fiori.

Una realtà consolidata, insomma, che stringe ancora di più il legame con la Liguria grazie all'impegno verso il turismo e il terziario che dalla Riviera si sta sviluppando anche nelle città, come Savona, via di profonda trasformazione. «Senza contare che la nostra banca ha tesorerie comunali in molti comuni della Liguria», aggiunge ancora il direttore Felice Arlorio. [s. p.]



La Banca Popolare di Novara in piazza Diaz a Savona

OMAGGIO A UN BIG

St-Vincent, il Palais in festa con Al Bano

SAINT-VINCENT

Sabato alle 21,30 il Palais Saint-Vincent (il palatenda montato in prossimità del municipio della cittadina termale) ospiterà un concerto di Al Bano. [illegible] unico, 30 mila il biglietto. Gli esordi della carriera dell'artista risalgono agli anni del Clan Celentano (fu rispondendo a un annuncio che venne ingaggiato). Con quel sodalizio artistico realizzò le prime tournées in Italia e in Svizzera, avviando una carriera promettente. Ma fu nel 1967 che la sua «stella» incominciò a brillare: con il 45 giri «Nel sole» vendette un milione e trecentomila copie.

Sulla scia del successo come cantante intraprese anche la [illegible] di attore nei cosiddetti «cantarelli», i film che nascevano sull'onda del successo di una [illegible] e che intorno ad essa ruotavano.

Durante le riprese della pellicola «Nel sole» conobbe Romina Power che [illegible] e poco sarebbe diventata sua moglie. I due si sposarono nel 1970. Nella sua vita d'artista Al Bano ha realizzato 26 album, vinto 26 dischi d'oro e 8 di platino. Nel 1982 ha ricevuto in Germania il «Golden Europe», assegnato all'artista che ha venduto più dischi. Nel 1984 è arrivata la vittoria al Festival di San Remo in coppia con Romina, interpretando la canzone «Ci sarà».

Del 1995 è l'opera «Emozionale», che si avvale della collaborazione di Paco De Lucia e del soprano Monserrat Caballé. Nel 1995 si apre una [illegible] fase artistica per Al Bano che torna al Festival [illegible] solista, con il brano «E' la mia vita». Venendo a tempi più recenti si è dedicato anche alla musica lirica, collaborando con i tenori Carreras e Domingo. [a. b.]

Al Bano, nella sua lunga carriera d'artista 26 dischi d'oro e 8 di platino

TEATRO ALL'APERTO

Riondino, un cantastorie per Acqui

Recital del rimatore che piace a Costanzo e Fazio

Brunello Vascovi

ACQUI

[illegible] preferite, chiamatelo pure Joao Mesquinho, come lo pseudocantante brasiliano che interpretava nel salotto televisivo più famoso d'Italia, quello di Maurizio Costanzo: è David Riondino - rimatore goliardico - protagonista domani (con inizio alla 21,30, ingresso 25 mila) di un recital al teatro all'aperto «Giuseppe Verdi». E' il terzo appuntamento di una rassegna estiva indetta dall'Aica (L'Associazione iniziative culturali dell'Acquese), che ha già visto all'opera Aldo Giuffré in una commedia di Plauto e Stefano Nosei con le sue canzoncine spiritose. Ora tocca a Riondino, con uno spettacolo equamente suddiviso in dieci canzoni e dieci digressioni, in forma di teatro cabaret: pensieri notturni, ballate sul filo della leggerezza in cui càpita - come spiega lo stesso Riondino - di «porsi domande assolute e inesaudibili, risolvendole una volta per tutte quesiti cosmici, navigare per mari lontanissimi, analizzare usanze di popoli forse inesistenti, mediare su antichi miliardari brianzoli». Riondino è personaggio anomalo: un po' cantautore e un po' attore, sempre con un umorismo sottile e quel ghigno beffardo disegnato sul volto. Lui si sente cantastorie: «Mestiere povero - dice - che presuppone disponibilità alla conversazione, qualche attitudine alla ciarlataneria, una certa indolenza e il sentimento che le storie che si possono raccontare sono infinite e che non si esauriranno in una vita. Figuriamoci in una serata».

Lo spettacolo di David Riondino s'intitola «Solo [illegible] piazzato bianco»

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE [illegible]
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - [illegible]
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Churrascaria ESMERALDA
BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
[illegible] 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

RICORDI D'ESTATE Il campione europeo di nuoto: provo grande nostalgia per la mia città

Fioravanti: amo le vasche ma nel «salotto» di Novara

Per anni ogni giorno il viaggio da Trecate per gli allenamenti

«Qui si respira aria di casa, distensiva La gente sembra sempre indaffarata ma non ha la faccia arrabbiata come capita da altre parti Noto che resta viva la voglia di divertirsi»

Domenico Fioravanti, 22 anni, ha trionfato negli europei di Istanbul conquistando il titolo nei 100 metri rana e ha poi vinto [illegible] assoluti italiani

Lorenzo Del Boca

DOMENICO Fioravanti, trionfatore agli Europei nei 100 rana di nuoto, campione italiano appena incoronato ad Asti e con la promessa di giocarsi una medaglia alle Olimpiadi di Sidney, è diventato un campione per via del mal di schiena. Il medico gli aveva diagnosticato un principio di scoliosi alla spina dorsale e per curarla era opportuno praticare un po' di nuoto. Il padre lo ha accompagnato al Palazzetto dello Sport di viale Kennedy a Novara, proprio davanti allo stadio dove giocano gli azzurri del calcio e lui s'è avvicinato alla piscina [illegible] lo stesso entusiasmo che [illegible] dimostra quando è l'ora della medicina. Aveva persino un po' di paura e, almeno da principio, quegli schizzi che gli arrivavano in faccia non lo mettevano di buon umore. Paolo Sartori, il suo primo allenatore, lo ha fatto [illegible] dritto come un fuso e gli ha fatto capire di avere nei muscoli delle braccia la forza per arrivare primo.

Adesso Domenico Fioravanti abita [illegible] Verona dove si è trasferito per intensificare la sua preparazione agonistica [illegible] Alberto Castagnetti, che [illegible] l'allenatore della Nazionale di nuoto, ma l'acqua che l'ha fatto grande è tutta di Novara. Il padre, ferroviere, arriva dalla Calabria, la mamma, maestra, insegna alle elementari di Trecate, il fratello, [illegible]asi ingegnere, tifa per i giallorossi della Roma e, chissà come, in una terra che divide i tifosi, quasi a metà, fra interisti e juventini, considera Totti un padreterno del pallone.

«A un certo punto, uno non se ne rende più conto - ammette Fioravanti -, ma [illegible] rifletterci bene sono stati sacrifici sterminati. Ogni giorno il costume da bagno e l'accappatoio nella sac[illegible] e via, sempre alla stessa [illegible]. Partenza da Trecate dove abitavo, dieci chilometri per arrivare a Novara, il tempo per cambiarsi e tuffi in vasca per cominciare a nuotare. Centinaia di volte, avanti e indietro, con il rumore della mano che batte nell'acqua... ciaff, ciaff... e la linea di plastica che segna la corsia che ti vedi passare accanto mentre ti muovi».

Sembra la voce dell'esperien[illegible] persino un po' baritonale, e a vederlo è un marcantonio grande e grosso, con due spalle larghe così: in realtà è un ragazzo di 22 anni che per due orecchi [illegible] è infilato tre orecchini e che mostra sulla coscia [illegible] tatuaggio di un pipistrello. Sente la musica rock e rap, gli piacerebbe tirar tardi in discoteca, anche se quella è una trasgressione [illegible] deve rinunciare spesso, [illegible] prova nostalgia per Novara città. «Per me è davvero la città più [illegible] del mondo - confessa - nella quale si torna volentieri». Appuntamento in piazza Martiri, nell'isola pedonale che, senza automobili, [illegible] diventata una specie di «salotto». Da una parte «l'angolo delle ore» per via dell'orologio che, fin dall'inizio del secolo, segna il tempo, dall'altra i portici che arrivano fino al Borsa dove caffè e aperitivi sono spesso l'occasione per contrattare acquisto e vendita del riso all'ingrosso. «Si respira aria di casa, riposante e distensiva. La gente sembra sempre indaffarata, ma non per questo ha la faccia arrabbiata come capita altrove. Hanno conservato, tutti, il gusto di scherzare e mantengono la voglia di divertirsi. I giovani, certo, ma anche quelli più in là negli anni riempiono i locali, se ne stanno in giro, parlano in dialetto. Li senti discutere e capisci che non si tratta di lavoro. Per esempio, lo sport che a Novara occupa uno spazio importante. Io, va be, nuoto e non è una disciplina molto seguita né dal pubblico né dai giornali. Però il pallone eccita passioni incredibili e c'è la squadra dell'hockey che, senza parere, è quella che in assoluto vanta il palmarès più ricco, avendo vinto quello che umanamente si poteva vincere».

Adesso un po' di vacanza. «Poca - riflette -. Al mare non nuoto perché ho paura, non mi sento il mio agio se non vedo il fondo e non capisco dove vado. E dopo qualche giorno senza piscina, mi manca. Poi ci sono da preparare le Olimpiadi dell'anno prossimo che potrebbero essere un traguardo non così irraggiungibile». E pazienza se dovrà rimandare di un altro anno l'esame per il diploma di ragioneria.

LOCANDINA

Torino

Miss Italia chiude al Patio

Dopo l'elezione di Miss Piemonte, Rosaria Cannavò, alla discoteca «Le Cave» di Serravalle, la lunga cavalcata [illegible]lle selezioni regionali di Miss Italia si conclude domani notte alla discoteca «Patio» di Torino. Si assegnerà l'ultima fascia e si presenteranno [illegible] 17 ragazze di Piemonte e Valle d'Aosta in partenza per le prefinali di San Benedetto, da sabato a domenica.

Frabosa Sottana

Il cabaret di Vergassola

Il cabaret [illegible] Dario Vergassola questa sera arriva [illegible] Cuneese. Il comico spezzino, spesso ospite del «Maurizio Costanzo Show», proporrà gli sketch di «Manovale gentiluomo» nella piazza centrale del paese. Dalle 21, ingresso libero.

Omegna

Parata di stelle per S.Vito

Con il concerto di Pierangelo Bertoli [illegible] apre sabato a Omegna la tradizionale festa di San Vito, compatrono della cittadina cusiana. Lunedì 23 sarà la volta di Teresa De

Sio, quindi Fiordaliso (nella foto, martedì 24), Natalia Estrada (25), Ron (2[illegible] e Fiorella Mannoia (27). Tutti i concerti [illegible] gratuiti. Domenica 22 e 29 grandi spettacoli pirotecnici sul lago

Pollein

Jazz sotto [illegible] stelle

In Valle d'Aosta la settimana è dedicata [illegible] giovane jazz italiano tra concerti, incontri [illegible] jam-session. Questa sera l'appuntamento è a Pollein, sul prato della Grand Place: dalle 21 suonano i «Sercll'ivers» e il «Velotti-Battisti jazz ensemble».

[illegible]ble

Da «Ciro» alle Piscine

E' venerdì, alle 21,30, l'ultimo appuntamento del ciclo [illegible] musica e comicità alle Piscine: si esibisce il duo Luca e Paolo, ben noto ai telespettatori di «Ciro», il programma di Italia Uno. Ex componenti dei Cavalli Marci, i due alternano divertenti scenette a pezzi musicali. Il biglietto per lo spettacolo costa 20 mila lire.

Novara

Anteprime al Broletto

Doppio appuntamento da non perdere per il cinema all'aperto nel cortile del Broletto a Novara. In programma due anteprime nazionali della prossima stagione: [illegible]a viene proposto «W[illegible] Wild West» e domani l'attesissimo «La Mummia», pellicola costata 12 milioni di dollari e che in America contende lo scettro di più visto al chiacchieratissimo «Star Wars».

Al via le selezioni per la [illegible] edizione del gran ballo che riproduce i fasti della corte asburgica

Una sera a Vienna, ancor sul Lago Maggiore

Stresa, per 24 debuttanti abito e acconciature da principessa Sissi

Cristina Maneghini

STRESA

Via le [illegible] afro, le unghie dipinte di nero, tatuaggi [illegible] glitter: traditi per un abito vaporoso, stile principessa Sissi, per un valzer tra le braccia di un cadetto. Un sogno d'altri tempi? No, [illegible] attualissimo, tra le teenager più scalmanate che ballano rock e surf. In quella magica sera [illegible] metà novembre scenderanno, con abiti bianchi degni di una regina, la grande scala di marmo dell'hotel Regina palace di Stresa. Gli ospiti, tutti rigorosamente in smoking o abito lungo, applaudiranno le giovani con stretto in mano un mazzo di fiori. Nella sala, la musica sarà dettata dalle note di Strauss, per le 24 debuttanti e i cadetti dell'Accademia Navale di Livorno. Eh sì, quella sera la favola prenderà corpo, diventerà reale.

La sfida l'ha lanciata, quattro anni fa per la prima volta, il comitato novarese di «Vienna sul lago», presieduto dal notaio Claudio Limontini. E ragazze di tutta Italia l'hanno raccolta. Il successo è stato [illegible] sorpresa anche per gli organizzatori. Oggi di «Vienna sul lago» si parla [illegible] di uno dei balli più prestigiosi, con richieste di aspiranti «deb» che arrivano da [illegible] regione.

Il 13 novembre è la data della quarta edizione di una manifestazione che ha riscosso con il passare del tempo un interesse [illegible] svincolandosi dagli ambiti locali. Il Lago Maggiore come il bel Danubio blu, le giovani «dab» come la principessa austriaca, danzanti con i cadetti dell'Accademia navale di Livorno, in un grande albergo che con i suoi saloni ottocenteschi rievoca i fasti della [illegible] asburgica.

«Vienna sul lago» rivive la magica atmosfera dell'Opernball. Ed è l'unica manifestazione italiana del genere che abbia ottenuto l'alto patronato del sindaco della città di Vienna. Tanto che, dopo la serata [illegible] Regina Palace di Stresa, tre debuttanti proveranno l'emozione di partecipare proprio all'Opernball, a cui ogni [illegible]no [illegible] [illegible] poche coppie non viennesi.

La serata all'hotel Regina Palace di Stresa è il momento clou: dietro a questa serata c'è [illegible] preparazione intensa, molto lun[illegible] dove nulla è lasciato al [illegible] Le giovani selezionate devono sottoporsi a lezioni di ballo, per imparare tutto, dal valzer alla quadriglia, portamento, prove di abito ed acconciature. Il Comitato promotore sta vagliando le richieste finora pervenute: si può ancora tentare la sorte e far pervenire il proprio nominativo allo 0321/612802.

Il giro di valzer con i cadetti ha come di consueto uno scopo benefico. Mondana, «Vienna sul lago», e generosa [illegible] chi questi fasti non li conoscerà mai. Quest'anno il ricavato della sera[illegible] sarà devoluto ad una causa benefica: il sostegno della fondazione Idea, istituto per la ricerca e prevenzione dell'ansia.

La manifestazione è diventata un evento di grande richiamo Per sole tre fortunate la favola avrà il suo apice all'Opernball

La serata di gala al Regina Palace non dimentica la solidarietà verso chi è [illegible] fortunato

RETE Internet Premium
CONTIENE ULTIMA VERSIONE DELL'ABBONAMENTO E ACCESSO CON BANDA INTERNAZIONALE ALLARGATA

Nuova rete Internet Premium. Superveloci, con stile.

Il stile sul web: banda internazionale 5 Kbit/s per porta, per decollare oltreoceano. di spazio web, più spazio e-mail per poter inviare fino a documenti allegati, il supporto del motore di ricerca www.excite.it e l'assistenza gratuita guidata ore su 24 al Numero Verde 800-018787. A partire da settembre: VocMail per gestire la posta elettronica dal tuo telefono senza dover usare il computer; Short Message su GSM per inviare messaggi dal web e avvisarti della presenza messaggi e-mail sul tuo GSM; 12-on-line* per trovare on-line i numeri di telefono; Do-it-yournews per via e-mail news che più ti interessano; I-Pass*, per collegarti il roaming da 4.000 POP in 150 Paesi nel mondo. Scegli i nuovi abbonamenti Premium Tin.it. La differenza è una que ne di stile, il tuo. *Più info? Visita il sito www.tin.it*

Tra abbonamenti Tin.it nel Telecom Italia, Insip o nei negozi informatica che aderiscono all' o sul sito www.tin.it

*Utilizzo gratuito fino al 31/12/99

tin.it

SUPERSTA INTERNET DI TELECOM ITALIA

Aneddoti e rivelazioni: confronto a Cortina fra tre celebri giornalisti

Un'immagine di Cortina d'Ampezzo. Nella foto sotto Jas Gawronski, in basso Enzo Bettiza e Indro Montanelli

A cena da Wojtyla

«Ma il cibo era pessimo, da penitente»

Rizzo

Cortina

Montanelli: «Gli ho chiesto se mangia sempre così "Di sera sì" mi ha risposto "E di mattina un po' meno"»

Bettiza scherza con il «vecchio amico Indro». E Gawronski racconta la storia di uno scoop mancato: per volere del Papa

UOMINI donne ritratti nel lampo della storia: nel momento, cioè, in cui gli eventi sembrano indicare senza ombra di dubbio chi ha vinto e chi perduto. Ma anche, e soprattutto, uomini e donne protagonisti del nostro tempo indagati al di là del contingente, con lo scrupolo di chi rifugge il manicheismo e sa trovare nei vincitori anche i germi di una sconfitta annunciata e nei vinti il premesso di futura rivalutazione.

La storia nel suo scorrere macina gli avvenimenti, li mescola, li reinterpreta: è questo il filo rosso che lega i ritratti dei protagonisti di questa fine secolo riuniti da Jas Gawronski nel ultimo libro *Vinti e vincitori*, presentato ieri a Cortina, nel quale spiccano le interviste Papa e quello con Khomeini, Chiang Kai-shek e Carter, Margaret Thatcher e Priebke. Lo stesso filo al quale si sono legati gli interventi di due grandi giornalisti, come Indro Montanelli e Enzo Bettiza che, nel recensire il volume, hanno intrecciato ricordi e nostalgie personali ma anche disegnato, qualche paura, incombenti scenari politici.

Montanelli, ere indiscusso delle interviste-ritratto, ha soavemente bacchettato questo giovane cimpiantenter che si è addentrato nel suo regno senza neppure chiedere il permesso. Un rimprovero giocoso, ovviamente. Ma, un vecchio leone che vuol dimostrare di saper ancora mordere, l'anziano giornalista non ha trascurato di citare le sue vittorie professionali: Gawronski ha intervistato il Papa? «Anch'io lo feci. fui il primo. Era Giovanni XXIII». Confessa che quando annunciò al suo direttore, Mario Missiroli, che dal Vaticano era arrivato il via libera al colloquio, quello sbottò con cinismo: «Se anche i pontefici si fanno intervistare, non c'è proprio più speranza».

Uno scoop che Montanelli non ha potuto ripetere, parecchi anni dopo, quando venne invitato a cena da Giovanni Paolo II. «Allora ho dovuto rispettare le intese assunte col portavoce papale, Navarro Valls: nessuna intervista, solo un colloquio privato». Ma, davanti al collega che ha potuto raccontare su *La Stampa* e in una galassia di altri giornali del mondo il proprio incontro privilegiato papa Wojtyla, Montanelli non resistere e pesca in quei dialoghi proibiti svelando qualche piccolo retroscena di quella sera. Intanto, il cibo: «Pessimo, scarso, da penitente. Ho domandato al pontefice se, da lui, si mangiasse sempre . Mi ha risposto: "Di sera, sì". "E di mattina?", ha io. "Un po' o". "Allora non mi inviti mai a colazione", l'ho implorato».

Durante il dialogo, qualche non celata dissonanza di veduto, in particolare sul generale Jaruzelski, quel «lugubre ufficiale che, allora, era appena uscito di scena». «Io dissi che, secondo me, meritava un monumento per aver impedito che la Polonia diventasse come l'Ungheria». La risposta del Papa fu definitiva: «Non ha salvato il Paese, ma soltanto il partito comunista». Per il giornalista, oggi, una piccola soddisfazione: «Mi pare che, adesso, il pontefice su questo argomento abbia un po' cambiato opinione».

Nella sala congressi dell'Hotel Sa- dove gente si stringe per assistere alla presentazione del libro è un amabile gioco di p . Bettiza ironizza sul «mio vecchio amico Indro», dicendo che nello sfondo delle sue inimitabili interviste, c'è sempre un ritratto: quello dell'autore. Poi analizza il libro Gawronski, e nota, ad esempio che l'intervista con Chiang Kai-shek, apre uno squar- sull'attualità e sulle sempre vive intenzioni cinesi di aggredire Taiwan: «Un dramma di questi giorni al quale potrà legarsi, prossimamente, quello della Corea del Nord che vive un fragile armistizio con la parte Sud del Paese.

Jas Gawronski ha, quindi, ricostruito i suoi scoop partendo proprio da quello più famoso: l'intervista a Giovanni Paolo II. E, quasi ribattendo a Montanelli, ha svelato anch'egli un retroscena conviviale. Anni fa venne invitato in Vaticano per una cena durante la quale il Papa si aprì a molte confidenze. Fin troppe, evidentemente. Perché il mattino dopo il suo segretario si premurò di telefonare al giornalista: «Sarebbe meglio che non pubblicasse niente» fu l'invito-ordine. Gawronski confessò che ebbe qualche non piccolo tentennamento prima di acconsentire: «C'erano, è chiaro, importanti e significative se il Papa arrivò a porre questo garbato veto». Quali segreti? Il giornalista non li svela. Si limita a confessare che il testo trascritto della conversazione è conservato tra le sue cose più importanti. A volte anche gli scoop possono attendere.

Per i 250 anni

Weimar in festa per Goethe

WEIMAR

IL 28 agosto Weimar festeggerà i 250 anni della nascita del suo più illustre concittadino, Johann Wolfgang Goethe. Le migliori compagnie europee del teatro di strada metteranno in scena, nelle piazze e per le vie della città, uno spettacolo dal titolo *Vivat! Vivat! Goethe gratulieren!* Durante il giorno giovani scrittori tedeschi leggeranno in pubblico alcuni brani dalle opere del poeta. E la sera, all'Ilmpark, il Bulana Theatre di Bucarest allestirà una versione rumeno-giapponese del *Faust*, la regia di Ion Caniru.

J. W. Goethe

I festeggiamenti sono partiti fin da gennaio e hanno valso a Weimar il titolo di «Città della Cultura 1999». Per tutto l'anno la cittadina della Turingia ha ospitato concerti, spettacoli teatrali, esposizioni di arte moderna e contemporanea, giovani artisti e grandi . Lo spettacolo continuerà fino alla fine dell'anno.

Tra gli appuntamenti da non perdere Seconda Sinfonia di Mahler diretta da Zubin Metha il 29 agosto e il nutrito programma teatrale di settembre (per altre informazioni è possibile visitare il sito ufficiale della manifestazione, www.weimar1999.de). La ricorrenza goethiana è o per Weimar l'occasione per dar vita non solo a manifestazioni temporanee, ma anche a strutture culturali stabili. La nuova arte contemporanea tedesca ha così trovato spazio, tutto l'anno, al Neues Museum e altre esposizioni, che ricostruiscono la storia della città e i per del poeta sono visitabili nelle gallerie.

Un percorso della memoria coinvolge la vicina Buchenwald, sede di un campo di sterminio nazista oggi meta di visite organizzate. Intorno ai documenti ritrovati nel campo è stato allestito, nel parco di Etteraburg, un «Gedenkstätte», piccolo museo della memoria. È visitabile fino al 31 dicembre.

FATTI

Paganini «Danza abbandonata»

MARINA DI PIETRASANTA. «È triste dirlo, ma della danza non interessa più niente a nessuno. Tantomeno al governo». Raffaele Paganini, dei ballerini italiani più noti anche sulla scena internazionale, alla Versiliana con il *Bolero* di Maurice Ravel su coreografia di André Laroche, è ampiamente critico «sull'atteggiamento del mondo della politica nei confronti della danza. Siamo dovuti scappare dagli enti lirici - ha detto - perché non avevamo alcuna soddisfazione. E nessuna soddisfazione viene dal mondo politico». Secondo Paganini, neanche il progetto di mettere sullo stesso piano sport e danza è una operazione favorevole a quest'ultima. «La danza è un'arte - ha spiegato -, lo sport è un'altra cosa: anch'esso straordinario, tutta un'altra cosa».

francescana con

ROMA. Un concerto di Angelo Branduardi, dedicato a musiche dell'epoca francescana, programma l'11 settembre nella Rocca Maggiore di Assisi, sarà uno degli eventi del Festival internazionale della Pace concepito come punto di riferimento per gli artisti di tutto il mondo. La manifestazione, che si apre il primo settembre, è promossa dalla United Artists for Peace, associazione culturale legata agli ideali della solidarietà e della fratemità. Il cartellone prevede seminari, tavole rotonde, momenti musica antica e contemporanea, jazz, etnica, pittura, danza e cinema.

Tutti i buskers a Ferrara

ROMA. Da Australia, Colombia, Mongolia, oltre che, ovviamente, dall'Italia, arriveranno a Ferrara, dal 21 al 30 agosto, i musicisti di strada, per l'annuale rassegna Buskers Festival. La dodicesima edizione avrà la sua anteprima la sera del 21 a Comacchio, nel cortile del castello Estense e nei vicoli del centro storico; poi, dal 23 al 29, animerà le strade di Ferrara con spettacoli il pomeriggio e la sera. Mistero dell'organizzazione sugli ospiti speciali di quest'anno; negli anni passati arrivarono Lucio Dalla, Edoardo Bennato e anche Dario Fo improvvisato performance con gli artisti di strada.

BMW 530d.
184 CV, 225 chilometri orari, da 0 a100 in 8,0 secondi.

La turbodiesel più potente e veloce è anche la più silenziosa e innovativa. Il sei cilindri ad iniezione diretta common rail offre valori di coppia e consumi (7,2 l/100 km) da primato. Il tutto abbinato alle straordinarie doti di guida, comfort e sicurezza delle Serie 5. BMW 530d berlina e touring. Il nuovo riferimento per la classe superiore, diesel e solo.

La gamma 5 diesel						
530d berlina (touring)	2926 cc	6 cilindri/24 valvole	135/184 kW/CV	0-100 km/h in 8,0 (8,3) s.	225 (222) km/h	7,2 (7,4) l/100 km, ciclo UE complessivo
525tds berlina (touring)	2497 cc	6 cilindri/12 valvole	105/143 kW/CV	0-100 km/h in 10,4 (10,7) s.	211 (210) km/h	8,1 (8,3) l/100 km, ciclo UE complessivo

Concessionaria BMW Camar
Vercelli:
Via Ettore Ara, 2 - Tel. 0161.392262

Placere guidare

DAI TRIBUNALI ALLA POLITICA: UNA DONNA IN PRIMA LINEA

«Nel dopoguerra eravamo tre donne [redacted] fare processi penali Un giorno un pm chiese [redacted] presidente di farmi produrre le credenziali Ma altre lavoratrici stavano peggio»

Bianca Guidetti Serra nel 1960, con [redacted] rappresentante della Repubblica dominicana, e nel 1968, con [redacted] Rovoletto

[redacted]

Una vita dalla parte dei più deboli

Gli 80 anni dell'avvocato Bianca Guidetti Serra

intervista

[redacted] Gaino

BIANCAGuidetti Serra compie 80 anni: l'albo professionale degli avvocati torinesi la invecchia di un giorno, lei è nata il 19 agosto 1919. Purtroppo festeggerà il compleanno in ospedale. Per un disturbo non grave è ricoverata alle Molinette da giovedì scorso. «Ma ora va molto meglio», dice con il suo sorriso aperto, voltandosi. Occupa una stanzetta insieme con una giovane ricoverata. Le due donne stanno discutendo di Primo Levi. «La signorina sta leggendo "Se questo è un uomo" e mi chiedeva di Primo. Le raccontavo di come il mio vecchio amico continuasse a vedere la zona grigia dell'uomo al di là degli orrori dei campi di sterminio: quella degradazione che si riaffaccia ad ogni nuova guerra, la[redacted]r, genocidio, senza fine».

Come si può sottrarla a una conversazione sull'amicizia se non pensando ai tanti amici che vorranno sapere di lei, di questi 80 anni portati con grande lucidità. C'è [redacted] da cui vuole ricominciare?

«Raccontare la mia vita? Mi sembra una cosa... Se dobbiamo proprio, prendiamo una data a caso: 3 luglio 1943, il giorno che [redacted] laureai in legge. C'era la guerra e avevo preparato in fretta la mia tesi. Il titolo era: "Il senso morale dei delinquenti minori". Avevo intervistato 40 detenuti del Ferrante Aporti e rivolto le stesse domande [redacted] altrettanti liceali del D'Azeglio».

Che cosa emerse?

«Che non vi erano differenze fra la morale degli uni e degli altri».

Così scelse di fare l'avvocato.

«Io studiavo e lavoravo. Ero [redacted]stente sociale di fabbrica. C'era la guerra, il pci, cui [redacted] iscritta, era clandestino. Per quella mia attività di lavoro fui indicata come rappresentante dei gruppi femminili nei comitati di agitazione. Dopo la Liberazione mi dissero: "Va alla [redacted]nera del lavoro". [redacted] così divenni sindacalista dei tessili. Non a[redacted] Dobbiamo arrivare a Tito, a quando il partito [redacted] rinnegò e io rimasi un po' perplessa, per capire come e perché cambiai mestiere. Quello fu il mio primo strappo. E andai [redacted]. "Devi pur guadagnarti da vivere" mi dissi. Così mi ricordai di avere una laurea in legge e cominciai la pratica legale. Era il 1947».

E [redacted] suo primo processo?

«Ah, [redacted] ricordo [redacted]. Fu a Pinerolo, per difendere tre operaie che avevano fatto un picchetto davanti alla loro fabbrica, il giorno dello sciopero. Ero emozionatissima. Comunque, quando fu [redacted] momento, mi alzai per cominciare l'arringa. Ma il pm mi precedette e disse, rivolto ai giudici: "Chiedo che la signorina dimostri di avere titolo per sostenere [redacted] difesa"».

Si sentì discriminata come donna? Allora eravate pochissime a fare l'avvocato.

«Nel dopoguerra eravamo tre penaliste. Ora siamo 900. Comunque, sì, c'era discriminazione. Si andava negli uffici giudiziari e [redacted] scambiate per segretarie. Un po' imbarazzante, mai però [redacted] l'eccesso di cortesia [redacted] cui talvolta [redacted] veniva accolte nelle aule. Ricordo un processo a Venezia: [redacted] avvocato, di 20 anni più giovane di me, si rivolse alla corte: "Vogliamo fare [redacted] saluto pubblico a questa nostra collega...". Niente [redacted] che vedere, [redacted] ogni caso, con [redacted] discriminazioni che subivano altre lavoratrici».

Racconti.

«A Torino discutemmo la prima [redacted] civile per il riconoscimento della parità di retribuzione fra operai e operaie. L'azienda era il Gruppo Finanziario Tessile. La discriminazione era sancita nello [redacted] pa[redacted]: 10 lire, una cosa così, [redacted] paga oraria per gli uomini, 7 per le don[redacted]. Vincemmo la causa».

La racconta così, senza enfasi: è raro di questi tempi.

«Ci mancherebbe che alla [redacted] mi mettessi a pontificare. Adesso lei mi chiederà [redacted] banda Cavallero, così la anticipo: ho fatto anche processi di grande criminalità. Primo perché un avvocato ha il dovere di difendere chiunque, poi c'era che quegli uomini av[redacted] alle spalle una loro storia di ex comunisti. In primo grado difesi Adriano Rovoletto che, fatti 22 anni di carcere, [redacted] lavorato altri [redacted] portando bare. Dopo l'appello li difesi tutti: tre storie diverse, anche attraverso il carcere. Tanto che Notarnicola continuò [redacted] politicizzare [redacted] vita dentro. Cavallero no. Uscì che [redacted] cambiato. Ma non perché sia il car[redacted] a cambiare. Le differenze di comportamento [redacted] lontano, [redacted] delle persone».

Lei ha partecipato a un processo "politico" di svolta per quasi una generazione di giovani: il caso Pinelli. La sentenza non ha mai cancellato le perplessità sul suicidio dell'anarchico.

«Non credo che si saprà mai esattamente come andò quella storia alla Questura [redacted] Milano. Ma almeno una certezza la si acquisì nel corso del processo: il commissario Calabresi non era nella stanza in cui Pinelli veniva interrogato quando l'anarchico morì».

Per molti anni lei è stata l'av[redacted]ato anti-Fiat e un simbolo per tanti lavoratori.

«Per il processo delle schedature Fiat fu la prima volta che un sindacato, la Cgil, ottenne di costituirsi parte civile. E' stata una delle mie più [redacted] soddisfazioni professionali. Come [redacted]do, lasciai il sindacato, ma ho continuato a rappresentarlo nei tribunali. Al contrario, lo strappo con il pci [redacted] definitivo dopo i fatti di Ungheria. In Parlamento sono stata eletta nel 1987, ma come indipendente nella lista [redacted] Democrazia Proletaria».

[redacted]

«Parlamento e Comune non mi hanno deluso Ma [redacted] impegni da onorare a tempo per poi ritornare al proprio mestiere»

Oltre all'impegno legale, quello politico: deputato per Dp, la Guidetti Serra è anche stata per 15 anni in Comune

Ma si dimise.

«Perché Dp si [redacted] e sentii di non poter più rappresentare chi [redacted] aveva votato. Comunque, [redacted] stata un'esperienza importante. In Parlamento ho conosciuto tanti deputati seri e competenti, quelli che non appaiono mai. Mi sono convin[redacted] che si dovrebbe poter essere eletti un paio di legislature. Non di più. Venire dal mondo del lavoro e tornarci dopo, per rimanere a contatto con la realtà del Paese».

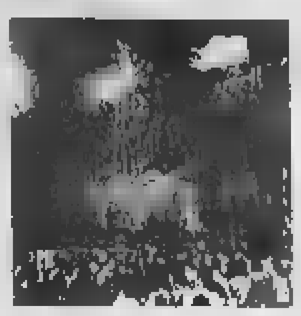
Quali processi le [redacted] di più?

«Gli ultimi. Sull'ambiente e la tutela della salute. Dopo quelli dell'Eternit e dell'Ipca si è cominciato a chiedersi se [redacted] senso vendere la propria salute. E' stato [redacted] grande passo avanti».

IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Stop ai fuochi d'artificio ai piedi del Monte Bianco



[redacted] Il [redacted] dei proprietari di alcuni terreni ha bloccato la manifestazione dei fuochi d'artificio a Courmayeur per il Ferragosto. Dovevano infuocare [redacted] gioia la festa dell'estate e invece ha dato fuoco alla polemica. Era stato un «no» annunciato, [redacted] il sindaco Romano Blua fino all'ultimo ha cercato [redacted] convincere i proprietari di alcuni terreni [redacted] Dolonne, frazione di fronte a Courmayeur. Spiegazio[redacted] del diniego, secondo uno degli abitanti, Franco Savoye: «L'anno scorso la "corvée" della pulizia l'abbiamo fatta noi, [redacted] Comune ha fatto poco. Ed è un'esperienza che non volevamo proprio ripetere. Da noi c'è ancora allevamento e pastorizia. Per le bovine trovare bossoli [redacted] residui [redacted]i fuochi d'artificio non è il massimo».

A Torre [redacted] il Sinodo valdese

TORINO. Si aprirà domenica prossima [redacted] Sinodo delle Chiese valdesi [redacted] metodiste a Torre Pellice, in provincia di Torino. Il Sinodo che sostituisce uno dei momenti più importanti del protestantesimo itali[redacted] da 180 membri con diritto di voto (pastori e laici in numero uguale) più numerosi ospiti [redacted] osservatori italiani e stranieri. Tra questi anche monsignor Giuseppe Chiaretti, [redacted]o di Perugia e presidente del segretariato Cei per l'ecumenismo e il dialogo.

Telefoni [redacted] colpa del fulmine

BIELLA. Telefoni «muti», per molti abbonati di Villa del Bosco e Sostegno, due Comuni [redacted] confini con la Valsesia: giovedì scorso un fulmine [redacted] abbattuto sui [redacted], e ancora ieri diverse famiglie [redacted] «isolate». «I nostri uomini sono al lavoro - spiegano alla Telecom di Vercelli -, ed entro oggi la situazione tornerà normale. Il lampo ha danneggiato seriamente [redacted] cavo, ed è stato necessario scavare buche in diversi punti».

Si getta [redacted] Soleri [redacted]

CUNEO. Un uomo dall'apparente età di 50-55 anni si [redacted] suicidato l'altra notte lanciandosi nel vuoto dal viadotto Soleri. Con [redacted] non aveva documenti. Carabinieri e polizia possono contare [redacted] un unico indizio per la sua identificazione: un biglietto ferroviario Treviso-Torino-Cuneo. A dare l'allarme [redacted] stati due automobilisti che han[redacted] avvisato i militari, segnalando [redacted] persona arrampicatasi sulla ringhiera [redacted] protezione, all'altezza della statua della Madonna, proprio sul viadotto tristemente noto negli anni Settanta [redacted] Ottanta per tanti (oltre cento) tragici gesti. Non appena una pattuglia ha raggiunto il ponte l'uomo (alto un [redacted] e [redacted] centimetri per 70 chili, indossava [redacted] camicia [redacted] e jeans) ha detto ai carabinieri: «Non avvicinatevi altrimenti mi butto». A nulla sono serviti i tentativi di convincerlo.

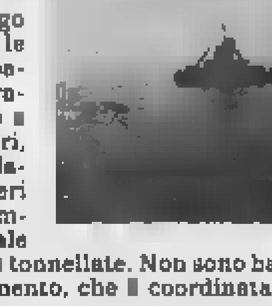
Il commiato di [redacted] presente [redacted]

ASTI. Ci sarà anche il segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, il 1° settembre prossimo alla cerimonia di commiato [redacted] diocesi [redacted] Asti di mons. Severino Poletto. Il numero due della gerarchia vaticana, nato a Isola d'Asti, [redacted] presente alle 10,30 al santuario di Porta Paradisi, con tutto il clero diocesano e con un altro porporato, il cardinale Giovanni Cheli, originario di [redacted] Damiano e attuale presidente della Commissione pastorale migranti e itineranti.

Maresciallo [redacted] aspirante suicida

TORTONA. A [redacted] anni voleva togliersi la vita sotto un treno, ma per due volte nel giro di poche ore ha trovato sulla sua strada il maresciallo [redacted] carabinieri Del Rio [redacted] l'ha salvato. E' successo l'altro pomeriggio. Verso [redacted] 13,30 s'è sdraiato sui binari [redacted] periferia della città. Trascinato via a forza e portato in ospedale, è stato visitato e dimesso. Alle 21 era di nuovo sui bin[redacted] stavolta in stazione. Ma ancora una volta il maresciallo è arrivato in tempo.

[redacted] balena» l'impresa è difficile



SAVONA. Sono iniziate ieri al largo di Savona, [redacted] miglia dalla costa, le operazioni di affondamento della balena morta che la corrente aveva trascinato due giorni [redacted] quasi vicino [redacted] riva. Il cetaceo, che [redacted] lungo 12 metri, [redacted] vuole però sapere di affondare, continua a [redacted] a galla. Ieri hanno provato a sprofondarla imbragandola in una rete al[redacted] quale erano erano stati legati pesi per [redacted] tonnellate. Non sono bastati. [redacted] a sera l'operazione di inabissamento, che [redacted] coordinata dalla Capitaneria di porto, è stata sospesa.

Riprenderà questa mattina. Il punto dove avverrà l'affondamento non è stato scelto a caso: la pressione dell'acqua, in un fondale così profondo, impedirà alla carcassa di risalire in superficie.

Inizio a settembre: al termine di ogni proiezione (con sottotitoli in italiano) è previsto un dibattito

All'Unitre un film per avvicinare due culture

Ciclo di pellicole in lingua araba organizzato al Monterosa

Cinema per extracomunitari: la pellicola [redacted] cemento fra due culture, ponte per avvicinare mondi che faticano [redacted] dialogare. Film marocchini, algerini e tunisini saranno proiettati in arabo (con i sottotitoli [redacted] italiano) in [redacted] ciclo di serate [redacted] ingresso gratuito, [redacted] cine[redacted] Monterosa di via Brandizzo 65. Organizza l'Università della Terza età con il contributo della Circoscrizione VI. Il motivo? Offrire agli extracomunitari di lingua araba che vivono in città un segno d'amicizia, far [redacted]oscere ai torinesi la loro cultura, e far incontrare in [redacted] dibattito, al termine di ogni film, italiani e stranieri: se i nordafricani ritroveranno, [redacted] i loro registi più amati, le loro terre d'origine, i torinesi otterranno qualche strumento in più per comprendere il comportamento [redacted] maghrebini nel [redacted] Paese.

I film sono cinque, e [redacted] proiettati le sere del 7, 14, 21 e [redacted] settembre, e del 5 ottobre. Si tratta [redacted] lungometraggi di fiction: raccontano la poligamia nei codici islamici (A la recherche du mari de ma femme, di Mohamed Abderrahmane Tazi), [redacted] famiglia distrutta dalla guerra (Louss-roses des sables, di Mohamed Rachid Benhadj), l'orrore della violenza integralista (L'arche du desert, [redacted] Mohamed Chouik), il palazzo [redacted]gli ultimi re tunisini (Les silences du palais, di Moufida Tlatli), la sottomissione e la vergogna di una ragazza madre (La plage des enfants perdus, [redacted] Jillali Ferhati). Sergio Nicola, responsabile delle iniziative dell'Unitre decentrate nella VI Circoscrizione, spiega che il ciclo «Il cinema del Maghreb», organizzato con Luigi Navone, nasce oltre che per il desiderio di ampliare il novero delle iniziative dell'Università della terza età in periferia, soprattutto per [redacted] i moltissimi stranieri [redacted] vivono nel quartiere ad integrarsi; si tratta di far [redacted] le nostre esigenze a chi è na[redacted] in Paesi tanto diversi dal nostro, e di far comprendere la loro mentalità e le loro radici culturali ai torinesi. Dopo ogni film, un dibattito con critici e giornalisti metterà a confronto [redacted] due culture».

Il regista Mohamed Rachid Benhadj

La scelta della versione in lingua originale vuol essere anche una forma di cortesia verso gli stranieri: «Siamo da tempo impegnati - dice Gianfranco Billotti, amministratore delegato dell'Unitre - [redacted] con il gruppo Camminare Insieme che con il 'Progetto Marco Polo' su temi legati all'integrazione degli extracomunitari. Abbiamo intenzione di [redacted] per loro specifici programmi di inserimento [redacted] lavoro, ma siamo convinti che ci siano grossi passi da compiere anche sul piano delle proposte culturali. Un film è più accattivante ed immediato di una lezione accademica, ma svela moltissimo della storia e della cultura di un popolo». Ancora Sergio Nicola: «Gli stranieri che vivono nella zona della Falchera conducono un'esistenza completamente separata, rispetto a quella degli italiani; ma il loro desiderio di avvicinarsi a noi è evidente». L'ultimo segnale in questo senso è l'affollamento ai corsi serali per raggiungere il diploma di scuola media: «Hanno chiuso le iscrizioni a giugno, anziché in autunno, per l'elevato numero di domande. Si tratta quasi esclusivamente di extracomunitari [redacted] di imparare l'italiano».

I movimenti di base

«Nelle case di riposo serve un'équipe [redacted]

«L'episodio è la diretta conseguenza del non riconoscimento da parte della Regione Piemon[redacted] delle Aziende Sanitarie Locali». Il Coordinamento Sanità [redacted] Assistenza fra i movimenti di base interviene sulla vicenda della casa di riposo [redacted] Orbassano dove i Nas hanno scoperto e denunciato, nei giorni scorsi, l'inadeguata assistenza di medici [redacted] infermieri. «Ribadiamo ancora [redacted] volta che gli anziani non possono essere curati a casa loro», affermano dal Coordinamento. E aggiungono: «Si deve assicurare la degenza presso strutture sanitarie in grado di fornire direttamente le prestazioni occorrenti». I rappresentanti del Csa ricordano inoltre come nelle strutture di riposo non sia sufficiente la presenza del medico di base: «E' necessario l'impiego di équipe mediche e infermieristiche con garanzia [redacted] reperibilità nelle ore notturne e turni nei giorni festivi».

Caprioli in lotta s'incastrano le corna

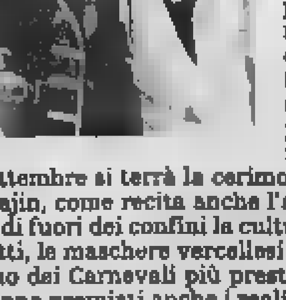
ALESSANDRIA. Divisi con il taglio delle [redacted] due caprioli che stavano combattendo nei prati lungo l'A 26. Li ha notati un'automobilista e ha dato l'allarme al 118 che ha avvisato sia il servizio veterinario di Ovada sia i vigili [redacted] fuoco. Ai due caprioli infatti, nel combattimento, si erano [redacted] le corna e [redacted] riuscivano più [redacted] sganciarsi. Con l'assistenza [redacted] veterinario, [redacted] stati i pompieri a segare un pezzetto di [redacted] per liberarli.

Viaggia in contromano per quindici [redacted]

[redacted] Quindici chilometri contromano sull'autostrada A 26, la Voltri-Sempione, dal casello di Biandrate a Romagnano Sesia. Quando è stato fermato da due auto della polizia stradale, ha detto agli agenti di [redacted] sbagliato carreggiata e di [redacted] aver fatto nulla di così grave.

Protagonista dell'episodio è L.G., [redacted] Cremona, [redacted] anni. La sua Audi 80, sequestrata, aveva l'assicurazione scaduta.

La «[redacted] d'oro» assegnata alle maschere vercellesi



VERCELLI. Bicciolano [redacted] Bela Majin, [redacted] due maschere [redacted] Carnevale [redacted] Vercelli riceveranno la «Ve[redacted] d'oro», [redacted] prestigioso riconoscimento che premia i personaggi più rappresentativi della tradizione piemontese. E' la settima edizione del [redacted] ideato dal Gruppo storico [redacted]ese. E proprio [redacted] suggestivo [redacted] di Vernone, nel Comune di Marentino, il 26 settembre si terrà la cerimonia di premiazione. Bicciolano e Bela Majin, come recita anche l'attestato, continuano a portare anche al di fuori dei confini la cultura piemontese. Da un paio d'anni, infatti, le maschere vercellesi [redacted] invitate alle sfilate di Viareggio, uno dei Carnevali più prestigiosi d'Italia. Oltre a Bicciolano verranno premiati anche i realizzatori della rievocazione storica dell'assedio [redacted] Canelli.

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT • CALZATURE • PELLETTERIE • VALIGERIE

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.300 MQ.

SCONTI dal 20 al 40%

Scopri le prime novità del prossimo autunno

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 450006

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.825.92

LA STAMPA

VERCELLI

VALSESIA

Mercoledì 18 Agosto 1999 35

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ANTICHITÀ - PULIZIA SOFFITTI E CAN
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

In settembre agli incroci per Guardella e Crevacuore sulla statale della Valsesia

A sorpresa due rotonde «in prova»

Il giallo di una lettera spedita e mai ricevuta

Ivan Fossati
BORGOSESIA

E' la stagione delle rotonde. Ne [illegible] in arrivo altre due in Valsesia e questa volta in un punto nevralgico del traffico: in località Rondò lungo la statale 299 Novara-Alagna. Con la nuova sistemazione degli incroci tra l'arteria principale e le strade della Valsessera si dovrebbero finalmente eliminare le lunghe code che costringono a noiose attese chi deve raggiungere la Valsesia provenendo da Crevacuore e da Guardella.

L'esperimento partirà a settembre, ma è curioso come si [illegible] arrivati a questo punto. Da tempo Provincia e Anas erano in contatto per cercare di risolvere i due nodi stradali del Rondò, uno in località Serravalle e l'altro nel territorio di Borgosesia, da qualche mese però tutto era finito sotto silenzio.

Fino alla settimana scorsa, quando un funzionario dell'Anas di Torino è venuto a Serravalle, su invito del sindaco, per un sopralluogo all'incrocio del bowling, che pure necessita di qualche aggiustamento.

Nell'occasione Gianluca Buo[illegible] ha chiesto notizie in merito agli altri due svincoli e si è sentito rispondere in questi termini: «Ma come, se stiamo aspettando che la Provincia sperimenti il sistema che abbiamo suggerito».

A quel punto Buonanno ricorda le risposte che aveva ricevuto fino a pochi settimane prima dall'ente provinciale: «Mi dicevano - spiega - che erano in attesa di comunicazioni da Tori[illegible] E ne [illegible] convinto a tal punto che ho immaginato a un errore del funzionario Anas».

Concluso il sopralluogo, il dirigente dell'ente delle strade rientra a Torino [illegible] l'impegno di trasmettere copia della lettera via fax a Buonanno che, nel frattempo, avvia le sue verifiche: «Ho telefonato in Provincia ma nessuno ne sapeva niente e nel pomeriggio mi è arrivata dall'Anas copia del documento, con la data di spedizione: 12 marzo 1999».

Il giallo non è risolto «chissà - si chiede Buonanno - che fine ha fatto quella lettera», comunque il problema del traffico forse sì.

Il capo compartimento scrivendo alla Provinca spiega «di concordare sulla necessità di dover migliorare la viabilità in corrispondenza dei due incroci» ma solleva anche qualche perplessità: «Considerato che non risulta possibile adottare parametri di buona tecnica per il dimensionamento del nuovo assetto viario, si ritiene necessario un approfondimento progettuale». Che, detto in altri termini, significa un esperimento.

In pratica l'Anas chiede alla Provincia di mettere alla prova le rotatorie: «Si autorizza - scrive ancora l'ingegner Luigi Gambardella - l'adozione del [illegible] schema circolatorio, da realizzarsi a titolo sperimentale, con impiego [illegible] segnaletica provvisoria e delimitazioni con elementi di new jersey in plastica». In pratica non sorgerà subito una vera rotonda ma sarà piazzato un paracarro al centro dell'incrocio attorno al quale dovranno girare tutti i veicoli. E chi si immetterà nella rotatoria, da qualunque strada, anche quella principale, dovrà concedere la precedenza a chi già sta girando intorno al «new jersey».

Ora Buonanno garantisce tempi celeri: «Entro settembre si partirà con la sperimentazione in modo che la questione possa essere risolta nell'arco di qualche mese».

L'incrocio tra piazza Pajetta e viale Garibaldi cambierà radicalmente aspetto

Nelle foto di Heliar Reolon gli incroci di Bornate per Crevacuore e di Rondò di Borgosesia per la Guardella. In questi due crocevia sorgeranno le prime due rotonde lungo la statale della Valsesia

A Vercelli [illegible] un altro «rondò» pronto il [illegible] di piazza Pajetta

VERCELLI

Un altra rotonda è sulla rampa di lancio in città. Forse già a inizio settembre inizieranno i lavori per il rondò all'incrocio tra piazza Pajetta, largo D'Azzo, corso Libertà e viale Garibaldi.

Tutta la viabilità della zona cambierà radicalmente e nei programmi dovrebbe alla fine essere semplificata rispetto a quella odierna che spesso obbliga gli automobilisti a giri viziosi.

Questo sarà solo il terzo tassello (dopo piazza Mazzucchelli e via Trino) di un progetto più generale che porterà alla realizzazione di molte altre rotonde: alla fine potrebbero essere una ventina.

A sentire gli automobilisti, i rondò più urgenti sono quelli di piazza Solferino (dove di fatto l'isola centrale esiste già) e all'imbocco del cavalcaferrovia in corso Gastaldi. Sono zone dove confluiscono numerose vie di grande traffico, regolate da semplici diritti di precedenza che non sempre tutti rispettano. [r. s.]

Difficile intervento ieri [illegible] monti di Boccioleto per recuperare due uomini di Varallo

Si ribalta il trattorino, salvati dal 118

I soccorritori hanno raggiunto i feriti col verricello

BOCCIOLETO

Brutta avventura per due valsesiani che ieri mattina stavano salendo ai [illegible] metri dell'alpe Piana, nel territorio del Comune della Val Sermenza. Il trattorino «da montagna» su cui viaggiavano durante la salita si è ribaltato e due varallesi, Egidio Poli, 52 anni, e Antonio Sarasso, trentanovenne, sono rimasti feriti.

Entrambi sono ricoverati all'ospedale di Biella, nel reparto di traumatologia. Ma mentre il Poli ieri sera [illegible] ancora in prognosi riservata (non è comunque in pericolo [illegible] vita), Antonio Sarasso probabilmente già oggi verrà dimesso.

L'episodio, drammatico per molti aspetti, si è verificato ieri mattina verso le nove. I due [illegible] raggiunto in auto la periferia di Boccioleto; poi [illegible] trattorino avevano caricato delle derrate alimentari che do[illegible]no essere trasportate sino a una baita di proprietà del Poli in località Piana, a quasi mille metri di altitudine, seguendo un sentiero in accidentato.

E mentre i due salivano, all'improvviso, ecco l'incidente. Per cause in corso di accertamento il mezzo meccanico a un tratto si impenna e si rovescia in un tratto molto scosceso e stretto tra le rocce. Egidio Poli probabilmente viene anche colpito dal trattorino (la ricostruzione è ancora da completare in quanto i due ieri hanno fornito notizie frammentarie), mentre Sarasso viene sbalzato. Ed è lui ad accorgersi che l'amico è rimasto seriamente ferito e presenta alcune fratture. L'uomo chiede così col cellulare l'intervento dell'elicottero del 118 di stanza a Borgosesia.

L'elicottero del 118 con base a Borgosesia è intervenuto ieri mattina per soccorrere i due uomini rimasti feriti a Boccioleto lungo il sentiero per l'alpe Piana (FOTO ORG)

[illegible] l'operazione di [illegible] non è facile: prima bisogna individuare la zona dell'incidente (cosa che avviene dopo un po'), poi calare col verricello il medico e un uomo del [illegible] alpino. Il tutto avviene [illegible] molta attenzione. Così i due sono trasportati all'ospedale di Biella. [r. s.]

Incidente a Vercelli

Due feriti nello scontro [illegible]

VERCELLI. Spettacolare incidente che solo per fortuna non si è trasformato in tragedia, ieri verso le 6,30, all'incrocio di viale Rimembranza con via Massaua, davanti al bar Sport: una «Fiat Uno» con a bordo due extracomunitari originari del Marocco (probabilmente non proprio in condizioni di sobrietà) ha speronato una «Panda» e ha finito la propria corsa contro il basamento in ghisa di uno dei lampioni del controviale.

La dinamica dell'incidente è in fase di ricostruzione da parte della «Stradale». Secondo i primi accertamenti, la «Uno» guidata da M. M., 30 anni, in attesa di regolarizzazione, [illegible] a bordo R. M., di 20, in Italia con regolare permesso, entrambi residenti in città, avrebbe speronato sulla fiancata destra la «Panda» guidata da Rosa D'Errico, 57 anni, di Borgovercelli, che è uscita illesa. I due extracomunitari sono in ospedale: il più grave è M. [illegible], che guarirà in tre mesi; per R. M. la prognosi è di 30 giorni. [w. ca.]

Un nuovo orario

Trino, i benzinai da venerdì apriranno [illegible] alle 7

TRINO. Da venerdì cambiano gli orari dei distributori di carburante in città. La Federazione Autonoma Italiana dei Benzinai aderente alla Confesercenti, rende noti i nuovi orari di apertura e chiusura: mattino dalle 7 alle 12, pomeriggio dalle 14.30 alle 19. In precedenza al mattino era dalle 7.30 alle 12.30 ed al pomeriggio dalle 14.45 alle 19.

Complessivamente, nell'arco della giornata i distributori rimarranno aperti un quarto d'ora in più; l'apertura mattutina è anticipata con l'intento di agevolare coloro che si recano al lavoro e hanno necessità fare rifornimento di carburante.

L'adeguamento è stato introdotto in applicazione alla nuova normativa regionale. Rimangono invariati i turni di riposo settimanale ed infrasettimanale. «Siamo stati i primi insieme a Gattinara e Varallo - spiega il segretario della Confesercenti Roberto Portinaro- ad adeguare gli orari di apertura al pubblico, con il duplice intento di andare incontro alle esigenze degli utenti e dei gestori.» [r. co.]

I protagonisti delle sfilate considerati tra i personaggi più rappresentativi della tradizione locale

[illegible]icciolano e Bèla Majin signori del Piemonte

Le maschere del Carnevale vercellese premiate con la «Verna d'or»

VERCELLI

Bicciolano e Bèla Majin riceveranno la «Verna d'òr», prestigio[illegible] premio che ogni [illegible] viene consegnato ai più rappresentativi personaggi della tradizione, alle manifestazioni storiche più significative e alle organizzazioni più efficienti di tutto il Piemonte.

Le maschere vercellesi riceveranno l'ambito riconoscimento [illegible] castello di Vernone, nel Comune di Marentino (Torino), durante un suggestivo cerimoniale, giunto alla settima edizione, in programma domenica 26 settembre.

L'organizzazione è curata dal Gruppo Storico Vernonese, che raccoglie durante l'anno le valutazioni, prima aperte a tutti attraverso cartoline pubblicate su testate specializzate e locali, e successivamente vagliate da una giuria di esperti.

Con Bicciolano e Bèla Majin «personaggi piemontesi» dell'anno, verranno insigniti della «Verna d'òr», i realizzatori della Rievocazione storica dell'assedio di Canelli e, come organizzazione più impegnata nel mantenimento delle tradizioni locali, il Centre Prouvençal de Coumboscuro.

Il premio consiste in un cesello in oro a grandezza naturale di una foglia di ontano nero, la «verna», che ha dato il nome a Vernone. La cerimonia di consegna, che vedrà presente una folta rappresentanza del Comitato Manifestazioni Vercelli, comprende alle 15,30 la parata dei gruppi storici ospiti, attra[illegible] il parco del castello. Alle 16,30 l'araldo cerimoniere presenterà i vincitori al conte e alla contessa di Vernone ed alle Nobili signorie intervenute. Seguirà uno spettacolo d'armi, di danza e di bandiera, ed un convivio... rustico a base di polenta e spezzatino. [g. bar.]

Bicciolano e Bèla Majin riceveranno la Verna d'or in settembre a Marentino

Si stanno moltiplicando le immagini inviate al concorso ideato per i lettori

Fotografa la Valsesia, [illegible] successo

Ogni giorno un «clic» pubblicato su La Stampa

BORGOSESIA. Ancora un'immagine per «Fotografa la tua Valsesia» il concorso ideato da «La Stampa» in collaborazione con la Casiraghi Viaggi di Borgo[illegible] e l'Ascom. Sono sempre [illegible] le foto inviati dagli aspiranti fotografi. E, d'altra parte, i premi in palio sono quanto mai succosi: un viaggio in Tunisia, un soggiorno a Eurodisney Parigi e, per la «madre di tutte [illegible] foto» un giro [illegible] intorno al mondo. Saranno i lettori e una giuria [illegible] esperti a proclamare gli «scatti» vincenti.

Le fotografie possono venire inviate alla redazione de «La Stampa» [illegible] Vercelli in via Duchessa Jolanda 10; alla Casiraghi Viaggi di Borgosesia (via Duca d'Aosta 6) e, sempre nel capoluogo valsesiano, al fotografo Heliar Reolon (via Vittorio Veneto 11/bis). Quindi alle sedi Ascom di Borgosesia e Varallo. [p.m.f.]

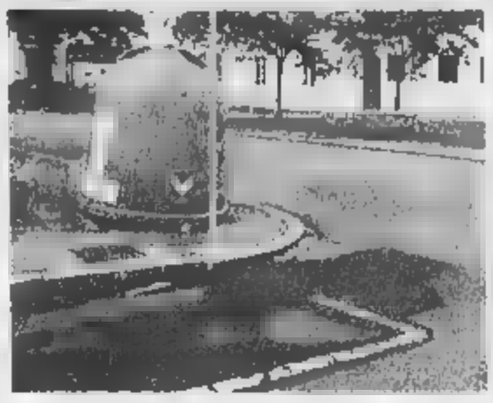
Lettori-paparazzi a caccia di scoop estivi per segnalare i piccoli controsensi quotidiani

Il traffico è prigioniero dei cassonetti

L'obiettivo «pizzica» anche i vigili in divieto di sosta

La macchina fotografica non è soltanto una compagna di vacanze. E non sempre immortala, come accade per il nostro concorso dedicato alla Valsesia, le bellezze del paesaggio. Due lettori della «Stampa» si sono serviti dell'obiettivo per ritrarre le magagne della Vercelli che viaggia a quattro ruote. Niente code ai semafori o posteggi selvaggi, siamo in agosto ed è quasi impossibile: le fotografie arrivate in redazione documentano invece la segnaletica capricciosa, che pare non rispettare il Codice della strada, i cassonetti che limitano la visuale di chi esce (un vecchio problema, già arrivato all'onor di cronaca qualche mese fa per gli incidenti agli incroci nella zona dell'ospedale Sant'Andrea). E ancora l'obiettivo ha pizzicato il pullmino dei vigili urbani vercellesi, che giustamente invita gli automobilisti ad allacciare le cintura di sicurezza, ma che parcheggia nello spazio destinato alla sosta degli autobus. [g. ca.]

PIAZZA D'ANGENNES



Una «campana» pericolosa

Via Monte di Pietà è una strada stretta e, nell'ultimo tratto dove è pure a doppio senso di circolazione, anche pericolosa per le auto che si sfiorano e i pedoni che non hanno marciapiedi. Quando poi si arriva in piazza D'Angennes c'è anche il rischio, per chi svolta a sinistra verso piazza del Duomo, rappresentato dalla visibilità ridotta a causa del contenitore per la raccolta differenziata del vetro.

A parte il fattore estetico, i dubbi del lettore paiono fondati: era proprio indispensabile posizionare la campana sul marciapiedi all'angolo? Nessuno ha pensato all'ostacolo che quel brutto contenitore può rappresentare per un cieco, un handicappato o semplicemente per una mamma con il bimbo in carrozzella?

Un particolare della foto evidenzia anche un altro problema, che non è solo di piazza D'Angennes. La zona destinata a posteggio (si notano le strisce) arriva proprio sull'angolo rendendo spesso difficile immettersi in via Monte di Pietà.

VIA GOITO

Rischioso paravento

Se in piazza D'Angennes la visuale è parziale, all'angolo di via Legnano è decisamente azzerata immettersi in via Goito è una sorta di roulette russa.

A sinistra ci sono le auto posteggiate a lisca di pesce che già costituiscono ostacolo indifferente. Per di più c'è un cassonetto della spazzatura a un metro e mezzo dal marciapiedi (così rappresenta un ingombro maggiore) forse perchè è di quelli per lo svuotamento automatico. Di conseguenza per co[illegible]e se la strada è libera bisogna sporgersi fino a metà carreggiata con il rischio concreto di creare incidenti.

Come già per piazza D'Angennes quindi il lettore-fotografo sollecita una maggiore attenzione di Atena nel posizionare i cassonetti. E' innegabile che lo svuotamento debba essere un'operazione facile e veloce, ma ciò non può andare a discapito della circolazione di auto e pedoni. Bisogna trovare il giusto equilibrio tra le diverse necessità.

Un ultima annotazione: seminascosta tra le fronde degli alberi si scorge una palina per il bus. Se la fermata è ancora in vigore c'è da chiedersi come il pullman possa rispettarla senza bloccare la circolazione. Se non è più in vigore perchè non togliere il palo?

CORSO PALESTRO

Chi controlla i controllori?

Un altro lettore [illegible] inviato una foto davvero «cattiva», accompagnata però da commento tutto sommato benevolo. Immortala il più celebre furgoncino di que[illegible] estate vercellese - la stazione mobile dei vigili urbani - posteggiato, ancorchè per servizio, in divieto di sosta dove crea intralcio alla fermata del bus in [illegible] Palestro (di fronte al liceo scientifico).

Siamo certi che al comando dei vigili urbani questa foto verrà accolta con un sorriso, perchè è lo stesso paparazzo a riderci sopra. Nello svolgere i mille impegni quotidiani può capitare a chiunque di non essere sempre perfetto e non dimentichiamo che da anni l'organico dei «civich» è ridotto ai minimi termini.

Purtroppo però l'errore veniale di un vigile diventa subito materia per qualche piccola «vendetta».

IN [illegible]

CONTRIBUTI

Piani regolatori i fondi della Regione

E' di 800 milioni il contributo stanziato dalla Regione Piemonte per i piani regolatori comunali dal gennaio '99. Lo ha annunciato l'assessore all'Urbanistica Franco Botta. In provincia di Vercelli due i Comuni interessati ai finanziamenti: Palazzolo che ha avuto milioni e [illegible] mila lire e Alagna con milioni e 770 mila.

La messa in ricordo del pittore Montagnini

Domenica prossima, 22 agosto, verrà ricordato il pittore Francesco Montagnini. La messa avrà luogo nella chiesa di San Michele e inizierà alle 11,15. Assieme a Montagnini, i familiari e gli amici si uniranno anche nel ricordo del piccolo Paolo.

CONCORSI

Alla Guardia di Finanza bando per 20 sottotenenti

Scadranno domani i termini per presentare la domanda al concorso per venti sottotenenti in «servizio permanente effettivo» della Guardia di Finanza, riservato agli ufficiali di complemento. Le richieste dovranno pervenire al Comando centro di reclutamento della Guardia di Finanza, viale della Batteria di Porta Furba 34 Roma-Appio.

NOTIZIE UTILI

C'è un nuovo numero per chiamare «Stampa in»

Da alcune settimane gli uffici di «Stampa in» si sono trasferiti in via Facchinetti 11, all'interno dell'area industriale. Il nuovo numero per contattare il servizio è lo 0161/39.24.58.

I progetti del Comune: lezioni-concerto per i bambini e un mix tra pubblico e privato

Vallotti, nel 2000 il salto di «quantità»

Nuova gestione e più allievi per la scuola di musica

Chi fermerà la musica? La scuola Vallotti certamente no. Anzi, l'istituto comunale, con il zoccolo duro di un'ottantina di allievi, è pronto a spiccare un salto di «quantità». Parola di Gianni Mentigazzi, vice sindaco e assessore alla Cultura: per la scuola in Santa Chiara, che ha riaperto i battenti nel '95 dopo un periodo di inattività, è l'ora di moltiplicare gli studenti. Forse senza raggiungere le trecento e più iscrizioni degli anni d'oro, ma scalando piano piano la «hit parade» del gradimento degli aspiranti musicisti di tutte le età.

Come fare? Senza dimenticare opuscoli e dépliant informativi, da quest'anno la scuola Vallotti si presenterà ai giovanissimi anche con lezioni-concerto: davanti ai banchi degli scolari di terza, quarta e quinta elementare arriveranno i professori di Santa Chiara «armati» di chitarra, flauto, violino e altri strumenti da far amare ai potenziali allievi. Dall'autunno del Duemila, invece, la giunta potrebbe decidere di far gestire la scuola in convenzione: affidando la «Vallotti» ad un'associazione privata («abbiamo già avuto più di una richiesta», informa Mentigazzi, che lavorerà però seguendo i criteri dettati dal Comune.

La scuola comunale «Vallotti» riaprirà i battenti a metà ottobre. Anche quest'anno sono previsti corsi di avviamento alla musica ed esercitazioni per voci bianche

«Il mix tra pubblico e privato - conferma l'assessore, che aveva già accarezzato l'idea per i corsi dell'autunno - potrebbe darci risultati migliori in quantità, anche se ogni anno registriamo già una lenta crescita di alunni». Sulla qualità dei corsi, invece, lo staff della «Vallotti» è già promosso a pieni voti.

La convenzione potrebbe partire come esperimento: uno o due anni, per poi tirar le somme. Con un'assicurazione: le rotte dell'istituto (che è e resta una scuola di base per i giovani», dice Gianni Mentigazzi) rimarranno comunque contenute.

E i corsi? Eccoli, pronti a partire dalla metà di ottobre. La «Vallotti» propone lezioni avviamento alla musica, quadriennali, per i bambini delle scuole elementari, e corsi ordinari di musica classica (questa volta la durata è 5 anni) per strumenti come viola, violino e violoncello, contrabbasso, oboe e flauto, clarinetto e fagotto, sassofono e corno, tromba e trombone, pianoforte e canto. All'appello non mancano esercitazioni corali per voci bianche. E appunto il coro junior è stato una tradizione doc della «Vallotti anni d'oro». [r. m.]

NON SOLO ERBACCE E BRUTTURE

In piazza degli Alpini [illegible] bella [illegible] verde

La città invasa dalle erbacce. Sicuramente alcuni punti sono brutti a vedersi ma, in mezzo alle erbacce che crescono rigogliose tra marciapiedi e muriccioli, esistono zone in cui, invece, s'apprezza la mano e l'opera dei giardinieri. Un esempio è piazza degli Alpini che, nel week end di Ferragosto presentava un colpo d'occhio invidiabile: aiuole verdi accuratamente rasate, panchine pulite che invitano a una sosta all'ombra degli alberi. Insomma, tra sporcizia, «sprayer» e vandali, un'oasi verde piacevole a vedersi. [p.m.f.]

LETTERE AL GIORNALE

Il centrosinistra polemico con Baltaro

A proposito del «botta e risposta» in Provincia sulle nomine che estendono l'occupazione Ascom in Provincia e le relative spese, si vede la botta, ma non si legge una risposta appropriata.

Infatti il presidente Baltaro fra tre errori di valutazione e di merito. Confonde l'incompatibilità con il conflitto d'interesse: è una confusione molto grave, infatti il conflitto tra le cariche [illegible] sta scritto nella legge, ma [illegible] nei comportamenti che lo vedono privilegiare il personale Ascom e che ne riducono la disponibilità a fare il presidente della Provincia, dovendosi spartire con la rappresentanza di un'Associazione privata quanto al ruolo e quanto al tempo.

Assumendo a tempo determinato consulenti Baltaro non rimpiazza quelli del predecessore, ma aggiunge due in più, con una spesa annua di 230 milioni, uno dei quali è un direttore generale del tutto fuori misura per una piccola Provincia con sei validi dirigenti più un segretario generale.

Baltaro parla di «consulenze a cascata» risparmiabili con il nuovo direttore, esponendosi di nuovo al rilievo dell'ignoranza nel merito delle questioni: pensa forse che l'avvocato Chessa gli avrebbe fatto il Piano Territoriale oppure il Piano Rifiuti oppure il Piano sicurezza strade oppure il Piano di dimensionamento scolastico oppure il censimento dei beni culturali e via di seguito con l'elenco di altre specifiche professionalità utilizzate necessariamente dalla precedente giunta?

Ringrazi piuttosto per la grane che i predecessori gli hanno già risolto e si disponga umilmente ad imparare il suo nuovo mestiere, evitando di parlare di cose che non conosce.

Il centrosinistra in Provincia
Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 25 righe dattiloscritte, possono essere spedite o recapitate a mano alla redazione (via Duchessa Jolanda 25) oppure trasmesse via fax al numero 0161.257.009. Gli scritti anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757;
Gattinara: tel. 0163 832 600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel 0161 841 122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11,

[illegible] E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 56.384;
Borgosesia: telefono [illegible]163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

Varallo: telefono 0163 52.486-52 092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822 357

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi o con chiamata con ricetta urgente). *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. (0161) 250.672.

San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cora 22, tel. 0161 85.143.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza Gasperi 4, tel 0163 51.294.

Prarolo: *Dr. Pier Luigi Rava*, via [illegible] 14, tel. 0161 218.184.

Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.005.

Gattinara: *Farmacia Domenicone* di *Palucco*, [illegible] Italia 23, tel. 0163 [illegible].

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; **Santhià:** telefono 0161 929.218; [illegible] telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822 344

IN CITTA' E FUORI

Cultura

Vercelli com'era

Riprenderanno sabato 4 settembre i percorsi turistici «Vercelli com'era, Vercelli com'è». Tema della prima visita [illegible] Sant'Andrea. Il ritrovo è fissato di fronte all'Abbazia alle 15,30. Organizza Ar.Tur.O. Info: 0161.21.26.16.

Sagre

La «regina» panissa

Inizierà alle 18 di domani, nei locali della palestra Mazzini a Vercelli, la IX Sagra della panissa. In apertura mostra tra sculture, quadri e vetrate di artisti vercellesi.

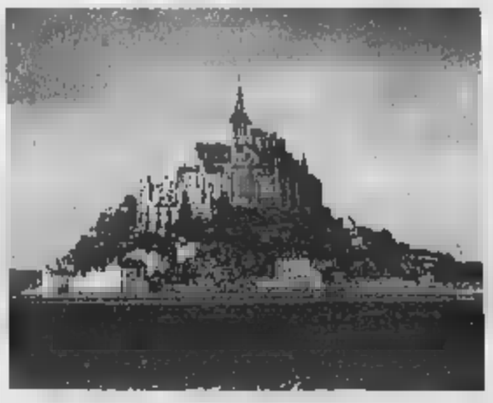
Feste

Oggi a Stroppiana

Prosegue a Stroppiana la Sagra dal Lapegiun. Nel programma di oggi: 14,30 corsa ciclistica organizzata dal G.S. Cicloamatori Stroppiana; ore 16,30 finale torneo ping ping. Si cena alle 19,30 con specialità tipiche. Serata danzante alle 21,30.

Domani la partenza verso la terra di Artù e Merlino

La Bretagna da [illegible] si scopre in viaggio col Wwf



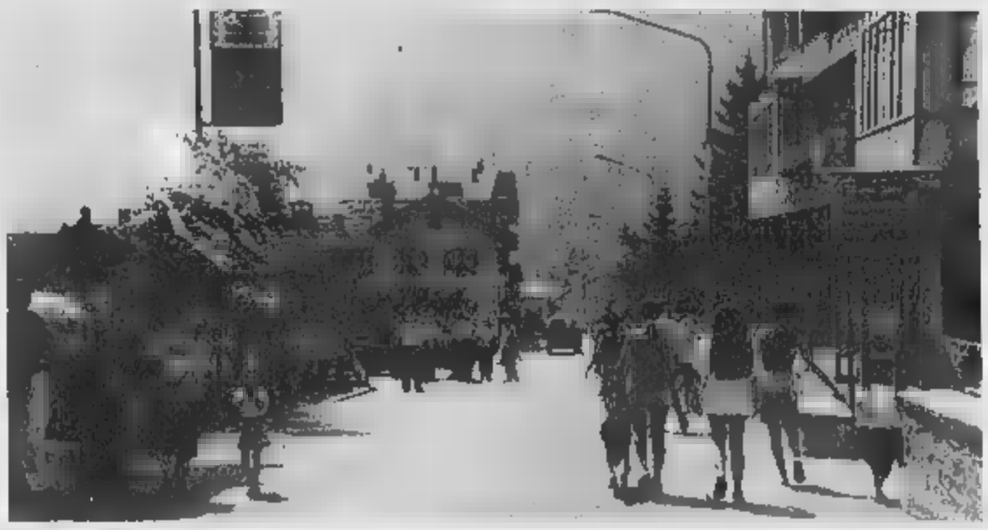
Mont Saint Michel è uno dei luoghi più suggestivi che verranno toccati dai partecipanti al viaggio organizzato in Bretagna dal Wwf vercellese

Partirà domani mattina all'alba la spedizione del Wwf alla conquista della Bretagna. Con il supporto logistico della Fonny Tour, i vercellesi iscritti al Wwf (ma anche i semplici simpatizzanti) andranno alla scoperta dei luoghi più suggestivi della Regione francese ricca di fascino e storia. Tra le città toccate: Le Mans, Brest, Trignac e l'affascinante Mont Saint Michel. Accanto a escursioni tipicamente ecologiche, un tuffo nella leggende di Re Artù e Mago Merlino a Brocaliandie e nella Foresta di Paimpont. Ritorno il 26 agosto. [p.m.f.]

Augusto Gilardi , ex presidente degli albergatori, fa il punto sul turismo '99

«In Valsesia estate senza giovani»

Ormai preferiscono il mare e le vacanze brevi



Il tempo è stato un altro fattore negativo su un agosto che si sta chiudendo con presenze inferiori alle aspettative

Un'immagine di Alagna zeppa di turisti e villeggianti. Quest'anno in Valsesia il turismo è stato di molto inferiore alle attese della vigilia

«Sicuramente è stato determinante il tempo: quando fa brutto non c'è niente che tenga, la gente se ne sta a Inizia con questo pensiero l'analisi dell'ex presidente (ora presidente onorario) del consorzio Valbella che raggruppa i principali operatori turistici della Valsesia. Augusto Gilardi è titolare dell'albergo dei Pescatori di Piode, uno dei più grandi e dalla sua premessa è facile immaginare come possa essere andata la stagione estiva.

«Gli alberghi in fondo hanno avuto grandi problemi nel mese di agosto, ma è essere mancato è stato il cosiddetto passaggio. E i ristoranti, tranne quelli di livello superiore e già oltre la Valsesia, non hanno lavorato. Tante anche le seconde case rimaste chiuse».

Beh, in fondo dalle abitazioni di villeggiatura che ritorno potete avere voi?

quasi tutte di milanesi, e quella è gente con cultura diversa e con una buona disponibilità finanziaria: so chiusa in casa. E della loro ne hanno risentito i ristoranti».

Invece gli alberghi hanno festeggiato...

«Piano, piano. Innanzitutto sono venute meno le vacanze lunghe: pochi hanno soggiornato per 15, 20 giorni. Sono invece aumentate le richieste per i periodi brevi: un week end, al massimo 3-4 giorni e in questo modo siamo riusciti a tappare i buchi, ad avere sempre il tutto esaurito. Ma questo si limita agosto e un mese non basta per salvare l'anno».

Chi è mancato?

«I giovani; ci sono gli anziani, le famiglie, anche i bambini: quella che manca è la fascia dai 20 ai 35 anni, che è anche una di quelle più redditizie».

Quale il motivo?

«Ho parlato anche con colleghi di altre valli, è una tendenza generalizzata: il giovane preferisce il mare, viene in montagna solo per sciare e ormai di neve da offrire ne abbiamo proprio poca».

Dunque che fare?

«E' una bella domanda. Investire pensando ai giovani è difficile perchè ormai non tira più neanche il lago, questo è il periodo del mare. Piuttosto, cercherei di valorizzare maggiormente i periodi non di alta stagione sfruttando le ricchezze artistiche, culturali e naturalistiche della Valsesia. Ma dovremo innanzitutto del settore a fare da traino: si tratterà di mettere conto di investire cento e raccogliere dieci per qualche anno, quindi arriveranno i risultati. Però, non sarà facile partire».

E questo può bastare?

«No, senz'altro. Questo è tutto ciò che è alla nostra portata. Il resto compete agli amministratori, tocca a loro farsi carico di certi problemi. Servono strutture, strade, servizi, impianti di risalita, piste per mountain bike. Si tratta di lavori che solo un ente pubblico può fare».

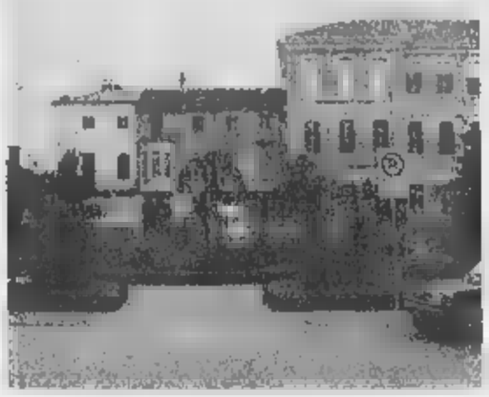
Qualcuno è già partito?

«Sì, Scopello. L'amministrazione si è fatta promotrice di iniziative molto interessanti. Parlo dell'impianto artificiale per la canoa, del palazzetto dello sport, della stazione sciistica di bassa quota, della pista da fondo innevata artificialmente. Adesso si tratta di passare alla fase operativa e se il sindaco Luigino Balaudo farà tutto ciò che ha promesso meriterà monumento». [l. fo.]

L'appalto vinto da una ditta di Torino

Cigliano, al via i lavori per il campo di calcio

Il nuovo impianto sportivo sorgerà su un'area di 23 mila metri quadrati



Nel primo lotto di lavori per il nuovo stadio a Cigliano compresi la realizzazione del terreno di gioco e la recinzione. I lavori dovranno essere conclusi entro sei mesi e intanto si continuerà a giocare nel vecchio impianto

CIGLIANO

Entro un paio d'anni il paese avrà un nuovo campo sportivo. Il Comune, che contratto un mutuo con il Coni per il finanziamento dei lavori, ha assegnato l'appalto all'impresa Bruno Brescinni di Torino, che ha vinto la gara falla quale hanno partecipato altre 32 ditte) praticando un ribasso del 14,23 per cento sull'importo del primo lotto a base d'asta di 559 milioni 893 mila lire.

I lavori concernenti questo primo lotto, che occuperà un'area comunale di circa 23 mila metri quadrati, riguardano la realizzazione del campo da gioco vero e proprio, la recinzione e le opere di urbanizzazione. Il capitolato fissa in sei mesi il completamento del primo intervento, i lavori inizieranno entro pochi giorni.

Il nuovo impianto sorgerà a fianco della provinciale per Ivrea, dirimpetto all'attuale campo di calcio intitolato a Mario Bassanino. Ad Ovest della nuova area sportiva, da alcuni anni c'è il campo di calcio utilizzato dai ragazzi, che potrà essere adibito per allenamenti in attesa che per lo stadio attuale si trovi una migliore e definitiva collocazione che è allo studio dell'Ufficio tecnico comunale. [p. a. r.]

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

E Borgo illuminata a festa aspetta silenziosa il Natale

BORGOSESIA

La città vista da un borgosesiano «doc». Questa volta per partecipare al concorso «Fotografa la tua Valsesia» Ermando gioca «in casa». Conoscendo gli angoli più nascosti e suggestivi della propria città, ma anche i momenti più suggestivi e indovinati, il lettore de «La Stampa» si è armato di macchina fotografica, attendendo l'occasione propizia. Quella che pubblichiamo oggi è soltanto una delle tre immagini pervenute.

Una fotografia che quasi sembra quasi stridere il clima tipicamente estivo di questo periodo. E' una serata di tardo inverno, nel periodo che precede il Natale. Piazza Mazzini, delle arterie principali della città è tutta illuminata. L'albero di Natale sullo sfondo e i festoni che, come tante piccole stalattiti dorate offrono un colpo d'occhio veramente suggestivo, si fondono i colori tipici della quotidianità: i lampioni della piazza e i flash delle auto che sfrecciano sull'asfalto. Poche le vetture in circolazione: forse è stata una giornata di vigilia (Natale, Capodanno?) e tutti non hanno visto l'ora, staccato il lavoro, di raggiungere le proprie abitazioni per trascorrere le feste in serenità. Anche le serrande dei negozi sono abbassate. La feste s'avvicina. Chissà sarà la stessa piazza soltanto qualche settimana più tardi, quando il «tran tran» della vita quotidiana romperà l'incantesimo?

Negli altri «clic» inviati, il fotografo borgosesiano ha poi immortalato lo storico Ponte napoleonico di Agnona, imprigionato in un'immobile in una fredda giornata invernale e la stazione ferroviaria. Immagini la cui bellezza si potranno scoprire dal 16 al 30 settembre nella mostra fotografica allestita appositamente dall'Ascom di Borgosesia. Nello stesso periodo «La Stampa» pubblicherà un tagliando nel quale sarà possibile votare la fotografia più bella.

E in attesa di lasciare la parola ai lettori (e alla giuria d'esperti) continuano a pervenire numerose le foto per partecipare al concorso: oltre alla Valsesia, molti «scatti» arrivano dalle provincie di Vercelli e, soprattutto Biella. L'ultima foto verrà pubblicata il 15 settembre. [p.m.f.]

L'azienda novarese è sospettata di ammorbare l'aria di Vercelli

Conclusa l'indagine Agriter

In procura il rapporto della Polstrada

VERCELLI

Per la «Agriter srl» di Novara, che gestisce un impianto per la lavorazione dei rifiuti nella cascina Devesio a San Nazzaro Sesia, è scaduto l'ultimatum impostole dalla giunta provinciale novarese: doveva sgombrare il capannone da ogni minima traccia di rifiuti organici e proseguire il ciclo produttivo lavorando solo legno e sfalci erbosi, come d'altronde previsto sin dall'inizio.

L'ultimatum, in parallelo al quale è in corso un'inchiesta giudiziaria condotta dalla Pg della «Stradale» vercellese e diretta dallo stesso comandante provinciale, il colonnello Gian Pietro Villa, si era reso necessario dopo che gli agenti della Pg avevano intercettato due che, di notte e a fari spenti, avevano depositato dei rifiuti nel recinto dell'azienda.

La vicenda, però, è iniziata qualche settimana prima, esattamente la notte del 23 giugno: una pattuglia della «Stradale» blocca a Villata un autotreno carico di rifiuti organici. Secondo i documenti di bordo il camion arrivava da Busto Arsizio e doveva raggiungere Rottofreno (Piacenza): le spiegazioni del conducente sui motivi della sua presenza a Villata non hanno convinto gli agenti, che hanno fatto partire l'inchiesta.

La novarese «Agriter» ha alla tenuta Devesio di San Nazzaro Sesia un impianto per la lavorazione dei rifiuti autorizzato a lavorare solo scarti del legno e sfalci erbosi

Allo scadere dell'ultimatum gli agenti del servizio ecologico provinciale, insieme con quelli della Pg, hanno fatto un sopralluogo nel recinto della «Agriter» prelevando campioni di materiale. questa mattina il risultato degli esami sarà allegato al rapporto destinato alla procura della Repubblica. [w. cn.]

L'incontro è dedicato ai margari delle valli Mastallone, Sermenza e Anzasca

La festa dei pastori al Col d'Egua

Domani scambio dei doni ai 2239 metri del passo

CARCOFORO

Tutti al Col d'Egua, domani, per una giornata dedicata ai pastori. L'idea nasce nel 1980 e da allora viene riproposta con denza biennale ma l'anno prossimo probabilmente farà uno strappo alla regola per celebrare degnamente il ventennale.

E' la festa di chi trascorre lunghi mesi negli alpeggi ma è anche la festa dei villeggianti, che colgono l'occasione per fare un'escursione di 2-3 ore per poi assistere alla messa all'aperto, sui prati, ad un'altezza che supera quota 2.200 metri.

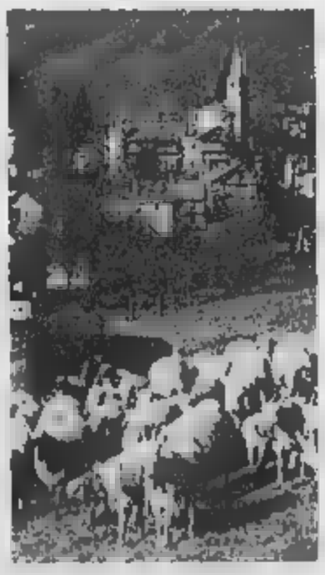
E, si sa, la funzione religiosa celebrata in contesto è sempre suggestiva. L'appuntamento del col d'Egua è dedicato ai pastori delle valli Mastallone, Sermenza e Anzasca (la vallata di Macugnaga). L'ora di ritrovo su ai 2239 metri è tra le 10 e la 10,30 mentre don Luigi Guglielminetti, parroco di tutta la val Sermenza, inizierà alle 11 la funzione religiosa.

Poi si consumerà in compagnia il pranzo al sacco prima del tradizionale e beneaugurante scambio di dono tra i rappresentanti delle tre vallate.

«Sì, le famiglie dei pastori partecipano tutte, ma sono rimaste in poche - racconta il sindaco Carcoforo Vittorio Bertolini -. L'appuntamento però, è ormai una tradizione anche per i villeggianti e se sarà una giornata di tempo saranno più di 200 persone».

Nessun festeggiamento particolare però, sfilate di costumi d'un tempo: «E' una festa semplice, come semplice è la vita dei pastori negli alpeggi d'alta montagna», aggiunge il primo cittadino del «villaggio ideale d'Italia».

Per chi intende salire col d'Egua da Carcoforo l'appuntamento è in piazza alle 7 di domani mattina. [l. fo.]



Un gregge e Carcoforo sullo sfondo

Se ne organizzano un po' ovunque: questa volta tocca a Camasco e Rossa

Ecco i giorni delle gite in montagna

Mollia invece sceglie una escursione in bicicletta

VARALLO

Mentre oggi ad Alagna si conclude il tour dell'artigianato che ha toccato un po' tutti i centri della Valsesia e a Rimella questa si festeggia in piazza l'ultima festa di estate con una gara delle torte, la giornata di domani sarà dedicata alle sioni. La Pro loco Camasco propone una visita guidata salendo sui vecchi sentieri degli alpeggi. La partenza è prevista alle 7,30 e il pranzo al sacco al rientro, alle 19,30, tutti al PalaCamasco per una spaghettata. Rossa mette invea disposizione guida per salire all'alpe Oro: in questo caso la partenza alle 9.

Infine, l'escursione che propone Mollia è in bicicletta: non si tratta di una competizione comunque verrà rilevato il tempo impiegato da ogni partecipante stilando poi una curiosa graduatoria. [l. fo.]

In Valsesia queste sono le settimane delle escursioni organizzate in montagna

Finalmente il progetto atteso da anni: anche il Biellese come la Valsesia e la Valle d'Aosta

A pesca nella prima riserva provinciale

Assegnati alla Fipsas il Sessera e lo Strona di Postua

[illegible] Pasquarelli

BIELLA

Con un numero di praticanti in leggero ma costante calo da un po' di tempo a questa parte, il settore della pesca in provincia guarda a Duemila come l'anno del rilancio. Sui blocchi di partenza si presenta finalmente un progetto atteso un po' da tutti gli appassionati, solo nel Biellese stimati in circa 3 mila: l'istituzione di una riserva in grande stile, simile per qualità delle acque e per capacità di cattura a quelle rinomate della Valsesia e della Valle d'Aosta.

L'iniziativa, per un lungo periodo è rimasta solo sulla carta, anche perché si attendeva (e ancora si aspetta) il «varo» della tanto sospirata normativa regionale. Ma in Provincia, forse anche un po' in sordina per la coincidenza con il periodo estivo, si è giocato d'anticipo trasformando il sogno in una realtà. Di recente infatti, nel palazzo di via Sella, si è svolta un'asta pubblica per l'assegnazione di alcuni tratti di due torrenti di stretta competenza provinciale: il Sessera e lo Strona di Postua, due «gioielli» dell'alta valle.

Con un'esborso annuo di 6 milioni, ma soprattutto potendo mettere sul piatto della bilancia un'organizzazione ormai collaudata con tanto di personale, infrastrutture e attrezzature (compresi gli incubatoi per la riproduzione dei pesci), la sezione biellese della Fipsas si è assicurata la gestione del tratto del torrente Sessera che va dal ponte di Granero fino al confine della provincia. Fa eccezione la parte del torrente compresa tra il confine di Pray fino alla «Panca di Flecchia», che non essendo di competenza della Provincia di Biella non si è potuta assegnare. A partire dal prossimo mese di settembre, non appena si saranno sbrigate le ultime pratiche, il gruppo del presidente Rampone presenterà il regolamento che definirà l'utilizzo della riserva.

«Oltre al Sessera, è andato alla Fipsas tutto il torrente Strona di Postua - spiega il responsabile dell'ufficio provinciale Ambiente, dottor Saracco -. In una seconda gara d'appalto, è stata invece assegnata la [illegible] del Sessera dietro Bielmonte, di fatto quella già conosciuta come riserva Zegna, che va dal ponte Piana fino alla "lama dell'Antigone": [illegible] un'offerta di 20 milioni all'anno. [illegible] contratto è andato all'associazione gruppo pesca sportiva di Bielmonte con sede a Trivero».

Di fatto però questa riserva non andrà ad incidere più di tanto rispetto alla passata situazione, in quanto resterà di stretto utilizzo per i soci.

Una cartina con il [illegible] del Sessera che è già stato assegnato alla Fipsas e che diventerà la prima riserva provinciale. La gestione alla Federazione pesca è finito anche lo Strona di Postua

Al Mucrone

«Città di Biella» è sfida per 200

BIELLA. Per gli appassionati [illegible] pesca sportiva l'appuntamento è fissato per domenica [illegible] settembre. Al lago del Mucrone è infatti atteso l'arrivo di almeno duecento [illegible] pescatori provenienti [illegible] ogni parte d'Italia per contendersi il Gran premio «Città di Biella».

La gara di pesca alla trota, giunta quest'anno all'undicesima edizione, è organizzata dall'Associazione pescatori Biella in collaborazione con la Provincia, il Comune e Biverbanca e, come sempre, mette a confronto «cannisti» ad alto livello e non in [illegible] scenario tra i più belli delle montagne della provincia.

La gara si svolge in due turni da 100 concorrenti a settori da 10 e 10. Le iscrizioni si sono già aperte e proseguiranno fino [illegible] giovedì [illegible]: è possibile una scadenza anticipata se verrà raggiunto il numero massimo di 200 pescatori.

Nei giorni precedenti la gara [illegible] svolgerà un'abbondante semina di trote. La funivia comincerà le prime corse alle 6,30: la premiazione nel pomeriggio nell'ex albergo Savoia.

IN BREVE

VIVERONE

Soggiorni marini per gli anziani

L'amministrazione comunale organizza anche quest'anno il soggiorno marino per gli anziani del paese. La vacanza è in programma a Finale Ligure da venerdì 27 a venerdì 10 settembre. Per iscrizioni ed informazioni si telefona in municipio. **[f. p.]**

MIAGLIANO

La Pro loco cerca collezionisti «alternativi»

Nell'ambito della prossima festa della Pro loco, in programma domenica 5 settembre, oltre al secondo campionato della «Ricerca dell'ago nel pagliaio», si svolgerà una mostra dedicata ai collezionisti di oggetti strani e particolari (non francobolli e monete). Essendo lo spazio a disposizione molto ampio si ricevono adesioni allo 0335-6667430 oppure scrivendo alla Pro loco in piazza Martiri. **[d. sa.]**

[illegible]

La prossima settimana ritorna la Festa d'estate

Il comitato manifestazioni, con il patrocinio [illegible] Comune, organizza dal prossimo giovedì fino a domenica, la decima edizione della festa di fine estate. Nel capannone dei festeggiamenti, [illegible] nella piazza parrocchiale, non mancheranno musica dal vivo e specialità gastronomiche. **[d. sa.]**

BIELLA

Corso per volontari organizzato da Telefono amico

Il Telefono amico di Biella, con il contributo del Centro servizi per il volontariato, organizza anche quest'anno un corso di formazione per aspiranti volontari. Non sono richiesti requisiti particolari eccetto un po' di buona volontà. Per informazioni si telefona allo 015-34741 tutti i giorni dalle 20,30 alle 24,30. **[f. p.]**

PIEDICAVALLO

Stasera una conferenza al Tempio Valdese

Questa [illegible] alle 21, nella sede del tempio Valdese, è in programma un'intervista a Danci Viorel, presidente della comunità avventista di Borsa. Tema dell'incontro sarà «La situazione religiosa in Romania nel contesto socio politico». Parteciperà anche la corale avventista rumena di Torino. **(r. ino.)**

[illegible] **MICCA**

Prevenzione in piazza con Diritto salute donna

Questa settimana e [illegible] prossima, in piazza Pietro Micca, fa tappa l'unità mobile di Diritto salute donna, la campagna di controllo citologico promossa dal Fondo Edo Tempia. Le visite: lunedì e mercoledì dalle 13 alle 17 e martedì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Informazioni 0337-247071. **[m. ch.]**

L'iniziativa si inserisce nelle opportunità di investimento avviate in zona dal Gal

La Valle Elvo punta alla carne «doc»

Un progetto con la Facoltà di zootecnia di Torino

Daniela Sandigliano

OCCHIEPPO SUPERIORE

Stefano Mosca, direttore del gruppo di Azione locale del progetto europeo Leader II, fa il punto della situazione, essendo alcuni bandi a cavallo delle recenti elezioni amministrative e delle vacanze d'agosto.

Dice: «Abbiamo chiuso il bando per i finanziamenti "Bed &Breackfast" e trovato un nuovo beneficiario nel Comune di Netro. I punti di questo piccolo "azzardo" che offriranno il posto letto e la prima colazione sono quindi sei: Netro, Occhieppo Superiore, Zubiena, Donato, Pollone e Torrazzo. Poiché è un progetto pilota esportabile in tutta la provincia siamo contenti della risposta. Per gli interventi sono previsti 200 milioni a fondo perduto».

Sono stati chiusi anche i bandi per l'acquisto di capi ovini ed attrezzature con otto beneficiari (si divideranno 100 milioni), che saranno collegati ad altri due progetti. Aggiunge Stefano Mosca: «Inizierà uno studio in collaborazione con la facoltà di zootecnia dell'Università di Torino per valorizzare la carne ovina della valle Elvo (il patrimonio zootecnico è oggi sugli 800 capi) e ci sarà una pubblicazione che ne illustra le caratteristiche qualitative con l'aggiunta alcune ricette. Poi, con la Cooperazione Transnazionale ci occuperemo della lana che fino ad ora ha rappresentato soltanto un problema in negativo. Le azioni saranno coordinate, ossia con un'offerta di competenze tecnologiche per la valutazione della lana, [illegible] valutazione tecnico-economica per verificare il miglior prodotto da immettere sul mercato, un'offerta di tecnologie avanzate per la lavorazione, un Know-how tecnico-professionale per la formazione di personale qualificato ed un supporto per il design, la commercializzazione ed il marketing riguardante il settore laniero».

Proseguo il tecnico: «La Comunità europea ha dato il primo parere favorevole [illegible] "Dall'idea al progetto" stanziando circa 10 milioni per le spese degli incontri con i Gal aderenti all'iniziativa che sono, oltre al nostro, due spagnoli, uno sardo e quello di Sibillini Marche che si è aggiunto nel frattempo. Ci troveremo qui il 9-10 settembre. Continua la collaborazione con Carlo Piucenza ed il Cnr "Oreste Rivetti" (di Città Studi, ndr) e tutti insieme stenderemo il progetto esecutivo che sarà inviato in Regione entro metà ottobre. Il passaggio "Dal progetto all'azione" ci metterà a disposizione 20 mila Ecu».

Si è anche chiusa l'iniziativa di recupero di edifici storici con tre nuovi beneficiari: l'Hortus Olfi di Graglia, l'ex scuola elementare della frazione Bagneri di Muzzano e la Colonia Gallo di Pollone-Occhieppo Superiore per un contributo a fondo perduto globale di 180 milioni. Per il progetto di rilancio artigianale le domande, tutte accolte, sono state 14 ed entro settembre i beneficiari si divideranno 170 milioni (sempre a fondo perduto).

Conclude Stefano Mosca: «Sarà pubblicato il bando per le aree di sosta attrezzate, avendo ancora una disponibilità di circa 50 milioni. Convocheremo i sindaci della valle Elvo affinché non trascurino l'opportunità».

In Valle Elvo c'è molta attenzione ai piani di sviluppo finanziati dall'Europa

La rassegna organizzata dalla Pro loco si conclude lunedì prossimo

«Come eravamo», in mostra cent'anni di storia cossatese

COSSATO

Ancora un fine settimana per visitare «Come eravamo», una raccolta di vecchie immagini, realizzate alla fine dell'Ottocento e nei primi anni del Novecento, documenti, quaderni di scuola e depliant associativi, raccolti fra i cittadini cossatesi.

In piazza Piave, all'ingresso della fiera e a pochi passi dalla sede della Pro loco (che ha organizzato la rassegna), è stato realizzato uno stand che ospita tutto il materiale in esposizione. Sono state le famiglie a consegnare all'ente i ricordi dei loro avi, circa 400 fotografie che ritraggono la banda, la squadra di calcio, la giunta comunale o ancora i gruppi di coscritti. Non mancano le scolaresche, le riunioni conviviali, i battesimi ed i gruppi familiari. Figure dai volti seri e un po' sbiaditi dal tempo, immagini curiose in bianco e nero, ma sarebbe meglio dire dalle morbide sfumature seppiate, che raccontano con i loro particolari, tante storie vecchie di cento e più anni.

In piazza Piave sabato, domenica e lunedì si può visitare «Come eravamo»

L'esperienza della fotografia, a quell'epoca, era una cosa inusuale, privilegio di pochi e riservato alle occasioni importanti. Tutti attenti e fermissimi davanti all'obiettivo, con il vestito della festa o in posa con tanto di cappello, per immortalare un particolare momento, [illegible] esempio quello che precede la partenza per l'esercito. Non mancano inoltre istanti rubati alla vita nei campi, alle competizioni sportive o al lavoro [illegible] fabbrica. Tutti i documenti sono stati riprodotti dallo studio Trevisan. La mostra potrà essere visitata ancora sabato, domenica e lunedì prossimo dalle 21, alle 24. **[p. g.]**

L'allarme giovedì: colpiti solo gli utenti della rete di Borgosesia. La Telecom: «Entro oggi tutto ok»

Telefoni muti a Villa del Bosco e a Sostegno

Un fulmine colpisce i cavi: lungo black-out per molti abbonati

Anche i telefoni sono stati colpiti duramente dal maltempo degli ultimi giorni

VILLA DEL BOSCO

Telefoni muti, per molti abbonati Telecom del paese e di Casa del Bosco. L'emergenza è scattata giovedì, quando [illegible] fulmine ha colpito i cavi. E ancora ieri alcune famiglie erano «isolate»: «Riusciamo a ricevere ma [illegible] a chiamare», dice un abitante di Casa del Bosco, che fa parte del Comune di Sostegno e della rete telefonica di Borgosesia.

Alla Telecom di Vercelli conoscono bene la situazione: «E' da venerdì che scaviamo per riparare il guasto - dice Enzo Mazzone, responsabile dell'Ufficio tecnico -. Abbiamo lavorato anche sabato, e penso che entro [illegible] tutto tornerà come prima».

A Villa Del Bosco se lo augurano: le prime segnalazioni sono arrivate alla Telecom alle 10,17 di giovedì scorso. Il fulmine, secondo gli esperti, ha colpito [illegible] il cavo in diversi punti, bruciandolo completamente: «Comunque non c'è mai stato un black-out totale - aggiunge Mazzone -. Ci sono abbonati che non hanno avuto problemi». Ieri pomeriggio risultavano fuori uso meno di 20 telefoni, che si sono ridotti a una decina verso sera. «Il guasto più grosso è stato individuato verso le 11 di ieri - spiega il capo dell'Ufficio tecnico -, e i nostri uomini sono ancora al lavoro sul posto». C'è però un «giallo». Quando i cavi vengono colpiti dal fulmine, di solito è impossibile sia ricevere sia telefonare: «L'apparecchio, in questi casi, suona libero oppure occupato», dice Mazzone. E' quindi strano l'inconveniente lamentato da alcuni abbonati, che ricevono chiamate ma non possono farne. «Cercheremo di capire di che cosa si tratta», conclude il funzionario Telecom. **[r. a.]**

COMUNE DI RIVA VALDOBBIA
PROVINCIA DI VERCELLI
Piano regolatore generale comunale variante
Il sindaco - vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 11/8/1999, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato adottato il progetto preliminare della variante al P.R.G.C. vigente; visto il comma 15 dell'art. 15 L.r. 56/77 e s.m.i.; - avvisa - che la deliberazione medesima e i relativi allegati, saranno pubblicati e depositati presso gli uffici Comunali per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 18 agosto 1999 al 16 settembre 1999.
[illegible] seguenti orari - Tutti i giorni [illegible] ore 8 alle 12 e festivi [illegible] 8 [illegible]. Chiunque ne abbia interesse può prenderne [illegible] e presentare osservazioni nel pubblico interesse, [illegible] trenta giorni successivi all'ultimo di deposito in numero tre copie.
Dalla residenza Municipale, li 18/8/1999
IL SINDACO
Marzio Torchio

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

RISTORANTE
L'OBLÒ
LO SPECIALISTA DEL PESCE
SETTIMO VITTONE
Uscita Casello di Quincinetto
Tel. 0125.757090

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA [illegible]
Una settimana ricca di tutto.

Vercelli, tecnologie e arredi trasformano la sala. Da venerdì le proiezioni

Il Belvedere diventa «Digital»

Nuovo look per il cinema di corso Randaccio

Giovanni Barberis

VERCELLI

Riapre per la [redacted] stagione, dopo una (breve) [redacted] estiva, il cinema Belvedere. Si rinnova, la sala di corso Randaccio, e muta anche il cinquanta per cento del nome. Così l'insegna di Belvedere Dolby diventerà Belvedere Digital.

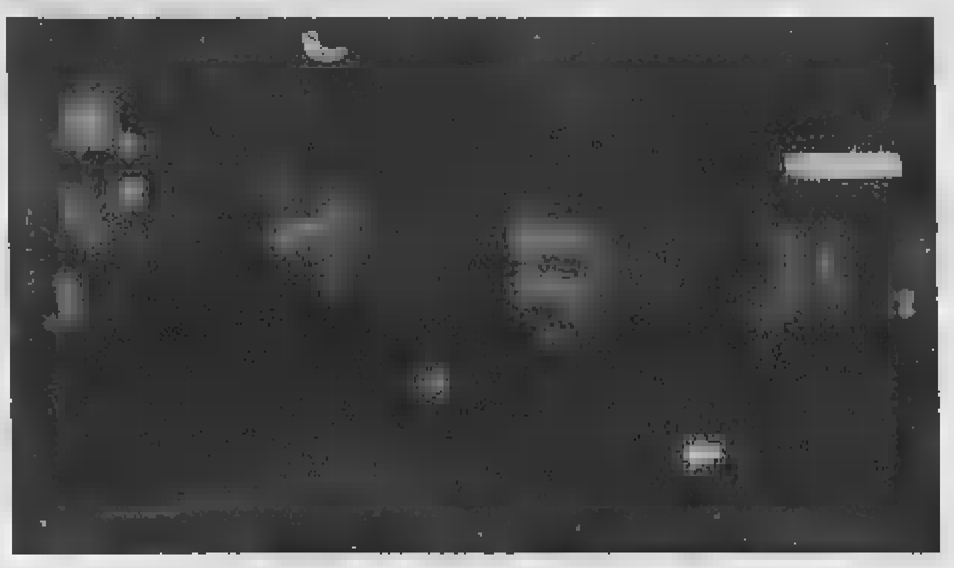
La ragione del cambiamento? Un ulteriore ammodernamento tecnologico «digitale» delle fasi audio, compresa l'installazione di potentissimi subwoofers. Cui si aggiungerà [redacted] rinnovamento di parte degli arredi e la suggestione della hall con un grande ritratto di Silvana Mangano (formato due metri per uno) dipinto ad olio dal pittore vercellese Pino Ardissone che ha ripreso l'attrice protagonista del cult-movie «Ri[redacted] amaro», ritornato in auge dopo il [redacted] restauro di quest'anno. Ardissone, in modo particolare, si [redacted] ispirato alla brochure che Renato Guttuso aveva preparato per la prima uscita del film di De Santis alla fine degli Anni Quaranta.

Lo schermo del Belvedere Digital si illuminerà venerdì (spettacoli, inizio alle [redacted] e alle 22,10) [redacted] il recentissimo «Star Trek L'insurrezione» diretto ed interpretato da Jonathan Frakes. Ovvero le gesta dell'equipaggio dell'Enterprise che ritorna alle origini con una nuova avventura spaziale guidata ancora una volta dal capitano Jean-Luc Picard, che ha il volto di Patrick Steward. In cartellone fino a domenica compresa.

Per [redacted] weekend della prossima settimana invece è previsto un altro capolavoro ricco di effetti speciali: «Matrix», il cyber thriller dei fratelli Larry ed Andy Wachowski, interpretato da Keanu Reeves, Laurence Fishburne e Hugo Weaving.

Nei progetti del cinema Belvedere Digital, comunque, ci sarà da settembre in poi l'ampliamento degli orari delle proiezioni per le serate di lunedì (con prezzo ridotto) e di giovedì. E, come da copione degli gli anni scorsi, verrà realizzata [redacted] classica cinerassegna [redacted] periodo autunnale.

Per seguire le programmazioni e gli orari della sala «digitale» Belvedere, che fa parte del circuito Cinema Riuniti di Vercelli, funziona non stop l'Infoline 0161.215.018.



Una scena dal film «Star Trek L'insurrezione», che il Belvedere Digital proporrà venerdì alla riapertura della stagione cinematografica. Gli spettacoli sono alle 20 e alle 22,10

Ritorna la festa non-stop che anima l'antico quartiere

Biella, musica e mercatini A settembre c'è Piazzofolk

Il quintetto francese «Faubourg De [redacted]ignard» che a Biella aprirà venerdì 3 settembre la tre giorni di «Piazzofolk»

BIELLA. Ritorna «Piazzofolk», la rassegna che va in scena nello storico quartiere cittadino e che per tre giorni vedrà protagonisti gruppi folkloristici ed espositori di prodotti tipici locali e di strumenti musicali popolari.

Il programma si apre venerdì 3, alle 21,30, con il concerto dei «Fabourg De Boignard», quintetto francese di consumata esperienza. Sabato al pomeriggio piazza Cisterna ospiterà la quarta edizione della mostra-mercato-scambio di strumenti musicali. Alle 21,30 sarà di nuovo la volta di un concerto dal vivo con i «Birkin Trees», sei musicisti italiani che dedicano il loro [redacted]pertorio alle ballate irlandesi. Domenica dal mattino parte la terza fiera mercato enogastronomica «Vin, Tome & Tomin», con tanto di degustazioni, alle 16 esibizione de «I Pivei de Vertema» di Como, alle 18 dei biellesi «Brut e Bun», e quindi alle 21 festa da ballo finale, coi Meikenut fra polke, mazurke, gighe, rondeau, fandango e altro. [p. g.]

GIORNO [redacted]

Piedicavallo

Classica al Tempio

Proseguono gli appuntamenti della nona Estate musicale di Piedicavallo. La rassegna annuncia venerdì sera al Temp[redacted] Valdese, il concerto della pianista Paola Motta e del saxofonista Marco Rosin. Alle 21,15 verranno eseguite pagine di autori moderni, da Ibert a Piazzolla fino a Gershwin.

Graglia

All'antico Grand Hotel

Domenica alle 17 all'antico Grand Hotel, per la rassegna «Passeggiate musicali a Graglia Santuario» [redacted] in calendario l'ultimo appuntamento del calendario: interverranno il soprano Lalitha Bellino [redacted] il pianista Roberto Forno eseguendo arie d'opera e colonne sonore di celebri musical.

Ponderano

Mostra all'Art cafè

Prosegue al Garden Bar Art cafè di Ponderano, davanti all'Ipercoop, la mostra di tre giovani artisti biellesi intitolata «Direttamente dal Medioevo al Duemila». Espongono Marina Mazzone, Sara Lauretti e Fabrizio Lesna.

Santhià

Orchestre & latino

Al Beverly Hills, domani alle 21,30, si balla con l'orchestra di Tony D'Aloia. Sabato, sempre alle 21,30, [redacted] da ballo [redacted] Ricky Renna. Nel giardino estivo si danza latino caraibico con Simona.

Borgovercelli

Ballando al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia si balla con Daniele Cordani (venerdì), Lu[redacted] Bargamini (sabato) e Monica Pastor (domenica). Aperti giardino estivo, «Privé» e «Fonzie». Dalle 21,30.

[redacted]nzaglio

E' gadget party

Stasera dopo le 22,30, al Giuditta disco bar, «Cafèlatino», con gadget party. Con Alberto Primero, Flavio Pavia [redacted] Mr. Spak dj. Special animation by First.

Mollia

Teatro [redacted] Arteviva

La compagnia Arteviva presenta alle 21 di sabato prossimo «Il giardino degli aranci», commedia [redacted] Neil Simon. Organizza, per la Comunità Montana Valsesia, il Gruppo Teatro Territorio.

L'iniziativa si svolgerà nella chiesetta di San Clemente a partire da sabato 28

Occhieppo, 15 [redacted] a confronto

Via al primo simposio internazionale sull'arte

OCCHIEPPO INFERIORE

La terza edizione di «SautaBalaCantaeCor» organizzata dalla Pro Loco annuncia il primo «Simposio internazionale di arte figurativa contemporanea». Nella chiesetta [redacted] San Clemente [redacted] 28 al 5 settembre, si realizzerà un [redacted] proprio «studio aperto» per il confronto delle tecniche pittoriche, delle esperienze e delle conoscenze in campo artistico.

Tra [redacted] 15 nomi europei che interverranno tre sono piemontesi. Si tratta di Marisa Cortese, specializzata nella pittura muraria, eseguita attraverso tecniche particolari, fra queste la cromatica applicata e l'animazione espressiva.

Con lei, ad Occhieppo Inferiore, ci [redacted] anche Damiana Degaudenzi, nata a Borgosesia ed insegnante di arti figurative a Serravalle Sesia. E' scultrice ed esperta di restauro e quest'anno è stata inserita nel «Catalogo [redacted] arte moderna». La Degaudenzi si è pure aggiudicata il terzo premio al [redacted] «Arte su Carte» di Nuova Delhi due anni fa e sono famose le sue «Reminescenze» (in vetroresina, radiografia e bratea) e «Fisicità» (graffito e colore ad olio solido [redacted] eliografia).

Infine ci sarà anche lo scultore torinese Rudi Punzo. La sua [redacted] espressiva passa attraverso unioni di ingranaggi e di oggetti disparati che, oltre l'apparenza estetica, possiedono la capacità di produrre un suono musicale, seppure improprio. Ha partecipato a varie mostre teatrali piemontesi, ed ha all'attivo una mostra personale, ed alcune performance ed una prestigiosa presenza alla «Fiera del Libro» di Torino. [d. sa.]

Ad Occhieppo nell'ambito della rassegna «Sautabala cantaecor» [redacted] stato organizzato il primo simposio internazionale dell'arte che è [redacted] programma sabato [redacted]

L'idea del collezionista Accardo accolta da Molteno

Parte da Robbio il raduno con le voci dei Battisti-fans

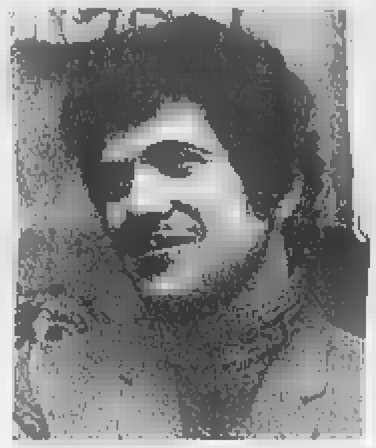
VERCELLI

Messaggio a cantanti e gruppi delle province di Vercelli [redacted] di Biella, per partecipare alle serate di palco aperto sotto [redacted] titolo «I "battistiani" cantano Battisti». Le coordinate [redacted] nel parco di Villa Rosa a Molteno (Lecco), paese dove il cantautore ha vissuto gli ultimi anni della sua vita. L'evento si chiamerà «Un'avventura ed emozioni» [redacted] si svolgerà da giovedì [redacted] a domenica 12 settembre.

L'iniziativa è nata da una proposta, [redacted] Comune di Molteno, di Simone Accardo, fan di Battisti, conosciutissimo collezionista di Robbio, che ha messo a disposizione una grande quantità di materiale raccolto sul cantautore scomparso.

Ci saranno, nelle quattro giornate, dibattiti, mostre espositive, proiezioni, annulli filatelici. Il palco verrà aperto ai «battistiani» dalle 15 alle 23 di sabato 11 e dalle 14 alle 23 di domenica 12.

I cantanti ed i gruppi dovranno esibirsi in una cover del loro «idolo». E per far ciò, entro lunedì 6 settembre dovranno rispedire una scheda di adesione da richiedersi al Comune di Molteno, via San Giorgio 1, con curriculum e materiale audio. Telefono 031.850.228. Per altre informazioni si può contattare Simone Accardo al numero 0338.75.32.642. [g. bar.]



Lucio Battisti ha vissuto a Molteno

[redacted]

[redacted]

[redacted] [redacted]. 015-22.736 - 31 312. CHIUSO

[redacted]

Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Elizabeth** Ora[redacted]. 21,45 spettacolo unico. Lire [redacted]

[redacted] inf. tel. 015-2[redacted]36 - 31.321. CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31 3[redacted]. **Incubo finale** [redacted]: 22,15 spettacolo unico

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSURA ESTIVA

VERDI. Inf. tel. 015-253 89 27. CHIUSURA ESTIVA

SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted] PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **Oggi riposo**

PARROCCHIALE. CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

ANGELUS. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323 CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

SALA COMUNALE. CHIUSO

[redacted]

[redacted] 0339-240 53.69. CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

FELCI. Inf. tel. 015-2423118 [redacted]

[redacted]

[redacted] Inf. [redacted] 0161-828 600 CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

SOTTORIVA Inf. tel. 0163-54 266 **C'è posta per te** [redacted] 21 spettacolo unico. Lire [redacted]

[redacted]

ASTRA. Inf. or. tel. [redacted] **Oggi riposo.** Orario: 22,10. Lire [redacted]

NUOVO ITALIA Inf. or. tel. 0161-257 744 [redacted] tel. 0161-69 633 [redacted]

NELLE SALE DI [redacted]

[redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. *Ragazze contro* vot. min. 14. [redacted]: 20,30, 22,30

ADUA [redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. [redacted] *Vigo-Passione per* [redacted] *vita*. Or. 20,30, 22,30

[redacted] c. Vittorio Emanuele II 57, tel 547.007. Sala 1: [redacted] *Wild West*. [redacted]: 16, 18,10; 20,20, 22,30. Sala 2: *Letters from killer*. [redacted]: 16; 18,10; [redacted]. 22,30. Sala 3 [redacted]. [redacted] 16,30; 19,50, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. Chiuso per ferie.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. Chiuso per [redacted].

CENTRALE v. Carlo [redacted] 27, tel. 540.110 Chiuso per ferie

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Tre le gambe*. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30, Viet. min. 14

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23. [redacted]segna «Grande Cinema» *Straziami ma di baci* [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. C[redacted] 105, [redacted]. [redacted]. Chiuso per ferie.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Terapia e pallottole*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *La grande onda*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,15; 18,20. 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Sex and Zen III*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Buena vista social club*.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,15.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.

ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani [redacted], tel. 385 2057. Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Wild Wild West*. Or. 16, 18,10. 20,20. 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812 59.96. [redacted] *Suare*. [redacted]: 20,20. 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 *Train de vie*. Or.: 20,30; 22,30.

LUX Galleria S [redacted], tel. 541.283 Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO v. Mon[redacted] [redacted], tel. 817.10 48. Chiuso per ferie.

[redacted] **DUE** v. Montebello [redacted], tel. 817.10 48 Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41 73 *Sex and Zen III* Or.: [redacted]: 18,10. 20,20. 22,30

NAZIONALE 2 [redacted] Pomba [redacted], tel. 812 41.73 *Giovani diavoli*. Or.: 16; 18,10. 20,20. 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsena[redacted] 31, tel. 532 446 Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1 *Letters from a killer*. Or.: 15,30. 17,50; 20,10; [redacted] Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala [redacted] [redacted] *Wild Wild West*. Or.: 16,30. [redacted]; 20,30; 22,30 Sala 4 [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Or.: [redacted]. 18,10. 20,20; 22,30

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 *Tre giorni per la verità* di Sean Penn con Jack Nicholson, Anjelica Huston. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819.01 50. Rassegna «L'altra metà del cielo conquista lo schermo». *La vita sognata degli angeli*. Or.: 15,30; 20,15. *La fortuna* [redacted] *Cookie. Altman*. Or.: 18; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]02.00. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. [redacted]glio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VITTORIA v. Roma 336, [redacted]. 5621789. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici [redacted] Teatro sono chiusi per ferie [redacted]: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì [redacted] con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

Specchio In edicola da sabato 14 agosto

Numero tematico [redacted] i "più"

✓ ***I patrimoni più grandi.*** *Ricco e i suoi fratelli: dai Rothschild a Bill Gates, vecchi [redacted] nuovi fantastimiliardari degli Anni Novanta.*

✓ ***La ragazza più ambita.*** *Charlotte Casiraghi, la principessa più vezzeggiata dai media. Con già pronto il suo principe azzurro: William d'Inghilterra.*

✓ ***Gli uomini più [redacted].*** *Dagli anni Cinquanta [redacted] oggi come è cambiato l'identikit del grande seduttore. Con i più affascinanti per fasce d'età.*

✓ ***[redacted] scuole più dure.*** *Una giornata [redacted] West Point, l'accademia dove si scende all'inferno per tornare indietro generali. E gli altri collegi d'elite del mondo.*

✓ ***[redacted] più amati.*** *L'orsetto Panda prende il posto del cane nei cuori degli uomini.*

✓ ***I luoghi più pittoreschi.*** *Invito alla fuga. Dal "grande blu" della Bretagna alle nevi del Kilimangiaro, i luoghi più magici del pianeta.*

Per i bianchi di Motta stasera al Comunale valsesiano è la prova generale in vista del derby

La Pro a Borgo schiera l'undici di Coppa

In formazione non ci saranno Passariello e Provenzano

VERCELLI

Un test dopo l'altro, un'amichevole di seguito all'altra. Ma ormai siamo alle strette finali: dal prossimo week end addio partite senza pepe, addio rasdi a ripetizioni, addio esperimenti. Da sabato si fa sul serio con l'entrata in scena delle sfide inaugurali di Coppa Italia.

Ma come per ogni spettacolo che si rispetti ci vuole una prova generale e per la Pro l'ultimo test si terrà stasera al Comunale di Borgosesia, contro i granata dell'ex Caligaris.

Match atteso da entrambe le parti anche se il risultato, come sempre, avrà un valore limitato. Ma egualmente, almeno per i 45 minuti iniziali, sarà partita vera con risvolti quanto mai interessanti in ottica Coppa (o se si vuole campionato).

Ad esempio mister Motta collauderà la formazione che domenica sera al Piola vercellese se la vedrà con il Novara nel debutto in Coppa e per di più di fronte al suo popolo. Che detto per inciso, non attende altro che vedere all'opera questa Pro tanto ambiziosa.

E allora ci sarà di divertirsi stasera sotto le luci dei riflettori valsesiani. Perchè il Borgo appare come lo sparring-partners ideale per i Mottiani in versione, almeno inizialmente, di Coppa. E quanto sia preso sul serio l'impegno con i granata lo si deduce da un particolare: i bianchi oggi non sostorranno alcun allenamento, nemmeno la cosidetta rifinitura in maniera da presentarsi freschi freschi alla ricita di stasera (calcio d'inizio alle 20,30).

Formazione. Se non subentreranno novità dell'ultima ora nell'undici di partenza non figureranno Provenzano e Passariello. Entrambi devono scontare un turno di squalifica e quindi con il Novara non ci saranno. Inoltre il laterale sinistro lamenta le conseguenze di una distorsione a una caviglia, infortunio con il quale bisogna andare cauti, al punto che l'ex biellese potrebbe saltare addirittura il match con il Novara di domenica sera.

Nella foto di Greppi Fogli e Beghetto (di spalle) in una partita dello scorso campionato I due saranno protagonisti anche stasera a Borgosesia nell'ultima uscita della Pro prima del derby col Novara di Coppa Italia

Entrambi i giocatori sono squalificati
Il terzino è ancora infortunato
mentre l'attaccante entrerà nella ripresa

Con lui si siederà in tribuna anche D'Agostino, a sua volta alle prese con un acciacco (che comunque non ne pregiudica, al momento, l'impiego nel derby con gli azzurri della Cupola)

Quindi in avvio i bianchi scenderanno in campo con Mordenti tra i pali, Rindone, Motta, Dal Compare e Garlini da destra a sinistra, Col, Fogli, Coredi e Beghetto quadrilatero di centrocampo, Sala e Andorno duo di punta.

Nella ripresa largo alle altre forze, a partire dal portiere Teti per continuare con Cretaz e finire con Barison. [r. eyn.]

Il match

Due assenze per Caligaris

BORGOSESIA

Ancora un test-match di prestigio per il Borgo targato Caligaris. Questa sera alle 20,30 al Comunale di via Marconi scenderà la Pro Vercelli. Per il tecnico dei valsesiani, dunque, nuova sfida contro una sua ex squadra. Ma a preoccupare il mister granata sono gli infortuni di Soncini e, soprattutto Giannini. Il giovane attaccante del Borgosesia è stato operato ieri al menisco: «Il ragazzo aveva questo problema dalla scorsa stagione - spiega Caligaris -. I carichi di lavoro d'inizio preparazione hanno fatto che accentuare l'infortunio rendendo necessario l'intervento». Soncini dovrebbe restare ai box per tre-quattro settimane.

Ancora da definire la «prognosi» per Giannini. L'ex centrocampista della Biellese si è procurato uno stiramento al ginocchio nell'amichevole pre-ferragostana di Suno: «L'ecografia ha evidenziato un versamento - puntualizza il tecnico - ma l'infortunio è ancora recente per avere un quadro sulla reale entità del danno subito». Giannini dovrà dunque restare a riposo almeno sino a lunedì, quindi si provvederà a ulteriori accertamenti medici. «Un'autentica disdetta - commenta Caligaris - anche perché sembrava già "in palla" e tanta voglia di far bene. Purtroppo sono incidenti che, nel calcio, possono succedere».

L'uscita contro la Pro, insomma, passa quasi in secondo piano. Ma, sicuramente, quando si accenderanno i riflettori del Comunale i pensieri del mister saranno concentrati sul campo: «Con la Sunese abbiamo, di fatto, concluso la prima fase della preparazione - afferma Caligaris -. Adesso dovremo prepararci ai primi impegni ufficiali. Naturalmente l'organico dovrà ancora essere completato. A questo proposito stiamo cercando un portiere per fare da "secondo" a Biasetto e un difensore di fascia». Anche se la «prima» di Coppa Italia di sabato con il Verbania e vicina, Caligaris nel match di stasera, farà ruotare un po' tutti i giocatori a disposizione. Naturalmente il minutaggio sarà più elevato per quello che, attualmente, potrebbe avvicinarsi all'undici tipo. Inizialmente il Borgosesia si schiererà con Biasetto, Albanese, Fagnoni, Paganini, Casabianca, Panella, Rossi, Nicolini, Ferrari, Oliva, Prete. Pronti a entrare Gambarino, Barone, Lupo e Ambrosetti. [p.m.f.]

Dopo la Biellese il Borgo stasera (inizio alle 20,30) affronta la Pro Vercelli

INIZIATIVE

Le tessere possono essere acquistate nelle sedi di Pro e Biellese

Le campagne abbonamenti

Speciali agevolazioni per i pensionati

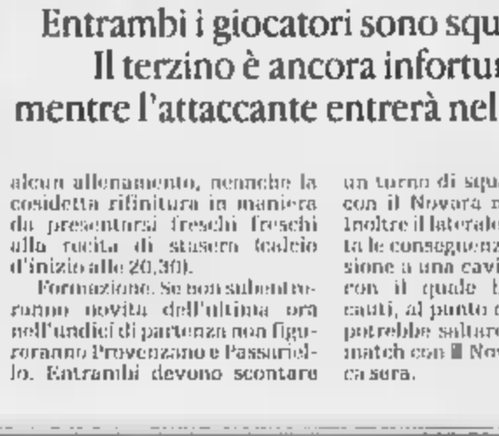
VERCELLI

Alla vigilia dei primi impegni ufficiali di Coppa Italia prosegue a ritmo serrato la campagna abbonamenti di Biellese e Pro Vercelli.

La società lunigera è stata la prima a partire. Sin dalla fine di luglio i tagliandi per seguire interne dell'undici di Patrizio Sala, sono disponibili nella sede di via Macalle all'interno dello stadio. Questi i prezzi, validi per 16 gare (la diciassettesima coincidera con la «giornata bianconera»). Tribuna A: 500 mila lire; Tribuna B: 300 mila; Popolari 180 mila. Quindi la Biellese ha lanciato alcuni abbonamenti «mirati»: lo «speciale argento», riservato ai pensionati over 60, che costerà 150 mila e, per gli under 18 il «green», al prezzo di 100 mila lire.

Dal 3 agosto, invece, nella sede di via Lessona, è possibile abbonarsi alla Pro Vercelli. Anche per le bianche casacche tagliandi validi per 16 incontri, con la sola eccezione dell'opzione Vip «sostenitore» (costo un milione) che include la «giornata bianca». Questi i prezzi per gli altri settori del Piola. Tribuna: 300 mila. Ridotti: 200 mila (pensionati over 65); 100 mila (donne e ragazzi 16-18 anni). Gradinata: 180 mila. Riduzioni: per i pensionati 100 mila lire; 50 mila per donne e ragazzi). Ingresso gratuito per gli under 16. Questi, invece, i costi per ogni singolo incontro: tribuna: 30 mila lire (20 mila i ridotti); 15 mila (10 mila) le gradinate.

E' ancora in fase di lancio, invece, la campagna abbonamenti per il Borgosesia. La società, infatti, nei prossimi giorni definirà cifre e modalità per la stagione '99-2000. E' probabile che in casa granata, prima di partire, si attenda l'ufficializzazione dell'anticipo al sabato delle gare in casa. [p.m.f.]



Gli abbonamenti di Pro Vercelli e Biellese danno diritto ad assistere a sedici dei diciassette di campionato Le tessere sono già in vendita nelle sedi dei due club

Il team vercellese si ritrova alle 17,30 per dare il via alla preparazione agli ordini di Sattin

Crescentinese, raduno con malumore

Non va giù il dirottamento nel girone alessandrino

CRESCENTINO

Partenza tra le proteste, peraltro velate, per la Crescentinese. Il team di coach Mauro Sattin si ritroverà alle 17,30 in sede per iniziare la preparazione. Ma a tenere banco, in questi giorni, è stata la composizione dei gironi di Promozione che ha «dirottato» i granata nel girone monferrino. «Una decisione che ci ha sorpresi - spiega il neo direttore sportivo Gianni D'Elia -. Oltreché dal punto di vista logistico sarà un torneo economicamente dispendioso. In pratica, a parte il derby con il Trino, non abbiamo altre sfide particolarmente sentite dalla tifoseria. E non è solo la prima squadra a essere penalizzata ma soprattutto la Juniores regionale, i ragazzi costretti ad autentici tour de force». La società sta anche valutando l'opportunità d'inviare al Comitato regionale una lettera di protesta.

Ma, «querelle» a parte, la Crescentinese edizione '99-2000 sembra avere le idee estremamente chiare: «Il nostro obiettivo è quello di disputare un buon torneo, regalando ai nostri fans le maggiori soddisfazioni possibili - sottolinea D'Elia -. Naturalmente ci sono molte incognite a cominciare dalle avversarie di cui, in molti casi, non conosciamo il reale valore».

Rispetto alla passata stagione l'organico è stato adeguatamente rinforzato: oltre al tecnico (Sattin alla Crescentinese dopo l'esperienza a Barengo) alla corte di patron Remo Lanza sono arrivati, per il momento, sei giocatori, coprendo ogni reparto: tra i pali, l'estremo difensore della Tronzanese Vallaro; quindi dalla Sangiustese i marcatori Della Chiusa e Prudente. A centrocampo il giovane Prencipe, «scommessa» in arrivo dalla Pianese, mentre in attacco i «colpi» si chiamano Amadu (Saviglianese) e Mulè (La Velletri). «Inoltre siamo ancora in trattativa con altri ragazzi, a cominciare dall'ex punta della Tronzanese Donvito - sottolinea il ds granata -. A completare la "rosa" avremo comunque un nutrito gruppo di under».

Agli ordini di Mauro Sattin, nella fase iniziale del ritiro, lavoreranno ventisei giocatori: «Proprio per questo abbiamo programmato due amichevoli nell'arco di ventiquattr'ore - osserva D'Elia -: esordiremo già sabato al Comunale contro il Borgovercelli, quindi domenica sempre in casa, all'fronteremo la Pro Settimo».

Ultimo test pre Coppa Italia giovedì 26 contro la Moncalvese, team che i granata ritroveranno come avversari in campionato. «E contro gli azzurri sarà un match ho - puntualizza il direttore sportivo -: i trinosi partono per vincere il campionato; dunque da quest'incontro potremo già avere utili indicazioni». [p.m.f.]

Uno dopo l'altro i club di Eccellenza e di Promozione stanno radunando

BASKET

Completato l'organico della squadra rossoblù. Anticipato a sabato l'esordio con Cantù al palazzetto

Fila, accordo fatto è Nolan il pivot del Duemila

Firmato il contratto. E il colored si presenta: «Voglio vincere subito»

Walter De Biasio

BIELLA

E' fatta: Norman Nolan sarà il centro della Fila Biella per la stagione '99/2000. Marco Attripaldi, amministratore delegato della società rossoblù, riuscirà così concedersi un breve periodo di vacanza, mentre Federico Danna potrà continuare il suo lavoro con l'organico finalmente al completo. Intanto i supporters biellesi vedono ridursi l'attesa per l'esordio della Fila al palazzetto: l'appuntamento è stato anticipato a sabato 28 con una sfida contro Cantù (inizio ore 21, biglietto unico a 20mila lire). La replica è in programma mercoledì primo settembre quando a Biella arriverà il Lugano, formazione in grado di lottare ai vertici del massimo campionato elvetico.

Si è quindi conclusa felicemente, a poche ore dallo scadere dell'opzione, la trattativa per portare in rossoblu il pivot di Baltimora. L'accordo con il giocatore ed il suo procuratore ha così spento le illazioni di «radio mercato», che davano per interessate anche due società europee ed una italiana, di serie A1.

Ma cosa si aspetta, il «colonnello» di 2 metri e 2 centimetri, dall'avventura in terra biellese. «Nulla di porticolare, semplicemente di vincere il campionato e salire in A1» è la risposta di Norman Nolan dopo il suo primo impatto con il basket tricolore a Varese.

«Ho giocato per due settimane nell'Indiana, poi sono passato alla Summer league in Portorico - racconta -. Devo però riconoscere che non c'è molta differenza con la pallacanestro americana e credo di non avere difficoltà ad inserirmi. Mi piace molto l'ambiente cestistico italiano perchè trovo eccitante il rapporto con i tifosi. Siamo una buona squadra e credo di poter fare un ottimo viaggio con i miei nuovi compagni. Di loro non posso che pensare positivamente». L'impatto con la nuova realtà non è stato tuttavia così facile come il guascone pivot americano vuol far credere. «I primi tre giorni non sono riuscito a dormire a causa del cambio del fuso orario, ma ora mi sono abituato - conclude il giovane di Baltimora - Biella è una città piccola, molto piccola, tranquilla e bella. E' la prima volta che vivo così lontano da casa, ma credo di potermi adattare bene in qualsiasi parte del mondo e non ci saranno problemi».

Anche il presidente Alberto Savio si dichiara soddisfatto per la conclusione della trattativa. «Nolan è un ottimo ragazzo e da noi come giocatore, potrà fare molto bene -afferma -. A Varese è stato bravo in attacco ha sofferto un po' in difesa solamente perchè deve abituarsi al metro di giudizio dei nostri arbitri».

Il pivot americano Norman Nolan

Sta prendendo forma la squadra «rinata» dalle ceneri di Biella e Giletti

Pink-Candelo, si riparte dalla B1

Ferretti, Semenzato e Zacchi sono i primi acquisti

BIELLA

Giorni decisivi per la Pink Candelo, anche è ancora definitivo il nome del gruppo che nascerà dalla fusione tra il club candelese e il Giletti Ponzone. Si dovrebbero concludere nelle prossime ore le trattative che completeranno l'organico della squadra impegnata, a partire dall'incontro interno del 16 ottobre Piacenza, nel prossimo campionato di serie B1.

Le uniche certezze, al momento, riguardano l'incarico di allenatore, assegnato ad Andrea Pollono, che avvarrà dell'apporto di Marco Negro e il ruolo di palleggiatrice, che verrà ricoperto da Ferretti e da Semenzato. Per il settore delle centrali si sta cercando una giocatrice da affiancare a Daniela Zacchi (rientrante dalla formazione di serie C), per chiudere così i vuoti lasciati dalle partenze di Martino e Manin, e si punta alla riconferma di Spada. Maggiori problemi riguardano invece la copertura delle altre del campo. La società è vicina all'accordo con una giovane giocatrice, di cui non si conosce il nome, e alla riconferma di Bocca mentre rimangono ben avviate le trattative con Pizzighello e Cervera, la quale ha però ricevuto offerte allettanti che potrebbero condurla fuori dal Biellese. Secondo Luigi Ugazio, entro fine settimana si conoscerà la vera forza dell'organico del nuovo club, il cui raduno è stato posticipato di una decina di giorni e fissato per il primo settembre. La squadra allenata da Andrea Pollono non sarà ai nastri di partenza della prossima coppa di Lega.

«Coppe e campionato sono problemi lontani - puntualizza Ugazio -. Stiamo vivendo giorni decisivi per il futuro del volley femminile biellese di vertice e il momento è difficile». [w. d. b.]

Simona Ferretti, confermata

A Sanremo la Rosa dei Venti è in dirittura d'arrivo...
(Non lasciatevi sfuggire l'ultima occasione per un investimento unico.)

La Rosa dei Venti è in fase di ultimazione: una delle più interessanti operazioni immobiliari realizzate a Sanremo negli ultimi anni. Molti fattori hanno contribuito alla riuscita del progetto: dalla splendida posizione, alla formula della "Residenza Alberghiera" che consente di accedere a tutti i servizi caratteristici dell'Hotel.
A tutto questo si accompagna la scelta di realizzare un immobile di altissimo livello, finiture pregiate e cura di ogni particolare costruttivo.
Le piscine, i campi da tennis, i giardini, ma soprattutto i materiali utilizzati per le finiture degli appartamenti, sono scelti per rispondere a rigorosi criteri di qualità ed eleganza.
Tutto questo potete verificarlo di persona.

Ma, *dulcis in fundo*, il vero affare è rappresentato dal prezzo: unico in rapporto alla qualità degli appartamenti, irripetibile per una località di prestigio come Sanremo.
Affrettatevi a contattarci.
Non lasciatevi sfuggire l'occasione di fare un investimento unico per la sua eccezionalità.
Appartamenti a soli L. 120.000.000

Durante le vacanze, Vi aspettiamo nell'ufficio di Sanremo, in via Roma 21, anche la domenica. Andremo a visitare l'appartamento campione preparato per voi.

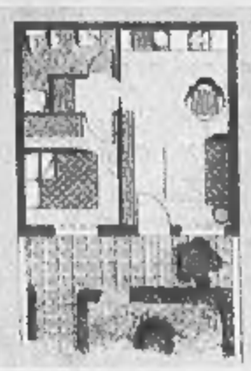
case al mare, case d'amare

Allegrucci&Gentile - To

...mentre ad Albenga il Borgo della Fornace sta partendo.
(Le case al mare non sono tutte uguali.)

Una casa che sia al mare,
ma anche a contatto con gli odori e i sapori della campagna...
Un'abitazione che sappia offrire tutti i comfort più moderni, ma che conservi nelle sue mura anche un passato, una storia...
Non è semplice conciliare tutte le aspettative ma, ad Albenga, Sagor ha scoperto quella che potrà diventare la Vostra casa, in grado di soddisfare questi desideri.
Il territorio di Albenga è uno degli ambienti più interessanti e vari di tutto il Ponente Ligure. Si passa dalle presenze archeologiche che testimoniano la lunghissima storia di queste terre, al patrimonio naturalistico ambientale, quali l'isola di Gallinara, le valli e le alture che sorgono ai confini con il Piemonte, ma anche una località moderna e vitale con il suo piccolo ed attrezzato aeroporto, il golf ed il vicino porto turistico di Alassio. In questo ambiente che coniuga la bellezza e il fascino del mare con la tranquillità della campagna, Sagor ha scoperto

la Fornace Perseghini, uno stabilimento nato sul finire dell'800, dismesso da qualche decennio. Qui sta per sorgere il **Borgo della Fornace**, costituito da appartamenti ricavati nel recupero dell' antica fornace, conservata nelle sue parti più interessanti (strutture, forno Hoffman, ciminiera), e da "appartamenti in villa", con grandi giardini al piano terra e varia tipologie abitative: dal bilocale al grande appartamento da abitare tutto l'anno.



Massima attenzione ad ogni dettaglio, scelta attenta di tutte le componenti di finitura che fanno di ogni appartamento una casa veramente di prestigio. Insomma, ad Albenga sta nascendo un Borgo di grande fascino, immerso nel verde, capace di trasmettere la tranquillità e la serenità che solo certi piccoli paesini liguri, con i loro carrugi e le loro piazzette, sanno offrire.
Bilocali a partire da L. 115.000.000

Vi aspettiamo nell'ufficio vendite del cantiere, aperto durante tutto il periodo delle vacanze

Più unici che rari

Juan Les Pins
Proponiamo piccola palazzina in corso di completa ristrutturazione. Pieno centro, direttamente sulla pineta ed a meno di 50 metri dalla spiaggia.
CONSEGNA FINE 99
Monolocali a Fr.F. 390.000 - Bilocali a Fr.F. 490.000

Non lasciatevi sfuggire l' occasione di abitare nel cuore di Nizza.

Nizza
Centro città, a 300 metri dalle spiagge e dal "Negresco".
ULTIMISSIMI APPARTAMENTI
completamente ristrutturati,
finiture accuratissime.
Bi - Trilocali da Fr.F. 330.000

OCCASIONE IRRIPETIBILE
Acquamarina *Villeneuve Loubet*
Bilocale "pied dans l'eau" da **550.000 Fr.F.**

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.
Numero Verde
800-019318
e-mail: INFO@SAGOR.IT
web: HTTP://WWW.SAGOR.IT

SAGOR®
Case, fuori dai luoghi comuni.
Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
Sanremo, via Roma, 21 - Tel. 0184.54.36.50 - Fax 0184.59.20.52
e presso tutti i punti SAGOR

Spedisca il Coupon per posta a Sagor
C.so U. Sovietica, 153/d - 10134 Torino
o via Fax allo 011.304.20.08

❒ Desidero ricevere informazioni su:
.....
Nome.....
Via.....Cap.....
Città.....Tel.....
I dati saranno trattati ai sensi della L. 675/96

La presente pubblicità non costituisce documento contrattuale

PORTO VENERE

Premio alla Savignano una danzatrice doc

Il riconoscimento della Consulta femminile. Un interludio musicale

Un importante riconoscimento stasera per Luciana Savignano

PORTO VENERE

Consegna del premio «Porto Venere Donna 1999» alla danzatrice Luciana Savignano, questa sera alle 21 in Piazzale San Pietro, nell'ambito del Festival Teatrale promosso dal Comune con il sostegno della Regione Liguria, dell'Apt e di altri enti.

Dopo i riconoscimenti andati negli anni scorsi alla scrittrice Elena Gianini Belotti, all'astrofisica Margherita Hack e all'attrice Paola Gassman, la Consulta Provinciale Femminile della Spezia ha assegnato il premio alla famosa étoile milanese, cui il grande Bejart ha dedicato diverse coreografie, compresa quella per il Balletto del XX Secolo di Bruxelles.

La scelta della Consulta per la Savignano, che ha cominciato la carriera alla Scala e al Bolscioi, vuole essere anche un premio a una artista che non disdegna «contaminazioni» e sperimentazioni, come dimostra la sua recente partecipazione con gli abiti di Kenzo nella sfilata di Piazza di Spagna, a Roma.

Nel corso della serata, sul palcoscenico del Festival di Porto Venere, Luciana Savignano risponderà alle domande dei giornalisti. In programma anche un intermezzo musicale con la cantante Chiara Angella(soprano) accompagnata dal pianista Nelson Guido Calzi.

Alla Savignano, la presidente della Consulta, Marisa Sergi consegnerà un oggetto d'arte che è stato disegnato da Francesco Vaccarone e realizzato da Silver Fashion Silvan di Firenze. [m.b.]

RAPALLO

Sfilano le aspiranti a Miss Italia

Tre passaggi: in body, costume da bagno, abito da sera

RAPALLO

Gran finale, questa sera alle 22 in lungomare Vittorio Veneto a Rapallo, delle selezioni liguri del concorso nazionale di bellezza Miss Italia. Alla finalissima parteciperanno tutte le aspiranti reginette di bellezza che si sono aggiudicate le decine di passerelle, in programma dall'inizio dell'estate in molte località della costa e dell'entroterra della Liguria. Mai come quest'anno, infatti, la selezione per Miss Italia si è divisa fra mare e colline allo scopo di coinvolgere un pubblico sempre diverso.

Secondo copione, le concorrenti sfileranno sul palco tre volte: prima in body, poi in costume da bagno e, infine, in abito da sera. La giuria, formata da giornalisti, autorità, creativi, oltre a incoronare Miss Liguria, dovrà scegliere anche il gruppo delle più belle della regione nelle altre categorie del concorso. Tutte, comunque, tenteranno di superare le preselezioni nazionali e di arrivare alla finale nazionale di Salsomaggiore, in programma a settembre.

Condotta da Gino Guerra, patron ligure del famoso concorso ideato da Enzo Mirigliani, affiancato dalle altre presentatrici del suo staff, la serata si prevede molto lunga e ricca di ospiti musicali.

L'ingresso alla finale regionale di Miss Italia è libero, a patto di lasciare le auto al di fuori della zona pedonale che delimita tutto il lungomare . [m.b.]

Roberta Orrù, con la fascia di miss Cinema, ha vinto la selezione di Finale

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucard
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

L'INTERPRETE DI DANTE DOPO IL SUCCESSO IN PIAZZETTA

Ha chiuso il recital su Dante tra gli applausi del pubblico, inginocchiato sul palcoscenico «come gli attori del Seicento». Giorgio Albertazzi ha posto così il suo autorevole sigillo al 33° Festival di Borgio Verezzi, sul quale l'altra sera è calato il sipario in piazzetta Sant'Agostino, gremita nonostante l'incertezza del tempo. Lusinghiero il bilancio dell'edizione '99, con oltre 10 mila spettatori.

«Imparai a scuola ad amare il Poeta. Ma è l'erotismo dei suoi versi ad affascinarmi maggiormente. Ho recitato in un'atmosfera magica»

L'affascinante scenario della piazzetta di Borgio Verezzi durante uno spettacolo del Festival teatrale

intervista

Stefano Delfino

«Borgio Verezzi mi emoziona»

L'attore: luogo mitico e grande pubblico

In camerino, assediato dai fans e un po' dispiaciuto per la raucedine che lo ha colpito poco dopo l'inizio del recital (inconveniente superato con le caramelle di alcune spettatrici e un cucchiaino di miele) Albertazzi risponde volentieri ad alcune domande.

Com'è nata la sua passione per Dante?

Per amore della mia insegnante di lettere, la professoressa Cinta: una sirena, dai capelli rossi, dagli occhi azzurri e dal sontuoso decolleté. Galeotto fu il libro e chi lo scrisse: lei, per me, era come Beatrice per Dante, e grazie alla «Divina commedia» avevo l'occasione per starle vicino. E' così, poco alla volta, mi sono innamorato anche della poesia.

Cosa le piace di più, nei versi di Dante?

L'erotismo. La poesia di Dante è dominata dall'eros, è poesia d'amore per Firenze, per la patria, per Beatrice. E la sonorità, la musicalità del verso: di solito non amo la musica in sottofondo ai versi, ma in questo recital ho voluto che la parola interagisse con gli strumenti primordiali della tradizione greca ed etrusco-romana, nati prima del pentagramma, e suonati con grande bravura ed efficacia dagli Archeosonus.

E' ancora attuale, la poesia di Dante?

Ma certo, anche su Internet c'è una grande richiesta di versi da parte dei giovani.

Che sensazione ha provato nel ritornare a Verezzi?

Sono rimasto emozionato, questo è un luogo mitico, anche se è arduo arrivarci. Non ricordavo una strada così storta e tortuosa, sembra di essere a Capri. Nel '76, avevo interpretato quassù «Pericle, principe di Tiro», con la regia di Cobelli. Un bello spettacolo, mi dicono sia rimasto tra quelli «storici» del Festival.

Ha ringraziato il pubblico, e a Verezzi ha dedicato l'«Infinito» di Leopardi.

Lo meritava proprio. Ho captato un'atmosfera di grande complicità, di tenerezza. Mi piace anche questo nome, Borgio Verezzi: erano due località distinte, sono state unite negli anni trenta, come due amanti, un fauno e una ninfa. E poi, quel sindaco che una ne fa e cento ne pensa...

Prima di salire in palcoscenico, è andato a visionare la Cava dei Fossili. Ha qualche progetto in mente per il 2000?

Per l'anno prossimo penso a un Dante messo in scena con Taormina Arte in un cratere spento dell'Etna, a duemila metri d'altitudine. Vorrei avere con me altri attori internazionali (Irene Papas, Andrea Jonasson) e ognuno dovrebbe recitare la Divina Commedia nella sua lingua madre. E, in quell'occasione, potrebbe nascere un gemellaggio con Verezzi, che alla Cava - un luogo più terreno, di rocce rosate - ha già allestito Inferno e Purgatorio.

Ancora Dante, sempre Dante?

Non solo Dante. Quest'estate, ho interpretato anche «Edipo re» di Sofocle a Taormina: entusiasmante l'ultima replica, davanti a sei mila persone. E ho portato in tournee un altro recital, «Eros voglio cantare», collage di versi e prosa attraverso i secoli, da Saffo a Campana.

Ma è instancabile, a 74 anni?

Non è ancora il tempo della pensione. A settembre, conclusi i corsi di recitazione che tengo a Volterra, comincerò a provare «Urfaust» di Goethe, con la regia di Maurizio Scaparro, una coproduzione dello Stabile di Palermo e dell'Eliseo di Roma. E poco prima di Natale, partirò per l'America: porto in Canada, a New York e Buenos Aires un recital di poesia.

Niente cinema o televisione?

Alla Rai già nel '65 recitavo Dante. Ora è allo studio un programma su di me, forse per la prossima stagione. C'è anche un lavoro al cinema, ma è prematuro parlarne.

Appuntamento con due ore di grande musica a Piazzale del Maschio per la sera di mercoledì 25 agosto, l'ingresso è gratuito

Concerto per Savona nell'estate del Priamar

Con le canzoni di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls»

Alfio Vitanza, il batterista del gruppo, ha partecipato anche all'edizione del 1997 del Festival di Sanremo

Concerto per Savona, per sottolineare le bellezze della città e della sua zona a mare: l'appuntamento è per mercoledì 25 agosto al piazzale del Maschio della fortezza del Priamar. E come scenario, dunque, ci siamo.

Ma sarà anche e soprattutto un momento di grande musica, perchè a cantare e suonare sarà il gruppo «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls». In due ore il fondatore della band e i suoi ragazzi ripercorreranno trent'anni di successi (basti pensare a brani come Quella carezza della sera, Miniera, Aldebaran, Concerto grosso, Che idea, Alianti liberi, Letti), ma spesso con una «rivisitazione» quanto mai interessante. Non solo. A differenza di altri il gruppo ha saputo restare attuale, produrre nuova musica. Molti ricorderanno ad esempio la partecipazione dei New Trolls al Festival di Sanremo del 97 (di questa band c'erano, oltre a De Scalzi, Roberto Tiranti e Alfio Vitanza), senza contare l'interpretazione di canzoni di big come Renato Zero e Boccelli.

«Concerto per Savona» è promosso dalla Stampa in collaborazione con il Comune di Savona, la Banca Popolare di Novara, l'agenzia Eccoci e l'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, ancora una volta al fianco di chi si batte per valorizzare le potenzialità turistiche di questa città. L'ingresso è gratuito, l'inizio è previsto per le 21,30.

Qui a fianco Vittorio De Scalzi con il chitarrista Andrea Maddalone. A destra Roberto Tiranti

Un legame antico

Banca Popolare di Novara vicina al turismo savonese

La Banca Popolare di Novara in piazza Diaz a Savona

SAVONA

Una storia che comincia tanti, tantissimi anni fa. Solo i più anziani, infatti, ricordano il «Piccolo credito savonese», istituto bancario che aveva sede in via Manzoni, nel palazzo dei Canonici. Oggi, nello stesso palazzo, in quegli stessi uffici, c'è la sede «storica» della Banca Popolare di Novara che, all'epoca, acquistò lo sportello bancario cittadino. «Sono passati tanti anni e il nostro istituto di credito ha stabilito un legame forte con la provincia di Savona e la Liguria», commenta Felice Arlorio, direttore della Bpn savonese.

La Bpn, partner della Stampa nella manifestazione sul Priamar, è da sempre vicina agli imprenditori liguri per quello che riguarda il turismo. Lo dicono, tra l'altro, le statistiche e il numero degli sportelli funzionanti in Liguria. Oltre alla sede capogruppo di Genova, ci sono cinque filiali a Imperia, Sanremo, Savona, Albenga e La Spezia, ventuno agenzie, tredici agenzie cittadine e uno sportello staccato di cassa a Sanremo, al Mercato dei Fiori.

Una realtà consolidata, insomma, che stringe ancora di più il legame con la Liguria grazie all'impegno verso il turismo e il terziario che della Riviera si sta sviluppando anche nelle città, come Savona, in via di profonda trasformazione. «Senza contare che la nostra banca ha tesorerie comunali in molti comuni della Liguria», aggiunge ancora il direttore Felice Arlorio. [s. p.]

OMAGGIO A UN BIG

St-Vincent, il Palais in festa con Al Bano

SAINT-VINCENT

Sabato alle 21,30 il Palais Saint-Vincent (il palatenda montato in prossimità del municipio della cittadina termale) ospiterà un concerto di Al Bano. Posto unico, 30 mila il biglietto. Gli esordi della carriera dell'artista risalgono agli anni del Clan Celentano (fu rispondendo a un annuncio che venne ingaggiato). Con quel sodalizio artistico realizzò le prime tournées in Italia e in Svizzera, avviando una carriera promettente. Ma fu nel 1967 che la sua «stella» incominciò a brillare: con il 45 giri «Nel sole» vendette un milione e trecentomila copie.

Sulla scia del successo come cantante intraprese anche la carriera di attore nei cosiddetti «cantarelli», i film che nascevano sull'onda del successo di una canzone e che intorno ad essa ruotavano.

Durante le riprese della pellicola «Nel sole» conobbe Romina Power che di lì a poco sarebbe diventata sua moglie. I due si sposarono nel 1970. Nella sua vita d'artista Al Bano ha realizzato 26 album, vinto 26 dischi d'oro e 8 di platino. Nel 1982 ha ottenuto in Germania il «Golden Europe», assegnato all'artista che ha venduto più dischi. Nel 1984 è arrivata la vittoria al Festival di San Remo in coppia con Romina, interpretando la canzone «Ci sarà».

Del 1995 è l'opera «Emozionale», che si avvale della collaborazione di Paco De Lucia e del soprano Monserrat Caballé. Nel 1996 si apre una nuova fase artistica per Al Bano che torna al Festival da solista, con il brano «E' la mia vita». Venendo a tempi più recenti si è dedicato anche alla musica lirica, collaborando con i tenori Carreras e Domingo. [a. b.]

Al Bano, nella sua lunga carriera d'artista 26 dischi d'oro e 8 di platino

TEATRO ALL'APERTO

Riondino, un cantastorie per Acqui

Recital del rimatore che piace a Costanzo e Fazio

Brunello Vescovi

ACQUI

Se preferite, chiamatelo pure Joao Mesquinho, come lo pseudocantante brasiliano che interpretava nel salotto televisivo più famoso d'Italia, quello di Maurizio Costanzo: è David Riondino - rimator goliardico - protagonista domani (con inizio alle 21,30, ingresso 25 mila) di un recital al teatro all'aperto «Giuseppe Verdi». E' il terzo appuntamento di una rassegna estiva indetta dall'Aica (L'Associazione iniziative culturali dell'Acquese), che ha già visto all'opera Aldo Giuffré in una commedia di Plauto e Stefano Nosei con le sue canzoncine spiritose. Ora tocca a Riondino, con uno spettacolo equamente suddiviso in dieci canzoni e dieci digressioni, in forma di teatro cabaret: pensieri notturni, ballate sul filo della leggerezza in cui capita - come spiega lo stesso Riondino - di «porsi domande assolute e inesaudibili, risolvere una volta per tutte quesiti cosmici, navigare per mari lontanissimi, analizzare usanze di popoli forse inesistenti, mediare su antichi miliardari brianzoli». Riondino è personaggio anomalo: un po' cantautore e un po' attore, sempre con un umorismo sottile e quel ghigno beffardo disegnato sul volto. Lui si sente cantastorie: «Mestiere povero - dice - che presuppone disponibilità alla conversazione, qualche attitudine alla ciarlataneria, una certa indolenza e il sentimento che le storie che si possono raccontare sono infinite e che non si esauriranno in una vita. Figuriamoci in una serata».

Lo spettacolo di David Riondino s'intitola «Solo con un piazzato bianco»

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

RICORDI D'ESTATE. Il campione europeo di nuoto: provo grande nostalgia per la mia città

Fioravanti: amo le vasche ma nel «salotto» di Novara

Per anni ogni giorno il viaggio da Trecate per gli allenamenti

Lorenzo Del Boca

DOMENICO Fioravanti, trionfatore agli Europei nei 100 rana di nuoto, campione italiano appena incoronato ad Asti e con la promessa di giocarsi una medaglia alle Olimpiadi di Sidney, è diventato un campione per via del mal di schiena. Il medico gli aveva diagnosticato un principio di scoliosi alla spina dorsale e per curarla era opportuno praticare un po' di nuoto. Il padre lo ha accompagnato al Palazzetto dello Sport di viale Kennedy a Novara, proprio davanti allo stadio dove giocano gli azzurri del calcio e lui s'è avvicinato alla piscina con lo stesso entusiasmo che si dimostra quando è l'ora della medicina. Aveva persino un po' di paura e, almeno da principio, quegli schizzi che gli arrivavano in faccia non lo mettevano di buon umore. Paolo Sartori, il suo primo allenatore, lo ha fatto crescere dritto come un fuso e gli ha fatto capire di avere nei muscoli delle braccia la forza per arrivare primo.

Adesso Domenico Fioravanti abita a Verona dove si è trasferito per intensificare la sua preparazione agonistica con Alberto Castagnetti, che è l'allenatore della Nazionale di nuoto, ma l'acqua che l'ha fatto grande è tutta di Novara. Il padre, ferroviere, arriva dalla Calabria, la mamma, maestra, insegna alle elementari di Trecate, il fratello, quasi ingegnere, tifa per i giallorossi della Roma e, chissà come, in una terra che divide i tifosi, quasi a metà, fra interisti e juventini, considera Totti un padreterno del pallone.

«A un certo punto, uno non se ne rende più conto - ammette Fioravanti -, ma a rifletterci bene sono stati sacrifici sterminati. Ogni giorno il costume da bagno e l'accappatoio nella sacca e via, sempre alla stessa ora. Partenza da Trecate dove abitavo, dieci chilometri per arrivare a Novara, il tempo per cambiarsi e tuffi!! in vasca per cominciare a nuotare. Centinaia di volte, avanti e indietro, con il rumore della mano che batte nell'acqua... ciaff, ciaff... e la linea di plastica che segna la corsia che ti vedi passare accanto mentre ti muovi».

Sembra la voce dell'esperienza, persino un po' baritonale, e a vederlo è un marcantonio grande e grosso, con due spalle larghe così: in realtà è un ragazzo di 22 anni che per due orecchi si è infilato tre orecchini e che mostra sulla coscia il tatuaggio di un pipistrello. Sente la musica rock e rap, gli piacerebbe tirar tardi in discoteca, anche se quella è una trasgressione cui deve rinunciare spesso, e prova nostalgia per Novara città. «Per me è davvero la città più bella del mondo - confessa - nella quale si vive volentieri». Appuntamento in piazza Martiri, nell'isola pedonale che, senza automobili, è diventata una specie di «salotto». Da una parte «l'angolo delle rane» per via dell'orologio che, fin dall'inizio del secolo, segna il tempo, dall'altra i portici che arrivano fino al Borsa dove caffè e aperitivi sono spesso l'occasione per contrattare acquisto e vendita del riso all'ingrosso. «Si respira aria di casa, riposante e distensiva. La gente sembra sempre indaffarata, ma non per questo ha la faccia arrabbiata come capita altrove. Hanno conservato, tutti, il gusto di scherzare e mantengono la voglia di divertirsi. I giovani, certo, ma anche quelli più in là negli anni riempiono i locali, se ne stanno in giro, parlano in dialetto. Li senti discutere e capisci che non si tratta di lavoro. Per esempio, lo sport che a Novara occupa uno spazio importante. Io, va be, nuoto e non è una disciplina molto seguita né dal pubblico né dai giornali. Però il pallone eccita passioni incredibili e c'è la squadra dell'hockey che, senza parere, è quella che in assoluto vanta il palmarès più ricco, avendo vinto quello che umanamente si poteva vincere».

Adesso un po' di vacanza. «Poca - riflette -. Al mare non nuoto perché ho paura, non mi sento a mio agio se non vedo il fondo e non capisco dove vado. E dopo qualche giorno senza piscina, mi manca. Poi ci sono da preparare le Olimpiadi dell'anno prossimo che potrebbero essere un traguardo non così irraggiungibile». E pazienza se dovrà rimandare di un altro anno l'esame per il diploma di ragioneria.

«Qui si respira aria di casa, distensiva La gente sembra sempre indaffarata ma non ha la faccia arrabbiata come capita da altre parti Noto che resta viva la voglia di divertirsi»

Domenico Fioravanti, 22 anni, ha trionfato negli europei di Istanbul conquistando il titolo nei 100 metri rana e ha poi vinto gli assoluti italiani

LOCANDINA

Torino

Miss Italia chiude al Patio

Dopo l'elezione di Miss Piemonte, Rosaria Cannavò, alla discoteca «Le Cave» di Serravalle, la lunga cavalcata delle selezioni regionali di Miss Italia si conclude domani notte alla discoteca «Patio» di Torino. Si assegnerà l'ultima fascia e si presenteranno le 17 ragazze di Piemonte e Valle d'Aosta in partenza per le prefinali di San Benedetto, da sabato a domenica

Frabosa Sottana

Il cabaret di Vergassola

Il cabaret di Dario Vergassola questa sera arriva nel Cuneese. Il comico spezzino, spesso ospite del «Maurizio Costanzo Show», proporrà gli sketch di «Manovale gentiluomo» nella piazza centrale del paese. Dalle 21, ingresso libero.

Omegna

Parata di stelle per S.Vito

Con il concerto di Pierangelo Bertoli si apre sabato a Omegna la tradizionale festa di San Vito, compatrono della cittadina cusiana. Lunedì 23 sarà la volta di Teresa De

Sio, quindi Fiordaliso (nella foto, martedì 24), Natalia Estrada (25), Ron (26) e Fiorella Mannoia (27). Tutti i concerti saranno gratuiti. Domenica 22 e 29 grandi spettacoli pirotecnici sul lago.

Pollein

Jazz sotto le stelle

In Valle d'Aosta la settimana è dedicata al giovane jazz italiano tra concerti, incontri e jam-session. Questa sera l'appuntamento è a Pollein, sul prato della Grand Place: dalle 21 suonano i «Sercl'iver» e il «Velotti-Battisti jazz ensemble».

Trisobbio

Da «Ciro» alle Piscine

E' venerdì, alle 21,30, l'ultimo appuntamento del ciclo di musica e comicità alle Piscine: si esibisce il duo Luca e Paolo, ben noti ai telespettatori di «Ciro», il programma di Italia Uno. Ex componenti dei Cavalli Marci, i due alternano divertenti scenette a pezzi musicali. Il biglietto per lo spettacolo costa 20 mila lire.

Novara

Anteprime al Broletto

Doppio appuntamento da non perdere per il cinema all'aperto nel cortile del Broletto a Novara. In programma due anteprime nazionali della prossima stagione: stasera viene proposto «Wild Wild West» e domani l'attesissimo «La Mummia», pellicola costata 12 milioni di dollari e che in America contende lo scettro di più visto al chiacchieratissimo «Star Wars».

Al via le selezioni per la nuova edizione del gran ballo che riproduce i fasti della corte asburgica

Una sera a Vienna, anzi sul Lago Maggiore

Stresa, per 24 debuttanti abito e acconciature da principessa Sissi

Cristina Maneghini

STRESA

Via le treccine afro, le unghie dipinte di nero, tatuaggi e glitter: traditi per un abito vaporoso, stile principessa Sissi, per un valzer tra le braccia di un cadetto. Un sogno d'altri tempi? No, è attualissimo, tra le teenager più scalmanate che ballano rock e surf. In quella magica sera di metà novembre scenderanno, con abiti bianchi degni di una regina, la grande scala di marmo dell'hotel Regina palace di Stresa. Gli ospiti, tutti rigorosamente in smoking e abito lungo, applaudiranno le giovani con stretto in mano un mazzo di fiori. Nella sala, la musica sarà dettata dalle note di Strauss, per le 24 debuttanti e i cadetti dell'Accademia Navale di Livorno. Eh sì, quella sera la favola prenderà corpo, diventerà reale.

La sfida l'ha lanciata, quattro anni fa per la prima volta, il comitato novarese di «Vienna sul lago», presieduto dal notaio Claudio Limontini. E ragazze di tutta Italia l'hanno raccolta. Il successo è stata una sorpresa anche per gli organizzatori. Oggi di «Vienna sul lago» si parla come di uno dei balli più prestigiosi, con richieste di aspiranti «deb» che arrivano da ogni regione.

Il 13 novembre è la data della quarta edizione di una manifestazione che ha riscosso con il passare del tempo un interesse sempre maggiore, svincolandosi dagli ambiti locali. Il Lago Maggiore come il bel Danubio blu, le giovani «deb» come la principessa austriaca, danzanti con i cadetti dell'Accademia navale di Livorno, in un grande albergo che con i suoi saloni ottocenteschi rievoca i fasti della corte asburgica.

«Vienna sul lago» rivive la magica atmosfera dell'Opernball. Ed è l'unica manifestazione italiana del genere che abbia ottenuto l'alto patronato del sindaco della città di Vienna. Tanto che, dopo la serata al Regina Palace di Stresa, tre debuttanti proveranno l'emozione di partecipare proprio all'Opernball, a cui ogni anno sono ammesse poche coppie non viennesi.

La serata all'hotel Regina Palace di Stresa è il momento clou: dietro a questa serata c'è una preparazione intensa, molto lunga, dove nulla è lasciato al caso. Le giovani selezionate devono sottoporsi a lezioni di ballo, per imparare tutto, dal valzer alla quadriglia, portamento, prove di abito ed acconciature. Il Comitato promotore sta vagliando le richieste finora pervenute: si può ancora tentare la sorte e far pervenire il proprio nominativo allo 0321/612802.

Il giro di valzer con i cadetti ha come di consueto uno scopo benefico. Mondana, «Vienna sul lago», e generosa verso chi questi fasti non li conoscerà mai. Quest'anno il ricavato della serata sarà devoluto ad una causa benefica: il sostegno della fondazione Idea, istituto per la ricerca e prevenzione dell'ansia.

La serata di gala al Regina Palace non dimentica la solidarietà verso chi è meno fortunato

La manifestazione è diventata un evento di grande richiamo Per sole tre fortunate la favola avrà il suo apice all'Opernball

www.tin.it
DECOLLA
Rete Internet
Premium
CONTIENE ULTIMA VERSIONE DELL'ABBONAMENTO E ACCESSO CON BANDA INTERNAZIONALE
ALLARGATA
Nuova rete Internet Premium. Superveloci, con stile.
Il nuovo stile sul web: banda internazionale di 5 Kbit/s per porta, per decollare oltreoceano, 30 MB di spazio web, più spazio e-mail per poter inviare fino a 10 MB di documenti allegati, il supporto del motore di ricerca www.excite.it e l'assistenza gratuita guidata 24 ore su 24 al Numero Verde 800-018787. A partire da settembre: VocMail per gestire la posta elettronica dal tuo telefono senza dover usare il computer; Short Message su GSM per inviare messaggi dal web e avvisarti della presenza di messaggi e-mail sul tuo GSM; 12-on-line* per trovare on-line i numeri di telefono; Do-it-your-news per ricevere via e-mail le news che più ti interessano; I-Pass*, per collegarti con il roaming da circa 4.000 POP in 150 Paesi nel mondo. Scegli i nuovi abbonamenti Premium Tin.it. La differenza è una questione di stile, il tuo. Più info? Visita il sito www.tin.it
Trovi gli abbonamenti Tin.it nei negozi Telecom Italia, Insip e nei negozi di informatica che aderiscono all'iniziativa o sul sito www.tin.it
*Uso gratuito fino al 31/12/99
WWW.TIN.IT / L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA
tin.it
TELECOM ITALIA NET